LA STAMPA

ANNO 132. N. 128. MARTEDI' 12 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658334/335. FAX 011/5627953. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bil 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FUSIONI E IMPRESE GLOBALI

LA NASCITA DEI NUOVI OLIGOPOLI

IL capitalismo può piacere o non piacere e, in genere, attira più antipatie che simpatie. Non c'è dubbio, però, che nell'attuale, bizzarra primavera meteorologica del 1998 il capitalismo stia vivendo una sua nuova, straordinaria stagione. Accanto a fatti straordinari, come la nascita dell'Euro, che hanno la caratteristica di ridurre la sovranità degli Stati ridisegnando così la carta geografica dei Paesi avanzati, si colloca una successione senza precedenti di fusioni, accordi e alleanze tra imprese che scuote posizioni tradizionali e consolidate e altera la mappa mondiale del potere economico.

Gli italiani hanno avuto un esempio tangibile di questo grande cambiamento: le recenti fusioni bancarie hanno determinato la corsa a dimensioni sempre maggiori, modificando in profondità un panorama che i risparmiatori erano stati abituati da sempre a considerare immutabile. Nascono nuovi gruppi, sigle centenarie si associano a istituti di formazione recente nel delineare un paesaggio inedito che incide sulla vita dei milioni di cittadini i quali, tutti i giorni, si recano in banca a prelevare, depositare e magari a chiedere mutui. La creazione di nuovi gruppi nel mondo italiano del credito è però soltanto un piccolo episodio nel quadro di un rinnovamento radicale che interessa tutto il pianeta e prosegue a ritmi sempre più concitati.

Nella sola giornata di ieri, mentre era ancora fresco l'inchiostro sull'accordo che porterà alla fusione tra Daimler e Chrysler, è nato un colosso mondiale delle telecomunicazioni dall'intesa tra le società americane SBC e Ameritech mentre un altro colosso mondiale è sorto nel campo dell'editoria specialistica a seguito dell'acquisto della società americana Simon & Schuster da parte del gruppo inglese Pearson. Il valore delle fusioni e acquisizioni di imprese degli ultimi sei mesi è nell'ordine di 1000 miliardi di dollari, più di 1 milione e 700 mila miliardi di lire, non molto meno del debito pubbli-

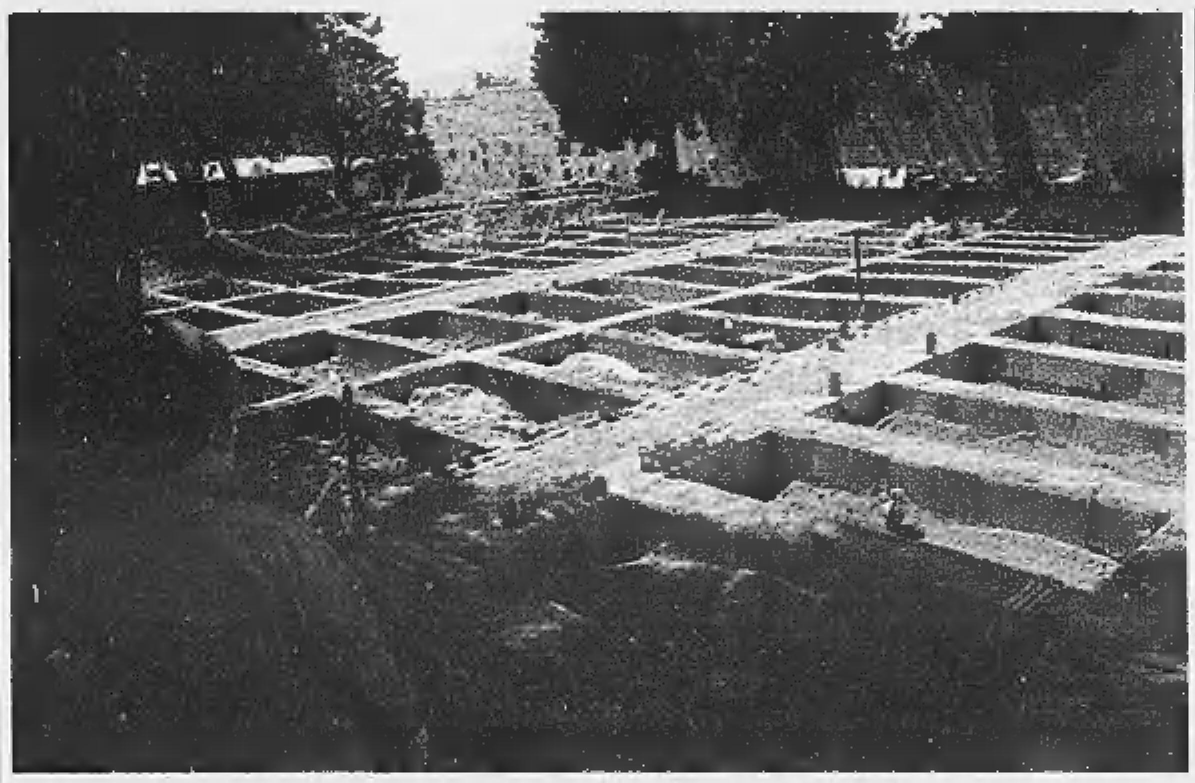
Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Recuperati 135 corpi. Telecamera-spia contro il rischio di frane

Dopo-alluvione, Ulivo diviso

Scontro sul ministero chiesto da D'Alema



Sarno, un bambino porta fiori nel cimitero dove sono state sepolte decine di vittime dell'alluvione

NAPOLI. Dopo alluvione di polemiche per Prodi. La questione più seria l'ha sollevata Massimo D'Alema che, puntando l'indice contro la cattiva organizzazione del governo in materia di politica ambientale, ha chiesto un nuovo ministero dotato delle necessarie competenze per fronteggiare le emergenze. Richiesta che ha diviso l'Ulivo. Intanto aumenta il conto delle vittime: sono 135 con un numero ancora imprecisato di dispersi. Già duramente colpite, presto le popolazioni di Sarno, Quindici, Siano e Bracigliano potrebbero vivere un nuovo trauma. Gli esperti della Protezione civile, esaminato il movimento delle nuove frane, grazie a telecamere spia montate su aerei, stanno mettendo a punto un piano di evacuazione. Scatterà in caso di peggioramento delle condizioni meteorologiche. Dalle montagne che incombono sulle case di alcuni centri è possibile che si stacchino altre frane.

Amabile, Bruzzone, Martini e Milone ALLE PAGINE 2 E 3

Nel Rajasthan, all'idrogeno uno degli ordigni

Tre esplosioni sotterranee L'India rilancia il nucleare

Preoccupazione e proteste. Clinton «deluso» Tensione in Pakistan, la Cina per ora tace



Bombay, il missile indiano che può portare ordigni nucleari fino a 200 chilometri

LE ARMI DELL'APOCALISSE

DUE anni e otto mesi dopo l'esperimento nucleare francese di Mururoa, che provocò un comprensibile disagio fra gli stessi alleati di Parigi, oltre alle proteste degli ecologisti e dei pacifisti di tutto il mondo, un altro grande Paese, non più europeo ma asiatico, ha effettuato tre «test» sotterranei. E ha anche

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

NEONAZISTI ALL'EST

I nuovi difensori dell'orgoglio tedesco



WURZEN. Inizia con Oliver, ex skinhead, il viaggio nella Nuova Destra della Germania Est. Oliver è un ottimo esempio di questa tendenza, e nella sua città c'è una delle centrali meglio organizzate dell'Npd, il partito neonazista che raccoglie giovani «reclute» decise a «difendere l'orgoglio dell'Est tedesco» e a propagarlo «con reti di informazione telefonica» e via Internet.

Novazio A PAG. 11

Perizia dei carabinieri: Bilancia tradito dai proiettili finlandesi esplosi dal suo revolver

Il serial killer uccise anche sui treni

La stessa polvere da sparo sulla scena dei delitti

GENOVA. Ha sparato anche sui treni: il 12 aprile, sull'Intercity «Tigullio» La Spezia-Venezia, quando uccise Elisabetta Zoppetti, e sei giorni dopo, sul diretto 2888 Genova-Ventimiglia, quando toccò a Mariangela Rubino. Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi, adesso è arrivata anche la conferma ufficiale, chiusa in un rapporto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. A tradire Donato Bilancia sono stati i particolari proiettili finlandesi «Lapua Patra C 138» esplosi dal suo revolver Smith & Wesson 38 special. La loro anomala composizione chimica genera infatti, nell'istante dello sparo, una miscela di piombo, antimonio e stagno. L'atipicità sta in quest'ultima sostanza, nello stagno. Che è stato trovato sia sulla Opel dove è stata uccisa la nigeriana Tessy Edoghaye, sia nelle toilette dei treni, sia sugli abiti delle vittime.

Conti, Giovara e Micaletto A PAGINA 13

Scalfaro critica il Giubileo

«Era occasione di preghiera e penitenza Sono lontano da quello che si prepara»

SERVIZIO A PAGINA 6

«Sapevano di colpire i bambini»

Strage in Calabria, il giudice accusa Sepolti ieri la bimba uccisa e il nonno

di **Rocco Valenti** A PAGINA 15

Benzinai, sciopero confermato

Due giorni a secco da stasera a venerdì Chiusi anche gli impianti self service

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 21

LA FUGA DI GELLI

La fabbrica dei latitanti



ROMA. La fuga di Licio Gelli (nella foto) non è un caso isolato. Tra una decisione della Cassazione e il deposito della sentenza passa di regola una settimana: basta approfittarne...

Bianconi A PAG. 5

IL LUNGO ADDIO A REAGAN

IN MEMORIA DI UN FANTASMA ANCORA VIVO

NEW YORK

NON bisognerebbe mai morire prima di morire. Specie quando si è (stati) famosi. Già morire quando si muore è spiacevole. Le ex mogli fanno rivelazioni penose. Una dozzina di autori scrive biografie «illuminanti» che hanno per fonti domestiche, presunti amici e amanti «segrete». I giornali ne pubblicano estratti e una vita al servizio di un'idea si riduce a una ossessione per le calze a rete. Almeno, si è infinitamente lontani da tutto questo. Invece, quando si muore prima di morire, si assiste impotenti all'abuso del proprio nome, alla mistificazione dell'esempio e alla dilapidazione dell'eredità, economica e morale. E' quello che accade al fantasma del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, l'uomo più amato e tradito d'America.

«Morì» ufficialmente il 5 novembre del '994, quando, scoperto di avere il morbo di Alzheimer, scrisse una lettera agli americani che annunciava: «Ora comincio il viaggio che mi porterà al tramonto della vita». Poi si ritirò nel limbo della California, dove passeggia tra gli eucalipti, gioca a golf (facendosi rispiegare spesso le regole) e viene condotto (sempre più di rado) in un ufficio che ogni volta gli sembra nuovo e dove domanda, come un Bruce Chatwin disperso nel crepuscolo: «Che ci faccio qui?».

Dal giorno della sua «morte» l'America ha cominciato a adorarlo (come fa con i Presidenti trapassati, preferibilmente da un proiettile) e, soprattutto, a onorarlo, come si deve ai Grandi che non sono più con noi, intitolandogli di tutto, con cerimonie sfarzose alle quali il Presidente è contumace e il suo fantasma aleggia al braccio della moglie Nancy. In nome di Ronald Reagan il governo finanzia progetti che lui avrebbe cestinato o ar-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

L'ammiraglio si finse cieco da un occhio per incassare la pensione

Nelson falso invalido

LONDRA

NEL 1794, durante l'assedio di Calvi in Corsica, la palla di un cannone francese cadde a pochi metri dall'ammiraglio Orazio Nelson, facendone il padre dei falsi invalidi. Non è stata infatti la furbizia italiana a inventare gli zoppi che corrono o i sordi che fanno i telefonisti. C'è quel nobile precedente dell'eroe di Trafalgar, che ne fa il nume protettore di finti malati e falsi invalidi.

Perché per tre anni, grazie a quella palla di cannone, Nelson si spacciò per cieco all'occhio destro. Una sola cosa voleva: una pensione d'invalidità da re Giorgio III, 200 sterline l'anno - una fortuna a quei tempi - che gli consentissero gli agi negati dall'ammiragliato.

A scoprire le sue carte false è stato un medico inglese in pensione, il dottor Milo Keynes, che ha ripercorso attraverso documenti dell'epoca l'«invalidità» dell'ammiraglio Nelson. Il terriccio e le schegge provocate da quell'incidente qualcosa fecero, spiega sul giornale della Royal Society of Medicine; ma fu probabilmente un fastidio temporaneo. Tant'è che pochi giorni dopo precisò al suo comandante, Lord Hood, che l'occhio andava «molto meglio». Eppure allo stesso Hood chiese in seguito di informare re Giorgio «della perdita di un occhio al suo servizio».

Indicò addirittura l'ammontare della pensione richiesta. «Il mio occhio, potete comprendere, è ora molto peggio ed è quasi oscurità totale e molto doloroso». Eroe fino in fondo: «Poco male, posso vedere con l'altro». La spuntò alla fine, quando l'Ammiragliato decise che un occhio equivaleva a un braccio. Ma la pensione, paradossalmente, gli venne proprio per un braccio: quello che perse nel 1797, nella battaglia di Tenerife. E da quel giorno Nelson ci vide perfettamente: la benda all'occhio non gli serviva più.

Fabio Galvano

Il termometro oltre i 30 gradi. Allarme dagli Usa: «Quadro drammatico»

Temperature record, è già estate

Il '98 sarà il più caldo degli ultimi 130 anni

ROMA. Caldo record nel primo trimestre del '98: le temperature mondiali sono le più alte mai registrate in questo periodo dal 1866 a oggi. L'allarme sul pianeta «bollente» indica che quest'anno si avvia a essere il più caldo degli ultimi 130. Sono i dati sull'emergenza clima, forniti da Lester Brown, presidente del «Worldwatch Institute», osservatorio ambientale di Washington, ieri a Roma per il rapporto sullo «Stato del mondo».

A sottolineare il riscaldamento del pianeta contribuiscono le temperature degli ultimi giorni in Italia. Il debutto del mese è stato eccezionale, soprattutto al Nord, e la cappa di calore ha raggiunto il top a Milano con 30 gradi, sette-otto gradi sopra le medie stagionali, mentre il «soleggiamento» di questa prima metà di maggio si attesta sopra la media di quattro-cinque gradi nelle altre zone.

SERVIZI A PAG. 18



A Sarno mancherebbero all'appello ancora 150 persone. Un complicato lavoro di controlli incrociati

Dispersi, la tragica conta resta un rebus

E spunta un piano per sgomberare quartieri di 230 Comuni

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Lunedì mattina, ore 8. Andrea Todisco, capo del Dipartimento della Protezione Civile da Roma, intervistato dal Tg5, annuncia: «Entro stasera, al massimo domani mattina, saremo in grado di dare il numero esatto dei dispersi». Sono trascorsi cinque giorni dalla prima delle frane rovesciatesi su Sarno a partire dallo scorso martedì pomeriggio. La cifra dei dispersi è ancora un mistero. Non è un mistero da poco: da questo dato dipende l'entità della catastrofe e l'eventuale decisione di sospendere o no i lavori di recupero dei cadaveri.

Stando agli annunci del primo mattino, il sesto giorno dovrebbe essere quello della chiarezza. Eccolo dunque il sesto giorno. Alle ore 11 sul piazzale del Com appare il sindaco di Sarno, Gerardo Basile. Al sentir parlare di dispersi precisa: «Non ne so proprio nulla. E' un dato ancora da elaborare. Rivolgetevi ai responsabili del Com». Il Com è una palazzina a un piano. All'interno vi sono una decina di stanze, sempre affollate di fumo, persone, richieste di vario genere. Alla domanda su come si possa avere informazioni sui dispersi, se si afferma di essere giornalisti, si viene pregati di lasciar perdere. Se si è dei dispersi o conoscenti di dispersi, si viene indirizzati a un'altra palazzina. E' l'ufficio raccolta dati del Com. Uno stanzone, un tavolo impolverato, due telefoni, di cui uno chiuso male, nonostante a questi apparecchi risponda il numero verde per la segnalazione di notizie sui dispersi.

Lì vengono inviati anche Salvatore Murano, la sorella e il nipote. Hanno letto su alcuni giornali locali il proprio nome nell'elenco dei dispersi. Vogliono correggere, dire di essere vivi. All'interno dello stanzone un addetto prende una lista, tira una linea sul nome del giovane e quello del padre. Salvatore ringrazia e chiede: «Mi avete cancellato allora? Ero già venuto due giorni fa a segnalare di non essere fra i dispersi». L'addetto ripone la lista: «Se avete già fatto una segnalazione, non vi preoccupate, questa lista non è aggiornata. Al Comune sarete già stati cancellati». Salvatore Murano se ne va, i dubbi rimangono. Perché esiste un'altra lista in Comune? Perché è più aggiornata di quella del Com? In quanto giornalisti non si ha diritto ad essere informati ufficialmente dagli addetti. E' un volontario a raggiungere i giornalisti fuori dallo stanzone e spiegargli, in gran segreto, che al secondo piano del Comune esiste il centro raccolta dati principale. Per questo soltanto lì vi sono le liste aggiornate sui dispersi.

La tappa successiva, dunque, è al Comune di Sarno, un edificio imponente, posto nel centro della città, in una zona non toccata dalle frane. Al secondo piano vi è una porta con due fogli di carta attaccati. Uno dice: «Relazioni con il pubblico». L'altro precisa: «N° 4: aggiornamento dati». All'interno vi sono due persone. La signora Pina Esposito, impiegata e memoria storica dell'Anagrafe comunale. E Giovanni, un ragazzo di Sarno che si è reso conto che oltre ad aver bisogno di braccia per scavare il suo paese aveva bisogno di cervelli per lavorare con i computer e le cifre. Da giovedì batte su una tastiera i nomi dei suoi concittadini, da suddividere in tre categorie: morti, dispersi, oppure ritrovati. Si scopre così che ogni sera la lista compilata da quest'ufficio viene spedita via fax alla Prefettura di Salerno e, da lì, alla Protezione Civile. Una copia viene consegnata anche a alcuni uffici comunali competenti, fra cui il Gabinetto del sindaco. E si scopre che la lista viene compilata secondo una procedura macchinosa, lunga, ma anche inevitabile.

Si è partiti giovedì scorso con un elenco di circa 400 dispersi, cifra che costrinse la Protezione Civile a bloccare ogni diffusione di questi dati, e a chiedere agli impiegati un lavoro più accurato. La lista era infatti una sequenza di nomi, in parte veri, ma in buona parte anche del tutto falsi. Alcuni erano nomi ripetuti più volte: basta chiamare Gino un uomo registrato all'anagrafe come Luigi e si ha un disperso in più. Altri erano nomi inseriti sulla base di semplici ricordi. Nessuno, infatti, prima di giovedì aveva pensato di fare ricorso all'Anagrafe. Poi sono state utilizzate le liste ufficiali dei residenti nel Comune di Sarno e il numero si è più che dimezzato a forza di segnalazioni e depennamenti e controlli incrociati. Ma la cifra potrebbe oscillare ancora, sia in senso positivo, sia negativo. Nemmeno gli incroci con i dati dell'Anagrafe sono sufficienti. Ad Episcopio abitavano molti extracomunitari, alcuni clandestini, dunque non censiti in alcun registro.

C'è poi una difficoltà ulteriore. Le segnalazioni di persone vive giungono spesso complete solo dei nomi, non della data di nascita, né della via. In un paese di 32 mila abitanti, dove esistono 49 Antonio Annunziata registrati, è come non effettuare alcuna segnalazione. Per questo occorre verificare più volte le informazioni. «Dobbiamo incrociare i dati con le richieste di rimborso danni e continuare a attendere che le persone si facciano vive», spiega la signora Pina. Un lavoro lungo, che prenderà ancora diversi giorni. Ieri sera, alla fine del sesto giorno, trapelava una cifra: 150 dispersi. Ma era una cifra ancora ufficiosa, quasi clandestina.

Flavia Amabile

Un «occhio» spia le frane

La Protezione civile studia nuovi interventi di emergenza

NAPOLI. Sono già state duramente colpite, ma le popolazioni di Sarno, Quindici, Siano e Bracigliano potrebbero presto vivere un nuovo trauma. Gli esperti della Protezione civile stanno mettendo a punto un piano di evacuazione destinato a scattare se le condizioni meteorologiche peggiorassero. Il programma sarà pronto entro mercoledì perché le previsioni non annunciano nulla di buono: tra giovedì e venerdì è assai probabile che torni a piovere e se le precipitazioni raggiungessero intensità giudicate rischiose, gli abitanti dovranno abbandonare quel che resta dei loro paesi disastrati. Dalla montagna che incombe sulle case è possibile infatti che si stacchino altre frane.

Ma ieri per qualche ora si è temuto che a dover essere evacuati fossero addirittura 230 Comuni della Campania, secondo dichiarazioni attribuite al presidente della Regione Antonio Rastrelli, dopo un incontro con Prodi. Lo stesso Rastrelli a poi chiarito il «giallo», negando di aver mai parlato di un piano di evacuazione. «Si tratta - ha spiegato - di uno studio di fattibilità per la delocalizzazione di quartieri o rioni. In base alla nostra documentazione, infatti, in Campania sono circa 230 i Comuni che hanno propaggini in zone pedemontane e che sono quindi potenzialmente a rischio». Insomma, un progetto urbanistico finalizzato a «spostare» all'interno dello stesso comune gli insediamenti sorti in zone pericolose.

Diverso il discorso per i centri su cui si sono già abbattute le frane. Gli uomini della Protezione civile sottolineano che il piano - definito in termini tecnici di «speditività» - sarà messo in atto soltanto nel caso di piogge intense e prolungate. Nell'ipotesi che l'evacuazione dei Comuni si rendesse indispensabile, è stato predisposto un sistema di allertamento delle popolazioni attraverso radio e tv, ma anche con un'informazione «porta a porta» affidata a carabinieri, poliziotti e vigili urbani. Gli esperti hanno previsto diversi gradi di rischio: per livelli bassi di pericolo, si provvederà a sgomberare soltanto la frazione di Episcopio (quella più colpita una settimana fa e tuttora più esposta alle colate di fango) e la parte alta di Quindici. Ma se la situazione dovesse precipitare, non è escluso che tutti i 30 mila abitanti di Sarno ed i 3000 del centro irpino dovranno essere allontanati. Il piano comporterà anche un «punto di raccolta» per ogni comunità: a Quindici, ad esempio, è stato fissato nell'area del cimitero, che è lontana dal centro abitato.

La situazione sui rilievi che hanno alimentato le «slavine» di terra e acqua è stata intanto monitorata dal «Wescam», un sofisticato sistema di rilevamento ottico (già usato in Piemonte e in Umbria) che i vigili del fuoco hanno utilizzato ieri sorvolando l'area interessata con un elicottero. L'apparecchio, in grado di leggere la targa di un'auto da un'altezza di 300 metri, ha censito 43 «distacchi franosi», dei quali 20 di dimensioni consistenti e 2 ritenuti ancora ad «alto rischio».

Tecnici ed esperti sono al lavoro per prevenire ulteriori pericoli e i soccorritori continuano a scavare nel fango pietrificato. Il bilancio è ora di 135 vittime, con un numero ancora imprecisato di dispersi, mentre gli sfollati sono 1051. Ieri si erano diffuse voci su problemi legati alla situazione sanitaria e si è tornati a parlare di un rischio di epidemie. Comune e Asl hanno però subito smentito. **[r. cri.]**



Una donna: da martedì non faccio la doccia Il rumore dell'acqua fa rivivere la paura

«Cerco di non dormire perché quando chiudo gli occhi rivedo i miei amici morti»

REPORTAGE

LE FERITE DELLA MENTE

«Siamo vivi, ma il panico ci consuma a poco a poco»

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Al lavoro un'équipe di psichiatri per curare chi non riesce a vincere lo choc

«Vengono a centinaia ma sappiamo che aumenteranno di molto nei prossimi giorni»

Esistono ferite peggiori di quelle che segnano il corpo. Sconvolgono la mente, chiudono il cuore e il cervello alla speranza, fanno perdere la voglia di vivere. Il disastro di Sarno ne ha provocate tante. Qui c'è un'equipe di psichiatri che tenta di curarle, ma è un'impresa difficilissima. «Da noi ne vengono a centinaia, di pazienti colpiti da sindrome da panico dopo la frana - spiega il dottor Luigi Califano -. E ancora di più ne arriveranno nei prossimi giorni perché gli effetti dello choc sono prolungati nel tempo». Chissà per quanto ancora soffrirà Immacolata Esposito. I capelli corvini e corti sono ancora incrostati di fango: non li lava da quel maledetto martedì, perché il rumore dell'acqua che scorre da un rubinetto la fa piombare in un abisso di terrore. Ha 32 anni, ma dentro se ne sente cento. La melma le ha portato via una zia e due cugini con quattro figli. Non ha più voglia di vivere, sta tanto male che ha dovuto staccarsi dai suoi due bambini e questo, probabilmente, la fa sentire in colpa. A volte la voce le si blocca in gola e diventa un flebile balbettio. Le mani tremano mentre accende una sigaretta dopo l'altra.

«Lei non può immaginare che cosa sia la paura. Io l'ho imparato martedì notte, quando sono rimasta per ore in bilico su un tetto con mio marito, i bambini, mio fratello e la moglie con i due figli. Sotto di me il fango sembrava scorrere a duecento all'ora, in cielo gli elicotteri si abbassavano su di noi e ci illuminavano con un faro, come a dire: vi abbiamo visti, state tranquilli che vi verremo a prendere presto. Ma poi si allontanavano, il tempo passava e non arrivava nessuno. E' stato allora che mi ha preso il panico. Ad un certo punto ho tappato le orecchie con dei fazzolettini di carta, ho chiuso gli occhi e ho pensato: non voglio sentire e vedere più niente, voglio morire così passa tutto. Mio figlio, che ha solo sei anni, tentava di consolarmi. Diceva: mamma non piangere, che fra un po' tolgono il fango e vengono a prenderci. Purtroppo non sono morta, mi sono salvata con gli altri camminando nel fango, neanch'io so per quanto tempo. E la paura non è passata.

Continua la donna: «Sul tetto, nonostante mi trovassi all'aperto, mi sentivo come intrappolata in un ascensore bloccato fra due piani. Odio gli ascensori, mi hanno sempre fatto paura, eppure da martedì mi sento come se fossi intrappolata in una cabina senza via d'uscita. Questa sensazione non mi abbandona mai, mi stringe la bocca dello stomaco, mi sta uccidendo. Sono ospite di una cugina. E' gentile, fa di tutto per togliermi da questa situazione: dice che devo reagire, ma io non riesco a uscirne. Come si fa a mangiare, a bere, a dormire? La mia è un'angoscia che non si può spiegare, che non si può capire. E' come vivere in un incubo continuo, un buio senza fine».

«Vuol sapere come vivo da una settimana? Non riesco a lavarmi, perché il rumore dell'acqua che scorre dal rubinetto e dalla doccia mi terrorizza. Oggi per la prima volta ho pulito i denti e tolto un po' di fango dai piedi, ma mi sembra che la pelle abbia mantenuto il colore grigio della melma. Ho difficoltà a entrare nella stanza da bagno perché non sopporto gli ambienti piccoli. Continuo a pensare all'ascensore, alla cabina ferma tra un piano e l'altro e a me che non ho via di scampo. Le giornate le trascorro fumando. Vorrei non pensare, ma non ci riesco».

«La notte... -. Immacolata fa una pausa, a inseguire chissà quali altri brutti pensieri, poi prosegue -. Ecco, quando arriva divento più nervosa. La mia stanza affaccia sulla strada, il rombo dei motori delle auto che si avvicinano mi ricorda il rumore dell'onda di fango che arrivava in paese. Allora salto giù dal letto e spalanco la finestra per vedere se la montagna sta di nuovo franando. Tento di tenere lontano il sonno, perché quando chiudo gli occhi mi passano davanti tutti gli amici e i parenti che sono morti. Rivedo mio nipote Franco che mi salutava ogni mattina quando passava davanti a casa mia per andare a scuola. Compaiono gli altri nipoti che nel giorno di Pasqua, a pranzo dalla nonna che cuoceva la pizza di maccheroni nel forno a legna, infilavano le dita nella crema per i dolci e poi correvano via ridendo».

Ogni ricordo è una ferita in più che non si rimargina. «Quando chiudo gli occhi mi appare soprattutto lei, la montagna. Quanto l'ho amata... Mi piaceva soprattutto dopo la pioggia, quando il verde degli alberi si faceva più brillante e mi arrivava il profumo della terra bagnata. Casa mia era proprio lì davanti. In fondo non ce l'ho con lei: la colpa è soprattutto degli uomini che non hanno saputo rispettarla. Lei ora mi chiede se ho mantenuto la speranza? Non lo so, non riesco a pensarci. Se un giorno mi dicessero che posso tornare a casa senza correre rischi forse lo farei. Dove altro potrei andare? Lì dentro c'è la mia vita: in un cassetto ho lasciato il primo dentino caduto a mia figlia, il suo vestitino per la prima comunione, le foto del bambino appena nato... Ma ora non voglio pensare a queste cose, devo tentare di uscire dall'angoscia. Il medico mi ha prescritto dei calmanti che mi fanno sentire un po' meglio. Ma devo stare attenta a non chiudere troppo spesso gli occhi, altrimenti comincio a sentirmi male. A volte mi chiedo se quello che sto vivendo sia un incubo oppure la realtà. Sa che cosa ho fatto questa mattina? Per la prima volta in sette giorni mi sono guardata allo specchio: volevo vedere se esistevo davvero».

Fulvio Milone



Sfollati recuperano alcuni averi persi nel fango

Garavaglia

«Tragedia sottovalutata»

SALERNO. «Saremo gli ultimi ad abbandonare il territorio, così come abbiamo fatto in Umbria e nelle Marche». La presidente della Croce rossa italiana, Mariapia Garavaglia, ha rassicurato la popolazione colpita dal disastro in Campania. Nel corso di una riunione presso la centrale operativa regionale di Salerno, ha reso note le cifre dell'intervento della Cri nelle zone interessate dalle frane, assicurando ulteriori mezzi e uomini se le condizioni meteorologiche dovessero peggiorare. Sono 300 i volontari impiegati - ha detto la presidente -, oltre a 20 ambulanze, 4 fuoristrada, due pulmini. «Al principio la gravità della situazione è stata certamente sottovalutata - ha affermato Garavaglia - ma ora i dati sono certi e la Croce rossa sa per esperienza come ci si debba far coordinare, altrimenti c'è confusione e incertezza sia tra i volontari sia tra chi ha bisogno di soccorso». **[Agi]**

«Osservatore»

«Grazie Roberto per la fede»

CITTA' DEL VATICANO. «Una testimonianza inimmaginabile»: così l'ha definita l'«Osservatore romano» la vicenda di Roberto Robustelli, il ragazzo che è riuscito a sopravvivere miracolosamente per tre giorni sotto la coltre di fango che ha colpito e devastato la Campania.

Il giornale vaticano è rimasto molto scosso dal racconto del ragazzo, che sotto il fango pregava per se stesso con le parole dell'«Eterno riposo», la preghiera dei defunti. «Grazie, Roberto - ha commentato ieri il quotidiano - per questo atto di fede. Irreale, ma vero, umile ma alto, tanto alto, un atto di fede che ti faceva riemergere dal fango e ti faceva vedere alla presenza di Dio. Grazie. Ci hai trasmesso per sempre un brivido interiore - conclude il corsivo, che è stato siglato dal direttore Mario Agnes -, ci hai insegnato a credere, ci hai detto come ci si può abbandonare in Dio». **[Ansa]**

Gli aiuti

Venti miliardi alle famiglie

NAPOLI. La IV Commissione del Consiglio regionale della Campania, presieduta da Salvatore Ronghi, ha approvato ieri all'unanimità la proposta di legge che prevede un contributo straordinario di 20 miliardi a favore delle famiglie delle vittime di Sarno, Quindici, S. Felice a Cancello, Bracigliano e Siano. Il testo dovrà ora essere approvato definitivamente dal Consiglio regionale, che si riunirà oggi. «La proposta di legge - ha spiegato Ronghi - prevede uno stanziamento di 20 miliardi da assegnare in quote paritarie ai nuclei familiari colpiti dall'evento luttuoso». Il presidente ha sottolineato «il grande senso di responsabilità dimostrato dai componenti della commissione, i quali hanno pienamente collaborato sia per l'estensione della legge sia per definire le priorità di un intervento più ampio per far fronte all'emergenza, nella quale va innestato anche l'aspetto occupazionale». **[Ansa]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Pasturini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 11 Maggio 1998 è stata di 539.696 copie



La proposta dei democratici di sinistra spacca l'Ulivo, in serata un incontro a Palazzo Chigi

Difesa dell'ambiente, D'Alema all'attacco

«Assetto irragionevole, ci vuole un nuovo ministero»

ROMA. Antonio Rastrelli, presidente della Regione Campania, esce nel tardo pomeriggio da palazzo Chigi con un sorriso a trecentosessanta gradi, annunciando ai cronisti un «piano Marshall» per il Sarno. Romano Prodi gli ha appena manifestato la sua decisione di riconfermarlo commissario straordinario al dissesto idrogeologico. Una scelta che sicuramente ha irritato Bertinotti ma farà un gran piacere ad An perché, nel grande scaricabarile per il disastro del Sarno, suona come un'assoluzione per il suo uomo, accusato da alcuni di non aver fatto nulla per prevenire le frane.

Non è l'unica grana con cui il capo del Governo si è dovuto cimentare. La questione più seria l'ha infatti sollevata Massimo D'Alema che, nella mattinata di ieri, ha presieduto un'animata direzione del suo partito, conclusasi con una risoluzione che punta l'indice contro la cattiva organizzazione del Governo in materia di politica ambientale.

Il livello di litigiosità fra i ministri - nella maggioranza e nello stesso pds - sembra fare un ulteriore passo avanti, con buona pace di Veltroni che si ostina a smentire ogni dissidio. E in serata si è resa necessaria una cena «di chiarimento», un vertice tra Prodi, Veltroni, D'Alema, Marini dopo i contrasti del pomeriggio sulle competenze per il territorio. «L'incontro è andato bene, non c'è alcun contrasto», è stato il commento di D'Alema uscendo da Palazzo Chigi, a mezzanotte.

«Il disastro di Sarno dimostra che occorre andare oltre l'attuale irragionevole assetto dei ministeri ai quali compete la difesa del territorio», annunciava secco ieri mattina D'Alema ai suoi, spiegando la proposta di riforma diessina, volta a costituire un unico dicastero di Ambiente e Territorio. Polemico con Bertinotti, che in un'intervista lo aveva accusato di rincorrere la Lega sul federalismo («Un corto circuito frana-Bicamerale che la dice lunga sul livello della discussione politica»), D'Alema spiegava che «sarebbe sbagliato reagire con un riflesso centralistico». Ma poneva a chiare lettere «il problema di una riforma del governo di stampo europeo: da una parte ambiente e territorio, dall'altra le grandi infrastrutture». Che significa scorporare il ministero dei Lavori Pubblici «che oggi assomma funzioni che vanno disgiunte».

In pratica, per dare un segnale «forte», il segretario dei ds sposa insomma la linea dei verdi, che da anni, e oggi più che mai, chiedono «un'unica regia» per i problemi del territorio (e infatti plausi alla risoluzione dei ds vengono dal portavoce Manconi e da Mauro Paissan, oltre che dal ministro Ronchi). Che è la linea delle associazioni ambientaliste e della stessa responsabile ambiente dei ds Fulvia Bandoli, della sinistra del partito. Ma scontenta i diessini ulivisti come Claudio Petruccioli. E soprattutto, allarma i sottosegretari ai Lavori Pubblici Antonio Bargone e ai Trasporti Pino Soriero che, preoccupati per le sorti dei loro ministeri, si precipitano a Botteghe Oscure per protestare nel bel mezzo della direzione.

Petruccioli vorrebbe che il documento si fermasse alla denuncia politica. «In Europa non c'è più un solo Paese che abbia un ministero dei Lavori Pubblici», gli risponde la Bandoli, che critica la politica dei commissariamenti. «Una linea privilegiata dal ministro Napolitano», aggiunge. Mentre Bargone più tardi corregge il tiro, e sostiene di non essere contrario al ministero unico, ma vorrebbe che non lo si facesse «sull'onda emotiva» del disastro.

Critiche simili, ma ben più dure vengono dal ppi, dove il coordinatore della segreteria, Antonello Soro, stigmatizza «la concitazione con la quale organi di governo e, inusualmente, organi di partito, manifestano l'ambizione di accorpare competenze ministeriali, mentre sono ancora in corso i funerali delle vittime». Il ppi propende per «migliorare subito il coordinamento», e rimandare a tempi ulteriori la riorganizzazione delle competenze ministeriali.

Un riordino che comunque è previsto dalla delega assegnata al ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini. E il ministro dà una mano a D'Alema annunciando che anticiperà la sua relazione in materia al prossimo Consiglio dei ministri. E dando ragione al segretario, sull'evitare «rigurgiti centralistici», ma anche sulla necessità di dotare il governo centrale di «poteri e strumenti atti a tutelare gli interessi unitari dell'intero Paese».

Per il governo si tratta di una patata bollente visto che la ristrutturazione dei ministeri si trasformerebbe in una sorta di rimpasto. E, posto che all'ambiente resterebbe il verde Edo Ronchi, chi andrebbe al nuovo, ricchissimo, ministero delle Infrastrutture? Il tam tam dice Burlando, vicinissimo a D'Alema, o il professor Costa, ex rettore di Ca' Foscari, che Prodi ha voluto ai Lavori Pubblici, e che ieri ha visto a palazzo Chigi.

Maria Grazia Bruzzone





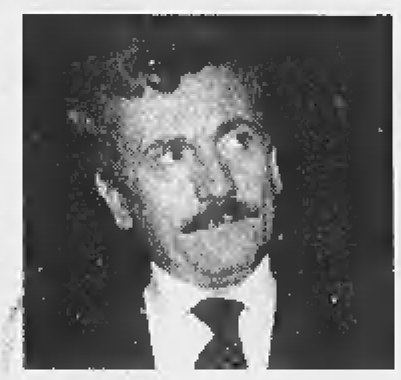
RETROSCENA

UNA POLTRONA CHE SCOTTA

Da Botteghe Oscure siluro a Costa

Dietro lo scontro l'ombra del rimpasto

Il dolore ai funerali delle vittime
A lato, Massimo D'Alema



Prodi difende il titolare dei Lavori Pubblici: non è giusto che paghi uno solo



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il ppi si schiera con Palazzo Chigi e tira in ballo il ruolo di Burlando

ROMA

POCHE ore prima che partisse l'affondo del pds, Romano Prodi si era confidato con Luigi Manconi: «Vedi, l'accorpamento dei ministeri dovremo farlo - spiegava il Professore al leader dei Verdi - e d'altra parte la legge Bassanini prevede una struttura più snella dei dicasteri. Ma certo, se ci concentriamo subito soltanto su Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti, alla fine rischia di rimetterci una sola persona e questo non è giusto...». Lo dicevano tutti: finita l'ubriacatura europeista arriveranno le grane... Bene, la prima battaglia del dopo-Euro è già scoppiata, perché la «traduzione» delle confidenze di Prodi è questa: se nei prossimi giorni si va ad una riforma dei tre ministeri del «Territorio», l'unico che potrebbe rimetterci le penne è il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, l'ex rettore di Ca' Foscari che guarda caso, è amico di Prodi.

I timori mattutini del Professore prendevano corpo all'ora di pranzo: nel documento approvato dalla direzione dei democratici di sinistra, Massimo D'Alema faceva mettere nero su bianco la proposta di cancellare il ministero dei Lavori Pubblici, accorpando le competenze di tre ministeri (Ambiente, Trasporti e per l'appunto i Lavori Pubblici) in due nuovi dicasteri: «Ambiente e Territorio» e «Mobilità e Infrastrutture». E sia chiaro: la riforma va fatta subito, senza aspettare il '99, come previsto dalla Bassanini. A Palazzo Chigi scatta l'allarme rosso: Prodi capisce subito che l'affondo di D'Alema è efficace ed insidioso. Tutti gli incastri (visti da Botteghe Oscure) sono infilati al punto giusto. Primo: in un'occasione come l'alluvione campana, il pds fa asse coi Verdi e col movimento ambientalista, il che non guasta; stavolta Veltroni ha la stessa posizione di D'Alema; e quanto a Prodi, rischia di restare isolato nella difesa di un amico. Già, perché un eventuale rimpasto avrebbe un finale già scritto: il pds non ha alcuna intenzione di sacrificare Claudio Burlando (a sua volta, amico personale di D'Alema), i Verdi hanno un unico ministro e sarebbe singolare che la conclusione di un'antica battaglia ambientalista venisse coronata con il defenestramento di Ronchi. E dunque, se si va a una riforma rapida dei tre ministri, chi va a casa è l'ex rettore di Ca' Foscari.

All'ora di pranzo, Prodi si trova alle corde. Convoca a Palazzo Chigi Paolo Costa. Un'ora di colloquio, senza alcun comunicato finale, ma il ministro ne esce rinfrancato: Prodi gli ha rinnovato la fiducia e soprattutto ha trovato «convincente» il progetto di riorganizzazione dei tre ministeri ipotizzato da Costa. Nel colloquio a quattr'occhi con Prodi, Costa ha spiegato così la propria avversione al progetto del pds e dei Verdi: «Non è certo per una questione personale, ma semplicemente la presa d'atto che quel progetto finirebbe per mettere in contrapposizione infrastrutture e ambiente. Mentre nei grandi Paesi europei quel contrasto è stato assorbito in un unico ministero della Pianificazione territoriale». Prodi annuisce, ma fa presente a Costa i «problemi politici» che sono comparsi all'orizzonte.

Problemi aggravati dalla singolare «distrazione» dei popolari che sulla questione riaccorpamento-ministeri da giorni sono silenziosi. E quel silenzio diventa ufficiale nel primo pomeriggio, quando Franco Marini compare in Transatlantico. I cronisti lo avvicinano, ma lui si nega, si defila. L'unica voce «popolare» è quella di Antonello Soro, capo della segreteria di Marini che cerca le agenzie e denuncia «la concitazione, i toni ultimativi e sgradevoli» del pds. Ma è un altro popolare, Renzo Lusetti, a mettere in chiaro le vere preoccupazioni di Piazza del Gesù: «Perché si vuole svuotare il ministero dei Lavori Pubblici senza toccare Burlando? Se si vuole affrontare in modo strutturale la questione, bisogna azzerare i tre ministeri. Ma creandone due nuovi, Costa ha tutte le qualità per guidarne uno dei due...». Come dire: se proprio bisogna sacrificare un ministro, bene che sia il pds a farsi carico del problema.

Le dichiarazioni di Soro e di Lusetti finiscono sulle agenzie e rompono l'isolamento di Prodi e consentono al presidente del Consiglio di riprendere fiato. Anche perché Prodi sa bene di condividere con i popolari la stessa paura: il rimpasto del governo. «Di rimpasto non si parla», ha confidato Prodi ai suoi, anche perché la storia della Repubblica è piena di crisi di governo iniziate con l'idea di un cambio di ministri e finite con il pensionamento del presidente del Consiglio. E anche ai popolari quello scenario non piace. Marini sa di avere un ministro sotto tiro (quello dell'Agricoltura, Pinto) e d'altra parte tutti gli ex democristiani conoscono a memoria l'antica regola «i rimpasti si sa come cominciano, non si sa come finiscano...».

L'antico adagio deve essere risuonato anche ieri sera nello studio di Prodi: alle 21, sfuggendo la sorveglianza dei cronisti, Franco Marini è entrato a Palazzo Chigi con l'aria di chi ha molte cose da chiarire col Presidente del Consiglio. Dure ore dopo è uscito più soddisfatto, a quanto pare l'incontro era andato piuttosto bene.

Fabio Martini

INTERVISTA

IL DIRETTORE DEI VIGILI DEL FUOCO

«Ristrutturiamo il nostro corpo»

«Serve una rete più agile per i soccorsi»

SARNO (Salerno)

ALBERTO D'Errico ha trentacinque anni di alluvioni, terremoti e catastrofi varie alle spalle. Oggi è il direttore del servizio tecnico centrale dei Vigili del Fuoco. All'indomani delle frane che hanno sepolto oltre cento persone sotto il fango, e dei soliti problemi nella macchina dei soccorsi, D'Errico lancia una richiesta: per il suo Corpo è giunto il momento di cambiare pagina.

Non vi sentite all'altezza dei compiti a voi richiesti?

«L'assetto complessivo dei Vigili del Fuoco va rivisto, in relazione ai compiti effettivi in queste circostanze. Se si devono spegnere degli incendi va tutto bene, ma se dobbiamo anche fare dell'altro, allora va ridisegnata la struttura del Corpo».



Per il Corpo dei Vigili del fuoco sembra giunto il momento di modifiche strutturali

Sarno è un paese con 32 mila abitanti e non ha una caserma dei vigili del Fuoco. E' anche questo che intende per ridisegnare il Corpo?

«Il miracolo è che, nonostante a Sarno non vi fosse una caserma, gli interventi sono stati lo stesso così tempestivi che un camion dei Vigili del Fuoco è ancora immerso nel fango. Il punto è che va ridisegnata, come ha anche sostenuto il sottosegretario Barberi, la legge 225 e in questo ambito si dovranno superare le disfunzioni del passato e cogliere le nuove opportunità già attuate, come la possibilità che a dirigere la fase di emergenza siano posti dei tecnici qualificati.»

Il riassetto delle competenze e dei poteri è un tema in questo momento al centro di uno scontro nel governo...

«Non entro nel merito politico dello scontro che peraltro ha un suo peso. Però posso entrare nel dibattito come tecnico. La struttura di allarme oggi è in coda a tutta una serie di funzioni di prevenzione. E' una struttura che ha bisogno di un presidio costante, ventiquattro ore al giorno. Ora, a quanto ne so, l'unico Corpo in grado di assicurare un presidio di questo tipo, cioè continuo e permanente, è quello dei Vigili del Fuoco. Sottrarglielo sarebbe un danno enorme. A Sarno abbiamo effettuato i salvataggi delle persone sui tetti di notte. Chi altri avrebbe potuto garantire una simile copertura?»

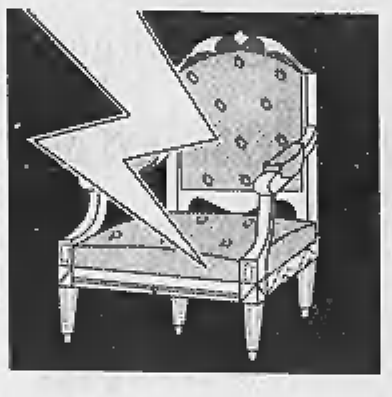
Quale deve essere, secondo lei, il ruolo della Protezione Civile?

«Deve diventare sempre di più una struttura di studi e pianificazione. Deve coinvolgere strutture istituzionali ad hoc che oggi sono praticamente scomparse. Un tempo, per fare un esempio, c'erano le guardie idrauliche che avevano compiti di manutenzione del territorio. Strutture come queste vanno riviste e riattivate. Ma all'interno della pianificazione un ruolo importante va affidato alla popolazione».

In quale modo?

«Le persone devono essere addestrate, devono poter sapere come ci si comporta nell'evenienza di una calamità naturale. Infine, andrà rivista l'intera struttura del volontariato: così come è organizzata oggi è una rete priva di controllo, è troppo difficile da gestire, è una forza eccessiva che rischia di arrecare più danni che benefici».

[f. ama.]



Divampa la polemica sulle dichiarazioni del Presidente. Pellegrino (ds): si riferiva ai Servizi

«Caso Moro, nessun "livello occulto"»

La procura di Roma risponde a Scalfaro



ROMA. La procura di Roma ribatte alle considerazioni di Scalfaro sulle «intelligenze occulte» che sarebbero dietro il delitto Moro e ancora inesplorate. In questi giorni i magistrati romani si erano sentiti chiamare in causa dal crescendo di polemiche e ricostruzioni sul delitto Moro. Con l'intervento del Presidente della Repubblica, però, l'assedio alla cittadella della giustizia è diventato stringente. Così ieri mattina il procuratore capo, Salvatore Vecchione, ha messo mano alla penna e diramato un comunicato dei suoi. «Allo stato degli accertamenti compiuti, le indagini non legittimano argomentazioni idonee a sostenere che la responsabilità del sequestro e dell'omicidio di Aldo Moro possa essere fatta risalire a livelli occulti. Ovvero livelli diversi da quelli risultanti dai procedimenti penali definiti con sentenze dell'autorità giudiziaria».

Comunicato molto stringato. Forse troppo, considerando che la materia è bollente e ormai le polemiche sono diventate incandescenti. Così è finita che Vecchione - come spiega uno dei suoi sostituti, in forma strettamente anonima - per dire che i magistrati romani non vogliono correre dietro alle ipotesi di troppi dietrologi, ha scritto brutalmente che le opinioni del Quirinale non hanno fondamento alcuno. Così, almeno, l'ha interpretata il mondo politico all'unisono. E poco conta la coda del comunicato: «Vengono esaminate con la massima attenzione tutte le circostanze che possono presentare motivo di interesse». Ci mancherebbe.

Mentre la procura cercava vanamente di spegnere la polemica, quella ripartiva con particolare violenza tra i politici. Interviene ad esempio il presidente della Commissione stragi, Giovanni Pellegrino, Ds, per riproporre la tesi del doppio Stato: «Se Scalfaro, che è un ex ministro dell'Interno, parla di "intelligenze" fa riferimento alla "intelligence", i servizi segreti italiani con vertici piduisti. E la P2 era anche un circolo di oltranzismo atlantico. Se è vero che sono state le Br a rapire e uccidere Moro, non è certo che vi sia stato un ordine in tal senso. Ma è anche vero che ci sono state intelligenze che potevano impedire il sequestro e non l'hanno fatto. La P2 ha sicuramente utilizzato le Br in quella fase politica».

Gli dà manforte Luigi Granelli, ppi: «Deviazioni dei servizi di "intelligence" controllati dalla P2 sono già state accertate e richiedono le sanzioni sin qui evitate se si vuole far uscire allo scoperto favoreggiamenti o complicità rispetto al sanguinoso crimine compiuto dalle Br». Polemizza invece Vincenzo Manca, Forza Italia, vicepresidente della Commissione stragi: «E' ora che in commissione venga seguita la volontà dei commissari e non solo quella del suo presidente. E' opportuna l'audizione del Presidente della Repubblica».

I deputati di An chiedono che si approfondiscano i legami tra Br e servizi segreti dell'Est. Mentre dice Taradash: «La verità storica dice che i massimi livelli istituzionali operarono per associare e consociare il pci al potere. Tale azione fu sostenuta anche grazie ai servizi segreti e ai poteri occulti come la P2».

Altra polemica che si accende furiosa riguarda invece i presunti infiltrati dei servizi segreti nelle Brigate rosse. Il presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, Franco Frattini, FI, si preoccupa se mai venissero svelati i nomi degli informatori e infiltrati, perché «ci sono ancora dei latitanti delle Br in circolazione. Potrebbero ancora colpire». Ma intanto non si scandalizzerebbe se questi infiltrati fossero esistiti per davvero.

A questa dichiarazione replica Paolo Cento, verdi: «Si stanno agitando troppi settori vecchi e nuovi degli apparati dello Stato. E' una minaccia, quella di Frattini? Si tenta di calare il sipario su informatori e presunti infiltrati dei servisi segreti?». Controreplica di Frattini: «Nessun messaggio cifrato. Richiamo una regola che impone il vincolo della copertura per preservare il lavoro e l'integrità fisica degli operatori dei nostri servizi».

Ma anche il verde De Luca ha l'impressione che viaggino nell'aria troppi messaggi cifrati. E chiede che si organizzi un confronto faccia a faccia tra Cossiga e Andreotti davanti alla Commissione stragi.

Francesco Grignetti

N.Y. TIMES

«Come l'assassinio di Kennedy»

ROMA. L'assassinio di Aldo Moro continua a ossessionare l'Italia, come l'omicidio di John Fitzgerald Kennedy gli Stati Uniti. Lo rileva il New York Times in una corrispondenza da Roma, aggiungendo che «a 20 anni di distanza, l'anniversario è stato segnato da un'orgia di rimuginazioni nazionali». Per gli italiani Moro rimane «un trauma nazionale che ha segnato la fine dell'innocenza per l'intera generazione del dopoguerra e una cospirazione oscura ancora non svelata». «La società italiana è unita almeno su un punto: l'intera storia del crimine non è ancora stata narrata». Gli unici a dissentire sono il senatore a vita Giulio Andreotti e Richard Drake, il saggista americano che concluse una sua inchiesta, pubblicata nel 1995, sostenendo che non vi era stata alcuna cospirazione.



Frattini (Forza Italia): non svelare i nomi degli informatori perché i Br latitanti potrebbero colpire

Il presidente della Repubblica Scalfaro e il presidente della Commissione stragi Pellegrino

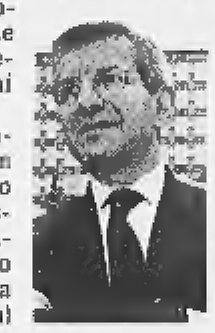
FLASH

NOMISMA, GAZZONI FRASCARA PRESIDENTE. L'imprenditore e finanziere Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente del Bologna calcio, è stato eletto ieri, per acclamazione dall'assemblea degli azionisti riunitasi a Bologna, nuovo presidente della società di ricerche Nomisma. Il 19 dicembre scorso, la «Financière Gazzoni Frascara» aveva sottoscritto un aumento di capitale della società bolognese fondata 15 anni fa da Romano Prodi, diventandone, con una quota del 16,67%, socio di riferimento. La gestione Gazzoni rappresenta una svolta per Nomisma, che chiude il bilancio 1997 con una perdita di 3,3 miliardi di lire, di cui 2,2 miliardi già coperti dalla riduzione del capitale sociale, deliberata alla fine dello scorso anno.



Gazzoni Frascara

RAGAZZI AL POSTO DEI DEPUTATI. Sabato prossimo, quando il Presidente della Camera Luciano Violante aprirà i lavori dell'Aula, di fronte a lui siederanno 515 giovanissimi scolari aspiranti «onorevoli», giunti nella Capitale non per la solita istruttiva visita nei palazzi della politica, ma per «varare» delle leggi vere. All'ordine del giorno della seduta del 16 maggio, dopo l'esperienza delle interrogazioni dello scorso anno, ci sono infatti le 6 proposte di legge arrivate in «finale» tra quelle scritte dalle classi del primo biennio delle scuole superiori che hanno partecipato al progetto «Ragazzi in aula 1998». Delle 6 proposte selezionate tra le 107 prescelte dai provveditori agli studi e inviate per un nuovo vaglio alla commissione designata dall'Ufficio di presidenza della Camera, le due che otterranno il maggior numero di voti diventeranno «leggi» dello Stato. Verranno infatti ripresentate quanto prima e votate dai deputati, questa volta quelli «veri», di tutti i gruppi, che già si sono impegnati in conferenza dei capigruppo per un iter celere.



Violante

SI TRATTA SUI BENI DEGLI ESULI. La consegna di 679 proprietà immobiliari ad altrettanti proprietari italiani residenti, prima dell'esodo, nei territori della ex Jugoslavia; una trattativa con Slovenia e Croazia per la restituzione di altri beni «espropriati nei territori ceduti con il trattato di Parigi»; un equo e definitivo indennizzo per chi non vuole riprendere possesso di case e terreni abbandonati oltre confine. Sono alcune richieste che la federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati farà oggi al governo in una riunione interministeriale. **[r. i.]**

IL CASO

I MISTERI DELLA CASSAZIONE

Fra la decisione della Suprema Corte e il deposito della sentenza passa una settimana: basta approfittarne...

Il Venerabile Maestro e la fabbrica dei latitanti

La sua scomparsa? Tutto merito delle procedure

ROMA

MA di che si meravigliano? Si sa che in Cassazione le cose vanno così», dice un sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Roma. Così come? «Che gli imputati vengono a sapere il contenuto dei provvedimenti prima che questi diventino esecutivi, e così chi vuole scappare scappa».

E' scappato Licio Gelli, ma non solo lui. Lo sfogo del pubblico ministero romano è un assaggio di ciò che gli ispettori ministeriali inviati da Flick nel «palazzaccio» di piazza Cavour potrebbero scoprire se non si fermassero al caso dell'ex-Venerabile della P2, volatilizzatosi prima dell'arresto. Si tratta di episodi che il ministero della Giustizia, probabilmente, conosce già per vie informali, e che portano a una conclusione: la Corte di Cassazione, con le sue procedure formali e con una prassi consolidata da anni, è una potenziale fabbrica di latitanti. Potenzialità che a volte diventano realtà.

Alcune settimane fa, poco prima che Gelli sparisse in coincidenza con la condanna definitiva, proprio alla Procura della capitale è stata vissuta una situazione in parte analoga ma ancor più paradossale: una latitanza seguita in diretta, dopo un provvedimento della Cassazione, senza che investigatori e magistrati potessero fare nulla.

Un uomo indagato da più uffici giudiziari è da tempo al centro di una vasta inchiesta sul traffico internazionale di droga, allargata a diversi Paesi stranieri. Quest'uomo ha i telefoni sotto controllo, e nel frattempo è in attesa di conoscere il suo destino perché un'altra Procura, diversa da quella di Roma, ha chiesto nei suoi confronti un ordine di cattura. Il gip, però, ha rigettato la richiesta dei pubblici ministeri, i quali hanno fatto appello al tribunale della libertà. Il tribunale del riesame ha dichiarato che effettivamente esistevano i requisiti per l'arresto, accogliendo il ricorso della Procura che l'aveva chiesto. Ma il provvedimento non è esecutivo, c'è ancora la Cassazione.

L'avvocato del sospetto trafficante presenta il ricorso, e nel frattempo il suo cliente si preoccupa. Gli uomini della Dia ascoltano una telefonata di questo tenore: «Avvocato, lei deve dirmi subito che cosa decide la Cassazione, perché se quelli stabiliscono che devo andare in galera io prendo il primo aereo e me ne vado», dice l'uomo; «Non si preoccupi, perché il contenuto della decisione lo sapremo subito», risponde il difensore.

Così si arriva alle settimane scorse. L'udienza in Cassazione viene fissata presso una delle sei sezioni penali, il giorno stabilito viene discussa e presa una decisione: ricorso respinto, l'indagato dev'essere arrestato. Ma il provvedimento della Corte suprema non è ancora esecutivo: dev'essere motivato, e ci vuole il pezzo di carta firmato dal presidente del collegio e dal giudice relatore. Nel frattempo però, come da prassi ormai consolidata, viene riempito una sorta di brogliaccio che - di fatto - è a disposizione degli avvocati. Ci sono il riferimento della causa, i nomi del presidente e del relatore e l'esito del ricorso.

Tutto procede come sempre anche per il sospetto trafficante, che la sera stessa della discussione viene a sapere dal suo legale il contenuto della decisione. Per il deposito della sentenza (e quindi per la sua esecuzione), ci vuole ancora qualche giorno, di solito una settimana. Anche stavolta avviene tutto attraverso le telefonate intercettate. Appena sa che gli è andata male e che tra breve l'arresteranno, l'uomo prenota un volo per l'estero, dice alla moglie che lei potrà raggiungerlo con calma, e se ne va. Gli uomini della Dia lo seguono fino all'aeroporto, tentano pure un controllo sperando in qualche irregolarità che possa impedire la beffa, ma non c'è niente da fare, i documenti del fuggiasco sono a posto. E il provvedimento della Cassazione, formalmente, ancora non esiste.

Il sospetto trafficante internazionale di droga, adesso, è in un Paese europeo, con ogni probabilità insieme ad altri suoi complici già latitanti da tempo. Il pm romano non ha potuto nemmeno chiedere un nuovo provvedimento d'arresto per non bruciare il resto dell'indagine, intercettazioni comprese. Formalità e prassi della Cassazione - venute alla luce anni fa anche nel processo a un cancelliere accusato di corruzione, condannato in primo grado e assolto in appello - hanno creato un altro latitante.

Giovanni Bianconi

ENIMONT

Curtò, lieve riduzione di pena

BRESCIA. Lieve riduzione di pena nel processo di secondo grado per l'ex presidente vicario del tribunale di Milano Diego Curtò, accusato di corruzione per la vicenda Enimont. I giudici della seconda sezione penale della corte d'appello di Brescia (presidente Orazio Viele) lo hanno condannato a 3 anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione, qualche mese in meno rispetto alla condanna inflitta il 23 febbraio '96 dai giudici della prima sezione penale del tribunale di Brescia, che era stata di 4 anni e 1 mese. Pena ridotta anche per gli altri imputati del processo: l'avvocato Vincenzo Palladino, l'ex vicepresidente della Comit nominato da Curtò custode giudiziario delle azioni Enimont, la moglie di Curtò Antonina Di Pietro, entrambi accusati di concorso in corruzione. Conferma dell'assoluzione per il figlio di Curtò, Giandomenico. **[r. i.]**



Un trafficante di droga è scappato sotto gli occhi degli uomini della Dia, impotenti



Licio Gelli, ex Venerabile della Loggia P2
In alto: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Gelli è sparito dopo una cena

Compleanno al ristorante coi figli, poi la fuga

FIRENZE. Licio Gelli è fuggito dopo una cena di compleanno, organizzata, forse, proprio per sviare eventuali controlli di polizia. E' successo la sera del 21 aprile, alla vigilia della sentenza della Cassazione che ha reso definitiva la condanna nei suoi confronti per il crack del Banco Ambrosiano. Gelli ha riunito intorno a sé i figli a Capolona, un comune alle porte di Arezzo, per una cena a base di pesce, ufficialmente organizzata per festeggiare i suoi 79 anni.

A tavola quella sera, al ristorante «Acquamatta» di Capolona, erano in sette: Licio Gelli, i figli Maria Rosa, Maurizio e Raffaello (arrivato per l'occasione da Montecarlo, dove vive), la moglie di Maurizio e altre due persone non meglio identificate, probabilmente i compagni di Maria Rosa e Raffaello. La cena è finita alle 22,30 e gli investigatori hanno motivo di credere che dopo essere uscito dal ristorante Gelli non abbia fatto più ritorno ad Arezzo.

La cena al ristorante è soltanto uno dei tanti episodi ricostruiti in questi giorni dagli investigatori, che stanno passando al setaccio ogni aspetto della vita di Gelli negli ultimi mesi. Ad Arezzo, oltre alla Digos locale, sono al lavoro gli uomini del Servizio centrale operativo della polizia e al caso Gelli si dedica un massiccio contingente delle forze investigative disponibili in città. I controlli sono tali da suscitare le proteste dell' avvocato di Gelli, Raffaello Giorgetti: «I figli di Gelli sono sottoposti ad una marcatura strettissima - dice il legale - non riescono più a fare niente senza essere controllati». Giorgetti ha definito «priva di consistenza» la cosiddetta pista tunisina, secondo la quale Gelli potrebbe essere fuggito con l'aiuto di Bettino Craxi.

Sulla fuga di Gelli ha pronunciato parole durissime l'ex presidente della commissione d'inchiesta parlamentare sulla P2, Tina Anselmi: «Non direi che la loggia massonica P2 non c'è. Per me c'è stata e c'è. Che cosa faccia - ha poi aggiunto - bisognerebbe chiederlo a Gelli, visto che faceva riunioni di amici di cui si sapeva che avvenivano, ma non si sapeva la materia per cui si incontravano. Mi pare poi - ha proseguito - che emergano da atti dell'autorità giudiziaria altri episodi che coinvolgono uomini che abbiamo trovato nell'elenco della loggia P2. Mi rammarico che in questi anni non si sia scavato laddove la commissione parlamentare di inchiesta aveva detto alcune cose importanti, anche se aveva riconosciuto che rimanevano degli interrogativi».

«Quello che sta avvenendo in questi giorni - ha detto Tina Anselmi riferendosi alla fuga dell' ex maestro venerabile - non mi stupisce molto: la fuga dalla Svizzera aveva già detto che Gelli dispone di mezzi, di amici, di complici e di coperture».

Sulla vicenda è intervenuto anche il senatore Verde Athos De Luca, membro della commissione Stragi. «La fuga ingiustificabile di Gelli da una parte e l'assoluzione di De Benedetti nella vicenda del Banco Ambrosiano - ha detto De Luca - pongono, se lette insieme, nuovi interrogativi sulla vicenda giudiziaria dell' istituto di credito milanese». **[r. i.]**

E Cacciari abbandona l'assemblea di Vicenza trasformata in set di Porta a Porta

Nord-Est, in rotta industriali e politici

Scontri fra le varie «anime» del Veneto «Così a noi Roma non darà mai nulla»





Massimo Cacciari, sindaco di Venezia
A sinistra: Giancarlo Galan

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un Veneto che pensa agli affari. Ed è quello di Nicola Tognana, il leader degli industriali di Treviso, che prima si rivolge ai politici locali come ai «capponi di Renzo» e poi li invita a trovare un'intesa per «portare a casa qualcosa da Roma».

C'è un Veneto che rimpiange il passato. Ed è quello di chi, come spiega il sociologo Ilvo Diamanti, «ha nostalgia del monopolio bianco», quando il predominio dei democristiani costruiva una politica che «barattava il consenso con i benefici». C'è il Veneto a tre facce della nuova politica: Giancarlo Galan, Massimo Cacciari e Fabrizio Comencini, che si scambiano pesci in faccia all'assemblea dell'Associazione Industriali di Vicenza, trasformata per una sera nel set del «Porta a Porta» di Bruno Vespa. E poi c'è il Veneto della Lega, un po' insofferente un po' allineato con Bossi. Quello di Stefano Stefani che tuona contro la raccolta di firme organizzata dagli imprenditori vicentini per il referendum per il maggioritario: «Personalmente potrei anche essere d'accordo - butta lì - ma questa è roba dell'Ulivo, inventata da gente come Segni e Di Pietro. E poi la Lega è per il ritorno al proporzionale, e io sono il presidente della Lega...». O quello di Comencini, che davanti alle telecamere si lascia scappare un aggettivo come «ridicola» per definire la secessione, e poi frena, dichiarandosi orgoglioso del suo essere padano».

Quattro anime dello stesso Veneto che per una volta si sono ritrovate nella stessa sala. Un'occasione perduta: c'era uno strano clima, ieri sera, all'assemblea degli industriali vicentini trasformata nella stralunata platea del programma di Vespa. Il Veneto che produce si aspettava un faccia a faccia con il presidente «azzurro» della Regione, il sindaco di Venezia e il segretario della Liga Veneta: e invece si è ritrovato spettatore inerte di un continuo saltabeccare tra i disastrati di Sarno, gli operai di Manfredonia, lo studio del ministro Bersani, gli indipendentisti della Sicilia.

«Vediamo che cosa risponderanno i politici...», diceva Nicola Tognana nel pomeriggio, ripetendo lo scheletro della sua proposta: «Non dico che mi piacerebbe un partito unico dei veneti - spiegava il presidente dell'Unindustria di Treviso -, ma credo che Galan, Cacciari e Comencini dovrebbero mettersi intorno a un tavolo. Trovare i punti comuni nei loro programmi, e andare insieme a Palazzo Chigi. Invece uno va da Bossi l'altro da Berlusconi, il terzo non parla con nessuno. E va sempre a finir che Roma, a noi, non ci dà mai niente...». Una provocazione raccolta da molti, in sala: «Ci sono cose utili a tutta la Regione - aggiungeva Pietro Marzotto - che finiscono nel nulla perché maggioranza e opposizione non fanno che litigare». E il padrone di casa, il presidente dell'Associazione Industriale Pino Rosazza ribadiva dal palco, prima del collegamento televisivo, il suo malcontento: «Il Nord-Est non ha futuro senza politica... Quest'area si è trovata a essere amministrata o da figure di secondo piano della prima repubblica, o da persone prive dell'esperienza necessaria per assumere responsabilità pubbliche». Parole dure, ma in un certo modo censurate, visto che il testo originale dell'intervento, distribuito in sala, lamentava l'assenza «di esperienza e di competenza».

La risposta dei politici in tv si è vista soltanto in parte, sommersa dai collegamenti e dalle continue frecciate tra Galan e il ministro Bersani, tra Comencini e Marzotto, tra Vespa e Cacciari, che dopo un'ora di programma, stufo dei diversivi, è sbottato in diretta: «Se mi fa una domanda seria rispondo, altrimenti no», e che nel finale se n'è addirittura andato urlando «falso e bugiardo» al presidente della Regione.

Dal retropalco, però, il tono è stato netto e deciso: «Non siamo più ai tempi di Rumor e Bisaglia - taglia corto Comencini -. Nei Paesi civili chi paga le tasse ha dei diritti, non ha bisogno di andare in corteo a implorare i favori dei viceré». Per Cacciari cambiano le motivazioni, non la risposta: «In politica i compromessi si possono fare sui programmi, ma sugli interessi non si sono mai fatti e non si faranno mai». E Galan è sembrato più interessato alle prossime elezioni che alle istanze della piccola impresa: «Sui fatti concreti abbiamo già dimostrato di saper dialogare - attacca -. Ma agli appelli generici non possiamo che rispondere no». Tognana, alla fine, trovava ancora la forza di fare dello spirito: «All'inizio li ho paragonati ai capponi di Renzo - sorride -. Ho sbagliato solo in una cosa: quelli erano legati, loro non potevano andarsene come ha fatto stasera Cacciari...».

Guido Tiberga

ANTI-FISCO

La Life «occupa» l'ufficio Iva di Verona

VERONA. Oltre un centinaio di aderenti alla Life (Liberi imprenditori federalisti europei), guidati dal loro leader storico Fabio Padovan, hanno «occupato» simbolicamente ieri, per alcune ore, l'ufficio «Iva» del ministero delle Finanze di Verona chiedendo l'allontanamento del dirigente.

La protesta - nel corso della quale ci sono stati anche lievi contatti tra i dimostranti e le forze dell'ordine - è maturata dopo che nei giorni scorsi - secondo quanto riferisce Padovan - due associati della Life non erano stati ricevuti dal dirigente dell'ufficio al quale volevano chiedere chiarimenti per una multa di circa tre miliardi di lire.

I rappresentanti della Life si erano recati per sostenere le presunte ragioni dei loro colleghi ma, di fronte alle difficoltà per avere un colloquio con il dirigente, hanno deciso di occupare simbolicamente gli uffici. Dopo l'«assalto», gli aderenti alla Life si sono rivolti al prefetto per chiedere la rimozione del dirigente, annunciando per oggi un nuovo tentativo di incontro con lo stesso.

«Si è rotto un tabù - ha commentato Fabio Padovan -. Non c'è più, da parte della gente, la capacità di sopportazione verso l'arroganza borbonica di chi dovrebbe essere al servizio della comunità: da oggi è cominciata l'intifada veneta». [Ansa]

Lo sfogo a sorpresa del Presidente

Scalfaro: sono lontano da questo Giubileo

«Era nato come occasione di penitenza» Rutelli: recuperare lo spirito delle origini

ROMA. Un tempo il Giubileo era un'occasione per «aggiustare un po' il patrimonio dei peccati» e un'occasione di preghiera e penitenza. Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che si è dichiarato «lontano» dallo spirito di «questo Giubileo» in via di organizzazione. Il Capo dello Stato ha preso lo spunto per un richiamo, per i credenti, ai valori originari del Giubileo nel corso di una visita a Roma all'ospedale Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina. Sollecitato più volte dai frati dell'ordine di San Giovanni di Dio del Fatebenefratelli che evidenziavano come si stessero preparando a questo Giubileo «da soli», lamentando cioè l'assenza di aiuti finanziari, Scalfaro ha detto: «Certo, ogni tanto, penso che non è male ricordarsi come nacque il Giubileo, cioè che cosa era per chi crede».



Francesco Rutelli

Il presidente Scalfaro aveva poco prima ascoltato con attenzione le parole dei dirigenti del Fatebenefratelli - l'ospedale dell'Isola Tiberina ha subito di recente lavori di ristrutturazione in vista del Giubileo - che lamentavano la loro esclusione dai fondi dell'Anno santo. «Devo dire che fate bene - ha detto Scalfaro riferendosi proprio ai lavori eseguiti senza aiuti economici esterni - perché questo Giulibeo fatto con le forze altrui... Io sono - ha precisato - uno dei cittadini che lo guardano un po' da lontano».

Il Capo dello Stato ha poi ricordato il suo primo Giubileo a Roma - «era il 1925 e avevo appena finito la prima elementare» - quando gli fu spiegato che il Giubileo era nato «per aggiustare il patrimonio dei peccati». E si affrontava attraverso «penitenze e preghiere». Ed anche attraverso il giro, a piedi, delle quattro basiliche. Oggi, lascia intendere Scalfaro, tutto ciò sembra passato in secondo piano; da ciò la «lontananza» del presidente.

Scalfaro ha però esaltato il valore dell'ospitalità, «che vuol dire accogliere gli ospiti nel modo migliore e dare il buon esempio - ha aggiunto, esortando il personale dell'ospedale - con professionalità e bravura».

Anche il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, concorda con il Capo dello Stato. «Ha ragione Scalfaro a ricordare che il Giubileo viene indetto per favorire una meditazione spirituale, troppe volte lo si dimentica». Il primo cittadino romano, alle prese con i mille problemi legati all'importante appuntamento dei cattolici, ha poi precisato: «E' compito dello Stato e dell'amministrazione pubblica di mettersi al servizio per preparare e organizzare al meglio l'evento. A questo - ha concluso Rutelli - servono gli oltre 110 cantieri che sono oggi aperti nella città di Roma e le altre misure organizzative». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LE ARMI DELL'APOCALISSE

sperimentato con successo il lancio di un missile ad ampia gittata, una coincidenza certo non casuale. Il Paese è l'India, quella che viene definita la più grande e la più popolosa democrazia sulla Terra, e anche la nazione-chiave, con la Cina e il Giappone, di un'Asia indicata dai futurologi come il continente cruciale del XXI secolo. Un Paese immenso (quasi un miliardo di uomini) e ancora povero, alle prese con problemi di sviluppo e di sottosviluppo, che tuttavia cerca una scorciatoia verso la potenza e l'affermazione nazionale, e crede di averla trovata nell'arma atomica. Con ciò stesso l'India rilancia il tema nucleare (delle armi dell'Apocalisse) in un mondo che credeva o s'illudeva di averlo superato, con la fine della Guerra fredda.

Sono passati vari governi, si sono succeduti vari leader, alcuni purtroppo in modi tragici, ma l'illusione o l'ossessione atomica non è mutata in India. Nello stesso deserto del Rajasthan dove sono stati compiuti i tre esperimenti annunciati dal premier Vajpayee, esplose la prima bomba indiana, il 16 maggio 1974. Il primo ministro, allora, era Indira Gandhi, che ne diede l'annuncio quasi casualmente, due giorni dopo, all'aeroporto di New Delhi dove aspettava il presidente del Senegal, Leopold Senghor. Disse una frase che fece subito il giro del mondo per il suo candore, o per il suo cinismo: abbiamo fatto esplodere «a peaceful nuclear device», un ordigno nucleare pacifico. Da allora l'India non fece più esperimenti, ma si è sempre saputo della sua acquisita capacità atomica, anche in senso militare. Ora un lontano successore di Indira, il nazionalista indù Behari Vajpayee (che ha vinto di poco le ultime elezioni, contro il Partito del Congresso che fu del Mahatma, di Nehru, di Indira, e adesso di Sonia Gandhi), non ha più tante remore di linguaggio, dice apertamente che «eserciteremo tutte le opzioni, inclusa quella nucleare, per garantire la nostra sicurezza e sovranità». E non è neppure una novità, semmai una conferma di quanto il premier aveva detto subito dopo le elezioni di marzo.

I demoni dell'India, i suoi nemici reali o potenziali, sono la Cina e il Pakistan. La Cina per ragioni di geopolitica continentale, segnate da una guerra per il Tibet, il Pakistan per ragioni di controllo del «subcontinente», di quello che era il cuore dell'impero britannico e che nel 1947, contro la volontà del Mahatma Gandhi e dello stesso viceré Mountbatten, fu diviso tra indù e musulmani, tra India e Pakistan. Quest'ultimo è il vero demone indiano, una rivalità che non accenna a placarsi nonostante colloqui e mediazioni, per importante che sia la vertenza sul Kashmir, quelle grandi montagne e vallate contese da entrambi i Paesi.

Le conclusioni sono due. La prima è che i cosiddetti conflitti regionali non sono finiti col crollo dell'Urss e dei suoi giochi di potenza (dei quali l'India era una grande pedina, in funzione anticinese e antiamericana). Nel deserto politico del postcomunismo c'è spazio per tutte le follie. E la Bosnia sarebbe ricordata come un conflitto leggero, rispetto a quello che potrebbe essere uno scontro nucleare indo-pakistano (già, perché il Pakistan, fin dall'«esplosione pacifica» indiana del 1974, non è rimasto a guardare, e non parliamo della Cina, che i suoi esperimenti li ha fatti fin quando ha voluto).

La seconda conclusione, più ampia, è che il mondo nucleare è tutt'altro che spento. Anche tra quelli che furono i protagonisti massimi della Guerra fredda, a giudicare dalle migliaia di testate ancora a disposizione di America e Russia. E se poi s'innescano le sfide regionali...

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

UN FANTASMA ANCORA VIVO

chiviato alla voce «privatizzazione». Esistono tre autostrade Reagan (tra Los Angeles e Ventura, in Florida e a Cincinnati); due college (in Arizona e Illinois); un tribunale (in California); un ponte (nell'Illinois) e un aeroporto (a Washington). Da ultimo, un faraonico edificio a Los Angeles, «Ronald Reagan State Office Building», costato 818 milioni di dollari (sforando del 30% rispetto alle previsioni d'appalto), costruito usando marmo che avrebbe potuto lastricare duecento chilometri d'autostrada, con un ingresso tipo piazza d'armi in cui un firmamento di lampadine si riflette in un lago di cristallo. All'interno: uffici federali che Reagan avrebbe volentieri smantellato, tipo l'agenzia per lo sviluppo internazionale e quella per la protezione dell'ambiente. «Un monumento alla fede di Reagan nella libertà», lo hanno definito. «Se fosse libero, verrebbe qui a picconarlo», ha commentato qualche repubblicano non ancora immemore. Gli altri, da Bob Dole a Colin Powell, in prima fila a celebrare l'ennesimo atto di dispendio in nome del Grande Risparmiatore. Sul podio, il presidente Clinton. Pare di vederlo, mentre si prepara alla cerimonia, allaccia il cravattino e dice a Hillary: «Andiamo a far baldoria in nome del rimbambito». Perché è così che vanno le cose, come tutti, con franchezza, sappiamo.

L'unico a non saperlo più è un uomo che cammina da oltre tre anni verso il tramonto, lungo un sentiero di eucalipti, nell'ultima casa che non gli hanno ancora venduto. La «moglie-vedova» Nancy, già ingioiellata in previsione del party, lo deposita su una sedia nel patio, come si fa con i nonni per tenerli fuori dalle scatole, e gli dice soavemente: «Vado a inaugurare una piramide che si chiama come te». Lui, stando alle ultime notizie, la guarda perplesso e chiede: «Cioè?».

Per quel che conta, in nome di tutti quelli che non l'hanno mai amato: giù le mani dal fantasma del Presidente. Lasciatelo morire prima di ucciderlo. Che di tutti i torti alla sua memoria il più grave è questo di celebrarlo come uno che non c'è più, come quello che non è mai stato.

Gabriele Romagnoli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 MAGGIO 1998

Akbari Afkami Hajir; **Aschieri** Francesco; **Cardinale** Vittorio; **Cipolletta** Ludovico; **Ferri** Serena; **Lonardi** Vittoria; **Marcolongo** Carlo Alberto; **Marengo** Martina; **Marotta** Alice; **Marta** Federica; **Montenegro** Alessia; **Musarra** Roberta; **Nicolosi** Enrica Elena; **Panacciulli** Giorgia; **Pasero** Erica; **Perno** Edoardo; **Sacchi** Alessandra; **Sanzotta** Martina; **Tessuto** Matteo; **Zatti** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 9 MAGGIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Sugo** Giuseppina, di anni 73, Casa di Riposo San Salvario, nata a Triuggio (MI).

Presso Ospedali: **Comandù** Gian Piero, a. 38, Mauriziano Umberto I, nato a Cuneo; **Vitali** Luigi, a. 63, Molinette, nato a Fasano (BR); **Rizzati** Rosa in Caresa Gianet, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Monselice (PD); **Gallizio** Giacomo, a. 69, Maria, nato a Torino; **Lano** Don Giovanni, a. 73, Molinette, nato a Pinerolo (TO); **Russolo Monti** Maria Ida in Bregliano, a. 59, Molinette, nata a Torino; **Cocco** Giovanna in Stagno, a. 67, Molinette, nata a Bolotana (NU). **Calvo** Giuseppina Rita in Emanuel, a. 51, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Ozzano Monferrato (AL); **Farrantino** Giuseppe, a. 77, Molinette, nato a Monte S. Angelo (FG); **Albano** Rosa Maria ved. Mariano, a. 92, Martini, nata a Cavaglià (VC); **Panero** Giuseppe, a. 73, Molinette, nato a Marene (CN); **Giaquinto** Giuseppe, a. 78, San Vito, nato a Calatabiano (CT); **Sinisi** Nicola, a. 88, Maria Vittoria, nato a Minervino Murge (BA); **Audisio** Maria in Audisio, a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Entracque (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Alberti** Flora ved. Pizzini, a. 95, corso Chieri 181/T, nata a Bergamo; **Coppo** Eva ved. Rola, a. 88, via Villa della Regina 18, nata a Torino.

Presso Residenza: **Taruffi** Doralice ved. Taruffi, a. 95, corso Novara 53, nata a Granaglione (BO); **Mortigliengo** Teresa ved. Accossato, a. 98, corso F. Ferrucci 48, nata a Alpignano (TO); **Defilippi** Augusto, a. 75, corso Belgio 105, nato a La Seyne Sur Mer (Francia); **Sartorelli** Livia ved. Pagliano, a. 78, corso Peschiera 309, nata a Bagnasco ora Montafia (AT); **Ferrari** Ardicini Carla ved. Damonte, a. 75, via G. Gropello 11, nato a Pettinengo (VC); **Bertoldo** Bianca in Barbero, a. 88, via G. Cravero 41/13, nata a Caluso (TO); **Binda** Irma in Ramella, a. 83, via P.F. Guala 5/5, nata a Novara.

Nati 20 - Morti 24

La **Società Cellograf Simp Spa** - Baranzate di Bollate - con il Presidente dr. **Lodovico Castiglioni**, l'Amministratore delegato dr. **Pietro Enrico Corsi**, il Responsabile Vendite Italia dr. **Carlo Cardellino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Vittorio Boglione

Decano emerito della Rete di Vendita della Società

Pugliese, Romagnoli, Colombo, Tettamanti, Tagliabue, Valle, Sandrin, Musiani, Gagliardi, Sfondrini, Casati, Mazzei, Simonetti, Torricelli, Sangalli, Casè, Brogiolo, Valente, Pollastri, Siretti, Castiglioni, Mattiazzo, Ferrari, Mosca, Castraghi, Cagninelli, Pessina, Tedesco, Calabrese, Lavezza, Bianchi, Balo, Meroni, Bonfiglio, Lanfranconi, Belpinati, Rizzon, Livio, Gandus, Onesimo, Menenti, Gianni Zuolo, Palazzi, Piovanelli, Biagi, De Togni, Lucchini, Bignamini, Gemhardt. I Reparti **Fotolito, Stampa, Serigrafia, Presse, Taglio, Allestimento, Magazzino, centro Servizi** e l'**Ufficio Amministrazione.** Le Società **C.S.B., Marketinks, Simap, Umisto.**
— **Baranzate di Bollate**, 11 maggio 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Plurifid S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore avv. Giovanni Chieli per la scomparsa della madre signora

Anna Maria Gibello Palazzo ved. Chieli

— **Torino**, 12 maggio 1998.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Teresa Mortigliengo ved. Accossato

di anni 98

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Carola** con **Mario**; il nipote **Giorgio** con **Giuliana** e la piccola **Federica**; nipoti, cugini e famiglia **Pamio**. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Macchi per le sempre amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 8 maggio 1998.

Giovanni e **Marella Agnelli** partecipano sentitamente al dolore della signora Carla Accossato Cabutto per la scomparsa della mamma

Teresa Mortigliengo ved. Accossato

— **Torino**, 12 maggio 1998.

Giorgia Marchetto
Maria Grazia Marchisio
Maria Cristina Reynaud
sono affettuosamente vicine alla signora Carla Accossato Cabutto e famiglia.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

E' mancato

Bruno Serra

Lo piangono la figlia **Mirella** con **Dino** e **Marta**. Funerali martedì 12 ore 16,30 ospedale Chivasso.
— **Chivasso**, 11 maggio 1998.

Affettuosamente vicina: **Silvana**.

Il 9 maggio in Albugnano è mancata

Maria Borello ved. Oreglia

di anni 87

A funerali avvenuti lo annuncia il figlio **Silvio** con la moglie **Piera**, **Davide** e **Enrico**.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Zerbinati

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 12 maggio 1998 alle ore 11,45 nella parrocchia San Giorgio Torino.
— **Castagnole Lanze**, 11 maggio 1998.

E' mancato l'11 maggio in Bussolino

Elio Elso Bertolino

Lo piangono con tanto dolore **Lidia** e **Giuliana**.
— **Bussolino**, 12 maggio 1998.

Cristianamente è mancato

Camillo Sacco

di anni 88

Lo annunciano la moglie **Maria** le figlie **Agnese Rosanna Adriana**, generi, nipoti, pronipoti, fratello, sorella cognate e nipoti. Particolare ringraziamento al dott. Comito. Funerali mercoledì 13 maggio, parrocchia in Candiolo ore 10. Proseguimento cimitero Villafranca d'Asti.
— **Candiolo**, 10 maggio 1998.

La figlioccia **Alma**, mamma, papà e **Maurizio** sono vicini ad Adriana, mamma e sorelle.

Dopo una lunga e sofferta malattia è mancata serenamente

Renata Montagner

anni 52

Lo annunciano: il marito **Giampiero**, la figlia **Stefania** con **Donato**, il fratello e la sorella con le rispettive famiglie, i parenti tutti e quanti le hanno voluto bene. Un particolare ringraziamento all'équipe medica e infermieristica del professore Giardina. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali mercoledì 13 chiesa Calasso corso Grosseto 72 ore 8,15.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

Siamo uniti nel dolore del nostro amico e consigliere Giampiero Robetto per la perdita della cara moglie **RENATA**. **Associazione Amici di Migliore.**

Le figlie **Carla, Margherita, Angela** e **Gemma** annunciano la scomparsa dell'adorata ed insostituibile mamma

Catterina Minelli ved. Bussi

di anni 75

Uniti nel dolore la piangono i nipoti, la sorella e i generi. Funerali in Monta mercoledì 13 maggio alle ore 10,15.
— Torino, 11 maggio 1998.

Flavio Giovanna e **Simone Goffi** sono vicini alla famiglia Bussi con affetto per la perdita della **MAMMA**.

Giuseppe Elena e **Anna Goffi** partecipano al dolore della famiglia Bussi.

Un grande abbraccio alla mia dolcissima **MAMMA** che sarà sempre nel mio cuore. **Gemma.**

MAMMA, ti amo e ti amerò sempre. **Angela.**

E' mancato

Enrico Ardizzone

L'annunciano: la moglie **Matilde Martin**; i figli: **Gianni** e **Federico**; le nuore: **Orsetta** e **Viviana**; i nipoti: **Federica, Giovanna** e **Francesco**.
— **Milano**, 10 maggio 1998.

Il 10 maggio, in Roma, dopo una vita dedicata alla famiglia e una malattia affrontata con cristiana serenità ci ha lasciati

Franca Taccone in Cortis

Affranti dal dolore ma uniti nel ricordo ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, i figli **Elisabetta** con **Alberto** e **Paolo** con **Patrizia**, i fratelli **Anna Maria** con **Rino** e **Gianni** con **Gioia** e gli adorati nipoti. La salma riposerà nella tomba di famiglia a Montelaico (Perugia).
— **Roma**, 11 maggio 1998.

E' mancata

Francesca Savio (Neta) in Viora

L'annunciano: marito **Antonio**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia di Bardassano. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Bardassano**, 10 maggio 1998.

Nel ricordo della cara **NETA** partecipano al dolore di Toni:
Magda Parigi Renaboldo
Elma Viora
Wanda e **Adriano Gordiani**
Laura e **Walter Taddia.**

Partecipano al dolore di Toni per la scomparsa di **NETA**, le famiglie:
Bruno Barbetto
Ernestina Cochis
Maria Comerro
Lidia Gay
Gobetto
Grasso
Teresina Scursatone
Amalia Viora
Armando Viora
Ernestina Viora
Lino Viora
Piero Viora
Sergio Viora.

Sono affettuosamente vicini a Toni: **Cici** e **Carlino Ferrato**; **Giotti, Sarto Porno** e figli.

Cristianamente è mancata

Adriana Schierano ved. Borgno

anni 73

Ne danno il triste annuncio la figlia **Ada** con **Vittorio** e **Linda**; il fratello **Ettore**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 maggio ore 10 nella parrocchia Madonna della Guardia.
— **Torino**, 11 maggio 1998.

L'**Ordine Avvocati** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Aldo Magone

— **Torino**, 11 maggio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Nazareno Finocchiaro

Lo annunciano il marito **Silvio**, i figli: **Piero, Rossella** con **Ivo, Arianna** e **Lucio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia «S. Gaetano».
— **Torino**, 12 maggio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Piscitelli ved. Cristalli

anni 88

L'annunciano i figli e i nipoti. Per orario funerale telefonare al n. 920.84.62. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Edoarda de Lauretis Tantardini

commossi per la partecipazione sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

ANNIVERSARI

1991 1998
Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria della dolcissima

Antonia Romilia

1992 1998

Ing. Vincenzo Biasi

Vive nella luce eterna.

1988 1998

Elisa Paro ved. Cappelletto

Sempre nel nostro cuore.

1986 1998

Gaspare Artuso

Con inalterato affetto e immutato rimpianto: **Gabriella Giammichele, Eleonora.**

1981 1998

Vittoria Rua Gaffoglio

Gisl.

1996 1998

Marco Vittone

Ti ricordiamo sempre con tanto amore e profondo rimpianto.
— **Valperga**, 12 maggio 1998.

Mussi: il centrodestra pretende di rimettere in discussione gli accordi raggiunti a giugno

Riforme, scontro sui poteri del Presidente

Il Polo adesso vuole un Capo dello Stato «più forte»

ROMA. Polo e Ulivo distanti, sempre più distanti sulla riforma della Costituzione. Il centro-destra immagina un super-capo dello Stato, che possa anche presiedere il Consiglio dei ministri. Il centro-sinistra, fedele al testo varato l'estate scorsa, vuole un capo dello Stato che, eletto direttamente dai cittadini, sia di forte garanzia, ma di non altrettanto vigorosi poteri. Mentre, sullo sfondo, si agita il problema della giustizia: quello della riforma del «sistema garanzie», ma anche quello degli avvisi di garanzia che a raffica colpiscono il leader dell'opposizione. Un tema del quale, ieri pomeriggio alla riunione dei 19 saggi che guidano le riforme costituzionali, non si è ovviamente neanche accennato. Ma, dentro, la tensione c'era. Per sdrammatizzare, nel quarto d'ora di accademico ritardo sui lavori, il presidente della Bicamerale D'Alema scambiava battute scherzose con Urbani sul tipo: «Ti va bene, se le riforme falliscono veniamo tutti rimandati a settembre, magari saremo tutti in campagna elettorale...». Ma poi, a riunione iniziata, il motteggio si è dissolto come nebbia.

Il centro-destra vorrebbe che i poteri del presidente della Repubblica eletto a suffragio universale diretto venissero ampliati alla politica estera, alla difesa, e che possa soprattutto sciogliere le Camere. Ma ieri, a sorpresa, Calderisi e Urbani hanno avanzato anche un'altra richiesta, già scartata ai tempi delle riunioni in Bicamerale: la facoltà di presiedere il Consiglio dei ministri. Una proposta che punta in direzione di un sistema presidenziale pieno. L'Ulivo - e D'Alema nei giorni scorsi l'aveva anticipato confessandosi favorevole al modello austriaco - vorrebbe invece che il capo dello Stato avesse funzione di garanzia, sia pure con poteri d'intervento in alcune materie, come avviene appunto nel modello semipresidenziale che governa l'Austria. Entrando nella riunione dei 19 il relatore della forma di Stato Cesare Salvi dichiarava una certa disponibilità a prendere in considerazione le richieste del Polo, mentre il suo collega diessino Fabio Mussi era maggiormente realista: «Anche il semipresidenzialismo, come il federalismo, potrà subire in aula forti modifiche. Se poi si tratterà di fare un viaggio a Vienna, lo vedremo in aula giovedì...». Ma poi, a riunione in corso, l'ottimismo e la ragionevolezza di Mussi devono essere stati smorzati dalla realtà. Non solo in quanto a forma di governo, ma anche per quel che riguarda il sistema elettorale. Cossutta aveva avvertito che «una maggioranza che litiga sulle riforme non può poi stare assieme al governo». E infatti, durante la riunione, Rifondazione si è schierata con il Polo e i Popolari nel chiedere che la legge elettorale - «se ne parlerà solo alla fine», aveva avvertito D'Alema nei giorni scorsi - sia presa invece in considerazione subito, contestualmente alla forma di governo. In riunione, D'Alema ha invitato tutti a riflettere: se la Cassazione dichiarerà ammissibile il referendum, proprio mentre il Parlamento discute dell'accordo sulla legge elettorale congegnato in casa Letta, che ne sarebbe della nuova legge appena approvata? Dunque per D'Alema sarebbe meglio «un accordo più avanzato» del patto della crostata: e, secondo alcune indiscrezioni, a questo starebbe lavorando il costituzionalista dei Popolari Mattarella.

«Voi del Polo volete rimettere in discussione l'accordo di giugno», ha commentato alla fine Mussi. «Per noi, in aula la Costituzione si può rivedere tutta, dall'articolo 57 al 137», gli ha ribattuto duro Urbani. E D'Alema, secondo quanto riferiscono alcune fonti, nel corso della riunione non avrebbe manifestato indisponibilità, «io non ho alcun pregiudizio: se avete delle proposte, avanzatele in aula». Ma, ha avvertito, «si possono cambiare dei dettagli, non stravolgere il semipresidenzialismo: sennò, come lo spieghiamo al Paese?». Una mediazione l'ha tentata Gustavo Selva di An, trovando qualche disponibilità in Cesare Salvi: il nuovo capo dello Stato potrebbe presiedere il consiglio dei ministri solo quando sono in questione temi che riguardino la difesa o la politica estera.

Ieri Pietro Folena è stato a lungo a colloquio con Scalfaro, che avrebbe esortato l'esponente dell'Ulivo a varare al più presto almeno la riforma del Csm. Sul tavolo c'è la proposta Pera, e cioè un sistema elettorale «a canguro», per il quale non si votano le liste, espressione della tendenza «politica» dei magistrati, ma direttamente il candidato, o più candidati. Il pds potrebbe anche starci, ma vorrebbe che dalla nuova Costituzione venisse tolta la divisione del Csm in due sezioni, una per chi giudica, e una per chi inquisisce.

Antonella Rampino

ELEZIONI SUPPLETIVE

L'avvocato Pecorella candidato per il Polo

MILANO. L'avvocato Gaetano Pecorella ha formalmente ufficializzato ieri la sua candidatura con il Polo alle elezioni suppletive del collegio Milano 6 rimasto vacante dopo le dimissioni di Achille Serra. La firma ufficiale delle candidatura è avvenuta nella sede milanese di Forza Italia. «La mia - ha spiegato Pecorella - sarà una campagna elettorale incentrata sui temi della giustizia ma intesi in senso più ampio. I cittadini devono avere il diritto a una vita civile e non devono subire il degrado di servizi pubblici inefficienti». Previste tre manifestazioni elettorali: la prima col sindaco di Milano Albertini, la seconda riservata ai temi della giustizia con gli avvocati milanesi e quella conclusiva con Berlusconi.

E polemicamente scende in lizza anche Marco Pannella: «Sono candidato alle elezioni suppletive di Milano 6. Candidato liberale, liberista, libertario, referendario, antiproibizionista, radicale, federalista europeo e federalista...». Pannella spiega: «Il Polo mi fa sbarramento per impedirmi il rientro in Parlamento e l'Ulivo mi preferisce un candidato cattolico». [r. i.]



Massimo D'Alema

D'Alema: si possono discutere dei dettagli non stravolgere tutto

Sulla giustizia braccio di ferro per il Csm



Silvio Berlusconi con Fedele Confalonieri

«Sme, solito metodo»

Confalonieri: prima accuse, poi i fatti

MILANO. «E' il solito metodo: prima si tirano fuori le accuse, poi alla fine si dice a cosa si riferisce il reato». Al pool di Milano che ha «precisato» quali fossero i fatti corruttivi attribuiti a Silvio Berlusconi depositando per l'udienza preliminare del 29 giugno prossimo gli atti sull'inchiesta Sme e sul lodo Mondadori, risponde questa volta il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri. Respingendo con forza le ultime accuse che hanno coinvolto Silvio Berlusconi e il suo gruppo. Accuse che, in caso di conferma, se viste in prospettiva sul piano del risarcimento civile a De Benedetti, rischiano di creare un danno economico rilevantissimo a Mediaset. «Il lodo Mondadori e la vendita Sme - spiega Confalonieri - sono stati sotto gli occhi dei riflettori. Di queste vicende è stata fatta una cronaca minuto per minuto, attenta a tutti i risvolti. Ma che corruzione! Se sulla Sme non abbiamo portato a casa un accidenti. Piuttosto è stato impedito che un'azienda pubblica venisse venduta per 400 miliardi quando, da lì a poco (sottolineo da lì a poco) è stata ceduta per 2500 miliardi». Il presidente di Mediaset non rinuncia a una stoccata: «Dov'è il reato? La vicenda Sme è stata tutta un'operazione politica nella quale alcuni politici hanno impedito una vendita di 400 miliardi. Ci sarebbe da indagare piuttosto sul perché la Sme stava per essere venduta a quella cifra». E non si fa fatica a capire che il riferimento è direttamente a Prodi, all'epoca presidente dell'Iri, proprietaria della Sme.

Per ora, comunque, della guerra tra cordate che impedì l'acquisto del colosso agro-alimentare al gruppo di De Benedetti, dovranno parlarne Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Renato Squillante e l'avvocato Attilio Pacifico già il prossimo 29 giugno, quando si aprirà l'udienza preliminare fissata per decidere il rinvio a giudizio degli imputati richiesto dal pool milanese nel dicembre scorso. Gli ultimi atti dell'inchiesta Sme, una sessantina di faldoni, oltre ai 120 già depositati in dicembre, sono stati infatti allegati come «atti integrativi d'indagine» al fascicolo dell'udienza che vede il leader di Forza Italia e i suoi tre coimputati accusati di concorso in corruzione per i versamenti effettuati tra l'86 e l'89 sui conti svizzeri dell'ex gip Renato Squillante. I pm quindi fin da subito avrebbero intenzione di contestare a Berlusconi la vicenda Sme, precisando così il capo d'imputazione attraverso l'art. 423 del codice di procedura penale. «Non è proprio il caso di stupirsi - dichiara l'avvocato di Berlusconi, professor Ennio Amodio -. I processi contro Silvio Berlusconi seguono un rituale che non ha niente a che vedere con i codici e le procedure dettate dalle leggi. Adesso dalla costola del rito ambrosiano salta fuori l'udienza preliminare a sorpresa: l'accusa è indecifrabile, ma all'imputato si raccomanda di leggere con attenzione le centomila pagine degli atti depositati».

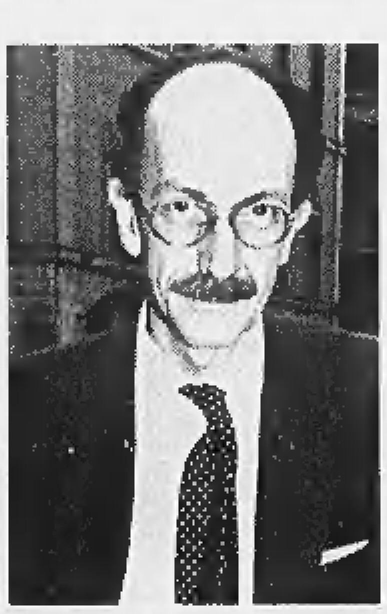
«I procedimenti contro Berlusconi non hanno nulla che vedere con i codici e le leggi»

D'Ambrosio: «Non è colpa nostra se vi sono elezioni. La giustizia ha i suoi tempi»

Intanto proseguono le indagini sul fronte Imi-Sir. Ieri mattina per circa tre ore è stato interrogato dai pm Boccassini e Colombo l'ex giudice della sezione civile del tribunale di Roma, Paolo Zucchini, destinatario la settimana scorsa di un invito a comparire per l'accusa di corruzione: su un suo conto cifrato a Montecarlo, i pm hanno scoperto un versamento di 200 milioni giunto da un conto svizzero dell'avvocato civilista Attilio Pacifico proprio il giorno dopo, il [illegible] ottobre 1986, in cui fu emessa la prima sentenza nella causa Imi-Sir. «Escludo un versamento di denaro di Pacifico con denaro di quest'ultimo sul conto del dottor Zucchini. Nessun versamento è stato mai compiuto da nessuno su nessun conto che non fosse fatto con denaro di Zucchini», ha spiegato Ettore Boschi, suo difensore. E allora di chi erano quei soldi arrivati sul conto di Zucchini? Di Zucchini stesso, avrebbe sostenuto ieri l'ex magistrato, raccontando ai pm che anziché rivolgersi a una finanziaria, come normalmente si fa, aveva preferito affidare i propri risparmi all'avvocato Pacifico. Esattamente come facevano anche l'ex gip Squillante e l'onorevole Previti. Perché un versamento proprio il giorno dopo la sentenza Imi-Sir? «Il dottor Zucchini - precisa l'avvocato Boschi - ha avuto nella vicenda Imi-Sir il ruolo di giudice a latere. Per tutta la vita si è occupato di separazioni e divorzi ed è in pensione dal '96».

Infine, alle code polemiche ha risposto ieri il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio: «Non è colpa nostra se vi sono delle elezioni in ballo. I tempi della giustizia sono diversi da quelli della politica. Quando diciamo che Berlusconi è indagato non facciamo altro che utilizzare termini del codice. Fermo restando che Berlusconi rimane pur sempre onorevole e, fino alla sentenza della Cassazione, rimane innocente».

Paolo Colonnello



Il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala

Settimana di protesta contro la riforma del giudice unico. Critiche alla Bicamerale

Penalisti in sciopero, saltano i processi

«Sulla giustizia vogliamo essere consultati anche noi»

Il leader degli avvocati: «Non ci sono solo i giudici da ascoltare»

ROMA. Scioperano gli avvocati penalisti e non si tengono udienze per processi anche importantissimi. Rinviato a Milano il processo per l'omicidio di Maurizio Gucci. Sospesa l'audizione del pentito Angelo Siino al processo per il centro agroalimentare di Catania. Semideserte le aule di giustizia a Roma. Commenta il leader degli avvocati, il neopresidente dell'Unione delle camere penali Fabrizio Corbi: «E' uno sciopero sofferto, ma dobbiamo assolutamente farci sentire dal legislatore. Non ci sono solo i giudici da ascoltare». Gli risponde indirettamente Giuseppe Ayala, sottosegretario di Grazia e Giustizia: «Un'iniziativa che rispetto, ma di cui non riesco a cogliere le ragioni fino in fondo».

L'Unione delle camere penali ha indetto una settimana di sciopero per protestare innanzitutto contro la riforma del giudice unico. «Sarebbe però sciocco - sostiene Fabrizio Corbi - dire che protestiamo contro una legge dello Stato. Noi chiediamo che non vada in vigore, come previsto, tra qualche mese, senza un corollario di riforme indispensabili. Su questo slittamento di almeno un anno è d'accordo anche il ministero. Però il progetto di legge presentato dal governo era immancabilmente finito in un cassetto. Ne è uscito soltanto quando noi penalisti abbiamo annunciato l'astensione. Ora ci dovrebbe essere una corsia preferenziale, ma non è garantito».

La prima richiesta degli avvocati riguarda il giudice unico - una riforma che Giovanni Maria Flick definisce «epocale». Ma le lamentele sono tante. Dalla legge sui pentiti che batte il passo in Parlamento, al sistema paralizzante delle indagini tra magistrati, alla Bicamerale. Dice sempre Corbi: «Sulla Bicamerale abbiamo visto interventi inaccettabili sulle scelte del Parlamento. Questo è un modo che non ci piace. Anche quella proposta di Luciano Violante, di fare un tavolo sulle riforme tra politici e magistrati... Eh no! Se si deve sentire qualcuno sui problemi della giustizia, allora devono ascoltare anche noi avvocati. Pure noi siamo dei tecnici del diritto. E rappresentiamo i cittadini, i nostri assistiti».

Faranno persino un volantinaggio tra i cittadini, gli avvocati. E lo slogan sarà «Ti piacerebbe essere denunciato da un fantasma?». Trasparente richiamo alla questione dei pentiti di mafia, perché tra i desideri proibiti degli avvocati c'è anche una riforma dell'articolo 192 del codice di procedura penale, quello che permette gli incroci tra dichiarazioni di collaboratori di giustizia.

Agli avvocati risponde così Ayala: «Questo governo è il primo ad aver avviato in concreto una seria riforma di una giustizia che versa in condizioni disastrose. Siamo a buon punto sull'istituzione del giudice unico di primo grado, anche se i tempi di conversione in legge saranno giocoforza non brevissimi. Speriamo di varare questa nave a partire dal giugno del prossimo anno. Saranno anche riaperti i termini per reperire altri cinquecento vicepretori onorari, ovvero avvocati con una certa esperienza che possono sostituirsi al giudice nei contenziosi di minore entità».

Ayala con l'occasione se la prende con Berlusconi: «Ritengo inaccettabili le sue dichiarazioni: pone la riforma della giustizia come merce di scambio per la riforma dell'intera Costituzione. Credo che siano state dettate in un momento di disattenzione». [fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVI OLIGOPOLI

co italiano. Nascono così le imprese destinate a dominare l'economia mondiale del ventunesimo secolo.

Perché succede tutto questo? Simili cambiamenti vertiginosi derivano dall'intreccio tra un fattore tecnologico e un fattore istituzionale. Il primo è costituito dalla riorganizzazione della produzione determinata dall'elettronica, che rende necessarie, in molti settori-chiave, ingentissime spese fisse sotto forma di progetti, programmi, procedure; una volta effettuati questi investimenti essenziali, il costo di ogni singola operazione è invece bassissimo, talora prossimo a zero. Ecco quindi la convenienza a costruire organizzazioni sempre maggiori, in modo da fare il migliore uso delle spese fisse, ossia in modo da distribuirle su una produzione maggiore e di disporre di una rete più vasta attraverso la quale il prodotto possa raggiungere il consumatore. Avvengono così le grandi concentrazioni nei trasporti aerei, nel mondo bancario e assicurativo, nelle telecomunicazioni e anche nella distribuzione e negli alberghi.

Il secondo fattore riguarda invece l'evoluzione delle regole. In buona parte dell'Europa occidentale, uomini, merci e denari si muovono ormai liberamente, senza alcun controllo, da un Paese all'altro; e anche tra le due sponde dell'Atlantico e in buona parte dell'area del Pacifico i controlli sono pochissimi. Sta nascendo così una cultura di tipo globale, con il successo simultaneo di spettacoli cinematografici come *Titanic*, la notorietà planetaria di personaggi come Lady Diana, l'attenzione universale per sport come il calcio, la popolarità delle *Spice Girls* o di libri come *Ramses* e gli esempi potrebbero continuare. Ebbene, in questa cultura globale, le imprese fanno di tutto per essere globali. E si firma una pioggia crescente di accordi di fusione e di acquisizione.

A un quarto di secolo dalla crisi petrolifera, che mandò in crisi il concetto tradizionale di grande impresa «imperiale», si stanno così formando i nuovi oligopoli, destinati a esercitare un ruolo dominante nei prossimi decenni; e le Borse di tutto il mondo (nelle quali sono ormai, direttamente o indirettamente, rappresentati centinaia di milioni di risparmiatori) ne riconoscono le potenzialità facendone salire le quotazioni al solo annuncio di un progetto audace e ragionevolmente valido. E' successo anche ieri, da Francoforte a New York, da Milano a Londra.

Durerà tutto questo? C'è il ragionevole pericolo che molte delle fusioni annunciate si rivelino meno proficue di quanto oggi possa apparire e che si riveli poi meno facile del previsto mettere effettivamente assieme organizzazioni complesse come le imprese, portatrici, sovente gelose, di un loro modo di essere, di una loro «cultura». E c'è il sospetto, ancora più ragionevole, che le quotazioni nei listini delle Borse siano sovente troppo elevate. Il movimento verso imprese di grandi dimensioni appare però difficilmente arrestabile e destinato a imprimere, in ogni modo, il suo marchio sulla vita dei decenni futuri.

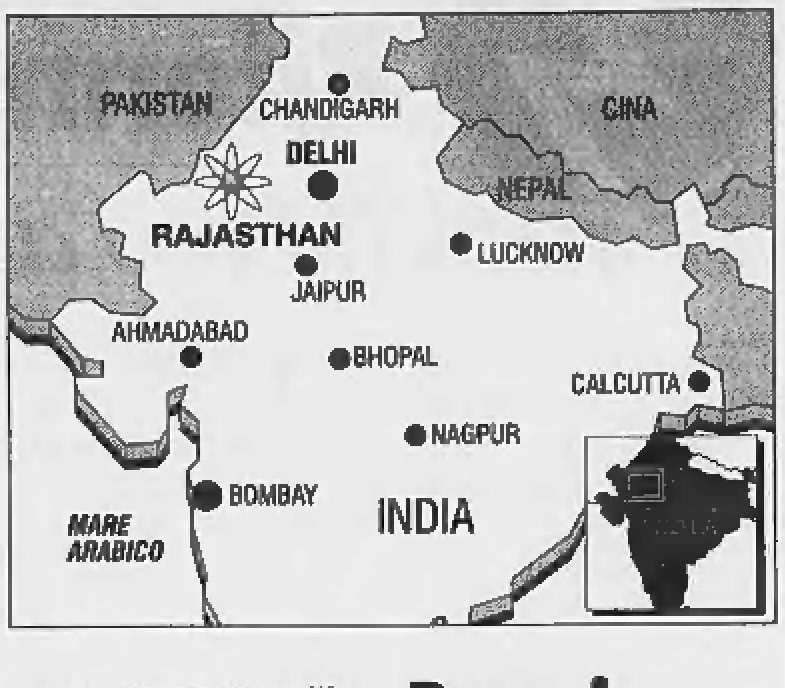
Tutto ciò è ragionevole e può accompagnarsi a una crescita mondiale non solo materiale ma anche civile. Occorre però evitare che i nuovi colossi si trasformino, magari senza averne una vera e propria intenzione, in nuovi tiranni. Per questo, alle organizzazioni antitrust, che ormai tutti i governi hanno istituito, spetta un compito essenziale, così come sono essenziali la trasparenza dei conti e la certezza delle procedure finanziarie. Le nuove piante non devono crescere in modo da soffocare il bosco attorno a sé, altrimenti alla primavera delle nuove iniziative e delle diversità è destinata a seguire un'estate secca e avara; e si tratterebbe di una grande occasione sciupata.

Mario Deaglio

Reazioni preoccupate di Stati Uniti e Kofi Annan, il Pakistan minaccia di replicare, la Cina per ora tace

I tre schiaffi atomici dell'India

Uno degli ordigni sperimentati era all'idrogeno



LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre esplosioni nucleari sotterranee - le prime dopo 24 anni - hanno formalizzato ieri l'ingresso dell'India nel club atomico e hanno gettato il seme di nuove tensioni con il Pakistan, che si vede direttamente minacciato, e con la Cina. L'annuncio, dato dal primo ministro Atal Behari Vajpayee, conferma una promessa elettorale del suo Bharatiya Janata Party, lo schieramento nazionalista indù che da meno di due mesi guida la coalizione di governo; ma soprattutto, data la natura degli esperimenti, sottolinea che l'India non solo fa parte a pieno diritto del club nucleare, ma è addirittura entrata nel «salotto buono». Delle tre bombe, infatti, una era all'idrogeno, seppure di limitato potenziale. «Un gesto - ha commentato a caldo il ministro degli Esteri pakistano Gohar Ayub Khan chiedendo sanzioni internazionali contro l'India - che ha risucchiato il nostro Paese in una corsa alle armi». La Casa Bianca esprime «profonda delusione» e il segretario Onu, Kofi Annan, «profondo rammarico». Pechino per ora tace.

Le tre esplosioni sono avvenute alle 15,45 locali (le 11,15 in Italia) in un poligono sperimentale situato nel Rajahstan, presso la frontiera con il Pakistan, 550 chilometri a Sud-Ovest di Delhi. «Non c'è stata fuga di radioattività», ha precisato il premier indiano. Ma a Londra i sismografi della British Geological Survey hanno registrato una scossa di 4,7 gradi della scala Richter: come un piccolo terremoto. Delle tre esplosioni, ha spiegato Vajpayee, una è stata per fissione, una a basso potenziale e una termonucleare»: un'indicazione, secondo gli esperti, che l'India sta mettendo a punto un'intera «famiglia» nucleare.

Finora l'India, come il Pakistan, era classificata fra i Paesi sulla «soglia nucleare». Non in possesso di armi atomiche, cioè, ma in grado di produrle. Il suo esperimento del maggio 1974 - una bomba a fissione, nello stesso poligono del Rajahstan - era rimasto isolato; anzi l'India aveva ripetutamente affermato di non avere armi nucleari, addirittura di essersi sbarazzata del materiale a sua disposizione. Ora la situazione è evidentemente cambiata. Ma secondo l'Aiea, l'ente di controllo atomico, l'India «non ha violato alcun accordo». Il governo di Delhi, infatti, ha sempre rifiutato di aderire al trattato di non proliferazione e a quello sull'interdizione degli esperimenti. Ha sempre sostenuto che sono discriminatori, in quanto consentono ad alcuni Paesi di mantenere il loro arsenale nucleare senza impegnarli al disarmo.

Ma gli esperimenti scatenano entusiasmi nazionalistici a cui aderisce anche l'opposizione





Missili di produzione indiana a una parata militare e il nuovo premier di Delhi, Vajpayee

Da quando è entrato nel nuovo governo il ministro della Difesa George Fernandes - esponente del partito Samata - ha ripetutamente espresso controversi commenti sulla presunta minaccia militare della Cina, con cui l'India aveva avuto una breve guerra di confine nel 1962. Tra l'altro ha accusato Pechino, che si è limitata a esprimere «rammarico e risentimento», di avere costruito un sofisticato sistema di sorveglianza elettronica nelle Isole Coco e di avere potenziato gli aeroporti del Tibet per poter più facilmente colpire l'India. Ma soprattutto Fernandes se l'è presa con il Pakistan, il mese scorso, minacciando «appropriate misure» dopo che il governo di Islamabad aveva annunciato il riuscito collaudo del Ghauri, suo primo missile.

Nel silenzio di Pechino è comprensibile che sia il Pakistan, il cui maggiore scienziato nucleare Abdul Qader Khan aveva precisato il mese scorso di poter condurre un esperimento e di essere soltanto in attesa di un assenso politico, a fare la voce più grossa. «La comunità internazionale - ha detto il ministro degli Esteri - deve condannare con vigore questi sviluppi e deve imporre sanzioni contro l'India».

Da tutto il mondo piovono censure. Dai primi ministri di Svezia, Finlandia e Norvegia, Paesi da sempre votati alla non proliferazione. «Gli Stati Uniti sono profondamente delusi - ha detto a Washington il portavoce del presidente Clinton, Mike McCurry - perché l'azione indiana è contraria agli sforzi della comunità internazionale». Secondo il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, le esplosioni di ieri sono state «uno schiaffo in faccia ai 149 Paesi firmatari del trattato per l'interdizione degli esperimenti». Ma l'India ha accolto con entusiasmo la misura nucleare della propria grandeur. «Magnifico», esulta Raja Ramanna, ex ministro della Difesa.

Fabio Galvano

Benazir

Ordine d'arresto per corruzione

ISLAMABAD. Il Tribunale Anticorruzione (Ehtesab) di Karachi ha emesso un ordine di arresto contro l'ex premier Benazir Bhutto, accusata di aver assunto, in violazione della legge, oltre mille persone per le linee aeree internazionali pachistane, azienda di proprietà statale già sull'orlo della bancarotta, durante il suo mandato (1993-96). La Bhutto ha avuto l'ingiunzione a presentarsi dinanzi al tribunale il 19 maggio e si ritiene che l'ordine di arresto sarà eseguito solo se non comparirà in aula in quella data. In questi giorni Benazir Bhutto si trova in Canada e Usa per un giro di conferenze ed è attesa in patria giovedì. La Corte ha anche ordinato che le sia ritirato il passaporto.

Il governo della Bhutto fu destituito nel novembre 1996 dal presidente Farooq Leghari, dopo una serie di accuse di corruzione e abuso di potere. L'ex premier, che nega ogni addebito, sostiene che il nuovo premier, Nawaz Sharif, leader della Lega Musulmana del Pakistan, sta conducendo una vera e propria caccia alle streghe contro di lei. Il governo di Sharif accusa la Bhutto e i suoi famigliari di aver ammassato una fortuna con pratiche illegali, e di aver depositato grosse somme all'estero. Dopo un ordine emesso da due tribunali pachistani il 27 aprile 1997 - che ha portato al congelamento dei beni di Benazir, di sua madre Nusrat Buto, di suo marito e di vari amici (per un totale di oltre 300 milioni di dollari) - anche la polizia svizzera alla fine dell'anno scorso ha congelato i conti bancari dell'ex premier, della madre e del marito.

Il marito di Benazir, Asif Ali Zardari, è in prigione da quando è caduto il governo della moglie: considerato la vera causa della rovina di Benazir Bhutto, Zardari è accusato di essere il mandante dell'omicidio del fratello di Benazir, Murtaza, morto in uno scontro a fuoco con la polizia nel settembre del 1996. [Agi]

Estremisti armati assediano la chiesa del vescovo suicida, i mullah proclamano lo sciopero generale

Pakistan, in migliaia all'assalto dei cristiani

Secondo giorno di scontri a Faisalabad, arrestati 50 musulmani

ISLAMABAD. Migliaia in piazza, slogan contro gli Stati Uniti, cinquanta arresti e anche un tentato assalto al quartiere cristiano. Dopo i gravi incidenti di ieri durante i funerali del vescovo John Joseph, suicidatosi giovedì in un estremo gesto di protesta contro la legge che punisce con la morte le bestemmie sull'Islam, resta molto tesa la situazione a Faisalabad.

Ieri mattina migliaia di estremisti musulmani hanno tentato in corteo di raggiungere un quartiere abitato da cristiani, e la polizia è intervenuta in forze per fermarli e impedire che si ripetessero le violenze di domenica quando decine di case e negozi cattolici erano stati incendiati e vandalizzati dagli islamici. Cinquanta dimostranti sono stati arrestati. Molti di loro avevano armi automatiche. I disordini sono scoppiati a un solo chilometro dalla cattedrale dove domenica si sono svolti i funerali del vescovo suicida. Altre chiese sono state circondate dagli agenti per timore che gli estremisti islamici tentassero di incendiarle.



Estremisti musulmani armati di bastoni (molti anche di fucili) si dirigono verso il quartiere cristiano di Faisalabad difeso dalla polizia

I leader musulmani radicali hanno proclamato uno sciopero e minacciato il governo di reagire aspramente a «qualsiasi concessione» che l'esecutivo avesse in mente per i cristiani. Nel mirino dei fondamentalisti in particolare gli Stati Uniti e l'Europa occidentale, indicate negli slogan come «nazioni corruttrici».

Le organizzazioni fondamentaliste hanno risposto proclamando uno sciopero dei musulmani nella città. «Non siamo contro i cristiani, ma non permettiamo a nessuno di dissacrare il nome del profeta. Chiunque lo faccia dev'essere arrestato», ha detto il mullah Zia-ul Haq Quazni, leader del gruppo radicale sunnita Sipah-e-Sababah, ritenuto responsabile di decine di omicidi settari.

Le forze di sicurezza hanno chiuso al traffico le strade attorno alla cattedrale di San Pietro e Paolo, in cui è stato tumulato il vescovo Joseph, e la chiesa è sorvegliata costantemente da numerosi agenti. Un presidio di polizia è stato organizzato anche presso le altre chiese cattoliche e cristiane in genere della città.

Il vescovo Joseph era presidente della commissione per i diritti umani della Conferenza episcopale pachistana e da tempo impegnato contro la legge sulla bestemmia, giudicata uno strumento di repressione delle minoranze religiose. Si era sparato un colpo di pistola alla testa nella stessa aula di tribunale dove il cattolico Ayub Massih, 25 anni, era stato condannato a morte per aver difeso lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, autore di «Versetti satanici» e per questo colpito dalla sentenza capitale emessa dall'ayatollah Khomeini. Massih è detenuto in attesa del giudizio di appello. Monsignor Joseph sosteneva che le accuse contro di lui erano state inventate da alcuni musulmani con i quali aveva una disputa su una proprietà immobiliare. [Agi-Ap]

E' agli arresti domiciliari. «Prego per il Papa»

Pechino libera un vescovo fedele alla Chiesa di Roma

PECHINO. Rilasciato anticipatamente sabato dal campo di lavoro dov'era rinchiuso, il vescovo cattolico cinese Zeng Jingmu, 79 anni, è stato posto agli arresti domiciliari nella sua abitazione della provincia meridionale di Jiangxi. In precarie condizioni di salute, scontava una condanna a tre anni subita nel '96 per aver celebrato funzioni religiose senza autorizzazione, cioè al di fuori della Chiesa patriottica nazionale, l'unica riconosciuta dal governo di Pechino.

Il suo primo pensiero è stato per il Papa: «L'importante è che lui stia bene, il resto non conta - ha detto -. Se esco devo andare a fare rapporto alla polizia, Dio sa se sono libero». I fedeli non potrebbero fargli visita, pena una multa di mille o duemila yuan (220-440 mila lire), ma vanno lo stesso: «Non è un miracolo di Dio che in queste condizioni la gente continui a mantenere la fede?».

Monsignor Zeng, che ha pagato con 32 anni di carcere la sua fedeltà al Papa di Roma, non è ottimista sul futuro della Chiesa cattolica in Cina. «Deng Xiaoping l'ha detto, si può cambiare tutto ma non l'ideologia. Il partito comunista è ateo e non accetta compromessi». Se il Vaticano e il governo di Pechino allacciassero rapporti diplomatici «sarebbe il più grande miracolo di Dio. Dalla situazione attuale ciò non appare possibile, ma non si può prevedere ciò che Dio vuol fare».

Arrestato per la prima volta nel 1954, condannato a 15 anni nel 1956 e a 12 nel 1981, Zeng non si è piegato: «La cosa che mi fa soffrire veramente è non poter radunare i miei fedeli». Del carcere dice: «Mi hanno trattato bene». Della malattia non vuol parlare, dà volentieri invece i nomi dei suoi fratelli perseguitati: sono tredici, compreso padre Deng Hui, che lo aveva sostituito nel suo ufficio quando era in carcere, e che ora è stato condannato a sua volta a tre anni, che sta scontando nel centro di detenzione di Linchuan, nel Fujian.

La liberazione di monsignor Zeng, secondo gli osservatori, rappresenta comunque un gesto di distensione nei confronti degli Usa, a poco più di un mese dalla visita ufficiale di Bill Clinton in Cina: il vescovo, infatti, figurava nella lista di un gruppo di personalità religiose delle quali il Dipartimento di Stato americano ha sollecitato alle autorità cinesi la scarcerazione. [Ansa-Agi]

L'ex attore avrebbe il 36% dei voti. La Chiesa: è un disastro

La vittoria del Reagan d'Asia

Manila, Estrada trionfa negli exit poll

MANILA. Joseph Estrada, 61 anni, ex-interprete di film di seconda categoria e candidato dell'opposizione alla presidenza della repubblica filippina, sembra avviato verso una grande vittoria elettorale.

Questo almeno è il verdetto dei vari exit poll diffusi ieri al termine delle votazioni che hanno coinvolto 35 milioni di elettori. Ma poichè lo spoglio delle schede viene fatto manualmente, per i risultati ufficiali occorrerà attendere circa un mese. Tra dieci giorni si avranno dei risultati sufficientemente attendibili, che saranno diffusi da una organizzazione civica.

Tra una folla di dieci candidati, Estrada, soprannominato «Erap» (amico in tagalog), emulo di Ronald Reagan ed autoproclamatosi «difensore dei poveri», avrebbe ottenuto il 36 per cento delle preferenze, contro il 17 per cento del suo diretto concorrente Jose de Venecia, sostenuto dal presidente uscente Fidel Ramos.

Come sempre alle elezioni filippine, è stato impressionante il bilancio della violenza politica. Ieri sono state ammazzate dieci persone, in prevalenza nel tormentato Sud del Paese. Ma due di esse sono state falciate a Makati, il quartiere finanziario di Manila. Dall'inizio della campagna elettorale le vittime sono salite a 50, ed è molto probabile che nelle prossime ore il bilancio aumenti ancora.

Sugli schermi cinematografici impersonava irreprensibili eroi alla Robin Hood che si battevano contro le ingiustizie sociali. Nella vita reale è un personaggio adorato dalle masse ma inviso alle «élites» e alla Chiesa per la sua passione per le belle donne, l'alcol e il gioco d'azzardo. L'influente arcivescovo di Manila, il cardinale Jaime Sin, ha affermato che l'elezione di Estrada potrebbe essere «un disastro» per il Paese.

Praticamente a digiuno di economia, un inglese stentato, Estrada e le sue tendenze populiste sono aborriti dalla comunità degli affari. Ma per milioni di poveri filippini, «Erap» è l'uomo che li trarrà dalla loro indigenza, come in un film a lieto fine.



Joseph Estrada

Il nuovo Presidente interpretò eroi alla Robin Hood sul set ed è adorato dalle masse

Il programma economico di Estrada - in un momento in cui le Filippine e il resto del Sudest asiatico stanno faticosamente cercando di uscire dalla crisi economica che li ha investiti - è alquanto vago, e sono in molti a sperare che rifletta quello di Ramos, cui va il credito di aver ridato slancio alla crescita. «Sono dalla parte dei poveri e contro la criminalità», dice Estrada, che si vanta di non essere un candidato dell'establishment.

In effetti è questa la prima volta che le grandi famiglie, i proprietari terrieri, gli industriali e i finanzieri, non si sono schierati con il candidato favorito dai sondaggi. Hanno invece scelto per lo più de Venecia, forse fiduciosi che avrebbe agito sotto la diretta tutela di Ramos. Ma le masse popolari gli hanno preferito un Robin Hood di celluloide.

Le preoccupazioni degli ambienti finanziari hanno trovato eco sul quotidiano «Asian Wall Street Journal», che qualche giorno fa si chiedeva «riusciranno le Filippine a sopravvivere a Joseph Estrada?». Ma «Erap» non si è mai scomposto di fronte alle critiche, sia quelle riguardanti le sue capacità intellettuali sia quelle aventi a che fare con la sua reputazione personale.

In questo senso l'aneddotica è divertente. «Nessuno è mai andato a scuola di presidente perché una scuola del genere non esiste», ha detto «Erap», «ed io imparerò con l'esperienza come tutti gli altri, incluso Ramos. E poi - aggiunge - guardate Reagan, cui nessuno dava un soldo».

E le donne, l'alcol, il gioco, gli svariati figli illegittimi? «Acqua passata», afferma Estrada, che ogni domenica va a messa con la famiglia, e per quanto riguarda questi ultimi, «nessuno può dire che gli abbia mai fatto mancare, e nemmeno alle loro madri, il sostegno finanziario».

Persa da tempo l'aitanza degli anni verdi, «Erap» è un signore con il pancione gioviale e dai modi volutamente popolari. Sfoggia ancora un vistoso ciuffo alla Elvis Presley e va in giro quasi sempre in jeans e variopinte T-shirt. «Le cene di Stato sono buffonate - dice - e quando sono con tutti quei diplomatici imbalsamati mi vien voglia di mangiare con le mani, come fa la gente comune». [Ansa]

MORTI IN THAILANDIA

Cade la funivia del tempio

BANGKOK. Due cabine della funivia che conduce al tempio buddista di Phra That Doi Suthep, in Thailandia, sono precipitate poco dopo la partenza. Tre passeggeri, tutti thailandesi, sono morti e altri 36 sono rimasti feriti, quattro dei quali in modo molto grave. Tra i feriti, con una frattura al braccio, c'è anche la francese Valérie Arnold, 29 anni. Phra That Doi Suthep, costruito nel quattordicesimo secolo in cima a una collina vicino a Chiang Mai, 600 km a Nord di Bangkok, è una delle maggiori attrazioni per gli stranieri ed è meta di pellegrinaggio ogni anno per decine di migliaia di buddisti. L'incidente è avvenuto nel giorno della festa di Visaka Bucha, in cui si celebrano la nascita, l'illuminazione e la morte di Buddha. E' stata avviata un'inchiesta. Un incidente analogo si era verificato nel luglio del '97: erano state ferite trenta persone. [Agi]

IL CONTRO-GIUBILEO DEI PALESTINESI



E Clinton dà due settimane a Netanyahu per il ritiro

WASHINGTON. Nei territori occupati i palestinesi ricordano a modo loro il 50° anniversario della nascita di Israele, *Al Nakbah*, «la catastrofe» del 15 maggio 1948, bruciando bandiere statunitensi (foto Ansa). Intanto, dopo il fallimento del vertice di Washington per il rifiuto israeliano di parteciparvi, Bill Clinton ha dato a Benjamin Netanyahu due settimane di tempo per ripensarci e rivedere la sua posizione sul piano americano per il ritiro dal 13,1% della Cisgiordania. Lo riferisce il «New York Times», cui una fonte dell'amministrazione Usa ha detto: «Noi restiamo fermi sui punti che abbiamo esposto. Abbiamo accettato un rinvio solo per render chiaro che stiamo facendo tutto il possibile». Incassato il «niet» di Netanyahu il mediatore americano Dennis Ross ha lasciato il Medio Oriente a mani vuote e si è sentito rivolgere aspre critiche dal premier, irato al punto da battere i pugni sul tavolo. Netanyahu, ha scritto il quotidiano israeliano «Maariv», ha accusato gli Usa di volerlo «umiliare pubblicamente» e di dipingerlo come un ostacolo alla pace. Il suo consigliere David-Bar Illan avrebbe detto che le dichiarazioni di Hillary Clinton in favore di uno Stato palestinese avrebbero inferto un «danno irreversibile» alle relazioni tra lo Stato ebraico e Washington. Mercoledì Netanyahu sarà negli Usa per una visita che, inizialmente, non prevedeva alcun incontro con esponenti dell'amministrazione. Clinton, che sarà in visita in Germania, ha però chiesto al Segretario di Stato Madeleine Albright di non accompagnarlo a Berlino per incontrare Netanyahu e «superare le residue differenze». [Agi]

Il G15 non vuole pagare i costi della globalizzazione economica



Il presidente indonesiano Suharto è stato tra i protagonisti del G15 al Cairo La crisi che ha investito i Paesi asiatici è stata uno dei temi caldi del vertice

Il summit dei poveri «Aumentiamo il petrolio»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Dei summit del G-15, il gruppo dei quindici Paesi in via di sviluppo che rappresentano un terzo dell'umanità, certamente quello aperto ieri al Cairo passerà alla storia come il più tormentato nella sua breve e movimentata storia. Nato nel 1989 - periodo di travolgente ottimismo per gli esiti della liberalizzazione sull'economia del Terzo Mondo - dalla costola del movimento dei Paesi Non Allineati che allora raggruppavano 77 nazioni, il club dei Paesi in via di sviluppo ora dovrà fare i conti con una crisi economica senza precedenti che ha investito tutto il Sud-Est asiatico e rischia di travolgere il resto dell'Asia. «Il che potrebbe determinare un esito disastroso per tutti i Paesi del Terzo Mondo», ha ammonito ieri nel suo intervento il presidente indonesiano Suharto.

A tormentare ulteriormente i leader dei quindici Paesi venuti dall'Asia, Africa e America del Sud c'è la questione del ribasso del prezzo del petrolio che li ha indotti a operare tagli drastici ai bilanci. Non a caso ieri il presidente algerino Liamin Zeroual, parlando a nome dell'Africa, ha chiesto l'aumento dei prezzi delle materie prime - petrolio incluso - come contropartita per i sacrifici sopportati dal Terzo Mondo. In altre parole, si chiede ai G-7, cioè ai Paesi industrializzati di assumersi la loro responsabilità e che a pagare i costi della globalizzazione e della liberalizzazione economica non siano soltanto i poveri.

Il presidente Mubarak è stato il primo a sottolineare la necessità di ascoltare la voce dei Paesi in via di sviluppo al momento del varo di una economia su scala planetaria. Il Rais ha quindi chiesto che «il processo di liberalizzazione dei mercati deve avvenire in modo graduale e compatibile con i bisogni di ciascun Paese».

E che vengano posti dei limiti alla fuga dei capitali stranieri. Porre freno alla globalizzazione selvaggia della economia del Terzo Mondo, crescere il ruolo dei Paesi in via di sviluppo nei processi relativi allo sviluppo della loro economia sono due richieste condivise da quasi tutti i leader che partecipano a questa riunione: dal presidente egiziano a quello peruviano Fuyimori. Quest'ultimo è stato il più duro nei confronti della «gesta» del capitale straniero nel Terzo Mondo con esiti devastanti per le economie deboli. «La globalizzazione - ha detto Fuyimori che parlava a nome dell'America del Sud - non può esserci imposta e tantomeno noi non dobbiamo assistervi passivamente, deve essere invece un processo sentito al fine di accelerare la nostra crescita economica».

Più o meno gridavano le stesse cose i manifestanti radunati a Bangkok per protestare contro la politica del Fondo monetario internazionale nel loro Paese. A Giakarta, mentre il presidente Suharto era impegnato a leggere al Cairo il suo discorso nel quale annunciava nuovi sacrifici per disancorare l'Indonesia dalle sacche della recessione, gli oppositori chiedevano le sue dimissioni. Difficilmente sarà accolta in patria la richiesta del settantaseienne patriarca che chiedeva di nuovo lacrime e sangue al suo popolo «per ritornare ad un ritmo di crescita al 4 per cento impedendo così di vanificare vent'anni di sacrifici». In realtà senza le riforme nemmeno i Paesi industrializzati saranno disposti a cogliere le richieste di Suharto per il salvataggio della lira indonesiana.

Ibrahim Refat

A 15 km dalla capitale. Holbrooke non smuove Milosevic

I ribelli alle porte di Pristina

L'Armata del Kosovo crea posti di blocco

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre i due inviati americani Richard Holbrooke e Robert Gelbard continuano la spola tra Belgrado e Pristina, i guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo si stanno avvicinando alla città. Sarebbero, secondo testimoni, a una quindicina di chilometri dal centro, sulla collina che sovrasta l'aeroporto: da lì hanno attaccato alcuni veicoli della polizia serba, ma non ci sono stati feriti. I ribelli albanesi che controllano ormai una parte del territorio hanno inoltre istituito loro posti di blocco, come hanno constatato alcuni giornalisti stranieri che ieri hanno potuto inoltrarsi lungo la strada che collega Pristina alla città di Pec.

L'arteria, chiusa da quattro giorni dalla polizia serba a causa degli scontri sempre più gravi fra le truppe jugoslave e i guerriglieri albanesi, è stata riaperta per poche ore: i giornalisti cui è stato accordato il permesso di attraversare i check-point jugoslavi hanno potuto vedere alcuni villaggi albanesi semidistrutti dai colpi di artiglieria pesante. «Le case dai muri crivellati di proiettili erano tutte abbandonate. Lungo il tragitto abbiamo incontrato soltanto alcuni vecchi contadini albanesi» ha raccontato l'inviata della Bbc. A pochi chilometri di distanza c'era però il primo posto di blocco dell'Esercito di liberazione del Kosovo, soldati in divisa hanno chiesto ai giornalisti di mostrare i passaporti.


L'inviato americano Richard Holbrooke con il premier albanese Fatos Nano

Tirana: diventi la terza Repubblica. Il Montenegro sempre più polemico con il leader di Belgrado

Sembra che i ribelli albanesi abbiano intenzione di ritagliarsi un corridoio fino all'Albania per potersi rifornire più facilmente di armi. Le recenti azioni militari hanno dimostrato che il misterioso Esercito esiste e che arruola ogni giorno un numero crescente di soldati addestrati alla guerriglia. Secondo alcune stime, un terzo dei miliziani sono professionisti, mentre gli altri sono soprattutto giovani e contadini che hanno deciso di prendere le armi per combattere contro la repressione serba e ottenere l'indipendenza.

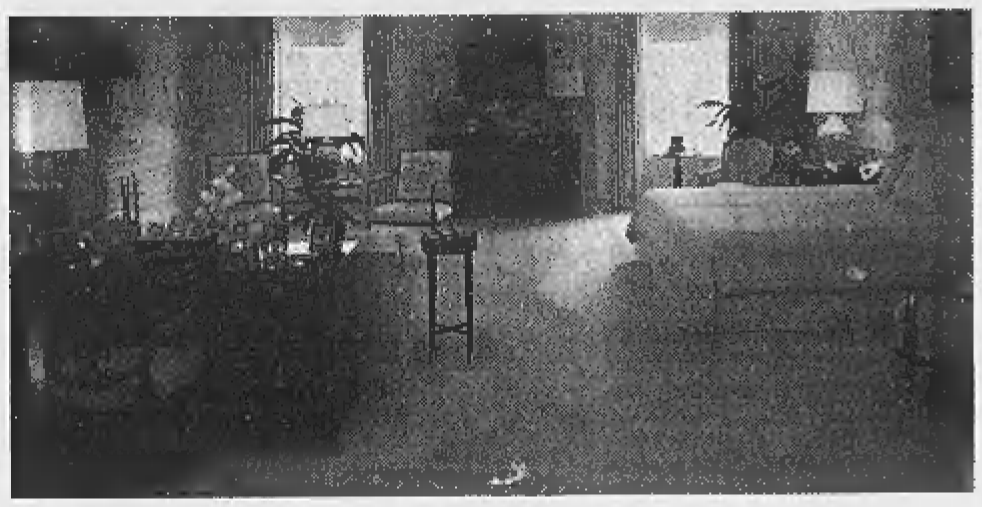
Dopo il secondo incontro con il Presidente jugoslavo ieri a Belgrado, nel tentativo di convincerlo ad accettare la mediazione internazionale nella crisi del Kosovo, i due mediatori americani tornano oggi a Pristina per un nuovo round di colloqui con i leader albanesi, e quindi faranno di nuovo tappa a Belgrado. «Le differenze tra le parti sono ancora grandi - si è limitato a dichiarare Holbrooke dopo la visita a Milosevic -. Non vorrei che si deducesse alcunché dalla intensità della nostra missione... La situazione resta senza alcuna schiarita».

Una soluzione alla crisi è stata proposta intanto dal premier albanese Fatos Nano. «Il Kosovo potrebbe essere la terza Repubblica jugoslava. Mi piacerebbe vedere una Jugoslavia rimodellata in tre unità: Serbia e Montenegro con l'aggiunta del Kosovo, senza diritto alla secessione», ha dichiarato Nano in un'intervista al settimanale jugoslavo Danas. Secondo Nano, questo potrebbe soddisfare gli indipendentisti albanesi e impedire il dilagare del conflitto.

Si arroventa anche il fronte politico interno alla Federazione jugoslava. «Noi non moriremo per il Kosovo. Non dobbiamo consentire che il destino di questo Paese dipenda da Milosevic, che usa l'esercito come fosse sua proprietà privata»: in un comizio a Budva il presidente del Parlamento montenegrino Svetozar Marovic ha condannato la politica del leader jugoslavo, chiedendogli di spiegare perché ha deciso di mandare le truppe federali al confine con l'Albania senza indire una riunione dello stato maggiore, in cui anche il Montenegro ha i suoi rappresentanti. «Se vinceremo le elezioni politiche di fine maggio tenteremo di rimuovere Milosevic dal suo incarico perché è l'unico modo per far sopravvivere la Jugoslavia» ha detto Marovic.

Ingrid Badurina

Ordine di Starr, che indaga sul Whitewater


La camera da letto dei Clinton alla Casa Bianca

Perquisiti armadi e cassetti dei Clinton alla Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le stanze private dei Clinton alla Casa Bianca sono state perquisite su ordine del procuratore Starr. Armadi, cassetti, guardaroba: ogni angolo è stato passato al setaccio, inclusa la stanza di Chelsea.

L'episodio risale a due anni fa ma viene alla luce solo ora: la notizia è nascosta tra le pieghe di un reportage pubblicato dal New Yorker. E ovviamente rafforza la tesi di coloro che accusano il procuratore di andare ben oltre il suo mandato.

Nel 1996, nel pieno dello scandalo Whitewater, il vice di Starr, John Bates, si mise in contatto con Jane Sherburne, dell'ufficio legale della Casa Bianca. Motivo: informarla che il procuratore stava cercando di ottenere un mandato per perquisire l'appartamento privato del Presidente e della sua famiglia.

Cosa cercava di così importante, il procuratore, da fare una richiesta palesemente provocatoria nei confronti dei Clinton? Alcuni documenti e ricevute di Hillary Clinton relativi al suo lavoro per la Rose Law Firm, la società al centro dello scandalo Whitewater.

La Sherburne reagì con sbigottimento all'annuncio di Bates. Ma l'ufficio di Starr faceva sul serio, e non le rimase che avviare una serrata trattativa per conto dei Clinton per evitare che gli uomini di Starr mettessero la Casa Bianca sottosopra, creando tra l'altro un precedente insidioso.

Alla fine di un durissimo confronto, Starr accettò di bloccare la sua richiesta per un mandato. Ma ottenne che le stanze venissero comunque perquisite da altri. E pretese che a portare a compimento la sgradevole bisogna fosse la Sherburne in persona.

Dapprima inorridita, la Sherburne finì per abbozzare - non aveva scelta se voleva evitare ai Clinton una scena umiliante. E così il giorno fissato salì al piano superiore della Casa Bianca e «muovendosi carponi in ogni stanza frugò ovunque - scrive il New Yorker - inclusi i bagni e i cassetti della biancheria intima». Per ordine di Starr nemmeno la stanza di Chelsea fu dichiarata off-limits.

La Sherburne non trovò nulla. Alla fine, esausta e disgustata, andò a fare rapporto. «Ma avevo solo una gran voglia di farmi una doccia», ha raccontato al giornalista del New Yorker, Jeffrey Toobin. Non si è mai capito se quella scatola di documenti sia davvero esistita. Poco dopo, Clinton fu rieletto alla Casa Bianca senza che di quella storia sgradevole trapelasse alcunché.

Da allora l'ufficio di Kenneth Starr ha continuato a indagare senza pausa sulla vicenda Whitewater. La Casa Bianca si è chiusa a riccio e la mancanza di collaborazione su alcuni aspetti cruciali dell'indagine continua a gettare un'ombra sulla First Lady e sul Presidente.

Ma nella guerra dei sondaggi è l'ufficio di Starr che negli ultimi due anni ha perso più terreno. Oggi il procuratore non riesce più a disfarsi dell'immagine dell'inquisitore disposto a tutto pur di incastrare i Clinton. Aggiunge Toobin, l'autore dello scoop: «L'ufficio di Starr non è più quello di una volta. I più bravi se ne sono andati da tempo. Ora il procuratore è circondato da giovani fanatici che non hanno nessuna esperienza investigativa».

Andrea di Robilant

REPORTAGE

L'[illegible] [illegible] CAMBIA [illegible]

Nell'ex Ddr frustrata dalla diseguaglianza economica crescono i giovani pretoriani dell'Npd



Una manifestazione di giovani aderenti il partito dell'Npd

«Non ci interessa più Auschwitz Ora difendiamo l'onore dell'Est»



Tatuaggi nazisti e capelli rasati ormai sono ricordi. Nella foto piccola il leader della Dvu, l'editore Gerhard Frei

«Siamo un partito rivoluzionario non contagiato dall'ex regime Vogliamo ridare orgoglio»



Gli skin senza svastica

Tra i giovani della Nuova Destra

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'appuntamento è davanti a «Schoenemann», il caffè sulla Marktplatz dove una pallina di gelato al quark costa 60 centesimi, 40 in meno rispetto a un qualunque «bar dell'Occidente». Oliver, come decide di essere chiamato, indossa bluejeans, polo bianca, scarpe da ginnastica bianche e blu dai profili esuberanti. I capelli biondi sono corti [illegible] senza i «segni [illegible] scalpello», l'inconsapevole tonsura ideologica che molti ragazzi - all'Est - [illegible] impongono come un marchio di riconoscimento e appartenenza. A destra, lungo la piazza circondata [illegible] vetrine cieche di negozi in attesa di essere affittati, una macchina bianca e verde della polizia rallenta [illegible] subito riparte: la Marktplatz è vuota [illegible] traffico, [illegible] l'afa calata all'improvviso scoraggia passeggiate. Fino [illegible] due [illegible] fa, Oliver saliva ogni sera [illegible] questa piazza: subito dopo la chiusura del supermercato dirimpetto, il «Konsum» che reclamizza panna pronta Lutz e zuppa di patate Skopper, prodotti ddr diventati sinonimo [illegible] «orgoglio orientale», oggi. Saliva per incontrarsi qui col «Gruppo», skinheads dalla giubba [illegible] finta pelle nera e borchie doc. [illegible] adesso c'è tornato, alla Marktplatz, è per convincere che [illegible] [illegible] passati un paio di anni luce», da quando la cittadina sassone sull'antica «Strada della posta» fra Lipsia e Dresda [illegible] nota dappertutto, nel Paese, come il centro più aggressivo dell'estrema destra radicale e criminale.

Il «Gruppo» oggi si è sciolto, a Wurzen la calma è ritornata. Al[illegible] in apparenza: perché la città che i baedeckers socialisti ricordavano soprattutto per [illegible] Chiesa di Venceslao, è diventata nel frattempo [illegible] delle centrali meglio organizzate dell'Npd, [illegible] partito neonazista che raccoglie reclute e - in prospettiva - voti fra i giovani dell'Est legati agli [illegible]bienti «radicali». Pur nella cautela con la quale evoca [illegible] suo passato di violenze nere, Oliver [illegible] un otti[illegible] indizio di questa svolta dalle conseguenze ancora aperte [illegible] potenzialmente minacciose. S[illegible] oggi veste bluejeans [illegible] partecipa [illegible] riunioni della «gioventù Npd» - «giovani nazionaldemocratici», si definiscono, decisi a «difendere l'orgoglio dell'Est tedesco» e a propagarlo «con reti di informa[illegible] telefonica» [illegible] via Internet - due anni [illegible] indossava la giubba in finta pelle [illegible] [illegible] partecipava ai raids: facendo comunque attenzione, ricorda con un puntiglio che si direbbe privo [illegible] ironia, [illegible] [illegible] colpire mai un tedesco», nelle scorribande in discoteca o in birreria che [illegible] [illegible] scopo soprattutto, garantire ai villaggi della zona «liberà dagli stranieri».

Che [illegible] è rimasto [illegible] quegli imperativi di violenza, in un ragazzo che quando il Muro è caduto aveva dieci anni, e che ha ricevuto la [illegible] prima formazione «socialista», statalista e antifascista [illegible] cu[illegible] della propaganda Ddr? «Assolutamente niente, l'adesione all'Npd è [illegible] passo verso la libertà [illegible] la maturità politica», risponde Oliver, [illegible] dei 1100 membri che il partito nero ha reclutato [illegible] Sassonia. E avverte: «Siamo un secolo lontani dall'era Deckert», l'ex capo nazionale dell'Npd condannato a diciotto mesi per [illegible] negato l'Olocausto. «Oggi non ci occupiamo più di Auschwitz, la storia non ci interessa proprio». Il bollettino ufficiale del partito, «Sachsen-Stimmen», sembra confermare: di storia [illegible] si parla, ad abbondare sono piuttosto le denunce del [illegible] parlamentaristico di Bonn» e gli appelli a «riprendersi la dignità». Dietro il «nuovo profilo» dell'Npd, avverte il capo della Commissione speciale per la lotta all'estremismo in Sassonia, Bernd Merbitz, [illegible] nasconde in realtà «una bomba a orologeria»: tre anni fa i «camerati» [illegible] poco meno [illegible] 300, nella regione, e il successo della Dvu nella vicina Sassonia-Anhalt, alle elezioni regionali di due settimane fa, avrebbe fatto impennare di nuovo [illegible] richieste di adesione. Fatti i conti, il perito diciottenne figlio di [illegible] ex muratore e una ex commessa (disoccupati da sedici e dieci mesi, «vivono di sussidi [illegible] di qualcosa al nero») non è un'anomalia: secondo le stime dei [illegible] di sorveglianza federali, il «Verfassungsschutz», [illegible] 70% degli iscritti all'Npd ha [illegible] di trent'anni, e il 60% dei [illegible] aderenti proviene dalle file dell'estremismo violento, dai gruppi dell'emarginazione giovanile. Dalle bande di naziskin e di skinheads germogliate sulle ceneri dello Stato accentratore e socialista, la Ddr ufficialmente distrutta dalla storia ma ancora sospesa al suo passato, ancora marchiata dalla differenza di [illegible] orientale», ancora guardata con diffidenza all'Ovest e diffidente nei confronti degli Occidentali, i «Wessis». Molti di loro, denuncia Merbitz, non si sono mai convertiti alla disciplina: hanno trasferi[illegible] «nel sottosuolo» l'aggressività e [illegible] armi, pronti a metterle al [illegible]zio del partito.

E' consapevole, Oliver, della carica esplosiva che l'Npd rappresenta, nei Laender dell'Est? E' consapevole del richiamo che slogan nazionalistici [illegible] populistici co[illegible] «lavoro tedesco ai tedeschi» possono esercitare, in una popolazione dove [illegible] numero dei disoccupati ha raggiunto vertici storici, e anche una persona su tre è senza lavoro? E' consapevole delle sinergie politico-ideologiche che Npd [illegible] Dvu sviluppano? Oliver non risponde ma indica [illegible] «Konsum», in fondo alla Marktplatz: nel supermercato [illegible] [illegible] merci occidentali, spiega, «uguali a quelle dei supermercati della Germania ricca» ma costose per gente che, quando ha un lavoro, guadagna [illegible] 15% [illegible] meno rispetto all'Ovest. E ci sono merci orientali, quelle che [illegible] [illegible] Occidente vuole ma costano di [illegible] e rappresentano «un passato tutto sommato meno discriminatorio e ostile del presente». La domanda che Oliver si pone, nell'incapacità di dare una risposta alle domande altrui, è [illegible] metafora della Germania tornata unita ma attraversata da profonde incomprensioni e divisioni: «Siamo un'organizzazione rivoluzionaria perché ci battiamo per l'eguaglianza nelle opportunità, nella distribuzione, nei guadagni e nei consumi», dice, e sembra una promessa di battaglia: «Siamo una forza giovane, nuova, non contaminata [illegible] regime come i comuni[illegible] della pds. Vogliamo restituire orgoglio: perché chi è discriminato e deluso, qui, non dovrebbe aver fiducia in noi?».

Emanuele Novazio

[illegible]

Lite tra Kohl e Schroeder

BONN. Le polemiche fra Cdu e socialdemocratici in Sassonia Anhalt - dove due settimane fa l'Spd è stato confermato primo partito, i democristiani sono stati battuti, e l'estrema destra Dvu ha sfiorato il 13% - [illegible]ventano un caso nazionale. Kohl e Schroeder si accusano a vicenda di bloccare le trattative [illegible] Magdeburgo in vista della formazione di un governo regionale, per trarne vantaggi elettorali. A Kohl che accusa l'Spd di voler governare con i comunisti della Pds, dopo la rottura delle trattative con la Cdu, Schroeder ribatte che è stato proprio Kohl a impedire un accordo per poter legittimare illazioni sul «filocomunismo dell'Spd».

Il governo applica l'articolo 33 della Costituzione: sono «elementi nocivi»

Il Messico espelle a vita 40 italiani

Un charter per l'Italia chiude la missione in Chiapas

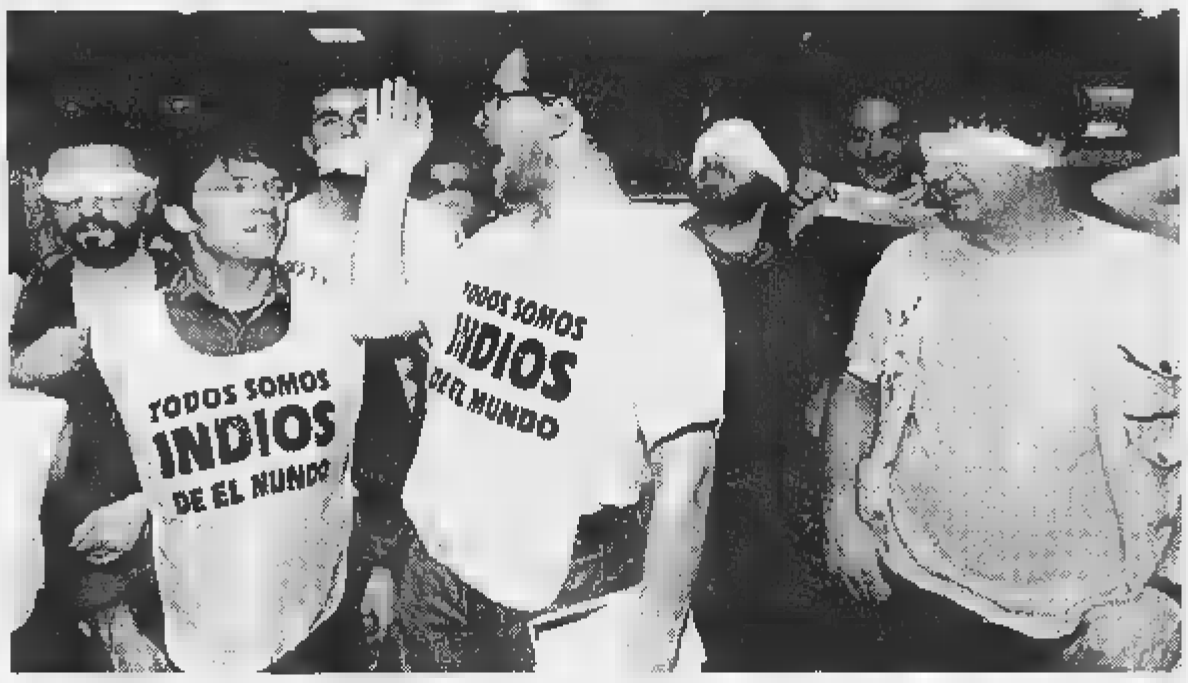
ROMA. Il Messico ha espulso «a vita» [illegible] attivisti dell'associa- [illegible] «Ya Basta» considerandoli «elementi nocivi». La decisione di applicare l'articolo 33 della Costituzione, su decreto del presidente della Repubblica, è stata presa dalle autorità al termine di una arroventata trattativa con pacifisti, ambasciata italiana e Farnesina.

I 40 espulsi facevano parte dei 134 osservatori giunti il 1° maggio per portare «aiuti e solidarietà» nel Chiapas, teatro della lotta fra indigeni zapatisti [illegible] filogernativi. La missione aveva provocato violente polemiche per il blitz pacifista [illegible] Taniperlas - roccaforte zapatista - che non [illegible] compresa nelle zone di La Realidad, Oventic e Polha dove gli «osservatori» erano stati autorizzati ad andare. La stampa non aveva esitato a definirli «delinquenti», «provocatori», «brigatisti» e «turisti rivoluzionari». Lo stesso governo aveva compiuto un passo formale, convocando i quattro deputati italiani della missione (uno di Rifondazione e tre del Pds) per protestare. «Ci hanno spiegato che [illegible]amo violato dei provvedimenti» dice Mauro Vannoni (Pds).

La protesta messicana, registrata dalla Farnesina, avrebbe potuto chiudere il [illegible]se, sabato scorso, tutti i 134 osservatori avessero, come previsto, lasciato il Paese. Ma in [illegible] hanno deciso di rimanere per chiedere il prolungamento del visto. In un'atmosfera già arroventata le autorità hanno rifiutato. «Gli osservatori [illegible] ricorsi ad astuzie e trucchetti per tentare di rimanere dopo aver fatto pubblica ostentazione della loro ribellione disconoscendo la validità dell'ordinamento messicano» spiega Alejandro Carrillo Castro, commissario nazionale all'emigrazione. E' stato in quel momento che la situazione è precipitata. I pacifisti dell'associazione presieduta da Federico Mariani hanno iniziato un picchetto davanti alla nostra sede diplomatica, rimproverando all'ambasciatore Bruno Cabras «p[illegible] interesse» e chiedendo allo Stato italiano di pagare i loro biglietti aerei per Strasburgo, [illegible] del Parlamento europeo. Fonti della polizia parlano di «momenti di forte tensione» attorno all'ambasciata. La mediazione [illegible] Cabras fra i pacifisti - molti appartenenti ai centri sociali - [illegible] le autorità messicane ha consentito il trasferimento degli italiani in una sala sorvegliata dell'aeroporto, dove è iniziato un nuovo braccio di ferro. Fino [illegible] quando non [illegible] stata superata l'ora-limite della scadenza dei visti. In quel momento è scattata l'espulsione «a vita» dei 40 italiani, scortati a gruppi sul charter con [illegible] quale nella notte sono atterrati a Roma. Ed affinchè il messaggio fosse inequivocabile gli altri italiani, già partiti, [illegible] stati colpiti da un provvedimento che impedisce il ritorno «per 10 anni». «Abbiamo fatto di tutto per evitare questo epilogo ma non ci hanno lasciato scelta» commenta l'ambasciatore Bruno Cabras, lasciando trasparire tutta la difficoltà della mediazione. «Ci siamo impegnati [illegible] massimo per evitare complicazioni» conferma il sottosegretario agli Esteri Patrizia Toia. Ma Verdi e Rifondazione sono di altra opinione. Per Paolo Cento (Verdi): «Siamo di fronte ad [illegible] fatto grave ed il governo deve protestare formalmente contro chi tratta degli osservatori come criminali». Ramon Mantovani (Prc) parla di «provvedimento ingiusto da parte di un governo che nega i diritti degli indigeni» ed annuncia l'invio di «altre decine di osservatori per esprimere solidarietà agli zapatisti». Verdi e Prc contestano anche l'approvazione del Trattato [illegible] associazione fra Ue e Messico, [illegible] cui il Parlamento Europeo si dovrà esprimere questo giovedì.

Maurizio [illegible]

Alla scadenza del visto chiesto (e negato) un prolungamento Il gruppo picchetta la nostra rappresentanza diplomatica. Inutile la mediazione dell'ambasciatore



Il gruppo degli osservatori italiani alla partenza dal Messico

INTERVISTA

EMMA [illegible]

A Washington il Commissario europeo: «Ma Clinton è favorevole»

«Boicottati dal Pentagono»

Il Tribunale per i crimini contro l'umanità

WASHINGTON

CERTO, a parole il presidente Clinton è d'accordo, anzi non perde occasione per appoggiare la [illegible] tribunale permanente per i crimini contro l'umanità. Ma in realtà l'Amministrazione è [illegible] divisa, non ha deciso nulla».

Manca poco più di [illegible] mese alla conferenza mondiale che a Roma (15 giugno-17 luglio) dovrà varare il tribunale permanente. Ma la posizione Usa, la cui piena adesione è cruciale, è ancora incerta. Emma Bonino, commissario europeo, guiderà [illegible] delegazione della Commissione a Roma.

Chi si oppone?

«Il Pentagono. Che tra l'altro ha avviato per i fatti suoi, indipendentemente dal resto dell'Amministrazione, una campagna [illegible] Europa contro il tribunale».

Il dipartimento di Stato?

«Mi sembra favorevole. Ma il conflitto con il Pentagono non è ancora stato arbitrato ai livelli più alti. Per cui l'Amministrazione rimane divisa e non credo che la situazione cambierà prima di Roma».

Cosa spaventa il Pentagono?

«Perdere la giurisdizione sui propri soldati. Temono che i militari americani verrebbero presi di mira da Paesi ostili e trascinati davanti al tribunale. [illegible] paure esagerate».

Perché?

«Perché dopo tutto stiamo parlando di crimini eccezionali. Crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidio, cioè crimini che è quasi impossibile fabbricare».

Altri problemi ancora aperti?

«La liste dei crimini. Cosa s'intende per crimini contro l'umanità? C'è chi vuole allungare la lista. Violazioni sessuali. L'invio di bambini al fronte. Il traffico di droga...».

E lei?

«Una lista corta, ben definita. Altrimenti si finisce per uccidere il bebè prim'ancora che [illegible]

Quanta libertà avrà il procuratore?

«Anche quella va definita. Una certa indipendenza è necessaria non fosse che per la credibilità del tribunale. [illegible] non possiamo nemmeno generare una serie di procuratori alla Kenneth Starr [illegible] alla Mani pulite».

I francesi?

«Come gli americani temono per [illegible] loro sovranità. Ma in generale gli europei hanno una posizione molto omogenea e mi sembra che i francesi [illegible] stiano avvicinando agli altri».

Tempi?

«Se arriviamo ad [illegible] accordo a Roma [illegible] ci vorranno [illegible] paio d'anni per le ratifiche [illegible] tribunale vedrà la luce nel [illegible] di due anni. Il ruolo del governo italiano, che ospita la conferenza, sarà ovviamente importante».

Sede permanente del tribunale?

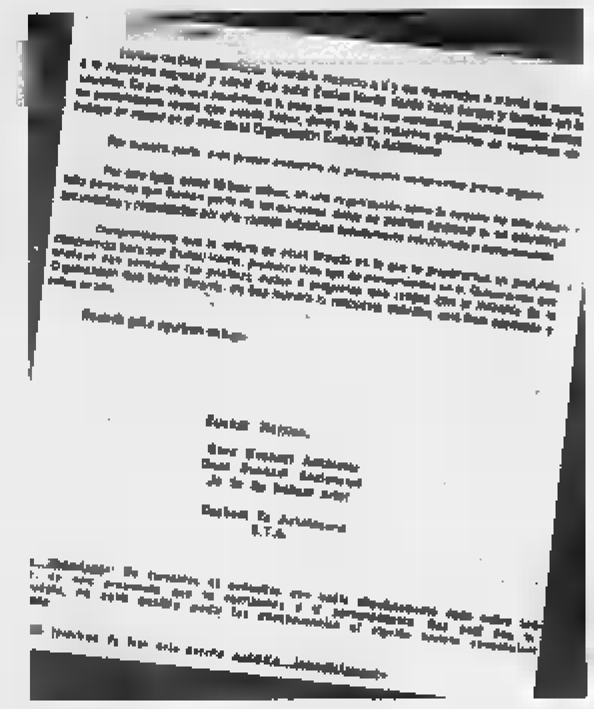
«L'unica candidatura ufficiale fino[illegible] è l'Aia. Sento parlare anche di Roma ma nulla è stato formalizzato».

Andrea di [illegible]



Emma Bonino

Ai giovani: entrate nella squadra



Ecco la lettera che l'Eta ha inviato ai giovani militanti del gruppo di guerriglia urbana «Jarrai»

L'Eta arruola a mezzo posta

NOSTRO SERVIZIO

Con 550 militanti in galera, sfiancata dai blitz dell'antiterrorismo di Madrid [illegible] Parigi (50 arresti negli ultimi sette mesi, le colonne «Navarra», «Alava» [illegible] «Andalusia» smantellate), l'Eta cerca di ingrossare le sue sempre più esigue file ricorrendo all'inedito arruolamento via lettera.

I destinatari sono i membri di «Jarrai», l'organizzazione giovanile di guerriglia urbana filo-etarra che solo nel '97 ha compiuto 1052 attentati incendiari contro banche, treni, autobus, commissariati, bar e sedi dei partiti democratici causando danni per 35 miliardi di lire. Sono mille giovani, secondo le valutazioni dei servizi segreti spagnoli, tra i [illegible] e i 25 anni, pronti a passare alla lotta armata.

La lettera di reclutamento, pubblicata ieri da «Abc», viene consegnata [illegible] da un «etarra». «Saluti, caro compagno. Abbiamo ricevuto informazioni rispetto alle tue inquietudini e interesse per la repressione nazionale e sociale che soffrono i Paesi Baschi da tempo - esordisce l'Eta -. Per questo ci rivolgiamo a te affinché, una volta che ci saremo conosciuti, possiamo studiare insieme le possibilità reali, con le massime garanzie [illegible] sicurezza, di un lavoro di squadra nella nostra organizzazione».

«Da parte nostra, questo pri[illegible] incontro non presuppone alcun compromesso. E poi la nostra organizzazione ha bisogno non solo di militanti che facciano parte di [illegible] "Colonna" - prosegue la missiva [illegible] una formazione terrorista che ha assassinato dal '77, dal ritorno della democrazia dopo la dittatura franchista, 700 persone, 22 dei quali bambini -. Le "Colonne" non potrebbero funzionare se non fossero appoggiate e aiutate da una copertura molto strutturata».

«Comprendiamo che la lettura di queste righe in cui ti proponiamo un profondo compromesso con Euskadi ti produca svariati pensieri. Analizza con serenità i possibili dubbi o domande che hai con il militante dell'organizzazione che hai davanti - conclude l'Eta -. Senza prolungarci, speriamo di salutarti. Viva Euskadi libera. Viva Euskadi socialista. Eta». La lettera di adescamento aggiunge poi minacciosa: «Non commentare [illegible] nessuno assolutamente niente. E' una proposta personale. Qualsiasi sia la [illegible] risposta, non è possibile misurare le conseguenze se qualcuno ne [illegible] conoscenza. Dopo aver letto questo scritto, brucialo immediatamente».

Le segnalazioni, secondo l'antiterrorismo, provengono da una struttura ben consolidata dell'organigramma di Eta, la «Colonna Reclutamento [illegible] Informazione», dipendente dalla struttura militare, che lavora negli organismi di massa legali che compongono il cosiddetto Mnlv (Movimento nazionale di liberazione basco), la galassia di collettivi femministi, ecologisti, studenteschi, [illegible] «soccorso rosso» per gli assassini incarcerati più il giornale e la radio «Egin», la casa editrice «Txalaparta» [illegible] il braccio politico legale Herri Batasuna.

Gian Antonio Orighi

Convegno Ispi a Milano

«Così [illegible] i nuovi diplomatici»

MILANO. «La carriera diplomatica: prospettive per un giovane laureato». E' il titolo della conferenza organizzata dall'Ispi (Istituto per gli Studi di Politica internazionale) con l'ambasciatore Boris Biancheri, presidente dell'Ispi, e Luchino Cortese, direttore dell'Istituto diplomatico, oggi pomeriggio alle 16 a Palazzo Clerici, [illegible] Milano. L'iniziativa, che rientra nelle attività svolte dall'Ispi [illegible] centro di formazione, [illegible] rivolta agli studenti delle varie facoltà universitarie che desiderano intraprendere un [illegible] studi mirato a questo tipo di carriera.

Le aree di interesse che verranno trattate sono molteplici, dal significato della carriera diplomatica alle competenze [illegible] conoscenze che una persona deve possedere e sviluppare, dalle modalità [illegible] seguire per entrare nel servizio diplomatico alla differenza tra l'essere un manager o una figura tradizionale.

Tutti i temi verranno affrontati con la finalità di fornire indicazioni ai giovani sul dove e come reperire le informazioni [illegible] sulle reali possibilità di seguire corsi di preparazione al concor[illegible] che permette l'accesso alla carriera diplomatica.

[e. st.]

Il killer della «Lauro»

[illegible]

WASHINGTON. Gli Stati Uniti non possono far nulla per arrestare Abu Abbas, il terrorista palestinese condannato all'ergastolo in Italia per il dirottamento dell'Achille Lauro e l'uccisione di un turista americano. Anzi, «bisogna chiedere al governo italiano sui suoi sforzi» per catturare Abbas, che attualmente è in libertà nella striscia di Gaza, una delle zone amministrate dall'Autorità palestinese. Rispondendo a una domanda sulla presenza indisturbata a Gaza del capo del commando dell'Achille Lauro, che sarebbe tollerata anche dagli israeliani, il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin ha detto che «gli Usa ritengono che Abbas debba essere condannato per crimini commessi sull'Achille Lauro nel 1985. Abbas fu condannato all'ergastolo in contumacia nel 1986. Al momento non ci sono più imputazioni per Abbas negli Usa: sono cadute in prescri[illegible] da molto tempo. Dovete chiedere conto al governo italiano dei loro sforzi per far sì che sconti [illegible] sua condanna», ha detto Rubin, secondo cui [illegible]ficilmente la presenza di un terrorista serve [illegible] far altro che peggiorare il clima della zona in cui si trova».

[Ansa]



Su di lui indaga la procura di Treviso: forti analogie con gli omicidi di prostitute avvenuti nel '90

C'è la prova: ha ucciso anche sui treni

Bilancia tradito dai particolari proiettili che ha usato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ha sparato anche sui treni: il 12 aprile, sull'Intercity «Tigullio» La Spezia-Venezia, quando uccise Elisabetta Zoppetti e sei giorni dopo, sul diretto 2888 Genova-Ventimiglia, quando toccò a Mariangela Rubino. Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi, adesso è arrivata anche la conferma ufficiale, chiusa in un rapporto [illegible] Centro investigazioni scientifiche dei Carabinieri, [illegible] firma del maggiore Luciano Garofano. A tradire Donato Bilancia sono stati i particolari proiettili finlandesi «Lapua Petra C 139» esplosi dal suo revolver Smith & Wesson 38 special. Costruiti con una tecnologia [illegible] superata, impiegata per produrre munizionamento destinato ai Paesi dell'Est, questi proiettili, una volta esplosi, producono singolari residui. La loro anomala composizione chimica genera infatti, nell'istante dell'esplosione, una miscela di piombo, antimonio e stagno. L'atipicità sta in quest'ultima sostanza, nello stagno. Che è stato trovato sia sulla Opel dove [illegible] stata uccisa la nigeriana Tessy Edoghaye, [illegible] nelle toilette dei treni, sia sugli abiti delle vittime. La tecnica di analisi dei gsr (gun shot residue, appunto residui di sparo) è ampiamente utilizzata dai carabinieri del Cis, che l'hanno perfezionata in stage americani, presso l'Fbi.

L'«effetto Bilancia» sta intanto coinvolgendo numerose procure italiane: si riesaminano delitti impuniti, [illegible] rovista in archivio, si spazzola la polvere da vecchi faldoni. Per cercare [illegible] con i modi del serial killer, i cui spostamenti vengono certosinamente ricostruiti. Si [illegible] di capire se «Walter» abbia colpito anche lontano dalla Liguria.

Così [illegible] stupisce l'interesse della Questura di Treviso che ha aperto un [illegible] fronte di indagine, quello [illegible] Nord-Est. Sotto la lente quattro delitti commessi all'inizio degli Anni Novanta: i periti sostengono che le donne, tutte prostitute, ricevettero un colpo di grazia (a volte un proiettile, a volte una botta col crik) dopo [illegible] state costrette ad inginocchiarsi. Come sarebbe [illegible] anche per alcune delle ragazze uccise in Liguria. Ma questa «coincidenza» [illegible] è resa molto più interessante da un altro dato: in quegli [illegible] Donato Bilancia era [illegible] Treviso. [illegible] venne allontanato, con un foglio [illegible] obbligatorio, solo dopo [illegible] più volte sorpreso in compagnia di pregiudicati.

[illegible] c'è dell'altro: proprio nei giorni a cavallo degli omicidi, Donato Bilancia è stato registrato fra i clienti del casinò di Venezia. Un'anticipazione della sequenza «omicidio-tavolo verde» tristemente praticata in Liguria.

Ma le indagini non si fermano qui perché c'è anche il ricordo delle tredici donne ammazzate nel vicino Friuli fra il '71 [illegible] l'89. Questi reati, messi spesso in relazione con i quattro omicidi di Treviso, sembrano ripercorrere un rituale da pervertito. Ma qui si [illegible] solo [illegible] primo passo delle verifiche. Sul fronte genovese, oggi dovrebbe essere giornata campale visto che il serial killer sarà interrogato da magistrati di due procure: Savona ed Alessandria. Mentre a fine settimana, a Sanremo, affronterà un confronto all'americana davanti ai testi dei casi Gorni e Mileto.

Quanto ai complici la procura conferma che potrebbero [illegible] due: la ormai nota ragazza bionda (ma avrà avuto [illegible] parrucca?) intravista subito dopo il delitto Gorni ed un uomo di mezza età, forse presente all'omicidio [illegible] benzinaio Mileto. E c'è anche chi smentisce di essere la complice del serial killer: per farlo, Maria Carta, compagna d'infanzia [illegible] Bilancia, ha persino convocato una conferenza stampa. Qui ha riproposto il suo pensiero sull'assassino: «Persona sensibile, gentile, disponibile. Uomo devoto ai genitori, soprattutto alla mamma che chiamava immancabilmente tutte [illegible] sere». Anche prima [illegible] uccidere, dunque.

In questo grande puzzle dell'orrore mancava l'esoterismo. Ci ha pensato [illegible] bella Patrizia Ecker, custode della piscina della Sciorba, a Molassana, a lungo corteggiata (pare senza fortuna) dal pluriomicida: «Mi spiegò che poteva conferire alle mie [illegible] particolari poteri, [illegible] che sarebbe stato necessario che, prima, fossi posseduta da tre entità diverse. Una era certamente lui, in carne [illegible]. Così gli dissi di lasciare perdere, ma lui reagì come una belva, minacciandomi. Solo quando gli dissi che avrei chiamato la polizia, si levò definitivamente di torno».

Per Donato Bilancia, intanto, è nata qualche incompatibilità ambientale. I reclusi di Marassi hanno fatto sapere che non lo vogliono sotto lo stesso tetto: «Non [illegible] possono ammazzare le donne in quel modo lì...». E un gruppetto ha persino iniziato lo sciopero della fame: «Quel tizio va ricoverato in un manicomio criminale, non deve vivere [illegible] noi». L'etica del carcere va rispettata.

Angelo Conti



La toilette del treno dove [illegible] uccisa Elisabetta Zoppetti

Oggi sarà interrogato dai magistrati di Savona e Alessandria. Continua la caccia ai complici: la donna bionda [illegible] di mezza età forse presente al delitto del benzinaio

RETROSCENA

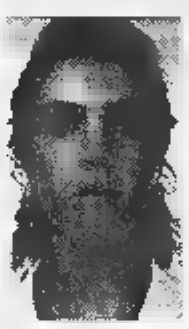
[illegible]

Protetto da amicizie pericolose

Così il serial killer è riuscito a sfuggire ai controlli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ma che cosa ci faceva Donato Bilancia quella mattina del 31 dicembre 1997, in un'aula della corte d'assise d'appello di Genova? Assisteva alla condanna all'ergastolo [illegible] otto tra boss e soldati semplici del clan Madonia-Fiandaca-Emmanuello, vale a dire il gotha della criminalità ligure, siciliani da anni radicati come la gramigna in Riviera, e da anni padroni del traffico di stupefacenti. E perché sprecava quella mattina lì, [illegible] sentire che persino «Piddu» Madonia, peraltro già condannato per la strage [illegible] Capaci, si prendeva un'altra condanna a vita come mandante (da Caltanissetta) per l'omicidio di un certo Angelo Stuppia morto a Genova? E cosa c'entrava con questo giro Bilancia, non ancora serial killer riconosciuto, ma semplice pregiudicato di medio, piccolo calibro, biscazziere e truffatore?



Elisabetta Zoppetti

«C'entra, c'entra...», dicono gli investigatori che stanno scavando nelle sue relazioni pericolose con la malavita organizzata ligure.

C'entra perché solo i contatti con i pezzi grossi locali spiegano la sorprendente capacità mimetica di Bilancia: una vera primula rossa, a giudicare dal numero delle segnalazioni della sua presenza tra il Ponente [illegible] il Levante, che sono pochissime, quasi zero. Dal 1995, [illegible] in cui viene denunciato per gioco d'azzardo - sorpreso alla stazione di Genova Brignole mentre con [illegible] compare [illegible] due truffa il solito pollo con le tre campanelle - al 2 ottobre dell'anno scorso, quando la Polizia Stradale lo ferma [illegible] bordo della ormai famosa Mercedes blu (poi usata per il doppio delitto di Novi Ligure) [illegible] a un amico, tale Giuseppino Monello, pregiudicato per reati contro il patrimonio, [illegible] truffa ed usura. Niente [illegible] speciale, quel controllo documenti fatto [illegible] ottobre, [illegible] la segnalazione finisce comunque all'archivio [illegible] Ced, e di questo Bilancia [illegible] almeno una minima traccia di un suo passaggio in un certo posto e ad una certa ora. Ma poi? Stupisce che [illegible] i giri del camaleonte Donato, che [illegible] in gioventù si presentava come Giorgio Gaber per stupire le donne, da vecchio si spacciava per pensionato (vero, ha una piccola pensione di invalidità civile), assicuratore (grazie ad una patente di broker procuratagli [illegible] Maria Carta, amica d'infanzia [illegible] di vecchiaia), o rappresentante: di cosa, non si sa, ma mercoledì scorso, al sostituto procuratore di Genova Zucca, alla domanda «che lavoro fa», ha risposto proprio così, «rappresentante e basta». Ma [illegible] parte i giochetti che usava per far perdere le tracce - false identità, come quella di Montaldo Walter (in alcuni casi pronunciato all'italiana, in altri all'inglese, «per me [illegible] "Uòlter"») - di lui [illegible] si sapeva granché. [illegible] allora, [illegible] le forze dell'ordine lo [illegible] «trascurato» troppo, oppure questo signore era davvero un gran furbo, capace di sgusciar via da qualunque retata di prostitute e clienti - quei «pattuglioni» che polizia e carabinieri organizzano [illegible] regolarità in tutta Italia - che consentono di fotografare lo stato delle cose di questo mondo (e lui di prostitute ne conosceva moltissime, tra cui Tessy Adodo). [illegible] bravissimo, forse, anche [illegible] eludere i controlli che abitualmente si fanno nelle bische e in tutte quelle [illegible] private dove tutti sanno che si gioca. Oppure? Il giorno del suo arresto, il colonnello Maurizio Gualdi, comandante provinciale dell'Arma, lo definì «personaggio in contatto con la malavita organizzata». Due giorni dopo il sostituto procuratore Zucca: «Conosciamo i suoi rapporti con la malavita». Filippo Dispenza, dirigente della Squadra Mobile di Genova: «Conosceva personaggi [illegible] spicco in quell'ambito». Tra i tanti, di certo Bilancia frequentava Cosimo Felice, ucciso il 22 giugno 1994 in un locale notturno del centro città. E un certo Cesare Chiti che ai più non dice niente, ma che [illegible] era guadagnato il soprannome di «boia delle carceri».

Amicizie pericolose, ma di quelle che ti permettono [illegible] vivere più o meno tranquillo, e di accedere ad ambienti che in [illegible] sun altro caso potresti frequentare. Come i tavoli clandestini di chemin de fer dove Bilancia giocava forte, anzi fortissimo: 30 milioni, ci ha perso una sera, e chi era presente racconta che la [illegible] non lo aveva disturbato più di tanto. Era tranquillo, «Uòlter», [illegible] non perché [illegible] gli importasse niente di quei soldi bruciati. Ma perché sapeva di essere «garantito», e [illegible] non correre rischi neppure nel [illegible] in cui non sapesse trovare denaro contante con cui saldare i debiti. E perché nel giro grosso dei giocatori, in Riviera [illegible] non solo, si entra esclusivamente con il permesso di chi gestisce l'organizzazione.



Mariangela Rubino

Come pure agli alti livelli del riciclaggio e del Totonero, gli ambienti cioè che hanno sancito la condanna a morte per Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto, uccisi a Genova lo scorso ottobre. Un doppio omicidio forse firmato dalla «famiglia» siciliana che gestisce questo genere di affari a Genova. Ma eseguito da chi? I carabinieri che lavorano al caso Bilancia hanno chiesto rilievi sul Dna ottenuto da un'impronta lasciata [illegible] un bicchiere trovato in casa [illegible] Parenti. [illegible] al funerale della coppia c'era un Pietro Fiandaca, testimone [illegible] nozze dei due morti, sinceramente addolorato per la perdita dei suoi amici. Che significa tutto questo? «C'entra, c'entra...».

[illegible] perché quel telefonino rubato al viado Lorena - unico sopravvissuto [illegible] i cadaveri dei due metronotte uccisi a Novi Ligure - si sposta nelle mani del suo ladro (Bilancia, secondo l'accusa) a Milano, e poi a Palermo? La Telecom garantisce che quel cellulare era «attivo» in Sicilia il giorno dopo il delitto, e che la sera [illegible] fatto ritorno [illegible] Genova, per poi sparire nel nulla. La prova di un improvviso viaggio [illegible] Bilancia (ma [illegible] fare cosa, poi, a Palermo?) o di una persona a cui serviva un cellulare per fare un certo affare in Sicilia? Che c'entra, in tutto questo, «Uòlter»?

[illegible] Giovara

Contatti più stretti con i pezzi grossi locali e abilità nel mimetizzarsi

Sapeva di essere garantito quando aveva bisogno di soldi per coprire I debiti



A destra Donato Bilancia; oggi sarà interrogato per [illegible] prima volta in [illegible] dai magistrati. Potrebbe chiarire la sua posizione [illegible] fare alcuni distinguo sulle sue responsabilità

«Non lo perdoneremo mai»

Il padre della ragazza di Ventimiglia «Ha distrutto le nostre famiglie»

VENTIMIGLIA. «Nessun perdono. Anzi, [illegible] lo avessi fra le mani lo torturerei. Soltanto così riuscirebbe a comprendere tutto il male che ha fatto a noi e alle famiglie delle altre vittime». Benedetto Rubino, padre di Mariangela, assassinata la sera del 18 aprile nella toilette del treno regionale 2888 Genova-Ventimiglia, reagisce così alle notizie sugli sviluppi delle indagini sul serial killer. E il figlio Alessandro al telefono si lascia sfuggire solo [illegible] «Vorrei vederlo impiccato», prima d'interrompere la comunicazione, sopraffatto dal dolore e dalla rabbia. E' un'angoscia profonda quella che ha colpito la famiglia Rubino, mescolandosi al senso d'impotenza di fronte [illegible] tanta ferocia.

«Il fatto che il killer sia stato preso ci dà un po' di sollievo, perché almeno non può spargere altro sangue. Ma resta il peso del grande vuoto lasciato da Mariangela. Niente e nessuno potranno mai restituircela», dice Benedetto Rubino, che [illegible] si perde un telegiornale: «Voglio sapere come si svolgono le indagini, quale piega prendono. Mia moglie, poveretta, scoppia a piangere ogni volta che in tv sente pronunciare il nome di Mariangela».

Che cosa farebbe [illegible] si trovasse faccia a faccia con l'uomo che ha ucciso [illegible] figlia? «Intanto vorrei capire [illegible] ha un cuore, [illegible] ha un'anima. Perché ammazza [illegible] tanta ferocia. Poi gli farei provare lo stesso dolore che ha dato a noi. [illegible] perdono mai. Mariangela era una ragazza dolce, legatissima alla famiglia. Non meritava di fare [illegible] fine così. E poi c'è chi, in Parlamento, si affanna per abolire l'ergastolo. Già prima ero convinto che il carcere a vita fosse necessario, indispensabile, in casi come questo. [illegible] adesso che la morte è entrata nella mia casa, in modo così assurdo, ne sono ancora di più certo».

Come se l'immaginava il killer? «Pensavo fosse un uomo dall'aspetto più duro, più truce, [illegible] la barba lunga. Sono rimasto un po' sorpreso quando ho visto l'identikit e poi la foto di Donato Bilancia».

A Benedetto Rubino rimane un rimpianto: «Se le indagini avessero [illegible] subito preso una direzione sicura, molto probabilmente Mariangela sarebbe ancora viva. E con lei altre vittime del mostro. Mia figlia non [illegible] l'abitudine di viaggiare in treno. Sono [illegible] che non sarebbe mai salita su quel convoglio se solo avesse saputo del pericolo».

Gianni Micaletto

Ieri i funerali della piccola Mariangela e del nonno, stazionarie le condizioni di Giuseppe

«Sapevano di colpire i bambini»

L'agguato in Calabria, il giudice accusa

«Basta violenza» è l'appello lanciato dal papà durante la funzione funebre Poi il sacerdote respinge le accuse di omertà al paese e i fedeli applaudono





Mariangela Ansalone
A lato i funerali della piccola e [illegible] nonno Giuseppe

[illegible] CALABRIA. L'ultima espressione sul volto di Mariangela è stata quella del terrore. E i suoi assassini l'hanno vista bene. Quelle due persone incappucciate che poco prima [illegible]ano ammazzato altri due giovani in una macelleria, si sono avvicinati all'automobile sulla quale viaggia[illegible] la ragazzina e hanno sparato forse addirittura da meno di mezzo metro.

I killer di Oppido Mamertina, quelli che lo scorso venerdì hanno macchiato di sangue piazza Albano, la principale del paese, non si sono fermati nemmeno davanti ai visi terrorizzati di Mariangela e Giuseppe, il suo fratellino.

Ieri, Oppido ha dato l'ultimo saluto a Mariangela, [illegible] anni, e al nonno, Giuseppe Maria Biccheri, le due vittime «per caso e per errore» di una strage che continua a far discutere. Vittime per caso e per errore. Perché ormai è certo: quelle due persone che poco prima avevano massacrato, nella macelleria di famiglia, i cugini Giovanni Polimeni e Vittorio Rustico, una volta usciti in strada hanno preso a sparare con il fucile e la mitraglietta sulla «Croma» nella quale c'era [illegible] famigliola qualsiasi, e lo hanno fatto solo per [illegible] scambiato l'auto per quella di congiunti di Polimeni.

Una specie di strage preventiva, prima, cioè, che dall'auto potesse venire una qualche reazione. In quell'auto in realtà c'erano Giuseppe Maria Biccheri, la moglie Annunziata Pignataro, ancora ricoverata a Reggio Calabria, la figlia Franca Biccheri, trentunenne (anche lei ancora in ospedale, a Polistena, in condizioni sempre gravi) e i due nipotini Mariangela e Giuseppe. Vittime per errore, sì, ma comunque vittime di una ferocia che non si è fermata neanche davanti alle smorfie [illegible] paura di due bambini. Paura che, [illegible] che si avvicinavano le due persone armate, si è fatta terrore.

Il procuratore della Repubblica di Palmi, Elio Costa, ieri l'ha detto chiaro e tondo: «Gli assassini erano perfettamente consapevoli che all'interno dell'auto ci fossero dei bambini. Questa circostanza, però, [illegible] ha indotti a fermarsi e hanno sparato lo stesso». E un ufficiale dei carabinieri: «Li hanno visti certamente, hanno sparato da cinquanta centimetri dai finestrini, i due bambini, che stavano seduti nei sedili posteriori con la mamma, non avrebbero potuto non vederli, ma hanno sparato lo stesso».

Giuseppe Ansalone, il superstite, [illegible] più giovane (7 anni) di quella dannata serata di piombo, è ancora ricoverato in condizioni gravi nel reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria.

Ieri erano in centinaia, a Oppido, in Cattedrale, per piangere, in silenzio, al cospetto della bara bianca in cui riposa Mariangela e di quella del nonno. La liturgia, celebrata dal parroco, don Cesare, e poi tanti ricordi che compagni, insegnanti e amici di Mariangela hanno voluto fare a voce alta. Le parole più commoventi le ha pronunciate la direttrice del Circolo didattico di Oppido Mamertina, Antonietta Bonarrigo, che si è rivolta agli assassini della piccola invitandoli «a deporre le armi [illegible] ritrovare la pace. Componete i vostri contrasti non con l'odio e la violenza, ma trovando una pacificazione [illegible] dell'amore. Siamo stanchi di tanto sangue. Ci avete tolto un angelo. La morte di Mariangela non può lasciarvi indifferenti». Anche il padre della bimba, Basilio Ansalone, ha fatto appello perché si smetta con la violenza, quella violenza cieca che ha distrutto la sua famiglia. E, quando il sacerdote ha respinto l'accusa di omertà contro il paese, la gente è scoppiata in un applauso fragoroso. «E' il silenzio dello Stato - ha detto don Cesare - che a Oppido ha provocato tanto sangue. Il nostro paese [illegible] meritava tutto questo. Oppido vuole vivere nella pace e nell'amore. E lo Stato deve fare la sua parte con [illegible] presenza costante e concreta».

Ma fino a ieri sera ai carabinieri non è arrivata neppure una segnalazione anonima, un qualsiasi elemento che possa agevolare il lavoro investigativo. «Neanche una telefonata anonima», dice uno degli inquirenti. Nonostante questo, si [illegible] un pizzico di ottimismo. Nelle indagini le novità potrebbero esserci presto. Ieri il procuratore Costa ha presieduto un vertice per fare il punto sul lavoro.

Rocco Valenti

Milano: sequestrati gli stabilimenti dell'azienda conserviera

«Zucchine a rischio botulino»

Allarme dopo l'avvelenamento di una donna



Uno dei vasetti di zucchine alla griglia sequestrati dai [illegible]

MILANO. L'Ufficio di igiene e profilassi della Regione Lombardia ha dato ordine alle Asl di sequestrare il prodotto confezio[illegible] cui dipenderebbe l'infezione da botulismo. Il prodotto, zucchine, è della ditta bresciana Nuova Tr Ittico che accanto a linee di confezionamento del pesce ne ha anche una per le verdure. I due stabilimenti [illegible] sequestro. La decisione di ritirare il prodotto dal mercato è venuta dopo che le zucchine hanno provocato alta moria nelle cavie.

[illegible] stata probabilmente la cattiva conservazione del prodotto a causare l'avvelenamento della donna milanese di 34 anni, ora ricoverata all'ospedale Niguarda. A sostenerlo è il direttore dell'Istituto zooprofilattico di Brescia, Paolo Boni, secondo il quale «è un dato di fatto che il prodotto sia [illegible] conservato male». Boni ha aggiunto che il vasetto di zucchine responsabile dell'infezione «presentava caratteristiche molto diverse da quelle del prodotto uscito integro dall'industria. Sono in circolazione molte confezioni di questo prodotto da un [illegible] e mezzo, ora verranno sequestrate le appartenenti a quella partita, per la verità poche».

Non sono comunque gravi le condizioni della donna. I sintomi e le sue dichiarazioni sul consumo, avvenuto 36 ore prima, di verdure grigliate sott'olio, giustificavano il sospetto clinico di intossicazione [illegible] botulino: dopo la somministrazione [illegible] siero, che ha bloccato l'evoluzione del processo di intossicazione, la donna un buon tono muscolare e non presenta difficoltà di respirazione. Dal Centro Antiveleni, dove sono giunte telefonate di cittadini preoccupati, [illegible] che non c'è motivo per allarmarsi.

«Una mazzata». E' amareggiato Vittorio Corradi, [illegible] dei titolari della L.A.P.I. di Ospitaletto, che commercia le zucchine responsabili del [illegible] di botulismo. Gli ortaggi vengono confezionati dalla T.R.Ittico. Corradi da 9 anni possiede la L.A.P.I [illegible] lavora con un [illegible] e tre dipendenti. «E pensare che solo alcune settimane fa abbiamo avuto i controlli della Asl e tutto è risultato in ordine - dice - ora mi arrivano ordini di disdetta. Alcuni mi hanno telefonato per dirmi di andare a riprendere la merce, perché non la vogliono più. Con queste zucchine ci hanno fatto non so quanti vasetti - aggiunge -, è impossibile che, se il botulino fosse stato qua dentro, ad ammalarsi sia stata [illegible] sola persona. Non [illegible] come siano state trattate altrove ma noi abbiamo l'azienda pulita come un ospedale». [r. cri.]

Stazione bloccata

Napoli, scontri tra polizia e disoccupati

NAPOLI. Tensione, tafferugli e traffico paralizzato a Napoli per una serie di manifestazioni attuate [illegible] distinti gruppi di disoccupati organizzati. I manifestanti, qualche centinaio [illegible] persone delle liste «Corsisti organizzati», «Alternativa popolare» e «Forza lavoro disponibile», dopo un incontro con l'assessore regionale al Lavoro, Maccauro, che aveva presieduto [illegible] riunione della Commissione regionale per l'impiego, insoddisfatti delle risposte ricevute si sono avviati in due gruppi, lungo altrettanti itinerari, verso la prefettura.

Un altro gruppo si è diretto verso la Stazione Centrale, dove è stato attuato per circa un'ora un blocco dei binari, con ripercussioni anche [illegible] collegamenti tra Nord e Sud. Durante il percorso i manifestanti hanno rovesciato cassoni delle immondizie e rotto fioriere, creando momenti di tensione tra i passanti e i negozianti, molti dei quali hanno abbassato le saracinesche. Alla Stazione Centrale le forze dell'ordine sono state costrette a intervenire per sgomberare i binari e consentire il ritorno alla normalità. Sono state fermate otto persone di cui si stanno valutando le responsabilità.

Altri incidenti sono avvenuti durante lo svolgimento degli altri due cortei. Alcuni manifestanti sono saliti sul tetto di Palazzo Reale dove hanno esposto uno striscione.

I lavoratori chiedevano l'assunzione negli enti pubblici e protestavano contro il decreto del governo che - è scritto in un comunicato - si propone «di liquidare l'intera platea degli Lsu, mandando a casa alcuni (e ciò sta accadendo nei piccoli Comuni) e indicando per altri lavoratori soluzioni parziali per ricaduta occupazionale e stabilità del lavoro: società miste, cooperative».

Il decreto viene definito «una beffa per i lavoratori, mentre dispensa miliardi per agenzie private di collocamento e società di formazione e intermediazione varie». I manifestanti avevano chiesto che una delegazione fosse ricevuta dal prefetto. [r. cri.]

Il professor Greco: andiamo avanti secondo quanto stabilito. Si riaccende il dibattito sulla ricetta scritta a mano dal fisiologo

«La sperimentazione non si cambia»

Di Bella, il coordinatore replica al magistrato



Il professor Luigi [illegible] polemiche sulla sua cura

ROMA. La schiarita nel caso Di Bella dopo l'incontro, a Modena, tra il professore [illegible] gli oncologi della commissione nazionale, ha avuto vita breve. Ora si sta profilando un nuovo braccio di ferro. Magistratura da un lato, Istituto Superiore di Sanità dall'altro.

La sperimentazione [illegible] rispetterebbe la vera terapia Di Bella. Il magistrato torinese, Raffaele Guariniello, sembra ritenere che non vi sia un solo protocollo fedele alle indicazioni del fisiologo modenese e che, pertanto, l'esame dei test [illegible] da rifare. Il professor Di Bella si augura che le sostanze cancellate, due vitamine [illegible] chemioterapico, possano, finalmente, comparire [illegible] protocolli.

«Non si faranno altre modifiche. Il comitato guida ha già deciso quanto era necessario». E' la risposta, con tono che [illegible] ammette replica, del professor Donato Greco, incaricato del coordinamento operativo della sperimentazione, alla domanda: [illegible] la magistratura sosterrà che i protocolli [illegible] rispettano la terapia da sperimentare, voi che farete?

«Dobbiamo rispondere a precise norme che regolano le sperimentazioni. Non possiamo cambiare i protocolli secondo gli umori di un magistrato [illegible] della stampa», conclude Greco. Norme dalle quali, evidentemente, si desume che non si debbano considerare fondamentali, come Di Bella sostiene, due vitamine, l'AT 10 [illegible] la vitamina C, e un chemioterapico, l'endoxan. Le due vitamine, però, sono state ammesse, dopo la riunione della settimana scorsa, a Modena, tra Di Bella e i rappresentanti della commissione oncologica nazionale, come farmaci di supporto. Una «promozione» in una forma che a qualcuno pare ambigua.

Ma, [illegible] proposito della riunione modenese, decisa dal ministro della Sanità, Rosy Bindi, per fare chiarezza sull'andamento della sperimentazione e fugare ogni dubbio sulla correttezza di chi l'ha organizzata, compare un fatto nuovo: l'esistenza di un nastro, registrato all'insaputa degli oncologi, e ora nelle mani del magistrato, di ogni intervento fatto durante la riunione. Non è certo il dottor Guariniello [illegible] dover stabilire se il metodo anti cancro Di Bella sia [illegible] non sia efficace; il magistrato sta tentando di accertare [illegible] la decisione di testare una cura diversa da quella del professor Di Bella sia dovuta a un malinteso oppure a [illegible] preciso disegno.

Nella seconda ipotesi, infatti, prenderebbe corpo il reato

Nelle mani di Guariniello un nastro con la registrazione del vertice di Modena

di truffa ai danni dello Stato (con i cui soldi [illegible] starebbe facendo una sperimentazione diversa da quella decisa) e, naturalmente, ai danni dei pazienti.

Nella prima ipotesi, invece, bisognerebbe spiegare all'opi[illegible] pubblica, e soprattutto ai malati di tumore, in che modo si potrebbe rimediare a un eventuale errore.

Il professor Di Bella, che domenica è stato a lungo a colloquio [illegible] il dottor Guariniello, sembra propendere per una soluzione pacifica della battaglia, a patto che, dopo due [illegible] di sperimentazione senza vitamine e senza endoxan, si ripristini la sua terapia originale, secondo quelle «istruzioni per l'uso», vergate di suo pugno il 31 gennaio scorso, davanti [illegible] uno dei membri della commissione oncologica, e consegnate agli oncologi coinvolti nella sperimentazione, chissà perché, soltanto il 16 aprile. Poche righe scritte [illegible] mano [illegible] un foglio a quadretti. Un foglio che per il presidente del comitato etico nazionale sulla sperimentazione, Franco Cuccurullo, «è da intendersi ufficioso per il modo in cui è stato compilato e impostato». Un foglio che, per Luigi Di Bella, rappresenta trent'anni di ricerca.

[illegible] Daniele

INTERVI[illegible]

LA [illegible]

«I medici mi hanno rovinata»

Dalila Di Lazzaro: sei mesi di errori



«Non hanno saputo diagnosticarmi una frattura dopo la caduta in moto Ho speso una fortuna in visite inutili»



L'attrice Dalila Di Lazzaro sofferente per la frattura
A destra, il ministro della Sanità Rosy Bindi

ROMA

POTREBBE essere [illegible] dei tanti casi di malasanità, denunciati giornalmente, se non fosse che la vittima, questa volta, [illegible] una delle attrici più belle del cinema italiano: Dalila Di Lazzaro. Che ha descritto la sua odissea ieri mattina davanti [illegible] telecamere e giornalisti durante la presentazione di una fiction di Rai2. Sofferente per una frattura dell'atlante (la prima verte[illegible] cervicale), [illegible] il collo immobilizzato, ha raccontato tutta la sua rabbia contro la malasanità italiana: «I medici mi hanno rovinata, torturata, massacrata».

Signora Di Lazzaro, che cosa è successo?

«Sei [illegible] fa, il [illegible] novembre dell'anno scorso, e[illegible] in motorino con un amico, [illegible] Roma, quando siamo finiti in una buca, [illegible] in un tombino trasformato in buca, come ce [illegible] sono tanti per le strade [illegible] Roma. E' incredibile l'incuria nella quale è lasciata la viabilità della capitale. Rutelli dovrebbe fare qualche giro [illegible] moto o in bicicletta per rendersene conto. Nell'urto ho sentito un gran dolore alla schiena, poi [illegible] passato».

Quando è andata in ospedale?

«Qualche giorno dopo, [illegible] a Milano, ho avuto dei fortissimi giramenti di testa e sono andata in ospedale. Ma nessuno mi guardava, mi sono sentita abbandonata, per fare una tac avrei dovuto aspettare tre giorni, così sono tornata a Roma e mi sono rivolta ad una clinica privata, dove sono stata ricoverata alcuni giorni».

Andando incontro a spese non indifferenti...

«Già, ho [illegible] 100 milioni per soffrire inutilmente, [illegible] che [illegible] si rendesse [illegible] di quello che avevo. Soldi buttati via per soggiorni in clinica, esami e visite dai cosiddetti "luminari"».

Quando [illegible] accorti della frattura?

«Dopo tre mesi di sofferenza. Durante il primo ricovero in clinica [illegible] Roma mi diagnosticarono un'ernia tra la quinta e la sesta vertebra. E il radiologo non [illegible] rese conto della frattura che era poco più in alto. Così mi hanno curato per l'ernia, costringendomi anche ad una dolorosissima fisioterapia che non ha fatto che peggiorare la situazione. Ma l'aspetto peggiore della vicenda [illegible] che i medici non mi ascoltavano. Credevano che mi lamentassi per niente, io stavo male da morire, piangevo, [illegible] venivo trattata come una donna capricciosa. Sicuramente pensavano che io, un'attrice bella [illegible] famosa, fossi abituata ad avere tutti ai miei piedi, che mi lamentassi per niente. Ma io chiedevo solo di essere ascoltata, cercavo un po' di considerazione».

Ora cosa ha intenzione [illegible] fare?

«Vorrei almeno che quello che mi è successo servisse ad evitare che fatti del genere si ripeta[illegible] La gente deve cominciare a denunciare chi sbaglia. Io ho intenzione di farlo, anche [illegible] questi "baroni" della medicina [illegible] coprono a vicenda e non sarà facile far venire fuori chi [illegible] sbagliato».

E adesso, come si sente?

«Sto ancora molto male, devo rimanere quasi sempre a letto, ho vertigini continue. Pago le conseguenze [illegible] una frattura scoperta [illegible] tre mesi [illegible] ritardo, di terapie sbagliate. E mi rendo conto che ancora adesso non sanno dirmi quale cura è più adatta. I medici oggi si credono infallibili, fanno teorie tutte loro e non ascoltano i malati. Non hanno più coscienza, amore per il lavoro, scrupolo. I malati sono dei "casi", non delle persone. Io prego ogni sera [illegible] da questo incubo. Sono certa che un angelo, lassù, mi ascolta. Mio figlio».

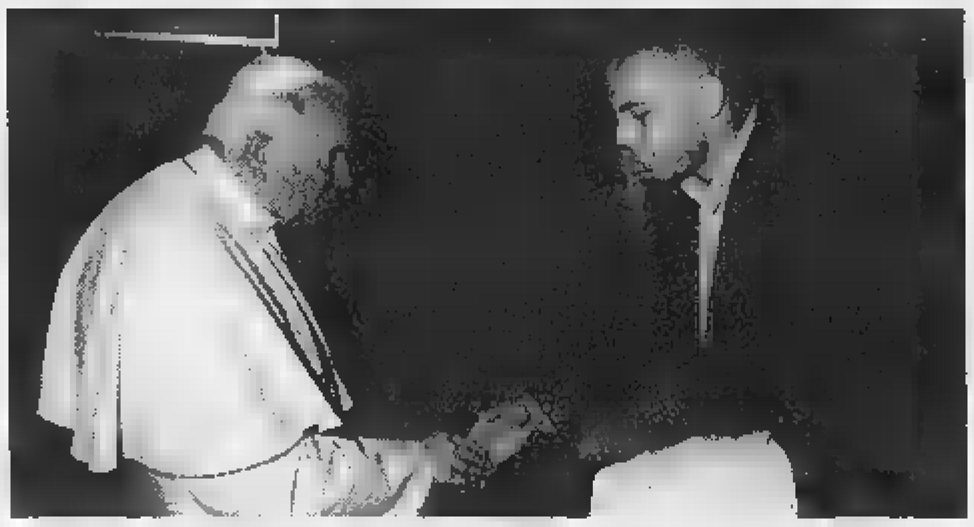
[illegible]ella Torra

Il campione è stato ricevuto con la madre e ha regalato al Pontefice due maglie

Il Papa non conosce Ronaldo

Udienza in Vaticano: «Giochi a calcio?»





Accanto: Ronaldo, accompagnato [illegible] madre, durante l'udienza [illegible] il Papa. A sinistra: Alessandro Del Piero.

CITTA' [illegible] VATICANO. Ronaldo non è Maradona. Anche il Fenomeno, [illegible] accadde [illegible] fa all'ex fuoriclasse argentino, è riuscito a farsi ricevere in udienza privata [illegible] Papa. Ma stavolta, a differenza di quanto successe con Dieguito, Giovanni Paolo II non ha riconosciuto chi aveva davanti.

Ronaldo era accompagnato dalla madre [illegible] ha portato al Papa una maglia del Brasile ed una dell'Inter. «Santità, le ho portato due mie maglie - ha detto un emozionato Ronaldo rivolto al Papa, dopo avergli baciato la mano -. Una [illegible] dell'Inter, la mia squadra, ed una della nazionale brasiliana». Il Papa gli ha risposto: «Allora sei brasiliano?». E Ronaldo: «Sì, sono brasiliano».

A dimostrazione che Giovanni Paolo II non sapeva chi fosse quel ragazzo che gli stava davanti, c'è stata la domanda seguente: «Ma giochi in Italia?». E il calciatore più famoso del mondo ha risposto: «Sì, gioco in Italia».

All'uscita dal colloquio privato con il Papa Ronaldo si [illegible] limitato a dire di aver vissuto «un momento di grande gioia». Il fuoriclasse, cattolico ed impegnato nella difesa dei diritti dei bambini e lo sfruttamento del lavoro minorile, aveva espresso più volte il desiderio di incontrare il Pontefice e in un'intervista, che risale a gennaio, aveva rivelato di seguire con grande attenzione l'attività del Papa e in particolare il viaggio a Cuba che si svolgeva in quell'epoca.

Ma è stato un giorno nel segno della fede anche per l'altro fenomeno del calcio, l'italiano Alessandro Del Piero. Dopo le «follie notturne» nella festa per lo scudetto, il fantasista bianconero si è [illegible] una parentesi di meditazione, recandosi in pellegrinaggio alla Sacra Sindone. La sua visita è [illegible] interpretata quasi [illegible] [illegible] ringraziamento per lo scudetto appena conquistato, [illegible] titolo contrastato fino all'ultimo dall'Inter, tra polemiche e veleni: «Non scherziamo - ha detto Del Piero, apparso stanco e accaldato - lo scudetto, il calcio, lo sport sono cose terrene. La Sind[illegible] e la fede [illegible] valori ben più grandi. La sensazione è stata positiva, la Sindone mi ha fatto meditare».

E Del Piero fresco campione d'Italia è andato a visitare la Sacra Sindone

Ma Del Piero avrebbe preferito evitare il contatto con i cronisti e con i fans che l'hanno riconosciuto [illegible] accerchiato all'uscita dalla sacrestia del Duomo. Protetto da due guardie del corpo e da quattro poliziotti, Pinturicchio si è diretto, quasi di corsa, [illegible] il cortile [illegible] Palazzo Reale, dove aveva parcheggiato l'auto: «Siete proprio dappertutto». [l. t.]

Ma chiede la derubricazione del reato

Telepromozioni, [illegible] [illegible] il patteggiamento

Oggi dovrebbe essere ufficializzata la pena per la Venier e la Lambertucci

MILANO. Pippo Baudo potrebbe chiedere di patteggiare la pena nel processo che si aprirà il prossimo 19 maggio, nel quale è imputato di concussione, abuso d'ufficio e frode fiscale in relazione alle telepromozioni. La notizia [illegible] è appresa ieri in ambienti giudiziari milanesi; però questa richiesta di patteggiamento sarebbe subordinata ad una precisa assicurazione: la derubricazione dell'accusa di concussione in quella di abuso d'ufficio.

Sarà una trattativa piuttosto [illegible] tra i difensori (che sosterranno l'insussistenza dell'imputazione di concussione) [illegible] il pubblico ministero Giovanna Ichino che, comunque, non sembra avere un atteggiamento rigido nel fissare la misura della pena.

L'ipotesi più concreta appare ora quella di un'azione collettiva da parte degli imputati, per cui si potrebbe arrivare al patteggiamento per tutti [illegible] per [illegible]

Intanto oggi, sciopero degli avvocati permettendo, la settima [illegible] [illegible] tribunale penale dovrebbe ufficializzare il patteggiamento anche per le presentatrici Mara Venier e Rosanna Lambertucci, che alcuni mesi fa avevano concordato [illegible] condanna al di sotto di un anno e 6 mesi [illegible] reclusione e sulla cui congruità si dovrà esprimere ora il collegio giudicante.

Anche la Venier [illegible] la Lambertucci sono accusate di concussione in relazione a [illegible] di denaro che, secondo il capo d'imputazione, avrebbero ricevuto per dare maggiore smalto ai loro sorrisi nei messaggi promozionali lanciati nel corso delle trasmissioni da esse condotte: «Domenica In» [illegible] «Più sani più belli».

Da segnalare infine che Pippo Baudo era coinvolto anche in un altro procedimento relativo a presunte irregolarità che sarebbero avvenute alla Rai nell'assegnazione di appalti a società esterne.

Questo filone d'indagine, dopo l'interrogatorio di vari funzionari [illegible] capistruttura della Rai, [illegible] stato mandato a Roma per competenza territoriale. [Ansa]

Dopo uno scontro, [illegible] sopravvive poche ore



L'auto distrutta nell'incidente nel quale ha perso la vita una donna incinta

Firenze, bimba nasce dalla madre morta

FIRENZE. La madre è morta poco prima, e lei, una bambina alla quale mancavano pochi giorni per completare i nove mesi di gestazione, è riuscita comunque [illegible] nascere ma è sopravvissuta poche ore alla sua mamma. La piccola [illegible] deceduta ieri sera nello stesso ospedale di Fucecchio dove era stata trasportata la madre dopo l'incidente [illegible] dove è avvenuto il parto.

E' accaduto [illegible] Fucecchio, dove una donna in gravidanza avanzata è morta in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio in località Botteghe. La donna, una trentaseienne originaria di Fucecchio che abitava a Monsummano Terme, percorreva la via Pistoiese a bordo di una Ford Fiesta. L'auto, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrata violentemente con una Bmw il cui conducente, Andrea Donati, di 38 [illegible] di Fucecchio, è rimasto ferito in maniera [illegible] grave.

L'impatto è stato invece fatale alla donna, che, trasportata all'ospedale di Fucecchio, è morta poco dopo il suo arrivo. Gli stessi medici dell'ospedale San Giuseppe Igneo [illegible] però riusciti a far nascere la bambina. La piccola, al momento della nascita, aveva [illegible] battito cardiaco regolare, nonostante almeno tre arresti verificatisi durante il parto. Ma a creare i principali problemi è stata l'attività respiratoria, mai [illegible] completamente naturale, hanno detto i sanitari che l'hanno assistita.

La bambina è stata quindi intubata e curata in rianimazione, ma [illegible] stato inutile. [f. m.]

Disputa sugli spettacoli

[illegible] consigliere

BARI. «Vieni qua che ti faccio vedere io»: la minaccia che il comico barese Gianni Ciardo ha indirizzato ieri [illegible] al consigliere comunale Luigi Cipriani (Gruppo Indipendente Libertà) ha avuto un seguito immediato. Non appena il consigliere gli si è avvicinato, il comico lo ha afferrato con [illegible] mano per i testicoli e con l'altra lo ha schiaffeggiato.

Il motivo di tanta acredine da parte di Ciardo è in un'interrogazione che Cipriani ha rivolto nei giorni scorsi all'amministrazione barese. Il consigliere chiedeva che i finanziamenti (260 milioni di lire) per le manifestazioni del «Maggio barese» fossero attribuiti sulla base di una gara [illegible] non - come aveva invece fatto la giunta - di una trattativa privata con Gianni Ciardo. Dell'aggressione lo stesso consigliere comunale ha informato più tardi la stampa. [r. b.]

Hanno già 75 anni

Sei vescovi «pensionabili» [illegible]

ROMA. Si sta profilando una serie di mutamenti alla guida di importanti diocesi italiane, legati all'età e al codice di diritto canonico. Questo prescrive che un vescovo, compiuti i 75 anni, sia tenuto a presentare le dimissioni al Papa che, per i motivi più vari, può accettarle subito [illegible] chiedere a chi le ha presentate [illegible] restare ancora in carica. Secondo i profili biografici pubblicati, ieri, nell'annuario de[illegible] Conferenza episcopale italiana, sono sei i presuli anco[illegible] [illegible] incarichi di responsabilità, sebbene nati nel 1922. Vi rientrano mons. Dante Bernini, vescovo di Albano Laziale, mons. Giovanni Paolo Gilbertini, vescovo di Reggio Emilia, mons. Clemente Riva, ausiliare del [illegible] Sud della diocesi romana, mons. Piero Giacchetti, vescovo di Pinerolo (To), mons. Domenico Pecile [illegible] di Latina-Terracina-Sezze-Priverno. [Ansa]

Secondo un esperto americano «il quadro che si presenta è drammatico». Il medico: pericolo di malattie

L'estate torrida comincia a maggio

«Il '98 sarà il più caldo degli ultimi 130 anni»



ROMA. Caldo record nel primo trimestre del '98: le temperature mondiali primi tre mesi dell'anno le più alte mai registrate in questo periodo dal 1866 a oggi. L'allarme sul pianeta «bollente» indica anche che con ogni probabilità il '98 si avvia a essere l'anno più caldo degli ultimi 130 anni. So- i dati sull'emergenza clima, forniti da Lester Brown, presidente del «Worldwatch Institute», osservatorio ambientale di Washington, ieri a Roma per presentare il rapporto sullo «Stato del Mondo».

«Già il '97 è l'anno più caldo in assoluto dal 1866 anche il '98 si avvia questa strada», ha detto Brown. «L'aumento delle temperature nel primo di quest'anno è molto alto e il quadro che si presenta è drammatico». Lo scienziato ha sottolineato come nel '97 siano stati individuati tre indicatori climatici fuori scala: 1) le emissioni di anidride carbonica (la CO_2 responsabile dell'effetto serra), che hanno segnato il loro record di tutti i tempi, le concentrazioni nell'atmosfera di CO_2, ancora record e 3) le temperature. «Studiosi ambientalisti - ha detto Brown - sanno che l'economia non si può espandere all'infinito senza mettere in pericolo l'ecosistema».

Anche il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi si è soffermato sui mutamenti del clima «che sono già in atto»: «Gli studi sui cambiamenti nelle zone temperate - ha osservato - dimostrano che queste c'è una tendenza alla tropicalizzazione periodi di piogge intense seguiti da periodi siccità. In Italia, cui il territorio è vulnerabile, i rischi sono alti».

Brown si è soffermato anche sulla crescita esponenziale dell'economia mondiale («la crescita economica del 1997 è stata pari a quella di tutto un secolo: il '600), a cui ha corrisposto un consumo risorse che dal 1950 si è sestuplicato. «Si è triplicato il consumo di acqua - ha spiegato - e di legname e si è quadruplicato il consumo di combustibili fossili. Questo consumo di risorse causa uno stress pianeta». Brown ha ricordato che lo si manifestato riduzione delle risorse ittiche, delle foreste con perdita di specie animali vegetali. «Quattro mammiferi su 100 - ha detto - sono a rischio estinzione e lo sono soprattutto i primati, nostri parenti più prossimi». Brown ha anche indicato i tre maggiori «stress» individuati l'anno scorso: l'inaridimento del Fiume Giallo in Cina, i colossali incendi in Indonesia, grande caldo.

A sottolineare il riscaldamento del Pianeta contribuiscono le temperature degli ultimi giorni in Italia. Il debutto del mese stato veramente caldo, soprattutto al Nord e sulle regioni centrali del versante tirrenico. La cappa di calore ha raggiunto il top domenica a Milano con 30 gradi, almeno sette-otto gradi sopra le medie stagionali, mentre il «soleggiamento» di questa prima metà di maggio si attesta sopra la media di quattro-cinque gradi nelle altre zone. A Torino, Bolzano, Roma Napoli si è arrivati a 26 gradi, mentre a Firenze si sono toccati i 27 e a Milano i 28. Record a parte, secondo gli esperti, dovremmo aspettarci altri giorni di caldo, fino a giovedì, senza poterne godere, però, durante il fine settimana. Stando alle previsioni attuali, corrente di aria fresca dal Nord Europa servirà a far rientrare nella la colonnina di mercurio, almeno per qualche giorno.

Intanto, i bruschi sbalzi di temperatura favori- molte malattie. «Manca il tempo per l'adattamento dell'organismo e, di conseguenza, si strano numerosi casi di malattie da raffreddamento, mal di gola, pollinosi, allergie, influenze intestinali», spiega il bioclimatologo Roberto Gualtierotti. «Sono patologie in genere non gravi, ma tali da alterare il benessere generale la qualità della vita». Per questo - è il consiglio - bene vestirsi «a cipolla», in modo potersi coprire scoprire a seconda delle temperature e riprendere a fare zio fisico, spesso trascurato nei mesi invernali.

[r. cri.]

COSTUME

Lo stile al tempo dell'afa

Dopo glutei e seni, tocca alle gambe

ESAGERATE, bislacche, sopra le righe. Sono le micromode, d'importazione e non, che terranno banco nei prossimi mesi. Ecco un alfabeto di manie nascenti.

. Un tantino più cari di una confezione di Prozac, ma più piacevoli guardare e soprattutto privi di effetti collaterali. Sono i bijoux «Damage Control». Collane, bracciali orecchini che riproducono le medicine in commercio e dovrebbero quanto avere un effetto... placebo. In Usa vanno ruba fra le teen agers.

. Di profumo, da collezione. Come quella, a tiratura limitata, richiesta dal Padiglione del Portogallo - per l'esposizione Mondiale di Lisbona - all'Artisan Parfumeur. La colonia col logo dell'Expo si chiama Navegar e, attraverso un viaggio immaginario sulla rotta delle spezie (pepe rosa, zenzero, incenso e cedro), le avventure dei grandi navigatori portoghesi del XVI secolo (co- 85 mila lire).

CALZONI. I più sono tagliati sotto il ginocchio, alla pescatora. Quali griffe li propongono? Tutte. Si portano con ciabattine dal tacco vertiginoso.

Finti, seguendo il diktat di Gucci che cosparge di strass la biancheria intima per farla brillare in discoteca attraverso gli abiti chiffon.

EROS. Scoppia la mania degli afrodisiaci, consigliati dal Kamasutra. Per risvegliare il desiderio delle coppie fiacche, è arrivato nelle farmacie Kamaviyra. Un olio stimolante da applicare sui genitali maschili (43 mila lire). Funziona?

più «in» della stagione è camelia, il preferito da Coco Chanel. Quest'anno la lo celebra facendolo fiorire, anziché a gennaio, dal 18 maggio al 30 giugno - durante manifestazione londinese Chelsea Flower show - in una stile XVII secolo, creata da Karl Lagerfeld. Il giardino si può visitare navigando su Internet (http:/www.chanel.com). L'iniziativa è accompagnata da abiti e accessori ispirati alla camelia e a un nuovo profumo «Une fleur de Chanel». A Ken Scott, invece - definito il giardiniere della moda per seducenti fantasie floreali - è dedicata la mostra allestita al Garden Festival di Modena, che si svolge dal maggio 7 giugno. Sul «La Mode Fleur» Zanfi edito un numero speciale del periodico «Collezioni». Mentre a Parma, con lo stesso titolo, si celebra una rassegna sul fiore come elemento decorativo (dal 22 al 24 maggio).

Dopo glutei seni è il turno delle gambe. Elemento di seduzione targato estate '98. A sublimarlo pen- stilista Donna Karan con il libro fotografico Leg (edito da Gpg Los Angeles). Un'antologia d'immagini che raccoglie la gambe più belle storia, da Marlene Dietrich a Cindy Crawford. Eguagliarle sarà impossibile, per piccoli miglioramenti che seguire lettera gli esercizi della video cassetta Jane Fondas' Personal trainer series - gambe (Warner Home Video, 26.900 lire).

. Quando lo stilista Robert Piguet inventò nel 1848 il profumo Fracas, a base di tuberosa, obbligò le mannequins a metterne una goccia nell'inguine prima di sfilare in passerella perché il calore delle gambe diffondesse quell'aroma così sensuale. Dopo anni di latitanza Fracas torna sul mercato italiano, per la gioia di chi volesse sperimentarne gli effetti...

La dieta del minestrone? Out. Dagli Usa arriva quella a base di proteine: bistecche, pesce a volontà da abbinare a verdura frutta, e bustine di aminoacidi. Il fisico si asciuga i muscoli ritrovano tono.

Il rossetto più politically correct si chiama Viva Glam (rosso fuoco e tinta carne), l'ha realizzato il marchio canadese Mac per K.D. Lag e per Ru Paul, più famosa Drag Queen do, ora testimonial del marchio di cosmetici. Costa mila lire e tutto il ricavato alimenta il fondo Mac Aids. Chi lo usa? Madonna, Sharon Stone, Valeria Marini, Maria Grazia Cucinotta (nel negozio Mac di via Spiga 30, oppure da ordinare al numero verde 167.210873).

NIGHT WAVE '98. E' il titolo della manifestazione dedicata alle nuove tendenze giovanili e musicali che si terrà a Rimini dal 30 maggio al 2 giugno: un vero tuffo nel mondo della notte.

ORSETTI. Il nome è Billy. E' il primo bambolotto gay. Grande quanto Ken il marito di Barbie, dispone di un guardaroba in sintonia con l'immaginario collettivo omosessuale: genere Village People, sadomaso, cowboy, marinaio, paracadutista... Jean Paul Gaultier, entusiasta, ha già comperati diversi esemplari da regalare gli . Si ordina per corrispondenza Friends of Billy PC 6211, London W149WN tel (0044-0713713230).

PANTOFOLE. Terapeutiche. Come le Hatsukoi, in pelle, dal plantare che permette di camminare in punta di piedi senza fatica. Correggono la postura, alleviano il mal di schiena, favoriscono addirittura la perdita di peso. Le ha inventate una casalinga giapponese, costano mila lire (in farmacia).

India. Mèta per i fans della new-age attratti dalle celebrazioni per i cinquant'anni d'indipendenza, sedotti dal fascino di Sonia Gandhi. Moda e arredamento guardano allo stile di questo Paese. A Parigi tre grandi magazzini fino alla fine di giugno espongono oggetti made in India: La Fayette, La Samaritaine e Le Bon Marché.





A sinistra, i pantaloni alla pescarora e le scarpe di Versus. Sopra modello di Versace

I calzoni si portano alla pescatora su tacchi vertiginosi

Il reggiseno deve essere doppio I tatuaggi lavabili

Ce vogliono due, sopra l'altro. Ecco nuovo trend firmato Jean Paul Gaultier che sta spopolando sulle riviste di moda e nelle discoteche. A pelle s'indossa un modello in microfibra, liscio. Sopra, una vesione in pizzo, oppure gessata.

. Alla lattuga per perdere vizio (si chiamano Bravo e insipide come una foglia d'insalata), oppure colorate. Come le Sobraine (si trovano in tutti i duty free) che in pieno boom kitsch gli adolescenti francesi sfoggiano vezzosamente dietro l'orecchio coordinandole alla tinta della maglietta che indossano.

Lavabili. Adesso i vip (da Madonna a Jerry Hall) si decorano mani e piedi con gli arabeschi lavabili eseguiti secondo la tradizione marocchina, con un impasto di hennè acqua e limone.

. Proteggere la pelle dai raggi solari con ogni mezzo. Magari indossando nelle ore più calde la polo Sunshield di Paul & Shark. Il suo contiene percentuale di materiale capace di assorbire la radiazioni ultraviolette e mantiene più fresca la temperatura del corpo (costa 165 mila lire).

VINTAGE. Così gli anglosassoni chiamano i capi usati. Il revival, questa volta promosso da come Demi Moore e Nicole Kidman, è raffinatissimo. I capi culto da scovare nei negozietti e sulle bancarelle devono essere griffati e d'epoca, vecchi tailleur Chanel, datati abiti da sera di Norell, tuniche Dior d'antan.

. La più preziosa, ma anche la più sexy è un gioiello con dentini di cristallo Swarovsky.

Antonella Amapane

LE SOLUZIONI

DAMA

La posizione si è verificata nelle semifinali campionato olandese 1979.
Il Nero vinse giocando 1)..., 28-33!!; 2) 29x16, 14-20; 3) 25x23, 18x38; facile vittoria.
Una combinazione davvero notevole.

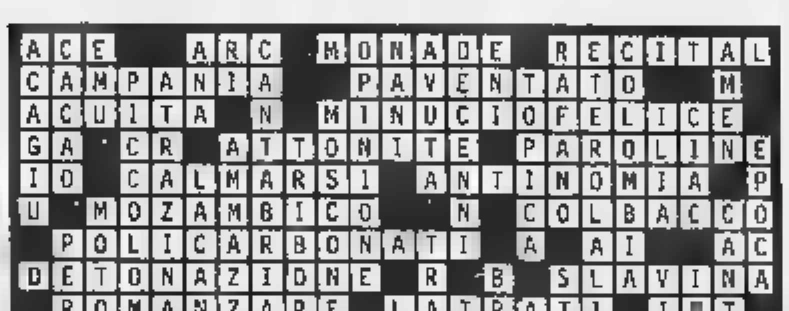
(7,7): T redi - cicale S S I = TREDICI CALESSI.

La combinazione finale corretta è: B N B R.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo open Worisholen 1998. Il Bianco ha giocato 1. C:e6! e dopo 1...C:e6; ha proseguito con la decisiva 2. T:e6 e il Nero si è arreso, dato che può giocare 2...D:e6; a causa di 3. A:d5, con «inchiodatura» vincente.

Schema a destra 11 lettere: allacciarsi; 10 lettere. scavalcare; 9 lettere: cavalcare, scacciare; 8 lettere. accasare, avallare, cacciare, cicalare, lasciare, risalare, risicare; 7 lettere: caciara, calarsi, carsica, casacca, cavalla, risacca, scalare, scavare; 6 lettere. acacia, alacre, alacri, ascari, averla, caccia, calare, cavare, cicala, irarsi, lavare, risala, salare, sciare, veraci; 5 : acari, alare, , ascia, avera, avare, calla, erari, lacca, larva, larve, , sacra, sacre, sacri, scala, , versi. Totale parole. Schema a sinistra 9 o più lettere: alesatrici, allertate, allertati, allertato, castellieri, cavalieri, cavallette, cavalletti, cavalletto, chiavette, lavatrici, levatrici, rischiate, rischiato, trentrici. Totale 15 parole.

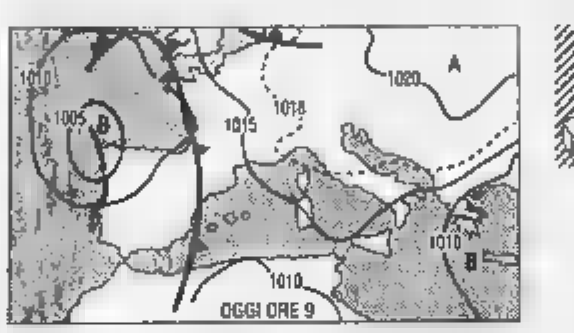


Giacomo ha 39 anni, il ricercatore è Rossi e il candidato di Lettere ha ricevuto voti.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Nicola Verdi, anni, segretario a Lettere, ricevuto 60 ; , 37 anni, bibliotecario a Medicina, 68 voti; Domenico Rossi, 38 anni, ricercatore ad Agraria, 66 voti; Giacomo Grigi, 39 anni, professore ad Ingegneria, 63 voti; Vito Azzurri, 40 anni, assistente a Giurisprudenza, 70 voti.

Filippo e Gino erano nuotatori, Ilario cestista e Lucio tennista. Se Ilario fosse stato il cestista, Filippo non sarebbe il nuotatore; in questo caso i nuotatori sarebbero stati Gino e Lucio, ciò in contrasto con quanto affermato da Gino stesso. Pertanto Ilario non poteva essere cestista, quindi Filippo era nuotatore, e l'altro nuotatore era o Gino o Lucio. Di conseguenza Ilario era tennista. Poiché infine Gino aveva più anni di Filippo non poteva essere il cestista, dunque l'altro nuotatore, mentre Lucio era il cestista.

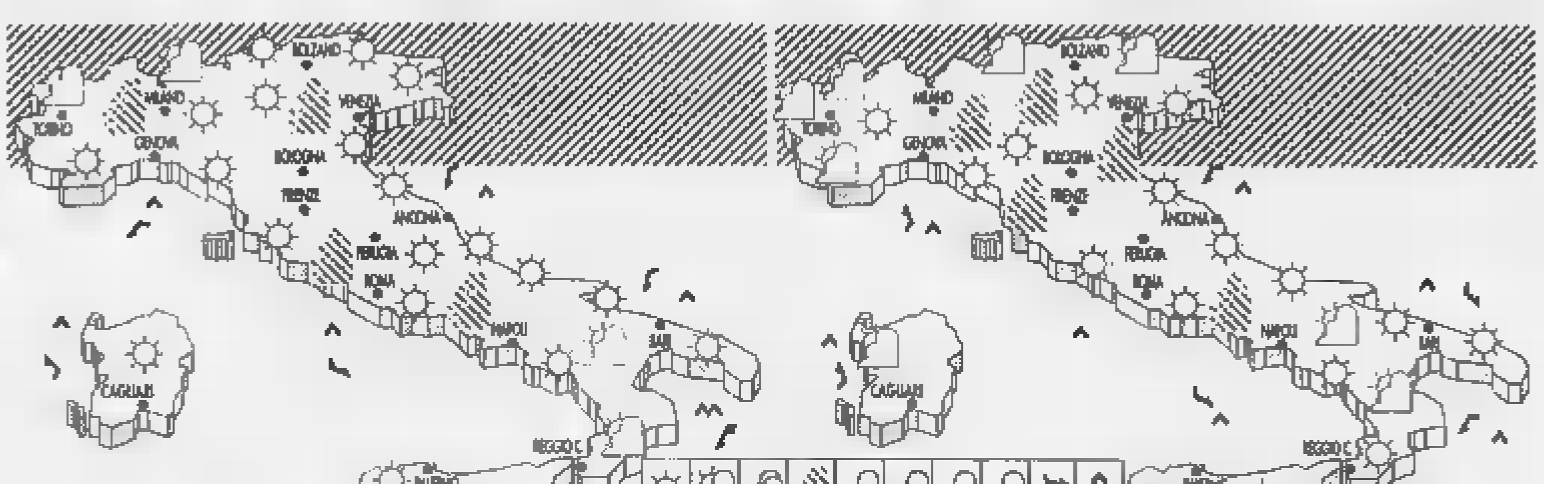
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



L'alta pressione sull'Europa centrale e sul Mediterraneo si sta sfaldando, tuttavia è ancora in grado contenere l'avanzata perturbaziona presente sulle coste continente. Pertanto sull'Italia attuali condizioni bel tempo quasi estivo si manterranno per i prossimi due giorni. Soltanto dal pomeriggio sera di domani giungeranno le prime nuvole.

Cielo sereno o poco nuvoloso ma al Nord si noteranno nuvole che tenderanno ad intensificarsi pomeriggio possibilità di pioggia sulla Liguria qualche piovasco sulle alpi orientali.



Su tutte le regioni continuerà prevalere il tempo soleggiato isolate formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche del Sud e quelle alpine occidentali. Foschie mattutine nelle valli lungo i litorali. Venti deboli quasi calmi.

DOMANI. Ancora una giornata di sole, anche se durante pomeridiane e serali sulle regioni Nord Ovest e sulla Sardegna settentrionale il cielo tenderà a velarsi di nubi cirriformi ed i venti si orienteranno da scirocco. Nord e sulle regioni tirreniche aumenterà il tasso umidità.

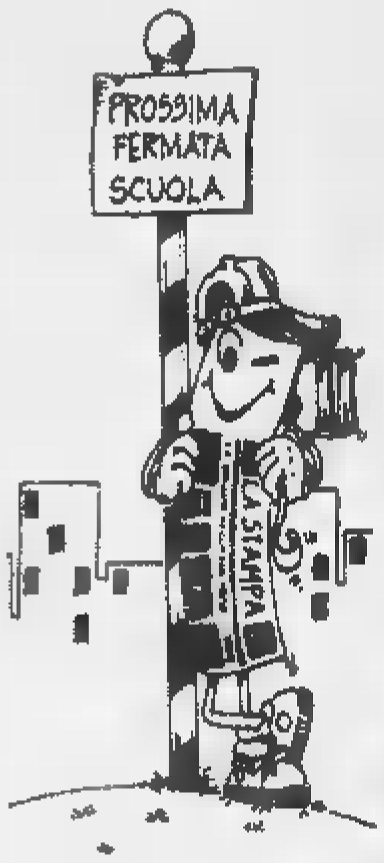
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	27	Bologna	13	28	Bari	12	24
Bolzano	16	29	Firenze	11	28	Napoli	11	[illegible]
Verona	15	[illegible]	Pisa	11	29	Potenza	11	[illegible]
Trieste	21	[illegible]	Ancona	11	24	S.M. Leuca	18	[illegible]
Venezia	18	25	Perugia	10	26	R. Calabria	16	27
Milano	14	30	Pescara	11	26	Palermo	14	[illegible]
Torino	14	28	L'Aquila	7	23	Catania	11	[illegible]
Cuneo	13	27	Roma Urbe	14	27	Messina	17	[illegible]
Genova	20	28	Roma Ciamp.	13	27	Alghero	9	[illegible]
Imperia	18	28	Campobasso	[illegible]	20	Cagliari	10	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	25	sereno	Lisbona	12	18	pioggia
Atene	16	22	sereno	Londra	11	25	nuvoloso
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	15	30	sereno	[illegible]	12	20	pioggia
Bruxelles	14	27	sereno	Montreal	12	19	sereno
Bucarest	15	[illegible]	nuvoloso	Mosca	4	18	sereno
Budapest	14	[illegible]	sereno	New York	12	14	pioggia
Buenos Aires	16	[illegible]	pioggia	Nizza	18	24	sereno
Copenaghen	11	24	nuvoloso	Parigi	16	28	sereno
Dublino	2	12	nuvoloso	Pechino	12	25	nuvoloso
Francoforte	14	[illegible]	sereno	Praga	11	27	variabile
Gerusalemme	14	24	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	28	sereno
Ginevra	11	[illegible]	sereno	Sofia	[illegible]	18	nuvoloso
[illegible]	6	17	nuvoloso	Sydney	[illegible]	22	nuvoloso
Johannesburg	3	17	pioggia	Tokyo	14	18	pioggia
Il Cairo	18	26	variabile	Varsavia	13	27	sereno
Istanbul	13	20	nuvoloso	Vienna	7	25	sereno





LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Oltre 27 mila studenti sono stati coinvolti nell'ottava edizione del nostro concorso





Tutti giornalisti a scuola

Ecco i vincitori di La Stampa in classe

«La Stampa in classe» è ormai un avvenimento atteso ed un appuntamento mantenuto dal nostro giornale con migliaia di ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori di tutta Italia. Così come la presenza de «La Stampa» al Salone del Libro che si aprirà al Lingotto (dal 21 al 25 maggio) è attesa dagli studenti e dalle classi che hanno superato la selezione dei loro elaborati. Perché negli stands L 77 e K 70 del Padiglione 3 saranno esposti i temi, i logo, le prime pagine, ritenuti migliori [illegible] una giuria che ha avuto il [illegible] da fare per trarre il meglio da [illegible] materiale copioso, spesso originale. Qualche dato aiuterà a comprendere cosa ha significato questa ottava edizione del concorso: 736 le scuole che hanno risposto all'invito (di cui tre dall'estero), di cui [illegible] medie, [illegible] superiori, 1 elementare. In totale 1344 classi e 27.323 studenti.

Alcune riflessioni sul lavoro svolto da tanti ragazzi sono necessarie per capire in che modo si è mossa la commissione (composta [illegible] esperti di La Stampa e della [illegible] promozione culturale Programmidea di Torino) per scegliere gli elaborati. Va detto che gli elaborati scartati non rispondevano ai requisiti richiesti dal concorso: o perché [illegible] parsi farina del sacco degli studenti oppure perché contenevano [illegible] di scrittura o risultavano piatti nei contenuti. Colpa degli studenti, responsabilità della scuola? C'è materiale per sondare anche questo versante nascosto del concorso appena terminato, ma questa non è la sede per affrontare l'argomento. Per contrasto gli elaborati che hanno superato la selezione sono decisamente di buona qualità come potranno constatare di persona i ragazzi che verranno [illegible] Lingotto nei giorni di apertura del Salone del Libro, i loro insegnanti, il pubblico. I temi maggiormente trattati dopo [illegible] lettura del nostro giornale: la pena di morte, la guerra, il razzismo, la sciagura del Cermis, i maltrattamenti dei minori, l'ecologia. [illegible] «prime pagine» hanno messo in rilievo [illegible] quel tanto di spensieratezza, di libertà, di fantasia e di umorismo che sono tipico patrimonio dei giovani. Lo stesso vale per i tanti «logo» disegnati con disinvoltura e ottima capacità di sintesi. In complesso un giudizio decisamente positivo che premia tutti compreso il nostro giornale promotore dell'iniziativa.


LA STAMPA
Le testimonianze dei due frati vittime del crollo della Basilica
ASSISI RISORGERA'
« Un sentito grazie agli "angeli della pace", i volontari »

Pubblichiamo in alto a sinistra il «logo» che ha accompagnato il concorso [illegible] quest'anno al quale hanno partecipato oltre [illegible] classi delle scuole medie e superiori di tutta Italia. Qui accanto, un particolare della «Pagina» elaborata dalla V B «Mariotti» di Perugia. Più sotto il nuovo «logo» disegnato da Michele Mora.

Gli elaborati migliori saranno esposti nello stand «La Stampa» al Salone del Libro

Dal 21 al 25 luglio gli studenti potranno fare una Prima Pagina alla Stazione Editoriale

Pubblichiamo il [illegible] dei vincitori nelle varie categorie del nostro concorso ricordando che [illegible] pervenuti elaborati da scuole d'ogni parte d'Italia e, come abbiamo già scritto, anche dall'estero.

Ci pare opportuno anche quest'anno aggiungere all'elenco dei vincitori i nominativi di quanti (singoli studenti o classi) per [illegible] «incollatura» o anche meno non [illegible] entrati ai vertici della classifica: i loro lavori sono parsi comunque alla commissione degni di essere segnalati; molti [illegible] questi, come sempre, saranno esposti negli stands di «La Stampa».

Logo

Agli studenti delle medie inferiori era richiesta l'elaborazione del «logo» per il prossimo anno.

Vince Michele Mora, II B, media «D. Alighieri», Pegognaga [illegible]. Finalisti: della stessa scuola Rachele Medici, Claudia Martinelli e Monica Bellesia, Irene De Giuseppe della III B e Diego Ghidetti della II B

Seguono: Anella Milli, Maria G. Pace, Fatmire Sejgijaj, IV B-D Media Statale di Biasca Ticino (CH); Arianna Gaia, Valentina Paterna e Andrea Macri, III A «U. Foscolo», Torino; Luca Crosta, III C «J. Rezia», Menaggio (CO); Sara Fioroni, II B scuola media [illegible] Poggio Nativo (RI); Corrado Di Pasquale, II C «B. Muzzone, Racconigi (CN); Barbara Vial, II A «Torretti», Asolo (TV).

Cambiare

Cosa cambiare nel mondo in cui vivi? Una domanda provocatoria che è piaciuta. Tra i tanti temi giunti dalle medie il più originale è parso quello della III classe «Don Bosco» di Vallecrosia (IM). Seguono: la II B «A.Cameroni», Treviglio (BG), il lavoro individuale di Barbara Pavan terza I «A.Negri», Torino; III C «I.Calvino», Milano; IV B «Uno» Bellinzona (Svizzera); III B «R. Muratori», Ravenna; III C «C.Cavour» Alessandria; II A «E. [illegible]terle», Arzignano (VI); III B media statale di Traona (SO); III F media statale Omegna (VB); II H «Fontanesi» Torino; III A «Rezia» Menaggio (CO); III F «A. Custra» Cer[illegible]la (NA).

Per le superiori il vincitore è: Fabrizio Gentile, V [illegible] «G. Parini» Milano. Seguono: Viviana Iocolano, II Linguistico «D.Alighieri», Bres[illegible] (BZ); Carlo Bucchi Siena, V F «A. Mariotti» Perugia; della stessa scuola: Paola Tempone [illegible] ed Eleonora Bartoccioni, V M; Alain Nicli II E «G. Agnelli» Cesenatico (FO); Laura Reginato V B «XXVI Febbraio» Aosta; Sara Pietrozotto I D «G. Ciampini», Novi Ligure (AL); Stefania Cappato e Serena Dolgetta, II unica «P.G. Frassati» Pianezza (TO); Caroline Bocus II E «G. Giolitti», Mondovì (CN); Barbara Buzzi II A «C.Porta», Monza (MI); Domenica De Simone, I C Liceo Scientifico Ostuni (BR); Sara Lucibello, V B «E. Amaldi» Novi Ligure (AL).

[illegible]

Il concorso prevedeva anche una prova pratica: nel senso che si è chiesto di comporre [illegible] titoli e testi una «Prima pagina» del giornale. Ebbene [illegible] «prima» più originale è risultata quella della V B del classico «A.Mariotti» di Perugia. Finaliste: II A «S.Doroteo», Arcore (MI); III B «A.Ceci», Santa Vittoria (AP); II C, Istituto d'Arte, Maz[illegible] del Vallo (TP); II A «Lanfranconi», Genova; V D «G.Garibaldi», Cesena (FO); II [illegible] «F.Redi», Montepulciano (SI); V C «G.Leopardi» Pordenone; V C «D. Alighieri», Trieste; V A e V B «E. Amaldi», Novi Ligure (AL); I B e I C «P. Gobetti», Venaria (TO).

[illegible] principale

Si trattava di riempire le schede contenute in un fascicolo distribuito dall'insegnante a [illegible]scun studente: ciò ha richiesto una lettura approfondita di «La Stampa» e una riflessione sui contenuti degli articoli pubblicati.



Per le scuole medie i migliori elaborati sono risultati quelli che elenchiamo: Davide Vigna, II A «G. Marconi, Torino; Federico Dalmasso, III A «A. Frank» Collegno (TO); Nadia Arnaudo, II D «Cordero di Montezemolo», Mondovì (CN); Serena Fasanino, III B, Roasio (VC); Erika Mora, II F «Duca d'Ao[illegible]», Novara; Simone Noaro classe II «Doria», Pigna (IM); Caterina Bancalari II A, «G. Garibaldi», Chiavari (GE); Ele[illegible] Sturla, II A «G. Rodari», Desio (MI); Erika Iannace III I «B.Luini», Luino (VA); Paolo Ortelli, III A «J. Rezia», Menaggio (CO); Claudia Oteri, III A «A. Moro», Sovizzo (VI); Miguel Velasco, III D «Giovanni XXIII», Tricesimo (UD); Dora Dragoni, III A «Graziani», Bagnocavallo (RA); Serena Sodini, III G «Mino da Fiesole» Compiobbi/Fiesole (FI); Giovanni Raspugli, III B «G. Leopardi», Pesaro; Eleo[illegible] Passacantando, III B «F. Rossi» S. Demetrio nei Vestini (AQ); Marta Costantini, III B «A. Monteverdi», Roma; Maddalena Giannino, II B, Castel Morrone (CE); Federica Cuomo, III A «Croce», Latronico (PZ); Paola Geraldine Cimino, I A «De Amicis», Caltabellotta (AG).

I migliori lavori degli studenti delle scuole superiori [illegible] quelli che elenchiamo di seguito: Chiara Ronelli, II F scientifico «F. Vercelli», Asti; Irene Rubiano, II B ITC «A. Roccati», Carmagnola (TO); Ilaria Troiani, II C ITC «S. Pertini», Genzano (RM); Andrea Fioretti I A scientifico «E. Medi», Senigallia (AN); Crescenzo Alborè II A ITC «G. Salvemini» Molfetta (BA); Rachele Bertozzi, I F scientifico «G. Torelli» Fano (PS); Lara Sousa Oliveira, scientifico «G. Fracastoro» Verona; Valentina Vigo, I CS magistrale «C. Roccati» Rovigo; Fabiana Toppia I A «L. da Vinci», Alba (CN); Livia Zuliani V C ginnasio «G. Leopardi», Pordenone, Giuseppina Santucci, III [illegible] magistrale «P. E. Imbriani» Avellino; Daniela Terrizzi, II D linguistico, Messina; Cinzia Pascolutti, II A «G. Galilei», Trieste; Alessia Borella, II [illegible] magistrale «C. Porta» Monza (MI); Giovanni Luigi De Maria, I C scientifico «Q. Ennio», Gallipoli (LE).

Titoli

E' stato anche proposto agli studenti delle scuole superiori di cimentarsi con la creazione di titoli: in poche parole con il titolo si deve catturare l'attenzione del lettore e nello stesso tempo sintetizzare il contenuto dell'articolo stesso. Molti hanno risposto e tra le tante proposte, alla commissione è parso gradevole e intelligente il paginone «Tuttotitoli» elaborato [illegible] Gianna Rando ed Elisabetta Cervigni, I CS della magistrale «C. Roccati» di Rovigo.

Il «pezzo»

Studenti delle superiori [illegible] stati chiamati a scrivere un «pezzo», a farsi quindi giornalisti. Ecco alcuni degli studenti risultati tra i migliori: Maria Laura Palazzi I F scientifico «Torelli», Fano (PS); Laura Segato, V C «Leopardi», Pordenone; Debora Turrini III B «A.Paradisi» Vignola (MO); Tania Messina II BL «C.Porta», Monza (MI); Daniele Di Matteo II F scientifico «F. Vercelli», Asti; Manuela Ruggeri, magistrale «E.Aimis» Messina; Giulia Reale, I CS magistrale «Roccati» Rovigo; Ilaria Ramasso, IV A «E. Amaldi» Novi Ligure (AL); Federica Cioè, II C «S. Pertini», Genzano (RM); Manuela Rittà, I A «L. Da Vinci», Alba (CN); Laura Olivieri II [illegible] scientifico «G. Fracastoro» Verona.

[illegible]

I lettori spesso [illegible] al direttore del quotidiano per segnalare fatti e misfatti e magari per esporre il loro punto di vista sul giornale. Hanno scritto anche parecchi studenti delle scuole medie. Questi gli autori delle lettere giudicate più interessanti: Alessandro Peretto II B, Graglia (BI); Domenico Kosta, II B «G. Pascoli», Torre Annunziata (NA); Nadia D'Errico, II B «G. Galilei» Palazzo S.Gervasio (PZ); Alessia Iandolo III E «G. Bruno» Nola (NA); Francesca Camagni, III «B. Maderna» Cesena (FO); Andrea Bordoni I B «B. Alfieri», Carignano (TO); Valentina Moni, III G «Mino da Fiesole», Compiobbi/Fiesole (FI); Roberta Barbieri III C «J.Rezia», Menaggio (CO); Giulia Porcelloni I A «L. Da Vinci» Abbadia S.Salvatore (SI); Giulio Turetta III E «A. Roncalli», Dueville (VI).

Avvisi

Biglietti: ridotti a 8 mila lire (in[illegible] 13 mila) per studenti delle medie e superiori (per gli insegnanti accompagnatori l'ingresso è gratuito). Gli studenti che intendono usufruire della riduzione devono essere elencati [illegible] della scuola di appartenenza; l'elenco deve comprendere anche il nome degli insegnanti accompagnatori.

Presso lo stand di «La Stampa in classe» è allestita una Stazione Editoriale per costruire la prima pagina personalizzata di «La Stampa». Per accedere [illegible] prenotare al numero verde 1670.11959.

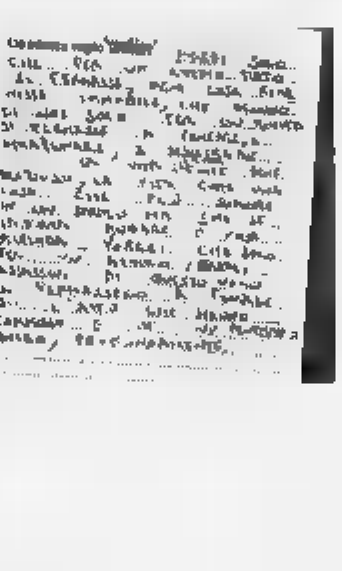
L'orario per l'elaborazione [illegible] questa Prima Pagina [illegible] dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16; il pubblico può accedere dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 22.

Dal 12 ottobre prossimo, «La Stampa» pubblica [illegible] tagliando per l'adesione al concorso «La Stampa in classe 1998-1999».

«La [illegible]»

La riflessione su un delitto premia un liceale di Milano

La sintesi e la profondità di quanto ha scritto Fabrizio Gentile a proposito dell'uccisione dell'avvocato anti-racket di Latina sono gli elementi che hanno impressionato la commissione. Un brano che invita a meditare sul significato della vita. Scrive il giovane: «Vorrei solo che per un attimo tutto si fermasse, ogni cosa [illegible] immobile, che ognuno di noi solo per [illegible] minuto si fermasse a pensare a immaginare, a desiderare la vita: la vita [illegible] bene prezioso, la vita come una [illegible] che può svanire in un attimo ma che se lasciata andare è cosa stupenda. Vorrei che solo per un attimo i brutali assassini di questo uomo si fermassero a pensare su l'atto che hanno commesso e se ne pentissero dentro, profondamente». Poche parole, nessun giudizio, nessuna sentenza: soltanto il richiamo ad un valore supremo, profanato.



I MIGLIORI

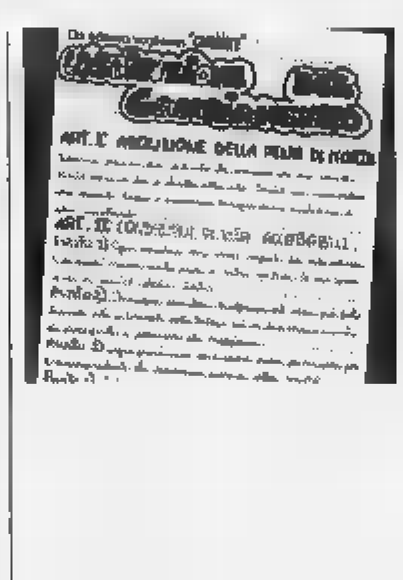
[illegible]

«Per un minuto se fossi capo del mondo cambierei...» Quasi tutti contro la pena di morte

Obbligatorio [illegible] ecologia

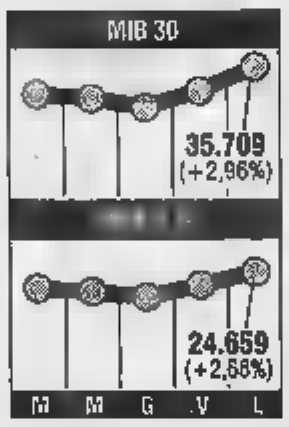
Costituzione del Cambiamento per vivere in [illegible] mondo pulito

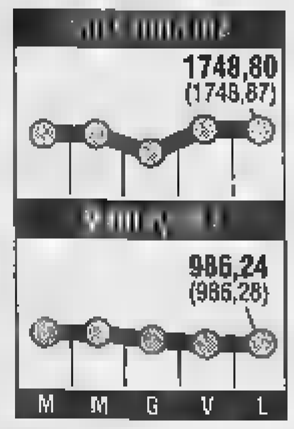
Poche idee [illegible] chiare, un specie di decalogo per «cambiare il mondo» originale, scritto con impegno [illegible] anche con il sorri[illegible] sulle labbra. I ragazzi della III media statale «Don Bosco» di Vallecrosia (IM) hanno proposto una vera e propria Costituzione, con tanto [illegible] articoli e commi. La premessa è solenne: «Nessuna persona ha il diritto [illegible] uccidere [illegible] suo simile, perché ognuno ha il diritto alla vita. Perché un individuo non diventi ladro o assassino bisogna creare condizioni di vita accettabili». Seguono le regole che devono aiutare adulti e bambini di tutto il mondo a convivere e a tenersi per mano, in uno spazio pulito sotto ogni punto di vista. Le pene ai trasgressori? Magari questa: «Chiunque venga sorpreso a cacciare specie protette dovrà essere inserito in un programma di rieducazione al rispetto dell'ambiente della durata di cinque anni».



La Crt dice sì a Unicredit

Il consiglio d'amministrazione della Fondazione Crt, presieduto da Andrea Comba, ha approvato, all'unanimità, l'adesione alla lettera d'intenti relativa al progetto di aggregazione tra [illegible] Gruppo Unicredito e il Credito Italiano. La lettera d'intenti era già stata sottoscritta [illegible] 4 maggio a Milano, dal presidente del Credito Italiano [illegible] dai presidenti delle Fondazioni Crt, Cariverona e Cassamarca, principali azioniste di Unicredito. Oggi toccherà al Consiglio [illegible] amministrazione di Unicredito deliberare sull'avvio del progetto per l'aggregazione con il Credito Italiano. Il progetto prevede che il piano industriale, che sarà preparato [illegible] un «Comitato di integrazione» e da [illegible] «segreteria tecnica» con rappresentanti di ciascuna banca, sia sottoposto alla Banca d'Italia entro la fine di maggio e presentato al mercato verso la metà di giugno. L'operazione sarà completata il più presto possibile per consentire alle Fondazioni di collocare [illegible] l'autunno la prima tranche (25%) delle azioni ricevute in seguito all'aggregazione.





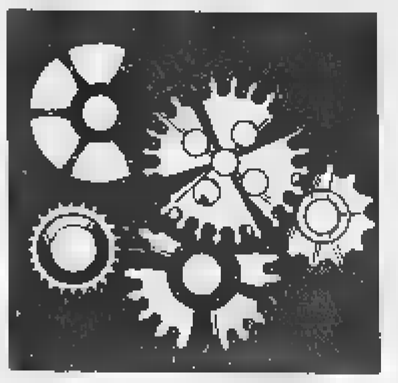
Gioia Tauro parlerà olandese

Nei principali porti del Sud a partire da Gioia Tauro potrebbero arrivare p[illegible] capitali olandesi per lo sviluppo [illegible] commercio e dell'occupazione. La task force per l'occupazione di Palazzo Chigi e l'holding delle Ferrovie olandesi (Nf Group), infatti, hanno firmato ieri un accordo quadro per l'utilizzo dei porti italiani del Mezzogiorno, interessanti per la Nf per l'incremento potenziale di traffico. [illegible] ha dato notizia il sottosegretario al lavoro Federica Rossi Gasparrini affermando che l'operazione allo studio dovrebbe prevedere l'investimento di 1500 miliardi sui porti del Sud (soprattutto [illegible] Gioia Tauro e Crotone) per creare dei punti di appoggio sul traffico olandese proveniente da Suez. Per il canale infatti passerebbe l'80% del traffico per il porto di Rotterdam proveniente da Giappone e Corea. «E' [illegible] prima intesa formale - ha detto Gasparrini - [illegible] un'operazione alla quale lavoriamo da quattro mesi».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 12 Maggio 1998 19



In Usa operazione da 96 mila miliardi tra Sbc e Ameritech, una delle più grandi della storia

Una catena di fusioni accende le Borse

Milano guadagna il 2,69%

MILANO. «Forse gli executives hanno preso troppo Viagra di questi tempi...». Così il «Financial Times» commentava nel numero domenicale la «mergermania», [illegible] [illegible] febbre da fusioni e acquisizioni che ha investito il capitalismo occidentale, su ambedue le sponde dell'Atlantico. E ieri i fuochi d'artificio [illegible] proseguiti, con grandi benefici per le Borse di tutto il mondo, Piazza Affari compresa.

A Milano, infatti, il Mibtel ha registrato [illegible] balzo del 2,69%, battuto solo [illegible] Parigi (+2,84) nella corsa dei listini europei favorita, fin dal mattino, dai commenti di Hans Tietmeyer: la ripresa tedesca continua, non c'è bisogno di alzare il costo del denaro in Germania e i tassi sull'Euro tenderanno a stabilizzarsi entro l'anno. Difficile immaginare una benedizione più autorevole ed efficace per il rialzo che, puntuale, ha dominato la giornata.

Ma più che nelle previsioni dei tassi, in questi giorni, il propellente dei mercati va cercato nella febbre di fusioni che investe tutto: banche, finanza e, soprattutto, servizi [illegible] industria. Manco il tempo di digerire l'annuncio storico dell'intesa [illegible] Daimler e Chrysler, ed [illegible] che dall'America arriva la notizia della fusione tra Sbc e Ameritech, destinata a dar vita a [illegible] gruppo che controlla un terzo del traffico telefonico locale degli Stati Uniti: qualcosa [illegible] 57 milioni [illegible] linee. E' una delle operazioni record nella storia della finanza mondiale: 55 miliardi di dollari, 96 mila miliardi [illegible] lire circa, per unire in matrimonio i telefoni del Texas e quelli [illegible] Chicago, due delle società nate dalla dissoluzione di «Mama Bell», l'At&t, imposta dall'antitrust nell'84. «I ricavi [illegible] più rapidamente grazie [illegible] maggiori economie di scala e tagli dei costi», ha commentato Edward Whitacre, l'uomo forte del gruppo di San Antonio che ha condotto con successo l'attacco ai telefoni di San Francisco e del New England.

Poche [illegible] prima del blitz, l'ennesimo, che sconvolge il mondo delle telecomunicazioni «The Wall Street Journal» anticipava che la Seagram di Edgard Bronfman, potentissimo leader del sionismo mondiale, [illegible] ormai concluso [illegible] trattative per l'acquisto della Polygram, dopo il falli[illegible] dei colloqui con la britannica Emi: alla Philips, proprietario del colosso della musica, andranno tra i 9 e i 10 miliardi di dollari.

Infine, l'ultimo colpo della gior[illegible] il gigante dell'imballaggio Jefferson-Smurfit (proprietario [illegible] Italia della Sisa) ha annunciato l'acquisizione per 2 miliardi di dollari, ovvero 3500 miliardi di lire, della Stone Container. L'operazione, che avverrà attraverso uno scambio azionario, darà vita al maggior produttore mondiale [illegible] cartone e prodotti in carta. «Sarà un'unione molto potente - ha dichiarato l'amministratore Roger Stone - che consentirà di risparmiare 350 milioni di dollari l'anno».

Fino a ieri, negli Stati Uniti, c'erano state fusioni ed acquisizione per 612 miliardi di dollari. Ieri si è arrivati [illegible] quota 700 miliardi circa, [illegible] un milione e 200 mila miliardi di lire. E' probabile che p[illegible] verrà cancellato il record, formidabile, del '97: 1012 miliar[illegible] [illegible] dollari. Intanto, già è alle spalle il risultato del '96: 673,6 miliardi. [illegible] il futuro ci promette ben altri colpi di scena [illegible] [illegible] vero, come è vero, ciò che ha dichiarato Bob Eaton, numero [illegible] di Chrysler al rientro a Detroit dopo la firma con Daimler-Benz. «A me risultano - ha detto - almeno sei operazioni, alcune note, altre no, nel mondo a quattro ruote». Tra le operazioni [illegible] i riflettori figura quella tra Daewoo e General Motors e la trattativa tra Ford [illegible] Kia. Le altre? Chissà...

Ma perché questa rivoluzione quasi all'improvviso? Ci sono, ovviamente, motivazioni industriali forti, legate alla [illegible]ita dell'Euro e alla caduta [illegible] ultime barriere contro la liberalizzazione degli scambi. Ormai la competizione è globale per davvero: per [illegible] primi, i colossi d'America devono allearsi con i numero uno in Europa e cercare di sfondare, [illegible] qualche modo (acquisizioni, alleanze, accordi vari) nell'area del Pacifico.

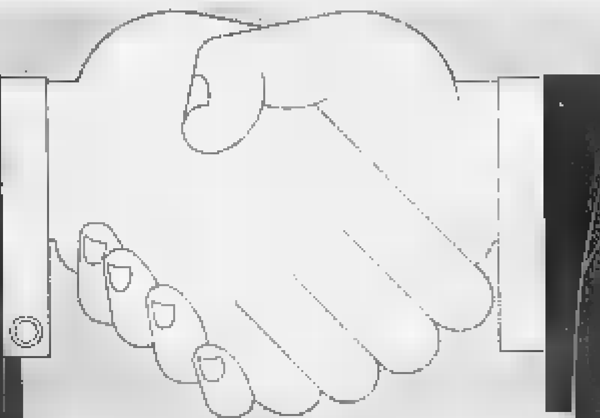
Il boom delle Borse, poi, ha fornitola benzina necessaria per queste operazioni: [illegible] acquisizioni, ormai, non si fanno «cash» ma scambiando azioni rivalutate dal boom dei [illegible] mercati. Non a caso herr Schrempp, numero [illegible] di Daimler, ha fatto precedere il suo blitz da una lunga rivalutazione del titolo, accompagnata da [illegible]sioni e operazioni di bilancio che hanno fatto storcere il naso a chi ammira [illegible] modello tedesco, fatto di tanta industria [illegible] poca finanza. Oggi, però, il leader di Daimler si è preso [illegible] [illegible] rivincita...

Ugo Bertone

GENERALI

Prende un altro 9% di Amb

BONN. La Dresdner Bank vende alle Assicurazioni Generali una sua quota [illegible] quasi il 9% nel capitale del gruppo assicurativo tedesco Amb per circa 930 milioni di marchi (911 miliardi [illegible] lire, pari a 210 marchi per ogni azione) realizzando una plusvalenza di circa 500 milioni di marchi. Lo ha [illegible] noto ieri la banca tedesca. In un breve comunicato riservato agli operatori di Borsa, la Dresdner Bank precisa solo che l'alienazione segue la sua linea di ridurre alla prima occasione favorevole le partecipazioni «nel settore non bancario». L'operazione è parte degli accordi raggiunti per l'acquisizione delle francesi Agf da parte della tedesca Allianz, gruppi che controllano la Aachener und Münchener Beteiligungs-Ag (Amb, terza maggiore compagnia assicurativa in Germania).



LA TOP TEN DELLE FUSIONI

che stanno [illegible] e della finanza [illegible]

DATA	SOCIETA'	VALORE
maggio '98	1) Daimler-Chrysler	92,0
aprile '98	2) Citicorp-Travelers	70,0
aprile '98	3) Nationsbank-Bankamerica	60,0
maggio '98	4) Sbc-Ameritech	55,0
ottobre '97	5) WorldCom-Mci	36,5
dicembre '96	6) Sandoz-Ciba	36,3
marzo '96	7) Mitsubishi Bank-Bank of Tokyo	33,8
aprile '98	8) Banc One-First Chicago NBD	30,0
aprile '89	9) Kohlberg Kravis-Rjr Nabisco	26,4
dicembre '97	10)Ubs-Sbc	24,3



Nuovo «matrimonio» in vista per Jurgen Schrempp presidente di Daimler-Benz

Daimler-Benz sulla rotta asiatica

Stoccarda punta a un accordo con Nissan Diesel

[illegible] Un'altra fusione all'orizzonte dell'auto. Daimler-Benz, appena ufficializzate le trattative con Chrysler, conferma le indiscrezioni in arrivo dal Giappone su un'intesa con Nissan Motor: da mesi le due Case stanno lavorando su un polo nippo-germanico del veicolo industriale che dovrebbe alle[illegible] da [illegible] parte le difficoltà di bilancio della Nissan Diesel e aprire dall'altra un capace canale commerciale nell'estremo Oriente per il gruppo di Stoccarda.

Già stabilite le basi dell'accordo: un gruppo autonomo, in grado [illegible] curare sviluppo, produzione [illegible] vendita di veicoli commerciali. Ancora da definire formula [illegible] parte finanziaria: non è stato deciso se si darà effettivamente corso ad una ces[illegible] di partecipazioni e quale potrà [illegible] il valore complessivo.

La casa giapponese, del resto, non [illegible] in un momento particolarmente felice. [illegible] settore veicoli industriali ha chiuso l'ultimo bilancio con una perdita di 1,2 miliardi di yen (circa 16,2 miliardi di lire) su un fatturato [illegible] 297 miliardi di yen, poco meno di 4 mila miliardi di lire. La ristrutturazione, già avviata, è difficile per il momento-no del mercato giapponese e la Casa-madre la considera «critica», viste le risorse già impegnate per fronteggiare la crisi delle vendite.

Stoccarda punta quindi a sfruttare al massimo il momento difficile di Tokyo. L'obiettivo del gruppo guidato da Jurgen Schrempp è quello di costituire una solida piattaforma di lancio, attraverso le strutture Nissan Diesel esistenti, sul mercato asiatico, dove è stata finora bloccata dalla concorrenza.

I giornali giapponesi hanno parlato ieri [illegible] un'ipotesi concreta: Nissan Motor, che possiede il 39,8%, potrebbe vendere il 33,4% di Nissan Diesel per non obbligare Daimler-Benz [illegible] lanciare un'offerta sul resto del capitale. E la Borsa di Tokyo ha subito registrato un'impennata (oltre il 6%) delle azioni Nissan. Per il quotidiano Mainichi Shimbun, l'operazione potrebbe [illegible] accompagnata da un'alleanza nel settore aerospaziale.

Sull'imminente accordo [illegible] Daimler, Bob Eaton, presidente della Chrysler, ha precisato che quasi certamente saranno cancellati i progetti per i minivan tedeschi (Chrysler ha un'ampia gamma di auto monovolume a sette [illegible] più posti), che sarebbero dovuti entrare in produzione in Alabama. Il primo effetto pratico per Chrysler sarà l'accesso alla ampia esperienza ingegneristica della Daimler, la quale potrebbe spostare [illegible] suo quartier generale Usa dal New Jersey [illegible] Detroit.

Bruno [illegible]

ROLLS-ROYCE

Bmw: «Non rilanceremo contro VW»

BONN. La Bmw esclude ogni rilancio sulla Rolls-Royce in funzione anti-Volkswagen. Lo ha annunciato ieri, in conferenza stampa, Horst Teltschik, top-manager, membro del consiglio direttivo della [illegible] [illegible] Monaco di Baviera, dopo le voci di rilancio consistente diffuse dal quotidiano economico Börsen Zeitung. «Non rialzeremo la nostra offerta - ha detto Teltschick - anche se non prenderemo la Rolls-Royce, vi sono alternative: potremmo sviluppare una nostra Serie [illegible]. Teltschick ha parlato alla vigilia di un'assemblea degli azionisti (in programma oggi) che si annuncia vibrante. Secondo la Börsen Zeitung, Bmw potrebbe migliorare l'offerta puntando sui piani di investimento inve[illegible] di alzare il prezzo già offerto da Vw (1,26 miliardi di marchi). I giochi sarebbero quindi apertissimi e il settimanale Focus ricorda che il jolly in mano a Bmw sono i diritti sul marchio Rolls-Royce: per una complessa questione giuridica, sono infatti in possesso non della Vickers, ma della [illegible]cietà produttrice di motori aeronautici britannica Rolls-Royce plc, legata Bmw da rapporti di stretta collaborazione e quindi capace di dare filo da torcere alla Volkswagen.

E Seagram pensa ai dischi

Trattative per comprare la Polygram





Luciano Pavarotti e Elton John due cavalli di razza della scuderia Polygram

ROMA. Dopo la Emi tocca alla Polygram, un'altra firma storica del microsolco [illegible] in vendita e subito [illegible] un'offerta astronomica, qualcosa tra i 16 e i 18 mila miliardi di lire. A mettere questa montagna di soldi in ballo è la Seagram, che recentemente ha dovuto ingoiare il «no» ad una sua offerta fatta proprio per la Emi, [illegible] che non vuol rinunciare ad [illegible] nel suo portafoglio di multinazionale divisa tra business delle bevande e quello dell'intrattenimento una casa discografica di primissima grandezza. La Polygram lo è certamente, anzi è addirittura la più gran[illegible] del mondo, il che giustifica l'offerta astronomica fatta dalla Seagram [illegible] Philips, l'attuale grande azionista di Polygram, che ha deciso di completare una ristrutturazione a largo raggio [illegible] la cessione delle attività [illegible] strategiche. Ma c'è anche un altro fatto che ha spinto Seagram a fare una proposta così cospicua, in dollari 9 [illegible] 10 miliardi: il motivo [illegible] che alla multinazionale con bandiera canadese sanno benissimo, e gli analisti [illegible] settore [illegible] sottolineano, [illegible] dover per for[illegible] battere questa strada [illegible] davvero c'è l'intenzione di misurarsi con giganti del calibro di Time Warner o Sony.

Quindi [illegible] gioca duro e il possesso della [illegible] leader della discografia mondiale, che attraverso le aziende in portafoglio, vanta nella [illegible] scuderia artisti come Elton John e Luciano Pavarotti spiega l'uso di mezzi economici così imponenti. Le trattative sono comunque riservatissime e non confermate ufficialmente dalle parti, però si dà per certo che al tavolo su cui si abbozza l'accordo sia seduto, di fronte [illegible] vertici della Philips Electronic, Edgar Bronfman junior. Costui, oltre ad essere l'amministratore delegato della Seagram, è [illegible] dei più agguerriti giovani esponenti della famiglia che controlla la multinazionale canadese ed è anche il maggior fautore della diversificazione. Contro la [illegible] linea è schierato un altro Bronfman, Charles, copresidente del gruppo di Montreal, che preferirebbe veder impiegate risorse tanto massicce in quello che è il settore dominante delle attività Seagram: quello delle bevande.

Ma il mercato sembra dare ragione ad Edgard junior, visto che, da quando a Wall Street hanno cominciato a circolare le notizie sulle trattative per la Polygram, le azioni Seagram hanno guadagnato buon terreno, così [illegible] i titoli del colosso discografico.

[illegible] il giovane Bronfman riuscirà nel [illegible] progetto il volto di quello che fino a pochi anni fa era identificato come uno dei giganti mondiali degli alcolici e delle bibite sarà ulteriormente trasformato, visto che Polygram agisce tanto sul mercato dei dischi quanto [illegible] quello cinematografico [illegible] che [illegible] Seagram, già [illegible] 1995, ha comprato per 5 miliardi e 700 milioni di dollari la Mca Inc., che controllava fra l'altro gli Universal Studios.

[v. cor.]

Nel comitato esecutivo entrano anche Galateri, Salza, Mihalic, Inciarte e Fabrizi

Sul San Paolo Arcuti stringe i tempi

Maranzana e Masera amministratori

TORINO. San Paolo, atto secondo. La prima riunione del consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario SanPaolo, eletto il 30 aprile scorso e presieduto da Luigi Arcuti, si è [illegible] senza la prevista nomina dei tre vice presidenti. Nella carica di amministratore delegato [illegible] stato confermato Luigi Maranzana, il quale è stato [illegible] affiancato da Rainer Masera (Imi). E' stato anche eletto il comitato esecutivo che risulta composto da otto membri: Arcuti, Maranzana, Masera [illegible] Gabriele Galateri di Genola (Ifi-Ifil), Iti Mihalic (Reale Mutua Assicurazioni), Juan Rodriguez Inciarte (Banco Santander), Enrico Salza (Compagnia San Paolo) e Pierluigi Fabrizi (Monte dei Paschi).

La decisione di non nominare i vice presidenti è stata motivata dal desiderio di non dar vita ad una struttura «troppo ridondante», ma di privilegiare gli aspetti sostanziali [illegible] «corporate governance». A luglio, a fusione avvenuta con l'Imi, il Consiglio di amministrazione sarà integrato con due rappresentanti della Cariplo.

Nel corso della riunione, conclusasi poi con una colazione di lavoro nella foresteria dell'Istituto, sono stati esaminati i dati [illegible] primo trimestre '98 già resi noti all'assemblea del 30 aprile scorso. L'elemento di novità [illegible] arrivato dall'informazione sull'utile netto di gruppo, [illegible] sottoposto alla revisione dei conti (auditing), che ha «superato i [illegible] miliardi di lire». La cifra, secondo quanto si afferma in [illegible] nota del San Paolo, [illegible] nel primo trimestre '98 un significativo aumento rispetto al corrispondente periodo del '97. Alla domanda sull'ammontare di questo valore «significativo» è stato così risposto: «Non è possibile un riscontro, perché è il primo anno che vengono forniti al mercato i dati del trimestre».

Intanto sembra sciogliersi un altro nodo. C'è anche il sigillo, implicito, della Consob sulla designazione di Luigi Arcuti alla presidenza dell'Istituto San Paolo (e in seguito di San Paolo-Imi). Per la Commissione che vigila sui mercati finanziari infatti, l'operazione culminata [illegible] l'arrivo dell'ex presidente dell'Imi al vertice del nuovo polo bancario [illegible] conseguenza di una «trasformazione» del patto di stabilità dell'istituto torinese in sindacato di voto o controllo e [illegible] comporta obbligo di Opa.

La Commissione, nel settimanale «Consob informa», non cita mai, [illegible] prassi, i protagonisti del quesito cui risponde. Ma il testo sembra proprio riferirsi al caso Arcuti-San Paolo. La richiesta di chiarimento riguarda infatti l'operato di un azionista, aderente al patto di stabilità di una società privatizzata, che designa alla presidenza una persona già presidente di altra società aderente allo stesso patto. Per la Consob «anche [illegible] la designazione possa essere ricondotta ad un accordo tra i due soggetti, essa non darebbe luogo all'obbligo di Opa».

«Questi ultimi - si aggiunge nella nota - peraltro [illegible] dispongono di [illegible] quantitativo di azioni con diritto [illegible] voto in grado di conferire loro il controllo di fatto [illegible] di diritto». [illegible] a [illegible] «eventuali sviluppi della vicenda idonei a mutare la qualificazione della stessa, non emerge allo stato l'esistenza di un ulteriore [illegible] più vasto accordo coinvolgente anche altri azionisti che hanno aderito al patto [illegible] stabilità». [r. e. s.]

«Forse Fininvest al listino entro l'anno»

MILANO. Il 1998 potrebbe vedere l'approdo [illegible] della Fininvest, la holding della famiglia Berlusconi. A prospettare i tempi dell'operazione è Marcello Dell'Utri, presidente di Pagine Italia, la società 100% Fininvest editrice delle Pagine Utili. Il progetto di quotazione [illegible] Borsa della Fininvest «credo stia andando avanti [illegible] potrebbe [illegible] anche presto - [illegible] detto Dell'Utri a margine di un convegno promosso da Publitalia -. Penso possa [illegible] progetto che va in porto entro l'anno». Tutto va secondo [illegible] previsioni per le «Pagine Utili», prodotto «denigrato dalla concorrenza», ai cui vertici rimane saldo il presidente Marcello Dell'Utri. Dell'Utri ha anche spiegato che [illegible] c'è alcun cambio al vertice delle "Pagine utili", perché al vertice rimango io», ha detto. «C'è un nuovo amministratore delegato, Giuseppe Corrado - ha aggiunto - viene dalla Barilla, [illegible] credo che sia la persona giusta per noi».



Luigi Arcuti presidente [illegible] San Paolo Nominato il nuovo comitato esecutivo So[illegible] slittate invece le vicepresidenze

Siro Lombardini presidente della Popolare di Novara



Piazza Affari al traino delle banche

Nozze Popolare Milano, Novara e Montepaschi?

MILANO. Di [illegible] rialzo [illegible] di nuovo Wall Street [illegible] i bancari a fare da traino, in un mercato dai volumi smorzati che non superano i [illegible] miliardi, ma dove l'indice Mibtel scala un altro 2,68% a 24.659 punti. Due titoli a fare da padroni negli scambi: Bancaroma con 407 miliardi di controvalore [illegible] Telecom con 373 miliardi. E [illegible] sorpresa: il risveglio di Compart.

Se non fosse per i volumi dimezzati, che secondo alcuni operatori stanno ad indicare l'assen[illegible] dei Borsini (evidentemente non ancora rassicurati dopo le perdite di due settimane fa), si potrebbe p[illegible] che il listino abbia dimenticato [illegible] cattivi umori e le incertezze. Ma evidentemente non è così, l'attività ridotta indica che la stagione delle [illegible] e della prudenza non [illegible] stata superata.

E torniamo ai bancari che ancora una volta hanno impresso il ritmo al parterre. Gli operatori continuano a puntare le fiches sul processo di avvicinamento tra Bancaroma e Comit, [illegible] un'intesa alle porte tra Popolare di Milano [illegible] Popolare di Novara, [illegible] eventuale coinvolgimento del Montepaschi [illegible] Siena. E' attesa in settimana una schiarita anche sulla trattativa tra Agricola Mantovana e gruppo Carisbo.

Insomma, intorno al settore del credito ci sono troppi elementi ad indicare che le sorp[illegible] non sono finite. Il presidente della Fondazione San Paolo di Torino, Gianni Merlini, ha appena dichiarato che, quando Montepaschi andrà al mercato, la Fondazione potrebbe [illegible] un ingresso nel capitale.

A [illegible] volta il neo amministratore delegato del futuro polo San Paolo-Imi, Rainer Masera, ha parlato [illegible] gruppo aperto [illegible] future aggregazioni, mentre non è [illegible] mistero che Intesa stia lavorando al coinvolgimento di Casse di risparmio [illegible]. Conclusione: l'euforia manda Bancaroma a segnare un progresso che sfiora il 5%, fa guadagnare il 7,43% a Mediobanca tra scambi attivissimi (3,5 milioni di titoli trattati), il 4,35% e il 3,84% a Imi e San Paolo, regala al Banco di Napoli (su ipotesi [illegible] concambio [illegible] Bnl) addirittura un vantaggio del 9%. Più calma Comit che si limita a scalare l'1,55%.

Tra gli industriali, in gran giornata la Compart che avanza [illegible] 6,23% trascinandosi dietro le controllate Montedison (+5,35%) [illegible] Fondiaria la quale, di colpo, lievita del 7,95% e viene poi sospesa per eccesso [illegible] rialzo. Si muovono bene Telecom che migliora di oltre il 2% [illegible] Tim (+2,68%), Eni e Fiat che crescono del 2,75% e del 2,71%. Olivetti che porta [illegible] guadagno del 3,46%.

Iniziata su toni positivi (+1,59%) Piazza Affari ha continuato la corsa rafforzandosi dopo l'apertura positiva di Wall Street, il cui inizio brillante ha fatto scattare ben presto il blocco automatico degli ordini, con l'indice sopra i [illegible] mila punti. A metà seduta il Dow Jones era in rialzo di 98 punti, anch'esso sostenuto dalla raffica di fusioni in atto.

E del resto, sempre Wall Street è stata un importante motore nell'andamento delle altre Borse europee, tutte sotto il segno del Toro. Zurigo chiude in vantaggio dell'1,8%, Francoforte migliora dell'1,48%, Londra guadagna lo 0,9% mentre Parigi segna [illegible] record storico con il Cac che, per la prima volta, supera quota [illegible] mila punti, fino ad un bilancio finale a livello 4017,24 in progresso del 2,48%.

Valeria Sacchi

Da stasera (con orari diversi per le autostrade). La commissione servizi pubblici: leso il diritto

Benzina, 2 giorni a secco

Lo sciopero chiude anche i self-service

ROMA. Trentamila pompe di benzina resteranno chiuse [illegible] tutta Italia (salvo colpi di scena dell'ultima ora, peraltro imprevisti) dalle 19,30 di oggi alle 7 di venerdì nella viabilità ordinaria e dalle 22 di [illegible] [illegible] 22 di giovedì lungo la rete autostradale. Lo sciopero, preannunciato già [illegible] parecchi giorni, è stato [illegible]nfermato dalle tre associazioni dei gestori di impianti stradali di carburante (Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Figisc/Anisa-Confcommercio) per protestare [illegible]tro «le inadempienze delle industrie petrolifere rispetto all'accordo del 29 luglio scorso» [illegible] per sollecitare il governo «a disporre una proroga quinquennale della misura di abbattimento forfettario dal reddito d'impresa di una quota prefissata, già concessa nel '95 e scaduta [illegible] 31 dicembre scorso». Disagi notevoli, dunque, per gli automobilisti, anche perché non funzioneranno neppure gli impianti notturni né i self-service.

La conferma definitiva è arrivata ieri sera a seguito del sostanziale fallimento di un tentativo compiuto in extremis dal sottosegretario all'Industria Carpi per sbloccare la vertenza e [illegible] la revoca dell'agitazione: il governo si è dichiarato disponibile ad andare incontro alle richieste della categoria, ma i rappresentanti dei benzinai hanno insistito sulla necessità di [illegible] nero su bianco» dopo un ulteriore approfondimento e, a tal fine, sarà convocata un'al[illegible] riunione [illegible] brevissima scadenza; invece, nessun riscontro positivo è giunto da parte delle società petrolifere e, [illegible] conseguenza, resta in piedi anche [illegible] minaccia di un inasprimento della protesta con un nuovo black-out di 72 o 96 ore da attuare nelle prossime settimane. Comunque, già contro lo sciopero che inizia questa sera è intervenuta duramente la commissione di garanzia per l'attuazione della legge sulle astensioni nei servizi pubblici essenziali. E' un'azione, rileva [illegible] commissione, che «lede gravemente i diritti della persona costituzionalmente tutelati, per la [illegible] durata e la mancanza di garanzia delle prestazioni indispensabili». La commissione aggiunge: «Ciò tanto più vale in relazione ai recenti fatti di calamità naturali, di [illegible] gravità, verificatisi in Campania, che avrebbero dovuto indurre quanto meno a una sospensione dell'astensione dal lavoro». Al riguardo, le associazioni dei benzinai precisano di avere esonerato dall'agitazione tutti i gestori di impianti nelle [illegible] disastrate e di aver assicurato il loro concreto aiuto a chi abbia subìto danni nel settore.

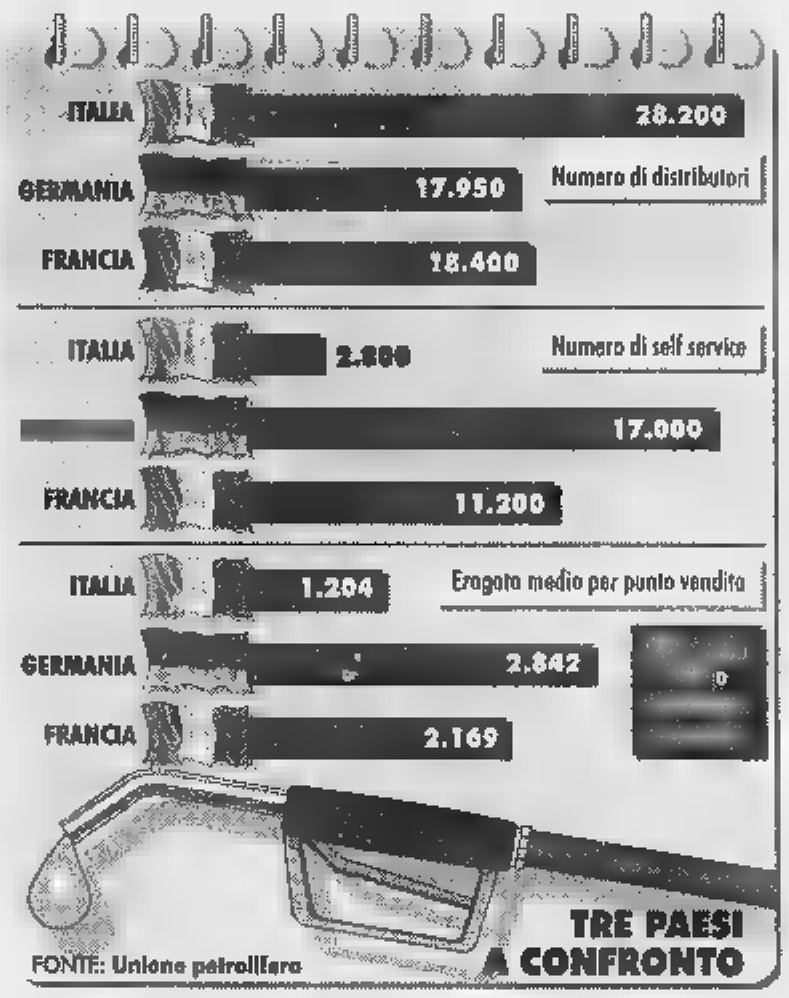
I benzinai sparano a zero soprattutto contro le compagnie petrolifere che, n[illegible]ostante l'intesa del 29 luglio sulla ristrutturazione [illegible] rete, «continuano a violare gli accordi economici, modificando i contratti unilateralmente e i margini di distribuzione spettanti ai gestori». Ci tengono a sottolineare di essere a favore della riduzione del prezzo della benzina, anzi vorrebbe[illegible] che gli [illegible]ti sui carburanti fossero estesi a tutta la rete. Però, [illegible] oneri aggiuntivi per la categoria, mentre «attualmente, in realtà, gli sconti [illegible] pagati per il 50% dai gestori che [illegible]tribuiscono con una percentuale pari a un terzo del loro margine, mentre le compagnie sopportano a malapena oneri aggiuntivi non superiori a 1,5 lire al litro».

[illegible] Carlo Fossi

ALITALIA

Giovedì voli a rischio

ROMA. Gli assistenti di volo aderenti [illegible] sindacati autonomi Anpav e Sulta hanno proclamato [illegible] sciopero di 24 ore per giovedì prossimo, 14 maggio: l'astensione dal lavoro non varrà, tuttavia, per quei voli che hanno come scalo di partenza o di arrivo l'aeroporto di Napoli-Capodichino vista «la drammatica sciagura che ha colpito la Campania». [illegible] sciopero, precisa una nota sindacale, avrà inizio alle ore 6,00 [illegible] 14 maggio e terminerà alle 5,59 del 15 maggio, ed interesserà i voli [illegible] partenza da tutti gli scali nazionali [illegible] esclusione delle partenze dalle isole per ciò che riguarda Alitalia; da Roma e Milano per Alitalia Team. Saranno garantiti i servizi considerati indispensabili.



E Bruxelles apre il gas

Via alla liberalizzazione del mercato

ROMA. Il Consiglio dell'Unione Europea decide di liberalizzare il mercato del gas e intanto sull'agricoltura comunitaria [illegible] allargano le nubi di nuovi tagli: gli aiuti alla produzione per l'olio d'oliva potrebbero infatti subire una decurtazione del 40 per cento.

Con un provvedimento ratificato ieri l'Unione europea ha dunque approvato la liberalizzazione [illegible] del mercato del gas, che avverrà in tre fasi e durerà dieci anni. Il progetto prevede inizialmente la liberalizzazione del 20 per cento [illegible] mercato, di almeno il 28 per cento nei cinque anni successivi e di almeno il [illegible] per cento dieci anni dopo.

Ai Paesi dell'Unione sarà dato tempo fino alla metà del 2000 per l'iniziale apertura del [illegible] per cento. Il 28 per cento dovrà essere [illegible] ottenuto entro la metà del 2003 e il [illegible] per cento entro metà 2008. Grecia [illegible] Portogallo saranno esentate dal processo per 10 anni perché il loro mercato del gas è ancora sottosviluppato.

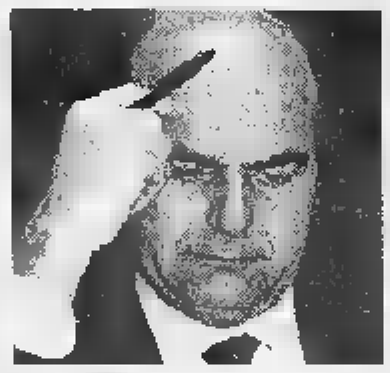
L'apertura effettiva del mercato sarà invece superiore in alcuni Paesi, come la Gran Bretagna, dove il grado di liberalizzazione è già superiore, e in Spagna dove deve entrare in vigore una legge sugli idrocarburi più avanzata della direttiva comunitaria.

Per l'agricoltura, invece, la questione olio d'oliva [illegible] al centro delle preoccupazioni italiane e della stessa Commissione europea, che vorrebbe varare entro giugno una riforma transitoria di mercato valida fino al 2001. Ma l'andamento della produzione Ue, che sta lievitando a vista d'occhio per effetto delle nuove piantagioni, rischia di irrigidire ulteriormente la posizione spagnola già fortemente contraria alla proposta Fischler, vicina alle esigenze italiane.

Attualmente, infatti, le sanzioni per lo sfondamento della quota comunitaria di olio d'oliva, che è di 1 milione 350 mila tonnellate, sono suddivise tra tutti i produttori europei. Con la proposta di riforma, che prevede quote nazionali, i tagli sugli aiuti Ue sarebbero soprattutto a carico degli spagnoli. Secondo stime per la campagna 1997-1998 si prevede per la Spagna una produzione totale di 1 milione 134 mila tonnellate.

Per superare l'opposizione di Madrid si cerca quindi di fare leva sui Paesi europei non produttori, mettendoli in guardia sull'esplosione che la spesa europea per il mercato dell'olio d'oliva avrà nei prossimi anni, in mancanza di una riforma. Inoltre, per la campagna agricola 1997-1998, si profila [illegible] rischio [illegible] un taglio del 40 per cento degli aiuti alla produzione, [illegible] lo scorso anno la sanzione, proprio a causa dell'esplosione della produzione spagnola, era stata del 27 per cento.

[r. e. s.]



Il ministro dell'Industria, Bersani

Duty free

«In Italia 10 mila posti a rischio»

ROMA. L'annunciata chiusura dei duty free shop provocherà in Europa una perdita da 112 mila a 147 mila posti [illegible] lavoro, 10 mila dei quali in Italia. A dare l'allarme è uno studio commissionato dall'associazione europea dei duty free alla vigilia della decisione dell'Ecofin sulla chiusura, che verrà presa martedì 19 maggio e diverrà operativa nel 1999, dei punti vendita [illegible] merce libera dalle imposte negli aeroporti europei. Per difendere un settore che fattura 8000 miliardi di lire l'anno, l'International duty free confederation ha lanciato l'iniziativa «Salviamo i duty free», proponendo ai viaggiatori in transito negli aeroporti europei una sorta di referendum, che finora ha ottenuto il 90% di risposte favorevoli.

«Pagine Gialle»

Per la Seat 155 miliardi di utili

TORINO. E' stato di 155 miliardi (il 9% dei ricavi) l'utile netto '97 della Seat, che ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 1714 miliardi. La voce più cospicua del fatturato, 1375 miliardi, è rappresentata dalle inserzioni pubblicitarie su «Pagine Gialle» [illegible] sugli elenchi telefonici, i cui clienti [illegible] stati 528 mila (+47 mila rispetto al '96).

Dal bilancio approvato ieri dal Consiglio di amministrazione, risulta inoltre che il margine operativo lordo ha superato i 479 miliardi (28% dei ricavi) e l'utile operativo [illegible] stato di 369 miliardi (21,5%); l'utile ante imposte, 322 miliardi (18,8%), ha scontato alcune partite straordinarie, tra cui la liquidazione della società «Mmp».

Poiché il 1997 rappresenta per la Seat (costituita a seguito della scissione parziale di Stet) il primo esercizio sociale, «non si sono potute confrontare - rileva la società - le risultanze economiche dell'anno con i corrispondenti dati del 1996».

All'assemblea dei soci - indetta per il 30 giugno in prima convocazione e per l'8 luglio in seconda - non verrà proposta distribuzione di dividendo per le azioni ordinarie; il dividendo sarà [illegible] di 2,5 lire («secondo gli obblighi di legge») per le azioni di risparmio. Per quanto riguarda i primi quattro mesi del 1998 - ha precisato l'amministratore delegato Lo[illegible] Pellicioli - «i risultati sono in linea [illegible] le previsioni e i ricavi sono in crescita, grazie anche ai nuovi 84 mila clienti acquisiti a tutto aprile».

Ieri si è saputo che San Paolo Fondi [illegible] Salomon Brothers International hanno diminuito le loro partecipazioni in Seat sotto il 2%, rispettivamente del 2 per cento e del 3,06 per cento. E' quanto è stato comunicato alla Consob da San Paolo Fondi il 6 maggio [illegible] e Salomon Brothers International il 13 marzo scorso.

Sempre ieri si è conclusa l'opa lanciata da Ottobi, la cordata [illegible] composta da Comit, De Agostini e investitori associati.



Dall'europarlamento primo sì al compromesso sulla Bce. Padoa Schioppa il più votato

Bers, Bonn apre la guerra

Waigel vuole un presidente tedesco

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Italia-Germania 1 a 1. La Commissione economica e monetaria del Parlamento europeo, che [illegible] pomeriggio ha espresso il suo voto sui sei candidati al direttorio della Banca centrale europea promuovendoli in blocco, ha riservato il massimo dei consensi proprio al presidente della Consob Tommaso Padoa Schioppa e al «falco» della Bundesbank Otmar Issing: per entrambi 56 voti a favore e 3 astenuti. Meglio dello stesso candidato alla presidenza Wim Duisenberg, i cui equilibrismi verbali su quanto rimarrà in carica hanno deluso qualche parlamentare e gli hanno fatto [illegible] incassare solo [illegible] voti a favore, tre astesioni e il «no» [illegible] conservatore britannico. E più consensi di lui hanno raccolto anche il candidato alla vicepresidenza francese Christiane Noyer (52 sì, [illegible] astenuti e un no) e soprattutto la governatrice della Banca di Finlandia Sirkka Hamalainen (55 sì e tre astenuti). Il candidato spagnolo, Eugenio Domingo Solans, ha invece incontrato l'opposizione di alcuni esponenti del gruppo socialista, che hanno considerato «vaghe e in alcuni casi contraddittorie», come dice il laborista Alan Donnely, le [illegible] risposte. Il risultato sono 40 voti a favore - tra cui quelli dei socialisti francesi, spagnoli e italiani - e 19 astenuti.

Quel che conta, comunque, è che il Parlamento ha dato il [illegible] primo via libera alle nomine della Bce, dopo aver contestato duramente l'accordo sulla «staffetta» franco-olandese raggiunto il 2 maggio dai leader europei. In quell'occasione [illegible] stato lo stesso presidente dell'assemblea, José Maria Gil-Robles, a parlare di decisioni che violavano lo spirito del trattato di Maastricht. Che cosa è cambiato rispetto a una settimana fa? «Duisenberg è riuscito a chiarire che la [illegible] è una nomina politica», dice la presidente della sottocommissione monetaria Christa Randzio Plath, che sembra dimenticare come lo stesso Duisenberg proprio di fronte agli eurodeputati abbia affermato l'esatto contrario. Ma, insomma, il Parlamento non se l'è sentita di guastare la festa dell'Euro e, [illegible] spiega il vicepresidente della Commissione Riccardo Garosci, «abbiamo adottato la prospettiva più costruttiva, per far partire subito la Bce». Domani sarà il Parlamento ad esprimersi sulle candidature. Il suo voto [illegible] è vincolante per i Capi di Stato e di governo ma rappresenta l'unica legittimazione «dal basso» delle nomine.

Ma una nuova querelle sulle euro-nomine [illegible] di rendere ancora più tesi i rapporti tra Bonn e Parigi. Questa volta è la Germania a rilanciare per la scelta del nuovo presidente della Bers, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, tradizionalmente appannaggio di un francese. Ieri il ministro delle Finanze tedesco Theo Weigel ha confermato che «ci [illegible] persone in Germania qualificate per ricoprire questo importante incarico». Questo dopo che il settimanale «Der Spiegel» aveva anticipato la candidatura dell'ex sottosegretario alle Finanze Horst Koehler. La presidenza della Bers è vacante da quattro mesi, da quando il francese Jacques de Larosière l'ha lasciata in gennaio, e Parigi aveva già deciso che Philippe Lagayette, l'ex presidente della Cassa dei depositi e prestiti, fosse il suo successore. Adesso, però, anche alla luce dello scontro sulla Bce e delle [illegible] posizioni tedesche, il ministro delle Finanze di Parigi Dominique Strauss-Kahn ha indicato che il [illegible] Paese potrebbe essere «meno combattivo» di quanto sia avvenuto a Bruxelles.

Francesco Manacorda

«A fine anno tassi uguali in Eurolandia»

BASILEA. «E' chiaro che negli undici Paesi di Eurolandia avremo alla fine di quest'anno lo stesso livello di tassi d'interesse». Lo ha detto a Basilea il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, parlando al termine di [illegible] riunione dei governatori delle Banche centrali del G10 di cui è il presidente di turno. «Con Eurolandia - ha proseguito Tietmeyer - abbiamo adesso una nuova situazione, con undici Paesi diversi». «Anche se formalmente la moneta unica non è ancora nata, di fatto, dopo la decisione sui tassi fissi bilaterali irrevocabili, l'Unione monetaria è già in atto. Tra i Paesi di Eurolandia i tassi di interesse, in particolare i tassi a breve, [illegible] in una certa misura diversi». Tietmeyer, però, non ha voluto dire quale sarà il livello di convergenza. «La risposta non è semplice. Non sarà una semplice media aritmetica. Dipende da [illegible] succede nei prossimi mesi».

IL [illegible]

	IMPOSTE	CONTRIBUTI LAVORATORI	[illegible]	TRE VOCI [illegible]	COSTO [illegible]
BELGIO	19%	10%	26%	56%	38.455
GERMANIA	18%	17%	17%	51%	33.934
SVIZZERA	10%	10%	10%	30%	32.146
ITALIA	12%	7%	32%	51%	32.064
LUSSEMBURGO	12%	11%	12%	35%	30.336
OLANDA	5%	31%	8%	44%	29.483
USA	17%	7%	7%	31%	29.584
DANIMARCA	36%	9%	[illegible]	45%	28.993
FINLANDIA	23%	6%	29%	58%	28.992
SVEZIA	22%	4%	23%	50%	27.450
NORVEGIA	19%	7%	11%	38%	27.184
FRANCIA	8%	13%	30%	50%	26.447
GIAPPONE	6%	7%	7%	19%	26.168
AUSTRIA	7%	15%	20%	42%	26.135
G. BRETAGNA	16%	8%	9%	33%	26.042
IRLANDA	20%	5%	11%	36%	24.450
SPAGNA	10%	6%	24%	39%	22.548
POLONIA	12%	0%	33%	45%	11.710
UNGHERIA	12%	8%	32%	52%	9852



Theo Waigel
il ministro tedesco
delle Finanze

Poveri per troppe trattenute

L'Ocse giudica le buste paga in Italia

ROMA. Italia dei paradossi: le imprese dicono che il costo del lavoro operaio è altissimo rispetto a quasi tutti i Paesi concorrenti e, cifre dell'Ocse alla mano, hanno ragione; [illegible] gli operai lamentano che in busta paga trovano ben poco, e anche loro hanno ragione, certifica l'organizzazione dei Paesi più industrializzati: scorrendo l'elenco, a fatica si trovano quattro o cinque posti dove dalla fabbrica si porti a casa meno che da noi. Come si spiega? Con le tasse e i contributi che si mangiano più di metà di quanto sborsato dalle aziende: il 51 per cento oggi (e sempre di più negli [illegible] a venire a causa delle pensioni). In compenso, sorpresa, non trovano conferma le consuete geremiadi sul costo della vita insostenibile: un'indagine dell'elvetica Ubs mostra che persino chi abita in una città cara [illegible] Milano si trova, quanto a potere d'acquisto effettivo, nella media europea. Mal comune mezzo gaudio. Va però osservato che questa seconda classifica riguarda non solo gli operai ma tutti i lavoratori a reddito fisso; i primi se la passano davvero peggio. [illegible] la concorrenza internazionale impedisce ai salari lordi di crescere non sembra esserci altra soluzione che ridurre la tosatura fiscale e contributiva delle buste paga (Maastricht permettendo).

I dati dell'Ocse si riferiscono al 1996 e attribuiscono all'Italia un costo del lavoro operaio equivalente a 32.064 dollari. Sono più di 56 milioni l'anno, che farebbero pensare a colletti blu neo-borghesi, anche considerato che a scorrere la relativa classifica all'insù non si incontrano che Svizzera, Germania e Belgio (dove fra l'altro chi lavora gode di ottimi servizi sociali). Ma da quella rispettabile somma di denaro che toccherebbe in teoria all'operaio italiano - visto che le imprese, comunque, tanto pagano - [illegible] sottratti un 12 per cento di tasse (non moltissimo), un 7 per cento di previdenza a spese del lavoratore (anche questo [illegible] proprio un salasso) e addirittura [illegible] 32 per cento di sanità e pensioni a carico delle aziende, per una tosatura complessiva di oltre 28 milioni e mezzo. Quello che rimane per sbarcare il lunario di un operaio medio - dai neoassunti a chi ha decenni di anzianità - sono poco più di 27 milioni annui netti comprensivi di tredicesima, straordinari e voci varie. Così le prospettive di vita si abbassano.

Fra i Paesi in cui fisco e contributi incidono meno sul costo del lavoro [illegible] il Giappone (19 per cento) e gli Stati Uniti (31). Difficile però prenderli a modello, perché quello che entra in più dalla porta delle [illegible] operaie grazie alle minori trattenute [illegible] dalla finestra in forma, ad esempio, di costosissime assicurazioni sanitarie. La Gran Bretagna col suo 33 per cento o l'Olanda con il 44 potrebbero però offrirci un modello di Paesi con delle trattenute ragionevoli e, contemporaneamente, un buon livello di prestazioni dei servizi pubblici.

Passando a considerare il versante della spesa, di cui si occupa lo studio dell'Unione banche svizzere, si osserva che Milano, città-campione per l'Italia nel raffronto europeo, si colloca al nono posto (su 14 grandi centri considerati) per il costo della vita, all'undicesimo per lo stipendio medio e all'ottavo per la capacità di spesa degli abitanti, ottenuta incrociando i due dati precedenti. Centro classifica, forse anche meno.

Luigi Grassia

IL PUNTO DEI MERCATI

Pirelli addio, parte Camfin

PAROLA d'ordine: accorciare la catena di controllo. E così, come [illegible] annunciato [illegible] fine marzo, nel giorno dell'accordo con il finanziere svizzero Ebner per azzerare [illegible] filtro della Sip tra la capogruppo Pirelli & C. e la controllata Pirelli spa, Marco Tronchetti Provera ha ottenuto [illegible] assemblea il nullaosta degli azionisti Camfin per fondere la cassaforte di famiglia con la FinP che finora era la cassaforte dei Pirelli. Dunque, l'ultimo passo [illegible] «grande semplificazione» è fatto.

Colpo di spugna e via, [illegible] FinP dei Pirelli, la finanziaria che era di Leopoldo Pirelli e poi dei figli Cecilia e Alberto, a fine luglio, quando l'operazione sarà completata, finirà in soffitta; azzerata. Da fine luglio in cima alla piramide del gruppo Pirelli [illegible] sarà la Camfin dei Tronchetti nella quale è [illegible] fusa l'ex FinP e a controllare la [illegible] Camfin saranno (col 50,89%) la Gpi di Tronchetti (nella quale hanno acquistato quote Cecilia e Alberto Pirelli), il gruppo Techint (col 3,59%), Massimo Moratti (3,53%) e gli ex soci FinP: Gazzoni Frascara (9,33%), Acutis (9,30%), Zanon di Valgiurata (4,98%) e l'imprenditore cinematografico libanese Robert Haggiag (4,67%).

Rivoluzione ampiamente annunciata e conclusione prevista visto che Marco Tronchetti Provera, [illegible] presidente, è ormai [illegible] anni alla guida operativa del gruppo Pirelli. Ci [illegible] arrivato come genero (è stato sposato con Cecilia), padre dei tre nipotini di nonno Leopoldo, poi, dopo il fallito assalto alla tedesca Continental, era stato lui, giovane manager, ad affiancare e poi sostituire Leopoldo quando, con la discrezione di sempre, l'ultimo dei Pirelli [illegible] guida della Pirelli aveva preferito farsi da parte. Tutto previsto. Tutto scontato. Nessun blitz, nessun ribaltone, del resto impensabile visti i legami fra Tronchetti e i Pirelli. Ma certo, [illegible] quest'ultimo tassello, il distacco [illegible] Pirelli dall'omonima società, tre generazioni dopo, è più netto.

Resta il nome, certo, [illegible] collegare passato e presente di un gruppo che nel giro di tre mesi, definito l'accordo [illegible] Ebner, ha cambiato volto [illegible] gran soddisfazione degli uomini della Borsa [illegible]he [illegible] tempo lamentavano un eccesso di labirintismo negli incroci azionari e che hanno salutato la fusione di Sip nella Pirelli & C. [illegible] un passo importante verso la trasparenza. Mancava l'ultimo passettino, la fusione di FinP in Camfin appunto, e adesso, [illegible] cose fatte, la piramide è tutta [illegible].

Riassumendo: Gpi che controlla la maggio[illegible] [illegible] Camfin che controlla il 12,4% della Pirellina che controllerà (una volta completata la fusione, [illegible] tanto di Opa, della Société Internationale Pirelli di Basilea) una quota non inferiore al 30% di Pirellona. Soddisfatto, al termine dell'assemblea Camfin che ha varato la fusione [illegible] FinP (in pratica la Camfin acquisterà 29,5 milioni [illegible] azioni FinP [illegible] agli ex soci FinP cederà 12 milioni di propri titoli), Marco Tronchetti Provera: «Un altro passo verso la semplificazione è stato compiuto - ha spiegato - accorciando la catena [illegible] controllo si premiano le holding, si recepiscono prima i dividendi e si semplifica l'investimento nel gruppo anche da parte dei soci terzi». Nel consiglio della nuova Camfin, presieduto da Tronchetti, insieme all'amico di fede interista Massimo Moratti, siederanno Carlo Acutis, Giuseppe Gazzoni Frascara, Robert Haggiag, Lucio Zanon di Valgiurata [illegible] Alberto Pirelli. [a.z.]

ECONOMIA [illegible]

Turchia, New Holland sale [illegible] 37,5% [illegible]

New Holland, una delle maggiori aziende del mondo per la produzione di macchine per l'agricoltura, ha annunciato di [illegible] accresciuto la propria partecipazione in «Turk Traktor Ve Ziraat Makineleri A.S.» dal 25 al 37,5[illegible]. Turk Traktor [illegible] una joint-venture fra la stessa New Holland [illegible] il gruppo Koc, primo produttore di autoveicoli turco. L'azienda ha annunciato inoltre l'acquisto del 37,5% [illegible] «Trakmark Traktor Ve Ziraat Makinalari Ticaret A.S.», la società di distribuzione legata allo stesso gruppo industriale.

Multa [illegible] (200 [illegible]) alla Sumitomo [illegible]

La società giapponese Sumitomo pagherà alla Commodity Future Trading Commission una multa da 125 milioni di dollari (circa 218 miliardi di lire), la più alta nella storia dell'agenzia federale statunitense. La multa è stata imposta alla società nipponica in seguito alla scoperta di contrattazioni illegali nel rame.

Telecom: mai pensato [illegible] acquisire il [illegible] per cento [illegible]

L'acquisizione di una quota di Cable and Wireless da parte di Telecom Italia «non è in questione». Un portavoce della società ha smentito così le indiscrezioni pubblicate ieri dal Wall Street Journal, secondo [illegible] Telecom sarebbe interessata ad acquisire dal gruppo tedesco Veba il 10% di Cable and Wireless. Anche Veba ha smentito l'ipotesi.

Genova, la Barry (cioccolato) vuol [illegible] lo [illegible]

Stato di agitazione alla «Sicao» di Genova Nervi, che produce cioccolato per conto della belga «Barry Callebaut». Si protesta contro l'ipotesi di chiusura dell'impianto e di abbandono dell'Italia da parte della multinazionale.

Nel primo trimestre

[illegible]

VALDAGNO. Forte crescita del fatturato netto consolidato e dell'utile netto per la Marzotto Spa nel primo trimestre del [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato netto consolidato al 31 marzo scor[illegible] - secondo i dati esaminati dal comitato esecutivo della Marzotto - è ammontato a [illegible] miliardi di lire (701 miliardi nello stesso periodo '97), di cui il 75% realizzato all'estero (72%). L'utile netto consolidato è ammontato a 43 miliardi (29 mld). Gli utili operativi del Gruppo sono ammontati alla stessa data del 31 marzo a 148 miliardi (+32%) con un'incidenza percentuale sul fatturato netto del 18% (16% il 31 marzo '97). Al miglioramento degli utili operativi - spiega la società in una nota - hanno contribuito la capogruppo [illegible] tutte le principali controllate, tra cui in particolare Hugo Boss [illegible] Linificio [illegible] Canapificio nazionale. L'aumento del fatturato (+17%), invece, [illegible] da ascrivere sia [illegible] settore tessile che, [illegible] maggior misura, al settore abbigliamento.

QUOTAZIONI BOT

(scadenza)	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-98	16	[illegible]	6.160
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.380
31-07-98	79	98.890	5.180
31-08-98	110	98.670	4.470
30-09-98	140	98.150	4.910
15-10-98	155	97.956	4.910
16-11-98	187	97.621	4.750
15-12-98	216	97.197	4.870
15-01-99	247	96.910	4.710
15-02-99	278	96.580	4.670
15-03-99	306	96.243	4.650
15-04-99	337	95.920	4.580

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 141.000
Sterlina (post.74)	124.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	101.000 - 111.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	[illegible]
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 335.000
100 corone Austria	510.000 - 555.000
100 pesos Cile	326.000 - 346.000
Krugerrand	535.000 - 575.000
50 pesos Messico	640.000 - 685.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	11-5	8-5	Variaz.
[illegible]	24.650	24.650	0
Banca di Roma	3525	3525	0
Benetton	[illegible]	[illegible]	-500
Bulgari	10.872	12.150	-1278,5
Cir	1350	1350	[illegible]
Comit	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart	1425	1425	0
[illegible]	9920	9920	0
Edison	15.715	15.715	0
Eni	12.058	11.825	232,9
Fiat ord.	7560	7560	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat r.nc.	34[illegible]	3450	0
Gemina	1503	1503	[illegible]
[illegible]	[illegible]	55.400	695,5
Ifil priv.	[illegible]	28.200	0
Imi	31.411	[illegible]	1786,4
Ina	5480	5480	0
Italgas	8850	8850	0
Mediobanca	23.667	23.100	568,5
Montedison	2290	2290	[illegible]
Olivetti ord.	2425	[illegible]	50
Parmalat	[illegible]	2725	0

AZIONI	11-5	8-5	[illegible]
Pirelli	5835	5835	0
Ras	28.875	28.875	0
[illegible]	[illegible]	17.700	[illegible]
S. Paolo To	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13.425	[illegible]
Telecom r.nc.	[illegible]	[illegible]	0
Tim ord.	10.450	10.125	325
Tim r.nc.	6625	6625	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	11 maggio	%
[illegible]	1457	+2,53
[illegible]	24.659	+2,68
[illegible]	35.709	+2,98
[illegible]	[illegible]	+2,04
Indice IMR (Ristretto)	[illegible]	+0,98

[illegible]

Scadenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mar.
Giu. 98	35.050	35.769	35.000	[illegible]
Set. 98	35.200	35.779	35.200	[illegible]
Dic. 98	0	36.241	[illegible]	0

[illegible] MERCATO

Alinor 990-1000; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 29500-29900; Deutsche Bank 62500; La Carnica Assicurazioni 3500-3600; Kariba 90; Norditalia Assicurazioni 700; Ifitalia 1500; Cassa di Risparmio [illegible] Pa[illegible] & Placenza 3880-3950.
[illegible] Bonaparte '99 41-43; Sai Risparmio 3000-3100; [illegible] 68,50-69,50; Danieli 2500; Mediobanca 11000-11400; Finmeccanica 190-220.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) nd; Bruxelles (Bel 20) nd; Francoforte (Dax) 5341,69 (+1,48%); Hong Kong (Hang Seng) 10096,37 (+0,36%); Londra (Ftse 100) 6028,30 (+0,98%); Madrid (Ibex 35) nd; Parigi (Cac 40) 4017,24 (+2,84%); Sydney (Allord) nd; Tokyo (Nikkei) 15361,90 (+1,54%); Zurigo (Smi) 7677,50 (+1,18%); New York (Dow Jones) 9091,52 (+0,87%)

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano
ENEL 88/00 IND. II	110.85
Enel 89/00 Ind. II	101.10
Enel 86/01 IND	100.86
Enel 85/95 Ind. II	108.16
Enel 90/98 Ind. I	107.56
Enel 91/01 Ind. I	103.86
Enel 91/00 Ind. II	102.95
Enel 92/00 Ind.	100.62
Enel 92/01 Ind. I	102.14
Enel 9.80% 93/03	111.80
Enel 93/03 T.V.	100.60
I.M.I. 96/03 z.c.	78.75
IMI 7.10% 96/06	111.10
CCCP 8% 1975/2005	104.01
CCCP 8% 1976/2006	107.30
AUTO-UFU 93/00 T.V.	100.50
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	110.85
AZ. FF.SS. 88/99 I.V.	100.40
AZ. FF.SS. 90/01 I.V.	101.56
AZ. FF.SS. 13% 90/98	100.56
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101.60
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100.17
AZ.FF.SS. 8.60% 94/04	116.50
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102.45
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99.95
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99.85
[illegible] 85/00 Ind.	110.90
S. Paolo c.l. 5%	101.50
S. Paolo c.l. 6%	101.60
S. Paolo c.l. 6% Conv.	107.50
S. Paolo c.p. 6% Ex.5%	101.50
S. Paolo c.p. 6%	102
[illegible] TV	101.01
Mediob. 94/04 TV	100
Mediob. 96/01 exw c.	110.61
Mediob. 98/08 z.c.	84.75
MEDIOB. [illegible]	n.r.
Mediob. 96/11 z.c.	47.10

TITOLI	Milano
Med. GRP 97/00 z.c.	93.08
Med. US$ 97/02 z.c.	81.90
Mediob. MIB30 97/00	123.50
Mediob. Telecom 97/01	116.59
Olivetti 94/01 TV	100.79
Parmalat 94/00 TV	101.19
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97.75
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	[illegible]
[illegible] 93 risp.	[illegible]
[illegible] TV 95/00	[illegible]
Banca Pop. Brescia 6%	483.84
CIR 6% 94/99	105.40
Cred. Fond. [illegible]	157.05
IMI Ciria 95/00 10%	147.91
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	215.14
[illegible]	194.23
Mediob. 5/4 6%	168.15
Mediob. Unicem 4.50% CV	150.17
Mediob. Unicem 5.50% CV	145.43
[illegible]	157.06
[illegible]	243.59
[illegible]	130.46
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/98	99.84
B.O.T. 15/6/98	99.52
B.O.T. 15/7/98	99.02
B.O.T. 14/8/98	98.87
B.O.T. 15/9/98	98.39
B.O.T. 15/10/98	97.95
B.O.T. 16/11/98	97.62
B.O.T. 15/12/98	[illegible]
B.O.T. 15/1/99	96.89
B.O.T. 15/2/99	96.50
B.O.T. 15/3/99	96.24
B.O.T. 15/4/99	95.92
C.C.T. 1/4/98	99.64
C.C.T. 1/7/98	99.79
C.C.T. 1/8/98	99.84
C.C.T. 1/9/98	99.90
C.C.T. 1/10/98	[illegible]

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/11/98	100.00
C.C.T. 1/12/98	100.14
C.C.T. 1/1/99	100.20
C.C.T. 1/2/99	100.31
C.C.T. 1/3/99	100.40
C.C.T. 1/4/99	100.53
C.C.T. 1/5/99	100.55
C.C.T. 1/6/99	100.61
C.C.T. 1/8/99	100.63
C.C.T. 1/11/99	100.94
C.C.T. 1/1/00	101.02
C.C.T. 1/2/00	101.20
C.C.T. 1/3/00	101.30
C.C.T. 1/5/00	101.50
C.C.T. 1/6/00	101.60
C.C.T. 1/8/00	101.81
C.C.T. 1/10/00	101.24
C.C.T. 1/1/01	101.23
C.C.T. 1/4/01	101.36
C.C.T. 1/8/01	101.34
C.C.T. 1/10/01	101.45
C.C.T. 1/12/01	101.37
C.C.T. 1/2/02	101.36
C.C.T. 1/4/02	101.37
C.C.T. 1/6/02	101.47
C.C.T. 1/8/02	101.63
C.C.T. 1/10/02	101.60
C.C.T. 1/11/02	[illegible]
C.C.T. 1/12/02	[illegible]
C.C.T. 1/2/03	101.04
C.C.T. 1/4/03	101.06
C.C.T. 1/5/03	101.60
C.C.T. 1/7/03	101.45
C.C.T. 1/9/03	102.14
C.C.T. 1/11/03	100.57
C.C.T. 1/1/04	100.63
C.C.T. 1/3/04	100.84
C.C.T. 1/5/04	100.73
C.C.T. 1/8/04	100.82

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/5/05	100.62
C.T.Z. 30/4/98	99.66
C.T.Z. 15/7/98	99.12
[illegible]	98.20
C.T.Z. 15/10/98	97.97
C.T.Z. 30/10/98	97.67
C.T.Z. 30/12/98	97.11
C.T.Z. 15/1/99	96.92
C.T.Z. 15/3/99	96.28
C.T.Z. 15/3/99	96.26
C.T.Z. 14/5/99	95.61
C.T.Z. 15/6/99	95.25
C.T.Z. 15/7/99	94.92
C.T.Z. 30/9/99	94.03
C.T.Z. 15/10/99	93.89
C.T.Z. 15/12/99	93.16
C.T.Z. 14/2/00	92.01
B.T.P. 11% 28/6/98	99.99
B.T.P. 12% 20/6/98	99.99
B.T.P. 10.50% 15/7/98	100.66
B.T.P. 10% 1/8/98	100.87
B.T.P. 12% 18/9/98	101.72
B.T.P. 9% 1/10/98	101.44
B.T.P. 10.50% 1/11/98	102.41
B.T.P. 4.50% 1/1/99	102.29
B.T.P. 12% 17/1/99	104.25
B.T.P. 9.50% 1/2/99	103.27
B.T.P. 8.50% 1/4/99	103.23
B.T.P. 12% 18/5/99	106.79
B.T.P. 8.25% 1/7/99	104.02
B.T.P. 8.50% 1/8/99	104.14
B.T.P. 7.50% 1/10/99	103.95
B.T.P. 9.50% 1/12/99	106.07
B.T.P. 6% 1/1/00	102.26
B.T.P. 8% 15/2/00	102.41
B.T.P. 10.50% 1/4/00	110.16
B.T.P. 6% 15/5/00	102.77
B.T.P. 10.50% 15/7/00	111.68
B.T.P. 5.50% 15/2/00	101.96

TITOLI	Milano
B.T.P. 10.50% 1/11/00	113.44
B.T.P. 5% 15/1/01	100.96
B.T.P. 9.50% 1/2/01	112.18
[illegible]	110.80
B.T.P. 4.50% 15/4/01	99.64
B.T.P. 8.75% 1/7/01	110.22
B.T.P. 12% 1/8/01	121.51
[illegible]	109.21
B.T.P. 12% 1/1/02	123.41
B.T.P. 6.25% 1/1/02	104.90
B.T.P. 8.25% 1/3/02	105.08
B.T.P. 12% 1/5/02	125.25
B.T.P. 6.25% 15/5/02	105.30
B.T.P. 12% 1/9/02	127.02
B.T.P. 5.75% 15/9/02	103.54
B.T.P. 12% 1/1/03	128.65
B.T.P. 5% 15/2/03	100.75
B.T.P. 11.50% 1/3/03	127.50
B.T.P. 4.75% 1/5/03	98.63
B.T.P. 11% 1/5/03	126.50
B.T.P. 10% 1/9/03	123
B.T.P. 9% 1/10/03	[illegible]
B.T.P. 8.50% 1/1/04	117.25
B.T.P. 8.50% 1/4/04	116.46
B.T.P. 8.50% 1/8/04	118.28
B.T.P. 9.50% 1/1/05	124.00
B.T.P. 10.50% 1/4/05	131.15
B.T.P. 10.50% 1/9/05	132.63
B.T.P. 9.50% 1/2/06	127.62
B.T.P. 8.75% 1/7/06	123.81
B.T.P. 7.75% 1/11/06	117.30
B.T.P. 6.75% 1/2/07	111.90
B.T.P. 6.75% 1/7/07	111.40
B.T.P. 6% 1/11/07	106.15
B.T.P. 5% 1/5/08	98.77
B.T.P. 9% 1/11/23	145.12
B.T.P. 7.25% 1/11/26	122.10
B.T.P. 6.50% 1/11/27	111.73
C.T.O. 12% 18/5/98	99.78

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1743,60	1748,37
ECU	1941,52	1942,96
Marco tedesco	985,74	985,28
Franco francese	294,12	294,13
Sterlina	2863,49	2869,20
Fiorino olandese	875,14	875,27
Franco belga	47,808	47,809
Peseta spagnola	11,614	11,611
Corona danese	258,92	258,80
Lira irlandese	2480,67	2480,95
Dracma	5,666	5,663
Escudo portoghese	9,627	9,627
Dollaro canadese	1214,59	1218,89
Yen giapponese	13,206	13,191
Franco svizzero	1180,30	1182,07
Scellino austriaco	140,16	140,17
Corona norvegese	235,63	235,67
Corona svedese	228,57	229,45
Marco finlandese	324,48	324,59
Dollaro australiano	1109,79	1113,33

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,720	5,800
Call	5,800	5,680
T/N	5,720	5,400
S/N	5,770	5,400
1 Settim.	5,680	5,760
2 Settim.	5,570	5,650
1 mese	5,410	5,490
2 mesi	5,170	5,250
3 mesi	5,050	5,130
6 mesi	4,760	4,840
9 mesi	4,570	4,650
12 mesi	4,530	4,610

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	28.000	-1,51
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	90.800	-0,21
Banca Pop. Cremona	16.500	1,16
[illegible] d'[illegible] - Romagna	109.000	0,46
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	[illegible]	2,67
Banca Pop. Luino e Varese	12.420	-0,64
Banca Pop. Siracusa	24.350	0,61
Banca Pop. Novara	17.650	1,43
Banca Pop. Sondrio	37.700	-0,26
Banca Prov. Napoli	1640	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	21.800	-1,80
Napoletana Gas	4000	0,10
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fretta	8600	0,00
Zerowatt	—	—
Carboimpianti priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3170	3,64
Ifis priv.	1479	[illegible]
Broggi Izar	—	—
M Edificio	—	—
M Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	11-05-1998	08-05-1998
Londra	298.50	300.40
Zurigo	299.15	300.40
Parigi	298.50	300.40
New York	0.00	0.00
Milano (L/gr)	16820.00	16861.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-05-98

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acq. De Fer. o.	[illegible]	[illegible]	4959	6175	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	+78	2585	[illegible]	10000
Acq. Nicolay	[illegible]	+34	4808	[illegible]	13000
Cir ord.	2606	+20	1463	2759	2570000
Cir risp. nc	1917	-18	948	2007	1530000
Cirio	1477	+3	848	1804	450000
Impregilo w. ord. 01	1227	+24	[illegible]	1406	710000
Ina	5886	+210	3558	6321	15502000
Intek	[illegible]	+31	1123	1963	120000
Reno De Medici r.n.c.	6248	+309	2724	6413	56000
Rinascente ord.	18385	+235	13302	20873	500000
Rinascente priv.	10084	-62	5488	11200	350000

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.
Il segno + o - non seguito [illegible] alcuna cifra indi[illegible] variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-05	07-05
ITALIANI		
Adriatic Bond	24223	24152
Adriatic Americ	22512	22485
Adriatic Europa	22451	22314
Adriatic Far East	9861	9813
Adriatic global	25620	25282
Adriatic Multi Fund	21780	21577
Agrifutura	24894	24882
Alleanza Obblig.	10852	10832
Alpi Azionario	15062	14997
Alpi Obbligaz.	10652	10638
Alto Obblig.	12379	12376
Alto Mercato	21172	21071
Alto Azionario	22748	22841
Alto Monetario	10569	10558
America 2000	25637	25254
[illegible]	16454	16421
Aquila Azionario	16788	16609
Aquila Internaz.	14467	14349
Aquila Obbligaz.	10822	10814
Arca Az. America	33476	33425

	08-05	07-05
B N Opportunità	12786	12716
B N Reddito Italia	11898	11897
B N [illegible]	23756	23173
B N Valuta Forte	10.06	10.08
Blue Ch.	15780	15634
BPB Rembrandt	11998	11926
BPB Rubens	15680	15734
BPB Tiepolo	12342	12341
BPB Tiziano	28619	28505
[illegible] Reddito	10906	10284
Capitalcredit	26389	26267
Capitalgest	37082	36871
Capitalgest Az.	33195	32862
Capitalgest B. Dollari	10868	10818
Capitalgest B. Marchi	10389	10406
Capitalgest Europa	13362	13306
Capitalgest Internaz.	19049	18746
Capitalgest Monetario	15519	15518
Capitalgest Pacifico	8854	8855
Capitalgest rend.	14628	14629
Capitalrom	36775	36430

	08-05	07-05
Carige Tasso Var.	10384	10380
Cisalpino Azionario	29651	29548
Cisalpino Bilan.	33236	33010
Cisalpino Cash	13256	13254
Cisalpino Cedola	10857	10854
Cisalpino Indice	24085	23818
Cisalpino Redd.	26612	26769
Cisam Azioni Italiane	17487	17307
Cisam Cash Imprese	10427	10427
Cisam Fenice	10062	9986
Cisam Oceano	10062	10050
Cisam Pegaso	10043	10046
Cisam Pegaso	11580	11582
Cisam Sestante	14168	14032
Cisam Sirio	16037	15854
Cisam Liquidità	12527	12527
Cisam Obbl. Estere	13675	13638
Cisam Obbl. Italiane	11945	[illegible]
Columbus Int. Bond	12439	12376
Columbus Int. Bond $	7.11	7.11
Conad Azioni	22806	22808



Cindy Crawford [illegible] Elena di Troia: l'ideale di bellezza oggi trionfante ricorda nuovamente quello greco. Quali le cause delle oscillazioni nel gusto? Su *Specchio* da sabato in edicola.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



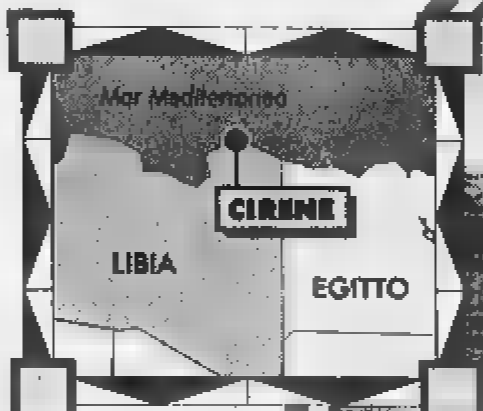
Il Giurì di autodisciplina pubblicitaria ha condannato il video *Acido Acida* del gruppo rock Prozac+: secondo l'Associazione per i diritti degli utenti e dei [illegible] inneggerebbe al consumo di droga.

Rivalità fra archeologi, interessi economico-politici: si riapre un giallo irrisolto nella Libia di 87 anni fa, a sei mesi dallo sbarco delle nostre truppe

CIRENE 1911 assassinio fra gli scavi

Chi fece uccidere l'epigrafista americano? Sospetti indimostrati sugli italiani, ma Roma alla fine pagò i danni







Nell'immagine grande il tempio di Zeus a Cirene. Qui a lato Federico Halbherr nel cortile della sede della [illegible] italiana a Creta

C'E' [illegible] giallo irrisolto, da 87 anni, fra le rovine di Cirene: l'assassinio di un archeologo americano, Herbert Fletcher De Cou, avvenuto sei [illegible]si prima dello sbarco italiano in Libia, intrecciato a oscuri interessi economici, con pericolosi risvolti politici. Nessuno ha portato in un tribunale i [illegible] arabi che furono visti sparare alla vittima. Ma molti, in quei giorni, hanno attribuito la responsabilità dell'attentato a mandanti italiani. Per quanto l'ipotesi oggi ci [illegible] sembrare romanzesca, lo stesso governo di Roma, allora presieduto da Giolitti, dovette considerarla molto seriamente.

La vicenda, dimenticata per tanti anni, viene riportata ora alla luce da [illegible] latinista [illegible] passione storica, il professor Michele Coccia dell'Università di Roma, che le dedica due scritti: un articolo [illegible] documenti inediti [illegible] sulla *Rivista di cultura classica e medievale* diretta da Ettore Paratore, e un più ampio saggio, di prossima pubblicazione, per *Archeologia viva* della Giunti.

Il «giallo a Cirene», come Coccia titola il suo primo intervento, si inserisce nel clima di competizione non solo scientifica che all'inizio del secolo stava coinvolgendo vari Paesi per mettere un piede in Libia. La regione, allora estrema propaggine occidentale dell'impero ottomano, [illegible] suscitato in particolare l'interesse [illegible] Banco di Roma, che fin dal 1905 aveva acquistato molti terreni, per [illegible] «penetrazione pacifica» nella zona, come allora fu scritto. Erano i primi lembi di quella che un giorno neanche troppo lontano sarebbe [illegible] chiamata la quarta sponda. Nell'ottobre 1911 i nostri soldati sbarcavano in Tripolitania e Cirenaica, mentre sui palcoscenici d'Italia ragazze patriottiche avvolte nel bianco rosso e verde cantavano *Tripoli bel suol d'amore*.

Ma prima degli uomini con i fucili, in Libia erano arrivati quelli con il piccone e la pala. Cirene, l'antica città dorica elevata a provincia romana da Augusto, non poteva non attirare le brame dei nostri studiosi, favoriti - e si può capire perché - dai politici. Il più interessato [illegible] il roveretano Federico Halbherr, il grande archeologo che [illegible] condotto [illegible] successo una missione a Creta, dove nel 1884 [illegible] scoperto la celebre iscrizione di Gortina, [illegible] documento epigrafico più importante sul diritto nella Grecia preclassica. Da anni si batteva, con l'appoggio dello storico Gaetano [illegible] Sanctis, per aprire [illegible] campagna di scavi in Cirenaica. E le nuove mire [illegible] Roma verso l'altra sponda del Mediterraneo favorivano i suoi progetti. Poteva finalmente premere sui ministeri interessati per avere gli aiuti necessari, prima che altri Paesi europei - come temeva - ottenessero concessioni e riserve dal governo turco.

I suoi timori avevano fondamento. Quando Halbherr arrivò a Derna, il 23 maggio 1910, per un iniziale sopralluogo, scoprì [illegible] non essere [illegible] primo. Dall'Europa non si era [illegible] mosso nessuno, ma dall'America sì. Un uomo d'affari, naturalmente. Il miliardario Allison V. Ar[illegible]ur, di Chicago, aveva compiuto fin dal [illegible] un viaggio da Cipro a Derna, con il [illegible] yacht Utowana, avendo l'accortezza di farsi accompagnare dall'orientalista inglese D. G. Hogarth, con il quale ispezionò Cirene e Apollonia. E negli [illegible] successivi non [illegible] perso tempo, iniziando trattative [illegible] la Sublime Porta, per conquistarsi permessi [illegible] dalle sempre più diffidenti autorità di Costantinopoli. Nell'aprile del 1909 l'Utowana era di nuovo lì, con a bordo questa volta due archeologi statunitensi, Richard Norton e Oric Bates. E il [illegible] maggio 1910, cinque giorni dopo il cauto approdo del nostro Halbherr, scendeva una intera missione americana, capeggiata da Norton, già in vista del lavoro.

Halbherr [illegible] venuto con scopi scientifici, indipendentemente dai secondi fini dei suoi finanziatori; e, su un piano scientifico, tentò un'intesa [illegible] il collega statunitense che lo aveva preceduto. «Si accordò con Norton - ci dice il professor Coccia - per una divisione degli spazi di ricerca, definì un programma di scavi riservato all'Italia e andò a Costantinopoli per chiedere i permessi al governo turco».

Ma quando visitò i luoghi, quella ripartizione che egli stesso aveva sollecitato e accettato gli sembrò [illegible] beffa. Non si rassegnava a perdere Cirene, che egli considerava «la prima se non la sola opera scientifica degna [illegible] una missione italiana». Scrisse al nostro ambasciatore a Costantinopoli sostenendo che il governo italiano aveva «il dovere di impedire in tutti i modi che l'opera americana colà si svolga e la stazione straniera si pianti a Cirene e funzioni».

Troppo tardi. La stazione americana stava per nascere, nessuno avrebbe più potuto bloccarla. L'11 ottobre di quel 1910 ancora lo yacht del miliardario scaricava ad Apollonia tutti i materiali per la missione, che pochi giorni dopo era già in Cirene, a iniziare gli scavi. Non solo. Richard Norton aveva ripreso i contatti [illegible] il governo turco, per chiedere un'altra concessione a Messa, un sito che l'accordo precedente aveva riservato all'Italia. Questa volta Halbherr perse il controllo di sé, come testimonia una sua lettera, in cui propone il ricorso all'ostruzionismo «per mezzo delle tribù del luogo, anche a costo [illegible] qualche serio incidente, essendo evidente che ogni sopraffazione della missione americana è anche a scapito dell'influenza italiana in quelle regioni».

Espressioni che gli devono essere sfuggite, per gelosia scientifica. Ma che avrebbero avuto un suono assai grave poche settimane dopo, quando egli apprese, di ritorno da un ulteriore viaggio a Costantinopoli, l'assassinio [illegible] De Cou.

Il delitto avvenne l'11 marzo 1911, alle nove del mattino, sulle pendici dell'acropoli, dove lo studioso americano stava salendo per accompagnare gli operai libici impegnati negli scavi. Il compito sarebbe toccato a Norton, ma il capo della missione si era dovuto fermare al campo, per assistere un collega malato, e aveva chiesto al suo amico di sostituirlo. De Cou, quarantaduenne, scapolo, aveva lavorato per molti anni alle scuole americane [illegible] Roma e di Atene, ed era l'epigrafista del gruppo. C'erano tre arabi armati, dietro un muro: spararono [illegible] venti metri, lo centrarono [illegible] due colpi. Nessuno intervenne: né gli operai né, soprattutto, i soldati turchi, che avrebbero dovuto proteggere i ricercatori; gli assassini si allontanarono tranquilli.

Ma chi veramente aveva ucciso l'archeologo? Richard Norton, che doveva essere il vero bersaglio di quei colpi, non ebbe dubbi. Erano gli italiani. In un telegramma inviato a [illegible] collega negli Stati Uniti, per pregarlo di informare la madre della vittima, scrisse di «Arabi inviati qui a questo fine, secondo voci, by Italian influence». In altri testi lanciò accuse al Banco di Roma. E lasciò scivolare un nome. «Pur escludendo la responsabilità diretta del governo e degli archeologi italiani - scrive Coccia - i suoi sospetti si appuntavano sul console italiano a Bengasi, Vincenzo Bernabei». Questo Bernabei aveva già provocato un incidente diplomatico, per la sua politica ostile alla missione statunitense. E il Dipartimento di Stato, [illegible] sollecitazione dell'Archaeological Institut of America, aveva preteso dal nostro ministero degli Esteri un richiamo formale a quel personaggio, perché cambiasse atteggiamento.

Il Bernabei, sotto tiro, si difese, sostenendo che il delitto era stato provocato dal risentimento degli arabi, maltrattati dagli americani. Lo stesso Halbherr, a [illegible] discarico, scrisse una lettera a Gaetano De Sanctis, sostenendo che De Cou «avrebbe tormentato delle donne beduine». Tesi ritenuta assurda dall'archeologo inglese Richard Goodchild, che riprese il caso nel 1976. «E' inconcepibile - egli scrive - che questo studioso schivo, ritirato e pedante abbia potuto rivolgere le sue attenzioni a [illegible] donna araba». L'inverno era freddo, aggiunge, un'avventura sentimentale non sarebbe potuta fiorire facilmente. E, considerazione definitiva, «De Cou non [illegible] quel genere di uomo».

Il professor Coccia è voluto andare a fondo, è riuscito a estrarre dagli archivi del Foreign Office un dispaccio che rappresenta l'unica testimonianza diplomatica ufficiale del delitto. E non dissipa [illegible] mistero. E' del console inglese a Tripoli, Justin Alvarez, indirizzato al suo ambasciatore a Costantinopoli [illegible] 17 marzo 1911, sei giorni dopo [illegible] fatto. Le responsabilità italiane sono indicate, ma con un cauto dubitativo. «Mister De Cou, uno della missione, è stato ucciso da arabi venuti da fuori, secondo una voce locale, at Italian instigation», su istigazione italiana. Il diplomatico inglese informa [illegible] suo superiore di avere condotto una indagine, approdata a un vicolo [illegible]. Secondo [illegible] autorità turche l'assassino sarebbe un inglese di nome Lord: «E, come io [illegible] bene, non c'è nessun residente inglese con questo nome nella provincia di Bengasi». Il governo di Sua Maestà [illegible] doveva preoccuparsi.

Il governo di Roma qualche preoccupazione la ebbe. Anche perché dall'altra parte dell'oceano si scatenò [illegible] campagna anti italiana per l'assassinio di Cirene. Norton chiese addirittura l'invio di una nave da guerra americana davanti alle coste libiche. Ma la situazione doveva precipitare per altre ragioni, che superavano i rancori degli archeologi. Era in arrivo il conflitto italo-turco, che avrebbe bloccato insieme le indagini sull'assassinio e il lavoro degli scavi, per l'una e per l'altra missione.

La fine della guerra coloniale non placò i risentimenti. Quando Tripoli era già diventata suol d'amore, rimaneva da pagare quel debito di dolore. [illegible] [illegible] pagò l'Italia. L'Istituto americano di archeologia ottenne dal nostro ministero, «in full satisfaction and liquidation» dei suoi reclami, una cifra di 25 mila dollari destinata alla madre di De Cou. Lei non li vide mai; era molto anziana, morì poco dopo. Nel 1969, sui libri contabili dell'Istituto, figurava ancora un «Cyrene Found»: quello.

Giorgio Calcagno

Da Lecce a Sanremo: Renzo Piano premia i progetti contro il degrado

«Centocittà», la rivincita dei centri storici

Un concorso per restituire le «pietre antiche» alla gente

TORINO

LE città italiane ripartono, [illegible] [illegible] loro cuori antichi. Finita l'era dell'esplosione metropolitana, divorato e speculato su tutto lo spazio disponibile, è giunto il momento di restituire dignità ai centri storici, specie alla gente che li abita. E' quanto si propone «Centocittà», concorso lanciato nel '96 da Renzo Piano e dall'antica Compagnia [illegible] San Paolo, per finanziare ogni anno un progetto comunale che recuperi parte del centro cittadino o un'area degradata nelle immediate vicinanze. [illegible] una sovvenzione (metà del budget di spesa dall'ente pubblico, fino a un massimo di due miliardi e mezzo) per ristrutturare singoli edifici, musei o scuole, né per demolire e ricostruire, ma un sostegno a progetti che soddisfino i bisogni profondi dei cittadini, stimolino la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio, i ceti deboli.

Ieri la giuria presieduta da Renzo Piano e composta tra gli altri da Enzo Bianco, presidente dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), Mario Fazio, già presidente di Italia [illegible] ed esperto di urbanistica, [illegible] sociologo Luciano Gallino e Lamberto Rossi, urbanista e docente all'Università [illegible] Pavia, ha premiato il primo vincito[illegible] è il Comune di Lecce, che trasformerà il bellissimo conservatorio secentesco di Sant'Anna in centro sociale per le donne e i poveri. Nella cinquina finalista [illegible]paiono anche progetti di Ascoli Piceno, Cremona, Parma e Sanremo.



Renzo Piano

«Le 30 proposte di quest'anno - ha detto Renzo Piano, che il 17 giugno alla Casa Bianca riceverà da Clinton il premio Pritzker, il Nobel per l'architettura - cercano di ridare unità fra le pietre e la gente. E' questo [illegible] rapporto che rende straordinario il centro storico. Ai progettisti si chiede inventiva dal punto di vista sociale e architettonico, ma [illegible] stravaganza: spesso l'originalità dipende da un approccio modesto, attento. I centri storici non tollerano "svolazzi", sono realtà fragili che basta poco per squilibrare». «Innovare non significa distruggere - gli ha fatto eco Fazio -, per misurarsi con l'antico occorre umiltà».

Tra gli intervenuti (era presente anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani) Luciano Gallino ha ricordato il pi[illegible] della sociologia urbana Robert E. Park, per [illegible] quale la città è uno «stato d'animo, un ordine morale, non solo politi[illegible] Uno spazio per vivere, insomma, non sul quale solo lucrare». «Nella filosofia [illegible] "Centocittà" - ha aggiunto Fazio - il centro non [illegible] il quartiere d'élite, dello "stabile d'epoca prestigiosissimo", con i più deboli che se ne vanno altrove».

I deboli pagano da sempre il prezzo più alto del degrado: abbia[illegible] l'Euro, ma anche due milioni e mezzo di famiglie in condizioni abitative «disagiate», e tre milioni di alloggi abbandonati nei centri storici. Un patrimonio enorme, uno spreco edilizio insopportabile. «AAA. Offresi stabile d'epoca prestigiosissimo per far [illegible] meglio la gente del quartiere»: [illegible] questo l'annuncio del Premio Centocittà.

Carlo [illegible]

FESTA [illegible] LETTURA. Fino [illegible] domenica scambio di volumi fra calciatori, ciclisti e tennisti

Atleti in campo con i libri

Ma la metà degli italiani non legge

Veltroni istituisce una giornata speciale con librerie aperte

All'iniziativa aderiscono gruppi editoriali, giornali, Rai e Mediaset



Walter Veltroni ieri alla conferenza stampa per la Festa del libro

ROMA

Il libro [illegible] pronto a scendere in campo. [illegible] solo metaforicamente. Durante tutta questa settimana il libro andrà [illegible] braccetto con [illegible] sport. I giocatori di calcio di serie A, sabato, si scambieranno un libro. I campioni di basket saranno impegnati [illegible] regalarsi l'un l'altro dei tomi. Lo stesso faranno i ciclisti in gara per il Giro d'Italia [illegible] i tennisti durante la finale degli internazionali al Foro Italico.

La prossima domenica 17 maggio sarà un giorno veramente speciale: nasce [illegible] festa del libro che, d'ora [illegible] poi, cadrà sempre la terza domenica di maggio, con le librerie aperte e le piazze e le strade della Penisola invase da una marea di volumi. Per l'iniziativa - che rical[illegible] le [illegible] di una manifestazione analoga che da anni si svolge [illegible] Spagna il 23 aprile, in coincidenza con l'anniversario della morte [illegible] Cervantes - si sono mobilitati cinque grandi gruppi editoriali italiani: [illegible] Agostini, Feltrinelli, Longanesi, Mondadori, Rizzoli, affianca[illegible] dal Coni, dalla Rai, da Mediaset e da altri sponsor come il gruppo Nestlè. Il *Corriere della Sera* e *Panorama* hanno organizzato dei supplementi speciali; la McCann-Erickson, una delle maggiori agenzie pubblicitarie italiane, ha dato il suo contributo [illegible] questo appuntamento con due spot e una campagna di pubblicità promossa all'insegna del «Passa la domenica in un posto dove se [illegible] alzi il volume ti guardano storto». Il giorno del libro prende il posto della settimana del libro che, in altri anni, era stata dedicata a tener desta l'attenzione su questo «oggetto» [illegible] scarsamente appetito nel nostro Paese. Quale [illegible] scopo di questa promozione? «Regalare e farsi regalare un libro, [illegible] un gesto d'amore, di amicizia. Stabilire una data istituzionale per [illegible] libro: come la festa della mamma», osserva Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale della Mondadori che ieri [illegible] Roma ha presentato le manifestazioni [illegible] sostegno dell'editoria insieme al vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, al sindaco di Catania, Enzo Bianco, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Arturo Parisi, al direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio De Bortoli, al consigliere d'amministrazione della Rai, Giampiero Gamaleri.

Quest'anno la campagna per gli acquisti in libreria non offre [illegible] avveniva l'anno [illegible]: «Ci proponiamo una strategia [illegible] lungo periodo. La riduzione del 20 per cento aveva [illegible] difetto di incoraggiare i lettori abituali [illegible]za svolgere un'effettiva funzione di allargamento del mercato», ha osservato il vicepresidente del Consiglio. «Fortunatamente esistono cifre incoraggianti e riguardano il consumo dei libri da parte dei ragazzi che è in crescita. Ma i dati drammatici sono costituiti dal fatto che il 51 per cento degli italiani dichiara di [illegible] aver letto, nell'ultimo anno, nemmeno un libro. Entro [illegible] prossime settimane verrà [illegible]to un provvedimento legislativo collegato alla lettura in cui, tra l'altro, saranno offerti degli incentivi fiscali agli insegnanti che acquistano libri».



Mettendosi una mano sulla coscienza, per la promozione del libro, apparati editoriali ed istituzioni fanno tutto quanto [illegible] loro facoltà? De Bortoli ha svolto una parziale autocritica riguardante il ruolo dei giornali: «E' necessario verificare - ha detto - se abbiamo compiuto tutto il possibile per la lettura oppure se abbiamo parlato troppo d'altro o se abbiamo suggerito l'idea che la lettura sia un do[illegible] e non, soprattutto, un piacere».

Il direttore del *Corriere* ha ricordato come lo scrittore Guido Ceronetti abbia confrontato lo spazio oggi riservato dai giornali alla cultura con quello di dieci anni fa. E [illegible] rilevato come i luoghi deputati per i libri si siano [illegible]te ristretti.

Oggi anche la Rai si deve poi mettere una mano sulla coscienza: a spezzare una lancia per la cultura sul piccolo schermo [illegible] Veltroni che elogia il passato e le sue ottime trasmissioni culturali, come quelle di «Alessandro Baricco, Beniamino Placido, Corrado Augias, che hanno usato i libri come pretesti per fare discussioni importanti» e per raggiungere il cuore dello spettatore e un'audience da [illegible] disprezzare. Di [illegible] l'etere e il cavo per diffondere cultura e passione per la lettura ne ha parlato molto anche Gamaleri sottolineando che la riforma della terza [illegible] ha come obiettivo «offrire prodotti culturali, ma non in modo ovvio e banale bensì cercando di spettacolarizzarne i contenuti e di coinvolgere fasce di pubblico sempre più ampie». Intanto da ieri Raitre ha lanciato [illegible] gioco a premi *Per un pugno di libri* in onda ogni giorno alle 17,30 condotto a Patrizio Roversi.

Al residence di Ripetta c'era un nutrito gruppo di testimonial scelti nel mondo della televisione [illegible] dello spettacolo - Monica Vitti, Julio Velasco, Alessandro Gassman, Pamela Villoresi, Michele Cucuzza, Gigi Marzullo, Claudio Lippi, Lilli Gruber -; non mancavano gli editori, ma si faceva notare l'assenza degli scrittori (salvo qualche eccezione, come Luciano De Crescenzo).

I singoli Comuni come interverranno per far ridurre quella disgraziata cifra del 51 per cento degli italiani che hanno scelto la [illegible] del digiuno dal libro? Bianco assicura che le biblioteche di Catania e dintorni diventeranno circolanti per portare libri [illegible] tutti. Da Napoli arriva la [illegible] che gli editori partenopei, domenica prossima, trasferiranno in piazza del Plebiscito 30 mila volumi e li regaleranno ai fortunati passanti.

La festa per il libro [illegible] finisce qui: giovedì 14 maggio, [illegible] Roma, al Palazzo delle Esposizioni, si terrà una giornata di confronto sulla lettura e i giovani: «Se i libri fossero di torrone...». E poi, appuntamento al Salone del Libro di Torino.

[illegible] Serri

A 40 anni dall'uscita

New York celebra il Gattopardo

NEW YORK

QUARANT'ANNI dopo [illegible] pubblicazione del Gattopardo con Feltrinelli, nel novembre del 1958, New York dedica a Giuseppe Tomasi di Lampedusa [illegible] tre giorni non-stop di analisi del suo lavoro (da domani [illegible] venerdì), che verrà scandagliato da Michael Wood, David Gilmour, William Weaver, Tom O'Neill, Maria Luisa Ardizzone, Hermann Haller, Gianni Puglisi, Gianni Riotta, Stephen Sartarelli, Robert Dombroski [illegible] altri autori, arrivati da università italiane [illegible] americane.

«Ne verrà fuori [illegible] più l'autore sicilianista e disfattista, aristocratico e malinconico, come era stato delineato dai più, ma un uomo che spronava un ipotetico auditorio all'azione, alla conoscenza, a uscire, insomma, dalla Sicilia», sottolinea Gioacchino Lanza Tomasi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, che ha appena pubblicato da Sellerio *Giuseppe Tomasi [illegible] Lampedusa. Una biografia per immagini*, con documenti inediti sulla vita privata dell'autore, che si intrecciava inevitabilmente con la storia del secolo.

E' di questi giorni pure la pubblicazione con Einaudi del libro *L'identità e la Storia: lettura del Gattopardo* di Francesco Orlando, che con Gioacchi[illegible] Lanza era stato il destinatario delle famose lezioni di letteratura inglese [illegible] francese, raccolte nei Meridiani Mondadori. «Il libro di Orlando ha moltissime novità», sottolinea Lanza, «demolisce soprattutto l'aspetto dell'aristocratico, che parte dall'interno della [illegible] classe, e presenta, invece, un autore che scavalca la cultura siciliana per rivolgersi a modelli internazionali come Balzac, Dickens, Joyce».

Dopo New York, il prossimo appuntamento con Tomasi sarà [illegible] settembre, [illegible] Roma, all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Fiamma Arditi

FATTI **E GENTE**

Premio Strega Biamonti rinuncia

ROMA. Francesco Biamonti, autore di *Le parole la notte* (Einaudi), ha deciso di non candidarsi allo Strega. Si restringe così la rosa da cui giovedì saranno scelti i finalisti. In [illegible] lettera a Annamaria Rimoaldi, l'erede di Maria Bellonci, il narratore ligure afferma: «Vi[illegible] per la [illegible] scrittura. Ad essa affido il lessico delle mie solitudini». La motivazione sarebbe sorretta da un'ulteriore consapevolezza: l'inutilità di partecipare a un Premio [illegible] fatto senza gara (quest'anno, gran favorito è l'ex presidente della Rai Enzo Siciliano).

La Bbc: Cousteau [illegible] le immagini

LONDRA. Jacques Cousteau, il famoso oceanografo, manipolava le immagini e costruiva una realtà del mare [illegible] uso e consumo della tv, [illegible] maltrattava anche gli abitanti dell'oceano pur di otte[illegible] riprese a effetto. Sono le [illegible]cuse che la Bbc rivolgerà a Cousteau nel [illegible] [illegible] una trasmissione che andrà in onda il 18 maggio. [AdnKronos]

[illegible] Vieusseux l'Oriente [illegible] Fosco [illegible]

FIRENZE. La splendida raccolta sull'Asia orientale di Fosco Maraini [illegible] custodita negli archivi del Gabinetto Vieusseux. Si tratta [illegible] un'ingente mole [illegible] materiale raccolto in sessant'anni di viaggi in Estremo Oriente per studiarne l'antropologia e l'etnologia, fra cui 7500 volumi e oltre [illegible] mila fotografie. [AdnKronos]

Rigoni, Ricoeur, [illegible] laureati a Padova

PADOVA. Il futuro dell'economia, della psicologia, delle scienze umane e delle telecomunicazioni. Ma anche il rapporto dell'uomo con la natura. Il rettore dell'Università di Padova, Giovanni Marchesini, ha conferito ieri la laurea honoris causa all'americano Michael Ira Posner per la psicologia; al francese Paul Ricoeur [illegible] all'indiano Amartya Sen per le scienze politiche; a Mario Rigoni Stern per le scienze ambientali e forestali e a Guido Vannucchi per l'ingegneria delle telecomunicazioni. Un pubblico foltissimo ha ascoltato le letture magistrali dei cinque laureati, incoronati d'alloro al ter[illegible] della cerimonia. [a. s.]

[illegible] AL GIORNALE

Misteri vaticani. Calamità naturali per le tele di ragno

[illegible] moventi restano oscuri

Trentanove anni fa una guardia svizzera [illegible] ucciso il suo comandante in situazioni analoghe a quelle odierne: tragica «folle» disgrazia. L'attentato al Papa di 17 anni fa tramite mano di Ali Agca: mandanti [illegible] motivi tuttora oscuri. La scomparsa dai palazzi vaticani, tuttora inspiegata, della quindicenne Emanuela Orlandi, figlia di un impiegato dei sacri palazzi. Il «gentiluomo» [illegible] cerimoniale del Papa, Enrico Sini Luzi, trovato cadavere nel [illegible] appartamento [illegible] il [illegible] gennaio 1998: nessuna traccia dell'omicida.

Alfredo Ormando, un omosessuale disperato perché rifiutato dalla sua famiglia cattolica [illegible] dalla società «civile», si dà fuoco proprio in piazza San Pietro [illegible] 13 gennaio sempre di quest'anno e muore straziato dalle bruciature in ospedale: tutti fanno finta di niente.

Ora il vicecaporale delle guardie svizzere, Tornay, uccide il capitano Estermann con la moglie Clarys con [illegible] Stig 75 calibro [illegible].

Vent'anni fa papa Luciani, battistrada di papa Wojtyla, [illegible] solo per un mese, si era azzardato di affermare che Dio [illegible] anche Donna: «Dio Mamma». Morì improvvisamente dopo pochi giorni per [illegible] male mai accertato. [illegible] Vaticano ne impedì l'autopsia.

Vaticano, città di misteri...

Antonio De Angelis, Genova

Zampette operose tessono instancabili

I piccoli ragni che incrociano tele, tra la cassetta della posta e uno dei pilastri all'ingresso del mio studio, hanno molto da insegnarci in tema di disastri ambientali. Tutte le mattine un colpo impietoso della mia mano cancella le sedi fisiche delle loro «abitazioni», delle loro «fabbriche». Durante tutti i pomeriggi [illegible] le notti vengono pazientemente ritessute.

Io sono il loro disastro ambientale, di cui essi ignorano in modo assoluto le [illegible] Mi rendo perfettamente conto che quelle tele [illegible] luoghi [illegible] pagnotta e sopravvivenza. Adoro le zampette operose e discrete dei ragni, [illegible] non ne uccido mai. Ma ragnatele così in vista, magazzini così esposti [illegible] cadaveri imballati, per la postina e gli altri visitatori del mio studio sono detestabile «sporcizia» e segno d'incuria. Anche per me, dunque, una questione di pagnotta e sopravvivenza. I ragni, come noi, riedificano imperterriti le loro «civiltà» alle pendici dei Vesuvi e di Etna dei quali sono «matematicamente certe» le eruzioni. Serve [illegible] poco somministrare dietrologiche paternali. Meglio [illegible] noi [illegible] che nei rischi della vita [illegible] comprese la distruzione e la morte.

Stefano Marcelli
Boario Terme (Bs)

Concorsi universitari la riforma è stravolta

[illegible] ddl [illegible] riforma dei concorsi universitari approvato lo [illegible] 19 febbraio dalla commissione VII della Camera [illegible] in esame presso il Senato della Repubblica. L'origina[illegible] impostazione del ministro [illegible] dei senatori è stata completamente stravolta durante i lavori della Camera. Tutti i punti qualificanti dell'originale bozza sono stati cancellati e al loro posto [illegible] rimasta una proposta di legge che si limita a una serie di enunciazioni di principio e a poche rigide prescrizioni. Le generiche enunciazioni, la cui applicazione è demandata ai singoli atenei, potrebbero [illegible] ritenute positive, [illegible] quanto invitano alla [illegible]sparenza e obiettività dei concorsi, ma vengono totalmente smentite dal resto della legge. Le procedure di formazione delle commissioni e di nomina [illegible] ruolo sembrano essere fatte apposta per aumentare il potere delle oligarchie locali che hanno sin'ora gestito in [illegible] clientelare i concorsi.

Se si vuole veramente dare autonomia agli atenei lo si faccia, [illegible] nascondersi dietro ipocrite procedure di cooptazione nascosta! Si nominino commissioni anche totalmente locali, ma con procedure di elezione che rispettino i vari gruppi all'interno dei dipartimenti, e si leghi [illegible] maggiore autonomia a [illegible] procedure di valutazione della ricerca [illegible] della didattica, che, incidendo sui finanziamenti, incentivino gli atenei all'assunzione di elementi validi.

Ma gli aspetti negativi del ddl [illegible] finiscono qui. [illegible] delega tutto agli atenei ma [illegible] fissano le prove di concorso, e si insiste sulla presenza di due prove scritte e una orale per i concorsi da ricercatore. Tutto il mondo [illegible] ride dietro per la pretesa di selezionare un ricercatore [illegible] temi generalistici senza alcuna preselezione in base al curriculum. Si rendano selettivi i bandi di con[illegible] richiedendo curricula specifici, e a quel punto le prove scritte potranno servire veramente a selezionare i candidati per merito e non come strumento per l'elimina[illegible] di candidati scomodi.

Per concludere, l'articolo sul dottorato [illegible] ricerca: grandi enunciazioni, ma in pratica la legge svaluta i corsi, introducendo la possibilità di tasse di iscrizione e posti non coperti da borse di studio. Nello stesso tempo aumenta l'assoggettamento dei dottorandi, che se finora potevano rifiutare, in quanto fuorilegge, l'attività didattica clandestina che [illegible] molti [illegible] richiesta, d'ora in avanti [illegible] costretti all'attività didattica, legale ma «senza oneri per lo Stato», e quindi potenzialmente non retribuita, fornendo anche una valido serbatoio di forza lavoro gratuita [illegible] quegli atenei che riterranno più vantaggioso utilizzare i propri fondi per fini diversi dal soddisfacimento delle esigenze didattiche. Tasse di iscrizione, dottorato senza borsa [illegible] insegnamento gratis? E' questa la rivalutazione del dottorato propugnata [illegible] ministero?

Alessandro Torcini
PostDoc, Università di Firenze

Seguono cento adesioni individuali e l'adesione collettiva del Consiglio della Facoltà di Medicina del II Ateneo [illegible] Napoli

torcini@idefix.mpipks-dresden.mpg.de

LA [illegible] DI G.d.B.

Gentile Signor del Buono, pensavo in questi giorni alle ricorrenze del [illegible] aprile, alle cerimonie [illegible] alle rievocazioni, agli scritti che sono comparsi sulla stampa e alle sgradevoli sensazioni che ne [illegible] ricavato. Io non ricordo nulla di quel periodo perché [illegible] troppo piccolo, ma sicuramente ho respirato [illegible] mio padre, che in quell'anno si schierò apertamente da una parte (non dico quale per rispetto del [illegible] riserbo), l'aria [illegible] pas[illegible] che molti respiravano, forse per questo non riesco ad apprezza[illegible] queste false rievocazioni...

Luigi Giario, Grugliasco



Il 18 aprile secondo Don Milani

GENTILE Signor Giario, potrei essere suo padre, e magari suo nonno, data la mia decrepitezza, ma anche per me queste rievocazioni sono false e mi congratulo che uno tanto più giovane di me riesca ad afferrare così esattamente il problema di «questa rincorsa all'eredità di non si sa bene co[illegible] ma dalla quale [illegible] pensa di trarre qualche vantaggio». Lei aggiunge, infatti: «Devo dirle però che sono stato premiato dal caso nel mio sdegno perché, proprio in questi giorni, mi è capitato leggendo un libretto che tratta argomento affatto diverso (*Il [illegible] amico don Milani* di David M. Turoldo edizione Servitium) di sentire tutt'altro tono nel rievocare quei forti avvenimenti. Certo, si tratta di voci isolate e non recenti, ma mi consenta, di quali voci! Di quel David Turoldo e di quel Loren[illegible] Milani che, in nome di un'obbedienza superiore [illegible] forza della loro coscienza libera, sono andati spesso controcorrente, pagando di persona quando nella Chiesa cattolica andar contro corrente voleva dire [illegible] segnati con il marchio di Caino. Vorrei solo lasciarle [illegible] poche righe citate dei due protagonisti della Chiesa povera (che negli Anni Sessanta e Settanta aveva ancora non pochi fedeli estimatori). Diceva Turoldo: "Si viene dopo quel [illegible] aprile dove [illegible] siamo tutti *prostituiti* [illegible] ora ne portiamo la colpa e il rimorso. Un 18 aprile certo lontano, preistorico riguardo al tempo ma sempre operante, sempre corrosivo come [illegible] cancro. Un 18 aprile che ha segnato la vittoria della paura, non sulla, ma contro la fede...". E Milani che continuava a soffrire per il rimorso di aver vinto quella funesta battaglia che considerava "Con Dio e contro i poveri... perché troppe cause estranee con quella di Cristo abbiamo mescolato" lamentava: "E' la storia che mi si è buttava contro, è il 18 aprile che ha guastato tutto, è stato vincere la mia grande sconfitta...". Per dire che quella fatidica data può essere vista sotto angolature etiche piuttosto che opportunistiche». Come compagno di banco del futuro don Milani e come fraterno amico di Padre Davide, la ringra[illegible] per il ricordo, [illegible]

Oreste del [illegible]

L'Italia [illegible] vergogna [illegible] [illegible] stessa

Il 2 giugno cadrà la festa nazionale, [illegible] [illegible] due anni la si rimanda alla domenica successiva come festa [illegible] poco conto, [illegible] alle altre festività civili [illegible] religiose soppresse. Siamo l'unico Paese in Europa, e forse nel mondo, che non ha [illegible] coraggio di dedicare un gior[illegible] [illegible] stesso. Han cercato di rimpiazzarlo col 25 Aprile, [illegible] questa data ha tutt'altro significato. Posso capire che ci sia poco da festeggiare e che il famoso referendum del 1946 sia stato pieno di brogli e imbrogli - e mi dispiace dirlo [illegible] repubblicano - [illegible] allora si sopprima la festività e la si sostituisca [illegible] esempio col 14 luglio, visto che la Rivoluzione francese ha coinvolto buona parte dell'umanità; o con [illegible] ricorrenza del 20 settembre che completò l'unità d'Italia.

Quel che [illegible] brucia di più [illegible] che tra le festività soppresse c'era pure l'Epifania; questa [illegible] stata prontamente ripristinata, la festa della Repubblica no. Libera Chiesa in libero Stato? Non mi pare proprio; ma a parte questo un Paese che ha vergogna [illegible] se stesso la dice lunga perché semmai deve vergognarsi dello Stato, che da decenni non rappresenta certamente più il Paese.

Chiaffredo Rosso, Moncalieri

L'avvocato [illegible] [illegible] [illegible] causa Imi-Sir

In relazione all'articolo dal titolo «Roma, nei guai un altro giudice» apparso l'8 maggio a pag. 7 della *Stampa* in cui spicca il risalto «un [illegible] [illegible] Pacifico per l'IMI-SIR a Paolo Zucchini», in nome dell'avvocato Attilio Pacifico invito a prendere [illegible] che mai l'avv. Pacifi[illegible] ha effettuato versamenti di somme al dott. Zucchini (e [illegible] chicchessia) per l'Imi-Sir. La distorsione storica dei fatti ha portato a collegare il trasferimento di L. 200.000.000 che lo stesso magistrato ha effettuato, da un proprio conto giacente in una Banca di Roma a un altro proprio conto giacente in altro Stato, ancorché attraverso l'intermediazione bancaria di Pacifico, alla attività che [illegible] magistrato ha svolto giudicando la causa civile Imi-Sir molti anni prima dell'1-4-93 che è la data di accredito di quella somma. La circostanza [illegible] stata ben precisata al pm inquirente dr. Boccassini (e la documentazione bancaria lo conferma) alla quale ha reiteratamente precisato di non essere stato mai a conoscenza né della presenza del dr. Zucchini, né di aver seguito le tappe di una lunga ed oscura vicenda giudiziaria che ha fruttato... ai tre avvocati "non ufficiali" L. [illegible] miliardi»

[illegible]. Francesco Patanè, Roma

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Suggestioni di un mito nel «Sorriso della druida», il nuovo romanzo di Mario Baudino

Una normale vacanza sui monti tra Italia e Francia si trasforma in un autentico giallo





I Menhir celtici di Carnac [illegible] Mario Baudino [illegible] di [illegible] romanzo nel quale il mito si trasforma [illegible] un giallo

Il profilo di una sacerdotessa raffigurata su un bassorilievo scatena l'indagine su un'età misteriosa e dà l'avvio a un intrigo rocambolesco

Amore e morte fra i Celti con un enigma da svelare

LA parola «mito» (per non parlare dell'aggettivo «mitico») appare espressione così logora [illegible] consunta dall'uso [illegible] dall'abuso che ne [illegible] [illegible] lessico mediatico-giovanilistico [illegible] generare il fondato sospetto che non possa esserci salvezza da un irreversibile processo di banalizzazione che coinvolge inesorabilmente ogni genere di materiale mitologico. Risulta perciò ancor più irta di ostacoli un'impresa narrativa che volesse percorrere il tracciato del mito senza cadere nella trappola di un duplice stereotipo: quello che impone un atteggiamento [illegible] devozione nei confronti del Mito totalmente digiuno di spirito critico [illegible] l'altro, opposto, che impone una presa di distanza trasgressiva dal passato mitico e l'ilare accettazione di [illegible] cesura con il passato mitico come precondizione per vivere [illegible] eterno presente di [illegible] dernità smemorata. Questa duplice trappola viene evitata da Mario Baudino alle prese con un romanzo dall'architettura molto complessa come *Il sorriso della druida* che l'editore Sperling & Kupfer manda oggi in libreria. Con [illegible] impegno esplicitamente [illegible] dall'autore: quello di non rassegnarsi alla perdita di memoria e di spessore storico-simbolico che l'imperativo dell'oblio del Mito implica.

Per comprendere pienamente l'atteggiamento [illegible] l'intenzione culturale profonda che [illegible] quest'ultima fatica letteraria di Baudino ci vengono in soccorso due termini di paragone ricavati dalla letteratura italiana più recente. Quello incarnato dalla spettabile coppia Fruttero & Lucentini che con *A che punto è la notte* hanno celato [illegible] scenario della periferia torinese echi lontani di controversie dottrinarie [illegible] richiami antichi all'eresia gnostica. E quello impersonato dall'Umberto Eco che nel *Nome della rosa* dà vita a un giallo avvincente sullo sfondo delle dispute teologiche che hanno infiammato il Medioevo. Si tratta, ovviamente, di riferimenti puramente esemplificativi che però condividono [illegible] l'ultimo romanzo di Baudino una medesima intenzione in senso lato «ideologica»: un ironico distacco dalle figure del passato, anche più remoto, ma con la ferrea convinzione che stilemi, reperti, frammenti di quel passato sopravvivano potente[illegible] anche in una sensibilità «moderna» non del tutto sorda al fascino che [illegible] [illegible] un'età della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] privata per sempre della [illegible] vitale pregnanza.

Il reperto del passato che sopravvive nello scenario moderno di un albergo situato sulle montagne che [illegible] [illegible] confine tra Italia [illegible] Francia è un bassorilievo celtico che riproduce la figura della «druida» del titolo del romanzo, della sacerdotessa dei Celti la cui presenza immateriale viene a [illegible]lgere ritmi, abitudini e tipi umani di una modernità vacanziera che apparentemente non ha nulla da spartire con i misteri della mitologia celtica. [illegible] chi volesse prediligere, nel *Sorriso della druida*, l'aspetto mitologico in senso stretto può trovare nel libro di Baudino (un giornalista della *Stampa*, come ben sa chi lo conosce e ne apprezza le curiosità culturali, che [illegible] [illegible] interesse non da neofita per i simboli e i motivi della cultura celtica) un soddisfacente repertorio di temi mitico-letterari che include ovviamente il ciclo arturiano della Tavola Rotonda, la ricerca del Santo Graal e un'attenzione tutta particolare per [illegible] universo culturale profondo [illegible] cruciale nella sensibilità occidentale: «La cortesia, la cavalleria, persino una certa idea dell'amore che ha dominato i nostri secoli sono nate lì, tra quelle pagine trascritte prima [illegible] monaci [illegible] poi da poeti, passate dall'antico gallese alla lingua di Bretagna e al francese, al provenzale, al tedesco», che Giulio, il protagonista del romanzo, voleva collegare come attraverso un ponte ideale tra quell'idea [illegible] amore e «l'altra, parallela, cui avevano dato [illegible] i trovatori di Provenza. La dama irraggiungibile, la donna [illegible] utopia, perfezione [illegible] adorare [illegible] toccare, culmine di gioia e di dolore, di piacere [illegible] di tortura, oltre il desiderio, oltre la sessualità, oltre la storia, oltre l'oltre».

Ma esiste davvero il «messaggio cifrato» all'origine di fanatismi e di fissazioni psicotiche?

A chi invece temesse di avere a che fare con un freddo referto mitologico stilato [illegible] uno studioso di miti [illegible] mitologie, la dimensione più strettamente narrativa del romanzo di Baudino offre al contrario un serbatoio di situazioni appassionanti e intriganti (il risvolto di copertina del libro della Sperling & Kupfer parla esplicitamente di «giallo mitologico») che danno al racconto il ritmo [illegible] la sensibilità di [illegible] romanzo che conosce e padroneggia l'incastro delle dinamiche amorose, il gusto dell'investigazione, l'alternarsi delle atmosfere dove il mistero subentra all'intrigo rocambolesco [illegible] viceversa, il senso del caso irrisolto che si dipana per manoscritti a lungo ricercati e reperti oltremodo agognati: il tutto immerso nella convinzione vagamente superstiziosa che in un pezzo di car[illegible] vergato in chissà quale angolo del tempo, [illegible] un'opera d'arte sepolta chissà dove [illegible] celi la chiave di un grande enigma per custodire [illegible] quale si ergono arcigni indecifrabili guardiani, anche [illegible] costo della morte e dell'assassinio. Naturalmente questa superstizione del «messaggio cifrato» è all'origine di fanatismi e di fissazioni psicotiche, ambedue pericolosamente presenti nel carattere dei personaggi descritti da Baudino. Del resto come [illegible] connettere la pas[illegible] per [illegible] mito a una malattia dell'anima? Solo l'ironia potrà salvare l'umanità dall'una e dall'altra. E qui sta il cimento più arduo di un romanzo come *Il sorri[illegible] della druida*. Che chissà quanto sorriderà ancora.

Pierluigi Battista

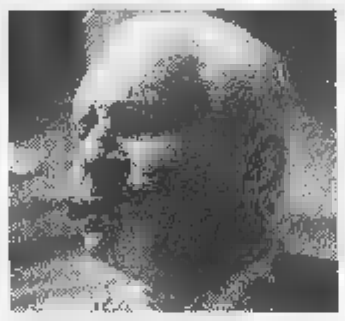
Nell'ultima lettera prima di morire

Adorno a Marcuse «Il '68? Fa ridere»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno prima [illegible] morire, [illegible] [illegible] agosto del 1969, Theodor Adorno scrisse una lettera a Herbert Marcuse, il filosofo tedesco al quale era legato da una polemica amicizia da quando, nell'esilio americano, [illegible] diventato il profeta della contestazione studentesca. Nella lettera, finora inedita e spedita il giorno stesso della morte, il 6 agosto, il leggendario protagonista della Teoria critica ribadiva il [illegible] scetticismo nei [illegible] fronti della «Rivolta giovanile» che Marcuse [illegible] contrario incoraggiava: «Sono l'ultimo [illegible] sottovalutare i meriti del movimento studentesco: ha interrotto la strada verso un mondo totalmente amministrato. Ma vi si è mischiato un pizzico dell'illusione propria della teologia totalitaria». I «cari saluti del [illegible] Teddie» erano preceduti da una beffarda annotazione sul leader del movimento studentesco francese, Daniel Cohn-Bendit, come anticipa lo *Spiegel* presentando una monumentale opera sul rapporto fra «Scuola di Francoforte e movimento studentesco» a cu[illegible] di Wolfgang Kraushaar: «Di Dany il Rosso ho poco da dirti: è di una grottesca comicità».





Dall'alto, Adorno e Marcuse

La lettera citata dal settimanale tedesco è una delle tante che Marcuse e Adorno - ispiratore involontario della protesta giovanile, con le [illegible] riflessioni critiche sulla teoria della società - si scambiarono negli anni più caldi della contestazione studentesca. E come nota Reinhard Mohr sullo *Spiegel*, non testimonia soltanto «la profonda discordia fra i due filosofi», [illegible] anche «le drammatiche tensioni fra visione [illegible] verità [illegible] fra teoria e prassi». Le stesse presenti in una lettera di Adorno a Günter Grass alla fine del 1968 - [illegible] ancora inedita - nella quale il fondatore della Scuola di Francofor[illegible] manifestava una «avversione montante per ogni tipo di prassi in cui la mia inclinazione naturale e l'obiettiva inutilità della prassi in questo momento storico possano riunirsi».

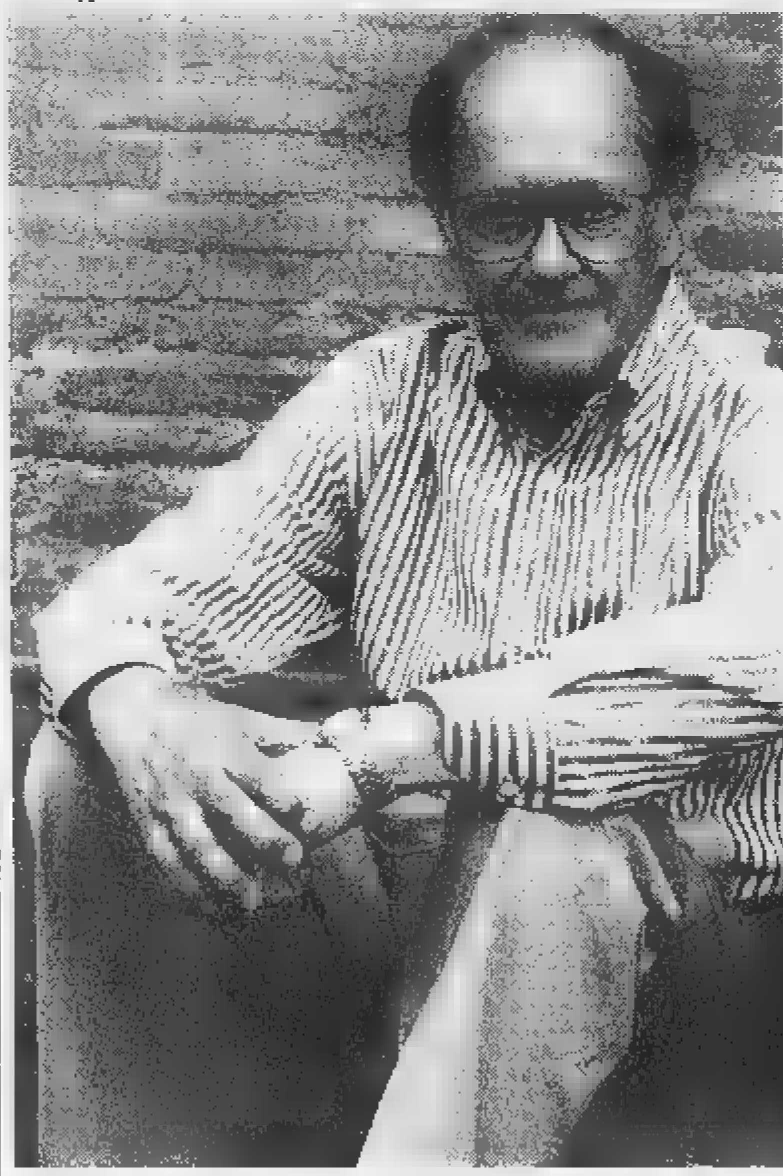
Pur manifestando «simpatia» per le richieste degli studenti, anche in quell'occasione Adorno esprimeva profonda «diffidenza» nei confronti di una «discutibile pseudoattività» che avrebbe potuto avere conseguenze opposte [illegible] quelle auspicate. Pochi mesi più tardi, nel febbraio del '69, un'altra punzecchiatura al «caro amico Herbert (Marcuse)»: «Ho chiamato la polizia e ho fatto sgombrare il mio istituto occupato dagli studenti. La propaganda rovescerà i fatti, [illegible] farà credere che siamo stati noi ad adottare misure repressive, e non [illegible] gli studenti». Il «caro Herbert» rispose gelido: «Il movimento studentesco è oggi il più potente, e probabilmente il solo catalizzatore capace [illegible] provocare il collasso del sistema di dominio», scrive al «caro Teddy». Che invita [illegible] fargli visita a Zermatt dov'è in vacanza, ma al quale chiede «una chiara presa [illegible] posizione contro l'imperialismo americano». La risposta, l'ultimo scritto di Adorno, è datata 5 agosto 1969: «Non posso venire a Zermatt. Vieni tu [illegible] trovarmi, troverai un Teddie guasto».

Emanuele Novazio

Torna al Regio, dopo dieci anni, l'allestimento che scandalizzò i critici e piacque al pubblico: parla il regista

DON PASQUALE la vendetta di Gregoretti

Torna al Regio questa sera il «Don Pasquale» di Donizetti con la regia di Ugo Gregoretti [illegible] le [illegible] di Eugenio Guglielminetti, [illegible] Teatro Regio e dal Grand Théâtre de Genève. Dirige Fabrizio Maria Carminati. [illegible] Anna Rita Taliento, Antonio Abete, Jorge Lopez-Yanez. Sei repliche fino [illegible] 19 maggio.



«Ci sono in giro troppi spettacoli cafoni I tre tenori? Sono come i tre porcellini»

Il regista Ugo Gregoretti

TORINO

UGO Gregoretti, [illegible] «Don Pasquale» torna al Regio, questa sera, a dieci anni da una clamorosa stroncatura. Massimo Mila, su «La Stampa», scrisse che «un Don Pasquale così noioso non s'era [illegible] sentito [illegible] non si credeva fosse possibile». Ricorda?

«Ricordo benissimo, in fondo sono poche le stroncature [illegible] danno soddisfazione: un'altra fu quella che Achille Campanile m'inflisse dopo [illegible] visto "Circolo Pickwick". Le posso anche dire, però, che poche righe più sotto Mila mi faceva un complimento definendomi "un grande uomo di teatro dall'ingegno fertile e vivace...».

Però proseguiva «... orecchio musicale non ne ha». E' vero?

«Ma no, non è vero per niente! Tra l'altro il mio "Don Pasquale" piacque poco ai critici ma molto agli spettatori, e fu proprio Mila, che era [illegible] amico, a riconoscerlo qualche giorno più tardi».

Dieci anni dopo, si aspetta reazioni differenti?

«Ma guardi che sotto certi aspetti [illegible] è passato neanche un giorno! Lo spettacolo è immutato, mi sono imposto, come punto d'onore, di rifarlo tale e quale, assolutamente identico. Perciò penso, credo [illegible] spero che le reazioni del pubblico saranno le stesse d'allora. Dieci anni, invece, sono sicuramente passati per me: oggi, lo dico con serenità, del giudizio della critica non m'importa assolutamente niente».

Veramente lo diceva anche allora, l'ha sempre detto.

«Lo dicevo, sì... effettivamente lo dicevo, ma forse allora [illegible]vo, oggi invece... [illegible] vuole, [illegible] certa età, quando senti [illegible]cinarsi l'ora del giudizio universale, il terzo millennio [illegible] tutto il resto, [illegible] può importarti se un Arruga ti dà [illegible] cretino...».

Ma il pubblico del teatro d'opera sarà pure un po' cambiato, non pensa?

«E' diventato, mi pare, più affabile e più disposto a divertirsi. Certo, il pubblico della lirica resta una sparuta minoranza, [illegible] si rinnova, oggi per esempio ci sono anche molti giovani, e poi gruppi sociali più semplici, spettatori più bonari, con minor autodifesa. C'è anche da dire che si vedono in giro cose veramente disastrose, spettacoli equivoci e diseducativi».

Facciamo pure qualche nome.

«Mi riferisco alle Aide alle Piramidi, alle Traviate ambientate direttamente nel vero bordello frequentato dalla vera Violetta, alle Tosche sui luoghi della Tosca. Fesserie. Stronzate. [illegible] mi riferisco anche [illegible] operazioni come quella dei tre tenori, che [illegible] la [illegible] musicale dei tre porcellini, [illegible] quel Bocelli che fa strage [illegible] di sentimenti...».

Dicono che tutto questo contribuisca ad aprire una breccia, ad avvicinare nuovo pubblico a [illegible] genere altrimenti prossimo all'agonia...

«No, è solo un modo cafone di proporre la cultura alle masse, è la mondializzazione della cafonaggine, come conseguenza di una logica di tipo televisivo, dove ciò che conta sono i grandi numeri».

Allora dica lei un modo intelligente per rinverdire il teatro d'opera.

«Farlo costare meno, tanto per cominciare. Il che vale anche per la prosa. Andare a teatro costa troppo caro, i giovani [illegible] ce la fanno».

Lei pensa davvero che [illegible] il biglietto costasse meno [illegible] più giovani a teatro?

«Sì. Non posso mica pensare che ai giovani piace sul serio "Macao"».

A proposito, non fa più niente per la televisione?

«Io sono un uomo multimediale: perciò, se a chi fa un solo mestie[illegible] capitano un tot di fisiologici periodi di eclissi, a me, che [illegible] faccio cinque, capita di essere quasi sempre eclissato. Come in questo momento. Però faccio l'attore protagonista in un "Così è se vi pare" prodotto dallo Stabile d'Abruzzo, e mi diverto moltissimo. L'anno scorso siamo andati benino, [illegible] piazze tipo Bardonecchia, Savigliano, perciò quest'anno saremo premiati e gireremo anche in qualche grande città».

Gregoretti, cosa ricorda della sua stagione torinese alla guida del teatro Stabile? Certe sue dichiarazioni sul grigiore della città suscitarono un bel vespaio...

«Ricordo molto divertimento [illegible] anche qualche sofferenza, ma non [illegible] capace di portare rancore a lungo. Quando mi capita di tornare in questa città tutti dicono di rimpiangermi e non nego che la [illegible] mi dia una certa soddisfazione... a [illegible] che non sia la solita falsa cortesia torinese».

[illegible]





A sinistra Lopez-Yanez e la Taliento; qui sopra [illegible] dalle prove

A spasso con Donizetti

Carminati: è musica raffinata

TORINO. Ugo Gregoretti snida Don Pasquale dalla sua casa di ricco borghese e lo porta a spasso per Roma tra saltimbanchi [illegible] giocolieri. Fuori dal salotto di casa Don Pasquale sembra trovarsi ugualmente a suo agio; si fa prendere bonariamente [illegible] giro [illegible] dottor Malatesta; Ernesto, il tenor giovane, l'innamorato di turno, gli soffia Norina sotto il [illegible] e Norina accetta di lasciar perdere [illegible] vecchio per convolare a nozze con il suo spasimante. In sintesi, il «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, nella coproduzione di dieci anni fa con il Gran Teatro di Ginevra, potrebbe sembrare una banale commedia: è invece [illegible] delle opere comiche più intelligenti del repertorio belcantistico, su raffinato libretto di Giovanni Ruffini, il poeta che non volle mai comparire, contrariato dalle modifiche che lo stesso Donizetti apportò al testo. Fabrizio Maria Carminati, che da buon musicista bergamasco, allievo legato alla saggezza del [illegible] pianto Gianandrea Gavazzeni, [illegible]sce assai bene Donizetti, sostiene che «Don Pasquale è opera diversa dall' "Elisir d'amore". La musica è più colta, più "cittadina", come diceva lo stesso Gavazzeni. Nella sinfonia ricorrono i temi dell'aria tenorile "Com'è gentil..." e di quella sopranile "So anch'io la virtù magica..." ed è atipica rispetto [illegible] repertorio donizettiano. Non ha nulla [illegible] che vedere con gli accenti ruvidi, contadinotti dell' "Elisir"».

Don Pasquale fuori casa funziona? «Direi proprio di sì - continua Carminati -. Gregoretti è uomo di teatro, ha intuizione, garbo, è colto. Le scene di strada non disturbano e mi auguro che il pubblico di [illegible] capisca. Del [illegible] sono del parere che "dieci [illegible] dopo" contano. [illegible] Gregoretti ha anticipato i tempi, il pubblico della lirica di oggi apprezzerà, anche perché nel nostro Don Pasquale, la cui prova generale è andata bene, non ci [illegible] anomalie sceniche né registiche. Donizetti è luce vivida, ba[illegible] farsi abbagliare».

Dirigerà una compagnia di giovani, [illegible] tutto bene? «Credo funzioni, ma da teatranti incrociamo le dita. Con i giovani si lavora bene, [illegible] approfondisce, si cominciano le prove dal primo giorno. [illegible] dirigo per la prima volta il "Don Pasquale" al Regio, anche [illegible] ho affrontato la partitura a Bergamo, Venezia, Verona».

Jorge Lopez-Yanez, tenore messi[illegible] con debutto nel '97 al Metropolitan nel «Barbiere», ha voce timbrata, è un lirico costretto ad affrontare tessiture e leggerezze donizettiane. «La parte di Ernesto - dice - è acuta, sempre sulle note di passaggio, fa, sol, che creano non pochi problemi. Nemorino, nell' "Elisir", è ben più facile». Lopez-Yanez, che ha [illegible] anni e canta anche Tosca, Chénier, Rigoletto, in patria è famoso: l'anno scor[illegible] alla maniera [illegible] Pavarotti-Carreras-Domingo, ha fatto un concertone con Ramon Vargas, Ferdinando Del[illegible] Mora e Alfredo Portilla. Ingegnere, ha scoperto un po' tardi il canto, [illegible] è sulla cresta dell'onda.

Norina, la furbetta, spacciata da Malatesta per la sorella Sofronia, sarà Anna Rita Taliento, che nei ruoli civettuoli sette-ottocenteschi rie[illegible] bene: è stata Musetta nella «Bohème» del centenario. Ora l'attende questa prima con arie di estrema eleganza espressiva. Il ruolo dell'intrigante dottor Malatesta sarà interpretato da Marco Camastra, mentre il basso Antonio Abete, torinese, debutterà nel ruolo del titolo. «Don Pasquale è personaggio da prendere con [illegible] pinze, la sua comicità [illegible] sempre misurata, mai volgare. Il testo, del resto, non glielo consentirebbe. Anche vocalmente bisogna essere in forma perché ci sono precedenti illustri come quelli di Enzo Dara e Paolo Montarsolo, velocissimi negli scioglilingua e attori nati».

Armando Caruso

Questa sera Raidue presenta «Kidnapping» contro la miniserie Mediaset del cantante e la figlia

La Torrini sfida i Morandi con un sequestro

Nel pool degli sceneggiatori c'è anche lo scrittore Maurensig

ROMA. Finalmente un rapimento anomalo approda in tv con il film «Kidnapping: la sfida» di Cinzia Th Torrini, [illegible] regista donna specialista in film d'azione, passata dal cinema alla televisione. Il figlio di [illegible] potente uomo d'affari tedesco viene rapito in Sardegna per ordine del rivale che vuole vederlo sul lastrico [illegible] impossessarsi dei suoi terreni. Ma l'uomo è [illegible] che non si piega ai ricatti e, individuata la banda che tiene il ragazzino prigioniero, sequestra il figlio dell'uomo che la capeggia, un pregiudicato che si fa chiamare Squalo [illegible] che gestisce un piccolo club per immersioni in mare.

Ideato da Renzo Martinelli, il regista di «Porzus», riscritto nella sceneggiatura anche da Paolo Maurensig quello di «La variante Lüneburg» e rivisto alla fine da Graziano Diana, uno dei migliori sceneggiatori del cinema italiano, il film ha l'ambizione di prestarsi [illegible] più di una lettura. Peccato però che, mentre tiene bene [illegible] confronto tra questi due padri induriti dalla vita [illegible] disposti a tutto pur [illegible] vincere, più fragile è il rapporto che, [illegible] sequestratore, ciascuno finisce per [illegible] figlio dell'altro fino a scoprire, grazie alla forzosa convivenza, le ragioni eterne dell'infanzia e la forza dell'innocenza. D'altra parte [illegible] melodramma ha le sue regole [illegible] non c'è strazio e pentimento non ci sono neanche le lacrime del pubblico.

Coprodotto con la tedesca Taurus, costo quasi 3 miliardi Nel cast anche la Di Lazzaro

Coprodotto con la tedesca Taurus che ha versato uno dei 2 miliardi e 750 milioni [illegible] costo, è interpretato da un cast misto, italo-tedesco: Heinz Hoening è l'industriale tedesco, Luca Zingaretti il capobanda italiano, Dalila Di Lazzaro l'avvocato corrotto, Michael Degan, l'investigatore privato. Bella l'ambientazione: Berlino, la Sardegna, ma soprattutto la Maremma dove i banditi tengono prigioniero il piccolo rapito, tra cavalli e spiagge selvagge.

Carlo Freccero, direttore di Raidue, [illegible] chi chiedeva come sarebbe andato stasera il confronto [illegible] questa sua fiction [illegible] quella con Morandi e sua figlia Marianna proposta da Canale 5, ha risposto che il paragone è impossibile: «Quella di Mediaset è [illegible] mini-serie, il nostro è un film d'auto[illegible] che prende spunto da un tema d'attualità per indagare sul fallimento sentimentale di due padri. Nonostante in alcuni momenti sembri addirittura un western, questo è un grande mélo che ha al suo centro la vendetta, una delle costanti dell'anima umana».

Assente Cinzia Th Torrini, al momento impegnata nello Sri Lanka sul set di «Iqbal», storia dell'assassinio del piccolo sindacalista pachistano adattata per lo schermo da Andrea Purgatori e Jim Carrington, a parlare è stato Luca Zingaretti. Sarà il commissario Montalbano nella serie tratta dai racconti di Camilleri [illegible] ha detto che la cosa più difficile è stata dover rendere [illegible] personaggio a due facce: «Quella crudele del sequestratore e quella intenerita di un padre che ha pietà perfino di un bambino non suo».

Simonetta Robiony

Da Cascella per arredare con personalità e [illegible] prezzi convenienti

Ecco il «mobiliere di famiglia»

In Sala relax cartoni animati per i bimbi

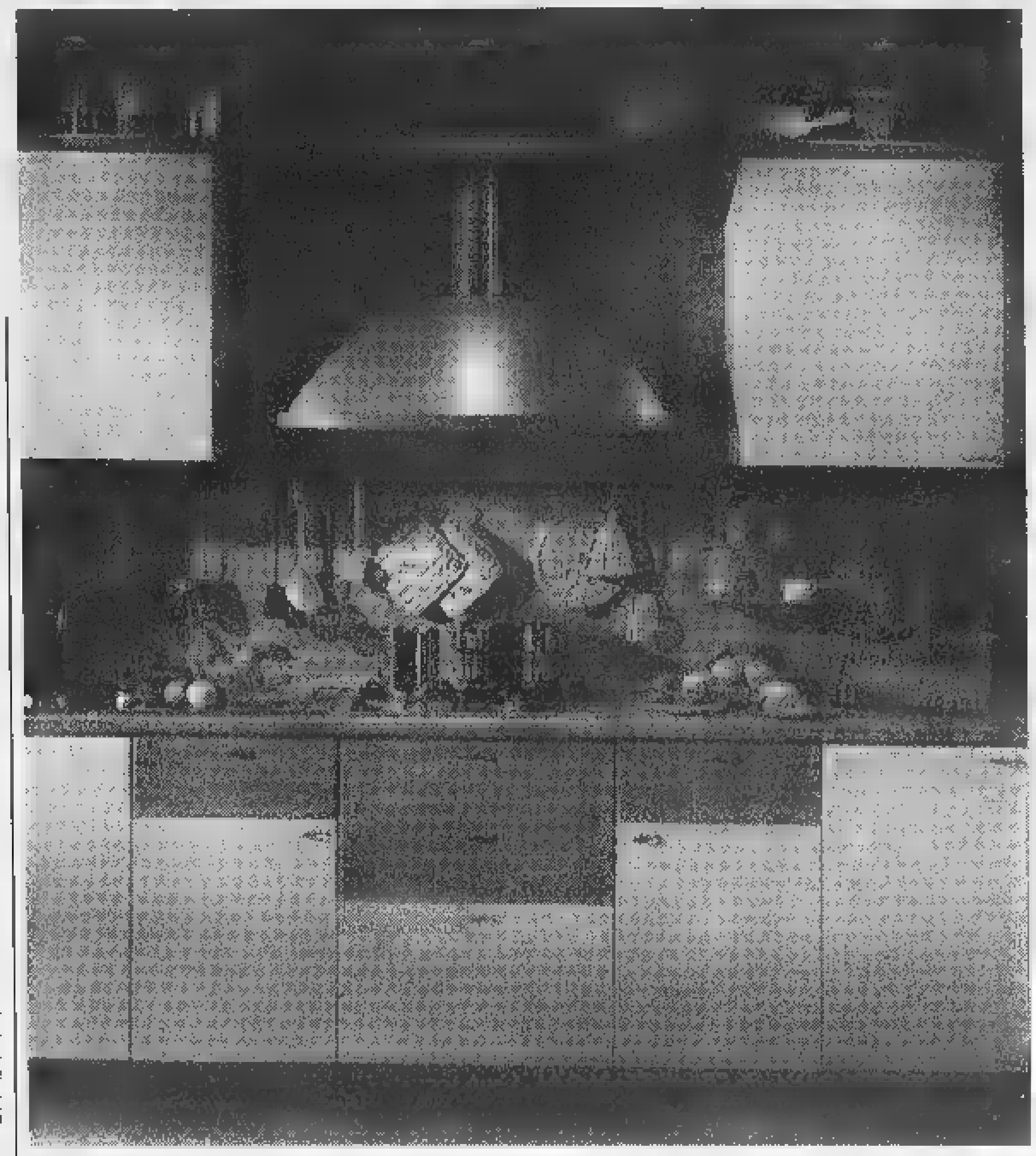
[illegible] migliaia e migliaia le famiglie che nel [illegible] degli ultimi 25 [illegible] [illegible] padre in figlio, hanno arredato la propria [illegible]a da Cascella. Per loro [illegible] diventato il «mobiliere di famiglia» e con un certo orgoglio lo consigliano a parenti e amici.

Cascella, bisogna ammetterlo, merita [illegible] l'appellativo di «mobiliere di famiglia». Infatti ha saputo costruire [illegible] mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo [illegible] accogliere i clienti, di ascoltarli, di consigliarli, tipico [illegible] buon tèmpo andato. Contemporaneamente, ha dato vita [illegible] un grande Centro di arredamenti [illegible] oltre [illegible] mq [illegible] esposizione che vi consente di vedere e scegliere tra un'immensa quantità [illegible] [illegible]bienti. Ma anche in questa grande esposizione c'è quel tocco di accoglienza e di attenzione in più, [illegible] [illegible] esempio la Sala relax, dove potete tranquillamente godervi [illegible] caffè [illegible] una bibita fresca (offerti da Cascella, ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire con un cartone animato mentre voi visitate l'esposizione.

[illegible] Cascella c'è ampio spazio per ogni stile e tendenza di gusto: moderno, classico, arte povera...; camere, soggiorni, divani e poltrone, armadi, librerie, [illegible] per i ragazzi camerette di tutti i tipi (a partire da [illegible] [illegible] [illegible] milione). Anche chi desidera solo un piccolo ritocco alla propria casa troverà quello che cerca: mobili, vetrinette, quadri e i più vari complementi d'arredo.

I prezzi? La forza [illegible] il successo di Cascella, costruiti [illegible] tanti anni di lavoro, consentono [illegible] mantenere i prezzi molto convenienti anche per gli arredamenti più importanti. E' poi da rilevare che Cascella, per ogni ambiente della vostra casa, propone soluzione [illegible] arredamento [illegible] tutte le fasce [illegible] prezzo: quindi soluzioni molto economiche, accuratamente scel[illegible] tra le migliori prodotte in Italia, [illegible] soluzioni di elevato prestigio, che per design, qualità [illegible] materiali si posizionano ai vertici [illegible] mercato... e poi trovate tutta una serie di soluzioni intermedie. Uno stesso tipo di ambiente [illegible] di mobile lo potete quindi scegliere tra [illegible] gamma pressoché infinita di modelli [illegible] prezzi e questo vi con[illegible] di trovare sempre la soluzione che fa per voi.





Per toccar con mano vi suggeriamo di andare a fare un giro da Cascella in via Pavia [illegible] (ingresso anche [illegible] corso Brescia 35, int. cortile). In piena libertà potete guardare, toccare, provare e valutare le proposte, i prezzi [illegible] gli ulteriori sconti che Cascella ha riservato ai clienti che faranno i lo[illegible] acquisti nel [illegible] di maggio. Un suggerimento: [illegible] volete fare il grande colpo e avere subito a casa [illegible] mobili che avete scelto a un prezzo [illegible] più conveniente, il sistema c'è. Chiedete [illegible] Cascella di vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perché dovrà ricostruire l'ambientazione, ma alla fine, è probabile, vi accontenterà.

Ma non [illegible] tutto. Da Cascella, concessionario delle Cucine Berloni, Veneta Cucine e Lube, [illegible] stato inaugurato proprio in questi giorni [illegible] nuovo, grande show room dedicato alla «regina della [illegible]». In questo periodo c'è un'opportunità da non lasciarsi scappare, che vi consente di acquistare una favolosa Cucina Berloni (oltre 100 modelli), completa di elettrodomestici di gran marca, con lo sconto dal [illegible] al 30%. Con la promozione Berloni [illegible] tutti gli acquirenti viene inoltre offerta [illegible] lavastoviglie Ariston, Rex [illegible] Indesit al prezzo simbolico di [illegible] mila lire (sì, diecimila) e, se avrete un po' di fortuna potrete anche aggiudicarvi una favolosa crociera alle isole greche con la Costa Crociere (da Cascella troverete il regolamento completo del concorso). Una promozione così [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vista [illegible] infatti Cascella sta riscuotendo un incredibile successo, perché consente a tutti di acquistare [illegible] Cucina Berloni.

Ma Cascella ha voluto aggiungere una ciliegina sulla torta [illegible] ha deciso di favorire ancora di più i suoi clienti, in modo particolare le giovani coppie che magari pensano di mettere [illegible] casa in autunno o il prossimo anno. [illegible] Cascella sono infatti stati predisposti molti arredi completi, di ottima qualità [illegible] design, acquistabili davvero per pochissimi milioni, anche usufruendo di finanziamenti personalizzati. Un esempio: con 7.500.000 lire, finanziabili, ci si arreda tutta la casa, con cucina di 3 metri, completa di elettrodomestici, tavolo e sedie, camera da letto di design costituita da armadio [illegible] 6 ante, comò e specchiera, parete soggiorno tinta ciliegio con ripiani in cristallo, portatelevisore corpo avanzato, completo di faretti alogeni [illegible] un bellissimo divano a [illegible] posti anche angolare, con un'infinità di tessuti a scelta.

Con tutte queste meraviglie, un giretto da Cascella, in via Pavia 18 o corso Brescia 35 (int. cortile), conviene proprio farlo.

TIVÙ & TIVÙ

La tenerezza dei fratelli di Rex e i cambiamenti del pubblico

REX e i suoi fratelli. Quasi due milioni di telespettatori, domenica sera, per uno speciale di Raidue dedicato ai cani lupi. Era un documentario carino, rinfrescante, dopo l'orgia del calcio, dopo il programmone di Raiuno dedicato alla mamma. Questa sì che potrebbe essere un'idea: abbinare a un programma di fiction un altro che ne illustri i passaggi, magari nella stessa sera. Non è che gli «eventi» debbano essere sempre drammatici, sempre motivati da tragedie o da grandi temi sociali. Anche il protagonista di uno sceneggiato può diventare oggetto di approfondimento, se si riesce a pensare che «approfondire» non vuol dire necessariamente far piangere, far riflettere, far commuovere. Va già bene se un programma ci intrattiene, possibilmente in modo un po' meno scontato. E così era divertente vedere quei cagnoni che si allenavano: predestinati fin da cuccioli ad una brillante carriera, non perché belli ma perché vivaci e allegri. L'elemento fondamentale è la confidenza, intesa come fiducia incondizionata, nel proprio «padrone». Con il quale e per il quale si può fare di tutto, anche buttarsi (letteralmente) nel fuoco, anche paracadutarsi da un aeroplano. C'era quel lupo, in braccio al suo alter ego umano, che precipitava giù con le orecchie aerodinamiche, distese a sfidare il vuoto, c'era quell'altro che si lanciava in acqua da una barca per salvare una vita, e quello che si lanciava addirittura da un ponte. Un programma tenero. Molto più del varietà dedicato alla festa della [illegible] e condotto su Raiuno da Milly Carlucci. Tre milioni 775 mila spettatori, nonostante la prima serata: poteva [illegible] esattamente la trasmissione dell'altr'anno, o quella di due anni fa, o quella di tanto tempo prima ancora. Topo Gigio, Cino Tortorella, il piccolo coro dell'Antoniano, passa il tempo ma loro restano. Come restano i giochini, sempre più insulsi. E' il pubblico che cambia, e infatti li guarda sempre meno. Chissà quando se ne accorgerà anche la Rai e cambierà le sue immutabili formule? C'è mistero.

Ora Italia 1 ha chiuso le sue trasmissioni «Tempi moderni», condotto da Daria Bignardi, un programma che cercava di far discutere gli ospiti su temi di attualità. Collocazione, il sabato alle 17: non doveva crederci molto, la rete. E invece c'erano delle curiosità, come nella puntata dedicata al gioco, dove i giocatori stessi raccontavano il loro entusiasmo nei confronti di quelli che definivano un loro «hobby», come la pesca o la raccolta dei francobolli.

A proposito di pubblico che cambia: noi vorremmo sentire sempre più il suo parere. «La Stampa» sta preparando un nuovo supplemento dedicato alla televisione, [illegible] diffuso in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Due rubriche saranno realizzate dagli stessi lettori/telespettatori, che possono intervenire, scegliendo un programma televisivo o radiofonico e criticandolo brevemente; oppure inviando le loro idee per una televisione diversa. Il tutto indirizzato a questa rubrica, «Tivù & Tivù», La Stampa, via Marenco 32; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it. Naturalmente, grazie a tutti.

[illegible]ra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La vampira fa un errore

AMORE ALL'ULTIMO [illegible]
1992, Raidue alle 23; dur. 114'

Un film di John Landis con Anne Parillaud, Robert Loggia, Anthony La Paglia, Don Rickles. Siamo a Pittsburgh; una vampira commette l'errore di non decapitare la sua ultima vittima, ovvero un mafioso di nome Macelli. Questi risorgerà e sarà più violento di prima. Ma con l'aiuto di un poliziotto, la «dracula in gonnella» riuscirà ad avere la meglio.

[illegible]
1995, Tmc alle 20,45; dur. 100'

Un giudice integerrimo si mette al lavoro per scoprire la corruzione nel mondo della giustizia. Regia di Geoffrey Sax. Nel cast Tom Selleck, Elizabeth McGovern e Marsha Mason.

SENZA UN FILO [illegible]
1970, Tmc alle 23,45; dur. 82'

Carl Reiner dirige questa pellicola interpretata da George Segal, Ruth Gordon e Rob Leiman. Divertente commedia ambientata a New York. La vita di un avvocato è seriamente disturbata dalla presenza di sua madre, una donna invadente e capricciosa.

[illegible]IO I[illegible]
1992, Retequattro alle 23; dur. 98'

Joe Pesci interpreta un fotografo di cronaca nera che, a tutti i costi, vuole sottolineare il lato artistico del suo mestiere attraverso il quale è possibile dipingere istantaneamente le caratteristiche della realtà. Tra uno scatto e l'altro il professionista si metterà nei guai per via di una bella donna che gestisce un locale notturno. La regia è affidata a Howard Franklin; nel cast, con Joe Pesci, Barbara Hershey.

[illegible]
1962, Tmc alle 14; dur. 94'

Un ottimo agente pubblicitario perde ingiustamente il posto di lavoro. Approfittando della sua condizione di disoccupato svela i segreti di un ambiente difficile quanto una giungla. Con Dana Andrews, Eleanor Parker, Jeanne Crain. Regia di Bruce Humberstone.

[illegible]
1995, Retequattro all'1,45; dur. 76'

Film-documentario sulla vita dello stilista Isaac Mizrahi che, alla ricerca di nuove idee per la prossima collezione, si intrattiene nel frattempo con le top model che lavorano per lui. Regia di Douglas Reeve, con Isaac Mizrahi e Linda Evangelista.

ANTENNA

OGGI
Gianni Morandi e la figlia Marianna protagonisti del film tivù *La forza dell'amore* (Canale 5, alle 21), Rosanna Cancellieri e Adriano Pappalardo da Pippo Franco (*Il paese delle meraviglie*, Raiuno, ore 20,50), Minoli si occupa di clonazioni e ricerche sul Dna (*Mixer*, Raitre, alle 22,55), Barbara Bouchet e Enzo Jannacci tra gli ospiti del *Quizzone* (Italia 1, ore 20,45), Citto Maselli parla del suo ultimo film (*35*, Telepiù bianco, ore 22,35).



Oggi alle 20,35, Retequattro propone uno «Speciale-Titanic», condotto da Alessandro Cecchi Paone interamente dedicato al film. Durante lo speciale saranno proposte interviste, tra gli altri, con DiCaprio e con il regista James Cameron. In esterno Antonella Appiano andrà su una nave guardia costa per far vivere la simulazione di un intervento in caso di naufragio.

Secondo un sondaggio della rivista «Riza Psicosomatica» tre persone su quattro, guardando la tivù, si sentono meglio. In particolare Maurizio Costanzo farebbe passare l'ansia e il mal di testa, Fabrizio Frizzi metterebbe allegria, Paolo Bonolis aiuterebbe a vincere la stanchezza, Vittorio Sgarbi a scaricare la rabbia.

FANTASTICA ITALIANA
Concetta Palazzo, casalinga di 36 anni, due figli e un nipote, dopo aver partecipato a *Fantastica italiana* non cambierebbe mai la sua vita con quella di un personaggio televisivo: «Rientrano tutti tardi, fanno un lavoro massacrante. Ho visto la Capua, chissà come credevo che fosse. Invece è una persona come tante altre».

Jenny McCarthy, bionda, occhi azzurri, modella, attrice e pin-up, famosa in America per il recente programma della Nbc *Jenny Show* dove divideva il palcoscenico con pupazzi che le mordicchiavano i capezzoli, si fece siliconare il seno a 19 anni. Adesso lo vorrebbe un po' più piccolo ma non ha il coraggio di affrontare l'intervento riduttivo: «La prima operazione ha reso i miei capezzoli molto più sensibili del normale. Si eccitano con un colpo di vento. Mettendoci di nuovo le mani, rischiano di perdere la sensibilità».

Il principe Fulco Ruffo di Calabria non è geloso della moglie Melba perché giudica la gelosia una malattia fessa: «E poi Melba è una ragazza all'antica, una donna fedele. E anch'io mi comporto come un marito esemplare».

Consigli di Katia Svizzero per mantenere vivo l'amore dei mariti: non farsi mai trovare in vestaglia e bigodini; preparare cenette a lume di candela («sperando che la bimba non si svegli»); indossare capi sexy e guèpière per nascondere eventuali pancette.

Giorgio [illegible]

Foto: Jannacci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (7126183); 7,35 (2824657); 11,30 (5755270); 13,30 [illegible] 18 (7126); 20 (80); 23,15 (451812); 0,[illegible] (71077);
- 6 — Euronews, attualità (1183)
- 6,30 Che tempo fa, rubrica (3846763)
- 6,45 Unomattina, attualità (9709812)
- 8,30 TG1 [illegible] L.I.S. (9,30), attualità (3162560)
- 9,35 Dieci minuti di...: IRIFO (Ass. Ital. Ipovisione), attualità [illegible]
- [illegible] Hemingway - quarta puntata, film biografico. Regia di Bernhard Sinkel (9770622)
- 11,35 Verdemattina, attualità (6170763)
- 12,30 TG1 Flash, attualità (59314)
- 12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1992893)
- 13,55 TG1 Economia, attualità (1381251)
- 14,05 Verdemattina "In giardino", attualità (327314)
- 14,40 Cara Giovanna, attualità (7703763)
- 15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (8724928)
- 17 — [illegible] Ragazzi, rubrica (93831)
- 17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (855541)
- 17,50 Oggi al Parlamento, attualità (3731560)
- 18,10 Primaditutto, attualità (633541)
- 18,45 Colorado, gioco (7711218)
- 20,35 Rai sport notizie, rubrica sportiva (7845760)
- 20,40 Fratelli d'Italia, rubrica sportiva (9858386)
- [illegible] paese delle meraviglie, varietà (96999676)
- 23,20 Passaggio a Nord Ovest, [illegible] (6981657)
- 0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (14462110)
- 0,45 Rai Educational Tempo, attualità (9706916)
- 1,10 Rai Educational Filosofia, attualità (91022874)
- 1,15 Sottovoce: Elena Russo, attualità (7702332)
- 1,[illegible] Attenti a quei tre, attualità (75616771)
- 2,15 Compagnia [illegible] canzone con varietà..., varietà (5696346)
- 3,20 Tutto Testori, attualità - 1980 - [illegible]84 (1108315)
- 3,50 Che vuoi che sia..., musicale (9504936)
- 4,20 Mia Martini - Gigliola Cinquetti, musicale (2140400)
- 4,45 Il signore di Ballantrae - 5a ed ultima puntata, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (35683); 13 (1763); 18,15 (433347); 20,30 (280); 22,45 (5115367);
- 6,20 Mi ritorni in mente replay, musicale (7744)
- 7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (36522)
- 7,05 Babar, cartoni (2669096)
- 7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (3935657)
- 7,50 Pingu, cartoni (8291396)
- 8 — Banane in pigiama, cartoni (19473)
- 8,05 Tre gemelle e una strega, cartoni (4334034)
- 8,25 Popeye, cartoni (6765305)
- 8,50 [illegible]le, telefilm (3366216)
- 9,15 Io scrivo, tu scrivi, attualità (334027[illegible])
- 9,40 Quando si ama, soap opera (4499034)
- 10 — Santa Barbara, soap opera (2124218)
- 10,45 Racconti di [illegible], attualità (3380096)
- 11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (14980)
- 11,30 Anteprima I fatti vostri, varietà (7522)
- 12 — I fatti vostri, varietà (56183)
- 13,30 [illegible] Salute, attualità (67015)
- 13,45 TG2 Costume e Società, attualità (7027183)
- 14 — Ci vediamo in tv, musicale (3819218)
- 16,15 TG2 Flash, attualità (574655)
- 16,30 La cronaca in diretta, attualità (5326876)
- 17,15 TG2 Flash, attualità (803763)
- 18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (1797893)
- 18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (2874612)
- 19,05 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm (272744)
- 20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà (693)
- 20,50 Kidnapping - La sfida, Regia di Cinzia Torrini, con Luca Zingaretti (514657)
- 23 — Amore all'ultimo morso, film grottesco (Usa, 1992). Regia di John Landis (6830184)
- 0,55 Oggi al Parlamento, attualità (9418477)
- 1,05 Neon Cinema, rubrica (90672333)
- 1,10 Meteo 2, rubrica (93822656)
- 1,15 Appuntamento al cinema, rubrica (25923065)
- 1,20 Rai Sport, rubrica sportiva (14492597)
- 1,25 Tennis: Internazionali d'Italia maschili, sport
- 3 — Prove tecniche di trasmissione

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3411831); 12 (84725); 19 (18251); 22,30 (42454); 0,30 (23455);
- 6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (53831)
- 8 — TG3 Speciale, attualità (6015)
- 8,30 Fermata d'autobus (R), attualità (1118)
- 9 — I [illegible] di Venezia, film drammatico (Italia, 1963) (283812)
- 10,30 [illegible] Educational: Infinito futuro, attualità (3560)
- 11 — Rai [illegible] Media/Mente, [illegible] (59633)
- 11 — Tribuna Elettorale (per la Regione Sicilia), attualità (0)
- 12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9432657)
- 12,15 Tribuna Elettorale (per la Regione Sicilia), attualità (0)
- 12,20 Telesogni, attualità (383609)
- 13 — Rai Educational Il Grillo, attualità (65034)
- 13,25 Tribuna Elettorale (per le regioni interessate), attualità (3524021)
- 13,30 Rai Educational Media/Mente, attualità (5676)
- 14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (95251)
- 14,20 TG3 Pomeriggio, attualità (405096)
- 14,50 TGR Leonardo, attualità (2026249)
- 15 — Cartoni..., cartoni (5725)
- 15 — Tribuna Elettorale (per le regioni interessate), attualità (0)
- 15,30 Rai Sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (76102)
- 15,40 Ciclismo: Giro del Friuli, sport (2483164)
- 16,05 Tennis: Internaz.d'Italia maschili, sport (4364569)
- 17,30 Per un pugno di libri, rubrica (8034)
- 18 — Geo Magazine, (61541)
- [illegible] Un posto al sole, soap opera (4454)
- 19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (628034)
- 19,55 TGR Regione Italia, attualità (654657)
- 20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (2828812)
- 20,30 Chi l'ha visto?, attualità (28096)
- 22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (1488763)
- 22,55 Mixer, attualità (111744)
- 1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità. Evelina (34478990)
- 1,15 Ladri di cinema, film commedia (Italia, 1994) (6968394)
- 3,15 Italian Restaurant, Regia di Giorgio Capitani (3992232)
- 4,05 La sberla, varietà (1428674)
- 5,05 È proibito ballare, telefilm (8655329)
- 5,30 Sanremo Compilation, musicale

CANALE 5

TG5: 8 (328831); 8 (4015454); 13 (20); [illegible] (258); 1 (8240706); 5,30 (7104400);
- 8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (5473847)
- 10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo. (6128164)
- 12 — Casa Vianello, telefilm - "La cura dimagrante" "Il vigilante" (40657)
- 13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (31589)
- 13,45 Beautiful, soap opera (305[illegible])
- 14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (7495034)
- 15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (735473)
- 16,15 Stefanie, telefilm - "Sul filo del rasoio" [illegible]
- 17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (52638)
- 17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (8555560)
- 18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7607812)
- 20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (4560)
- 21 — La forza dell'amore - [illegible] puntata, film drammatico (Italia, 1997). Regia di Vincenzo Verdecchi, con Gianni Morandi, Marianna Morandi, Elena Sofia Ricci (85247)
- 23 — Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Puntata dedicata a "genitori e figli" con un'intervista a Rosaria delle Cave, madre di Silvestro. Tra gli ospiti in teatro: Franco Califano, cantante, col figlio Enrico; Valeria Valeri, attrice, con la figlia Chiara Salerno; Lia Tanzi, attrice, con la figlia Micol Pambieri (65883)
- 1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. La voce dell'insorgenza (3032665)
- 2 — Laboratorio 5 - Prova d'attore, varietà (2908431)
- 3,00 Hill Street giorno e notte, telefilm - "Toupée vecchi fischietti" (1340706)
- 4,30 Belle e pericolose, telefilm - "Un caso di stupro"

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (335758); 18,30 (2744); 0,35 (3487056);
- 6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8897180)
- 6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (34099763)
- 9,20 Supercar, telefilm (1340831)
- 10,20 Una sposa per due, film commedia (Usa, 1962). Regia di Levin Henry (4452299)
- 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8658636)
- 12,50 Fatti e misfatti, attualità (2218473)
- 12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (2217744)
- 13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (10096)
- 13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi [illegible]
- 14,20 Colpo di fulmine, varietà (585270)
- [illegible] — I Fuegol, varietà (3015)
- 15,30 A scuola di filosofia, telefilm - "Al lupo! al lupo!" (6102)
- 16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (94098)
- 16,20 [illegible] Bam, varietà ragazzi (3449541)
- 16,55 Bim [illegible] Bam, varietà ragazzi (7951883)
- 17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (68980)
- 17,25 Bim [illegible], varietà ragazzi (7972386)
- 17,30 Sinbad, telefilm (4251367)
- 18,25 Studio sport, rubrica sportiva (8327725)
- 19 — I Simpson, cartoni (4947)
- 19,30 La tata, telefilm (3218)
- [illegible] — Sarabanda, varietà (38183)
- 20,45 Il Quizzone, varietà (938218)
- 23 — Ciro il figlio di Target, attualità (8778454)
- — Speciale Cinema: Deep Rising, rubrica (92732)
- 0,35 Goals, il grande calcio inglese, rubrica sportiva (5887023)
- 0,40 Fatti e misfatti, attualità (80854955)
- 0,45 Studio sport, rubrica sportiva (90646836)
- 0,48 Mundial Clip, rubrica sportiva (399845936)
- 0,50 Italia 1 sport, rubrica sportiva (2057874)
- 1,20 Rassegna Stampa, attualità (2411503)
- 1,30 I Fuegol (R), varietà (3136435)
- 2 — Colpo di luna, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Alberto Simone (7591819)
- 4 — Acapulco Heat, telefilm (1250139)
- 5 — Robin Hood, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (35656); 13,30 (6218); 18,55 (4022657);
- 6 — Piccolo amore, telenovela (8740034)
- 6,50 Aroma de café, telenovela (8843096)
- 8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8740831)
- 8,50 Vendetta d'amore, telenovela (1962164)
- 9,25 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (4358015)
- 9,45 Un forte papà, telenovela (1960367)
- 10,45 Febbre d'amore, telenovela (6443676)
- 11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (3590196)
- 13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (8831)
- 14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (7947)
- 14,30 Sentieri, soap opera (72744)
- 15,30 Titanic, film drammatico (USA, 1953). Regia di Jean Negulesco, con Barbara Stanwyck, Audrey Dalton (211473)
- 17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (6500522)
- 19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (65305)
- 19,35 Flinstones, cartoni - "Un hobby pericoloso". (633305)
- 20,05 Ace Ventura, cartoni - "Robot a cavallo" (242454)
- 20,35 Titanic - Notte di mistero, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (1774376)
- 23 — L'occhio indiscreto, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Howard Franklin, con Joe Pesci, Barbara Hershey (3528880)
- 1,25 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7862938)
- 1,45 Sbottonate, film documentario (USA, 1995). Regia di Douglas Reeve, con Naomi Campbell, Isaac Mizrahi, Linda Evangelista (5704313)
- 3 — [illegible]e e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (5347394)
- 3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (3392226)
- 3,30 [illegible]l, telenovela (6999597)
- 4,20 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (68544); 8.20 (266183); 12,40 (110725); 20,20 (55306); 22,45 (380102); 1,45 (20660);
- 7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (6154947)
- 7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. (4565522)
- 8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5061270)
- 11 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Della Palma (8893)
- 11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (9321270)
- 12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (171096)
- 13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (374676)
- 14 — Inferno a Madison Avenue, film drammatico (Usa, 1962). Regia di Bruce Humberstone, con Dana Andrews, Eleanor Parker (172095)
- 16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (185560)
- 18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido All'interno del programma i cartoni: "Il piccolo detective" e "Ramna" (80247)
- 19 — Forte Fortissima, musicale. Un programma di musica e [illegible]. Con Rita Forte (7638)
- 20 — TMC Sport, rubrica sportiva (42472)
- 20,45 Broken trust, film thriller (USA, 1995). Regia di Geoffrey Sax, con Tom Selleck, William Atherton (356947)
- 23,10 Crono - Tempo di motori, rubrica sportiva. Con Renato R[illegible] (6573366)
- 23,45 Senza un filo di classe, film commedia (Usa, 1970). Regia di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon (4881744)
- 2,15 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- 4,15 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 11,35; 12,10; 12,32; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 12 GR1 Come vanno gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 GR1 Express; 17,45 Come vanno gli affari; [illegible] Radiouno Musica; [illegible] Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; [illegible] Panorama Parlamentare; [illegible] Sognando il giorno.
[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 [illegible] 8,50 Domino; [illegible] Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR Regione; 12,58 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Puntodue; 18,02 Caterpillar; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "L'isola riflessa"; 11,10 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La [illegible]; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 27esimo Con[illegible] diretto da Jeffrey Tate; 23,15 Ventitre e quindici Economia.

TMC 2

- 7 — Caffè Arcobaleno, musicale (8254096)
- 7,45 Clip to Clip, musicale (9372612)
- 8,30 Coloradio Giallo, musicale (2304569)
- 12 — Caffè Arcobaleno, musicale (4129251)
- 13,05 Tennis Internazionali d'Italia - In diretta, sport (1549638)
- 15,30 Coloradio Rosso, musicale (669367)
- 18 — Help, musicale (540909)
- 18 — Coloradio Rosso, musicale (164788)
- 18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (249637)
- 19 — Seinfeld, telefilm (307096)
- 19,35 Calcio A5 News, rubrica sportiva (365828)
- 20,05 Coloradio Rosso, musicale (990015)
- 20,35 Roxy Bar, musicale (3779947)
- 23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (636657)
- 23,10 TMC2 Sport - Magazine, rubrica sportiva (7842541)
- 23,30 Gillette World Cup, rubrica sportiva (751826)

TELE +

- 10,05 Omero, nel profondo paese straniero, film commedia (5388763)
- 11,45 Il caricatore, film commedia (5818638)
- 13,30 Zona: Magazine calcio - In chiaro (R), rubrica sportiva [illegible]
- 14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (3875657)
- 15,55 Frasier, telefilm (4118164)
- 16,30 La [illegible] notte, film (89039473)
- 18,05 The curse of inferno, film (4116828)
- 19,[illegible] Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (223560)
- 20,10 Frasier - In chiaro, telefilm (262744)
- 20,40 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (8973560)
- [illegible] — For hope - Il coraggio di vivere, film drammatico (9410589)
- 22,35 35: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica [illegible]

TELE +

- 9,30 Amore e altre catastrofi, film commedia (8331183)
- 10,45 L'ultimo guerriero, film azione (5827251)
- 12,25 Il cane e il poliziotto, film commedia (6290763)
- 13,55 Ma saison preferee, film drammatico (97736367)
- 16 — Il lupo dell'Abissinia, documenti (5070812)
- [illegible] Schegge di paura, film thriller ([illegible]034)
- 18 — Luna e l'altra, film fantastico ([illegible]763)
- 20,30 Ocean Acrobats, documenti (2179[illegible])
- 21,25 Flipper, film avventura (5046522)
- 22,55 Duello tra i ghiacci, film azione ([illegible]443909)

MTV - RETE A

- 8 — Kickstart, musicale
- 9 — Shopping Club, rubrica
- 10 — Mtv Greatest Hits, rubrica
- 11 — So 90's: Carmen Consoli, musicale
- 12 — Mtv Mix, musicale
- 13,30 Pop Up Videos, musicale
- 14 — Hit List Uk, musicale
- 15 — [illegible] stop hits, musicale
- 16,30 Select Mtv, rubrica
- 18 — Mtv Hot, attualità
- 19 — TgA: News [illegible] News, attualità
- [illegible],30 Pop Up Videos, musicale
- 20 — Hit List Uk, musicale
- [illegible] — [illegible]is & Butt-head, attualità
- 21,30 Daria, musicale
- 22,30 Mtv Hot, musicale
- 23,30 Star Trax, musicale
- 0 — Alternative Nation, musicale

GUIDA A[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 259.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

CANNES 1998

Parla Jacob, direttore del Festival che si apre domani

«Italiani basta polemiche»

«E' il momento di parlare di cinema considero chiuso il caso-Benigni»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella stanza con vista sul mare di Gilles Jacob, direttore del Festival di Cannes da esattamente ventuno anni, le polemiche [illegible] film ammessi e non ammessi alla grande kermesse cinematografica che domani s'inaugura con la proiezione di «Primary colors», si arenano inutili [illegible] stanche. A cominciare da quella su «La vita è bella»: «Il problema Benigni è un falso problema - dice serafico Jacob -: abbiamo semplicemente osservato che non era stato spiegato con sufficiente chiarezza il fatto che [illegible] film non è realistico, che si tratta [illegible] una favola. A nostro parere questo rischio esisteva, anche se il regista nelle varie presentazioni aveva più volte chiarito la cosa».

La versione del film proiettata al Festival è quella destinata [illegible] mercati stranieri: leggermente accorciata (i tagli riguardano [illegible] primo tempo) e preceduta da una scritta che [illegible] precisa il carattere fiabesco.

Tutto qui, sorride Jacob, aggiungendo che quest'anno la [illegible] segna, particolarmente concentrata sul cinema dopo i fasti celebrativi dell'anno scorso [illegible] occasione del cinquantenario, ospita il meglio della produzione italiana di quest'anno: oltre a Benigni e a Moretti in concorso, [illegible] opere [illegible] Martone e di Calopresti che aprirà la «Quinzaine». «"Aprile" - dice Jacob - [illegible] il seguito naturale di "Caro diario": una confessione autobiografica che ha valore perché riflette una personalità speciale come quella di Moretti. Quanto a Martone trovo che [illegible] un gran cineasta: il suo film offre un ritratto efficace della città di Napoli».

Ma al cinema italiano quest'anno è offerta anche un'altra particolare occasione: Gillo Pontecorvo ha organizzato, con la benedizione di Jacob, una spedizione [illegible] giovani attori e registi che assaporeranno l'emozione della scalinata rossa del Palais, molto probabilmente nella serata Benigni alla quale sarà presente, così [illegible] per quella di «Aprile», il vicepresidente [illegible] Consiglio Walter Veltroni. I due film italiani sono in programma tra domenica [illegible] lunedì prossimi, uno di seguito all'altro, e Jacob respinge la supposizione che sia un modo per liquidarli in tutta fretta: la scelta, anzi, rifletterebbe il desiderio di facilitare la presenza di Veltroni e poi «gli italiani ci [illegible] i primi giorni, ma spero che ci siano anche gli ultimi».

«Il flop di "Primary Colors"? Forse è troppo duro con la Casa Bianca»

Con cinque sale di proiezione (quest'anno ce n'è [illegible] in più), un budget composto per metà (23 milioni di franchi) da soldi pubblici [illegible] per l'altra metà da sponsorizzazioni, il Festival '98 lancia una nuova istituzione, la Cinefondazione per promuovere il cinema giovane di tutto il mondo. «Le nuove generazioni - osserva Jacob - hanno molte più difficoltà per emergere rispetto al passato e quindi [illegible] sembra giusto che si cerchi di aiutarle. Questo non vuol dire che vogliamo fare del giovanilismo: sappiamo bene che ci sono giovani stupidi come gli anziani».

Il Festival, che dedica anche un'ampia e importante sezione alla categoria dei produttori, s'inaugura [illegible] chiude [illegible] due pellicole di taglio popolare: «Primary colors», protagoniste due star [illegible] Travolta [illegible] la Thompson, [illegible] «Godzilla», ennesima rivisitazione di un classico. «Non so se "Primary colors" può [illegible] considerato un film popolare - ribatte il direttore - negli Stati Uniti non [illegible] andato troppo bene, forse proprio perché [illegible] un film cattivo, molto critico nei confronti della Casa Bianca, insomma molto europeo. La scelta di "Godzilla" ci permetteva [illegible] chiudere [illegible] titolo che esce contemporaneamente negli Stati Uniti e poi [illegible] mostro protagonista [illegible] una creatura da sempre [illegible] dei cinefili per la sua esagerazione e insieme per la sua semplicità».

Di rimpianti Jacob, quest'anno, ne ha pochi: «Certo che avrei voluto Kubrick, ma ha ripreso a girare il suo film e chissà quando avrà finito; quanto ad Allen [illegible] partecipa mai di persona ai Festival [illegible] questo si [illegible]. Spero, invece, che Lars Von Trier possa superare [illegible] fobie venendo ad accompagnare "Idioterne"».

Nel futuro del cinema Jacob individua soprattutto tre tendenze: «L'aumento [illegible] numero dei film realizzati in video [illegible] poi trasferiti sul grande schermo, l'abitudine ad ambientare le storie non solo nelle grandi città [illegible] anche in provincia, la voglia di raccontare vicende della gente comune, di parlare semplicemente di noi».

[illegible] Caprara



Una scena del film «La vita è bella» di Roberto Benigni

PLATEA [illegible]

«Can can», Cole Porter a Milano Genova & gli Smashing Pumpkins

Stasera al Teatro Manzoni di **Milano** Mino Bellei, Benedicta Boccoli [illegible] Corrado Tedeschi [illegible] «Can can», commedia musicale di Cole Porter, regia di Gino Landi. Fino al 7 giugno. [illegible] Carcano proseguono le rappresentazioni di «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, con Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri, regia di Giuseppe Emiliani.

Al Teatro Valle di **Roma**, da stasera, il debutto di «Nunzio» e «Bar» di Spiro Scimone, regie di Carlo Cecchi e Valerio Binasco.

Il **Bologna** Festival Musica '98 ha in programma per domani, [illegible] San Giorgio in Poggiale, il concerto dell'Accademia di [illegible] Rocco diretta da Andrea Marcon. Cantate e duetti di Marcello.

Concerto dell'Orchestra del Teatro S. Carlo di **Napoli** domani nell'omonimo teatro. Al pianoforte Aldo Ciccolini, dirige Florentino Dias, musiche di Gomes, De Falla, Saint-Saëns.

Prima italiana da giovedì al Teatro Verdi di [illegible] di «Beckettio T.T.T.», testo, interpretazione [illegible] regia di Alessandro Benvenuti, con Vito, Daniele Trambusti e Andrea Muzi.

Nei capannoni ex nucleari della Fiumara di **Genova**, da giovedì, [illegible] Persiani» di Eschilo, allestimento del Teatro della Tosse.

[illegible] venerdì al Teatro della Pergola [illegible] **Firenze**, «Le comte Ory» di Rossini, [illegible] Juan Diego Flores, Laura Polverelli, Federica Proietti.

Al Teatro Massimo di **Palermo**, da domenica, «Der Rosenkavalier» di Strauss, [illegible] Idiko Komlosi, Daniel Lewis William, David Pittman. Direttore Jonh Neschling, regia di Pierluigi Pizzi.



Benedicta Boccoli fra i protagonisti di «Can can», fino [illegible] 7 giugno al Manzoni di Milano

[illegible] **Smashing Pumpkins** [illegible] 16 a Genova. **Prozac+** il 14 [illegible] Castelmella (Brescia), 15 Ancona, 16 Rigopiano (Pescara). **Mango** oggi a Firenze. **Bildillo** il 15 [illegible] Pescara, 16 Potenza, 17 Bisceglie (Bari). **Mau Mau** il 16 a Roma. **Nuova Compagnia di Canto Popolare e 99 Posse** oggi a Riccione, 14 Napoli. **Modena City Ramblers** oggi a Faenza, 16 Grazie (Mantova), 17 Bassano [illegible] Grappa. **Meo** il 17 [illegible] Osio Sotto (Bergamo). **Afterhours** il 17 a Milano. **Bluvertigo** [illegible] 16 [illegible] Milano, 17 Torino. **Subsonica** domani a Genova, 14 Bra, 15 Gualtieri (Reggio Emilia), 16 Ranzanigo (Bergamo). **Tete De Bois** il 16 a Campobasso. **Scisma** il [illegible] Maderno (Brescia), 17 Milano. **Antonella Ruggiero** oggi a Torino, 14 Trento.

L'attrice a Capri

Roberts luna di miele in Italia?

CAPRI. «Luna di miele» per Julia Roberts: l'indimenticabile «Pretty woman» ha trascorso un [illegible] di due giorni a Capri col fidanzato Benjamin Bratt e poi si è recata sulla Costa Sorrentina e sulla Costa Amalfitana. La coppia, giunta [illegible] Napoli giovedì [illegible] con un aereo privato, ha raggiunto l'isola con un motoscafo ed ha preso alloggio nell'albergo «Europa Pala[illegible] di Anacapri dove ha soggiornato in [illegible] suite con piscina [illegible]vata.

[illegible] fidanzato Benjamin Bratt [illegible] un californiano di [illegible] anni, alto, bruno e con i capelli che ricordano il primo John Travolta. Mano nella mano, lei premurosa, ha sempre lasciato al fidanzato ogni decisione. I due [illegible] rimasti quasi sempre in albergo, frequentando il [illegible] parto di bellezza per alcuni trattamenti antistress ed allontanandosi solo per una cena in uno dei ristoranti tipici. Sul registro dei clienti Vip, Julia Roberts ha scritto «finalmente pace, tranquillità ed ottima cucina». Una fede con brillante all'anulare sinistro [illegible] le continue telefonate di giornalisti americani avevano fatto spargere la [illegible] che Julia si fosse sposata in gran segreto.

La «luna [illegible] miele» è proseguita [illegible] Sorrento e Positano. L'albergo scelto per la seconda parte del «viaggio italiano» è [illegible] il «San Pietro» in una suite prenotata nei giorni scorsi sotto falso [illegible]. L'altro ieri Julia Roberts si [illegible] ripo[illegible] ed [illegible] serata ha raggiunto Massalubrense, fermandosi [illegible] cena dal famoso ristorante «Don Alfonso» a Sant'Agata. Allegra e disinvolta l'attrice, al termine della cena, si [illegible] brevemente trattenuta con un gruppo di turisti bolognesi, senza però firmare gli autografi richiesti con insistenza. Ieri l'attrice e Benjamin Bratt hanno fatto sosta in una pasticceria [illegible] centro storico per il tradizionale assaggio delle «delizie al limone».

Nonostante il cappello a larghe falde che le copriva il capo ed un paio di grandi occhiali da sole, Julia è [illegible] riconosciuta [illegible] accolta calorosamente da un gruppo [illegible] giovani. Poi, guidata dalle [illegible] guardie del corpo, è risalita a bordo di [illegible] limousine ed ha fatto ritorno al «San Pietro» dove trascorrerà la notte. [s. n.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] Un miliardo per sponsorizzare biancheria intima femminile. Dana International, il cantante transessuale israeliano che ha vinto il festival di Birmingham, ha ricevuto la generosa offerta dalla Klaus Davy & Company per una campagna pubblicitaria. «Per gli strateghi della comunicazione - sostiene Davy - [illegible] top non hanno più alcuna presa sul pubbli[illegible]. Tra le decine di proposte che piovono sulla cantante, anche l'ingaggio del Circolo di Cultura Omosessuale Mauro Mieli per incidere la sigla musicale delle feste di «Muccassassina», organizzate nelle discoteche italiane dalla comunità omosessuale.

CHER PARLA CON [illegible] Grazie a [illegible] medium la cantante Cher [illegible] in contatto [illegible] l'ex-marito e partner musicale Sonny Bono, morto l'inverno scorso in un incidente sciistico. «Mi ha detto delle cose che solo lui poteva sapere - ha detto convinta la cantante-attrice - e mi dà consigli».

MADONNA, STRAFALCIONI SANSCRITI. Madonna non conosce il sanscrito. La pop star è stata criticata dagli studiosi indiani per gli errori commessi cantando le strofe di un antico poema all'interno di «Ray of light». La «censura» arriva dalla città sacra di Benares. Studenti [illegible] professori hanno spiegato che [illegible] rilettura di «shanti shanti» fatta da Madonna [illegible] piena di errori.



Madonna

[illegible] Il procuratore [illegible] Manhattan Robert Morgenthau è alle calcagna [illegible] Leonardo DiCaprio p[illegible] interrogarlo sulla rissa con [illegible] sceneggiatore Roger Wilson. A coinvolgere DiCaprio è stato Kevin Francis, guardia del corpo [illegible] Wilson. Secondo il [illegible] racconto, il divo di «Titanic» e i suoi amici stavano festeggiando in un ristorante alla [illegible]da quando Wilson, che è fidanzato con l'attrice Elizabeth Berkley, si sarebbe avvicinato con fare aggressivo. «C'era di [illegible] una storia di donne», ha riferito Francis alla polizia: «A un certo punto DiCaprio si [illegible] alzato e ha detto agli altri: Usciamo a dargli una lezione». Wilson ha poi dichiarato di [illegible] stato malmenato dal gruppo.

La serie A gioca sabato

MILANO. Tutte le partite dell'ultima giornata del campionato [illegible] serie A si giocheranno sabato alle 16,30. L'ha disposto la Lega tenendo [illegible] che Atalanta-Juventus (anticipata per le esigenze dei bianconeri in Champions League) avrà influenza sulla lotta per non retrocedere che vede coinvolte anche Brescia e Piacenza. Si potrà giocare la schedina fino a venerdì, ma [illegible] quote Totocalcio e Totogol [illegible] conosceranno solo domenica sera [illegible] quanto la B e la C giocano quel giorno. Intanto, alla festa bianconera per il 25° scudetto si [illegible] Ciro Ferrara in veste di cantante. La sua interpretazione di «Malafemmena» è stata la replica di precedenti esibizioni, in cui lo juventino [illegible] era cimentato dopo altri trionfi. La squadra al completo ha anche cantato un brano di Jovanotti. Il sindaco Castellani, si è felicitato a nome della città in un telegramma inviato al presidente Chiusano.



Sacchi-Atletico: è fatta

MADRID. Arrigo Sacchi (foto) ha firmato [illegible] l'Atletico Madrid un [illegible] biennale con un compenso di 300 milioni di pesetas a stagione, [illegible] 3,5 miliardi e [illegible] clausole pesanti in caso di rescissione anticipata da parte del club spagnolo: 20 miliardi nel primo anno, 15 nel [illegible] do. Se l'ex ct azzurro dovesse vincere il campionato '98-99, rivela il quotidiano sportivo «As», il compenso salirebbe a 400 milioni di pesetas. Il [illegible] allenatore sarà presentato lunedì 18 maggio a Madrid. Esiste qualche problema per l'ingaggio [illegible] preparatore atletico Pincolini, che risulta [illegible] vincolato al Milan. Nessun intoppo invece per il suo [illegible] condo, Carmignani, che è già al lavoro. In Italia, Emiliano Mascetti è il nuovo direttore sportivo dell'Atalanta. L'Udinese ha ingaggiato due giovani argentini: il centrocampista Antonio Guglielminpietro e l'attaccante Roberto Sosa.

[illegible] IN TV

12,15	Rai sport notizie	[illegible]
[illegible],20	Studio sport	Italia1
[illegible]	Tmc sport	[illegible]
13,05	**Tennis.** Open d'Italia	[illegible]
15,30	**Ciclismo.** Giro del [illegible]	[illegible]
16,05	**Tennis.** Open d'Italia	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
18,25	Studio sport	Italia1
20,00	Tmc sport	Tmc
20,35	[illegible] sport notizie	[illegible]
23,00	**F1.** Speciale GP [illegible] Spagna	Tmc
23,10	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,05	Goals e Studio Sport	Italia1

L'allenatore della vittoria racconta se stesso e la grande impresa portata a termine tra gioie e polemiche

LIPPI «Così è nata la Juve capolavoro»

«Delle mie tre squadre-scudetto questa è la più geniale, la più ricca di forza [illegible] di fantasia»



Lippi e il preparatore atletico Ventrone: da questo connubio è [illegible] la Juventus vincente

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Stessa spiaggia, stesso mare. Si ripete la scena di dieci [illegible] fa, quando Lippi esternava speranze e ammetteva la difficoltà di bissare lo scudetto. Il barista gli serve un cappuccino: sulla schiuma ha disegnato un 25 [illegible] un tricolore. Un piccolo omaggio al più grande degli allenatori in attività.

Lippi, lei si sente davvero bravo?

«Ne parlavo ieri mattina [illegible] mia moglie ripensando ai tre scudetti [illegible] alle coppe che abbiamo vinto. Mi sembra incredibile. Vivo anni eccezionali, ma credo di essermelo meritato perché oltre all'aiuto dei miei collaboratori, che ho scelto io e non me li ha mandati postalmarket, c'è anche del mio in tutto ciò».

Il [illegible] l'ha [illegible] biata?

«Credo [illegible] no. Sono permaloso dalla nascita».

[illegible] piace mettersi sempre alla prova?

«L'obiettivo mio e della Juventus è d'essere capaci di fare ciò che altri ritengono difficile. C'era [illegible] squadra da reinventare dopo le cessioni che abbiamo deciso con la [illegible]à, c'era inoltre il rischio di sentirsi appagati. Abbiamo superato l'handicap [illegible] da poco dell'assenza di Ferrara e sopperito a tutto con l'umiltà, una dote che altri [illegible] hanno dimostrato di possedere».

Ha fatto scalpore il suo sfogo di domenica. Pentito?

«Quando voglio rendere l'idea non sottilizzo, non mi preoccupo di quello che dico. Io fra le righe ci resto sempre, [illegible] una volta nella vita si può anche esagerare».

Perché tanta acredine contro [illegible] voi?

«Mi sono posto anch'io questa domanda. E' tutto l'anno che ci insultano, che ci dicono che sappiamo soltanto rubare. E non sanno che i giocatori reagiscono mettendoci ancora più rabbia quando in campo vengono accolti al coro di "ladri". Me l'hanno gridato anche qui [illegible] Viareggio una volta che passeggiavo in bici [illegible] mia moglie Simonetta. C'è una reazione brutale forse perché siamo dalla parte della ragione. Non faccio nomi, [illegible] qualcuno (il presidente della Roma, Sensi ndr) ha cominciato a parlare male della Juve cinque mesi fa. E' possibile che da parte nostra ci sia stata qualche parola arrogante, ma nella hit parade delle frasi sbagliate noi non siamo certo al primo posto. E [illegible] n'è una di frasi che per cattivo gusto le batte tutte, ma la rivelerò soltanto dopo la finale di Amsterdam».

Qualcuno ha detto che la partita [illegible] l'Inter andava rigiocata...

«[illegible] [illegible] scherziamo».

...e che lo scudetto andava assegnato con uno spareggio.

«Sì, se avessimo perso anche noi sette partite, [illegible] due».

Ma le sviste arbitrali ci [illegible] no state.

«Certo, [illegible] anche evidenti. Però anche gli altri ne hanno avute a favore [illegible] le posso elencare tutte. Il fatto che siano venute all'inizio [illegible] a metà campionato conta poco. La verità è che [illegible] scudetto [illegible] andato alla squadra più regolare, anche [illegible] [illegible] la più forte sotto l'aspetto tecnico».

Quando ha capito che potevate ripetervi?

«Dopo la sconfitta con l'Inter. Quella partita ci ha ridato sicurezza dopo alcuni incidenti di percorso come quello di Rotterdam. Da quel momento abbia[illegible] iniziato [illegible] giocare alla grande, ci siamo qualificati per i quarti di Coppa con fortuna, abbiamo ripreso la testa della classifica. Insomma, abbiamo capito che c'eravamo anche noi pur non essendo i migliori. [illegible] ad un certo punto è entrata in ballo anche la Lazio: quello che non capisco è perché si siano arresi così presto».

> «Del Piero ha battuto Ronaldo per senso dell'equilibrio e maggiore maturità»

Come ha ricompattato il gruppo dopo l'ennesima rivoluzione, come ha sconfit[illegible] lo scetticismo d'inizio stagione?

«Non [illegible] stato difficile ripartire, perché come semp[illegible] ci sono quei dieci giocatori del nucleo storico che mi aiutano con i nuovi arrivati [illegible] fanno capire cos'è la Juventus. Per il resto, perfino la squadra non ci crede[illegible] e il primo tassello è stato di ricostruzione. Ricostruire la fiducia in noi stessi, c[illegible] tutti che le qualità c'erano. Strada facendo, ho poi apportato alcune modifiche al nostro gioco: la difesa a tre, Zidane dietro le punte, l'inserimento di Davids».

Dicono che lei sia un maestro nell'aggiustare la formazione nel corso della partita.

«Se cambio [illegible] perché ho sbagliato prima. Mi piace intervenire».

Che etichetta darebbe alle tre squadre che hanno vinto lo scudetto?

«La prima era la più potente; [illegible] seconda la più completa; questa la più fantasiosa e geniale. E secondo [illegible] anche la più forte».

Con un Del Piero nuovo leader indiscusso.

«Sono i compagni che l'hanno fatto diventare capo. Del Piero ha vinto il confronto dell'equilibrio [illegible] Ronaldo, ha avuto più saldezza nel gestire i vari momenti della stagione. Sono due grandissimi, [illegible] Alex è più maturo. Li vedrei bene insieme nella Juve, nell'Inter o in qualche rappresentativa».

Umberto Agnelli ha detto che Lippi resterà alla Juventus fino al '99.

«Ho scelto di restare perché è giusto così. Durante la stagione ci sono state offerte importanti che mi hanno fatto pensare. [illegible] valutato tutto e ho concluso che non dovevo andarmene almeno fino alla scadenza del contratto. La Juve stressa, ma gratifica. La Nazionale mi attira, ma prima vorrei allenare quattro o cinque anni in un club (difficile che sia ancora la Juve ndr). Non ho nulla contro Maldini, però Trapattoni è all'apice della carriera e ha la saggezza che occorre per occupare quel posto».

Il calcio [illegible] verso grandi riforme. Lei da che parte sta?

«Vorrei un sorteggio arbitrale pilotato non integrale e [illegible] d'accordo anche sui sensori nelle porte. No alla moviola in campo e al doppio arbitro».

Prossimi obiettivi?

«Ne abbiamo uno importante fra otto giorni, lo stesso che l'anno scorso abbiamo fallito perché eravamo stanchi. Per questo sono contento di aver chiuso in anticipo la questione scudetto».

Fabio Vergnano

Appena arrivato Lippi [illegible] la sua Juve più bella, dopo un breve rodaggio. L'anima era Vialli, il tessitore Paulo Sousa. Potenza pura per arrivare allo scudetto e alla vittoria in Coppa Uefa.



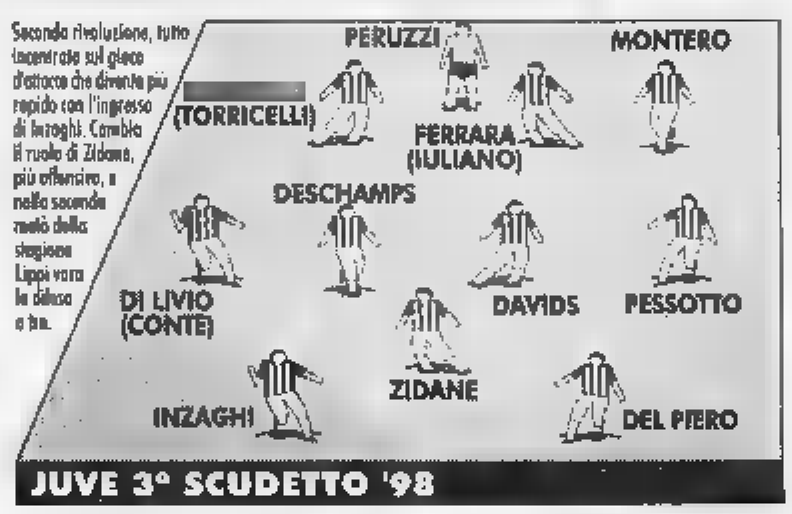
Pochi ritocchi rispetto all'anno precedente, anche se è partito Baggio: le novità sono l'affermazione definitiva di Del Piero, la crescita di Deschamps mentre cala Paulo Sousa. E' l'anno consacrato alla Champions League.



Cambia [illegible], è la prima rivoluzione lippiana che comporta l'addio al tridente - in difesa compare il solidissimo Montero, a centrocampo si impone Jugovic. Prima [illegible] poi Vieri danno potenza all'attacco



Seconda rivoluzione, tutto incentrato sul gioco d'attacco che diventa più rapido con l'ingresso di Inzaghi. Cambia il ruolo di Zidane, più offensivo, e nella seconda metà della stagione Lippi vara la difesa a tre.



La nuova Juve nasce con l'incognita di Inzaghi: in realtà, nella sostanza cambia poco, se parte la formula d'attacco varierà ancora. Secondo Umberto Agnelli però: «la Juve avrà solo pochi e giovani ritocchi».



Maldini non romperà la coppia vincente

Inzaghi azzurro con Del Piero: «Il sogno che si avvera»

TORINO. Dal lunedì del Telegatto [illegible] quello della Sindone la differenza per Del Piero [illegible] stata nella qualità [illegible]la gente che l'aspettava all'uscita: la scorsa settimana c'erano gli interisti, fuori dal teatro, che lo fischiavano o peggio; ieri ha trovato i fotografi [illegible] le ragazzine adoranti che aspettavano l'autografo. Segnato dalla sacra visione Alex [illegible] sembrato scocciarsi più per questi che per i contestatori milanesi. «La Sindone - ha detto lo juventino uscendo dalla sacrestia del Duomo - mi ha fatto medita[illegible]. Che è grosso modo quanto ha spiegato Maldini su un argomento ben più profano: la scelta [illegible] Inzaghi per il Mondiale.

Cesarone ha meditato [illegible] adesso sembra più convinto che si po[illegible] trapiantare in Nazionale la formula d'attacco della Juve. Un'inversione di rotta. Ancora l'estate scorsa il ct [illegible] indeciso se tenere in azzurro Del Piero e considerava Inzaghi [illegible] outsider. A Mosca, nell'andata [illegible] spareggio per la qualificazione,



Pippo Inzaghi (foto) definito da Lippi «un lupo» per [illegible] sa andare a caccia [illegible] gol

[illegible] usato gli attaccanti [illegible] potenza. Ora si è convertito (pare) alla sostenibile leggerezza juventina. Superpippo è diventato, dopo i primi mesi, complementare [illegible] Del Piero. Con la sua pre[illegible] allunga la squadra avversaria giocando sempre sul filo del fuorigioco: qualcuno accetta il rischio di trovarsi scavalcato dal suo scatto, I più prudenti invece preferiscono arretrare la linea di difesa e lasciano a Del Piero più spazio per le sue giocate.

Insomma, sebbene il fraseggio tra i due sia sporadico (la loro sponda naturale è Zidane), Inzaghi dà profondità alla manovra e aiuta Del Piero più di quanto [illegible] faccia Vieri, che gli crea spa[illegible] con la forza. Rimane il problema delle [illegible] sui cross alti. Ma il ct è convinto che contro alcuni avversari, come il Cile, non [illegible] un ostacolo insormontabile. Maldini per ora non si è sbilanciato con gli juventini. «Mi hanno detto che domenica [illegible] in tribuna, però non l'ho sentito - dice Inzaghi -. Del resto non aveva niente da dirmi: io non gioco per dimostrargli qualcosa, lui mi conosce, sa cosa valgo e quale intesa ho raggiunto con Del Piero. Le scelte sono [illegible] sue».

Inzaghi entrerà nel listone [illegible] ventidue che sarà diramato il giorno dopo la finale di Amsterdam. «Se è vero sarà un grande regalo - aggiunge Superpippo -. [illegible] la mia concentrazione [illegible] tutta sulla partita con il Real Madrid: se la perdessimo, la convocazione in Nazionale sarebbe soltanto una consolazione [illegible] non una gioia». Per lui l'intesa [illegible] Del Piero [illegible] un fatto naturale. «Ero convinto che ci [illegible] capiti, non ne ho dubitato neppure quando ci criticavano tutti. Tra noi non ci [illegible] invidie, [illegible] c'è rivalità. Con i mesi tutta la manovra della Juve si è affinata, ma fin dall'inizio facevamo gol. E' nella nostra natura. La fortu[illegible] [illegible] stata nella continuità: [illegible] abbiamo mai avuto incidenti seri, ci siamo allenati bene. E sia[illegible] diventati [illegible]. Anche se Del Piero ha sempre voluto battere i rigori? «In tutte le squadre ci sono gerarchie e poi Alex è uno specialista».

Con lo scudetto e con i gol Inzaghi ha messo in forse una cessione che appariva inevitabile: era favorita la Roma, sui club inglesi [illegible] spagnoli, ma Lippi pare d'accordo a insistere su questa formula. Le alternative, da Montella a Kluivert, sono [illegible] praticabili e anche meno interessanti. A meno che il sacrificio di Superpippo non diventi indispensabile per pagare il nuovo contratto di Del Piero.

Marco Ansaldo

Milano inquieta: strali di Moratti contro Pescante e la Juve

E Berlusconi pesa Capello

Maldini e Albertini gli unici confermati



Capello vuol portare in ritiro il Milan già da domani [illegible] dopodomani in vista del match con la Fiorentina, decisivo per giocare l'Intertoto

MILANO. Molta amarezza e qualche rimpianto, in [illegible] Milan, il giorno dopo la grave contestazione dei tifosi a San Siro. Capello sta già programmando un altro ritiro da far scattare per i giocatori che [illegible] ritrovano oggi pomeriggio a Milanello per preparare l'ultima sfida di sabato con la Fiorentina che può valere la qualificazione all'Intertoto. [illegible] il tecnico, almeno per il momento, resta in discussione: il suo futuro, dicono i dirigenti, [illegible] nelle mani di Silvio Berlusconi, che non sembra ancora del tutto convinto di affidargli la ricostruzione e il rilancio [illegible] squadra.

«I nostri tifosi hanno dimenticato quanto di buono ha fatto questa società negli ultimi dieci anni - sospira [illegible] dg Ariedo Braida -. Non ci perdonano nulla, forse li abbiamo abituati troppo bene. Ma, dopo aver vinto più di tutti in Italia [illegible] nel mondo, un'annata negativa può capitare a tutti. Cosa dovrebbero dire allora i supporter interisti, che non conquistano il tricolore ormai da nove anni? E quelli della Juve, che sono rimasti a lungo a bocca asciutta? Il disappunto per questa stagione negativa è anche nostro. Purtroppo, com[illegible] può capitare nel calcio, è andato tutto storto».

Il Milan, comunque, è già al la[illegible] da tempo per preparare un futuro migliore. Ormai certo l'ingaggio di Bierhoff, che prende il posto di Kluivert in partenza per Barcellona. Da Cragnotti [illegible] attende il via libera per concludere l'acquisto di Boksic, col quale c'è già un accordo di massima. Sono in arrivo i difensori Helveg dell'Udinese e N'Gotty del Psg, oltre a Sala del Bari, mentre si tratta con il Deportivo La Coruña per [illegible] centrocampista Flavio Conceiçao. In porta ci sarà il tedesco Lehmann, [illegible] Rossi in panchina, mentre Taibi andrà al Valencia. [illegible] Milan pi[illegible] molto anche l'esterno brasiliano Denilson del San Paolo, in prestito al Betis Siviglia. Intanto, resta alla finestra per seguire gli sviluppi [illegible] trasferimenti di Chiesa [illegible] di Batistuta, ai quali è molto interessato. Sul fronte degli addii, sul mercato c'è praticamente tutta la rosa, ad eccezione per ora di Maldini e Albertini. Il terzo senatore Costacurta [illegible] richiesto dal Monaco e Desailly è in partenza per il Chelsea.

Già attivissima anche l'Inter. Confermato l'acquisto dell'attaccante barese Ventola, per 20 miliardi, che Moratti ieri ha deciso di non lasciare in Puglia, ma di portare subito a Milano per inserirlo gradualmente come spalla di Ronaldo. Un italiano in più in una formazione dove dominano gli stranieri, con buona [illegible] del presidente del Coni Pescante che, dopo la conquista della Coppa Uefa, aveva sottolineato il fatto che «tra i titolari dell'Inter c'erano solo tre italiani». «Ringrazio il Coni per le congratulazioni che ci ha fatto per la vittoria di Parigi - ha commentato ieri ironicamente Moratti - e poi per le parole spese per i suoi giocatori stranieri. Quelli dell'Inter [illegible] sono rimasti molto male, sentendo certi discorsi, perché sono qui per lavorare esattamente come gli italiani. Fortuna che per molte leggi ormai siamo agganciati all'Europa, dove c'è un'apertura mentale diversa rispetto a quella italiana. Io non sono esterofilo: lo dimostra il fatto che l'Inter per il calcio giovanile ha preso tantissime iniziative, senza che ci fosse riconosciuto nessun merito. Nel calcio professionistico però ci deve essere un solo criterio di valutazione: chi è più bravo gioca, italiano o straniero che sia».

Moratti ha poi invocato nuovamente la ristrutturazione dei vertici sportivi che «con quanto è suc[illegible] nelle ultime settimane hanno svalutato anche lo scudetto del[illegible] Juve». Facendo sapere alla stes[illegible] Juve che «hanno finto amarezza per certi episodi. Ma io v[illegible] dire loro di essere contenti e di godersi questo scudetto. Non è detto che lo vincano anche l'anno prossimo».

Nino Sormani

Il presidente dell'Atalanta: torneo falsato

Ruggeri furente: l'Inter a Bari ha perso la faccia

«Domenica troppe reti segnate nel finale Gol che puzzano e ci manderanno in B»

BERGAMO. L'Atalanta che ha un piede e mezzo in serie B; l'Atalanta che può soltanto aggrapparsi [illegible] due combinazioni di risultati su 27 per agguantare uno spareggio con il Piacenza (se l'Atalanta batte la Juve, gli emiliani perdono a Lecce e il Brescia non vince a Parma); l'Atalanta che sembra non aver[illegible] più la forza di lottare schiuma di rabbia, sprigiona veleno. Lo fa attraverso [illegible] suo rappresentante più autorevole, il presidente Ivan Ruggeri, che ieri sera, ai microfoni di una televisione locale, ha accusato chiaramente l'Inter di aver regalato la vittoria salvez[illegible] al Bari, mettendo in dubbio la regolarità [illegible] campionato.

L'Inter, dunque, [illegible] «vittima» di un presunto torto [illegible] «colpevole di averne provocato un altro ai dan[illegible] dell'Atalanta». Veleni, sempre di più. «Non è concepibile - ha detto Ruggeri - che chi fino a ieri è andato in giro a predicare onestà agli arbitri regali due gol agli avversari negli ultimi minuti. Questa gente ha messo in piedi un gran casino dopo [illegible] partita con la Juventus per qu[illegible] rigore non concesso [illegible] Ronaldo, [illegible] credo che prima di lamentarsi dovrebbero guardare in casa loro».

Ruggeri è furente. Attacca di nuovo gli interisti, senza usare giri [illegible] parole. «C'è qualcosa su cui riflettere se l'Inter vince 1-0 sul Bari fino all'86' e poi, quando Inzaghi segna la rete [illegible] 3-2 che permette alla Juve [illegible] vincere lo scudetto aritmeticamente, in 3' prende due gol. Proprio loro, quelli che credono di essere i campioni d'Europa».

Ruggeri non [illegible] la prende solo con i milanesi, [illegible] anche [illegible] la Roma e con il Vicenza: «Domeni[illegible] ci sono stati tanti, troppi gol nei minuti finali. La vittoria dell'Empoli è arrivata per il rotto della cuffia, il pareggio del Pia[illegible] sulla Roma addirittura al 4' di recupero. E che dire poi dell'Udinese che ci ha battuto? I friulani sembrava dovessero vincere la Coppa del Mondo. L'arbitro Cesari [illegible] ha anche espulso due giocatori». Il [illegible] uno atalantino rincara la dose: «Se domenica le cose fossero state regolari, ci sarebbero ancora 4-5 squadre in lotta per la salvezza e tutto sarebbe stato rinviato all'ultima giornata. Invece, tre sono già salve. Ma non per merito loro. Certo, se [illegible] siamo terz'ultimi qualche colpa l'abbiamo. Quando ci [illegible] fa sbattere fuori in questo modo, qualche colpa c'è sempre. [illegible] [illegible] andremo [illegible] B non sarà soltanto per colpa nostra. Dobbiamo ringraziare qualcuno».

A Bergamo c'è chi mormora: ci vogliono in serie B per colpa dei tifosi violenti. Veleni, appunto. Ma intanto l'Atalanta già pianifica il futuro. E ieri ha ufficializzato il nome del nuovo direttore sportivo, Emiliano Mascetti, un passato da dirigente di Roma e Verona.

Roberto Pelucchi

Il presidente deluso, [illegible] convinto che la promozione sia ancora [illegible] portata di mano

Vidulich: processo tutto il Toro

«Chi sa di andarsene è deconcentrato? Non ci credo»



Vidulich: «Se prima l'impegno era [illegible] 100 per 100, ora dovremo arrivare al 130»

TORINO. Voltare pagina. E non è solo un modo di dire per un Toro che parecchie volte, in questo campionato, ha deluso contro avversarie di rango modesto come Ancona, Padova, Lucchese, Pescara e Castel di Sangro. Ma le cadute di tensione sono [illegible]te anche contro Reggina, Genoa [illegible] Cagliari, gare in [illegible] i granata si sono fatti rimontare a risultato ormai acquisito.

E Vidulich tuona: «Quando il Toro affronta partite che sembrano già vinte, finisce per perderle. Troppe volte recidivo, e questo è l'aspetto più grave. Ora non ci sono più avversari facili. Basta buttare via punti!».

Quelli lasciati [illegible] Castel di Sangro rischiano di pesare più degli altri perché le giornate a disposizione sono cinque [illegible] un altro pas[illegible] falso potrebbe [illegible] fatale.

Un Toro inguardabile, quello dell'ultima trasferta. E con un Lentini tra i peggiori. Vidulich però non punta il dito su di lui: «Lentini si esalta di più negli scontri ad alto livello. Forse prende [illegible] gamba gli avversari meno quotati o, forse, patisce la pressione che gli procurano i difensori. La colpa, però, [illegible] è certo solo sua, ma di tutti».

C'è chi, di fronte a vistosi cali di rendimento, imputa la deconcentrazione alle voci di mercato. Ma Vidulich esclude categoricamente che «qualcuno, pensando di dover fare la valigia, abbassi la guardia proprio a pochi passi dal traguardo». La promozione significa anche un premio di [illegible] milioni netti [illegible] testa [illegible] il presidente dice che «tutti i granata hanno interesse [illegible] dare il [illegible]mo per giocarsi pure l'eventuale riconferma in serie A».

Lui continua a crederci, nonostante tutto. Strigliata la squadra, Vidulich guarda avanti: «Si è persa una partita, [illegible] l'autobus per la A. Abbiamo ancora tre punti di vantaggio sul Perugia, quinto, [illegible] quattro sulla Reggina, [illegible]. [illegible] prima, l'impegno [illegible] allenamento [illegible] [illegible] 100 per cento, [illegible] deve arrivare al 130 per cento. Sarebbe delittuoso mollare. Battiamo la Salernitana, con l'aiuto dei nostri tifosi, e poi centreremo [illegible] traguardo. Ne sono convinto».

Smaltita la rabbia nella sua Gorizia, Reja oggi [illegible] Orbassano metterà i granata di fronte alle loro responsabilità. Intanto, l'allenatore si allinea con Vidulich: «Dopo nove risultati utili consecutivi uno scivolone può capitare. Non fasciamoci la testa prima [illegible] rompercela. Stiamo calmi. Non lasciamoci prendere la mano dal nervosismo che può essere solo di danno».

Ne sa qualcosa proprio lui che, a Castel di Sangro, è stato cacciato in tribuna da Preschern. Spera non abbia infierito nel suo referto e gli consenta di essere in panchina domenica prossima: «Ho protestato con Vanigli per un fallo, non con l'arbitro. E mi meraviglio per l'espulsione».

Poi Reja analizza [illegible] lucidità la prestazione di un brutto Toro: «Una gara sbagliata, da cancellare [illegible] sulla quale meditare per non ripeterla più. La lezione? Quella che, se ti senti già in A, paghi a caro prezzo la tua pre[illegible] anche se hai sei punti [illegible] vantaggio. E' un'esperienza che ci dovrà servire. Lentini ha degli alti e bassi, ma si vince e si perde in undici. I sangrini sono stati più bravi. L'hanno messa sull'agonismo e non siamo stati alla loro altezza, [illegible] prescindere dalla mancanza di un regista. Con la Salernitana, squalificato Tricarico, riavremo Brambilla. Senza di lui [illegible] Ficcadenti doveva essere un Toro meno tecnico [illegible] più garibaldino, ma non ha reagito, pur avendone il tempo, neppure sul 2-0. La capolista, anche se già in A, non ci regalerà nulla e i tre punti li dovremo conquistare soffrendo. Sarà dura anche per il Perugia a Foggia».

Reja, da sempre, ritene decisive le ultime tre-quattro partite. E il suo motto non [illegible] cambiato: vivere alla giornata, parlare di meno [illegible] sudare di più.

Bruno Bernardi

Cravero duro

«Basta con i veleni su presunti favori»

TORINO. Roberto Cravero, ultima bandiera del Toro, non ci sta. E, anche alla luce di quanto [illegible] successo [illegible] Castel [illegible] Sangro (espulsione di Reja e Tricarico, due falli da rigore pro Toro ignorati), come giocatore anziano e futuro dirigente, reagisce alla campagna inscenata la settimana [illegible] dal Perugia sui presunti favoritismi arbitrali nei confronti dei granata.

Il libero protesta pubblicamente: «Ci sono considerazioni che vanno fatte. Nella scorsa stagione, quando il Toro era quarto, con buone possibilità di salire in A, è [illegible] Fascetti a dire che eravamo avvantaggiati dagli arbitraggi. In A [illegible] è andato il Bari [illegible] noi siamo rimasti in B. Ora tocca al Perugia. Ogni squadra, persino la Salernitana neo promossa, ha qualcosa da recriminare. E capisco che, quando [illegible] è disperati, ci si aggrappa a tutto, ma stare zitti non paga e bisogna reagire, prima che sia troppo tardi. Ricordo che il Perugia ha già beneficiato di 12 rigori, ben 9 più [illegible] noi. Ognuno deve guardare [illegible] casa propria, [illegible] lamentarsi. [illegible] merita andrà in A. Non mi piacciono gli attacchi indiretti. Giù le mani dal Toro». [b. b.].

Tennis: Korda sconfitto a sorpresa dal marocchino Arazi

Roma amara per gli italiani

Nargiso e Pozzi eliminati

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli artisti della racchetta, [illegible]cini, poi, [illegible]no una specie in estinzione come i panda cinesi. Si possono dunque capire i motivi per cui, ieri nel tardo pomeriggio, il popolo del Foro si è [illegible] scomodamente seduto sulle fachiresche sediole del centrale nella speranza, data la nobiltà tecnica dei due rivali, di assistere a un incontro, se non memorabile come quelli storici fra Laver e Fraser o fra Connors e McEnroe, grandi mancini, almeno divertente e ricco di magie, quasi una ciliegina sulla torta di una lunga e assolata giornata di tennis. I due giocatori in campo, dicevamo, avevano sulla carta le qualità giuste per offrire ai fedeli della racchetta un piacevole spettacolo. Da una parte Petr Korda, n.2 al mondo con qualche vaga speranza, prima del match, di strappare in questa settimana romana a Pete Sampras lo scettro di re del tennis; dall'altra Hicham Arazi, che nel ranking è solo [illegible] ma ha lasciato sovente ottime impressioni negli occhi degli appassionati dal palato fino, specie l'anno [illegible] al Roland Garros quando il giovane marocchino ha esibito tutto il suo prezioso talento battendo il Cino Rios negli ottavi per poi cedere nei quarti a Sergi Bruguera, allora in gran forma.

Ma [illegible] promesse, con somma delusione del pubblico, non sono state rispettate: Arazi ha vinto in due set, approfittando della giornata infelice [illegible] pallido ceko, e lo spettacolo, [illegible] dire in questi casi, [illegible] il grande assente del match. [illegible] sbagliate a farci giocare sul centrale, è stata [illegible] brutta partita: evidentemente i nostri tipi di gioco non si sposano» ha detto Hicham alla fine chiedendo scusa, in un certo senso, a tutti coloro che aveva attirato in tribuna con la lusinga di offrir loro oltre alla vittoria, si capisce, anche una grande esibizione di tennis.

Petr Korda, che in questo primo scorcio di stagione è risalito [illegible] cima alla montagna dopo aver meditato addirittura il ritiro, ha commesso una serie imperdonabile di errori. [illegible] sbagliato [illegible] dritto e di rovescio, il suo colpo preferito, ha sbagliato a rete e nel servizio, ha sbagliato tutto. [illegible] nervoso, incapace di controllare il match, in difficoltà come mai gli era capitato negli ultimi tempi, lui che nel '98 ha vinto il torneo di Doha e gli Australian Open riportando la luce in [illegible] che sembrava finita. Korda è un [illegible] della racchetta, un maestro di eleganza e di stile. Ma come tutti gli artisti ogni tanto si perde fra le nuvole smarrendo la realtà: un difetto che non ha mai perso anche se adesso, un po' meno zingaro, gira il mondo con la moglie Regina e la figlia Jessica e non porta più quella sua zazzera bionda a cespuglio che [illegible] brava l'opera di un barbiere ubriaco. Il pubblico, che [illegible] sotto faceva il tifo per lui, non ha saputo trattenere la propria delusione: oltre allo spettacolo, per la verità, è mancata anche la lotta, se non proprio l'impegno.

La voglia [illegible] far bene, facendo un salto nell'orto azzurro, ha invece segnato [illegible] prova di Diego Nargiso, n. 117, in evidente caccia di un posto di singolarista in Coppa Davis. Finalmente in buona forma fisica, dimagrito e scattante, concentrato, Diego malgrado la bella lotta e il gioco a tratti brillante non è tuttavia riuscito a battere il tedesco Tommy Haas, n. 45, che con i suoi 20 anni e un mese è il più giovane giocatore del torneo. Il match, disputato in serata, si è concluso al terzo set ed è stato sempre incerto ed equilibrato, combattuto fino all'ultimo punto.

In precedenza era uscito [illegible] scena anche Gianluca Pozzi, 32 anni e 10 mesi, il più vecchio in tabellone. Il taciturno barese è stato eliminato dall'ecuadoriano Nicolas Lapentti, [illegible] ragazzo di 21 anni che nel circuito è famoso, più che per il suo gioco, in fondo [illegible] male, per un recente blitz [illegible] con Anna Kournikova, fatale stellina del tennis delle fanciulle in fiore.

[illegible] Coscia

FUORI ANCHE [illegible]

Risultati singolare (primo turno): Krajicek-Philippoussis 5-7, 7-6 (7-4), 6-1; Dewulf-Bjorkman 6-2, 6-3; Ulihrach-Rusedski 7-5, 7-6 (10-8); Martin-Portas 5-7, 7-6 (7-2), 6-4; Clavet-Vemic 6-2, 6-4; Muster-Filippini 6-1, 6-0; Henman-Santoro 6-1, 6-0; Norman-Bruguera 6-3, 1-0 rit.; Escude-Fromberg 3-6, 7-5, 6-3; Chang-Medvedev 6-2, 4-6, 6-3; Moya-Blanco 6-4, 2-6, 6-2; Lapentti-Pozzi 7-6 (7-1), 6-4; Kuerten-C. Costa 1-6, 6-4, 6-2; Ferreira-Arnold 6-1, 6-1; Arazi-Korda 6-2, 6-4; Haas-Nargiso 4-6, 6-3, 6-3.
Programma di oggi, primo turno (dalle [illegible] 13). Campo centrale: Rafter-Rosset; Sampras-Enqvist, Alami-Gaudenzi, Martelli-Rios (ore 20,30); centralino: Kafelnikov-Johansson, Mantilla-Courier, Pioline-Ivanisevic, Corretja-Woodforde; campo 5: Gumy-A. Costa, Berasategui-Galimberti, Santopadre-Kucera, Alonso-Sanguinetti; campo 4: Vicente-Goellner, Tarango-Golmard; campo 2: Steven-Raoux, Siemerink-Clement.



Il marocchino Arazi «giustiziere» di Korda (TELEFOTO AP)

Formula 1: per il ferrarista il peggio è passato

Schumi: a Montecarlo saremo noi a divertirci

Quando domenica sera Schumacher ha lasciato il circuito di Barcellona si è ancora trovato davanti un cronista spagnolo. Il giovanotto, microfono alla mano, lo ha fermato e gli ha chiesto: «Mondiale finito?». Michael lo ha guardato di traverso, come per dire: che domanda mi fai? E l'altro ha insistito: «Mondiale finito?». Allora Schumi ha perso la pazienza e ha risposto: «Sì, finito, me [illegible] vado a casa in vacanza». Qualcuno che ha assistito alla scena, ha preso la battuta sul serio, adombrando scoramento, delusione, possibile rinuncia a lottare. Ma il ferrarista ha intenzioni del tutto diverse. E lo ha detto a chiare lettere: «A Montecarlo spero di recuperare sei punti ad Hakkinen». Perché proprio sei? Innanzitutto perché Schumacher è convinto che il finlandese non sia adatto, con il [illegible] di stile di guida irruento, al tracciato cittadino: pensa che il leader del Mondiale difficilmente andrà oltre il terzo posto, superato anche [illegible] compagno Coulthard.

Ma ci sono altri fattori che giustificano la fiducia, se non l'ottimismo, del tedesco per la prossima [illegible] Sulla pista [illegible] Montecarlo la Ferrari F300, almeno sulla carta, dovrebbe permettergli di lottare vicino, forse alla pari, con le McLaren. Come era successo in Argentina. E i motivi [illegible] diversi.

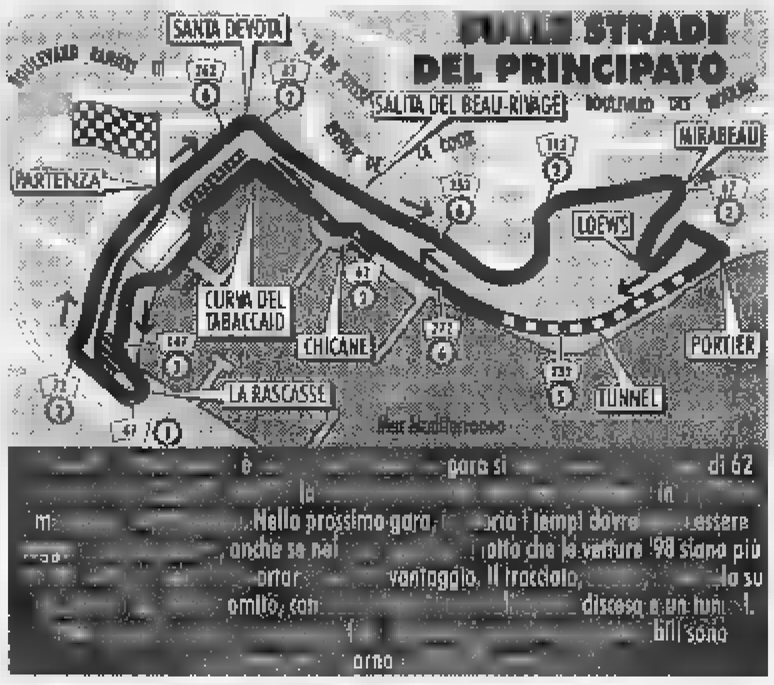
Innanzitutto [illegible] asfalto particolare che si adatta alle Goodyear, più volte sperimentate nel Principato (la Bridgestone vi ha gareggiato una sola volta, lo scorso anno). Poi le caratteristiche del circuito, privo di lunghi rettilinei e grandi curve d'appoggio, dovrebbero favorire [illegible] vettura di Maranello, più agile: piste veloci come quella di Barcellona esaltano invece le qualità [illegible] McLaren, superiore in tenuta (quindi capace di frenare all'ultimo momento) e in trazione (e dunque pronta a sfruttare al meglio l'uscita dalle curve). [illegible] ciò che più conta, a Montecarlo l'abilità di guida di Schumi può fare [illegible] la differenza.

«Il peggio, con Barcellona - dice il tedesco - per noi dovrebbe essere passato. Su quella pista la McLaren era imbattibile. Non posso sapere in anticipo quale sarà il divario cronometrico fra noi e loro nella prossima corsa, ma sarà inferiore, sull'ordine di qualche decimo. A meno che gli inglesi non abbiano un secondo nascosto in tasca. Ma possiamo, dobbiamo, ancora crescere, di meccanica e motore. [illegible] c'è [illegible] discorso determinante delle gomme: con la Goodyear lavoreremo a fondo in questi giorni».

In attesa che Jean Todt e i suoi uomini riescano a far montare sulle F300 tutte [illegible] novità più o meno annunciate, [illegible] pista si [illegible] sec[illegible]. Ieri Badoer ha girato a Fiorano, preparando assetto e [illegible] a punto per Montecarlo. Grande carico aerodinamico sulla vettura. Oggi pomeriggio a Magny Cours entra in scena Irvine con [illegible] programma di prove per almeno tre giorni, quasi tutto centrato sulle gomme. Pare che la Goodyear ne abbia pronte di 16 tipi diversi. Venerdì e sabato, infine, Schumacher ancora a Fiorano collauderà definitivamente tutte le [illegible] da portare in gara la prossima settimana.

Una vettura più competitiva, dunque, per arginare Hakkinen e Coulthard. Alla Ferrari fanno no[illegible] che nel '97 nella sfida con [illegible] Williams, ogni tanto qualche altro concorrente portava via punti. Ora lo scontro [illegible] intermediari. E per questo ancora più difficile.

Cristiano Chiavegato



I campioni d'Europa passano a Varese e affronteranno la Teamsystem in finale

Bologna, lo scudetto è un lungo derby

Decide Rigaudeau dopo 30' di sofferenza per la Kinder

VARESE. La Kinder passa a Varese (65-75) e raggiunge la finale scudetto contro l'altra bolognese Teamsystem, già qualificatasi lo [illegible] weekend. Nella quarta partita delle semifinali, Varese ha dominato la Virtus per 30', crollando però nel finale di fronte al ritorno dei campioni d'Europa. La Kinder, che aveva vinto i primi due confronti [illegible] era poi caduta sabato a Bologna, ottiene così la terza decisiva vittoria che la proietta in finale. Alla Teamsystem [illegible] bastate tre sole partite per eliminare la Cfm Reggio Emilia.

Varese si può comunque accontentare del terzo posto finale, che significa accedere con le due bolognesi alla prossima Eurolega: [illegible] ritorno continentale importante per l'erede della grande Ignis.

Ieri sera Varese, trascinata [illegible] solito Pozzecco, ha giocato un gran primo tempo (36-26), soffrendo però in [illegible] ripresa (appena 6 punti in 8') quando invece è salito in cattedra Rigaudeau: per il francese della Kinder, 20 punti nei secondi 20' (erano stati solo 2 al riposo). Due bombe di Crippa al 35' e la difesa a zona hanno poi lanciato i bolognesi, agevolati anche dall'opaca serata di Meneghin e soprattutto dall'«ex» Komazec.

E ora il lungo infuocato derby-scudetto bolognese, a partire da domenica a Casalecchio e poi, salvo una fine anticipata, nei due successivi giovedì e domenica fino al 31. Con la speranza che siano stati dimenticati i fattacci del derby di Eurolega che lanciò la Kinder al successo continentale.

Varese-Kinder 65-75
Varese: Pozzecco 16, De Pol 11, Casoli 4, Meneghin 7, Giadini, Cazzaniga, Van Velsen, Relic 3, Komazec 9, Petruska 15. *Kinder:* Binelli 1, Abbio 11, Frosini, Sconochini 5, Crippa 6, Hansell 5, Nesterovic 13, Rigaudeau 22, Savic 12. [g. vib.]

SPORT [illegible]

■ **FESTA PER ZENGA.** 30mila a San Siro per l'addio al calcio di Zenga (in [illegible] all'Unicef per i bambini colpiti dalle mine antiuomo dell'Angola), con interisti di ieri e oggi, attori, cantanti, Ronaldo, Mancini e Tacconi; in panchina Trapattoni e Sonetti. Ha vinto [illegible] squadra di Zenga 13-4 (grande show di Rummenigge), ma l'Uomo Ragno ha subito una rete [illegible] Ronaldo che l'ha messo a sedere dopo uno slalom.

■ [illegible] **COPPE,** [illegible] Sarà Stefano Braschi l'arbitro della finale di Coppa Coppe Chelsea-Stoccarda, domani a Stoccolma.

● [illegible] Per trovare [illegible] soluzione al problema delle designazioni arbitrali, Abete ha deciso i nomi dei dieci saggi. Sono: Baldas, Lanese, Pezzella, Casarin, Pairetto, Campanati, Pierro, Pennacchia, Lombardo e Agnolin.

■ **NIGERIA, PORTIERE ROTTO.** La Nigeria ha convocato il portiere Sho[illegible] (Zurigo) ignorando che venerdì si era fratturato un braccio.

■ **POLEMICA** [illegible] Guerra tra Zeman e la Gazzetta dello Sport. A un articolo secondo lui [illegible] vero, l'allenatore ha replicato [illegible] un pesce d'aprile «rivelando» il passaggio di Signori alla Roma. [illegible] così il premio Ussi che doveva essergli assegnato è stato congelato.

■ **CONI ROMENO, TIRIAC PRESIDENTE.** Ion Tiriac, ex tennista e manager di successo è stato eletto presidente del Comitato Olimpico romeno.

■ **HOCKEY GHIACCIO: ITALIA SALVA.** Pareggiando (4-4) con la Germania, l'Italia si è assicurata la permanenza nella serie [illegible] del campionato [illegible] mondo per l'anno prossimo.

■ [illegible] **LASCIA.** Carlo Per[illegible] ha lasciato l'Aprilia. La Casa di Noale e l'ex ds (vincitore di 9 titoli mondiali e ora [illegible] Genoa Calcio) hanno risolto il contratto «vista l'inconciliabilità dei due impegni».

■ **GIRO DEL FRIULI SENZA BUGNO.** Dopo Pantani, ha dato forfait anche Gianni Bugno: il 24° Giro [illegible] Friuli non avrà così grandi protagonisti.

SPORT SENZA FRONTIERE

Anche la Gal segue l'esempio di May e Idem

Jenny campionessa di judo diventa italiana per amore

ROMA. Lo sport italiano sta seminando bene e raccogliendo [illegible] meglio nel campo del «reclutamento» a largo raggio di campionesse provenienti dall'estero. Altro che legge Bosman: per matrimonio con nostri connazionali l'atletica può infatti già vantare i titoli iridati e le medaglie di pregio dell'anglo-giamaicana Fiona May, coniugata Iapichino; la canoa conta i posti sul podio [illegible] tedesca Josefa Idem in Guerrini. Mentre sembra pronta al grande balzo la tennista francese Sandrine Testud prossima signora Magnelli (allenatore federale delle azzurre), [illegible] che irrompe nel judo Jenny Gal.

Il 30 aprile scorso ha giurato in Campidoglio fedeltà [illegible] Repubblica italiana di cui è diventata cittadina in virtù del suo matrimonio, il 30 giugno scorso, con l'azzurro Giorgio Vismara. La Gal ha un curriculum di tutto rispetto: per l'Olanda ha vinto l'oro europeo nel '95; l'argento europeo [illegible] 1992; il bronzo sia alle Olimpiadi di Atlanta che nelle rassegne continentali del '88, '89 e '96. Suo, infine, l'argento mondiale del 1995. E da giovedì gareggerà per noi agli Europei di Oviedo. La Gal ci pare una super-cittadina del mondo: è nata a Bruxelles da padre ungherese e [illegible] madre statunitense, ha due lauree e «dotta con la testa», dice il dt Romanacci, anche [illegible] stavolta ha ascoltato il [illegible] per scegliere l'Italia. Ama la [illegible] patria e di Roma, dove sta mettendo casa, le piacciono «il Gianicolo, la gente, i sampietrini». Dell'Olanda rimpiange le distanze brevi che le permettevano di [illegible] sovente le compagne di nazionale, mentre in Italia ha trascorso gli ultimi sei mesi al centro di Ostia. Ma [illegible] rinnega l'Olanda: «Ai Mondiali [illegible] calcio tiferò per entrambe le squadre: sarò imparziale solo se dovessero arrivare [illegible] finale». [v. l.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 668521 1; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 56 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** U. Bonino 15/c, t. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
'PRESTITI'
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenets SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 223441

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA CCIAA 249492 - telefono 049 8754422

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, nali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

AZIENDE VENDITA

bimbi posizione arredamento nuovo cede per maternità dilazioni. Tel. 447.5260 - 447.4802.

cede acconciature corso Unione Sovietica 40 mq ristrutturato anticipo L. 40 milioni. Rif. 8059.

ACTIVA cede bar Torino centro incasso L. 750 mila al dì 140 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 8072.

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria via Monginevro ventennale incasso L. milioni anticipo L. 80 milioni. Rif. 8075.

ACTIVA 642.758 cede pizza da asporto Moncalieri centrale incasso 160 milioni 50 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 8079.

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi - affitto mila locali 400 mq cortile e camalo. Tel. 011 220.3124.

pasticceria multi vetrinata zona Francia alto giro affari adatta a 4 persone. Tel. 447.5260 - 447.4802.

CEDESI studio fotografico in Nichelino sviluppo stampa e vendita ottimo punto. Tel. 260.597.

INGROSSO alimentari provincia Torino tissimo giro affari ottimo utile locali a norma cedesi. 596.771.

OREFICERIA laboratorio unica in zona attrezzatura completa alto dimostrabile. Baldini 596.771.

RISTORANTE Alto canavese verde 450 coperti pista da ballo terreno mq 9 mila alloggio annesso. B.F. 385.7004.

TABACCHI uffici due addetti utile netto L. 180 milioni anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI alloggio zona uffici utile L. 220 milioni anticipo L. 500 milioni. Frana 562.

TABACCHI lotto Francia ampie vetrine due ottimi guadagni anticipo L. Frana.

TABACCHI totocalcio San Paolo L. due addetti buoni utili anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

VENDESI istituto di bellezza parrucchiere maschile - femminile centralissimo. 537.708.

locale 110 3 corso Francia Collegno L. milioni. ore ufficio 011 783.131.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

AZIENDA torinese cerca responsabile manutenzione stampi con esperienza nel settore pressofusione o stampaggio plastica. Telefonare al n° 451.8458.

CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox cerca operaio lamierista qualificato perfetta disegno. Tel. 011 470.2972.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazze/i Torino e provincia inserire come commesse/i vetriniste/i nei settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. massima 27 anni. Tel. 011 669.5501.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino. 010 570.5802.

settore meccanico magazziniere esperto subito PC controllo qualità preparazione ordini bollettazione. Tel. 1 770.6703.

addetto/a gestione fatturazione magazzino preferibilmente esperienza maturata in piccola media azienda lingue francese inglese (tedesco). Inviare curriculum a: Publikompass 2132 - 10100 Torino.

ingegnere progettista HW-SW esperienza triennale richiesto linguaggio C Assembler inglese. Tel. 011 990.6081.

CONSULENTE cerca esperto/a paghe e contributi. Telefonare 437.5616.

Compagnia Assicurazioni leader proprio settore per ampliamento organico seleziona 6 ambosessi laureati/e o diplomati/e età 27/35 anni. Richiedesi: presenza, attitudine pubbliche relazioni ambizioni di carriera, residenti Torino Nord, Barriera di Milano, Ciriè, Rivoli, Rivarolo, Collegno, Settimo, Chivasso, Orbassano, Venaria e zone limitrofe. Offresi: posti training di formazione adeguatamente retribuito. Inquadramento (14 mensilità C.C.A.L.) alle dipendenze diretta della Compagnia. Se interessati, Telefonare allo 011 542.791.

RICERCHIAMO personale commerciale per inserimento nostro organico. Presentarsi: Ostovari via Belfiore 72 Torino, dalle ore 8,30 alle 12,30.

SOCIETA' petrolifera cerca gestori per impianti distribuzione Torino provincia e Cuneo. Richiedonsi: ottime capacità organizzative - disponibilità finanziaria adeguata e documentabile - attitudine sviluppo altre attività commerciali - licenza media ed eventuale iscrizione REC. Inviare curriculum scritto specificando zona preferita a: Publikompass 5223 - 10100 Torino.

TECNICI

leader ricerca n disegnatori anche primo impiego, inviare fax o tel. 433.2714.

CADDISTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

RICERCHIAMO assunzione tecnico/a esperto/a capace installazione manutenzione sistemi antintrusione. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. AZIENDA tessile per ampliamento organico in Torino e provincia seleziona n. 3 acquisitori/trici automuniti età max. 35 anni per ricerca di mercato. Offresi: fisso mensile più incentivi. Tel. 011 318.2118 solo mattino.

SCUOLA & LAVORO garantisce il lavoro come operatore di infanzia o anziani previa formazione come affermato in Tv su Raitre l'1/4/98. Se interessati. Tel. 011480.343.

SEI alta minimo 1,70 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 387.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.AZIENDA per apertura nuova filiale in Torino e provincia cerca personale di vendita e un fattorino. Corsi di formazione, disponibilità immediata, minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino ore 10,00/13,00 - 14,30/18,00.

AFFERMATA società immobiliare ricerca funzionari/e automuniti max 28 anni fisso L. 2 milioni 500 mila. Tel. 771.2154.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale, ricerca due agenti in zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottime possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

idrotermosanitari ricerca. Inviare allo 0172 96.255.

NOVITA'. Diventa uno dei nostri 7 capo area settore arredamento, per le province di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Guadagnerai L. 40 milioni. Tel. 0331 422.142.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/E e ADR categoria B occupato esperienza autotreno autoarticolato offresi Torino est cintura per lavoro locale. Tel. 0335 349.323.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 23enne esperienza presso studio legale uso PC offresi anche provincia Novara. Tel. 205.5924.

CONTABILE assistente direzione ventennale esperienza clienti fornitori COGE. Tel. 44

IMPIEGATA esperienza commerciale centralino fatturazione e altri lavori ufficio cerca lavoro part-time anche presso studio medico. Tel. 011 858.238.

RAGIONIERA 35enne clienti fornitori prima nota casse banche, passaggio diretto. Tel. 817.9714 mercoledì pomeriggio.

SEGRETARIA d'azienda esperienza presso studio notarile offresi anche part-time. Tel. 011 220.3424 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

URGENTEMENTE referenziati coniugi senza figli bella presenza offresi custodi portieri guardiani. Tel. 0347/3690308.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Rosazza lusso piano 6° biingressi salone 5 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 351.913.

A. GEDIM 562.7566 Cit Turin adiacente via Susa libero spazioso saloncino 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7566 collina Moncalieri libera villa panoramica 270 più seminterrato 280 mq e 4000 mq giardino.

A. GEDIM 562.7566 via Cherubini libero ingresso camera tinello angolo bagno volendo box ottimo prezzo.

STRADA alloggio 2 salone cucina box. Studio 702.831.

A. SERIM 562.9801 liberi via Lombroso 10 (corso Marconi) nuovi signorili alloggi mq 55/112/117. Posti auto.

A. SERIM 562.9801 libero corso Adriatico piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie L. 180 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante (verso Po) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni stanza armadi box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera (Pozzo strada) signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Carolina Invernizio ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 2°.

A. SERIM 562.9801 Parella via Invorio ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. VIANELLI & C. corso Dante via saloncino 2 camere cucina 2 bagni ri-

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 67 libero camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni. Tel. 669.2962.

ADIACENTE Grosseto impresa vende appartamento in nuova costruzione soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, box auto. Tel. 216.525.

ADIACENTE corso Sebastopoli via Beneyagienna 32 liberi 1 e 2 camere tinello L. 30 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

ADIACENTE Nuovo Tribunale in stessa casa appartamenti liberi e occupati mq 60/90/130. Luciana Vola 436.1555.

ADIACENZE corso Re Umberto soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi ottime condizioni. Tel. 500.179 - 595.852.

ADIACENZE via Po bellissimo palazzo del '700 vendesi appartamento signorile 380 mq L. 780 milioni. Tel. 650.2132.

AFFARONE Cit Turin vendesi 6 camere balconi terrazzo box. Tel. 500.179 - 595.852.

A L. 105 milioni libero corso Unione 6° piano ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.383.

ANNACASE 669.0222 altamente signorile corso d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina servizi doppi ingressi.

ANNACASE 669.0222 Cit Turin via Vassalli Eandi in stabile d'epoca signorile luminoso 2 camere cucina servizi mutuo.

piazza Carducci (pressi) luminoso buono stato 2 cucina bagno richiesta interessante.

ATTICO di mq 100 circa pressi piazza Castello libero signorile affreschi autentici. Gabetti Crocetta. 581.8338.

ATTICO
in nuova costruzione adiacenze corso Trapani signorile appartamento mq 150 salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio ampi terrazzi portineria L. 495 milioni. Tel. 0336 923.2267.

ATTICO piazza Adriano pressi ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo verandato L. 89 milioni. Tel. 546.065.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi Nuovo Tribunale L. milioni impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

ATTICO via Viberti in bella mq 240 su 2 livelli splendida vista Luciana Vola.

RIERA MILANO appartamenti di costruzione varie metrature prezzi interessanti. Tel. 280.597.

MILANO via Montanaro attico occupato sfratto in corso 3 camere cucina bagno L. 225 milioni. Tel. 0335 604.3075.

indipendente 2 da ristrutturare 240 mq ca 2 saloni 4 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 posti auto L. 80 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.

BORGO PO
palazzotto d'epoca elegante soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 660.4240.

BORGO VITTORIA via Natale Palli ingresso salone 2 camere ampio tinello cucinino biservizi mq 125. Tel. 546.065.

corso signorile libero piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 756.666.

d'epoca signorile zona Centro salone 4 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Beni Fondiari 568.1111.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. .1658.

CENTRALE affare Saluzzo d'epoca mq 170 terrazzo mq 75 termoautonomo. Tel. 011 650.4246.

splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. Tel. 669.2962.

CENTRO via Avogadro libero signorile elegante miniappartamento arredato. Gabetti Crocetta. Tel. 581.8338.

CENTRO via Giolitti libero a L. 83 milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562.8487.

CORSO Brunelleschi pressi recente salone 3 camere cucina servizi. terrazzo mq 15 box auto. S.I.A. 011 581.7852.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 luminoso ampio salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 596.195.

CORSO Francia/corso Marche libero ampio 5° piano salone cucina 2 camere biservizi terrazzino cantina. GR 011 505.039.

CORSO Massimo d'Azeglio pressi in elegante casa d'epoca bilocale ristrutturato da reddito. Casadei 377.180.

CORSO Moncalieri Vivai Erba ottimo camera tinello servizi edificio anni '70 L. 92 milioni. Tel. 582.3725.

Monte Cucco appartamento 9 piano mq 200 più garage vendo a privati. Tel. 011 337.827.

CORSO Montegrappa pressi libero spazioso in palazzina nel verde soggiorno 2 camere cucina bagno finemente ristrutturato. Tel. 011 437.4533.

CORSO Peschiera piano zioso luminoso cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Peschiera prestigioso libero 6° piano mq 200 riducibili a 150 ascensore portineria interessante. Vip 839.5535.

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 295 milioni permute. Tel. 953.3570.

CORSO Re Umberto Matteotti palazzo d'epoca prestigioso 320 mq con mansardato L. 750 milioni. Univesta 650.3912.

San Maurizio recente ampio ingresso saloncino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo. Tel.

CORSO Sebastopoli pressi camera cucina servizi. Cantina. Minimo anticipo e mutuo. S.I.A. 011 581.7852.

CORSO Siracusa libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Planimetria IPI 581.7091.

CORSO Traiano libero ottimo stato 6° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.383.

CORSO Vercelli angolo via Verres, in stabile Liberty 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653.

CORSO Vercelli pressi camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. I.I.T. 779.0785.

ultimo piano panoramico mq 250 più ampi balconi, box doppio ottimo stato. La Belle Epoque 568.1828.

CROCETTA libera mansarda ristrutturata camere-cucina termoautonomo 4° piano no ascensore. Tel. 505.5778.

CROCETTA via Cassini signorile luminoso 2 camere tinello servizio box mutuo prima casa. G. & V.

DI PALMA Torino corso Francia immobile indipendente 500 più cortile. Trattative riservate.

EDILCASE 561.3535 corso Sebastopoli corso Siracusa libero piano alto luminoso 2 camere cameretta cucina e bagno.

EDILCASE 561.3535 corso Traiano libero 11° piano 2 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 168 milioni.

EDILCASE 561.3535 Lingotto via Montevideo occupato salone 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni ottimo reddito.

EDILCASE 561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Avigliana ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie

741.2674 libero signorile Moncalieri/Lanza salone soggiorno 2 camere cucina biservizi giardinetto 2 posti auto L. 565 milioni.

FALLA 741.2574 via Sirvaldi signorile salone 3 cucina biservizi box L. 363 milioni.

BERTINETTO 741.2674 libero zona piazza Adriano casa Liberty 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

FIMINTER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq terrazzo di 220 mq giardino privato. Tel. 517.0201.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Montanari mq 140 piano alto panoramico salone camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 5 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Raducci/via Tunisi camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni. Tel. 517.0021.

Trapani Viberti signorile ingresso su salone camera tinello cucinino e bagno nuovi mq 90.

I.G.I. 663.5440 Millefonti panoramico ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera cameretta bagno L. milioni.

IMPRESA vende direttamente saloncino 2 camere cucina biservizi box consideriamo permute. Tel. 953.3570 - 684.7067.

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 con terrazzo 5° piano box. Trattative riservate. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Massimo/via Pellico in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 320. Tel. 568.3870.

INVEST corso Potenza pressi via Terni alloggio panoramico mq 83. Ottime condizioni. Piano 6°. Tel. 568.3870.

corso Turati pressi Mauriziano in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144. L. 260 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo moderno al piano 5° elegante appartamento mq 320. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta signorile palazzo alloggio 2 camere, cucina bagno. Piano 2°. Buone condizioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1°. Box 2 auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo ristrutturato alloggio mq 110 piano 4°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Lamarmora/via Vespucci in signorile palazzo '30 luminoso alloggio mq 67. Tel. 568.3870.

via Benevagienna 32 casa recente 1-2 camere tinello spaziosissimi mutuo post affitto. Tel. 503.313.

LIBERI via Scarlatti 38 ascensore 2 camere cucina bagno - 5 camere cucina 2 bagni - negozi/uffici. Tel. 502.432.

LIBERO via Artisti 5 recente saloncino 3 cucinotto ingresso 2 bagni interno rinnovato. Tel. 503.313.

LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie portineria. Emmedue 562.8487.

LUCIANA VOLA 436.1395 strada del Nobile in palazzina recente appartamento rifinito mq 150 box.

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 280 su 2 livelli. Tel. 595.214.

MADONNA DI CAMPAGNA
via Carroccio 9 Sorini Promo vende in palazzina ultimi alloggi 85 mq. Tel. 662.2992.

(continua)

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

via Carrera libero ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.866.

PIAZZA Bengasi nuova costruzione ultimo alloggio salone 2 camere cucina terrazzo L. 290 milioni. Tel. 606.0209.

Carducci pressi costruzione 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Nizza. Tel.

PIAZZA S. Rita via Gradisca libero camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 80 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.

PIAZZA pressi prestigioso piano bilngressi salone cucina 3 bagni mq 170 box. Tel. 546.065.

Villari spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piccolo acconto e mutuo. Tel. 011 437.4533.

POZZO STRADA
Rubiana 1° piano saloni camere cucina bagno terrazzo. Gabetti Viberti 57.672.

NA (Sassi) adiacenze parco impresa vende in stabile signorile appartamenti di varie metrature consegna '99. Tel. 0338

PRESTIGIOSISSIMO via Principe Amedeo appartamento arredato su 2 piani di 200. Posto auto. IPI 561.7091.

San Maurizio (Giardini Reali) salone 3 camere cucina biservizi panoramico. Tel. 771.0067.

splendido palazzo nuovi salone 3/4 camere bi/triservizi anche attico box. Uniinvesta 650.3912.

via Canova signorile doppi ingressi 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3674.

VANCHIGLIETTA via piano alto panoramico ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

VENDESI attico angolare su (Crocetta) salone con 2 servizi cucina lavanderia volendo box cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595.862.

VIA CALUSO
tra corso Massimo e via Madama casa con parti comuni rifatte 4 camere 2 servizi ultimo piano con L. 164 milioni
interni parzialmente da ristrutturare occupati manica interna cortile
1 camera e servizio L. 19 milioni
2 camere e servizio L. 51 milioni
3 camere cucina bagno L. 59 milioni
posto auto in cortile L. 19 milioni
548.045

Cardoira Madonna di Campagna salone 2 camere tinello servizi ristrutturato termoautonomo. Gabetti 253.747.

Coppino piano alto ascensore spazioso appartamento di camera cucina bagno L. 85 milioni. Gabetti. Tel. 256.869.

Cortemilia libero piano alto camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 150 milioni. 1.7091.

Drovetti piano rialzato alloggio/ufficio 4 vani servizio, prezzo interessante. Tel. 0335 804.3075.

Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170 box. Finci 505.691.

vicinanze impresa prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. 661.1137 - 661.2856.

Passo bilocale libero abbinabile con altro occupato termoascensore L. 78 milioni. Tel. 0335 804.3075.

Sant' Anselmo in stabile d'epoca mo piano ascensore 8 camere L. milioni. Tel. 0335 804.3075.

TORINO PROVINCIA

adiacenze ville nuova costruzione personalizzate vero affare L. milioni mutui e permute.

case con 3 ingressi indipendenti autorimessa giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 901.2791.

BRUINO fronte pineta villino angolare in deposito su 1 piano permute dilazioni. Tel. 348.7608.

villa indipendente mq giardino mq 1.000 possibile bifamiliare ottima posizione. Tel. 011 650.4246.

villa salone cucina servizi taverna camino terreno mq. GR 011 505.039 - 0121 352.210.

CASA 10 km Carignano indipendente ottimo stato bagno mq L. 235 milioni. Tel. 017

CASCINE VICA
recente soggiorno 3 camere cucinotta biservizi giardino. Box doppio. Gabetti 958.8022.

CHIERI ultimo piano recente termoautonomo 2 camere salone cucina 2 bagni terrazzo box e cantina. Tel. 941.2277.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile del 1976 alloggi liberi di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box doppio giardino. Grimaldi 580.8377.

COLLEGNO viale XXIV maggio ottimo 3 camere tinello cucinino bagno (nuovo). Volendo box. Tetto blu 562.3811.

COLLINA Castello Moncalieri villa di moderna architettura mq 400 splendida vista giardino. Luciana Vola 438.1395.

GIAVENO alloggio libero soggiorno 2 camere cina biservizi termoautonomo box orto L. 245 milioni. Tel. 937.7062.

GRUGLIASCO adiacenze Milano ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti 405.3870.

appartamento mq 95 in complesso residenziale nel verde. Splendida vista Po. Studio Cerruti 640.7153.

MONCALIERI casa ottimamente ristrutturata indipendente ampio giardino piantumato. Studio Cerruti 640.7153.

MONCALIERI precollina in palazzina 2 appartamenti stesso piano mq 155 totali. Box auto triplo. Gabetti. Tel. 642.563.

MONCALIERI precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 642.3249.

MONCALIERI via Pastrengo casa libera 2 lati 95 mq abitativi più locale di 100 mq occupato. Gabetti. Tel. 642.563.

NICHELINO casa indipendente 2 appartamenti box giardino tavernetta lavanderia altre L. 450 milioni. Tel. 605.5764.

San Felice villa recente ottime esposizione e vista 300 ampio giardino box. Luciana Vola 438.1555.

PIOSSASCO ristrutturato soggiorno angolo cottura bagno libero all'atto. Tel. 0121 322.262 - 0335 804.3075.

RIVOLI impresa vende 2 alloggi panoramici 80/105 mq tavernetta e giardino posto auto facilitazioni. Tel. 22

ultimo piano ristrutturato salone 3 camere tinello cucinotta 2 bagni 180 L. 390 milioni. AGIM 561.2686.

RIVOLI zona residenziale recente vendesi soggiorno living 2 camere cucina box. Tel. 500.179 - 595.8

ROLETTO libera villa 3 camere cucina box terreno mq. GR 011 505.039 - 0121 352.210.

ROSAZZA vende direttamente a Collegno nuova costruzione edilizia agevolata consegna dicembre '98 alloggi: soggiorno 1/2/3 cucina servizi. Possibilità mutuo ordinario CEE o regionale dal 2,1%. Per informazioni. Tel.

ROSTA vendo villa uni/bifamiliare in ottima comoda posizione. Tel. 0335 610.2454.

ROSTA villa libera su 3 lati 450 mq totali ingresso e giardino privato composta di 2 alloggi. Azienda Vip 839.5535.

SAN SECONDO NEROLO
Residenze Medea centro paese ville a schiera ampie dimensioni alloggi in palazzina possibilità di personalizzazione esaminiamo permute mutuo Tel. 0121 322.262 Nova Spa.

SETTIMO via Fracasso ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno box L. 190 milioni. Gabetti Borgo 254.989.

S. MAURO recente soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo cantina L. 175 milioni volendo box. Tel. 81.88.

TROFARELLO precollinare libera casetta indipendente su 4 lati con giardino e box. Casadei 377.180.

Castiglione su mq 2000 di giardino ottima posizione mq 270 abitativi su 2 piani. Affaire 581.3040.

porzione bifamiliare in finizione ampia abitabilità autorimessa mq. Ottimo prezzo. Grimaldi 901.2718.

PIEMONTE

COCCONATO rustico panoramico rialzato mq piani giardino L. milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

(Bosco Marengo) vendesi casa di bagni cantina più tinaia e stalla ampio podere cintato coltivato. L. milioni. Tel. 0131 298.414 ore pasti.

110.000.000 Cocconato dintorni indipendente 8 vani porticati terreno mq. Il Punto Imm. 011 597.497 - 595.209.

Garessio libera a lati 500 terreno stazione F.S. Il Punto 011 597.497 - 0336 616.666.

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, termoautonomi. L. 30 milioni acconto, resto dilazioni mutuo. Lesco Milano 02 760.03853.

LIGURIA

ALBENGA adiacenze ampio monolocale ordinato L. 75 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

Impresa Icomar vende alloggi vicinissimo. No mediazione. 02 295.19835 - 011 739.0032 - 595.507.

ETTO L. 125 milioni affare per ingresso soggiorno cucinino servizi soli 100 mt spiaggia. Tel.

ultimo piano soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

BORGIO bilocale 55 mq mt spiaggia balcone cantina L. 240 milioni. Fondocasa 019 616.060.

CERIALE opportunità camera soggiorno bagno terrazza vista mare L. 150 milioni. Studiotre 019 612.643.

da impresa appartamenti in complesso residenziale immerso nel verde vista mare ottime. Tel. 02 949.63870 - 019 675.940.

LIGURE vista con terrazzo arredato L. 180 milioni. Fondocasa. Tel. 019 680.710.

UEGLIA a 500 mt dal mare soggiorno camera cucina servizi balcone termoautonomo postauto tenuto molto bene solo L. 185 milioni. Tel. 0182 992.599.

RA LIGURE a mt dal mare 4 vani e servizi in ordine a L. 370 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

PIETRA LIGURE centrale bilocale con terrazzo posto auto L. 180 milioni. Fondocasa. Tel. 019 626.660.

PIETRA ampio bilocale 3° piano arredato cantina. Agenzia Eden 019

REMO ingresso tinello cucinino mare bagno balcone buono stato L. 140 milioni. 0182 556.060.

SANREMO via piccolo attico arredato, ampio terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni. Tel. 0121 322.262.

SPOTORNO rara opportunità monolocale nuovo terrazza mq 85 totale vista L. 150 milioni. Studiotre 019 746.

COSTA AZZURRA

Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 01 449.072.

Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi ristrutt terrazze da L. 126 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Nizza adiacenze Place Massena in casa signorile nuovi appartamenti da L. 78 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemme tel. 0143 78.908.

NIZZA centro stessa casa per vacanze o reddito monolocali L. 67 milioni, bilocali L. 140 milioni. Bolla 011 437.5591.

NIZZA in condomini nuovi mono-bi-trilocali vacanze o investimento garantito da L. 58 milioni. Tel. 011 663.8019.

INTERIM

NIZZA vicinanze Place Massena, spiagge, Isola Pedonale, Galerie La Fayette, Nice Etoile, Stazione centrale, nuovo residence monolocali da L. 72 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato. Interim 011 599.762 - 504.751.

NIZZA zona pedonale vicino al mare bilocale di lusso palazzo signorile FF. 600 mila. Giovanni 0033 612.103385.

ESTERO

SVIZZERA Montreux vista lago Ginevra in palazzina recente mono L. 92 milioni, bilocali L. 180 Tel.

UFFICI

A PIP 610.341 vende Cambiano recente locale industriale mq più mq 300 uffici.

AVIGLIANA tangenziale nuovo palazzo uffici e laboratorio mq 900 adatto terziario e rappresentanza struttura particolare. Sogem 771.

BENI FONDIARI vende zona nord capannone mq 1500 interrato carrabile mq 1500 comodo autostrade. 011 568.1000.

mq palazzina uffici mq 300 prossimità corso Francia ininterrmediari vendo. Tel. 011 541.328.

CORSO Matteotti libero subito piano 4° ufficio mq 400 con box ottimo prezzo. Com. Casa 562.5522 - 0336 460.763.

Tassoni pressi via San Donato al piano 1° ufficio mq 145 abbinabile ad altro ufficio mq 175. Sena 382.5072.

TRAIANO
vendesi/affittasi magazzino laboratorio mq 520 frazionabile. Nova Spa. Tel. 0121 322.262.

FORTE garantito primario supermercato immobile mq 600 fronte piazza alta densità. AGIM 561.2686.

Racconigi pressi corso Vittorio ufficio 120 mq in elegante condominio. Settore Impresa 539.007.

Venaria zona Città capannone di 2600 con uffici a L. 1.200.000.000. Tel. 539.007.

LA capannone 2500 uffici mq terreno edificabile mq 25 mila comodo casello di Volpiano.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti a norma e carroponte occupato ottimo reddito annuo.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni in fine costruzione Rivalta 750/1300/2000 più uffici e cortile.

LA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione mq 250/600/800/1500 più cortile comodi tangenziale.

GINEVRA 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 parte commerciali cortile sul fronte.

LIBERO via Pietro Cossa in casa del muri negozio retro e servizi mq 60 angolare 3 vetrine. Emmedue 562.8487.

T.SE
Ex Tebi capannoni artigianali industriali 520 mq piaz

nuovo capannone industriale mq 1000 più 250 mq uffici da ultimare. Sogem 771.0067.

ROSTA via Risera capannone libero 1 mq con uffici comodo tangenziali vari utilizzi L. 700 milioni. AGIM 561.2686.

SOGEM prima cintura Sud mq 1200 tettoie, mq 850 magazzini e uffici ampliabili. Tel. 771.0067.

Lera vendesi o affittasi negozio libero posto auto L. 125 Tel. - 0335 804.3075.

VIA Ormea pressi corso Raffaello negozio con vetrine mq 110 ristrutturato termoautonomo. G.F. 385.

ultimi boxes nuova costruzione altezza utile per sollevatore. Nova Spa. Tel. 0121 322.262.

TERRENI

CASTIGLIONE TORINESE collina lotti edificabili con progetto approvato ville unifamiliari mq 260 posizione panoramica da 1100 mq a 3400 mq solo a privati. Uniinvesta 650.3912.

TORINO CITTA'

alloggio centrale 180/200 mq luminoso piano alto casa d'epoca portineria box libero. Tel. 398.1256.

stabili interi rapida definizione graditi srl. Nova Spa acquisto. Tel. 0121 322.262.

GABETTI SPA
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata clientela
CONTANTI
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

RICERCHIAMO semicentro in stabile decoroso appartamento 90/120 mq contanti immediato. Eurocasa 583.4126.

RICERCO alloggio in vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 617.6215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BENI FONDIARI cerca per gruppo francese capannone 1600 mq area manovra vicino svincoli autostrade. Tel. 568.1111.

BENI FONDIARI urgenti richieste per uffici acquisto o affitto 800/1500/4000. Tel. 568.1111.

LOCALE mq ricerco urgentemente in Torino o prima cintura. Tel. 561.3763 - 0336 726.173.

AFFITTI OFFERTE

di pregio appartamenti elegantemente arredati di saloncino cucina camera bagno box auto. Centralcasa 696.5900.

accoglienti ampia scelta li/arredati uffici bella metrature prezzi e qualità. Interacta 3629.

ADIACENZE piazza Bernini, affittiamo alloggio 3 camere cucina servizi, possibilità box auto. Telefonare al 562.1975.

AFFITTASI a studenti/impiegati mansarde via Don Bosco L. 350 mila mensili più. Tel. 962.4950.

ARREDATO Lingotto Fiere, camera, cucina, 6° piano. Tel. 540.447.

Montevecchio palazzina '900 alloggi da 80 a 250 mq. Patti in deroga. Posti auto. Investitalia 568.3870.

MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 561.7183.

corso Quintino Sella signorile appartamento mq 165 con mansarda e tre posti auto. Tel. 011 650.4246.

panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, affittasi uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

San Quintino/via Avogadro signorile mq 100. Ottime condizioni. Piano 4°. Patti in deroga. Investitalia 568.3870.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso alloggio camere cucina 2 servizi (nuovi) L. 1 milione. Tetto Blu 562.3811.

LIGURIA

HETTO alloggetti giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Ediriviera 0182 970.386.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice anche quindici giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE alloggi vista mare uso vacanza quindici giorni. Punto Edilnord 019 618.964.

Al Lidi Ferraresi, appartamenti e villette da mila mensili. Possibilità settimanali. Vaar vacanze 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Tribunale Nuovo corso Vittorio - via Colli piano rialzato mq 140 L. 1 milione 100 mila. Stimo Casa 533.434.

a mq Precollina Centro Crocetta posizione. Studio Enrici 660.3963.

AFFITTASI commerciale e/o uffici mq 3400 ristrutturati completamente su 2 livelli palazzina fronte via Perugia a 500 mt Giardini Reali. Stimo Case 533.434.

AGENZIA PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq con mq uffici.

AGENZIA PIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale/commerciale mq 2400 più palazzina uffici.

mq 1000 h 7 nuovo, luminoso. adiacente corso Allamano libero subito, ininterrmediari, affitto. Tel. 541.328.

Orbassano/Volvera svincolo tangenziale mq 450/600 con uffici servizi cortile. Emmebi 349.9693.

Francia ufficio signorile, 4 piano: ingresso, servizi privato affitta. Tel 521.4453.

CORSO Vittorio Valentino in elegante stabile ufficio di 750 mq. Settore Impresa. Tel. 539.007.

per studio 5 vani e servizio piano terra. Tel. 500.179 -

DI 561.3763 Moncalieri capannone nuovo mq 1620 uffici mq 100 cortili mq 1670. Impianti a norme. 5 accessi carrai.

GABETTI Rivoli corso Allamano capannone di 1200 mq oltre uffici mq 300 servizi. Settore Impresa. Tel. 539.007.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 5600 divisibile piazzale mq 10 mila in Torino Sud ottima posizione

LA GINEVRA 447.5651 capannone Settimo mq 4800 uffici mq 300 cortile mq 5800 a norma comodo tangenziale.

LOCALE industriale mq 300 Nichelino carroponte, riscaldamento, impianti a norme disponibile subito, affitto. Tel. 541.326.

NICHELINO capannone mq 750 uso artigianale e magazzino. Sogem 771.0067.

prima cintura capannoni mq 500/1800 esterna. Tel. 771.0067.

capannone mq 3400 più uffici mq 680 affittasi e vendesi anche frazionato minimo mq 600. 923.2287.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. 650.9219 vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A.A. MEC CASE 011 544.461 ricerca alloggi - - casette Torino e cintura max referenze servizio senza spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

AFFERMATO gruppo nippo americano prossimi arrivi cerca per funzionari e direttore alloggi o ville. Interacta 568.3876.

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoto o arredati varie metrature. Campanale 437.5705.

DITTA alloggio o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921.

azienda cosmesi alloggio arredato in Torino e prima cintura comodo tangenziale. Tel. 547.036.

Crocetta appartamento 90/120 mq per nostro referenziato cliente. Eurocasa 583.4126.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI

autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. 351.326.

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1096 Torino

acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488.285.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

Finale Hotel Santamaria 019 692.880 familiare comforts parking. Settimana L. 350 mila con bevande week-end L. 125 mila giugno L. 67 mila, luglio L. 65 mila

ALASSIO Mignon ** 40 mt mare colazione buffet scelta fino al 7 giugno L. 55 mila. Tel. 0182 640 776

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 parcheggio giardino piscina Tv. Scelta menù. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 405.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking. Colazione buffet, ottima cucina, familiare.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt, servizi, Tv ascensore, scelta menù, buffets L. 62 mila giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila.

mare hotel Majorca *** tel 0541 954.878 vicinissimo. Camere tv, garage. Scelta menu colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila

LOANO Hotel Villa Mary 019 668 388 - fax 019 668.244 *** scelta menù camere telefono, frigobar, parcheggio, piscina riscaldata, palestra, sauna. Fino al 63 mila.

RIMINI - insieme ti invia il catalogo di 49 alberghi Rimini. Telefona al numero verde 1 016.925. Ti aspettiamo.

MATRIMONIALI

AGENZIE AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561.1055.

divorziata occhi chiari fine conoscerebbe sincero scopo matrimonio. Tel. 011 534.278 Top Service.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA 334.832 acquista oro argenteria, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 65.

AL OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6369).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel 561.3066.


MONDIALI DI FRANCIA 1998
LA CONVENIENZA GIOCA IN CASA TUA
Dall'11 al 21 maggio,
tutto per godersi i mondiali con il gusto del risparmio.
TVC 28" Saba M 7015 VT televideo 689.000
Videocamera Panasonic VRX 11 799.000
Videoregistratore Tensai 2T VTR 500V 279.000
TVC 20" Phoenix PH 1151 mono con presa scart 349.000
Petali di grana Bertozzi g 100 2.300 al Kg 23000
Petali di Grana BERTOZZI PARMA
TVC 14" Sharp 37 AM/DM 23 presa scart 259.000
Patatine g 250 1.200 al Kg 4800
Amica la tua patatina
Pepsi Cola Lt 1,5 1.600 al Lt 1067
PEPSI
Birra Kronenbourg conf. 2 lattine da cc 330 cad. al Lt 2273
1664 Kronenbourg
Findomestic
Pagamenti rateali senza anticipo, senza interessi.
iperstore
GS GRUPPO
Mi hai capito !
BORGOMANERO ..., 51
NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI ... pio viale per Torino
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31
GALLARATE Via Lario,
TORINO C.so Turati, 75 (Bramante)
MONCALIERI (TO) Via V. di Bologna
PUBLICIS

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - (TO)
Tel. 011/6536311

Sindaco e presidente della Regione scrivono Roma: siamo oltre il limite del grottesco

Alle Poste un altro lunedì nero

Scoperte 18 zone, proteste

Il caos delle Poste Torino diventa adesso un caso politico, mentre ieri altre 18 zone rimaste senza portalettere. Il presidente della Giunta Regionale del Piemonte ha scritto una lettera ministro delle Poste Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, per sollecitare un «intervento diretto affinché nga ripristinato al più presto diritto dei cittadini a ricevere la corrispondenza in tempi ragionevoli». Anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha preso posizione sollecitando - anche lui via lettera - l'azione «urgente e immediata» dell'amministratore delegato dell'Ente Poste, Cesare Vaciago, per porre fine questa situazione grotte-

Ghigo stesso che forse «non mi compete entrare nel merito delle ragioni del grave disservizio che sta coinvolgendo loro malgrado, centinaia di migliaia di utenti» ma spiega anche la necessità «rappresentante delle istituzioni non restare le mani in mano». Insomma il presidente della Regione è convinto dell'urgenza di fare pressioni Roma e su un ministro che non lesina promesse sul futuro della città. Così anche i toni della lettera stavolta perdono quei contorni solitamente diplomatici lasciano trasparire polemiche. Scrive infatti Ghigo: «Se da un lato posso apprezzare le Sue recenti dichiarazioni che annunciano l'impegno del Go- a favore dello sviluppo della vocazione di Torino nel campo delle telecomunicazioni, dall'altro posso che richiamare il Governo ad una maggio- concretezza, Torino e il Piemonte hanno bisogno di fatti e di promesse».

Tutta la lettera punta questo richiamo alla «concretezza». Così si ricorda al ministro delle Poste e Telecomunicazioni come sia certo che sfumata l'occasione dell'Authority, nuovi interventi per potenziare il ruolo del capoluogo regionale in questo settore, non possono che accolti positivamente» ma è altrettanto necessario che «gli auspicati progetti di rilancio di Torino all'insegna delle nuove tecnologie e delle telecomunicazioni, possano prescindere dal buon funzionamento dei servizi più elementari». Dunque, intervenga Maccanico per porre fine «alla situazione di delle Poste torinesi che rischiano la paralisi non riuscendo smaltire tonnellate di corrispondenza da recapitare in venti della città».

Seconda Castellani, invece, «esiste prima di tutto una responsabilità aziendale. Adesso le Poste sono un'azienda che sta sul mercato dunque i suoi ma- intervengano in tempi rapidi per porre rimedio a questa situazione grottesca. Detto questo, ben venga anche l'azione del ministro se riportare normalità la consegna della posta ai cittadini». [m. tr.]



Via Reiss Romoli, un angolo Terzo Mondo: qui giacciono 300 tonnellate posta

REPORTAGE

Via Nizza, l'inferno di carta

Viaggio nella rabbia dei portalettere



Carrelli ingombri prima essere smistati in via Nizza: i postini chiedono tempo che la pianta organica sia coperta



Telefoni senza operatori, sporcizia, degrado
Ma nessuno si confessa colpevole del caos

SPERIAMO che il Bangladesh non s'offenda paragoniamo le poste torinesi alle sue. Che nella servizio (si fa per dire) sia da Terzo mondo lo dicono le trecento tonnellate di corrispondenza che, nel deposito di via Re[illegible] attendono da settimane d'incontrare i loro destinatari. Lo dice anche il caos organizzato del salone al primo piano di via Nizza 12, dove lettere e stampe di ogni genere sono smistate alla volta di coloro che le aspettano. Passare un'ora in questa confusione sufficiente per affermare che sì, è già miracoloso che la posta ci arrivi.

Quando? Via, il di troppo sottilizzare dato che tanti torinesi da giorni non vedono l'ombra di un portalettere: per la semplice, incredibile ragione che il portalettere non c'è. Non perché è malato o batte fiacca o è oberato lavoro. E' un fantasma perché proprio esiste fisicamente. La città suddivisa in 670 zone: come sabato, come venerdì, e così via andando a ritroso nel tempo, ieri 18 non avevano il postino. Senza di lui, buche vuote queste zone, tutte del centro. Domani chi toccherà inveire? Ieri, i molti arrabbiati, c'era lo studio commercialista «Elabora '98» di via Perrone 10: «E' una vergogna, non ci è recapitata la posta da giovedì, per il nostro lavoro un danno enorme». e beffe. «Ci hanno detto che fatture che aspettiamo invano in deposito, di aver pazienza di reclamare telefonando al 655.808. E' sempre libero, mai che rispondano. Da ore».

Protestano gli iellati delle 18 senza postino. Protestano i sindacati che ieri stati ricevuti dal Prefetto. Protestano i postali: «E' uno schifo, qui manca tutto: personale, tecnologia, sicurezza igienico-ambientale». Abbiamo ascoltato queste lamentele dentro il salone via Nizza, il regno dei «ripartitori»: cioè, degli impiegati addetti a selezionare la corrispondenza che poi i postini porteranno destinazione. Un vano enorme, segmentato banconi con filari di caselle: ciascuna casella corrisponde a una via e a un numero civico. Un alveare caselle che i «ripartitori», api operose e allegre, riempiono di lettere, cartoline, carte pubblicazioni prese dai sacchi che colleghi spingono su carrelli. Alle 7,30, il lavoro ferve: in un'atmosfera mercato arabo. Impiegati che vanno, vengono, si chiamano gran voce, ridono, scherzano in mezzo a sacchi aperti, chiusi, metà pieni, flosci perché vuoti. Ovunque, sui banconi, per terra, tra pezzi di corda, cartacce e adesivi, s'innalzano in precario equilibrio, plichi di roba che deve essere ripartita. Ripetiamo: del miracolo che la posta ci arrivi visto il caos imperante in questo salone che è proprio un modello di lindore con il soffitto polveroso, i muri bisognosi una tinteggiatura («E le raccomando i bagni, altro che Africa» sus una donna). Lavorare la gente lavora: in un clima che giustifica la succitata definizione «api allegre». Il più contento è un tipo barbuto, inneggia alla Juve con le parole e con la fascetta bianconera antisudore in fronte. I meno allegri: un signore in giacca cravatta attorniato da altre giacche: il direttore di via Nizza, Palomba, sindacalisti. Questi lamentano che così non si può andare avanti, quello scuote la testa, è preoccupato «anche oggi rimangono zone scoperte, vediamo che si può fare». Alle 8,20 la voce un sindacalista s'al- sul fracasso per informare «api»: «Stamane incontriamo il prefetto, gli esporremo la gravità della situazione».

Intanto, postini se vanno con bracciate di corrispondenza, le mettono nei bauli delle proprie auto parcheggiate in via Nizza, alle 9 cominceranno il giro. Tutti danno ragione alla denuncia di Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Siamo pochi, 157 colleghi. direzione cerca di rimediare chiedendoci sostituirli noi, accollandoci anche le loro zone, facendo 5 ore di straordinario giornaliero pagate 56 mila lire lorde».

Beh, se un portalettere 20 anni d'anzianità guadagna, com'è dice Scianna, 1 milione mila lire, sostituendo chi non esiste potete quasi quasi raddoppiare lo stipendio. «Già, bravo - eccepisce una postina - se fai troppo straordinario le tasse si mangiano tutto siccome l'aliquota sale al 34 per cento. Eppoi, mila lire per 5 ore sono davvero una miseria, parecchi di noi hanno un secondo lavoro che rende di più».

Se la penuria di postini spiega zone dimenticate dal servizio, come spiegare le 300 tonnellate corrispondenza ferma nel deposito di via Reiss Romoli? La risposta di Scianna è nei numeri: «Torino e provincia hanno 5763 dipendenti. Ne servirebbero 6960. Però, direzione non ci sente, continua a voler fronteggiare la situazione con gli straordinari quando, invece, l'unico rimedio è in una politica di assunzioni. Non ascoltati, da 7 mesi attendiamo incontro».

Per verità, il dottor Giovanni Rufrano, responsabile di Torino, di- che domani riceverà i sindacati e professa (potrebbe fare altrimenti?) ottimismo: «Abbiamo assunto 119 persone tempo determinato, 40 tonnellate di giacenza sono state dirottate ad Alessandria, Cuneo, Vercelli. Abbiamo dovuto confrontarci con un periodo eccezionale. Inoltre, dimentichiamo l'assenteismo: Natale, su 225 dipendenti, non c'erano. Ad ogni modo, stiamo uscendo dall'emergenza».

conclusione classica del dirigente. Alla quale segue l'altrettanto classica contestazione sindacalista: «Il direttore racconta bugie. Non infanghi i postali accusandoli di essere degli scansafatiche: ad ogni modo, continuiamo l'agitazione rifiutando di sostituire i portalettere mancanti». Segue la minaccia di protesta clamorosa: «Ma che cosa dobbiamo fare? Forse, andare tutti quanti davanti al Duomo e invitare i pellegrini della Sindone a non scrivere cartoline perché intanto rimarranno ferme qui chissà sino a quando»? Già, parlavamo di Bangladesh...

Giacchino

Bridge scopone

Vinti anche gli scudetti della mente

Meno praticati del calcio, certo. Di tutt'altro impatto, rispetto allo scudetto bianconero. altri due giochi quali Torino conquistato in questi giorni lo «scudetto», diventando campione d'Italia. Due giochi di carte: i più tecnici e «cerebrali» tra tutti. Per la seconda volta, la coppia formata Michelangelo Comparetto e Giancarlo Borca ha sbaragliato i migliori del Paese a scopone scientifico, alla finale Asti. E la squadra di Maria Teresa Lavazza (il gruppo sportivo «Francesca-Torino») ha bissato il successo dell'anno scorso, riconfermandosi campione d'Italia di bridge agli «open assoluti» di Salsomaggiore.

Per Comparetto è il quarto titolo nazionale: ha 69 anni, gioca 40, e dice: «A scopone si può perdere giocando bene, ma non si vince mai giocando male. Può andar male una partita, se possono cedere due. Ma nei tornei, dove gli scontri sono parecchi, alla fine vince il migliore». Il suo segreto? «E' gioco di coppia: bisogna amalgamarsi bene il compagno. Poi ci vuole concentrazione, per le carte, un di abitudine all'aritmetica, e un pizzico d'intuizione». Oltre a una marea d'allenamento: «Compa» gioca da sempre, qu tutti i giochi di carte, e quasi tutti i giorni (il suo «quartier generale» è al circolo canottieri «Caprera»). Con Borca forma un gran duo: «Eppure, anche se vinco tanto, non che nessuno giochi più con me. Anzi».

Più «scientifica» ancora, la vittoria dei torinesi a bridge (che è un ve sport, riconosciuto Coni). La squadra di Lavazza un po' come la Juve: super-blasonata, vin- parecchio (almeno dagli Anni Settanta) anche perché raccoglie su piazza i migliori giocatori del Paese. Nella squadra che ha sbaragliato tutti a Salsomaggiore c'è coppia Giorgio Duboin-Norberto Bocchi, giocatori della nazionale che ha trionfato l'anno scorso agli Europei; poi Ruggero Pulga (di La Spezia) Giampaolo Rinaldi (milanese) l'alessandrino Toni Mortarotti, preso in prestito per i campionati, come già l'anno scorso, dal gruppo sportivo «Idea Bridge». Tutti professionisti, a parte Pulga e la capitana: vivono di bridge, che praticano da quand'erano ragazzini. «Il nostro è gioco probabilistico - dicono Duboin e Mortarotti -: la fortuna non c'entra, si tratta di fare ogni volta la scelta statisticamente vincente». Bisogna avere memoria, intuizione, esperienza, intesa di coppia, mente strategica.

E la capacità di prendere il gioco una cosa serissima. Ci si siede al tavolo super-concentrati, studiando ogni carta con rapidità fulminea. Ci si alza stanchi come dopo un esame. Anni e anni di pratica, finché il gioco «di fino» diventa questione di automatismi. E piovono le coppe. [g. fav.]

SINDONE



Del Piero i pellegrini

Visita alla Sindone, ieri pomeriggio, per Alessandro Del Piero. La sua visita in Duomo era stata annunciata e almeno una decina di volte dall'inizio dell'Ostensione. Ieri, sorpresa, si è presentato all'ingresso del percorso obbligato, ai Giardini Reali. Accompagnato dagli organizzatori ha voluto vedere il video sulla Sindone e fermarsi in preghiera davanti al sudario. Si è detto molto toccato dall'immagine della Sindone: «Che non può lasciare indifferente nessuno».

Scioperi

Oggi i benzinai domani i tram

Doppio sciopero in arrivo e disagi per chi viaggia sia in auto sia sui mezzi pubblici. Domani si fermeranno tram e bus per un'agitazione indetta dalle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub federazione trasporti riguarda la vertenza sul rinnovo contratto integrativo (Cgil-Cisl-Uil non aderiranno).

I mezzi pubblici si fermeranno dall'inizio del turno sino alle 21 ad eccezione delle fasce orarie 6-9 e 12-15, durante le quali il servizio sarà completo. Dalle 19,30 oggi fino alle 7,30 di venerdì, invece, a scioperare saranno i benzinai. Per gli impianti sulle autostrade la chiusura è prevista dalle 22 di oggi sino alle di giovedì. «I gestori - dicono Faib - intendono protestare contro compagnie petrolifere che non intendono rispettare gli impegni assunti con l'accordo del 29 luglio '97».

Cura Di Bella

I pazienti esasperati

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore prima di il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra professor Luigi Di Bella e il procuratore Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi risponde alle indicazioni del fisiatra di Modena?

Accossato A PAG. 37

Verso il 2000

Città raccontata dai suoi sindaci

In quasi 30 anni, dal 1970 a oggi, sei uomini due donne si sono seduti sulla poltrona più prestigiosa Palazzo Civico. All'ombra del Conte verde si sono consumati il crepuscolo del potere dc, la stagione delle Giunte rosse, lo zenit craxiano, il declino della Prima Repubblica e il primo esperimento dell'Ulivo. La città, nel frattempo, è profondamente cambiata.

Per comprendere queste trasformazioni da oggi iniziamo, un percorso ritroso che viaggio nella memoria, attraverso i ricordi, le sensazioni, gli errori dei sindaci ancora viventi di questi anni. Ma, soprattutto, un percorso che ha l'ambizione di aprire una finestra su un futuro che imporrà nuove trasformazioni. La prima intervista è con Giovanni Porcellana, che guidò l'amministrazione comunale dal 1970 al 1973.

M. Casal A PAG. 39

Si sbloccano i finanziamenti per la nuova ferrovia, il cantiere già nel 1999

Torino-Milano a quattro binari

E 70 miliardi al «Passante»

I primi cantieri della linea ad Alta capacità ferroviaria della tratta Torino-Milano potrebbero aprire tra l'estate e l'autunno del 1999. Non solo. Il governo ha trovato altri settanta miliardi di lire da mettere a disposizione per i lavori di completamento del passante ferroviario di Torino. Le buone notizie le ha portate Marcello Panettoni, consigliere del [illegible] dei Trasporti, Claudio Burlando, arrivato ieri a Torino per partecipare a due riunioni tecniche in Regione. L'unica condizione richiesta, per la linea ad alta capacità, è che «la Regione e gli enti locali facciano in fretta a completare gli iter legislativi di loro competenza».

Panettoni, [illegible] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo e l'assessore Antonino Masaracchio, il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso e l'assessore Franco Campia, [illegible] presidente della provincia di Vercelli, Valeri e il sindaco di Torino, Valentino Castellani e l'amministratore delegato della Tav, Renon, sono convinti che adesso «ci siano le condizioni per giungere alla conclusione della fase procedurale e mettere i Comuni nelle condizioni di deliberare: sono ormai in via di soluzione i nodi di Novara e Santhià [illegible] la Regione accelererà l'iter di approvazione della legge sulle cave». Dunque c'è l'impegno formale a chiudere la Conferenza dei servizi entro il me[illegible] di ottobre. [illegible] quella data - spiega Panettoni - ci vorranno 9-12 [illegible] per aprire i primi cantieri».

La tratta Torino-Milano sarà tutta quadruplicata. Un lavoro da realizzare ex novo e che prevede l'interconnessione con il vecchio percorso a Santhià e Novara. [illegible] realizza - [illegible] Ghigo - un vero raccordo tra la linea ad Alta Capacità e il territorio piemontese. A Santhià c'è la possibilità di collegamento per tutta l'area di Vercelli [illegible] Biella; a Novara si realizza l'interscambio con Malpensa e Boschetto». Insomma, ci sarà un doppio modello d'esercizio: da una parte collegamenti diretti Torino-Mila[illegible] dall'altra [illegible] Intercity tra i due capoluoghi con fermate a Santhià, Vercelli e Novara.

Tutto risolto, allora? Non proprio. Se la questione dei nodi di Novara e Santhià sembra in via di soluzione, diverso è il discorso del[illegible] legge regionale sulle [illegible] Nor[illegible] necessarie per regolamentare il problema degli inerti già presentata dalla giunta in Commissione e [illegible] cui Rifondazione comunista [illegible] i verdi hanno annunciato battaglie. Ghigo però spiega: «E' praticamente identica a quelle di Toscana ed Emilia. Non vedo motivi di ostruzionismo. Il nostro obiettivo è anche quello di evitare facili arricchimenti».

Novità anche per la Torino-Lione. Alla riunione, a cui ha partecipato [illegible] prefetto di Torino, Mario Moscatelli, è stato annunciato l'avvio degli studi per la progettazione del tratto tra Venaus [illegible] Torino, cioè quello che dovrebbe collegare l'uscita dalla galleria internazionale al capoluogo. Tempi previsti: due anni. Spiega Bresso: «Va chiarito che non c'è alcun percorso definito. Il progetto sarà fatto in modo da renderlo applicabile ad ogni soluzione». E la presidente della Provincia aggiunge: «Le ipotesi allo studio sono tre: come arrivare ad Orbassano, come attraversare la Val Susa e come arrivare [illegible] Caselle. Orbassano e Caselle sono tra loro alternative».

Da risolvere, resta sempre il problema del rapporto con le popolazioni locali. Anche per questo nella riunione di ieri è stata decisa la costituzione di un gruppo [illegible] lavoro che rappresenti alla Commissione Intergovernativa italo-francese le richieste delle istituzioni e degli enti locali per la progettazione del[illegible] Torino-Lione. «Siamo disponibili ad un ulteriore approfondimento tecnico», precisa Ghigo.

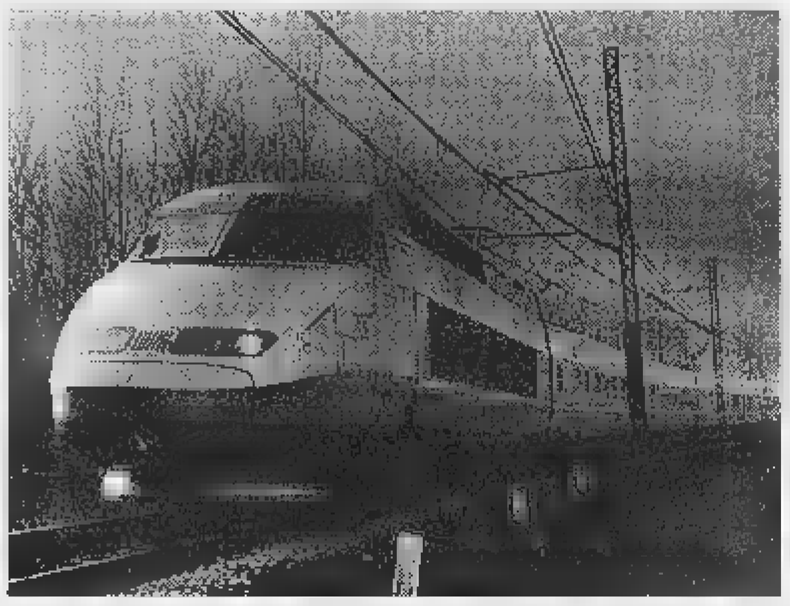
E un punto fondamentale dei due progetti resta il nodo [illegible] Tori[illegible]. I nuovi fondi trovati dal gover[illegible] hanno fatto felice Castellani: «Sono quelli che mancavano per completare il progetto. Abbiamo suggerito di lavorare sui tempi [illegible] restituzione dei mutui. Il rappresentante del ministro [illegible] assicurato l'approvazione dell'emendamento che recepiva il consiglio».

Maurizio Tropeano

ASTI-CUNEO

Polemiche in Regione

Oggi in Regione torna la questione dell'Asti-Cuneo. Su Palazzo Lascaris [illegible] prevista [illegible] «marcia» [illegible] amministratori e sindaci delle due province [illegible] già da ieri non [illegible] mancate polemiche sulla scelta di inserire nell'ordine del giorno la questione. A protestare il gruppo regionale di Rifondazione Comunista, che aveva chiesto di discutere prioritariamente degli aiuti che la Regione intende inviare alla Campania colpita dalla frana alluvionale: «Invece - spiega il capogruppo Chiezzi - con grande insensibilità si parlerà dell'autostrada Asti-Cuneo». [illegible] dagli eventi campani prende spunto il consigliere verde, Pasquale Cavaliere, per chiedere [illegible] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] porre la «Asti-Cuneo come [illegible] questione emblematica» e di «ottenere da questo Governo che un'opera di tale dimensioni, che dovrebbe passare da un'area interessata dall'alluvione del 1994, sia perlomeno supportata dalla verifica di impatto ambientale».



Ci sono buone novità anche per la Torino-Lione: si studia il percorso

Il congresso degli ingegneri



L'amministratore delegato della Fiat **Paolo Cantarella** è intervenuto alla [illegible] Conferenza mondiale sulla formazione continua degli ingegneri

Cantarella: la formazione non sostituisce la scuola

Un appuntamento mondiale al Lingotto dedicato all'impatto della tecnologia

Globale, totale, flessibile e integrata con il sistema educativo: questo il cocktail di ingredienti che consentono alla formazione di essere coerente [illegible] le esigenze [illegible] competitività di [illegible] azienda. [illegible] quindi utile, non sistema teorico da dibattere nelle accademie [illegible] elemento insostituibile nella dinamica dei processi produttivi.

E' uno dei concetti chiave che ieri l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha riassunto alla platea del Lingotto nell'ambito della [illegible] Conferenza mondiale sulla formazione continua degli ingegneri, ospitata per la prima volta in Italia nel Centro congressi ricavato da quella che fu la culla della casa automobilistica torinese. Tema della Conferenza - organizzata dall'Associazione per la formazione continua degli ingegneri e dal Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente del Politecnico di Torino grazie ad autorevoli contributi, istituzionali e non (tra gli altri, Fiat e Telecom) -: «La rivoluzione della conoscenza: l'impatto della tecnologia sull'apprendimento».



Il rettore Rodolfo Zich

Articolati in sessioni, i lavori sono stati aperti nella prima mattina[illegible] di ieri da personalità istituzionali: i presidenti di Regione e Provincia, [illegible] Ghigo [illegible] Mercedes Bresso, il [illegible] del Politecnico di Torino Rodolfo Zich. Successivamente sono intervenuti Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, Kenneth Keniston, direttore dei progetti dela Massachusets Institute of Technology, ed un manager di Telecom Italia.

Un appuntamento prestigioso per Torino (si concluderà domani), occasione di confronto [illegible] di varie iniziative (oggi sarà presentato il secondo ciclo del [illegible] [illegible] Diploma universitario in ingegneria logistica [illegible] della produzione) ma anche di interrogativi che dovranno [illegible] quanto prima risposte convincenti [illegible] fronte di sfide sempre più impegnative. Ed ecco che anche sul terreno della cosiddetta «formazione continua» l'Italia diventa un caso. [illegible] [illegible] forti contraddizioni, vive una situazione «piuttosto confusa», dove al dinamismo delle aziende fa riscontro l'assenza dei fattori di base e la chiara definizione delle competenze fra i diversi attori che proprio quel dinamismo dovrebbero garantire.

Un'evoluzione in questo senso, comunque, [illegible] è più rimandabile in termini [illegible] prospettive, di competenza ed in ultima analisi di competitività. Elementi a cui Cantarella si è più volte richiamato nella sua relazione. «La formazione è diventata leva strategica per lo sviluppo continuo del patrimonio di competenza di una impresa - ha detto -. [illegible] particolare, ha assunto un ruolo sempre più importante come fattore [illegible] spinta verso la flessibilità [illegible] cambiamento da parte delle persone [illegible] di impulso nella direzione dell'imparare ad apprendere». Cantarella ha poi fatto riferimento alla fabbrica «antropocentrica», progetto ambizioso che l'azienda torinese sta praticando fin dagli Anni 90 negli stabilimenti del Sud Italia, esportandolo all'estero: «E' la fabbrica nella quale la responsabilità della qualità e del miglioramento continuo è affidata più che a [illegible] [illegible] sofisticazione tecnologica [illegible] valorizzazione della creatività e dell'intelligen[illegible] delle persone, nonché alla loro capacità di integrarsi e motivarsi».

Soluzioni originali e vincenti a fronte di [illegible] quadro sempre più complesso. «La vera sfida - [illegible] sottolineato - è riuscire [illegible] [illegible] [illegible] azienda veramente multiculturale capace di trarre sempre il meglio da persone appartenenti a contesti so[illegible] e culturali diversi; di integrare le specificità locali in un ambiente internazionale; di far partecipare tutti agli stessi obiettivi di competitività [illegible] di sviluppo valorizzando le diversità».

[illegible] attenzione, questo [illegible] significa attribuire all'industria responsabilità che non le sono proprie, av[illegible] Cantarella: sebbene l'impresa sia oggi centro di produzione di know-how e di generazione di competenza, non può sostituirsi alla scuola e all'università che restano il [illegible] del sistema formativo: [illegible] si può camminare [illegible] soli verso la società della conoscenza, bisogna procedere unendo le energie di tutti i diversi soggetti impegnati a investire sull'intelligenza». [ale. mon.]

In Comune le opposizioni ma anche i popolari contro la variante del piano regolatore

E' battaglia sull'area ex Superga

«Abitazioni al posto della fabbrica: uno scandalo»

Arriva l'accordo di programma (fra Regione, Comune [illegible] vertice della proprietà) sull'area «ex Superga», visto che l'azienda di via Verolengo si sta trasferendo a Rivoli: ossia una variante al piano regolatore che consente [illegible] cambiare destinazione d'uso (da industriale [illegible] residenzaiale) dei 27 mila metri quadri del terreno, e in seconda commissione è bagarre: maggioranza divisa, opposizione che grida allo «scandalo», minacciando di presentare un esposto alla procura della Repubblica. Ovviamente se l'«accordo» dovesse essere ratificato dal Consiglio comunale.



Il presidente della commissione urbanistica **Marziano Marzano**, dei democratici di sinistra (da sinistra) e **Alessandro Cherio** [illegible] Forza Italia, che accusa «Alla Superga si offre un plusvalore di 10 miliardi»

Qual è il problema? Lo spiega Marziano Marzano, esponente dei democratici di sinistra e presidente della seconda commissione, alla quale gli assessori Corsico (Urbanistica) [illegible] Viano (Casa) hanno sottoposto la delibera.

Dice Marzano: «Da anni si afferma che bisogna correggere il piano regolatore per evitare che la produzione emigri [illegible] Torino. E poi ci troviamo di fronte a questo accordo, secondo il quale l'amministrazione favorisce il trasferimento di un'azienda importante concedendole di costruire alloggi e di andarsene. Non so se voterò a favore. Non mi sono ancora posto il problema, [illegible] sono a disagio».

Duro il [illegible]. Racconta il capogruppo Giovanni Porcellana: «Fui avvicinato dai sindacati, [illegible] dissero che per salvare l'occupazione alla Superga era necessario accettare l'accordo di programma. Non polemizzo, lo approvino pure, [illegible] [illegible] [illegible] il mio [illegible]. Conseguenza: i popolari usciranno dall'aula.

Le [illegible] della maggioranza hanno scatenato l'opposizione. «Non si è mai vista una cosa simile», affermano Alessandro Cherio [illegible] Giuseppe Dondona (Forza Italia). [illegible] Renato Bressan (Rinnovamento italiano) rincara: «Nemmeno ai tempi del [illegible] vituperato pentapartito. Anzi, [illegible] allora fosse accaduta [illegible] cosa del genere, gli esposti alla magistratura sarebbero partiti prima ancora di aprire il dibattito».

Cosa c'è di tanto «scandaloso»? Per l'opposizione, soprattutto [illegible] fatto che, trasformando quel terreno da industriale a residenziale, si «offre alla Superga un plus-valore valutabile almeno in 10 miliardi».

Serviranno a salvaguardare l'occupazione, ribattono Alberto Nigra, segretario dei Ds, e il verde Silvio Viale, [illegible] precisano: «La giunta ha fatto tutto alla luce del sole. Tanto più che in quell'area la Superga non sarebbe mai rimasta. Con l'accordo si trasferirà a Rivoli, non oltre oceano».

L'accordo di programma, domani, non arriverà ancora in Sala Rossa. Dovrebbe, quindi, essere discussso la prossima settimana. Con le minoranze all'erta: «Daremo battaglia», promettono Cherio, Dondona e Bressan.

Giuseppe Sangiorgio

Ieri 28,5 gradi

Grande caldo [illegible] non è [illegible] record

Il caldo che ieri e nei giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa non è [illegible] evente meteorologicamente eccezionale, anche per il [illegible] di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di [illegible] ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti [illegible] raggiunse il 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi.

E non fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci fu un rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, con la temperatura salita [illegible] 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcu[illegible] settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguita[illegible] molti fine settimana. [illegible] ora? Già da domani [illegible] qualche nube potrebbe velare il cielo. Sono attese piogge che però dovrebbero colpire di più il Mezzogiorno, risparmiando [illegible] sabato e la domenica del Nord-Ovest.

Specchio dei tempi

«Il Tribunale di Torino contrario alla revoca giudiziaria degli amministratori?» - «In Svizzera si paga come [illegible] Italia» - «Passiamo [illegible] gior[illegible] [illegible] far quasi niente!» - «Più piste ciclabili» - «Locali da pulire»

Un lettore ci scrive:

«Si ritiene che l'amministratore condominiale, unanimemente riconosciuto un mandatario, assolva l'incarico con correttezza, trasparenza e nell'interesse del condominio ed, altresì, versi i contributi dei condomini su un conto intestato al condominio.

«Ciò risponde anzitutto a buoni canoni di etica e costume, [illegible] anche [illegible] [illegible] giuridiche, che, se non specifiche, sono rinvenibili nei sacri testi. Ma [illegible] sempre è così. Alcuni amministratori considerano il condominio soltanto come una vacca da mungere - lucrando sugli importi dei lavori condominiali di cui in nero le ditte, come è voce corrente anche per ammissione delle ditte stesse, devono loro [illegible] forzatamente una "quota" in misura del 10% e sinanche del 15% - e, [illegible] il conto [illegible] intestato [illegible] [illegible] dell'amministratore, compensando le risultanze attive di un condominio con le passività di un altro o intascando gli interessi attivi maturati dai versamenti di condomini che corrispondono con diligenza i contributi condominiali.

«Tutto ciò è stato [illegible] in evidenza anche in un recente articolo dove era scritto che tali amministratori possono essere revocati dall'autorità giudizieria. Ma ho saputo che, contrariamente a varie sentenze di altri tribunali e corte d'appello, il tribunale di Torino spesso ha manifestato un diverso avviso. Mi piacerebbe conoscerne il motivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di una donna svizzera convivente [illegible] un italiano che si lamenta di dover pagare alle Usl per l'assistenza sanitaria, quale extracomunitaria, una [illegible] annuale che non sarebbe dovuta [illegible] la stessa fosse regolarmente sposata.

«Ho un figlio che vive da anni [illegible] Zurigo [illegible] la moglie svizzera [illegible] due bambine; per l'assistenza sanitaria in quel cantone paga[illegible] mensilmente fior di franchi alla assicurazione per le malattie. Domanda: perché mai la scrivente pretende di ottenere gratis in Italia ciò che al [illegible] Paese dovrebbe profumatamente pagare?».

Gigliola Ciuti [illegible]dii

Un lettore ci scrive:

«Molte volte si sente dire che in Comune e nei vari Enti Pubblici si lavora poco. Alle volte è perfino peggio! Nelle settimane scorse [illegible] alcun preavviso e [illegible] alcuna valida motivazione, [illegible] stato inviato da[illegible] dirigente [illegible] "lavorare" presso un Centro di Coordinamento Ecologico della mia stessa circoscrizione, per "coordinare le varie attività del centro". Peccato che, arrivato lì, mi sono accorto che queste attività non esistevano affatto! Non c'è alcuna attività da coordinare! Io, impiegato di 7° livello, ed altri colleghi di 6° livello passiamo l'intera giornata a far quasi niente, se non piccolissimi normali lavori d'ufficio che [illegible] giustificano l'esistenza di detto Centro Ecologico».

Angelo Grasso

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«La lettera di Marisa Sinigaglia mi offre lo spunto per assicurare i ciclisti urbani che i cantieri avviati su 35 km di ciclopiste (nuove o da ristrutturare) si rifanno ai modelli tedeschi con attraversamenti continui e semafori dotati di luci e tempi per l'attraversamento [illegible] velocipedi. I cantieri, che comportano una spesa di circa [illegible] miliardi, riguardano questi percorsi: Stupinigi-via Garibal[illegible] (da ristrutturare), via Filadelfia-Parco Ruffini, Parco Ruffini-Pellerina (su corso Brunelleschi e Telesio), Villa Cristina-Vallette, sponda sinistra Dora [illegible] [illegible] Principe Oddone a Po, corsie ciclabili in centro. Questi lavori risultano nel più vasto programma Torino Biciclette che, una volta completato, [illegible] estenderà su una [illegible] di ciclopiste lunga [illegible] km».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Dopo mesi [illegible] preparativi Torino s'è fatta bella per ricevere i 2 milioni [illegible] visitatori previsti per l'Ostensione della S. Sindone. La mobilitazione è stata generale ed i risultati credo si possano considerare più che soddisfacenti. Recandomi periodicamente [illegible] prelevare presso un locale Bancomat del centro città, mi sono più volte chiesto [illegible] qualcuno avesse provveduto, per l'occasione, a far pulire questi locali. Tastiere con numeri [illegible]ti, pulite solo nel punto in cui abitualmente il cliente appoggia la mano per digitare il codice, monitor così polverosi da rendere sbiadita l'immagine, vecchie etichette adesive strappate per metà, messaggi per la clientela scritti [illegible] [illegible] su occasionali pezzi [illegible] carta, cestini, quando presenti, colmi di spazzatura».

Giovanni Nicolotti

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni [illegible] procuratore Guariniello, prima [illegible] seminare il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi Di Bella e il procuratore [illegible] aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni [illegible] fisiatra [illegible] Modena? Segreto istruttorio. Una [illegible] è certa: medici e pazienti, a Torino come in tutto il Piemonte, sono esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, di evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo aver magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni [illegible] Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

Ma qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento sono partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi non Hodgkin e leucemie) affidata [illegible] professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo [illegible] prevede dosi di Endoxan, diversamente [illegible] quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che [illegible] vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficacia di una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, come per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio [illegible] cui noi siamo in possesso [illegible] prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi e [illegible] conseguenze tragiche».

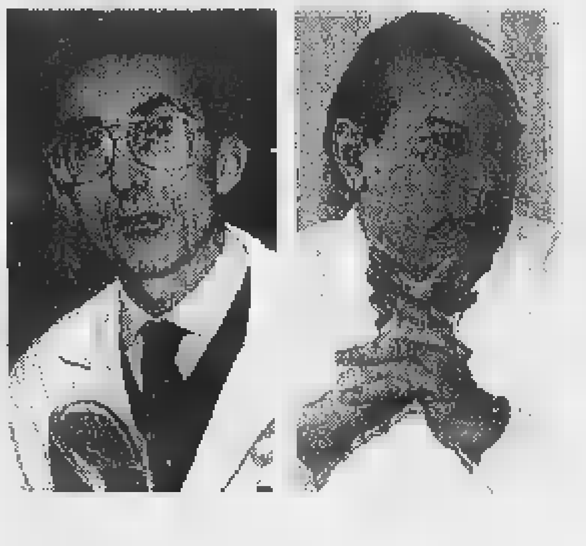
Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono tutto e il contrario [illegible] tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora [illegible] sia un punto fermo e si possano [illegible] a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

Marco Accossato

L'ORDINE

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia [illegible] Torino chiede il sequestro cautelare [illegible] tutti i [illegible] del settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri di cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita [illegible] settimanale, [illegible] in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - di un utilizzo improprio dei dati, fondato [illegible] una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve [illegible] riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti [illegible] oltre: «Valuteremo [illegible] vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare, [illegible] no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e non vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva [illegible] un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con un conflitto a fuoco con i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, 38 anni, e un cliente, un imprenditore [illegible] Moncalieri titolare [illegible] un'azienda specializzata in antifurti e serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna un coltello e riesce a superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice [illegible] impiegato [illegible] sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente [illegible] le banconote custodite nelle casse: circa 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, [illegible] quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi [illegible] stessa banca.

Ma è un'illusione. Passano pochi istanti e da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia e scoppia il panico. Gridano, [illegible] disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. [illegible] all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode con [illegible] fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri e si lanciano all'inseguimento [illegible] devono subito rinunciare: [illegible] Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi e riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati e si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori [illegible] riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due [illegible] stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso [illegible] a Piobesi [illegible] s'è trasformato in uno scenario da western I carabinieri hanno utilizzato [illegible] loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga [illegible] banditi che [illegible] hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

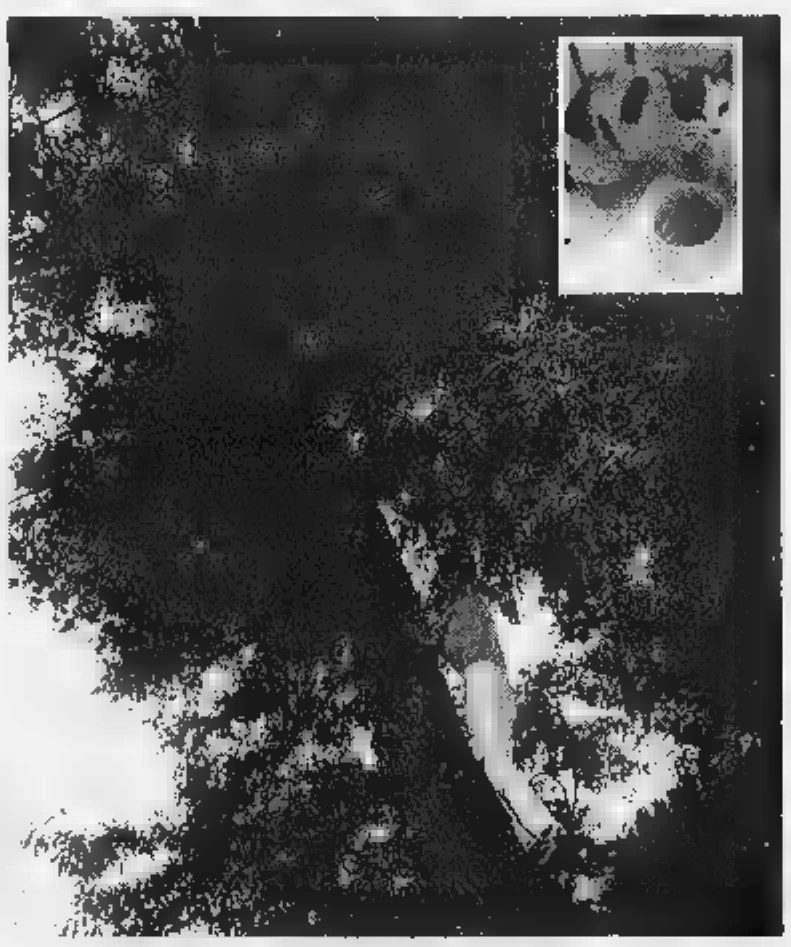
---

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da una settimana sul salice gatto è salvato dal passante

Era in punta a quel salice sulla riva del fiume, all'altezza [illegible] Lungo [illegible] Antonelli 42, [illegible] martedì. [illegible] miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» erano impercettibili. Due volte sono intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto [illegible] punto così alto che non sapeva [illegible] scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di sicuro, se non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico di un negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato [illegible] sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, di un felino. Ha acc[illegible]zato il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha cercato di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco Bisi, 50 anni, negozio [illegible] corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, [illegible] il felino, ogni volta, era scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le [illegible] sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune [illegible] - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che [illegible] c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul tronco come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Due giorni di convegno

La professione dell'ostetrica Quale futuro?

Si parlerà dell'evoluzione professionale dell'ostetrica durante il convegno che si tiene domani e giovedì al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40), sul tema: «Ripensare l'ostetricia tra natura, cultura e pratica». Due giornate di studio, organizzate da Programmidea e con inizio alle [illegible] 9, per discutere sui cambiamenti delle competenze e sul futuro della professione, in qualche modo legati dall'esigenza [illegible] donna di vivere la maternità sempre più attivamente. Numerosi i relatori, fra cui le ostetriche Miriam Guana e Rita Emilia Roascio, e l'antropologa inglese Sheila Kitzinger, nota educatrice prenatale che si è occupata di ricerche sul parto in casa, sull'assistenza prenatale e sull'induzione al travaglio. La quota di iscrizione è di 100 mila lire; l'adesione deve essere data [illegible] domattina allo 011/568.16.97.



NOTIZIE dalle AZIENDE

Dai musei dell'Ucraina alla [illegible] Datrino di Torre Canavese



E' stata inaugurata nel castello di Torre Canavese (30 km. da Torino) la mostra "Arte in Ucraina" che presenta l'oro degli Sciti, dipinti dell'800 russo, oreficeria barbarica e argenti del Cerimoniale Ebraico. Il percorso espositivo della Galleria Datrino è un susseguirsi di oggetti preziosi che costituiscono un'emozionante sorpresa per il visitatore, anche se esperto conoscitore d'arte. Le quattro sezioni, [illegible] di grande interesse storico e culturale, sono nate per il contributo [illegible] realizzazione del Ministero della Cultura d'Ucraina e la città di Kiev, il Comune di Torre Canavese, Marco Datrino e Tamara Soldatova, direttrice del Museo d'arte russa di Kiev. La mostra ha il patrocinio [illegible] Ministero Affari Esteri, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Torre. Visibile sino al [illegible] giugno con orario 10 - 12,30 e 14 - 18,30 festivi compresi (chiuso lunedì). Rassegna d'arte da non perdere.

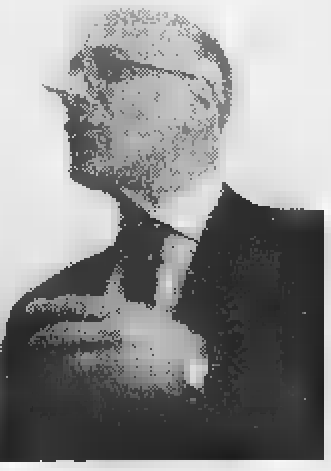
I documenti, circa quindicimila, sono stati inviati in ritardo dal centro computer di Bologna

Al Tesoro scoppia la polemica del «730»

Migliaia di pensionati in difficoltà

Un computer bolognese del Tesoro dal cervello un po' «ritardato» e dalla logica almeno «singolare», che costringe a rifare manualmente la selezione di 15 mila modelli 730. Un trasloco, forse intempestivo, nella nuova, [illegible] costosa, sede del Tesoro di corso Orbassano 336, affittata fin dal '95, ma vuota fino a marzo '98. I ritardi delle Poste (se [illegible] parla diffusamente in un altro servizio). La scarsità numerica del personale: «In 182 fanno il lavoro di 240», ammette un dirigente. E poi atmosfera conflittuale e ridot[illegible] motivazione a operare [illegible] un ambiente inadeguato dove anche le finestre diventano tavoli.

Tutti questi motivi - uniti all'insofferenza [illegible] cittadino in coda - hanno provocato ieri mattina, alle 8,30, la rabbiosa protesta di un centinaio di pensionati alla Direzione provinciale del Tesoro, in via Grandis. Perché, invece del 730 che [illegible] avrebbe tranquillizzati sui loro doveri fiscali assolti, hanno trovato un cartello, frettolosamente scritto a mano: «A causa di un ritardo meccanografico la consegna del 730/98 avrà inizio presumibilmente dall'11/5/98». Un «presumibilmente» che si è rivelato ottimistico e che ha alzato la pressione a chi si è presentato ad un'inutile coda e si è sentito dire di ripassare «il prossimo lunedì».



Luigi Enipeo, direttore Circoscrizione 2

Il problema sostanzialmente [illegible] è grave per il contribuente: lo spiega la direttrice provinciale del Tesoro, Franca Daffara, che tende [illegible] buttare acqua sul fuoco della polemica: «Si tratta solo di un documento cartaceo: l'operazione vera su addebiti e rimborsi è già stata fatta e i nastri sono già all'anagra[illegible] tributaria». Non solo: «Domani o dopodomani saremo in grado di distribuirli regolarmente».

[illegible] direttore della Circoscrizione 2 di via Grandis, Luigi Enipeo, già in difficoltà per il recente trasloco in [illegible] Orbassano [illegible] 105 dei 182 impiegati, ha [illegible] al lavoro tutti gli addetti disponibili per dividere gli stampati del 730 (circa 15 mila) che sono arrivati in ritardo dal centro di Bologna (unico per il Nord e il Centro): «Dovevano arrivare entro fine aprile e i pacchi sono stati spediti solo il [illegible] maggio; uno è arrivato giovedì, gli altri [illegible]nerdì. Per di più ci sono giunti mischiati, neppure divisi [illegible] impiegati e pensionati e [illegible] ordine alfabetico rispetto al codice fiscale». Tutto da rifare, insomma.

Fra il personale si respira aria di contestazione, anche se la direttrice afferma che «solo la Rdb ha una posizione sempre fortemente critica». Sulla direzione provinciale del Tesoro e sul suo cospicuo arretrato in pratiche (94 mila pensioni e 48 mila stipendi) si era appuntata la critica dell'on. Lucà: il superlavoro di una quindicina [illegible] impiegati «trapiantati» temporaneamente a Torino li ha ridotti [illegible] 10 mila e [illegible] mila.

Ci sono state anche visite ispettive e tre esposti su cui starebbe indagando la magistratura: sull'affitto (1 miliardo l'anno) di cor[illegible] Orbassano a fronte di altri edifici demaniali inutilizzati, sull'amministrazione degli stabili Inpdap e sui «sollecitati», traduzione burocratica del più comune «raccomandati». «Ma - dice la direttrice - non c'è ancora stato neppure un avviso di garanzia».



[illegible] stampati arrivati mischiati per categorie e nomi devono essere divisi tutti a mano

TEATRO STABILE

I dipendenti: ruoli non chiari

Prosegue l'agitazione dei lavoratori del Teatro Stabile. In una nota diffusa ieri, dopo le polemiche dei giorni scorsi, i dipendenti [illegible] Tst contestano «la mancanza di chiarezza nei ruoli della presidenza, della direzione e dell'assistenza». «Mentre riteniamo utile [illegible] razionalizzazione dell'utilizzo dei consulenti, delle ditte esterne e delle cooperative di servizio - scrive l'assemblea dei lavoratori - chiediamo quando, [illegible] [illegible] con quale disegno stia avvenendo l'ottimizzazione promessa dell'organico». In questo clima di incertezza si ribadisce il blocco degli straordinari: «Crediamo utile una di[illegible] per rilanciare il teatro della nostra città che [illegible] veda esclusi chi opera per primo al rilancio dei servizi e della produzione». I sindacati, uniti, chiedono un incontro urgente [illegible] l'assemblea dei soci [illegible] con il consiglio di amministrazione.

Metalmeccanici

Entro maggio i delegati di «Cometa»

Entro il 27 maggio dovranno [illegible] presentate le liste per l'elezione dell'assemblea dei delegati di Cometa - il fondo pensioni integrativo dei metalmeccanici - che ha raggiunto le [illegible] mila iscrizioni in Italia. Ne ha discusso il consiglio generale della Fismic che ha rilanciato la campagna per le adesioni [illegible] Cometa.

Nel corso della riunione il segretario Fismic, Giuseppe Cavallitto, ha anche affrontato il tema del prossimo rinnovo del contratto dei metalmeccanici (scadrà a fine anno, ma la piattaforma è in fase di elaborazione). Ha detto: «Saranno prioritari il salario, l'inquadramento unico, l'orario, la professionalità».

[illegible] aggiunto: «Il rinnovo contrattuale sarà fortemente condizionato dal confronto aperto per il rilancio dell'accordo del 23 luglio '93 che deve essere adeguato al nuovo scenario».

Sulle terziarizzazioni che sono in atto in molte imprese Cavallitto ha detto che è [illegible]rio che [illegible] sindacato «garantisca i diritti fondamentali individuali e collettivi; la garanzia del salario, della professionalità, dell'occupazione».

REFERENDUM

Segni inaugura [illegible] raccolta firme

L'onorevole Mario Segni [illegible] il responsabile regionale [illegible] Patto, Roberto Mussano, inaugurano stamattina alle 11 in piazza San Carlo la raccolta di firme per il referendum di abolizione del sistema proporzionale.

Ubriaco scivola nel Po salvato dai pompieri

Ubriaco, è scivolato l'altra notte nelle acque del Po, nel tratto dei Murazzi di fronte al «Dottor Sax». George Wade, un giamaicano di 32 anni, [illegible] riuscito a tornare verso la banchina dove i vigili del fuoco lo hanno aiutato a risalire. Le forze dell'ordine, sottolineando il ripetersi di questi episodi, sollecitano il Comune a costruire [illegible] ringhiera.

L'ambito riconoscimento a Pininfarina [illegible] Mongiano

Il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ha consegnato ieri, nella Sala Viglione [illegible] Palazzo Lascaris, il Lion d'O[illegible]. Il riconoscimento, assegnato ogni anno a [illegible] concittadino d'origine [illegible] d'adozione che si sia particolarmente distinto per opere di carattere umanitario [illegible] sociale, quest'anno è andato [illegible] ben due torinesi: Sergio Pininfarina [illegible] Dario Mongiano.

SUL [illegible]

Militare di Ivrea denunciato per atti osceni in treno

Eccitato probabilmente dal rientro a [illegible] per una licenza, un militare di leva residente [illegible] Ivrea, Domenico B., 29 anni, durante il viaggio in treno non ha trovato di meglio da fare che masturbarsi di fronte alla ragazzina di 15 anni con cui divideva lo scompartimento. L'episodio [illegible] accaduto l'altro ieri sul treno regionale Savona-Torino, poco prima della stazione di Carmagnola. La giovane non ha perso tempo ed ha attirato l'attenzione del capotreno.

Problemi urologici incontri col dottore

«L'incontinenza nella donna» e «Il problema prostatico» sono i temi rispettivamente in programma giovedì 14 e giovedì [illegible] maggio, alle 14,45 nella parrocchia Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18. Ne parlerà il dottor Marco Fagnoni, primario della Sezione Urologia dell'Ospedale Cottolengo.

Giovane trovato morto nella sua abitazione

Un uomo di 34 anni, Gianluca Z., l'altro pomeriggio è stato trovato morto nella sua abitazione di via Luini. Il decesso, secondo i carabinieri, sarebbe stato causato da un'overdose di stupefacenti.

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di [illegible]lità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

4 maggio: i condomini [illegible] c.so Giulio Cesare 7-9, via Andreis 3 e via Borgo Dora 4 [illegible] memoria di Vincen[illegible] Tarquinio 410.000; gli amici [illegible] Roma in memoria [illegible] Tarquinio 400.000; in memoria [illegible] mammma di Paola Genovese i colleghi della Telecom 320.000; le colleghe di Antonella [illegible] memoria del papà 300.000.

5 maggio: in memoria di [illegible] Luisa, famiglie Sandri [illegible] Savorelli 200.000; P.A. 100.000; in memoria dei defunti 100.000; Ivo Lauri 100.000; N.N.N. 40.000; in memoria di Papa Giovanni 10.000.

6 maggio: Associazioni Commercianti di via Cibrario e di via San Donato 4.700.000; Associazione via Nicola Fabrizi [illegible] gli anziani 1.380.000; Cral Cartiere Burgo 784.000; condomini [illegible] inquilini di piazza D.L. Bianco 6 in memoria di Giuseppa Revelli 450.000; in ricordo di [illegible] Vittoria Avico in Rubino gli amici: Maria e Mario, Silvana, Luciano Chiara [illegible] 350.000; M.C. 300.000; [illegible] memoria di Alessandro Rollo gli amici di Gianmario 280.000; in memoria di Manlio Crosetto, [illegible] amiche di Zelmira 250.000; Giovanni Poretta 210.000; Romano Balestra 150.000; Irene [illegible] Mirko [illegible] ricordo [illegible] loro cari defunti [illegible] ringraziando Papa Giovanni 100.000; Giancarlo 50.000; [illegible]ria Luisa [illegible] i terremotati 30.000; Anna Laura Bar[illegible] per i terremotati 25.000; C.Y. 20.000.

7-8 [illegible]io: Maria e Renzo per l'Associazione Algerina Infanzia Abbandonata 300.000; grazie [illegible] San Leopoldo e [illegible] Papa Giovanni 150.000; [illegible] mamma per Salem 100.000; [illegible] Salem 100.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

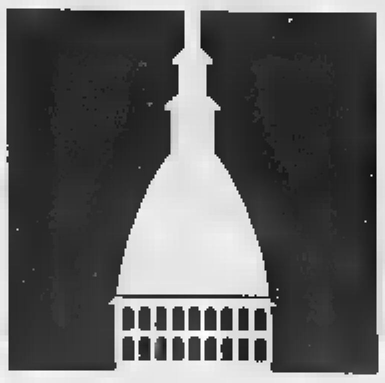
I fondi sono devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca [illegible] la cura del cancro [illegible] Candiolo [illegible] [illegible] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in difficoltà.

4 maggio: in memoria di Rosalba Miglietta, [illegible] mamma [illegible] [illegible] sorelle Franca e Liliana 300.000; I.B. San Paolo Circolo Ricreativo sezione tennis 200.000; gli amici del ferro in memoria [illegible] Mario Benini 150.000; F.D. 100.000; in suffragio di Silvestro Leone 100.000; Franco Garitta in memoria di Italo Soldano 50.000.

5 maggio: in memoria di Giuseppe Martin 1.000.000; in memoria di [illegible]rianna Marcoli ved. Molino il condominio [illegible] via Moncalvo 3[illegible] 300.000; colleghi della Media World in ricordo della mamma [illegible] Federica Pittaluga 273.000; i colleghi di Mario in memoria [illegible] Assunta Nardò 210.000; D.A. 200.000; B.A. 50.000.

[illegible] maggio: in memoria di Attilio Benzi, le famiglie dei cugini Barello, Danieli, Gastaldi, Lana, Martina [illegible] Romanello 800.000; Clara Aimasso 673.000; Clara Aimasso 540.000; colleghi e amici del Controllo di Gruppo e Bilancio Consolidato in memoria della mamma di Giovanna 500.000; in memoria [illegible] Manlio Crosetto, i nipoti 400.000; in memoria di Delfina Pianca [illegible]. Terzano 380.000; in memoria [illegible] Dino Milanese 300.000; R.F. 300.000; in memoria di Marino Boldrini 250.000; in ricordo [illegible] Jenny Brancato gli amici della Bocciofila Pessinetto F. 250.000.

[continua]



30 ANNI AL DUEMILA / 1. La città raccontata dai suoi ex sindaci

Il destino di arrivare prima

Sette testimonianze per comprendere trasformazioni e sogni irrealizzati

In quasi 30 anni, dal 1970 a oggi, sei uomini e due donne si sono seduti sulla poltrona più prestigiosa di Palazzo Civico. All'ombra del Conte verde si sono consumati il crepuscolo del potere democristiano, la lunga stagione delle Giunte rosse, lo zenit craxiano, il declino della Prima Repubblica e il primo esperimento dell'Ulivo.

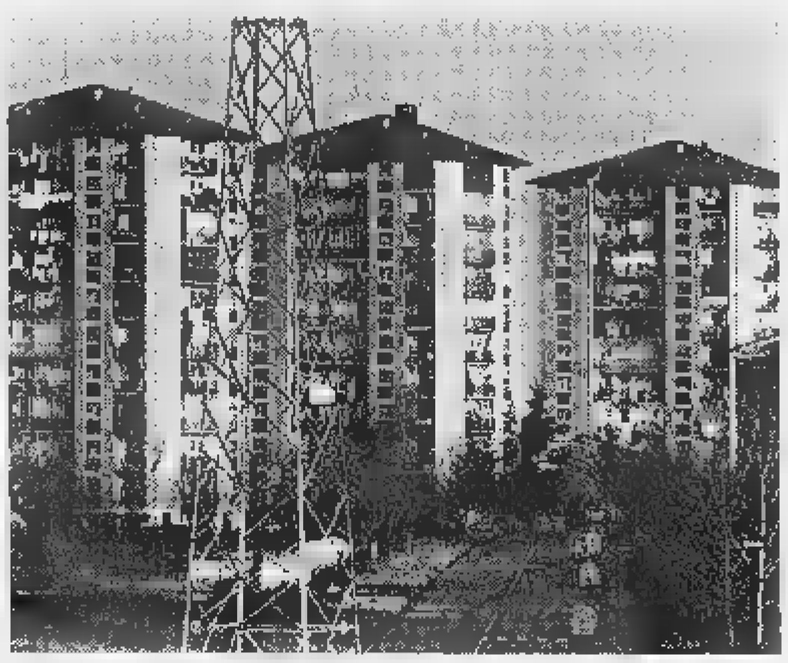
A Torino, prima che altrove, fu manifesta la vergogna delle mazzette che anticipò Mani Pulite di un buon decennio. In Sala [illegible] si consumò il suicidio collettivo [illegible] Consiglio comunale che precedette la frantumazione dei partiti storici. Qui [illegible] l'esperimento dei professori in politica.

In quasi trent'anni Torino ha vissuto l'immigrazione selvaggia, la crescita numerica e produttiva. E un intero ciclo sindacale: la ripresa dopo le sconfitte degli Anni 50, gli [illegible] dell'egemonia, la ba[illegible] dell'80. Torino è [illegible] la città-simbolo dell'industria e più acutamente che altrove ha sofferto la crisi del fordismo. Nei suoi quartieri, cresciuti in fretta e un po' disordinatamente, si [illegible] aperti i vuoti del declino industriale. Qui, più che altrove, il terrorismo ha aggredito la città, la fabbrica, la sua intellettualità. E qui più che altrove ha incontrato la ferma risposta della collettività.

Oggi i suoi abitanti sono invecchiati, si è vissuto il baby-sboom, i [illegible] cittadini sono diminuiti. Ancora si discute di vocazione, identità, futuro.

Nel frattempo molti treni sono passati [illegible] Torino senza fermarsi (anche fuor di metafora, se pensiamo all'eterno sogno del metrò o alla lunga vicenda dell'Alta velocità). L'elenco sarebbe lungo, probabilmente stucchevole. Più interessante, crediamo, [illegible] capire perché la città ha perso molte occasioni e consistenti risorse, ma anche perché è riuscita a coglierne altre. Insomma, come è cambiata.

Un percorso che è anche viaggio nella memoria, attraverso i ricordi, le sensazioni, gli errori dei sindaci ancora viventi di questi 30 anni. Ma, soprattutto, un percorso che ha l'ambizione di aprire una finestra su un futuro che imporrà nuove e profonde trasformazioni. E che, per tanti aspetti, è già cominciato.

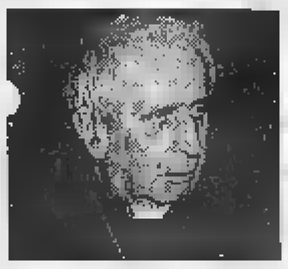


PORCELLANA

DAL 1970 AL 1973



Giovanni Porcellana, 70 anni, tre da sindaco e poi una lunga carriera che lo ha visto deputato, assessore, capogruppo di opposizione o di maggioranza a Torino e Moncalieri





Sopra, le case della Falchera. A fianco il cardinale Michele Pellegrino e l'ex ministro Riccardo Misasi



La città ha finalmente un'amministrazione

Il Consiglio comunale elegge il nuovo sindaco: Porcellana

Quei palazzoni nel deserto

«Un errore, ma gli operai non avevano case»

GIOVANNI Porcellana, 70 anni, ingegnere, cattolico, democristiano di Forze nuove e anticomunista fin [illegible] '48 (oggi è il capogruppo popolare in Consiglio comunale), è diventato sindaco nel luglio [illegible] '70 dopo un decennio sui banchi della Sala rossa o della giunta con Grosso e Peyron.

La Torino del '70, al limitare del boom economico che aveva - pur con molte contraddizioni - contribuito a modernizzare il Paese, era una città al culmine di [illegible] crescita [illegible] troppo vertiginosa. Come ha pesato questo sul suo mandato?

«Torino allora era una città ottimista: qui la gente arrivava per lavorare e per costruirsi un futuro. Però lo sviluppo economico [illegible] rovesciato sulla città una non piccola [illegible]rie di problemi. Mancavano le case e i servizi, le scuole e il verde. Mi ricordo che un Natale, quando ancora ero in giunta con Grosso, andammo a fare gli auguri al cardinal Pellegrino, un grande uomo, [illegible] miei modelli. Con i suoi modi bruschi ci invitò subito a smettere questa usanza e poi disse a Grosso: "Togliete l'indecenza delle baracche in cui vive la povera gente all'ingresso di Torino". [illegible] Grosso spingeva in quella direzione e io pure da assessore e poi [illegible] sindaco».

La fame di case [illegible] grande, come grande sarebbe stata la battaglia, anche tra poveri, per averne una pubblica. Come giudica gli insediamenti di edilizia popolare, i casermoni che hanno creato quartieri dal nulla?

«Certo: visto con gli occhi di oggi devo dire [illegible] abbiamo sbagliato. Pensi all'intelligenza della prima Falchera e a che cosa è la seconda! La nostra scusante è la fretta e l'assillo che avevamo; [illegible] gente [illegible] nelle baracche, la portammo in via Artom. Lo so che non è un bel posto, [illegible] lì almeno una [illegible] l'avevano. Visti adesso [illegible] edifici brutti, fatti di prefabbricati, una scelta mutuata dalla Francia perché meno costosa e più veloce. L'errore maggiore è stato quello di non aver mescolato nella città edilizia popolare ad altra; non si sarebbe dovuta ghettizzare la povera gente. Ma il problema è sempre lo stesso: tante persone, tanti bisogni. Famiglie [illegible] tanti bambini».

Oltre alle case nella Torino dell'immigrazione mancavano le aule; c'erano i doppi, tripli turni. Adesso c'è un patrimonio di edilizia scolastica inutilizzato. La sua giunta ha costruito molto; è stato un errore?

«No, questo [illegible]. Ci hanno accusati di aver costruito troppe scuole, ma allora c'era fame di aule. Pensi che abbiamo persino avviato il tempo pieno per togliere i bambini dalla strada. Lo strappammo al ministro Misasi io e l'assessore Viziale. Andammo a Roma, gli raccontammo così bene il problema dei bimbi meridionali con i genitori tutto il giorno al lavoro che lui, meridionale, si commosse e firmò il provvedimento».

> *L'accusa di subalternità agli Agnelli non era fondata*

Non ha [illegible] pensato che quel [illegible] di stabilimenti potesse rendere la città invivibile, che avrebbe [illegible] in moto contraddizioni sociali pesanti?

«Guardi, nei cortei degli studenti che, puntuali ogni sabato, sfilavano per il centro si urlava anche: "Agnelli e Porcellana figli di puttana". Mi accusavano di [illegible]ere subalterno alla Fiat, ma io con la Fiat avevo un rapporto positivo, non di sudditanza. Noi dovevamo garantire i servizi a chi veniva qui a lavorare e trovava un posto allora sicuro e relativamente ben pagato. Si è [illegible] parlato di delocalizzazione e adesso che la Fiat delocalizza tutti piango[illegible]».

A proposito dei cortei che lei definisce del sabato e di altre forme di disagio sociale, ha mai colto nel clima complessivo della città - [illegible] voler stabilire alcun rapporto diretto tra quelle forme di contestazione e il terrorismo - che si stava per avviare la lunga terribile stagione degli anni di piombo?

«Devo confessare di non aver colto nulla. Pensavo che quei cortei fossero [illegible] frutto del '68 destinati a finire. Pensavo e dicevo che erano fatti da figli di papà; ogni l[illegible]di in Consiglio comunale le sinistre facevano interrogazioni sugli incidenti del sabato e io facevo fare un ordine del giorno di solidarietà alle forze dell'ordine».

Torniamo alla città: tutto cre[illegible] intorno alla grande fabbrica; non si poteva intuire che un'eventuale crisi avrebbe travolto Torino?

«C'era attenzione per la diversificazione perché si sapeva che sarebbe stato un problema serio se la monocoltura fosse entrata in crisi. Sa che cosa si diceva allora? "Quando la Fiat starnutisce Torino ha il raffreddore o peggio la polmonite". Ma il Comune ha poco potere in quell'ambito. Dove noi potevamo intervenire l'abbiamo fatto modificando il piano regolatore in modo che le licenze edilizie per nuove costruzioni dovessero essere subordinate ai servizi».

> *Non riuscimmo a capire gli albori del terrorismo*

Insomma: scelte fatte per arginare l'emergenza.

«Beh, non solo. Abbiamo fatto l'ospedale Martini e le tangenziali, creato l'azienda municipalizzata Acquedotto perché a Torino mancava anche l'acqua, inaugurato il Regio - che però è opera di Grosso -, [illegible] il Consorzio Po-Sangone per evitare che i due fiumi fossero fogne a cielo aperto».

Nei suoi [illegible] anni [illegible] mandato non c'è stata neppure un'occasione mancata?

«Mancata da noi e [illegible] gli altri dopo: il metrò. Avevamo il progetto per la linea Nord-Sud, poi si sono state difficoltà finanziarie. Ma oggi mi auguro che quel discorso ritorni perché è anche sui trasporti che si gioca il futuro e penso anche al passante ferroviario e all'Alta velocità».

Dopo le [illegible] dimissioni nel '73 ha fatto il capo dell'opposizione, il deputato, il prosindaco, il consigliere a Moncalieri. Non ha rimpianto l'esperienza [illegible] primo cittadino? E come ha affrontato l'era Novelli?

«Fare il sindaco è stato molto bello. E l'era Novelli l'ho vissuta bene; fa[illegible] opposizione mi galvanizzava. Andavo ovunque andasse lui che era accolto da una folla festosa; prendevo tanti fischi, ma alla fine qualcuno si avvicinava per dirmi: "Tieni duro"».

[illegible]

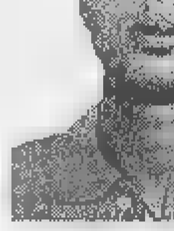
(1. Continua)

Giallo senza fine sulla morte di Douimi

Murazzi, colpo di scena al processo in assise

Una teste: so il nome dell'assassino
Sentita in aula, non ricorda nulla

Un misterioso incontro notturno tra l'imputato Fabio Montrucchio e due [illegible] amiche ha occupato ieri la quarta udienza [illegible] processo per la morte [illegible] Abdellah Douimi, il marocchino annegato nel Po il 19 luglio del '97, sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Montrucchio avrebbe confidato a Karin Hengel il nome di chi quella drammatica notte lanciò l'aspirapolvere contro il marocchino che annaspa[illegible] in acqua. La novità è saltata fuori nel corso di un lunga testimonianza di Beatrice Bortoluzzi, una studentessa che lavorava nel locale Fragil, ai Murazzi. Torchiata per [illegible] dal pm Paola Stupino, la teste ha ammesso che una sua amica le aveva confidato: «Sai, Montrucchio mi ha fatto il [illegible] di chi ha tirato quell'aspirapolvere».



Abdellah Douimi

E ha detto il nome dell'amica, indicando il [illegible] indirizzo e il numero di telefono. C'è stato un momento di sorpresa in aula: quella Karin [illegible] mai stata sentita in istruttoria. E così la Corte ha deciso di ascoltarla come teste stamattina. Ma nel pomeriggio di ieri la Procura l'aveva già convocata per sentirla. E allora la Corte, su sollecitazione degli avvocati Zancan e Palumbo, ha pensato bene di interrogarla subito. Karin, bella ma piuttosto smemorata (come l'amica Beatrice), [illegible] ha negato di aver confidato a Beatrice di aver saputo quel nome: «Ma era un tizio che non conoscevo, [illegible] nome molto comune, che ho subito dimenticato». Il pm Stupino e il presidente Alberto Bernardi le hanno provate tutte per scandagliare nella memoria della ragazza alla ricerca di quel nome rimasto sempre misterioso. Invano. Karin proprio [illegible] lo ricordava. Le è stato fatto anche il nome di Livio Leanza, uno degli imputati, l'unico a piede libero, indicato da un teste come quello che avrebbe lanciato l'aspirapolvere. Ma Karin l'ha escluso: «No, [illegible] mi ha fatto il nome di Livio Leanza». Un punto a favore per Leanza e il suo difensore Romano Console.

Prima di Karin era stata sentita a lungo Beatrice. Era presente quella sera ai Murazzi, si trovava nel Fragil, a poche decine di metri dal molo dove Douimi è morto perché una barriera umana gli ha impedito di risalire. Ma la sua testimonianza non è stata di grande aiuto alla Corte. «C'erano tante persone. Ho visto uno che correva verso il [illegible] e si gettava in acqua». Ma oltre non è andata: «Non ho visto se gli hanno lanciato oggetti mentre era in acqua, non ho sentito insulti». Non ricordava neppure con precisione [illegible] quando lavorava al Fragil. Ha, pare, una simpatia per Diego Trevisan, uno degli imputati e forse per aiutarlo andò quella notte [illegible] Karin da Montrucchio per invitarlo a raccontare davanti ai pm «tutto quello che sapeva». Gli imputati, Piero Iavarone (avvocato Foti), Demartis (Dal Fiume e [illegible] Sensi) e Trevisan (Palumbo e Goffi) [illegible] hanno perso [illegible] battuta. Assente Montrucchio (avvocati Zancan e Feno). Si continua oggi. [n. pie.]

ELEMENTARE DI VIA VERDI



Gli alunni adottano il giardino

Gli alunni della scuola elementare S. Francesco d'Assisi di via Ver[illegible] 32, in collaborazione [illegible] l'associazione Arcobaleno, la cooperativa sociale «Luci nella città» e la direzione didattica scolastica, hanno adottato il giardino dell'istituto per renderlo un'area verde finalmente godibile. Ieri l'inaugurazione, alla presenza dell'assessore comunale Paola Pozzi.

Li dipingeranno gli scenografi Luzzati e Giammello in vista dei lavori del tunnel in piazza Repubblica

Pannelli teatrali intorno a Porta Palazzo

Per nascondere i cantieri



Le Porte Palatine e il famoso «palazzaccio». La zona sarà abbellita in vista del Giubileo del 2000

Una «quinta teatrale» lunga 240 metri, intorno ai «carretti» del mercato di Porta Palazzo, dietro le Porte Palatine. Ovvero una sorta di «muro scenografico» in lamiera spessa tre millimetri, alta fra i [illegible] e i 9 metri, con 2000 metri quadrati di pittura che possono essere illuminati da luci interne, allo scopo di nascondere e dare decoro a[illegible] una zona che nei prossimi mesi diventerà [illegible] per costruire il tunnel [illegible] piazza della Repubblica, sotto corso Regina Margherita, la cui realizzazione dovrebbe iniziarsi a fine [illegible].

Ma come lasciare lavori in corso e servizi del mercato in «bella vista»? Soprattutto durante le celebrazioni del Giubileo del Duemila? Nelle quali saranno coinvolti Duomo [illegible] luoghi di fede? Ecco allora l'idea: far «disegnare» da Emanuele Luzzati e Carmelo Giammello - entrambi scenografi, il primo autore del presepe di piazza Carlo Felice, il secondo [illegible] attività al Teatro Stabile - [illegible] serie di pannelli (la «quinta») che - hanno precisato gli assessori Alfieri, Vernetti e Perone, il presidente del Teatro Stabile, Re Rebaudengo, e [illegible] comitato per Porta Palazzo - sono «uno dei rari esempi [illegible] impianto che, uscito da ambiti teatrali, diventa elemento [illegible] arredo urbano».

I lavori per la «quinta scenografica» s'iniziano entro l'attuale settimana, in modo da inaugurare la struttura il 13 giugno, quando l'ostensione della Sindone starà volgendo al termine. Sarebbe [illegible] peccato, lasciare tutto com'è sino al 2001, l'anno in cui partiranno i lavori [illegible] sistemazione dell'area, dal Duo[illegible] alle Porte Palatine. E per ritornare ad un minimo di decoro, giunta e tecnici - come accade a Montecarlo - copriranno cantieri e brutture con effetti scenografici di «ottimo livello».

Anche perché proprio il Duomo rinascimentale, gli scavi dalle origini romane, [illegible] la cappella barocca della Sindone, sa[illegible] nuovamente al centro dell'attenzione nel Duemila, per il Giubileo. Ci sono, inoltre, scadenze più ravvicinate (in attesa che il concorso d'idee internazionale ridia ordine nella [illegible] fra Duomo, Palazzo Reale, gli scavi archeologici davanti alle Porte Palatine [illegible] la [illegible] dei «carretti», dove, per qualche tempo, troveranno spazio anche le impalcature per il sottopasso): il 21 maggio, ossia fra nemmeno 10 giorni, il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, inaugurerà il nuovo padiglione del Museo archeologico, [illegible] ingresso spostato da corso Regina Margherita a via XX Settembre. [g. san.]



«Il palazzaccio sparirà»

Obiettivo: riqualificare la zona del Duomo

«Sì [illegible] brutto palazzaccio [illegible] lavori pubblici sparirà, non appe[illegible] riqualificheremo la piazza, sparirà». Parola di tre assessori: Gianni Vernetti (arredo urbano), Fiorenzo Alfieri (Turismo e Commercio), Ugo Perone (Cultura). L'annuncio è stato dato ieri, al termine della conferenza stampa sul sipario firmato Luzzati che nasconderà il cantiere per il sottopasso dietro le Porte Palatine.

Già, il palazzaccio sparirà, ma in che modo? Non certo nel sen[illegible] che le ruspe lo abbatteranno: «Stiamo pensando alla maniera migliore per occultarlo» ha detto Vernetti, «Potremo anche pensare di "inglobarlo" - ha aggiunto Alfieri -. [illegible] farà comunque una gara internazionale per [illegible] idee [illegible] [illegible] mascherarlo» ha concluso Perone. Quel che importa, comunque, è che [illegible] stia pensando [illegible] fare qualcosa di concreto per isolare l'area del Duomo da quel brutto esempio di edilizia da boom economico. Idea tardiva, visto che già Vernetti annunciò nel novembre '95 lo stesso progetto, spiegando che «durante l'Ostensione del '98 sarebbe davvero un brutto spettacolo per i pellegrini dover sfilare davanti [illegible] palazzaccio». Ribatte oggi, l'assessore: «Sì, ma allora si trattava soltanto di [illegible] dibattito, adesso partiamo sul serio con il concorso internazionale».

Tempo poche settimane, infatti, [illegible] questa gara d'idee che avrà come obiettivo di riqualificare tutta la piazza (che dovrà essere più raccolta, con un grande spazio pedonale e [illegible] Duomo che domina la scena) partirà. Una piazza che sarà parte integrante di un percorso archeologico di grande interesse, attrezzato e pedonale. Itinerario che partirà da piazza San Giovanni e, attraverso una via XX Settembre percorsa soltanto da un tram e vietata alle auto, porterà ai resti dell'anfiteatro [illegible] e quindi alle torri palatine. [illegible] lucernario trasparente sarà inoltre realizzato per consentire la visione diretta dei mosaici della chiesa paleocristiana situata fra la cattedrale e la torre campanaria. [e. min.]

Convegno Uilm

Imprenditori e sindacati [illegible] 35 ore

Si è [illegible] [illegible] parlare di 35 [illegible] in un convegno organizzato dalla Uilm piemontese. Una occasione per ribadire - da parte sindacale e imprenditoriale - le proprie posizioni. Per il segretario confederale Uil, Franco Lotito: «La riduzione dell'orario di lavoro deve essere praticata nell'ambito della contrattazione decentrata, altrimenti rischia di mangiarsi tutti gli spazi contrattuali per il salario». Ha aggiunto: «Siamo alla vigilia della preparazione della piattaforma dei metalmeccanici [illegible] [illegible] necessario che il tema dell'orario torni a [illegible] un tema dei lavoratori».

Il direttore della Federmeccanica, Michele Figurati, ha ribadito che «l'intervento legislativo sulle 35 ore è stato improvvido» e che la Federmeccanica considera sempre valida la possibilità di ricor[illegible] al referendum abrogativo. [illegible] aggiunto: «Oggi non ci sono le condizioni economiche e organizzative per applicare riduzioni d'orario».

Contrario alle 35 ore anche il senatore Franco Debenedetti che però ha ricordato che l'accordo maggioranza-Rifondazione ha scongiurato la crisi di governo e consentito all'Italia di entrare in Europa.

Il segretario Uilm Piemonte, Giorgio Rossetto, ha attaccato la rigidità della Fiom sulla flessibilità. Ha spiegato: «La Fiom si è inventata la formula meno straordinario uguale 16 mila posti di lavoro. Si sa che non è così, ma intanto è difficile contrattare qualsiasi cosa. [illegible] Fiom preferisce, come alla Magneti Marelli, ricorrere alla magistratura contro i sabati di straordinario e questo significa indebolire il ruolo del sindacato».

Iniziativa di un gruppo di volontari capitanati da don Innocenzo Ricci

Un'ancora contro il disagio

Ronde serali in cerca di chi ha bisogno



Don Innocenzo Ricci presidente del gruppo «Piazzale Speranza» per la prevenzione del disagio giovanile, accanto [illegible] nuovo Ducato componibile [illegible] fiammante che servirà per pattugliare la città

Un puntello per non naufragare. [illegible] chiama «Ancora», [illegible] provvederà a ormeggiare chi rischia di essere trascinato a fondo, il progetto presentato ieri al Centro di Animazione della Consolata [illegible] don Innocenzo Ricci, presidente del gruppo «Piazzale Speranza» per la prevenzione del disagio giovanile. Al centro dell'incontro, l'inaugurazione della nuova unità mobile - [illegible] Ducato componibile [illegible] fiammante - destinato a garantire accoglienza [illegible] supporto immediato [illegible] chi [illegible] dal carcere e stenta ad incamminarsi verso un diverso stile di vita.

«Da decenni mi considero un prete di strada - ha detto don Ricci -. So per esperienza che, distribuendo siringhe pulite o preservativi nuovi, non si previene assolutamente nulla. Il nostro aiuto [illegible] diverso, ci sforzeremo di non restare in superficie. E all'aiuto immediato [illegible] [illegible]reto affiancheremo una raccolta statistica, una specie informatizzata di diario di bordo, sui casi che ci capiterà di incontrare».

Servirà [illegible] questo gruppo [illegible] volontari per focalizzare una mappa della devianza e del disagio sociale colti nei momenti più autentici. «Poco alla volta la nostra vigilan[illegible] prevalentemente serale, si allargherà [illegible] tutte le aree a rischio: l'uscita dall'istituto penitenziario o da una [illegible] terapeutica come il marciapiede o le discoteche».

Alla riunione di ieri, avallata da un affettuoso comunicato del presidente Scalfaro, ha partecipato il presidente della Caritas diocesana don Sergio Baravalle, in rappresentanza del cardinal Saldarini. Ha precisato don Ricci: «Abbiamo deciso di regalare simbolicamente la nostra prima unità mobile alla direzione delle Vallette ed al sindaco di Torino. In cambio, chiediamo che in ogni circoscrizione si aprano piccoli dormitori o "case-famiglia" per non più di dieci ospiti, do[illegible] accogliere i più soli e i più dimenticati senza turbare l'equilibrio dei singoli quartieri». [L. r.]

Ad Economia

Prospettive nell'Europa [illegible]

Parte [illegible] il «Career day '98», organizzato dagli «studenti liberali indipendenti» della facoltà di Economia in collaborazione con la presidenza e l'ufficio di job placement. Si comincia con [illegible] convegno [illegible] «Prospettive sugli stages e sul lavoro nell'Euiropa dell'Euro», alle 9,30 a Economia, con relazioni [illegible] preside Daniele Ciravegna, di Andrea Pininfarina, di altri docenti (Domenico Siniscalco e Saverio Maria Peirone), il direttore generale per l'impiego del ministero del Lavoro Giuseppe Cacopardi, il responsabile del job placement di Economia Giovanni Bocchino, [illegible] il vice direttore dell'Unione Industriale Riccardo Rosi.

Nel pomeriggio 13 aziende esporranno le possibilità di collaborazione da parte degli studenti per tesi, stages, e anche opportunità [illegible] lavoro. Partecipano Andersen Consulting, Arthur Andersen, Coopers and Lybrand, Banca Crt, Gruppo Fiat, Finanza e Futuro, Ford Italia, Istituto bancario SanPaolo, Kpmg, L'Orèal, Martini [illegible] Rossi, Prime Consult Sim, Renconta Ernst [illegible] Young.

Diritti assistiti

[illegible] a casa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] posti»

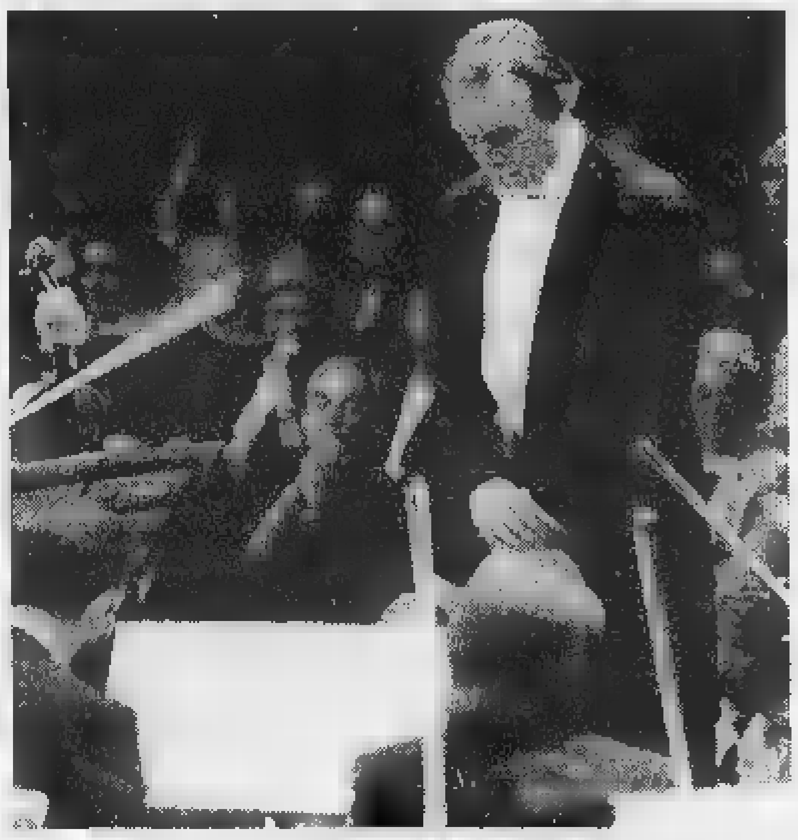
«Riteniamo vergognoso che all'istituto per anziani Carlo Alberto di corso Casale ci siano [illegible] letti liberi, ed altrettanti posti siano a disposizione all'Irv, il ricovero per non autosufficienti di corso Unione Sovietica».

Esordisce così Maria Grazia Breda, del Comitato per la dife[illegible] dei diritti degli assistiti, in una lettera inviata all'assesso[illegible] ai Servizi sociali Stefano Lepri, al Consiglio comunale e a tutte le Asl torinesi.

«Con le liste d'attesa che ci sono e le difficoltà dei familiari degli anziani ricoverati a 50-60 chilometri di distanza da Torino - dice la Breda - [illegible] scandaloso che si possano lasciare letti liberi in città». Posti, sottolinea l[illegible] presidente del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, «che sono fra l'altro a costo zero, perché la copertura finanziaria è assicurata sia quando i letti sono occupati, sia quando sono liberi».

Maria Grazia Breda chiede al Comune di intervenire immediatamente perché si metta fine a questo spreco di risorse.

ABBADO E I BERLINER



Omaggio [illegible] [illegible] in Campania

Claudio Abbado e la Berliner Philharmonisches Orchester ieri sera hanno reso omaggio alle vittime della frana in Campania prima di eseguire la «Sinfonia N. 3» di Gustav Mahler che, all'Auditorium del Lingotto, ha riunito tanti appassionati di musica sinfonica. Fra loro, accolti da Francesca Camerana, anche Cesare Romiti, Cesare Annibaldi, [illegible] sindaco Castellani e il presidente della Regione Ghigo. L'ingresso di Abbado è stato salutato da [illegible] vibrante applauso. Poi il pubblico si è raccolto per un minuto di silenzio, seguito dall'attacco dell'orchestra.

Tre candidati denunciano al prefetto l'Ulivo per propaganda scorretta

Caselle, veleni sulle elezioni

Serie di episodi con violazione della par condicio
Mistero sulla salute del primo cittadino Rosito




A fianco, da sinistra, Giovanni Rosito e Federico Zavatteri




A fianco, da sinistra, Giorgio Aghemo e Gianni [illegible]

CASELLE. Un clima elettorale tra i veleni quello di Caselle. Si parte da una denuncia che arriva da tre candidati a sindaco i quali l'altro giorno si sono rivolti direttamente al prefetto, accusando di scorrettezza la propaganda dell'Ulivo che ricandida parte dell'Amministrazione uscente, sindaco in testa. I tre firmatari dell'esposto - Giorgio Aghemo, Federico Zavatteri e Gianni Bellini - fanno rilevare «il grave clima che si è venuto a creare in palese violazione alle più elementari regole della par condicio».

I tre aspiranti sindaco nel loro esposto evidenziano episodi da censurare, con protagonisti i candidati dell'Ulivo: dall'intitolazione di una piazza in frazione Mappano, con orazione tenuta da un candidato, alla presentazione di un libro e l'acquisto di 50 copie dello stesso, vendute ad offerta libera con ricavato devoluto al Comitato Cernobil.

«Ma se questi fatti, di per sé, a nostro avviso, sono disdicevoli e scorretti - dicono Aghemo, Zavatteri e Bellini -, il fatto più grave si verificherà [illegible] 12 maggio, quando il Cim, il Consorzio intercomunale che ha il compito di coordinare lo sviluppo delle frazioni mappanesi, presenterà alla cittadinanza il suo bilancio, le iniziative e i progetti futuri, tra cui anche la tanto attesa circonvallazione. Non ci sarebbe nulla da eccepire se alla serata non partecipassero i candidati dell'Ulivo, nonché il vicepresidente del Cim che, guarda caso, sta coordinando la loro campagna elettorale».

Alle accuse replica il portavoce dell'Ulivo, Walter Campioni. «L'Amministrazione uscente ha svolto per tutto il suo mandato le attività culturali per cui ora viene accusata e il rapporto con la gente non è [illegible] cambiato in quest'ultimo mese». E conclude: «Chi non ha proposte alternative da offrire si attacca alla sterile polemica».

Altro «battage» sulle condizioni di salute del sindaco [illegible] Giovanni Rosito, ormai assente da oltre una settimana [illegible] scena della campagna elettorale. Qualcuno l'ha definito il «sindaco virtuale» e la malattia che lo ha colpito costringendolo al ricovero è stata per parecchi giorni quasi un mistero. C'è anche chi, con fare da bene informato, l'ha dato perfino in fin di vita. Così i rappresentanti della sua coalizione hanno deciso di svelare l'arcano, attraverso un comunicato.

«Sabato 2 maggio - si legge nel documento - il sindaco è stato ricoverato in seguito ad un forte aumento della pressione causato da una crisi di affaticamento. In questi giorni verrà dimesso, ma i medici gli hanno prescritto riposo assoluto, ragion per cui potrà [illegible] alla campagna elettorale se [illegible] per concluderla».

[illegible] Bergamini

Quella «guerra» di Rosta

Polemica continua sindaco-opposizione

ROSTA. E' già tempo di bilanci a Rosta. Bilancio preventivo '98 ma anche bilancio politico per il sindaco Paolo De Nigris, eletto quasi sette mesi fa. Mesi di passione e polemiche, con l'opposizione all'attacco dell'amministrazione su ogni provvedimento o quasi. L'Ici, per esempio: «C'è stato un aumento sensibile e ingiustificato». Oppure l'acquedotto: «Nel bilancio non si chiarisce come saranno utilizzati gli incassi delle bollette». Per non parlare del clima a palazzo civico: «Da quando si è insediato il nuovo inquilino - sono le parole della minoranza - il dialogo è finito». L'attacco dell'opposizione sfocia ora nella richiesta di un Consiglio comunale ad hoc sul bilancio. «Così i cittadini potranno finalmente sentire dal vivo le spiegazioni di De Nigris e della sua squadra», dice Ezio Dutto, ex assessore della giunta Oselin di "Nuova Rosta" dalla quale si è staccato un mese fa. Pronta la replica di De Nigris: «Siamo più che disponibili al dialogo. Se a volte è mancato, è solo perché eravamo troppo impegnati a rimediare gli errori della precedente amministrazione».

Il consiglio si svolgerà nei prossimi giorni, e il sindaco non nasconde la sua contrarietà: «Per quell'assemblea il Comune dovrà spendere [illegible] milioni». Così tanto? «Tra il personale amministrativo, la luce e i gettoni di presenza, la cifra è quella. Cifra che avremmo potuto benissimo risparmiare perché le osservazioni di Dutto e compagni sono prive di fondamento». In che senso? «Le loro critiche sono pretestuose. Perché a proposito dell'Ici il costo aggiuntivo per ogni famiglia è di sole [illegible] mila lire e non di 400 mila lire. Per quanto riguarda l'acquedotto, poi, non è affatto necessaria una variazione del bilancio come chiede l'opposizione. Perché i 210 milioni incassati dal pagamento delle bollette riguardano il vecchio bilancio 97, e quindi non possono essere inseriti nel bilancio del 98. Questo loro dovrebbero saperlo bene, considerato che l'anno scorso amministravano la città». [gr. lon.]

Sagat-sindacati

L'aeroporto tra rilancio e occupazione

[illegible] Rilancio dell'aeroporto e occupazione [illegible] di pari passo. Ne sono più che mai certi i sindacati che ieri mattina, durante un incontro con i rappresentanti della Sagat, la società di gestione aeroportuale, hanno posto la questione. «Se i voli passeggeri sono in continuo aumento - afferma Giuseppe Zagato della Uil-Trasporti - come dimostrato dai fatti, perché c'è tanta preoccupazione che il nostro scalo venga ridotto ad aeroporto di serie B?». Un quesito inquietante che, secondo le organizzazioni sindacali, può [illegible] una sola risposta: rilancio turistico del Piemonte e di conseguenza dell'aeroporto. «Ma questo non è un problema che può certo risolvere la Sagat - prosegue Zagato -, devono farlo i politici: gli assessori regionali e provinciali al Turismo, e soprattutto il Comune di Torino, quale maggiore azionista dello scalo di Caselle». Solo la giusta promozione delle bellezze artistiche, ma anche naturali della nostra regione, potrà di fatto risolvere il problema e rilanciare di conseguenza l'occupazione. «Non dimentichiamo che i lavori dell'aerostazione - prosegue - sono stati effettuati grazie ad autofinanziamento dei lavoratori dell'aeroporto. La speranza, allora, era quella che uno scalo più moderno ed efficiente potesse attrarre nuovi voli ed un numero crescente di passeggeri. E così effettivamente è stato, anche se ora per qualche misteriosa ragione vogliono relegarci in serie B».

Zagato lancia inoltre la proposta a Regione e Comune di costituire una compagnia regionale così come avvenuto ad esempio in Friuli con la Air Giulia. «Ci vuole più impegno da parte di tutti per far decollare veramente il nostro aeroporto - conclude -. Impegno che deve arrivare anche dai rappresentanti del consiglio di amministrazione della Sagat, finora, a parte il presidente Pennella, poco attivo e sensibile». [n. ber.]

Vaie, ordinanza

«E' vietato il transito alle mucche»

VAIE. Due allevatori di Sant'Antonino hanno inviato un esposto al Presidente della Repubblica per [illegible] un'ordinanza del sindaco di Vaie che, da diverse settimane, vieta il transito attraverso il [illegible] storico del paese alle mandrie e ai mezzi agricoli.

Da oltre quarant'anni due allevatori di Sant'Antonino, Amelio e Luciano Listello, passavano nel centro abitato di Vaie con le loro mandrie formate da oltre duecento mucche per raggiungere i pascoli che si trovano vicino al cimitero del paese. Il provvedimento del sindaco di Vaie è del 15 dicembre [illegible]

«Duecento mucche ogni giorno attraversavano il paese provocando un danno notevole alla nuova pavimentazione del centro storico. La situazione era diventata insostenibile, con le continue, giuste proteste dei residenti - precisa il primo cittadino, Wilma Giglini -. Le mandrie hanno comunque la possibilità di passare in una strada alternativa che allunga di poco il percorso».

Non la pensa così però Amelio Listello che precisa: «La strada che ora dobbiamo percorrere tutti i giorni è più lunga di oltre un chilometro. La pavimentazione del centro storico di Vaie è inoltre sempre stata pulita a nostre spese».

Nell'esposto presentato al Presidente della Repubblica, l'avv. Mauro Carena precisa inoltre che «è [illegible] emanata un'ordinanza del tutto illegittima. La carenza di motivazioni rende problematico comprendere quale potere ha voluto esercitare la Pubblica Amministrazione. La pavimentazione del centro storico avrebbe dovuto tener conto dell'esigenza di transito di tutti gli utenti del Comune dove si svolge attività agricola». [f. mor.]

BIANCA & NERA

■ **ALLUVIONE IN CAMPANIA.** I consiglieri di Rifondazione comunista Pino Ghezzi, Francesco Moro, Rocco Papandrea e Laura Simonetti hanno inviato un'interpellanza urgentissima alla Regione Piemonte per sapere a che punto sia il piano di intervento in aiuto delle popolazioni della Campania colpite dalla tragedia e a quanto ammonti la spesa di tali aiuti.

■ [illegible] Da domani a domenica in corso Moncalieri 18 (sede Circoscrizione 8) la [illegible] itinerante dedicata alla pedagogia Waldorf ed al pensiero di Rudolf Steiner in Europa. Informazioni via Cavour 45/D, (telefono 883550).

■ **FA PIPI',** [illegible] Senza farsi troppi scrupoli, stava espletando le sue funzioni fisiologiche a cielo aperto, nel bel mezzo di piazza Carlo Felice, come purtroppo molti altri extracomunitari sono soliti fare. Una pattuglia dei carabinieri della compagnia San Carlo lo ha fermato e denunciato per atti contrari alla pubblica decenza. Si tratta di un romeno, Gabor C., [illegible] anni, in quel momento ubriaco.

■ **RAPINATORE.** Giovanni Trevisan, 37 anni, Cambiano, ex cabarettista ed ex titolare di locali a Torino, protagonista di un movimentato tentativo di rapina alla Banca Nazionale del Lavoro ad Asti il 22 aprile, è stato accusato di un altro colpo alla Banca Sella a Torino, compiuto il giorno prima (bottino: 3 milioni e mezzo). Gli investigatori della Squadra Mobile e della Digos di Asti hanno confrontato le modalità delle rapine (falsa bomba telecomandata) e il video a circuito chiuso registrato nella banca torinese. All'uomo, agli arresti domiciliari, è stato notificato un nuovo provvedimento di custodia cautelare.

■ [illegible] Perquisito dai carabinieri all'uscita dell'Iperstanda di via Italia, Maurizio Randazzo, 25 anni, di Settimo, è stato trovato in possesso di alcune confezioni di profumo trafugate dal supermercato. E' stato denunciato per furto.

■ [illegible] Un guasto al ponte-radio Telecom ha messo fuori servizio il collegamento telefonico con il rifugio Pontese, nell'alto vallone di Piantonetto, durante l'ultimo fine settimana. «Una situazione che ha creato parecchi problemi - dice la custode del rifugio Raffaella Miravalle - in quanto molti sci-alpinisti ed escursionisti erano convinti che il Pontese fosse chiuso». La Telecom ha garantito che il collegamento verrà riattivato a tempi brevi. Il rifugio sarà aperto anche nel prossimo weekend e in maniera continuativa a partire dal 15 giugno.

■ [illegible] Stava andando di casa in casa per la consueta benedizione del dopo Pasqua. Don Gerardo Russo, parroco da circa trent'anni della chiesa di San Bartolomeo di Vinovo, ieri pomeriggio è stato travolto da un'auto sulla provinciale per Carignano. Stava attraversando la strada per raggiungere un'abitazione, quando una Fiat Cinquecento lo ha investito. Il sacerdote ha battuto violentemente la testa contro il parabrezza dell'auto, e poi è finito sull'asfalto. E' grave.

■ [illegible]. Il centro Ghiglieno di Salerano è presente alla settima conferenza mondiale sulla formazione permanente, in programma al Lingotto di Torino sino al 13 maggio. L'istituto canavesano presenta l'iniziativa GhOL (Ghiglieno On Line), nello stand della Regione.

A Rivoli

[illegible] muratore caduto da impalcatura

RIVOLI. Infortunio sul lavoro ieri mattina a Rivoli, nella frazione di Tetti Neirotti. Un muratore, Ernesto Bona, 60 anni, residente a Centallo in provincia di Cuneo, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. L'uomo è caduto da un'impalcatura installata per la ristrutturazione di una casa e dopo un volo di 6 metri si è schiantato sulla strada. I compagni hanno immediatamente dato l'allarme e sul posto, in strada Tetti 113, è atterrato l'elisoccorso. L'équipe medica ha subito prestato i primi soccorsi, ma le condizioni del muratore sono subito apparse gravi. «Le modalità precise dell'incidente [illegible] ancora da chiarire - commentano al commissariato di polizia di Rivoli che si sta occupando del caso -. Per individuare eventuali responsabilità della ditta, la "Prefabbricati Genola", abbiamo, di concerto con l'Asl 6, [illegible] sequestro il cantiere».

Da una prima ricostruzione pare che il muratore sia caduto dall'impalcatura dopo essere inciampato su alcuni ferri. Ma la polizia non si sbilancia: «Stiamo ancora verificando le varie testimonianze».

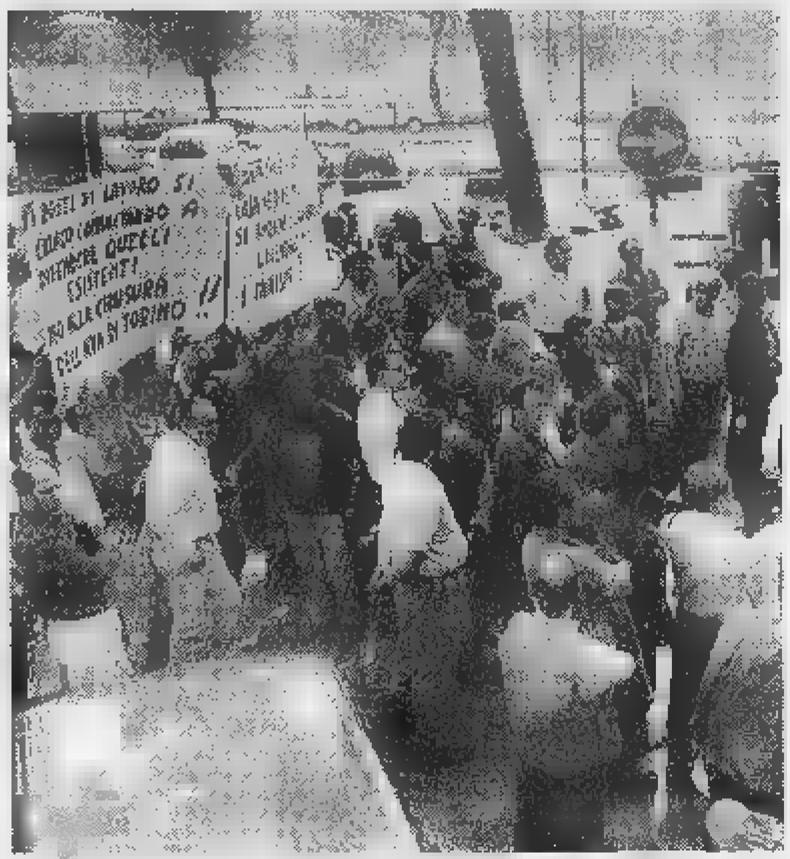
Trofeo di atletica

Caselli premia i giovani sportivi

Il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, ha partecipato ieri mattina la teatro Colosseo alla premiazione del «Primo trofeo di atletica» che ha coinvolto nei mesi scorsi le scuole medie di Torino e provincia. E' stata anche l'occasione per discutere con centinaia di ragazzi in sala di «Sport e legalità». Sul palco, assieme al giudice Caselli, c'erano don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata, Maurizio Laudi, procuratore aggiunto presso il Tribunale di Torino, don Aldo Rabino, salesiano, e l'arbitro di calcio Alfredo Trentalange.

«Il calcio - ha detto fra gli altri l'arbitro Trentalange - è un po' la metafora della vita. C'è chi non passa la palla al compagno perché vuol fare tutto da solo, chi simula un fallo per ottenere un rigore che non c'è, chi si prende gioco dell'avversario più debole. I veri campioni sono quelli che scendono in campo sempre con la massima lealtà».

INCONTRO A ROMA



Vertice sul futuro dell'ex Ilva

Hanno scioperato ieri i lavoratori dell'Ilp (ex Ilva) contro la annunciata chiusura dello stabilimento torinese che occupa 320 addetti di cui la maggioranza con una età media elevata e quindi con scarse possibilità di trovare un nuovo lavoro. Domani si terrà a Roma l'incontro dei sindacati con la proprietà e il ministro dell'Industria. Dicono le Rsu: «Dopo l'incontro si valuterà l'opportunità di intensificare ulteriormente le iniziative di lotta nelle prossime settimane».

Carabinieri, blitz

Sei arresti per spaccio di droga

Sei arresti e una denuncia per droga nel giro di poche ore. L'attività dei carabinieri contro lo spaccio non conosce soste e negli ultimi due giorni ai Murazzi, Porta Palazzo e Alpignano i militari hanno colto in flagranza non solo extracomunitari, ma anche italiani. Una pattuglia della compagnia San Carlo che controlla quotidianamente la zona di piazza Vittorio e corso Cairoli ha arrestato Hamid Farouk e Hamid Hamri, entrambi marocchini (23 e 26 anni), trovati in possesso di 17 grammi di hashish. Un connazionale che era con loro S.K., 15 anni (con 12 grammi di hashish) è stato denunciato. A Porta Palazzo, i militari della compagnia Oltredora hanno sorpreso un senegalese, Giop Mamadu, 35 anni, e un tunisino, Ameur B., 15 anni: avevano due grammi di droga, tra cocaina ed eroina. A Porta Palazzo è finito in manette anche un operaio di Rivarolo, Giuseppe Minnuto, 31 anni (1 grammo di eroina). Infine ad Alpignano i carabinieri hanno arrestato un ambulante, Roberto Avella, 33 anni, per il possesso di 121 grammi di hashish.

A Orbassano

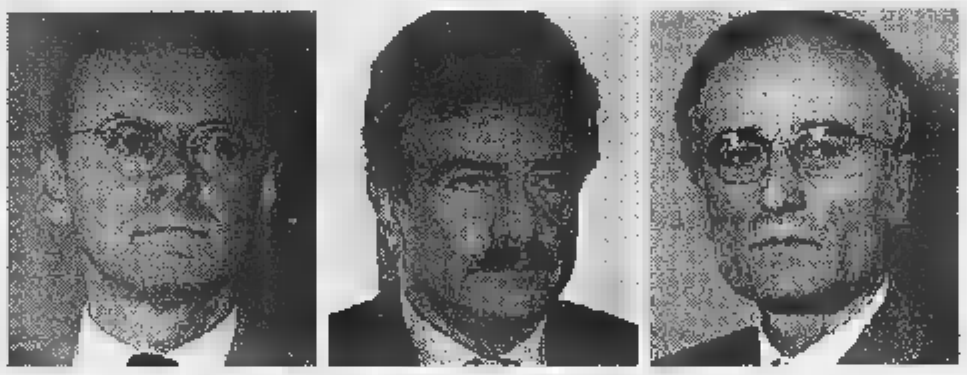
Nuova caserma della Guardia di Finanza

ORBASSANO. Ieri mattina la Guardia di Finanza ha inaugurato la nuova caserma di Orbassano, intitolata a «Padre Giovanni Brevi» Medaglia d'Oro al Valor Militare, recentemente scomparso a Ronco Biellese. Alla cerimonia, coronata dalla benedizione dell'Ordinario Militare, monsignor Giuseppe Mani, hanno presenziato il sindaco Graziano Dell'Acqua e il generale di divisione Corradino Corrado, ispettore delle Fiamme Gialle per l'Italia nord-occidentale. Sono intervenuti anche il presidente della Società Interporto di Torino Fedele Lombardo e il presidente della Regione Enzo Ghigo, giunto con la moglie Anna, chiamata ad essere «madrina» della nuova installazione. Nell'occasione il comandante della «Zona Piemontese» della Guardia di Finanza, generale Italo Pappa, ha ricordato la figura di padre Brevi, prigioniero in Russia dal 1942 al 1954, dove patì come deportato i lavori forzati. Rientrato in Italia fu poi cappellano dei finanzieri dal 1958 al 1976.

E' iniziato il conto alla rovescia per le amministrative del 24 maggio. Presentiamo [illegible] programmi delle varie liste

Mostra ceramica e commercio nella sfida di Castellamonte

CASTELLAMONTE. Ultimi giorni di campagna elettorale poi si vota, [illegible] [illegible] maggio, per eleggere il nuovo Consiglio e [illegible] nuova giunta comunale a Castellamonte. Sono tre le liste [illegible] campo: quella [illegible] sindaco uscente Alberto Massucco, quella capeggiata dal [illegible] Livio Besso Cordero e quella che [illegible] Enrico Miola. Il centrodestra sostiene la «Lista per il buongoverno di Castellamonte» che ha come candidato Alberto Massucco. Questo, in sintesi, [illegible] programma: «Favorire l'insediamento industriale che [illegible] occupazione, promozione dell'immagine della ceramica castellamontese, dura opposizione alla costruzione di nuovi centri commerciali, nell'ottica di incentivare il piccolo settore. Poi: sviluppo del settore agricolo con la collaborazione della Comunità montana, mantenimento e ampliamento, sulla questione sanità, del nucleo ospedaliero; ristrutturazione [illegible] completamento degli istituti scolastici. Un occhio particolare, infine, alla cultura, al mondo giovanile e degli anziani, e al proseguimen[illegible] delle opere pubbliche iniziate in questi quattro anni». Livio Besso Cordero [illegible] sostenuto dalla lista «L'Ulivo per Castellamonte» che raggruppa pds, ppi, rc, si [illegible] Verdi. Questo il programma: «Accrescere e consolidare il rapporto coi cittadini che non devono essere spettatori dell'operato dell'amministrazione ma soggetti attivi nel proporre e costruire progetti; poi rispetto delle aree verdi e un occhio particolare alla questione lavoro, con l'istituzione di un osservatorio sulla disoccupazione e sulle opportunità occupazionali. E ancora: agricoltura, con la creazione e il sostegno delle cooperative di settore; commercio, sanità e assistenza, miglioramento sulla viabilità [illegible] questione acquedotto. Attenzione al problema scuola, ai trasporti, alla cultura (costituzione dell'Ente mostra autonomo) sport, qualità della vita». Terza lista in campo, «Lega Nord-Piemont» che sostiene Enrico Miola. I principi fondamentali di programma: «Massima partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, impulso all'iniziativa privata, sgravio del carico fiscale, attenzione ai problemi pratici della città (viabilità, illumi[illegible] parcheggi ecc), completamento della toponomastica, attenzione all'ambiente limitando la produzione dei rifiuti, continuità di opere pubbliche e iniziative già cominciate. Poi [illegible] [illegible] opportunità per lo sport e dare ampio spazio alla cultura aprendo [illegible] tutti le manifestazioni».



I tre candidati sindaci di Castellamonte. Da sinistra, **Alberto Massucco, Livio Besso Cordero [illegible] Enrico Miola**

Giampiero Maggio

Fra ambiente e turismo

La corsa [illegible] quattro di Montanaro

MONTANARO. Come quattro anni fa. A Montanaro [illegible] quattro le liste a contendersi la vittoria nelle elezioni comunali: il centrosinistra di «Insieme per Montanaro», la Lega Nord e le d[illegible] coalizioni [illegible] centrodestra, Forza Montanaro-Forza Italia e Alleanza nazionale-Veritas. Unica novità, la mancata intesa tra Forza Italia e Alleanza nazionale: nel '94 erano insieme, con Veritas in corsa solitaria, mentre ora An si è legata al [illegible] fondato dal candidato sindaco Livio Tosi. «Tra [illegible] priorità - dice Tosi - c'è il decollo definitivo dell'area industriale e artigianale: la precedente amministrazione ha provveduto alle opere di urbanizzazione, [illegible] i lavori per realizzare i capannoni (di competenza della Sinatec, la società della Finpiemonte proprietaria dell'area) non [illegible] mai iniziati; siamo convinti [illegible] riuscire [illegible] sollecitare la Regione perché l'opera venga conclusa. Un altro progetto cui lavorerò [illegible] [illegible] valorizzazione del nostro castello in chiave turistica, trasferendo altrove la casa di riposo che in esso è ospitata».

Riccardino Massa è sostenuto da Insieme per Montanaro, ovvero la maggioranza uscente (pds, ppri e prc) e i repubblicani. «I [illegible] stri valori - sostiene Massa - sono la democrazia, la solidarietà [illegible] la giustizia. Se [illegible] porremo in [illegible] tutte le iniziative utili a contrastare il problema della disoccupazione. Inoltre siamo convinti che, da solo, un paese può fare poco: per cui sosterremo l'aggregazione tra i Comuni della zona, con nuove strutture o migliorando quelle esistenti, [illegible] ambiti quali la tutela ambientale o la gestione dei servizi».

«Il primo punto del nostro programma - spiega Gianrenza Piana, candidata della Lega Nord - [illegible] un [illegible] deciso alla discarica al confine tra Foglizzo [illegible] Montanaro; se il consorzio Aisa, di cui Montanaro fa parte, dovesse ancora latitare nel campo della raccolta differen[illegible] e [illegible] riciclaggio [illegible] rifiuti, potremmo valutare la possibilità di aderire a un altro consorzio. Per non rischiare nuove alluvioni ci proponiamo poi [illegible]na costante puli[illegible] delle rogge. In più intendiamo valorizzare i parchi [illegible] le "allée", anche realizzando una pista ciclabile [illegible] attraversi per intero il paese».

Altrettanto decisa nel dire no alla discarica è la lista [illegible] Forza Montanaro-Forza Italia. «E per ridurre il rischio di alluvioni - afferma nel programma [illegible] candidato sindaco Mario Barone - [illegible] [illegible]rio dare corso al progetto Rio Gravido, creando [illegible] canale di deflusso [illegible] monte del paese. Grande attenzione sarà riservata al commercio fisso e ambulante, in particolare [illegible] la sistemazione dell'area mercatale. Inoltre vanno definiti i criteri [illegible] priorità per la risistemazione di strade dissestate [illegible] rete idrica». [r. cro.]



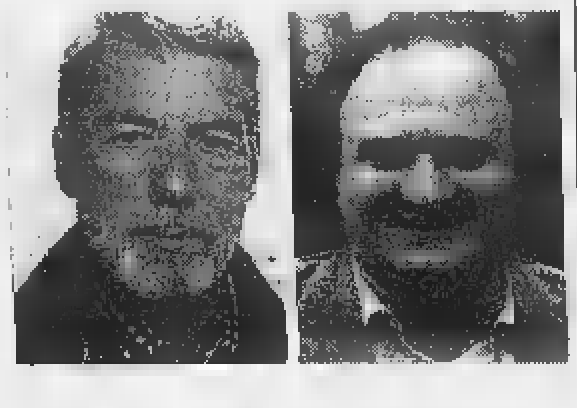
A fianco da sinistra a destra i candidati a sindaco **Livio Tosi e Riccardino Massa**



A fianco da sinistra [illegible] destra i candidati a sindaco **Gianrenza [illegible] [illegible] Mario Barone**

Le aspirazioni [illegible] Valperga

Salvare il patrimonio artistico e l'attenzione alle associazioni



Da sinistra **Lino Fogliasso [illegible] Roberto Tha**, che si contendono il governo [illegible] Valperga

VALPERGA. Due i candidati che a Valperga si contenderanno la poltrona di primo cittadino. Lino Fogliasso, 54 anni, pensionato sostenuto dalla lista «Per [illegible] comunità di Valperga» e che raccoglie le forze di centrosinistra; dall'altra parte Roberto Tha, 43 anni, funzionario pubblico a Cuorgnè, appoggiato dalla lista «Sostieni Valperga» che raccoglie forze di centrodestra. Questo, in sintesi, il programma della lista che sostiene Fogliasso e a [illegible] appartiene anche il sindaco uscente Livio Frasca: «Seguire sostanzialmente il lavoro fatto dalla precedente amministrazione [illegible] un'apertura ai cittadini che vogliono intervenire per migliorare il funzionamento della cosa pubblica». E ancora: «Inutile fare l'elenco delle opere che intendiamo realizzare, il nostro programma di lavoro è organizzato in funzione delle reali possibilità economiche. Ovvio, poi, che si possono dare degli orientamenti: questi sono rivolti alla creazione [illegible] strutture prioritarie, alla cultura, al sociale, alla salvaguardia del patri[illegible] artistico, monumentale [illegible] ambientale».

Questo, invece, il programma della lista civica moderata «Sostieni Valperga»: «Lo spirito che ci accomuna [illegible] legato alle aspirazioni dei valperghesi e questo spiega perché è nostra intenzione rendere protagonisti i cittadini nelle attività delle numerose associazioni [illegible] degli operatori che lavorano sul territorio. E' una lista moderata perché considera le esigenze comuni della popola[illegible] [illegible] quelle soggettive [illegible] [illegible] cittadino, escludendo tutte le forme di egemonia. Con impegno, volontà e chiarezza potremo garantire ai cittadini di Valperga quanto è lecito e doveroso». [gp. mag.]

I principali [illegible] di Orio

Soluzione del problema-scuola e la ricerca di nuove prospettive



Da sinistra **Fernando Barbero e Paola Zanino** gli sfidanti per la vittoria alle elezioni di Orio

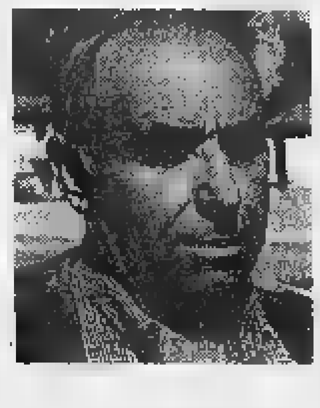
ORIO. Sono due i candidati che il 24 maggio prossimo si contenderanno la poltrona di primo cittadino, rimasta vacante da quando Luciano Ponzetti è entrato a far parte della giunta provinciale. A portare avanti il lavoro del sindaco uscente è Fernando Barbero, 37 anni, celibe, operaio alla «Bce» di Romano, ex [illegible] all'Urbanistica [illegible] al Territorio.

Barbero guida la lista «Progetto 2000 Orio», con 3 obiettivi principali. «Innanzitutto - spiega il candidato - recuperare il parco del Preventorio, in funzione ambientale e turistica. Poi salvare le scuole elementari, magari cercando un accordo con Montalenghe. Infine il piano regolatore, con l'urbanizzazione di aree per nuovi insediamenti abitativi». Ma non solo: «Pensiamo ad iniziative a favore degli anziani - aggiunge - e all'apertura [illegible] uno sportello per i giovani».

A fronteggiare Barbero c'è la capogruppo dell'opposizione uscente Paola Zanino, 28 anni, nubile, impiegata alla «Infoteam» di Torino. Nella sua lista, «Insieme per Orio», figurano tutti i consiglieri dell'ultima minoranza. «Cerchiamo la fiducia dei cittadini di Orio - spiega la candidata - per superare l'immobili[illegible] e dare sviluppo e [illegible] prospettive [illegible] paese». Recupero del parco del Preventorio e le scuole sono indicati anche nel programma [illegible] Paola Zanino, insieme ad iniziative sul lavoro, l'assistenza, l'agricoltura, le opere [illegible] i servizi pubblici. «Riteniamo - aggiunge [illegible] candidata - che i programmi debbano essere seri e credibili, non inutili promesse». [m. rev.]

Montalenghe, [illegible]

L'ex messo comunale Peaquin promette molto ai più giovani



[illegible] Peaquin si avvia a [illegible] riconferma [illegible] primo cittadino del comune di Montalenghe, visto che non [illegible] presentano avversari

MONTALENGHE. [illegible]' il sindaco uscente Walter Peaquin l'unico candidato a sostituire se stesso alla guida del Consiglio comunale di Montalenghe. L'ultimo gruppo di opposizione, infatti, non ha più rimesso insieme le forze sufficienti per costituire una coalizione antagonista. Peaquin, 60 anni, ex messo comunale in pensione, tornerà quindi ad indossare la fascia tricolore dopo la vittoria nella primavera del '94, «a patto - ammonisce - che i cittadini vadano comunque a votare. Perché le elezioni siano valide, infatti, deve entrare nei seggi il 50 per cento degli aventi diritto. Se così non dovesse essere, le votazioni saranno annullate e per alcuni mesi Montalenghe sarà governata da [illegible] commissario prefettizio, con tutti i costi che [illegible] derivano per la collettività».

A promuovere la candidatura di Walter Peaquin è [illegible] lista «Montalenghe unita», coalizione ampiamente rinnovata (8 consiglieri su 12) rispetto alla maggioranza [illegible]. Niente progetti faraonici, ma la volontà di continuare in [illegible] amministrazione trasparente e al servizio dei cittadini.

«Cercheremo di migliorare la vita nel paese - afferma Walter Peaquin - con iniziative e attività a favore dei più giovani». Altri obiettivi sono l'ultimazione dell'acquedotto comunale (anco[illegible] in eternit per lunghi tratti), del centro anziani e della piazza, «mentre in via Roma - dice ancora l'unico candidato sindaco - vorremmo realizzare un parcheggio, per agevolare i negozi della zona». [m. rev.]

Il club bianconero sta per ritirarsi dal campionato di A1, per ricominciare dalla serie C

La Juve di baseball sull'orlo del baratro

Il fallimento dello sponsor Eurofood ha scatenato la crisi: cinque giocatori non vogliono più giocare e [illegible] così il numero minimo per fare la squadra

Il capolinea è dietro l'angolo, [illegible] la Juventus Baseball non scenderà in campo venerdì sera a Parma, verrà estromessa dal campionato avendo già dato forfait due volte, lo scorso weekend, nel turno che la vedeva impegnata sul proprio campo contro il Ronchi dei Legionari. La situazione è precipitata quando pareva evolversi per il meglio con l'arrivo in Italia di Linares e Galindo: i venezuelani avrebbero almeno consentito alla squadra [illegible] affrontare il resto del campionato, [illegible] con il vestito bello, almeno [illegible] un abbigliamento dignitoso. Invece è successo che Portigliotti, Sacco, Spataro, Ballor e Bellotto si sono rifiutati di giocare perché nel frattempo venuti a conoscenza del fallimento della ditta sponsor Eurofood: «Pur avendo già incassato dei compensi - precisa Alfredo Milla, presidente della Juve - e nonostante la promessa della società che quanto pattuito sarebbe [illegible] comunque saldato, hanno preferito rinunciare. L'infortunio di Aluffi ha fatto il resto e, non potendo schierare 9 giocatori, siamo stati dichiarati sconfitti a tavolino».

Alla fine, i nodi vengono al pettine: lo scorso anno, tra un ingaggio milionario e [illegible] altro impossibile [illegible] onorare, ci si era barcamenati fino al termine della stagione no[illegible] [illegible] fuga di molti atleti. Poi, la dirigenza bianconera [illegible] addirittura preferito pagare [illegible] multa alla federazione piuttosto che far fronte ai costi che il settore giovanile porta con [illegible]: era nata così la Juventus '98, società indipendente, che attualmente disputa i campionati Cadetti e Ragazzi. Le ristrettezze con cui era stata allestita [illegible] prima squadra potevano far pensare alla volontà di affrontare la stagione con le spalle coperte: è invece subentrato il fallimento dell'Eurofood che secondo alcuni risalirebbe a prima della firma [illegible] sponsorizzazione (16 marzo). Difficile dire a chi giovi tutto questo: non [illegible] dirigenti che in questi anni, tra una promessa e l'altra, hanno in ogni caso dovuto sborsare fior di milioni, e neppure ai giocatori, i quali si trovano ora bloccati fino [illegible] termine dell'annata. «In un quadro simile - si legge in un comunicato firmato dallo [illegible] Milla - [illegible] Juventus non può che inviare comunicazione ufficiale alla federazione della propria ri[illegible] al campionato in corso. Il che [illegible] [illegible] ancora accaduto: accadrà nelle prossime ore, [illegible] [illegible] quasi certo. E poi? Si ripartirà dalla serie C, l'anno prossimo, con un gruppo nuovo che avrebbe [illegible] dato [illegible] propria disponibilità di [illegible] sime per lavorare con entusiasmo e trasparenza. Com'è ovvio, nessuno ha avuto il fegato di subentrare alla gestione attuale.



Una battuta del venezuelano Luis Galindo, [illegible] dei più positivi della Juventus: anche lui potrebbe [illegible] [illegible] a ritirarsi dalla serie A1 insieme [illegible] la squadra torinese

Domenico Latagliata

Rugby (e non solo) in stazione

A Porta Nuova per fare sport

Duemila ragazzini si apprestano a trasformare l'atrio di Porta Nuova (lato corso Vittorio) in un enorme palasport: da sabato 16 a venerdì 22 maggio si terrà infatti [illegible] terza edizione di Rugby in Stazione Sport e Non Solo, manifestazione che che tanto successo ha riscosso in passato. Negli anni scorsi l'iniziativa era concentrata [illegible] una sola giornata, con protagonista assoluta la palla ovale: quest'anno, invece, [illegible] 7 giorni si alterneranno altri sport come minibasket, tennis tavolo, hockey su pista, pattinaggio, tiro con l'arco, scherma, ginnastica ritmica, judo, canottaggio [illegible] remoergometri, aerobica, twirling. Una parte importante sarà riservata anche agli atleti disabili, con esibizioni di hockey, tiro con l'arco e basket [illegible] carrozzina.

SPORT [illegible]

■ **[illegible], [illegible].** Prende il via (ore 19,45; via Rosta) il quadrangolare organizzato dal Rivoli per squadre di Eccellenza. Oggi si disputano: Rivoli-Piobesi e Sangiustese-Novese. Venerdì (15 maggio) [illegible] in programma le finali.

■ **[illegible].** Cinque giocatrici del Cascine Vica (Deiana, Guarino, Iannuzzelli, Tavalazzi e [illegible] debuttante Revello) e due del Torino (Marchio e Miniati) sono state convocate dal ct azzurro Sergio Vatta per l'incontro Italia-Svizzera, in programma sabato a Perugia, valido per la qualificazione ai Mondiali femminili 1999.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

[illegible] Round interregionale a Rivoli (Società Carl-Arcieri delle Alpi). *Maschili. Stile Olimpico, seniores* (1º assoluto): G. Schianchi (Carl-Arc. Alpi, To); *veterani:* G. Toso (Carl-Arc. Alpi). *juniores:* M. Morra (Arcieri Valle Susa, Borgone); *ragazzi:* M. Pitin (Arc. Valle Susa); *giovanissimi:* E. Moreno (Juventia To). *Divisione Arco Nudo, seniores:* L. D'Angelo (Carl-Arc. Alpi); *allievi:* I. Favro (Arc. Valle Susa). *Divisione Compound, senior:* A. Deboero (Arca, Alpignano); *veterani:* R. Minari (Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); *juniores:* M. Mascherpa (Sentiero Selvaggio). *Femminili. Stile Olimpico, seniores* (1º assol.): L. Massari (Arcieri del Gufo, Moncalieri); *veterane:* G. Volta (Arc. del Gufo, Moncalieri). *Divisione Compound, senior:* S. Caucino (Carl-Arc. Alpi); *veterane:* M. S. Bovero (Sentiero Selvaggio).

ARRAMPICATA SPORTIVA

Campionato regionale a Torino. *Femminile:* 1. S. Marchiaro (Crt); 2. M. Frati (Rivoli); 3. A. Francone; 4. P. Sabbion; 5. B. Bellono; 6. L. Ferrero. *Maschile:* 1. D. Lelle (La Pietra [illegible]); 2. W. Vighetti; 3. E. Cacchio; 4. M. Gambaro; 5. M. Menegalli; 6. L. Bassignana; 7. M. Colombo.

ATLETICA

Campionato di società, fase regionale a Torino. *Maschile. Martello:* 1. E. Filippi (Cus To) 58,04; 2. P. Aguiaro (id) 54,72. *200:* 1. P. Chiapperini (Cus) 21"76; 2. G. Cividino (id) 21"78. *Alto:* 1. Conti (Pont Donnaz) 2,15. *800:* 1. A. Bello (Cus) 1'53"88; 2. L. Sciandra (id) 1'54"15; 3. M. Dalla Bride (id) 1'54"36. *Peso:* 1. L. Gaido (Cus) 15,48; 2. P. Brero (id) 14,30. *3000 siepi:* 1. E. Riaiola (Cus) 9'15". *3000:* 1. A. Zihouna (Cus) 8'11"46. *4×400:* 1. Cus To 3'18"84. *110 hs:* 1. D. Volturra (Cus) 14"08; 2. A. Vannucci (id) 14"64; 3. P. Bacchiarelo (id) 15"64. *100:* 1. P. Chiapperini (Cus) 10"75; 2. [illegible] Cividio (id) 10"82; [illegible] T. Viscusi (Sisport) 11"09. *Disco:* 1. L. Gaido (Cus) 49,83; [illegible] P. Brero (id) 44,15; 3. G. Pavese (id) 43,96. *Lungo:* 1. A. Astesano (Cus) 7,25; 2. D. Ventura (Sangano) 7,08; 3. G. Carica (Cus) 6,87. *400:* 1. [illegible] Cagnazzi (Cus) 49"51; 2. [illegible] Cervo (Sisport) 50"; 3. E. Coghi (Canavesana) 50"61. *1500:* 1. A. Bello (Cus) 3'50"49; 2. M. Dalla Bride (id) 3'51"75. *5000:* 1. A. Zihouna (Cus) 14'08"94. *4×100:* 1. Cus To 41"64; 2. Sisport 43"02. *Giavellotto:* 1. F. [illegible] (Cus) 59,53; 3. A. Beni (Sisport) 52,76. *Asta:* 1. D. Mattei (Cus) 4,70. *Marcia 20 km:* 1. Matraicia (Biella) 47'52"21; [illegible] F. Aragona (Canavesana) 50'33"27. *Femminili. 400 hs.* 1. S. Mariani (Cus) 1'00"74; 2. S. Savi (Sisport) 1'01"70. *200:* 1. B. Graglia (Cus) 24"63; 2. M. Ferro (Sisport) 24"88; 3. M. Olivero (Cus) 25"39. *Disco:* 1. M. Marello (Sisport) 59,99; 3. G. Godino (Cus) 45,11. *800:* 1. I. Di Santo (Sisport) 2'08"54; 3. F. Pedrini (Cus) 2'14"86. *Asta:* 1. Zanelli (Pont Donnaz) 3,40; 3. D. Gremmo (Cus) 3,00. *Lungo:* 1. S. Favre (Canavesana) 5,97; 2. I. Perano (Cus) 5,61. *Giavellotto:* 1. Z. Beni (Sisport) 48,20. *[illegible]:* 1. S. Verrone (Cus) 16'40"16; 2. F. Gaviglio (Sisport) 16'43"39. *4×400:* 1. Cus To 3'49"18; 3. Sisport 4'00"70. *Martello:* 1. S. Fantinato (Sisport) 42,87; 2. M. Scuto (Cus) 40,43; 3. F. Musso (Canavesana) 32,42. *[illegible] hs:* 1. M. Olivero (Cus) 14"73; 2. D. Bonanno (id) 15"43. *100:* 1. M. Ferro (Sisport) 11"70; 2. S. Favre (Canavesana) 12"01; 3. S. Botto (Cus) 12"1. *400:* 1. S. Franchino (Cus) 56"81; 3. E. Fantone (id) 58"68. *Alto:* 1. M. Moroni (Sisport) 1,74. *Peso:* 1. B. Cutuli (Cus) 11,83; 2. D. Or[illegible] (Sisport) 11,29; 3. G. Godino (Cus) 10,54. *1500:* 1. I. Di Santo (Sisport) 4'21"17. *Triplo:* 1. M. Moroni (Sisport) 13,84; 3. A. Turco (Cus) 10,38. *4×100:* 1. Sisport 47"30; 2. Cus To 48"62. *Marcia 5 km:* 1. E. Rigaudo (Cus) 23'32"38; 2. F. Delevalle (Sisport) 29'4"13.

Campionato provinciale a Borgaretto. *Maschile. Ragazzi. Pallina:* 1. A. Praguglia (La Salle) 45,05; 2. T. Ponsetti (Ivrea) 43,94; 3. A. Manes (Savoia) 40,18. *60 hs:* 1. G. Carola (Sisport) 10"05; [illegible] R. [illegible] (Chivassesi) 12"02; 3. Zandolli (Cus To) 12"04. *Alto:* 1. F. Cerutti (Cbr) 1,43; 2. L. Ronchiato (Tre Valli Pinerolo) 1,28. *Lungo:* 1. A. Guccione (Murialdo) 4,31; 2. A. Martino (Tre Valli) 4,23; 3. P. Pavini (Murialdo) 4,13. *Marcia 2 km:* 1. L. [illegible] (Ivrea) 14'37"; 2. N. Aiassa (Cus To) 15'15"8. *Peso:* 1. L. Longoni (Tre Valli) 6,58; 2. D. Rotella (Riverolo) 6,20; [illegible] S. Arruga (Cus To) 6,15. *60:* 1. A. Iaiello (Murialdo) 8"01; 2. T. Dao (Tre Valli) 8"04; [illegible] A. Rossetti (Salle) 8"05. *[illegible]:* 1. Z. Beni (La Salle) 1'44"2; 2. U. De Paoli (Chivassesi) 1'48"9. *1200:* 1. V. Custodero (La Salle) 3'38"3; 2. G. Capuia (Chivassesi) 4'18"5. *Allievi. 110 hs:* 1. F. Manzone (Canavesana) 17"3; 2. M. Berruto (Piedialegri) 18"7. *Giavellotto:* 1. D. Chivilario (Canavesana) 49,03; 2. E. Golli (Sisport) 46,71. *Lungo:* 1. D. Barbagiovanni (Sisport) 5,72; 2. I. Ellena (Cbr) 5,69; 3. M. Olivieri (Sisport) 5,50. *[illegible]:* 1. D. Gallon (Canavesana) 52"08; 2. M. Menaldo (id) 53"08. *3000:* 1. M. Pastoria (Canavesana) 9'57"7; 2. [illegible] Sansone (Sisport) 10'19"02. *Femminile. Ragazze. Pallina:* 1. A. Scavarda (Ivrea) 22,80; 2. C. Della Torre (id) 17,23. *60 hs:* 1. C. Longhitano (Savoia) 12"1; 2. M. Rodriguez (Ivrea) 12"2. *Alto:* 1. M. Massaro (La Salle) 1,34; 2. M. Givanetto (Ivrea) 1,28; 3. F. Mattio (Salle) 1,25. *Lungo:* 1. F. Aiora (Chivassesi) 4,01; 2. G. Ro[illegible] (La Salle) 3,98; 3. A. Fumana (Murialdo) 3,95. *Marcia 2 km:* 1. F. Falavi (Riverolo) 15'58". *Peso:* 1. F. Almonetto (Riv) 9,38; 2. F. Moro (Susa) 9,02. *60:* 1. L. Compri (Chierese) 8"7; 2. G. Crabot[illegible] (Sisport) 8"9; 3. D. De Fazio (Riverolo) 8"9. *600:* 1. G. Villetti (Sisport) 1'53"1; 2. T. Modica (Sisport) 1'54"8; 3. A. Rodriguez (Ivrea) 1'55". *1200:* 1. [illegible] [illegible] (Ivrea) 4'18"9; 2. A. Maugeri (Borgaretto) 4'21"4. *Allieve. 100 hs:* 1. V. Pulvirenti (Piedialegri) 16"7. *Giavellotto:* 1. C. Goccione (Sisport) 33,87. *400:* 1. D. Dalmasso (Canavesana) 1'02"8; 2. S. Portigliotti (Cbr) 1'03"8.

BASKET

Serie B femminile. *Playout* (7º ritorno): Segrate-Valenza 80-58; Usmate-Unicomo To 68-47; Mariano Comense-Olympic Mi 64-88; Costamasnaga-Lonate Pozzolo 54-72. Classifica: Olympic, Segrate 20; Lonate, Mariano 18; Valenza, Usmate 14; Costamasnaga 6; Unicomo 2.

Serie C [illegible] (4º ritorno). *Promozione:* Omicron Junior Rivoli-Gonzaga Tortona 52-38; Zsl Biella-Gandhi '77 To 63-55; Cuneo-Iperstore Moncalieri 63-53; Casale-Zucca [illegible] Vc 42-62. Classifica: Cuneo, Zsl 18; Omicron 16; Gandhi 14; Iperstore, Zucca 8; Gonzaga 4; Casale 2. *Salvezza:* Brabasket-Vco 48-32; Chieri-Invete Energia To [illegible] (Violante 17, Arena 12, Marchello 8, Trinchero 17, Guerci 11, Corrado 9); Grugliasco-Kolbe To 64-65; Michelin To-Iesa No 69-51. Classifica: Vco 16; Kolbe 14; Bra, Chieri, Energia 12; Grugliasco 8; Michelin 6; Iesa [illegible]

Serie D maschile (13º ritorno). *Girone A:* Susasport-Boxer SaFa Chieri 87-56; Ggf Arasio Pinerolo-3R Grugliasco 61-74; Ags 222 To-Progetto Beinaschese 73-77; Invernizzi Moretta-Asti '86 82-81; Michelin To-Olimpic [illegible] [illegible] 77-66. Tecnocer [illegible] To-Custom Leumann [illegible] (Lombardi 23, Lomanto 20, Oberto 19, Baldin [illegible], Siciliano 16, Rocco 17); Icap Cn-Ferrero Borsi Cave 81-72; Ediges Alpignano-Kappadue To 81-55. Classifica: Tecnocer 52; Icap 50; Arasio, 3R 38; Susa 36; Asti, Michelin 34; Custom, Ediges, Ferrero, Olimpic 26; Progetto 22; Ags 18; Invernizzi 12; Boxer 8; Kappadue 0. *Girone B:* Velocas Vc-Transexpo Dravelli Moncalieri 93-59; Froga Vc-Trecate 80-59; Gattinara-Montalto Dora non disputata; Novara Nord-Kai[illegible] Chivasso 65-59 (Campanello 17, Buffa 10), Executive Biella-As Casale 71-84; Castelnuovo Scrivia-Cigliano 74-86; Novi Ligure-Bosi Druentina 43-52; Asso Casale-Tib Pino Torinese np. Classifica: Froga 46; Executive 40; Bosi, Castelnuovo 38; Trecate 36; Velocas 34; Casale, Cigliano 32; Novara 30; Kairos, Montalto 26; [illegible] 23; Asso, Gattinara 12; Novi [illegible] Dravelli 4.

Promozione. *Maschile* (recuperi). *Girone A:* Usac Riverolo-Parella To 81-76; Parella To-Pol. Venaria 53-84; Mondo To-Grimaldi S. Mauro 56-71; Usac Riverolo-Asti Volpiano 75-56. Classifica: Club 40; Olivetti 36; Valleè 30; Usac, Venaria 29; Allotrab 22; Mondo 20; Grimaldi 18; Azzurra 18; Viola 14; Parella 10; Volpiano 2. *Girone B:* Gasp Moncalieri-Pol. Rivoli 66-67; Alber Grugliasco-Crocetta To 78-63 [illegible]. Avigliana 40; Musinè 36; Cirié 30; Lombardi 28; Saturnio 24. Alber, Gasp, Orbassano 20, Galimberti 16, Revelle, [illegible] 12; Crocetta 8. *Girone C:* Computer Al-Barracuda To 57-65; Dogliani-Virtus Fossano 68-110; Barracuda To-New Cn 58-71. Classifica: Alter 42; Asti 38; Olicar 28; Albese, Cuneo 26; Computer, Fossano 24; Barracuda 22, Teneroni 12; [illegible] 10; Auxilium, Dogliani 6. *Femminile* (1º ritorno): Alessandria-Futura At 61-46; Olivetti-Pinerolo '87 53-34; Atlante Savigliano-Pinerolo 64-50, Olivetti-Alessandria 49-37. Classifica: Olivetti 10; Atlante 8; Alessandria 6; Futura, Pinerolo 2; Venaria 1.

Juniores Eccellenza maschile (3º ritorno). *Playoff:* Hydro Plast No-Cimberio Borgomanero 73-85; Kappa To-Bitab Bi 94-45 (Calemia 19, Cucinelli 15, Martoglio 13, Garbolino 11, Caramella 18). Classifica: Cimberio, Kappa 10; Bitab, Hydro 2. Cimberio campione regionale. *Playout:* Cerisport Al-Cdm Moncalieri 67-72 (Vacchina 13, Ercole 11, Aufiero e Perissinotto 10, Ruffinatto 27, Baccaria 11); [illegible]tello Dora-Cus To [illegible] (Salesio 19, Migliorin 15, Grassino 13, Massimilla 12, Cappellini 17, Violante 13, S. Quarta [illegible]). Class.: Cdm 10; Cus 8; Montalto, Cerisport 2. Cerisport e [illegible] una gara in meno.

Allievi Eccellenza maschile. *Playoff:* Asti Ginnastica To-Cimberio Borgomanero 101-88, Asti Ginnastica To-Ipsa Collegno 70-61. Classifica: Cus 10; Cimberio 6; Asti, Ipsa 4. Cus Torino campione regionale.

BOCCE

Coppa Italia (1º giornata) a Biella (Amici Chiavazzesi): 1. Belangarese (Calvetti-Baudino-Carrera-Rossetto) finale 13-6; 2. [illegible] At (Timossi-Cavagnero-Saccu-Ragno); 3. Chiaverese (Birolo-Macario-D'Agostini-Nari) e Ucci Pianezza (Garrone-Oddenino-Mosconi-Piero Amerio).

1º Selezione coppia B a Rivoli: 1. Colombo To (Baldo-Golia); 2. Cumianese (Della Muta-Balbo); 3. Racconigese (Perotti-Gangitano) e Alba (Bolla-Mario).

2º Selezione individuale F ad Asti: 1. G. Bella (Cassa Risparmio Sempre Uniti At); 2. [illegible] Rebuffati (Sandamianese); 3. R. Bracco (La Tola Chivasso) e F. Biolatto (Montelera Valtorrese).

1º Selezione individ. C a Vigone: 1. M. Rege Tochin (Salvaggese) finale 13-7; 2. A. Dominioni (Rivolese); 3. B. Purgato (Chiusina) e G. Adamo (Ucci Pianezza).

Campionato società serie C Valle Susa Pinerolo (6ª giornata): Cumianese-Dif Bussoleno 7-3; Rivolese-Veloce [illegible] Pinerolo 4-6; Ferriera-Aurora 6-4; Sanganese-Ucci [illegible] 2-8; Pro Grugliasco-Bruino 10-0; Vigonese-La Perosina [illegible]; Rosta-Valsangone 3-7; Salvaggese-Borgonese 7-3.

BOWLING

Torneo Nazionale specialità tris a San Giorgio di Piano (Bo): 1. [illegible] Bowling Ciampino; 2. Spitfire To (Reyes, Leone, Moschini).

Singolo autunnale finale regionale (Deagostini). *Maschili. Eccellenza:* 1. M. Gallucci (Crt) 1645; 2. M. Endrizzi (Crt) 1648; 3. R. Vidotta (Crt) 1644. *Cadetti:* 1. G. Loforte (Lavezza) 1750; 2. D. Fenoglietto (Lavezza) 1658; 3. G. Olla (Crt) 1611. *Femminili:* 1. [illegible] Moreno (Lavezza) 1619; 2. A. Brocca (Crt) 1531; 3. G. Gentili (Crt) [illegible]

CALCIO

[illegible] categoria (28ª giornata). *Girone F:* [illegible] Est Chivasso-Ardor S. Francesco 3-2; Esperanza 91-Real Melanghero 2-0; [illegible] Canavese-Salassa 2-1; Rivarossese-Pianese 5-4; Mappanese-Gioventù Nolese 2-3; Brandizzo-Leini 2-1; Pool Sport S. Francesco-Victor Favria 1-0. Classifica: Favria 58; Canavese 51; Salassa, Pianese 47; Sud Est 46; Esperanza 38; Rivarossese 36; Leini, Mappanese 34; Pool 31; Malanghero 27; Brandizzo 25; Gioventù 18; Ardor 12. *Girone G:* Susa-Real Viro 7-4; Ranger's [illegible]-Pro Collegno 1-4; S. Remo 72-Caselette 5-5; B.ta Paradiso-Villarbasse 1-1; Caprie-Tetti Francesi 1-1; Bruinese-Valledora 3-1; B.ta Leone-Valledora 2-4. Classifica: Susa 47; Bruinese 43; Villarbasse 41; S. Remo 39. Ranger's, Caselette 38; Valledora, Caprie 35; Leone 34; Viro 33; Francesi 32; Paradiso 29; Pro Collegno 25; Bussoleno 18. *Girone H:* Sciolze-Michelin 1-2; Cbs-Maddalene 2-1; Ivest-Oltrepò 0-7; Castelnuovo-Rebaudengo 3-2; Barcanova-Rapid 3-3; Eureka-Atl. delle Alpi 3-0; Salus-Orione Vallette 1-1. Classifica: Eureka 60; Oltrepò, Salus 55. Alpi 43; Barcanova 37; Orione 36; Sciolze, Michelin 33; Rapid 30; Rebaudengo 29; Ivest 27; Cbs 23; Castelnuovo 21; Maddalene 17. *Girone I:* Sporting Mazzola-Gratin Pitagora 2-2, [illegible] Moncalieri-S. Donato 4-1; Real Ventimiglia-Ardor 2-1; Borgo Nuovo-Cit Turin 6-2; Parella-Pertusa 1-8; Gebetto-Vanchiglietta 0-2; Excelsius-Tetti Piatti 13-0. Classifica: Sporting 55; Excelsius 52; Ventimiglia 48; Moncalieri [illegible] Vanchiglietta 39; Piatti 37; Nuovo; Ardor, Cit 36; S. Donato 34; Gratin 28; Parella 20; Gebetto 19; Pertusa 13. *Girone L:* Saturnio-Piossasco 0-3; Perosa-Vigone 1-1; Cantalupa-S. Luigi Santena 5-2; B.go S. Pietro-Santenese 0-1; Volvera-Bagnolo 1-3; Borgaretto-Real Pinerolo 3-1; Vallere-Aurora Piossasco 6-2. Classifica: Piossasco 54; Santenese 53; Vallere 49; Perosa, Vigone 40; Pinerolo 39; Borgaretto 36; S. Pietro, Aurora 34; Volvera, S. Luigi 23; Bagnolo, Saturnio 22; Cantalupa 20. *Girone M:* Roretese-Caramagnese 2-1; Usaf Faveri-Gallo 7-1; Castagnole-Isola 5-1; Cervere-Koala 2-4; Moretta-Montatese 3-5; Savigliano 81-Pancalieri 4-2. Ceresole-Roero 2-3. Classifica: Savigliano 55; Koala 50; Castagnole 46; Moretta 41; Caramagnese 38; Pancalieri 35; Montatese 34; Roero, Ceresole 33; Isola 32; Usaf, Roretese 28; Cervere 27; Gallo 12. Promosse in Prima Categoria: Victor Favria, Susa, Eureka, To Sporting Mazzola, Piossasco, Savigliano 81. Spareggi per la promozione: Alto Canavese, Bruinese, vincente dello spareggio Oltrepò S. Mauro-Salus, Excelsius, Santenese, [illegible]. Retrocesse in Terza Categoria: Ardor S. Francesco, Bussoleno, Le Maddalene, Pertusa, Cantalupa, Gallo.

CICLISMO

[illegible] [illegible] di [illegible] (Pv) per Under 23: 1. Melchiorri (Sintofarm-Tolotti); 7. Paglierino (Alplast-Girardengo).

Coppa San Giorgio per Juniores a Valmadonna (Al): 1. Kiviacev (Technostone-Colnago); 2. Palamiglio (Sassi-Katoxyn) a 1'20"; 5. Galiotto (Lucchesi-Rostese) a 2'; 7. Gaudiano (Rostese-Mapei) a 2'35".

Trofeo Debernardi per Allievi a Borgosesia (Vc): 1. [illegible] (Rostese); 2. Giuliani (Sassi-Katoxyn) a 2"; 3. Possetto (Ardens-Alplast); 4. Teraglio (Rostese); 5. Macca (Madonna di Campagna); 6. Alesso (Ardens-Alplast); 10. Ruggiero (Sassi-Katoxyn).

Trofeo Bar Old West per Esordienti a Cameri (No). *Classe 1984:* 1. Salet (Busto Garolfo); 4. Papa (Rostese).

Trofeo Marella per Esordienti a Loano (Sv). *Classe 1984:* 1. Poffo (Luni); [illegible] Zoppi (Equipe 96 del Pinerolese); [illegible] Peruzzo (Madonna di Campagna); 10. Rondinella (Piossasco). *Classe 1985:* 1. Trombolto (Piossasco).

GOLF

21º Trofeo Lancia a Fiano (To). *Cat. Motorola* (scratch): 1. A. Salvi-M. Catella 60; 2. P. Molinari-E. Pavesio 60. *Cat. Peroni* (1ª): 1. A. Ballerini-G. Nuccio 63; 2. G. Garbaccio-F. Molinari 66. *Cat. Arnold & Arnold* (2ª): 1. G. Lagard-G. Sorrano 65; 2. P. Dellacroce-G. Jattoni 68; 3. M. T. Piantà-E. Sirola 70. *Cat. Lancia* (3ª): 1. E. Turra-R. Schieroni 67; 2. G. Morra-G. [illegible] 71; 3. [illegible] Cava-A. Roveda 72. *Cat. Cesena* (Seniores): 1. B. Bouncus-L. Bievati 71. *Cat. Lancia:* 1. P. Cora-G. Frajria 70. *Cat. Cesena* (Juniores): 1. G. Cassone-A. Leib 72.

3ª Coppa Le Meridien Lingotto a Vinovo. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Grippaldi 43; 2. S. [illegible] Clot 41; 3. S. Castellaro 38. *2ª cat.:* 1. A. De Crescenzo 39; 2. C. Favro 38; 3. A. Ferrero 38. *3ª cat.:* 1. A. Stecco 46; 2. G. Ferrari 45; 3. P. Ciaccio 40. *1º Seniores:* G. Roccati 39. *1ª Signora:* E. Quilico 37. *1º Junior:* E. Rodolfo 34.

4º [illegible] [illegible] Nova Club [illegible] [illegible] a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* P. De Chiesa 72/76. *Netto 1ª cat.:* 1. S. De Chiesa 65; 2. F. Barberis 67; 3. G. Brangero 73. *2ª cat.:* 1. R. Tiengo 66; 2. D. Vesconi 68; 3. P. Guerci 69. *3ª cat.:* 1. P. Covelli 72; 2. L. Vergnano 72; 3. G. Oddenino Gai 75. *Signore:* G. Battisti 75. *Seniores:* G. Lavis 72.

Coppa Gioielleria Fassone a Fiano (To): *1º Lordo:* L. Garbaccio 75. *Netto 1ª cat.:* 1. [illegible] Boeri 70; 2. M. Guglielmi 71; 3. S. Prati 73. *2ª cat.:* 1. T. Guglielmone 64; 2. G. Biaggini 67; 3. G. Aragno 65. *3ª cat.:* 1. E. Zanaida 63; 2. G. Cesone 67; 3. O. Tartaglino 68. *1ª Signora:* L. Zocchi 68. *1º Seniores:* F. Colonna 70.

Coppa del Presidente a Pecetto (I Ciliegi): *1º Lordo:* G. Oezzani 81. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Borini 65; 2. E. Boggio 71; 3. F. Marino 71. *2ª cat.:* 1. B. Catino 45; 2. P. J. Comber 46; 3. M. Fiorini 42. *1ª Signora:* A. Olivero 40. *1º Seniores:* G. Bassone 40. *1º Juniores:* G. Testa 41.

HIT BALL

Serie A: Sunbeam-Fireball Cirié 44-30; Sportline-New Little 48-31; Pinocchio-Moonlight 64-42.

HOCKEY IN LINE

1º Torneo Città di Torino a Torino. *Allievi:* Draghi To A-Draghi To [illegible] 8-1; Draghi To B-Pianezza 2-3; Draghi To A-Pianezza 9-2. Classifica: Draghi A 4; Pianezza 2; Draghi B [illegible]. *Juniores:* Draghi To-Red Fox Savigliano 2-3; Draghi To-Alessandria 5-1; Alessandria-Savigliano 2-4. Classifica: Savigliano 4; Draghi 2; Alessandria 0.

HOCKEY PRATO

[illegible] B femminile (terz'ultima giornata): Cus To-Lorenzo [illegible] Ragazze 5-0 (2 Maresca; 1 Altare, Monteleone, Proveri).

PALLAVOLO

Serie C (12º ritorno). *Maschile. Gir. A:* Annibale-Savigliano 2-3; Saluggia-Palmer 2-3; Parella-Pastamania 0-3; Polimatica-Condove 0-3; Trisfera-Bressano 1-3; Valli Lanzo-Meneghetti 1-3; Supermercati-Villar Perosa 3-0. Classifica: Palmer 46; Savigliano 42; Bressano, Supermercati 34; Meneghetti 32; Condove 28; Annibale, Trisfera 26; Villar 24; Parella 18; Polimatica 12; Pastamania, Lanzo 10; Saluggia 8. *Gir. B:* Biella-Ovada np; Altiora-Borgomanero 3-0; Ice Box-Giletti 1-3; Strambino-Chivasso 3-2; Olimpia-Volpianese 3-1; Caluso-La Salle 3-1; Mangiaben-Alessandria 0-[illegible]. Classifica: Giletti 50; Alessandria 46; Biella 40; Caluso 36; Altiora 32; Olimpia, Volpianese 26; Ovada, Mangiaben 16; Borgomanero, Strambino 14; La Salle 10; Ice 2. *Femminile. Gir. A:* Stelma-Ovada 1-3; Scolastica-Collegno 2-3; Villanova-Top Gym 3-2; Credito-Dinamica 1-3; Futura-Carignano 3-0; Ibiesse-Asti 3-1; Arabes-Chiusapesio 3-0. Classifica: Dinamica 44; Ovada 38; Credito 36; Top, Collegno 34; Futura 32; Arabes 26. Ibiesse, Villanova 22; Chiusapesio 18; Stelma 18; Scolastica 14; Asti 12; Carignano 2. *Gir. B:* Borgomanero-Altiora 3-2; K2-Moncalieri 1-3; Novi-Calasse 3-1; Team To-Lilliput 1-3; Candelo-Vela 1-3; Venaria-De Tommasi 3-0; Castelletese-Coretta [illegible]. Classifica: Venaria 48; Altiora 42; Lilliput, Castellettese 34; De Tommasi 28; Moncalieri 26; Borgomanero, Coretta, Team 22; Vela 20; Calasse 18; Novi 16; K2, Candelo 8.

[illegible] D. *Femminile. Gir. A:* Volvera-Mondovì 2-3; Piossasco-Spandibene 3-0; Dim-Gaglianico 2-3; Derthona-Condove 3-2; La Folgore-Bodrero 1-3; Raffles-La Salle 0-3; Valentino-Tiziana 1-3. Classifica: Piossasco 46; Tiziana 42; La Salle, Bodrero, Mondovì 38; Folgore 34; Condove 28; Gaglianico 24; Valentino 20; Dim 18; Derthona 16; Spandibene 12; Raffles 4; Volvera 0. *Gir. B:* Borgomanero-Galliate [illegible] 1-3; Omegna-Arona 0-3; Occhieppese-Fortitudo 3-0; Casale-Trecate 3-0; Musinè-Splendor 3-1; Serma-Sanmartinese 0-3. Classifica: Galliate, Sanmartinese 46; Musinè 38; Arona 32; Borgomanero, Casale 30; Serma 28; Omegna 24; Occhieppese 12; Splendor 10, Fortitudo 6; Trecate 4. *Gir. C:* Lingotto-Lions 3-0; Olimpia-Nus 3-1; Torino-Cogne 3-0; Caselle-Montalto 3-2; Cavour-Venaria 1-3; Cambianese-Superconto 3-0; Meneghetti-Asti 3-0. Classifica: Venaria, Lingotto, Olimpia 42; Nus 40; Cambianese 36; Torino 30; Cogne 28; Lions 22; Cavour 18; Asti 14; Meneghetti, Caselle 12; Montalto 8; Superconto 4.

Prima divisione. *Playoff. Maschili:* Pianezza-Kappa 3-2; Polimatica-Nichelino 3-0 a tavolino; Borgofranco-Stella Rivoli 1-3. *Femminili:* Bruinese-Antares 2-3; San Maurizio-Caluso 3-1.

PALLANUOTO

Serie A2 femminile (3º ritorno): Salottides-Certaldo 4-5; Can Milano-Triestina 4-4; Lerici-Persiceto 14-4. Ha riposato Osio. Classifica: Lerici 24; Salottides, Osio 15; Certaldo 14; Milano 8; Persiceto 4; Triestina 3.

[illegible] B [illegible] (4º ritorno): Varese-Vicenza 11-4; Bentegodi-Mestrina 5-4; Lib. Bernini To-Snam 5-12 (F. Appino 4; Donetti 1). Classifica: Mestrina e Verona 21; Snam 17; Varese 16, Bernini 3; Vicenza 0.

PATTINAGGIO

Campionato regionale [illegible] a Cuneo. *Femminili. Giovanissimi. 100 crono:* 1. Remondino (Cn); 2. V. Castro (Cus To); 3. L. Vignola (Computer Union [illegible] Mauro). *400 linea:* 1. V. Castro (Cus To); 3. L. Vignola (C. Union). *Esordienti. 100 crono e 600 linea:* 1. A. De La Forest (Gs Quattro To); 2. I. Ippolito (C. Union); [illegible] G. Vannucci (id). *Maschili. Giovanissimi. 100 crono:* 1. G. [illegible] Prete (Gel Vittoria); [illegible] A. Napione (Gs Quattro). *400 linea:* 1. G. [illegible] Prete (Vittoria); 2. [illegible] Iovino Di Dio (Frassati To); 3. F. Florio (Cus To). *Esordienti. 100 crono:* 1. S. Martino (C. Union); 2. A. Martinelli (Gs Quattro). *600 linea:* 1. S. Martino (C. Union); 2. A. [illegible] (Quattro To); 3. S. Zambello (id). *Classifica per società:* 1. Computer Union 547; 2. Gel Vittoria To 508; 3. Cus Torino 280; 4. Gs Quattro To 226.

PESI

Campionato regionale di pesistica. *Maschili. Esordienti:* 1. E. Pecora (Gym Club Cirié); 3. F. Cavuoto (Sisport Fiat To). *Cadetti:* 1. S. Chiampo (Sisport). *Femminili. Cadette:* 1. [illegible] [illegible] (Gym Club Cirié). *Classifica per società:* 1. Gym Club Cirié; 2. Sisport Fiat Torino.

PODISMO

StraCaravino (km 11,2 partenti 282): 1. R. Baratono (Alpes) 36'32"; 2. Veletti a 33"; 3. Cerva a 48"; 4. Fenzi; 5. Fornelli. *Donne:* 1. M. Manzone (Atp To) 45'31"; 2. Allasia a 52"; 3. Michelotti a 3'57". *Junior:* 1. L. Montagnoli (Alpes). *Promesse:* 1. V. Garrone (Riverolo); [illegible] Bracco; 3. Costa. *Atleti:* 1. S. Enrico (Zerbion); [illegible] Cobetto; 3. Maina. *TM:* 1. R. Baratono (Alpes); 2. Veletti; 3. Cerva. *MM40:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Neyroz; 3. Bianco. *MM45:* 1. G. Simeoni (Calasse); 2. Peretti; 3. Berardo. *MM50:* 1. S. Madlena (Feletto); [illegible] Primon; 3. Pagnotti. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpes); 2. Cavaglià; 3. Scala. *MM60:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Rolle. *MM65:* 1. [illegible] Piazza (Dora); 2. Montover; 3. Duò. *Femminile Promesse:* 1. S. Trentini (Calasse). *TF:* 1. S. Michelotti (Calasse); 2. Viano; 3. Alemanni. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Morando; 3. Giovendo. *MF40:* 1. M. Manzone (Atp To); 2. Faccioli; 3. Moroni. *MF50:* 1. L. Teppa (Gaut '75); 2. Gastaldi; 3. Stroppiana. *Giovanili. Esordienti m.:* 1. T. Potenza (Forno); 2. Neyroz; 3. Pramaggiore. *Esordienti f.:* 1. C. Borgra (Alpes); 2. Lisacchi; 3. Pittola. *Ragazzi:* 1. L. Zucca (Alpes); 2. Gindro; 3. Oriando. *Ragazze:* 1. F. Zurbani (Alpes); 2. Marchetti. *Cadetti:* 1. G. Sederis (Susa); 2. Dallera; 3. Garello. *Cadette:* 1. E. Bosonetto (Monterosa); 2. Giordanino; 3. Remogna. *Allievi:* 1. L. Costanzo (Alpes); 2. Ghiringhello. *Allieve:* 1. L. Sandrono (Canavesana); 2. Romboli.

SOFTBALL

[illegible] B (7ª giornata). *Gir. 1:* Bovisio-New Star Avigliana 2-4, 5-14; La Loggia-Legnano 0-1, 4-6; Malnate-Novara 12-2 (5), 11-0 (5); Tempest Settimo-Junior To 2-4, 13-12 (8). Classifica: Junior To, Malnate 875; New Star 625; Legnano, Settimo 500; Bovisio, La Loggia 250. Novara 125.

TENNISTAVOLO

A1/A2 femminile. *Playout* (ritorno): Pink Ao-Cop Poste To 5-4 (andata 5-3). Poste retrocesse in A2.

TIRO A SEGNO

Campionato regionale (4ª prova). *Maschili. Fascia A. Pistola 10 m* (60 colpi): 1. Bezzone (Mondovì) 572; 2. G. Ana (To) 560. *Pistola standard* (20+20+20): 1. Veronese (Biella) 560; 3. V. Remolif (Chieri) 556; 4. E. Contessa (To) 541. *Pistola grosso calibro:* 1. A. Lucchini (To) 561; 2. P. Branca (id) 561; 4. S. Caruso (id) 551. *Pistola automatica:* 1. V. Remolif (To) 583; 4. D. Buttazzo (To) 563. *Carabina libera a terra:* 1. F. Girardello (Chieri) 584. *Pistola libera:* 1. G. Chinnici (Pinerolo) 544. *Juniores. Carabina libera a terra:* 1. Massa (Saluzzo) 581; 2. [illegible] Muscolino (To) 554; 3. A. Caimano (To) [illegible]. *Carabina 10 m* (60 colpi): 1. G. Turco (Chieri) 539; 3. M. Cauda (id) 501. *Pistola 10 m* (60 colpi): 1. D. Grazia (To) 559; 3. F. Buttacavoli (id) 533; 4. [illegible] Man[illegible] [illegible] 514. *Fascia B. Carabina libera 3 posizioni:* 1. F. Toso (Ao) 549; 2. F. Falvo (To) 529; 5. A. Barone (To) 523. *Carabina libera a terra:* 1. Nicoletta (Biella) 586; 2. P. Faccio (Chieri) 583; 5. A. Cassano (id) 573. *Bersaglio mobile 10 m:* 1. Aloe (No) 474; 3. F. Falvo (To) 405; 4. A. Milazzo (To) 372. *Carabina 10 m* (60 colpi): 1. De Rosso (Biella) 558; 3. M. Polliotto (Pinerolo) 552; 5. F. Falvo (To) 548. *Pistola libera:* 1. Veronese (Biella) 539; 3. G. Ferrero (Avigliana) 531; 5. P. Parecchini (To) 522. *Pistola automatica:* 1. S. Maini (To) 575; 2. [illegible] Ferraris (id) 569; 3. [illegible] Buttazzo (id) 563. *Pistola grosso calibro:* 1. S. Maini (To) 567; 2. E. Contessa (id) 564; 3. [illegible] Ferrero (Avigliana) [illegible]. *Pistola standard:* 1. P. Branca (To) 570; 4. A. Lucchini (id) 547; 5. G. Chinnici (Pinerolo) 547. *Pistola 10 m:* 1. Dardaniello (Mondovì) 564; 2. G. Ferrero (Avigliana) 561; 6. [illegible] Chinnici (Pinerolo) [illegible]. *Master. Carabina libera a terra:* 1. [illegible] Peretti (Chieri) [illegible]; 7. E. Chinnici (id) 542. *Carabina 10 m:* 1. G. Lotrumolo (Pinerolo) 491; 2. C. Combina (id) 490; 5. G. Bultiero (id) 467. *Pistola libera:* 1. Di Spirito (No) 539; 2. S. Militello (To) 528; 5. G. Cremisi (id) 497. *Pistola standard* (20+20+20): 1. Bovone (Novi Ligure) 534; 3. A. Frizzoni (To) 513; 4. V. Bugni (id) 501. *Pistola a 10 m* (60 colpi): 1. N. Giansante (Pinerolo) 555; 7. [illegible] Militello (To) 542. *Combinata:* 1. Pizzi (Lu) 551; 2. [illegible] Contessa (To) 543; 3. B. Allegra (id) 534. *Juniores. Carabina 10 m:* 1. Pigat (Ao) 567; 2. A. Milano (To) 520; 4. A. Musolino (id) 514. *Pistola automatica:* 1. M. Penna (To) 549; 2. D. Spincich (id) 543; 3. L. Cantore (id) 503. *Pistola sportiva:* 1. M. Penna (To) 563; 2. F. Vincon (Pinerolo) 562; 3. E. Dominici (id) 544. *Pistola a 10 m:* 1. F. Vincon (Pinerolo) 558; 4. E. Dominici (Pinerolo) 548. *Ragazzi. Carabina a 10 m:* 1. Rebecchi (Domodossola) 311; 5. R. Rocchi (To) 281. *Pistola a 10 m:* 1. D. Colasone (To) 353; 3. L. Stricker (id) 331; 5. A. Biancotti (id) 313. *Femminili. Fascia A. Pistola 10 m:* 1. Franzoni (No) 378; 3. G. Chiaberto (Susa) 362; 5. S. Giacomiello (To) 361. *Pistola sportiva:* 1. Pizio (Biella) 587; 3. M. Stefanini (To) 549; 4. P. Arri (id) 546. *Juniores. Pistola sportiva.* 1. Firemi (Vc) 565; 3. M. Giandinoto (To) 505; 4. M. Colasone (id) 493. *Carabina sportiva:* 1. L. Perotto (Susa) 541. *Fascia B. Pistola a 10 m:* 1. Vivona (No) 366; 7. P. Arri (To) 351. *Pistola sportiva:* 1. Rosso (Biella) 545; 4. M. Perona (To) 536; 5. G. Chiaberto (Susa) 530. *Carabina a 10 m:* 1. Bottazzi (Novi) 358; 4. C. Guglielmetti (To) 332; 6. S. Quaglia (To) 292. *Juniores. Pistola a 10 m:* 1. Firemi (Vc) 378; 2. S. Giansante (To) 351; 4. S. Baletti (id) 340. *Carabina a 10 m:* 1. L. Perotto (Susa) 363; 2. A. Sabbatelli (To) 324. *Allievi. Carabina a 10 m:* 1. A. Collarchio (Susa) 134. *Pistola a 20 m:* 1. A. Collarchio (Susa) 174; 3. M. Giandinotto (To) 153.

(altri risultati sul giornale di domani)

Testo del comico per la stagione di Assemblea Teatro all'Agnelli

Ecco l'albergo di Bergonzoni

«Caccia ai topi» di Turrini allo Juvarra

AGNELLI. In programma nel teatro di via Sarpi 111, da domani al 16, la nuova versione «Al bergo Bergonzoni», testo che l'attore Alessandro Bergonzoni ha scritto per la compagnia torinese Assemblea Teatro diretta da Renzo Sicco (anche regista dell'allestimento). Lo spettacolo, che fu presentato in anteprima lo scorso anno con una curiosa messinscena nella torre centrale del Lingotto, viene ora proposto in forma compiuta, con l'inserimento di ulteriori porzioni di testo. «Essere rappresentato mi affascina ed erotizza, una forma di voyeurismo che io adoro: guardare dentro il buco della serratura teatro» commenta Bergonzoni, che costruisce anche questo testo (che non lo vede interprete ma solo autore) sull'impalcatura della sua consueta poetica lessicale, dirompente e visionaria, intrisa di surrealismo quanto di franca comicità. «Ambetre» e «Chi ha ucciso il maiale» sono i titoli dei due atti unici che compongono lo spettacolo. Il cast è composto da Gisella Bein, Giovanni Boni, Tiziana Catalano e Luisella Tamietto (meglio note come Sorelle Suburbe), Guido Ruffa e Monica Fantini. In settimana, Assemblea Teatro organizza pure un'inziativa extrateatrale. Giovedì 14 alle 16 al Teatro Agnelli e alle alla Biblioteca Civica di Rivoli, è in programma un incontro con Hebe De Bonafini e Carmen Guede dell'Asociacion Madres de Plaza de Mayo.



Una scena dello spettacolo «Al bergo Bergonzoni» nella precedente edizione

Si parlerà, ovviamente, di desaparecidos, di storie di famiglie sprofondate nel dolore e di una ribellione coraggiosa al silenzio. L'iniziativa «è un segno della volontà, più volte espressa dalla Compagnia di il confronto con la realtà, con storie meno conosciute e "rappresentate": per vivere insieme col pubblico il senso profondo della cultura di questo secolo».

Ispirazione pulp per lo spettacolo in nella sala di via Juvarra dal 14 al 24 maggio alle 20,45, ovvero «Caccia ai topi» di Peter Turrini con Rossana Carretto e Bolo Rossino, diretti da Giampiero Solari. Una coppia di trentenni si dà convegno in una discarica popolata di enormi roditori: uno spazio estremo, di nessuno dove i due potranno rinunciare ai mascheramenti dell'identità.

Il 15 e 16 alle 21, nella sala di Moncalieri debutta «Diario di una farfalla mancata», spettacolo scritto, interpretato e diretto da Cesare Vodani. Quel Vodani che conosciamo per la verve comica si mostra, in questo caso, più riflessivo e intimista. Questo «Diario», datato tra il 1993 e il 1996, registra l'instabile rapporto di un uomo con la sua anima. Spiega l'attore: «Al terzo piano di un condominio torinese siamo soli in questa domenica d'agosto. Io sprofondato su una poltrona e l'anima stravaccata su un'altra. Un corpo e la sua anima, così vicini da soffocare, così nemici da sanguinare».

ERBA. In scena dal 15 al 31 maggio, «La macchina della felicità» di Antonio Di Stefano, spettacolo diretto da Sergio Ariotti e intrepretato da Davide Cuccuru. Si tratta dell'allestimento del testo vincitore del Premio «Oddone Cappellino», promosso dal Festival delle Colline Torinesi.

In cartellone dal 14 al 16 maggio, «La cabina», media di Antonio Fava interpretata da Daniela De Pellegrin e Federico Ott e diretta da Claudio Zucca.

Nel teatro di via Don Orione 5, il 16 maggio alle 21, Bruno Maria Ferraro interpreta «Sesso, droga, rock & roll» di Eric Bogosian. Nello stile tipico di Bogosian, una galleria di ritratti per rappresentare il vuoto culturale e il malessere della nostra società.

Francia

Si presenta l'edizione del Duemila

Film e discoteca per la Biennale



Stasera festa per celebrare la nuova **Biennale Internazionale Giovani Torino 2000.** Due gli avvenimenti che ne festeggiano la creazione. Alle 21 è in programma all'Auditorium Rai l'anteprima del film «Mediterranea: una notte a... Torino» realizzato in città durante la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo svoltasi nell'aprile del '97. Collaborano all'organizzazione la Rai e il Cmca (Centro Mediterraneo per la Comunicazione Audiovisiva), Comune, Provincia e Regione, la Euphon e TorinoSette de «La Stampa». Questa viene proposta la versione di un'ora del documentario, la lunga (dura oltre due ore) e comprende interviste a personalità culturali europee nonché immagini sugli eventi culturali dei Paesi del Mediterraneo) verrà trasmessa da numerose reti televisive internazionali. La discoteca La Gare, via Sacchi 65, è invece sede della festa «Tutti a bordo»: musica, performance, immagini dalle 22,30 sino a dopo la notte. Nel corso della serata viene proiettato il film «Subacquea» di Cocito e Pastore con interviste sull'attuale stato dell'arte giovanile, esposte le fotografie di Michele D'Ottavio e Luigi Bertello raffiguranti i protagonisti della Biennale dello scorso anno, sono attese le performance musicali dei gruppi Disco Inferno, Touristes e Hot Stuff.

L'ingresso a entrambi gli avvenimenti è a inviti. Alcuni tagliandi sono ancora a disposizione alla «Vetrina per Torino», piazza San Carlo 161, e agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25. Altre informazioni al numero verde 167-805.095. [d. ca.]

LA RECENSIONE



Persiana Jones: gli ska-tenati guerrieri canavesani suonano per tre ore e tutti saltano a ritmo

ADESSO facciamo una pausa di un quarto d'ora, perché non possiamo andare avanti così». Silvio Carruozzo chiede una tregua dal palco. E si l'una, I Persiana Jones ci danno dentro da tre quarti d'ora a suon di ska e punk-rock. La sala concerti di El Paso assomiglia a un girone infernale. E' gremita, cola sudore anche dai muri, temperature e umidità stroncherebbero all'istante una salamandra.

Troppo anche per i guerrieri canavesani, che nell'infuocato concerto di sabato sera ai consueti stimoli hanno aggiunto il compito di suonare come si conviene alla registrazione di un disco dal vivo. Uscirà quasi subito, solo su vinile, per l'etichetta autogestita di El Paso. Poi la Uaz lo metterà in circolazione forma di cd per festeggiare i dieci anni di attività della band di Rivarolo. Beppe, bassista, e suo fratello Silvio, chitarra e voce, sono l'anima di questa storia, nata dieci anni fa sulle panchine del paese con il nome, invero un po' demenziale, di «Persiana Jones e le Tapparelle Maledette».

La faccenda si è fatta pian piano sempre più seria, le «tapparelle» sono scomparse dal e i Persiana Jones si oggi a rappresentare, con pochi altri in Italia, lo skacore, che negli Stati Uniti e nel Nord Europa vende milioni di dischi e raduna migliaia di persone ai concerti.



I Persiana Jones a El

La performance diventa il live per il decennale della tosta band

La loro musica circola su un'etichetta creata ad hoc, la Uaz, ma viaggia per il mondo grazie al legame con un marchio tra i più celebri del filone, la Moon Records di New York. A El Paso, sabato sera, c'è gente ovunque, è pieno anche il cortile, sulla mano all'ingresso ti mettono il timbro del «Comitato Difesa Anarchici», e da quel momento sei libero di muoverti meglio credi. Stare al bar, pogare due o tre pezzi, prendere una boccata d'aria in giardino, sbirciare se per caso si libera il calcio balilla. «Sogni», inedita, apre le danze. Per «Impazzire» c'è il finimondo, tutti zompano come ossessi fino al primo break. I Persiana tornano con un'altra canzone nuova, «Più libero», shakerano la sala con «Che passa», sputando l'anima fino alle 2.

Ma non è finita, «Minaccia alcolica» lancia il terzo round. Il ricambio del pubblico è continuo, i musicisti non hanno scampo. Alle finiscono, stremati, felici e con più di 160' di musica incisa sui nastri da selezionare per il nuovo disco del decennale.

Quelli di El Paso affermano che un casino così non lo vedevano dallo storico concerto dei Mano Negra. Divenne un gran disco. E oggi suona davvero come un ottimo auspicio.

Ferrari

Al Colosseo c'è Antonella Ruggiero

E al «Palastampa» gli Almamegretta





Raiss, leader degli Almamegretta in concerto stasera e Antonella Ruggiero che è stata cantante nei Matia Bazar

Tra Palastampa e Teatro Colosseo si confrontano, stasera, due modi di interpretare il nuovo corso della musica italiana. Al Palastampa sono infatti in scena gli **Almamegretta** (ore 21, mila lire, organizza Metropolis) che con il loro terzo album, «Lingo», hanno definitivamente affermato un'attitudine al rimescolamento e alla creatività, unendo in una sorta di dub meticcio influenze varie, reggae e melodie arabe, jungle e soul e napoletanità, mettendo a punto un sound personalissimo e premiato, oltre che dalla critica, anche dal consenso del pubblico più attento. Al Colosseo, invece, stasera si esibisce una veterana del nostro più raffinato, **Antonella Ruggiero** (ore 21, biglietti a 45, 36, 27 e 23 mila lire più diritti, organizza Vizi d'Arte Colosseo e Radio Veronica One). Dopo aver lasciato i Matia Bazar, Antonella ha cercato strade espressive insolite, trovando una soluzione di successo con «Registrazioni moderne», album recente dove ripropone brani di un passato illustre (da «Vacanze romane» a «Per un'ora d'amore») rielaborate e in qualche modo reinventate con contributo di artisti di generazione, dai Subsonica e La Pina, da Madaski ai Bluvertigo, agli Scisma. [g. fer.]

Con Tuttoscienze

Deep Impact l'anteprima è giovedì

Deep Impact, il film che negli Stati Uniti sta battendo persino «Titanic», in anteprima gratuita giovedì a Torino, per i lettori di «Tuttoscienze» (ore 18, cinema Reposi). A tutti gli spettatori verrà offerto in omaggio un Cd-Rom su comete e asteroidi curato dall'astronomo inglese Patrick Moore. In «Deep Impact» Robert Duvall, Tea Leoni e Vanessa Redgrave sono alle prese con una cometa che punta direttamente sulla Terra. E' fiction, ma non priva di basi scientifiche. «Impact» è anche il nome di un satellite progettato in Italia proprio per fronteggiare emergenze di questo tipo.

L'anteprima è organizzata da Tuttoscienze, Regione Piemonte, Alenia Aerospazio, Dreamworks Pictures e Uip (distributrice del film). Alla proiezione seguirà un dibattito con la regista e ricercatori dell'Osservatorio di Torino e dell'Alenia.

Gli inviti potranno essere ritirati a partire da domani, ore 10, presso «La Stampa», via Marenco 32, fino a esaurimento dei posti.

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Alle all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i «MartedìSera» incontro legato al libro di Deaglio «L'Italia paga il conto». Con l'autore discuteranno dell'avvio moneta unica europea Roger Abravanel, Onorato Castellino, Franco Debenedetti e Guido Roberto Vitale. La serata è a invito, da ritirare al Centro Congressi di via Fanti, dove domattina proseguono gli appuntamenti rivolti agli anziani d'azienda Barbara Ronchi della Rocca che parlerà del libro «2000 anni di buone maniere. Curiosità e aneddoti del galateo».

E TALLONE. Alle 21 Biblioteca Civica di Alpignano, in via Matteotti 2, per Caleidoscopio incontro Giorgio Calcagno e Eugenio Allegri dal titolo «Pablo Neruda e Alberto Tallone: storia di una straordinaria amicizia».

FOTOGRAFIA. Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Diego Surace terrà il primo incontro del ciclo dedicato fotografia creativa. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/81.23.023.

INTERESSI. Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 b, Claudio Santacroce parlerà «Assaggi di toma e degustazione e dopo...?». A cura de «Il Nutrimento». Informazioni allo 011/562.17.76.

Alle 21 alla Parrocchia «La Visitazione», in piazza del Monastero, seminario condizione e disagio giovanile, con approfondimenti temi «Relazioni, comuni e droga». Intervengono Renato Borge e Rimmaudo Salvatore.

Alle 17,45 libreria Fontana, in S. Francesco d'Assisi 15, il Centro Studi Panis organizza la serata «Poeti europei del Novecento», la partecipazione di Renzo Guerci, Piero Trapani e Annarita Zara.

PROFILI. Alle 21,15 all'associazione Pictor, in via Pietro Micca 4, proseguono gli incontri «Profili d'artista»: ospite questa sera il critico d'arte e pittore Pino Mantovani. Conduce Maria Cristina Strati. Ingresso libero.

DIAPOSITIVE. Alle 18 al Centro Sociale Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, proiezione di diapositive di viaggio in Indonesia, realizzate da Guido Ottolenghi. L'ingresso è libero.

ANORESSIA. Alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 5, Luciano Faloni affronta l'argomento «Figure retoriche del disagio: anoressia». Con l'associazione «Scienze della parola».

E Alle 21 allo Studio Laboratorio, in Lanza 105, Maurizio Berlanda, chirurgo plastico, parlerà di «Arte e bellezza». E' allestita la di acquerelli di Maria Pia Sassi Bologna.

PSICHICO. Alle 21 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, proiezione del film «Diario di una schizofrenica» di Nelo Risi, Globo d'oro per il miglior film 1968. La presentazione di questo documento scientifico è a cura dell'associazione «Amici dell'Aedes», realtà che si propone di operare nell'ambito del disagio psichico. La serata è a ingresso libero.

Alle 21 al Santuario della Consolata, in piazza Consolata, veglia di preghiera e testimonianze in memoria del vescovo Juan Gerardi: «Gli esclusi costruiranno la nuova storia?». Partecipano monsignor Franco Peradotto, don Luigi Ciotti, Francesco Oddenino, Gianni Rondinella; immagini di Gianni Vecchiato. A cura del Cisv; informazioni 011/899.36.23.

18,30 nel spazio «Soccer area Nike» di Milanesio, in corso Peschiera 274, è previsto un incontro con il giocatore della Juventus Filippo Inzaghi.

LIBRI

I Alle 21 nella Sala Consiliare del Municipio di Venaria, in piazza iri, Gianni Oliva presenta libro intitolato «I Savoia».

MOSTRE

VERNISSAGE. Alle ore 18 all'associazione «Il del Salmone», in via Cagliari 12b, inaugurazione della mostra della tedesca Dorothee von Windheim. Durante il vernissage in l'artista e con Pino Mantovani e Gerhard Streicher. In collaborazione con il Goethe Institut; resterà aperta al 12 giugno.

A VILLA SASSI. Dal 25 maggio a Villa Sassi, strada al Traforo del Pino 47, si il «Corso base per una migliore conoscenza dei formaggi e dell'olio extravergine di oliva», condotto da Eugenio Sarbonaria e Silvano Formigli. Quattro incontri, 21 alle 23, a cui seguirà una «cena di degustazione» il giugno. Costo per il solo corso 240 mila lire, con 300 mila lire; iscrizioni rivolgendosi allo 011/89.80.556.

Sport e solidarietà

Telefono Azzurro aiutato dai sub con lezioni gratis

Talvolta la passione sportiva può tradursi in un gesto d'amore verso gli altri. Al Telefono Azzurro, due istruttori subacquei torinesi hanno deciso di offrire il loro impegno professionale, rinunciando al compenso per il lavoro svolto. E' dall'inizio dell'anno che Riccardo Manfredi e Francesca Moncalvo devolvono interamente il ricavato dalle lezioni di sub all'organizzazione per la tutela dei diritti dell'infanzia. L'iniziativa è sostenuta dagli iscritti al circolo «I due pesciolini dive club» (corso Francia 167) di cui Riccardo e Francesca sono rispettivamente presidente e vice-presidente. Il costo di ogni corso Padi (300 mila lire) viene versato dagli allievi al Comitato per il Telefono Azzurro e ci si può iscrivere sin dai 12 anni di età. Il circolo propone immersioni guidate, conferenze, concorsi fotografici e serate in piscina. Tel. 0347/358.5931.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

Per la rassegna «Demiourgos», stasera al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104, ore 21,30) è in programma il concerto dei gruppi rock La Cosa e C'Era L'Acca.

Al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, 22) rock con i Volus Golia, mentre al «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, 22) si esibiscono i Tomahawk.

Segnaliamo inoltre la jam session acustica in programma stasera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 21) e la rassegna canora femminile che viene ospitata dal «Deo Cafè Music» di corso Sebastopoli 202/b (ore 21,30).

Da ricordare inoltre stasera al «Tribù» (strada 183) c'è un seminario suono Davide Bonotto.

Per il blues, citiamo il concerto dei Corner in cartellone stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), dove domani si esibisce il gruppo gospel Black e giovedì è la volta del quintetto jazz di Giovanna Gattuso.

Infine, una segnalazione per il fisarmonicista Zappa che propone stasera al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) un «omaggio ad Astor Piazzolla».

I biglietti per il concerto che Renato Zero terrà giovedì 14 al Palastampa costano mila lire (compresi i diritti di prevendita) e si possono acquistare a Torino al Box Office Ricordi, Rock&Folk, Maschio, del Palastampa, Roma, Queen Music, Hot Point, Disco Shopping, Mariposa, New My Music, Caffè Marconi, Videomusic, Preascolto, L'Elite, Calligaris; in provincia Disco Star (Grugliasco), Punto (Chivasso), Disque (Rivoli), Verde (Leinì), Disco Shop (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Bivio Toura (Ivrea), Tabaccheria Barbero (Giaveno), Music & Video (Collegno).



Romano Mussolini eseguirà al pianoforte brani jazz al Piccolo Regio in un concerto benefico

JAZZ

Giovedì 14 al Piccolo Regio (ore 21) si esibiranno il pianista jazz Romano Mussolini e l'ensemble vocale Voci di Corridoio in un concerto benefico il cui ricavato sarà devoluto all'associazione Faro. Il biglietto 35 lire.

Enrico Ruggeri sarà in concerto il 23 maggio allo «Barbieri» di Pinerolo per i festeggiamenti dei vent'anni della locale società calci 22 mila lire (compresi i diritti) in prevendita da Magic Bus, Rogirò e Bonetto a Pinerolo; Az Musica a Carmagnola; Tuttovideo a Racconigi; Arte & Musica a Piossasco; Videodrome a Villar Perosa; Caffè Roma a Barge; Sibilla a Torre Pellice; Top Sound a Saluzzo.

Il pomeriggio del 31 maggio, invece, è in programma 17,30 concerto Nomadi a stiano Po.

DOVE andiamo

Il Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, ospita questa sera il concerto della violinista albanese Sheshaj affiancata al pianoforte da Ro Nogarotto. In programma pagine di Mozart, Beethoven, Brahms. S'inizia alle ore 20,30.

L'Orchestra Filarmonica di Torino propone stasera alla Chiesa San Filippo, via 5, musiche piemontesi ispirate Passione. Appuntamento ore 21,15. Ingresso libero.

Serata di cabaret oggi al Cab 41, via Fratelli Carle 41: Marco & Mauro presentano «Vietato attraversare i binari». S'inizia alle 22, si replica domani.

MONCALIERI

La rassegna «Effetto Cinema» propone questa sera al King Kong Ca Moncalieri l'interessante «Cop Land» dell'emergente Mangold («Dolly's restaurant» con Liv Tyler). Presentato all'ultima Mo Cinema di Venezia, il film storia di corruzione polizia por te di New York. Eccellente il : Sylvester Stallone, Robert De Niro, Harvey Keytel, Ray Liotta, Annabella Sciorra. Pur di interpretarlo, De Niro e Stallone hanno accettato un cachet rispetto ai loro soliti standard. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 lire.

TEATRO

Proseguono al Teatro Alfieri le repliche spettacolo «Rumori fuori scena», testo dell'inglese Michael Frayn in scena dalla coppia Zuzzurro e Gaspare. inter preti sono Marzia Ubaldi, Adolfo Fenoglio, Gianni Fenzi. La regia della commedia è di Marco Sciaccaluga. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 43 mila lire per un posto in platea, mila per la galleria. Informazioni numero 562.38.00. Repliche sino a domenica 17 maggio.

E' in programma giovedì (ore 21,30) al cinema Etoile l'anteprima film «Niagara Niagara». Organizza La Stampa e la Filmauro. Gli inviti saranno in distribuzione gratuita da domani mattina (ore 10) a «La Stampa» in via Marenco 32.

[illegible] Come compilare il modulo della banca

Privacy, bastano 2 firme

Così non si perde il Bancomat

Privacy e banche, come va il rapporto? Non è un problema [illegible] poco perché l'informatizzazione, l'elettronica hanno permesso agli istituti di credito di snellire e di velocizzare la propria operatività e ai clienti di usufruire di servizi che fino a qualche decennio fa erano impensabili (basti pensare al Bancomat, alle procedure Rid, al Postel, al supporto delle [illegible]zie di recapito, ai conti correnti, alle gestioni dei fondi, alle polizze vita).

Ma il progresso si scontra inevitabilmente con [illegible] dei più grandi diritti del cittadino: la tutela della riservatezza, quella che [illegible] viene definita in inglese «privacy». L'Italia si è adeguata - come al solito in ritardo - alle normative preesistenti in altri Paesi del mondo occidentale e ha istituito l'ufficio del garante della privacy con una norma che tende a garantire la riservatezza dei dati personali. Ed ecco che il primo e più concreto «scontro» del cittadino con la legge sulla privacy avviene con la banca in cui egli ha il conto corrente.

Che cosa succede? Succede che l'istituto di credito, a fronte della nuova legge, non può più trattare o diffondere i dati personali dei clienti, a società terze che collaborano con la banca in molti servizi, senza il loro consenso.

Ecco che in questi ultimi mesi tutti gli istituti di credito - in vario modo - hanno pregato i propri clienti di firmare un modulo per poter continuare a offrire tutti i servizi che finora hanno offerto. Lo vuole la legge. Alcuni lettori hanno telefonato chiedendoci: dalla banca è arrivato un modulo con una nota informativa difficile da leggere, che cosa devo fare? E' vero che se non firmo mi chiudono il conto corrente? E' vero che se non dò l'assenso non posso più utilizzare il Bancomat?

Procediamo con ordine. In [illegible] [illegible] banche presentano un modulo con sei quesiti a cui si deve apporre una firma. Nello schema riportato [illegible] questa pagina (che ricalca quello del San Paolo) viene spiegato il significato di ogni quesito. Il cliente deve sapere che [illegible] non [illegible] l'assenso al primo quesito (il più importante) l'operatività del suo conto corrente potrà essere limitata a semplici operazioni di sportello (versamenti, prelevamenti effettuati [illegible] persona) e che [illegible] non firma l'ultimo punto (quello riguardante i dati sensibili) ci potranno essere difficoltà per l'erogazione di prestazioni aggiuntive (finanziamenti affiancati da polizze assicurative). Cassa di risparmio di Torino e San Paolo, tanto per fare due esempi, hanno informato i propri clienti. La Crt finora ha ri[illegible] il [illegible] per cento di assensi [illegible] due punti principali, pochi i problemi anche da parte del San Paolo, che ha inviato l'informativa a tutti i correntisti insieme con l'estratto conto [illegible] settembre '97. Non ci sono scadenze precise. Però firmare il primo e il sesto punto consente di poter usufruire di tutti i servizi offerti dalla banca.

Enzo Bacarani

[illegible]

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	CONSENSO	NON-CONSENSO
(Nome, cognome, età, residenza, luogo di nascita, professione) per effettuare i movimenti bancari (assegni, cambiali, prestiti bonifici, bancomat, ecc.)	La banca può effettuare tutti i movimenti sul c/c	La banca può operare soltanto agli sportelli
COMUNICAZIONE DATI PERSONALI		
A società che rilevano la qualità dei servizi della banca	La banca può divulgare i dati a terzi per sondaggi	Ininfluente su operatività del c/c
DIFFUSIONE DATI PERSONALI		
Per ricerche di mercato od offerte di prodotti della stessa banca	La banca rende noti i dati ad altri uffici commerciali	Ininfluente su operatività del c/c
DIFFUSIONE DATI PERSONALI		
Per offerte società terze	La banca diffonde i dati per offerte di ditte	Ininfluente su operatività del c/c
[illegible] DATI PERSONALI		
A società terze per offerte promozionali concordate con la banca	La banca rende noti i dati per motivi di promozione	Ininfluente su operatività del c/c
TRATTAMENTO DATI SENSIBILI		
Iscrizione a sindacati, partiti, associazioni, dati relativi alla salute - con esclusione della vita sessuale - nei limiti dell'attività della banca (mutui, fondi pensione, assicurazioni, prestiti)	La banca può operare nei vari campi della sua attività con il cliente	Limita il rapporto con la banca

AVVISI AL [illegible]

Ospedale [illegible]uriziano, [illegible]pero il [illegible] maggio

Una giornata di sciopero è stata indetta per il 29 maggio dall'assemblea dei dipendenti dell'Ospedale Mauriziano organizzata da Cgil-Cisl-Uil aziendali. La protesta dei lavoratori è contro l'amministrazione perché «le [illegible] proposte sono del tutto insufficienti a risolvere le gravi problematiche relative alla [illegible] organico, alla riorganizzazione dei servizi, alle condizioni di sicurezza per [illegible] le attività di sala operativa e alle gravi carenze nella programmazione complessiva dell'attività dell'ente». L'assemblea dei dipendenti ha anche deciso il blocco totale degli straordinari. Oggi ci sarà [illegible] presidio di fronte all'ospedale con volantinaggio.

Le escursioni della [illegible] 3

La Circoscrizione 3 ha organizzato 8 gite di escursionismo ambientale. La prima è prevista per il prossimo 17 maggio nell'entro[illegible] del Finalese (Savona) e prevede un contributo-spese di 15 mila lire, l'ultima sarà il [illegible] ottobre al parco naturale Rocca di Ca[illegible] con pranzo in un agriturismo (lire 25 mila). Per informazioni, occorre rivolgersi a «Informa3» in via Monte Ortigara 95 (tel. 443.63.50/51) [illegible] orario 9-12.

LE [illegible]

[illegible] 7-19,30
Atrio stazione Porta [illegible]
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/A; [illegible] Regina Margherita [illegible]; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via [illegible] Francesco da Paola 10.
[illegible] (19,30-9)
via [illegible] 65, piazza Massaua 1, [illegible] Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA 24 [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	17	[illegible]	74	19	45
	53	[illegible]	50	50	[illegible]
CAGLIARI	16	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]
	79	[illegible]	68	[illegible]	62
FIRENZE	61	[illegible]	58	66	36
	88	64	77	72	54
GENOVA	71	1	25	39	17
	96	73	60	54	52
MILANO	15	50	47	72	32
	76	74	51	45	42
NAPOLI	[illegible]	2	28	19	43
	[illegible]	[illegible]	51	47	46
PALERMO	53	65	19	44	62
	90	65	64	[illegible]	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
[illegible]	62	57	55	38	34
	122	79	59	68	65
VENEZIA	[illegible]	25	42	8	50
	87	[illegible]	[illegible]	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible] 25-24 25-16 25-57 25-8;
25-30 25-74 25-85 25-67 25-44;
25-23 25-60 25-55 25-7 25-71;
25-75 25-56 25-40 25-66 25-41;
25-45 [illegible] [illegible] 25-50 25-61;
25-84 [illegible] 25-87 25-52 25-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20;
74-51 74-52 74-18 74-30 74-81;
74-40 74-48 74-50 74-16 74-60;
74-58 74-12 74-42 74-54 74-88;
10-10 10-71 10-22 10-84 10-20;
10-51 10-52 10-19 10-30 10-81;
10-40 10-48 10-50 10-16 10-60;
10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 31-1-11 71-81-1;
21-51-61 31-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 46 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1
35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
2 combinazioni

L. 5600 — 69 - 66 - 47 - 90 - 89 - 45 - 64
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
224 combinazioni - varianti = 16 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via V[illegible] 27, Candelo.

I SERVIZI

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22
AMBULANZE
Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca [illegible] 317.71.27; C. [illegible] tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 780.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. [illegible]; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Alfieri [illegible] dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66, informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. 436.77.00; [illegible] tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ assistance tel. 53.08.55; Alm 167.019152; Aeroporto Caselle tel. 56.76.361; Sapi tel. 167.217.216.
[illegible]
Adisco [illegible] 313.47.16; Aima (Alzheimer) tel. 63.35.328; [illegible] tel. 612.37.49; Ass. Vol. [illegible] tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelino contro la mukoviscidosi, tel. 0360.55.41.20; C. Car[illegible] tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia) tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.281; Tel. Azzurro tel. 051.48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Caritas tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.185; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplce (epilessia) tel. 31.80.523; Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.744; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città lesbiche tel. 590.225; Salute donna tel. 415.53.26; S.O.S. donne (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telecolor (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-68.116; Fon. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30; Harvest (bosslced) tel. 898.00.63; Ass. La Patriarche (bosslced) tel. 167-012.729.



[illegible] Continua il fiume di visitatori, ieri il campione juventino Del Piero

Ma i dati Internet non sono più veri

Via Internet, dicono, si possono ottenere informazioni aggiornate in tempo reale. E' vero, [illegible] non per tutto. Funziona con [illegible] previsioni meteo, ad esempio, [illegible] con i dati tratti [illegible] siti che rilanciano informazioni [illegible] quotazioni borsistiche. [illegible] se per caso volete prenotare una visita alla Sindone [illegible] fidatevi del servizio. Cioè: non fidatevi [illegible] dati su presenze e posti liberi: sono sbagliati. Ci sono giorni per i quali il sito ufficiale dell'ostensione (www.sindone.regione.piemonte.it) segnala [illegible] tutto [illegible]rito. Ma poi basta presentarsi [illegible] uno dei sette sportelli per le prenotazioni dell'ultimo minuto o telefonare [illegible] [illegible] verde (167.329.329) e qualche posto lo si rimedia ancora.

E così «La Stampa», che pubblicava i posti liberi, ora per ora, traendo le informazioni da Internet, da domenica ha dovuto [illegible]dificare il tipo [illegible] informazione fornita ai lettori. L'organizzazione ha spiegato che «i dati forniti via Internet sono solo [illegible] parte del totale. E la chiusura di certi giorni [illegible] dettata da ragioni di carattere organizzativo». «Senza contare - spiega Giovanna Cavallotto, responsabile della segreteria dell'Ostensione - che può variare di minuto in minuto il numero di pellegrini che sfila ogni [illegible] davanti alla Sindone. Cioè: se c'è grande richiesta, per scontentare meno persone possibili, aggiungiamo pellegrini nella fasce orarie meno congestionate o che [illegible] già state chiuse. Ma sono decisioni dell'ultimo minuto». Ieri, ad esempio, il sito dell'Ostensione segnalava il tutto esaurito fino a lunedì 18 maggio. Ma in realtà ci [illegible] [illegible]ncora molti posti disponibili.

Intanto l'Ostensione (il cui logo, conosciuto in tutto il mondo grazie anche [illegible] Internet, è stato curato da Sergio Bozzo) si avvicina a grandi passi [illegible] metà periodo. Sempre frequenti le visite dei Vip e dei personaggi noti. Ieri in Duomo [illegible] anda[illegible] il fantasista juventino Alessandro [illegible] Piero. La [illegible] visita è stata interpretata quasi come un ringraziamento per lo scudetto appena conquistato. «Non scherziamo - ha detto Del Piero, all'uscita - lo scudetto, il calcio, lo sport [illegible] [illegible] terrene. La Sindone e la fede sono valori ben più grandi. La Sindone mi ha fatto meditare». Entrato in Duomo dai Giardini Reali, Del Piero si [illegible] trattenuto davanti [illegible] sudario per alcuni minuti. Poi, in piazza San Giovanni è stato circondato da tifosi e fans per un autografo. Ma il giocatore [illegible] è allontanato velocemente [illegible].

Alessandro Del Piero è stato solo [illegible] degli oltre [illegible] mila fedeli entrati ieri in Duomo per la visita alla Sindone (domenica erano stati 52.893).

E oggi si attendono oltre [illegible] mila fedeli. La mattinata è dedicata ai bambini delle scuole di Torino e provincia. Alle 20,30, invece, al teatro «Allamano» di corso Ferrucci 12 conferenza sul tema **Aspetti scientifici della Sindone.**

E' organizzata dall'associazione Castellum in collaborazione con la terza [illegible] la quarta circoscrizione. Intervengono il professor Pier Luigi Baima Bollone, direttore del Centro internazionale di Sindonologia [illegible] monsignor Franco Peradotto, pro vicario dell'Arcidiocesi di Torino.

[illegible] Poletto



L'autore [illegible] logo per l'Ostensione noto in tutto il mondo grazie [illegible] Internet [illegible] Sergio Bozzo

La Biblioteca Reale espone 50 «tesori»

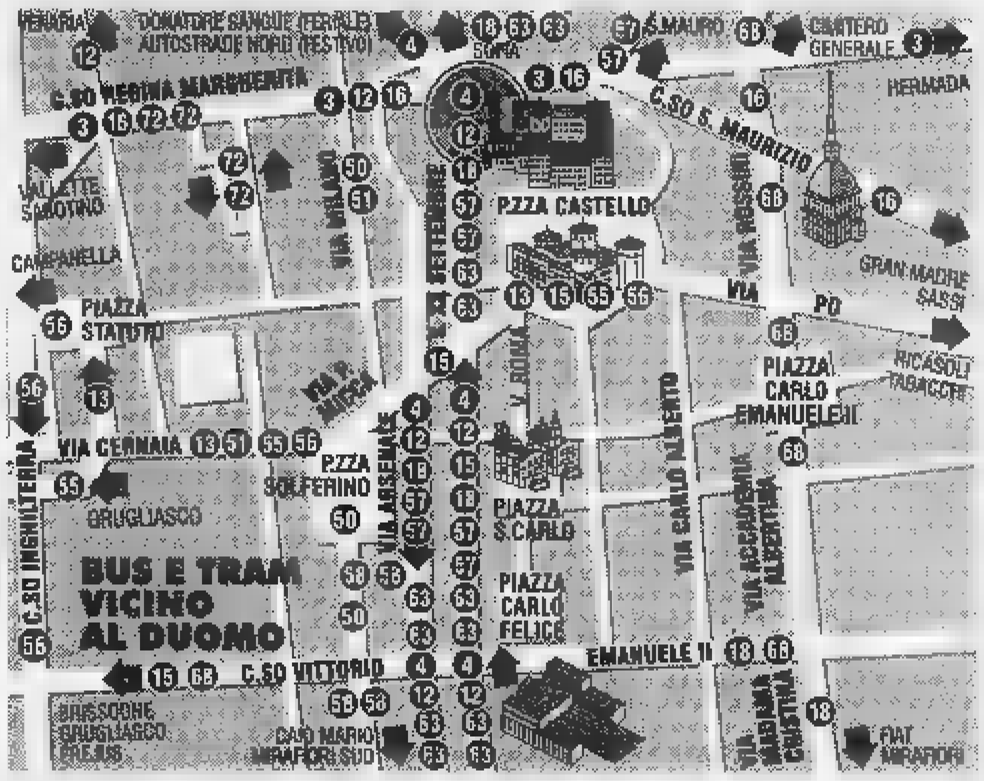
Cinquanta immagini per raccontare quattro secoli di Sindone attraverso percorsi letterari [illegible] iconografici. Illustrazioni tratte dagli oltre 180 mila tra volumi, disegni, incisioni [illegible] manoscritti, custoditi nella Biblioteca Reale, scrigno di tesori appartenuti [illegible] Casa Savoia [illegible] conservati nei secoli. Si possono [illegible] da oggi alla fine dell'Ostensione, nella sala [illegible] consultazione della Biblioteca, che ha sede in piazza Castello 191.

«Abbiamo [illegible] in mostra le immagini migliori e più preziose - ha spiegato ieri mattina durante la presentazione della mostra Giovanna Bernard, direttore della biblioteca -. Lo abbiamo fatto per evidenziare gli stretti rapporti intercorsi tra la Corte sabauda e la Sindone». [illegible] risultato ottenu[illegible] [illegible] è davvero suggestivo. Seguire il percorso offerto dalla rassegna significa partire [illegible] 1400. S'inizia con l'osservare immagini miniate della Crocifissione: tesori che pochi hanno avuto occasione di vedere. Come i manoscritti tratti dal libro di preghiere di Margherita di Valois (offertole come dono di nozze per il matrimonio [illegible] il duca Emanuele Filiberto) e risalente al 1559. Il volume raffigura [illegible] delle prime ostensioni, a Chambéry, nell'antica cappella del castello ducale. Oppure il messale del re per la messa del 4 maggio, il giorno della Sindone, miniato [illegible] Gerolamo della Rovere: volume risalente al 1620. O ancora il «Theatrum Sabaudiae» la celebre incisione di Antonio Tempesta raffigurante l'ostensione pubblica [illegible] 1613, [illegible] Torino.

La mostra si può visitare al martedì, giovedì, venerdì e sabato (festivi esclusi) dalle 8,30 alle 13,30; il lunedì e il mercoledì dalle 8,30 alle 17,45. L'ingresso [illegible] gratuito.

Alla cerimonia di presentazione, ieri mattina, hanno partecipato il direttore generale dell'Ufficio centrale dei beni librari, Francesco Sicilia, [illegible] il cardinale Giovanni Saldarini, entusiasta per questa iniziativa: «Un momento dove fede, cultura ed arte si incontrano e si fondono».

Ma l'inaugurazione della mostra dedicata alla Sindone è stata anche l'occasione per fare il punto sui lavori di sistemazione e re[illegible] della Biblioteca Reale. «Con l'aiuto economico del ministero e dei privati - hanno spiega[illegible] i funzionari - nel seminterrato realizzeremo [illegible] sala d'esposizione, così da valorizzare alcuni pezzi pregiati, ed un caveau di conservazione dei volumi più preziosi [illegible] delicati». **[l. pol.]**



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-33
TOTALE VISITATORI DOMENICA 10:	[illegible]
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	34.746
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.645.159

[illegible] DISPONIBILI	
MARTEDI' 12:	13.812
MERCOLEDI' 13:	13.719
GIOVEDI' 14:	14.084

[illegible] e sono quelle del mattino [illegible] esauriti i posti disponibili per [illegible] domenica

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 12 Maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Nel pomeriggio, sui rilievi, aumento della nuvolosità con possibili temporali. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	28,5
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	38%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	27,6	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	10,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti; tramonta alle ore 20 e 48 minuti.

LA [illegible] [illegible] leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore [illegible]
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna [illegible] 25 maggio [illegible]

[illegible] a 143 milioni di [illegible] dalla [illegible] dalla quale si allontana.

[illegible] si trova presso il confine inferiore della costellazione dei Pesci.

[illegible] leggermente [illegible] di Regolo, la [illegible] Alfa del [illegible].

[illegible] al mattino [illegible] stella luminosa a Sud-Est.

[illegible] occorrono 122 ingrandimenti [illegible] vederlo grande quanto la Luna.

IL [illegible] stasera alle 18, il veloce Mercurio, passa 0,5° a [illegible] del lontano Saturno. Congiunzione non visibile per la vicinanza al Sole.

RITROVI

Teatro: via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara Show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar 17,30.
AMERICA: 447.71.71. Ore 22 W la festa, d.j.
CLUB 84: 15,30 Rocky Band. Rocky e la Big Band in Non solo boogie.
ABAR: via Pomba 7 To, tel. 812.7395. Oggi show vivo le eccitanti eroticstars Kristine Klaus chelle Ciré . Novità table dance serv. spett. 17,45-23,45.
GARDEN: 6803443. Ore 15 è questione stile Gaudio c'è.
LA LUCCIOLA: Taranto 208, Tel. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA: 561.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

, Intagli .
DAVICO: Renato Balsamo
FOGLIATO: Anna Ferrari.
LE IMMAGINI: Marchesini.
: iulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.

GALLERIE ARTE

: Tel. 532.662. G. . Quadrone, inedito.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
MICRO: Romano Campagnoli.
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 12 Musica insieme; 15 TG9; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Cartoon stories; 20 TG9; 20,30 Trapper John; 21,30 Legwork; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO
9,35 Spazio mattina; 10,35 express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
City Hunter; 8,25 Backstage; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Medicina amara; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; TG7; 19,30 Ken il guerriero; Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Bad boy story. Il zzo che gridava**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando seven '98; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Dallan III; 9 The box; 12 Videonotizie... all news; 14 Il lotto è vincero'; 15 The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie...all news; 20 Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 Storia dei mondiali; 21,30 Cuore bianconero; 22,30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 11 Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 14,20 TG Flash; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 18,30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

QUARTA RETE TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 A spasso con Internet (R); 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,30 Zona B; 21 Bar in piazza.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto loro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novele; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; Oroscopo; 13, Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Guerra infernale**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO TV
12 Reporter; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 **Shaft il detective: Per la polizia è solo...**, film; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; ,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Battaglie nello spazio**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
11,30 The bold ones; 13 Fun tv - My music; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna.

RETE
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,16 Kids on line; 15,25 Emisfero Sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **A proposito della notte scorsa**, film; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA
9 - Quasi un rotocalco; **Per favore ndatemi il gorilla**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Documentario; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; **Per favore mandatemi il gorilla**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Obbiettivo sport; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; Vicino alla gente; ,30 nnis-Tavolo; 21 Le pazze storie di Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 16 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

UDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Na seira con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Moto più; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19,30 Airport Café; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Driving academy**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





TRAME

ABBIAMO FATTO SOLO [illegible] Commedia. Il secondo film di Fulvio Ottaviano è ambientato su un treno e narra le vicende [illegible] due camerieri, un cuoco, un controllore e alcuni passeggeri. [Eliseo Blu]

[illegible] Animazione. Il film [illegible] Fox narra [illegible] leggenda di Anastasia, scampata [illegible] [illegible] dei Romanov. [Empire]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [illegible] Moretti: entusiasmi, delusioni, e la nascita del figlio Pietro. [Centrale]

[illegible] Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta [illegible] donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

CODICE [illegible] Azione. [illegible] Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury [illegible] sicurezza nazionale. [Ideal, Ambrosio 2]

[illegible] RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, [illegible] lussuosa nave [illegible] crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro. [Arlecchino]

[illegible] [illegible] Azione. Van Damme, agente del controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare [illegible] potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciandogli la moglie. [Ambrosio 1]

ELVJS & MERILIJN. Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli. [Chaplin 2]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati di Sheff[illegible] dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile, King]

IL [illegible] [illegible] Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», [illegible] coinvolto in [illegible] complicata vicenda di rapimenti. [Adua 400, Romano]

[illegible] BROWN. Drammatico. Bloccata [illegible] agenti [illegible] con [illegible] e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Eliseo Grande]

KUNDUN. Drammatico. Scorsese [illegible] ta la storia del 14° Dalai Lama. [Olimpia [illegible]]

L.A. [illegible] Poliziesco. California, Anni 50: le imprese [illegible] [illegible] di poliziotti. [Ciak]

IL MACELLAIO. Erotico. Il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il suo [illegible] cellaio. [Ambra]

LA [illegible] DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del [illegible] e sfortunato fratello del Re Sole. [Fiamma, Reposi 3]

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello di un loro conoscente. [Erba 1]

MR MAGOO. Comico. Approdano [illegible] cinema con attori «in carne e ossa» le diver[illegible] avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. [Doria]

LA PAROLA [illegible] ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora [illegible] un insegnante di musica. [[illegible] 1]

[illegible] TUTTO IL TEMPO [illegible] [illegible] RESTA. Drammatico. Un magistrato indaga su un caso di presunta pedofilia in cui l'accusato è un sacerdote, suo amico d'infanzia sempre pronto a denunciare il boss camorrista del suo paese. [Adua 200]

[illegible] E' [illegible] Commedia. Uno scrittore scontroso a [illegible] [illegible] tremendi rapporti con tutti. Ma [illegible] incontro [illegible] cambia [illegible] vita. [Ambrosio 3]

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato [illegible] molestie sessuali, il presidente Usa si affida a un suo consigliere. [Valentino 1]

[illegible] Fantascienza. Un gruppo di ricercatori rinviene il fondo dell'Oceano Pacifi[illegible] una strana sfera. [Reposi 1]

SO [illegible] HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani [illegible] [illegible] investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decido[illegible] di liberarsi [illegible] cadavere. [Nazionale 1]

LA STANZA [illegible] SCIROCCO. Commedia. Sicilia [illegible] 30, un marchese antifascista dopo [illegible] lungo esilio torna in patria in incognito. [Studio Ritz]

TEATRO [illegible] GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca [illegible] mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale 2]

LE [illegible] DELLA LUNA. Drammatico. Nella Shangai degli anni Venti, la [illegible] di una donna di una potente famiglia in declino. Lei [illegible] Gong Li. [Massimo Uno]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lux]

UN [illegible] [illegible] SFRATTO. Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e un topo che [illegible] ha nessuna intenzione di andarsene. [Cristallo]

[illegible] [illegible] [illegible] Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani. [Chaplin 1]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Il miliardario Hopkins e il fotografo di [illegible] Baldwin lottano per sopravvivere in Alaska, dopo un incidente aereo. [Kong]

U.S.MARSHALS - CACCIA [illegible] TREGUA. Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce [illegible] Sheridan, [illegible] agente segreto coinvolto nell'omicidio [illegible] due agenti. [Reposi [illegible]]

WILL [illegible] - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che [illegible] giovane [illegible] [illegible] genio. [Eliseo Rosso]

LE «SOIREES» GIOVEDI' IN CONSERVATORIO

Un trio, due pianoforti ed eleganti Lieder per Rachmaninov

Una soirée dedicata all'opera di Rachmaninov. E' un'idea-concerto che affascina. E che soprattutto affascina i musicisti che amano l'opera pianistica del grande compositore russo, presente [illegible] quasi tutti i concorsi internazionali, per le difficoltà tecniche e interpretative. Rachmaninov sarà al centro del concerto che giovedì 14, alle 21, nel Conservatorio di Torino vedrà cimentarsi una compagine di artisti cari al pubblico torinese, che ormai hanno varcato i confini [illegible]a, si esibiscono sovente [illegible] Europa, negli Stati Uniti e persino in Australia. Dedicare una serata di musica a Rachmaninov vuol dire essere in possesso di una vasta cultura musicale che consenta [illegible] interpretare il pensiero di [illegible] [illegible] più celebrati pianisti [illegible] fine Ottocento, funambolo della tastiera, compositore che nel primo dei suoi concerti per pianoforte [illegible] a dura prova la tecnica dei pianisti più esperti (tanto che non viene quasi mai eseguito), e che fa dei Lieder, purtroppo assai poco frequentati, uno dei capisaldi della sua poetica.

Protagonisti del concerto che fa parte della IX stagione «Le Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino», in collaborazione con la Camerata Strumentale Alfredo Casella - significativa anche dal punto di vista della collaborazione artistica - sono il «Trio di Torino» (graditissimo il ri[illegible] dei tre strumentisti che fanno della musica da camera [illegible] ragione più autentica della loro attività artistica): Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano. I tre torinesi, che vantano premi nei concorsi internazionali e pregevoli incisioni discografiche, interpreteranno il Trio in re minore op. [illegible] (Elegiaco), mentre Francesco Cipolletta, artista ormai costantemente impegnato in Europa, eseguirà dai «Momenti Musicali» i brani [illegible] in si minore e [illegible] in mi minore.

Quindi Cipolletta e Giacomo Fuga, pianista del trio, eseguiranno la Suite n. 2 op. 17 per due pianoforti nei movimenti Introduzione, Valzer, Romanza e Tarantella. Infine, il soprano Giovanna Beretta reduce da concerti in Brasile, interpreterà cinque eleganti canzoni, accompagnata [illegible] piano da Giacomo Fuga. Biglietteria un'ora prima del concerto in Conservatorio. [s. n.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 656.521. **Per tutto il tempo che ci resta,** di V. Terracciano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 656.521. **Il [illegible] de Lebowski,** di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — [illegible] Chiesa [illegible] Salute 77, [illegible]. **Il [illegible]e,** di A. Grimaldi con A. Parietti e [illegible] Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. V.M. 18. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●[illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Double Team [illegible] squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7.000; [illegible] 5000; [illegible] 12.000; Cinecard [illegible]. ●●●

[illegible] [illegible] — [illegible] Vittorio 52, tel. 547.007. **Qualcosa [illegible] [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] pom. 7.000; Cinecard 5000; [illegible]ra 12.000; Cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO — [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **[illegible]p Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●[illegible]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia [illegible] Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agiscuola 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagera[illegible],** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[illegible] Merilijn,** regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **L. A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, [illegible] Crowe. Or.: 16; 19; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CRIS[illegible] — via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong [illegible] L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] fatto l'amore,** di [illegible] Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO [illegible] — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] [illegible]ting - Genio ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agiscuola 6000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **I miei più [illegible] amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. 6000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE — [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, [illegible] 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La ma[illegible] di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Willis, A. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agiscuola 6000. ●●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio,** di L. Tamahori [illegible] A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000; aiace 6000. ●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia [illegible] Cameron, [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tenta[illegible] della luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di [illegible]** di [illegible] [illegible] con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Calopresti con V. Bruni. [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible],** regia Martin [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. **Sfera,** di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — [illegible] [illegible] 15, [illegible] 531.400. **[illegible]ale - Caccia [illegible] [illegible] [illegible]** regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. [illegible], S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **La [illegible] dello scirocco,** di M. Sciarra [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, [illegible] 562.1789. **Breakdown,** regia [illegible] Mostow con Kurt Russell. [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [illegible]bato e domenica: **The game - Nessuna regola,** [illegible] D. Fincher, con M. Douglas, [illegible] Penn. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.76.68. Cineforum Cral Crt ore 21,15 **Amore e altre catastrofi.**

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e [illegible] **Flubber** di Les Mayfield con R. Williams. Ingresso L. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.2312. **Bedupers,** in lingua tedesca. [illegible]: 18; 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica **Flubber - Un professore [illegible] [illegible] [illegible]** con Robin Williams. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

[illegible] [illegible] via C. Massaia 104. Ri[illegible].

[illegible] v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Domenica 17 [illegible] **tre cerini e una gamba.** Ore 21. Ingr. 7000; rid. 5000 abb. [illegible] film a scelta 10.000.

[illegible] via Salerno 12, [illegible] 522.42.79. **Mad City** con D. Hoffman e J. Travolta. [illegible] 21,15. Ingresso [illegible].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **[illegible] gallo cedrone** con Robert Malone, Jessica Rizzo. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 6000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] [illegible] c. P. Oddone [illegible]. Tel. 484.621. **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - Top shocking** [illegible] [illegible]: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

[illegible] c. [illegible] Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Il fuoco della trasgressione** con Milly D'Abbraccio, Robert Malone. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo [illegible].

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Voglie di maschi bollenti** con Ros[illegible]na Doll, Luana Borgia. Ap. 10,30, ult. ore 24. Tutti i giorni spettacoli dal vivo con De[illegible] Wells, Sandy Balestra e Kelly.

[illegible] via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **[illegible] [illegible] di coppie viziose** Apertura ore 10,30. Dalle 15,30 spettacoli non [illegible] dal vivo gran baldoria a sorpresa.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Le casalinghe preferi[illegible] gli [illegible].** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[illegible] BLUE via San [illegible] [illegible]. Telefono 487.765. **Con [illegible] con furore,** con Veronique Lec, Marc Rister. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.35.17. **[illegible] [illegible] [illegible] accogliente** con Jessica Rizzo e Rocco Siffredi. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [illegible]; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 86. [illegible] 749.2907. [illegible]ma visione [illegible] **in un cinema a luce rossa,** con Jessica Gabriel e Manya. Apertura: ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. RIPOSO.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.1048. RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: non pervenuto

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] [illegible] 971.6525: **Auguri professore**

CASCINE VICA
DON [illegible] [illegible] 959.3437: chiuso

C[illegible] TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Mr. Magoo**
UNIVERSAL 941.1567: **Sette anni in Tibet**

CHIVASSO
[illegible] .1586: [illegible] **d'amore**
[illegible] 910.9737: [illegible] **Mercury**
POLITEAMA 910.1433: non pervenuto

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: [illegible]
[illegible] 1 781.623: **Deep Rising - Presenze dal profondo**
REGINA 2: **Codice Mercury**
STAZIONE 789.792: **[illegible] Magoo**
[illegible] LUCE 415.3737: [illegible] **- La trappola**

[illegible]
[illegible] [illegible]: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible] Due città al cinema: [illegible] **Dalloway**

GIAVENO
[illegible] T. S. [illegible] cineforum: **Rien ne va plus**

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **So cosa hai fatto**

IVREA
[illegible] 0125/425.064: riposo
[illegible]O: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
[illegible].8096: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO 641.236: **Cop Land**

[illegible]
[illegible] 986.4574: riposo

PI[illegible]
LUMIERE 968.2086: **Codice Mercury**

[illegible]
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
RITZ 374.957: **L'uomo [illegible] pioggia**
ITALIA 200 393.905. **[illegible]e Brown**
ITALIA 500: **Codice Mercury**

[illegible]
GIOIELLO 958.6780: **Mr. Magoo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: Non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: pom.: riposo

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo [illegible] G. Donizetti. (Turno A); Fabrizio M. Carminati dir., [illegible]. Ugo Gregoretti. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti con A. Abete, A. [illegible]. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

PI[illegible] REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 17,30 [illegible] I Mercoledì del Piccolo: Itinerari Donizettiani - La pazzia fra suggestioni melodrammatiche e la realtà [illegible] tragedia. Conversazione e ascolti discografici a cura [illegible] Franca Cella. Ingresso libero. Informazioni: Attività Promozionali. Tel. 8815.246/210/238.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. [illegible] PERVENUTO.

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si prenota per la **Principessa della Czardas** del 22, 23, 24 maggio con la Compagnia Alfa Folies, [illegible] Cesare Goffi. Per inf. e pren. tel. 819.35.29. Nei giorni 15, 16, 17 la Comp. teatrale Maschera Viva presenta **[illegible] salute.** Autore e regista Corrado [illegible]. Per inf. e pren. tel. 433.27.87.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. [illegible].38.00. Ore 20,45 Fox & Gould produzioni presentano Zuzzurro & Gaspare in **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9-19.

[illegible]. Via Chiomonte 3.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [illegible] [illegible]. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro.

[illegible]. Piazza Carignano 6.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 **[illegible]ella Ruggiero in concerto.** Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. Stasera ore 21 prova aperta dello spettacolo **La [illegible] della felicità** di Antonio Di Stefano premio [illegible] drammaturgia Oddone Cappellini al Festival delle Colline Torinesi 97. Regia Sergio Ariotti. Inf. feriali 9-13; 17-22; festivi 15-22.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [illegible] la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare [illegible] 9-13 e 14,30-18 feriali, sa[illegible] 14-18.

[illegible] «G. VERDI».

[illegible]. V. Juvarra 15, t. 532.087. Dal 14 maggio GP Produzioni in **Caccia ai topi** di Peter Turrini, regia di Giampiero Solari. Posto unico alla prima lire 10.000. Inf. 540.675 ore 16-19. [illegible] Procope: ore 21 serata a cura di Re[illegible] Bassetti. Ingresso libero. Inf. 540.675, ore 16-19.

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.11. Teatro Nuovo: Comune [illegible] Torino - Progetto Caleidoscopio. 14 maggio ore 17 **L'albero Millenario.** 15 maggio ore 17 e 18 **La [illegible] del cuore.**

[illegible] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal 13 [illegible] [illegible] maggio [illegible] 21 la compagnia [illegible] Teatro presenta **Albergo Borgonzoni.** Spettacolo valido [illegible] l'abbonamento «Metti una [illegible] a teatro». Ingresso L. 15.000, [illegible] 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 [illegible] ufficio.

TEATRO [illegible] BOSCO (Valdocco). Via [illegible] 28/b, Torino. [illegible]

[illegible] TEATRO [illegible] Piazza [illegible] 39, Grugliasco, tel. 401.33.28. NON PERVENUTO.

[illegible] DI [illegible] Piazza Massaua 9. Lunedì 11, [illegible] 12, domenica 17, Decima Rassegna Insieme Danzando. Informazioni e prenotazioni ore 10-13; 15-19, tel. 779.58.03.

[illegible] CARDINAL [illegible] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. [illegible] 21,30 l'Associazione Artistica Culturale Ippogrifo per la [illegible] Edizione della Rassegna Festival Demiourgos presenta: [illegible] e **C'eral'acca [illegible] concerto,** repertorio [illegible] musica live cover, ballate, [illegible] & blues pop psichedelici rock e roll. Ingresso 12.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 19, tel. 257.881.

[illegible] Via Brandizzo 65, [illegible]. 284.028. Oggi ore 18 e 20,30 3ª [illegible]gna di teatro fatto dai bambini **[illegible] [illegible] amico?,** organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di teatro La Funicolare presenta **[illegible]rio e [illegible]** [illegible] Prevendita e prenotazioni 568.31.38.

[illegible] [illegible] Garibaldi 4, Settimo Torinese. Divina [illegible] Torino Palcoscenico del contemporaneo femminile. Compagnia teatro Out off presenta **Else,** da **La signorina Else** di A. Schnitzler [illegible] Diana Hobel e Martino Campanaro, regia Monica Conti. Inf. e [illegible]. tel. (011) 897.17.46 - 897.00.31. Programmazione mattutina per le scuole, informazioni tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 15 e sabato 16 maggio ore 21 Cesare [illegible] in [illegible] **rio [illegible] [illegible] [illegible]ella** Debutto. Rassegna [illegible] Uomini [illegible] a cura di SantiBriganti. Interi 20.000 ridotti 15.000.

MUSEI E MOSTRE

167-320328 - Informazi[illegible] 3, 14-18)

[illegible] ALBERTINA [illegible] [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [illegible] [illegible] (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine svelata. [illegible] Secondo Pia fotografa la Sindone». [illegible] [illegible] 20/6.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giov[illegible] 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom: 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA [illegible] [illegible] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

[illegible] [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: [illegible] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [illegible] [illegible] [illegible]. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle [illegible] su prenotazione. Per informazioni telefonare [illegible] 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; [illegible] e domenica 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA [illegible] [illegible] [illegible]FIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage [illegible]tanique». Fino al 14/6.

[illegible] D'ARTE [illegible] E [illegible] [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible] DI SAN [illegible] (via Maria Vittoria 5) orario [illegible] martedì a sabato 16-19, [illegible] e [illegible] chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi [illegible], telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. Fino all'[illegible] giugno.

MUSEO DI [illegible] [illegible] [illegible]GRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - CA[illegible] [illegible] [illegible] (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino [illegible] 23/8.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - [illegible] [illegible] donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì [illegible] venerdì 9-13, [illegible] e domenica 14-18 su prenotazioni.

[illegible] [illegible] MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] 14,45 [illegible] 19,15, martedì-venerdì dalle [illegible] 8,30 alle 19,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 864.432.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.

MUSEO [illegible] - [illegible] ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle [illegible] alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì a domenica [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible]O STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle [illegible] 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del [illegible].

[illegible] [illegible] DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni [illegible] ore 9 alle 11,50 e dalle [illegible] 14 alle 16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (via delle [illegible]ane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [illegible], telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fi[illegible] al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.

[illegible] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Mar. mer. giov. sab. e dom 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

[illegible] VILLA [illegible] [illegible] [illegible] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI [illegible] LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

PROMOTRICE [illegible] ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18).



A Sarno mancherebbero all'appello ancora 150 persone. Un complicato lavoro di controlli incrociati

Dispersi, la tragica conta resta un rebus

E spunta un piano per sgomberare quartieri di 230 Comuni

[illegible] (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Lunedì mattina, [illegible] 8. Andrea Todisco, capo del Dipartimento della Protezione Civile da Roma, intervistato dal Tg5, annuncia: «Entro stasera, al massimo domani mattina, saremo in grado [illegible] dare il numero esatto dei dispersi». Sono trascorsi cinque giorni dalla prima delle frane rovesciatesi su Sarno a partire dallo scorso martedì pomeriggio. La cifra dei dispersi è [illegible] un mistero. Non è un mistero da poco: da questo dato dipende l'entità della catastrofe [illegible] l'eventuale decisione [illegible] sospendere [illegible] no i lavori di recupero dei cadaveri.

Stando agli annunci del primo mattino, il sesto giorno dovrebbe essere quello della chiarezza. Eccolo dunque il sesto giorno. Alle [illegible] 11 sul piazzale del Com appare il sindaco di Sarno, Gerardo Basile. Al sentir parlare di dispersi precisa: «Non ne so proprio nulla. E' un dato ancora da elaborare. Rivolgetevi ai responsabili del Com». Il Com è [illegible] palazzina a un piano. All'interno vi [illegible] [illegible] decina [illegible] stanze, sempre affollate di fumo, persone, richieste di vario genere. Alla domanda su come si possa [illegible] informazioni sui dispersi, [illegible] si afferma di essere giornalisti, si viene pregati di lasciar perdere. Se si è dei dispersi o conoscenti di dispersi, [illegible] viene indirizzati a un'altra palazzina. E' l'ufficio raccolta dati del Com. Uno stanzone, un tavolo impolverato, due telefoni, di cui uno chiuso male, nonostante a questi apparecchi risponda il numero verde per la segnalazione di notizie sui dispersi.

Lì vengono inviati anche Salvatore Murano, la sorella e il nipote. Hanno letto su alcuni giornali locali il proprio nome nell'elenco dei dispersi. Vogliono correggere, dire di [illegible] vivi. All'interno dello stanzone un addetto prende una lista, tira [illegible] linea sul [illegible] del giovane e quello del padre. Salvatore ringrazia [illegible] chiede: «Mi avete cancellato allora? Ero già venuto due giorni fa a segnalare di [illegible] [illegible] fra i dispersi». L'addetto ripone la lista: «Se avete già fatto [illegible] segnalazione, non vi preoccupate, questa lista [illegible] [illegible] [illegible]ta. Al Comune sarete già stati cancellati». Salvatore Murano se [illegible] va, i dubbi rimangono. Perché esiste un'altra lista in Comune? Perché è più aggiornata di quella del Com? In quanto giornalisti non si ha diritto ad [illegible] informati ufficialmente dagli addetti. E' un volontario a raggiungere i giornalisti fuori dallo stanzone e spiegargli, in gran segreto, che al secondo piano del Comune esiste il centro raccolta dati principale. Per questo soltanto lì vi sono le liste aggiornate sui dispersi.

La tappa successiva, dunque, è al Comune di Sarno, un edificio imponente, posto nel centro della città, in una zona non toccata dalle frane. Al secondo piano vi è una porta con due fogli di carta attaccati. Uno dice: «Relazioni con il pubblico». L'altro precisa: «N° 4: aggiornamento dati». All'interno vi sono due persone. La signora Pina Esposito, impiegata [illegible] [illegible] storica dell'Anagrafe comunale. [illegible] Giovanni, un ragazzo [illegible] Sarno che si [illegible] reso conto che oltre ad aver bisogno di braccia per scavare il suo paese aveva bisogno di cervelli per lavorare con i computer e le cifre. Da giovedì batte [illegible] una tastiera i nomi dei suoi concittadini, da suddividere in tre categorie: morte, disperse, oppure ritrovate. Si scopre così che ogni sera la lista compilata da quest'ufficio viene spedita via fax alla Prefettura di Salerno e, da lì, alla Protezione Civile. Una copia viene consegnata anche a alcuni uffici comunali competenti, fra cui il Gabinetto del sindaco. [illegible] si scopre che la lista viene compilata secondo una procedura macchinosa, lunga, ma anche inevitabile.

Si è partiti giovedì scorso con un elenco di circa 400 dispersi, cifra che costrinse la Protezione Civile [illegible] bloc[illegible] ogni diffusione di questi dati, e a chiedere agli impiegati un lavoro più accurato. La lista era infatti una sequenza di nomi, in parte veri, ma in buona parte anche del tutto falsi. Alcuni erano nomi ripetuti più volte: basta chiamare Gino un uomo registrato all'anagrafe come Luigi e si ha un disperso in più. Altri erano nomi inseriti sulla base [illegible] semplici ricordi. Nessuno, infatti, prima di giovedì aveva pensato [illegible] fare ricorso all'Anagrafe. Poi [illegible] state utilizzate le liste ufficiali dei residenti nel Comune di Sarno e il numero si è più che dimezzato a forza di segnalazioni [illegible] depennamenti e controlli incrociati. Ma la cifra potrebbe oscillare ancora, si[illegible] in s[illegible] positivo, sia negativo. Nemmeno gli incroci [illegible] i dati dell'Anagrafe sono sufficienti. Ad Episcopio abitavano molti extracomunitari, alcuni clandestini, dunque non censiti in alcun registro.

C'è poi una difficoltà ulteriore. Le segnalazioni di persone vive giungono spesso complete solo dei nomi, [illegible] della data di nascita, né della via. In un paese di 32 mila abitanti, dove esistono [illegible] Antonio Annunziata registrati, [illegible] come non effettuare alcuna segnalazione. Per questo occorre verificare più volte le informazioni. «Dobbiamo incrociare i dati con le richieste di rimbor[illegible] danni e continuare a attendere che le persone si facciano vive», spiega la signora Pina. Un lavoro lungo, che prenderà ancora diversi giorni. Ieri sera, alla fine del sesto giorno, trapelava una cifra: 150 dispersi. Ma era [illegible] cifra ancora ufficiosa, quasi clandestina.

Flavia Amabile

Pioggia, torna la minaccia

La Protezione civile studia nuovi interventi di emergenza

NAPOLI. Sono già state duramente colpite, ma [illegible] popolazioni di Sarno, Quindici, Siano [illegible] Bracigliano potrebbero presto vivere [illegible] nuovo trauma. Gli esperti della Protezione civile stanno mettendo [illegible] punto un piano di [illegible] destinato [illegible] scattare se le condizioni meteorologiche peggiorassero. Il programma sarà pronto entro mercoledì perché le previsioni [illegible] annunciano nulla di buono: tra giovedì e venerdì [illegible] assai probabile che torni a piovere e se le precipitazioni raggiungessero intensità giudicate rischiose, gli abitanti dovranno abbandonare quel che resta dei loro paesi disastrati. Dalla montagna che incombe sulle case è possibile infatti che si stacchino altre frane.

Ma ieri per qualche [illegible] si è temuto che a dover essere evacuati fossero addirittura 230 Comuni della Campania, secondo dichiarazioni attribuite al presidente della Regione Antonio Rastrelli, dopo un incontro [illegible] Prodi. Lo stesso Rastrelli [illegible] poi chiarito il «giallo», negando di aver mai parlato di [illegible] piano di evacuazione. «Si tratta - ha spiegato - di uno studio di fattibilità per la delocalizzazione [illegible] quartieri o rioni. In base alla nostra documentazione, infatti, in Campania sono circa 230 i Comuni che hanno propaggini in zone pedemontane e che sono quindi potenzialmente a rischio». Insomma, un progetto urbanistico finalizzato a «spostare» all'interno dello stesso comune gli insediamenti sorti in zone pericolose.

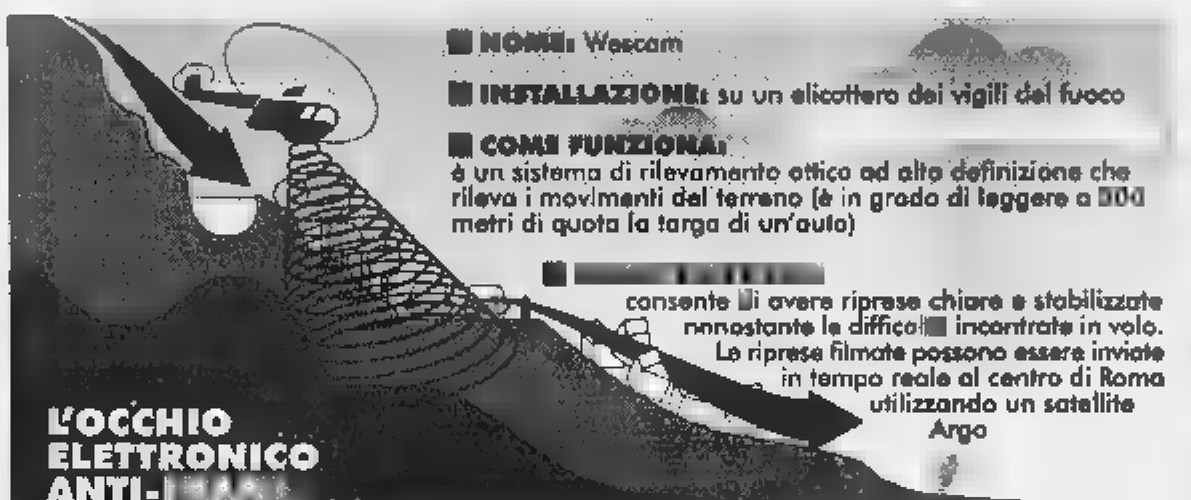
Diverso il discorso per i centri su cui si sono già abbattute le frane. Gli uomini della Protezione civile sottolineano che il piano - definito [illegible] termini tecnici [illegible] «speditività» - sarà messo in atto soltanto nel ca[illegible] di piogge intense e prolungate. Nell'ipotesi che l'evacuazione dei Comuni si rendesse indispensabile, [illegible] stato predisposto un sistema di allertamento delle popolazioni attraverso radio e tv, [illegible] anche [illegible] un'informazione «porta a porta» affidata a carabinieri, poliziotti e vigili urbani. Gli esperti hanno previsto diversi gradi di rischio. per livelli bassi di pericolo, si provvederà a sgomberare soltanto la frazione di Episcopio (quella più colpita una settimana [illegible] [illegible] tuttora più esposta alle colate di fango) e la parte alta di Quindici. Ma se la situazione dovesse precipitare, non è escluso che tutti i 30 mila abitanti di Sarno ed i 3000 del centro irpino dovranno essere allontanati. Il piano comporterà anche un «punto di raccolta» per ogni comunità: [illegible] Quindici, ad esempio, è stato fissato nell'area del cimitero, che è lontana dal centro abitato.

La situazione sui rilievi che han[illegible] alimentato le «slavine» di terra e acqua è stata intanto monitorata dal «Wescam», un sofisticato sistema di rilevamento ottico (già usato in Piemonte e in Umbria) che i vigili del fuoco hanno utilizzato [illegible] sorvolando l'area interessata con un elicottero. L'apparecchio, [illegible] grado di leggere la targa di un'auto da un'altezza [illegible] 300 metri, ha censito 43 «distacchi franosi», dei quali 20 di dimensioni consistenti [illegible] 2 ritenuti ancora ad «alto rischio».

Tecnici ed esperti sono al lavoro per prevenire ulteriori pericoli e i soccorritori continuano a scavare nel fango pietrificato. Il bilancio [illegible] ora di 135 vittime, [illegible] un numero ancora imprecisato di dispersi, mentre gli sfollati sono 1051. Ieri si erano diffuse voci su problemi legati alla situazione sanitaria [illegible] si è tornati a parlare di un rischio di epidemie. Comune [illegible] Asl hanno però subito smentito. [r. cri.]

Una donna: da martedì non faccio la doccia Il rumore dell'acqua fa rivivere la paura

«Cerco di non dormire perché quando chiudo gli occhi rivedo i miei amici morti»





Sfollati recuperano alcuni [illegible] persi nel fango

«Siamo vivi, ma il panico ci consuma a poco a poco»

[illegible] (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Al lavoro un'équipe di psichiatri per curare chi non riesce a vincere lo choc

«Vengono a centinaia ma sappiamo che aumenteranno di molto nei prossimi giorni»

Esistono ferite peggiori di quelle che segnano il corpo. Sconvolgono la mente, chiudono il cuore e il cervello alla speranza, fanno perdere la voglia di vive[illegible]. Il disastro di Sarno ne ha provocate tante. Qui c'è un'équipe [illegible] psichiatri che tenta di curarle, ma è un'impresa difficilissima. «Da [illegible] ne vengono a centinaia, di pazienti colpiti da sindrome da panico dopo la frana - spiega [illegible] dottor Luigi Califano -. E ancora di più ne arriveranno nei prossimi giorni perché gli effetti dello choc sono prolungati nel tempo». Chissà per quanto ancora soffrirà Immacolata Esposito. I capelli corvini e corti sono ancora incrostati di fango: [illegible] li lava da quel maledetto martedì, perché il rumore dell'acqua che scorre da un rubinetto la fa piombare in un abisso di terrore. Ha 32 anni, ma dentro se ne sente cento. La melma le ha portato via una zia [illegible] due cugini [illegible] quattro figli. Non ha più voglia di vivere, sta tanto male che ha dovuto staccarsi dai suoi d[illegible] bambini e questo, probabilmente, la fa sentire in colpa. A volte la voce le si blocca in gola [illegible] diventa un flebile balbettio. Le mani tre[illegible] mentre accende una sigaretta dopo l'altra.

«Lei non può immaginare che [illegible] sia la paura. Io l'ho imparato martedì notte, quando [illegible] rimasta per ore in bilico [illegible] un tetto con [illegible] marito, i bambini, mio fratello e la moglie con i due figli. Sotto di [illegible] il fango sembrava scorrere a duecento all'ora, in cielo gli elicotteri si abbas[illegible] su di noi e ci illuminavano con un faro, come a dire: vi abbiampo visti, state tranquilli che vi verremo a prendere presto. Ma poi si allontanavano, il tempo passava e non arrivava [illegible] E' stato allora che mi ha preso il panico. Ad un certo punto ho tappato le orecchie con dei fazzolettini di carta, ho chiuso gli occhi [illegible] ho pensato: non voglio sentire [illegible] vedere più niente, voglio morire così passa tutto. Mio figlio, che ha solo sei anni, tentava di consolarmi. Diceva: mamma non piangere, che fra un po' tolgono il fango e vengono a prenderci. Purtroppo non sono morta, mi sono salvata [illegible] gli altri camminando nel fango, neanch'io so per quanto tempo. E la paura non è passata.

Continua la donna: «Sul tetto, nonostante mi trovassi all'aperto, mi sentivo come intrappolata in un ascensore bloccato fra due piani. Odio gli ascensori, mi hanno sempre fatto paura, eppure da martedì mi sento come [illegible] fossi intrappolata in una cabina senza via d'uscita. Questa [illegible] non mi abbandona mai, mi stringe la bocca dello stomaco, mi [illegible] uccidendo. Sono ospite [illegible] [illegible] cugina. E' gentile, fa di tutto per togliermi da questa situazione: dice che devo reagire, ma io [illegible] riesco [illegible] uscirne. Come si fa [illegible] mangiare, [illegible] bere, a dormire? La mia [illegible] un'angoscia che [illegible] [illegible] può spiegare, che non si può capire. E' come vivere in un incubo continuo, un buio senza fine».

«Vuol sapere [illegible] vivo [illegible] [illegible] settimana? Non riesco a lavarmi, perché il [illegible] dell'acqua che scorre dal rubinetto e dalla doccia mi terrorizza. Oggi per la prima volta ho pulito i denti e tolto un po' di fango dai piedi, ma mi sembra che la pelle abbia mantenuto il colore grigio della melma. Ho difficoltà [illegible] entrare nella stanza da bagno perché non sopporto gli ambienti piccoli. Continuo a pensare all'ascensore, alla cabina fer[illegible] tra un piano e l'altro e a [illegible] che non ho via di scampo. Le giornate le trascorro fumando. Vorrei non pensare, [illegible] [illegible] ci riesco».

«La notte... -. Immacolata fa [illegible] pausa, a inseguire chissà quali altri brutti pensieri, poi prosegue -. Ecco, quando arriva divento più nervosa. La mia stanza affaccia sulla strada, il rombo dei motori delle auto che [illegible] avvicinano [illegible] ricorda il rumore dell'onda di fango che arrivava in paese. Allora salto giù dal letto [illegible] spalanco la finestra per vedere se la montagna sta di nuovo franando. Tento di tene[illegible] lontano il sonno, perché quando chiudo gli occhi mi passano davanti tutti gli amici e i parenti che sono morti. Rivedo mio nipote Franco che mi salutava ogni mattina quando passava davanti [illegible] casa mia per andare a scuola. Compaiono gli altri nipoti che nel giorno di Pasqua, [illegible] pranzo dalla nonna che cuoceva la pizza di maccheroni nel forno a legna, infilavano le dita nella [illegible] per i dolci e poi correvano via ridendo».

Ogni ricordo [illegible] una ferita in più che non si rimargina. «Quando chiudo gli occhi mi appare soprattutto lei, la montagna. Quanto l'ho amata... Mi piaceva soprattutto dopo la pioggia, quando [illegible] verde degli alberi si faceva più brillante e mi arrivava il profumo della terra bagnata. Casa mia era proprio lì davanti. In fondo non ce l'ho con lei: la colpa è soprattutto degli uomini che non hanno saputo rispettarla. Lei [illegible] mi chiede se ho mantenuto la speranza? Non lo so, [illegible] riesco a pensarci. [illegible] un giorno mi dicessero che posso tornare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rischi forse lo farei. Dove altro potrei andare? Lì dentro c'è la mia vita: in un cassetto ho lasciato il primo dentino caduto a mia figlia, il [illegible] vestitino per la prima comunione, le foto del bambino appena nato... Ma ora non voglio pensare a queste cose, devo tentare [illegible] uscire dall'angoscia. Il medico mi ha prescritto dei calmanti che mi fanno sentire un po' meglio. Ma devo stare attenta [illegible] non chiudere troppo spesso gli occhi, altrimenti comincio [illegible] sentirmi male. A volte mi chiedo se quello che sto vivendo sia un incubo oppure la realtà. Sa che [illegible] ho fatto questa mattina? Per la prima volta in sette giorni mi sono guardata allo specchio: volevo vedere se esistevo davvero».

Fulvio Milone

Garavaglia

«Tragedia sottovalutata»

SALERNO. «Saremo gli ultimi ad abbandonare il territorio, così [illegible] abbiamo fatto in Umbria [illegible] nelle Marche». La presidente della Croce rossa italiana, Mariapia Garavaglia, ha rassicurato la popolazione colpita dal disastro in Campania. Nel corso di una riunione presso la centrale operativa regionale di Salerno, ha [illegible] note le cifre dell'intervento della Cri nelle zone interessate dalle frane, assicurando ulteriori [illegible] [illegible] uomini se le condizioni metereologiche dovessero peggiorare. Sono 300 i volontari impiegati - ha detto la presidente -, oltre a 20 ambulanze, 4 fuoristrada, due pulmini. «Al principio la gravità della situazione [illegible] stata certamente sottovalutata - ha affermato Garavaglia - ma ora i dati [illegible] certi [illegible] la Croce rossa [illegible] per esperienze come [illegible] si debba far coordinare, altrimenti c'è confusione e incertezza sia tra i volontari [illegible] tra chi ha bisogno di soccorso». [Agi]

«Osservatore»

«Grazie Roberto per la fede»

CITTA' DEL VATICANO. «Una testimonianza inimmaginabile»: così l'ha definita l'«Osservatore [illegible] la vicenda di Roberto Robustelli, il ragazzo che è riuscito a sopravvivere miracolosamente per [illegible] giorni sotto la coltre di fango che ha colpito [illegible] devastato la Campania.

Il giornale vaticano è rimasto molto scosso dal racconto del ragazzo, che sotto il fango pregava per [illegible] stesso [illegible] le parole dell'«Eterno riposo», la preghiera dei defunti. «Grazie, Roberto - ha commentato [illegible] il quotidiano - per questo atto di fede. Irreale, ma vero, umile ma alto, tanto alto, un atto di fede che ti faceva riemergere dal fango [illegible] ti faceva vedere alla presenza di Dio. Grazie. Ci hai trasmesso per sempre un brivido interiore - conclude il corsivo, che [illegible] stato siglato dal direttore Mario Agnes -, ci hai insegnato a credere, ci hai detto come ci si può abbandonare in Dio». [Ansa]

Gli aiuti

Venti miliardi alle famiglie

NAPOLI. La IV Commissione del Consiglio regionale della Campania, presieduta da Salvatore Ronghi, ha approvato ieri all'unanimità la proposta di legge che prevede un contributo straordinario di 20 miliardi a favore delle famiglie delle vittime di Sarno, Quindici, [illegible]. Felice [illegible] Cancello, Bracigliano e Siano. Il [illegible] dovrà [illegible] essere approvato definitivamente dal Consiglio regionale, che si riunirà oggi. «La proposta di legge - ha spiegato Ronghi - prevede uno stanziamento di 20 miliardi da assegnare in quote paritarie ai nuclei familiari colpiti dall'evento luttuoso». Il presidente ha sottolineato «il grande [illegible] di responsabilità dimostrato dai componenti della commissione, i quali hanno pienamente collaborato sia per l'estensione della legge sia per definire le priorità di un intervento più ampio per far fronte all'emergenza, nella quale va innestato anche l'aspetto occupazionale». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Cisterna 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 612/1936
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 11 Maggio 1998 è stata di 589.636 copie



Dall'europarlamento primo sì al compromesso sulla Bce. Padoa Schioppa il più votato

Bers, Bonn apre la guerra

Waigel vuole un presidente tedesco

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Italia-Germania 1 a 1. La Commissione economica e monetaria del Parlamento europeo, che ieri pomeriggio ha espresso il [illegible] voto [illegible] [illegible] candidati al direttorio della Banca centrale europea promuovendoli in blocco, ha riservato il [illegible] dei consensi proprio al presidente della Consob Tommaso Padoa Schioppa e al «falco» della Bundesbank Otmar Issing: per entrambi 56 voti a favore e 3 astenuti. Meglio dello stesso candidato alla presidenza Wim Duisenberg, i [illegible] equilibrismi verbali su quanto rimarrà in carica hanno deluso qualche parlamentare e gli hanno fatto così incassare solo [illegible] voti a favore, tre astesioni e il «no» [illegible] [illegible] conservatore britannico. E più consensi di lui hanno raccolto anche il candidato alla vicepresidenza, il francese Christiane Noyer (52 sì, 6 astenuti e un no) e soprattutto la governatrice della Banca di Finlandia Sirkka Hamelainen (55 sì e tre astenuti). Il candidato spagnolo, Eugenio Domingo Solans, ha invece incontrato l'opposizione di alcuni esponenti [illegible] gruppo socialista, che hanno considerato «vaghe [illegible] in alcuni casi contraddittorie», come dice [illegible] laborista Alan Donnely, le s[illegible] risposte. Il risultato sono 40 voti a favore - tra cui quelli dei socialisti francesi, spagnoli e italiani - e 19 astenuti.

Quel che conta, comunque, è che il Parlamento ha dato il suo primo via libera alle nomine della Bce, dopo aver contestato duramente l'accordo sulla «staffetta» franco-olandese raggiunto il 2 maggio dai leader europei. In quell'occasione [illegible] stato lo stesso presidente dell'assemblea, José Maria Gil-Robles, a parlare di decisioni che violavano lo spirito del trattato di Maastricht. Che [illegible] è cambiato rispetto a una settimana fa? «Duisenberg è riuscito a chiarire che la s[illegible] non [illegible] [illegible] nomina politica», dice la presidente della sottocommissione monetaria Christa Randzio Plath, che sembra dimenticare come lo stesso Duisenberg proprio di fronte agli eurodeputati abbia affermato l'esatto contrario. Ma, insomma, il Parlamento non [illegible] l'è sentita di guastare la festa dell'Euro o, come spiega il vicepresidente della Commissione Riccardo Garosci, «abbiamo adottato [illegible] prospettiva più costruttiva, per far partire subito la Bce». Domani [illegible] il Parlamento ad esprimersi sulle candidature. Il suo voto non è vincolante per i Capi di Stato e di governo ma rappresenta l'unica legittimazione «dal basso» delle nomine.

Ma una [illegible] querelle sulle eu[illegible] minaccia di rendere ancora più tesi i rapporti tra Bonn e Parigi. Questa volta [illegible] la Germania a rilanciare per la scelta del nuovo presidente della Bers, la Banca europea per la ricostruzione [illegible] lo sviluppo, tradizionalmente appannaggio [illegible] un francese. Ieri il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel ha confermato che «ci sono persone in Germania qualificate per ricoprire questo importante incarico». Questo dopo che il settimanale «Der Spiegel» aveva anticipato la candidatura dell'ex sottosegretario alle Finanze Horst Koehler. La presidenza della Bers [illegible] vacante da quattro mesi, da quando il francese Jacques de Larosiere l'ha lasciata [illegible] gennaio, e Parigi [illegible] già deciso che Philippe Lagayette, l'ex presidente della Cassa dei depositi e prestiti, fosse il suo s[illegible]ssore. Adesso, però, anche alla luce dello scontro sulla Bce e delle nuove posizioni tedesche, il ministro delle Finanze di Parigi Dominique Strauss-Kahn ha indicato che il suo Paese potrebbe essere «meno combattivo» di quanto sia avvenuto a Bruxelles.

Francesco [illegible]

TI[illegible]

«A fine anno tassi uguali in Eurolandia»

BASILEA. «E' chiaro che negli undici Paesi [illegible] Eurolandia avremo alla fine di quest'anno lo stesso livello [illegible] tassi d'interesse». Lo ha detto [illegible] Basilea il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, parlando al termine [illegible] [illegible] riunione [illegible]i governatori della Banche centrali del G10 [illegible] cui è il presidente di turno. «Con Eurolandia - ha proseguito Tietmeyer - abbiamo adesso una nuova situazione, con undici Paesi diversi». «Anche [illegible] formalmente la moneta unica non è ancora nata, di fatto, dopo la decisione [illegible] tassi fissi bilaterali irrevocabili, l'Unione monetaria [illegible] già in atto. Tra i Paesi di Eurolandia i tassi di interesse, in particolare i [illegible] [illegible] breve, sono in [illegible] certa misura diversi». Tietmeyer, però, non ha voluto dire quale sarà il livello di convergenza. «La risposta non è semplice. Non sarà una semplice media aritmetica. Dipende da cosa succede nei prossimi mesi».

IL MONDO IN BUSTA PAGA

					COSTO DEL LAVORO IN DOLLARI
BELGIO	19%	10%	26%	56%	38.455
GERMANIA	18%	17%	17%	53%	33.936
SVIZZERA	10%	10%	10%	30%	32.146
ITALIA	12%	7%	32%	51%	32.064
LUSSEMBURGO	12%	11%	12%	35%	30.336
OLANDA	5%	33%	8%	44%	29.683
USA	17%	7%	7%	31%	29.584
DANIMARCA	38%	8%	0%	45%	28.998
FINLANDIA	23%	6%	20%	50%	28.992
SVEZIA	22%	4%	25%	50%	27.658
[illegible]	19%	7%	11%	38%	27.184
FRANCIA	6%	18%	30%	50%	26.447
[illegible]	6%	7%	7%	19%	26.168
AUSTRIA	7%	15%	20%	42%	26.125
B. [illegible]	16%	6%	9%	33%	26.062
[illegible]	20%	5%	11%	36%	24.658
[illegible]	10%	5%	24%	39%	22.548
[illegible]	12%	8%	33%	45%	11.710
[illegible]	12%	8%	32%	52%	9852



Theo Waigel
Il ministro tedesco delle Finanze

Poveri per troppe trattenute

L'Ocse giudica le buste paga in Italia

ROMA. Italia dei paradossi: l[illegible] imprese dicono che il costo del lavoro operaio è altissimo rispetto a quasi tutti i Paesi concorrenti, e cifre dell'Ocse alla mano, hanno ragione; ma gli operai lamentano che in busta paga trovano ben poco, e anche loro hanno ragione, certifica l'organizzazione dei Paesi più industrializzati: scorrendo l'elenco, a fatica si trovano quattro [illegible] cinque posti dove dalla fabbrica si porti a [illegible] meno che da noi. Come si spiega? Con le tasse e i contributi che si mangiano più di metà di quanto sborsato dalle aziende: il 51 per cento oggi (e sempre di più negli anni a venire a causa delle pensioni). In compenso, sorpresa, non trovano conferma le consuete geremiadi sul costo della vita insostenibile: un'indagine dell'elvetica Ubs mostra che persino chi abita in una città cara [illegible] Milano si trova, quanto a potere d'acquisto effettivo, nella media europea. Mal comune mezzo gaudio. Va però osservato che questa seconda classifica riguarda non solo gli operai ma tutti i lavoratori [illegible] reddito fisso; i primi se la passano davvero peggio. Se la concorrenza internazionale impedisce ai salari lordi di [illegible] re [illegible] sembra [illegible] altra soluzione che ridurre la tosatura fiscale e contributiva delle buste paga (Maastricht permettendo).

I dati dell'Ocse si riferiscono al 1996 e attribuiscono all'Italia un costo del lavoro operaio equivalente a 32.064 dollari. Sono più di 56 milioni l'anno, che farebbero pensare a colletti blu neo-borghesi, anche considerato che a scorrere la relativa classifica all'insù non si incontrano che Svizzera, Germania e Belgio (dove fra l'altro chi lavora gode di ottimi servizi sociali). Ma da quella rispettabile [illegible] di denaro che toccherebbe in teoria all'operaio italiano - visto che le imprese, comunque, tanto pagano - vanno sottratti un 12 per cento di tasse [illegible] (non moltissimo), un 7 per cento di previdenza a spese del lavoratore (anche questo [illegible] proprio un salasso) [illegible] addirittura un 32 p[illegible] cento di sanità [illegible] pensioni a carico delle aziende, per [illegible] tosatura complessiva [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] mezzo. Quello che rimane per sbarcare il lunario di un operaio medio - dai neoassunti a chi ha decenni di anzianità - sono poco più di 27 milioni annui netti comprensivi di tredicesima, straordinari e voci varie. Così le prospettive di vita si abbassano.

Fra i Paesi in cui fisco e contributi incidono meno sul costo del lavoro sono il Giappone (19 per cento) e gli Stati Uniti (31). Difficile però prenderli a modello, perché quello che entra in più dalla porta delle case operaie grazie alle minori trattenute esce dalla finestra in forma, ad esempio, di costosissime assicurazioni sanitarie. La Gran Bretagna col suo 33 per cento [illegible] l'Olanda [illegible] il 44 potrebbero però offrirci un modello di Paesi con delle trattenute ragionevoli e, contemporaneamente, un buon livello di prestazioni dei servizi pubblici.

Passando a considerare il versante della spesa, di cui [illegible] occupa lo studio dell'Unione banche svizzere, si osserva che Milano, città-campione per l'Italia nel raffronto europeo, [illegible] colloca al nono posto (su 14 grandi centri considerati) per il costo della vita, all'undicesimo per lo stipendio medio e all'ottavo per la capacità di spesa degli abitanti, ottenuta incrociando i due dati precedenti. Centro classifica, forse anche meno.

Luigi Grassia

Sbloccati i finanziamenti per la nuova ferrovia, il cantiere già nel 1999

Torino-Milano a quattro binari

E 70 miliardi al «Passante»

I primi cantieri della linea [illegible] Alta capacità ferroviaria della tratta Torino-Milano potrebbero aprire tra l'estate [illegible] l'autunno del 1999. Non solo. Il governo ha trovato altri settanta miliardi di lire da mettere a disposizione per i lavori di completamento del passante ferroviario di Torino. Le buone notizie le ha portate Marcello Panettoni, consigliere del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, arrivato ieri a Torino per partecipare a due riunioni tecniche in Regione. L'unica condizione richiesta, per la li[illegible] ad alta capacità, è che «la Regione e gli enti locali facciano in fretta a completare gli iter legislativi di loro competenza».

Panettoni, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo e l'assessore Antonino Masaracchio, il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso e l'assessore Franco Campia, il presidente della provincia [illegible] Vercelli, Valeri e il sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani e l'amministratore delegato della Tav, Renon, sono convinti che adesso «ci siano le condizioni per giungere alla conclusione della fase procedurale e mettere i Comuni nelle condizioni di deliberare: sono ormai [illegible] via di soluzione i nodi [illegible] Novara [illegible] Santhià [illegible] Regione accelererà l'iter di approvazione della legge sulle cave». Dunque c'è l'impegno formale [illegible] chiudere la Conferenza dei servizi entro il mese [illegible] ottobre. «Da quella data - spiega Panettoni - ci vorranno 9-12 mesi per aprire i primi cantieri».

La tratta Torino-Milano sarà tutta quadruplicata. Un lavoro da realizzare ex novo e che prevede l'interconnessione con il vecchio percorso a Santhià [illegible] Novara. «Si realizza - spiega Ghigo - un vero raccordo tra la linea ad Alta Capacità e il territorio piemontese. A Santhià c'è la possibilità di collegamento per tutta l'area di Vercelli [illegible] Biella; a Novara [illegible] realizza l'interscambio con Malpensa [illegible] Boschetto». Insomma, [illegible] sarà [illegible] doppio modello d'esercizio: da [illegible] parte collegamenti diretti Torino-Milano, dall'altra treni Intercity tra i due capoluoghi con fermate a Santhià, Vercelli e Novara.

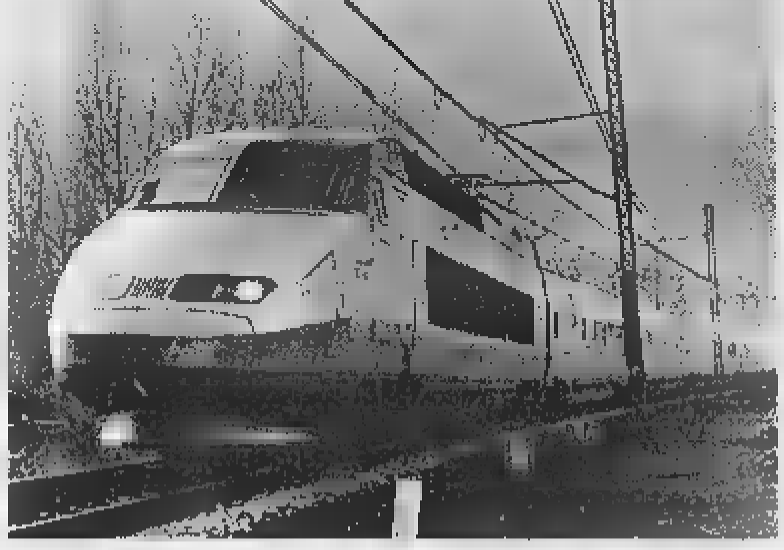
Tutto risolto, allora? Non proprio. Se [illegible] questione dei nodi di Novara e Santhià sembra in via di soluzione, diverso è il discorso della legge regionale sulle cave. Norme necessarie per regolamentare il problema degli inerti già presentata dalla giunta in Commissione e su cui Rifondazione comunista e i verdi hanno annunciato battaglie. Ghigo però spiega: «E' praticamente identica a quelle di Toscana ed Emilia. Non vedo motivi di ostruzionismo. Il nostro obiettivo è anche quello di evitare facili arricchimenti».

Novità anche per la Torino-Lio[illegible]. Alla riunione, [illegible] cui ha partecipato il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, è stato annunciato l'avvio degli studi per la progettazione del tratto tra Venaus e Torino, cioè quello che dovrebbe collegare l'uscita dalla galleria internazionale al capoluogo. Tempi previsti: due anni. Spiega Bresso: «Va chiarito che non c'è alcun percorso definito. Il progetto sarà fatto in modo da renderlo applicabile ad ogni soluzione». E la presidente della Provincia aggiunge: «Le ipotesi allo studio sono tre: come arrivare ad Orbassano, come attraversare la Val Susa e come [illegible] Caselle. Orbassano e Caselle sono tra loro alternative».

Da risolvere, [illegible] sempre il problema del rapporto con le popolazioni locali. Anche per questo nella riunione di ieri è stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro che rappresenti alla Commissione Intergovernativa italo-francese [illegible] richieste delle istituzioni [illegible] degli enti locali per la progettazione della Torino-Lione. «Siamo disponibili ad un ulteriore approfondimento tecnico», precisa Ghigo.

E un punto fondamentale dei due progetti resta il nodo di Torino. I nuovi fondi trovati dal governo hanno fatto felice Castellani: «Sono quelli che mancavano per completare il progetto. Abbiamo suggerito di lavorare sui tempi di restituzione dei mutui. Il rappresentante del ministro [illegible] assicurato l'approvazione dell'emendamento che recepiva il consiglio».

[illegible]rizio Tropeano



Ci sono interessanti novità anche per la Torino-Lione: si studia il percorso

ASTI-CUNEO

Polemiche sull'autostrada

Oggi in Regione torna la questione dell'Asti-Cuneo. Su Palazzo Lascaris è prevista una «marcia» di amministratori e sindaci delle due Province ma già da ieri [illegible] [illegible] mancate polemiche sulla scelta di inserire nell'ordine del giorno la questione. A protestare il [illegible] regionale di Rifondazione comunista che aveva chiesto di discutere prioritariamente degli aiuti che la Regione intende inviare alla Campania colpita dalla frana alluvionale: «Invece - spiega il capogruppo Chiezzi - [illegible] grande insensibilità si parlerà dell'autostrada Asti-Cuneo». E proprio dagli eventi campani prende spunto il consigliere verde Pasquale Cavaliere per chiedere al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di porre [illegible] «Asti-Cuneo come una questione emblematica» e di «ottenere da questo governo che un'opera di tale dimensioni, che dovrebbe passare da un'area interessata dall'alluvione del 1994, [illegible] perlomeno supportata dalla verifica di impatto ambientale».

Cantarella

«Formazione essenziale per crescere»

Globale, totale, flessibile e integrata con il sistema educativo: questo il cocktail di ingredienti che consentono alla formazione di essere coerente con le esigenze di competitività di [illegible] azienda. E quindi utile, non sistema teorico [illegible] dibattere nelle accademie ma elemento insostituibile nella dinamica dei processi produttivi.

E' uno dei concetti chiave che ieri l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha riassunto alla platea del Lingotto nell'ambito della VII Conferenza mondiale sulla formazione continua degli ingegneri, ospitata per la prima volta in Italia nel Centro congressi ricavato [illegible] quella che fu la culla della casa automobilistica torinese. Un appuntamento prestigioso per Torino (si concluderà domani), occasione [illegible] confronto e di varie iniziative (oggi sarà presentato il secondo ciclo del corso di Diploma universitario in ingegneria logistica e della produzione) ma anche di interrogativi che dovranno trovare quanto prima risposte convincenti [illegible] fronte di sfide sempre più impegnative. Ed ecco che anche sul terreno della cosiddetta «formazione continua» l'Italia diventa [illegible] caso. Paese di forti contraddizioni, vive una situazione «piuttosto confusa», dove al dinamismo delle aziende fa riscontro l'assenza dei fattori di base e la chiara definizione delle competenze fra i diversi attori che proprio quel dinamismo dovrebbero garantire. Un'evoluzione in questo senso, comunque, non [illegible] più rimandabile in termini di prospettive, di competenza ed in ultima analisi di competitività. Elementi a cui Cantarella si [illegible] più volte richiamato nella [illegible] relazione. «La formazione è diventata leva strategica per lo sviluppo continuo del patrimonio di competenza di una impresa - ha detto -. In particolare, ha assunto un ruolo sempre più importante [illegible] fattore di spinta verso la flessibilità al cambiamento da parte delle persone e di impulso nella direzione dell'imparare ad apprendere». Cantarella ha poi fatto riferimento alla fabbrica «antropocentrica», progetto ambizioso che l'azienda tori[illegible] praticando fin dagli Anni [illegible] negli stabilimenti del Sud Italia, esportandolo all'estero: «E' la fabbrica nella quale la responsabilità della qualità e [illegible] miglioramento continuo è affidata più che a una crescente sofisticazione tecnologica alla valorizzazione della creatività e dell'intelligenza delle persone, nonché alla [illegible] capacità di integrarsi e motivarsi».



L'ing. Cantarella

Soluzioni originali e vincenti a fronte di un quadro sempre più complesso. «La vera sfida - ha sottolineato - è riuscire a creare una azienda veramente multiculturale capace [illegible] trarre sempre il meglio da persone appartenenti a contesti sociali e culturali diversi; di integrare [illegible] specificità locali in un ambiente internazionale; di far partecipare tutti agli stessi obiettivi di competitività e di sviluppo valorizzando le diversità». [ale. mon.]

IN BREVE

EX [illegible]

Polemiche in Comune sulla futura destinazione

Arriva l'accordo di programma (fra Regione, Comune [illegible] vertice della proprietà) sull'area «ex Superga», visto che l'azienda di via Verolengo [illegible] sta trasferendo a Rivoli: ossia una variante al piano regolatore che consente di cambiare destinazione d'uso (da industriale [illegible] residenzaiale) dei 27 mila metri quadri del terreno, e in seconda commis[illegible] è bagarre: maggioranza divisa, opposizione che grida allo «scandalo», minacciando di presentare un esposto alla procura della Repubblica. Ovviamente se l'«accordo» dovesse essere ratificato dal Consiglio comunale.

ILVA

Incontro al ministero sul futuro di 320 addetti

Hanno scioperato ieri i lavoratori dell'Ilp contro la annunciata chiusura dello stabilimento torinese di corso Regina Margherita che occupa 320 addetti di cui la maggioranza con [illegible] età media elevata [illegible] quindi [illegible] scarse possibilità di trovare un nuovo lavoro. Domani si terrà a Roma l'incontro dei sindacati con la proprietà e il ministro dell'Industria.

FINANZA

A Orbassano inaugurata una nuova caserma

Ieri mattina la Guardia di Finanza ha inaugurato la nuova caserma di Orbassano, intitolata a «Padre Giovanni Brevi» Medaglia d'Oro al Valor Militare, recentemente scomparso a Ronco Biellese. Alla cerimonia, coronata dalla benedizione dell'Ordinario Militare, monsignor Giuseppe Mani, hanno presenziato il sindaco Graziano Dell'Acqua e il generale di divisione Corradino Corrado, ispettore delle Fiamme Gialle per l'Italia Nord-Occidentale.

[illegible]

«Sport e legalità» interviene Caselli

Il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, ha partecipato ieri mattina la teatro Colosseo alla premiazione del «Primo trofeo di atletica» che ha coinvolto nei mesi scorsi 23 scuole medie di Torino [illegible] provincia. E' stata anche l'occasione per discutere con centinaia di ragazzi in sa[illegible] di «Sport e legalità». Sul palco, assieme al giudice Caselli, c'erano don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, monsignor Franco Peradotto, Maurizio Laudi, procuratore [illegible]giunto presso il Tribunale [illegible] Torino, don Aldo Rabino, salesiano, e l'arbitro di calcio Alfredo Trentalange.

[illegible]

Alunni delle elementari adottano [illegible] giardino

Gli alunni della scuola elementare S. Francesco d'Assisi di via Verdi 32, in collaborazione con l'associazione Arcobaleno, la cooperativa sociale «Luci nella città» e la direzione didattica scolastica, hanno adottato il giardino dell'istituto per renderlo un'area verde finalmente godibile. I lavori sono stati inaugurati oggi alla presenza di rappresentanti del Comune.

DAL DELLE ALPI AL DUOMO



Del Piero in visita alla Sindone

Visita alla Sindone, ieri pomeriggio, per Alessandro Del Piero, il fantasista juventino più acclamato dai tifosi. La [illegible] visita in Duomo [illegible] stata annunciata e smentita almeno una decina di volte dall'inizio dell'Ostensione. Ieri, a sorpresa, si è presentato all'ingresso del percorso obbligato, ai Giardini Reali. Accompagnato dagli organizzatori ha voluto vedere il video sulla Sindone e fermarsi in preghiera davanti al sudario. All'uscita è stato circondato da decine di tifosi a caccia di autografo, da giornalisti e fotografi. Si è detto molto toccato dall'immagine della Sindone: «Che non può lasciare indifferente nessuno».

Sindaco e presidente della Regione scrivono al ministro Maccanico

Poste, un altro lunedì nero

Diciotto zone sono senza portalettere

Il [illegible] delle Poste di Torino diventa adesso un caso politico, mentre ieri altre 18 zone sono rimaste senza portalettere. [illegible] presidente della Giunta Regionale del Piemonte Enzo Ghigo ha scritto una lettera al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, per sollecitare un «intervento diretto affinché venga ripristinato al più presto il diritto dei cittadini a ricevere la corrispondenza in tempi ragionevoli».

Anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha preso posizione sollecitando - [illegible]he lui via lettera - l'azione «urgente [illegible] immediata» dell'amministratore delegato dell'Ente Poste, Cesare Vaciago, per porre fine «a questa situazione grottesca».

Ghigo stesso riconosce che forse «non mi compete entrare nel merito delle ragioni del grave disservizio che sta coinvolgendo loro malgrado, centinaia di migliaia di utenti» ma spiega anche la necessità come «rappresentante delle istituzioni di non restare con le mani in mano». Insomma il presidente della Regione è convinto dell'urgenza di esercitare pressioni [illegible] Roma [illegible] su un ministro che non lesina promesse sul futuro della città. Così anche i toni della lettera stavolta perdono quei contorni solitamente diplomatici [illegible] lasciano trasparire le polemiche. Scrive infatti Ghigo: «Se da un lato non posso non apprezzare le Sue recenti dichiarazioni che annunciano l'impegno del Governo a favore dello sviluppo della vocazione di Torino nel campo delle telecomunicazioni, dall'altro non posso che richiamare il Governo ad una maggiore concretezza. Torino e il Piemonte hanno bisogno di fatti [illegible] non di promesse».

Tutta la lettera punta a questo richiamo alla «concretezza». Così si ricorda al ministro delle Poste e Telecomunicazioni come sia certo «vero che sfumata l'occasione dell'Authority, nuovi interventi per potenziare il ruolo del capoluogo regionale in questo settore, non possono che essere accolti positivamente» [illegible] è altrettanto necessario che «gli auspicati progetti di rilancio di Torino all'insegna delle nuove tecnologie e delle telecomunicazioni, non possano prescindere dal buon funzionamento dei servizi più elementari». Dunque, intervenga Maccanico per porre fine «alla situazione di caos delle Poste torinesi che rischiano la paralisi non riuscendo a smaltire tonnellate di corrispondenza da recapitare in venti zone della città».

Secondo Castellani, invece, «esiste prima [illegible] tutto una responsabilità aziendale. Adesso [illegible] le Poste sono un'azienda che sta sul mercato dunque i suoi manager intervengano in tempi rapidi per porre rimedio a questa situazione grottesca. Detto questo, ben venga anche l'azione del ministro se serve a riportare alla normalità la consegna della posta ai cittadini». [m. tr.]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 12 Maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]. Nel pomeriggio, sui rilievi, aumento della nuvolosità con possibili temporali. Temperatura [illegible]. Visibilità: [illegible]. Venti: deboli variabili.

[illegible] [illegible] CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible]sservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	27,6	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore [illegible]			1015 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,6	23 maggio 1957

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	10,2

[illegible]

IL S[illegible] sorge alle ore 6 e 4 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna [illegible] 25 maggio ore 22

MERCURIO: a 143 milioni di [illegible] dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE: si trova presso il confine inferiore della costellazione dei Pesci.

MARTE: brilla leggermente più di Regolo, la stella Alfa del Leone.

GIOVE: osservabile al [illegible]attino come stella luminosa a Sud-Est.

SATURNO: occorrono 122 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], il veloce Mercurio, passa 0,5° a Sud [illegible] [illegible] Saturno. Congiunzione non visibile per [illegible] vicinanza al [illegible]

Specchio dei tempi

«Il Tribunale [illegible] Torino contrario alla revoca giudiziaria degli amministratori?» - «In Svizzera si paga come in Italia» - «Passiamo la gior[illegible] a far quasi niente!» - «Più piste ciclabili» - «Locali da pulire»

Un lettore ci scrive:

«Si ritiene che l'amministratore condominiale, unanimemente riconosciuto un mandatario, assolva l'incarico con correttezza, trasparenza e nell'interesse del condominio ed, altresì, versi i contributi dei condomini [illegible] un conto intestato al condominio.

«Ciò risponde anzitutto a buoni canoni di etica e costume, [illegible] anche a norme giuridiche, che, se non specifiche, sono rinvenibili [illegible] sacri testi. Ma non sempre è così. Alcuni amministratori considerano il condominio soltanto come una vacca da mungere - lucrando sugli importi dei lavori condominiali di cui in nero le ditte, [illegible] è voce corrente anche per ammissione delle ditte stesse, devono loro versare forzatamente una "quota" in misura del 10% [illegible] sinanche del 15% - e, [illegible] il conto [illegible] intestato a nome dell'amministratore, compensando le risultanze attive di un condominio [illegible] le passività di un altro o intascando gli interessi attivi maturati dai versamenti [illegible] condomini che corrispondono con diligenza i contributi condominiali.

«Tutto ciò è stato messo in evidenza anche [illegible] un recente articolo dove [illegible] scritto che tali amministratori possono essere revocati dall'autorità giudiziaria. Ma ho saputo che, contrariamente [illegible] varie sentenze di altri tribunali e corte d'appello, [illegible] tribunale di Torino spesso ha manifestato un diverso avviso. Mi piacerebbe conoscerne il motivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di una donna svizzera convivente con un italiano che [illegible] lamenta [illegible] dover pagare alla Usl per l'assistenza sanitaria, quale extracomunitaria, una tassa annuale che non sarebbe dovuta se la stessa fosse regolarmente sposata.

«Ho un figlio che vive da anni a Zurigo con la moglie [illegible] [illegible] due bambine; per l'assistenza sanitaria in quel cantone pagano mensilmente fior di franchi alla assicurazione per le malattie. Domanda: perché mai la scrivente pretende di ottenere gratis in Italia ciò che al suo Paese dovrebbe profumatamente pagare?».

Gigliola Ciuti Badii

Un lettore ci scrive:

«Molte volte si sente dire che in Comune e nei vari Enti Pubblici si lavora poco. Alle volte [illegible] perfino peggio! Nelle settimane scorse [illegible] alcun preavviso e [illegible] alcuna valida motivazione, sono stato inviato da un dirigente a "lavorare" presso un Centro di Coordinamento Ecologico della mia stessa circoscrizione, per "coordinare le varie attività del centro". Peccato che, arrivato lì, mi sono accorto che queste attività non [illegible] affatto! Non c'è alcuna attività da coordinare! Io, impiegato di 7° livello, ed altri colleghi [illegible] 6° livello passiamo l'intera giornata a far quasi niente, se non piccolissimi normali lavori d'ufficio che non giustificano l'esistenza di detto Centro Ecologico».

Angelo Grasso

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«La lettera di Marisa Sinigaglia mi offre lo spunto per assi[illegible] i ciclisti urbani che i cantieri avviati su 35 km di ciclopiste (nuove o da ristrutturare) si rifanno ai modelli tedeschi con attraversamenti continui e semafori dotati di luci e tempi per l'attraversamento dei velocipedi. I cantieri, che comportano una spesa di circa [illegible] miliardi, riguardano questi percorsi: Stupinigi-via Garibaldi (da ristrutturare), via Filadelfia-Parco Ruffini, Parco Ruffini-Pellerina (su corso Brunelleschi e Telesio), Villa Cristina-Vallette, sponda sinistra Dora da corso Principe Oddone a Po, corsie ciclabili [illegible] centro. Questi lavori risultano nel più vasto programma Torino Biciclette che, una volta completato, si estenderà [illegible] [illegible] rete di ciclopiste lunga 250 km».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Dopo mesi di preparativi Torino s'è fatta bella per ricevere i 2 milioni di visitatori previsti per l'Ostensione della S. Sindone. La mobilitazione è stata generale ed i risultati credo si possano considerare più che soddisfacenti. Recandomi periodicamente [illegible] prelevare presso un locale Bancomat del centro città, mi sono più volte chiesto se qualcuno avesse provveduto, per l'occasione, a far pulire questi locali. Tastiere [illegible] numeri consumati, pulite solo nel punto in cui abitualmente il cliente appoggia la [illegible] per digitare il codice, monitor così polverosi da rendere sbiadita l'immagine, vecchie etichette adesive strappate per metà, messaggi per la clientela scritti [illegible] mano [illegible] occasionali pezzi di carta, cestini, quando presenti, colmi di spazzatura».

Giovanni Nicolotti

Tre candidati denunciano al prefetto l'Ulivo per propaganda scorretta

Caselle, veleni sulle elezioni

Serie di episodi con violazione della par condicio
Mistero sulla salute del primo cittadino Rosito

CASELLE. Un clima elettorale tra i veleni quello di Caselle. Si parte da una denuncia che arriva da tre candidati a sindaco i quali l'altro giorno si sono rivolti direttamente al prefetto, accusando di [illegible] la propaganda dell'Ulivo che ricandida parte dell'Amministrazione uscente, sindaco in [illegible]. I tre firmatari dell'esposto - Giorgio Aghemo, Federico Zavatteri e Gianni Bellini - fanno rilevare «il grave clima che si è venuto a creare in palese violazione alle più elementari regole della par condicio».

I tre aspiranti sindaco nel loro esposto evidenziano episodi da censurare, con protagonisti i candidati dell'Ulivo: dall'intitolazione di una piazza in frazione Mappano, con orazione tenuta da un candidato, alla presentazione di un libro e l'acquisto di [illegible] copie dello stesso, vendute ad offerta libera con ricavato devoluto al Comitato Cernobil.

«Ma se questi fatti, di per sé, a nostro avviso, sono disdicevoli e scorretti - dicono Aghemo, Zavatteri e Bellini -, il fatto più grave si verificherà oggi 12 maggio, quando il Cim, il Consorzio intercomunale che ha il compito di coordinare lo sviluppo delle frazioni mappanesi, presenterà alla cittadinanza il suo bilancio, le iniziative e i progetti futuri, tra cui anche la tanto attesa circonvallazione. Non ci sarebbe nulla da eccepire se alla serata non partecipassero i candidati dell'Ulivo, nonché il vicepresidente del Cim che, guarda caso, sta coordinando la [illegible] campagna elettorale».

Alle accuse replica il portavoce dell'Ulivo, Walter Campioni. «L'Amministrazione uscente ha svolto per tutto il [illegible] mandato le attività culturali per cui ora viene accusata e il rapporto con la gente non è certo cambiato in quest'ultimo mese». E conclude: «Chi [illegible] ha proposte alternative da offrire si attacca alla sterile polemica».

Altro «battage» sulle condizioni di salute del sindaco uscente Giovanni Rosito, ormai assente da oltre una settimana dalla scena della campagna elettorale. Qualcuno l'ha definito il «sindaco virtuale» e la malattia che lo ha colpito costringendolo al ricovero è stata per parecchi giorni quasi un mistero. C'è anche chi, [illegible] fare da bene informato, l'ha dato perfino in fin di vita. Così i rappresentanti della sua coalizione hanno deciso di svelare l'arcano, [illegible] un comunicato.

«Sabato 2 maggio - si legge sul documento - il sindaco è stato ricoverato in seguito ad un forte aumento della p[illegible] causato da una crisi di affaticamento. In questi giorni verrà dimesso, ma i medici gli hanno prescritto riposo assoluto, ragion per cui potrà [illegible] alla campagna elettorale [illegible] per concluderla».

[illegible] Bergamini



A fianco, da sinistra, Giovanni Rosito e Federico Zavatteri



A fianco, da sinistra, Giorgio Aghemo e Gianni [illegible]

Quella «guerra» di Rosta

Polemica continua sindaco-opposizione

ROSTA. E' già tempo di bilanci a Rosta. Bilancio preventivo [illegible] anche bilancio politico per il sindaco Paolo De Nigris, eletto quasi [illegible] mesi fa. Mesi di passione e polemiche, con l'opposizione all'attacco dell'amministrazione su ogni provvedimento o quasi. L'Ici, per esempio: «C'è stato un aumento sensibile e ingiustificato». Oppure l'acquedotto: «Nel bilancio [illegible] chiarisce come saranno utilizzati gli incassi delle bollette». Per non parlare del clima a palazzo civico: «Da quando si è insediato il nuovo inquilino - [illegible] le parole della minoranza - il dialogo è finito». L'attacco dell'opposizione sfocia ora nella richiesta di un Consiglio comunale ad hoc sul bilancio. «Così i cittadini potranno finalmente sentire dal vivo le spiegazioni di De Nigris e della sua squadra», dice Ezio Dutto, ex assessore della giunta Oselin [illegible] "Nuova Rosta" dalla quale si è staccato un mese [illegible]. Pronta la replica di De Nigris: «Siamo più che disponibili al dialogo. Se a volte è mancato, è solo perché eravamo troppo impegnati a rimediare gli errori della precedente amministra[illegible]».

[illegible] consiglio si svolgerà nei prossimi giorni, e il sindaco non nasconde la sua contrarietà: «Per quell'assemblea il Comune dovrà spendere 50 milioni». Così tanto? «Tra il personale amministrativo, la luce e i gettoni di presenza, la cifra è quella. Cifra che avremmo potuto benissimo risparmiare perché le osservazioni di Dutto e compagni [illegible] prive di fondamento». In che senso? «Le loro critiche sono pretestuose. Perché a proposito dell'Ici il costo aggiuntivo per ogni famiglia è di sole 60 mila lire e non di 400 mila lire. Per quanto riguarda l'acquedotto, poi, non è affatto necessaria una variazione del bilancio come chiede l'opposizione. Perché i 210 milioni incassati dal pagamento delle bollette riguardano il vecchio bilancio 97, e quindi non possono [illegible] inseriti nel bilancio del [illegible]. Questo loro dovrebbero saperlo bene, considerato che l'anno scorso amministravano la città».

[gr. lon.]

Sagat-sindacati

L'aeroporto tra rilancio e occupazione

CASELLE. Rilancio dell'aeroporto e occupazione vanno di pari passo. Ne sono più che mai certi i sindacati che ieri mattina, durante un incontro con i rappresentanti della Sagat, la società di gestione aeroportuale, hanno posto la questione. «Se i voli passeggeri sono in continuo aumento - afferma Giuseppe Zagato della Uil-Trasporti - [illegible] dimostrato dai fatti, perché c'è tanta preoccupazione che il nostro [illegible] venga ridotto ad aeroporto di serie B?». Un quesito inquietante che, secondo le organizzazioni sindacali, può avere una sola risposta: rilan[illegible] turistico del Piemonte e di conseguenza dell'aeroporto. [illegible] questo non è un problema che può certo risolvere la Sagat - prosegue Zagato -, devono farlo i politici: gli assessori regionali e provinciali al Turismo, e soprattutto il Comune di Torino, quale maggiore azionista dello scalo di Caselle». Solo la giusta promozione delle bellezze artistiche, ma anche naturali della nostra regione, potrà di fatto risolvere il problema e rilanciare di conseguenza l'occupazione. [illegible] dimentichiamo che i lavori dell'aerostazione - prosegue - sono stati effettuati grazie all'autofinanziamento dei lavoratori dell'aeroporto. La speranza, allora, [illegible] quella che [illegible] scalo più moderno ed efficiente potesse attrarre nuovi voli ed un numero crescente di passeggeri. E così effettivamente è stato, anche se ora per qualche misteriosa ragione vogliono relegarci in serie B».

Zagato lancia inoltre la proposta a Regione e Comune di costituire una compagnia regionale così come avvenuto ad esempio in Friuli [illegible] la Air Giulia. «Ci vuole più impegno da parte di tutti per far decollare veramente il nostro aeroporto - conclude -. Impegno che deve arrivare anche dai rappresentanti del consiglio di amministrazione della Sagat, finora, a parte il presidente Pennella, poco attivo e sensibile».

[n. ber.]

Vaie, ordinanza

«E' vietato il transito alle [illegible]»

VAIE. Due allevatori di Sant'Antonino hanno inviato un esposto al Presidente della Repubblica per contestare un'ordinanza del sindaco di Vaie che, da diverse settimane, vieta il transito attraverso il centro storico [illegible] paese alle mandrie e ai mezzi agricoli.

Da oltre quarant'anni due allevatori di Sant'Antonino, Amelio e Luciano Listello, passavano nel centro abitato di Vaie con le loro mandrie formate da oltre duecento mucche per raggiungere i pascoli che si trovano vicino al cimitero del paese. Il provvedimento del sindaco di Vaie è del 15 dicembre [illegible].

«Duecento mucche ogni gior[illegible] attraversavano il paese provocando [illegible] danno notevole alla nuova pavimentazione del centro storico. La situazione era di[illegible] insostenibile, [illegible] le continue, giuste proteste dei residenti - precisa il primo cittadino, Wilma Giglini -. Le mandrie hanno comunque la possibilità di passare in una strada alternativa che allunga di poco il percorso».

Non la pensa così però Amelio Listello [illegible] precisa: «La strada che ora dobbiamo percorrere tutti i giorni è più lunga di oltre un chilometro. La pavimentazione del centro storico di Vaie è inoltre sempre [illegible] pulita a nostre spese».

Nell'esposto presentato al Presidente della Repubblica, l'avv. Mauro Carena precisa inoltre che «è stata emanata un'ordinanza del tutto illegittima. La carenza di motivazioni rende problematico comprendere quale potere ha voluto esercitare la Pubblica Amministrazione. La pavimentazione del [illegible]tro storico avrebbe dovuto tener conto dell'esigenza di transito di tutti gli utenti del Comune dove si svolge attività agricola».

[f. mor.]

PROVINCIA [illegible]

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Maria Rigozzo, 61 anni, pensionata, residente in frazione Betlemme, via Chiabotti 64, è ricoverata in ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto sulla provinciale Chivasso-Mazzé. Mentre era in sella alla propria bicicletta, è stata travolta dalla Peugeot 205 condotta da Gino Manna, 24 anni, abitante a Crescentino, via Cenna 21, che è rimasto illeso.

■ [illegible] Fermato in via Brandizzo dai carabinieri per un controllo, è risultato che la Uno al cui volante c'era Alessandro Frigo, 27 anni, di Volpiano, era rubata. Il giovane è stato denunciato alla magistratura per furto.

■ [illegible] Vittoria Natalina Priotto Vasone, pensionata, nubile, ieri è stata trovata morta dai vigili del fuoco di Susa e i carabinieri di Borgone nella sua abitazione in via Mario Tacca [illegible] a Borgone [illegible] Susa. Secondo il referto di [illegible] del medico del 118 il decesso sarebbe stato provocato da una intossicazione causata da un eccessivo ingerimento di farmaci. L'allarme è stato dato da un'anziana vicina di casa che da alcuni giorni non la vedeva uscire. L'autorità giudiziaria ha disposto che venga effettuata l'autopsia sulla salma.

■ [illegible] **CAMPERISTI.** L'associazione dei camperisti di Ciriè e delle Valli di Lanzo ha inaugurato la [illegible] nuova sede di [illegible] Vittorio Emanuele 144 nel centro storico di Ciriè. Il centro è aperto a tutti i soci e anche a chi volesse informazioni il giovedì dalle 20,45. Per altri chiarimenti basta chiamare i numeri 011/9214347 oppure 9206763.

■ [illegible] La biblioteca civica di Mathi da pochi giorni ha variato gli orari della sua apertura. Chi volesse affittare o dare un'occhiata ai volumi ora può farlo il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18; il mercoledì e il venerdì dalle 14 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12. La biblioteca rimarrà chiusa solo il lunedì.

■ [illegible] **MONTAGNA.** L'appuntamento per gli amanti della montagna è fissato per qu[illegible] se[illegible] alle ore 21 nella sede del Cai di Lanzo di via Don Bosco 33. Durante l'incontro verranno proiettati i filmeti «Everest [illegible] maschera» e «Conoscere le Alpi 2».

■ [illegible] Gli uffici comunali si sono trasferiti nella nuova sede ricavata dai locali dell'ex scuola elementare Braccini. Il [illegible] numero telefonico del centralino è ora lo 011/9234400, per mettersi in contatto con il sindaco Donato Adduci si deve invece comporre lo 011/9234415, fax 9234422.

■ **SAN SEBASTIANO PO.** Fino a domenica 24 [illegible] presso l'Oasi degli animali s[illegible] collina di San Sebastiano Po è allestita la mostra itinerante [illegible] Wwf «W il lupo», occasione anche per visitare il locale parco faunistico. Inoltre da venerdì a domenica è in programma un'iniziativa a carattere didattico-naturalistico sullo stato di degrado delle sponde del Po a San Sebastiano.

■ **[illegible], PREMIO.** Consegnato l'altro ieri in municipio a Pinerolo il premio «Pinarolium», un riconoscimento conferito dalla Pro loco di Pinerolo a personalità pinerolesi di nascita o d'adozione, o a enti operanti nel Pinerolese che in campi diversi abbiano [illegible] onore e prestigio alla città e ne abbiano promosso lo sviluppo [illegible]. Quest'anno il premio è andato a tre pittori: Mario Borgna, Lorenzo Prato e Carla Tolo[illegible]

A Rivoli

[illegible] muratore caduto da impalcatura

RIVOLI. Infortunio sul lavoro ieri mattina a Rivoli, nella frazione di Tetti Neirotti. Un muratore, Ernesto Bona, 60 anni, residente a Cen[illegible] in provincia di Cuneo, è ancora [illegible] in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. L'uomo è caduto da un'impalcatura installata per la ristrutturazione di [illegible] casa e dopo un volo di 6 metri si è schiantato sulla strada. I compagni hanno immediatamente dato l'allarme e sul posto, in strada Tetti 113, è atterrato l'elisoccorso. L'équipe medica ha subito prestato i primi soccorsi, ma le condizioni del muratore sono subito apparse gravi. «Le modalità precise dell'incidente restano [illegible] da chiarire - commentano al commissariato di polizia di Rivoli che si sta occupando del caso -. Per individuare eventuali responsabilità della ditta, la "Prefabbricati Genola", abbiamo, di concerto con l'Asl 5, messo sotto sequestro il [illegible].

[illegible] una prima ricostruzione pare che il muratore sia caduto dall'impalcatura dopo essere inciampato su alcuni ferri. Ma la polizia non si sbilancia: «Stiamo ancora verificando le varie testimonianze».

Chivasso-Caluso

[illegible] feriti nello scontro trattore-camion

CHIVASSO. Stava rientrando a casa dai lavori nei campi, Clementino Milanesio, 73 anni, frazione Betlemme, via Borghetto 17, ieri mattina intorno alle 11 e viaggiava sulla statale 26 Chivasso-Caluso, al volante del [illegible] trattore Same Minitau[illegible] 60.

Ma nello svoltare a sinistra in via Borghetto è stato travolto da un autocarro Renault che viaggiava nella medesima direzione di Chivasso. Alla guida del pesante automezzo c'era Carlo Magroni, [illegible] anni, autotrasportatore, residente a Ciriè, corso Nazioni Unite 4.

In seguito al violento impatto, il trattore è stato scaraventato a una distanza di circa 30 metri in un prato, a lato della statale, e il Milanesio, nonostante la tremenda botta, è riuscito a mantenersi saldo al volante, attutendo le conseguenze dello scontro. L'uomo ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato a Chivasso.

Solo lievi contusioni e molto spavento invece per il conducente del camion.

Avrà per tema trainante la pesca nel passato

Si inaugura l'ecomuseo dei Laghi di Avigliana

AVIGLIANA. Naturalisti, appassionati della storia dei laghi di Avigliana si ritrovano sabato prossimo per inaugurare l'ecomuseo, sul passato dei due laghi [illegible] e in particolare [illegible] come veniva esercitata la pesca. La pesca è il tema trainante sviluppato dal parco naturale [illegible] laghi di Avigliana per far conoscere e valorizzare un lavoro del passato, un elemento di notevole importanza nell'economia per coloro che vivevano sulle palafitte e sulle sponde dei due bacini. Il percorso del [illegible] sarà particolarmente utile agli studenti che oltre alla vita lacustre potranno approfondire anche gli aspetti geologici e naturalistici degli ecosistemi.

Sono state istituite delle edicole in tre punti strategici del parco: iniziando dai nuovi campi sportivi di via Suppo, si raggiunge la zona del lago grande nella località T4, e infine si conclude nell'area Fips [illegible] lago piccolo. Le strutture informative sono costituite da disegni di grandi dimensioni, uniti da sintetiche frasi, [illegible]o in questo modo una chiara funzione didattica utile sia per le scuole che per i turisti. Per agevolare il percorso e lasciare un ricordo utile per ricerche e studi, [illegible] stampati dei pieghevoli in diverse lingue.

Partendo dai campi sportivi di via Suppo si potrà osservare lo studio sulla circolazione delle acque, esaminare il problema di eutrofiz[illegible] lacustre e l'ambiente naturale [illegible] parco, con la fauna dei laghi, pesci, anfibi e rettili che popolano l'oasi naturale. Tra le informazioni utili si potrà sapere l'estensione, la profondità dei laghi, la mappa del parco [illegible] il tracciato dei sentieri da percorrere a piedi, in bicicletta o a cavallo. Di particolare interesse il secondo punto museo, nei pressi della palude dei Mareschi dove sono esposti i disegni della popolazione ittica, le statistiche sul pescato del 1920, confrontate con il 1975. La vendita dei pesci sui mercati dei comuni della bassa Val di Susa e Val Sangone. Gli strumenti di pesca professionale, disegni che illustrano: la rete a catino, il bertanello, il palamito per la cattura delle anguille. L'ultimo punto di esposizione nell'area Fips, l'argomento predominante è la pesca sportiva [illegible] laghi, le tecniche e le attrezzature.

[g. mar.]

Prognosi riservata

Vinovo, [illegible] travolto da un'auto

VINOVO. Stava andando di casa in casa per la consueta benedizione del dopo Pasqua. Don Gerardo Russo, parroco da circa trent'anni della chiesa di San Bartolomeo di Vinovo, ieri pomeriggio è stato travolto da un'auto sulla provinciale per Carignano. Stava attraversando la strada per raggiungere un'abitazione, quando una Fiat Cinquecento lo ha investito, poco dopo le 17. Il sacerdote, settantenne, ha sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza dell'auto, e poi è finito sull'asfalto. Don Gerardo è stato subito [illegible] dagli abitanti del quartiere, che hanno poi dato l'allarme. In pochi minuti è arrivato l'elisoccorso del 118 e un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo. Le [illegible] condizioni sono gravi: mentre i soccorritori cercavano di stabilizzare le ferite lui pregava. Poi, all'improvviso, ha perso conoscenza. La gente, sconvolta, si è stretta attorno ai medici: «E' grave? Come sta?». Don Gerardo è stato trasportato in elicottero al Cto dove [illegible] ricoverato in prognosi riservata.

A Orbassano

[illegible] della Guardia di Finanza

ORBASSANO. Ieri mattina la Guardia di Finanza ha inaugurato la [illegible] di Orbassano, intitolata a «Padre Giovanni Brevi» Medaglia d'Oro al Valor Militare, recentemente scomparso a Ronco Biellese. Alla cerimonia, coronata dalla benedizione dell'Ordinario Militare, monsignor Giuseppe Mani, hanno presenziato il sindaco Graziano Dell'Acqua e il generale di divisione Corradino Corrado, ispettore delle Fiamme Gialle per l'Italia nord-occidentale. Sono intervenuti anche il presidente della Società Interporto di Torino Fedele Lombardo e il presidente della Regione Enzo Ghigo, giunto con la moglie Anna, chiamata ad essere «madrina» della nuova installazione. Nell'occasione il comandante della «Zona Piemontese» della Guardia di Finanza, generale Italo Pappa, ha ricordato la figura di padre Brevi, prigioniero in Russia dal 1942 al 1954, dove patì come deportato ai lavori forzati. Rientrato in Italia fu poi cappellano dei finanzieri dal 1958 al 1976.

Ma il commissario dell'Asl 9 assicura che la residenza per anziani verrà fatta

Il tormentone del «Preventorio»

Orio, lavori fermi e voci di stop

[illegible] Una residenza sanitaria assistenziale - ovvero [illegible] casa di riposo destinata ad anziani [illegible] autosufficienti - e una comunità protetta che accoglierà malati psichici: c'è questo (almeno nelle intenzioni) nel futuro del «Preventorio», la vecchia struttura immersa nei boschi sulla collina di Orio Canavese che un tempo [illegible] i bambini a rischio di tubercolosi.

Il futuro si farà concreto? C'è chi sospetta di no.

I lavori sono fermi da un po' di tempo e in paese circolano molte voci di una possibile sospensione definitiva degli stessi. Di più: sono state inviate lettere anonime (non si [illegible] per quali motivi e con quali finalità) nelle quali si [illegible] a gravi [illegible] progettuali e si parla di una «cattedrale nel deserto» che sarebbe costruita a spese del contribuente.

Un «tormentone» che già in passato ha sempre accompagnato le tappe del «Preventorio».

A replicare ai pessimisti è Giampaolo Costamagna, commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale 9 che fa capo a Ivrea: il responsabile dell'Asl non nega affatto l'esistenza di problemi.

«Nel passato - spiega Giampaolo Costamagna - erano stati redatti due progetti, del tutto indipendenti fra loro, per la [illegible] di riposo e la comunità protetta. A inizio '96 [illegible] sbloccati i fondi statali per le strutture sanitarie: per Orio erano a disposizione 3 miliardi e [illegible] milioni per la Residenza sanitaria assistenziale e 2 miliardi e 410 milioni per la comunità protetta; per ottenerli, visti i tempi ristrettissimi concessi per presentare la documentazione, l'Asl si vide costretta a proporre i progetti già stilati».

Che, si scoprì, presentavano alcune incongruenze.

E' stato quindi successivamente deciso [illegible] unificare la direzione dei lavori, che sono stati poi sospesi per consentire la redazione di una perizia di variante. Risultato: si prevede una spesa ulteriore di 1 miliardo e mezzo per la Residenza sanitaria assistenziale e di 693 milioni per la comunità protetta.

«Le [illegible] del lievitare dei costi - sostiene Costamagna - sono da ricercare nell'adeguamento dei vecchi progetti alle nuove normative. In minima parte in vizi progettuali originari e soprattutto nei vandalismi, furti e danneggiamenti alle strutture sopravvenuti ancora di recente: coppi rubati, manufatti in pietra trafugati, conseguenti infiltrazioni d'acqua...».

Che intende fare l'Asl?

«Presentare al più presto - dice il commissario - la perizia di variante in Regione: ne abbiamo già parlato, si [illegible] mostrati disponibili ad accelerare al massimo l'iter».

Il problema è che, da Torino, soldi non ne arriveranno. E, stando alla perizia, servono almeno 2 miliardi e 200 milioni.

«Li troviamo noi - sentenzia Costamagna - pescando negli avanzi di amministrazione. Siamo un'azienda sana, questo ci è stato riconosciuto più volte anche in modo ufficiale, e possiamo permetterci di pensare a un simile investimento».

«Ma anche non fosse stato così - conclude -, avremmo trovato una strada alternativa per portare a termine quelle due opere. Perdere quaranta posti per anziani non autosufficienti e trenta per persone con disagio psichico: ma stiamo scherzando? Con il bisogno che c'è di strutture come quelle...».

Mauro Saroglia



Giampaolo Costamagna commissario dell'Asl 9

[illegible] CUORGNE' [illegible]

Derubato da due banditi

CUORGNE'. Banditi in azione, domenica sera alla periferia di Cuorgnè. Un pensionato di Forno, Armando Mattiel, 57 anni, abitante in frazione Crosi, è stato rapinato da due sconosciuti mentre attraversava regione Santa Lucia. I due malviventi, apparentemente disarmati e a volto scoperto, a bordo di una Fiat Uno bianca, si sono avvicinati al suo motoscooter e lo hanno costretto a fermarsi. Quindi sono scesi, hanno minacciato Mattiel (anche, a quanto sembra, colpendolo con degli schiaffi al volto) e si sono fatti consegnare i soldi che aveva con sé, [illegible] 150 mila lire. Il pensionato ha poi denunciato il fatto ai carabinieri. Immediatamente sono scattate le ricerche, sia da parte dei militari della stazione di Cuorgnè che del Nucleo operativo radiomobile. Dei 2 rapinatori, però, non ci sarebbe traccia.

San Benigno, risultati di un questionario

Municipio diventa punto d'incontro

SAN BENIGNO. Il Municipio come punto d'incontro, di arte, musica e letteratura e non solo freddo agglomerato di uffici dove espletare le proprie pratiche e farsi rilasciare certificati.

Una trasformazione insolita, ma che a San Benigno ha funzionato.

E, infatti, negli ultimi sei mesi, il Palazzo comunale ha ospitato mostre di pittura, di ceramica, esposizioni di libri e anche le «opere» dei ragazzi delle scuole impegnati nell'iniziativa ambientale «Salva e ricicla».

Una trasformazione particolarmente gradita ai sanbenignesi che hanno risposto positivamente al questionario distribuito dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giancarlo Quarello che proponeva alcune domande: «Porte aperte in Comune: [illegible] ne pensi?», «Ritieni il Palazzo comunale idoneo ad ospitare mostre ed incontri artistici di prestigio?», «Pensi sia utile promuovere un programma d'incontri per incentivare l'immagine turistica del nostro paese?».

«Abbiamo raccolto circa duecento schede - afferma l'assessore Graziella Rota - e devo confessare che mai ci saremmo aspettati [illegible] tale interesse. Dalle risposte è emerso in maniera unanime il parere favorevole dei cittadini a quanto è stato finora fatto, ma la [illegible] certamente più gratificante è il desiderio per la realizzazione di un programma di iniziative ancora più vasto e articolato». Ma i sanbenignesi sono andati ben oltre.

«Sono rimasta molto colpita - dice ancora l'assessore - dalle proposte che ci sono pervenute, dalla creazione di un museo di strumenti agricoli e di artigianato locale, alla creazione di bacheche per l'esposizione di costumi e documenti a testimonianza della nostra storia».

Proposte interessanti che l'Amministrazione comunale, impegnatissima in questo periodo nei preparativi per celebrare il millennio della magnifica Abbazia di Fruttuaria, prenderà certamente in considerazione.



Il sindaco Giancarlo Quarello

[illegible]dia Bergamini

[illegible]

■ **PONTESE, TELEFONO.** Un guasto al ponte-radio Telecom ha messo fuori servizio il collegamento telefonico con il rifugio Pontese, nell'alto vallone di Piantonetto, durante l'ultimo fine settimana. «Una situazione che ha creato parecchi problemi - dice la custode del rifugio Raffaella Miravalle - in quanto molti sci-alpinisti ed escursionisti erano convinti che il Pontese fosse chiuso». La Telecom ha garantito che il collegamento verrà riattivato. Il rifugio sarà aperto anche nel prossimo weekend e in maniera continuativa a partire dal 15 giugno.

■ [illegible] L'amministrazione comunale di Chiaverano ha presentato ieri un reclamo ufficiale al «Gruppo operativo consegna guide telefoniche» della Telecom, per il modo in cui sono stati consegnati gli elenchi del '98 nei giorni scorsi. «Le guide - spiega l'assessore Giancarlo Crispini - sono state accatastate per alcune sere consecutive in piazza, mentre gli incaricati avrebbero dovuto portarle ad ogni utente e ritirare quelle vecchie. Questo è un vergognoso disservizio che, a quanto abbiamo saputo, non si è verificato soltanto nel nostro paese».

■ **IVREA, ASCOM.** Laura Garrone, [illegible] anni, laureata in Giurisprudenza ed iscritta all'Albo nazionale dei Revisori dei conti della [illegible] corte d'appello di Torino, è la nuova responsabile tecnica ed amministrativa dell'AsCom di Ivrea. Subentra all'ex direttore Elvio Trinelli, che si era dimesso alcune settimane fa.

■ **IVREA, CRI.** Cambio al vertice della Croce Rossa. Nei giorni scorsi sono stati nominati il nuovo ispettore e i suoi vice. E' stato eletto ispettore Ivano Marangon; suoi vice sono Pierre Madonna e Franca Piscitelli.

■ **RIVARA, INCENDIO.** Incendio domenica pomeriggio, poco dopo le 18, alla Meteco, azienda specializzata nella lavorazione degli acciai, in via Busano 43, a Rivara. Le fiamme si sarebbero propagate a causa di un corto circuito della macchinetta del caffè, distruggendo parte di un ufficio.

■ [illegible] lessandro è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Cuorgnè. Sostituisce Raffaele Battistini, da qualche giorno in pensione. Per 11 anni e fino a qualche mese fa D'Alessandro è stato al comando della stazione di Rivara. Nella [illegible] carriera anche un'esperienza durante gli Anni Ottanta presso la compagnia carabinieri di Chivasso: in quel periodo subì un attentato da parte delle Brigate rosse.

■ [illegible] **GHIGLIENO.** Il centro Ghiglieno di Salerano è presente alla settima conferenza mondiale sulla formazione permanente, in programma al Lingotto di Torino [illegible] 13 maggio. L'istituto canavesano presenta l'iniziativa GhOL (Ghiglieno On Line), nello stand della Regione.

■ **RUEGLIO, [illegible]** E' stata inaugurata, l'altra mattina, la nuova biblioteca di Rueglio. Il plesso, dotato di un buon numero di libri e pubblicazioni, è [illegible] intitolato a Pietro Corzetto Vignot, ideatore della sfera metidrica.

■ **[illegible] CONTRO IL FUMO.** L'Asl 9 ripropone i corsi (4 serate consecutive) per smettere di fumare con il metodo dell'auto-mutuo-aiuto. A Ivrea si è iniziato lunedì scorso 4 maggio, presso la Scuola infermieri. L'iniziativa si è ripetuta ieri, e contemporaneamente si svolge anche a Strambino (municipio). A Rivarolo, infine, si inizierà lunedì 18 presso l'ex ospedale. Informazioni e iscrizioni al [illegible] (0125) 414.402, dalle 14 alle 16 nei giorni feriali.

Andrate, [illegible] boschi

[illegible] viva la [illegible] scomparsa



Graziella Bovo

ANDRATE. E' stata ritrovata nella tarda serata di domenica: stanca, affamata, piena di lividi ed escoriazioni, ma viva. Graziella Bovo, 64 anni, la donna scomparsa sabato mattina dalla sua abitazione in regione Santa Maria ad Andrate, è ora ricoverata nell'ospedale di Ivrea. Le [illegible] già precarie condizioni psicofisiche [illegible] aggravate da questi due giorni trascorsi nei boschi della Serra, ma non [illegible] comunque pericolo di vita.

A trovare Graziella Bovo è stato un automobilista di Andrate, che domenica sera percorreva la statale 419. I suoi fari l'hanno illuminata mentre attraversava una delle gallerie: l'uomo, dopo averla riconosciuta, si è fermato e l'ha fatta salire sull'auto, quindi l'ha portata ad Andrate. «E pensare - dice il sindaco, Flavio Fraschetto - che per tutta la giornata di domenica ci sono state 95 persone (fra protezione civile, volontari, [illegible] alpino e carabinieri) impegnate nelle ricerche, pure [illegible] le unità cinofile. E altri volontari l'avevano già cercata sabato, fino a tarda ora». La donna sarebbe scappata da casa forse per il timore di essere ricoverata in ospedale. [m. rev.]

I sindacati

«Più [illegible] ai diritti dei [illegible]»

IVREA. Avviare un confronto con i Comuni, le Asl e le Comunità montane del Canavese, per discutere i temi che riguardano la popolazione più anziana: assistenza domiciliare, tariffe, casa, servizi e tempo libero. E' quanto ha in programma il Direttivo unitario dei Pensionati del Canavese, che ha pure deliberato di dare operatività ai progetti di «economia sociale».

La necessità di un confronto nasce dagli atteggiamenti che le amministrazioni dei centri più popolosi (Ivrea, Rivarolo, Caluso, Castellamonte, Cuorgnè e Strambino) avrebbero avuto, negli ultimi tempi, con i vertici dei sindacati pensionati. «Hanno dimostrato - dice Francesco Cargnino, della Fnp Cisl - tanta disponibilità dal punto di vista formale, poca sotto l'aspetto sostanziale. Per dirla in parole povere, non hanno dimostrato di gradire le organizzazioni sindacali [illegible] interlocutori».

Il fine ultimo deve essere la risoluzione dei problemi che incontrano le p[illegible] anziane. «Conosciamo le difficoltà di bilancio degli enti locali - aggiunge Cargnino -, [illegible] crediamo che con una precisa [illegible] dei bisogni dei più anziani e con un confronto continuativo con le associazioni che li rappresentano, si possa dare un contributo importante alla soluzione di questi problemi».

Rivarolo, incidente

[illegible] a un filo la vita di Mirco Vona



Mirco Vona

FAVRIA. E' appesa a un filo la vita di Mirco Vona, il giovane di vent'anni, residente a Favria in via Bertano, 3, coinvolto in un terribile incidente venerdì [illegible] a Rivarolo, in frazione Pasquaro. Nell'impatto tra due auto aveva perso la vita Ivo Caloiaro, [illegible] anni, di Rivarolo, dipendente della «Eaton Automotive» di Bosconero. [illegible] un bravissimo ragazzo, sempre con il sorriso sulle labbra», dicono di lui gli amici. I funerali di Ivo Caloiaro dovrebbero svolgersi, molto probabilmente, domani pomeriggio dopo che anche il magistrato ha dato il nulla osta. Intanto alle Molinette dove Mirco Vona è ricoverato in coma è un via vai di parenti e amici del giovane di Favria. Nessuno vuole rassegnarsi: «Speriamo [illegible] che possa recuperare, che la situazione migliori, anche se legger[illegible]. I medici stanno tentando di [illegible] per salvarlo, ma le sue condizioni lascerebbero poche speranze. Stanno bene, invece, Francesco Lamantea, 22 anni, di Rivarolo e Alex Verdoliva, [illegible] anni, anche lui di Rivarolo, gli altri due ragazzi coinvolti. [gp. mag.]

Comuni pedanei

[illegible] Meno care le tariffe mensa

PARELLA. Apre ad altri comuni il centro estivo organizzato nella struttura scolastica di Parella e che raggruppa i centri di Colleretto Giacosa, Quagliuzzo, Strambinello, Loranzè oltre a Parella. Si aggiunge, da quest'anno, anche Samone. Il centro estivo è suddiviso in 5 turni con tariffe che variano dalle 15 alle 20 mila lire a seconda dei casi. Questi i [illegible]: dal [illegible] al 26 giugno, dal [illegible] giugno al 10 luglio, dal 13 al 24 luglio, dal 27 luglio al 7 agosto, dal 10 al 21 agosto, dal 24 agosto all'11 settembre.

«Le iscrizioni - fanno sapere gli organizzatori - sono aperte anche ai bambini di altri Comuni». [illegible] ai bambini residenti nei Comuni della Pedanea e a quelli che hanno frequentato il centro estivo la scorsa estate, sarà riservata la prelazione nell'iscrizione che potrà essere effettuata a partire dal [illegible] maggio nel Comune di Parella. Questi gli orari degli uffici: lunedì dalle 15 alle 18, mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, venerdì dalle 15 alle 18. Le [illegible] giornaliere (che comprendono pranzo, merenda, materiale didattico e assicurazione) [illegible] state calcolate in base a questi criteri: 18 mila lire per i residenti, 20 per i non residenti. La tariffa si abbassa a 15 mila lire per i primi se le famiglie iscrivono contemporaneamente due bambini e a 17 per i non residenti. Nella quota giornaliera non sono compresi i costi delle attività collaterali - piscina, tennis, pullman, gite - che potranno [illegible] richiesti di volta in volta. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

■ [illegible]. Alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte suona, alle 22,30, il gruppo di rock classico dei Tomahawk. Per informazioni telefonare allo 0124/513641.

[illegible] Fino al 18 maggio è visitabile, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la [illegible] «La realtà immaginata», che presenta i ritratti di Piera Veuillaz e gli spaccati architettonici di Francesco Corni. Orario di visita: dalle 16 alle 19,30.

■ **CENA.** Si concludono i festeggiamenti patronali organizzati dall'Ersa della borgata di Sant'Antonino di Castellamonte: alle 20 un momento conviviale con specialità tipiche piemontesi.

AL C[illegible] «I misteri del convento» di Manoel De Oliveira è il film che il cineclub propone oggi, alle 17,10, 19,20 e 21,30, al Politeama di via Piave a Ivrea. Per il ciclo «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, viene proiettata alle 21,15 la pellicola «Mrs. Dalloway»: biglietto a 5000 lire. Il Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso, infine, presenta alle [illegible] per il suo ciclo di film d'autore il recente «Storie d'amore»: [illegible] lire l'ingresso.

[illegible]. La Chiesa Valdese di Ivrea promuove, nella sua sede di via Torino 217, un ciclo di incontri sul tema «Fede cristiana, sessualità e omosessualità». Oggi alle 21 si parla di «Sesso e sessuofobia nell'Antico e nel Nuovo Testamento».

[illegible]. E' in svolgimento all'istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè un ciclo di incontri di formazione per genitori e educatori. Alle 21 si parla dell'educazione sessuale nel periodo della fanciullezza e della preadolescenza con la psicologa Luisa Tapparo. L'ingresso è libero.

[illegible]. Il sindacato Uil pensionati del Canavese organizza, per il 21 maggio, una gita a Bergamo con visita guidata alla città alta e pranzo in un ristorante caratteristico. Prenotazioni [illegible] il 15 alle sedi Uilp canavesane: a Ivrea in via Gariglietti 25, a Rivarolo in via Monte Grappa 11, a Caluso in via San Francesco 8 e a Castellamonte in via Romana 4.

[illegible] Iniziano sabato 16 maggio, al centro di incontro di via Andrate 2 a Chiaverano, le lezioni del secondo corso di erboristeria promosso dall'associazione Rosmarino. Docente dei seminari è Aldo Poletti. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125/798013.

[illegible] Alle 21, nella sala consiliare del municipio di Front, prosegue il corso dedicato all'osservazione dei volatili con una conferenza sul tema «I sistemi nuziali degli uccelli».

[illegible] Appuntamento alle 15 alla sede di [illegible] Caneva dell'Università della Terza [illegible] di Castellamonte: per il corso sulle nuove religioni si parla oggi di «Sfida al satanismo».

■ **CASTE[illegible].** Con la primavera ha riaperto i battenti per l'intero [illegible] della settimana il castello di Masino: la visita è consentita dal martedì alla domenica tra le 10 e le 13 e tra le 14 e le 18. Informazioni allo 0125/618131.

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Trasfusioni** [illegible] 4957.0850-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167286298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

POLIZIA E SOCCORSI
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del Fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- [illegible] (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono [illegible]** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le sacre geometrie di S. Stefano

E' SUL Celio, uno dei sette colli di Roma, che sorge il tempio di **Santo [illegible] Rotondo**. Una basilica davvero unica che merita una visita alla scoperta dei legami tra le architetture, i simboli e i misteri delle Sacre Strutture. Nella sua forma circolare si può [illegible]rgere l'immagine della Nuova Gerusalemme, vale a dire il luogo della resurrezione: la chiesa nel [illegible] corpo mistico. La sua struttura concentrica è metafora del cosmo e indica il percorso dell'anima verso la salvezza, verso la luce. Non solo. La numerologia, scienza secondo cui a ogni numero e figura geometrica corrisponde un simbolo e una lettera dell'alfabeto, [illegible] dottrina antica che si ritrova come espressione dell'armonia universale sia nella tradizione ebrai[illegible] sia in quella orfico-pitagorica e neoplatonica. E con la chiave della numerologia vanno interpretate altre caratteristiche di Santo Stefano Rotondo. Il monogramma di Gesù – le lettere X e I dell'alfabeto greco – è disegnato dagli assi della pianta e [illegible] nome di Cristo allude anche il numero otto che ritorna più volte: otto [illegible] le porte, otto i pilastri e otto i settori radiali. Inoltre le misure in cubiti tra i vari elementi delle strutture ricordano passi delle Scritture, del Vangelo e dell'Apocalisse [illegible] e ancora, unendo tra di loro con una linea ideale alcuni punti si ottiene la figura di una stella e [illegible] una croce a otto punte, ritenuta forma della geometria celeste.

(Rossella Fabiani)

[illegible] UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **[illegible]** (Pulizia della città) 167.867035

[illegible]
- **[illegible]** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- **[illegible]** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **[illegible] soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto [illegible] Idraulico** 5295989
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento [illegible] 4684466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino [illegible]
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] via delle tre Fontane, 24 tel. 59290324-5916849. Domenica presso il Parco Rosati sito in via delle Fontane 24 (Eur) spettacolo di magia per bambini **La magia del [illegible]** Ingresso libero.

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 20.45 il gruppo teatrale "Punto & virgola" presenta **[illegible] ancora, Ernesto!** di Paolo Mellucci.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 20.45 (prima) **Oscar un fidanzato per due figlie** di Claude Magnier; regia Giovanni Franchi; con P. Frugoni, [illegible], A. Ricci, G. Spera

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **[illegible]** con Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alesi, regia Massimo Cinque. Salotto musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

[illegible] STUDIO via Natale [illegible] Grande, 21 tel. 5898111 Alle ore 21.30 **Giochi d'angelo** scritto e diretto da R. Galli: con G. Desideri, S. Miceli, A. Alesi.

ARTE SPETTACOLO [illegible], via [illegible]lacorda, 11/a tel. 6874982 Domenica alle [illegible] 20.15 **Parsifal e il racconto del Graal** di e con D. Valmaggi; dal romanzo di C. de Troyes

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 **Non camminare scalza** scritto e diretto da L. Melchionna; con P. Carretto, S. Giordano, [illegible] Muccioli, P. [illegible]

[illegible] via del Fienaroli, 28 tel. 5884097 Giovedì alle ore 21.45 **Un posto per l'autostop** di A. Perletti, con A. Cugini M.L. Ranaudo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Alle ore 22.10 **Rosencrantz e [illegible] sono morti** di T. Stoppard; con [illegible] Bianco, [illegible] Nuccitelli; regia D. Nuccitelli, G. D'Avino

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Domani alle ore 20.30 **[illegible] in [illegible]** di F. Saltafiores, con L. Piedimonte, P. Lorenzoni, P. Cigliano; regia M. Falluchi
Alle ore 22.10 **Making [illegible]** di R. Larsen; regia B. Montefusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani.
Alle ore 24.00 **Il viaggio** di P. De Silva, con G. Manfridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri Regia di W. Manfrè VM18.

COMPAGNIA EMANUELE GIGLIO tel. [illegible] 0336/8255835 Alle ore 22.30 presso "El Pueblito" (via del Pozzo delle Cornacchie, [illegible] - Pantheon) **[illegible]** di W. Shakespeare, regia E. Giglio. Info tel. 68804118

[illegible] via Mar Rosso 331-Ostia Lido tel. 5667824. [illegible] ore 21.00 **La piccola bottega degli orrori** [illegible] Corman e Ashman; con G. Pontillo, A. Di Francesco; regia G. Pontillo

DE' [illegible] via dei Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Alle ore 21.00 la Comp. Artistica Musica e Immagine in **Provaci ancora Sam** di W. Allen; con P. Petrilli, A.M. Izzo, [illegible] Colosimo; regia L. Maccione, M. Tagliaferri

[illegible] via Galvani, 69 tel. 5783502 Alle ore [illegible] 00 **Pigmalione** di G.B. Shaw; regia Antonello Avallone; con Moira Marzi, Daniele Natali, Gianluca Musiu, Alessandra Cerruti, Nanni Candelari

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953 Alle ore 21.00 (prima) **Rose singolare maschile** di Quintino Di Marco; regia A. Ciaraloni

[illegible] Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Alle 20.45 Daniele Formica in **[illegible] Nuovo dizionario Shakespeariano** di Formica-Jacobbi con L. Jacobbi, F. Mazzini

[illegible] SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Giovedì alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi
Giovedì alle ore 22.30 "Mammamia che [illegible] pressione" in **[illegible]** [illegible] M.G. Nazzari, regia L. Biglione.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Alle ore 15.00 **[illegible]** da Alfieri a Verga

[illegible] COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Madri e figli in grande vendetta** di E. Giordana; con D. De Rossi, [illegible] Conti, A. Loffi

[illegible] MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300 Alle ore 21.00 **La ballata di [illegible] e [illegible]** di Karl Valentin; regia G. [illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Grande via [illegible] Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Ophelia** Hamlet/frammenti [illegible] W. Shakespeare; [illegible] M. Cescon, B. Altissimo, R. Bosetti; regia V. Malosti.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.15 e alle 22.15 **La [illegible] umana festival** [illegible] Jean Cocteau; regia Claudio Di Borcaccini

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **[illegible] nel Congo?** di B. Ahlfors e J. Bargum; [illegible] L. Alessandri, S. Zinna, regia L. Brogi

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287 Giovedì [illegible] ore 20.45 (prima) la Comp. Il Giacinto Bianco presenta **Liriche familiari** di Melania Baccaro

[illegible] vicolo [illegible] 37 tel. 6788259 Alle ore 21.00 (prima) **Il [illegible]** di M. Santanelli, con [illegible] di Brigida, Fabio Cocifoglia

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 4882114 Alle ore 20.45 (V3) il Teatro Stabile del Veneto presenta **Le [illegible]** di Carlo Goldoni; regia [illegible] Luigi Squarzina

EX MATTATOIO - [illegible] piazza Giustiniani. Alle ore 21.00 la Premiata Ditta in **Settenopra**. Per info. tel. 39760420

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible] Alle ore 20.45 (abb.68) **Spettri** [illegible] Henrik Ibsen, con R. Falk, F. Graziosi, R. Sturno, regia G. De Monticelli.

E.T.I. TEATRO [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. [illegible] ore 21.00 (1MAS) **[illegible]** di E. Porta e A. Pugliese; regia A. Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del [illegible] Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 21.00 (prima) la Comp. Scimone Sframeli presenta due atti unici di Spiro Scimone: **[illegible]** regia C. Cecchi e **[illegible]** regia V. Binasco, con F. Sframeli e S. Scimone

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496 Alle ore 21.00 **[illegible]** di Masteroff, Rock, Harnick; regia D. B. Haughton; con la Comp. Bilingue "Leanne".

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513 Alle ore 21.00 (prima) **Donne terribili** musical di J. Galley D'Ignazio.

I VAGONI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134 Venerdì alle ore [illegible] 00 (solo per tre giorni) ai Mercati Traianei (via IV Novembre, 94) **L'ombra [illegible] Traiano** [illegible] R. Maratante. Pre[illegible] obbligatoria

IL PUFF via Giggi Zanazzo, [illegible] tel. 5810721-5800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible] tutti Euroviventi** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con [illegible] Nardo, regia L. Fiorini.

IL [illegible] viale Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031 Sala A: Alle ore 20.00 **Lo spazio furioso** di V. Novarina. Alle ore 21.00 **Spargimento** regia L. Balis e C. Romiti. Sala B: [illegible] 19.00 "Installazioni e interventi visivi"

[illegible]ALE DELL'UMORISMO via Taro, 14 tel. 8416057 Alle ore 21.00 **Tempi moderni...** [illegible] pubblico di e con G. Errera, regia M. Basilie, G. Errera. Prenotare.
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia D. Ruggiero

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Corse pericolose** due tempi di Castellacci Caizzi, con L. Caizzi, S. Sessa e le gemelle Bertuzzi

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413 Alle ore 21.00 **Il giardino d'infanzia di [illegible]** di David Grossman; regia Stefano Viali

LE [illegible] vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867 Domani alle ore 21.00 **Mele e serpenti** ideato e diretto [illegible] Gabriella Nicolosi. Per le prenotazioni tel. 65350964

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634 Alle ore 21.00 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **[illegible] Lupin** [illegible] Angiolina Quinterno, [illegible]tonella Fabbrani, Daniele Petruccioli, Antonio Carli, Di Maria Pacome; regia Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630 Alle ore 21.00 (1° martedì serale) **Il [illegible]** di A. Cechov; con Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Giacinto Palmarini; regia di [illegible] Maltauro. [illegible]teghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-16.30. Prenotazioni telefoniche.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936 Domani alle ore 21.00 (prima) **Rocky Horror [illegible]** musical in versione originale Botteghino ore 11-19.

[illegible] via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (ultime repliche) **Quando eravamo repressi** di e con P. Quartullo; con C. Noschese, F. De Martino, G. Morelli; regia P. Quartullo

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 [illegible] Alle ore 21.00 **Stefano Petacchia ogni bello... no toccato** di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

[illegible] ALDO FABRIZI [illegible] Rubattino [illegible] tel. 5757488. Avviso ai soci Alle ore 21.15 **[illegible] de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina.

SALA [illegible] via R. Gessi, 8 tel. [illegible] Alle ore 21.15 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. Del Sordo, [illegible] Fiorini; regia M. Falaguasta

[illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il [illegible] e la gallina** [illegible] Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella.

[illegible] piazza Giuliani e Dalmati 18/20 [illegible] [illegible]674. Venerdì alle ore 20.30 Il Gruppo teatrale "L'Alveare" presenta **'O Scarfalietto** commedia in tre atti di E. Scarpetta; regia L. Russo

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432 Sabato alle ore 21.00 (prima) **Il tacchino** di Georges Feydeau; Compagnia "Il Gazebo", [illegible] T. Brugia, D. Diamara, S. Iodice, S. Leli, W. Pitt, L. Romano; regia di S. Conte.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (MA4) **[illegible]** [illegible] Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e [illegible] partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. [illegible] Vincentis; coreografie di F. Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi [illegible]ghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SPAZIO [illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974 [illegible] ore 21.00 (prima) la Comp. "I Cosmati" presenta **La Barba** testo e regia di A. Caprio; con L. Venturi, B. Morroto, A. Valletta.

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211 Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in **La [illegible]** di [illegible] regia A. Caprio

STABILE [illegible] GIALLO via Cassia, 871/C [illegible] 30311078-30311335 Alle ore 21.30 **Sherlock Holmes il mastino di [illegible]** di Sir Arthur Conan Doyle; regia Sofia Scandurra, con G. Burinato, P. Ferrante, F. Cerulli, G. Antignati, V. Ciorcalo, S. Abbati, C. Lorimer, T. Catanzaro, D. Anselmo; costumi [illegible] Millenotti, scene di B. Mazzali, musiche di Cicci Santucci

[illegible] via della Penitenza, [illegible] Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **A cena col [illegible] (Le souper)** di Brisville, regia Ennio Coltorti, con Ennio Coltorti, Luca Biagini.

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7825463 Venerdì **Salomè metamorfosi** da Eschilo; a cura di Sergio Reggi. Prenotazione telefonica

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [illegible] ore 21.00 (ultima recita) **Sonnacì Dumas (I tre Moschettieri)** di A. Bruno; regia M. La Ginestra; con G. Pellegrini, [illegible] Rossivario, [illegible] Caporale, A. Zampetti

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Alle ore 21.00 (prima) **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo; con Fabio Gravina, Paolo [illegible], Katia Toriglione; regia F. Gravina.

[illegible] via di Monte Testaccio 97 tel. 5744194 Giovedì alle ore 21.00 G. Valeri in **Donne [illegible]** di P. Castellacci; di P. Castellacci; con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Lory [illegible] Youngh, Raffaella Bodoni

[illegible] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 (ultima settimana) Chicos Mambo show in [illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 20.30 (fuori abb.) [illegible] **[illegible] bosco** di P.I. Cajkovskij. M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00

[illegible] NAZIONALE [illegible] S. CECILIA via della Conciliazione 4 tel. 68801044 Venerdì alle [illegible] 20.45 per la stagione [illegible] musica [illegible] camera, Rinaldo Alessandrini dirige il Concerto Italiano con la partecipazione [illegible] coro giovanile "Luca Marenzio" dell'Accademia di Santa Cecilia, [illegible] Gemma Bertagnolli e Desirè Rancatore (soprani) e di Sara Mingardo (mezzosoprano) Musiche di Corelli, Händel, Pergolesi. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

ACCADEMIA [illegible] ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì alle ore 21.00 presso il teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto della London Sinfonietta diretta da M. Stern. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19

[illegible] FILARMONICA ROMANA SALA [illegible] via Flaminia 118 tel. 3226590 Domani alle ore 17.30 Incontro [illegible] Mark-Anthony Turnage in preparazione dell'esecuzione all'Olimpico del suo brano "Twice through the heart" Con S. Cappelletto. Ingresso [illegible]

ALLA CATTOLICA [illegible] largo Francesco Vito, 1 tel. 30154984. Domani alle ore 20.45 "Studenti in concerto", musica classica e lirica. Musiche e arie d'opere di Addinsell, Beethoven, [illegible] Chopin, Debussy, Liszt, Mendelssohn, Mozart, Puccini, Pugnani, Kreisler, Skriabin.

[illegible] ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4673858 Alle [illegible] 20.00 [illegible] la Casa Argentina, concerto della pianista Polly Ferman. Musiche di Milhaud, Weill, Albeniz, Strawinsky, Nazareth, Piazzolla, Ginastera. Ingresso libero

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162 Sabato alle ore 17.30 presso lo Show Room della [illegible] Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista R. Lanari. Ingresso libero.

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Giovedì alle ore 20.30 Omaggio a Fausto Pazzi, Fausto Di Cesare (pianoforte); Arturo Tallini (chitarra), Emanuela Deffai (soprano); Marco Serino (violino); Gabriele Croci (viola); Valeriano Taddeo (violoncello)

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. [illegible] Venerdì alle ore 17.00 presso il Foyer del Teatro dell'Opera. Melologhi per voce recitante e pianoforte [illegible] Schubert, Schumann, Wagner, Liszt, Strauss, in [illegible] della presentazione del volume "Il melologo" di Cesare Scarton, relatore Giovanni Carl Ballola. Ingresso libero

ASS. CULT. [illegible] via Tor Caldara, 13 tel. 7826716 Giovedì alle ore 21.00 presso la Chiesa di [illegible] Marcello al Corso (p.zza S. Marcello) **[illegible] internazionale di musica del '900** concerto di Patrizio Antici (organo). Musiche di Alain, Antici, Duruflé, Langlais, Litaize. Ingresso libero.

ASS. [illegible] IST. MUS. CHERUBINI via Tiburtina, 364 tel. 43568071 Sabato 23 alle ore 16.30 Finale all'Istituto musicale Cherubini con il seminario-concerto sulle tecniche per l'improvvisazione tenuto da P. Patrignani. Seguirà LadyBird quartet in concerto. Paolo Patrignani e Roland Midi Guitar (chitarre); Fabio di Cocco (tastiere e organo); Luca Barbetine (basso); Pierluigi Calderoni (batteria); Virginia Battosti D'Amario (chitarra).

ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELL'ASCOLTO via Velentana, 5/a tel. 33263641 - 30360151. Alle ore 21.00 concerto eseguito dalla corale polifonica "Gino Contilli" diretta dal M° Giuseppe Valenti. Musiche di Palestrina, Bach, Mozart, Schubert. Spiritual e canti popolari

[illegible] IL TEMPIETTO piazza Campitelli, 9 [illegible]notazioni tel. 77209128-77200905 Sabato alle ore 21.00 concerto M. Génol (pianoforte). Musiche [illegible] Schubert, Chopin, Liszt, Wagner

ASS. MUSICA E [illegible] Venerdì ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) 3° concerto della rassegna "I medici e la musica". Musiche [illegible] repertorio lirico dell'800. Ingresso ad offerta libera. Informazioni tel. 8080678.

[illegible] LA MENDELFLOR MUSIC Sabato alle ore 21.00 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini. "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. Galli; regia di Zuara. Info. tel. 65795117

ASS. [illegible] LA [illegible] Domani alle ore 21.00 presso [illegible] Basilica di Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) "L'epoca di G. Pierluigi da Palestrina" Coro Polifonico del Pontificio Istituto [illegible] musica sacra, direttore Walter Marzilli

ASS. [illegible] via L. Leonardi 120 tel. [illegible] Domenica [illegible] ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bruhns, Bach; organista Roberto Canali. Ingresso libero.

CHIESA VALDESE p.zza Cavour. Domenica alle ore 18.30 concerto di musica gospel e spiritual con il gruppo Voices of Glory. Per informazioni tel. 0337/288637

CONCERTI A ROMA Domenica alle ore 18.00 nell'Auditorium "E. Majorana" (piazza [illegible]ciano, 33) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt e Chopin. Informazioni Tel. 2280375

I.P.L.E. via San Vitale, 19 tel. 44233010 Domani [illegible] ore 17.30 concerto lirico. M. Assmuth (mezzosoprano); A. Grossi (pianista); G. Cantalini (voce recitante). Musiche di Mozart

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Giovedì alle ore 21.00 Euromusica presenta Clive Britton (pianoforte); musiche di Liszt, Années de Pèlerinage, Brahms.

[illegible] via del Gonfalone, 32 tel. [illegible] Giovedì alle ore 21.00 all'Oratorio [illegible] Gonfalone concerto del pianista Dmitri Bashkirov; musiche di Debussy, Bach, Beethoven, Schumann

GRUPPO MUSICA INSIEME via Fulda, 117 tel. 6535998. Venerdì alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Paolo di [illegible] Carlo [illegible] Catinari (piazza B. Cairoli, 117) concerto "Canzonette ed arie alla romana", C. Arciari (soprano); A. Quarta (contralto/tenore); A. Cupone (tenore); G. Farioli (basso); A.B. Zimmer (flauto); A. [illegible] (arciliuto). Musiche di Frescobaldi, Caccini, De Cavalieri ed altri

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 4744775-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; [illegible] 10.00-13.00.

[illegible] via S. Martino 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [illegible] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [illegible] 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461 Orario: tutti i giorni ore 10-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page" Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA [illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939 Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30 sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

[illegible] DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30 "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al 16 maggio.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920[illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30 "L'Italia [illegible] corpo 6, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 [illegible] 6991191 Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19 £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA [illegible] GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412 Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace. Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24 "Roma 1918-1943" £ 12.000. Fino al 12 luglio

[illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848 Orario: martedì-sabato [illegible] 10-19, [illegible] ore 9.30-13.30 £ 5.000. "Lavori in corso 3" Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible] Chiuso il lunedì. £ 12.000 Visite guidate £ [illegible] Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E [illegible]A via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848 Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica [illegible] ingresso gratuito

GALLERIA [illegible] PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323 Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, [illegible] tel. 322981 Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì [illegible] 8.000 "Il design italiano nei musei [illegible] mondo, [illegible]-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno

GALLERIA [illegible] via di San Marcello, 42 tel. 6784174 Orario: lunedì-venerdì [illegible] 9-18.30, sabato [illegible] 9.30-12.30 "Nudo" [illegible]tiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051 Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

LA [illegible] - VISITORS [illegible] DELL'AUDI[illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi [illegible] nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000 Ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito. Acc. disabili

[illegible] [illegible] le [illegible] Parco Mellini, 84 tel. 35347056 Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

[illegible] piazza dei Baullari, 1 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto provenienti dai santuari e [illegible] e figure femminili. Fino al 15 [illegible]

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) [illegible] 68400661 Orario: lunedì-giovedì [illegible] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DEL [illegible] via [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "L'isola dipinta. Sicilia: 50 anni di natura e paesaggi (1948-1998)" Fino al 12 maggio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849 [illegible] martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 [illegible] "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185 Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750 Ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796 Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica [illegible] 9-12.30 £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO [illegible] ARTI E [illegible] ZIONI [illegible] piazza Marconi, 10 tel. 5910709 [illegible] lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili. Fino al 30 luglio

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

[illegible] DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9-22 £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Il Nero [illegible] Bianco" stampe, manifesti, fumetti e cartoline. Accesso disabili. Fino al 17 maggio

[illegible] ZECCA via XX Settembre 94 tel. 47613317 Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. 7003866 Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni [illegible] scultura archeologica non visibili da [illegible]

PALAZZO [illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059 Orario: martedì-sabato [illegible] 9-14, domenica ore 9-13. "Collusioni e collisioni nell'arte contemporanea" Mostra di 40 artisti che interpretano l'arte moderna. [illegible] Fino al 16 maggio

PALAZZO [illegible] CIVILTÀ Quadrato [illegible] Concordia, 9 (Eur) tel. 5923579 Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "Ali nel tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare con aerei, cimeli, fotografie e film. Fino al 23 maggio

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 [illegible] 4745903-4885465. Orario: [illegible] (chiuso martedì) £ 12.000. "Carlo [illegible] a Roma. 1937-1980". Fino al 5 giugno. "[illegible], una rivo[illegible] mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre" Fino al [illegible] giugno

PALAZZO VENEZIA [illegible] del Plebiscito, 118 [illegible] 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte [illegible] Seicento" [illegible] dedicata all'immagine della malattia, della guarigione e del miracolo. Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a, via [illegible] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; [illegible] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [illegible]rini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine [illegible] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/A; via [illegible] 112.
[illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza [illegible] Giovanni di Dio 14; [illegible] Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via [illegible] Rosa 42, largo B. da Montesarchio 10
[illegible]: largo Cervinia 18; [illegible] Monti di Primavalle 187; via Pasacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [illegible] 15; piazza [illegible] XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible] Orario: Tutti i giorni ore [illegible].

GUSTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. [illegible] lunedì-giovedì [illegible] 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [illegible] Orario: lunedì-venerdì [illegible] 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via [illegible] Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì [illegible] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [illegible] volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal [illegible] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino [illegible] ore 23.00. Il [illegible] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 [illegible] 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] - [illegible] Termini (Atrio biglietteria) tel. 4820422 Orario: aperta [illegible] le sere fino [illegible] ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22 concerto di musica jazz con la Lino Patruno Jazz Show

ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212 Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni musicali underground, garage, ambient e new age

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Domani alle 22 nella sala Momotombo latin jazz con gli [illegible] Buena Hotel.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772 Alle 22 musica brasiliana con i Coimbra. A seguire discoteca con le selezioni musicali [illegible] dj Edson. Si può cenare all'aperto con i tipici piatti messicani dello chef Marcos.

[illegible] E [illegible] via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. [illegible] Alle 22 musica dal vivo con una jam session.

BABYLON CAFÈ via Amagnina, 468 tel. 7984043. Alle 20.30 discobar, selezioni musicali e maxischermo a disposizione.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Domani alle 22 s'impara a [illegible] in uno stage gratuito di ballo con maestri brasiliani

[illegible] vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551 Alle 22 concerto dal vivo di musica blues con i Chicago Blues River. Ingresso libero.

[illegible] ARTISTES via [illegible] Montecchi, 6 tel. 5814306. Domani alle 20.30 spettacolo di danza del ventre con "Shainar"

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111 [illegible] consueto appuntamento con una jam session [illegible] blues

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. 82000959 Alle 22, per la rassegna recenti visioni proiezione di "Tutti giù per terra" di Daniele Ferrario

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288364. Domani alle 22.30 si balla con la discoteca black e le selezioni musicali curate dal dj Stefano Di Nicola.

I [illegible] via Annia, 38 tel. [illegible] Domani alle 22 concerto di musica jazz con Cuscito & Lefevre Duo.

[illegible] via [illegible], 17 tel. 5896225 Alle 22 concerto di musica salsa con il gruppo degli Swing Latino.

[illegible] via S. Giovanni in Laterano, 198 tel. 77209053. Domani alle 22 concerto di folk italiano con i Rasbli. Ingresso [illegible].

[illegible] CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. 4456270 Alle 22 serata cabaret con la performance di [illegible] Belardi, Gabriele Cirilli e Lo Scontrino alla Cassa.

IL [illegible] via della Magliana, 63/a tel. [illegible] Alle 20.30 concerto degli Alex Florence.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica blues con i Cab. Ingresso libero.

[illegible] GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. [illegible] Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

[illegible] via Galvani, 28 tel. 5757295. Alle 22 concerto di musica jazz dal vivo con il Franco Bolognari Duo

[illegible] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. 6652878 Alle 21 concerto dal vivo con il gruppo dei Cannibal Corpse.

I [illegible] via dei Reti, 30/a tel. 4454382 Alle 21.30 concerto con i Man on the Moon.

[illegible] via Mario de' Fiori, 97 tel. [illegible]. Alle 21 compleanno dell'on. Angelo Alma. A seguire festa "Top model" con con la partecipazione di alcune note agenzie di modelle made in Italy, con le loro "pupille". Selezioni musicali a cura dei dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni

[illegible] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 22 concerto rock dal vivo. A seguire selezioni black e disco '70-'80 a cura del dj Jaddy

[illegible] via del Cardello, 13/a tel. [illegible] Alle 22 "Serata Tonnel" con le selezioni musicali dance del dj Alex Tron. Ingresso libero con consumazione obbligatoria £ 15.000

LA PALMA via G. Mirri, 35. Dalle 21.30 concerto degli A sud di Nogales, [illegible] rock e improvvisazione

LIBRERIA RIPETTA via di Ripetta, 239 tel. 3207305. Domani alle 21.30 blues, ballate e canzoni [illegible] Tosi Gerwens al sax e Andrea Albani alla chitarra. Ingresso libero.

LULLABY piazza San Giovanni, 6 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 musica dal vivo con una scatenata jam session.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto rock con gli Etnia.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a [illegible] [illegible]. Giovedì alle 22 [illegible] degli allievi della scuola del New Mississippi Jazz School.

OPEN GATE - [illegible] LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. [illegible]. Dalle 20.30 si balla rigorosamente ritmi latino americani nelle due sale a disposizione del pubblico: Sala Brasil e Sala Salsa

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. [illegible]. Alle 22 "Testa di sasso, balla il picasso" con le selezioni musicali del dj Miki Johnson.

PIPER [illegible] Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 discoteca con selezioni house, underground, rock e disco anni '70.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 selezioni black e acid-jazz di Massimo Tradi[illegible]. A seguire discoteca con Ezio El Chemo.

TRAME

AMORE E MORTE A [illegible] ISLAND. Commedia drammatica. [illegible] di [illegible] Adair, la storia di [illegible] scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di [illegible] giovane attore (Jason Priestley).
[Intrastevere 2]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Uli[illegible] vista da Nanni Moretti.
[Eden, Mignon 2, Nuovo Sacher, Superga]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio [illegible] Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in [illegible] al deserto [illegible] la macchina in panne. Un camionista [illegible] a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce
[Antares 1, D[illegible] 1, Europa, [illegible]on, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, Trianon 1]

CODICE MERCURY. Thriller. A [illegible] agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di [illegible] esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa [illegible] bambino [illegible] di nove anni, successiva [illegible] misterioso omicidio dei suoi genitori
[Alhambra 2, Barberini 2, Cinema Blu, Embassy, Eurcine 1, [illegible] 1, Ulisse]

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda [illegible] malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia [illegible] mostro
[Alhambra 3, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Metropolitan]

[illegible]. Azione. Agente [illegible] punta [illegible] controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce [illegible] sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando [illegible] moglie del «nemico»
[Maestoso 2]

ELVJS [illegible]. Drammatico. L'esordio alla regia di Armando Manni [illegible] di due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, [illegible] rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati [illegible] nostro Paese da [illegible] impresario per una [illegible]ne di spettacoli
[Lux 6, Quattro Fontane 2, Trianon 4]

[illegible]. Commedia drammatica. Il [illegible] lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski pretendendo che lui paghi i debiti della moglie. C'è [illegible] evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Ambassade, Atlantic 1, [illegible] 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio [illegible] regia [illegible] Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi
[Quattro Fontane 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante [illegible] musica (Fabrizio Bentivoglio)
[Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

LE [illegible] TANTO MALE. Commedia. Due [illegible], che vivono [illegible] una grande riserva e dedicano [illegible] tempo libero alla protezione e ripopolazione della fauna, rapiscono [illegible] conduttrice [illegible] un programma tv sponsorizzato e prodotto da una nota mar[illegible] [illegible] pellicce
[Antares 2, Doria 3, Savoy 3, Trianon 2]

[illegible] FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita di [illegible] tassista pakistano che abita [illegible] una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista
[Intrastevere 1]

MR MAGOO. Comico. Approdano sul gran[illegible] schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure del cartone animato Mr Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen
[Alhambra 1, Barberini 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King, Sisto]

LO [illegible] DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando [illegible] Delgado, il [illegible] film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begoña (Laura Morante)
[Sala Umberto]

[illegible] COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere
[Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Quirinale 2, Reale 1, Ritz, Royal 1]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuo[illegible] film [illegible] Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della [illegible] nel corso di una guer[illegible] fratricida
[Alcazar]

L'URLO [illegible]. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza [illegible] Alaska in seguito a un incidente [illegible]
[Odeon 4]

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto [illegible] «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza [illegible] rappresentanti [illegible] corpo diplomatico.
[Eurcine 2]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, [illegible] storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: [illegible] lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
[Lux 4, Missouri 3, Savoy [illegible]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P SCHERMO: S = Super, G = Grande, M = Medio, P = Piccolo — POSTI A SEDERE — ACCESSO

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Nicholson scrittore misantropo

KINNEAR è candidato all'Oscar per una interpretazione scipita; Jack Nicholson è invece candidato per una delle sue interpretazioni più manierate, affettate e gigionesche in questo film. Il suo scrittore newyorkese di successo detesta gli animali e butta un cagnolino nello scarico dell'immondizia; detesta i gay, li insolentisce, li chiama checche, sturasederi, spingimerda, detesta i neri, li prende in giro parlando con accenti gutturali e verbi all'infinito; detesta gli ebrei, è con vera indignazione che al ristorante protesta: «Ci sono degli ebrei al mio tavolo». Nicholson è un razzista misantropo aspro, villano, e malato di nervi, si capisce che a un certo punto darà prova di [illegible] un gran cuore, farà amicizia col cagnolino, farà curare bene a [illegible] spese un bambino malato, aiuterà [illegible] modo decisivo il pittore gay suo vicino di casa. Doppio gioco del regista James L. Brooks, una vecchia volpe: il film appaga sia gli istinti peggiori sia i migliori sentimenti degli spettatori, [illegible]disfa chi è esasperato dai doveri del «politicamente corretto» e anche gli altri.

[illegible] È CAMBIATO
di James L. Brooks, con Jack Nicholson, Ellen Hunt, Greg Kinnear, Cuba Gooding jr. Produzione america[illegible] 1997
[Barberini 3, Jolly [illegible]]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 44237778. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Ro[illegible] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 3211896. **[illegible] hai fatto** di Jim Gillespie, [illegible] Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible] **[illegible]** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible] **Mr. Magoo** [illegible] Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 [illegible] Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible] **Codice Mercury** [illegible] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier [illegible] Vigne 4 tel. 66012154. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AMERICA via Natale del [illegible]ande 6 tel. [illegible] **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, [illegible] Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico 15-21 tel. [illegible] **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **[illegible] male** di e con Pino Quartullo, [illegible] Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Flubber-un professore [illegible] le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 3242508. **[illegible] parola [illegible] esiste** di Mim[illegible] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio [illegible] 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. **[illegible] Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 [illegible] **[illegible] cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie [illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Anastasia** [illegible] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible] **[illegible] nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS [illegible] 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala [illegible] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible] cosa hai fatto** [illegible] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Full Monty** [illegible] Peter Cattaneo, con [illegible]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **[illegible] cosa [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 [illegible] 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251607. **[illegible] parola [illegible] esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 [illegible] 6832724. **Codice Mercury** [illegible] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Un topolino sotto sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **[illegible]** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Wilde** Orario: 20.15-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria [illegible] tel. 39721446. **Breakdown-La trappola** di Jo[illegible] Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 [illegible] 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 3 via [illegible] Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible] male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN piazza [illegible] di Rienzo 74 tel. 3612449. **Aprile** di e con [illegible] Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 8070245. **Codice Mercury** [illegible] Harold Becker, con Bruce Willis, [illegible] Baldwin. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Jackie Brown** [illegible] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Esercito 44 (Decchignola) [illegible] **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible] Mercury** [illegible] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986. **U.S. Marshals-Caccia [illegible] fuggiasco** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 [illegible] Liszt 32 tel. [illegible] **[illegible] Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EUROPA corso [illegible] 107 [illegible] 44249760. **[illegible] trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con [illegible] Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22 [illegible] L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **So cosa hai [illegible]** [illegible] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con [illegible]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per [illegible]**

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per lavori**

[illegible] viale Trastevere 246 tel. [illegible] **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO via Nomentana 43 [illegible] 44250299. **La vita è bella** di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare [illegible] tel. 39720795. **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible] adesso** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. [illegible] **[illegible] Monty** [illegible] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible]-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible] parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni [illegible] tel. 5745825. **Le tentazioni [illegible]** di Chen Kaige, [illegible] Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] 3 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Ro[illegible] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Wag the Dog-Sesso e potere** [illegible] di Barry Levinson, con D. [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Mio figlio il fanatico** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Amore e [illegible] a Long [illegible]** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il [illegible]** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Per [illegible] il tempo che ci resta** di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala [illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible] **[illegible]** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 [illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti [illegible] 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.40 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 3[illegible] **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, [illegible] Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible]** Orario: 14.30-16.20 L. 8.000 18.10 L. 12.000 **Una vita esagerata.** Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, [illegible] 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con [illegible]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 [illegible] Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] **Elvjs e Merilijn** [illegible] Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-21.00-22.45 L. 12.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala [illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Flubber-Un professore tra le [illegible]** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Will [illegible]** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala [illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [illegible] Appia [illegible] 416 tel. 786086. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. [illegible] **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 [illegible] 786086. **La maschera [illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]TIC via [illegible] Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

[illegible] via del Corso 7 tel. 3200933. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con [illegible] Williams. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 [illegible] Viterbo 11 [illegible] 8559493. **Parole, [illegible], parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via [illegible] 11 tel. 8559493. **Aprile** di [illegible] Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30 L. [illegible] 20.30 L. 12.000

[illegible] 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **[illegible] Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **[illegible] re [illegible] giungla...?** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Una vita esagerata** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW [illegible] via Cave 36 tel. [illegible] **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. [illegible] 18.30-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068. **L.A. [illegible]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. [illegible] **[illegible], parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.30 L. [illegible] 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio [illegible] Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible] **Full Monty** [illegible] Peter Cattaneo, con [illegible]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible] **[illegible] Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L'urlo dell'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. [illegible] **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] vicolo [illegible] Piede 19 tel. [illegible] **[illegible]** VO di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] parola [illegible] esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Elvjs e Merilijn** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Grazie di tutto** di Luca Manfredi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Alle ore 21.00 sala riservata**

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** [illegible] Youssef Chahine, con Nour [illegible] Cherif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. [illegible]653. **[illegible]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnesi. VM 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. [illegible]653. **[illegible] hai [illegible]** di Jim Gillespie, [illegible] Jennifer Love Hewitt. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Minghetti 4 tel. [illegible] **Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **So [illegible] hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. [illegible] **Il grand[illegible]** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]683. **So [illegible] hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Lombardia 23 tel. 4880883. **[illegible]** di [illegible] Scorsese, [illegible] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **[illegible] Napoli** [illegible] Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 8554305. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[illegible] hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[illegible]** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **[illegible] Brown** [illegible] Quentin Tarantino, con Pam [illegible] Samuel L. Jackson. Orario: [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 [illegible] 6794753. **Lo sguardo dell'altro** di Vicente [illegible], con Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. [illegible] 18.30-22.00 L. [illegible]

[illegible] Sala 2 via Bergamo [illegible] tel. 85300948. **[illegible] di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Le faremo [illegible] male** di e con Pino Quartullo, [illegible] Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala [illegible] via Bergamo [illegible] tel. 85300948. **[illegible] esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO via [illegible] Romagnoli 125 (Ostia) [illegible] 5610750. **[illegible] Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale [illegible] Marina [illegible] (Ostia) [illegible] 5672528. **Aprile** [illegible] Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [illegible] Muzio Scevola 99 [illegible] 7858158. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. [illegible]-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Muzio Scevola 99 [illegible] 7858158. **[illegible] male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Muzio Scevola 99 [illegible] 7858158. **[illegible] Merilijn** [illegible] Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Cucciolo** [illegible] Neri Parenti, [illegible] Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE via Tiburtina 374 [illegible] 43533744. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, [illegible] Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: [illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL [illegible] Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A [illegible] 4402719. L.7.000 **Riposo**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 [illegible] 3216283. L.10.000 **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Bellezza** Orario: 20.30-22.30

[illegible] LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [illegible] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **L'uomo proiettile** Orario: 19.30-21.00-22.30-0.15

[illegible] SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **Il prato di Bezin** Orario: 19.30 [illegible] Orario: 20.00 **Que viva Mexico** Orario: 22.00

BRANCALEONE via Levanna 11 tel. [illegible] Ingresso a sottoscrizione. Rassegna [illegible] visioni" [illegible] **giù per terra** Orario: 20.40-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. [illegible] **Riposo**

CASALE [illegible] via Diego Fabbri snc, tel. 8271545. Ingresso a sottoscrizione. **Riposo**

[illegible] MONTEVERDE via di Monteverde 57/a tel. 58230791 **Riposo**

CULT [illegible] via T. Vipera, 5 tel. 58209550 L.5.000 **Riposo**

KAOS [illegible] Caffaro, 10 tel. 5124656-5130273 L.5.000 **Trono di sangue** VO con sott.li in inglese. Orario: 20.30 **Ran** Orario: 22.15

DELLE PROVINCIE via [illegible] Provincie, 41 tel. 44236021 L.7.000 **Riposo**

[illegible] BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. [illegible]. L.5.000 **Riposo**

GRAUCO via Perugia, 34 [illegible] 7824167 **Thelma e Louise** Orario: [illegible] **[illegible]** Orario: 21.00

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 4885465 L.12.000 **Riposo**

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 5800622 L.10.000 **The boxer** VO con sott.li in italiano. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] via G. [illegible] Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000 **[illegible] (Il film)** Orario: 17.00-18.45 **[illegible]**. Orario: 20.30-22.30

[illegible] CINECLUB PALOCCO Parrocchia S. Ti[illegible]-via Apelle, 1 tel. 50916710 [illegible]. **[illegible]**

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. [illegible] L.5.000. **Riposo**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762 [illegible] **Riposo.**

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000 **Flubber - un professore tra le nuvole.** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli ma[illegible] vitamine ed Endoxan, come invece indica[illegible] la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni [illegible] procuratore Guariniello, prima di seminare il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere due vitamine [illegible] cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di [illegible] il procuratore aggiunto presso [illegible] pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una [illegible] è certa: medici e pazienti, a Torino come in tutto il Piemonte, sono esasperati: «Se i passi che stiamo facendo [illegible] sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca [illegible] capire e, soprattutto, di evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo [illegible] magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare [illegible] vicolo cieco.

[illegible] qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al mo[illegible] sono partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi non Hodgkin e leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento [illegible] oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo non prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' [illegible] che [illegible] vitamine - interviene Pileri -, [illegible] qualunque scienziato, se sentisse dire [illegible] l'assenza di vitamine annulla l'efficacia di una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma per quanto [illegible] il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Gi[illegible] Antica Sede: «Anche qui, come per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio di cui noi siamo in pos[illegible] [illegible] prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che [illegible] integreremo la [illegible]. Senza problemi e senza [illegible]guenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione [illegible] tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, di[illegible] tutto e il contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta [illegible] Di Bella».

Marco Accossato

L'ORDINE

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri di cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - [illegible] utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve essere riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor **Giorgio Palestro** e il dottor [illegible] «Se i passi che [illegible] facendo [illegible] sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di [illegible] cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e non vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani [illegible] banditi, doveva essere [illegible] colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con un conflitto a fuoco con i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, [illegible] Borro, 38 anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare [illegible] un'azienda specializzata in antifurti e serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna un coltello e riesce a superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si [illegible] impossessati [illegible] denaro», dice un impiegato [illegible] sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle [illegible] circa [illegible] milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il [illegible]po sembra andare via facile, come quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

Ma è un'illusione. P[illegible] pochi istanti e da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella [illegible] accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia e scoppia il panico. Gridano, [illegible] disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando, «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. [illegible] all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca [illegible] portiera ed esplode con [illegible] fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi e riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo [illegible] Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati e si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato [illegible] agli investigatori che almeno due dei malviventi so[illegible] stati colpiti. «Sono sicuro, [illegible] feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, [illegible] per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

[illegible]

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono [illegible] colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western. I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

---

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da una settimana sul salice gatto è salvato dal passante

Era in punta a quel salice sulla riva del fi[illegible], all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi miaos erano impercettibili. Due volte [illegible] intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto un punto così alto che non sapeva [illegible] scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua [illegible] fiume, poi, preferiva morire. [illegible] morto di sicuro, se [illegible] fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico di un negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, [illegible] felino. [illegible] accarezzato il micione a venti [illegible] d'altezza, in pu[illegible] [illegible] salice a [illegible] piombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha cercato di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco Bisi, 50 anni, negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, [illegible] il felino, ogni volta, [illegible] scappato più in alto. [illegible] pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 [illegible]no tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul tronco come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri e nei giorni scorsi ha colto tutti [illegible] sorpresa [illegible] è un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il [illegible] di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio [illegible] alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti [illegible] raggiunse il [illegible] maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo [illegible]sivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E non fu un record [illegible] allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci fu [illegible] rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò [illegible] estate anticipata anche il 16 maggio 1992, con la temperatura salita a 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando [illegible] serie [illegible] perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

Si è spento a [illegible]



NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), ex portiere del Novara Calcio e dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo era noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto a Meazza e fra gli azzurri. La sua amicizia [illegible] il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma [illegible] sempre rifiutato di essere definito autista: «Andavo [illegible] lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa [illegible] San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» [illegible] i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila e novecento bambini di scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni anno si svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. [illegible] ospitare la festa è quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. Da ieri a domani canti, balli, poesie e recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere nel [illegible] i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di una testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele [illegible] solo un macabro scherzo, oppure il rituale di una [illegible] [illegible] sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane [illegible] in [illegible] e rappresentazioni a sfondo occulto.



[illegible]aggio d[illegible] liberali alla tomba [illegible] Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo si [illegible] incontrati, alle 11 [illegible] ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della sua elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco [illegible] Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un [illegible]lo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

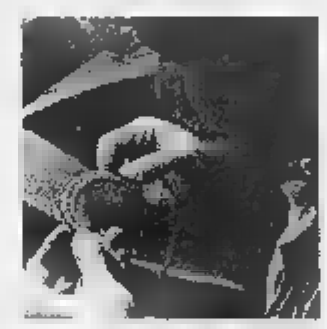
[illegible] arrivo al fotofinish

[illegible]SIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i 3 mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un [illegible] è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta s'è voluto il fotofinish.

A Sergio Pininfarina il premio Lion d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente [illegible] Pininfarina e [illegible] Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, è stato insignito [illegible] «Lion d'oro», il premio [illegible] nel 1961 dai Lions [illegible] Torino destinato ad un torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato pre[illegible] anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] l'Iva al 20 per [illegible]



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria di prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe [illegible] l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a [illegible]i industriali rimangano esenti o non [illegible] all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa [illegible]a, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

Controllo [illegible] coste [illegible] anche dall'alto

[illegible] quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un mare più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborazione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto di mare da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

[illegible] posti [illegible] nel park di Savona

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio è in calata Boselli, entro la cinta del porto, e che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni ora per far passare [illegible] barche più alte di 6 metri.



[illegible] arrestati a Cittadella

BIELLA. Tre ultras della Biellese [illegible] stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di casa ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, [illegible] anni, di Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, [illegible] stati sorpresi [illegible] carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recinzione dello stadio. Il gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, [illegible] potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma e [illegible] un controllo [illegible] emersi [illegible] precedenti che nulla [illegible] che fare con il football. E così il pubblico ministero [illegible] turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.


CIA
VENTENNALE
PROVINCIA ALESSANDRIA
LA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA
RINGRAZIA
TUTTI GLI ALUNNI E I DOCENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DELLA PROVINCIA
CHE HANNO PARTECIPATO ALLA PRIMA EDIZIONE
DEL CONCORSO "LA CAMPAGNA AI BAMBINI"
E ALLA GRANDE FESTA DI PREMIAZIONE SVOLTASI SABATO 9 MAGGIO
AL PARCO DEL CASTELLO DI MARENGO
PRESENTATA DA CLAUDIO LAURETTA.
LA CIA RINGRAZIA IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, LA PROVINCIA
E LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA PER IL PATROCINIO ALL'INIZIATIVA, GLI SPONSOR
E TUTTI COLORO CHE HANNO RESO POSSIBILE QUESTA RIUSCITISSIMA MANIFESTAZIONE.
STP srl (AL) - Art Work: T. ANGELLIERI
La Campagna ai Bambini
...CI VEDIAMO IL PROSSIMO ANNO!
COMPUTER DISCOUNT
Paolo Ceratti
CAPO AREA
FORMULE PER L'UFFICIO
DIFFUSIONE DEL LIBRO DeAGOSTINI
Agente: Luigi Delpiano
C.so Cento Cannoni, 106
15100 Alessandria
Tel. 0131/ 236908
UNIPOL ASSICURAZIONI
AMICA PER TRADIZIONE
Foto Volpi
VIA MAZZINI,18
15100 ALESSANDRIA
a.p.a. alessandria
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

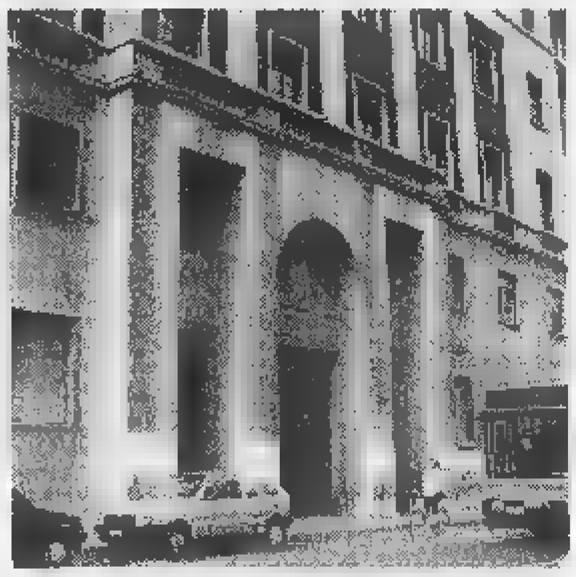
Martedì 12 Maggio 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 445.653 / Stampa In: 263.360 — AL 37

La sezione civile del Tribunale di Alessandria vanta un discutibile record

Sentenze, sei anni d'arretrati

«Gli avvocati chiedono troppi rinvii»

Nel penale invece mancano le cause: solo 80 in attesa
«Quasi tutto il lavoro smaltito nelle udienze preliminari»



L'ingresso del palazzo di giustizia di Alessandria

ALESSANDRIA. Chiudere una [illegible] civile: qualcuno l'ha definita «missione impossibile». In effetti i tempi sono molto lunghi e la città vanta in Piemonte un primato negativo.

Un'inchiesta del quotidiano «Il Sole-24 Ore» ha accertato che all'inizio del '96 in tribunale i procedimenti civili pendenti erano 3.362. Ne giunsero altri 976, se ne esaurirono 650 e pertanto le cause «pendenti» a fine anno [illegible] 3.688 con una crescita del saldo negativo di [illegible] pendenze e la previsione [illegible] 6 anni per smaltire l'arretrato.

Occorrono un solo anno per Cuneo, due per Torino, tre per Asti, Biella, Vercelli, Novara, e pure sei per Verbania che a fine '96 registrava 3.691 pendenze però [illegible] una variazione in meno dell'arretrato (23). La situazione ha continuato ad essere pesante lo scorso anno e lo è anche per quello in [illegible] Perché?

I processi [illegible]

[illegible]	[illegible] PERIODO	PENDENTI A FINE PERIODO	[illegible] DELL'ARRETRATO	[illegible] L'ARRETRATO
AL[illegible]	3362	3688	+ 326	6
ASTI	2436	2354	- 82	3
[illegible]	3479	2997	- 482	[illegible]
CUNEO	1547	1127	- 420	1
NOVARA	6872	5959	- 913	3
TORINO	35.214	30.649	- 4565	2
[illegible]	3714	3691	- 23	6
VERCELLI	4299	3844	- 455	5

FONTE: SOLE-24 [illegible]

Negli ambienti giudiziari e forensi si parla [illegible] concause. «Il "civile" procede indubbiamente molto a rilento - dice il presidente di sezione Paolo Gallizia - ho qui una causa che si trascina da 15 anni per [illegible] interminabile serie di rinvii sollecitati dagli avvocati». Il magistrato attribuisce alla categoria forense parte dei ritardi che i legali considerano, talora, «saggia strategia processuale» anche per poter giungere a transazioni.

Un altro motivo, ritenuto molto valido se non addirittura determinante, è la carenza di magistrati - sono presenti sei su dieci - registratasi soprattutto a partire dal '97. «L'avvicendamento di giudici pesa molto in questo settore» fa notare un giovane civilista mentre un più maturo collega osserva che i tempi sono «lunghi ma sopportabili». Aggiunge che, comunque, la crisi è acuita dalla carenza di magistrati.

Ma nelle altre città dove le pendenze sono minori il numero dei giudici è adeguato alle esigenze?

Per il dottor Gallizia sulla pesante situazione incide anche la mancanza [illegible] una [illegible]ne specializzata di magistrati. «Le due sezioni in attività sono promiscue - dice - devono occuparsi contemporaneamente di cause civili e cause penali».

La situazione è invece migliore in campo penale nonostante l'incremento dei fascicoli pervenuti alla Procura.

Quale il motivo? Per Carlo Brusco, procuratore capo, non ci sono dubbi: i gip smaltiscono gran parte del lavoro in udienza preliminare con il ricorso a patteggiamenti e a giudizi abbreviati. In tribunale arrivano così poche cause: solo 80 attendono di essere discusse. E tutto ciò nonostante l'aumento dei procedimenti: [illegible] sono stati aperti 2.591 nel '97 contro i 2.291 del '96, i 1.877 del '95 e i 1.482 del '94, buona parte dei quali [illegible]ni anno a carico di ignoti. «In molti [illegible] - dice il dottor Brusco - la pratica viene archiviata. Si tende, infatti, a chiedere l'incriminazione solo nei casi di palese colpevolezza».

Emma Camagna

Il paracadute non si è aperto: «La gente pensava [illegible] un'acrobazia». Poi lo schianto

«Così è precipitato sulla statale»

La ricostruzione dell'ultimo lancio di Ives Traversa

ALESSANDRIA. Ives Traversa, 73 anni, il paracadutista morto domenica durante un lancio a Gropello Cairoli, era molto [illegible]sciuto in città, a Casale e a Novi. I funerali non sono ancora stati fissati in quanto la salma si trova al Policlinico San Matteo di Pavia, in attesa che venga effettuata l'autopsia.



Ives Traversa durante [illegible] lancio di paracadutisti sessantenni avvenuto a Casale all'inizio degli Anni Ottanta. Roberto Rustico dell'Accademia casalese: «Simpatico arguto: lui [illegible] tutto nei suoi baffi»

Ives, ex titolare della [illegible] [illegible]sionaria Ford, abitava in [illegible] Carlo Marx 73 ma spesso si recava in Liguria dove risiede il figlio. Abitualmente frequentava gli aereoporti [illegible] Casale e Novi. Alle spalle aveva 2600 lanci e un'esistenza all'insegna del rischio e dell'emozione.

Quando [illegible] ancora la concessionaria riusciva a coniugare le [illegible] due passioni: le [illegible] in fuori strada e i lanci, organizzando raduni di auto e manifestazioni sportive. Era presidente dell'Anpdi di Alessandria, di cui era stato fondatore. Roberto Rustico dell'Accademia paracadutistica italiana di Casale dice: «Ives era tutto nei suoi baffi. Era un parà della prima generazione, innamorato della vita. L'ultima volta che l'ho incontrato risale ad un anno fa. Da [illegible] [illegible] lanciava più, ma amava l'ambiente dell'areoporto da cui non si è mai allontanato».

Angelo Garrone istruttore dell'Accademia: «Era stato parà durante l'ultima guerra e la passione per i lanci non l'ha mai lasciato. Generosissimo, riusciva a contagiare tutti con la sua voglia di vivere. Ricordo [illegible] lancio fatto con lui 5 anni fa al vecchio porto [illegible] Genova in occasione [illegible] regata delle "Quattro repubbliche": in tre ci siamo lanciati davanti a cento mila persone. Altri ricordi sono legati ai lanci fatti ad Alessandria, alla scuola di Polizia, per il giuramento degli ufficiali, e all'ippodromo [illegible] Novi».

Domenica a Gropello era in programma la manifestzione «Una domenica al campo», alla quale partecipava la sezione Anpdi di Pavia, [illegible] festa organizzata per la partita Gropello-Garlasco. L'incidente è [illegible] alle 15,30. Si sono lanciati sei parà: il primo è stato Fabio Casinghini, il capogruppo. Poi a ruota altri quattro. L'ultimo era Ives. Ha volteggiato nell'aria lontano dal campo, i presenti hanno pensato ad un' acrobazia. Invece il paracadute [illegible] si è aperto. Prima di lanciarsi aveva scherzato con l'istruttore, facendogli vedere un libro, fresco [illegible] stampa, dove erano citate le [illegible] prodezze in tempo di guerra.

[illegible] Chiosso

Altavilla, si ustiona con la «motofresa»

Avvolto dal fuoco un vicino lo salva

ALTAVILLA. Un operaio [illegible] Altavilla è ricoverato in ospedale in gravi condizioni per le ustioni riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio. Il tempestivo intervento di un vicino di casa ha praticamente salvato la vita a Gelmo Gatti, [illegible] anni, operaio alla Seica di Ottiglio, abitante ad Altavilla, [illegible] la moglie e due figli, in via Vittorio Emanuele 50.

Gelmo Gatti è stato portato in Rianimazione al «S. Spirito» di Casale (ma in serata era previsto il suo trasferimento al Cto di Torino) con ustioni sul 30 per cento del corpo: i medici hanno definito critiche le [illegible] condizioni, ma l'uomo non è in pericolo di vita.

Ieri verso le 17,30, l'operaio si era recato nel capannone di Italo Gagliardone, in via Campone 6, per prendere la sua motofresa da utilizzare nell'orto.

Poiché mancava benzina, Gatti ha afferrato la tanica del carburante quando la macchina agricola era già accesa. Il recipiente gli è scivolato [illegible] mano e parte del liquido è finito sul motore acceso.

Una fiammata ha investito Gelmo Gatti alle braccia e alle gambe. Il fuoco ha distrutto la motofresa, estendendosi poi alla facciata di un capannone, al tetto e a una piccola legnaia.

Alcune donne che erano nel cortile si sono [illegible] a urlare terrorizzate. Determinante è stato l'intervento di Valentino Gatti, che abita nelle vicinanze: [illegible] grande coraggio e sangue freddo gli ha strappato i pantaloni, bloccando le fiamme.

«Per fortuna mio padre era vicino al luogo dell'incidente - commenta la figlia di Valentino Gatti -. Sarebbe bastato qualche attimo in più e non ci sarebbe stato più nulla da fare. Si è bruciato le mani nel soccorrere Gatti, ma l'importante è che sia riuscito a salvargli la vita».

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale e l'ambulanza medicalizzata del 118, che ha trasportato l'operaio all'ospedale casalese. E' stato allertato l'Elisoccorso di Alessandria, poi rientrato anche per difficoltà di atterraggio. [r. sa.]

PRIMO PIANO

[illegible]

Teppisti devastano parco ex Borsalino

Un gruppo [illegible] giovani, alcuni dei quali identificati da vigili urbani e carabinieri e denunciati per danneggiamento, ha devastato sabato notte [illegible] panchine e i cestini porta rifiuti. L'allarme è stato dato da abitanti delle [illegible] vicine. [illegible]

[illegible]

L'Aov insorge per Iva su oro «da lavorare»

Una norma comunitaria di imminente emanazione stabilisce l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale. Dice Terzano, presidente degli orafi valenzani: «L'imposta rischia [illegible] sviluppare le frodi fiscali, provocando storture nel mercato e coinvolgendo le imprese corrette».

PAG. 38

Genova

Pronti esami balistici «Uccise sui treni»



La prova che Donato Bilancia (foto) è anche l'assassino dei treni è stata trovata nell'analisi delle «polveri» dei proiettili esplosi lasciate [illegible] vestiti delle vittime. La notizia e' stata [illegible] fermata da fonti investigative. Uguali composti chimici [illegible] stati trovati nei delitti delle prostitute e dei due metronotte di Novi Ligure.

[illegible]

Alessandria

Sciopero benzinai chiusi anche i «self»

Anche in provincia si prevede molto alta l'adesione dei gestori degli impianti stradali di carburante allo sciopero nazionale che s'inizia alle 19,30 e si concluderà alle 7 di venerdì. Chiusi anche i distributori notturni e gli impianti self service.

PAG. 39

Casale

Oggi raduno in città per duemila anziani

La città oggi sarà «invasa» da quasi 2000 anziani per il sesto raduno regionale del Gruppo Anziani del Piemonte. L'arrivo di 33 pullman è previsto alle 8,30 in piazza Venezia: le delegazioni saranno accolte dal sindaco Coppo.

PAG. 41

IN FESTA PER LA JUVENTUS [illegible]



E giovedì la [illegible] a Novi dei «Golden Boys», [illegible] Cabrini

Anche nell'Alessandrino [illegible] [illegible] mancati i grandi festeggiamenti [illegible] la Juventus, che ha conquistato il 25° scudetto con una giornata d'anticipo sulla conclusione del campionato di serie A. Domenica sera, ci [illegible] stati caroselli di auto in tutte le città, con tifosi in piazza, bandiere, slogan, allegria. Intanto a Novi è annunciata per giovedì l'apertura di un «Punto Juve». Nello stesso pomeriggio, sempre a Novi, ci sarà la cerimonia in onore dei più votati al referendum «Golden Boys». Ospite d'onore sarà Antonio Cabrini.

A PAGINA [illegible]

In consiglio la modifica dello statuto

Oggi «venti di guerra» su Ata mutata in Aspal

«Non c'è [illegible] progetto. E poi, quale contratto si applica ai dipendenti?»

ALESSANDRIA. Arriva oggi all'esame del Consiglio comunale la decisione di modifica dello statuto dell'Ata, che [illegible] di esistere dopo 21 anni di gestione del Teatro Comunale per trasformarsi in una pluriservizi, assumendo il nome Aspal. Dovrà gestire, oltre al cine-teatro, anche le farmacie comunali, le mense scolastiche e la riscossione dei tributi comunali. Il gruppo dei Democratici di sini[illegible] darà battaglia, l'hanno anticipato il capogruppo Paolo Bellotti con i consiglieri Mario Della Volpe e Enrico Mazzoni ed [illegible] segretario dell'unione comunale Giancarlo Binelli. Scontato il [illegible] di altre minoranze. «Il nostro "no" - dicono - è motivato: non vediamo [illegible] progetto che abbia finalità di ordine politico-amministrativo. In realtà tutto [illegible] limiterà a [illegible] ulteriore ridimensionamento della politica comunale nei confronti della cultura e della scuola».



Il capogruppo Paolo Bellotti

Ribadito che per procedere ad una riorganizzazione delle aziende e dei servizi comunali [illegible] sarebbe dovuto prevedere un accorpamento di Amag, Atm e Amiu, con riduzione di costi [illegible] possibilità [illegible] conquistare fette [illegible] mercato fuori dal territorio comunale, I democratici [illegible] sinistra non si dicono contro un' azienda pluriservizi ma alle scelte fatte dalla giunta.

«Intanto - dicono - bisogna tener conto che la cultura non è solo costi ma, lo dimostra [illegible] ci [illegible] sta muovendo in Italia, una risor[illegible] che porta benefici economici. Quindi [illegible] servizi diversi devono venire gestiti da una sola azienda, questo lo accetteremmo se l'operazione sarà finalizzata a uno sviluppo della cultura [illegible] della scuola». Occorrerebbe, per i Democratici di sinistra, [illegible] gestire soltanto il cine-teatro con i proventi degli altri servizi, [illegible] mettere insieme Teatro, Biblioteca, Pinacoteca, servizi per l'Università [illegible] quant'altro [illegible] a fare cultura. Così non è, allora si finirà soltanto per passare all'Aspal quei servizi che garantiscono risorse sicure e che vengono sottratte al Comune». «Poi - conclude Bellotti - bisognerà vedere quali contratti applicare ai dipendenti: quelli dei farmacisti oppure, dei cuochi o degli addetti alle pulizie?».

Franco [illegible]

Vicino alla «Taglieria del pelo»: denunciati dai vigili



Il raid dei teppisti è avvenuto nella [illegible] sabato [illegible] domenica. Ieri le panchine (una dozzina, in ferro) [illegible] già [illegible] risistemate. Presi di mira anche i cestini portarifiuti

I teppisti della notte

Panchine distrutte ai giardini

ALESSANDRIA. Un gruppo di teppisti, alcuni dei quali sono stati identificati [illegible] denunciati per danneggiamento, ha devastato sabato notte le panchine dei giardini realizzati nell'area dell'ex-stabilimento Borsalino «oltre canale», a lato di viale XX Settembre, nella stessa [illegible] in cui sorge la «Taglieria del pelo».

L'ultima spedizione teppistica è avvenuta dopo la mezzanotte di sabato, quando molti abitanti delle vicine case, affacciatisi alle finestre perché richiamati da urla [illegible] schiamazzi, hanno notato un gruppetto [illegible] giovani intenti [illegible] staccare dai supporti [illegible] una dozzina di panchine in ferro, che poi hanno accatastato al centro del piazzale del giardino. Quindi [illegible] sono accaniti contro alcuni cestini raccogli-rifiuti sistemati dall'Amiu.

Qualcuno ha telefonato alla polizia municipale, [illegible] pattuglia è prontamente accorsa e i vigili hanno sorpreso un gruppetto di giovani, minorenni [illegible] maggiorenni, fermandone alcuni. Altri, che tentavano di fuggire, sono finiti tra le braccia di una pattuglia di carabinieri, pure intervenuta sul posto. Tutti sono stati identificati, un rapporto è stato trasmesso all'autorità giudiziaria.

A lato del giardino c'è l'edificio della «Taglieria del pelo» che, in attesa di ristrutturazione [illegible] utilizzazione, [illegible] stato protetto da pareti in legno, proprio per impedire l'accesso a malintenzionato.

I soliti teppisti avevano in passato già provveduto a spaccare alcuni dei listelli della recinzione; qualche abitante del[illegible] zona si è fatto carico di ripararli, sostituendone anche qualcuno, dimostrando senso civico [illegible] buona volontà encomiabili. [f. m.]

Analisi economica del primo trimestre

Industria cresce del 7% e l'edilizia è in ripresa

Stradella: «Favorita l'agricoltura ancora incertezze nel commercio»

ALESSANDRIA. «Nel primo trimestre di quest'anno l'economia alessandrina [illegible] stata contraddistinta [illegible] una situazione nel [illegible] plesso soddisfacente». Inizia così la relazione del presidente della Camera [illegible] commercio, Franco Stradella, sull'andamento economico in provincia, sulla base delle informazioni fornite dalle numerose aziende intervistate.

Spiega Stradella: «In particolare, [illegible] l'industria a fornire i dati più positivi, [illegible] il commercio al dettaglio continua a denunciare incertezza, pur con qualche piccolo segnale di ripresa. Interessante una rip[illegible] nel settore dell'edilizia». Per l'industria la relazione della Camera [illegible] commercio [illegible] in luce [illegible] ulteriore incremento del volume produttivo rispetto all'analogo periodo del '97: più 7 per cento. Rispetto agli ultimi [illegible] mesi dello scorso anno, invece, l'incremento è stato del 3 per cento.



Franco Stradella, presidente Cciaa

[illegible]gnali positivi anche per la domanda - sia da parte del [illegible] nazionale sia da quello [illegible] - [illegible] per [illegible] fatturato. Il favorevole trend produttivo, però, non ha avuto effetti sull'occupazione: le imprese assumono, infatti, solo per il turn-over e usando prevalentemente contratti a tempo determinato o di formazione. In sensibile calo, infine, la [illegible] integrazione.

Moderati ottimismi per il periodo aprile-settembre: il 47% delle imprese intervistate prevede ulteriori aumenti di produzione, il 41% la prevede stazionaria. Dati sempre negativi per l'occupazione: per l'82% resta stazionaria, per il 13% si prospetta un certo calo. L'agricoltura nel primo trimestre [illegible] stata favorita dall'andamento climatico e dall'assenza di piogge che hanno consentito uno sviluppo regolare [illegible] uniforme del frumento e reso possibile la preparazione dei terreni da adibire alle [illegible] primaverili.

Per il commercio al dettaglio c'è una certa tenuta dei piccoli valori positivi registrati nel secondo semestre '97, con un debole più 2% nelle vendite e nel fatturato, che fa ben sperare per il futuro, anche se non si può ancora parlare [illegible] ripresa, anche perchè l'incremento della domanda è dovuto alle numerose promozioni. [f. m.]

Al San Michele

S'inizia oggi la «Settimana urologica»



Carmelo Boccafoschi primario della divisione alessandrina [illegible] Urologia

ALESSANDRIA. Inizia oggi, con la fase organizzativa, la «Settimana urologica alessandrina» curata dalla divisione di Urologia dell'azienda ospedaliera [illegible] di cui è primario il professor Carmelo Boccafoschi. Si svolge al Meeting point del Residence [illegible]. Michele, [illegible] San Michele. Domani mattina lezione magistrale su «Ruolo dell'urologo nel paziente paraplegico» ed inizio del corso su «La lesione midollare», che proseguirà sino al 15: è diretto da Boccafoschi, co-direttore Renato Gatto. Il [illegible] maggio, infine, ultima giornata: in programma una sezione dedicata alle complicanze del reinserimento. [f. m.]

Oggi con l'Unicef

Consiglio provinciale degli studenti

ALESSANDRIA. Studenti delle medie superiori stamane (dalle 10) in consiglio provinciale: [illegible] il primo del genere, aperto al mondo della scuola, che vede coinvolta una pubblica amministrazione a livello provinciale. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Unicef e sarà presente il presidente del Comitato italiano, dottor Arnoldo Farina, che ha già tenuto [illegible] battesimo numerosi consigli comunali aperti agli studenti.

«L'obbiettivo - dice l'assessore provinciale Mara Scagni - è quello di avvicinare i giovani alle istituzioni facendoli diventare interlocutori attivi nei confronti degli amministratori. Di fronte ai banchi sui quali siede la giunta ci saranno invece gli studenti dell'Alessandri[illegible]. Nulla [illegible] stato appositamente preparato per questa inconsueta seduta consiliare: gli interventi saranno fatti in piena libertà e si p[illegible] che i giovani non si limiteranno al solo confronto sui problemi della scuola. [e. c.]

Concorso scuole

Alessandrina [illegible] vincitore del «Garuzzo»



Al preside Ezio Garuzzo è intitolato un concorso per studenti delle superiori

ALESSANDRIA. Danilo Gerardo Poggio del Liceo classico «Plana» ha vinto [illegible] 1° premio (un milione) del concorso «Ezio Garuzzo» intitolato alla memoria dello scomparso preside delle Magistrali «Saluzzo». Chiara Piovera, del liceo scientifico «Palli» di Casale si è aggiudicata il 2° (750.000 lire) e Attilio Milanese, Scientifico «Galilei» il 3° (mezzo milione). Gli studenti hanno concorso con un elaborato sulla filosofia post-kantiana.

La premiazione [illegible] avvenuta ieri pomeriggio nell'aula [illegible] del «Saluzzo» presenti, fra gli altri, il preside Agostino Pietrasanta, docenti, studenti e la vedova dello scomparso. [e. c.]

L'Aov teme come conseguenza fenomeni di frode fiscale e storture nel mercato

Valenza si ribella all'Iva sull'oro

Scatta il 20 per cento sul metallo da lavorazione?

VALENZA. Una nube [illegible] per profilarsi all'orizzonte del comparto orafo. Una [illegible] comunitaria di imminente emanazione stabilisce infatti l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento [illegible] l'imponibilità di quello industriale, per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore.

In Europa la commercializzazione dell'oro è libera, solo in Italia si opera in regime di monopolio. «E' [illegible] anomalia che, attribuendo all'oro il valore di [illegible], conferisce all'Uic (Ufficio italiano cambi) tutti i poteri in merito - spiega Germano Buzzi, direttore dell'Associazione orafa valenzana -. Da tempo il provvedimento di liberalizzazione è allo studio del Parlamento». Proprio in vista di questa libertà di mercato, potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva al [illegible] per cento.



In laboratorio. A Valenza si lavora [illegible] dei maggiori quantitativi d'oro in Italia

«Il settore italiano, costituito da piccole imprese, [illegible] sarebbe in grado di sostenere l'onere finanziario derivante dal prefinanziamento dell'imposta - di[illegible] Emanuela De Giovanni, presidente della Confederafi -, occorre cercare soluzioni coraggiose [illegible] intelligenti, capaci di armonizzare le direttive europee e le esigenze degli orafi italiani, che trasformano ogni anno 450 tonnellate d'oro, esportano il 70 per cento della produzione [illegible] vantano un'indiscussa leadership [illegible] livello mondiale».

Stesse preoccupazioni si nutrono a Valenza, dove la micro impresa è imperante. «Riteniamo necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato [illegible] usi industriali rimangano esenti [illegible] non soggette all'imposta sul valore aggiunto - puntualizza il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -. L'applicazione dell'imposta renderebbe premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

L'Aov ha suggerito anche due possibili rimedi. «Il primo è il cosiddetto "reverse change" - aggiunge Buzzi -, un sistema [illegible] calcolo dell'Iva a debito nell'ambito del quale, al momento dell'acquisto, il cessionario non versa l'Iva al cedente, ma tiene memoria contabile del proprio debito, versando successivamente, direttamente all'Erario l'imposta dovuta complessivamente, quella non versata all'atto dell'acquisto [illegible] quella sul proprio valore aggiunto». Il secondo metodo [illegible] analogo. «E' in uso in Inghilterra e si chiama "black box" - dice Terzano -, [illegible] gruppo [illegible] operatori industriali [illegible] commerciali del settore effettuano le transazioni in regime di "reverse charge", posticipando il versamento dell'imposta al momento in cui il metallo viene ceduto all'esterno».

[illegible] Castellaro

LETTERE AL GIORNALE

Autodromo [illegible] «Tocca [illegible] Regione»

Sul numero di marzo del mensile Informafiume è apparso un articolo firmato dal sindaco di Pontestura, nella sua veste anche di consigliere dell'Ente Parco, a proposito dell'autodromo di Morano e del dibattito in merito ad una sua eventuale riapertura. Si fa riferimento [illegible] due incontri istituzionali, [illegible] in prefettura di Alessandria [illegible] l'altro alla presidenza della Regione, [illegible] la presenza dei sindaci interessati al problema, incontri durante i quali sarebbe [illegible] l'impossibilità di ripristinare la vecchia struttura [illegible] causa dei vincoli ambientali presenti nella zona, [illegible] confermati dall'Ente Parco del Po, anche in seguito all'alluvione del 1994. Nell'articolo si cita con precisione cronologica l'iter della vicenda [illegible] partire dal 1970, anno di costruzione della pista, rimarcando le vicende giuridiche prima ancora che urbanistiche della stessa.

Nessuno invero vuole contestare l'importanza [illegible] norme giuridiche cogenti, né farle apparire marginali; la vicenda però va ben oltre l'aspetto formale [illegible] investe la volontà delle popolazioni del comprensorio monferrino di rivedere funzionante una struttura che, nel vecchio sito o in altro da individuarsi, garantirebbe afflusso [illegible] gente in tutto l'anno con conseguenze positive per il turismo casalese; senza contare le opportunità a livello automobilistico (prove, scuola di guida sicura, competizioni minori, test [illegible] numerose case) che significherebbero a loro volta un giro di affari considerevole [illegible] riflesso più che positivo sull'economia locale. Quanto all'aspetto tecnico giuridico, in realtà tutte le affermazioni pure [illegible] del sindaco di Pontestura conducono comunque alla strada obbligata del parere favorevole della Regione che aprirebbe la via alla definizione della pratica di condono, oppure alla risoluzione di ricerca del nuovo sito e di appalto dei relativi lavori di costruzione. Dunque non un atteggiamento di colpevole indifferenza ma anzi da parte del comitato una responsabile presa di posizione.

Vittorino Rossi, Casale

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible]lessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 262.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible].333.
Arquata [illegible] Croce Verde [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible] Croce Rossa 946.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde [illegible].
[illegible] L.: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde [illegible]
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.888.

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] domani, la farmacia Centrale, p. Lega 16 (262.329). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno [illegible] svolge il servizio a serran[illegible] abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui: Terme, v. [illegible] Settembre 2 (322.920).
Casale: Ospedale [illegible]. Montiglio), v. Guglielmo V[illegible] 2 (452.396).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
[illegible] Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

[illegible]

Alessandria: [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.81; **Tortona:** [illegible] **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Ivan Stangl, operaio, [illegible] Enrica Ferretti, commerciante; Vincenzo Gatto, commerciante, con Mariella Cigana, [illegible] Giovanni Battista Salerno, cameriere, con Elisabetta Scoglia, impiegata; Lorenzo [illegible] Santo, operaio, con Sara Cacchelani, casalinga; Luca Calcagno, operaio, con Antonella De Santi, [illegible] Gian Piero Fossati, commesso, con Tiziana Bianchi, commessa; Rocco Comandè, operaio, con Daniela Casarin, operaia; Luciano Torgani, allenatore, con Trina Khrammtsova, ballerina; Eugenio Piazza, impiegato, con Piercarla Negro, commerciante; Fabio Petrocchi, impiegato, [illegible] Maria Cervero, impiegata. [r. c.]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Per il triennio 1998/2000, [illegible] **da municipalizzata** [illegible] prevede investimenti per 1 miliardo 710 milioni, tra cui la stazione conferi[illegible] rifiuti (210 milioni), l'impianto di trattamento scagliola e la sistemazione [illegible] sede (200 milioni), i cassonetti (120 milioni), le campane per la raccolta differenziata, il pressa carta, il castello piattaforma. [r. c.]

[illegible] Per [illegible] di energia [illegible] campi sportivi, il Consiglio comunale di **Valenza** [illegible] deliberato una variazione di bilancio di [illegible] milioni. [r. c.]

DA NON PERDERE

Statuto Albertino

Dibattito [illegible] mostra

Questo pomeriggio alle 18, in occasione dei 150 anni della promulgazione dello Statuto albertino il Comune organizza alle 18 nella sede della Società di storia arte e cultura [illegible] Alessandria una conferenza e una mostra sulle lettere militari dal 1821 al 1849. Intervengono: Fausto Ferai e Renato Lanzavecchia. [e. c.]

Chiesa evangelica

Incontro sulla Bibbia

Questa [illegible] nella chiesa evangelica metodista in [illegible] Borsalino 24 ad Alessandria incontro sulla Bibbia. [r. sc.]

Raccolta firme

Sistema proporzionale

Il Coordinamento alessandrino del Comitato per il referendum per l'abrogazione della elezione con il sistema proporzionale del [illegible] della Camera dei deputati, raccoglierà le firme oggi, dalle 17 alle 20, [illegible] Roma angolo piazza Garibaldi ad Alessandria. Si può anche firmare dal lunedì al venerdì, in orario [illegible] ufficio, ed al sabato dalle 15,30 alle 17, nella segreteria generale del Comune. [f. m.]

[illegible]

Serata sul commercio

Questa sera, all'hotel Alli due buoi rossi, il Lion club Alessandria Marengo dedica l'appuntamento [illegible] «Riforma del commercio: opportunità od occasione persa?». Interverranno Ferruccio Dardanello, Renato Viale, Luigi Boano e Roberto Cava. [f. m.]

[illegible]

Lezione su don Orione

Oggi alle 15,30 all'Unitrè di Novi lezione su don Orione. [m. d.]

Giovani e salute

Conferenza ad Acqui

«Giovani [illegible] salute» è il titolo di una conferenza che si tiene oggi dalle ore 16,30 alle [illegible] 19,30 a palazzo Robellini ad Acqui. Intervengono: Giorgio Martiny, Giuseppe Armentaro, Giuseppina Carillo, e altri relatori. [g. l. f.]

Convegno a Novi: c'è il rischio di gestioni abusive

Insufficienti gli impianti per trattamento di rifiuti

NOVI. «E' insufficiente in provincia il numero di impianti per il trattamento dei rifiuti. Con la [illegible] di nuove strutture, si risolveranno i problemi ambientali e si potrà dare lavoro ad almeno 40 persone». Sono questi, in sintesi, i concetti espressi dall'assessore provinciale Ennio Negri e dai sindaci di Novi e Tortona, Mario Lovelli e Marco Balossino, al convegno «Riciclaggio, energia [illegible] lo sviluppo», ieri a Villa Pomela.

Il [illegible] quello del recupero dei rifiuti industriali, ma Negri si è soffermato a lungo anche su quelli urbani. «E' negativo che negli anni passati non ci sia stata un'efficace programmazione a livello prov[illegible] - ha spiegato l'assessore all'Ambiente -. Per il decreto Ronchi, l'Alessandrino pare essere ottimale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento. Eppure, ogni tentativo politico si è scontrato [illegible] una volontà popolare improntata alla negazione di soluzioni di qualsiasi genere».

Per Negri, «la carenza di impianti rischia di favorire forme di abusivismo o di monopolio nella gestione dei rifiuti. Ecco perchè è indispensabile [illegible] rete di micro-raccolta differenziata dei rifiuti speciali prodotti ogni giorno in provincia: ci vogliono importanti sinergie tra il pubblico e il privato». I sindaci Lovelli e Balossino hanno concordato con le tesi di Negri. E' seguito un dibattito, moderato dalla giornalista Fulvia Guazzone.



I sindaci Mario Lovelli di Novi Ligure e Marco Balossino di Tortona relatori al convegno sui rifiuti

La nascita di nuove strutture potrebbe creare 40 posti di lavoro

Al convegno, organizzato dal gruppo dei giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Alessandria, sono state anche illustrate le linee di sviluppo dei progetti della Federpiemonte già inseriti nel Docup regionale '97-99. La micro-raccolta differenziata potrebbe trovare attuazione in Valle Scrivia. E' stato infatti stilato uno studio, che interessa 23 comuni del Tortonese e del Novese.

Sarebbe il primo passo verso un metodo integrato di smaltimento. In pratica, diminuirebbe il volume complessivo dei materiali da trattare, verrebbe minimizzato l'impatto ambientale e si otterrebbero molte so[illegible] riutilizzabili. Infine, si è parlato del «sistema Fare», ideato dalla Fiat per il recupero ecologico delle auto giunte alla fine della loro «vita». La cooperazione avviata tra demolitori e riciclatori ha già trovato attuazione in 300 centri italiani. Oltre alla messa in sicurezza delle vetture, si procede allo smontaggio graduale dei paraurti in polietilene, delle imbottiture dei sedili, dei vetri e dei convertitori catalitici. Sono coinvolte aziende chimiche, vetrarie e siderurgiche. Ad esempio, dalle marmitte catalitiche, si possono [illegible] metalli preziosi, acciaio e ceramiche.

Massimo Delfino

Giovedì premiazione dei «Golden Boys» con Cabrini

In piazza per lo scudetto

E a Novi nasce il «Punto Juve»

Anche nell'Alessandrino non sono mancati i grandi festeggiamenti per la Juventus, che ha conquistato il 25° scudetto [illegible] una giornata d'anticipo sulla conclusione del campio[illegible] di serie A.

Domenica, [illegible] le 18, i supporters bianconeri di Alessandria si sono riversati in piazza della Libertà e nelle vie del centro per il tradizionale corteo in auto, che è durato un paio d'ore. Analoghe manifestazioni di gioia sono andate in scena a Novi (nella centralissima via Mazzini e in piazza Repubblica), a Tortona (in via Emilia), Casale, Valenza, Acqui e Ovada. Oltre alle bandiere e alle sciarpe, i tifosi juventini hanno esposto sulla macchine i poster [illegible] squadra del cuore e hanno indossato le maglie di Alex Del Piero e di «Superpippo» Inzaghi, che è stato l'autore della tripletta nella sfida decisiva contro il Bologna.

Molti i cori di scherno verso l'Inter, la rivale dell'intera stagione. Ma l'esultanza è stata nel complesso contenuta e i sostenitori della «Vecchia Signora» hanno preferito rimandare la mega-festa al 20 maggio, cioè dopo la finale di Champions League con il Real Madrid, in cui Zidane e compagni partono favoriti.

Intanto, i neo campioni d'Italia rafforzano i contatti [illegible] i sodalizi della provincia di Alessandria. Giovedì, a Novi, Antonio Cabrini e alcuni dirigenti presenteranno ufficialmente il «Punto Juve», per la vendita di abbigliamento e altro materiale sfoggiato sul rettangolo verde dai fuoriclasse bianconeri. Il logo del «Punto Juve» comparirà anche sulle divise e sulle borse dei giovani calciatori della Novese, il club con cui è stato allacciato un importante accordo di collaborazione. La società bianconera offrirà anche assistenza tecnica agli allenatori del vivaio biancoceleste, osserverà la crescita dei ragazzi e avrà la priorità nell'ingaggio dei mini-atleti più promettenti.

L'appuntamento con Cabrini è per le 15,30, al [illegible] del Circolo Ilva. A seguire l'impianto di [illegible]so Piave ospiterà la premiazione dei vincitori del «Golden Boys» (sono tutti invitati, anche le «Golden girls»), il referendum promosso da «La Stampa» fra i giovani calciatori della provincia. [illegible] il suggello a un grande pomeriggio di sport. [m. d.]



I tifosi della Juventus hanno festeggiato domenica con caroselli e bandiere la vittoria del 25° scudetto da parte della Vecchia Signora. Intanto, si rinsaldano i rapporti fra la società bianconera e i supporter in provincia

Domani e giovedì

Distributori chiusi per 2 giorni

[illegible] Anche in provincia, si prevede molto alta l'adesione dei gestori degli impianti stradali di carburante allo sciopero nazionale che inizia alle 19,30 di oggi e si concluderà alle 7 di venerdì (sulle autostrade la protesta terminerà alle 22 di giovedì). Resteranno chiusi anche i distributori notturni e gli impianti self service.

La protesta è contro le compagnie petrolifere e il governo e [illegible] già stati annunciati «pacchetti» di 72 e [illegible] ore di sciopero per le prossime settimane, se la situazione non dovesse sbloccarsi. I motivi della protesta sono stati ribaditi ieri sera in un'assemblea di categoria della Figisc provinciale, aderente alla Confcommercio.

Sottolinea Alessandro Palmieri, presidente provinciale e regionale della Figisc: «Tra l'altro, contestiamo alle aziende concessionarie il comportamento in merito alla violazione degli accordi economici da loro stesse sottoscritti, la modificazione della contrattualistica, il tentativo di continuare a mantenere inalterato il regime di monopolio e privilegio che caratterizza da decenni il comparto della distribuzione, la marginalizzazione di una gran parte della categoria con la politica degli sconti».

Al governo i gestori degli impianti di carburante chiedono sgravi fiscali e una serie di modifiche a provevdimenti relativi al settore. [m. fa.]

IN BREVE

Felizzano

Coda chilometrica sull'A21 per un incidente

Coda chilometrica sull'A21, Torino-Piacenza, nel tratto fra Asti Est e Felizzano della corsia Sud, per un incidente. In uno scontro in un tratto a corsia unica per lavori, è rimasta coinvolta un'auto a gpl. Per evitare rischi di incendio o esplosione, è [illegible] necessaria una lunga operazione di irroramento da parte dei vigili del fuoco prima che la vettura potesse [illegible] rimossa. [r. al.]

San Salvatore

Scontro tra un'auto d'epoca e una «Tipo»

Spettacolare scontro sulla provinciale Valenza-San Salvatore, all'incrocio [illegible] località Piazzolo, tra l'auto d'epoca «Alfa Gt» condotta da Roberto Borgini, [illegible] anni, residente a Castellazzo in via Bistolfi, e la «Tipo» guidata da Marilena Dametto, di 36 anni, abitante a Casale in via Saletta, 2. Sono rimaste ferite non gravemente due sorelle, J. e L. A., di 10 e 13 anni, che viaggiavano sulla «Tipo». Sono intervenuti i carabinieri. [r. c.]

[illegible]

Rubano orologi antichi e soprammobili

Il milanese Nicolangelo Resce, 73 anni, con abitazione di campagna in località Ca' Demaestri di Casalnoceto, ha denunciato ai carabinieri un furto da 20 milioni avvenuto nella sua abitazione. I ladri approfittando della [illegible] assenza, hanno sottratto attrezzi agricoli, orologi antichi, tra cui una pendola di valore e altri soprammobili d'epoca, oltre a varie suppellettili. [m. t. m.]

Casale

Romeni condannati in pretura

Tre giovani romeni sono stati condannati per aver rifiutato di fornire le generalità, per la contraffazione di due patenti e guida senza patente. Sono Marian Baicu, 32 anni, Mariageorgeta Paun, 36 anni e Dorin Bibolaru, 38 anni. I primi due sono stati condannati a 150 mila lire di ammende, per il rifiuto di fornire le generalità e assolti per gli altri reati, il terzo è stato condannato a [illegible] di arresto e [illegible] mila lire di ammenda per guida senza patente. [r. sa.]

ARQUATA SCRIVIA

Spray sulla vetrina

Scritte ingiuriose contro la Lega

ARQUATA SCRIVIA. Dopo il vetro della sede della Lega Nord di Novi, scheggiato forse dal lancio di un sasso, ieri [illegible] ad Arquata si è registrato un'altro episodio di intemperanza contro il Carroccio e in particolare un suo esponente. Sconosciuti hanno imbrattato con la vernice spray la saracinesca del negozio di rinvendita di computer e materiale per ufficio di Juan Antonio Castello.

Il commerciante è segretario di [illegible] della Lega Nord, consigliere comunale di minoranza ad Arquata ed è [illegible] fra quelli che si è maggiormente impegnato nella composizione della lista della Lega Nord che partecipa alle prossime elezioni amministrative di Serravalle.

«Abbasso la Lega» hanno scritto gli ignoti sulla saraci[illegible] del negozio firmando il messaggio con la lettera «a» maiuscola contornata da un cerchio, il simbolo di Anarchia. Ieri il leghista Castello ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri di Arquata. [m. pu.]

QUARGNENTO

A diciotto mesi

Condannato per spaccio di droga

[illegible] Sergio Colombo, 33 anni, Quargnento (strada Vallerina 18) accusato di detenzione e spaccio di droga, è [illegible] condannato dal tribunale a un anno, sei mesi di reclusione e sei milioni di multa (4 anni di carcere e 40 milioni di multa chiesti dal pm) e alla revoca di benefici di legge ottenuti in occasione di [illegible] precedente condanna inflittagli a Milano.

L'uomo, difeso da Alberto Raiteri, era stato bloccato il 18 novembre '97 a S. Michele dai carabinieri i quali, saputo che doveva avvenire uno scambio di sostanze stupefacenti, si erano appostati sulla strada.

Avevano così notato due giovani salire su un'auto, consegnare alcune banconote al conducente e ridiscendere. Erano due tossicomani che si erano riforniti di eroina da Sergio Colombo; uno di loro, notati i militari, aveva gettato a terra un piccolo involucro.

L'imputato [illegible] accusato di aver ceduto circa cinque grammi di eroina, pura al 25,3 per cento. [e. c.]

Un bottino di 4 milioni: i due, armati, sono fuggiti nei campi

Tortona, la rapina al casello nessuna traccia dei banditi

TORTONA. Ammonta a circa 4 milioni il bottino della rapina [illegible] a segno l'altra sera al casello di Tortona dell'autostrada A7 Genova-Milano. Due individui, armati di pistola, hanno atteso che un casellante uscisse per portare l'incasso nell'ufficio, che si trova poco distante, e sono entrati in azione.

«Getta la borsa e buttati a terra», gli hanno intimato: il casellante ha eseguito l'ordine. I due allora hanno preso la borsa che conteneva il denaro e sono fuggiti a piedi attraverso i campi, facendo perdere le tracce.

Sul posto [illegible] intervenute le pattuglie della polstrada di Serravalle, Tortona e Milano Ovest, oltre a quella dei carabi[illegible] di Tortona. Dei rapinatori, però, neanche l'ombra. E' accaduto alle 21,45, quando [illegible] già buio da un po': la ricerca dei banditi, quindi, non è stata un'impresa facile.

Forse i due [illegible] un complice che li attendeva in auto sulla statale. Il capo ufficio, responsabile del servizio del casello per Milano, ha visto tutta la scena da 300 metri di distanza, ma [illegible] ha potuto fare altro che dare l'allarme. Il tutto, però, si è svolto in un lasso di tempo brevissimo, per cui quando sono arrivate le pattuglie sul posto, i rapinatori avevano già avuto tutto il tempo per fuggire con il denaro.

E' la prima volta in trent'anni che al casello della A7 per Milano viene [illegible] a segno una rapina. In servizio, in quel momento, c'erano tutti e tre i casellanti. Evidentemente i malviventi avevano studiato da tempo i movimenti degli impiegati e sapevano che a quell'ora l'incasso sarebbe stato portato in ufficio. [m. t. m.]

ESTORSIONE

Carrozziere: arresti a casa

ALESSANDRIA. Ha ottenuto gli arresti domiciliari e sarà processato dal gip [illegible] giudizio abbreviato il carrozziere Leonardo Maronati, 50 anni, Tortona, accusato di estorsione. In concorso risponderà dello stesso reato il suo dipendente Carlo Ghiglione, [illegible] anni, Casasco. Sono difesi da Roberto Cavallone e Lorenzo Repetti.

Il carrozziere avrebbe chiesto 6 milioni al rappresentante A.S., [illegible] anni, Valenza costituitosi parte civile con Alberto Riateri, per essere tacitato in seguito ad un tradimento subito. I due si erano dati appuntamento il pomeriggio del 15 febbraio davanti alla stazione ferroviaria, ma al momento del passaggio del denaro era intervenuta la polizia e Maronati [illegible] stato arrestato.

Il rappresentante, infatti, prima aveva ceduto al ricatto, poi aveva informato le forze dell'ordine. Ghiglione sostiene di essersi limitato a dare un passaggio in auto al datore di lavoro. [e. c.]

Proteste in occasione della Fiera di S. Croce

«Bancarelle selvaggia nelle strade di Tortona»

TORTONA. «Stop alla bancarella selvaggia. La fiera di Santa Croce è diventata un caos invadente di ambulanti che espongono merce scadente e di scarso interesse». E' il pensiero di un nutrito gruppo di tortonesi che in mezza giornata, sabato, si sono visti invadere le strade e i marciapiedi davanti casa di banchetti, furgoni, ambulanti.

I vigili hanno contato 370 extracomunitari, soprattutto senegalesi. Alcuni, privi di li[illegible] sono stati multati e la merce è stata sequestrata. C'erano anche truffatori con il gioco delle [illegible] carte» (una donna ha perso un paio di milioni), che sono stati fatti sgomberare da finanzieri e carabinieri.

In via Emilia Nord, sabato sera, è scoppiata una rissa tra due venditori per il «posteggio» della bancarella: sono dovuti intervenire i vigili. Parecchi commercianti, ieri, non hanno potuto aprire i negozi perché l'accesso era occluso dai furgoni degli ambulanti. Qualcuno si è fatto largo come ha potuto e alla fine ce l'ha fatta. «Ma intanto chi vuole che entri, si fa fatica persino a raggiungere la porta!», dicono amareggiati. C'è anche chi, per rientrare a [illegible] in auto, ha dovuto far sgombrare una bancarella parcheggiata davanti al passo carrabile.

«Non si può e [illegible] si deve ridurre Tortona in questo stato - dice un esercente -; se non sono capaci di organizzare la fiera di Santa Croce, meglio che non la organizzino più».

Altri rimpiangono la Mostra delle attività economiche, che manca da anni perché a Tortona non esiste uno spazio espositivo. «Siamo [illegible] una zona agricola e di produttori di vino - dice un tortonese - bisognerebbe dare spazio a una f[illegible] del settore». [illegible] si contano poi le lamentele per le strade chiuse, i sensi unici invertiti, la viabilità bloccata. Qualcuno propone piazza Milano: «Le bancarelle dovrebberlo metterle lì e basta. I portici non sono adatti. Anche il luna park non può più stare in piazza Allende: al rione Alfa c'è una bellissima piazza, basta togliere il campo nomadi».

[illegible] Teresa Marchese



Le strade del centro di Tortona sono state invase dalle bancarelle

Accuse al sindaco: è antidemocratico

Ovada, Rc lascia la maggioranza

OVADA. La decisione del sindaco Vincenzo Robbiano di sostituire due assessori non è gradita a Rifondazione comunista, che ha deciso l'uscita da Convenzione democratica, raggruppamento di centro-sinistra che dal 1995 governa la città.

Da tempo Rc [illegible] dimostrato di non condividere alcune scelte della giunta contestandole anche pubblicamente, come la proposta dei posteggi a pagamento e il programma dei lavori per rifare la pavimentazione di piazza Assunta. Inoltre, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione '98, l'unico rappresentante di Rc in Consiglio, l'ex socialista Mauro Cartesegna, pur assicurando voto favorevoe, aveva [illegible]to di non condividere l'aumento dell'Ici.

Il comunicato [illegible] l'annuncio del «divorzio» contiene affermazioni dure nei confronti dell'amministrazione comunale e del sindaco: [illegible] accusati di [illegible] antidemocratici in quanto non sarebbero mai [illegible] ascoltate, e tanto meno prese in considerazione, le posizioni di Rc. Viene poi ricordata la recente richiesta di un incontro alla presenza dei segretari provinciali di Rc e pds, partito del sindaco, ma si aggiunge «... basta col sedersi al tavolo delle trattative già concluse, se siete così bravi, andate pure avanti senza di noi, d'altronde è così che [illegible] sempre preso le vostre decisioni». [r. bo.]

Due sulla «strada della morte» per Valenza, altre due in città

Incroci pericolosi addio

Nel Casalese arrivano 4 «rotonde»

CASALE. E' l'anno delle rotonde: due le costruisce la Provincia sulla Casale-Valenza (agli incroci con Cascine Rossi e con Borgo San Martino), altrettante le realizza il Comune in città (tra corso Indipendenza e via Pieve la prima, tra via Negri e via Valerani, di fronte al cimitero, la seconda).

Per quanto riguarda le rotonde realizzate dalla Provincia sulla «strada della morte» (così chiamata per i numerosi incidenti che si sono verificati), progettazione messa a punto dal Comune di Casale, il primo cantiere dell'impresa Cerutti di Borgomanero è già in attività all'incrocio cascine Rossi. Poi si procederà con la seconda opera. L'importo complessivo è di circa un miliardo. «Contiamo di finire entro l'anno, addirittura il contratto indica entro l'autunno, tempo permettendo» spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Daniele Borioli.

«Ma - aggiunge - non ci fermeremo alle due rotonde. Questo è il primo passo per rendere sicura questa arteria. Ho in mente un piano ben più ampio, per il quale ho già incaricato l'Ufficio tecnico di redigere il progetto: prevede l'allargamento e l'ammodernamento della provinciale Casale-Valenza, in un'ottica anche strategica visto che questa arteria, all'autostrada A26, è la porta diretta con Malpensa 2000».

Si procederà gradualmente, a lotti, ma intanto Borioli prepara il progetto e, soprattutto, entro l'estate inizierà a chiedere alla Regione un primo fianziamento.

In città, proprio ieri l'assessore comunale ai Lavori pubblici Luigi Merlo ha presieduto una riunione per concordare le modalità di finanziamento per le due rotonde (mezzo miliardo l'importo di spesa complessivo).

«Utilizzeremo fondi ricavati dall'alienazione di beni comunali - spiega -. Poi daremo avvio all'appalto. Ritengo appena prima e subito dopo le ferie estive si potrà dare inizio ai lavori che si protrarranno dai tre ai quattro mesi». Sarà concordato con i vigili urbani un piano viabile per consentire i lavori senza interrompere del tutto il transito, ma limitando, possibilmente, i disagi alla percorenza a corsie alternate.

Silvana Mossano



L'assessore provinciale Daniele Borioli

Per il 6° raduno regionale scelta Casale, città d'arte

Esercito di 2000 anziani oggi invade il Monferrato

CASALE. La città «invasa» da quasi 2000 anziani nell'ambito del sesto raduno regionale del Gruppo Anziani del Piemonte, organizzato dal sindaco di San Damiano d'Asti Alberto Marinetto. L'arrivo di 33 pullman è previsto alle 8,30 in piazza Venezia dove gli anziani vengono ricevuti ufficialmente dal sindaco Riccardo Coppo e da una delegazione comunale.

Quindi seguono visite guidate alle chiese e ai monumenti storici della città con particolare interesse al Teatro Municipale, Museo Civico, alla Sinagoga e al palazzo del Municipio.

Alle 10,30 in programma il raduno in piazza Mazzini, cui seguirà la sfilata per via Liutprando e via Paleologi, con la banda musicale e oltre trenta sindaci con la fascia tricolore e numerosi gonfaloni. Il corteo degli anziani piemontesi raggiungerà la chiesa di San Domenico dove il vescovo Zaccheo celebra la

Alle 11,30 gli anziani raggiungeranno alcuni ristoranti monferrini per degustare le specialità gastronomiche della zona.

Nel pomeriggio in programma premiazioni e momenti musicali. Previste anche visite al Sacro Monte di Crea e al centro storico di Casale. «Si tratta di una grande occasione di accoglienza per la nostra città - sottolinea il sindaco Riccardo Coppo - e anche motivo di soddisfazione nel vedere apprezzare il nostro prezioso patrimonio storico ed artistico. Invio un saluto di accoglienza a tutti i sindaci che trascorreranno serene nella nostra bella città». «La manifestazione giunta alla sesta edizione - interviene il promotore Alberto Martinetto, sindaco del paese astigiano che aderisce all'Associazione dei Comuni Monferrini - per i primi tre anni si è tenuta a San Damiano d'Asti, poi si è pensato di portarla nei più bei centri piemontesi e quest'anno si è scelta Casale città d'arte». [r. sa.]

La cerimonia si è svolta in municipio a conclusione del corso di formazione

Protezione civile, altri volontari

A Strevi la consegna dei diplomi a 24 acquesi

STREVI. Ventiquattro nuovi volontari per la Protezione civile. I diplomi sono stati consegnati domenica in municipio.

Molte le materie d'insegnamento del corso, tra cui primo soccorso, prevenzione e spegnimento degli incendi, rischi derivanti dall'inquinamento da agenti chimico-fisici, tecniche di soccorso in situazioni disagiate, uso dei materiali a disposizione del gruppo comunale.

Alla cerimonia presenti Paolo Fonta, in tanza del prefetto, Estella Gatti dell'assessorato alla Protezione civile della Regione, Natalina Cermelli, della Provincia, il sindaco Tomaso Perazzi, il vice e assessore delegato alla Protezione civile Carmen Lupo, Paolo Guglieri, coordinatore del gruppo comunale, e il maresciallo Cosimo Tedesco comandante dei carabinieri di Rivalta.

Questi i nomi dei volontari: Antonio Abballe; Alessandro Aliprandi; Nunzio Barrocu; Giorgio Belperio; Marina Brondolo; Luca Businaro; Irene Caddeo; Ebe Garbero; Salvatore Grutta; Cristina Mattioli; Moreno Mazzetto; Franco Mitra; Angelina Musolino; Franco Olivieri; Antonetta Iadanza; Salvatore Giunta; Paolino Pesce; Roberto Pesce; Renato Pinorelli; Anna Savoia; Oreste Sergio Scaglione; Mario Tardito; Francesca Ugo; Fabio Vezzoso.

Questi invece i volontari che hanno seguito il corso per la seconda volta: Paolo Guglieri; Carmen Lupo; Ilaria Barisone; Gabriele Barrocu; Piero Brondolo; Luigi Businaro; Paolo Cavatore; Stefano Cestari; Antonietta Chessa; Graziella Chessa; Benedetta Cucchietti; Loretta Ferrarin; Maria Gaino; Carmelo Lo Sardo; Salvatore Lo Sardo; Gino Marchetti; Ivan Marchetti; Antonio Mercorella; Silvana Miresse; Giusy Petruzzi; Maurizio Ponzano; Simona Repetto; Giovanni Roglia; Gabriele Trucco; Franco Ugo; Gia- Piero Vinotto; Giuseppe Losa; Fabio Mattioli. [g. l. f.]

BORGO SAN MARTINO

Autore diffidato

BORGO SAN MARTINO. Siglinda, la donna a cui Piero Ravesenga, lo scrittore poeta di Borgo San Martino del quale si celebrano 20 anni di anniversario della morte, ha intitolato il romanzo «Magnolie per Siglinda» è ancora viva, ha una sessantina d'anni, ma è vietato pronunciare il nome. Lo ha detto Teresio Malpassuto, autore del libro «L'avucat dal Burg» alla serata commemorativa al collegio San Carlo. Malpassuto ha spiegato: «Ho ricevuto da un avvocato la diffida a citare il nome vero di Siglinda. Pensavo fosse motivo di lusinga per una donna che un romanzo le fosse intitolato!». [s. m.]

CASALE

Storica gara benefica

CASALE. Non si correrà quest'anno la Stracasale. La decisione è stata comunicata dagli organizzatori della Pro loco Casale che hanno scelto di sospendere la manifestazione, il cui ricavato era destinato da anni alla lotta contro il cancro. «Problemi organizzativi ci hanno indotto a sospendere con grande rammarico questo appuntamento che era oramai una tradizione per la città e per tutta la zona - precisa la signora Berardi, moglie di Ettore Berardi, presidente della Pro loco Casale -. Forse è solo una pausa di riflessione, si vedrà». Salta anche la sagra dell'Agnolotto, legata all'evento sportivo. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Cade da un ponteggio in piazza San Francesco

Un operaio romano di 33 anni si è fratturato un braccio cadendo da un ponteggio, ieri, verso le 14, in piazza San Francesco, in un cantiere vicino alla Banca popolare e industria. Il muratore lavora, con il padre e un fratello, per l'impresa casalese del geometra Giuliano Pollice. [r. sa.]

Casale

In tre accusati di furto il processo si farà ad Asti

E' stato trasferito ad Asti il processo a tre giovani astigiani Gian Paolo Nuara, 19 anni, via Terracini, Maurizio Di Cuonzo, di 22, via Pasolini, e Salvatore Agusta, di 26, via Graziani, sospettati del furto di un camioncino ad Asti, di tentato furto in una ditta a Vignale e del furto di una moto a Frassinello. La competenza è della magistratura di Asti poiché lì è avvenuto il reato più grave. [r. sa.]

Casale

Visite mediche in ritardo interpellanza ai ministri

L'onorevole Angelo Muzio ha scritto ai ministri di Sanità, Lavoro e Previdenza sociale per lamentare i tempi lunghi (30 giorni almeno) tra la presentazione della visita medica degli apprendisti e la visita effettiva nel Casalese. Ciò causa «gravi disagi a chi deve essere assunto e alle imprese». [s. m.]

Casale

Olimpiadi matematica in due fra i migliori

Due dei quattro studenti casalesi che hanno partecipato alle finali nazionali delle Olimpiadi di matematica a Cesenatico hanno raggiunto un punteggio ragguardevole, collocandosi tra i primi 50 (su 300). Sono Davide Pallanza (liceo Palli) e Mauro Giacchero (Sobrero). Hanno gareggiato anche Marco De Bernardi e Fabio Pianese. [s. m.]

Catherine Mundy e Jay Turner suonano al «Mag Mell» di corso Carlo Marx

Un duo all'Irish pub

E al Master c'è un «indian dj»





Il dj piacentino Roberto Delle Donne, stasera al Master di Boscomarengo, è l'inventore dell'«indian dance»
Il duo Catherine Mundy-Jay Turner si esibisce all'Irish pub «Mag Mell» di corso Carlo Marx, ad Alessandria

Il pub irlandese Mag Mell, in corso Carlo Marx 116, ad Alessandria, inaugura stasera alle [illegible] la [illegible] programmazione musicale (in collaborazione con l'associazione Trata Birata) con un concerto del duo Mundy-Turner. Catherine Mundy, australiana di Brisbane, [illegible] personaggio di grande versatilità: ballerina, cantante e attrice. Ha composto pezzi di musica classica e recitato in commedie presentate in teatro e in televisione. Nel '91 ha fondato [illegible] Sister Moon Ensemble, un gruppo specializzato nel canto «a cappella».

Jay Turner [illegible] un cantautore inglese [illegible] buone doti di polistrumentista (suona chitarra acustica, violino [illegible] pianoforte): [illegible] è esibito in numerosi festival in Gran Bretagna e in Canada, ha scritto [illegible] musicato [illegible] rock-opera intitolata «Billy Buckett» (nella quale si è proposto anche come attore) ed è autore di alcuni album, tra cui «Passion Roulette» dell'89, recensito positivamente dalla critica.

Il duo si è costituito tre anni fa, all'epoca [illegible] una tournée in Australia dei Corrs, gruppo rock irlandese [illegible] una certa notorietà. Catherine Mundy e Jay Turner si [illegible] esibiti insieme prima del loro concerto di Brisbane: visto l'esito positivo, la loro collaborazione è proseguita.

Tutt'altra musica alla discoteca Master di Bosco Marengo, dove l'appuntamento fisso del martedì è con il dj piacentino Roberto Delle Donne, in [illegible] Robert DD, l'inventore dell'«indian dance».

Delle Donne è un grande appassionato della cultura degli indiani d'America: trascorre lunghi periodi nelle riserve di Navajo, Sioux e Cheyenne, che l'hanno ribattezzato «Mokhda Vighis», ossia «Falco nero». Robert DD ricerca anche canti cerimoniali [illegible] tradizionali, che poi traspone in chiave «dance» in quello che ha chiamato «Progetto Wakan». [b. v.]

Nielsen, un «Magoo» più stordito che cieco



L'attore americano Leslie Nielsen in una scena del film in [illegible] interpreta il Mr. Magoo dei cartoni animati nato dalla fantasia di Pete Burness

MR. MAGOO
regia di Stanley Tong
con Leslie Nielsen,
Kelly Lynch
Malcom McDowell,
Matt Keeslar
Usa, 1998 - Durata 92'

UN anziano e ricchissimo re delle verdure in scatola, inaugura un'ala del museo da lui donata alla città. Il suo nome è Quincy Magoo.

L'attrazione della serata [illegible] l'esposizione dell'enorme rubino «La stella del Kuristan», in prestito per l'occasione. Una coppia di ladri, assoldati dall'oscuro Monsieur Cloquet, ruba il gioiello che, però, a [illegible] dell'avidità dei due, rientra casualmente in possesso dello svanito Mr. Magoo. Questi, del tutto ignaro dell'accaduto, diviene così il bersaglio dei ladri, della Cia, dell'Fbi e di un'affascinante funzionaria del governo del Kuristan, convinti che il mandante [illegible] furto sia proprio lo stesso Magoo.

Ed è così che il vecchietto miope e il suo tonto nipote Waldo si ritroveranno coinvolti in un complotto internazionale che li condurrà tra le nevi delle montagne rocciose e nella giungla brasiliana per recuperare il rubino.

E' questa la trama di «Mr. Magoo» l'ultima produzioni dell'americana Disney giunta sul grande schermo. Il film presenta sicuramente un aspetto curioso: è [illegible] sorta di versione «riletta» delle deliranti imprese del miope vecchietto dei cartoon.

Erano anni felici quelli che videro la nascita di «Mr. Magoo», creato dal geniale Pete Burness. Anni in cui le esilaranti disavventure di [illegible] anziano orbo come una talpa suscitarono le sane risate di grandi e piccini. Oggi, per stare al passo con l'ipocrisia dei tempi, il personaggio interpretato da Leslie Nielsen si è trasformato: niente più crapa pelata, ma in testa una rassicurante e candida coroncina. Quincy Magoo versione [illegible] ed ossa sembra più rimbambito che cieco, quasi che l'handicap fisico abbia lasciato spazio ad una più tollerabile arteriosclerosi fulminante.

E il lungometraggio, diretto da Stanley Tong, punta quasi tutte le sue carte sulla performance di Leslie Nielsen, l'esilarante protagonista della fortunata serie «Una pallottola spuntata», piuttosto che su una qualsivoglia tensione drammaturgica o un nuovo sviluppo narrativo.

Il risultato finale? Una far[illegible] zeppa di battute già ascoltate e sketches visti e rivisti.

[illegible]iero Abrate

Valenza, con «Il Colombre» di Buzzati

Gli studenti in scena al Centro di cultura

VALENZA. Con lo spettacolo teatrale «Il Colombre», liberamente tratto dall'omonimo racconto di Dino Buzzati, si conclu[illegible] stasera al Centro comunale di cultura il percorso didattico seguito all'Istituto statale d'arte Cellini e al liceo scientifico Alberti.

«Da [illegible] serie di stimoli letterari, siamo giunti [illegible] definizione del progetto, riuscendo [illegible] trarre da un testo esclusivamente narrativo la traccia per la rappresentazione - spiega la coordinatrice Licia Pagano, che ha curato la realizzazione con gli insegnanti Costanza Zavanone, Claudio Pasero, Fabio Ponzano [illegible] Maria Teresa Gioanola -. [illegible] è trattato di un lavoro [illegible] laboratorio intenso, che ha molto impegnato i ragazzi».

A metterlo in scena (alle 21) sono i giovani attori Renato Bonaiuto, Ilaria Coscia, Lara Boatti, Mattia Rossanigo, Giorgio Priano, Silvia Roggero, Giusi Crini, Maria Rampon, Francesca Valfredi, Chiara Rampon, Viviana Canale, Irene Miceli, Matteo Minchiotti, Annalisa Donda, Francesca Fasano, Chiara Nuzio, Carmel Pirrone, Paolo Profumo, Enzo Parola, Megumi Mijano.

La trama. Il protagonista è un ragazzo dodicenne che ha [illegible] solo sogno: diventare, [illegible] il padre, un capitano di vascello. [illegible] quando riesce a salire sulla nave, si vede minacciato da un mostro, il Colombre, che dal mare lo segue costantemente. A questo punto, il genitore vieta al figlio di diventare marinaio e soltanto alla morte [illegible] padre, [illegible] giovane, ormai ventiduenne, può seguire la sua vocazione e diventare [illegible] capitano famoso.

E quando, ormai vecchio, decide di affrontare il Colombre, facendosi calare in una scialuppa di salvataggio dal suo equipaggio, si sente dire dal mostro: «Ti seguivo per darti la perla del mare, che dà la ricchezza [illegible] la giovinezza». Ma per il capitano ormai è tardi e il suo sogno termina lì, nella barca che va alla deriva. [r. c.]

In edicola «Papillon»

«L'artigianato [illegible] va [illegible]»

ALESSANDRIA. E' dedicata al jazzista Gianni Basso la copertina del [illegible] 23 di «Papillon», il periodico di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio. Nell'editoria[illegible] spicca un'appassionata difesa del grande artigianato alimen[illegible] italiano: ci sono interventi di Edoardo Raspelli, Riccardo Riccardi, Vittorio Gallo, Carlo Gabriele Gribaudo [illegible] altri.

Nelle pagine riservate alle recensioni, tra i locali della provincia visitati dagli inviati di Papillon, spiccano i «faccini contenti» (con l'aggiunta di un «più») assegnati alla pizzeria alessandrina Il Mulino di via Plana e al ristorante Il Castello di San Giorgio Monferrato.

Analogo giudizio per il negozio di pasta fresca Fabio [illegible] Luisa [illegible] via San Lorenzo, ad Alessandria, e citazioni molto positive per i sughi pronti dell'agrituri[illegible] «il Mongetto» di Vignale e per i prodotti dell'enoteca Caronte, in via della Rovere 2, [illegible] Casale. [b. v.]

GIORNO E [illegible]

Concorso Agimus

Audizioni [illegible] Civico

Per il concorso internazionale per borse di studio Agimus, stasera alle 21,15 sono previste al Civico di Tortona le audizioni per i solisti nati dal '75 in poi. Ingresso libero. [m. t. m.]

Novi, c'è «Aprile»

L'ultimo film di Nanni Moretti, «Aprile», [illegible] in visione alle 21, al Moderno di Novi nell'ambito della rassegna Martedicinema, promossa dal Comune e dal critico Sergio Arecco. [m. d.]

Gli alpini [illegible] Voghera

Alle 21 si esibiscono al Palatenda [illegible] Voghera il Coro Alpini e il Coro della Montagna «Italo Timallo», per memorial Vincenzo Messina. [d. sa.]

Teatro

Feydeau all'Alessandrino

Doppio spettacolo domani (alle 16 e alle 21) all'Alessandrino: [illegible] Teatro del Mediterraneo porta in scena «Divorziamo?» di Georges Feydeau. Informazioni allo 0131-232.650. [b. v.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	46
CAGLIARI	15	28	28	50	42
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	66	36
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	26	39	17
	96	73	60	54	52
MILANO	15	50	47	72	32
	78	74	51	45	42
NAPOLI	39	2	28	19	43
	66	84	51	47	46
PALERMO	53	65	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	57	65	35	34
	122	79	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	[illegible]
	87	86	59	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1	25-24	25-16	25-57	25-8;
25-30	25-74	25-85	25-67	25-44;
25-23	25-80	25-55	25-7	25-71;
25-75	25-58	25-40	25-86	25-41;
25-45	25-56	25-68	25-50	25-61;
25-84	25-46	25-87	25-52	25-70.

[illegible]te mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11	74-71	74-22	74-84	74-20;
74-51	74-52	74-18	74-30	74-81;
74-40	74-48	74-50	74-16	74-60;
74-58	74-12	74-42	74-54	74-88;
10-10	10-71	10-22	10-84	10-20;
10-51	10-52	10-19	10-30	10-81;
10-40	10-48	10-50	10-16	10-60;
10-58	10-12	10-42	10-54	10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	31-1-11	71-81-1;
21-51-61	31-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1
	35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
2 combinazioni	
L. 5600	69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 26 - 83 - 78 - 29 - 34 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana [illegible]a, [illegible] Vlasa 27, Candelo.

STASERA [illegible]

[illegible] (0131) 252.644. **Deep Rising - Presenze dal profondo** di S. Sommers. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **L'urlo dell'odio**, di L. Thamaori, con H. Hopkins e A. Baldwin. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - **Sala Grande.** Tel. (0131) 234.240. **So cosa hai fatto** di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. [illegible] Gellar, R. Philippe, F. Prize Jr. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

COMUNALE - [illegible] **Farrere.** Tel. 234.240. [illegible] **grande** [illegible] di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 288.080. **Mr. Magoo** [illegible] L. Nielsen. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Codice [illegible]cury** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 252.707. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, [illegible] Jackson. Or.: 19,45; 22,20. [illegible] 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) [illegible]. [illegible] CHIUSO.

ROMA. Tel. (0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Telef. (0141) 824.889. **La brocca rotta.** Spettacolo teatrale. Ore 21. Lire 28.000; 18.000.

[illegible] Tel. (0142) 452.291. [illegible] **Mercury** con B. Willis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Mr. Magoo**, con L. Nielsen. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. (0141) 966.376. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. [illegible] CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. [illegible]. 701.459. OGGI CHIUSO.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. [illegible], di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McConaughey. Ore [illegible]. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Aprile**, N. Moretti, con N. Moretti, S. Nono, S. Orlando. Ore 21. Lire 10.000; 6000.

[illegible] **DTS.** Tel. (0143) 81.411. **Will Hunting** - [illegible] **ribelle** di [illegible] Sant, con [illegible] Williams, M. Damon. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. (0143) 62.895. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0363) 648.124. **Codi[illegible] Mercury** con B. Willis. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. min. 18.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. [illegible] **1** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Elvjs e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo** [illegible] **l'amore.** Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** [illegible]. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **Hunting** - [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.18.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **La** [illegible] **di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] [illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. [illegible] **cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro [illegible] guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pa[illegible] amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **La stanza** [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, t. 5621789. [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

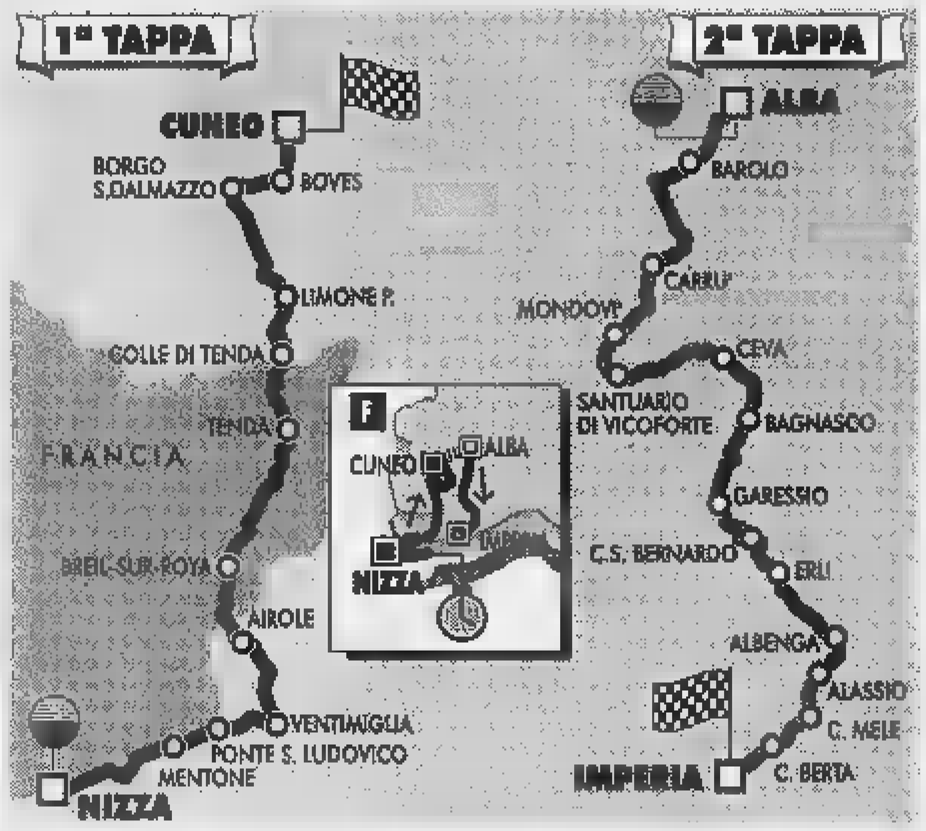
TEATRO REGIO. [illegible] 20,30: ***Don Pasquale***, dramma buffo di G. Donizetti (Turno A); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

Dopo il prologo in Costa Azzurra, le tappe Nizza-Cuneo e Alba-Imperia

I primi duelli sulle Alpi del mare

Da sabato, tre giorni con il Giro d'Italia

Il capoluogo della «Granda» celebra i suoi ottocento [illegible] Nella capitale della Langa la corsa mancava dal 1968



CUNEO. Il progetto geografico-amministrativo di unire Nizza, Cuneo-Alba e Imperia - promosso fin dal '94 - trova una grande occasione per spiccare il volo verso l'ufficialità. L'idea di alleare la Costa Azzurra, le montagne del Cuneese, i tartufi di Langa [illegible] il mare del Ponente ligure verrà fatta propria dal Giro d'Italia. Nella sua ottantunesima edizione, la più importante corsa ciclistica tricolore, prima di spostarsi a Rapallo e di lì in Toscana, trascorrerà tre giorni nelle Alpi del [illegible].

La corsa [illegible] partirà sabato pomeriggio, intorno alle 16, [illegible] il cronoprologo individuale di Nizza, sulla place Garibaldi e sulla Promenade des Anglais. Il venerdì precedente, mille invitati parteciperanno alla cena di gala nel Palazzo dei Congressi del centro in Costa Azzurra dove Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato che da [illegible] anni porta ininterrottamente il Giro in provincia di Cuneo, illustrerà le Alpi del mare, inaugurando [illegible] concorso giornalistico «Un uomo solo al comando» che premierà i migliori resoconti di «colore» sul passaggio della corsa nella nuova area geografica.



Da sinistra Cavallo, Cassani e Zandegù ad Alba con Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello (FOTO MURIALDO)

Domenica 17 la prima tappa in linea, da Nizza a Cuneo (partenza ore 13,10), attraverso la galleria del Tenda: nel tunnel internazionale il Giro ha un solo precedente, era il lontano 1910, ma ha già visto transitare gare per dilettanti negli Anni Settanta. Dopo un minicircuito, la carovana arriverà [illegible] Cuneo, un evento prestigioso per celebrare gli ottocento anni della città. Altra importante ricorrenza il giorno successivo, lunedì 18, dalle 13, [illegible] la Alba-Imperia, che segna il ritorno della corsa [illegible] nella capitale delle Langhe: l'ultima sua presenza risale al 1968. Il raduno [illegible] partenza sarà nel piazzale dell'azienda dolciaria «Ferrero», sponsor ufficiale del Giro '98. In città c'è grande entusiasmo, già dimostrato nella serata di qualche settimana fa al Teatro Sociale, con i corridori Chiappucci, Zai[illegible] e Barbero e gli ex Cavallo, Zandegù e Cassani a illustrare le tre tappe; c'era anche il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

In mezzo, oltre al significato extrasportivo delle Alpi del mare, tutto si colorerà di [illegible] grazie alla collaborazione della Confcommercio, dalle vetrine dei negozi al pane, ai gelati: ieri una giuria ha scelto i cinque migliori prodotti al gusto di fragola [illegible] onore della manifestazione. Sabato e domenica sera, a Cuneo e Alba, ci sarà lo show «Giro Giro Fiat» presentato da Luana Ravegnini, con Mario Zucca e Francesco Baccini.

Per gli appassionati di ciclismo [illegible] preparano tre giorni emozionanti. Al Giro d'Italia [illegible] favoriti sono lo svizzero Zulle, il russo Tonkov, Marco Pantani [illegible] Ivan Gotti, campione uscente. Attesa per Michele Bartoli (il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi ha già provato la Nizza-Cuneo), ma anche per Claudio Chiappucci e Gianni Bugno che malgrado [illegible] vincano più molto sono sempre ai primi posti del tifo targato Cuneo.

Lorenzo Tanaceto

In 250 alla gran fondo di mountain bike

Il valdostano Viérin primo e solo ad Aosta

Secondo Apolloni, staccato di 2'07"
A Claudia Titolo la sfida femminile



La piazza Chanoux di Aosta, dove la «Bike Vallée» ha preso il via e si è conclusa dopo 45 chilometri. Il percorso si è confermato ben tracciato e molto impegnativo

AOSTA. Al termine di una gara condotta in testa praticamente dal primo all'ultimo metro, il valdostano Paolo Viérin del Gs Simea si è aggiudicato la 1ª edizione della «Bike Vallée», gran fondo di mountain bike di 45 chilometri con partenza ed arrivo ad Aosta. In campo femminile è stata invece Claudia Titolo (Vc Courmayeur) [illegible] vincere [illegible] grande autorità davanti ad Annalisa Diaferia (Multisport Valsesia).

Alla manifestazione, organizzata dall'Uc Vallée d'Aoste, hanno preso parte 250 biker, tra agonisti e cicloamatori, che si sono confrontati lungo un percorso che si è confermato, oltre che suggestivo, ben trac[illegible] e particolarmente impegnativo.

La gara maschile è vissuta sul duello tra il biker di Fénis e Mario Apolloni (Carraro Mtb Team). I due hanno fatto corsa insieme fino al Gpm di Blavy, posto al 15° km. Proprio Apolloni è transitato per primo allo scollinamento, ma da quel momento è salito in cattedra Viérin [illegible] ha allungato n[illegible] discesa molto tecnica che portava verso il castello di Quart, ha aumentato il vantaggio in poco tempo e si è presentato tutto solo a braccia alzate sul traguardo di Aosta dopo un'ora 53'25", alla media di oltre 23 orari. Alle [illegible] spalle Mario Apolloni, 2° a 2'07", e Ferruccio Baudin (Gal Sport) 3° a 3'04". Seguono al 5° posto Erik Del Degan (Cicli Benato) a 5'31" e al 6° il campione del mondo [illegible] triathlon invernale Paolo Riva (Gs Simea) a 5'49".

In campo femminile la vittoria [illegible] andata a Claudia Titolo: si è così presa la rivincita su Annalisa Diaferia, che l'aveva preceduta nella prova del circuito Scott. La valdostana ha conclu[illegible] all'82° posto assoluto nel tempo di [illegible] 28'20", [illegible] un vantaggio sulla Diaferia (101ª assoluta) di 5'21" e [illegible] Maria Persida Favre del Simea (104ª assoluta) di 6'52". (p. l.)

Una vittoria nella partita di domenica eviterebbe all'Alessandria la lotteria dei playout

Grigi, conto alla rovescia per Cremona

Sarà il vero scontro-salvezza, i tifosi si mobilitano

ALESSANDRIA. La vittoria scacciapensieri (3-2) ottenuta dai grigi con [illegible] Lecco, e arrivata dopo due mesi [illegible] astinenza, ormai è alle spalle. L'attenzione è infatti rivolta già alla prossima partita a Cremona, ultima della «regular season». Il match lombardo [illegible] veramente il confronto da «ultima spiaggia» per l'Alessandria. I «mandrogni» devono aggiudicarsi i tre punti per es[illegible] sicuri [illegible] rimanere in C1.

E per sostenere la squadra nella delicatissima gara, la più importante della stagione, si mobilitano, con largo anticipo, gli Ultras. I quali organizzeranno un pullman al seguito dei grigi. «Se necessario - dicono -, ne predisporremo anche altri, sperando che siano numerose le adesioni».

Concludono gli Ultras: «Per noi l'incontro di Cremona [illegible] lo spareggio vero. Altrimenti riteniamo che se la squadra dovesse disputare i playout questi potrebbero risultare fatali. Facciamo tutto questo in quanto [illegible] veramente attaccati alla maglia grigia».

Gli Ultras comunicano che dalle 18 di ogni giorno gli sportivi interessati possono mettersi in contatto con gli esponenti del gruppo in Piazzetta della Lega. L'orario di partenza e il costo del viaggio saranno resi noti nelle prossime ore.

L'Alessandria, che è sestultima in classifica a quota 36, alla pari [illegible] il Como, per evitare la lotteria degli spareggi-retrocessione ha assoluta necessità di vincere a Cremona. Contro una compagine già sicura dei playoff. In caso di parità in terra lombarda, la situazione per la formazione allenata da Corrado Orrico si complicherebbe. Qualora l'Alessandria avanzasse a 37 punti, scatterebbe la cosiddetta classifica avulsa. Il regolamento prevede che [illegible] due, [illegible] più, squadre concludono la stagione a pari punti, venga stilata una graduatoria a parte, avulsa appunto, per determinare le posizioni delle squadre. Questi i criteri: maggior numero di punti della graduatoria avulsa; differenza reti della stessa; differenza reti negli scontri diretti fra le squadre interessate. [illegible] ancora: differenza reti nel campionato, maggior numero di gol segnati, minor numero di reti subite, più vittorie, meno sconfitte, [illegible]iù successi esterni [illegible] meno sconfitte interne.

Roberto [illegible]



Una boccata di ossigeno. Con il Lecco, al «Moccagatta» i grigi hanno vinto 3-2

SPORT [illegible]

Atletica [illegible]

Riunione provinciale [illegible] pista del «Girardengo»

Il «Girardengo» di Novi ospita oggi (ore 20) la prima riunione provinciale di atletica leggera su pista, organizzata dalla Fidal. Sono in programma i [illegible] piani, i [illegible] metri e il getto [illegible] peso, per le categorie Assoluti e Amatori. [m. d.]

Calcio serie D

Casale battuto in amichevole 4-2 a S. Giusto

In amichevole, Casale sconfitto 4-2 a S. Giusto Canavese, dalla squadra neo promossa in D. In vantaggio con Samaritani, ha subito 3 reti, poi gol di Bruno [illegible] quindi quarta rete [illegible] [r. c.]

Calcio amatori

Seconda serata [illegible] Torneo del Comprensorio

Seconda serata del 3° Torneo del Comprensorio oggi al campo Junior di Oltreponte, a Casale. Alle [illegible] Desana-Madonnina; alle 21.15 Bozzole-Casale 90; alle 22,30 Caresana-Ideal mobili. [r. c.]

Calcio femminile

Sfumano le speranze di salvezza per la Purity Italia

Sconfitta 1-3 per la Purity Italia [illegible] Olbia, nel campionato di calcio femminile, serie [illegible]. Per le alessandrine sfumano le speranze di salvezza. In serie C, il Borghetto ha invece inflitto un secco 7-0 alla Rivese. [m. d.]

Tiro al pi[illegible]

«Cavazzini» ex aequo a un valenzano e [illegible] un novese

Il valenzano Bottigella e il [illegible] Bertorelli hanno vinto ex aequo il «Trofeo interregionale Ezio Cavazzini» di tiro al piattello. Entrambi hanno centrato tutti i bersagli in gara [illegible] [illegible] stati infallibili anche nel «barrage» finale. [m. d.]

I sogni [illegible] dal Voghera

Una disattenzione del portiere e poi la sfortuna: niente playoff

VOGHERA. Addio sogni di gloria per il Voghera, che deve rinunciare alla speranza dei playoff per un po' [illegible] sfortuna e una disattenzione fatale del portiere Fontana, trafitto allo scadere della gara con [illegible] Mestre da un semplice tiro cross dalla distanza. Ne [illegible] uscito un pareggio che lascia [illegible] Voghera nella settima posizione del torneo.

La matematica forse afferma che ci [illegible] alcune residue possibilità: l'Albinese domenica dovrebbe perdere in casa con un Novara ormai appagato del suo torneo, stessa cosa dovrebbe fare la Biellese, con il Voghera invece obbligato a vincere [illegible] Sandonà. [illegible] poi anche una sconfitta della Triestina con il Cremapergo e i calcoli impossibili della classifica avulsa. Un po' troppo anche per chi ha fiducia nei miracoli calcistici.

Niente playoff e niente C1 quindi per gli oltrepadani, autori di un campionato buono, ma senza acuti, sofferto in una lunga fila di pareggi, spesso casalinghi, che alla fine hanno dato i loro frutti negativi. Peccato per Antonio Sala e per la dirigenza rossonera, che sognava i playoff all'inizio della stagione.

Le cause [illegible] tante, una somma di peccati veniali che però alla fine hanno coinciso con l'impossibilità di trovare lo scatto finale. Tra questi va ricordata la poca aggressività delle punte centrali, le troppe disattenzioni della difesa, scar[illegible] attitudine a giocare 90 minuti filati, un momento negativo del [illegible] portiere. Poi l'infortunio di Visca, che probabilmente tornerà in campo a giorni.

Eppure la squadra [illegible] cresciuta. Promossi a fine anno [illegible] Dozio, Franchi, Riccadonna, Misso, Sensibile e altri nomi potrebbero essere aggiunti. Dopo due anni in C2, il Voghera non è più una matricola alla ricerca di gloria, [illegible] una squadra quadrata obbligata adesso a investimenti economici, perché non sempre si può sperare nella buona stella dei giovani. [d. sa.]

PROMOZIONE [illegible]

Situazione sempre più difficile invece per il Pontecurone

Sarezzano, [illegible]

In ballo il ripescaggio in Eccellenza

Mentre il Biella Villaggio Lamarmora, già promosso, continua a vincere, in Promozione prosegue la lotta per la piazza d'onore in vista dell'eventuale ripescaggio in Eccellenza.

A un turno dalla conclusione il **Sarezzano** ha fallito l'opportunità di conquistare la certezza matematica del secondo posto, non andando oltre il pari col Pecetto. «Erano assenti 4 giocatori cardine - dice [illegible] segretario Domenico Manesso - [illegible] l'arbitro ci ha negato un rigore su Secna. D'altra parte la situazione [illegible] bientale era già rovente».

Da un possibile rigore [illegible] uno accordato con magnanimità in **San Carlo-Castellazzo**: «Un regalo che ha spianato la via al successo degli ospiti - assicura l'allenatore borghigiano, Mauro Borello - [illegible] noi abbiamo colpito una traversa e un palo con Walter Miglietta». Di Antonaccio la doppietta del Castellazzo, a cui si [illegible] opposto il solo Francia.

A Tronzano, intanto, il **Monferrato** non riusciva a difendere il vantaggio ottenuto da Megna e, con l'espulsione dello stesso Megna e del portiere D'Ettorre, finiva per perdere.



Mauro Borello, allenatore del S. Carlo

Col pari ottenuto ad Asti con la Don Bosco, la **Fulvius Samp** ha raggiunto la salvezza matematica. In piena bagarre invece [illegible] **Pontecurone**, crollato a Viverone: il successo di domenica pros[illegible] con l'ormai retrocessa Don Bosco potrebbe non bastare, [illegible] le avversarie dirette riuscissero [illegible] far punti. [r. c.]

«Cosola», [illegible]

[illegible] Si [illegible] conclusa con ottima affluenza di pubblico al «Fausto Coppi» la prima parte del torneo giovanile di calcio dedicato a Carlino Cosola, e a Enrico Cucchi.

Nel «Memorial Cosola» - che vedeva impegnate in campo le categorie Juniores e Allievi - sono scese in campo, in due settimane, ben 24 squadre della provincia alessandrina e della Lombardia.

In entrambe le categorie ha dominato l'Alessandria, che si è aggiudicata meritatamente i trofei.

Ecco tutti i risultati, serata per serata.

Juniores. Gruppo 1: Derthona - Castelletto di Branduzzo 2-1; Castelletto-Sarezzano 3-1; Derthona-Sarezzano 1-0. Gruppo 2: Mezzanese- Pontecurone 1-0; Alessandria-Pontecurone 2-0; Alessandria-Mezzanese 4-3 (dopo i rigori). Gruppo 3: Valenzana-Libarna Serravalle 5-4 (rig.); Arquatese-Libarna 5-4 (rig.); Valenzana-Arquatese 2-[illegible]. Gruppo 4: Castelnovese-Ovada 2-0; Ovada-Viguzzolese [illegible]-2 (rig.); Viguzzolesae-Castelno[illegible] 1-0. Nelle semifinali la Valenzana ha battuto [illegible] Derthona (2-1) [illegible] l'Alessandria la Castelnovese (3-0). La finalissima ha visto la vittoria dell'Alessandria, che ha battuto (5-3 dopo i rigori) la grande rivale Valenzana.

Allievi. Gruppo 1: Alcione Milano-Viguzzolese 2-0; Viguzzolese-Alleanza Casei 4-3 (rig.); Alcione-Alleanza 0-0.

Gruppo 2: Aurora AL - Nord Voghera 5-4 (rig.); Alessandria-Nord Voghera 2-0; Alessandria-Aurora 1-0. Gruppo 3: Occimia[illegible] -Derthona 3-1 (rig.); Dertho[illegible] -Ovada 1-0; Occimiano-Ovada 5-0. Gruppo 4: Libarna-Don Bosco AL 1-0; Novese-Don Bosco 1-0; Novese-Libarna 2-0. Nelle semifinali vittoria (3-0) dell'Alcione Milano sull'Occimiano [illegible] dell'Alessandria (3-0 dopo i rigori) sulla Novese. La finalissima [illegible] stata [illegible] trionfo per i giovani grigi, che hanno battuto l'Alcione per 6-0.

Il torneo prosegue con il Memorial Cucchi per Giovanissimi ed Esordienti: si giocano tre gare tutte le [illegible] dal mercoledì al sabato (inizio ore 20,30). [e. p.]

[illegible]

In C, playoff sicuri per le ragazze della Plastipol

Serie D, salvo il Derthona retrocede la Spendibene

Weekend negativo per Mangini Novi e Pantera Alessandria, volley maschile, B2. La formazione biancoblù è apparsa priva [illegible] stimoli nel match p[illegible] 0-3 [illegible] l'Arno Misericordia. Unica [illegible] positiva è l'esordio in pri[illegible] squadra dei giovani Moro e Bavastro. Anche nella Pantera «battesimo» di 3 ragazzi del vivaio, Repetto, Riccardi [illegible] Sangiorgi, [illegible] [illegible] [illegible] bastato a evitare l[illegible] 0-3 [illegible] il Pinerolo.

In campo femminile, sofferto [illegible] (3-2) per la San Marco Valenza sul Cogne. Si [illegible] distinte Reale, Novelli e Carrero. Disco [illegible] per la Spendibene Casale: solo 11 punti in tre set con la capolista Vallemosso.

In serie C, la Suprema Alessandria si è garantita il secondo posto nella regular-season con il 3-0 esterno col Mangiaben Asti. La Plastipol Ovada ha perso 0-3 [illegible] il Biella, ma resta al momento fuori dai playout. L'Ice Box Casale si è arreso 1-3 al Giletti Vallemosso, ma ha fornito una delle migliore performance stagionali. Tra le donne, playoff sicuri per la Plastipol, corsara 3-1 sul parquet [illegible] Rivarolo Canavese. Il Pgs Vela Cra Alessandria ha compiuto un importante passo in avanti verso la salvezza: 3-1 col Candelo. Con identico punteggio, l'Europa Metalli Novi l'ha spuntata sull'Avis Cafasse.

Infine, prime sentenze nel torneo di serie D femminile. Il Derthona ha raggiunto la sal[illegible] con il 3-2 (16-14 nel tie-break) sul Valsusa [illegible] ha condannato alla retrocessione la Spendibene Casale, battuta 0-3 dalla capolista Piossasco. Scende [illegible] Prima Divisione anche [illegible] Fortitudo Occimiano, dopo lo 0-3 con l'Occhieppese. Restano nella categoria Blindo Office Valenza (0-3 con la Sanmartinese), Pgs Ardor (3-0 [illegible] il Trecate) e Villanova (0-3 contro il Brandizzo). [m. d.]

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare [illegible] panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere [illegible] vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi Di Bella [illegible] il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni [illegible] fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una cosa è certa: medici e pazienti, a Torino [illegible] in tutto il Piemonte, [illegible] esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario [illegible] Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. [illegible] ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

[illegible] giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca [illegible] capire e, soprattutto, [illegible] evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino [illegible] ieri disposto alla sperimentazione dopo [illegible] magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

[illegible] qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento sono partite la sperimentazione [illegible] protocollo numero 1 (linfomi [illegible] Hodgkin [illegible] leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, [illegible] lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento [illegible] oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri [illegible] Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo [illegible] prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica [illegible] professor Di Bella in pretura». «E' vero che mancano vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficacia di una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma [illegible] per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, [illegible] per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio [illegible] cui noi siamo in possesso non prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi e senza conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono tutto e il contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo [illegible] si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

Marco Accossato

[illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti [illegible] l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce [illegible] elenco di specialisti e centri di cura pubblici [illegible] privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici [illegible] famiglia». «Si [illegible] trattato - prosegue Olivetti - [illegible] un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione [illegible] notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve essere riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. [illegible] cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».





Da sinistra il professor **Giorgio Palestro** e il dottor **Cesare Bumma** «Se i passi che stiamo facendo [illegible] sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e [illegible] vi faremo niente». L'assalto alla filiale del B[illegible] Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva essere un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con un conflitto [illegible] fuoco con i carabinieri nel centro del [illegible]se. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, 38 anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare [illegible] un'azienda specializzata in antifurti [illegible] serrature di sicurezza.

L'inferno [illegible] scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna un coltello e riesce a [illegible] perare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due [illegible] hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice un impiegato [illegible] sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle casse: circa 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, come quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

Ma è un'illusione. Passano pochi istanti [illegible] da corso Italia sbuca [illegible] pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via [illegible] fuga [illegible] scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia e scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo [illegible] i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. [illegible] all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode con un fucile [illegible] pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto [illegible] rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta [illegible] terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio [illegible] il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice [illegible] si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, [illegible] fuori uso. I banditi attraversano Piobesi e riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati e si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western I carabinieri hanno utilizzato la [illegible] «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, [illegible] fuga ai banditi che [illegible] hanno [illegible] a sparare per sfuggire alla [illegible]

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

[illegible]

Era in punta a quel salice sulla riva del fiume, all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» erano impercettibili. Due volte sono intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto un punto così alto che non [illegible] scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di sicuro, se non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico di un negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, di un felino. Ha accarezzato il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha cercato [illegible] di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco Bisi, 50 anni, negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, [illegible] scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice [illegible] - ci ha detto che forse poteva aiutarci, [illegible] solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, [illegible] è arrampicato sul [illegible] come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto [illegible] zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri [illegible] nei giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa non [illegible] un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse il [illegible] maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E [illegible] fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1996, quando ci fu un rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, [illegible] la temperatura salita a 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

[illegible]

Si è spento [illegible]



NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), ex portiere del Novara Calcio [illegible] dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, [illegible] morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo [illegible] noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto [illegible] Meazza e fra gli azzurri. La sua amicizia con il futuro Presidente della Repubblica [illegible] cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma [illegible] sempre rifiutato di essere definito autista: «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» [illegible] i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila [illegible] novecento bambini [illegible] scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni [illegible] si svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa è quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. Da ieri [illegible] domani canti, balli, poesie e recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere [illegible] Nicese i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di [illegible] testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi [illegible] sigarette [illegible] candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di una «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio [illegible] inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane messe in scena e rappresentazioni a sfondo occulto.



Omaggio [illegible] liberali [illegible] tomba [illegible]

DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo si sono incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto [illegible] momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della [illegible] elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco [illegible] Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto [illegible] mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, [illegible] della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione [illegible] costituire un circolo culturale ispirato alla memoria [illegible] due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

[illegible] buoi arrivo al fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo [illegible] non lo ricordavano da anni i 3 mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

[illegible] Sergio Pininfarina il premio Lion [illegible]

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina [illegible] [illegible] Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, [illegible] stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi in opere [illegible] carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] l'Iva [illegible] 20 [illegible] cento nella [illegible]



VALENZA. Mondo orafo [illegible] subbuglio. Una [illegible] comunitaria di prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, [illegible] tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato [illegible] usi industriali rimangano esenti o non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

[illegible] coste d'estate [illegible] dall'alto

IMPERIA. Da quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un mare più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, [illegible] collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova [illegible] della Lunigiana per pattugliare [illegible] tratto di mare da La Spezia [illegible] Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

Mille posti auto nel park di [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri [illegible] parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio è in calata Boselli, entro la cinta del porto, e che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni ora per far passare le barche più alte di [illegible] metri.



«Ultras» della [illegible] a Cittadella

BIELLA. Tre ultras della Biellese [illegible] arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di ca[illegible] ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 [illegible] Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recinzione dello stadio. Il gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, non potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in [illegible] da un [illegible] trollo sono emersi dei precedenti che nulla avevano che fare [illegible] il football. E così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.

VALLE D'AOSTA

Martedì 12 Maggio 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

N° 37

«Colpo» da 300 milioni [illegible] Fénis. Dieci giorni fa i banditi al Pont Suaz

Nuova rapina, ora è allarme

Cinque banditi. Ferito un impiegato

[illegible]. Primavera [illegible] [illegible] [illegible] di rapine, per le banche valdostane. Dopo il «colpo» da 130 milioni, compiuto [illegible] settimana [illegible] fa nella Cassa rurale di Charvensod, al Pont Suaz, ieri la paura è passata sui volti dei dipendenti della «Banca di [illegible] dito cooperativo [illegible] Fénis, Nus e Saint-Marcel», nella sede di Fénis in località Chez Sapin 25. Alle 11,35 cinque banditi [illegible] volto scoperto se [illegible] [illegible] andati dall'agenzia con 300 milioni in tasca, dopo aver mandato all'ospedale un impiegato della banca che, secondo loro, stava disubbidendo agli ordini.

Alle 17 è stata ritrovata, a Saint-Marcel, l'auto usata dai rapinatori: è una Fiat Uno rubata la sera prima a Châtillon. Ma gli sconosciuti potrebbero aver utilizzato [illegible] un furgoncino. Carabinieri e polizia sono impegnati, a ritmo serrato, nei posti di blocco e nelle indagini: due rapine in banca in una settimana, per una piccola realtà come quella valdostana, sono tante.

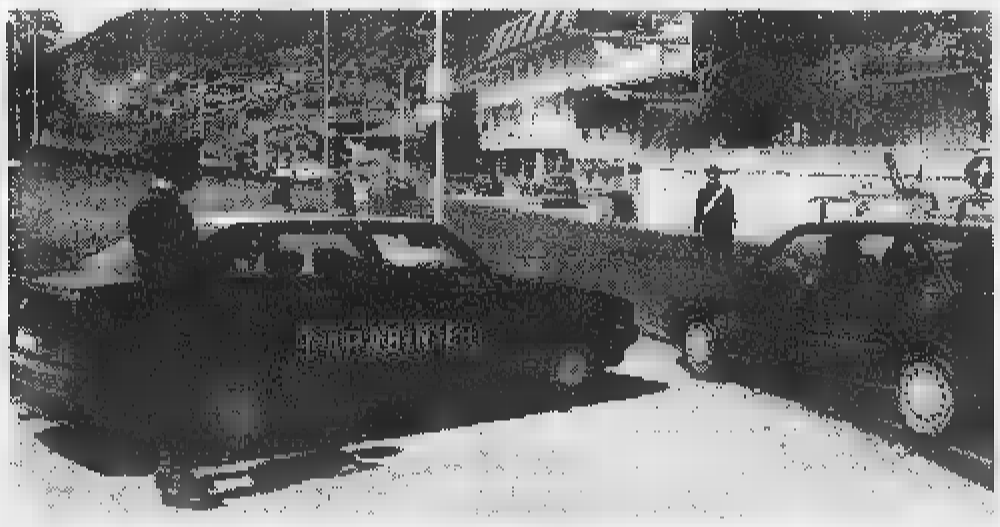
L'allarme, alla centrale [illegible]erativa dei carabinieri di Châtillon, è scattato alle 11,35 di ieri. Nella «Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus [illegible] Saint-Marcel» c'erano gli 8 dipendenti [illegible] il direttore, Ruggero Balduzzi di Aosta: cinque persone al piano di sopra, quattro sotto, alle casse. I rapinatori sono entrati in quattro, due per volta, mentre il quinto complice aspettava in auto.

«E' una rapina, tutti [illegible] terra» hanno gridato i malviventi. A quel punto, Fabio Perruquet ha esitato un attimo di troppo, è rimasto in piedi. Un rapinatore lo ha colpito alla nuca con un pugno o con una pistola, abbattendolo a terra. Non c'è chiarezza sulle eventuali armi usate dai cinque sconosciuti. I dipendenti della banca non hanno visto fucili o pistole, ma uno dei rapinatori agitava una mano fasciata da [illegible] fazzoletto. Forse nascondeva un'arma, forse era soltanto una messinscena. Di certo, [illegible] nessuno dei dipendenti è venuto in mente di reagire. Sono rimasti tutti a terra, mentre i quattro sconosciuti svuotavano le casse. Pochi istanti, per mettere i soldi nei sacchetti e fuggire: 300 milioni in contanti, secondo gli ultimi conteggi. L'allarme è stato quasi immediato, subito dopo Perruquet [illegible] stato accompagnato [illegible] pronto soccorso e medicato.

I primi posti di blocco hanno dato esito negativo, [illegible] al contrario del «colpo» di Charvensod, dove non sembravano esserci indizi importanti per le forze dell'ordine, nella rapina di ieri gli elementi utili alle indagini sembrano maggiori. Innanzitutto l'accento di due dei rapinatori, che secondo testimoni sembrava albanese. E poi l'auto. Rubarla [illegible] Châtillon 12 ore prima della rapina, significa avere un buon nascondiglio per trascorrere la notte. C'è un basista nella zona? Chissà. Di certo, per ora, ci sono soltanto i circa [illegible] milioni presi [illegible] gran facilità, e in una sola settimana, in due banche valdostane.

[illegible] Sergi





I posti di blocco di polizia e carabinieri sono scattati ieri alle 11,35 quando da Fénis è [illegible] dato l'allarme per la rapina in banca

Domani i funerali di Alberto Quinson, di 22 anni

Un malore ha causato la morte in autostrada?

AOSTA. Uno schianto causato dalla velocità e forse conseguente ad un malore. La polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, dopo gli ultimi accertamenti, ha escluso il coinvolgimento di altri veicoli nella morte di Alberto Emilio Quinson, [illegible] anni, di Aosta, che sabato pomeriggio, alla guida della [illegible] Peugeot «106 Rally», si è schiantato contro il guard-rail in autostrada, a Champdepraz, morendo poco dopo il ricovero all'ospedale.

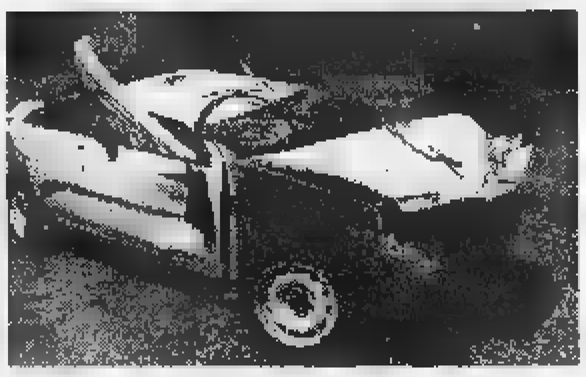
Un autocarro ha sfiorato la Peugeot di Quinson (comprata soltanto martedì), [illegible] quando l'auto del ragazzo [illegible] già senza controllo: per la Stradale l'incidente [illegible] da considerarsi «autonomo».

Ieri mattina si è svolta l'autopsia, per stabilire se Quinson abbia perso il controllo dell'auto per un malore. I funerali si svolgeranno domani alle 14,15, nella chiesa di Sant'Orso. Il ragazzo viveva in via Mont Emilius 33, con i genitori. Era figlio unico e da cinque mesi svolgeva servizio militare al castello Cantore. Tra le sue grandi passioni, la musica rock. Suonava da un anno la batteria nei «Tintunita», gruppo aostano che, proprio pochi giorni fa, [illegible] aperto il «Festival Rock» del Peacock Pub di Aosta.

«Un amico, [illegible] ragazzo molto buono che non [illegible]bbe mai fatto male [illegible] [illegible] - è il ricordo [illegible] Fabio Zanardi, cantante dei "Tintunita" -. L'ultima persona al mondo che vorresti vedere morta». Dopo i funerali, il suo corpo sarà cremato. [s. ser.]







Alberto Quinson, 22 anni, di Aosta è morto sabato sull'autostrada a Champdepraz. A [illegible] il luogo dell'incidente. In basso, l'auto distrutta dopo l'urto contro il guard rail FOTO [illegible]

Aosta, la Regione ha tolto il finanziamento al Rifugio Padre Lorenzo

«Tagliati» i fondi all'ospizio

Inchiesta in procura per gli anziani legati

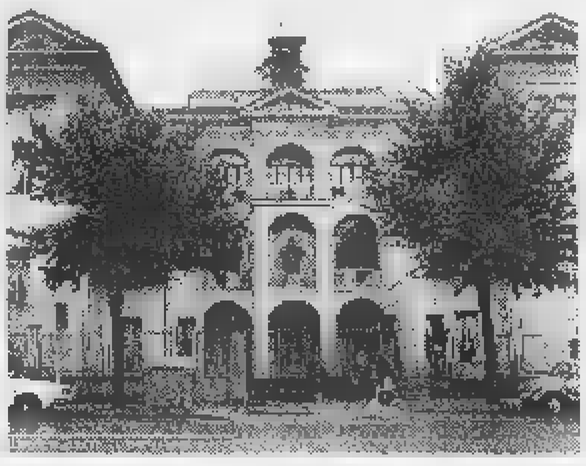
AOSTA. «Cancellata» la convenzione tra Regione e «Rifugio Padre Lorenzo» di Aosta. La ca[illegible] di riposo gestita da don Elio Vittaz sarà costretta [illegible] rinunciare alle 65 mila lire pagate fino a due settimane fa dall'amministrazione regionale per ciascun ospite che l'Usl ha mandato nella casa di riposo aostana.

Motivo: l'inchiesta avviata dalla magistratura dopo il sopralluogo dei carabinieri del Nas nella struttura di corso Padre Lorenzo. I militari avevano ipotizzato i reati di «abbandono di persone minori [illegible] incapaci» e il sequestro di persona, per alcuni anziani legati ai letti con «cinghie di contenimento» fatte passare attorno alla vita.

La scorsa settimana, il procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo ha affidato a un medico legale torinese l'incarico di controllare la [illegible] di riposo [illegible] valutare se gli anziani siano assistiti a dovere. C'è, poi, il problema delle «cinghie di contenimento», utilizzate soltanto per alcuni anziani «su indicazione medica, con la richiesta [illegible] [illegible] consenso dei parenti» specifica don Vittaz. L'esperto incaricato dalla procura dovrà anche stabilire se quella struttura abbia i requisiti per [illegible] definita [illegible] di cura»: è l'unica possibilità consentita dalla legge per utilizzare quelle cinghe, studiate per evitare che gli anziani cadano dal letto oppure «vaghino» per le stanze di notte. Con il rischio di incidenti.

Tre settimane fa, la Regione aveva inviato una lettera a don Vittaz: chiedeva i turni di servizio settimanale di dipendenti [illegible] volontari, [illegible] numero di persone presenti per ogni turno nella casa di riposo (soprattutto [illegible] notte) e il nomi dei medici che avevano autorizzato il «contenimento» degli anziani che sono stati trovati legati ai letti dai carabinieri del Nas.

[illegible] sempre in quelle due paginette inviate a don Vittaz, l'Amministrazione comunicava il «taglio» dei fondi, come previsto dalla convenzione firmata con la Regione nell'ipotesi di irregolarità. [c. l.]





In alto il «Rifugio Padre Lorenzo» di Aosta gestito da don Elio Vittaz (a fianco)

Tennistavolo, con la vittoria sul Dopolavoro Poste Torino per 5-4

La TT Pink è promossa in A1

In 5 anni la scalata dalla C2 alla massima serie

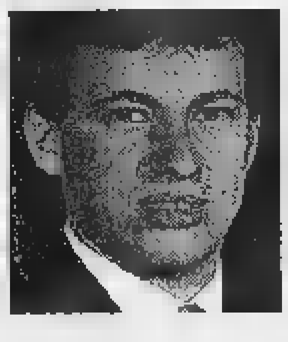
CHATILLON. Le pongiste del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta hanno battuto domenica mattina [illegible] palazzetto dello sport di di Châtillon il Dopolavoro Poste Torino per 5-4 ed hanno ottenuto la promozione nella A1 femminile di tennistavolo. Il Pink aveva già battuto il Dopolavoro (a Torino per 5-3. In [illegible] anni [illegible] Pink del presidente Donatella Ramazzotti [illegible] del direttore sportivo Gianfranco Nogara è salito dalla [illegible] all'A1.

Dopo un anno di [illegible] to in A2 [illegible] Pink ha affiancato alla fortissima cinese Xin Ya Ping elementi [illegible] spicco come Sabrina Moretti [illegible] Debora Lazzeri. E la squadra ha fatto il salto di qualità. La Moretti, famosa a livello mondiale per la lotta contro la federazione mirata ad ottenere l'autorizzazione a giocare con il «body», ha dimostrato sul campo di meritare notorietà non solo per questa battaglia di emancipazione, ma per come gioca a tennis tavolo.

La Lazzeri è stat[illegible] utilissima in più occasioni. Domenica, [illegible] Dopolavoro partivano [illegible] in saccoccia i [illegible] punti della cinese Feng, imbattibile anche per elementi del calibro di Xing e Moretti. Il resto era tutto da giocare. E il Pink non ha sbagliato nulla. [illegible] Moretti e la Xin hanno battuto sia la polacca Csicki sia [illegible] Daniele. Come da pronostico la Feng ha liquidato [illegible] [illegible] valligiane e [illegible] Daniele la Lazzeri.

Sul 4-4 vanno a giocarsi la A1 la Lazzeri e la Csiki. E qui viene fuori la grinta della valligiana. Debora Lazzeri parte male, perde il primo set ma non si demoralizza, risale la china, vince gli altri due set e porta trionfalmente il Pink Cervino Valle d'Aosta in A1. «Adesso - dice Nogara - ci godiamo il successo. Poi pense[illegible] al futuro». Di sicuro c'è la conferma della cinese Xin mentre per Moretti e Lazzeri «tutto è [illegible] vedere». [a. c.]





Da sinistra la cinese Xin Ya Ping e il direttore sportivo Gianfranco Nogara

GRAN FONDO DI MOUNTAIN BIKE

La vittoria di Viérin



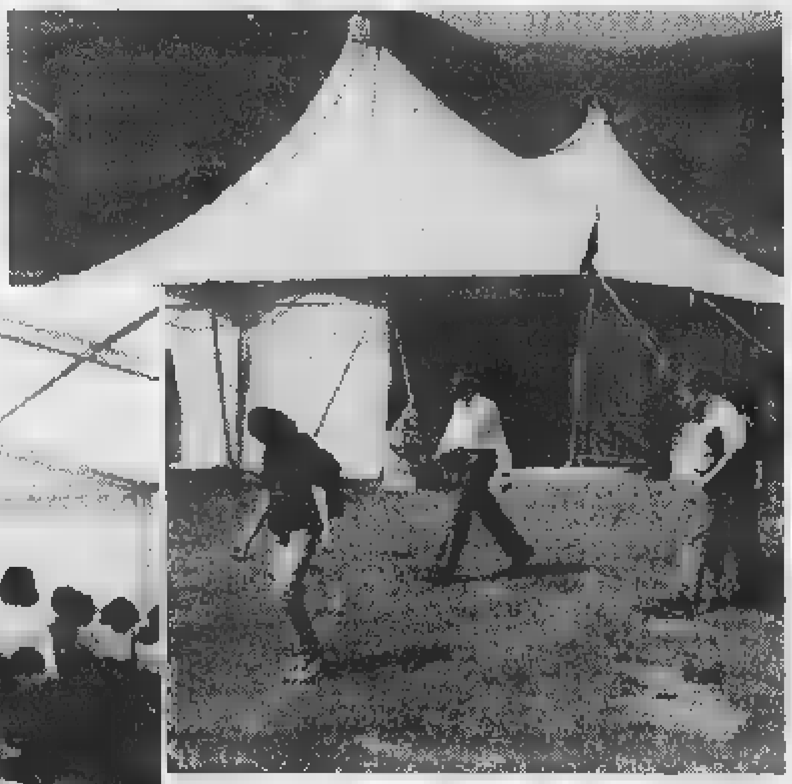
La prima edizione della Bike Vallée, gran fondo di mountain [illegible] con partenza [illegible] arrivo ad Aosta, [illegible] stata dominata da Paolo Viérin (nella foto). A PAGINA 44

Sono oltre 2900 i partecipanti alla trentaseiesima edizione del «Concours Jean-Baptiste Cerlogne»

In festa per il patois

Kermesse di 3 giorni a Gressan





Due immagini della 36ª edizione [illegible] «Concours [illegible] patois Jean-Baptiste Cerlogne» ospitata [illegible] Comune di Gressan Vi partecipano alunni delle scuole materne, elementari e medie della regione. La manifestazione, che rende omaggio al primo poeta valdostano di espressione francoprovenzale, si concluderà domani [FOTO LAPO]

[illegible] «Mon village, mon hameau, [illegible] quartier perçus par les cinq [illegible]. E' su questo tema che oltre 2900 tra alunni e insegnanti delle scuole materne, elementari e medie della Valle d'Aosta hanno lavorato, durante tutto l'anno, per arrivare alla grande festa del patois, che ogni anno si svolge nel [illegible] maggio. La grande festa si chiama «Concours [illegible] patois Jean-Baptiste Cerlogne», in omaggio al primo poeta valdostano di espressione francoprovenzale, è ed arrivata alla [illegible] trentaseiesima edizione.

La manifestazione ogni anno «gira» per la Valle. La [illegible] edizione del «Concours Cerlogne» si [illegible] svolta a Issogne, ad ospitare quest'anno la grande festa del patois è invece il Comune di Gressan, che [illegible] ha quindi curato l'organizzazione con la collaborazione dei rappresentanti delle scuole, del Centre d'études francoprovençales e dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

I bambini e gli insegnanti hanno affrontato con entusiasmo il tema [illegible] quest'anno, che proponeva un argomento difficile, ma stimolante. Sono quindi nati album contenenti testi, disegni, documenti e foto, oltre ad audiocassette e video che [illegible] tengono le testimonianze orali raccolte dai ragazzi.

Il «Concours Cerlogne», anche quest'anno, si articola su tre giornate. E' cominciata ieri mattina e si concluderà domani sera. La mattinata di ieri è stata caratterizzata dagli interventi delle autorità, [illegible] anche dal primo momento di spettacolo, realizzato e interpretato dai bambini delle [illegible] materne e elementari del Comune di Gressan e coordinato da Sandro Bonifa[illegible]. Quindi danze, canti, dialoghi, piccoli sketc in omaggio al patois. Sono stati consegnati anche i premi «Ami de Cerlogne», dedicati agli insegnanti che prendono parte da dieci anni alla manifestazione. Tra i premiati anche Marco Gal, poeta «patoisant» di Gressan, che ha di recente ottenuto [illegible] importante riconoscimento letterario per la sua opera.

Nel pomeriggio l'apertura [illegible] due mostre che raccolgono i lavori dei bambini: «Le village entre le passé et le présent» e «Les travaux des artisans locaux». A seguire lo spettacolo del mago Miky. Un programma che si ripeterà oggi e domani per gli altri 850 bambini e i loro insegnanti che arriveranno nell'a[illegible] verde [illegible] Gressan a rendere omaggio al patois. Oggi, [illegible] 21, è previsto anche [illegible] spettacolo con la corale Louis Cunéaz e i «Frustapots» di Gressan, diretti da Pietro Brocard e [illegible] Mirko Vallet. A seguire la pièce «Le tén perdù», messa in scena dalla compagnia «La Ville de Cordèle» [illegible] Jovençan.

A tutti i bambini partecipanti gli organizzatori hanno dato il «simbolo» della manifestazione, una piccola armonica a bocca di legno, a ricordare anche il gruppo locale dei «Frustapots» di Gressan. Al «Concours Cerlogne», [illegible] ogni anno, partecipano anche le delegazioni di Faeto e di Celle San Vito, Comuni della Puglia, oltre a rappresentanti di centri del Piemonte e della Savoia, a testimonianza del fatto che l'area linguistica francoprovenzale si estende oltre la Valle d'Aosta. [sa. b.]

[illegible]

Posti nei Comuni e alla Regione

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	[illegible]		
Comune di Saint-Pierre	Cantonieri	10	6 mesi
Regione Valle d'Aosta	Assistente handicap.	1	1 [illegible]
	[illegible]		
Comune [illegible] Montjovet	Assistente domiciliare	1	2 mesi
	[illegible]		
Comune di Courmayeur	Operaio	1	[illegible]

TUTTI quelli che pensano di essere interessati alle chiamate del collocamento devono presentarsi nella sezione di competenza il mercoledì mattina, dalle 8,30 alle 12, muniti di libretto di lavoro e del tesserino di iscrizione.

Partiamo dalla sezione di Aosta che assegnerà 10 posti di cantoniere. La richiesta [illegible] dal Comune di Saint-Pierre e l'incarico sarà di [illegible] mesi con decorrenza 18 maggio. Per partecipare è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed essere inseriti nell'elenco dei lavoratori in difficoltà occupazionali soggetti a processi di emarginazione sociale. Gli avviati dovranno sostenere [illegible] prova preliminare orale di francese.

L'amministrazione regionale ricerca un operatore per i servizi a favore dei portatori di handicap da utilizzare fino al [illegible] giugno. E' richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore. L'incarico è subordinato al superamento di una prova scritta e orale di francese.

Per partecipare alla selezione per un posto di assistente domiciliare richiesto dal Comune di Montjovet, bisogna presentarsi alla sezione del collocamento di Verrès ed essere in possesso dell'attestato specifico. L'incarico è per due mesi (prorogabili) e l'assunzione è subordinata al superamento della prova scritta e orale di francese.

C'è poi la sezione [illegible] Morgex, che mette a disposizione un posto di operaio generico richiesto dal Comune [illegible] Courmayeur.

La durata del lavoro è di quattro mesi a partire dal pri[illegible] giugno e per partecipare bisogna aver assolto agli obblighi scolastici, possedere la patente di guida di tipo B e avere un'età compresa tra i [illegible] e i 65 anni. L'assegnazione è subordinata al superamento di una prova orale di francese. [e. bl.]

In un opuscolo di prossima distribuzione

Guida alla [illegible] dell'immigrazione

AOSTA. «Immigrazione: occasione di crescita o rischio di chiusura?» è il titolo del primo e unico, per ora, opuscolo riservato all'immigrazione. Una quarantina di pagine per descrivere il fenomeno a livello internazionale e i suoi riflessi nella realtà locale. «Intendiamo offrire un valido strumento sia agli addetti ai lavori, a coloro, cioè, a diretto contatto con gli extracomunitari, sia agli interessati, immigrati in [illegible] Paese di cui possono anche non conoscere le leggi». Domenico Trevisan, che insieme agli operatori del Centro immigrati, di cui è responsabile, ha redatto l'opera, illustra i contenuti di questo libretto sugli extracomunitari, la cui data di distribuzione [illegible] è ancora stata decisa. «Tabelle numeriche sulle presenze, - dice - suddivisione per nazionalità, occupazione, persone non ancora inserite nel mondo del lavoro, motivazioni della loro presenza in Valle, ma anche sul territorio nazionale».

Il volumetto si rivolge, inoltre, agli studenti delle medie superiori con l'obiettivo [illegible] fornire loro un mezzo di approfondimento sul problema immigrazione, «argomento - spiega Trevisan - trattato durante i frequenti incontri nei vari Istituti». La notevole quantità di dati numerici e non, è determinata anche dall'opportunità di attingere informazioni dall'Osservatorio, organismo istituito all'interno del Centro immigrati per controllare e aggiornare l'andamento del fenomeno.

Soddisfatto dell'iniziativa l'assessore alle Politiche sociali del Comune [illegible] Aosta, Gianni Rigo, che dice: «L'opuscolo pone basi di rilevante importante per consolidare il processo [illegible] integrazione e per prepararci, in maniera adeguata, alla società multirazziale; la scelta, pertanto, di interessare gli [illegible], è sembrata consona alle finalità che intendiamo raggiungere». E conclude: «Per costruire questa società multietnica diventa fondamentale conoscere usi, costumi, leggi, religione delle varie popolazioni che abitano e lavo[illegible] in Valle e nel Paese».

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	29	50	42
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	66	36
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	25	39	17
	96	73	60	54	52
[illegible]	15	50	47	72	32
	78	74	51	45	42
NAPOLI	89	2	28	19	43
	66	64	51	47	46
PALERMO	53	65	19	44	82
	90	65	64	54	58
[illegible]	21	56	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	57	55	38	34
	122	79	69	68	65
[illegible]	11	25	42	9	50
	87	66	59	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi [illegible] sul [illegible] 25 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1 [illegible] 25-16 25-57 25-6; 25-30 25-74 25-85 25-67 25-44; 25-23 [illegible] 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-58 25-40 25-86 25-41; 25-45 25-56 25-68 25-50 25-61; 25-84 25-46 [illegible] 25-52 25-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (1); Cagliari [illegible] (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-18 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per cadenza la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali	
L. 1600	46 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1 35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
[illegible] combinazioni	
L. 5600	69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Pierre

Oggi la Giornata internazionale per gli infermieri

Si festeggia oggi la «Giornata internazionale per gli infermieri». Per l'occasione il Collegio degli infermieri professionali, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici di infanzia di Aosta vuole sottolineare la questione degli anziani, «sia essi degenti presso strutture ospedaliere, sia ospitati in microcomunità, consci del fatto che distro una malattia c'è sempre un malato, ma soprattutto una persona», [illegible] spiega Mery Stellino, presidente del Collegio. Per la giornata di oggi gli infermieri propongono un momento di ricreazione all'Unità operativa di geriatria del Beauregard e alla microcomunità per anziani [illegible] Saint-Pierre. [sa. b.]

Aosta

Raccolta firme per modificare la legge elettorale

Il movimento «L'Italia dei valori» allestisce oggi dalle 13 alle 15 in piazza del mercato e giovedì 14 dalle 17,30 alle 19,00 in via [illegible] Tillier, un tavolo per la raccolta [illegible] firme a sostegno [illegible] referendum per l'abolizione della quota proporzionale nell'attuale legge elettorale. Verranno raccolte anche le firme per promuovere la legge [illegible] iniziativa popolare promossa dal senatore Antonio Di Pietro, che verrà ad Aosta lunedì [illegible] maggio, per l'introduzione del doppio turno elettorale. [a. c.]

Charvensod

Conferenza sui rischi di depressione

La biblioteca comunale [illegible] Charvensod organizza per oggi, alle 21, nel salone della biblioteca, una conferenza dal titolo: «I rischi [illegible] depressione nella società moderna». [s. l.]

[illegible]ste

Incontro dedicato ai disturbi del sonno

«I disturbi del sonno: un nuovo capitolo della medicina» è il titolo dell'incontro organizzato per stasera, alle 21, nella sala delle conferenze della biblioteca regionale. L'iniziativa è promossa dalla presidenza del Consiglio. [s. l.]

Aosta

In sciopero da ieri gli [illegible]i penalisti

Da ieri e fino a venerdì, gli avvocati penalisti sono in sciopero. La decisione è stata presa dalle Camere Penali di tutt'Italia per protestare contro la legge di riforma dei processi che ha introdotto anche nei tribunali la figura [illegible] giudice unico. Secondo gli avvocati, il governo dovrebbe modificare alcuni articoli della normativa di riforma. Domani a Roma ci sarà [illegible] riunione degli avvocati penalisti per decidere se proseguire lo sciopero fino a venerdì.

[illegible]

Dibattiti elettorali [illegible] «Retesette Vallée»

Oggi al via i dibattiti televisivi di «Retesette Vallée», organizzati in occasione delle elezioni regionali. Sono undici appuntamenti, in programma dalle 21 nei giorni 12, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 27, 28 e 29 maggio, di un'ora o un'ora e [illegible] condotti da Angelo Musumarra e Renato Willien. Il confronto sarà aperto a tre liste nelle prime due settimane e a quattro negli ultimi tre giorni. [sa. b.]

[illegible]

Il primo volume dell'opera «Computa Sancti Ursi»

Nel chiostro della Collegiata di Sant'Orso oggi, alle 18, presentazione del primo volume dell'opera «Computa Sancti Ursi» del ricercatore Orphée Zanolli. E' una raccolta dei registri contabili, dal [illegible] al 1503, curata dai procuratori [illegible] Giorgio di Challant, all'epoca priore della Collegiata di Sant'Orso. Alla presentazione dell'opera interverranno la responsabile degli Archivi storici regionali, Maria Costa, e il direttore della gestione dei beni culturali, Joseph-Gabriel Rivolin. [sa. b.]

Aosta

Il procuratore della Corte dei Conti al «Manzetti»

La Commissione per l'educazione alla legalità dell'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» organizza per domani, dalle [illegible] alle 9,50, nell'aula [illegible] della scuola, un incontro con il procuratore [illegible] Corte dei Conti della Valle d'Aosta, Alfredo Lener. All'iniziativa parteciperanno le classi quinte dell'Istituto, alle quali sarà presentata l'attività della Corte dei Conti. [sa. b.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] strombazzi per «giusta [illegible]

Ai tifosi che non perdono occa[illegible] di strombazzare per le strade per festeggiare la vittoria di Coppa o di Campionato della propria squadra del cuore suggerirei di adottare lo stesso sistema in modo più proficuo, per manifestare, per esempio, la propria soddisfazione e il proprio dissenso per le iniziative o le carenze [illegible] pubblici amministratori. Sono convinto che a suscitare il «clamore di piazza» sarebbero soprattutto queste ultime e, quindi, in questo modo perderemmo comunque tutti preziose [illegible] di sonno, ma almeno, chi è preposto a ben governare si vedrebbe costretto a far fronte [illegible] proprio impegno per ristabilire la «civile quiete». Inoltre lo strombazzare di clacson per una giusta [illegible] comune renderebbe più sopportabile il [illegible]

Lettera firmata, Aosta

Maleducati i [illegible] o i loro padroni?

Abitiamo in un bel paese, [illegible] per la maleducazione di alcuni [illegible] «noi», siamo tutti accusati. Vi chiederete di che cosa? La risposta è molto semplice: è sufficiente camminare per le vie Roma, Marconi, Donzelli e soprattutto per la parte pianeggiante di via Magni, per avere il benvenuto da una [illegible] «profumata» d'escrementi canini. La colpa non è dei cani, ma dei loro signori padroni. Le amministrazioni, passata e presente, hanno cercato di risolvere il problema, attrezzando tali vie di distributori gratuiti [illegible] sacchetti per tali bisogni, ma i signori padroni, forse, non hanno [illegible] capito che li devono utilizzare ogni volta che il proprio amato cane sporca il suolo pubblico. Pensiamo che lo stesso problema si presenti anche in altre zone di Courmayeur, ma [illegible] ne abbiamo il riscontro giornaliero. Facciamo un pressante invito ai proprietari di cani, di avere un po' di rispetto per gli altri, almeo [illegible] lo hanno per il proprio cane. Speriamo di trovare persone intelligenti e ci auguriamo che il nostro appello si accolto per avere una Courmayeur sempre più accogliente.

Lettera firmata, Courmayeur

[illegible] UTILI

[illegible] DI TURNO

Aosta *(distr. 5)* orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 maggio 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Temoli; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Barre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA [illegible]L CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.688. **George, [illegible] della jungla.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0165) 262.220. Cineforum: **Saison culturelle.** L. 6000.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 841.206. [illegible].

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0335) 525.66.66. Ven., sab. [illegible]: **The game.** Pren. posti (ore 15-18) (0166) 512.386. L. 6000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **I miste[illegible] del convento.** Ore 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub. Ingresso riservato [illegible] soci.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV [illegible]

Raitre

14; 18,35; 22,45 Tgr della [illegible] d'Aosta
19,55 [illegible] n. 30

France [illegible]

13; 20; 1,10 Journal
13,50 Le renard, série
14,55 L'as des privés, série
15,50 La chanse aux chansons
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Sauvés par le gong, série
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 1000 enfants vers l'an 2000
20,55 Film
22,55 Ça se discute

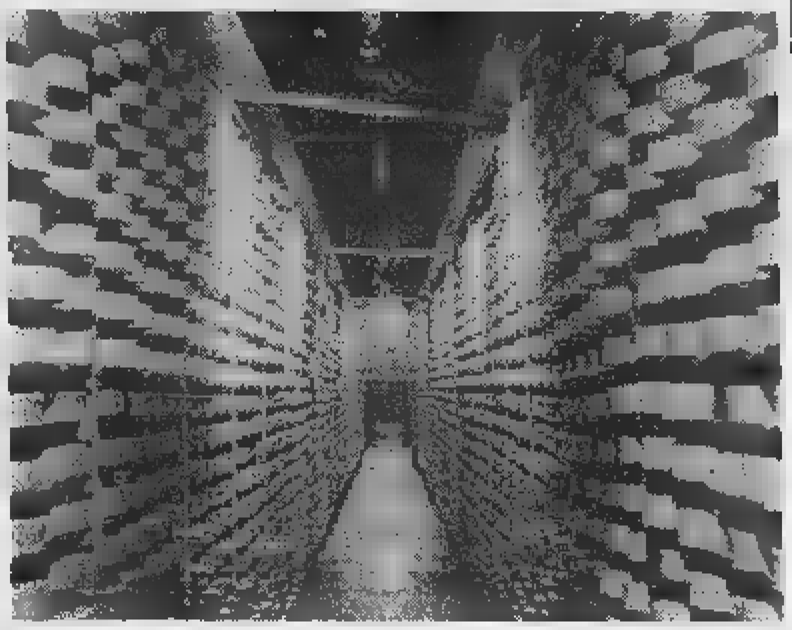
[illegible] Romande

12,30 TJ-Midi
12,45 Zig Zag café
13,40 L'as de la crime, série
14,30 [illegible] craquantes, [illegible]
14,55 Destinations, série
15,55 Hockey sur glace
17,35 Pacific Police, série
[illegible] TJ-Soir
20 — Mise [illegible] point
20,05 A bon entendeur
20,30 Turner and Hooch, [illegible]
[illegible] [illegible] rouge, [illegible]
23,05 La vie en face

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

«Produttori fontina», burrascoso cambio della guardia dopo 35 anni. Arriva Gerardo Beneyton?





Il presidente uscente Cesare Rosset si è dimesso dal nuovo consiglio della Cooperativa Latte e Fontina. A destra, [illegible] dei magazzini dell'azienda [illegible] Saint-Christophe

Rosset lascia la Coop

«Elezioni con sponsor politici»

SAINT-CHRISTOPHE. [illegible] vado». Perché non ha vinto le elezioni? «No, perché [illegible] schifato di come sono state condotte [illegible] soprattutto perché le aziende non si gestiscono con maggioranze e minoranze. [illegible] io [illegible] quest'azienda voglio bene, le auguro un grande futuro».

Cesare Rosset, lascia dopo 41 anni [illegible] Cooperative produttori latte [illegible] fontina. E' uno dei soci fondatori e ne è [illegible] il presidente per 35 anni. Adesso se ne va, nonostante abbia avuto 185 voti nell'ultima elezione: [illegible] risultato il quinto dei 15 consiglieri eletti. Gli subentrerà Gerardo Beneyton, presidente della Coopagrival. Almeno, questo si sentiva dire prima [illegible] durante la «campagna» elettorale. Adesso sarà il [illegible] consiglio a decidere. Beneyton è stato il terzo più votato.

Eccoli i numeri dell'elezione che passerà alla piccola storia [illegible] cooperativa come l'ultime [illegible] Rosset. Giorgio Valle, di Verrayes, ha ottenuto 280 voti; Onorato Empereur, Gressa, 261; Gerardo Beneyton, Quart, 222; René Clos, Jovençan, 200; Cesare Rosset, Saint-Christophe, 185; Remo Dalbard, Pollein, 184; Elio Munier, Charvensod, 174; Clelia Bich, Valgrisenche, 171; Riccardo Biller, Pré-Saint-Didier, 167; Bruno Cerise, Doues, 164; Stefano Peretto, Pont-Saint-Martin, 163; Emilio Desandré, Valpelline, 159; Mauro Trèves, Montjovet, [illegible]; Silvano Bizel, Morgex, 151. Con il rifiuto di Rosset il quindicesimo [illegible] entrare nel consiglio sarà il primo escluso, Elio Clerin, di Pont-Saint-Martin, che aveva ottenuto le stesse preferenze di Bizel, 151.

Rosset lascia amareggiato e, [illegible] gli [illegible]guri alla cooperativa, parla di un difficile cammino: «Il mercato [illegible] dei più facili e il momento non [illegible] favorevole. I prezzi di grana e parmigiano sono crollati [illegible] il parmigiano ha anche perso una consistente quota di vendita, il 20 per cento. La fontina per [illegible] tiene e nell'luitmo consiglio prima delle elezioni avevamo fissato il prezzo a 15 mila lire il chilo a partire dal 1° giugno. [illegible] ora...».

Come accaduto altre volte, lei [illegible] detto [illegible] non voler più guidare la cooperativa, poi però si è [illegible] presentato [illegible] adesso lascia, quasi sbattendo la porta. Per la sconfitta? «E' [illegible] che avevo annunciato di [illegible] volermi più occupare della cooperativa per altri impegni, ma la maggior parte dei consiglieri uscenti e molti produttori mi avevano chiesto [illegible] rimanere. Mi sono fatto convincere, poi sono andato avanti nonostante quanto accadeva».

E cioè? «Forti sponsorizzazioni politiche, dico ai più alti livelli della Regione. Massiccia campagna elettorale. Cose che non si erano mai viste prima e che non hanno senso se si tratta di andare a gestire un'azienda. Sapevo che Beneyton intendeva guidare la cooperativa, speravo che il passaggio [illegible] consegne si potesse fare in un altro modo, non a colpi di maggioranza, non con la forza dei numeri. Ripeto questa [illegible] un'azienda [illegible] un carrozzone politico. Mi spiace sia finita così, ma adesso sono contento di starne fuori. Lascio una cooperativa in salute, con cospicue riserve. Nel '97 abbiamo venduto 4617 forme in più rispetto al '96». [e. mar.]

«Io presidente? Sono pronto»

QUART. Gerardo Beneyton l'aveva scritto sul «Milieu rural», il giornale della Coopagrival [illegible] lui presieduta: «Vogliamo [illegible] più protagonisti». E lo aveva detto durante l'assemblea della cooperativa. Parlava tra due ospiti, il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore all'Agricoltura, Franco Vallet.

Sarà lei il presidente della cooperativa «Latte e fontina»? «Vedremo, lo deciderà il [illegible]siglio, io ho dato la mia disponibilità. Cesare Rosset aveva detto di non voler continuare e i produttori mi hanno chiesto di farmi avanti. Tutto qui. D'altronde ero già stato consigliere».

Dei [illegible] soci della Coop, hanno votato in 392, [illegible] 250 per delega, solo 142 [illegible] andati alle urne. «Questa storia delle [illegible]eghe... - risponde Beneyton - C'è sempre [illegible] questo sistema, tre anni fa [illegible] anche di più. I produttori non vengono a votare e delegano i colleghi. Niente di strano. Rosset è andato avanti con le deleghe per 35 anni. [illegible] poi l'altra lista ha convogliato alcuni voti su Vallet e Empereur in modo che non fossi io [illegible] risultare il primo. Lasciamo andare, comunque noi siamo i più votati».

[illegible] le liste non c'erano, c'era un listone aperto. «Eravamo però [illegible] due fronti. C'era bisogno di cambiamento. Rosset aveva detto di [illegible] stanco, poi però la stanchezza gli [illegible] passata quando ha saputo che scendevo in campo io».



Gerardo Beneyton

Si parla di sponsor politici «pesanti». Lei aveva dato la sua disponibilità per essere candidato nell'Union valdôtaine, ma alle «primarie» non è passato. Quindi ha polemizzato con durezza e ha annunciato di fare una lista sua, che [illegible] ha fatto. Ora la disponbilità a presiedere la cooperativa fontine.

«Fandonie, la politica [illegible] c'entra. Sono [illegible] rimango dell'Uv. Non ho formato una lista perché ci vogliono 6000 voti per essere eletti in Consiglio regionale. Abbiamo fatto due conti e siamo rimasti dove eravamo. La cooperativa [illegible] tutt'altra cosa, non si può mescolare con le elezioni regionali né [illegible] la politica. Ripeto i produttori mi hanno chiamato e votato. E io non mi tiro indietro». [e. mar.]

[illegible] FLASH

[illegible] Incontro [illegible] gli elettori per gli Indépendantistes questa [illegible] alle 21 nella sala del municipio di Issogne.

[illegible] NORD. Tre i comizi della Lega Nord Val d'Aosta: alle 21 [illegible] Champorcher all'albergo Chardonney [illegible] a Hône nella sala dell'ex Centralina, alle 19 al bar Chez Isabelle di Pont Bozet.

[illegible] I candidati della Fédération incontreranno gli elettori di Cervinia oggi alle 21 nella discoteca Chimera.

ULIVO. Tre i comizi dei candidati di Per [illegible] Valle d'Aosta con l'Ulivo in programma oggi alle 20,30: nel salone comunale di Arnad in frazione Closé 1, nella sala comunale di Verrayes in località Rapy e nella sala polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

AUTO[illegible] Quattro i comizi degli Autonomisti: a Verrès nella sala di piazza Europa, [illegible] Chambave alla Crotta des Vignerons, a Valsavarenche nella sala parrocchiale e a Ollomont nella sala della biblioteca.

[illegible] Tre gli appuntamenti con gli elettori per questa sera alle 20,30: all'hotel Cristina di Champagne, nella sala del Consiglio del vecchio municipio di Sarre e nella sala della latteria turnaria di Arpuilles.

[illegible] Quattro gli incontri con gli elettori questa [illegible] alle 21: a Valgrisenche nella sala comunale, a Quart nel salone della scuola materna in località Bas Villair, all'albergo da Mentino in località Bleton di Saint-Vincent, nella sala comunale di Pré-Saint-Didier.

[illegible] Incontro con gli elettori oggi dalle 10 alle 13 in piazza del mercato [illegible] dibattito alle 21 nella sede [illegible] piazza Vuillermin sul tema: «Contro l'esclusione per un protagonismo dei giovani». [a. c.]

Oggi a Cogne

Riapre il museo minerario

COGNE. Apre oggi il museo minerario alpino di Cogne. E' un'esposizione permanente estiva, che traccia la storia della miniera di ferro più alta d'Europa, una storia che si [illegible] conclusa nel 1979, con l'abbandono dell'attività estrattiva. I primi documenti che testimoniano lo sfruttamento della miniera risalgono al XV secolo. Ma è nel secolo scorso che l'attività mineraria conosce un'organizzazione particolare. A coordinare l'attività è César-Emmanuel Grappein, che coinvolge nell'operazione tutto il paese, creando un'organizzazione di tipo comunitario. Dopo la morte di Grappein una «pau[illegible]» nell'attività di estrazione, che riprese nel 1915, quando la società Ansaldo cominciò uno sfruttamento di tipo industriale. Fu [illegible] quegli anni che si costruirono strutture di «supporto» alla miniera: la teleferica per il trasporto del minerale, il villaggio dei minatori, gli impianti di frantumazione [illegible] la linea ferroviaria Cogne-Acque Fredde, collegata a un sistema [illegible] teleferiche per portare il ferro alle acciaierie di Aosta, costruite nel 1917. Di questo si parla nella mostra «Cogne, il suo passato e le [illegible] miniere». Accanto le planimetrie delle miniere di tutta la Valle e pannelli fotografici che «raccontano» della lavorazione del ferro. Il museo è aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Chiuso il lunedì. [sa. b.]

Champorcher, la gente non seguiva l'attività della giunta

Bilancio anti-disinteresse

Distribuito dal sindaco agli abitanti

CHAMPORCHER. Il sindaco Pierino Danna, sollevando un «caso», l'aveva promesso: «Invieremo alla gente [illegible] resoconto della nostra attività, c'è troppo disinteresse [illegible] il nostro lavoro». Detto e fatto, ecco pronto il documento, già distribuito alla popolazione. Lo illustra lo stesso Danna, con il suo vice Pasqualino Costabloz: «E' un elenco [illegible] spese [illegible] investimenti. La minoranza ci accusa di realizzare progetti della passata amministrazione? E' vero, è normale, chi arriverà dopo di noi farà le [illegible] cose».

Nel resoconto, [illegible] indicato il bilancio '98 e quello triennale 1998-2000. La giunta ha gestito 4 miliardi e 729 milioni. Tra le entrate più significative, i 237 milioni di Ici, [illegible] milioni di tassa rifiuti [illegible] milioni per depurare le acque. E an[illegible]: [illegible] miliardo e 143 milioni [illegible] contributo regionale per la gestione dei servizi, 10 milioni [illegible] sanzioni amministrative, 23 milioni di proventi dei parcheggi e delle [illegible] verdi, 50 milioni [illegible] interessi attivi, mezzo miliardo



Il sindaco Pierino Danna

di contributo per ampliare la scuola materna, 477 milioni di contributo regionale per il serbatoio antincendio.

Tra le spese di gestione del Comune (un miliardo e 579 milioni), [illegible] le principali: 277 milioni di stipendi, 90 milioni per il funzionamento degli uffici, 50 milioni per le mense scolastiche, 50 milioni per ricerche e pubblicazioni, 100 milioni per gestire il depuratore, [illegible] milioni per la manutenzione della pineta, [illegible] milioni per l'energia elettrica, 33 milioni per la manutenzione dei parcheggi, 10 milioni per lo sgombero neve. Gli altri 3 miliardi 150 milioni sono destinati agli investimenti, tra cui l'ampliamento della scuola [illegible] (673 milioni), costruzione del serbatoio antincendio (510 milioni), rifacimento reti tecnologiche (un miliardo 290 milioni), manutenzione strade (60 milioni). Nei prossimi tre anni: sistemazione dell'acquedotto, ampliamento del cimitero, sistemazione di campi sportivi e pista di fondo, ristrutturazione municipio, nuova sede Pro loco, apertura di uno sportello farmaceutico e di un Bancomat (per il quale il Comune è disposto [illegible] concedere I locali).

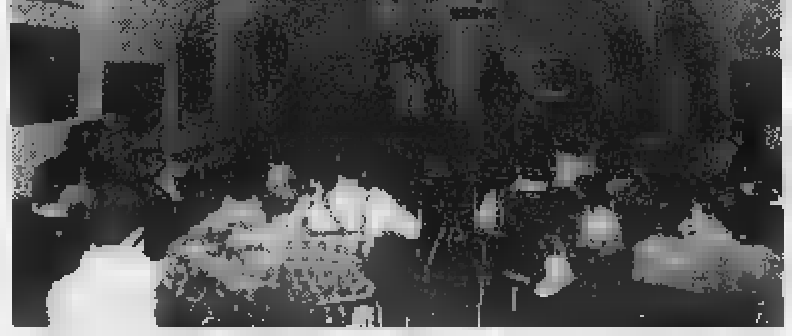
Arriverà presto anche una [illegible] seggiovia che sostituirà lo skilift di Cimetta Rossa. Intanto, sono stati sistemati i ripetitori Omnitel e Tim per i cellulari. Ed entro fine mese andrà all'appalto il progetto per la [illegible] scuola. [s. ser.]



SPETTACOLI

Il concerto dei «The Crocodile blues band»

Musica dal vivo stasera al «Café du Moulin»



Il «Café du Moulin» ad Aosta, dove stasera è in programma un concerto blues

AOSTA. Dopo il concerto di Fabio Boltro e dalla band di Petrucciani, il «Café du Moulin» prosegue i suoi appuntamenti di musica dal vivo con un esibizione di blues. [illegible] suonare nel locale di via Vevey, ad Aosta, sarà stasera «The Crocodile blues band». Fanno parte del gruppo Giulio Camarca, alla chitarra; Massimo Camarca, al basso elettrico, Maurzi Placher, alla batteria [illegible] Stefano Camarca, alla chitarra. L'inizio [illegible] to è prevista per le 22. L'ingresso è libero. [sa. b.]

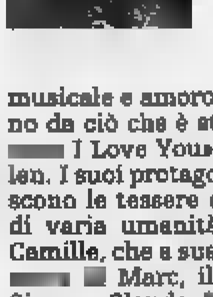
Per la rassegna «Giro del mondo in ottanta ore»

Due pellicole al Giacosa sugli amori contrastati

AOSTA. Dedicato al «realismo» l'odierno appuntamento del «Giro del mondo in [illegible] ore», che presenta, al Giacosa, «Marius [illegible] Jeannette» di Robert Guediguian (ore 16 e 20,10) [illegible] «Parole, parole, parole» di Alain Resnais (ore 18 e 22).

«Marius [illegible] Jeannette» è un ritratto «agrodolce» del proletariato di Marsiglia, fra disoccupazione, sogni di egualitari[illegible] [illegible] tentazioni «razziste». Al centro della storia, Marius, guardiano di [illegible] cementificio in demolizione, e Jeannette, cassiera in [illegible] supermercato. Lui [illegible] un uomo [illegible] dalla [illegible], lei [illegible] donna sola e coraggiosa, che alleva i figli e pensa al loro futuro. [illegible] teatro dei loro incontri è un minuscolo cortile fra [illegible] case della città vecchia, in mezzo agli amici, alle discussioni, alle cene. Qui troveranno [illegible] difficile amore.

«Parole, parole, parole» [illegible] uno straordinario girotondo



Alain Resnais ha diretto il film «Parole parole, parole»

musicale e amoroso, non lontano da ciò che è stato «Tutti di[illegible] I Love You» di Woody Allen. I suoi protagonisti costituiscono le tessere di [illegible] mosaico di varia umanità. Simon [illegible] Camille, che a sua volta si inna[illegible] [illegible] Marc, il principale di Simon. Claude [illegible] sposato [illegible] Odile, [illegible] sorella di Camille. [illegible] Odile, che un tempo ha amato Nicolas, [illegible] lo vede riapparire davanti. Tutto questo microcosmo si ama, litiga e si riconcilia al ritmo delle più belle canzoni di questi ultimi anni.


12 mesi
da collezione.
12 compact disc
da ovazione.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori
in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 9 maggio il secondo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
il Concerto 2
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ma il commissario dell'Asl 9 assicura che la residenza per anziani verrà fatta

Il tormentone del «Preventorio»

Orio, lavori fermi e voci di stop



Giampaolo Costamagna commissario dell'Asl 9

ORIO. Una residenza sanitaria assistenziale - ovvero una ca[illegible] di riposo destinata ad [illegible]ziani non autosufficienti - e una comunità protetta che accoglierà malati psichici: c'è questo (almeno nelle intenzioni) nel futuro del «Preventorio», la vecchia struttura immersa nei boschi sulla collina di Orio Canavese che un tempo ospitava i bambini a rischio di tubercolosi.

Il futuro si farà concreto? C'è chi sospetta di [illegible]

I lavori sono fermi da [illegible] po' di tempo e in paese circolano molte voci di [illegible] possibile sospensione definitiva degli stessi. Di più: sono state inviate lettere anonime (non si sa per quali motivi e con quali finalità) nelle quali si fa cenno [illegible] gravi carenze progettuali e si parla [illegible] una «cattedrale nel deserto» che sarebbe costruita a spese del contribuente.

Un «tormentone» che già in passato ha sempre accompagnato le tappe del «Preventorio».

A replicare ai pessimisti è Giampaolo Costamagna, [illegible]missario straordinario dell'Azienda sanitaria locale 9 che fa capo a Ivrea: il responsabile dell'Asl non nega affatto l'esistenza di problemi.

«Nel passato - spiega Giampaolo Costamagna - [illegible]ano stati redatti due progetti, del tutto indipendenti fra loro, per la casa di riposo e la comunità protetta. A inizio '96 vennero sbloccati i fondi statali per le strutture sanitarie: per Orio erano a disposizione 3 miliardi e 220 milioni per la Residenza sanitaria assistenziale e 2 miliardi [illegible] 410 milioni per la comunità protetta; per ottenerli, visti i tempi ristrettissimi concessi per presentare la documentazione, l'Asl si vide costretta [illegible] proporre i progetti già stilati».

Che, si scoprì, presentavano alcune incongruenze.

E' stato quindi [illegible]mente deciso di unificare la direzione dei lavori, che [illegible] poi sospesi per consentire la redazione di una perizia di variante. Risultato: si prevede una spesa ulteriore di 1 miliardo e [illegible] per la Residenza sanitaria assistenziale e di 693 milioni per la comunità protetta.

«Le cause del lievitare dei costi - sostiene Costamagna - sono [illegible] ricercare nell'adeguamento dei vecchi progetti alle nuove normative. In minima parte in vizi progettuali originari e soprattutto nei vandalismi, furti e danneggiamenti alle strutture sopravvenuti [illegible] di recente: coppi rubati, manufatti in pietra trafugati, conseguenti infiltrazioni d'acqua...».

Che intende fare l'Asl 9?

«Presentare al più presto - dice il commissario - la perizia di variante in Regione: ne abbiamo già parlato, si [illegible] mostrati disponibili ad accelerare al massimo l'iter».

Il problema [illegible] che, da Torino, soldi non ne arriveranno. E; stando alla perizia, servono almeno [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni.

«Li troviamo noi - sentenzia Costamagna - pescando negli avanzi di amministrazione. Siamo un'azienda sana, que[illegible] [illegible] stato riconosciuto più volte anche in modo ufficiale, e possiamo permetterci di pensare a un simile investimento».

«Ma anche non fosse stato così - conclude -, avremmo trovato una strada alternativa per portare a termine quelle due opere. Perdere quaranta posti per anziani non autosufficienti e trenta per persone con disagio psichico: ma stiamo scherzando? Con il bisogno che c'è di strutture come quelle...».

[illegible] Saroglia

Derubato da due banditi

CUORGNE'. Banditi [illegible] azione, domenica sera [illegible] periferia di Cuorgnè. Un pensionato di Forno, Armando Mattiel, 57 anni, abitante in frazione Crosi, [illegible] rapinato da due sconosciuti mentre attraversava regione Santa Lucia. I due malviventi, apparentemente disarmati e a volto scoperto, [illegible] una Fiat Uno bianca, si sono avvicinati al suo motoscooter [illegible] lo hanno costretto [illegible] fermarsi. Quindi sono scesi, hanno minacciato Mattiel (anche, a quanto sembra, colpendolo [illegible] degli schiaffi al volto) [illegible] sono fatti consegnare i soldi che [illegible], circa 150 mila lire. Il pensionato ha poi denunciato il fatto ai carabinieri. Immediatamente [illegible] scattate le ricerche, [illegible] da parte dei militari della stazione di Cuorgnè che [illegible] Nucleo operativo radiomobile. Dei [illegible] rapinatori, però, non [illegible] sarebbe traccia.

San Benigno, risultati di un questionario

Municipio diventa punto d'incontro

[illegible] BENIGNO. Il Municipio [illegible] punto d'incontro, di arte, musica e letteratura e [illegible] solo freddo agglomerato di uffici dove espletare le proprie pratiche [illegible] farsi rilasciare certificati.

Una trasformazione insolita, [illegible] che a San Benigno ha funzionato.

E, infatti, negli ultimi sei mesi, il Palazzo comunale ha ospitato mostre di pittura, di ceramica, esposizioni di libri e anche le «ope[illegible] dei ragazzi delle scuole impegnati nell'iniziativa ambientale «Salva e ricicla».

Una trasformazione particolarmente gradita [illegible] sanbenignesi che hanno risposto positivamente al questionario distribuito dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giancarlo Quarello che proponeva alcune domande: «Porte aperte in Comune: [illegible] ne pensi?», «Ritieni il Palazzo comunale idoneo ad ospitare mostre ed incontri artistici di prestigio?», «Pensi sia utile promuovere un program[illegible] d'incontri per incentivare l'immagine turistica del nostro paese?».



Il sindaco Giancarlo Quarello

«Abbiamo raccolto circa duecento schede - afferma l'assessore Graziella Rota - e devo confessare che mai ci saremmo aspettati un tale interesse. Dalle risposte è emerso in maniera unanime il p[illegible] favorevole dei cittadini [illegible] quanto è stato finora fatto, ma la cosa certamente più gratificante è il desiderio per la realizzazione di un programma [illegible] iniziative ancora più vasto e articolato». Ma i sanbenignesi sono andati ben oltre.

«Sono rimasta molto colpita - dice ancora l'assessore - dalle proposte che ci sono pervenute, dalla creazione di un museo di strumenti agricoli [illegible] di artigianato locale, alla creazione di bacheche per l'esposizione di costumi e documenti a testimonian[illegible] della nostra storia».

Proposte interessanti che l'Amministrazione comunale, impegnatissima in questo periodo nei preparativi per celebrare il millennio della magnifica Abbazia di Fruttuaria, prenderà certamente in considerazione.

[illegible] Bergamini

IN [illegible]

■ **PONTESE, TELEFONO.** Un guasto al ponte-radio Telecom ha messo fuori servizio il collegamento telefonico [illegible] rifugio Pontese, nell'alto vallone [illegible] Piantonetto, durante l'ultimo fine settimana. «Una situazione che ha creato parecchi problemi - dice la custode del rifugio Raffaella Miravalle - in quanto molti sci-alpinisti ed escursionisti erano convinti che il Pontese fosse chiuso». La Telecom ha garantito che il collegamento verrà riattivato. [illegible] rifugio sarà [illegible] anche nel prossimo weekend e [illegible] maniera continuativa [illegible] partire dal 15 giugno.

■ [illegible] L'amministrazione comunale di Chiaverano ha presentato ieri un reclamo ufficiale al «Gruppo operativo consegna guide telefoniche» della Telecom, per il modo [illegible] cui sono stati consegnati gli elenchi del '98 nei giorni scorsi. «Le guide - spiega l'assessore Giancarlo Crispini - sono state accatastate pe[illegible] sere consecutive in piazza, mentre gli incaricati avrebbero dovuto portarle [illegible] ogni utente e ritirare quelle vecchie. Questo è un vergognoso disservizio che, a quanto abbiamo saputo, [illegible] è verificato soltanto nel nostro paese».

■ [illegible] Laura Garrone, 36 anni, laureata in Giurisprudenza ed iscritta all'Albo nazionale dei Revisori dei conti della sezione corte d'appello di Torino, è la nuova responsabile tecnica ed amministrativa dell'AsCom di Ivrea. Subentra all'ex direttore Elvio Trinelli, che si era dimesso alcune settimane fa.

■ **IVREA, CRI.** Cambio al vertice della Croce Rossa. Nei giorni scorsi sono stati nominati il nuovo ispettore e i suoi vice. E' stato eletto ispettore Ivano Marangon; suoi vi[illegible] sono Pierre Madonna [illegible] Franca Fiscitelli.

■ **RIVARA, [illegible]** Incendio dome[illegible] pomeriggio, poco dopo le 18, alla Meteco, azienda specializzata nella lavorazione degli acciai, in via Busano 43, a Rivara. Le fiamme si sarebbero propagate [illegible] causa di un corto circuito della macchinetta del caffè, distruggendo parte di [illegible] ufficio.

■ **CUORGNE', CARABINIERI.** Enzo D'Alessandro [illegible] il nuovo comandante della stazione carabinieri [illegible] Cuorgnè. Sostituisce Raffaele Battistini, da qualche giorno in pensione. Per 11 anni e fino a qualche [illegible] fa D'Alessandro è stato al comando della stazione di Rivara. Nella sua carriera anche un'esperienza durante gli Anni Ottanta presso la compagnia carabinieri di Chivasso: in quel periodo subì un attentato da parte delle Brigate rosse.

■ [illegible] Il centro Ghiglieno di Salerano [illegible] presente alla settima conferenza mondiale sulla formazione permanente, in programma [illegible] Lingotto di Torino sino al 13 maggio. L'istituto canavesano presenta l'iniziativa GhOL (Ghiglieno On Line), nello stand della Regione.

■ [illegible] E' stata inaugurata, l'altra mattina, la nuo[illegible] biblioteca di Rueglio. Il plesso, dotato di un buon numero di libri [illegible] pubblicazioni, è [illegible] intitolato a Pietro Corzetto Vignot, ideatore della sfera metidrica.

■ **CORSI CONTRO IL FUMO.** L'Asl [illegible] ripropone i corsi (4 serate consecutive) per smettere di fumare [illegible] metodo dell'auto-mutuo-aiuto. A Ivrea si [illegible] iniziato lunedì scorso 4 maggio, presso la Scuola infermieri. L'iniziativa si è ripetuta ieri, [illegible] contemporaneamente si svolge anche a Strambino (municipio). A Rivarolo, infine, si inizierà lunedì 18 presso l'ex ospedale. Informazioni e iscrizioni al numero (0125) 414.402, dalle 14 alle 16 nei giorni feriali.

Andrate, nei boschi

Ritrovata viva [illegible]



Graziella Bovo

[illegible] E' stata ritrovata nella tarda serata [illegible] domenica: stanca, affamata, piena di lividi ed escoriazioni, ma viva. Graziella Bovo, 64 anni, la donna scomparsa sabato mattina dalla sua abitazione in regione Santa Maria ad Andrate, è ora ricoverata nell'ospedale di Ivrea. Le sue [illegible] precarie condizioni psicofisiche sono state aggravate da questi due giorni trascorsi nei boschi della Serra, ma non [illegible] comunque pericolo di vita.

A trovare Graziella Bovo è stato un automobilista di Andrate, che domenica sera percorreva la statale 419. I [illegible] fari l'hanno illuminata [illegible] delle gallerie: l'uomo, dopo averla riconosciuta, [illegible] è fermato e l'ha fatta salire sull'auto, quindi l'ha portata ad Andrate. «E pensare - dice il sindaco, Flavio Fraschetto - che per tutta la giornata di domenica ci [illegible] state 95 persone (fra protezione civile, volontari, soccorso alpino [illegible] carabinieri) impegnate nelle ricerche, pure con le unità cinofile. E altri volontari l'avevano già cercata sabato, fino a tarda ora». La donna sarebbe scappata da casa forse per il timore di essere ricoverata in ospedale. [m. rev.]

I sindacati

«Più attenzione ai diritti dei pensionati»

IV[illegible] Avviare un confronto con i Comuni, le Asl e le Comunità montane del Canavese, per discutere i temi che riguardan[illegible] la popolazione più anziana: [illegible]sistenza domiciliare, tariffe, casa, servizi e tempo libero. E' quanto ha in programma il [illegible]rettivo unitario dei Pensionati del Canavese, che ha pure deliberato di dare operatività ai progetti di «economia sociale».

La necessità [illegible] un confronto nasce dagli atteggiamenti che le amministrazioni dei centri più popolosi (Ivrea, Rivarolo, Caluso, Castellamonte, Cuorgnè e Strambino) avrebbero avuto, negli ultimi tempi, [illegible] i vertici dei sindacati pensionati. «Hanno dimostrato - dice Francesco Cargnino, della Fnp Cisl - tanta disponibilità dal punto di vista formale, poca sotto l'aspetto sostanziale. Per dirla in parole povere, non hanno dimostrato di gradire le organizzazioni sindacali [illegible] interlocutori».

Il fine ultimo deve essere la risoluzione dei problemi che incontrano le persone anziane. «Conosciamo le difficoltà di bilancio degli enti locali - aggiunge Cargnino -, ma crediamo che [illegible] una precisa [illegible]anza dei bisogni dei più anziani e con un confronto continuativo [illegible] le associazioni che li rappresentano, si possa dare un contributo importante alla soluzione di questi problemi».

Rivarolo, incidente

Appesa a un filo la vita di Mirco Vona



Mirco Vona

[illegible] E' appesa a un filo la vita di Mirco Vona, il giovane di vent'anni, residente a Favria in via Bertano, 3, coinvolto in un terribile incidente venerdì sera a Rivarolo, in frazione Pasquaro. Nell'impatto tra due auto aveva perso la vita Ivo Caloiaro, 24 [illegible] Rivarolo, dipendente della «Eaton Automotive» di Bosconero. «Era [illegible] bravissimo ragazzo, sempre con il sorriso sulle labbra», dicono di lui gli amici. I funerali [illegible] Ivo Caloiaro dovrebbero svolgersi, molto probabilmente, domani pomeriggio dopo che anche il magistrato ha dato il nulla osta. Intanto alle Molinette dove Mirco Vona [illegible] ricoverato in coma è un via vai di parenti e amici del giovane di Favria. Nessuno vuole rassegnarsi: «Speriamo sempre che possa recuperare, che la situazione migliori, anche se leggermente». I medici stanno tentando di tutto per salvarlo, ma le sue condizioni lascerebbero poche speranze. Stanno bene, invece, Francesco Lamantea, 22 di Rivarolo e Alex Verdoliva, 18 anni, anche lui [illegible] Rivarolo, gli altri due ragazzi coinvolti. [gp. mag.]

Comuni pedanei

Centri estivi [illegible]

PARELLA. Apre ad altri comuni il centro estivo organizzato nella struttura scolastica di Parella e che raggruppa i centri di Colleretto Giacosa, Quagliuzzo, Strambinello, Loranzè oltre [illegible] Parella. Si aggiunge, da quest'anno, anche Samone. Il centro estivo è suddiviso in 6 turni con tariffe che variano dalle 15 alle 20 mila lire [illegible] seconda dei casi. Questi i turni [illegible] 15 al 26 giugno, dal 29 giugno al 10 luglio, dal 13 al 24 luglio, dal 27 luglio al 7 agosto, dal 10 al 21 agosto, dal 24 agosto all'11 settembre.

«Le iscrizioni - fanno sapere gli organizzatori - [illegible] aperte anche [illegible] bambini di altri Comuni». [illegible] ai bambini residenti nei Comuni della Pedanea e a quelli che hanno frequentato il centro estivo la scorsa estate, sarà riservata [illegible] prelazione nell'iscrizione che potrà [illegible] effettuata [illegible] partire [illegible] 18 maggio nel Comune di Parella. Questi gli orari degli uffici: lunedì dalle 15 alle 18, mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, venerdì dalle 15 alle 18. Le [illegible] giornaliere (che comprendono pranzo, merenda, materiale didattico e assicurazione) sono state calcolate in base [illegible] questi criteri: 18 mila lire per i residenti, 20 per i [illegible] residenti. La tariffa si abbassa a 15 mila lire per i primi se le famiglie iscrivono contemporaneamente due bambini [illegible] a 17 per i non residenti. Nella quota giornaliera [illegible]presi i costi [illegible] attività collaterali - piscine, tennis, pullman, gite - che potranno essere richiesti di volta in volta. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] CONCERTO. Alla birreria My Way di frazione Spineto 65 [illegible] Castellamonte [illegible] alle 22,30, il gruppo di rock classico dei Tomahawk. Per informazioni telefonare all[illegible] 0124/513641.

[illegible] COLLETTIVA. Fino al 18 maggio è visitabile, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino [illegible] Ivrea, la mostra «La realtà immaginata», che presenta i ritratti di Piera Yeuillaz e gli spaccati architettonici [illegible] Francesco Comi. Orario di visita: dalle 16 alle 19,30.

[illegible] CENA. Si concludono i festeggiamenti patronali organizzati dall'Ersa della borgata di Sant'Antonino di Castellamonte: alle [illegible] momento conviviale con specialità tipiche piemontesi.

AL CINEMA. «I misteri del convento» di Manoel De Oliveira [illegible] il film che il cineclub propone oggi, alle 17,10, 19,20 [illegible] 21,30, al Politeama [illegible] via Piave a Ivrea. Per il ciclo «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, viene proiettata alle 21,15 la pellicola «Mrs. Dalloway»: biglietto [illegible] 5000 lire. Il Cinecittà di piazza del Popolo [illegible] Chivasso, infine, presenta alle 21 per il suo ciclo di film d'autore il recente «Storie d'amore»: 8000 lire l'ingresso.

[illegible] La Chiesa Valdese di Ivrea promuove, nella [illegible] sede di via Torino 217, [illegible] ciclo di incontri sul tema «Fede cristiana, sessualità e omosessualità». Oggi alle 21 si parla di «Sesso [illegible] sessuofobia nell'Antico [illegible] nel Nuovo Testamento».

[illegible] E' in svolgimento all'istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè un ciclo di incontri di formazione per genitori [illegible] educatori. Alle 21 si parla dell'educazione sessuale nel periodo della fanciullezza e della preadolescenza [illegible] la psicologa Luisa Tapparo. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible] Il sindacato [illegible] pensionati del Canavese organizza, per il 21 maggio, una gita [illegible] Bergamo con visita guidata alla città alta [illegible] pranzo in un ristorante caratteristico. Prenotazioni entro il 15 alle sedi Uilp canavesane: a Ivrea in via Gariglietti 25, a Rivarolo in via Monte Grappa 11, a Caluso in via San Francesco [illegible] e [illegible] Castellamonte [illegible] via Romana 4.

[illegible] Iniziano sabato 16 maggio, [illegible] centro di incontro [illegible] via Andrate 2 [illegible] Chiaverano, le lezioni del secondo [illegible] erboriste[illegible] promosso dall'associazione Rosmarino. Docente [illegible] seminari è Aldo Poletti. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125/798013.

[illegible] Alle 21, nella sala consiliare del municipio [illegible] Front, prosegue il [illegible] dedicato all'osservazione dei volatili con una conferenza sul tema «I sistemi nuziali degli uccelli».

[illegible] Appuntamento alle 15 alla sede [illegible] via Caneva dell'Università della terza età di Castellamonte: per il [illegible] sulle nuove religioni si parla oggi di «Sfida al satanismo».

[illegible] CASTELLO. Con [illegible] primavera ha riaperto i battenti per l'intero arco della settimana il castello di Masino: la visita [illegible] consentita dal martedì alla domenica tra le 10 e le 13 e tra le 14 e le 18. Informazioni allo 0125/618131.


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione** di:
• una Fiat Panda 4x4
• 5 crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione).
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
amore
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
INGREDIENTI:
VALORI MEDI
Foto 224
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è un settimanale
da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/5568334-5. Fax 011/5627958
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT.
Specchio. Prima riflette, poi parla

Dopo il prologo in Costa Azzurra, le tappe Nizza-Cuneo e Alba-Imperia

I primi duelli sulle Alpi del mare

Da sabato, tre giorni con il Giro d'Italia

Il capoluogo della «Granda» celebra i suoi ottocento anni Nella capitale della Langa la corsa mancava dal 1968

CUNEO. Il progetto geografico-amministrativo di unire Nizza, Cuneo-Alba e Imperia - pro[illegible] fin dal '94 - trova una grande [illegible] per spiccare il volo verso l'ufficialità. L'idea di alleare la Costa Azzurra, le montagne del Cuneese, i tartufi [illegible] Langa e il mare del Ponente ligure [illegible] fatta propria dal Giro d'Italia. Nella sua ottantunesima edizione, la più importante [illegible] ciclistica tricolore, prima di spostarsi a Rapallo e di lì in Toscana, trascorrerà tre giorni nelle Alpi del mare.

La corsa [illegible] partirà sabato pomeriggio, intorno alle 16, con [illegible] cronoprologo individuale di Nizza, sulla place Garibaldi e sulla Promenade des Anglais. Il [illegible]rdì precedente, mille invitati parteciperanno alla cena [illegible] gala nel Palazzo dei Congressi del centro in Costa Azzurra dove Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato che da nove anni porta ininterrottamente il Giro in provincia di Cuneo, illustrerà le Alpi del mare, inaugurando il concorso giornalistico «Un uomo solo al comando» che premierà i migliori resoconti di «colo[illegible] sul passaggio della corsa nella [illegible] area geografica.



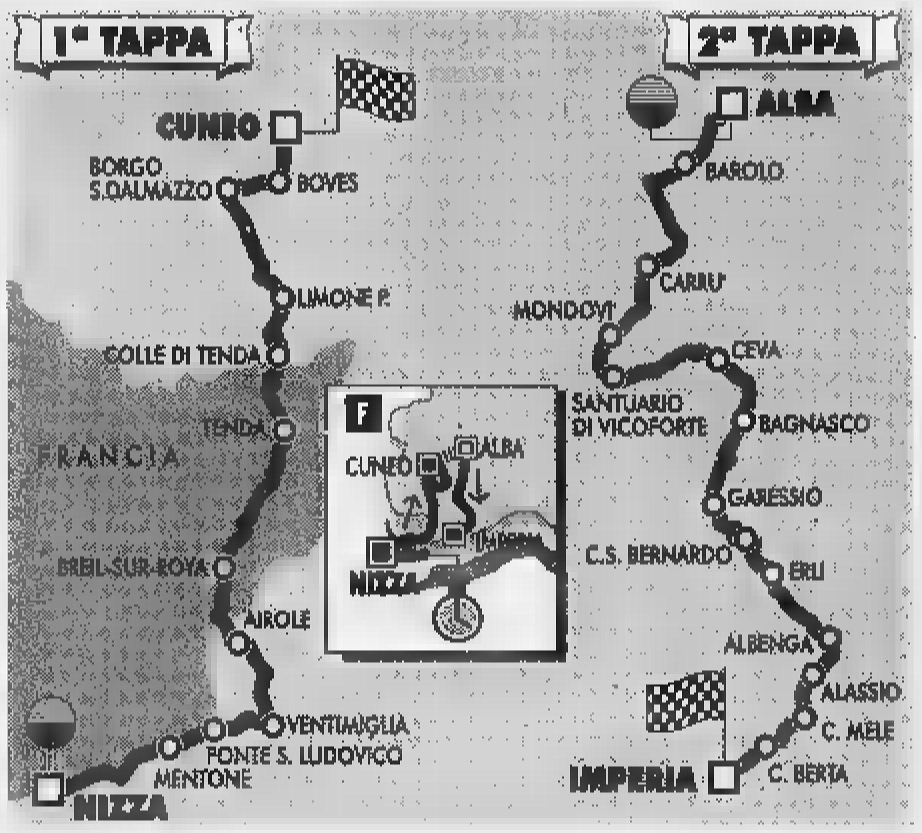
Da sinistra Cavallo, Cassani e Zandegù ad Alba [illegible] Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello (FOTO MURIALDO)

Domenica 17 la prima tappa in linea, da Nizza a Cuneo (partenza ore 13,10), attraverso la galleria del Tenda: nel tunnel internazionale il Giro ha un solo precedente, era il lontano 1910, ma ha già visto transitare gare per dilettanti negli Anni Settanta. Dopo un minicircuito, la carovana arriverà a Cuneo, un evento prestigioso per celebrare gli ottocento anni della città. Altra importante ricorrenza il giorno successivo, lunedì 18, dalle 13, con [illegible] Alba-Imperia, che segna il ritorno della cor[illegible] [illegible] nella capitale delle Langhe: l'ultima sua presenza risale al 1968. Il [illegible] di partenza sarà nel piazzale dell'azienda dolciaria «Ferrero», sponsor ufficiale del Giro '98. In città c'è grande entusiasmo, già dimostrato nella serata di qualche settimana fa al Teatro Sociale, con i corridori Chiappucci, Zaina e Barbero e gli ex Cavallo, Zandegù e Cassani a illustrare le tre tappe; c'era anche il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

In mezzo, oltre al significato extrasportivo delle Alpi del mare, tutto si colorerà di rosa gra[illegible] alla collaborazione della Confcommercio, dalle vetrine dei negozi al pane, ai gelati: ieri una giuria ha scelto i cinque migliori prodotti al gusto di fragola in onore della manifestazione. Sabato e domenica sera, a Cuneo e Alba, ci sarà lo show «Giro Giro Fiat» presentato da Luana Ravegnini, con Mario Zucca e Francesco Baccini.

Per gli appassionati [illegible] cicli[illegible] si preparano tre giorni emozionanti. Al Giro d'Italia i favoriti sono lo svizzero Zulle, il russo Tonkov, Marco Pantani e Ivan Gotti, campione uscente. Attesa per Michele Bartoli (il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi ha già provato la Nizza-Cuneo), ma anche per Claudio Chiappucci e Gianni Bugno che malgrado non vincano più molto sono sempre ai primi posti del tifo targato Cuneo.

Lorenzo Tanaceto



In 250 alla gran fondo di mountain bike

Il valdostano Viérin primo e solo ad Aosta

Secondo Apolloni, staccato di 2'07" A Claudia Titolo la sfida femminile



La piazza Chanoux [illegible] Aosta, dove [illegible] Vallée» ha preso il via e si è conclusa dopo [illegible] chilometri il percorso si è confermato ben tracciato [illegible] molto impegnativo

AOSTA. Al termine di una gara condotta in testa praticamente [illegible] primo all'ultimo metro, il valdostano Paolo Viérin [illegible] Gs Simea si è aggiudicato la 1ª edizione della «Bike Vallée», gran fondo di mountain bike di [illegible] chilometri [illegible] partenza ed arrivo ad Aosta. In campo femminile è stata in[illegible] Claudia Titolo (Vc Courmayeur) [illegible] vincere [illegible] grande autorità davanti ad Annalisa Diaferia (Multisport Valsesia).

Alla manifestazione, organizzata dall'Uc Vallée d'Aoste, hanno preso parte 250 biker, [illegible] agonisti [illegible] cicloamatori, che si sono confrontati lungo un percorso che [illegible] [illegible] confermato, oltre che suggestivo, ben tracciato e particolarmente impegnativo.

La gara maschile è vissuta sul duello tra il biker di Fénis e Mario Apolloni (Carraro Mtb Team). I due hanno fatto [illegible] insieme fino al Gpm [illegible] Blavy, posto al 15° km. Proprio Apolloni è transitato per primo allo scollinamento, ma da quel momento è salito in cattedra Viérin che ha allungato nella discesa molto tecnica che portava verso il castello di Quart, ha aumentato il vantaggio in poco tempo e si è presentato tutto solo [illegible] braccia alzate sul traguardo [illegible] Aosta dopo un'ora 53'26", alla media di oltre 23 orari. Alle [illegible] spalle Mario Apolloni, 2° a 2'07", e Ferruccio Baudin (Gal Sport) 3° a 3'04". Seguono al 5° posto Erik Del Degan (Cicli Benato) a 5'31" e al 6° il campione del mondo [illegible] triathlon invernale Paolo Riva (Gs Simea) a 5'49".

In campo femminile [illegible] vitto[illegible] [illegible] andata [illegible] Claudia Titolo: si è così presa la rivincita su Annalisa Diaferia, che l'aveva preceduta nella prova del circuito Scott. La valdostana ha conclu[illegible] all'82° posto assoluto nel tempo di 2 [illegible] 28'20", con un vantaggio sulla Diaferia (101ª assoluta) [illegible] 5'21" e su Maria Persida Favre del Simea (104ª assoluta) di 6'52". **(p. l.)**

Sport popolari: campionato di rebatta aperto a un turno dalla conclusione

«Suspense» fino all'ultima battuta

Grande equilibrio tra Doues e Charvensod

AOSTA. «Mi sembra positivo che il nostro campionato di prima categoria possa ancora avere interesse all'ultima partita, quella che potrebbe decidere per l'assegnazione [illegible] titolo». Sono [illegible] parole di Bruno Nex, capitano del Doues che nel campionato di rebatta affronterà nell'ultima giornata la capolista Charvensod che [illegible] precede di due punti.

La vittoria dei «doiards», che [illegible] hanno 10, porterebbe ad uno spareggio per indicare la squadra campione. Le valutazioni di Bruno Nex [illegible] quindi [illegible] visibili.

In un'altra specialità degli sport popolari, quella del fiolet, c'è un'altra situazione molto interessante. Nella serie A il 31 maggio vi sarà la finale per l'assegnazione del titolo più ambito e [illegible] fronte vi saranno Porossan e Saint-Christophe.

Il capitano del Porossan Carlo Francesia dice: «E' una sfida quasi storica per la nostra disciplina sportiva. A parte l'ultimo campionato, negli ultimi anni ci siamo sempre contesi fra di noi il titolo e adesso [illegible]mo ancora di fronte, in uno scontro che si profila come sempre molto incerto. Noi ci sentiamo molto caricato e motivati, vedremo come andrà a finire».

Il Saint-Christophe conta un leggero vantaggio nel numero degli scudetti vinti e la partita di fine mese potrebbe consentire al Porossan di equilibrare il numero di titoli da iscrivere nel «palmarès».

Prima però della sfida finale delle serie, vi è un appuntamento molto atteso dagli appassionati di fiolet. Si tratta del trofeo «Consiglio Valle», gara individuale sulle venti battute in calendario domenica prossima. Scenderanno in campo tutti i più forti giocatori delle varie serie.

I «big» della [illegible] A saranno [illegible] scena dal primo pomeriggio. Si vedrà se Paolo Comé confermerà la recente vittoria nel «Bâton d'or», gara nella quale ha preceduto campioni del calibro [illegible] Gianni Collomb e Carlo Ferraro.

Bruno Baschiera



Il capitano della squadra dei Doues di rebatta, Bruno Nex, durante una battuta

I risultati dei 3 campionati

Nel torneo di fiolet, St-Christophe sarà presente in due finalissime

AOSTA. Si avvicina la fase conclusiva nelle varie specialità degli sport popolari. Nel fiolet [illegible] state definite le due finaliste della serie A che si contenderanno il titolo di campione della Valle: sono il Saint-Christophe, che in semifinale ha battuto il Morgex per 1167 a 1055, e il Porossan, che ha superato lo Charvensod per 1332 a 1303. In serie B il La Salle ha battuto il Sarre per 957 a 892 e il Saint-Christophe ha superato l'Allein per 945 a 894. Così lo scontro finale per [illegible] titolo della serie cadetta sarà fra La Salle e Saint-Christophe.

Nello tsan di serie A si [illegible] giocate le partite dell'ultima giornata che hanno permesso di definire [illegible] lotto delle semifinaliste. I risultati: nel girone A Châtillon batte Nus 2667 a 1501 e Verrayes batte Saint-Christophe per 3787 a 1352; ha riposato lo Challand. Le due semifinaliste sono Châtillon e Verrayes appaiate a 12 punti; il Nus che è rimasto a 8. Nel girone B Saint-Vincent batte Quart 2833 a 1206, Emarèse batte Pollein 1916 a 1386 e Montjovet batte Brisma [illegible] a 1857. Le finaliste sono il Saint-Vincent, fortissimo con i suoi 18 punti, e il Montjovet con 14. In semifinale vi sono i «cugini» di Châtillon e Saint-Vincent e i due comuni si configurano [illegible] il «polo» dello tsan, mentre Saint-Christophe lo è per il fiolet con due squadre finaliste in serie A e in B. Lo Châtillon ha piazzato una finalista anche in serie B, girone A, con il Verrayes; nel girone B le due qualificate sono Montjovet e Valtournenche.

Nella **rebatta** tutto si deciderà, per la prima categoria, nell'ultima giornata di campionato. Domenica il Doues ha avuto partita vinta [illegible] il Valpelline che ha schierato [illegible] numero insufficiente di giocatori e il Gres[illegible] ha battuto il Jovençan per 1071 a 919, con lo Charvensod che riposava. Adesso lo Charvensod ha 12 punti e il Doues 10 e [illegible] due squadre si affrontano domenica. [illegible] vince il Doues sarà necessario uno spareggio.

[b. bas.]

SPORT FLASH

[illegible]

La Buckler sempre più vicina alla promozione

Prosegue la marcia in vetta alla classifica della poule finale del campionato di serie C2 della Buckler. Gli aostani hanno superato il Savigliano per 54-49, rimanendo al comando della graduatoria [illegible] al Casale. [s. b.]

Baseball

Due sconfitte per l'Aost Bugs

Sconfitta per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 a Novara contro la capolista Porta Mortara per 11-5. Nel settore femminile le rossonere hanno perso in [illegible] contro il Biella per 14-4. [s. b.]

Marcia a piedi

Assegnato il titolo valdostano a coppie

Ettore Champrétavy e Jean Pellissier si sono aggiudicati a Sarre la prova a coppie di podismo, precedendo di 3" Paolo Coda e Fiorenzo Battaglin. Terzo posto per Remo Garino e Leandro Marcoz. Il titolo valdostano, che veniva assegnato alla formazione composta da atleti della stessa società, è andato a Elmo Glarey ed Ermes Prudenziati dell'Atletica Zerbion. [s. b.]

Bocce

In programma oggi gli incontri di serie C

Si disputano oggi gli incontri della terza giornata della fase regionale del campionato italiano di serie C. Nel girone A sono in programma Nitri Auto-St-Marcel e Sovauto-Quart, nel raggruppamento [illegible] Zerbion-Le Carreau e St-Vincent-Bassa Valle. [s. b.]

Orientamento

La f[illegible] regionale dei Giochi della Gioventù

Si sono disputate a Chardonney di Champorcher le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di corsa di orientamento. La manifestazione, organizzata dalla Gruppo sportivo Viglino Orientamento Grand Paradis, ha qualificato per le fasi nazionali del settore femminile Valeria Jamonte, vincitrice della prova individuale e le ragazze della 1ª classe della scuola media Saint-Roch [illegible] Aosta Valeria Jamonte, Valentina Caminiti e Eleonora Juglair. Nel settore maschile andranno alle finali Matteo Croci, vincitore della prova individuale, e la classe 1ª della scuola media Saint-Roch di Aosta Matteo Croci, Edoardo Martini e Mattia Castellan. [a. c.]

Pallavolo

Successo dell'Olimpia contro il Volpiano

Sconfitta al tie-break per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie B2 femminile a Valenza. In C2 maschile l'Olimpia ha vinto per 3-1 sul Volpiano. [s. b.]

CALCIO

L'analisi della partita-spareggio contro il Chivasso che ha condannato il Sarre

«Retrocessi per l'inesperienza»

Determinante l'infortunio di Delfine alla mezz'ora

[illegible] «Provo una grande amarezza. Ho sperato fino all'ultimo [illegible] rimanere in Eccellenza. Abbiamo gettato al vento parecchie occasioni per salvarci prima dello spareggio. Non dovevamo arrivare alla sfida con il Chivasso. Abbiamo lasciato per strada un numero incredibile di punti durante il campionato, pagando a [illegible] prezzo l'inesperienza. Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi per la partita decisiva [illegible] i torinesi, perché tutti hanno lottato [illegible] grande determinazione. Lo spareggio è una lotteria, che ha favorito il Chivasso. L'assenza di Lessio e l'uscita di Delfine hanno avuto un notevole peso, ma ormai è inutile recriminare». E' l'amaro sfogo del presidente Piero Sterpone subito dopo la sconfitta [illegible] il Chivasso, che è costata al Sarre il ritorno in Promozione.

A castigare i gialloblù alla retrocessione è stato il gol di Falcitelli nel primo tempo, con il Sarre momentaneamente in dieci per l'infortunio di Delfine. Il centrocampista era stato tra i migliori nella prima mezz'ora di gioco, frenando le iniziative del temibile Zannino, e la [illegible] uscita ha giocato un ruolo fondamentale. Il Chivasso non ha certo entusiasmato, ma ha avuto il merito di sfruttare l'occasione propizia, mentre la squadra di Ferroglio non ha trovato la botta vincente, pur avendo avuto diverse opportunità per raddrizzare le sorti dell'incontro. La sfida è stata condizionata dall'importanza della posta, [illegible] entrambe le squadre attente a [illegible] rischiare più di tanto.

Il Sarre deve recitare il mea culpa per non aver saputo chiudere in anticipo il discorso salvezza. Le 2 sconfitte rimediate contro il fanalino di coda Caltignaga, soprattutto quella casalinga alla penultima giornata, sono state fatali ai gialloblù e non è bastata [illegible] buona prova collettiva contro il Chivasso per salvare la stagione. «I torinesi hanno fatto valere la maggior esperienza - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -. Dopo essere passati in svantaggio abbiamo provato in tutti i modi a recuperare, ma siamo stati troppo confusionari. Abbiamo fatto registrare [illegible] notevole superiorità territoriale, però nel calcio contano i gol e noi non siamo riusciti a farne pur impegnando in diverse occasioni il portiere avversario. La stagione poteva avere un epilogo ben diverso».

Sigfrido Beneyton



Il presidente Piero Sterpone

Le pagelle dei gialloblù

[illegible] 7. Incolpevole sul gol, respinge a Falcitelli un calcio di rigore allo scadere dell'incontro. Bravissimo per tutto il campionato, si conferma un punto di forza anche nello spareggio.

D'[illegible] [illegible] Soffre la mobilità di Falcitelli, ricorrendo sovente al fallo per frenarne le iniziative. E' del suo avversario diretto il gol decisivo e anche l'azione che porta al rigore.

SORRENTI [illegible] L'impegno e la determinazione non bastano a compensare i numerosi errori in fase di appoggio. Non sfrutta la grande libertà che gli viene concessa dagli avversari.

[illegible] 7. Non concede spazio al temibile Zannino, ma un infortunio lo costringe a lasciare il campo dopo mezz'ora di gioco. Il Chivasso segna quando è a bordo campo a farsi curare. Pesantissima la sua uscita sul piano tattico.

PASSAFIUME 6. Non ha il passo e le qualità di Delfine, ma merita la sufficienza per la prestazione generosa.

DESIMI 6,5. Controlla con autorità Masotina, anticipando sempre il centravanti torinese.

[illegible] [illegible] Partita senza acuti. Nel finale si sposta a centrocampo [illegible]do di dare linearità alla manovra.

[illegible] 6,5. Lotta in tutte le [illegible] del campo, strappando un gran numero di palloni agli avversari. Nel 2º tempo è l'unico a ragionare a centrocampo.

PIVOT 6. Buon inizio di partita, ma alla distanza perde brillan[illegible] e sbaglia alcuni comodi [illegible]poggi.

[illegible] PICCOLO [illegible] Pochi palloni giocabili, [illegible] da lui ci si aspettava di più.

MORELLO [illegible] Entra in campo al 55', cercando di vivacizzare la manovra offensiva.

[illegible] 6,5. Tutte le conclusioni pericolose dei giallobù portano la sua firma. E' impreciso al tiro, ma è l'unico che cerca con coraggio la via della rete.

MONTROSSET 5. A una prova convincente sul piano caratteriale fa da contraltare [illegible] prestazione incolore dal punto di vista della qualità.

DI VINCENZO 5,5. Il suo ingresso non porta i frutti sperati nel reparto avanzato. [s. b.]

L'Aosta ipoteca il 2° posto

Il mister: «Ottimo livello tecnico»

AOSTA. La vittoria sul campo del [illegible] Mauro e l'ipoteca sul secondo posto finale. L'Aosta esce con i [illegible] punti dall'insidio[illegible] trasferta in terra torinese e vede sempre più vicino il traguardo di concludere il campionato dietro al Mathi, matematicamente promosso in Eccellenza. In vantaggio con Tonus, i rossoneri sono stati raggiunti nel 1º tempo dal gol di Pupillo, con Clerino a mettere ancora una volta il sigillo personale al successo, trasformando nella ripresa un calcio di rigore per un fallo in [illegible]a su Mammoliti.

«Era difficile fare gioco su [illegible] campo in pessime condizioni - spiega mister Piero Ciri -, ma per 45' siamo riusciti ad esprimerci su ottimi livelli tecnici. Abbiamo avuto il torto di non chiudere le sorti dell'incontro nel primo tempo, così siamo stati costretti a soffrire per andare ancora a segno dopo il momentaneo pareggio dei padroni di casa. Il San Mauro si è affidato all'agonismo per metterci in difficoltà, però ha dovuto fare i conti con una squadra capace di superare qualsiasi tipo [illegible] problema e decisissima a chiudere il girone al 2º posto».

L'Aosta si è presentata [illegible] Bravi tra i pali, Rigollet e Giachino in marcatura, Sanfedele libero, Zambon, Cappellari, Tonus, Vallet e Pascale a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco, con spazio a fine partita anche per Fuggetta e Turato, chiamati a sostituire Zambon e Clerino. A una sola giornata dalla fine del torneo, i rossoneri hanno portato a 3 le lunghezze di vantaggio sul Lucento. A Vallet e compagni basterà un pareggio domenica al «Puchoz» contro il Caselle per concludere il girone alle spalle del Mathi. [s. b.]



Il capitano rossonero Vilmo Vallet domenica guiderà l'Aosta nell'ultima partita di campionato

Tanti i colpi di scena nella 28ª edizione del «Valle d'Aosta»

Il rally delle sorprese

Usciti tutti gli equipaggi favoriti

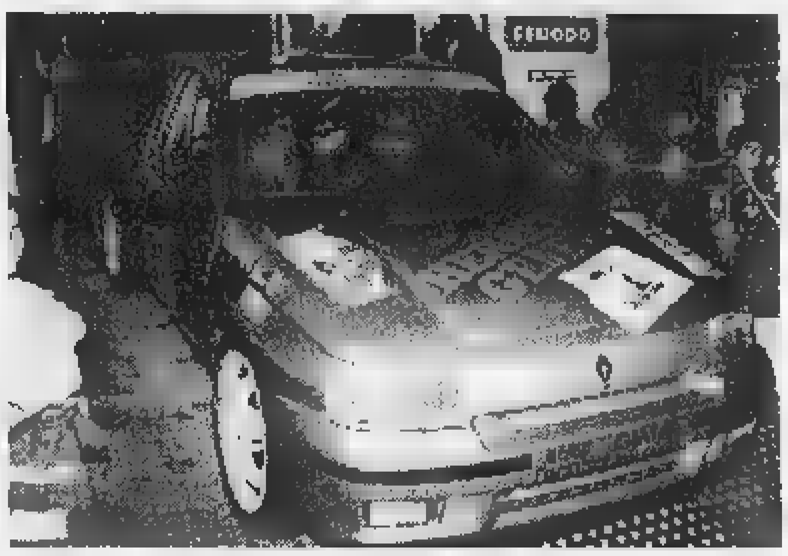
SAINT-[illegible] Un [illegible] Renault e della scuderia Meteco Corse con la vittoria dell'equipaggio Pozzi-Foggiato. Una débacle Peugeot con i ritiri di Travaglia e Deila. Il bis del titolo valdostano per la coppia Calvetti-Conti. La 28ª edizione del Rally Valle d'Aosta-Saint-Vincent disputata sabato sulle strade valdostane è tutta qui. Ma per arrivare a questi risultati, la corsa valdostana, valida quale seconda prova del Campionato italiano rallies [illegible] ruote motrici ed alla quale hanno partecipato oltre 130 vetture con una folta rappresentanza di equipaggi locali, è passata attraverso una giornata scandita da [illegible] pochi colpi di scena che hanno mantenuto viva la competizione fino alle ultime battute.

L'avvio è col botto. Esce subito di scena, nella prova speciale 1 del Colle Zuccore dopo soltanto 7 chilometri quell'Alex Fiorio che aveva mire di successo finale. Nella Ps 4 del Colle San Carlo altro colpo di [illegible]. Travaglia, léader della gara, finisce la prova in coda al gruppo per uno spegnimento del motore in salita che gli costa 18 minuti di ritardo e abbandona. Deila perde colpi (motore spento in discesa), ma riesce a stare in corsa. Il [illegible] lascia però la [illegible] nella PS 6 del Colle San Pantaleone quando il motore si spegne ancora, questa volta definitivamente.

Fuori tre dei grandi protagonisti, eliminata quella Peugeot che aveva dominato gli ultimi rally valdostani, salgono in cattedra l'equipaggio Pozzi-Foggiato e le Renault Clio che si piazzano nei posti di prima fila della classifica. A insidiare il predominio Renault resta solo la coppia Luise-Caliro su Ford, che al termine di una gara che diventa per Pozzi una cavalcata trionfale, riesce a sistemarsi sul secondo gradino del podio davanti a un gruppo di Renault Clio che va a occupare tutte le posizioni fino alla nona.

[illegible] nella lotta per la vittoria finale i colpi di [illegible] non sono mancati, anche la battaglia per assicurarsi il predominio tra gli equipaggi locali e portarsi a casa, il pilota il Trofeo Carlo Baseli [illegible] navigatore la Coppa Walter Zilio, vive fasi alterne. A confrontarsi [illegible] gli equipaggi Réan-Longhi, Calvetti-Conti, Bocco-Macori, Blanc-Rembado e Nale-Brunello. Le prime battute sono per Réan, ma Calvetti tiene botta e passa al comando già dalla seconda prova, posizione che mantiene fino alle fi[illegible] e dall'alto della quale osserva sparire dalla lotta, uno alla volta, prima Réan, poi Bocco e infine Blanc. Calvetti vince il titolo valdostano e si piazza ottavo assoluto, davanti a Nale, regolare e capace di entrare nei «top ten», ed alla coppia Milliery-Passeri, ottimi sedicesimi assoluti. [a. c.]





L'equipaggio valdostano Calvetti-Conti. Più in alto il duo Pozzi-Foggiato

Italia. Paese di santi, poeti e camminatori.



Il Cammino dell'Alleanza: per i suoi 100 anni, Alleanza sta ripristinando per voi 600 Km di sentieri italiani.

C'è un antico cammino, il suo nome è E1, che parte dalla Norvegia, scende attraverso l'Europa e percorre il nostro Paese, dal confine svizzero fino in Sicilia. Per i suoi 100 anni Alleanza, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Escursionismo, ha deciso di sostenerne l'attività anche con il ripristino di 600 Km di sentieri del tratto italiano dell'E1. E' il Cammino dell'Alleanza: l'occasione per riscoprire il piacere di passeggiare nella natura e di fare trekking. Da un secolo Alleanza, la più grande compagnia nel ramo vita, si impegna ad aiutare i suoi assicurati a migliorare la propria vita. Il Cammino dell'Alleanza è un progetto dedicato a qualcosa che può migliorare la vita di tutti: la natura.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita

Con il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del turismo • Ministero dell'Ambiente

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i [illegible]dici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi [illegible] Bella [illegible] [illegible] procura[illegible] aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando [illegible] piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una [illegible] è certa: medici e pazienti, [illegible] Torino [illegible] in tutto il Piemonte, [illegible] esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, [illegible] evitare [illegible] [illegible]. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo [illegible] magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite [illegible] prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

Ma qual è la situazione [illegible] Torino? Davvero è [illegible] rischio tutto ciò che si è fatto fino [illegible] ora? «Al mo[illegible] sono partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi non Hodgkin [illegible] leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito [illegible] dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione [illegible] multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri [illegible] Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo [illegible] prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica [illegible] professor Di Bella in pretura». «E' vero che mancano vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficiacia [illegible] una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma per quanto [illegible] il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, come per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta [illegible] gennaio di cui noi [illegible] in possesso non prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe [illegible] domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi e [illegible] conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono tutto e il contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

Marco Accossato

[illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti [illegible] l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri di cura pubbli[illegible] [illegible] privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - di [illegible] utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate [illegible] prescindono dalla d[illegible] considerazione che deve [illegible] riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi [illegible] responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico [illegible] la leg[illegible] che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se [illegible] ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio [illegible] Piobesi: i banditi [illegible] sono fatti scudo del direttore della banca [illegible] di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli [illegible] non vi faremo niente». L'assalto alla filiale d[illegible] Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva essere [illegible] colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con un conflitto [illegible] fuoco con i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, [illegible] anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti e serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna un coltello e riesce [illegible] superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice un impiegato [illegible] sconvolto. I banditi raccolgono furiosamen[illegible] [illegible] le banconote custodite nelle casse: circa 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, co[illegible] quello messo [illegible] segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

[illegible] [illegible] un'illusione. Passano pochi istanti e da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri [illegible] Carignano. I militari si avvicinano alla filiale [illegible] notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella [illegible] accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia [illegible] scoppia il panico. Gridano, [illegible] disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore [illegible] il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, [illegible] fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il di[illegible] sul grilletto. Ma all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode con un fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in stra[illegible] trascinando l'ostaggio [illegible] il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale [illegible] Moncalieri e [illegible] lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi [illegible] riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri [illegible] poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la [illegible] ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati [illegible] si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi so[illegible] stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, [illegible] per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

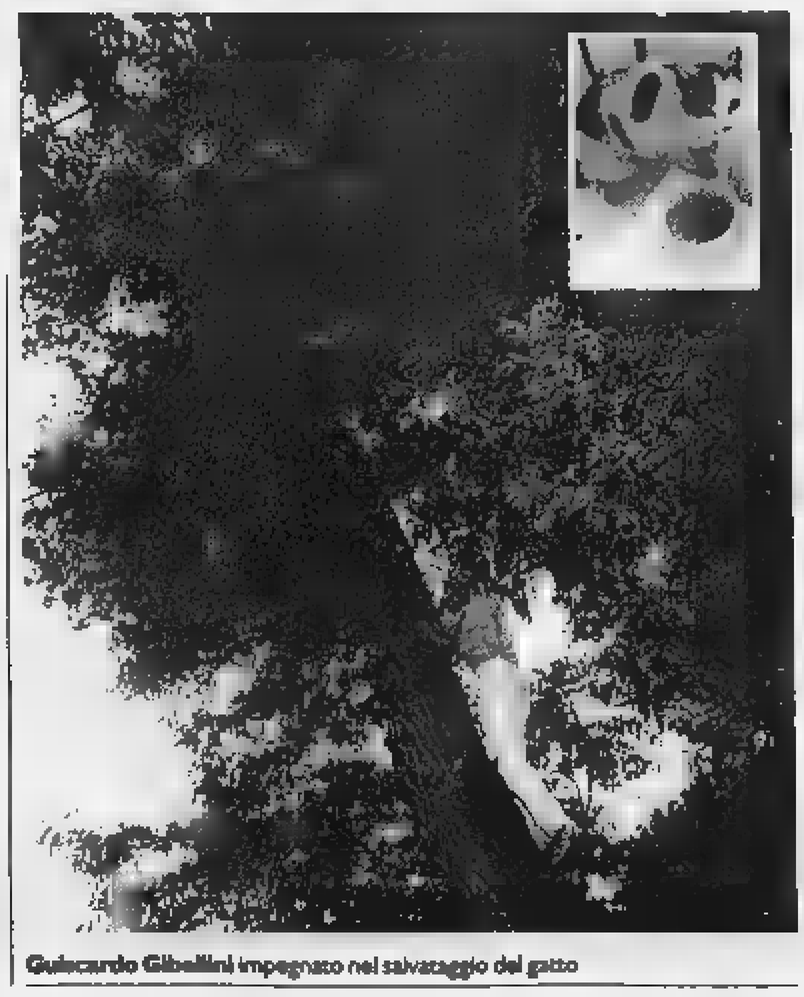
I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da [illegible] settimana sul salice

[illegible]

Era in punta [illegible] quel salice sulla riva del fiume, all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. [illegible] miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» erano impercettibili. Due volte [illegible] intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone [illegible] raggiunto un punto così alto che [illegible] sapeva come scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto [illegible] sicuro, se non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico [illegible] [illegible] negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri [illegible] salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità [illegible] il coraggio, c'è [illegible] dirlo, di un felino. [illegible] acc[illegible]sato il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha [illegible]to [illegible] infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco Bisi, 50 anni, negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, era scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, [illegible] solo domani. Così ho capito che [illegible] c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. [illegible] lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, si [illegible] arrampicato sul tronco come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri [illegible] nei giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa non [illegible] un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi [illegible] diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse il 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, [illegible] il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E [illegible] fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando [illegible] fu un rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche [illegible] 16 maggio 1992, [illegible] la temperatura salita a 29,6. Una calura che però si fece rimpian[illegible] alcune settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

[illegible]

Si è spento a Novara l'autista di Scalfaro



NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), [illegible] portiere del Novara Calcio e dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, [illegible] del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica [illegible] all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo era noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato [illegible] giocare accanto a Meazza e fra gli azzurri. La [illegible] amicizia con il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma [illegible] sempre rifiutato di essere definito [illegible]tista: «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia [illegible] rispetto». I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» con i francoprovenzali

[illegible]. Duemila e novecento bambini [illegible] scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni anno [illegible] svolge in [illegible] dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa [illegible] quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. Da ieri a domani canti, balli, poesie e recite [illegible] patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

[illegible] nel [illegible] i [illegible] indagano

[illegible]. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di una testa di bue mozzata, [illegible] contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele [illegible]: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di [illegible] «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane messe in scena e rappresentazioni a sfondo occulto.



Omaggio [illegible] tomba [illegible] Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo si [illegible] incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento d[illegible] funerali) nel cinquantesimo anniversario della [illegible] elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un [illegible] di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, [illegible] della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione [illegible] costituire un circolo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

[illegible] corsa dei buoi arrivo al fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i [illegible] mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per [illegible] 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gl[illegible] aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta [illegible] Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

A Sergio [illegible] il premio Lion d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina e del Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, [illegible] stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

Arriva l'Iva al [illegible] lavorazione dell'oro



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria [illegible] pros[illegible] emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, [illegible] pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo [illegible] necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato [illegible] usi industriali rimangano esenti [illegible] non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato [illegible] coinvolgendo anche le imprese corrette».

Controllo delle coste d'estate anche [illegible]

[illegible]A. Da quest'anno in Li[illegible]ria il controllo delle coste per garantire un mare più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione [illegible] coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto di [illegible] da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

Mille posti [illegible] park [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio [illegible] in calata Boselli, entro la cinta del porto, [illegible] che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando [illegible] passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni ora per far passare le barche più alte di 6 metri.



«Ultras» della [illegible] arrestati a [illegible]

[illegible]. Tre ultras della Bielllese sono stati arrestati domenica [illegible] Cittadella, durante l'incontro tra i padroni [illegible] [illegible]sa ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, [illegible] anni, [illegible] Sagliano [illegible] Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi [illegible] carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recizione dello stadio. Il gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, [illegible] potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma e da un controllo sono emersi dei precedenti che nulla avevano che fare con il football. E così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.


Il settimanale è a lunga conservazione...
...i regali e i premi hanno una data di scadenza.
Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:
un orologio "Immersion Easy"
un dizionario Zingarelli
un dizionario Zingarelli su CD-Rom
E in più, parteciperà all'estrazione** di:
una Fiat Panda 4x4
5 crociere Costa
5 ciclomotori Ciao Piaggio
5 telefoni cellulari GSM
200 segreterie telefoniche
400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.
Mantiene nel tempo la sua freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
Foto 224
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è un settimanale da collezione. Da gustare e conservare. A lungo.
Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.
Specchio
Raoul Bova
l'uomo italiano in amore batte tutti
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA [illegible]

ASTI
E PROVINCIA

Martedì 12 Maggio 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI [illegible], TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224 — 37

Numerosi leader nazionali ad Asti [illegible] cominciare da domani

Sono i giorni dei comizi

Anche Di Pietro, Costa e Livia Turco

VERSO IL 24 MAGGIO

Fogliato attacca Rosy Bindi: «Una comparsata» D'Ambrosio e l'ospedale. Gli artigiani chiedono



Candidati al Consiglio. [illegible] sinistra [illegible] Arione (Forza Italia), Germana Borgo (Lega) Vittorio Fiore (democratici [illegible] sinistra)

[illegible]. Alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, si parlerà stasera di: «Ospedale, ma non solo...problemi e risposte sulla Sanità di [illegible] città che vuole crescere». L'appuntamento, organizzato da An, [illegible] alle [illegible] all'hotel Lys presenti i candidati medici di An: Baudo, Daneo, D'Arienzo, Piccaluga [illegible] Sterpelli.

FLORIO AL [illegible]. Il candidato del Polo, Luigi Florio sarà stamane al [illegible] rionale [illegible] via Gozzano.

[illegible]. I candidati del quartiere Nord, presenti nelle liste elettorali, sono invitati [illegible]sera (ore 21), cinema Lumiere, al Don Bosco di corso Dante) dalla parrocchia [illegible] dal centro giovanile, per discutere di: scuola D'Acquisto, ospedale, prevenzione del disagio.

PARLANO GLI ARTIGIANI. La Cna ha invitato i cinque candidati a sindaco per stasera (ore 21, sala riunioni di corso Alfieri 412) per trattare i seguenti temi: necessità di aree per insediamenti artigianali, controlli per contenere il lavoro [illegible]», emarginazione, disoccupazione, qualità della vita ad Asti.

[illegible] ATTACCA [illegible]. A Sebastiano Fogliato, segretario della Lega, [illegible] è piaciuto il passaggio ad Asti del ministro della Sanità Rosy Bindi: «E' stata [illegible] comparsata elettorale in stile democristiano: i potenti che arrivano da Roma a pro[illegible] alla vigilia delle elezioni e poi [illegible] fanno più vedere». Sabato pomeriggio [illegible] ministro aveva partecipato al Salera ad un incontro, promosso dal ppi, [illegible] temi della Sanità. Si è discusso anche di nuovo ospedale e la Bindi ha assicurato che i miliardi per completare l'opera ci sono. «Ma [illegible] l'edilizia ospedaliera è di competenza regionale, che cosa c'entra il ministro romano?» sbotta ancora Fogliato, [illegible] quale cita anche la legge sulla «par condicio» che vieta ai rappresentanti delle istituzioni [illegible] fare propaganda elettorale. Domani il candidato leghista Bonino incontrerà alla stazione i pendolari astigiani (dal[illegible] 6 alle 7,30).

TEMPO DI SLOGAN. Molti candidati stanno avviando personalissime campagne elettorali. E spuntano i primi slogan curiosi: la leghista Valeria Calosso azzarda un invito politico-cromatico «Asti si è fermata con [illegible] rosso. E' con il verde che deve ripartire». I «santini» di Grazia Buratti, candidata di An, riportano invece [illegible] spartito appallottolato e l'invito «E se provassimo a cambiar musica?».

[illegible]. E' atteso per domani il pronunciamento del Tar sul ricorso presentato da «Asti libera» che denuncia di [illegible] stata penalizzata nella raccolta delle firme per la presentazione della lista. Renato Longo continua lo sciopero della fame.

FASSONE E I COMITATI. [illegible] candidato di Ulivo [illegible] Rifondazione, Antonio Fassone, ha incontrato ieri al Mixi bar esponenti di comitati cittadini (tra questi Serra, Vianello, Li Causi, Poggi). L'iniziativa è stata di Anna Oliva, presidente dei negozianti [illegible] corso Dante e in lista come indipendente nei democratici di sinistra. Numerosi i temi trattati, tra i quali sicurezza, distribuzione, tributi.

VOLANTINAGGIO. Oggi dalle 17,30 alle 19, «Asti 1 centro» distribuisce in centro volantini raffiguranti le 16 candidate donna in lista.

APPUNTAMENTI CON I BIG

Data	Appuntamento
13 [illegible]	GIANNI BAGET BOZZO (Forza Italia) Centro culturale San Secondo [illegible] 21,15 [illegible] (Lega Nord) palazzo della Provincia [illegible] 21
15 MAGGIO	[illegible] (An) piazza San Secondo, [illegible] 20,30
16 MAGGIO	MARCO FORMENTINI (Lega Nord), Centro [illegible] Secondo, [illegible] 18
[illegible] MAGGIO	SILVIO [illegible] (Forza Italia), piazza Alfieri, [illegible] 18 UMBERTO [illegible] (Lega Nord), pi[illegible] San Secondo, ore 21 ANTONIO DI PIETRO (movimento l'Italia dei valori)
[illegible]	[illegible] (Democratici di sinistra), Centro culturale San Secondo, ore 21
21 MAGGIO	GIOVANNI [illegible] (Forza Italia), Centro culturale San Secondo, ore 21
[illegible]	RAFFAELE COSTA (Udc), ore 21, piazza [illegible] LIVIA TURCO (Democratici [illegible] sinistra), palazzo [illegible] Provincia, [illegible] 17 ERSILIA SALVATO (Rifondazione), piazza San Secondo, [illegible] 21 GIANCARLO PAGLIARINI (Lega Nord)

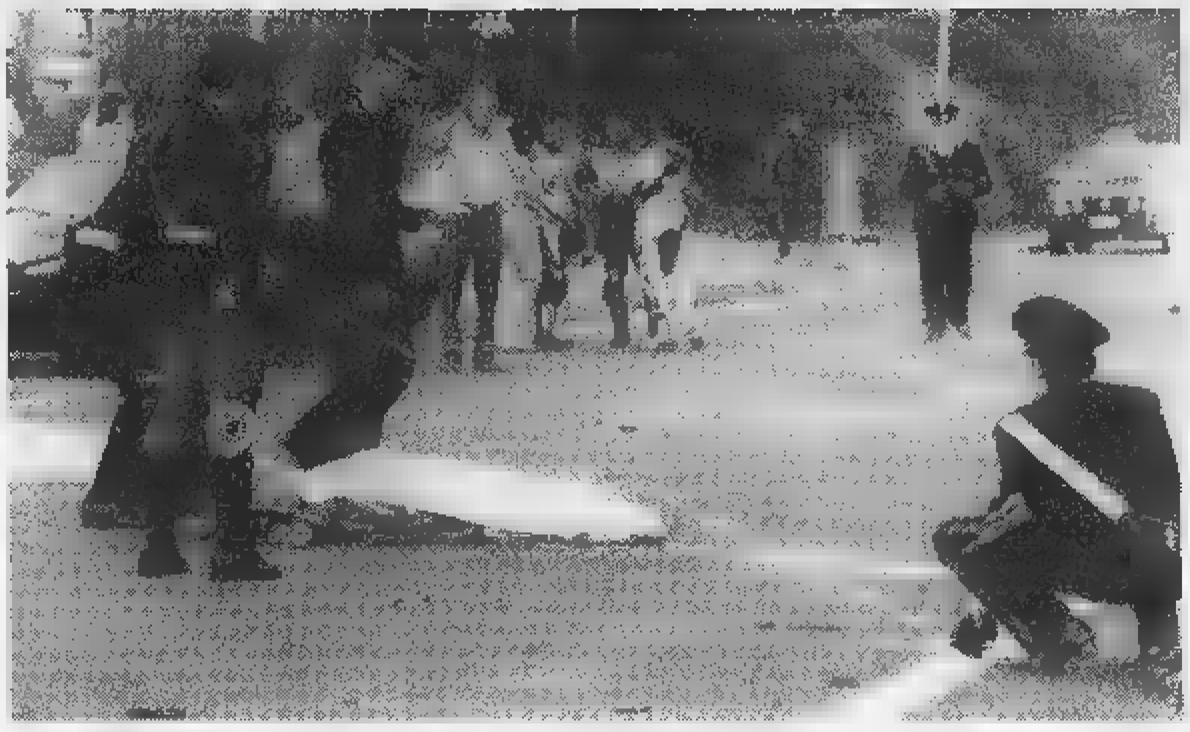
* Dove non riportati, sede e orario [illegible] sono ancora stati decisi.

ASTI. Ancora dieci giorni di campagna elettorale prima del voto [illegible] domenica [illegible] maggio [illegible] numerosi partiti cercano di conquistare consensi anche con l'aiuto dei leader che terranno comizi [illegible] dibattiti a partire [illegible] domani.

Succede che uomini di partiti diversi, alla stessa [illegible] e [illegible] poche centinaia di metri l'uno dall'altro, faranno di tutto per «rubarsi» la [illegible] a vicenda. Per esempio, domani [illegible] [illegible] leghista Maroni parlerà in Provincia e Baget Bozzo (Forza Italia), nello stesso momento sarà al centro San Secondo. Due i giorni di maggior affollamento: lunedì 18 quando Asti ospiterà tre pezzi da novanta: Berlusconi, Bossi e Antonio Di Pietro. Ed anche il 22, ultimo giorno consentito per i comizi, ci sarà grande ressa [illegible] politici: il ministro Livia Turco al pomeriggio, la senatrice Ersilia Salvato (Rifondazione) alla sera, in piazza San Secondo dove si svolgerà la festa di chiusura del centro sinistra. Pagliarini (Lega Nord) e Costa (forse in piazza Alfieri, visto che piazza San Secondo [illegible] occupata dagli avversari). Il 15 sarà la volta di Fini; ma An potrebbe portare ad Asti anche Gasparri (il 22), [illegible] l'Ulivo insiste per avere [illegible] Veltroni.

Candidati e big faranno invece [illegible] un «passo indietro» mercoledì [illegible] maggio, quando Juve [illegible] Real Madrid giocheranno la finale di Coppa dei campioni. Il taccuino politico, per quella sera, è desolatamente vuoto. [f. c.]

DOMENICA DI SANGUE



[illegible] mortali [illegible] Villafranca [illegible] Canelli, quattro vittime

Domenica di sangue sulle strade dell'Astigiano. Quattro le vittime in due incidenti. A Villafranca, in regione Case Bruciate, un motociclista ha investito due pedoni, marito e moglie, che stavano attraversando la statale per Torino. L'urto è stato violentissimo, i tre [illegible] morti sul colpo, la moto si è schiantata contro un alberto a bordo strada, disintegrandosi. Ancora da chiarire le [illegible] dell'incidente: il giovane motociclista for[illegible] abbagliato dal sole, potrebbe aver superato un'auto, di cui però non [illegible] è trovata traccia.

Altro schianto mortale, [illegible] l'una e mezza della notte tra domenica e lunedì, in viale Risorgimento a Canelli, davanti al dancing «Gazebo». Una pensionata di [illegible] anni, abitante a Govone (Cuneo), [illegible] stata investita da una Bmw condotta da un cittadino macedone, di 26 anni, operaio, residente [illegible] Calamandrana. Anche la donna è morta sul colpo.

SERVIZI [illegible] 39

I carabinieri indagano [illegible] singolare «ritrovamento» nel Nicese

Quei misteriosi riti esoterici sulle colline dell'Astigiano

ASTI. Una testa di bue mozzata, [illegible] il contorno [illegible] due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette [illegible] candele accese: solo un macabro scherzo, oppure [illegible] rituale di [illegible] «messa nera» sulle colline astigiane?

E' l'interrogativo a cui stan[illegible] cercando di dare una risposta i carabinieri del reparto operativo, dopo il misterioso «ritrovamento» nel Nicese.

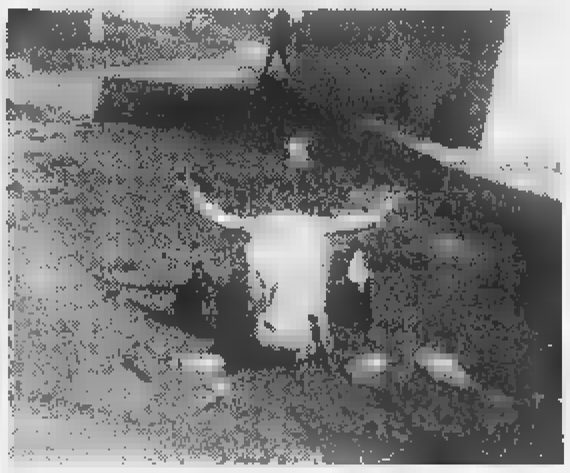
Un episodio [illegible] inedito: anche recentemente sarebbero state raccolte dagli uomini dell'Arma altre segnalazioni di [illegible] in [illegible] e rappresentazioni a sfondo occulto.

L'ultima arriva dal Montechiarese: in un bosco sono state rinvenute una pecora sgozzata tra due piante, [illegible]n alcuni simboli (stelle, triangoli [illegible] altro) incisi sulla corteccia. Qualche tempo, fa, invece, c'era chi aveva parlato di «messe [illegible] nei cimiteri del Canellese. E a Bubbio girava [illegible] una «celebrazione» notturna con 14 donne.

Sul posto sarebbe poi stato ritrovato (ma la circostanza non ha mai avuto riscontri) un elenco di nomi contornati da oggetti in ferro disposti [illegible] un'ampolla piena [illegible] liquido rossastro: [illegible] miscela nefanda di olio di semi [illegible] sangue mestruale.

Difficile interpretare questi «messaggi»: ci stanno provando gli investigatori dell'Arma. Il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, ha istituito anche una speciale [illegible] di analisi» del fenomeno, guidata da un maresciallo che ha già indagato in passato nel mondo delle sette [illegible] dei riti magici.

I carabinieri non sembrano comunque sopravvalutare questi episodi. Difficile, poi, capire se ci siano vere sette, oppure se [illegible] tratti di riti inscenati magari soltanto per provare emozioni [illegible] il brivido dell'occulto. [f. b.]



La testa di bue [illegible] candele e bottiglie utilizzate per un misterioso rituale nelle campagne del Sud Astigiano

Operazione in corso

Maxisequestro [illegible] sull'autostrada

ASTI. Un maxi sequestro di droga (si parla di un chilo [illegible] cocaina purissima) con un paio [illegible] arresti: sarebbe questo il bilancio dell'ultima operazione compiuta nei giorni scorsi dalla Mobile astigiana (commissario capo Fanzone, ispettori Berardi [illegible] Rolando) tra la Liguria e il Piemonte.

Il blitz sarebbe scattato sull'autostrada tra Asti ed Annone. I risultati dell'indagine, coordinata dal procuratore Sorbello e dal sostituto Tarditi, verranno resi noti probabilmente oggi dagli investigatori.

In [illegible] sarebbe finita una coppia di liguri: un [illegible] e una donna, considerati elementi di spicco in un'organizzazione internazionale dello spaccio.

Qualche mese fa gli uomini della Mobile avevano già messo a segno altri «colpi» analoghi. In manette erano finiti anche alcuni corrieri francesi della droga. Nello scorso ottobre erano stati sequestrati, in un'operazione analoga, una decina di chili di sostanze stupefacenti. [r. s.]

I tifosi juventini in festa per la conquista del 25° scudetto nella serata e nella notte di domenica hanno invaso il centro della città con cortei e caroselli di auto





I caroselli in auto e moto dopo la conquista del 25° tricolore hanno «contagiato» i tifosi di tutte le età

La gioia della Asti bianconera

E i fans preparano la trasferta ad Amsterdam

ASTI. L'Asti bianconera ha festeggiato domenica [illegible] caroselli d'auto [illegible] slogan la vittoria del 25° scudetto. Il monumento di Vittorio Alfieri è stato «vestito» [illegible] le bandiere juventine.

Il corteo a clacson pigiati ha attraversato le vie cittadine: la festa bianconera è proseguita fino a tarda notte. «Come Juventus Club - racconta il presidente Enos Cerrina, con la [illegible] roca per il gran gridare - abbiamo seguito la partita [illegible] Bologna al Delle Alpi».

Molti i cori di «sfottò» rivolti all'Inter, la grande rivale nella corsa per il titolo, che ha conteso [illegible] (e contestato) fino all'ultimo la vittoria alla Vecchia signora del calcio italiano.

«Gli interisti si sono sentiti danneggiati da alcuni episodi - [illegible]ce Cerrina - ma di errori ce ne sono stati a sfavore [illegible] le squadre: fanno parte [illegible] calcio». I sostenitori bianconeri si preparano [illegible] alla trasferta ad Amsterdam per la finale di Coppa Campioni con il blasonato Real Madrid: «Abbiamo una quota di 30 posti - conclude Cerrina -. I nostri tesserati partiranno in treno da Torino alle 21 di martedì 19 maggio e tor[illegible]o giovedì pomeriggio. Io [illegible] andrò: ma [illegible] sarà mio figlio Massimiliano». [e. a.]





Il corteo [illegible] che domenica ha attraversato la città
A destra, [illegible] tifoso bianconero ai piedi della [illegible] Vittorio Alfieri

Domenica buona affluenza di pubblico: si va verso il record di presenze

La Fiera vola oltre i 60 mila

La rassegna chiude questa sera alle 22

ASTI. Dopo 12 giorni, stasera chiude la fiera «Città di Asti». Prima ancora che si spengano le luci, la manifestazione festeggia il [illegible] di pubblico: domenica sera (decimo giorno [illegible] svolgimento) sono stati raggiunti i 60 mila visitatori, tanti quanti erano stati nei 13 giorni dell'edizione '97.

Nonostante il bel tempo abbia portato fuori città molti astigiani, domenica coloro che si sono aggirati sotto il padiglione espositivo sono stati oltre 10 mila.

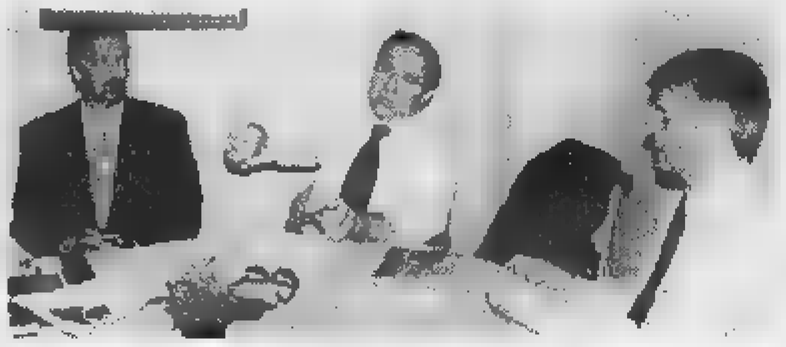
In attesa di tirare un bilancio definitivo sulla manifestazione, Comune e società «Al.Fiere» (organizzatrice della rassegna) commentano con molta soddisfazione i risultati ottenuti.

Tra le iniziative di domenica, quella d'informazione sulla [illegible] piemontese, voluta da Coldiretti, Terranostra e Coalvi, ha suscitato interesse. Gli agriturismo aderenti a Terranostra hanno servito carne cruda e arrosto; ai bambini è stato offerto il latte della Centrale Asti-Alessandria, alle signore fiori della Valle Tanaro.

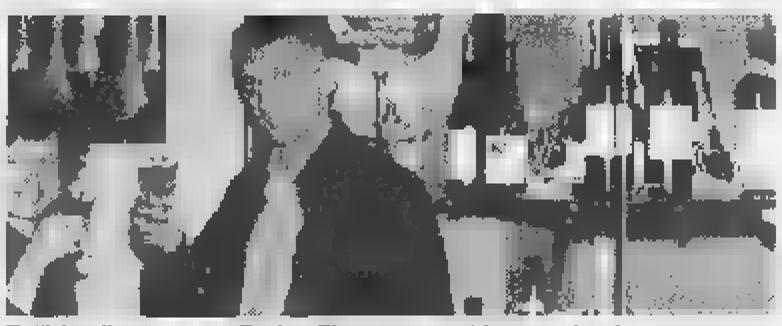
Sempre domenica ha visitato la fiera Enrico Pirovano, presidente nazionale Federmobili: il dirigente ha particolarmente apprezzato l'iniziativa dei 24 mobilieri astigiani [illegible] riunirsi in un apposito padiglione.

Oggi la fiera aprirà alle 17 per chiudere alle 22. L'Osteria di «Balin» funzionerà dalle 19.

[l. n.]







Dall'alto, l'incontro tra **Enrico Pirovano**, presidente nazionale Federmobili, [illegible] i rappresentanti astigiani della categoria **Sergio Ebarnabo** (a ds) **Franco Ferrero** di Montiglio. I brindisi agli stand [illegible] Consorzio dell'Asti [illegible] a quello del Malvasia [illegible] Casorzo che [illegible] presenti nell'area «Asti 2000»

TRA GLI STAND

[illegible] Porcini, chiodini, messi sott'olio ed essicati. A verderli in barattoli sono già [illegible] bella cosa. Ma per antipasti o [illegible] contorno di appetitosi «secondi», sono ancora meglio. [illegible] parla dei funghi presentati da Nilla (come la Pizzi di «grazie dei fior») ed Enzo Boffa nel loro stand. Ai visitatori i coniugi Boffa hanno dimostrato di essere degli ottimi cuochi, illustrando numerose ricette a base ovviamente di funghi.

ANFFAS. Lorena Saracco lavo[illegible] al Centro diurno [illegible] piazzale Penna ad Asti. Nello stand dell'Anffas (associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) propone oggetti d'u[illegible] e artistici costruiti dagli ospiti del centro: sedie restaurate, decorate con la tecnica [illegible] «decoupage» o «tamponate a colore», portafiori, presine, quadretti. Il ricavato andrà [illegible] contribuire alle [illegible] per sistemare la case che, a Baldichieri, diventerà centro residenziale per portatori di handicap e i loro familiari.

DIMAGRIRE. Belle e snelle era[illegible] [illegible] ragazze dello stand «Figurella». Non poteva essere diversamente: propagandevano un metodo [illegible] segreti» per una linea impeccabile. Solo per donne.

[a. b.]

Oggi alle 14,30

Un convegno al Castigliano sul telelavoro

ASTI. Un milione e [illegible] [illegible] cittadini europei svolge già oggi il telelavoro; 100 mila si trovano in Italia: ad Asti quale possibilità ha di attecchire questa nuova forma di occupazione telematica?

Se [illegible] parlerà oggi nell'incontro ospitato all'istituto professionale Castigliano dove sarà presentato il progetto «Facsi»: la sigla significa «Favorire ad Asti un confronto sulla società dell'informazione».

Il piano [illegible] [illegible] approvato dall'Unione europea [illegible] iniziativa di Provincia, Enaip Piemonte, Api (Associazione piccole e medie imprese) e altri organismi (Progetto lavoro, Tecnea Consulting [illegible] Torino); sponsor il San Paolo di Torino.

Saranno prese in esame le varie forme di telelavoro applicate: da casa, da ufficio, dal telecentro (luogo in cui operano addetti [illegible] aziende diverse che utilizzano tecnologie comuni), [illegible] spostamento (attraverso [illegible] computer portatile collegato al telefono cellulare, la soluzione oggi più diffusa in Italia).

I lavori si apriranno alle 14,30. Numerosi i relatori. Dopo i saluti dei rappresentanti di Provincia (Dania), Enaip (Bartolucci), Castigliano (Pavigliaiti) e provveditorato agli Studi (Iennaco) si parlerà di società dell'informazione, realtà astigiana [illegible] piccole imprese, casi concreti di telelavoro [illegible] problemi [illegible]. L'incontro [illegible] aperto al pubblico.

[l. n.]

IN BREVE

Infermieri

Serata alla Torretta [illegible] [illegible] premiazione

Questa [illegible] alle 21, nel salone parrocchiale della Torretta, si terrà [illegible] manifestazione in occasione della Giornata internazionale dell'Infermiere, organizzata [illegible] Collegio provinciale della categoria. In programma il concerto dei complessi «Effatà» [illegible] «I missili». Saranno consegnati attestati di benemerenza agli iscritti al Collegio da almeno 25 anni.

Tribunale

Gli avvocati penalisti in sciopero sino [illegible] venerdì

Primo giorno di sciopero ieri anche per gli avvocati penalisti astigiani: le udienze in programma, tranne quelle con imputati detenuti, [illegible] state rinviate. La protesta, che si concluderà venerdì, è legata all'istituzione del giudice unico.

Scuola

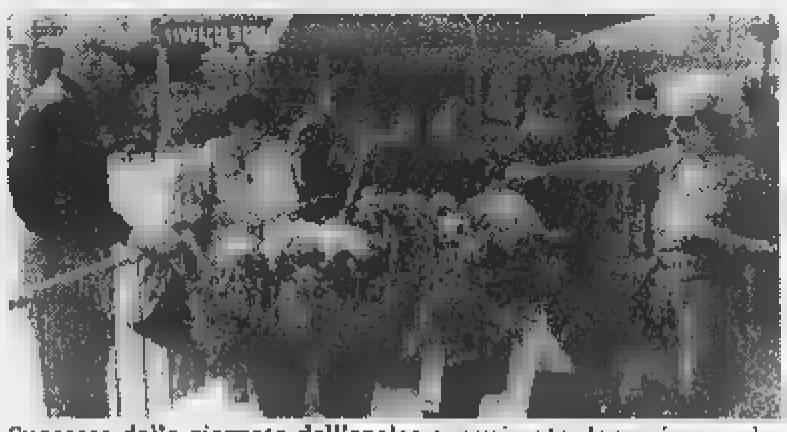
[illegible] Cisl s'inaugura la [illegible] «La nostra [illegible]

Proseguono oggi le iniziative promosse dalla Cisl-scuola. Alle 18 nella sede di [illegible] Venti settembre si inaugura la mostra «La nostra storia», [illegible] materiale anche di interesse locale. Resterà aperta fino [illegible] sabato 16, dalle 16 alle [illegible] (sabato 18-19).

[m. t.]

Solidarietà

Vendute circa 4 mila azalee contro il cancro



Successo della giornata dell'azalea organizzata domenica, anche nell'Astigiano, dall'Associazione per la ricerca sul cancro. Le 1800 piantine disponibili in piazza San Secondo (nella foto uno scorcio del mercatino) sono andate esaurite: [illegible] i bambini che hanno ritirato i vasi (25 mila lire ciascuno) per la festa della mamma. In provincia [illegible] stati allestiti banchetti a Costigliole, Canelli, Nizza, Incisa, Moncalvo, Refrancore, Tonco: 2100 le azalee complessivamente disponibili, di cui [illegible] mila distribuite.

[l. n.]

In provincia sono 160

Benzinai in sciopero per tre giorni

ASTI. Anche i benzinai astigiani aderiscono al primo dei tre giorni di sciopero indetto dalle associazioni di categoria Faib, Figis [illegible] Fegica che prende il via oggi alle 19,30.

La protesta è stata indetta a livello nazionale: sotto [illegible] il piano di ristrutturazione della rete. Ieri in serata erano an[illegible] in corso trattative per scongiurare lo sciopero.

«Il numero delle stazioni [illegible] servizio nell'Astigiano è stato notevolmente ridimensionato» spiega Giampiero Cuccuru, dal[illegible] Confesercenti a cui aderisce la Faib, federazione che nell'Astigiano raggruppa gran parte dei benzinai

I distributori di carburante in funzione in provincia [illegible] 160: nel '90 [illegible] 220. «I tagli hanno colpito soprattutto i paesi: le licenze sono state poi riutilizzate in altre zone - aggiunge il funzionario - e un'ulterio[illegible] riduzione del 20% è prevista entro quattro anni». [illegible] la protesta venisse confermata le pompe torneranno a funzionare alle 7 di venerdì.

[r. gon.]

L'impianto è stato ampliato. Il Borbore tornerà più pulito

Il maxi depuratore adesso tratta anche gli scarichi di Asti Ovest

ASTI. E' un depuratore più potente quello che funziona da ieri sull'area di strada Quaglie, a po[illegible] distanza dal Tanaro, per ripulire gli scarichi fognari della città. Danneggiato nell'alluvio[illegible], l'impianto nel luglio '96 [illegible] stato interessato dai lavori [illegible] ampliamento e potenziamento decisi dal Comune: [illegible] state costruite vasche, un digestore, [illegible] nastro-pressa, l'impianto di grigliatura e sollevamento, oltre ad altre strutture.

E' pure proseguita la [illegible]zione delle nuove fognature ricostruite dopo l'alluvione. Un lavoro che si è da poco concluso; le [illegible] opere [illegible] entrate in funzione ieri. Tra circa un mese, quando il sistema funzionerà a pieno regime, il depuratore ripulirà gli scarichi di 81 mila abitanti equivalenti (calcolati in base all'incidenza che hanno i reflui provenienti dalle abitazioni civili e dalle realtà produttive). Fino [illegible] ieri la capacità dell'impianto era di 61 mila abitan[illegible] equivalenti.

[illegible] potenziamento della struttura [illegible] consentirà di aumentare la portata delle acque nere da trattare: si passerà [illegible] 10 mila [illegible]tri cubi al giorno ai 16.100. Le nuove opere saranno anche in grado di «assorbire» 4600 metri cubi di pioggia all'ora.

FINO A IERI

- Capacità di depurazione: 60 mila abitanti equivalenti.
- Portata: 10 mila metri cubi/giorno.

[illegible]

- Capacità di depurazione: 81 mila abitanti equivalenti.
- Portata: 16.100 metri cubi/giorno + [illegible] metri cubi di pioggia/ora.

[illegible]

- 8 miliardi [illegible] milioni.

Fonte: Comune di Asti

L'intervento, costato [illegible] miliar[illegible] 670 milioni, permetterà nel giro di un anno di servire (non appena sarà realizzata la rete fognaria) la parte Ovest della città (corsi Torino, Venticinque aprile [illegible] dintorni) che oggi scarica ancora in Borbore.

I lavori (eseguiti dal raggruppamento d'imprese Passavant Impianti-Intercantieri e diretti dagli ingegneri Roberto Tamburini e Pietro Cavallero) [illegible] stati presentati ieri mattina nella conferenza stampa tenuta, sull'area di strada Quaglie, dal sindaco Alberto Bianchino e dall'assessore all'Ecologia Claudio Caron. In futuro, è stato ricordato, l'intervento proseguirà col collegamento [illegible] fognatura di Rio Crosio (25/30.000 abitanti equivalenti); entro i prossimo 3 anni, attraverso altri lavori, il depuratore ripulirà i reflui di 180 mila abitanti equivalenti. «Questo non perchè la città avrà aumentato a tal punto la popolazione - indica il sindaco Bianchino - ma perchè l'impianto potrà trattare gli scarichi delle frazioni, oggi non servite, e [illegible] comuni vicini». Tra questi vi sono Isola e Costigliole, con cui Asti ha già firmato una convenzione, mentre si sono da poco iniziati i lavori [illegible] [illegible] Marzanotto Piana.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Siamo protetti [illegible] un'altra [illegible]

L'alluvione in Campania ripropone la questione della sicurez[illegible] [illegible] della prevenzione. Sono stato tra gli alluvionati del '94, anche [illegible] per fortuna in maniera [illegible] grave. Mi domando [illegible] che punto [illegible] nell'Astigiano. Vedo che si sta lavorando sul Ta[illegible] ma sono questi interventi sufficienti? E a monte della città? [illegible] non si fa nulla a monte, rischiamo di vederci piombare addosso [illegible] valanga d'acqua che inevitabilmente finirà con il riversarsi su Asti. Credo che lo stessa valga a Sud: ovvero, [illegible] ci sono delle strozzature, non c'è il pericolo che l'acqua torni indietro?

Io dò atto al sindaco Bianchino di essersi [illegible] con grande impegno [illegible] questo argomento, ma [illegible] anche che non tutto dipende [illegible] lui. I lavori li fa il Magistrato per il Po che [illegible] non sbaglio (così mi è stato detto) [illegible] stato praticamente sciolto e le sue competenze passate a non [illegible] bene quale ente: [illegible] accadrà per i lavori che ancora debbono essere fatti? Mi spaventa anche questa polemica [illegible] chi deve gestire l'ambiente: non vorrei che fosse esclusivamente una questione di potere politico.

In sostanza: [illegible] in Italia [illegible] la storia ci insegna molte [illegible]. Non vorrei che fra qualche [illegible] dovessimo [illegible] [illegible] nuovo a piangere dei morti, e [illegible] polemizzare su chi doveva fare [illegible] non ha fatto eccetera eccetera. Che una volta per tutta l'esperienza, [illegible] questo caso drammatica, insegni davvero qualche [illegible]

Federico Bona

[illegible] la Fiera [illegible] con troppi [illegible]

Voglio fare i complimenti agli organizzatori della Fiera Città di Asti. L'edizione [illegible] quest'anno è più curata degli anni scorsi, un po' meno «bazar», abbastanza gradevole. Unico dubbio, da cittadino: serve davvero tutto quello spazio dedicato alle macchine agricole? Non credo che i contadini aspettino la Fiera [illegible] Asti.

Forse [illegible] potrebbe usare quell'area per altre esposizioni, oppure, perchè no, organizzare un'altra fiera solamente agricola, con non solo trattori e frese, ma anche macchine enologiche, imbottigliatrici, [illegible] magari anche altri prodotti dell'agricoltura.

P. C., Asti

Quei testimonial dell'Astigiano

Leggo delle polemiche sulle iniziative promozionali della Provincia. Obbiettivamente non mi pare si sia fatto gran che. Il salto di qualità si potrebbe fare, forse, utilizzando chi conosce bene l'Astigiano ed è pure volto noto al grande pubblico.

Abbiamo la fo[illegible] di avere personaggi (senza [illegible] Paolo Conte) [illegible] Bruno Gambarotta, Giorgio Faletti, Felice Andreasi, Ettore Andenna, Carlo Fruttero, solo per citare i più noti, che abitano [illegible] [illegible] nati nell'Astigiano. Una bella pattuglia di «testimonial» che potrebbe fare molto per promuovere l'immagine dell'Astigiano.

Lettera firmata

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. [illegible] devono [illegible] più lunghe [illegible] [illegible] righe, firmate e [illegible] un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Montechiaro**: 955.333. **Montafia**: 987.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 21[illegible] con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 594.701.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.559. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: [illegible] [illegible]: 917.444. **Montechiaro**: 999.766. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.095. [illegible] 917.100. **Montegrosso**: 953.095. [illegible]3. **San Damiano**: 975.064. [illegible]

GUARDIA DI [illegible] 117

Asti: [illegible]3.232-31.743. [illegible] 823.461 [illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. [illegible] 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.269

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fa[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha [illegible] una gara per l'affidamento di prestazioni di automezzi (autocarri, escavatori, pale meccaniche) con [illegible] per piccoli servizi di manutenzione sulle strade di propria competenza. L'importo a base d'asta ammonta a 208 milioni più Iva. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Contratti entro stamane. Sempre oggi [illegible] il termine [illegible] gara per la fornitura di vernice spartitraffico rifrangente bianca per la segnaletica orizzontale. Impor[illegible] [illegible] base d'asta [illegible] milioni. Ulteriori [illegible] [illegible] 433.211.

[illegible]. L'Asp ha raccolto complessivamente una tonnellata e [illegible] di rifiuti al termine della fiera Carolingia: gli scarti [illegible] per gran parte riciclabili (carta, cartone, cassette [illegible] legno, nylon), ma [illegible] essendo [illegible] preventivamente separati sono stati raccolti dall'Asp e inviati alla discarica pisana di Chianni.

VILLAFRANCA. La giunta ha deciso il rifacimento della segnaletica e il riordino di [illegible] cinquantina di posti auto in piazza Santanera. I [illegible] [illegible]no coordinati dal responsabile [illegible] polizia municipale Pasquale Campanile; la spesa è di circa [illegible] milioni. L'intervento riguarda, in particolare, il concentrico (vie Roma, Virano, Martiri, d[illegible] Rose), [illegible] Sant'Antonio, Crocetta, valle Gonia, Scarassera, San Grato e la statale 10. Inoltre sono stati regolamentati i posti auto [illegible] piazza Santanera, [illegible] la creazione anche di spazi per gli invalidi. Il sen[illegible] unico in via Roma [illegible] stato esteso fino al municipio.

[illegible] Informare il Consiglio comunale sui problemi che da tempo bloccano la definitiva approvazione, in Regione, della variante [illegible] piano [illegible]golatore: [illegible] la richiesta del capogruppo di minoranza [illegible] Stella («La nostra Isola») al [illegible] Alberto [illegible]lo. Il consigliere critica pure il meto[illegible] adottato dalla giunta nella soluzione dei problemi riguardanti programmazione territoriale, servizi e sviluppo.

[illegible] Il Comune ha deciso alcuni interventi nel settore della [illegible]bilità. Sarà consolidato [illegible] sulla [illegible] [illegible] Pralormo (40 milioni); [illegible] milioni [illegible] stati destinati alla sistemazione [illegible] quattro tornanti sulla strada per Valmaggiore. Infine sarà parzialmente ripristinata la segnaletica verticale (spesa di tre milioni).

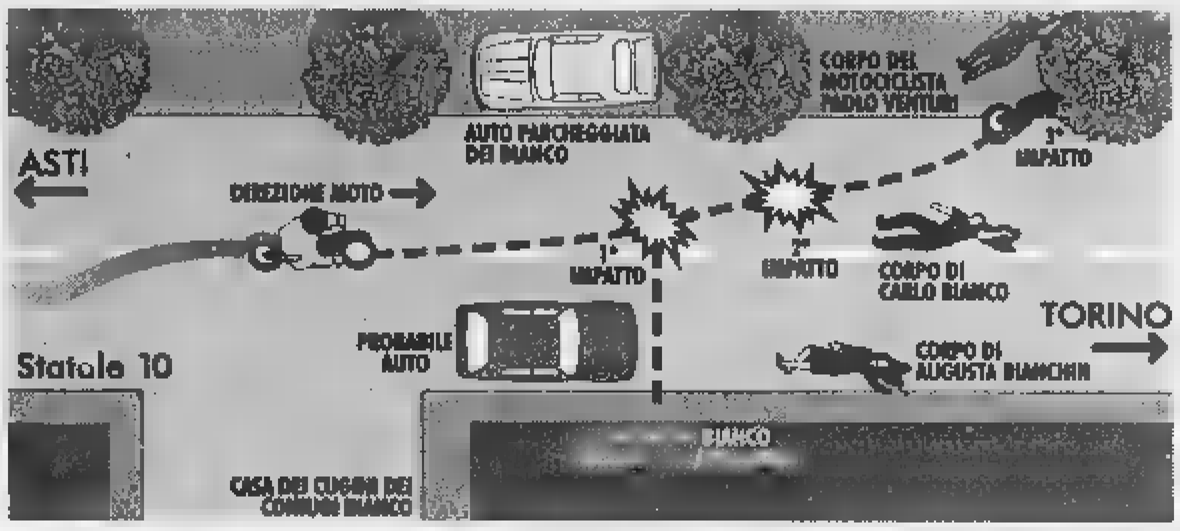
MOMBALDONE. La Regione [illegible] stanziato [illegible] contributo, a favore del Comune, per il rifacimento di tratti dell'acquedotto [illegible] regioni San Pietro e Pianavia. Alla parrocchia, invece, [illegible] andati [illegible] milioni a saldo dell'intervento di risanamento e [illegible]stauro della chiesa.

INCIDENTI

UNA DOMENICA DI SANGUE NELL'ASTIGIANO

Sgomento a Villafranca e Cantarana per le tre vittime sulla statale

Quello schianto col bolide dato in prestito dall'amico





La piccola folla ammutolita e sgomenta sulla scena dell'incidente di domenica a Case Bruciate di Villafranca sulla statale per Torino







A sinistra, i coniugi torinesi Carlo Bianco, 57 anni, e la moglie Augusta Bianchin, 57, travolti dalla moto condotta da Paolo Venturi, 24 anni, disegnatore tecnico di Cantarana [FOTOSERVIZIO LIBERTONE]

VILLAFRANCA. Un pomeriggio estivo, un invito a fare gite e passeggiate. Quanto di più lontando dalla tragedia di domenica sera sulla statale per Torino, in località Case Bruciate, che ha causato tre vittime.

Paolo Venturi, 24 anni (ne avrebbe compiuti 25 giovedì), disegnatore tecnico di Cantarana, via Cavalieri di Vittorio Veneto, stava viaggiando su una moto Kawasaki ZX 600, imprestatagli da un amico villafranchese. Avrebbe voluto acquistarne una simile, così aveva chiesto di provarla.

Il giovane era diretto verso Villafranca. Intorno alle 19, sul rettilineo (limite dei 70 km orari, linea di mezzeria tratteggiata) ha investito Carlo Bianco, 57 anni, Torino, via Duino 99, imbianchino, originario di Castelnuovo Calcea, e la moglie Augusta Bianchin, 57 anni, casalinga, nata a Montebello (Treviso).

I coniugi erano andati a trovare i cugini della donna, la famiglia Santin. La loro villetta si raggiunge percorrendo un vialetto di una ventina di metri, che si immette sulla destra della statale se si è diretti a Torino.

Dopo aver trascorso il pomeriggio con i parenti, i Bianco si erano diretti verso la loro Punto grigio metallizzato, lasciata sull'altro lato della statale, rispetto a casa Santin. «Pensare che gli abbiamo sempre detto di parcheggiare nel nostro cortile», dice Elso Santin, sconvolto. E lamenta: «Su questo rettilineo vanno troppo veloci, auto e moto. Non è la prima volta che capitano incidenti, ma non si può fare nulla per evitarli?».

Mentre i Bianco stavano attraversando, è giunta ad alta velocità, la Kawasaki condotta da Venturi. Un urto tremendo. Poi la moto si è schiantata contro un platano sulla sinistra, disintegrandosi. A terra sono rimasti tre pezzi del veicolo, oltre a una miriade di frammenti tutt'attorno. Il giovane è stato sbalzato a cinque metri di distanza. Il suo casco è schizzato oltre per una ventina di metri, fermandosi sotto un cespuglio.

Gli abitanti della zona hanno pensato dapprima a un'esplosione. Poi si sono affacciati alle finestre, sono usciti in strada, e si sono trovati davanti una scena agghiacciante. Tre corpi senza vita tra i rottami.

Si è presto radunata una piccola folla: abitanti della zona, automobilisti e alcuni motociclisti, fermatisi per evitare di travolgere i corpi sull'asfalto. Sono stati chiamati i soccorsi. Tempestivo l'intervento delle ambulanze, ma inutile. I padoni e il motociclista erano morti sul colpo. E' stato chiamato anche don Giovanni Rolfo, parroco di Cantarana, che ha impartito l'estrema unzione alle vittime.

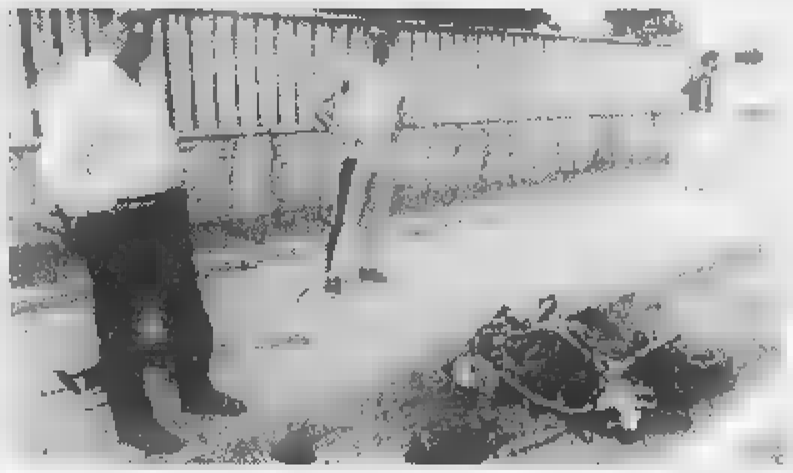
Ai carabinieri di Villafranca il difficile compito di ricostruire la dinamica. Non ci sono tracce di frenata, l'impatto è avvenuto sulla corsia opposta a quella del senso di marcia della moto. Si è ipotizzata la presenza di un'auto (ma non è stata trovata) che Venturi si sarebbe trovato davanti e avrebbe sorpassato, senza vedere i pedoni, probabilmente abbagliato dal sole che in quel momento gli era proprio di fronte.

E' stata disposta l'autopsia per le tre vittime. Non ancora fissata la data dei funerali, si attende il nullaosta del magistrato.

I coniugi Bianco lasciano il figlio Marco, 31 anni, titolare di un bar a Torino. [c. f. c.]

Quel giro in moto fatale

Volontario della Croce Rossa guidava anche le ambulanze



La moto guidata da Paolo Venturi dopo lo schianto si è spezzata in più parti

CANTARANA. In paese la notizia è stata accolta con commozione. La famiglia Venturi è molto conosciuta e stimata. «Paolo era un bravo ragazzo - ricorda il parroco Giovanni Rolfo - molto disponibile. Tutti in paese sono rimasti sconvolti».

Paolo Venturi era l'ultimogenito di una famiglia numerosa (undici figli) e molto unita. Il papà Azzorre, 73 anni e la mamma Annina Alberelli, 70 anni, sono originari della Toscana (Castiglione d'Orcia, Siena): arrivarono a Cantarana alla fine degli Anni '60, con l'inizio dei lavori dell'autostrada Torino-Piacenza (lui era dipendente di un'impresa edile, prima di mettersi in proprio; lei casalinga). Prima di Paolo, erano arrivati i figli Vera, Vanda, Vilma, Mario, Mauro, Gianni, Viviana, Neda, Nadia, Stefania, molti dei quali ancora residenti tra Villafranca e Cantarana, dove gestiscono varie attività.

Paolo aveva lavorato per qualche tempo nella avviata impresa edile del fratello Mario, poi alla «Istamp» di Baldichieri e recentemente era approdato a una società di Torino come disegnatore meccanico. Gli piaceva giocare a calcio, aveva anche recitato nelle compagnie dialettali della zona.

Dal 1992 era volontario alla Croce Rossa di Villafranca. Domenica aveva prestato servizio fino alle 14: «Un ragazzo d'oro - ricorda l'ispettore Renato Benato - sempre disponibile per i servizi e dare una mano: domenica aveva provato con me la nuova ambulanza del 118, gli piaceva rendersi utile. Oltretutto era un guidatore prudente, anche fuori dal servizio».

Aveva anche uno scooter, ma come molti giovani avrebbe voluto fare un «salto di qualità» e comprare una moto di cilindrata superiore; i genitori però, ricordano ora i conoscenti, non erano d'accordo. Domenica aveva chiesto informazioni sulle assicurazioni, pare che con il lavoro l'arrivo della moto, tutta sua, fosse imminente.

Sulla pericolosità della strada, il responsabile della polizia municipale di Villafranca, Pasquale Campanile, commenta: «La segnaletica in quel tratto della statale è stata rifatta recentemente. Le segnalazioni con il limite di 70 chilometri orari è ben visibile. Tra l'altro, proprio perché è un rettilineo dove la visuale è ottima, raramente capitano incidenti, mentre invece in altri tratti che l'amministrazione ha provveduto a dotare di marciapiedi». In questi giorni è stato assegnato l'appalto (circa 700 milioni) per il passaggio pedonale nel tratto di statale che attraversa il paese basso. [m. t.]

Travolta dopo il ballo

All'uscita dal dancing a Canelli



Altri rottami della Kawasaki ZX 600, dopo il terribile schianto a Villafranca

CANELLI. Incidente mortale, l'una e mezza della notte tra domenica e lunedì, in viale Risorgimento, davanti al dancing Gazebo. Una donna, Mirella Bozzo, 62 anni, pensionata, abitante a Govone (Cuneo), è stata investita da una Bmw condotta da un cittadino macedone, S.Z., 26 anni, operaio, residente a Calamandrana. La donna è morta sul colpo.

Inutile ogni soccorso. Sulla dinamica dello schianto stanno investigando i carabinieri della Compagnia di Canelli. Da una prima ricostruzione dei fatti pare che Mirella Bozzo stesse attraversando la strada dopo aver trascorso, col marito Giuseppe Matta, 65 anni, pensionato, e alcuni amici, la serata nella sala da ballo canellese.

Tutto si è svolto in pochi secondi: [illegible] una disperata frenata, l'auto, con al volante il giovane macedone, è piombata sulla coppia prima che la donna facesse in tempo a mettersi in salvo. L'urto è stato violentissimo. Il corpo di Mirella Bozzo è stato scagliato a metri di distanza.

Miracolosamente illeso, Giuseppe Matta ha assistito impotente all'incidente. La donna, esamine sull'asfalto, è stata immediatamente soccorsa da alcuni avventori della discoteca. Tra loro anche, Luigino Torre, un milite della Croce Rossa canellese che si trovava all'interno della sala da ballo: «Ho cercato in tutti i modi di rianimare la signora - racconta Torre -. Le ho praticato un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, ma è stato tutto vano». Sul posto, oltre a una pattuglia di carabinieri del Radiomobile, è sopraggiunta un'ambulanza del 118 di Nizza. I medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso della donna dovuto a gravi fratture e lesioni interne.

Il corpo è stato quindi composto nella camera ardente del cimitero canellese. Cordoglio e commozione ieri a Govone, dove la coppia, che non ha figli, è molto conosciuta e stimata.

«Mirella era una persona attiva e sempre molto disponibile verso gli altri» raccontano gli amici. I coniugi Matta da qualche anno vivevano in una casa di via Chiavi, in regione San Pietro.

Una vita tranquilla, dopo anni di lavoro, scandita dalle incombenze quotidiane. La signora Mirella era casalinga e partecipava alle attività della parrocchia di San Pietro. Giuseppe Matta, appassionato cacciatore, è presidente del locale gruppo venatorio.

Nei fine settimana la coppia non disdegnava qualche puntata nelle balere della zona. Con un gruppo di amici era solita passare una serata in allegria, ballando il liscio, una passione che Mirella Bozzo e il marito coltivavano dalla gioventù. Un momento di svago che, domenica notte, si è concluso tragicamente.

I funerali della donna si svolgeranno domani alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Pietro. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Mauro Lerganò

Una squadra della Protezione civile è giunta in Campania nelle zone colpite dalla frana di fango

Canelli ha risposto all'Sos di Quindici

Appello agli alluvionati da Asti: «Fateci sapere cosa vi può servire»

CANELLI. Una squadra della Protezione civile, guidata dal presidente Franco Bianco, è partita domenica diretta alle zone alluvionate della Campania. I volontari canellesi stanno operando nel Comune di Quindici in provincia di Avellino. Già da sabato il gruppo di soccorso era in allarme, in attesa di indicazioni dal Com di Salerno. Erano stati presi contatti anche con il Comune di Sarno. Il sodalizio, che conta oltre cento iscritti, è stato fondato dopo l'alluvione di quattro anni fa. Ha già operato in Liguria e in Versilia, in occasione delle recenti calamità. La squadra canellese (6 persone, con mansioni tecniche precise: carpentieri, falegnami, elettricisti, artigiani) domenica ha montato un campo base alla periferia del paese; resterà in zona almeno fino a domenica. I volontari canellesi che non potranno rimanere a Quindici per l'intera settimana saranno sostituiti.

Intanto da Asti arriva un appello. L'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti: «Attendiamo di comprendere in che modo possiamo essere più utili a quelle popolazioni duramente colpite, dopo che la protezione civile ci ha fatto sapere di non inviare altri volontari. Siamo a disposizione, come Servizi sociali, di quei nostri concittadini, e non sono pochi, che hanno parenti laggiù: ci facciano sapere di che cosa serve, in modo da organizzare al meglio la nostra solidarietà». [fl. l.]

ESERCITAZIONE

Prove antincendio alla «Jona»

«Allarme» incendio ieri mattina, alla media Jona di corso Genova, per simulare l'evacuazione dell'edificio: sono bastati 3 minuti per fare abbandonare le aule ai 460 allievi, seguiti dagli insegnanti. La prova è stata organizzata dalla Provincia, in collaborazione con la prefettura, a conclusione del corso di protezione civile «Emergenza sicura» rivolto a 23 docenti delle scuole medie dell'Astigiano. Gli stessi insegnanti hanno assistito all'intervento simulato, che ha visti protagoniste le squadre dei vigili del fuoco affiancate dai volontari delle Croci Verde e Rossa, dai vigili urbani e dalla polizia.

La prova è durata complessivamente una ventina di minuti: dopo l'evacuazione della scuola da parte degli allievi (sono stati sistemati poco lontano, dopo aver utilizzato le tre uscite dell'istituto), è seguito la simulazione di soccorso ai feriti e la perlustrazione dei locali da parte dei pompieri. L'operazione è stata discussa con i docenti: sono stati apportati alcuni correttivi alle modalità d'intervento. Alla simulazione hanno assistito il prefetto Ferrigno, il presidente della Provincia Goria, il vice Borriero e il consigliere Valenzano. Il prossimo anno «Emergenza sicura» potrebbe coinvolgere gli insegnanti delle superiori; l'anno [illegible] ha interessato [illegible] docenti delle elementari. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Rapina

Nuove accuse al cabarettista-bandito

Giovanni Trevisan, 37 anni, Cambiano (To), ex cabarettista, protagonista di un tentativo di rapina alla Banca Nazionale del Lavoro ad Asti il 22 aprile, è stato accusato di un altro colpo alla Banca Sella a Torino. Gli investigatori della Mobile e della Digos di Asti hanno confrontato la modalità delle rapine (falsa bomba telecomandata) e il video registrato nella banca torinese.

Asti

Ricercato è preso dalla polizia

Ezio Nosenzo, 38 anni, corso Alessandria, è stato arrestato dalla squadra catturandi della polizia, dopo un tentativo di fuga. L'uomo deve scontare un anno e 7 mesi per furto aggravato. Arrestato anche Romeo Pavan, 47 anni, San Damiano, che deve scontare due mesi per possesso di armi illegali.

Casale

In tre accusati di furto: il processo si farà ad Asti

E' stato trasferito ad Asti il processo contro tre giovani astigiani: Gian Paolo Nuara, 19 anni, via Terracini, Maurizio Di Cuonzo, 22, via Pasolini e Salvatore Augusta, 26, via Graziani, sospettati del furto di un camioncino ad Asti: avrebbero poi tentato di mettere a segno un colpo in una ditta a Vignale e rubato una moto a Frassinello. [r. sa.]

Incidente

Scontro sull'A21 tra Asti Est e Felizzano

Lunghe code sull'A21, ieri verso le 20, in direzione Alessandria, per un incidente tra Asti Est e Felizzano. Il traffico è stato deviato dal casello di Asti Est su corso Alessandria.

VINCHIO

Si terrà domani sera

Un convegno con il rettore dell'Università

VINCHIO. Domani alle 21 alla Confraternita della Trinità, convegno su «Istruzione: risorsa primaria per lo sviluppo economico». L'iniziativa è stata curata dal Comune e dal consigliere regionale Mariangela Cotto. Nomi di prestigio tra i relatori: il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino e l'assessore alla cultura Giampiero Leo. Bertolino è nativo di Vinchio e ha accolto con favore l'idea di un ritorno al paese per discutere sulla funzione della cultura nel mantenere vive le risorse del territorio.

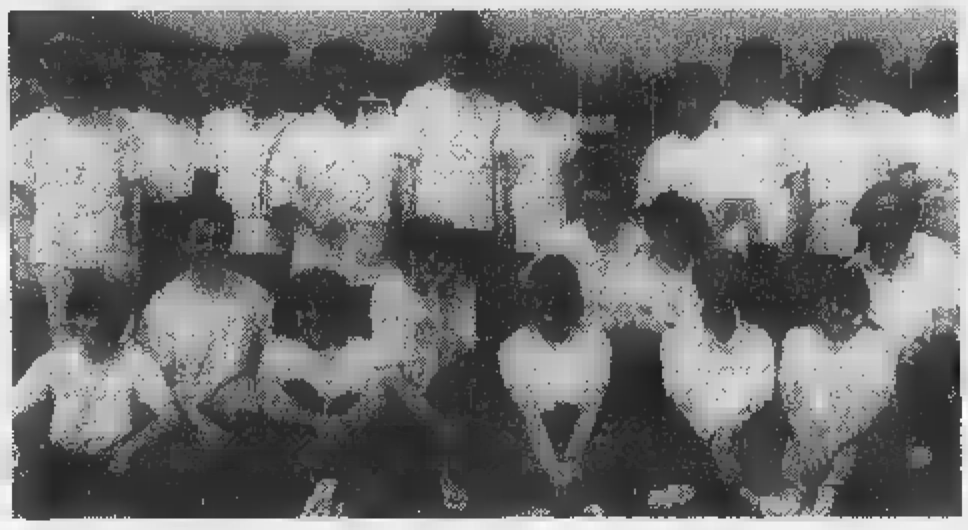
L'incontro sarà ospitato dai locali della Confraternita di via capitano Lajolo. «Cercheremo di fornire alcune tracce - sottolinea Mariangela Cotto - per capire come la cultura, da quella scolastica a quella tradizionale, possano aiutare non solo i giovani a prepararsi ad un futuro lavoro, ma anche a valorizzare il territorio». [e. oe.]

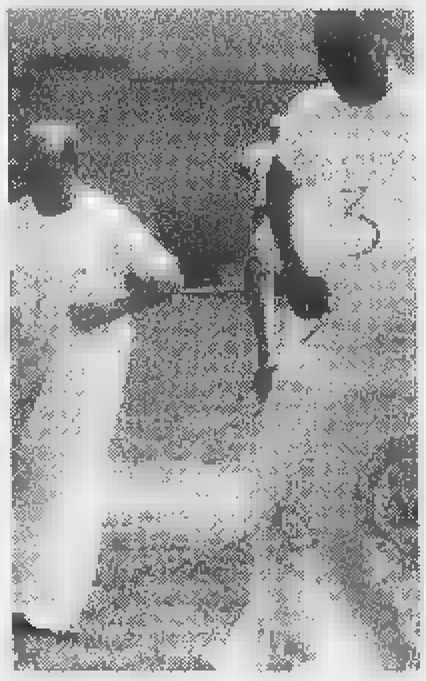

12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 9 maggio il secondo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
il Concerto 2
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

A Cisterna domenica di gare tra scolari, genitori e insegnanti

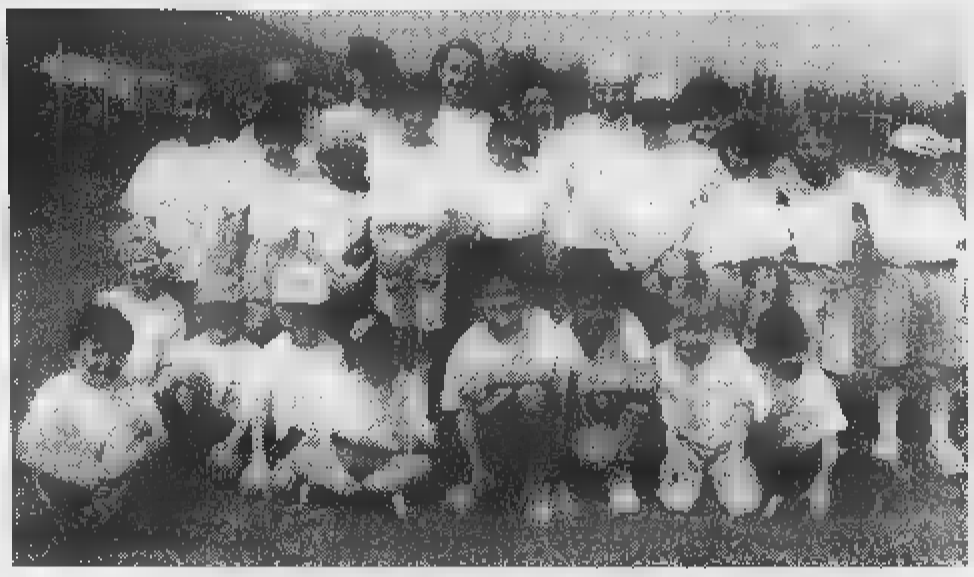
«Olimpiadi» in famiglia

Corsa nei sacchi, con l'uovo e volley





Il gruppo di mamme e insegnanti e i due papà



In alto il gruppo bambini della scuola elementare di Cisterna che ha partecipato a Sport Day. A flanco delle simpatiche gare (FOTO UBERTONE)



CISTERNA. Maestre battono mamme due a zero: accompagnata da tifo sud», la partita di pallavolo ha concluso domenica la seconda edizione dello «Sport Day».

«Anche quest'anno le abbiamo 'stracciate'» il commento scherzoso al termine della gara delle insegnanti Roberta Delponte, Virginia Mecca, Daniela Ragaglia, Franca Visca. Una giornata di giochi, prove di abilità (tra cui la corsa con l'uovo), sfide tra i bimbi della scuola (dalla prima alla quinta), genitori e insegnanti. Suddivisi in squadre, hanno dato vita a una manifestazione ripresa dalla scuola inglese: a testimonierlo le scritte «mummy» (mamma), «daddy» (papà), child (bambino) stampate sui pettorali. «Un do - spiega Roberta Dolponte - per stare insieme e rinsaldare rapporti di amicizia e confidenza grandi e piccoli».

Così i papà si sono infilati nei sacchi (forniti dal mulino di San Damiano, riportavano scritte in arabo) per la tradizionale corsa, le mamme (agguerritissime, specialmente quelle dei bambini di terza) si sono sfidate nella corsa e in altre gare, senza dimenticare alla fine di portare nel campo sportivo di frazi San Mattero, il rinfresco prontamente divorato.

Tra gli sponsor della manifestazione anche cinque istituti bancari (Cassa di risparmio di Asti-filiale di Cisterna, Cassa risparmio di Torino, Banca regionale europea, Credito cooperativo di Vezza, Mediocredito).

Alla fine riconoscimenti per tutti (libri e zaini) e una classifica che premia i rappresentanti dei gruppi: bambini Marco Sacco (per la classe prima), Alberto Ballaccomo (2°), Luca Vaudano (3°), Letizia Olivetti (per la 4°e insieme).

Papà: Mario Sacco (classifica sempre suddivisa per classe), Enrico Vaudano, Hassan Qas (di origine marocchina, un'altra famiglia è macedone); Vincenzo Bossotti.

Mamme: Rosanna Allocco, Matilde Sterrantino, Antonella Volpato, Giovanna Natta.

[m. t.]

Si arricchisce il museo dei mestieri

Una sezione dedicata ai fabbri e alle biciclette

CISTERNA. Un pubblico ha partecipato sabato alla giornata celebrativa ventennale di fondazione dell'Associazione dell'agricoltura Piemonte. Il convegno si è tenuto nella «camera oscu del castello, recentemente restaurata. La giornata, organizzata dal Comune in collaborazione l'Accademia di agricoltura Torino, l'Associa o dell'agricoltura del Piemonte e il Museo Arti e mestieri un tempo, si è aperta il saluto del sindaco Rosella Scapino e di Giuseppe Goria, presidente della Provincia.

intervenuti Walter Giuliano, all'Agricoltura della Provincia Torino, Luciano Quagliotti, presidente dell'associazione e docente alla Facoltà di Agraria di Torino.

Dopo l'aperitivo offerto dalla «Bottega del vino» e il pranzo al ristorante «Garibaldi», la celebrazione si conclusa visita guidata da Michelino Canta, ex sindaco di Cisterna, al mu «Arti e mestieri di un tem. Il Museo, che dall'inizio dell'anno ha già accolto 2500 visitatori, sarà prossimamente arricchito con nuove sale. Nell'area dedicata alle contadinerie sarà sistemata nella prima sala la bottega del «martinet». L'allestimento presenterà attrezzi che il fabbro utillizzava per forgiare falci, zappe, aratri, erpici. Ci sarà poi una sala dedicata alle biciclette d'epoca, corredata da utensili recuperati in vari centri Piemonte. E' previsto inoltre il restauro della sala degli stucchi, il cui soffitto decorato raffigurazioni mitologiche.

«Siamo soddisfatti - afferma Lino Vaudano, presidente dell'Associazione culturale che gestisce il museo - dell'attività svolta in qu 16 anni. Il numero dei visitatori continuamente, in particolare scolaresche, ma ci sono anche tanti turisti dall'estero». Questa settimana sono attesi studenti provenienti varie parti del Piemonte, alcuni pullman da Milano e la prossima settimana gruppo di escursionisti francesi di Schalet-Agorà visiterà il castello.

[cl. o.]

Nella 116ª sagra

La polenta protagonista a Cassinasco

CASSINASCO. Quasi duemila turisti domenica in paese, per la 116ª edizione della sagra del Polentone. Un successo per la festa organizzata da Comune e Pro loco, propiziato anche dalla bella giornata di sole.

Nella piazza, sin dal mattino sono stati allestiti stand di prodotti tipici (vino, formaggi e miele). Particolarmente apprezzata la bancarella degustazione del torrone di Cassi

Nel pomeriggio il concerto del gruppo folk «I Merenderos» con l'esecuzione di brani tradizionali del folklore piemontese e revival anni Sessanta e Settanta.

Alle 17 c'è stata la distribuzione della polenta (un centinaio di chili), cucinata, secondo un'antica ricetta, in un grande paiolo di rame. Il pubblico, tra cui molti turisti provenienti dalla Svizzera e dall'Austria, l'ha potuta gustare nei tradizionali piatti di terracotta, con il contorno di cipolle e lsiccia. Non sono mancate le iniziative collaterali: numerosi i visitatori al cantiere della torre civica epoca medievale (risale al XIII secolo), per la quale recentemente l'amministrazione comunale (sindaco Sergio Primosig) ha avviato i restauri (il progetto di recupero è dell'architetto canellese Elena Prato). «L'opera verrà ultimata entro la fine luglio» fanno sapere dal Comune. Per l'inaugurazione del monumento, simbolo Cassinasco, prevista ai primi di agosto, grande cena in piazza. Tra le altre iniziative promozionali, la Pro loco cassinaschese ha in serbo, per luglio, un torneo di calcio riservato a calciatori non iscritti a società sportive. Il calendario degli incontri deve ancora essere fissate.

[fl. l.]

[illegible]

[illegible] e [illegible] sul palcoscenico

«Cabaret lirico» a Moncalvo. Orchestra a Villafranca

OGGI [illegible]

CANELLI. Alle 21, al teatro Balbo replica della commedia «La brocca rotta» di Heinrick Von Kleist. In [illegible] Cinzia Benzi, Andrea Bosca, Elena Bosca, Aldo Delaude, Fabio Gallina, Alberto Maravalle (anche regista), Rosangela Pescarmona, Serena Salvetti, e Mariangela Santi di «Teatro Nove». Scene di Eugenio Guglielminetti. Ingressi: 28 mila lire (rid. 18 mila); «dopoteatro» [illegible] degustazioni alla distilleria Bocchino.

[illegible] In sala Pastrone alle 10,30 Tonino Catalano reciterà «La roba», ispirato alla novella di Giovanni Verga. Lo spettacolo (replica mercoledì) fa parte del Progetto Teatro ragazzi organizzato dal Comune. Informazioni: 365.723.

MERCOLEDI' 13 [illegible]

[illegible] Alle 10 (per le scuole) e alle 21 (per il pubblico) nella chiesa del Don Bosco sarà presentata una versione scenica dell'«Apologia di Socrate» di Platone, nella versione dell'attore Carlo Rivolta. L'iniziativa è promossa dai licei scientifico «Vercelli» e classico «Alfieri». Ingresso libero.

[illegible] 14 [illegible]

[illegible] Alle 18,30 alla Biblioteca Astense si terrà la tavola rotonda «La scena dell'arte» dedicata all'opera di Eugenio Guglielminetti. Parteciperanno Paolo Levi, Sergio Santiano, Ezio Quarantelli, Luciano Nattino [illegible] Bruno Gambarotta. L'attrice Valentina Fortunato reciterà brani di Alfieri. Ingresso libero.

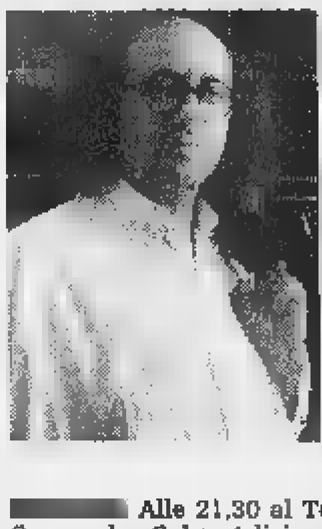
[illegible]. Alle 21 nella chiesa parrocchiale «Concerto sinfonico dell'angelo» organizzato da Croce rossa e Lega contro i tumori. Giancarlo Gazzani dirigerà l'orchestra del Conservatorio di Torino. Musiche di Mozart e Musorgskij.

[illegible] Alle 21 al Centro giovani prosegue «Frammenti coerenti». Parteciperà la redazione della rivista di poesia «Alberi d'acqua», performance di Andrea Amerio e Matteo Curallo. Poi concerto del complesso pop «Galinverna». Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 nella sala della Fontana spettacolo «Fantastico Mediterraneo» allestito dagli studenti di 1C [illegible] 1D della media «Brofferio». La serata è promossa dall'Unicef.

[illegible]' 15 [illegible]

ASTI. Alle 18 a palazzo dei Leoni, via Balbo, s'inaugura la mostra «Ferri [illegible] bronzi di Guglielminetti», [illegible] [illegible] recital di Paolo Stratta. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Provincia.





A sin. l'attore **Tonino Catalano**, oggi e domani in sala Pastrone, e l'attrice **Valentina Fortunato**, che giovedì reciterà Alfieri. A lato il filosofo **Socrate**, a cui è dedicato [illegible] spettacolo mercoledì



[illegible] Alle 21,30 al Teatro Comunale «Cabaret lirico» con il mezzosopranmo astigiano Laura Giorcelli e il pianista Giorgio Paronuzzi. Ingressi: da 15 [illegible] 25 mila lire; prenotazioni ai numeri: 31.383 (dalle 15 alle 18) o 437.714.

ASTI. Alle 21 alla Biblioteca Astense Edoardo Angelino presenterà il suo recente romanzo «Binario Morto» (Besa editore). Introdurranno Giovanni Tesio [illegible] «Tuttolibri» e Laurana Lajolo. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi si aprono i Concerti dell'Istituto «Verdi». Il soprano Tatiana Korra e il pianista Andrea Turchetto presenteranno brani lirici. Ingresso libero.

ASTI. «Asti Teatro Ragazzi»: Alle 9 [illegible] alle 11 in sala della Fontana spettacoli allestiti da studenti delle medie Brofferio [illegible] di Villanova.

[illegible] Serata musicale alla tavernetta del «Canestrello d'oro». Dalle 22 sono di scena «Gli insoliti tre».

[illegible] Concerto heavy metal al Maltese: dalle [illegible] [illegible] ranno «E-meth» e «Speedworm». Ingresso libero.

[illegible]. Alle 22,30 rock [illegible] gli «Slam» all'Osteria dell'uva. Ing. libero.

[illegible] 16 [illegible]

[illegible] Alle 21, al teatro dell'Oratorio: la compagnia «Amici dell'Oratorio» replica la farsa «La statua di Paolo Inciodа» di Fernando Fontana con la regia di Angela Cagnin. Seguirà un atto unico con i giovani del corso di Enrico Ivaldi: «Fantasia in tondo». Ingresso 10 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza. Prenotazioni: tel. 702.708.

[illegible] S'inizia la festa patronale: alle 19 grigliata sotto i portici, alle [illegible] danze con «Music System».

ASTI. «Asti Teatro Ragazzi»: alle 11 e alle 12 in piazza San Secondo esibizione di alunni della materna Pilone ed elementare San Domenico Savio. Alle 21 ai giardini Alganon concerto corale. Ingresso libero.

CASSINASCO. Serata blues al Maltese: di scena i «Blues power» di Genova. Ing. libero.

[illegible] Alle 22 al Caffè Roma serata musicale con gli «Alice Castle» (repertorio folk-rock). Ingresso libero.

NIZZA. Cabaret al club «Le voglie». Dalle [illegible] [illegible] di scena il comico Enzo «Vincent» Cortese. Ingresso riservato ai soci.

ASTI. Alle 21,30 [illegible] Centro Giovani concerto del complesso folk-rock «Pronto soccorso». Ingresso libero.

ASTI. S'inizia un seminario intensivo di due giorni di «Pensiero positivo» tenuto da Daniele Giorcelli. Info: 274.465, 0338/82.82.135.

[illegible] 17 [illegible]

[illegible]. Alle 15,30 partirà da piazza Cattedrale la visita guidata a palazzi e torri del rione, promosso [illegible] Comitato Palio Cattedrale.

[illegible] Alle 16,30 nella chiesa parrocchiale concerto dell'organista Lorenzo Zandonella Callegher organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Ingresso libero.

[illegible] Festa patronale: alle 19 grigliata, alle 21,30, danze con l'orchestra di Massimo Favo.

[illegible] Alle 11 alla «Crota» di Mombarone, s'inaugura una mostra dedicata [illegible] Secondo Pia, allestita da Giuseppe Franco. Saranno presentate foto autentiche, riproduzioni e cimeli della tecnica fotografica.

MONTECHIARO. Si apre alle 12,30 «El Farolito», in regione Reale (tel. 906.380), specializzato [illegible] cucina argentina. Inserata musica con Miguel Angel Acosta.

[illegible] Dalle 9,30 alle 17 seminario [illegible] «Drammatizzazione della voce» al Centro di Armonia [illegible] cascina Valgomio. Info: 011/987.49.17.

ASTI. In piazza Alfieri dalle [illegible] alle 19 collettiva di pittura, ceramica e scultura organizzata dal Centro informazioni artistiche (tel. 532.054).

[illegible]' 18 [illegible]

[illegible] Festa patronale: alle 21,30 spettacolo pirotecnico, grigliata sotto i portici e alle 22 danze con «Sani & Salvi».

[illegible]

A [illegible]

Corsa delle botti e gastronomia

NIZZA. Domenica si svolgerà il tradizionale appuntamento con la [illegible] delle botti e il «Monferrato in tavola»: due iniziative che animeranno [illegible] città dal mattino fino [illegible] tarda sera.

Per gli appassionati di oggetti antichi, in piazza Garibaldi ci sarà anche il mercatino dell'antiquariato.

Alle [illegible] si disputerà la tradizionale corsa: si sfideranno quattordici formazioni di «spingitori» di botti del peso di un quintale. Al mattino si svolgeranno invece i giri di prova per conquistarsi la «pole position».

Per chi è interessato alla gastronomia locale, sotto l'ala del foro boario, dodici Pro loco attenderanno i visitatori con i loro piatti tipici: [illegible] vasta scelta dai primi ai secondi alle sfiziosità come le torte dolci e salate [illegible] le tagliatelle dolci. Un menù da comporre a libera scelta. Nel pomeriggio, esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», della banda cittadina e spettacolo con i «Cantavino».

[e. ce.]

[illegible]

A [illegible]

Domenica si corre il Palio dei borghi

MONCUCCO. Grande successo per la fiera commerciale che si è tenuta in paese domenica. Anche molti turisti hanno curiosato tra le bancarelle (una ventina allestite in centro).

Un buon numero [illegible] visitatori ha approfittato anche della possibilità di visitare il museo del gesso allestito al Castello [illegible] recentemente aperto con orario fisso nei week-end (9,30-12,30; 14,30-18,30).

Intanto il circolo Due Torri, in collaborazione con Comune [illegible] Gruppo alpini sta preparando per sabato [illegible] domenica [illegible] altro ricco week-end. Sabato 16 alle 17 sarà inaugurata la rassegna fotografica e di pittura «Moncucco e dintorni» nei locali del Castello (orario 17-19; domenica 17/05 17-24; domenica 24/05 16-19).

Domenica dalle 8 alle [illegible] palio dei borghi: si affronteranno in giochi in piazza le sette contrade del paese. Al termine sarà offerto il rinfresco.

Gli appuntamenti del «maggio» continueranno fino al 30 maggio.

[m. t.]



Alcuni minicantanti durante una passata edizione del festival «Nota d'oro»

«[illegible] d'oro» [illegible] [illegible] [illegible]

Da giovedì minicantanti in gara
Ospite il coro dell'Antoniano

SAN DAMIANO. S'inizierà giovedì sera la 24ª edizione della «Nota d'oro», rassegna canora per bambini fino [illegible] 12 anni. Il sipario [illegible] aprirà per una settantina di piccoli interpreti provenienti da tutta Italia si apre alle 21 al cinema «Cristallo» per chiudersi domenica pomeriggio in piazza Libertà. Novità di quest'anno sarà lo schermo gigante, da sabato in piazza Libertà (ingresso libero), in collegamento diretto con la finale della manifestazione per la sezione «canzoni edite» e il concerto del piccolo coro «Mariele Ventre» dell'Antoniano, che si esibirà nella stessa piazza domenica pomeriggio. I bambini saranno accompagnati dal gruppo musicale femminile «Diapason» diretto da Luigina Rabino. Presentano le prime due serate Giulia Franzoso [illegible] Carlo Sacchetti, conduttori della trasmissione «Ciao ciao» di Italia 1, mentre Cristina d'Avena e il Capitano Baldo [illegible] «Game-boat» condurranno la finalissima di sabato. Domenica alle 15 in piazza Libertà, si terrà il concorso «canzoni inedite» presentato da Cino Tortorella.

[cl. o.]

GIOCHIAMO [illegible] [illegible]

[illegible]

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	20	50	[illegible]
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	66	36
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	25	39	17
	96	73	80	54	52
MILANO	15	50	47	72	[illegible]
	78	74	51	45	[illegible]
NAPOLI	88	2	28	18	43
	86	64	51	47	46
PALERMO	53	86	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	57	55	36	[illegible]
	122	79	69	68	[illegible]
VENEZIA	11	25	42	9	[illegible]
	67	86	59	55	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 25 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1 25-24 25-16 25-57 25-8; 25-30 25-74 25-85 25-67 25-44; 25-23 25-60 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-58 25-40 25-86 25-41; 25-45 25-56 25-68 25-50 25-61; 25-84 25-46 25-87 25-52 25-70.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-19 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, [illegible] [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1
	35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
2 combinazioni	
L. 5600	69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [illegible] [illegible]

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
[illegible] combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 76 - 29 - 34 - 48

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide [illegible] [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD [illegible] E [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 594.147. **Deep rising. Presenze del profondo** [illegible] [illegible]. Sommers con T. Williams e F. Janssen. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 530.086. **Codice Mercury** di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. [illegible]. **Sesso e potere**, di B. Levinson con D. Hoffman e R. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Mr. Magoo** di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]. [illegible]. 596.457. RIPOSO.

LUMIERE [illegible] [illegible]. Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. Teatro: **La brocca rotta.** Ore 21. Lire 28.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

[illegible] Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0142) 452.291. [illegible] **Mercury** [illegible] H. Becker [illegible] [illegible]. Willis, A. Baldwin, K. [illegible]. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; [illegible]

POLI. Tel. (0142) [illegible]. [illegible]. **Magoo** di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 20,20; 22,20. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. [illegible] **Brown**, di [illegible]. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Deep rising - Presenze del profondo.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 252.079. **L'urlo dell'odio**, di L. Tamahori, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] GRANDE. [illegible]. (0131) 234.240. **So cosa [illegible] fatto.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Mr. Magoo.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0131) 341.272. **Film [illegible] [illegible] rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. (0131) 252.112. [illegible] **Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. [illegible], di [illegible]. Levinson con D. Hoffman, S. Stone e S. Jackson. [illegible].: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta,** [illegible] Terracciano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 210.985. **Il macellaio,** di A. Grimaldi con A. Parietti e [illegible]. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. V.M. 18. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 547.007. [illegible] **Mercury,** di [illegible]. Becker con B. Willis. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

[illegible] [illegible] 3
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]. 7.000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] [illegible]. ••

CAPITOL
via San [illegible] 24, [illegible]. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [illegible] 6000. ••••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata,** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn,** regia A. [illegible] con E. Olszowka; G. Navojec. [illegible].: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **L. A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CRISTALLO
via Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. [illegible] L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. [illegible].: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

ELISEO [illegible]
p.za Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] [illegible] **fatto l'amore,** di F. Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] [illegible] **ting - Genio ribelle,** di [illegible]. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible]
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible]astasia,** cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000; Agiscuola 6000. [illegible]

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici,** [illegible] e [illegible] Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

[illegible]
v. Buozzi ang. v. [illegible], [illegible]. 530.353. [illegible] **Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

IDEAL
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Willis, A. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. •••

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agiscuola [illegible]. ••••

KONG
via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **L'urlo dell'odio,** di L. Tamahori [illegible] A. Hopkins, [illegible]. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agiscuola 6000. ••

[illegible]
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La tentazione** [illegible] [illegible] **luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So** [illegible] [illegible] **fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra,** di M. Martone con A. Renzi, A. [illegible]naluto. [illegible].: 15,50; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. ••••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Calopresti con V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. [illegible].. 14,50; 17,25; [illegible]; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **U.S. Marshals - Caccia** [illegible] **tre**[illegible], regia [illegible]. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma**[illegible]**era di ferro,** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande** [illegible]**ki,** di J. Coen con J. Bridges, [illegible]. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] [illegible] [illegible] **scirocco,** di [illegible]. Sciarra con [illegible]. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. [illegible] Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **down,** regia Jonathan Mostow con [illegible] Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

Dopo il prologo in Costa Azzurra, le tappe Nizza-Cuneo e Alba-Imperia

I primi duelli sulle Alpi del mare

Da sabato, tre giorni con il Giro d'Italia

Il capoluogo della «Granda» celebra i suoi ottocento anni Nella capitale della Langa la corsa [illegible] dal 1968

CUNEO. Il progetto geografico-amministrativo di unire Nizza, Cuneo-Alba [illegible] Imperia - promosso fin dal '94 - trova [illegible] grande occasione per spiccare il volo verso l'ufficialità. L'idea di alleare la Costa Azzurra, le montagne del Cuneese, i tartufi [illegible] Langa [illegible] [illegible] mare del Ponente ligure verrà fatta propria dal Giro d'Italia. Nella sua ottantunesima edizione, [illegible] più importante [illegible] ciclistica tricolore, prima di spostarsi [illegible] Rapallo [illegible] di lì in Toscana, trascorrerà tre giorni nelle Alpi del [illegible].

La corsa rosa partirà sabato pomeriggio, intorno alle 16, con il cronoprologo individuale [illegible] Nizza, sulla place Garibaldi [illegible] sulla Promenade des Anglais. Il venerdì precedente, mille invitati parteciperanno alla cena di gala nel Palazzo dei Congressi del centro in Costa Azzurra dove Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato che da nove anni porta ininterrottamente il Giro in provincia di Cuneo, illustrerà le Alpi del mare, inaugurando il concorso giornalistico «Un uomo solo al comando» che premierà i migliori resoconti di «colo[illegible]» sul passaggio della [illegible] nella nuova area geografica.

Domenica 17 la prima tappa in linea, [illegible] Nizza a Cuneo (par[illegible] ore 13,10), attraverso la galleria [illegible] Tenda: nel tunnel internazionale il Giro ha un solo precedente, [illegible] il lontano 1910, [illegible] ha già visto transitare gare per dilettanti negli Anni Settanta. Dopo [illegible] minicircuito, la carovana arriverà a Cuneo, un evento prestigioso per celebrare gli ottocento anni della città. Altra importante ricor[illegible] il giorno successivo, lunedì 18, dalle 13, con la Alba-Imperia, che segna il ritorno della corsa rosa nella capitale delle Langhe: l'ultima sua presenza risale al 1968. Il raduno [illegible] partenza sarà nel piazzale dell'azienda dolciaria «Ferrero», sponsor ufficiale del Giro '98. In città c'è grande entusiasmo, già dimostrato nella serata di qualche settimana fa al Teatro Sociale, con i corridori Chiappucci, Zaina e Barbero e gli ex Cavallo, Zandegù [illegible] Cassani a illustrare le tre tappe; c'era anche il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

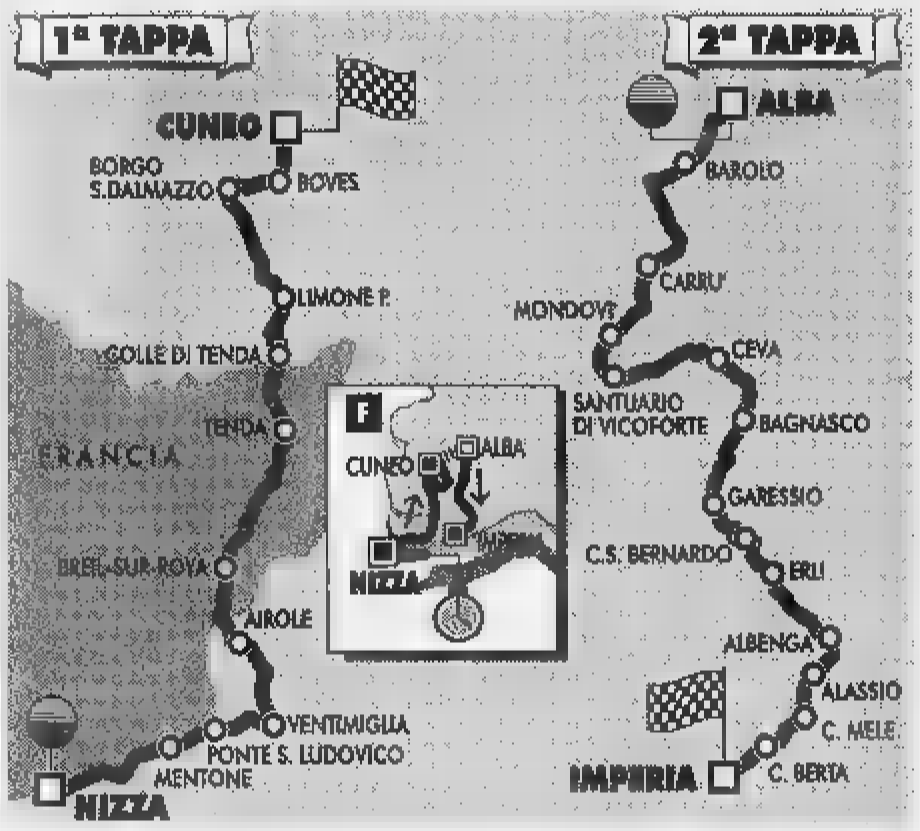
In [illegible] oltre al significato extrasportivo delle Alpi del mare, tutto si colorerà di [illegible] grazie alla collaborazione della Confcommercio, dalle vetrine dei negozi al pane, [illegible] gelati: ieri [illegible] giuria ha scelto i cinque migliori prodotti al gusto di fragola in [illegible] della manifestazione. Sabato [illegible] domenica sera, a Cuneo e Alba, ci sarà lo show «Giro Giro Fiat» presentato da Luana Ravegnini, con Mario Zucca e Francesco Baccini.

Per gli appassionati di ciclismo si preparano tre giorni emozionanti. Al Giro d'Italia i favoriti sono lo svizzero Zulle, il russo Tonkov, Marco Pantani e Ivan Gotti, campione uscente. Attesa per Michele Bartoli (il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi ha già provato la Nizza-Cuneo), ma anche per Claudio Chiappucci [illegible] Gianni Bugno che malgrado non vincano più molto sono sempre ai primi posti del tifo targato Cuneo.

Lorenzo Tanaceto

Da sinistra Cavallo, Cassani e Zandegù ad Alba con Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello (FOTO MURIALDO)





In 250 alla gran fondo di mountain bike

Il valdostano Viérin primo e solo ad Aosta

Secondo Apolloni, staccato di 2'07" A Claudia Titolo la sfida femminile

La piazza Chanoux di Aosta, dove la «Bike Vallée» ha preso il via e si è conclusa dopo 45 chilometri Il percorso si è confermato ben tracciato [illegible] molto impegnativo



AOSTA. Al termine di [illegible] gara condotta in [illegible] praticamente dal primo all'ultimo metro, il valdostano Paolo Viérin del Gs Simea si [illegible] aggiudicato la 1ª edizione della «Bike Vallée», gran fondo di mountain bike di 45 chilometri [illegible] partenza ed arrivo ad Aosta. In campo femminile [illegible] stata invece Claudia Titolo (Vc Courmayeur) a vincere con grande autorità davanti ad Annalisa Diaferia (Multisport Valsesia).

Alla manifestazione, organizzata dall'Uc Vallée d'Aoste, hanno preso parte 250 biker, tra agonisti e cicloamatori, che si [illegible] confrontati lungo [illegible] percorso che [illegible] è confermato, oltre che suggestivo, ben tracciato e particolarmente impegnativo.

La gara maschile è vissuta sul duello tra il biker di Fénis e Mario Apolloni (Carraro Mtb Team). I due hanno fatto corsa insieme fino al Gpm di Blavy, posto al 15° km. Proprio Apolloni è transitato per primo allo scollinamento, ma da quel mo[illegible] è salito in cattedra Viérin che ha allungato nella discesa molto tecnica che portava verso il castello di Quart, ha au[illegible] il vantaggio in poco tempo e si è presentato tutto solo a braccia alzate sul traguardo di Aosta dopo un'ora 53'25", alla media di oltre 23 [illegible]. Alle sue spalle Mario Apolloni, 2° a 2'07", e Ferruccio Baudin (Gal Sport) 3° [illegible] 3'04". Seguono [illegible] 5° posto Erik Del Degan (Cicli Benato) a 5'31" e al 6° il campione del mondo di triathlon invernale Paolo Riva (Gs Simea) a 5'49".

In campo femminile la vittoria [illegible] andata a Claudia Titolo: si è così presa la rivincita su Annalisa Diaferia, che l'aveva preceduta nella prova del circuito Scott. La valdostana ha conclu[illegible] all'82° posto assoluto nel tempo di 2 ore 28'20", con un vantaggio sulla Diaferia (101ª assoluta) di 5'21" [illegible] su Maria Persida Favre del Simea (104ª assoluta) di 6'52". **[p. l.]**

Volley B1: astigiani promossi se sabato batteranno 3-0 la Sestese nell'ultima di campionato

La Biemme2 ad un passo dalla serie A

Grazie a Bergamo che ha strappato due set al Crema



Nella foto d'archivio, alcuni giocatori della Biemme2 dopo aver messo a segno un punto. La squadra sta per compiere la volata decisiva per la promozione in serie A2

ASTI. La Biemmedue è ad un passo dalla promozione in A2. Perchè il sogno diventi realtà gli astigiani dovranno vincere 3-0 la partita contro l'Atletica Sestese che, sabato alle 18 sul parquet del Giobert, concluderà [illegible] campionato. A ribaltare la situazione set a favore della Biemmedue ci ha pensato l'Olimpia Sav Bergamo: domenica, nel posticipo di campionato, [illegible] andata [illegible] conquistare due set sul difficile campo della capolista Reima Crema Samgas. I bergamaschi rispondendo alle speranze dei dirigenti della Biemmedue, hanno giocato con grande determinazione per oltre tre [illegible] e hanno vinto il secondo (17-15) e quarto set (15-12) prima di cedere poi al tie-break. La difesa di un platonico terzo posto, la tradizionale rivalità che li separa dai cremaschi per questioni di mercato [illegible] l'amicizia che li lega al tecnico della Biemmedue Jordan Anghelov, [illegible] passato alla loro guida, hanno motivato i giocatori dell'Olimpia Sav.

Incitati dai loro numerosi tifosi e da [illegible] gruppo di astigiani presente sugli spalti (tra cui il dirigente accompagnatore della [illegible] Pippo Montanella [illegible] i giocatori Salvi [illegible] Celardo) hanno dato l'anima regalando una serata indimenticabile anche a chi seguiva l'andamento del match [illegible] chilometri di distanza, sulle onde dei telefonini.

A parziale giustificazione delle difficoltà incontrate dal Crema gli infortuni che durante la partita hanno menomato prima l'opposto De Cecco [illegible] poi [illegible] fuori [illegible] l'ala Viganò.

Ora, dopo 25 giornate [illegible] ad un turno dalla fine dell'appassionante duello, la Biemmedue ha vinto 72 set perdendone 19 con un quoziente di 3,78, mentre il Crema [illegible] ha incassati uno in più con un quoziente di 3,60.

Intanto sabato, per non [illegible] rimpianti, la Biemmedue aveva infilato il sesto 3-0 consecutivo andando a vincere, con parziali [illegible] 15-2, 15-0 e 15-6, [illegible] Firenze, sul campo del fanalino di coda Ruini.

Per il match che si era risolto in un'ora di gioco erano scesi in campo Angesia in palleggio, Salvi opposto, Glinac [illegible] Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. Con questo sestetto la Biemmedue ha ritrovato in questo finale di campionato, dopo lo sbandamento coinciso con le sconfitte interne con Crema e Prato, il suo assetto equilibrato e quella serenità che sabato potrebbe portarla nell'olimpo della serie cadetta.

«Abbiamo la promozione in tasca all'80% - ha dichiarato il presidente della Biemmedue Gigi Uberti - [illegible] meno che sabato non facciamo un harakiri [illegible] successe con il Prato. Mi rivolgo a tutti gli sportivi perchè affollino le gradinate del Giobert, sostengano [illegible] squadra nel suo ultimo e decisivo impegno per poter poi festeggiare un altro traguardo storico per la pallavolo astigiana. Comunque vada i giocatori e i tecnici meritano comunque l'applauso della città per le emozioni che hanno saputo regalare in questa affascinante stagione che sta per concludersi».

La penultima giornata del girone A della [illegible] ha intanto [illegible] tutte le sentenze che riguardano la lotta per salvezza: sono matematicamente retrocesse in B2, oltre alla Ruini Firenze, ferma [illegible] quota 0, la Libertas Cassa Rurale Cantù, la Pallavolo Concorezzo e l'Admo Volley Lavagna.

Risultati. Kappa Cus To-Libertas Cassa Rurale Cantù Co 3-1; Volley Ball Caronno Va-Admo Volley Lavagna Ge 3-0; Lcl L'Oasi Busca Cn-Pallavolo Concorezzo Mi 3-0; Atletica Sestese Fi-As Codyeco Lupi Pi 0-3; Reima Crema Samgas Cr-Us Olimpia Sav Bg 3-2; Gs Ruini Fi-Biemmedue Grande Volley At 0-3; Voluntas Pallavolo At-Pallavolo Prato 1-3.

[illegible] turno (16/05). Pallavolo Concorezzo Mi-Kappa Cus To; Admo Volley Lavagna Ge-Reima Crema Samgas Cr; As Codyeco Lupi Pi-Voluntas Pallavolo At; Libertas Cassa Rurale Cantù Co-Lcl L'Oasi Busca Cn; Us Olimpia Sav Bg-Volley Ball Caronno Va; Pallavolo Prato-Gs Ruini Fi; Biemmdue Grande Volley At-Atletica Sestese Fi.

Carlo Lisa

[illegible]	
BIEMMEDUE	
SET FATTI	72
SET SUBITI	19
QUOZIENTE	3,78
CREMA	
SET FATTI	72
SET SUBITI	20
QUOZIENTE	3,60

Classifica

[illegible]	p. 46
REIMA CREMA SAMGAS	46
CODYECO LUPI PI	38
OLIMPIA SAV BG	36
KAPPA CUS TO	30
PALLAVOLO PRATO	30
VOLLEY CARONNO	26
VOLUNTAS	22
ATLETICA SESTESE	22
L'OASI BUSCA	18
ADMO LAVAGNA GE	14
CONCOREZZO	12
CASSA RURALE CANTU'	10
RUINI FI	0

Voluntas in caduta libera

Quarto ko consecutivo contro il Prato

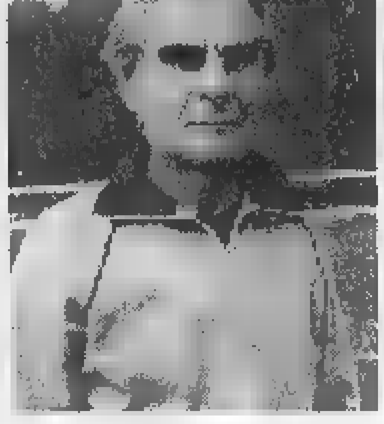
ASTI. Quarta sconfitta consecutiva per la Voluntas che ha ceduto 1-3 (16-14; 6-15; 9-15; 0-15) al Prato nel congedo casalingo dalla stagione 1997-98. Dopo aver raggiunto con largo anticipo l'obiettivo minimo del torneo che era la salvezza, il sestetto allenato da Ferrara non ha saputo più trovare motivazioni per reggere il finale di campionato. All'aspetto psicologico si è aggiunta la precaria condizione fisica di alcuni atleti che spiega la serie di performance negative. I 22 punti in classifica (sestultima posizione, due gradini sopra le squadre che retrocederanno) [illegible] un magro bottino per un team che dispone di un potenziale da primi 5-6 posti.

Indisponibile Skiba, vittima di una distorsione ad una caviglia, contro i toscani il tecnico Ferrara ha inizialmente mandato in campo Cancellara in palleggio, Oddo opposto, Squizzato [illegible] Remida ali-ricettori, Leòn e Boninsegni centrali. Dal secondo set Serafini è subentrato a Cancellara in regia e Albin ha preso il posto di Squizzato. Cancellara ha poi dato cambi [illegible] Remida e Boninsegni. Tra le note positive, la prestazione del giovane Remida, attento in ricezione e difesa, [illegible] centrale Boninsegni Per l'italo-argentino Leòn autore, anche a causa dell'infortunio, di una stagione sottotono, la palma della professionalità per [illegible] essersi mai lasciato invischiare in beghe interne e in inutili discussioni in campo che costellano gli incontri.

Nel match col Prato, dopo [illegible] vinto 16-14 il primo set grazie anche ad alcuni errori avversari, la Voluntas è poi gradualmente scomparsa dalla scena. Nel quarto set il tracollo con il «cappotto»: 0-15 in 13 minuti. «Nella pallavolo - ha dichiarato l'allenatore Ferrara - contano motivazione e lavoro. Dopo aver raggiunto l'obiettivo della salvezza [illegible] venuti meno entrambi. E' [illegible] è iniziato il crollo». Conclude Ferrara: «Voglio comunque ringraziare i ragazzi per quello che hanno fatto prima, nelle partite che contavano per rimanere in B1». Sabato la Voluntas chiude [illegible] Fucecchio col Codyeco. [ca.l.]

[illegible]

S. Damiano obbligato a sconfiggere il Canelli



Giovanni De Maria (S. Damiano)

Saranno decisivi gli ultimi 90' per stabilire la squadra di Promozione che accompagnerà il Don Bosco in Prima categoria. Tra le possibili candidate alla retrocessione c'è anche il Sandamianferrere, che attualmente [illegible] terzultimo [illegible] quindi, se manterrà questa posizione, dovrà disputare [illegible] spareggio per rimanere nella categoria.

SAN [illegible] Non vanno oltre lo 0-0 i rossoblù, nella delicata sfida interna [illegible] il Trino. Per agguantare la salvezza la formazione allenata da Gianni De Maria dovrà così assolutamente battere nel derby di domeni[illegible] prossima il Canelli all'Aliberti. Non è servito l'utilizzo anche [illegible] quattro punte, con l'ingresso nella ripresa di Antonica, per sbloccare [illegible] risultato: la foga offensiva dei sandamianesi [illegible] è rivelata sterile. Porrino, Sorba [illegible] Monticone hanno cercato in [illegible] le maniere di trovare la via della rete. Ma inutilmente.

Formazione: Cimino; Vercelli, Sacco (75' Pellegrino); Derelitto, Marchioretti, Crea (75' Antonica); Mazzucco, De Lucia, Monticone, Sorba, Porrino.

CANELLI. Gli spumantieri sono passati per 1-0 [illegible] Crescentino. Una vittoria che li proietta in quinta posizione. Il gol [illegible] giunto su calcio di rigore realizzato da Delledonne al 67' della ripresa. Nei cinque minuti conclusivi i canellesi hanno difeso la rete del vantaggio in nove per la contemporanea espulsione di Gallo [illegible] del portiere Quaglia.

Formazione: Quaglia; Basso, Vespa; Giovinazzo, Baldovino, Fioriello; Pandolfi, Ferraris, Pivetta, Delledonne, Castiati (77' Gallo).

[illegible] BOSCO. Rocambolesco pareggio per il Don Bosco, [illegible] ultima apparizione in Promozio[illegible] al Comunale. I salesiani hanno concluso 2-2 l'incontro con la Fulvius Valenza, arrestando la lunga serie negativa, che d[illegible] due mesi. In vantaggio [illegible] Sorce, l'undici giallobù ha subito la rimonta del Valenza, che centrava il pari [illegible] Barison e raddoppiava su rigore con Sai. Il gol del definitivo pareggio era f[illegible] dal giovane Altomonte. All'83' è stato espulso Mezzanotte. [illegible] congedo definitivo [illegible] campionato avverrà domenica a Pontecurone: il Don Bosco sarà arbitro importante nella lotta per la retrocessione, occupando gli alessandrini la penultima piazza.

[illegible] Manzone; Cossetta, De Nardi; M. Mezzanotte, Corino, Damosso (65' Scassa); Rubolino (33' Altomonte), Barbero (76' Cutinella), Pavani, Amormino, Sorce.

Classifica: Lamarmora Biella 60 punti; Sarezzano 49; Castellazzo 47; Viverone 42; Canelli, Monferrato 41; Tronzanese 40; San Carlo 39; Fulvius, Cossatese 37; Trino 35; Pecetto 34; Sandamianferrere 33; Pontecurone 32; Don Bosco 16.

Enzo Armando

Nel torneo cadetto vince anche il Callianetto. Gli altri risultati

Il Cunico torna alla vittoria

«Muro»: Calliano beffa un Rocca sciupone





[illegible] Ferraris (a sin.) del Castell'Alfero Rasero Tende e Franco Capusso (Antignano)

CUNICO. Doppia vittoria per Cunico [illegible] Callianetto nel campionato cadetto di tamburello. In C l'Antignano di Capusso, battuto a Ovada ha però avuto partita vinta (13-0) per il [illegible] portamento antisportivo» tenuto sul campo dai giocatori del Pinot Ferrero, la [illegible] settimana. Nel «muro» gran rimonta del Calliano con il Rocca: gli ospiti vincevano 13-2, hanno fatto entrare i ricalzi [illegible] stati beffati. I risultati.

Serie A1: Bassa-Tuenno 6-13; Borgosatollo-Filago 11-13; Cavrianese-Solferino 12-12; Bardolino-Guerra Castellaro 13-9; Castiglione D/S-Castelferro 7-13; San Paolo d'Argon-Medole 7-13. Classifica: Castelfer[illegible] 12, Medole 11, Bardolino [illegible] Tuenno 9, Castellara 8, Solferino e Cavrianese 7, Filago 4, S. [illegible] Argon 3, Borgosatollo 2, Bassa e Castiglione 0.

Serie [illegible]: Cremolino-Cerro 13-7; Marne-Seriate 12-12; Curno-Callianetto 5-13; Bonate Sopra-Malpaga 13-4; Cunico-Capriatese 13-4. [illegible] riposato: Chiusano. Classifica: Cremolino 11, Cerro 10, Callianetto 9, Cunico e Seriate 7, Curno 6, Bonate Sopra e Marne 5, Malpaga 4, Capriatese e Chiusano 3.

Serie C: Castelferro-Pol.Monalese 4-13; Reviglisco-Grillano 13-9; Basaluzzo-Vini Dezzani Cocconato 3-13; C.R.O.Ovada-Antignano 13-4; Settime-Mobilificio Pinot Ferrero 13-4. Recupero: Antignano-Settime 13-7. Classifica: Vini Dezzani Cocconato 13; Ovada 12; Antignano 10; Monalese 9; Reviglisco, Antignano 8; Basaluzzo 6; Settime 5; Grillano 4; Castell'Alfero 2; Mobilificio Pinot Ferrero 1. Settime e Mobilificio Pinot Ferrero 1 punto di penalizzazione.

Serie D girone 1: Termoidraulica Monalese-Montemagno 10-13; Settime-Camerane[illegible] 13-4; Rilate Verde Chiusano-Alfiano B 13-5; Tonco A-Castell'Alfero 11-13.

Girone 2: Alfiano A-Tecnodelta Tigliole 13-3; Cortanze-Piea 13-2; Dezzani Cocconato A-Mombello 13-17; Torino-Dezzani Cocconato B 13-6.

Girone 3: Madonnina-Gabiano 13-3; Mombellese B-Tonco [illegible] 13-3; Tonco C-Mombellese A 3-13; Solonghello-Viarigi 3-13.

Muro: Grazzano B-Castell'Alfero 11-19; Vignale-Portacomaro 19-9; Calliano Rocca d'Arazzo 19-15; Rasero tende Castell'Alfero-Moncalvo 19-14. Ha riposato: Grazzano A. Classifica: Castell'Alfero 14, Grazzano A e Vignale 12, Moncalvo 8, Rasero tende Castell'Alfero 8, Grazzano B 6, Portacomaro [illegible] Calliano 2, Rocca d'Arazzo 0. [r. s.]

Play off: importante successo col Crocetta

L'Eurovita vince ma forse non basta

ASTI. Torna a dipingersi la speranza sui volti dei giocatori dell'Eurovita. La squadra astigiana deve ringraziare il Verbania, che ha fermato la capolista Castelletto Ticino. Vincendo in trasferta con il Crocetta Torino per 81-62, il quintetto di Romano Tarasco ha agganciato a quota 10 [illegible] Castelletto, insieme allo stesso Verbania. Grossi e compagni hanno riaperto così il campionato e nel prossimo turno ci sarà la sfida importantissima [illegible] il Verbania sempre in trasferta. All'andata si imposero Grossi e soci per 96-84. Insidiosa partita esterna per il Castelletto, che giocherà con il Fossano.

[illegible] Oggero 18, Vettorello 10, Grossi 18, Caron 3, A. Tarasco 11, Cavalla 9, Vurchio 10, D Allara 2, Vacchina 2. Bosticco non entrato.

[illegible] Castelletto Ticino, **Eurovita**, Verbania 10 punti; Fossano, Serravalle Scrivia 6; Crocetta 0.

[illegible] D. Anche la Consulcar non [illegible] ancora virtualmente fuori dai giochi per i play off. La compagine allenata da Andrea Frediani si è portata [illegible] due soli punti da Pinerolo [illegible] Susa, che occupano appaiate la quarta piazza.

La Consulcar ha superato agevolmente [illegible] Moretta in trasferta per 81-62. Il Pinerolo, che deve però recuperare an[illegible] una gara con l'Ags Torino, ha perso in casa con il Grugliasco. Ne ha approfittato anzitutto il Susa, vittorioso con il Safa Chieri. Al termine del torneo mancano [illegible] due giornate: nella prossima gara (sabato alle 21) Allara e compagni avranno un turno interno di tutto riposo con il fanalino di coda Kappadue Torino; mentre il Pinerolo sarà ospite della Beinaschese e il Susa affronterà in casa il Leumann.

Classifica: Kolbe [illegible] punti; Cuneo 50; Grugliasco 40; Pinerolo, Susasport 36; Michelin Torino, **Consulcar Asti** 34; Atlavir, Borsi Ceva, Leumann, Alpignano 26; Beinaschese 22; Ags Torino 18; Moretta 12; Safa Chieri 8; Kappadue Torino 0. [e. a.]

SPORT [illegible]

Tennis

A Filippo Roggero il torneo dei «ferrovieri»

Filippo Roggero ha vinto il torneo del Dlf [illegible] tennis riservato alla categoria B3, che si è concluso domenica. Nella finale tutta astigiana Roggero ha battuto Mauro Gerbi 6-2, 6-0. [e. a.]

Calcio

I recuperi nei gironi di Terza categoria

Conclusi i due gironi di Terza categoria (vinti da Refrancore [illegible] Castelnovese), si sono svolti alcuni recuperi ormai ininfluenti per la classifica: Virtus Asti-Mazzola 1-6; Mazzola-Giraudi 5-0 (girone A); Montemagno-Acta Sport Center 2-0 (girone B).

Torneo [illegible]

Oggi si giocano quattro partite eliminatorie

Questa sera si giocano quattro partite della fase eliminatoria del 32° torneo degli enti. Sul campo del palazzetto dello sport si sfidano, alle 18,15, Cassa di Risparmio e Poste; alle 19,30 la squadra del Comune di Asti incontra i carabinieri, campioni in carica. Agli stessi orari, sul campo di [illegible] Ivrea, si giocheranno: Polizia stradale-Polizia penitenziaria e Ferrovie-Aeronautica. Alla manifestazione prendono parte sedici squadre. [c. r.]

Studenteschi

Da oggi [illegible] Viareggio astigiani agli Studenteschi

La rappresentativa astigiana composta [illegible] 238 studenti [illegible] 23 insegnanti parte oggi alla volta di Viareggio, dove [illegible] partire da domani prenderanno il [illegible] «I giochi sportivi studenteschi». Gli studenti delle scuole medie [illegible] Asti [illegible] provincia si cimenteranno nella pallavolo, nella pallacanestro, nella pallamano, nel calcio, nell'hockey prato [illegible] nel tamburello. [e. a.]

[illegible]



[illegible] Raccolti oltre 2 milioni pro terremotati

Sono stati in 317 a darsi appuntamento domenica mattina per la 13ª edizione di «AstiPedala». Il via alle 10 (nella foto [illegible] parte del gruppo di ciclisti) [illegible] stato dato dal vicesindaco Maria Debenedetti. Una passeggiata in bici per le vie della città [illegible] una decina di chilometri. Il ricavato delle iscrizioni (circa due milioni [illegible] mezzo) sarà devoluto alle popolazioni [illegible] Umbria e Marche

MOTORI

Spettacolo a Valmanera

[illegible] il primo [illegible]

ASTI. [illegible] campione d'Italia di scooter cross, Massimo Verderosa, romano, ha colto domenica sulla pista di Valmanera il primo alloro della stagione '98.

Un successo di manche [illegible] cui ha fatto seguito quella dell'altro romano, Felice Compagnone.

La vittoria assoluta [illegible] andata all'umbro Mirko Arcangeli.

Una gara in una specialità relativamente nuova che piace molto ai giovani: lo conferma l'afflusso del pubblico che ha fatto da cornice all'avvenimento. Un'ottantina gli iscritti.

Emozione e incertezza hanno caratterizzato le due manche, in particolare la prima vinta nel finale da Verderosa, che ha anticipato dopo [illegible] appassio[illegible] duello Rolandi e Arcangeli.

La classifica assoluta ha visto prevalere Arcangeli, davanti a Maurizio Dolce, Mario Rolandi, Cristian Cullino. [r. s.]

[illegible]

Premiati in Provincia

[illegible] campioni provinciali [illegible]

ASTI. Tempo di premiazioni nello sci. Sabato, nella sala consigliare della Provincia, [illegible] stati premiati i campioni provinciali 1998.

Alla consegna dei riconoscimenti sono intervenuti il presidente del Coni di Asti Michele Serra, il coordinatore sportivo del Provveditorato agli Studi Pier Carlo Molinaris e i presidenti degli sci club dell'Astigiano.

A livello assoluto i titoli sono andati [illegible] Fabio Trinchero [illegible] a Elisa Meluccio, entrambi dello Sci Club Centro agonistico.

I premi scuola-sport sono stati assegnati per la categoria «baby» [illegible] Francesca Pinna, Si[illegible] Vaccaro, Giulia Prevosto, Paolo Novarese, Enrico Torchio, Alessandro Bertana.

Per i «cuccioli» [illegible] Elisa Fornaca, Eleonora Marello, Federica Marengo, Mirko Ottaviano, Fabrizio Corrado e Fabio Magnone. [e. a.]

Italia. Paese di santi, poeti e camminatori.



Il Cammino dell'Alleanza: per i suoi 100 anni, Alleanza sta ripristinando per voi 600 Km di sentieri italiani.

C'è un antico cammino, il suo nome è E1, che parte dalla Norvegia, scende attraverso l'Europa e percorre il nostro Paese, dal confine svizzero fino in Sicilia. Per i suoi 100 anni Alleanza, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Escursionismo, ha deciso di sostenerne l'attività anche con il ripristino di 600 Km di sentieri del tratto italiano dell'E1. E' il Cammino dell'Alleanza: l'occasione per riscoprire il piacere di passeggiare nella natura e di fare trekking. Da un secolo Alleanza, la più grande compagnia nel ramo vita, si impegna ad aiutare i suoi assicurati a migliorare la propria vita. Il Cammino dell'Alleanza è un progetto dedicato a qualcosa che può migliorare la vita di tutti: la natura.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita

Con il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del turismo ■ Ministero dell'Ambiente

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci [illegible] Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di Bella e il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una cosa è [illegible]: medici [illegible] pazienti, a Torino come [illegible] tutto il Piemonte, [illegible] esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario [illegible] Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se [illegible] ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, di evitare il terrore. La preoccupa[illegible] è che qualche malato fino [illegible] ieri disposto alla sperimentazione dopo [illegible] magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

[illegible] qual è la situazione [illegible] Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento sono partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi non Hodgkin e leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito [illegible] dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento [illegible] pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori [illegible] cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) [illegible] lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore [illegible] Dipartimento di oncologia che coordina alle Molinette l'attività [illegible] Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo non prevede dosi [illegible] Endoxan, diversamente [illegible] quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' [illegible] che mancano vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, [illegible] sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficacia [illegible] una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, [illegible] per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta [illegible] gennaio di cui noi siamo in pos[illegible] [illegible] prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso do[illegible] in pretura. Dunque noi continuiamo, [illegible] quando [illegible] diranno [illegible] esattezza le vitamine che mancano, integreremo la [illegible] Senza problemi [illegible] senza conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 [illegible] riunione tra tutti i medici che seguono [illegible] sperimentazione [illegible] lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, di[illegible] tutto e il contrario [illegible] tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e [illegible] possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

[illegible] Accossato

[illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». [illegible] giornale fornisce un elenco di specialisti [illegible] centri di cura pubblici [illegible] privati, definendoli «i migliori [illegible] più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita [illegible] settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - di un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve essere riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

[illegible]

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e [illegible] vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva essere un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece [illegible] finito con [illegible] conflitto [illegible] fuoco con i carabinieri nel [illegible] del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, [illegible] anni, e [illegible] cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti [illegible] serrature di sicurezza.

L'inferno [illegible] scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna un coltello e riesce a superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: [illegible] motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si [illegible] impossessati del denaro», dice un impiegato ancora sconvolto. [illegible] banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle casse: circa 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, co[illegible] quello [illegible] a segno venti giorni fa da altri banditi nella [illegible] banca.

[illegible] [illegible] un'illusione. Passano pochi istanti [illegible] da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari [illegible] avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto [illegible] traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga [illegible] scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia [illegible] scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo [illegible] i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. [illegible] all'improvviso il complice [illegible] bordo della Thema spalanca la portiera ed esploda con un fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto [illegible] rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice [illegible] si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi [illegible] riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

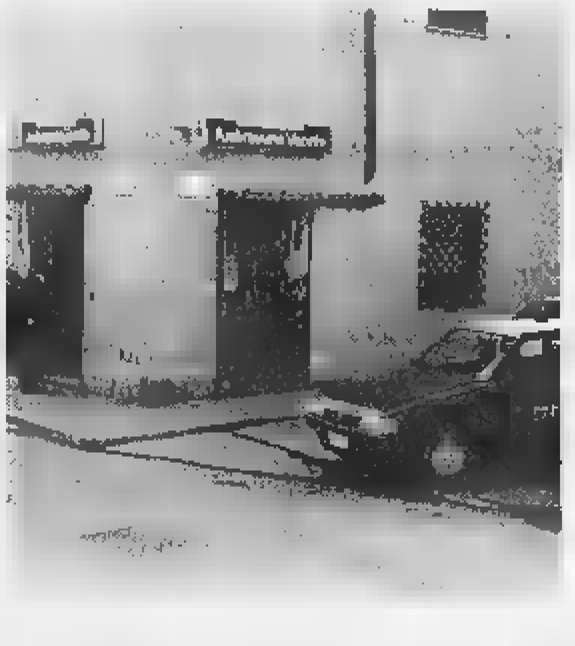
Inizia [illegible] caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola [illegible] zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati [illegible] si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

[illegible]

[illegible]

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»

[illegible]



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da [illegible] I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla [illegible]

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da una settimana sul salice gatto è salvato dal passante

Era in punta a quel salice sulla riva del fiume, all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» erano impercettibili. Due volte sono intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto [illegible] punto così alto che [illegible] sapeva come scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di sicuro, se non fosse arrivato «Tato». [illegible] giovanotto, amico di un negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, [illegible] arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è [illegible] dirlo, di [illegible] felino. [illegible] accarez[illegible] [illegible] micione [illegible] venti metri d'altezza, in punta [illegible] salice a [illegible] piombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivol[illegible] solo quando «Tato» ha [illegible] to di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco Bisi, [illegible] [illegible] negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, [illegible] scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. [illegible] te. all Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul [illegible] [illegible] fosse [illegible] una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo [illegible] impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri [illegible] [illegible] giorni scorsi ha colto tutti [illegible] sorpresa non è un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi [illegible] diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse il [illegible] maggio dell'anno scorso, quando [illegible] temperatura ebbe per di più un crescendo [illegible]sivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. [illegible] non fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci fu un rialzo fino [illegible] 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, [illegible] la temperatura salita a 29,6. Una calura che però si fece rimpian[illegible] alcune settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] spento [illegible] Novara l'autista di [illegible]



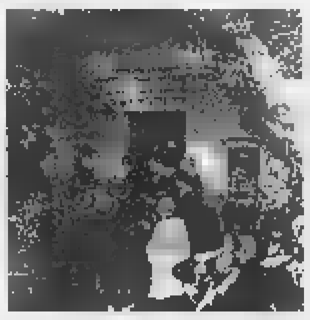
NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), ex portiere del Novara Calcio [illegible] dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica [illegible] all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo era noto [illegible] città per [illegible] suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto [illegible] Meazza [illegible] fra gli azzurri. La sua amicizia con il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma aveva sempre rifiutato di essere definito auti[illegible] «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» [illegible] i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila [illegible] novecento bambini di scuole materne, elementari [illegible] medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio [illegible] la parlata francoprovenzale, che ogni anno si svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa è quest'anno Gressan, [illegible] pochi chilometri da Aosta. Da ieri a domani canti, balli, poesie [illegible] recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere nel Nicese i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di [illegible] testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di [illegible] «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane messe in scena e rappresentazioni a sfondo occulto.



Omaggio dei liberali [illegible] tomba [illegible] Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo [illegible] sono incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della sua elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme [illegible] sindaco [illegible] Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto [illegible] mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, [illegible] della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un circolo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, [illegible] Giovanni Giolitti.

[illegible] corsa dei buoi [illegible] [illegible] fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i [illegible] mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per [illegible] 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta [illegible] Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

A Sergio Pininfarina il premio [illegible] d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina e del Comitato Alta Velocità sul[illegible] direttrice Nord-Ovest, è stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi in opere [illegible] carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] [illegible] [illegible] 20 [illegible] [illegible] [illegible] lavorazione dell'oro



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria di prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento [illegible] l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti [illegible] non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato [illegible] coinvolgendo anche le imprese corrette».

Controllo [illegible] coste d'estate anche dall'alto

[illegible]. [illegible] quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un [illegible] più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto di mare da La Spezia [illegible] Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

Mille posti [illegible] nel park di Savona

SAVONA. Inaugurato ieri [illegible] parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che [illegible] parcheggio è in calata Boselli, entro la cinta del porto, [illegible] che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena [illegible] che [illegible] aprirà per cinque minuti ogni ora p[illegible] far passare [illegible] barche più alte di 6 metri.



«Ultras» della [illegible] arrestati [illegible] Cittadella

BIELLA. Tre ultras della Biellese sono stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni [illegible] ca[illegible] ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, [illegible] anni, di Cerrione; Andrea Brunello, [illegible] anni, di Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recizione dello stadio. [illegible] gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione [illegible] campi di gioco [illegible] nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, [illegible] potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare [illegible] lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma e da un [illegible]trollo sono emersi dei precedenti che nulla [illegible] che fare con il football. E così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
▪ una Fiat Panda 4x4
▪ 5 crociere Costa
▪ 5 ciclomotori Ciao Piaggio
▪ 5 telefoni cellulari GSM
▪ 200 segreterie telefoniche
▪ 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione).
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
per una copia di Specchio di 160 pagine*
Foto 224
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
*pari al 100% della dose settimanale consigliata.
Specchio è un settimanale
da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
8 009610 00275258
amore
batte tutti
ZINGARELLI
ZANICHELLI
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - Torino.
• BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non per l'estero. - AUT. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 12 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Pronta la convenzione Provincia-ateneo: in autunno debuttano i 3 corsi a Città Studi

«Beni culturali», decolla la laurea breve del futuro



Il preside Nicola Tranfaglia

BIELLA. Chi studia alle superiori si prepari al decollo: in autunno debutta la terza lau■ breve *made in Biella*, consacrata ai Beni culturali. L'accordo ■ l'Università di Tori■ è fatto, ■ venerdì la Provincia approva la convenzione che, nel giro di pochi mesi, sarà firmata con la Facoltà di Lettere.

■ diploma si affianca a quelli del Politecnico e della Scuola ■ amministrazione aziendale, ■ punta su un settore affatto estraneo al tessile ■ all'industria. Il corso dura tre anni, e tre sono pure gli indirizzi (archivi, biblioteche e tecniche della documentazione): numero chiuso a 90 allievi, dovrebbe attirare iscritti da tutto il Piemonte, e nasce dall'alleanza fra Lettere e la Provincia, che s'è battuta per ■ il corso in città. Ora non ci ■ più dubbi: il Senato accademico non solo ha scelto Biella, ■ ha già benedetto anche lo schema di convenzione. «Non ci saranno sorprese - dice da Torino Nicola Tranfaglia, preside di Lettere -: stiamo già preparando gli opuscoli informativi, che saranno distribuiti nelle scuole di tutta ■ regione. E siamo pronti ad ■lare i docenti, che il primo anno saranno solo sei o sette».

Secondo uno studio della Facoltà, i potenziali iscritti sarebbero almeno 250: per scegliere i 90 si farà un test attitudinale («nulla di nozionistico», giura Tranfaglia). Il primo anno è comune ai tre indirizzi; poi ognuno sceglie la specializzazione che vuole. Archivisti e bibliotecari hanno discrete possibilità di trovare un lavoro. Meglio ancora i «documentalisti», cioè gli esperti di banche dati (anche ■ computer): «Questa figura professionale - aggiunge il preside - ■ stata riconosciuta dal ministero e inserita nei concorsi per ■ Soprintendenze». A

Il preside di Lettere «Coi nuovi diplomi non sarà difficile trovare un lavoro» I costi superano il miliardo di lire



La nuova laurea breve in Beni culturali sarà ospitata nei locali ■ Città Studi

Città Studi (sede del corso) ■ saranno laboratori di restauro ■ d'informatica, una segreteria e alcune aule di lezione. ■ docenti arriveranno in parte da Torino, ■ in parte ■ assunti ■ contratto: «Pensiamo soprattutto a esperti del settore, alcuni anche di fama», dice Tranfaglia.

A pagare il conto sarà in gran parte la Provincia: i primi tre anni di corso costeranno 1033 milioni, ■ ■ ■ a carico della giunta Marsoni. La Facoltà rimborsa le quote che le spetta■o per la tassa d'iscrizione (378 milioni in tutto), mentre il Consorzio dei Comuni e la città di Biella metteranno 50 milioni a testa (nel secondo e terzo anno). Città Studi curerà la gestione, mentre la Fondazione Crb spenderà 267 milioni per siste■ i locali e la biblioteca.

«Si parte con ■ indirizzi - conclude Nicola Tranfaglia -, ■ in futuro la scelta potrebbe ampliarsi, ad esempio con corsi ■ archeologia e storia dell'arte».

Giuseppe ■

Biella

Gara ecologica 200 i premiati

Sono oltre ■ i cittadini che venerdì sera saranno premiati dall'assessorato all'Ambiente del Comune. Da novembre ad aprile hanno partecipato alla gara di raccolta differenziata dei rifiuti. A PAG. 38

Cossato

La giunta approva il consuntivo '97

La giunta municipale ha approvato il bilancio consuntivo del 1997. L'avanzo di amministrazione è risultato ■ di ■ milioni a fronte ■ 22 miliardi e 200 milioni di entrate: gli investimenti hanno raggiunto i 4 miliardi e 156 milioni. A PAG. 39

■ola

Media di Strona si amplia ■ dibattito

Si moltiplicano le voci in difesa della scuola media di Strona, finita nel piano di razionalizzazione con il rischio di essere chiusa. Nel dibattito intervengono ora il consiglio di istituto e il collegio dei docenti. A PAG. 39

IL CASO

I SUPPORTER IRRIDUCIBILI

Sorpresi ad assistere alla partita della Biellese, condannati e rimessi in libertà

Stadio «vietato», 3 ultras in cella

Giovani tifosi bianconeri nei guai a Cittadella

QUANDO si dice «amore per il calcio». Tre ultras della Biellese sono stati arrestati domenica a Cittadella, in provincia di Padova, durante l'incontro tra i padroni di casa ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 anni, di Sagliano Micca ■ Fran■ Campo, 31 anni, residente in città, ■ stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» all'esterno ■ rete ■ recizione dello stadio. Il gruppetto ■ già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinan■ non solo, insomma, potevano sedersi ■ tribuna ma nemmeno sbirciare ■ lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma per quello che, al massimo, poteva diventare una denuncia. Ma da un controllo ■ emersi dei precedenti che nulla avevano a che fare con ■ football. E così il pm di turno ■ ha fatti rinchiudere in cella ■ sicu■.

Ieri mattina i ■ ■ comparsi davanti ■ pretore: entrambi sono stati condannati a 3 mesi ■ reclusione e rimessi ■ libertà. Per Giovanni Rubatto, la pena è ■ trasformata in una multa ■ ■ milioni. Per gli altri due invece sono scattati 6 mesi ■ libertà vigilata. Per tutti, ovviamente, il pretore ha ordinato la comparsa in Questura in oc■ delle domeniche calcistiche: quando l'arbitro fischierà il via, dovranno firmare il registro davanti agli agenti. E adattarsi a seguire la partita con l'orecchio appiccicato alla radiolina.

In coda per entrare allo stadio, i ■ giovani hanno visto i carabinieri effettuare dei controlli. I militari infatti, avvisati dalla polizia ■ Biella che tra i sostenitori bianconeri vi erano dei diffidati, avevano deciso di chiedere i documenti a chi era sceso dal bus. Sapendo di correre dei rischi, Rubatto, Brunello e Campo avevano così deciso di non entrare allo stadio, ma di assistere comunque all'incontro dietro le maglie della ■ di recizione. Quando ■ stati sco■rti, i ■ hanno glissato: «Eravamo a Padova per la sfilata degli alpini e abbiamo perso il treno del ritorno: così siamo venuti a Cittadella per chiedere un passaggio». Li ha traditi il biglietto per la partita, che avevano già acquistato. **[d. p.]**



Non finiscono i guai per alcuni supporter della Biellese: 3 in cella in Veneto

IN CITTA'

Un confronto in Questura

BIELLA Il Questore, Giuseppe Valentini, il presidente ■ Biellese, Massimo Ghirlanda e ■ folta rappresentativa di ultras bianconeri, ■ incontrano questa ■ per trovare una soluzione comune. Duplice l'obiettivo: salvaguardare l'ordine pubblico, m■ a dura prova prima della partita ■ ■ Mantova e mettere al riparo la squadra di capitan Mazzia ■ un altro «sciopero del tifo». «Ringraziamo per la disponibi■ il Questore ed il presidente, ma sono molte le domande che attendono una risposta», anticipano i supporters lanieri, i quali non mancheranno di chiedere chiarezza e ■ maggior elasticità nell'interpretazio■ della legge che regola l'interdizione agli stadi. L'incontro rappresenta l'occasione per rinsaldare i rapporti tra gli ultras, squadra ■ società bianconere e le forze dell'ordine, per cercare di evitare altri possibili incomprensioni ■ scontri. **[w. d. b.]**

Dopo l'ordinanza con il divieto di dimora

Coop Arciere, ieri l'interrogatorio

VERCELLI. Da Palazzo di giustizia escono pochi minuti dopo l'una, nessun commento oltre un gesto di saluto. Per Paolo Ambrosini, presidente de L'Arciere, ed il suo vice Claudio Berlini si è concluso da pochi minuti l'interrogatorio di garanzia davanti al gip Riganti, iniziato circa due ore prima.

All'incontro negli uffici al primo piano del Tribunale partecipano gli avvocati Zaccone e Corsaro, del collegio di difesa (che così fanno slittare di qualche ora l'adesione allo sciopero dei penalisti proclamato sino a venerdì), ed i pm Canfora e Grandolfo, che si stanno occupando della maxi-indagine sulla Coop del «palazzo di vetro».

Domande e risposte, essendo appunto un interrogatorio di garanzia, si limitano al contenuto dell'ordinanza del gip che stabilisce sino al ■ giugno il divieto di dimora in Piemonte ed in Liguria (legato alla possibilità di inquinamento delle prove e di reiterazione del reato) per il presidente dell'Arciere ed il suo vi■. Ad Ambrosini ■ Berlini, che però negano ogni addebito, i pm contestano le accuse di false fatturazioni e di falso in bilancio per una serie di documenti fiscali emessi nel '96 ■ nel '97 verso la «Ponticelli srl» di Imperia presieduta da Giovanni Battista Pizzimbone.



Il presidente della Coop Arciere Paolo Ambrosini ieri ■ stato sentito dal gip

La società è nota anche in provincia: la Srl ligure concorre infatti, in tandem con la Senesi, all'appalto del Cosrab (il Consorzio rifiuti) per la nuova discarica del Biellese. **[r. m.]**

Non si placa la polemica tra 300 residenti e la società privata proprietaria della rete idrica

Pollone, in tribunale la «guerra» dell'acqua

L'Associazione utenti: «Via dal contratto tutte le clausole-capestro»



Da tempo i pollonesi si lamentano: troppe volte l'acqua è risultata non potabile

POLLONE. Finisce in tribunale la guerra dell'acqua potabile. Ieri l'Associazione utenti, rappresentata dall'avvocato Luca Boggio, si ■ rivolta al giudice chiedendo di cancellare dal contratto ■ la società titolare della rete idrica due clausole che, di fatto, costituiscono altrettante pedine importanti a favore ■ legale rappresentante, Angelo Bonesio.

La prima clausola di cui si chiede l'annullamento, ■te alla proprietà dell'acquedotto la possibilità di interrompere la fornitura anche in caso di una sola bolletta insoluta; la seconda invece riguarda una penale del 20 per cento da ■plicare sulla tariffa, in caso ■ ritardo del pagamento.

L'Associazione utenti, di cui fanno parte circa 300 pollonesi, si ■ rivolta al tribunale in base ad un articolo del codice civile che, accogliendo una direttiva europea, consente un ricorso al giudice per contratti in cui si presume l'esistenza di una posizione «squilibrata» tra consumatore ■ fornitore del servizio. Ieri il rappresentante della controparte, Angelo Bonesio, ha preferito non presentarsi in au■: ora il magistrato avrà cinque giorni di tempo per prendere una decisione.

Com'è noto a Pollone ■ mesi è in atto ■ battaglia per l'acqua. Secondo l'Associazione utenti, la società titolare della rete idrica ■ riuscirebbe a garantirne la qualità e gli standard di legge, ■ un ■ dei prezzi che in un solo ■ secondo ■ dati forniti dall'avvocato Boggio, è stato anche del 232 per cento.

«Noi non chiediamo nulla di speciale - dicono i portavoce del gruppo -. Vogliamo solo che l'acqua di Pollone sia potabile». Angelo Bonesio, invece, non ha mai riconosciuto l'Associazione. **[d. p.]**

Giovedì mattina il commissario Ferraro farà il punto con i sindacati

Incontro all'Uib per la Bozzalla

Voci insistenti parlano di una possibile cessione

BIELLA. E' stato fissato per giovedì mattina, alle 9,30, all'Unione Industriale, l'incontro delle organizzazioni sindacali con il commissario giudiziale della Bozzalla & Lesna di Coggiola, Carlo Ferraro, per fare il punto sulla situazione dell'azienda dopo l'ammissione alla procedura per l'amministrazio■ controllata.

L'incontro era stato richiesto dai sindacati quasi due mesi fa, subito dopo il pronunciamento del tribunale, ma ■ stato più volte rinviato ■ richiesta dello stesso commissario giudiziale che ha prima voluto esaminare in modo approfondito i documenti messigli a disposizione dell'impresa. Nel frattempo la Bozzalla ■ Lesna ha rallentato l'attività produttiva chiedendo la cassa integrazione per una ottantina ■ dipendenti.

■ sono inoltre intensificate le voci che danno ■ immi■ la cessione dell'azienda ad un gruppo inglese. Nel primo incontro ufficiale tenutosi ■ marzo all'Unione Industriale, i rappresentanti dell'azienda avevano smentito l'esistenza di trattative in corso, anche se non ■ escluso questa possibilità.



Nella foto lo stabilimento Bozzalla & Lesna di Coggiola: i sindacati ■ il commissario Ferraro si incontreranno per fare il punto della situazione

«Ora ci aspettiamo informazioni più precise», dicono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che hanno già indetto per lunedì una serie di assemblee in azienda per informare i dipendenti sull'esito dell'incontro di giovedì. **[m. p.]**

Chiostro: in attesa degli ultimi lavori si pensa all'assetto futuro



L'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha già preparato la bozza dello statuto della Fondazione che gestirà il Museo



Fondazione gestirà il Museo

C'è la bozza dello statuto, il via a ottobre

BIELLA. Il Comune ha deciso: entro il mese di ottobre costituirà una Fondazione per la gestione del Museo del territorio nel chiostro di San Sebastiano dove stanno per iniziare gli ultimi lavori di restauro. «E' l'u[illegible] soluzione che ci consentirà di coinvolgere altri enti pubblici e i privati nell'operazione - dice il sindaco Gianluca Susta -. Per cui vedremo di utilizzare i prossimi [illegible] per concretizza[illegible] l'idea in modo da [illegible] pronto per l'autunno».

«La bozza dello statuto è già pronta - aggiunge l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto -. Abbiamo fatto in modo di incentivare al massimo l'ingresso di enti pubblici e di privati, proprio per sottolineare l'importanz di un'unità di intenti per la salvaguardia e il rilancio di un bene che è patrimonio di tutti. Il Comune resta proprietario del Chiostro che essendo un monumento di interesse storico è inalienabile. Saranno messe in vendita delle quote partendo dal presupposto che il costo di un [illegible] di gestione del [illegible] tutto compreso (dal riscaldamento al custode), costerà circa un miliardo. L'obiettivo è di reperire fondi attraverso donazioni per un'attività triennale». Il prossimo passo sarà la stesura definitiva dello statuto che dovrà [illegible] depositato da un notaio. Dopo di che il Comune [illegible] ente promotore avvierà la raccolta dei fondi con una prima donazione. Lo statuto darà anche indicazioni precise sull'utilizzo del complesso da parte di persone terze e sulle attività che vi potranno [illegible] ospitate.

La Fondazione sarà retta da un comitato esecutivo in cui siederanno insieme al Comune enti e imprenditori che si saranno impegnati economicamente nel recupero del Chiostro. [m. al.]

[illegible] BREVE

Questura

E' morto l'ispettore Pietro Basile: aveva 47 anni

Due lutti hanno colpito la Questura: la [illegible] dell'ispettore [illegible]periore Pietro Basile, 47 anni, e la [illegible] della mamma dell'ispettore Rinaldo Fois. Pietro Basile, già responsabile dell'Ufficio Personale della Questura, da meno di un anno in pensione, è stato stroncato in pochi mesi da un male incurabile: dieci giorni fa il trasferimento d'urgenza alle Molinette di Torino, dove si è spento sabato scorso, assistito dalla moglie Vanda e dalla figlia Simona, studentessa all'Iti di Biella. La cerimonia funebre è prevista per oggi pomeriggio alle 15,30 in Duomo. Ieri a Selargius si [illegible] invece svolti i funerali della mamma di Rinaldo Fois, deceduta all'età di 73 anni a causa di un male improvviso. [f. p.]

Carabinieri

Un [illegible] per 1080 [illegible] carabinieri

L'Arma ha bandito un concorso per 1080 allievi carabinieri effettivi, da ammettere al 109° corso. Il termine per presentare le domande scade domenica 17, e per informazioni ci si può rivolgere alle stazioni dell'Arma dei luoghi di residenza. Possono partecipare i giovani di età compresa fra i 17 e i 26 anni (28 per chi ha già svolto il servizio militare di leva). [f. p.]

Quartieri

[illegible] Centro contro i posteggiatori extracomunitari

Il consiglio circoscrizionale del Centro ha segnalato alla polizia municipale che in alcuni parcheggi a pagamento (via Caraccio, parte di viale Matteotti, via Crosa, piazza [illegible] Duomo), ci [illegible] extracomunitari che richiedono, a chi parcheggia l'auto, un'offerta. Il Quartiere ha chiesto quindi al Comune di Biella di prendere provvedimenti «al fine di evitare che, p[illegible] utilizzare serenamente i parcheggi cittadini, gli automobilisti debbano [illegible] l'ulteriore spesa dell'offerta». [f. p.]

Associazioni

Cerimonia di chiusura dei corsi «Homo Faber»

L'Associazione Anemoni consegnerà i certificati di frequenza e delle schede valutative degli allievi dei corsi di avviamento al lavoro «Homo Faber». La cerimonia si svolgerà il 18 maggio nella [illegible]de dell'associazione Anemoni in Costa San Sebastiano. [r. mo.]

Conferenze

Don Flavio Dal Molin al Circolo Biella

La conferenza di don Flavio Dal Molin su «San Gerolamo: Il Cice[illegible] Cristiano», già fissata per il 17 marzo e poi rinviata per indisposizione del relatore, si terrà venerdì 15 maggio alle 20,45 al Circolo Biella in via Gramsci 19. L'incontro rientra nelle iniziative del Cenaculum latinitatis. [d. sa.]

Previsioni meteo

Nuvole in arrivo sul week-end

BIELLA. Siamo entrati nel me[illegible] di maggio che è l'ultimo mese della primavera meteorologica e come ricorda il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Oropa, Orazio Scanzio, è in questo periodo che sempre più frequentemente si instaura l'anticiclone delle Azzorre sulla nostra penisola.

I primi giorni della settimana scorsa non [illegible] stati, però, in linea con questo andamento, a causa di un persistente contrasto termico di masse d'aria di origini diverse.

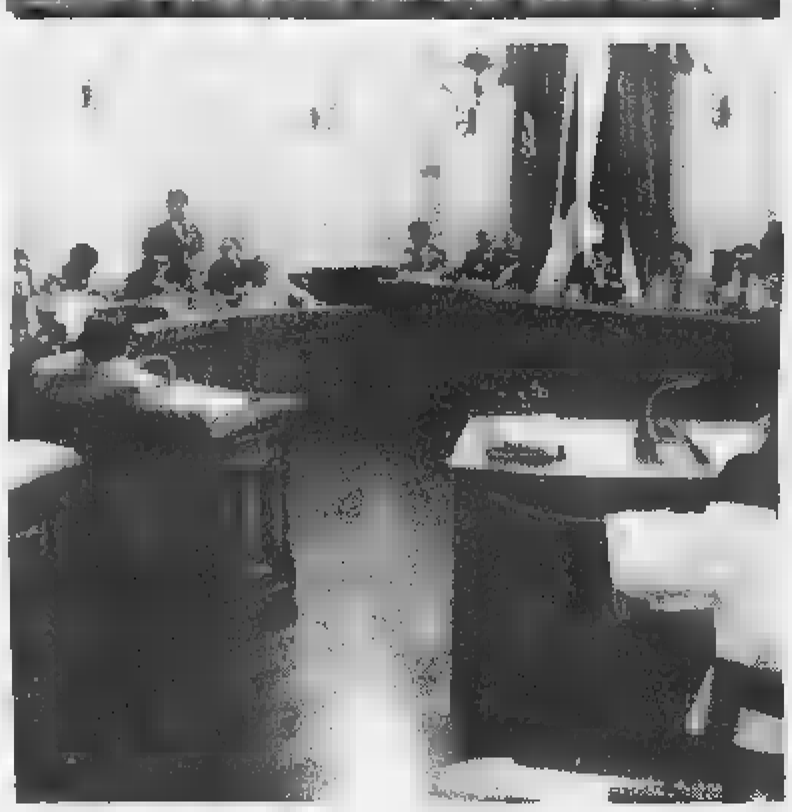
Successivamente, da giovedì l'anticiclone si è espanso, interessando il Biellese e dando quasi contorni quasi estivi con temperature miti e giornate serene.

Per la settimana l'alta pressione manterrà il [illegible] effetto, ma avrà un cedimento sul fine settimana. Ma vediamo nel dettaglio le previsioni.

Oggi [illegible] a poco nuvoloso (nel pomeriggio nuvolosità locale a ridosso dei rilievi). Temperature stazionarie. Domani sereno o poco nuvoloso, temperature stazionarie. Giovedì sereno o poco nuvoloso, in serata aumento della nuvolosità. Temperature stazionarie. Venerdì nuvolosità variabile [illegible] ampie schiarite. Temperature in leggera diminuzione.

Per il fine settimana avremo tempo variabile con annuvolamenti e possibilità di brevi precipitazioni, intervallate da ampie schiarite. [r. b.]

[illegible] CONSIGLIO COMUNALE



Oggi si parlerà del caso Oropa-Giubileo

BIELLA. Riprende oggi alle 15 il Consiglio comunale. Dopo i vivaci scontri della scorsa settimana tra maggioranza e opposizione per l'approvazione dei nuovi regolamenti comunali, oggi l'assemblea dovrà [illegible] a votare una serie di progetti. In particolare si parlerà del prolungamento di via don Sturzo, dell'area industriale di Chiavazza e della sistemazione del piazzale della Provincia in via La Marmora. [illegible] finale, dopo l'adozione del regolamento contro il volantinaggio selvaggio e prima delle interpellanze, il sinda[illegible] illustrerà al Consiglio il «caso Giubileo» quando Oropa ha rischiato di restare fuori dai fondi dell'Anno Santo. [r. b.]

Utili alla viabilità

Legambiente «promuove» le rotonde

BIELLA. Arriva dagli ambientalisti la «promozione» per le rotonde. Ieri il Circolo biellese di Legambiente ha diffuso un comunicato per dissociarsi dalle critiche [illegible] hanno investito l'amministrazione comunale: un gesto importante se si considera che in altre occasioni e su altri temi, invece, l'associazione ha preso le distanze da Palazzo Oropa.

«Riteniamo che la soluzione scelta sia senz'altro la migliore. Non si possono imputare le colpe della cattiva educazione stradale di una parte consistente degli automobilisti a una soluzione che funziona bene ormai in tutta Europa».

Aggiunge Legambiente: «Le rotonde rendono oggettivamente più scorrevole il flusso stradale, facendo diminuire i rischi di incidenti gravi e di investimento dei pedoni. Inoltre, se ben progettate, costituiscono un pregevole elemento di arredo urbano. Siamo inoltre convinti che la nostra posizione sia condivisa, dalla maggioranza dei biellesi». [f. p.]

Grande festa venerdì sera, all'Iti di via Rosselli, per oltre 200 premiati

Ecco i «campioni» di ambientalismo

Raccolta differenziata, il concorso del Comune

BIELLA. Grande festa venerdì alle 21 nell'aula magna dell'Iti, in via Rosselli, per la premiazione del concorso sul riciclo dei rifiuti. L'iniziativa, promossa dall'assessorato comunale all'Ambiente, è stata voluta per insegnare soprattutto ai giovani l'utilità della raccolta differenziata.

Con una divertente competizione tra famiglie e giovani di tutte le età, gruppi di cittadini da novembre ad aprile hanno setacciato la città per ripulirla da lattine, vetro, plastica. E in base ai quantitativi e ai materiali che venivano ammassati nei centri di raccolta, una giuria assegnava determinati punteggi che davano diritto alla aggiudicazione di un ricco montepremi costituito da un gruppo di aziende sensibili [illegible] politiche ambientali tra cui anche l'editrice La Stampa.

Ecco l'elenco dei premiati in ordine alfabetico: Alessandro Alciato, Davide Alieno, Maria Cristina Allais, Claudio Amenta, Paolo Andreotti, Lauretta Angioni, Romano Antonelli, Damiana Antonino, Stefano Argentero, Santi Arizzi, Teresa Arpone, Franca Arzente.

Sergio Baldassi, Claudia Barbera, Riccardo Barioglio, Giorgio Beccati, Patrizia Belladonna, Patrizia Bellarmi, Giancarlo Bellinazzo, Ferdinanda Bello, Rocco Beltrami, Gianna Bergadano, Maria Bernardi, Danilo Biadene, Sergio Bilanzuoli, Carmela Boggio, Lodovica Bondioli, Pietro Bongiovanni, Rita Bonini, Cristina Bonino, Gabriele Bonino, Adriana Borello, Ottorino Borghesan, Teresa Bosincu Aimone, Enrico Brunialti, Federico Bruno Ventre, Federico Buratti, Liana Busancano.

Marco Cabras, Stefania Calabrese, Massimo Campopiano, Valter Canova, Ferdinando Capecchi, Fiorella Cappelletto, Anna Capurro, Anna Carrozza, Giulia Ceffa, Rino Ceppo, Guido Ceretti, Stefano Ceretti, Valter Ciavaglia, Gine Colognese, Claudio Colombera, Gianpaolo Cominato, Manuela Coppe, Alessandro Crema, Donatella Cremona, Carlo Cremonte, Laura Crepaldi, Silvana Crescio, Luciana Cui, Marisa Curnis, Gi[illegible] Curtolo, Vittorio Curzola.

Lucia Dal Cerè, Silvia D'Agostin, Domenico D'Urso, Michele De Luca, Rosina De Sansi, Giuseppe Definis, Corrado Deiro, Maria Grazia Del Fabbro, Guido Delleani, Dante Deva, Bruno Di Berardino, Caterina Di Napoli, Stefano Drago.

Patrizia Fabozzi, Michele Fardo, Giuseppe [illegible]ari, Lorena Ferrari, Paolo Ferraris, [illegible]arisa Fiorine, Elena Foddanu, Plinio Fontana, Lidia Foscale, Michela Frezzati, Flora Fulcheri, Gianfranco Fuoco, Francesco Furfaro, Concetta Furfaro.

Michele Galavotti, Teresa Gennari, Anna Rita Germano, Davide Ghisio, Flavio Giacometti, Claudio Gianotti, Claudio Gilardi, Rodolfo Gilardi, Carlo Giorgini, Ernestina Giu[illegible] Peppino Giustiniani, Caterina Givone, Oscar Graziano, Enrico Gremmo, Emilia Grosso, Massimo Grosso, Silvano Gruppo, Mauro Gualinetti, M[illegible] Guglielminotti.

Andrea Iannantuoni, Luigi Iazzolino, Maria Piera Iseglio. Giuseppina Lenti, Leo Lo Russo, Ornella Locca, Walter Lodo, Barbara Lombardo, Sabino Lops, Rita Lora Tonet, Antonella Lorenzon, Marco Lucca.

Silvia Macchieraldo, Anna Maggia, Marisa Marangoni, Sa[illegible] Marchesan, Roberto Marini, Andrea Marostica, Maria Martinelli, Ottavino Maschietto, Gabriella Massa, Annalisa Massa, Alessandra Mastronicola, Antonio Mattera, Pierina Mazzon, Emilio Mazzon, Stefano Medde, Roberto Maglioli, Sofia Mele, Maria Cristina Mello Rolla, Monica Menga, Germano Modestin, Antonio Monteleone, Rita Mormorio, Paolo Moro, Gabriella Mosca, Giuseppe Mosca, M. Cristina Mosca, Cristina Mosca Boglietti, Giuseppina Musacco.

Giancarla Neri, Lorella Notarangelo, Marco Novaretti, Loredana Ortaglia, Enzo Ottino.

Danilo Paci, Fortunato Panzanelli, Anna Passera, Gianpaolo Patrizi, Romana Pavignano, Giorgio Pedroni, Michele Pennacchia, Olimpia Peracino, Emanuela Perino, Alberto Pe[illegible]a, Maria Rosa Pianoforte, Maria Piccolo, Rosaria Picone, Maria Pia Pin, Concetta Pinto, Elisabetta Pirrò, Antonio Piscopo, Carlo Pisterzi, Pietro Poletto, Alessia Ponchione, Alessandro Pozzi, Luigi Prencipe, Giovanna Putzu.

Angela Ragno, Rita Ragno, Mirko Rama, Laura Ramella, Marco Raviglione, Riccardo Reolon, Clemente Ricca, Salvatore Ricceri, Barbara Romano, Maurizio Rosco, Giuseppe Rossino, Monica Rulla.

Antonella Saladino, Salvato[illegible] Sanna, Piero Santà, Massimiliano Sartorello, Giuseppe Sasso, Maria Sberse, Cristina Sciaretta, Angelo Selva, Michela Seno, Romeo Serpieri, Letizia Sessa, Maria Sicari, Sandro Soderi, Cinzia Spigolon, Lorenzo Spilotros, Maria Cristina Stasia, Fabrizia Strina.

Carlo Tapparo, Nella Tarditi, Paola Terzi, Salvatore Testa, Edoardo Tiengo, Andrea Tomiselli, Antonella Torriere, Marco Trapella, Cristina Trasforini.

Claudio Ughetto.

Josiane Valcauda, Maria Rosaria Venanzio, Maria Teresa Ventura, Gianfranco Ventura, Cosimo Verdiglione, Tiziana Verdoia, Rocco Vetrò, Ezio Viazzo, Giannina Vigliani, Marisa Vigni, Taide Vitali, Anna Zanetti, Giuseppina Zanone, Luciano Zanone. [r. b.]



Una delle isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] il Comune [illegible] una serie di iniziative per potenziare il servizio a domicilio

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] cannabis non distrugge la [illegible] [illegible] persone

Ho letto su «La Stampa» alcune considerazioni sull'approvazione in Senato della proposta di legge per la depenalizzazione del consu[illegible] di gruppo della cannabis e dei derivati e la legalizzazione della coltivazione ad uso personale. La lettera di Alberto Scicolone, di Forza Italia Giovani, conteneva due diverse considerazioni, [illegible] sulla legge, l'altra nei confronti dei giovani consumatori della cannabis.

Si riscontra come Scicolone risenta di una non conoscenza né della legge in sé, né tanto meno di ciò che lui definisce «hashish e spinelli». Di fatto la legge non fa altro che rendere in qualche modo attuabile il referendum del '93 che già prevederebbe la depenalizzazione del consumo di cannabis e derivati per uso personale: dico prevederebbe perché il consumatore incontra [illegible] immensi problemi collegati ad una non comprensione da parte delle forze dell'ordine e della magistratura di tale legge che lo portano a subire [illegible]azioni [illegible] trovato con un solo gram[illegible] di marijuana (sono considerati tre quelli per uso personale). Perciò la legge è poco chiara, ma di fatto si oppone al narcotraffico contro il quale tutti dovremmo essere d'accordo.

Inoltre [illegible] ricordato a Scicolone come l'hashish sia un derivato (la resina) della cannabis, mentre la marijuana è la foglia. Lo «spinello» è solo il termine gergale con il quale si intende la «sigaretta» di hashish o marijuana e non la sostanza. A parte queste precisazioni, che chiunque voglia intraprendere la stesura di una lettera su una materia specifica dovrebbe conoscere, veniamo al merito della questione.

Scicolone sostiene che la [illegible]bis «distrugge la volontà della persona, la capacità d'analisi, l'autodeterminazione della propria coscienza», paragonando appunto questa droga (anche il pepe e il peperoncino sono considerati droghe), ad un potentissimo allucinogeno inibitore della coscienza.

Ora [illegible] mi interessa disquisire [illegible] la canapa indiana sia più o me[illegible] dannosa all'organismo [illegible] [illegible] fatto che la si fumi insieme al tabacco [illegible] connota la dannosità), ma quanto piuttosto respingere certa propaganda che vorrebbe accumunare i consumatori di tali sostanze con «fantocci» che si autodistruggono la «speranza» di [illegible]ventare uomini». Verrebbe da chiedere a Scicolone dove ha visto questi «fantocci» [illegible] in qualche film «proibizionista» [illegible] Easy Riders o in qualche libro-verità, [illegible] «Urlo e Kaddish» di Ginsburg.

La Storia, non le opinioni mie o di Scicolone, dimostra che mai nessun «ardore giovanile» è stato spento da queste sostanze, ma chi si va a schiantare contro i platani è consumatore delle nuove droghe come acidi e anfetamine spesso unite alle vecchie gradazioni alcoliche vendute a tutti sotto forme di birra o di «martini». Queste sono le emergenze [illegible] la piaga delle droghe pesanti, che incombono [illegible] questa società e sulle nostre coscienze.

Continuare a demonizzare la cannabis e i suoi derivati dimostra che la «forza di libertà» è soltanto quella che vorrebbe i nostri giovani chiusi tra i patti d'area e le 56 ore settimanali, che vorrebbe la libertà di «affittare» i giovani e farli rimanere a contratto di formazione-lavoro fino a trentacinque anni. Questi sono i fatti, il resto rischia di essere soltanto demagogia e populismo di cattivo gusto.

Roberto Pietrobon
coordinatore provinciale
Giovani Comunisti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]lla: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) [illegible]70; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBL[illegible]

Biella: via Marconi 28, [illegible]. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 65, tel. 224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, (015) [illegible].56.88.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29 tel (015) 74.31.38.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 859.293.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) [illegible].

AZIENDA [illegible] PROMOZ. [illegible]ISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. ([illegible]) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Investimenti-record per strade e scuole. Soddisfatta la giunta Scaramal

Cossato, un '97 «miliardario»

L'avanzo di bilancio è di soli 280 milioni

COSSATO. La scorsa settimana [illegible] stato approvato dalla giunta municipale il bilancio consuntivo del 1997. L'avanzo di amministrazione è risultato [illegible] di 285 milioni [illegible] fronte [illegible] 22 miliardi [illegible] [illegible] milioni di entrate: gli investimenti effettuati hanno raggiunto la cifra di 4 miliardi e 156 milioni.

Nei prossimi giorni lo strumento contabile passerà all'esame della commissione consiliare per giungere, a fin[illegible] mese, in Consiglio comunale, per la definitiva approvazione.

Il risparmio del Comune alla fine del '97 rappresenta quindi solo l'1,19 per cento delle entrate. «Un risultato più che soddisfacente - spiega l'assessore al Bilancio e alle attività economiche, Lorella Bianchetto Buccia -, dal momento che le risorse [illegible]nomiche dei Comuni debbono servire esclusivamente [illegible] [illegible]gare buoni servizi e a programmare investimenti di pubblica utilità». Dunque, meglio spendere «tutto e bene» piuttosto che risparmiare: questa, in sintesi, è la [illegible] finanziaria di fondo da attuare.

Ed è seguendo questo principio che, nel [illegible] [illegible] prossimo Consiglio comunale, la maggioranza proporrà un'ulteriore variazione di bilancio, per assegnare i restanti [illegible] milioni (160 dei quali sembrano già destinati al progetto d'informatizzazione degli uffici comunali).

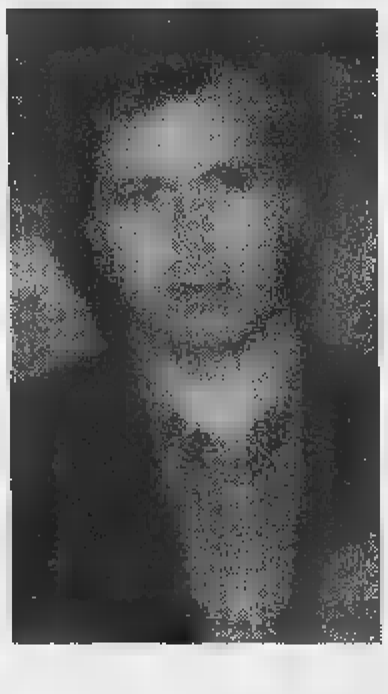
Nel settore degli investimenti la squadra di Scaramal ha cercato di impostare una corretta politica di intervento nel territorio, [illegible] cominciare dall'arredo urbano: la sistemazione di nuovi impianti semaforici, il rifacimento di alcuni tratti di marciapiedi nelle principali vie cittadi[illegible]e, del tratto di rete fognaria in via Castelletto Cervo e la nuova rete di illuminazione pubblica hanno comportato un esborso finanziario di quasi due miliardi.

Grande attenzione [illegible] stata poi riservata alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: la scuola materna [illegible] frazione Spolina, il progetto [illegible] ristrutturazione della scuola elementare di frazione Ronco e quello della palestra Paschetto sono solo alcuni esempi.

Infine, fra le spese correnti, va rilevato il notevole impegno del Comune nel [illegible] della cultura e delle manifestazioni (poco più di un miliardo). Per le attività sociali, invece, lo [illegible] anno si [illegible] spesi circa un miliardo [illegible] 300 milioni.

[illegible] [illegible]mini





Ammontano a più di quattro miliardi i fondi investiti nel '97 dal Comune di Cossato, che ha puntato la [illegible] attenzione soprattutto su viabilità, cultura e scuole. Qui sopra, il sindaco Sergio Scaramal [FOTO ELETTI]

Il Comune: «I soldi vanno spesi subito» Coi fondi non usati saranno acquistati nuovi computer

---

Raffica di controlli della polizia contro i «bar abusivi»

«Blitz» nei circoli privati Altre 5 persone nei guai

BIELLA. [illegible] salito a 4 (su sette controllati) il numero dei circoli privati che secondo la polizia svolgono attività pubblica [illegible] tutti gli effetti, in alcuni casi senza permessi [illegible] licenze e sen[illegible] essere in regola [illegible] le [illegible] igienico-sanitarie.

Dopo l'ultima raffica di controlli sono state denunciate cinque persone, per irregolarità penali e amministrative (la polizia non ha comunicato i nomi). Una di loro è anche indagata per detenzione illegale di armi: aveva alcune pistole antiche perfettamente funzionanti, e non denunciate alle autorità. Nei guai sono finite anche una decina di ragazze extracomunitarie, sopresе in alcuni locali [illegible] lavorare come ballerine: avevano il permesso [illegible] soggiorno, [illegible] solo per turismo o per svolgere la professione [illegible] collaboratrici domestiche. Del loro caso si occupa [illegible] l'Ufficio stranieri della Questura.

I «blitz» nei circoli privati [illegible] partiti a marzo. Spiegano in Questura: «Anche prima delle proteste dei gestori di locali pubblici, di cui hanno parlato tutti i giornali, abbiamo sempre fatto i controlli, per la prevenzione e la repressione di illeciti [illegible] reati. Ora, con la recente ristrutturazione degli uffici, abbiamo potuto intensificare [illegible] migliorare gli interventi».

Finora gli uomini della divisione di polizia amministrativa e giudiziaria, comandata da Francesca Gallo, hanno passato ai «raggi x» sette locali, uno dei quali (il Vogue di Cossato, considerato dalla Questura un vero night club) ha chiuso da un me[illegible] su ordinanza del sindaco.

Una discoteca [illegible] Biella [illegible] ora costretta a chiudere i battenti per una settimana, su ordine del sindaco Susta (è un'altra sanzione amministrativa).

Nati come circoli privati e riservati esclusivamente ai soci, i locali finiti nel mirino della polizia svolgevano invece [illegible] pubblico a tutti gli effetti. Durante i controlli, infatti, s'è appurato che numerosi clienti [illegible] [illegible] la tessera, e stavano al bancone o seduti ai tavoli come normali avventori [illegible] un bar. In alcuni casi, il personale addetto al bar e alle cucine era privo dei libretti sanitari. Numerose, infine, le inosservanze alle norme igieniche e sanitarie, come la conservazione di generi alimentari in luoghi [illegible] protetti e altro. I «blitz» proseguiranno fino a quando non saranno controllati tutti i circoli privati del Biellese, che sono circa sessanta. [f. p.]



Continuano i controlli della polizia nei circoli privati [illegible] [illegible] il Biellese

---

Ipotesi di chiusura: ora intervengono i docenti di Masserano

«La scuola tuteli i ragazzi»

Il caso di Strona: studenti penalizzati

MASSERANO. Si moltiplicano le voci in difesa della scuola media di Strona, finita nel piano [illegible] razionalizzazione con il rischio di [illegible] chiusa. Nel [illegible]battito intervengono ora il consiglio di istituto e il collegio dei docenti della «Novaro» di Masserano, la scuola media che ha appunto [illegible] sezioni staccate Strona [illegible] Lessona.

Nel mirino la politica di razionalizzazione scolastica (leggi «tagli»), «sempre più caratterizzata da una logica prettamente burocratico-amministrativa che non si preoccupa della qualità del [illegible]. E tutto ciò riverbera effetti negativi sui ragazzi «sempre più considerati oggetti che possono essere spostati di qua e di là, non preoccupandosi minimamente della loro giovane età e obbligandoli [illegible] frequentare una scuola che diventa sempre meno gratuita [illegible] sempre più distante».

Consiglio di istituto e collegio dei docenti sottolineano che negli ultimi due anni la provincia di Biella [illegible] stata interessata ad un consistente taglio di classi, plessi scolastici, direzioni didattiche e presidenze «che ha inciso pesantemente sulle aspettative delle comunità locali [illegible] scolastiche in particolare, con conseguenze facilmente immaginabili soprattutto sulle numerose piccole realtà che caratterizzano la quali totalità del territorio biellese». Di qui la preoccupazione per l'ipotesi di chiusura della media di Strona.

La proposta è quella di rinviare ogni decisione, «anche in considerazione del fatto che che a breve tutto il sistema scolastico subirà tante e tali trasformazioni che la sopressione di un solo plesso [illegible] scuola media è una "nullità" rispetto a quanto il processo di autonomia delle istituzioni scolastiche [illegible] il riordino dei cicli scolastici dovranno realizzare nei prossimi anni».

Nel caso in cui la prosecuzione dell'attività didattica a Strona non possa essere garantita, la «Novaro» chiede «di non perdere mai di vista i destinatari del servizio che devono poter assolvere l'obbligo scolastico al meglio al meglio delle condizioni, con garanzie ben precise sulle strutture [illegible] sui servizi di menza e di trasporto». Una [illegible] comandazione sulla didattica: «deve [illegible] assicurata alle attuali classi prima e seconda con la stessa composizione e [illegible] gli stessi insegnanti». [f. p.]



La scuola media di Strona



[illegible] oggi chiude la strada [illegible] Ponderano

[illegible]O. Doveva chiudere ieri, ma il black-out è slittato a [illegible]: [illegible] strada per Ponderano (nella foto) sarà proibita alle [illegible] per quasi due mesi, a [illegible] dei lavori [illegible] costruzione della fognatura appaltati dal Comune. «Ci saranno disagi per chi viaggia - dice l'assessore Paolo Maggia -, ma non si può fare altrimenti». Il divieto dovrebbe [illegible] [illegible] o nel pomeriggio. La Provincia ha autorizzato [illegible] chiusura fino al 3 luglio: «Ma la ditta ci ha assicurato che i lavori finiranno prima», conclude Maggia. [g. bu.]

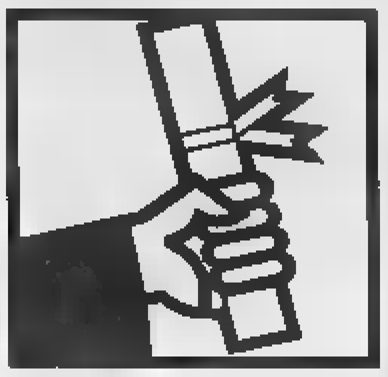
Venerdì all'Uib

[illegible] artigiane [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. La Regione ha organizzato una [illegible] di seminari [illegible] [illegible] unica europea per offrire alle aziende artigiane che lavorano con l'estero, strumenti utili ad «agganciarsi» con disagi minori al sistema Euro, affrontando efficacemente il processo di transizione economico e contabile.

Il secondo appuntamento di questi seminari si svolgerà [illegible] Biella, venerdì, [illegible] inizio alle 9, nella sala-convegni dell'Unione industriale: alla relazione [illegible] apertura lavori [illegible] Gilberto Pichetto, assessore regionale all'industria, artigianato [illegible] commercio, faranno seguito gli interventi [illegible] Walter Canino e Giampaolo Vitali, dell'Università di Torino, Carlo Prina Della Talia, esperto in tecniche bancarie, Giuseppe Porro, dell'Istituto universitario [illegible] Studi europei [illegible] Nicola Tomesani, consulente aziendale in tecniche bancarie. [d. sa.]


12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 9 maggio il secondo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
il Concerto 2
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.



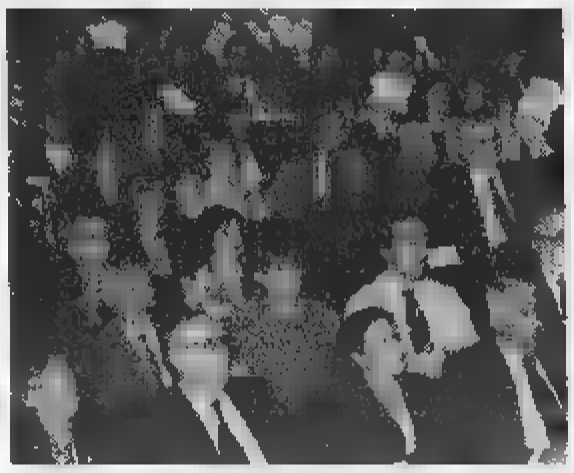
Grande concerto di Enzo Jannacci per la consegna alla Fondazione del premio del Kiwanis

Specchio dei tempi, una festa del cuore

Lo spettacolo offerto dalla Crt



A sinistra il presidente del Kiwanis vercellese **Carlo Albricci**, accanto [illegible] Umberto Cuttica, Giuliana Fiorini e il piccolo Massimo, mentre legge la motivazione del premio. In basso il pubblico che domenica ha affollato il Teatro Civico per la consegna del «We Build» alla Fondazione Specchio dei tempi, avvenuta prima del concerto di Enzo Jannacci (a destra) (FOTO GAEPPI)





[illegible] Massimo Trivero, maglietta scura e sorriso di bimbo, è appena arrivato sul palco. «E' un piccolo combattente», lo ha presentato Carlo Albricci, il presidente del Kiwanis club. Massimo però è troppo impegnato a maneggiare la targa del premio - il «We Build», che [illegible] è offerto di consegnare - per farsi sorprendere dall'abbraccio del pubblico. Sono gli altri, i [illegible] adulti (e chi non ha una meta o un sogno [illegible] inseguire?), a emozionarsi ed a confessarlo in [illegible]. La platea del Civico condivide e prolunga l'applauso.

Il pomeriggio a teatro è cominciato da una manciata di minuti. Il Kiwanis ha scelto la domenica [illegible] un maggio che ha appena scoperto l'estate per premiare la Fondazione Specchio dei tempi: le assegna il «We Build» («Noi costruiamo»), un riconoscimento all'impegno di quasi mezzo secolo di solidarietà. Il prologo fu [illegible] Giulio De Benedetti, il direttore-mito de «La Stampa» che ideò Specchio dei tempi; il presente racconta invece storie come quella di Massimo, il bimbo vercellese che soffre di spina bifida e si sta curando in Canada grazie all'aiuto della Fondazione, o come l'avventura della città di Trino, devastata dall'alluvione del '94. In piena emergenza, i primi aiuti tangibili [illegible] famiglie rimaste [illegible] [illegible] arrivarono dai lettori de «La Stampa».

Chi è seduto in platea sa già che la festa in via Monte di pietà [illegible] si esaurirà con la premiazione: il Kiwanis, [illegible] la consulenza tecnica di Radio City, [illegible] pensato anche alla [illegible]sica. E un ironico e umanissimo Enzo Jannacci (che in serata si esibirà in un maxi-concerto benefico a Milano) ha [illegible]ato di fare a tappa a Vercelli e di cantare per il pubblico [illegible]el Civico. Vecchi e nuovi motivi, un'intervista volante, [illegible] presentazione irriverente della sua band [illegible] [illegible] e [illegible] figlio Paolo. «Lui? E' [illegible] figlio [illegible] Gaber. Dite che è biondo? Ah, è vero»...

Questa però è cronaca dell'ultima parte della festa, quando Massimo è già tornato al suo posto, con la carrozzella speciale, in prima fila accanto ai genitori, Grazia e Gianni Trivero, e alla sorella. Adesso è sul palco, serio serio, Aldo Flora, il presentatore, ha appena pa[illegible] il testimone al regista kiwaniano Franco Vacchi e poi al presidente del club Carlo Albricci, arrivato sotto i riflettori con la sua vice, Giuliana Fiorini.

Il cerimoniale è volutamente saltato, ma una piccola introduzione resta. «Kiwanis è sinonimo di tanti uomini nel mondo uniti da un sogno, migliorare la società - spiega Vacchi alla platea -. Ed il "We Build" è un premio che il club [illegible] anno a chi ha contribuito all'utopia: [illegible] Benedetti [illegible] un kiwa[illegible]ante litteram».

Ora però è davvero il momento di Massimo. E di Umberto Cuttica, il vicepresidente dell'Editrice «La Stampa» e presidente onorario della Fondazione Specchio dei tempi. Cuttica, che è già salito sul palco, ri[illegible] la targa del premio chinato verso [illegible] sorriso di bimbo. E al «piccolo combattente», ma anche a tutti i vercellesi, dedica un intervento affettuoso e breve: il grazie di un presidente che vuole rappresentare migliaia di lettori, la vera anima di tutte le iniziative di «Specchio dei tempi».

Dal pubblico parte l'applauso più forte. Applaude la prima fila, con il prefetto Francesco Porretti e il presidente del Tribunale Carmine De Donato, con il vice presidente della Provincia Norberto Julini, con l'assessore Piero Odone e il presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio. E in platea, nell'ombra poco più in là, siedono il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, il presidente della Pro Vercelli Scherma, Aldo Venè, e le Donne di Porta Torino. Sono forse le più commosse: è anche merito loro se «La Stampa» è riuscita a raccontare la storia di Massimo coinvolgendo un'intera città.

Il Kiwanis ha alcuni ospiti particolari a teatro: il governatore eletto Coletti, arrivato appositamente da Firenze, e i vertici della Crt, che hanno contribuito [illegible] concerto e alla premiazione. E anche «La Stampa» si è riunita per la festa del Kiwanis club e di Specchio dei tempi: applaudono, tra il pubblico, il redattore capo centrale Roberto Bellato ed il vice redattore capo Dario Corradino.

L'ironia, a volte amara, di Enzo Jannacci serve a stempe[illegible] l'emozione. La sua band («precari a [illegible] zero», dice lui) è già in scena quando il cardiologo-cantautore attacca un «cult» da pianura di Paolo Conte, «Genova per noi». Poi arrivano, in infilata, altre «hits» da collezione come «El purtava i scarp del tennis», «L'Armando», «La canzone intelligente». O ancora il recentissimo «Quando un musicista ride», presentato all'ultimo Festival di Sanremo.

Jannacci non si risparmia, [illegible] che se parteciperà ad un concerto poche ore dopo, per sostenere la campagna [illegible] donazione degli organi, e non si nega. Neppure all'intervista bruciante, un botta e risposta velocissimo, di Aldo Flora. «Sono una leggenda vivente» se la ride il cardiologo de «L'Armando», che poi lascia il gran finale in musica al figlio Paolo, a Stefano Bagnoli e a Marco Ricci (la sua band).

Sono trascorse due ore dal «su il sipario». Il pubblico lascia il teatro e il sogno del «We Build»: si avvia verso l'uscita il sindaco [illegible] Trino, che ha ancora qualche conto aperto con la piena, ed è in [illegible] di elezioni. Giovanni Tricerri non si ricandida, [illegible] ha annunciato da tempo, [illegible] la sua città ormai è in fermento. Anche i Trivero tornano verso casa, lasciata di primo mattino perché nell'area di rischio p[illegible] lo scoppio (guidato) della bomba alla Bargè. Loro hanno un'altra scadenza importate da rispettare: in luglio ripartiranno per Montreal, Mas[illegible] (che sogna [illegible] poter camminare) si prepara ad affrontare nuovi esami e forse una nuova operazione con il professor Vincent Arlet.

Roberto Martini

«Specchio dei tempi», ideato nel 1950 da Giulio De Benedetti, direttore de «La Stampa», edifica giorno per giorno da 48 anni il rapporto di solidarietà con i più deboli e i meno ascoltati, facendosi strumento delle comunità nazionali ed internazionali per interventi immediati volti ad alleviare le sofferenze causate [illegible] calamità naturali, dalla violenza della guerra, dall'inciviltà, dalla fatalità. In «Specchio dei tempi», riverbero ininterrotto della bontà della gente comune, che dà senso pieno all'esistenza sorreggendosi individualmente e come corpo sociale nell'affrontare i casi della vita più [illegible] di difficoltà, si riflette lo spirito del motto [illegible] Kiwanis «we build», cioè del fare, del rendere concreti gli slanci dell'homo faber della latinità e dell'umanesimo. Il Kiwanis conferisce il [illegible] Build 1998» alla fondazione «Specchio dei tempi-La Stampa», indicandola alle nostre collettività quale istituzione che p[illegible] si è adoperata e si adopera perché, nell'imminenza d[illegible] terzo millennio, la cultura del futuro sia, prima di tutto, cultura di aiuto tempestivo e senza retorica a chi soffre, permeata di amicizia e di fiducia nella persona.

LA MOTIVAZIONE

Umberto Cuttica ha ricevuto il «We Build» dal piccolo Massimo

Una giornata da vero «Campione»

Il Kiwanis club ha regalato a Vercelli un pomeriggio indimenticabile, in cui il riconoscimento pubblico ai buoni sentimenti dei lettori del nostro giornale si è sposato bene con la musica di Enzo Jannacci. Una manifestazione tanto sobria, quanto densa di significati e di fatti emblematici. Primo fra tutti, la consegna del «We Build». Lo statuto del Kiwanis dice che la cerimonia è di competenza del presidente. Ma Carlo Albricci s'è fatto da parte e sul palcoscenico è uscito lui, Massimo Trivero, il «Campione».

E' il soprannome che gli hanno dato durante le lunghe settimane di degenza all'ospedale di Montreal. Patria delle giubbe rosse e dell'hockey su ghiaccio, il Canada apprezza gli uomini veri, senza paura. E s'è trovato lì uno scricciolo di bambino, dagli occhi vispi e dal sorriso buono. Un bambi[illegible] che doveva affrontare un'operazione chirurgica (la prima addirittura doppia) molto complessa e dolorosa. Massimo ha superato la prova con [illegible] coraggio che pochi adulti si sarebbero saputi dare. Ammirati, medici e infermieri, lo hanno subito chiamato «Campione». E tale è rimasto, per loro, per noi.

[illegible] domenica, «Campione», ha vinto un'altra battaglia. Ha accettato di consegnare proprio lui (promettendo di non emozionarsi troppo) la targa del Kiwanis club al presidente onorario di Specchio dei Tempi. Quando è sceso dal palcoscenico, Massimo ha subito incrociato gli occhi di mamma e papà, della sorella e, dai loro sguardi, ha capito di aver fatto un buon lavoro.

Massimo sta vincendo, da vero «Campione», la sua battaglia. Ed il Kiwanis lo ha scelto come simbolo dei tanti che, in cinquant'anni, Specchio dei Tempi ha aiutato a vivere un po' meglio, a superare momenti terribili. Non c'è stata retorica in quella stretta di mano tra Massimo e Umberto Cuttica. Poi è iniziato il concerto di Jannacci. «Mexico e nuvole», e, oltre le nuvole, splende sempre il sole.

(e. d. m.)

I vincitori del referendum de La Stampa

Losa e Ranghino saliti sul «podio»



Cesare Losa (a sin.) e Renato Ranghino con le targhe de «La Stampa» (GAEPPI)

[illegible] Come nelle matrioske c'è stata domenica al Civico una festa nella festa. Infatti in coda alla kermesse del Kiwanis c'è stato spazio anche per premiare due vercellesi che hanno brillato nel referenudm promosso da La Stampa, «Vota il personaggio dell'anno»: Cesare Losa, primo con 2184 voti e Renato Ranghino, 2° [illegible] 2167.

Dal palco il giornalista Enrico De Maria ha ricordato il testa a testa tra Losa e Ranghino (secondo per una manciata di voti), e poi con [illegible] preziosa collaborazione del presidente [illegible] Consiglio comunale Teresio Pareglio e del vicepresidente della Provincia Norberto Julini, ha consegnato i riconoscimenti.

I vercellesi che hanno «giocato» con il referendum de La Stampa hanno mostrato [illegible] apprezzare soprattutto gli sportivi. Sia Losa sia Ranghino infatti sono [illegible] uomini che hanno fatto dello sport una delle ragioni di vita. Losa, primo classificato (e come poteva essere diversamente visto che dichiara [illegible] [illegible] apprezzare la filosofia del DeCoubertin?) ha 57 anni ed è stato il «figlio» adottivo del grande genio della pallavolo, Nino Piacco. Allenatore del Casale, del Novara e poi della mitica Olimpia, [illegible] vivacizza [illegible] la stessa grinta la vita dei vercellesi. Presidente del Comitato manifestazioni è [illegible] tra i promotori del Super-Natale, del Carnevale [illegible] [illegible] stelle, della Maratona rock, del Blues al femminile, etc etc. In tema di Specchio dei Tempi e di altre iniziative benefiche e culturali (vedi il «Racconto di Natale») proposte [illegible] nostro giornale, il Comitato manifestazioni [illegible] Losa è poi sempre [illegible] in prima linea.

Altrettanto impegnato e altrettanto sportivo il [illegible] diretto rivale, Renato Ranghino. Vercellese verace, settantanove anni portati alla grande, è stato presidente del Coni ed è presidente in carica (dal 1962) dell'Avis provinciale. Da ragazzo è [illegible] un atleta eclettico, dal calcio al mezzo fondo, dalla scherma alla pallavolo, una passione quest'ultima che lo [illegible]a con Losa e che rende entrambi felici dell'intitolazione del Palasport di via Donizetti al mentore Nino Piacco.

Questa infine la classifica dei primi 10: Cesare Losa, Renato Ranghino, Paolo Ambrosini, Davide Vaccino, Alfredo Vercellotti, Raimondo Uccheddu, Renato Scalia, Francesco Borasio, Don Luigi Longhi e Gianluca Buonanno.

(d. b.)

Il sindaco Canclini ha vinto il braccio di ferro

L'Agenzia «trasferisce» il segretario di Alagna

ALAGNA. Claudio Canclini non dovrà più riprendere lo sciope[illegible] della fame. Il sindaco di Alagna ha vinto la sua battaglia ottenendo il trasferimento del segretario comunale Giuseppe Iannella, provvedimento reso esecutivo dall'Agenzia regionale presieduta dal primo cittadi[illegible] di Biella Gianluca Susta.

In pratica è stata accolta la tesi di Canclini, che rivendicava il diritto a scegliersi un segretario di fiducia in base a quanto stabilito dalla legge Bassanini.

L'Agenzia regionale dei segretari (che da alcuni mesi si occupa della gestione dei dirigenti comunali, ruolo in preced[illegible] svolto dalle Prefetture) ha stabilito che è ormai esecutiva [illegible] convenzione tra i Comuni di Alagna e Riva Valdobbia affidando la segreteria a Mimmo Matera. Giuseppe Iannella, il funzionario «contestato» di Alagna, è perciò stato dichiarato «in disponibilità», cioè a disposizione per nuovi incarichi.

In questo modo si potrà [illegible]pletare il mosaico ipotizzato inizialmente sia da Canclini sia dal suo collega di Riva Marzio Torchio. Matera infatti, pur essendo titolare della segreteria di Riva Valdobbia prima (e [illegible] dei due paesi convenzionati), da tempo non è più in servizio in Valsesia [illegible]do ottenuto un incarico in un'altra città. Scontata quindi la rinuncia e così i sindaci potranno nominare [illegible] funzionario [illegible] loro fiducia, già individuato in precedenza in Roberto Gilardone, [illegible] in altri Comuni della valle.

Proprio contro questa scelta si era scagliato Iannella, il quale [illegible] che Gilardone fos[illegible] semplicemente un «facente funzione», non un segretario a tutti gli effetti (non avendo svolto un normale concorso) e quindi non nominabile secondo le nuove disposizioni.

(l. fo.)

Varallo, è [illegible] affresco del 17° secolo

Si alza il sipario sul poster del Cai

VARALLO. Doppio appuntamento con «Montagna antica, montagna da salvare». La commissione artistica della sezione di Varallo del Cai presenta oggi il «Poster arte '98» mentre per do[illegible] organizza [illegible] visita guidata sui monti di Boccioleto.

L'iniziativa odierna p[illegible] l'immagine che sarà il simbolo dell'attività di promozione delle escursioni artistico-culturali del Cai.

Per il «Poster [illegible] '98» è stato scelto un [illegible]rticolare della «Madonna in trono [illegible] il Bambino», affresco del 17° secolo della Cappella di San Nicola in frazione Solivo [illegible] Boccioleto. La presentazione avverrà alle 21 nella sede del Cai in via Durio a Varallo. In chiusura saranno proiettate diapositive che illustrano il «Sentiero dell'arte» fra Boccioleto, Solivo e l'Alpe Seccio.

E proprio questo itinerario è al centro della visita guidata di domenica, la prima nel program[illegible] annuale. Il ritrovo è alle 9 in frazione Ronchi: il percorso inizia con la visita alla chiesa della Madonna delle Grazie, proseguendo per la Cappella del Genestroso, [illegible] balma dei montanari travolti [illegible] valanga e l'oratorio di Oromezzano dedicato a San Giovanni Battista. Dopo [illegible] toccato Solivo e Rivetti, in un'ora e mezza [illegible] raggiungerà l'Alpe Seccio, meta dell'escursione, con il [illegible] oratorio di San Lorenzo.

(p. q.)

Asigliano, vincono Moru e Lupin

La corsa dei buoi si decide allo sprint

ASIGLIANO. In gergo ciclistico si direbbe «per una gomma», ma visto che si tratta di buoi il termine più appropiato diventa «per un corno». E papunto per un corno la coppia [illegible] buoi Moru e Lupin, condotta da Davide Pastore, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia, ha vinto domenica il 562° Palio di San Vittore, scattato a mezzogiorno, dopo le tradizionali solenni funzioni religiose per adempiere ad un voto secolare fatto dagli asiglianesi al Santo [illegible] avesse fatto cessare la peste [illegible] paese.

La competizione, svoltasi dinanzi a un gran pubblico (oltre [illegible] mila i presenti), è stata accanita e molto equilibrata. Le quattro coppie si [illegible] presentate sulla stessa linea del traguardo dopo i duecento e rotti metri mozzafiato. Ma i buoi di Davide Pastore hanno avuto «il colpo di reni» che li ha portati per primi al di là del traguardo. Per gli altri si è addirittura dovuto ricorrere al fotofinish.

Al secondo posto si sono piazzati i buoi [illegible] Piero e Stefano Olmo, Giacomo Busto. Terzi quelli di Franco Massano, Francesco Garlanda, Antonio Varale e quarti, infine, quelli di Aldo Sella, Pierangelo Truzzi, Pier Mario Giordano.

Domenica ci [illegible] la rivincita a Caresana dove si disputerà il meno classico Palio dedicato a San Giorgio.

(f. l.)

Vercelli, stasera il concerto della Primavera viottiana

Un pianoforte racconta l'America allo specchio

[illegible] «Primavera viottiana» con musica a stelle [illegible] strisce, questa [illegible] al Salone Dugentesco, per un tema suggestivo che si presenta [illegible] «L'America e il suo specchio». Protagonista al pianoforte, Carlo Palese.

Un repertorio che, se spazia nel primo tempo da George Crumb, Antheil, Chick Corea [illegible] Gershwin, nella seconda parte contemplerà autori europei che, in maniera evidente, [illegible] sono ispirati alle sonorità ed alla cultura nordamericana. Quindi Ferruccio Busoni, Claude Debussy, Ervin Schulhoff, Paul Hindemith.

Il concerto del giovane musicista toscano, già vincitore di concorsi nel Vecchio [illegible] nel Nuo[illegible] Mondo e performer in sale europee e Usa, si apre [illegible] la «Little suite for Christmas» [illegible] Crumb per addentrarsi in un viaggio musicale [illegible] mete futuristiche [illegible] meccaniche della «Airplane sonata» di Antheil. Poi apparirà una visione di semplicità *infantile* rievocata dai «Children's songs» di Corea. Infine [illegible] sequenza [illegible] standard gershwniani, superfamosi: da «Liza» a «The Man I Love» e «I Got Rhythm»...



Il giovane musicista toscano **Carlo Palese** si esibirà dalle 21,15 nell'ambito della Primavera viottiana

Carlo Palese protagonista al Dugentesco per il gemellaggio tra Usa ed Europa

Il «gemellaggio» tra autori europei ed ispirazioni america[illegible] sarà realizzato da Palese [illegible] «Diario indiano», studi su canti dei pellerossa di Busoni, un paio di «Studi di jazz» di Schulhoff, mentre nelle composizioni di Debussy [illegible] Hindemith riaffiorano evidenti fusioni con la musica moderna d'oltreoceano.

Inizio alle 21,15. Biglietti [illegible] 15 mila lire.

Con questo evento, la Società del Quartetto chiuderà la serie [illegible] concerti della «Primavera». Prima del grande ritorno viottiano, per il mese di settembre, sarà di prossima apertura la rassegna «Armonie notturne»: rendez vous sabato alle 20,45, sul sagrato di Sant'Andrea con l'ensemble di fiati «Musicando insieme», diretto da Pietro Borgonovo. **[g. bar.]**

Vercelli, il brano di Lisa ha portato fortuna alla voce di Gianfranca Corona

Sanremo sbanca «Mille e 1 nota»

Una stroppianese s'impone con «Sempre»

VERCELLI. Gianfranca Corona si è aggiudicata il primo premio alle finali di sabato scorso, al Teatro Civico, nella ventesima edizione del [illegible] «Le Mille e [illegible] nota».

Ha vinto con «Sempre», la canzone presentata [illegible] Festival sanremese da Annalisa Panetta, in arte Lisa, tra [illegible] proposte. «Non sono molto legata ai brani del Festival - spiega la giovane vincitrice -, [illegible] ho sentito questo pezzo quasi per caso e mi è piaciuto parecchio...».

La cantante ha ventitré anni, [illegible] di Stroppiana, fa la baby sitter. Da [illegible] anno [illegible] questa parte studia canto al Centro Vercelli Musica. Oltre al contest canoro della Spettacoli Belvedere, in altre occasioni ha vinto gare di karaoke [illegible] poco tempo fa a Casale ha ottenuto la palma della vittoria eseguendo il brano della Bertè «Sei bellissima», in una serata dedicata alle voci nuove.

Questo è tutto. Ma aggiunge: «Mi [illegible] congeniali un po' tutte le canzoni, specialmente la musica italiana. Anche [illegible] nei gusti, per quanto riguarda l'ascolto, le mie preferite [illegible] le sonorità da discoteca».

A «Le Mille e una nota» si sono classificati secondi ex aequo il duo Lola & Fabio di Vercelli [illegible] «Luce» [illegible] Roberto Zago di Borgosesia con «Non lasciarmi mai più». Seguono, nella graduatoria stilata dalla giuria, Vittorio Pallavicini di Torino e Mauro Facciotti di Bornate di Serravalle.

Poi [illegible] aequo Barbara Bellaguardia ed Erika Buffa ambedue di Vercelli. Quest'anno si sono iscritti una settantina [illegible] cantanti e ne sono stati scelti venticinque, che hanno gareggiato nelle semifinali [illegible] venerdì [illegible]

Sabato, i sette finalisti si sono esibiti prima del concerto di Little Tony, che ancora [illegible] volta [illegible] riuscito [illegible] polarizzare l'attenzione del pubblico proponendo i [illegible] hits da «Cuore matto» a «Riderà», riuscitando egregiamente [illegible] repertorio di Elvis Presley, di Chuck Berry [illegible] di altri classici del caro, vecchio rock and roll Anni Cinquanta e Sessanta. Antonio Ciacci, in arte Little Tony, può considerarsi, a ragion veduta, l'unico cantante italico di rock revival che abbia oggi buoni accrediti sui palchi stellari negli States.

Giovanni Barberis



Foto di gruppo per i finalisti del [illegible] «Le [illegible] [illegible] una nota». In basso (al centro) la vincitrice **Gianfranca Corona** [illegible] Stroppiana che ha sbaragliato [illegible] [illegible] «Sempre», [illegible] brano dell'ultimo Festival di Sanremo



Stasera al [illegible] si recita Shakespeare

BIELLA. I liceali diventano attori: stasera alle 21, al Sociale, i ragazzi del Classico portano in [illegible] un classico di Shakespeare, «Sogno di [illegible] notte d'estate». La commedia sarà recitata dagli allievi del laboratorio teatrale nato all'interno dell'istituto, e guida[illegible] da Massimo Ozino dell'Atelier Patatrac. [illegible] studenti-attori (nella foto) [illegible] Matteo Aglio, Annalisa De Rossi, Sara Diritti, Federica Furlanetto, Elena Gallo, Ambra Macchieraldo, Virginie Ramasco, Elisa Rossetti, Chiara Rossi, Anne Zanoli e Francesca Zecchini. Le musiche (eseguite dal vivo) [illegible] [illegible] Daniele Albarello; i costumi di Angela De Vivo. Il regista, ovviamente, è Massimo Ozino, che già [illegible] seguito i liceali del «Sella» nelle rappresentazioni degli scorsi anni: «Le troiane» e «Camilla, Camilla...». **[r. s.]**

Successo dei concerti indetti da «L'uomo & l'arte»

La chitarra di De Santi conquista anche Biella

BIELLA. Anche quest'anno la formula degli «aperitivi in musica» ha fatto centro: due i concerti proposti ai biellesi dall'associazione «L'uomo & l'Arte», (presieduta da Pier Francesco Gasparetto), con la collabora[illegible] del Circolo Sociale Biellese, [illegible] due i successi incondizionati.

Il 19 aprile, l'«Uomo & l'Arte» [illegible] presentato al pubblico del Circolo Sociale un musicista giovane, ma ormai lanciato verso una bella carriera: il fisarmonicista Giorgio Dellarole. Domenica scorsa [illegible] invece la volta [illegible] uno dei «grandi» della chitarra classica, ormai affermato in tutto il mondo: Mar[illegible] de Santi.

Per de Santi [illegible] facilmente pronosticato un trionfo. E così è stato. Negli ultimi anni, la chitarra classica ha sfornato una [illegible] impressionante di virtuosi in grado di macinare i vari *Choro* oppure le *Variazioni* di Giuliani a velocità ipersoniche. I chitarristi più anziani assistono, visibilmente trasecolati, a queste performances e, mal celando l'invidia, sentenziano quasi sempre (per consolarsi) che «c'è solo tecnica, ma poca musicalità». Poi arriva de Santi che, ad esempio (come a Biella), si cimenta nella Sonata opera 47 di Ginastera, e mette tutti d'accordo perchè è *impossibile* suonare meglio di così. Al concerto era presente Angelo Gilardino.

Prima del recital, Pier Francesco Gasparetto ha dato [illegible] benvenuto a de Santi e ha pubblicamente ringraziato l'artefice della mini (ma splendida) stagione di quest'anno, Alberto Bocchino. **[e. d. m.]**



Anche al Circolo Sociale [illegible] Biella Marco De Santi si è confermato come uno dei più grandi chitarristi del mondo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	16	58	66	38
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	25	39	17
	96	73	60	54	52
MILANO	15	56	47	72	32
	78	74	51	45	42
[illegible]	89	2	28	19	43
	66	64	51	47	46
[illegible]	53	65	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	57	55	36	34
	122	79	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	50
	87	86	59	56	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1 25-24 25-16 25-57 25-8; [illegible] 25-74 25-85 [illegible] 25-44; 25-23 25-60 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-58 25-40 [illegible] 25-41; 25-45 [illegible] 25-68 25-50 25-61; 25-84 25-46 25-87 25-52 25-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (6); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-19 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] [illegible] giocare a Milano:

1-11-21 27-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

Vincite:

[illegible] a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e a [illegible] integrati

L. 1600	48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1
	35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
2 combinazioni	
L. 5600	69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi [illegible] prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
[illegible] combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI [illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di S. Tong con Leslie Nielsen. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible]. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]. (015) 253.89.27. **La [illegible] droga di [illegible] Julie** (Francia 1969) di François Truffaut. Ore 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
[illegible] PRIMAVERA. [illegible] tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI [illegible] POSO.

[illegible]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con E. Thompson, P. Law. Ore 21,20 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **U. S. [illegible] - Caccia senza tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. [illegible] [illegible]: 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE [illegible] Inform. [illegible]. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO**. Inf. tel. [illegible]. [illegible].

DUGENTESCO. Via [illegible]. Ferraris 103. Alle ore 21,15 Carlo Palese, **L'America e il suo specchio.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible] min. 18.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco [illegible] squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: [illegible] **Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una [illegible] esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn.** Or.: [illegible]
[illegible]. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible] **fatto l'amore.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [illegible] **maschera [illegible] ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] v. Beccaria 4, [illegible] [illegible] **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59[illegible]. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le [illegible] [illegible] lupo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La [illegible] [illegible] [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **[illegible]down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30: ***Don Pasquale***, dramma buffo di G. Donizetti (Turno A); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. [illegible]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Crazy dance all'Astoria

Domani all'Astoria Remake, in collaborazione con il Gilgamesh pleasure group, ci sarà «Crazy Dance» con Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital.

Animazioni: Simona e Sabrina da «Ok, il prezzo è giusto». Dalle [illegible] balli latini.

Gattinara
Arrivano i Fichi!

Giovedì al Globe Trotter (ex Zanzibar) ci sarà uno spettacolo di cabaret con i Fichi d'India. Dalle 22,30.

Santhià
Si balla al Beverly

I Filadelfia [illegible] sul palco del Beverly Hills, discoteca di zona casello autostrada To-Mi, giovedì alle 21,30.

Borgosesia
Elly And in concerto

Al Cowboy Steak House domani, dopo le 22,30 suonerà Elly And.

Country, blues e rock & roll.

[illegible]
Musica e poesia all'Ipsia

Venerdì alle 21, nell'aula magna dell'Ipsia di piazza Martiri, è in programma il recital musicale e di poesia che chiude l'an[illegible] accademico dell'Università popolare subalpina.

Alberto Missaggia e Annamaria Quatela eseguiranno brani al pianoforte (a quattro mani); Anna Bruni e Nino Nemo leggeranno poi brani di poeti del '900.

Santhià
Salsa e merengue

Salsa, merengue e altro sabor latino sono in programma giovedì dopo le 22,30 allo Splendor Café di via Ospedale.

Gaglianico
Va in scena Goldoni

Sabato alle 21, all'auditorium comunale, la compagnia «I Barbagianni» porta in scena «Sior Todero Brontolon», di Goldoni. La regia è di Gianni Serra.

La serata è in collaborazione col Comune (ingresso libero).

Biella
I quadri di Marigo

Prosegue fino a domenica 24, al circolo Commerciale di [illegible] Seminari, la mostra «Segni e colori del nostro tempo», di Ottone Marigo.

Orari: dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19.

Ponderano
Babylonia a tutto «live»

Comincia giovedì, [illegible] un concerto dei Cannibal Corpse, la settimana «live» al Babylonia. Alle 21 (30 mila il biglietto).

I bianchi dopo aver regalato la salvezza al Novara sono scesi al quint'ultimo posto

Pro e Biellese, ora è una Caporetto

Per la squadra di Bacchin play off appesi a un filo





Due immagini del derby tra il Novara e la Pro che ha catapultato i bianchi in piena area play out. Sotto a destra il mister della Biellese Bacchin

VERCELLI

PEGGIO di così [illegible] derby [illegible] poteva andare. Il solito erroraccio nei minuti finali stavolta in doppia combinazio[illegible] (Trombini che non blocca o devia in angolo il tiro di Con[illegible] da trenta metri, Rindone che spedisce nel sacco la ribattuta di Giordano) [illegible] un attimo ha fatto precipitare la Pro dal Paradiso all'Inferno. E il Novara ringrazia, visto che con il successo di domenica ha ottenuto la matematica certezza di giocare l'anno prossimo tra i «prof».

Bel guaio quello di [illegible] Pro che continua ad avere poca anima [illegible] carattere fuori casa. I bianchi lontani dall'ex Robbiano in diciassette gare hanno incamerato la «miseria» di otto punti frutto di una vittoria (a Mantova) [illegible] cinque pareggi (Albino, Solbiate, Sandonà, Ospitaletto a Leffe) a fronte dei 28 punti messi in carniere tra le mura amiche grazie a sette vittorie (Mestre, Sandonà, Leffe, Cremapergo, Pro Patria, Cittadella e Mantova) e altrettanti pareggi (Giorgione, Voghera, Ospitaletto, Triestina, Novara, Varese, Biellese).

Ed è stata appunto questa diversità di comportamento della squadra in casa e fuori a fare la differenza e a determinare l'attuale posizione in classifica. Se poi a tutto questo si aggiungono i punti persi per strada negli ultimi minuti (Ospitaletto, Leffe [illegible] Novara per ricordare solo le ultime frittate in ordine cronologico) [illegible] che il quadro diventa limpido. Non importa [illegible] in campo ci va Tizio oppure Caio, se in panchina c'è Caligaris [illegible] D'Alessi. Qui si tratta, evidentemente, di [illegible] questione di pelle.

Così domenica questa Pro che ha regalato la salvezza matematica al Novara, si trova [illegible] disputare l'ennesima partita della vita con [illegible] Solbiatese (e con il grosso peso di dover far bottino pieno a tutti i costi). Solo vincendo i bianchi possono sperare di salvarsi. Fortunatamente Giorgione e Pro Sesto, le due rivali sono impegnate l'una [illegible] Ospitaletto (che in caso di successo della Pro può evitare la retrocessione diretta in Serie D a scapito, guarda caso, della Solbiatese), l'altra a Biella (i bianconeri non sono ancora del tutto fuori dall'area play off).

Però [illegible] vincere perchè anche il solo pareggio automaticamente manda la Pro [illegible] play out anche nel ca[illegible] di una doppia sconfitta di Giorgione [illegible] Pro Sesto. In questo caso [illegible] condan[illegible] allo spareggio sarebbe la classifica avulsa che vede i bianchi in svantaggio rispetto alle due rivali. [r. eyn.]

LA [illegible]

Varese, C1 a un passo

VERCELLI. Non era mai successo che a 90' dal termine il torneo [illegible] C2 [illegible] avesse ancora [illegible] alcun verdetto. In vetta il Varese è ad un punto dalla matematica promozione.

In realtà i biancorossi potrebbero già festeggiare. I tre punti di vantaggio sul Cittadella sono [illegible] «dote» confortante, tenuto conto che, nell'ultimo turno, i varesini ospiteranno il Leffe (già condannato ai play out) mentre i patavini sono attesi allo «Speroni» di Busto dalla Pro Patria. I tigrotti, attualmente terzi, cercheranno di conquistare il secondo posto proprio ai danni dei veneti che si presentano al match con una lunghezze di vantaggio. La lotta per gli altri due posti play off vedono Triestina e Albinese (52) con due punti sulla Biellese. Sulla carta l'Albinese sembra avere il compito più agevole, dovendo ospitare [illegible] Novara ormai salvo. La Triestina dovrà affrontare al «Rocco» il Cremapergo. Match solo apparentemente semplice dal momento che i lombardi sono in lotta [illegible] il Leffe per il quart'ultimo posto.

La Biellese, per contro, dovrà regolare al «La Marmora» la Pro Sesto, confidando in uno scivolone di rossoalabardati [illegible] orobici. In linea teorica può puntare ai play off anche il Voghera (49). I pavesi (ultima [illegible] Sandonà) hanno probabilmente perso il treno degli spareggi facendosi raggiungere al 90' dal Mestre. [p. m. f.]



BIELLA

PEGGIO di così la domenica della Biellese non poteva andare: la sconfitta a Cittadella più che per il punteggio (4-1) è diventata pesante per la contemporanea vittoria dell'Albinese, passata 2-0 a Mantova. I bergamaschi hanno operato il sorpasso, salendo al quarto posto [illegible] classifica con 52 punti, al pari della Triestina. La Biellese, ferma a quota [illegible], è [illegible] sesta. Così il sogno dei play off sembra sfumare proprio a un passo dal traguardo.

La matematica tiene ancora in corsa i bianconeri, ma per riagguantare il quinto posto (l'ultimo che consente di accedere agli spareggi promozione) serve un miracolo. Prima di tutto la Biellese deve battere domenica prossima al «La Marmora» la Pro Sesto (andrebbe a 53 punti) e sperare nelle disgrazie [illegible] Albinese e Triestina. Ai bergameschi basterà fare un punto nella gara interna col Novara, ormai salvo, per salire a quota 53 e garantirsi gli spareggi promozione (negli scontri diretti sono in vantaggio sia sulla Biellese sia sulla Triestina). Chi sta [illegible] po' peggio [illegible] proprio la Triestina, che in caso di arrivo [illegible] pari punti verrebbe esclusa: quindi i friulani, che riceveranno [illegible] Cremapergo, sono obbligati [illegible] vincere per accedere ai play off.

Afferma mister Roberto [illegible]cchin: «C'è delusione [illegible] [illegible]za: arrivati in fondo a un passo dal traguardo, speravamo proprio di centrare i play-off. Invece non [illegible] [illegible] riusciti».

Non credete nel miracolo?
«Non [illegible] giusto illudersi [illegible] illudere la gente. Dopo [illegible] match con il Cittadella regna la delusione per un risultato di grande prestigio che abbiamo visto sfuggirci di mano. Da oggi torneremo a lavorare [illegible] penseremo alla Pro Sesto: domenica ci provere[illegible] perchè è giusto onorare il campionato sino in fondo. Andremo in campo per fare il nostro dovere, ma ripeto che non [illegible] giusto illudere i tifosi».

Bilancio dell'annata?
«Sicuramente positivo, tenendo conto dei tanti infortuni che ci [illegible] capitati. Abbiamo pagato caro la sfortuna».

Ad agosto avrebbe firmato per un sesto, o settimo posto finale?
«Magari no. [illegible] se avessi saputo [illegible] dall'inizio che saremmo andati incontro a tanti incidenti, mi sarei accontentato di salvarmi all'ultima giornata».

Che voto darebbe alla squadra per la stagione?
«Penso [illegible] [illegible] brava e che meriti un bell'otto [illegible] pagella».

[illegible]le Cornella

Il patron: «Ora dobbiamo battere Campli: Ragusa potrebbe rilassarsi»

Ing, finalissima all'orizzonte

Biellesi a un passo dallo storico traguardo

BIELLA. I 32 punti di scarto che l'IngFila ha inflitto a Imola sono [illegible] una ventata d'aria fresca in [illegible] biellese. Dopo due [illegible] fitte consecutive, i rossoblù di coach Danna hanno fatto un passo importante [illegible] le finali per l'A2 [illegible] hanno smentito in un colpo solo i timori [illegible] un crollo fisico e psicologico.

Com'era già accaduto [illegible] altre partite, il match di domenica ha visto il quintetto biellese partire sotto tono e finire il primo tempo in svantaggio per 55-51. Poi, nei secondi 20' [illegible] musica è cambiata.

«Nell'intervallo [illegible] ci siamo quasi parlati - commenta coach Danna -. Nella seconda parte del primo tempo la squadra aveva già reagito e, all'ingresso sul parquet, siamo andati avanti di slancio. Noi abbiamo gio[illegible] bene, ma è anche vero che i nostri avversari, di fronte alla prima difficoltà si sono arresi».

Martinetti ha giocato solo 7'. «Non l'ho risparmiato - aggiunge il coach -. Lui non deve dimostrare nulla a nessuno, il suo valore lo conosciamo. Purtroppo sta attraversando un momento di difficoltà ed ho preferito schierare chi sta meglio».

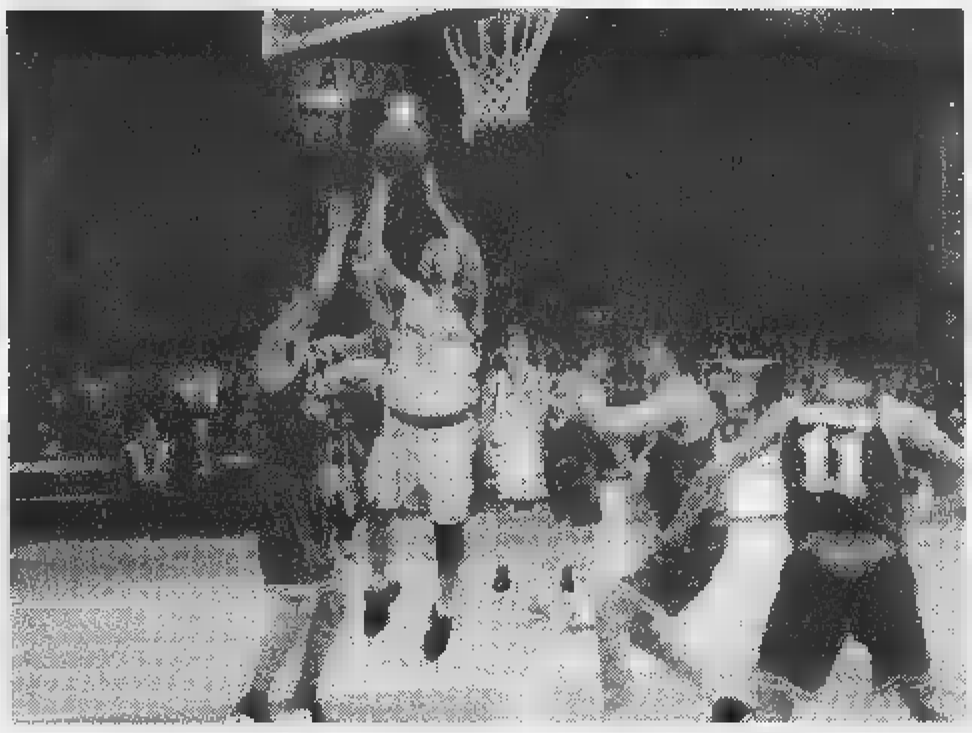
La vittoria con Imola arriva dopo un confronto tra società e atleti. Racconta il presidente Savio: «Prima [illegible] match [illegible] Imola ho avuto un incontro con giocatori e tecnico. Ho solo ricordato che ormai eravamo arrivati in vista del traguardo [illegible] perdere sul filo di lana sarebbe stato davvero un peccato. Ora dobbiamo battere Campli perchè Ragusa potrebbe rilassarsi un attimo ed [illegible] superata in casa da Modena, nostro avversario diretto nella [illegible] alla finalissima».

In settimana erano circolate voci sull'interesse [illegible] alcuni grandi società per alcuni giocatori biellesi. «Escludo di aver avuto contatti in tal senso - aggiunge il patron -. Ribadisco però che non [illegible] certamente io [illegible] mettere i bastoni tra le ruote [illegible] ad un trasferimento di un giocatore dell'Ing ad una società di vertice [illegible] serie A. Non è una questione di soldi [illegible] di serietà. Il nostro gruppo è fatto di atleti giovani cresciuti insieme: Muzio, Martinetti, Minessi ed anche Raggi. Logico dunque che alcuni grandi club li stiano tenendo d'occhio. Non [illegible] mistero che Cappellari, general manager della Teamsystem, sia venuto al palazzetto più [illegible] una volta. Non per polemica, ma evidentemente questi ragazzi sono emersi perchè allenati molto bene».

Walter De Biasio

Chiusa stagione positiva

BIELLA. Chiusi i play off di serie B al sesto posto, grazie anche all'ultima vittoria a spese del Cantello per [illegible] a 57, le giocatrici della Conad si ritroveranno in palestra il 22 maggio per gli ultimi [illegible] impegni amichevoli della stagione. Intanto i dirigenti biancocelesti stanno già preparando l'organico per il prossimo campionato. [illegible] trattativa [illegible] l'Ivrea è compromessa al punto tale che ben difficilmente Strobbia, Scarsoglio [illegible] Parenchio vestiranno nuovamente la casacca Conad. Con Alessandria [illegible] tutto aperto invece il discorso riguardante il futuro di Barsotti. «Consolideremo la politica rivolta alle giovani provenienti dal vivaio societario - so[illegible] le previsioni [illegible] Tony Brasolin, direttore sportivo delle cossatesi -. Hanno compiuto grossi progressi e rinnoveremo loro la nostra fiducia affiancandole ad un paio di giocatrici di esperienza». Intanto è tornata ad allenarsi anche Sara Vicario, redu[illegible] da una stagione che l'ha vista vittima [illegible] vari infortuni, [illegible] si esclude che [illegible] Cossato si possa ricostruire il gruppo «storico» della Conad. Di questo [illegible] ne riparlerà durante la cena della società, il 7 giugno, appuntamento che chiuderà la stagione. [w. d. b.]



Vincendo a Imola [illegible] quintetto dell'IngFila ha compiuto [illegible] passo importante verso la finalissima per l'A2 e [illegible] sol colpo ha cancellato tutte le polemiche scaturite dopo i due match persi con Ragusa e Modena

A Buenos Aires

Milanoli s'impone in Coppa

VERCELLI. Ai campionati italiani si era dovuto accontentare dell'argento nella prova [illegible] squadre ma in Coppa del mondo Paolo Milanoli ha ritrovato il suo antico smalto. Lo spadista della Pro Vercelli si è infatti aggiudicato la «tappa» disputata lo scorso fine settimana a Buenos Aires.

Sulle pedane d'Oltreoceano il tiratore vercellese ha dovuto superare la concorrenza «interna» di Rota e Cuomo prima di festeggiare il successo. [illegible] l'emergente lombardo si è fermato in semifinale (per lui un terzo posto comunque lusinghiero), Milanoli ha affrontato nell'assalto finale Sandro Cuomo: una sorta [illegible] derby in famiglia dal momento che, spesso, i due «mancini» incrociano le lame in allenamento nella sala d'armi di via Massaua. Successo per Milanoli che ribadisce così il proprio valore.

Insomma a [illegible] settimana dall'evento Bertinetti la spada italiana dimostra di essere in forma smagliante. E a proposito del trofeo internazionale intitolato a Marcello e Franco Bertinetti, il presidente del comitato organizzatore Aldo Venè sta definendo gli ultimi dettagli. «Anche se non è stata più inserita nel circuito di Coppa del mondo - conferma Venè - sarà un'altra intensa giornata di scherma, dal momento che tutte le più forti Nazionali saranno presenti».

Anche [illegible] non c'è ancora nulla [illegible] definitivo (l'ufficializzazione delle squadre e dei tiratori verrà data al termine del "Carroccio") è probabile che, oltre a Randazzo, del team italiano farà parte anche Davide Schaier. Lo spadista della Pro, agli «assoluti» di Bari ha conquistato il titolo [illegible] squadre e il bronzo nell'individuale. [p. m. f.]

Ciclismo Allievi

Massano da solo ad Agnona

BORGOSESIA. Un torinese davanti a tutti nella gara ciclistica di Agnona riservata agli allievi. E' Gian Luca Massano, 16 anni, della Ciclistica Rostese. Ha vinto [illegible] un vantaggio [illegible] pochi metri sul gruppo compatto.

Alla gara hanno partecipato 67 corridori [illegible] venti club giovanili piemontesi fra cui, in ambito locale, il Pedale Biellese, il Valmos e il Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer Vernici.

Pedale Valsesiano e Comitato sportivo di Agnona hanno curato l'organizzazione, la direzione di corsa è stata coordinata da Marietta e Maestroni, il collegio di giuria era formato da Vola, Tricerri [illegible] Fossati.

Il percorso pianeggiante (52 chilometri [illegible] cinque giri fra la strada statale 299, Isolella, Villa San Giovanni, l'attraversamento di Borgosesia, corso Vercelli) ha consentito una media superiore ai 39 orari ma non ha concesso azioni di forza; difatti i frequenti allunghi operati soprattutto dal torinese Taraglio, dal borgomanerese Fornara, dal valsesiano Sturaro e dal biellese Valsania (che in questo scorcio di maggio ha già vinto due volte) sono stati puntualmente neutralizzati.

E neppure i 700 metri finali [illegible] salita che portavano al traguardo di Agnona hanno fatto l'attesa selezione: il solo Mas[illegible] in vista dello striscione è riuscito ad aprirsi un varco, prendere un ridotto vantaggio sugli avversari [illegible] aggiudicarsi così i trofei intitolati a Mino De Bernardini e a Renato Paglino.

Al secondo posto si è classificato l'altro torinese Giuliani, al terzo [illegible] giunto il [illegible] Possetto.

Ottavo e primo fra i corridori delle province di Vercelli e Biella, Matteo Sturaro del Velo club Valsesia. [p. q.]

In Promozione

Valsessera sul ciglio del baratro

BIELLA. Il penultimo turno del torneo di Promozione verrà ricordato per i clamorosi tonfi esterni di Val Mos [illegible] Valsessera. Ma se per i lanieri la pesante sconfitta [illegible] Cerano (8-3) non sconvolge nulla in chiave classifica (da segnalare che i rossoblù si erano persino portati in vantaggio prima di crollare nella ripresa), il ko dei valsesserini a Cureggio (7-0) rischia d'avere ripercussioni fatali in ottica salvezza.

Il team di Pagani, a 90' dal termine, si trova all'ultimo posto (21), scavalcato [illegible] Momo e Cristinese (23). Le possibilità d'un recupero esistono anche se, ovviamente, bisognerà valutare la situazione psicologica della squadra dopo la batosta di Cureggio. Domenica il Valses[illegible] ospiterà il Gattinara (un derby) ma anche le altre due avversarie dirette [illegible] attese da match interni. Il Momo riceverà la neo promossa Voralpombiese, mentre la Cristinese, corsara a Gattinara, attende un Romentino ormai tranquillo.

Nel girone B prezioso pareggio del Trino sul «green» del Sandamianferrere. Agli azzurri basterà un punto nell'ultimo match contro il Viverone per assicurarsi matematicamente la permanenza [illegible] Promozione. «Dovremo assolutamente superare i lacuali - conferma il tecnico Fait - per evitare sgradite sorprese».

Il Trino (35) si è lasciato alle spalle Pecetto (34), Sandamianferrere (33) e Pontecurone che, nonostante la peggior posizione (32) è la squadra più favorita dal calendario, dovendo ospitare l'ormai retrocesso Don Bosco. Il Pecetto chiuderà [illegible] Povignano contro il Villaggio Lamarmora, mentre gli astigiani si giocheranno le chances salvezza a Canelli. [p. m. f.]

Italia. Paese di santi, poeti e camminatori.



Il Cammino dell'Alleanza: per i suoi 100 anni, Alleanza sta ripristinando per voi 600 Km di sentieri italiani.

C'è un antico cammino, il suo nome è E1, che parte dalla Norvegia, scende attraverso l'Europa e percorre il nostro Paese, dal confine svizzero fino in Sicilia. Per i suoi 100 anni Alleanza, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Escursionismo, ha deciso di sostenerne l'attività anche con il ripristino di 600 Km di sentieri del tratto italiano dell'E1. E' il Cammino dell'Alleanza: l'occasione per riscoprire il piacere di passeggiare nella natura e di fare trekking. Da un secolo Alleanza, la più grande compagnia nel ramo vita, si impegna ad aiutare i suoi assicurati a migliorare la propria vita. Il Cammino dell'Alleanza è un progetto dedicato a qualcosa che può migliorare la vita di tutti: la natura.

100

FIE

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita

Con il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del turismo ▪ Ministero dell'Ambiente

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, [illegible] invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di [illegible] e il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una [illegible] è certa: medici e pazienti, a Torino [illegible] in tutto il Piemonte, sono esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, di evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo aver magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

[illegible] qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento [illegible] partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi non Hodgkin e leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 1 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di [illegible]logia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo [illegible] prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che mancano vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficacia di una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, come per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio di cui noi [illegible] in possesso non prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che mancano, integreremo [illegible]. Senza problemi e senza conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il [illegible] riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono tutto e il contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

[illegible] Accossato

[illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri di cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - di un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve essere riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e non vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva [illegible] un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con un conflitto a fuoco [illegible] i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, 38 anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti e serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali [illegible]. Uno di loro impugna un coltello e riesce a superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice un impiegato ancora sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle [illegible] circa [illegible] milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, come quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

Ma è un'illusione. Passano pochi istanti e da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia e scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, [illegible] fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. Ma all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode [illegible] un fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

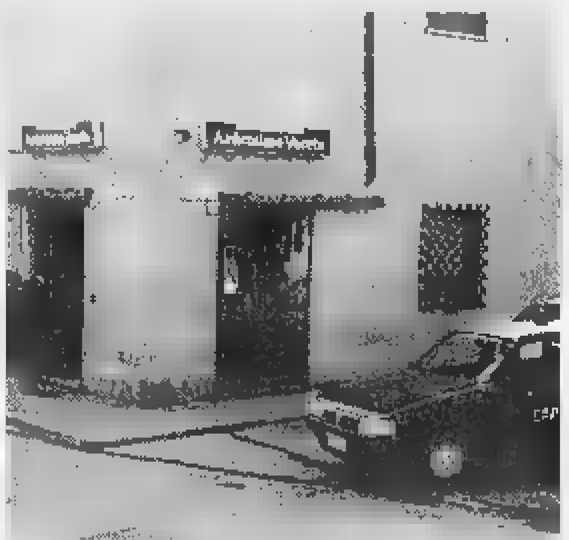
I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio [illegible] coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi e riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. [illegible] raccolgono i primi dati e si danno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che [illegible] hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

---

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

[illegible]

Era in punta a quel salice sulla riva del fiume, all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» erano impercettibili. Due volte [illegible] intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto un punto così alto che [illegible] sapeva [illegible] scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di [illegible], [illegible] non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico di un negozi[illegible] (Franco Bisi) che abita a pochi metri [illegible] salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, di un felino. Ha accarez[illegible] il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice a [illegible]piombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha cercato di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco [illegible], [illegible] negozio in corso Cadore 39, av[illegible] chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, [illegible] scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che [illegible] c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, [illegible] anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul [illegible] fosse [illegible] pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri e [illegible] giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa [illegible] un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse il 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E non fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci [illegible] rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, con la temperatura [illegible] a 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Si è spento a Novara l'autista di Scalfaro



NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), ex portiere del Novara Calcio e dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove [illegible] ricoverato da alcuni giorni. Caimo [illegible] noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare ac[illegible] a Meazza e fra gli azzurri. La sua amicizia con il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma aveva sempre rifiutato di essere definito autista: «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

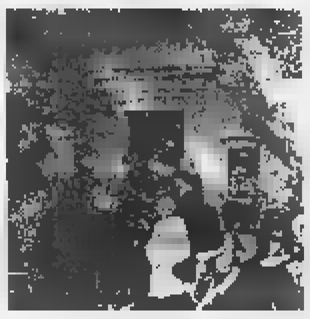
Il «Concours Cerlogne» con i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila e novecento bambini di scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni [illegible] si svolge in [illegible] dei Comuni della Valle d'Aosta, [illegible] volge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa è quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. Da ieri a domani canti, balli, poesie e recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere [illegible] Nicese i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di una testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di una [illegible] nera» sulle colline [illegible]tigiane? Un episodio [illegible] inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane messe in scena e rappresentazioni a sfondo occulto.

Omaggio [illegible] alla tomba di Einaudi



DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo si sono incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della [illegible] elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un circolo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

[illegible] corsa dei buoi arrivo al [illegible]

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano [illegible] anni i [illegible] mila spettatori alla corsa [illegible] buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

A Sergio Pininfarina il premio Lion d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina e del Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, è stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] per [illegible] lavorazione dell'oro



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria di prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del [illegible] per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti e non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

Controllo [illegible] anche dall'alto

IMPERIA. Da quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un [illegible] più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto di mare da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

Mille posti al [illegible] park di Savona

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio è in calata Boselli, entro la cinta del porto, e che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni [illegible] per far passare le barche più alte di 6 metri.

«Ultras» [illegible] Biellese arrestati a Cittadella



BIELLA. Tre ultras della Biellese sono stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di casa ed i bianconeri, Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, [illegible] anni, di Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recinzione dello stadio. Il gruppetto [illegible] già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, non potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma e da un controllo sono emersi dei precedenti che nulla avevano che fare con il football. E così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 12 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Caroselli d'auto nei centri della «Granda» per il 25° scudetto

Cuneo bianconera in festa

E molti si prenotano per Amsterdam

CUNEO. Appuntamento ad Amsterdam. I festeggiamenti del tardo pomeriggio di domenica in tutta la «Granda» per la conquista del venticinquesimo scudetto della Juventus - quello delle nozze d'argento - hanno avuto un pensiero d'obbligo: i «fan» bianconeri, pur felici del grande trionfo tricolore, sono tutti proiettati alla finale della Coppa dei Campioni in programma mercoledì 20 maggio; dal Cuneese partiranno oltre sostenitori col treno speciale organizzato dal Coordinamento nazionale Juve club. E inoltre verranno allestiti una serie di maxi schermi. Fra questi, al Polifunzionale di Bra (con la collaborazione del Comune) e alla bocciofila di Roreto di Cherasco, organizzati rispettivamente dai club Bra e Cherasco, con ingresso libero ai soci (si possono ritirare i biglietti omaggio).

I festeggiamenti dello scudetto ci stati in tutta la «Granda», con composti cortei improvvisati. A Cuneo il «carosello» di auto, moto e molti pedoni, è cominciato un secondo dopo il fischio finale di Juve-Bologna. Centro della sfilata piazza Galimberti, ma anche corso Nizza è stata presa d'assalto.

«Le polemiche si dimenticano, i risultati restano. Sono d'accordo con l'allenatore bian- Marcello Lippi: ci sono state critiche e accuse eccessive verso lui e i giocatori, lo scudetto è più forte di tutto ciò» dice Pino Filippelli, presidente del club Cherasco e tesoriere del Coordinamento nazionale. Nella «Granda» i tifosi juventini ufficialmente tesserati nei sedici club sono circa 10 mila, a Che- gli aderenti sono 1370. «Una gioia forte, la continueremo sabato» aggiunge Margherita Boglione Monasterolo, l'unica donna a presiedere un club di tifosi della Juventus, quello di Bra, mille soci e anni di vita. Lei è presidentessa dal '97, ma fa parte del circolo dei «fan» fin dagli Anni 80.

C'è anche, chi, ovviamente, dalla «Granda» ha direttamente al trionfo. Come Emilio Pulvirenti, presidente del club juventino «Oreste Iscardi» di Cuneo (nel capoluogo il sodalizio c'è dal '67, l'atto costitutivo è dell'85), che domenica con alcuni soci al «Delle Alpi». «Eravamo oltre 50, pullman pieno - dice -. Dopo la partita siamo rientrati in città, una trentina di noi ha chiuso la serata al ristorante con brindisi fino a notte». [l. t.]





Felice il presidente del club Cherasco: «Le polemiche passano, i risultati restano e sono più forti di tutto»



Tre immagini dei festeggiamenti bianconeri dell'altra sera a Cuneo (SEDINO)

Ora gli espositori sollecitano più sorveglianza

Ladri di antichi monili alla Mostra di Saluzzo

SALUZZO. Non potevano scegliere occasione migliore i ladri che, sabato sera, hanno a segno un «furto con destrezza» in uno stand della Mostra nazionale di antiquariato, allestita nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. Bottino, bracciali, orologi e catene molto preziosi. Gli organizzatori della Mostra hanno immediatamente chiesto un aumento dei sistemi di sorveglianza.

La dinamica del colpo è stata così ricostruita: verso le (al sabato la mostra è aperta al pubblico fino alle 23), il numero dei visitatori che affollava le antiche scuderie della «Musso», dove si svolge la rassegna, era particolarmente elevato.

Nello stand della ditta «Antichità Costa» di Saluzzo, un gruppo di persone, principalmente donne, si è soffermato a lungo, attorno alle teche, dove sono sistemati monili, gioielli di vario tipo, catene, spille ed orologi, tutti di antica e preziosa fattura.

Forse distraendo i proprietari, i ladri sono riusciti a forzare la chiusura delle vetrine e a portar via i preziosi. Gli oggetti rubati possono essere facilmente nascosti in una borsetta od in tasca.

Quando i titolari della «Antichità Costa» si sono accorti del furto, si sono recati alla Segreteria della Sala d'Arte, per informare gli organizzatori dell'accaduto.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Saluzzo. Il sopralluogo nei locali dell'esposizione ha dato esito negativo.

«Si tratta di un furto con destrezza - dice Giuliano Costa, titolare della galleria antiquaria derubata - come ne avvengono molti. Il problema è che non siamo sufficientemente tutelati».

«Non esiste un apparecchiatura interfono - prosegue Costa - che dia la possibilità di avvisare immediatamente la segreteria, in caso di furto o di malore di qualsiasi persona. Bisogna attraversare il lungo cortile dell'ex caserma, prima di giungere negli uffici. Chiediamo di poter disporre di questi telefoni, oppure di potenziare il numero degli addetti alla sorveglianza».

La mostra è stata inaugurata, venerdì, dalla scrittrice Gina Lagorio, presidente onoraria dell'esposizione, dal presidente della provincia, Giovanni Quaglia, dal sindaco, Giovanni Greco, dal vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. [g. ne.]



L'inaugurazione: da sinistra Gina Lagorio, Giovanni Greco e Giovanni Quaglia

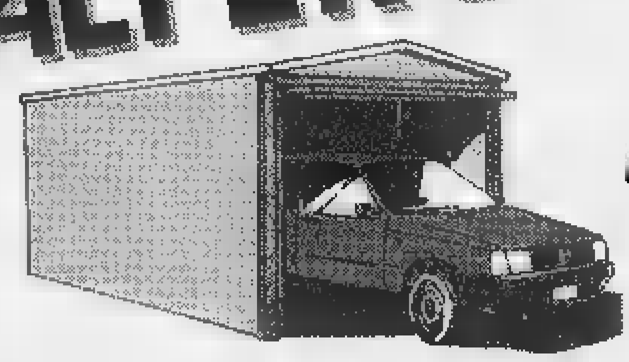
Di notte all'uscita da un dancing canellese

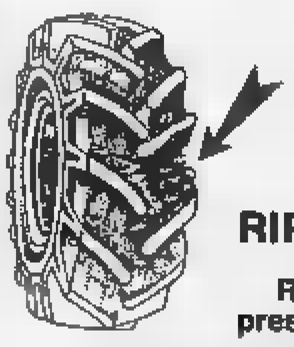
Anziana di Govone è uccisa da un'auto

CANELLI. Incidente mortale, verso l'una e 30 della notte tra domenica e ieri, in viale Risorgimento, davanti al dancing «Gazebo». Una donna, Mirella Bozzo, anni, pensionata, di Govone, è stata investita dalla «Bmw» condotta da un cittadino macedone, S. Z., 26 anni, operaio, residente a Calamandrana. La donna è morta sul colpo. Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri di Canelli. Da una prima ricostruzione, Mirella Bozzo attraversava la strada dopo aver trascorso, con il marito Giuseppe Matta, 65 anni, pensionato, e alcuni amici, la serata nella sala da ballo canellese.

Nonostante una disperata frenata, l'auto, con al volante il giovane macedone, ha travolto la coppia. Mirella Bozzo è stata scagliata a metri di distanza. Miracolosamente illeso, Giuseppe Matta ha assistito impotente all'incidente. La donna, esanime, è stata soccorsa da avventori della discoteca. Tra loro anche Luigino Torre, milite della Cri canellese: «Ho cercato di rianimare la signora - racconta Torre -. Le ho praticato un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, tutto inutile». Sul luogo dello scontro, oltre a una pattuglia di carabinieri del Radiomobile, è giunta un'ambulanza del «118» di Nizza.

I sanitari non hanno potuto che constatare il decesso della donna. Il corpo è stato composto nella camera ardente del cimitero canellese. Cordoglio e commozione ieri a Govone, dove la coppia, che ha figli, è molto conosciuta e stimata. «Mirella era una persona attiva e sempre molto disponibile verso gli altri» raccontano gli amici. I Matta vivevano in una casa di via Chiavi, in regione San Pietro. Una vita tranquilla, scandita dalle incombenze quotidiane. La signora Mirella era casalinga e partecipava alle attività della parrocchia di San Pietro. Giuseppe Matta, appassionato cacciatore, è presidente del Gruppo venatorio. I funerali della donna si svolgeranno domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Pietro. [fi. l.]





Intanto in piazza Boves oggi si taglia l'ultima «scheggia di memoria»

Parcheggio all'ex Foro boario

Trenta posti dove c'era il lavaggio camion





Sopra (da sinistra) [illegible] opere di demolizione dell'area riservata al lavaggio dei mezzi adibiti al trasporto bestiame e il controviale alla fine dei cantieri

CUNEO. Gli automobilisti [illegible] l'hanno ancora scoperta, ma per poche ore. Oggi chi arriverà in città per [illegible] mercato del martedì, sicuramente, approfitterà dell'area, appena sistemata dal Comune, a meno di 300 metri da piazza Galimberti.

Si tratta della zona di controviale in corso Kennedy, di fron[illegible] all'ex Foro boario, dove a pochi giorni fa c'era l'impianto di lavaggio per i camion, adibiti al trasporto animali. Trasferite le contrattazioni del bestiame ai Ronchi, la struttura [illegible] diventata inutile, [illegible] non per alcuni autisti «portoghesi», che, approfittando dei «rubinetti lasciati incustoditi» e senza permesso comunale, hanno lavato più volte i propri camion, non adibiti a trasporto animali.

Il Comune ha così deciso di accelerare [illegible] tempi e smantellare la struttura. Buttato giù il «gabbiotto» del lavaggio, [illegible] stati coperti i due piani inclinati dove venivano sistemati i camion.

L'area, ora, potrà ospitare trenta auto. Rimane l'incertezza se il controviale è autorizzato alla sosta. Un paio d'anni fa ci fu uno scontro fra vigili urbani [illegible] utenti, che contestavano le multe.

Oltre al nuovo posteggio, oggi i cuneesi avranno un'altra sorpresa: in piazza Boves sarà tagliata l'ultima «scheggia di memoria», quella all'incrocio fra le vie Savigliano [illegible] Peveragno. Sarà smussato l'angolo per creare «l'invito» alla scalinata d'accesso al posteggio. Decisione che ha sollevato polemiche: tre componenti della commissione edilizia si sono opposti. Per autorizzare i lavori - sollecitati dai commercianti e da chi per anni si sta battendo per dare un futuro alla piazza - sono intervenuti l'ufficio tecnico del Comune ed il [illegible] prefettizio. [g. p. m.]

Il filmato promuove il turismo nell'area montana

Festival di Trento premia video sui paesi occitani

VENASCA. «Cluzoun», un viaggio di diciassette minuti attraverso le Valli Chisone e Germanasca, è il titolo del nuovo documentario realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla, per conto della «Ousitanio Vivo Film».

L'opera è stata recentemente premiata, con la «Farfalla d'oro», alla 46ª edizione di «Filmfestival internazionale della montagna» di Trento.

La giuria, presieduta dal grande campione [illegible] ciclismo, Francesco Moser, ha indicato «Cluzoun» quale miglior film di promozione turistica [illegible] un'area montana.

«Si tratta di un racconto affascinante e realistico - si legge nel verdetto dei giurati - [illegible] comunità alpina viva e consapevole della propria storia nei vari aspetti culturali, linguistici, sportivi, ambientali [illegible] artistici, [illegible] tutto accompagnato dal [illegible] di antiche melodie cantate dalle corali valdesi».

«Un prestigioso riconoscimento quello ottenuto al festival di Trento - spiegano i coordinatori dell'associazione "Ousitanio Vivo" di Venasca - che conferma la qualità creativa della nascente cinematografia occitana e contemporaneamente la straordinaria vitalità culturale che conoscono in questo momento le nostre Valli. Diego Anghilante, insegnante di filo[illegible] [illegible] Fredo Valla, documentarista, sono tra i principali autori della "Ousitanio Vivo Film",



A sinistra Fredo Valla



A destra Diego Anghilante

che [illegible] la nuova musica della ghironda [illegible] Sergio Berardo, rappresenta uno dei fenomeni più interessanti dell'attuale rinascita occitana».

La vidocassetta «vhs» del cortometraggio «Cluzoun» [illegible] in vendita nelle principali edicole [illegible] librerie delle valli Occitane. I due registi, Diego Anghilante [illegible] Fredo Valla, [illegible] già stati premiati, nel 1997, alla «Rassegna del documentario italiano» con «Valades Ousitanes», primo film sulla minoranza etnico-linguistica degli Occitani d'Italia.

Il video, 98 minuti, realizzato anche con contributi dell'Unione Europea, presenta un confronto tra gli usi [illegible] costumi, la storia e l'economia dell'Occitania antica [illegible] moderna.

Tra le riprese più significative di «Valades Ousitanes»: un viaggio in elicottero lungo le Alpi Sud Occidentali, la grande fortezza di Fenestrelle, l'attore francese Belmondo doppiato in occitano, il castello di Montsegur, il poeta della Valle Varaita Antonio Bodrero che legge le [illegible] poesie [illegible] la rassegna di visi e professioni degli abitanti delle Valli Occitane.

«Il nostro intento - spiegano Diego Anghilante [illegible] Fredo Valla - è uscire dagli steccati del folclorismo nostalgico per ridare centralità alla cultura occitana nel nostro mondo contemporaneo. Per questo realizziamo opere attente non solo ai contenuti didascalici [illegible] alla lezione formale del cinema d'oggi».

E concludono: «Siamo convinti che una valle occitana può essere rappresentata cinematograficamente con [illegible] linguaggio poetico fuori dalle consuete banalità turistiche e promozionali».

I due registi sono attualmente impegnati nella realizzazio[illegible] di un film documentario sulla vita e il pensiero [illegible] François Fontan, considerato una delle figure centrali della rinascita occitana del nostro secolo.

Il nuovo video, sempre coprodotto dall'Unione Europea, verrà presentato il prossimo anno in [illegible] del ventennale della morte di Fontan.

Carlo Giordano

IL GALLO FORCELLO



CHIUSA PESIO. Ha riscosso un buon [illegible] il convegno indetto dal Comprensorio alpino «Cuneo 5 Gesso-Vermenagna-Pesio» e l'En[illegible] parchi e riserve cuneesi sulla sopravvivenza nelle valli del gallo forcello: un volatile che da 20 anni ha fatto segnalare un notevole regresso dovuto all'eccessiva proliferazione di animali predatori che, assalendo i nidi, non permettono la continuazione della specie. Hanno illustrato il fenomeno Bepi Audino (parco Alta Val Pesio), Yann Magnani (Office française de la chasse), Paolo De Franceschi (Museo di storia naturale di Verona), Silvio Spanò (università di Genova) [illegible] Renzo Motta (Istituto Silvicoltura di Torino). [b. a.]

Borgo, gravissimo

E' trafitto da un'asta in ferro

[illegible] SAN DALMAZZO. Claudio Manfredi, 30 anni, residente in via Morozzo 70 a Sant'Albano Stura, è ricoverato in gravissime condizioni in Rianimazione all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto in un cantiere [illegible] Borgo San Dalmazzo.

La dinamica non è ancora chiara. Pare che il giovane sia scivolato vicino ad un tombino in cemento armato ed [illegible] stato quindi trafitto all'addome da un'asta in ferro.

Altro ferito ad Igliano: Domenico Puglisi, 61 anni, originario [illegible] Novara di Sicilia (provincia di Messina) [illegible] residente a Savona, in via Alba 1, è stato ricoverato alll'ospedale di Cuneo, per le ferite riportate in un incidente agricolo.

L'uomo si è infortunato mentre stava lavorando in un campo e stava utilizzando [illegible] moto-zappa. Ha riportato ferite [illegible] lesioni arteriose ad una gamba. I medici del «Santa Croce» hanno emesso una prognosi di trenta giorni. [r. s.]

Stasera (ore 21)

A Caraglio si parla di giustizia



[illegible] Procuratore aggiunto [illegible] tribunale [illegible] Torino Marcello Maddalena

CARAGLIO. Con l'intervento di Marcello Maddalena, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Torino, si chiude stasera la rassegna d'incontri «La Costituzione italiana tra attualità [illegible] superamento». L'appuntamento [illegible] alle 21, nell'ex biblioteca del convento dei Cappuccini. La serata, che sarà presentata da Giuseppe Grosso, de «La Stampa», avrà come tema «Quale giustizia?».

Il ciclo [illegible] conferenze è stato organizzato dall'associazione culturale «Marcovaldo» in collaborazione con Comune, Provincia e Regione. [c. g.]

Arrestato [illegible] Cuneo

[illegible] droga davanti [illegible]



Silvio Reina (36 anni) è stato sorpreso in corso Giolitti

CUNEO. Che la [illegible] sia «crocevia» della vendita al minuto della droga non è una novità, ma [illegible] nuovo arresto in flagranza è la nuova conferma dell'emergenza criminalità. L'altro pomeriggio, in corso Giolitti, gli agenti della Narcotici hanno sorpreso Silvio Reina, 36 anni (residente in via Ghedini [illegible] Cuneo), mentre stava vendendo una dose di eroina ad un tossicodipendente. L'uomo è stato arrestato in flagranza, di fronte al portone del liceo classico. Reina è stato trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizio[illegible] del magistrato. [r. s.]

AL VOTO

Cuneo

In Sala Falco dibattito su giovani e cultura

Stasera, alle 21,15, in Sala Falco, incontro promosso dalla lista «Impegno civico per Cuneo» (candidato sindaco Roberto Baravalle) su giovani [illegible] cultura.

[illegible]uneo

Domenica comizio [illegible] Umberto Bossi

Domenica, alle 21, in piazza del municipio, comizio del leader della Lega nord Umberto Bossi.

Cuneo

Confronto elettorale con i t[illegible] sindacati

Domani, alle 14,30 alla sede Cisl di viale Angeli 11, Guido Bonino (candidato delle liste «Per Bonino Forza Italia, Udc, pensionati», «Unione democratica indipendenti per Bonino» e An) parteciperà all'incontro [illegible] Cgil, Cisl e Uil.

Cuneo

«Il perché del no al tunnel Est-Ovest»

La lista «Cuneo [illegible] (candidato sindaco Remo Brondolo) propo[illegible] domani, alle 21, alla media [illegible] via Sobrero 14, un dibattito su «Il perché del no al tunnel Est-Ovest sotto Cuneo».

Cuneo

Tavola rotonda coi 9 candidati sindaco

Venerdì, alle 21, nel salone della bocciofila del circolo Acli [illegible] Madonna delle Grazie, tavola rotonda [illegible] i nove candidati sindaco.

Borgo

«Torre civica» propone un incontro al bar

Stasera, alle 21, al bar Stazione, i giovani della lista «Torre civica» (candidato sindaco Marco Borgogno) incontreranno i giovani di Borgo.

Mondovì

Appuntamento con [illegible] gruppi di abitanti

Stasera, alle 21, il candidato sindaco Marco Botto incontrerà gli abitanti di via Cuneo. Domani, alla stessa ora, dibattito [illegible] i residenti di Breolungi.

Mondovì

Tre serate a Pogliola Carassone [illegible] al Merlo

Stasera, alle 20,30, il candidato sindaco Riccardo Vaschetti incontrerà gli abitanti di Pogliola, mentre alle 21,30 sarà al Circolo Acli del Merlo. Domani, alle 21, sarà al Centro Anziani di Carassone.

GRANDE CUNEO

Municipio

Centralino in tilt annuncia «uffici chiusi»

Proteste ieri da parte di numerosi cuneesi che, telefonando [illegible] Comune, hanno sentito il disco registrato che annunciava «gli uffici sono chiusi», mentre in realtà gli sportelli erano regolarmente aperti. All'origine del disservizio sarebbe un «disguido tecnico».

Centro storico

Tentano un «colpo» in via Vaschetto: presi

Due disoccupati cuneesi (rispettivamente di 57 [illegible] 45 anni) sono stati arrestati l'altra notte con l'accusa di tentato furto. Al centralino del «113» è giunta una telefonata che segnalava la presenza di movimenti sospetti in un portone [illegible] Vaschetto. La pattuglia della Volante, immediatamente intervenuta, ha sorpreso i due, mentre stavano preparandosi [illegible] colpo. Addosso nascondevano tenaglie, cacciaviti, forbici ed altri arnesi da [illegible].

Piazza Europa

«Cascate» di fiori al centro delle aiuole

Oggi in piazza Europa saranno sistemati vasi di fiori sulle otto torri piazzate al centro delle aiuole. L'idea di creare «cascate» floreali aveva suscitato proteste da parte di abitanti e commercianti. I cantieri in piazza Europa dovrebbero concludersi entro la fine [illegible] mese.

Borgo

Cantieri bloccano provinciale per Vignolo

Da ieri è stata chiusa la provinciale che collega Borgo San Dalmazzo con Vignolo. Motivo del provvedimento i lavori di spostamento di un tratto di metanodotto, connessi alla realizzazione della [illegible] variante. Il divieto [illegible] transito alle [illegible] resterà in vigore fino al 13 giugno. I veicoli diretti a Cervasca [illegible] Caraglio vengono dirottati sulla statale 20, [illegible] i soli residenti di Vignolo potranno percorrere un tragitto alternativo predisposto fra Borgo e Vignolo. Il traffico diretto a Borgo dovrà percorrere il senso unico ricavato sull'ex provinciale.

Pro Natura

Valle delle Meraviglie e incisioni rupestri

Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, Annie Echassoux del [illegible] delle Meraviglie di Tenda presenterà le incisioni del monte Bego nella Valle delle Meraviglie. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Pro Natura.

LETTERE AL GIORNALE

«La prostituzione [illegible] proibita»

Come Comitato «Dignità e Lavoro» vista l'incidenza sociale che sta assumendo il meretricio riteniamo doveroso esprimere la nostra opinione di cittadini. Anche secondo un'ottica laica, avere la disponibilità del proprio corpo non significa poterlo vendere. Ad esem[illegible]: [illegible] donare un organo [illegible] mio corpo, ma [illegible] posso vendere quest'organo. La vendita aprirebbe [illegible] porte allo sfruttamento. Ridurrebbe la persona a [illegible] oggetto.

[illegible] stesso principio si applica per la prostituzione: la disponibilità del corpo riguarda la libertà del rapporto sessuale e questo ambito, attiene alla libertà di coscienza. La vendita del rapporto sessuale invece, apre le porte allo sfruttamento e quindi non attiene alla libertà di coscienza dell'individuo, ma ai rapporti civili.

Si sente dire: «Regolamentiamo la prostituzione, alm[illegible] pagheranno le tasse». La prostituzione è causa di comprovato degrado psicologico, fisico e morale ed è pratica offensiva della dignità della persona. Non può essere equipa[illegible] a una attività lavorativa. Inoltre, seppure non prevista dalla legge [illegible] reato, l'attività di prostituzione rimane illecita e illegittima.

La persona che si prostituisce in particolare l'extracomunitaria, è spesso ricattata per la propria vita o per la vita dei suoi familiari. Sarebbe anche troppo facile per il crimine usare queste «autorganizzazioni» come paravento della propria attività. Per il racket sarebbe anche meno [illegible] che gestire la situazione attuale. «E' il mestiere più vecchio del mondo, non lo leveremo mai»: dice qualcun altro. Il mestiere più vecchio del mondo non è la prostituzione, ma il furto, la razzia. Se il «mestie[illegible] del ladro non fosse penalizzato sarebbe molto più diffuso di quello della prostituta. Allora per tutelare la persona, quale soluzione dare al problema del meretricio?

Se la persona non può scegliere [illegible] prostituirsi non è sottoposta al ricatto da parte dello sfruttatore. Infatti se queste persone fossero inviate obbligatoriamente in centri di raccolta sorvegliati, [illegible] chi potrebbe rivalersi il racket? [illegible] ricatto contro la famiglia al paese d'origine [illegible] comunque contro la persona che si prostituisce è effi[illegible] solo se la persona è sola [illegible] se chi la aiuta [illegible] organismo privato che la violenza può colpire. Le istituzioni invece esistono proprio perché non [illegible] ricattabili e [illegible] violenza contro i congiunti dei moderni schiavi [illegible] avrebbe alcuna efficacia nei confronti dello Stato ma indurrebbe i ricattati alla denuncia. In questo modo [illegible] crimi[illegible] avrebbe le mani legate.

Quindi l'unica soluzione possibile per salvaguardare le persone da questo tipo di sfruttamento è proibire la prostituzione. Rendere reato oltre lo sfruttamento della prostituzione, anche la prostituzione stessa, e penalizzare anche il cliente. In caso contrario qualcuno troverà sempre il modo di nascondersi dietro questa falsa «libertà» attribuita alla persona e potrà ridurla in schiavitù.

Comitato «Dignità [illegible] Lavoro», Cuneo

Improvvisamente [illegible] mancato [illegible] dei suoi cari

[illegible] Luca Secco

di anni 26

Ne danno il triste annuncio la mamma **Giu[illegible]**, la fidanzata **Roberta** con la famiglia [illegible] e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale S. Croce di Cuneo si svolgeranno martedì 12 corr. alle [illegible] 15 direttamente nella chiesa parrocchiale [illegible] Confreria. Dopo la funzione religiosa la salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo.

— **Cuneo**, 11 maggio 1998.

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Pessana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; [illegible]**vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 692.938.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

[illegible] *Rocco*, via Principe [illegible] tel. 412.506.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santero[illegible] 55, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
[illegible] di **Borgo** 269.632, [illegible]
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible]
Usl [illegible] **Fossano** 147817817
[illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Lampioni [illegible] spenti in via Alba

Rione di Mondovì un mese al buio

MONDOVI'. Via Alba rimarrà al buio ancora per un mese. Il «black out» che interessa la strada, dove l'illuminazione pubblica non funziona ormai da alcune settimane, [illegible] si risolverà in tempi brevi.

Per lamentare i disagi a cui sono costretti, gli abitanti della [illegible] si sono rivolti allo «Sportello del Cittadino», segnalando il problema e sollecitando un intervento per porvi rimedio. Ed è arrivata la brutta notizia: il guasto riguarda il principale cavo di alimentazione della rete pubblica e l'impianto andrà rifatto. Dunque i residenti dovranno aspettare ancora e rassegnarsi a rincasare, di sera, completamente al buio.

«In un p[illegible] tempo ci [illegible]evano assicurato che si trattava di [illegible] disagio temporaneo e che le squadre degli operai comunali erano già al lavoro per risalire al guasto - spiegano alcuni abitanti di [illegible] Alba -. A parte [illegible] fatto che non abbiamo mai visto i tecnici, il problema continua a esserci».

Allo «Sportello del Cittadino» hanno spiegato: «Abbiamo ricevuto telefonate da via Alba, sul problema della pubblica illuminazione. Abbiamo chiesto informazioni all'Ufficio Tecnico. Il guasto è più grave del previsto, perchè ha colpito il cavo principale. La riparazione [illegible] antieconomica, quindi conviene rifare l'impianto».

Il progetto sarebbe già pronto. «Era già nelle intenzioni dell'amministrazione e del servizio tecnico procedere al rifacimento della rete di via Alba, per il quale esiste già il progetto - concludono allo Sportello -. I lavori dovrebbero cominciare già la prossima settimana, ma i disagi si protrarranno ancora per circa [illegible] mese».

Gli abitanti di via Alba hanno protestato anche con i candidati a sindaco che si sono presentati nel rione, per gli incontri di campagna elettorale con la popolazione.

[illegible]lla nostra zona ci sono numerosi problemi [illegible] risolvere - hanno detto - e quello del "black out" è solo l'ultimo in ordine di tempo. Comunque adesso la strada è illuminata solo dalle luci fioche che arri[illegible] dagli appartamenti o dai cortili privati e percorrerla di sera fa paura, anche perchè non [illegible] sempre ben frequentata».

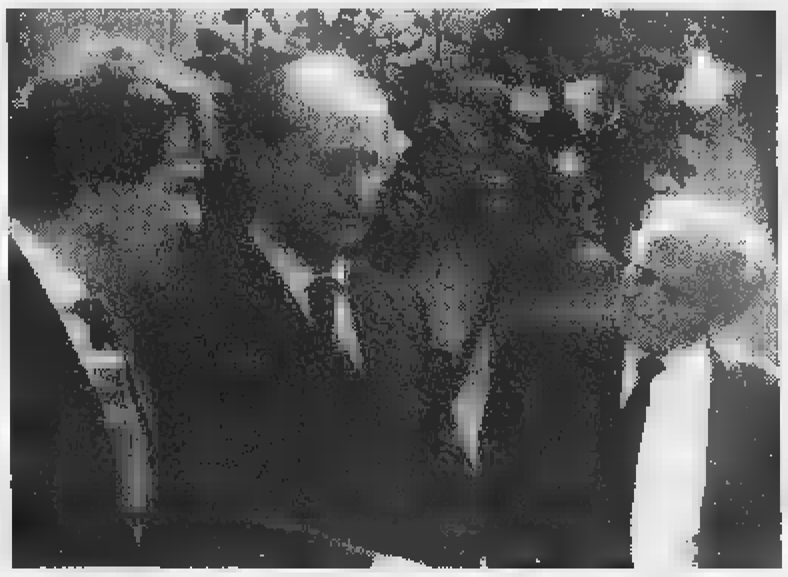
«La situazione attuale è pericolosa anche per gli automobilisti - concludono i residenti -, perché lungo la strada vengono posteggiati camion e rimorchi che ostacolano la visibilità. Con l'illuminazione pubblica fuori uso, è aumentato anche il rischio degli incidenti, per le auto che arrivano e svoltano. [illegible] nostri futuri amministratori vengano a rendersi conto di persona della situazione. E ci diano delle risposte [illegible]te in tempi brevi».

[illegible]

Ieri una delegazione di liberali alla tomba dello statista

Dogliani ricorda Einaudi

Eletto Presidente mezzo secolo fa



Da sinistra Bernardino Chiappella, Raffaele Costa e Roberto Einaudi

DOGLIANI. «Il Monregalese ha due grandi personaggi di cui vantarsi e al cui ricordo ispirarsi: uno [illegible] Giovanni Giolitti e l'altro Luigi Einaudi». Lo ha detto il parlamentare Raffaele Costa, ieri mattina, alla commemora[illegible] che si è svolta nel cimitero doglianese, per ricordare il cinquantesimo anniversario dell'elezione a presidente della Repubblica di Luigi Einaudi, avvenuta l'11 maggio 1948. Davanti alla tomba dello statista, morto nell'ottobre 1961, si [illegible] incontrati i liberali della provincia di Cuneo: della rappresentanza facevano parte il parlamentare Giuseppe Fassino, il consigliere regionale Giacomo Rossi, il presidente della Comunità Montana Valli Monregalesi Giuseppe Fulcheri.

Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un mazzo [illegible] fiori davanti alla lapide dello statista, alla presenza del figlio, ingegner Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

«La figura del presidente Einaudi è limpida e deve far riflettere tutti quanti, come monregalesi e doglianesi, [illegible] anche come italiani - ha detto l'ex ministro -. Con la [illegible] par[illegible] e il suo rispetto verso il denaro pubblico, si conquistò il rispetto di tutti, senza ombre. Emblematica la sua frase: un buon amministratore dev'esse[illegible] colui che tratta il denaro pubblico [illegible] fosse suo». Costa ha poi annunciato l'intenzione di creare un centro culturale che unisca la memoria di Einaudi e Giolitti.

Anche il sindaco Chiappella, annunciando che il Comune ha organizzato per l'autunno le cerimonie commemorative dei cinquant'anni dalla presidenza Einaudi, ha portato un ricordo personale sulla figura dell'ex presidente e sulla sua attenzione alla cosa pubblica. «Mio suo[illegible] era uno dei mezzadri dei poderi Einaudi - ha raccontato -. Diceva che quando il presidente arrivava a Cascina San Giacomo con l'auto presidenziale, poi la lasciava lì e piuttosto si spostava a piedi per Dogliani». [p. s.]

Stasera scatta lo sciopero dei benzinai

Due giorni a rischio per gli automobilisti

CUNEO. Scatta oggi, alle 19,30 (dalle 22 per le autostrade), la [illegible] di due giorni dei distributori di carburante. Le pompe [illegible] benzina, notturni e self service compresi, riprenderanno le normale attività venerdì, alle 7 (dalle 22 per le autostrade). La mobilitazione [illegible] stata indetta dalla «Figisc/Anisa-Confcommercio» per protestare contro l'industria petrolifera, accusata dalle organizzazioni sindacali di [illegible] rispettare gli impegni assunti con l'accordo del [illegible] luglio '97. «La portata di quella intesa è stata stravolta - sostengono i rappresentanti dei benzinai -. Dal luglio scorso ad oggi, inoltre, l'industria petrolifera unilateralmente ha modificato i contratti e ha di fatto ridotto il margine di guadagno dei gestori, scaricando sui benzinai l'addebito di parte consistente del costo degli "sconti" praticati all'automobilista e delle relative campagne pubblicitarie. L'industria petrolifera sta inoltre procedendo ad una sistematica riduzione del personale impiegato nelle aree [illegible] servizio, tentando, nel contempo, di appropriarsi, a[illegible] accordi con [illegible] [illegible] distribuzione, di quelle attività "non oil" che dovrebbero essere svolte dal gesto[illegible] «Lo sciopero - spiegano i sindacati di - è rivolto anche contro il Governo, che non si pronuncia sulla richiesta di proroga della riduzione forfettaria [illegible] reddito d'impresa». [c. g.]

Polemica sulla stazione invernale

«Nessuno affossa la Sampeyre Due»



Il presidente **Silvano Dovetta**

[illegible] Continua la polemica tra [illegible] sindaco Renato Baralis e il segretario comunale Domenico Amorisco. La decisione del sindaco (aderente al Centro-sinistra) di «licenziare» Amori[illegible] non ha convinto l'assessore Alessandro Godano («Avrei preferito una discussione preventi[illegible] e più approfondita p[illegible] vedere [illegible] c'erano possibilità [illegible] convergenze»). Al segretario [illegible]nale, iscritto a Forza Italia, è giunta la solidarietà del direttivo e dell'esecutivo [illegible] del partito, convinti della matrice politica del «licenziamento».

Su una polemica parallela a questa, Silvano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita, smentisce [illegible] suo predecessore (Amorisco) cir[illegible] la volontà [illegible] affossare la nascita della nuova stazione sciistica «Sampeyre Due». «Sono polemiche strumentali - dice Dovetta per intralciare il progetto che invece [illegible] avanti grazie alla disponibilità finanziaria pubblica e privata: per il secondo lotto [illegible] già stato sottoscritto oltre un miliardo». [p. l. r.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Scontro in via Torino, ferito motociclista sedicenne

Luca Allocco, [illegible] anni, di Mondovì (via Rocca de Baldi) è stato trasportato al «Cto» [illegible] Torino, dov'è ricoverato in prognosi riservata, in seguito a un incidente che l'ha visto coinvolto con la [illegible] moto in via Torino, l'altra sera. Si è scontrato [illegible] un camion. [p. s.]

Ormea

Sciolto Consorzio per [illegible] formazione professionale

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera di scioglimento del Consorzio per la formazione professionale, costituito insieme ai comuni di Garessio e Priola, per la gestione del Centro garessino. La [illegible] la totale mancanza di alunni. [p. s.]

Sampeyre

[illegible] animatore, segretario e direttore

Il «Gal» (Gruppo di [illegible] locale) delle Valli del Viso ha indetto tre bandi di concorso per l'assunzione di: un animatore, un addetto di segreteria, un direttore tecnico. Le domande dovranno [illegible] presentate entro il 20 maggio. Per maggiori informazioni telefonare allo 0175/977238. [c. g.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro: grave muratore sessantenne

Infortunio sul lavoro ieri mattina a Rivoli: un muratore, Ernesto Bona, [illegible] anni, residente a Centallo, è [illegible] ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [illegible] Alessandria. L'uomo [illegible] caduto da un'impalcatura installata per la ristrutturazione di una casa e dopo un volo di [illegible] metri si è schiantato sulla strada. I compagni hanno immediatamente dato l'allarme. Rapidissomo l'intervento dell'Elisoccorso; gravi le condizioni del centallese. «Le modalità dell'incidente restano da chiarire - dicono al commissariato di polizia di Rivoli che si sta occupando del caso -. Per individuare eventuali responsabilità abbiamo messo sotto sequestro il cantiere». [r. s.]

Mondovì

Costruì un guado, sindaco di Bastia oggi a giudizio



Stamane compariranno davanti al pretore [illegible] Mondovì il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, e i suoi assessori Pier Franco Sciolla e Ivano Vivalda, ritenuti responsabili della violazione dei vincoli paesaggistici per la realizzazione del guado sul Tanaro, contro i ritardi della ricostruzione dopo l'alluvione. La prossima settimana, intanto, saranno appaltate le ringhiere di protezione del nuovo ponte di Isola, che collega Bastia alla Fondovalle Tanaro, ricostruito dopo l'alluvione del novembre '94. Il viadotto, collaudato nei giorni scorsi (nella foto) sarà impermeabilizzato e asfaltato, insieme alle rampe. L'apertura [illegible] prevista a settembre. [p. s.]

Robilante

Coltivazione e recupero ambientale di una cava

Oggi, alle 17,30, si riunisce il Consiglio della Comunità Valli Gesso, Vermenagna e Pesio per discutere del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di Tetto Filibert, a Vernante. [c. g.]

I centri maggiori dimenticano i musei?

«I paesi di Langa vincono in cultura»

BRA. Perletto batte Alba, Monticello dà la polvere a Bra, [illegible] due Castiglione (Palletto e Tinella) si comportano molto meglio [illegible] capoluoghi del comprensorio... Secondo «Turismo in Langa», l'efficienza della gestione dei beni culturali è indirettamente proporzionale al numero degli abitanti e alla disponibilità di mezzi finanziari, personale, strutture; e, in un'ipotetica classifica del rapporto costi-benefici, [illegible] centri maggiori fanno una pessima figura.

Per denunciare il paradosso, all'indomani [illegible] travolgente esordio di «Città aperte» 1998, l'associazione presieduta da Daniele Manzone ha convocato [illegible] conferenza. Motivo conduttore: nella consapevolezza che i monumenti storico-artistici e i musei possono diventare un volano insostituibile [illegible] sviluppo, in Langa [illegible] Roero i paesi sono molto più «avanti» delle città. Prove: «Nei piccoli centri gli amministratori comunali, i volontari delle Pro loco, i commercianti aprono le porte a noi e ai visitatori [illegible] mettono in cantiere mille iniziative per valorizzare i castelli [illegible] le chiese. Ad Alba, il



Il presidente di «Turismo in Langa» Daniele Manzone

Museo Eusebio è chiuso da anni. A Bra i musei sono 2, ma si fa poco [illegible] nulla per promuoverne una fruizione vantaggiosa per tutti».

Gli strali di Manzone hanno come obiettivo soprattutto la situazione braidese: «Ai 700 turisti del 3 maggio è stata data l'idea di una città poco ospitale. I negozi erano quasi tutti chiusi. Probabilmente il Comune non crede alla strategia delle "porte aperte". Eppure spende poco meno di 400 milioni l'anno per la sola gestione ordinaria dei suoi musei». Rimedi? Secondo «Turismo in Langa», affidare ai privati la promozione, il marketing [illegible] le visite guidate. [g. n.]

Successo dell'operazione Airone '98. Controlli anti-scarichi abusivi

Rifiuti, Alba ha detto basta

Sponde del Tanaro ripulite dai volontari

ALBA. Decine di tonnellate di rifiuti abbandonati lungo le sponde del Tanaro sono state recuperate con l'operazione «Airone '98», che ha visto per due giorni squadre di volontari ripulire le rive del fiume. «Abbiamo trovato rifiuti abbandonati in gran quantità e di ogni genere - commenta Roberto Cerrato, presidente dell'associazione "Proteggere Insieme" che ha promosso l'iniziativa -. C'erano gomme e pezzi di [illegible]rozzeria d'auto, plastica, lavandini, batterie, un frigorifero [illegible] persino un motorino [illegible] la targa. Uno spettacolo vergognoso».

Ad Alba, infatti, per disfarsi dei rifiuti ingombranti non [illegible] necessario portarli sulle rive [illegible] Tanaro: esiste un centro di raccolta (gratis) predisposto dal Comune dietro il cimitero e su richiesta vengono anche ritirati [illegible] domicilio. Sabato e domenica scorsi, i volontari hanno perlustrato la sponda sinistra [illegible] fiume per circa tre chilometri, a partire dal laghetto San Biagio, fin verso Piana Biglini. Alcuni rifiuti erano sommersi ancora dai tempi dell'alluvione [illegible] sono



I volontari [illegible] stati impegnati due giorni lungo le [illegible] del fiume. Hanno trovato rifiuti abbandonati in grande quantità [illegible] di ogni genere

stati portati alla luce con escavatori. Insieme con i volontari, un'ottantina di persone, sono intervenute alcune ditte che hanno [illegible] [illegible] disposizione mezzi [illegible] cassoni per la raccolta.

L'associazione «Proteggere insieme», di cui sono vice-presidenti Dario Cavallotto e Antonio Tibaldi, annuncia che ci sarà una seconda fase di lavori nelle prossime settimane. La stradina che scorre lungo il Tanaro nel tratto ripulito, sarà allargata e sistemata per farne una pista ciclabile, con panchi[illegible] e zone per la sosta.

Saranno sistemati cartelli con divieto di scarico. Non solo, l'associazione [illegible] è presa l'impegno di fare controlli. Dice Cerrato: «Ogni giorno andremo [illegible] turno [illegible] posto, pronti a fotografare chi continuasse a scaricare abusivamente rifiuti». L'operazione «Airone '98» si è svolta con il Comune, il patrocinio della Regione e [illegible] Dipartimento della Protezione civile.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «Invitiamo tutti [illegible] collaborare affinché le sponde del fiume siano mantenute pulite e tornino ad animarsi [illegible] un tempo quando [illegible] méta di passeggiate a piedi e in bicicletta. Non [illegible] grandi spese, è sufficiente la buona volontà di tutti».

Intanto, sulla sponda destra del fiume, l'amministrazione sta costruendo [illegible] parco sul Tanaro. I lavori inizieranno nell'area dietro l'Enel in prossimità della confluenza tra il Tanaro e il torrente Cherasca.

Giuseppina Fiori

BREVE

Alba

Impiegato della Ferrero [illegible] segretario ppi

Luciano Rosso (32 anni), impiegato all'industria Ferrero, è il nuovo segretario della sezione albese del ppi. E' stato eletto durante il congresso svoltosi sabato nella sala «Fenoglio». [g. f.]

Carrù

Credito cooperativo continua la crescita

In crescita raccolta e impieghi alla Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese: nel '97 la raccolta ha fatto segnare +20,79% (1.116 miliardi), mentre gli impieghi sono aumentati del 39,16% (405,9 miliardi). L'utile netto è di 11,1 miliardi. L'assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, ha ratificato la proposta di cambiare la denominazione in Banca Alpi Marittime Credito cooperativo Carrù. [g. fe.]

Priocca

«Cena di accoglienza» per trenta giornalisti

Prende il via oggi «Alba wines exhibition»: 30 giornalisti italiani e stranieri partecipano a degustazioni delle nuove annate di barolo [illegible] barbaresco (chiesa S. Domenico, fino al 16 maggio). Stasera gli ospiti parteciperanno alla «Cena di accoglienza» al ristorante «Centro» di Priocca. [g. f.]

Dal ministero è arrivato l'atteso «sì» alla scuola cuneese con sede staccata ad Alba

Al liceo artistico approda la musica

Nuove opportunità per gli studenti della provincia

CUNEO. Il liceo artistico «Ego Bianchi», con sede staccata ad Alba, [illegible] stato autorizzato dal ministero della Pubblica istruzione ad attivare dal prossimo anno scolastico '98/'99 un nuo[illegible] indirizzo musicale. Domanda in tal [illegible] era [illegible] presentata fin dal 1995. [illegible] ministero ha autorizzato solo cinque licei musicali in tutta Italia: oltre a Cuneo, Lucca, Firenze, Piacenza e Brindisi.

Spiega [illegible] preside dell'Artistico «Ego Bianchi», prof. Giancarlo Canonico: «Siamo molti soddisfatti per questa autorizzazione, che offre nuove possibilità agli studenti. Il liceo artistico ad indirizzo musicale prevede un corso [illegible] cinque anni. Al termine si conseguirà la "maturità artistica ad indirizzo musicale" con la possibilità di ingresso a qualunque facoltà universitaria. Gli studenti potranno anche accedere al Conservatorio per la continuazione dello studio dello strumento prescelto, tramite un esame di ammissione alla classe indicata nel progetto sperimentale».

Il nuovo liceo, oltre alle materie tradizionali, avrà nel programma teoria e cultura musicale, canto corale, storia della musica e dell'arte, una seconda lingua straniera, strumento ed esercitazioni d'insieme. Per quanto riguarda gli strumenti, saranno presumibilmente quattro: chitarra classica, flau[illegible] traverso, pianoforte e violino. Il provveditore agli Studi di Cuneo ha autorizzato l'istituto a raccogliere le iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

Per quanto riguarda Alba, si spera di raggiungere le venti iscrizioni necessarie per dare il via al nuovo indirizzo. Andrà ad aggiungersi alle due sezioni di Artistico: tradizionale [illegible] sperimentale.

Il nuovo tipo di studio potrà anche essere sfruttato per profili professionali che sono molto richiesti attualmente, come tecnico del [illegible] e assistente musicale. Ad Alba la notizia dell'autorizzazione ministeriale è stata accolta [illegible] favore. Dice l'asses[illegible] alla Pubblica istruzione, Margiangela Roggero: «Si tratta di un'iniziativa molto valida: credo che l'apertura del [illegible] liceo meriti di essere appoggiata. E' un'alternativa in più che offriamo ai giovani non solo di Alba, ma del circondario».

Il liceo artistico ha sede in località Serre: nello stesso complesso verranno ricavati locali per l'apertura del nuovo indirizzo, subordinata al raggiungimento delle iscrizioni necessarie.

Ad Alba funziona già [illegible] scuola di musica, il Civico isti[illegible] musicale, con corsi differenziati [illegible] adatti per varie età. [g. f.]



[illegible] alimenti [illegible] qualità [illegible] sicurezza per la tutela del consumatore

ALBA. Cinquecento persone hanno partecipato al convegno sulla sicurezza ed igiene degli alimenti svoltosi nel palazzo di piazza Medford. E' stato organizzato dall'Asl 18 Alba-Bra, dipartimento di prevenzione, in vista dell'entrata in vigore (giugno '98) delle direttive europee sul settore degli alimenti in termini di qualità, sicurez[illegible] ed igiene, a tutela del consumatore.

Erano presenti operatori del settore, commercianti, artigiani e produttori vinicoli. Fra i relatori, funzionari regionali che hanno parlato di controllo pubblico [illegible] autocontrollo. Si è discusso dei punti critici dell'industria alimentare, del ruolo delle associazioni di categoria, [illegible] prodotti tipici [illegible] regole sanitarie. Il convegno si è svolto con i Comuni di Alba, Bra e l'Ente turismo. [g. f.]

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Arriva la band

Il «Loole Paloosa» di Tetto Croce inaugura stasera gli appuntamenti del martedì con la musica live. Il primo gruppo che si presenterà nel locale, alle 22, proviene da Torino: sono i «Bludinvidia», giovane band che ha già al suo attivo un lavoro discografico. Il gruppo propone brani [illegible] che mescolano brit-pop, beat italiano, ritmi Anni Settanta alle sonorità più attuali. Il prossimo appuntamenti sarà [illegible] gli «Hipocondrya».

Cuneo

Jazz [illegible] il quartetto

Al Club 21 [illegible] (con inizio [illegible] 22), per la rassegna jazz, suonerà il «Jazz quartet» composto da Enrico Bigoni (batteria), Remo Ramondetti (piano), Stefano Risso (basso) e Marcello Burdese (tromba). Ingresso con tessera.

Mondovì

Saggi degli allievi

Al via stasera (ore 20,45), nella sala concerti della Scuola comunale di musica, in via delle Scuole 29, i saggi degli allievi. Saranno impegnate la classe di chitarra del professor Alasia, quelle di pianoforte dei docenti Cavazza, Fossa e Giusta; fisarmonica (prof. Tomatis); canto (prof. Gagino); contrabbasso-basso elettrico (prof. Bertone).

Cuneo

Invito alla [illegible]

Per la rassegna-concorso di teatro Alternativo curata dall'associazione Teatrando stasera, al «Monviso», [illegible] 21, va in scena «E fuori nevica!» commedia in due atti di Vincenzo Salemme, [illegible] da un'idea di Enzo Iacchetti.

La pièce è presentata dalla compagnia «Dei Miracoli» di Santena, con la regia di Valeriano Tosco. Il biglietto per i [illegible] abbonati [illegible] 10 mila lire.

[illegible]

Chiome sulla tela

Al Nuvolari Lab fino a venerdì espone il pittore Mauro Soggiu di Milano. L'artista presenta quattro grandi tele riunite sotto il titolo «Chiome di miele». Allestimento a cura di Alberto Tarpani e Matteo Alfero.

Caraglio

I segreti delle [illegible]

Al circolo Marcovaldo, nell'ex convento dei Cappuccini, prende il via giovedì (ore 21) un ciclo di tre incontri sul giardinaggio, a cura di Domenico Montevecchio. Si parlerà di «Conoscere le [illegible] antiche e moderne».

Saluzzo

Film d'[illegible]

Per i martedì d'essai al Politeama civico stasera (ore 20 e 22), si proietta «Aria di famiglia».

Cuneo, stasera al Conservatorio si presenta il restauro offerto dal Rotary

Note con l'organo del Settecento

Sonate e capricci per il «Liborio Grisanti»



L'organista e compositore **Massimo Nosetti** docente al Conservatorio [illegible] Cuneo siederà alla preziosa tastiera

CUNEO. Ritornerà a far sentire la sua voce dopo un lungo silenzio questa sera l'organo «Liborio Grisanti» [illegible] proprietà del Museo civico, restaurato dall'antica bottega artigiana Vegezzi Bossi di Brondino-Vegezzi Bossi, grazie al Rotary di Cuneo, d'intesa con la Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte.

La cerimonia di presentazione si svolgerà alle 19, nella sala concerti del Conservatorio «Ghedini», in via Roma 19, dove il prezioso strumento resterà a disposizione di docenti e allievi. A presentare l'organo e il restauro sarà la direttrice del Museo Chiara Conti con Francesco Bigotti, mentre all'antica tastiera siederà Massimo Nosetti, organista, compositore e docente del Conservatorio di Cuneo, che coltiva la passione per la valorizzazione [illegible] patrimonio organistico del Piemonte anche attraverso il recupero di strumenti d'epoca come quello che suonerà stasera.

L'organo «Liborio Grisanti», fu costruito - come dice l'iscrizione posta sopra la tastiera «Opus Liborii Grisanti a Napoli-Astae 1759» - due secoli e mezzo fa dall'organario di origine partenopea che si trasferì ad Asti, dove costruì altri strumenti di pregio, fra cui quello della Cattedrale, [illegible] in funzione.

Spiega Chiara Conti: «Non siamo riusciti a ricostruire il percorso che questo piccolo gioiello ha fatto prima di venire scoperto sul mercato antiquariale nel 1958 da Adriano Scoffone, presidente della commissione per il ripristino del Museo. Scoffone lo acquistò per conto del Comune per la somma di [illegible] mila lire che, a quel tempo, era considerevole, [illegible] che comprendeva anche il restauro e la messa in funzione».

Riprende: «L'organo è stato sempre esposto nel Museo, prima nella vecchia sede di via Cacciatori delle Alpi poi, dall''80, in quella attuale. Fu allora che si pensò a un restauro che però non potè mai essere attuato per mancanza di fondi».

Questo impegno l'ha assunto, in occasione degli 800 anni di Cuneo, il Rotary club, che ha investito una somma molto cospicua nel progetto affidato alla ditta centallese, leader nel restauro di antichi organi. Aggiunge Enzo Grasso, presidente [illegible] sodalizio: «Ci è sembrato che far restaurare questo antico strumento fosse importante per restituire alla città un pezzo di valore, che fa parte della sua cultura e del quale potranno usufruire anche i giovani, essendo collocato nel Conservatorio. Questo impegno è nelle finalità del nostro club».

Dopo il saluto delle autorità e la presentazione dello strumento, si potranno ascoltare le note di alcuni dei più illustri esponenti italiani della letteratura organistica tra 1500 e 1700. Massimo Nosetti interpreterà fantasie, capricci e sonate di Andrea Gabrieli, Giovanni Gabrieli, Giovanni Maria Trabaci, Girolamo Frescobaldi, Gian Battista Pergolesi e Baldassarre Galuppi.

Vanna Pescatori

[illegible]

Fascismo e Liberazione raccontati in un fumetto



La provincia [illegible] Cuneo non è un'isola felice, un assieme di cittadine e di piccoli Comuni [illegible] cui i momenti drammatici della storia moderna [illegible] si siano fatti sentire. Essa era ed è parte integrante dell'Italia e come tale [illegible] ha condiviso tutte le vicende, qualche volta in modo diretto ed esplicito, altre volte in forme sfumate e meno immediate. Non è ad esempio vero che nel Cuneese l'avvento del fascismo non si sia fatto sentire, se non dopo l'ascesa del governo Mussolini. Vi furono Camere del lavoro devastate, a Fossano e Savigliano, fra il 1921 e il 1922, tipografie incendiate [...]». Inizia così la scheda, realizzata da Livio Berardo, che conclude un'originale opera dedicata alla storia bellica più recente d'Italia. Si tratta di un fumetto. Dietro la copertina (brutta in verità) [illegible] il titolo «1945-1995 ora e sempre Resistenza» si nasconde un bel lavoro. Sono sessantasei pagine impostate come quei fumetti «di guerra» passati tra le mani dei ragazzi di tutte le generazioni dagli Anni Sessanta ad [illegible]. Ma con la rigorosità, l'attenzione a nomi, fatti, date del libro di storia.

Il «fumetto» è stato voluto dal Comitato di Coordinamento Associazioni della resistenza della provincia di Cuneo; il provveditorato agli Studi di Cuneo e l'Istituto Storico della Resistenza. Autore dei disegni è Remo Calegari.

«Credo che in pochi altri casi - commenta il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - contenuto e forma della comunicazione siano così appropriatamente accomunati, dovendosi oggettivare e, per quanto possibile, storicizzare, mantenendoli vivi, una vicenda ed un messaggio contraddistinti da un empito di novità, libertà e giovinezza (di valori, idee e uomini)».

Il fumetto parte dall'inizio secolo per inquadrare la nascita del colonialismo e del fascismo. Quindi la guerra, la resistenza, la lotta di Liberazione. Seguite con occhi di personaggi come l'avvocato, l'operaio, il sacerdote. In conclusione la nota storica, indispensabile a rendere completa l'opera.

Nell'ultima di copertina il ricordo di Franco Centro da Castino, la più giovane Medaglia d'Oro della Resistenza italiana. «Quattordicenne, abbandonò la famiglia per unirsi ai partigiani e combattere i nazifascisti. Portò a termine brillantemente tutti i compiti affidatigli [...]. Il piombo nemico stroncò la sua eroica giovinezza».

[illegible]

Cinquecento alunni protagonisti a Bra

Viaggi nella fantasia degli scolari-attori

[illegible]. «Derubata» da Alba del Festival provinciale del teatro studentesco (che nel rinato «Sociale» ha trovato una sede ben più idonea delle sale braidesi, [illegible] delle quali ha un «vero» palcoscenico), la città della Zizzola si consola ospitando questa settimana all'auditorium Arpino ben 13 lavori scolastici, frutto dell'impegno di 20 classi elementari della zona.

Promossa da direzione e insegnanti del primo Circolo didattico cittadino, con il patrocinio del Distretto scolastico 64 e il finanziamento dei tre Comuni interessati, la rassegna - inserita nel progetto «Ragazzi 2000» - coinvolge 500 alunni di Bra (centro, «tempo pieno» di via Monte Grappa, frazione Pollenzo), Sommariva Bosco e Cavallermaggiore.

Tutte le storie che da ieri i piccoli attori rappresentano all'«Arpino» sono state scritte con il contributo dei bambini, stimolati dalle maestre a riflettere su temi «ad alta densità didattica» quali i cinque sensi, i punti cardinali, gli elementi costitutivi del mondo fisico e così via.

Dopo «La scoperta» delle classi quarte A-B di Bra centro e «Voilà, lo spettacolo è servito» della seconda D [illegible] tempo pieno», andate in scena ieri, oggi [illegible] proposti quattro titoli: alle 10,30, «La leggenda di mago Merlino e re Artù» (quarta [illegible] di Cavallermaggiore) e «Viaggio nella fantasia» (quinta C [illegible] Bra via Monte Grappa); alle 14,15 «Les petits chats» (terza B di Cavallermaggiore) e «Vortice nel computer» (prima C di via Monte Grappa). Gli spettacoli delle scuole braidesi saranno replicati alle 21. La rassegna proseguirà fino a venerdì, con gli alunni impegnati in: «Il segreto nel baule», «Tutti dentro e nessuno fuori», «Una città per gli amici», «Aiuto: la natura!», «Un po' e un po'...» («tempo pieno»), «L'arcobaleno dell'ozio» e «Buon compleanno, Marta!» (Pollenzo). **[g. n.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	79	69	68	55	62
FIRENZE	81	18	58	86	35
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	25	39	17
	96	73	60	54	52
MILANO	15	50	47	72	32
	78	74	51	45	42
NAPOLI	89	2	28	19	43
	66	64	51	47	46
PALERMO	53	85	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	84	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	82	57	55	36	34
	122	79	69	68	65
[illegible]	11	25	42	9	50
	87	86	59	55	51

[illegible] COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1 25-24 25-16 25-57 25-6; 25-30 25-74 25-85 25-67 25-44; 25-23 25-60 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-58 25-40 [illegible] 25-41; 25-45 25-56 25-88 25-50 25-61; 25-84 25-46 25-87 25-52 25-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma [illegible] (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-19 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Vianz 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCI[illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1 / 35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41 — 2 combinazioni

L. 5600 — 89 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64 — [illegible] combinazioni

Giocate sistematiche [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47

224 combinazioni — varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 76 - 29 - 34 - 48

STASERA AL [illegible]

[illegible]

FIAMMA. Tel. 693.554. **Mr. Magoo.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

CORSO. [illegible]. 692.938. **Codice Mercury.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Jackie Brown.** Orario: fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22.

[illegible]. [illegible]. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 346.901. **La maschera [illegible] ferro.** [illegible]: fer. 21,15; fest. 14,30; 16,45; 21,15.

[illegible]

MODERNO. [illegible]. 252.211. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]PERO. Tel. 412.317. **Mr. Magoo.** Or.: fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20;22.

[illegible] Tel. 412.771. [illegible] Or.: fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. [illegible].

[illegible]

NUOVO. CHIUSO.

[illegible]

FERRINI. Tel. [illegible].131. [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 211.726. CHIUSO.

[illegible]

GALATERI. Tel. 488.324. CHIUSO.

[illegible]

IRIS. Tel. 916.393. [illegible].

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

BERTOLA [illegible] 1. [illegible]. 47.898. [illegible] **Mercury.**

[illegible] **SALA 2. Mr. Magoo.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.31. CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. CHIUSO FINO A OTTOBRE.

[illegible]

BOBY. **Crimini invisibili.** Or.: fer. 21; sab. e fest. 19,30; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 43.756. **Aria di famiglia.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.608. **Tempesta [illegible] ghiaccio.** Or.: fer. 20; 22; s[illegible]. e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ROBURENT. CHIUSO FINO AL 20 GIUGNO.

[illegible]

AURORA. Tel. 712.957. CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. 712.477. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **P[illegible] tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. [illegible] 18.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 18,30; [illegible] 20,30; 22,30. [illegible] **Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible] **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvjs e [illegible].** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible]. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: [illegible]; 19; 22.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** [illegible] 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Brown.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo [illegible] l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible] Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. Riposo.
ETOILE v. Buozzi angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono 385.2067. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le [illegible] luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **tre di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pa[illegible].** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Kun[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Sala 2: **U.S. [illegible] - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] stanze [illegible] scirocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: ***Don Pasquale***, dramma buffo di G. Donizetti (Turno A); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. [illegible]

A Fossano anche le caricature di Franco Bruna

Peynet umorista doc

In mostra 50 tavole del maestro



FOSSANO. Valentino guarda amorevolmente la sua Valentina, mentre le loro mani s'incontrano tra uccellini e cuoricini che volano: però c'è un particolare, Valentino ha la faccia del caricaturista Franco Bruna. Questa vignetta è l'«Hommage a Peynet» del disegnatore torinese, [illegible] condivide al cinquanta per cento la [illegible] «Umoristi Doc Atto XI» con il maestro francese. All'inaugurazione della rassegna, curata da Emilio Isca per l'Unitre fossanese e l'associazione Cetli, che si è tenuta sabato nel Castello degli Acaja, è intervenuta anche la figlia di Peynet, Annie che ha ricevuto con Bruna (entrambi nella foto) la targa «Per un sorriso pulito» (offerta dall'oreficeria Fratelli Tallone) con cui ogni [illegible] viene premiato un mago della satira. Le caricature di Bruna e i 50 «quadretti» di Peynet sono a disposizione del pubblico fino al 17 maggio. Orario: feriali 16-19, 20,30 23; festivi 10-12, 15,30-19, 20,30-23. **[v. p.]**

Dopo il prologo in Costa Azzurra, le tappe Nizza-Cuneo e Alba-Imperia

I primi duelli sulle Alpi del mare

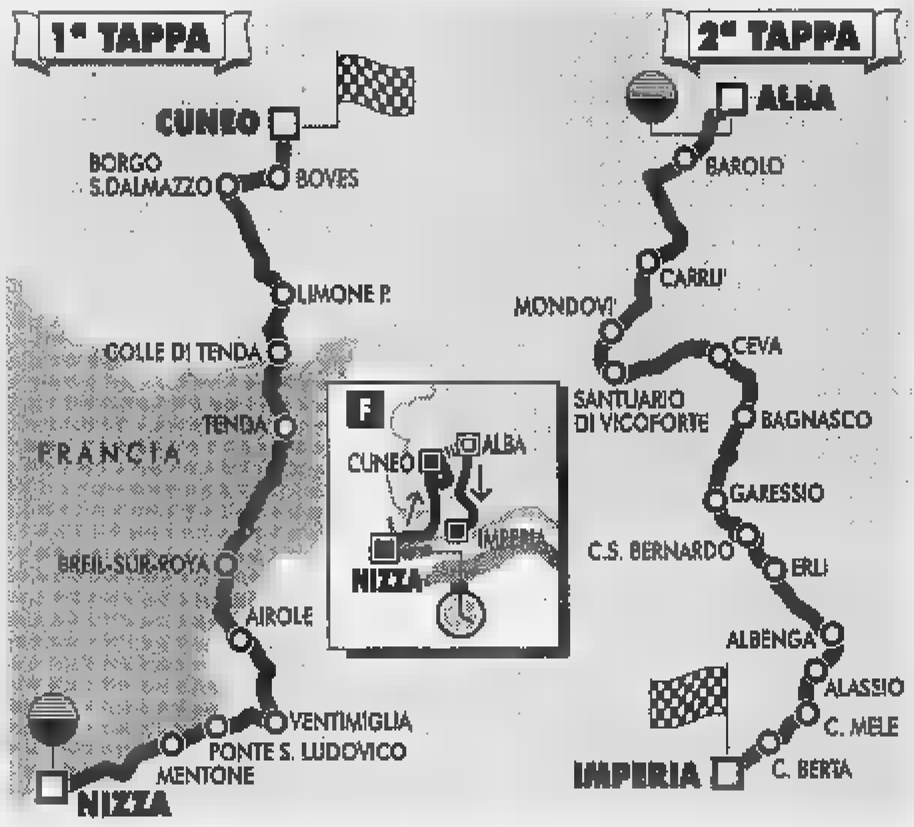
Da sabato, tre giorni con il Giro d'Italia

CUNEO. Il progetto geografico-amministrativo di unire Nizza, Cuneo-Alba e Imperia - promosso fin dal '94 - trova una grande occasione per spiccare il volo verso l'ufficialità. L'idea di alleare la Costa Azzurra, le montagne del Cuneese, i tartufi di Langa e il mare del Ponente ligure verrà fatta propria dal Giro d'Italia. Nella sua ottantunesima edizione, la più importante corsa ciclistica tricolore, prima di spostarsi a Rapallo e di lì in Toscana, trascorrerà tre giorni nelle Alpi del mare.

Il capoluogo della «Granda» celebra i suoi ottocento anni
Nella capitale della Langa la corsa mancava dal 1968



Da sinistra Cavallo, Cassani e Zandegù ad Alba con Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello (FOTO MURIALDO)



La corsa partirà sabato pomeriggio, intorno alle 16, il cronoprologo individuale di Nizza, sulla place Garibaldi e sulla Promenade des Anglais. Il venerdì precedente, mille invitati parteciperanno alla cena di gala nel Palazzo dei Congressi del centro in Costa Azzurra dove Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato che da nove anni porta ininterrottamente il Giro in provincia di Cuneo, illustrerà le Alpi del mare, inaugurando il concorso giornalistico «Un uomo solo al comando» che premierà i migliori resoconti di «colore» sul passaggio della corsa nella nuova area geografica.

Domenica 17 la prima tappa in linea, da Nizza a Cuneo (partenza ore 13,10), attraverso la galleria del Tenda: nel tunnel internazionale il Giro ha un solo precedente, era il lontano 1910, ma ha già visto transitare gare per dilettanti negli Anni Settanta. Dopo un minicircuito, la carovana arriverà a Cuneo, un evento prestigioso per celebrare gli ottocento anni della città. Altra importante ricorrenza il giorno successivo, lunedì 18, dalle 13, con la Alba-Imperia, che segna il ritorno della corsa rosa nella capitale delle Langhe: l'ultima sua presenza risale al 1968. Il raduno di partenza sarà nel piazzale dell'azienda dolciaria «Ferrero», sponsor ufficiale del Giro '98. In città c'è grande entusiasmo, già dimostrato nella serata di qualche settimana fa al Teatro Sociale, con i corridori Chiappucci, Zaina e Barbero e gli ex Cavallo, Zandegù e Cassani a illustrare le tre tappe; c'era anche il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

In mezzo, oltre al significato extrasportivo delle Alpi del mare, tutto si colorerà di rosa grazie alla collaborazione della Confcommercio, dalle vetrine dei negozi al pane, ai gelati: ieri una giuria ha scelto i cinque migliori prodotti al gusto di fragola in onore della manifestazione. Sabato e domenica sera, a Cuneo e Alba, ci sarà lo show «Giro Giro Fiat» presentato da Luana Ravegnini, con Mario Zucca e Francesco Baccini.

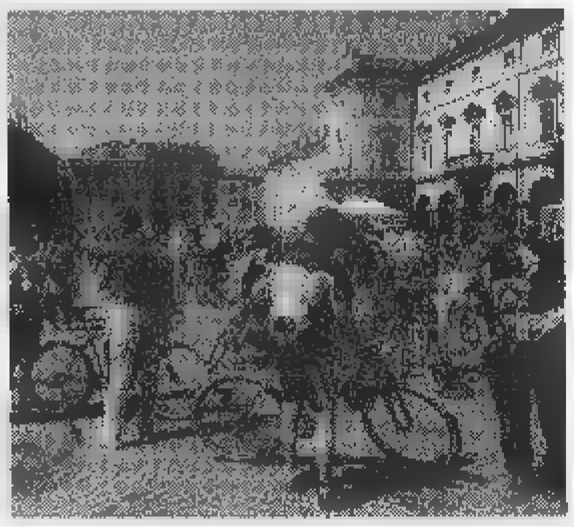
Per gli appassionati di ciclismo si preparano tre giorni emozionanti. Al Giro d'Italia i favoriti sono lo svizzero Zulle, il Tonkov, Marco Pantani e Ivan Gotti, campione uscente. Attesa per Michele Bartoli (il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi ha già provato la Nizza-Cuneo), ma anche per Claudio Chiappucci e Gianni Bugno che malgrado non vincano più molto sempre ai primi posti del tifo targato Cuneo.

Lorenzo Tanaceto

In 250 alla gran fondo di mountain bike

Il valdostano Viérin primo e solo ad Aosta

Secondo Apolloni, staccato di 2'07"
A Claudia Titolo la sfida femminile



La piazza Chanoux di Aosta, dove la «Bike Vallée» preso il via e si è conclusa dopo 45 chilometri. Il percorso si è confermato ben tracciato e molto impegnativo

AOSTA. Al termine di una gara condotta in testa praticamente dal primo all'ultimo metro, il valdostano Paolo Viérin del Gs Simea si è aggiudicato la 1ª edizione della «Bike Vallée», g fondo di mountain bike di chilometri con partenza ed arrivo ad Aosta. In campo femminile è stata invece Claudia Titolo (Vc Courmayeur) a vincere con grande autorità davanti ad Annalisa Diaferia (Multisport Valsesia).

Alla manifestazione, organizzata dall'Uc Vallée d'Aoste, hanno preso parte biker, tra agonisti e cicloamatori, che si confrontati lungo un percorso che si è confermato, oltre che suggestivo, ben tracciato e particolarmente impegnativo.

La gara maschile è vissuta sul duello tra il biker di Fénis e Mario Apolloni (Carraro Mtb Team). I due hanno fatto corsa insieme fino al Gpm di Blavy, posto al 15° km. Proprio Apolloni è transitato per primo allo scollinamento, ma da quel mento è salito in cattedra Viérin che ha allungato nella discesa molto tecnica che portava verso il castello di Quart, ha aumentato il vantaggio in poco tempo e si è presentato tutto solo a braccia alzate sul traguardo di Aosta dopo un'ora 53'25", alla media di oltre 23 orari. Alle sue spalle Mario Apolloni, 2° a 2'07", e Ferruccio Baudin (Gal Sport) 3° a 3'04". Seguono al 5° posto Erik Del Degan (Cicli Benato) a 5'31" e al 6° il campione del mondo di triathlon invernale Paolo Riva (Gs Simea) a 5'49".

In campo femminile la vittoria è andata a Claudia Titolo: si è così presa la rivincita su Annalisa Diaferia, che l'aveva preceduta nella prova del circuito Scott. La valdostana ha concluso all'82° posto assoluto nel tempo di 2 28'20", un vantaggio sulla Diaferia (101ª assoluta) di 5'21" Maria Persida Favre del Simea (104ª assoluta) di 6'52". **[p. l.]**

Protagonisti oltre 400 giovani delle Medie. Imperia seconda, Nizza terza

Più bravi i ragazzi di Cuneo

Assegnato il secondo trofeo «Alpi del mare»





Dall'alto la premiazione dei cuneesi (che si [illegible] imposti per la miglior classifica complessiva in calcio atletica, [illegible] volley) alcuni giovani e la cerim[illegible] d'apertura al campo scuola di corso Francia (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



CUNEO. Primo risultato: [illegible] stato un successo, una grande festa all'insegna dell'amicizia. La seconda edizione del «Trofeo Alpi del mare», sulla scia dell'esordio che si era svolto in Liguria, ha confermato le attese. Riservata ai ragazzi delle Scuole medie di Nizza, Cuneo [illegible] Imperia, la manifestazione ha radunato in città circa quattrocento giovani che si [illegible] confrontati in quattro diverse discipline: atletica leggera, calcio, volley [illegible] nuoto. Le competizioni si sono svolte al campo scuola di corso Francia, al Padiglione dello Sport, nella piscina comunale coperta [illegible] sui campi al Parco della Gioventù.

Alla fine è stata compilata una classifica con la media complessiva delle prestazioni nelle quattro specialità. Il trofeo è stato vinto dai ragazzi di Cuneo, davanti a Imperia e Nizza. Cuneo [illegible] è piazzata prima nell'atletica e nel volley, seconda nel nuoto. I nizzardi sono stati i più bravi in vasca, mentre si sono piazzati terzi nell'atletica [illegible] volley; Imperia è arrivata terza nel nuoto, seconda nel volley e nell'atletica. Massimo equilibrio nel calcio: Cuneo, Nizza [illegible] Imperia hanno vinto una partita a testa.

Per i protagonisti è stata [illegible] festa, cominciata con la fastosa [illegible] inaugurale al campo scuola, proseguita con le gare [illegible] culminata con la premiazione, alla quale hanno partecipato - fra gli altri - i rappresentanti delle tre amministrazioni [illegible] il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero. A coordinare le operazioni è stato il servizio Sport [illegible] Comune di Cuneo, [illegible] Giancarlo Marchisio [illegible] Renato Peruzzi e il loro «staff» che - non solo nelle due giornate di gara, [illegible] anche in fase di preparazione - hanno permesso alla rassegna di raggiungere il massimo dell'efficienza. «C'è stato grande affiatamento tra i ragazzi - spiegano gli organizzatori -. Per quanto ci riguarda, ringraziamo il Provveditorato agli Studi, gli insegnanti di Educazione fisica per selezioni e allenamenti e l'Istituto magistrale per le hostess». (r. s.)

Balon: stasera sfida diretta [illegible] Cuneo

Bellanti e Dotta cercano riscatto





Oltre al match tra **Bellanti** (sopra) e **Dotta** (a lato) stasera alle 21 si gioca anche a Santo Stefano Belbo tra il campione italiano uscente Dogliotti e Papone

CUNEO. Si recuperano stasera a partire dalle 21, negli sferisteri di Santo Stefano Belbo e di Cuneo due incontri validi per la terza giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico.

Le stranezze del calendario di quest'anno hanno fatto slittare questi due confronti [illegible] stasera dopo che si [illegible] giocato già, a ranghi finalmente completi, il quinto turno [illegible] andata.

Delle d[illegible] partite [illegible] dubbio la pi[illegible] interessante dal punto di vista tecnico e la più importante ai fini della classifica è quella [illegible] Cuneo dove saranno di fronte l'Ipersidis [illegible] Bellanti e Giampaolo e l'Hotel Royal di Dotta [illegible] Rosso I.

Nel confronto [illegible] Santo Stefa[illegible] Belbo, la Trasped Autostella del campione d'Italia Dogliotti I [illegible] della nuova «spalla» Massone dovrebbe [illegible] vita facile con la Pro Pieve [illegible] Papone e Rosso II. La squadra ligure è infatti l'unica formazione del campionato di serie A ancora [illegible] [illegible] punti in classifica. Stefano Dogliotti [illegible] [illegible] a quota 2, avendo già riposato.

Molto più incerto si presenta il confronto di Cuneo dove [illegible] affrontano due atleti che hanno avuto un avvio di stagione non brillantissimo. Bellanti ha conquistato sabato sorso ad Alba contro Dogliotti II il primo punto stagionale, mentre Dotta, che ha già due successi all'attivo, ha sempre stentato nei confronti fin qui disputati anche quando è riuscito a imporsi. Entrambi devono dimenticare un brutto passo falso: per Bellanti si tratta dell'11-0 subito in casa contro Sciorella, per Dotta la sconfitta rimediata, sempre in casa, per 11-8 da Molinari. Entrambi i giocatori so[illegible] però in ripresa [illegible] la partita in programma stasera dovrebbe soddisfare il pubblico degli appassionati di pallone elastico.

[illegible] Scavino

Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del torneo Pro loco e Uisp

A Dogliani spettacolo sull'acqua

Campo di gioco una vasca con pannelli di gomma

DOGLIANI. Si gioca sull'acqua, [illegible] vince la montagna. Sono aperte le iscrizioni, [illegible] si chiuderanno mercoledì 20 maggio, per la prima edizione del torneo di calcio a 5 sull'acqua. Un esperimento curioso [illegible] suggestivo, promosso dalla Pro loco [illegible] Dogliani [illegible] collaborazione [illegible] la Uisp, che potrà aumentare lo spettacolo di una disciplina già di per sè stimolante.

L'appuntamento sarà dal [illegible] maggio al [illegible] giugno. Ogni squadra dovrà [illegible] composta al massimo da [illegible] giocatori, i titolari più due riserve. Si giocherà in una vasca, con il campo di gioco formato da un telone sotto cui saranno sistemati speciali pannelli di gomma piuma per consentire un completo isolamento dal terreno. «La garanzia per gli atleti è totale - dicono gli organizzatori - garantita anche dall'obbligo di calzare scarpe da ginnastica con suola liscia. E' la prima volta che questo tipo [illegible] gioco [illegible] proposto in Piemonte. Il regolamento salvaguarda i giocatori, assicurando comunque divertimento».

In palio, [illegible] soggiorno di una settimana nella Val di Sole, in appartamento p[illegible] sei persone. Le iscrizioni alla competizione si ricevono da «Bibi Boutique» in piazza Umberto I. Altre informazioni ai telefoni 0173-70168 (chiedere di Carla) o 0173-721336 (chiedere di Massimiliano). (r. s.)

[illegible] DI BOVES



[illegible] I risultati del torneo [illegible] favore della Croce [illegible]

[illegible] Si è svolto domenica al Golf club Cuneo, per [illegible] «Settimana europea della Croce rossa p[illegible] l'abolizione delle mine antiuomo», [illegible] torneo benefico per [illegible] fondo solidarietà (nella foto, una premiazione). I vincitori: primo netto Prima Categoria Silvia Prandoni, 40 punti; primo netto Seconda Categoria Giuseppe Piazza, 42; primo lordo Sergio Odifreddi, 26 punti. Secondo netto Prima Categoria Amedeo Castigliano, 33 punti; secondo netto Seconda Categoria Michelangelo Oderda, 41 punti. Sabato c'è stato il Trofeo Hotel Lovera Palace. Primo netto ad Antonio Gerbaudo (37 punti) e Fabiano Trucco, 38, Prima e Seconda. Per la Terza, Tanina Bognanni, 38. Secondo netto a Davide Lazzaretto, 36 punti; Giancarlo Marengo, 37, e Renato Beccaria, 38. (b. s.)

[illegible] SPORT

Pantalera

Tutti i risultati nel Torneo dei Paesi

Prima di ritorno nel Torneo dei Paesi di pantalera. Questi i risultati: San Biagio Mondovì-Roata Canale 11-5; Neive-Ricca 11-4; Benevello-Peveragno 3-11; Diano d'Alba-Cravanzana 11-7; Rodello-Gorzegno 8-11; Arguello 2-Clavesana 8-11; Dronero- Arguello 1 11-4. Le classifiche dei [illegible] gironi [illegible] guidate da Mussotto Berutti, Ricca, Peveragno, Clavesana, e Dronero. (a. s.)

[illegible]all

Fossano ha spezzato la [illegible]rie positiva

Nella serie B, dopo 8 vittorie di consecutive, il [illegible] Fossano Tortuga viaggi ha ceduto in trasferta (6-4; 8-3) al Piacenza. Domenica [illegible] in programma l'incontro casalingo [illegible] i milanesi del Rho. (r. a.)

[illegible]

Piloti cuneesi «ok» [illegible] Nizza Monferrato

Brillanti risultati per i piloti della «Granda» che erano in gara nel «trofeo Sesto autoveicoli» di kart sulla pista «Winner» di Nizza Monferrato. Nella classe 60, settimo Gianluca Cane di Pocapaglia; diciannovesimo Alessandro Bosca di Santo Stefano Belbo. Nella «100 Junior», quarto Mattia Basso di Frabosa Sottana. Il cuneese Ilario Migliore ha vinto nella categoria 100 Nazionale; quarto Federico Pecchenino [illegible] Dogliani; [illegible] Matteo Giordano di Boves; undicesimo Christian Serale di Cervasca; ventiduesimo Alessandro Gino [illegible] Cuneo. (r. s.)

[illegible] di [illegible]

Pullman di tifosi per Toro-Salernitana

Domenica 17 (alle 16,30) si gio[illegible] Toro-Salernitana. Il «Grana[illegible] Club Claudio Sala» organizza un pullman con partenze da Boves (ore 14), Borgo (14,15) [illegible] Cuneo (14,30). (r. s.)

CITTA' DI MONDOVI'

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto l'art. 15 comma 8 richiamato dall'art. 17 comma 4 [illegible] Legge Regionale n° 56 [illegible] 5/12/77 e s.m.i.

[illegible] NOTO

che presso [illegible] Segreteria Comu[illegible] sono depositati gli atti della Variante n° 14 al Piano Regolatore Generale Comunale - "Localizzazione nuovo tracciato [illegible] ordinaria [illegible] collegamento tra [illegible] S.P. n° [illegible] [illegible] la S.S. n° [illegible] dir" adottata definitivamente con verbale n° [illegible] [illegible] 11/04/98.

Durante [illegible] deposito, che avrà [illegible] [illegible] [illegible] (trenta) giorni consecutivi, [illegible] dal 12/05/98, chiunque può prendere visione degli atti.

Si tratta di pubblicità per notizia che non comporta [illegible] facoltà [illegible] presentare [illegible] e proposte.

L'orario [illegible] accesso agli uffici [illegible] il seguente:

- martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle ore 9,00 alle [illegible] 12,00 presso la Segreteria Comunale;
- domenica e lunedì: [illegible] ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio [illegible] Polizia Urbana.

Mondovì, li [illegible] maggio [illegible].

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Mario Daniele

CITTA' DI MONDOVI'

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 56 del 5/12/77 così come modificato dall'art. 3 della Legge Regionale n° 70 del 27/12/91 e dall'art. 1 della Legge Regionale n° 41 del 29/07/97

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli atti della Variante n° 15 al Piano Regolatore Generale Comunale - "Rilocalizzazione II e III lotto della costruenda circonvallazione cittadina" adottata, nella [illegible] di progetto preliminare, con verbale n° 21 [illegible] 11/04/98.

Durante tale deposito, che avrà la durata di 30 (trenta) giorni [illegible]cutivi, con inizio dal 12/05/1998, chiunque può prendere visione degli atti e, nei successivi 30 (trenta) giorni, presentare osservazioni nel pubblico interesse.

L'orario [illegible] accesso agli [illegible] è il seguente:

- martedì, mercoledì, giovedì, [illegible]nerdì, sabato: [illegible] ore 9,00 alle [illegible] 12,00 presso la Segreteria Comunale;
- domenica e lunedì: dalle ore 9,00 [illegible] ore 12,00 presso [illegible] di Polizia Urbana.

Mondovì, li 08/05/1998.

IL COMMISSARIO [illegible]
dr. Mario Daniele

COMUNE DI MONTALDO ROERO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso [illegible] pubblicazione di deposito del progetto di variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 1, 7° comma, della L.R. N. 41/97

IL SINDACO RENDE NOTO:

che [illegible] Consiglio Comunale il 24 [illegible] [illegible] con deliberazione n. 12, ha adottato una variante parziale al P.R.G.C. [illegible] sensi dell'art. 1, 7° comma, [illegible]a L.R. [illegible] 41/97;

che [illegible] suddetta delibera [illegible] i relativi elaborati [illegible] depositati in visione presso [illegible] segreteria comunale e [illegible] in pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune dal 02.05.1998 al 31.05.1998 nei [illegible]guenti orari: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali - dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi;

che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque [illegible] abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche [illegible] di supporti esplicativi;

che le osservazioni e proposte di cui sopra devono essere presentate in triplice esemplare di cui il primo in carta legale da L. 20.000.

Montaldo Roero, li 27.04.1998.

IL [illegible]
Torasso Renato

COMUNE DI ROCCAVIONE

Avviso di pubblicazione e deposito [illegible]te parziale al P.R.G.C.

IL SINDACO

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.04.1998 con la quale è stata adottata una variante parziale al P.R.G.C.
- Vista la Legge Regionale 05.12.1977, n. 56, ed [illegible] particolare [illegible]. 17, [illegible] 7°, [illegible] modificato dall'art. 1 della Legge Regionale n. 41/1997.

AVVISA

Che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.04.1998 di adozione della variante parziale del P.R.G.C. [illegible] pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dall'11.05.1998 [illegible] [illegible].

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e, cioè, dal 26.05.1998 al 09.06.1998 chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di [illegible] diffusi, può presentare [illegible] in [illegible] anche munite di supporti esplicativi.

Roccavione, li 11.05.1998.

IL SINDACO
Germana Avena



Il Cammino dell'Alleanza: per i suoi 100 anni, Alleanza sta ripristinando per voi 600 Km di sentieri italiani.

C'è un antico cammino, il suo nome è E1, che parte dalla Norvegia, scende attraverso l'Europa e percorre il nostro Paese, dal confine svizzero fino in Sicilia. Per i suoi 100 anni Alleanza, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Escursionismo, ha deciso di sostenerne l'attività anche con il ripristino di 600 Km di sentieri del tratto italiano dell'E1. E' il Cammino dell'Alleanza: l'occasione per riscoprire il piacere di passeggiare nella natura e di fare trekking. Da un secolo Alleanza, la più grande compagnia nel ramo vita, si impegna ad aiutare i suoi assicurati a migliorare la propria vita. Il Cammino dell'Alleanza è un progetto dedicato a qualcosa che può migliorare la vita di tutti: la natura.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita

Con il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del turismo • Ministero dell'Ambiente

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare il panico. Le [illegible] essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di Bella [illegible] il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si [illegible] somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una cosa è certa: medici e pazienti, a Torino come in tutto il Piemonte, sono esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiam[illegible] ad esempio Cesare Bumma, primario [illegible] Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

[illegible] giorno dopo il clamoroso faccia [illegible] faccia Guariniello-Di Bella [illegible] cerca [illegible] capire e, soprattutto, di evitare [illegible] terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo aver magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi [illegible] abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

[illegible] qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento sono partite la sperimentazione del protocollo [illegible] 1 (linfomi non Hodgkin e leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo [illegible] (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzaril) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo non prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che mancano vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficiacia [illegible] una terapia scoppierebbe [illegible] ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bum[illegible] per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, come per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio di cui noi siamo in possesso [illegible] prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe [illegible] domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi e senza conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 [illegible] riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, di[illegible] tutto e il contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano mettere [illegible] punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

[illegible] Accossato

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia [illegible] Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i [illegible] del settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti [illegible] centri di cura pubblici [illegible] privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita del settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - [illegible] un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve essere riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè I medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico [illegible] la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».





Da sinistra il professor **Giorgio Palestro** e il dottor **Cesare** [illegible] «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio [illegible] Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli [illegible] non vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva [illegible] un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con un conflitto a fuoco [illegible] i carabinieri nel [illegible] del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio [illegible] direttore, Roberto Borro, 38 anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti [illegible] serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno [illegible] loro impugna [illegible] coltello e riesce a superare senza problemi [illegible] metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante [illegible] una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fu[illegible].

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice un impiegato ancora sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle [illegible] milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, co[illegible] quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

Ma è un'illusione. Passano pochi istanti [illegible] da [illegible] Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga [illegible] scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia [illegible] scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si [illegible]tono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. Ma all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode [illegible] un fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: [illegible] dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, [illegible] direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi [illegible] riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la [illegible]na, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati e si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, [illegible] feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



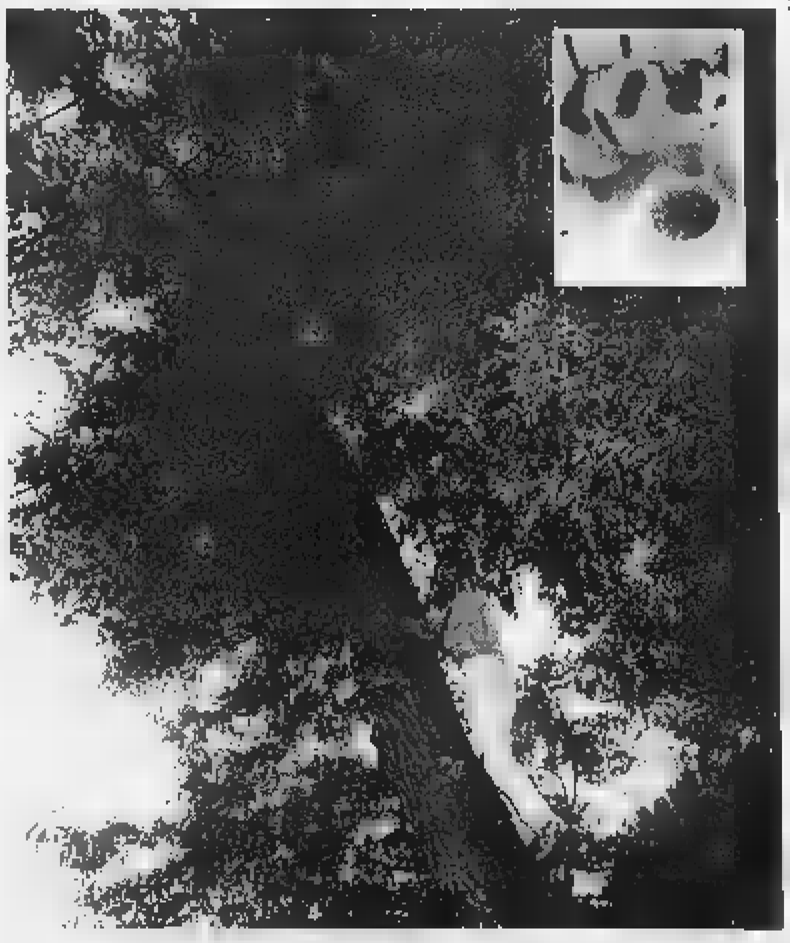
Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario [illegible] western I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da [illegible] settimana [illegible] salice gatto è [illegible] dal [illegible]

Era in punta a quel salice sulla ri[illegible] del fiume, all'altezza di Lungo [illegible] Antonelli 42, da martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» [illegible] impercettibili. Due volte [illegible] intervenuti i pompieri, due volte l'En[illegible]. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto un punto così alto che [illegible] sapeva [illegible] scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua [illegible] fiume, poi, preferi[illegible] morire. E sarebbe morto di sicuro, se non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico [illegible] un negoziante (Franco Bisi) che abita a po[illegible] metri [illegible] salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, [illegible] sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, di un felino. Ha accarezzato il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene [illegible] ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha [illegible]to di infilarlo nello [illegible]. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato [illegible] Lungo Po. Franco Bisi, 50 anni, negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompie[illegible] due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, era scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che [illegible] impossibile riprovarci (anche [illegible] le 21 so[illegible] tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, [illegible] solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, [illegible] anni, esperto rocciatore, [illegible] è arrampicato sul [illegible] fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello [illegible] e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato [illegible] acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri [illegible] nei giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa non [illegible] un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti [illegible] raggiunse il 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 [illegible] registrò i 29,2 gradi. E non fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci fu un rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò di [illegible] anticipata anche il 16 maggio 1992, [illegible] la temperatura salita a 29,6. Una calura che però [illegible] fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

[illegible]

Si [illegible] spento a [illegible] di Scalfaro



NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), [illegible] portiere del Novara Calcio [illegible] dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo era noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto a Meazza e fra gli azzurri. La sua amicizia con il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma [illegible] sempre rifiutato di [illegible] definito autista: «Andavo [illegible] lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» [illegible] I francoprovenzali

[illegible]N. Duemile [illegible] [illegible] bambini di scuole materne, elementari [illegible] medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni anno si svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa è quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. Da ieri [illegible] domani canti, balli, poesie e recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere nel Ni[illegible] i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di una testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette [illegible] candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale [illegible] «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane [illegible] in scena [illegible] rappresentazioni a sfondo occulto.



Omaggio dei liberali alla tomba di Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo si [illegible] incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto [illegible] momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della sua elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un circolo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, [illegible] Giovanni Giolitti.

[illegible] corsa dei buoi arrivo [illegible] fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i [illegible] mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta [illegible] Mauro Gaja), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie [illegible] animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

A Sergio Pininfarina il premio Lion d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina [illegible] del Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, è stato insignito del «Lion d'oro», [illegible] premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi [illegible] opere di carattere umanitario e [illegible]iale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] l'Iva [illegible] 20 [illegible] cento [illegible] lavorazione dell'oro



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria di prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, [illegible] tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti [illegible] non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

[illegible] coste d'estate [illegible]

IMPERIA. Da quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un [illegible] più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, [illegible] collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova [illegible] della Lunigiana per pattugliare il tratto di [illegible] da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

Mille posti auto [illegible] park di [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio [illegible] in calata Boselli, entro la cinta del porto, [illegible] che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che [illegible] aprirà per cinque minuti ogni [illegible] p[illegible] far passare le barche più alte di 6 metri.



«Ultras» della [illegible] arrestati [illegible] Cittadella

BIELLA. Tre ultras della Biellese [illegible] stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di ca[illegible] ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 anni, di Sagliano [illegible] Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recizione dello stadio. Il gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, [illegible] potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare [illegible] lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in [illegible] e da un controllo sono emersi dei precedenti che nulla avevano che fare con il football. E così [illegible] pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 12 Maggio 1998 [illegible] 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sono dieci gli omicidi di cui Donato Bilancia deve rispondere: una lista destinata ad allungarsi?

Un identikit svela il mistero degli orefici

Il killer potrebbe aver ucciso anche in via Monticelli

GENOVA. L'ultima denuncia contro Donato Bilancia, per minacce, risale al dicembre scorso: si [illegible] presentato [illegible] le cattive» per riscuotere un debito di gioco. Il presunto serial killer [illegible] appare sotto un altra veste: non più maniaco omicida, ma forse un pregiudicato spietato disposto a tutto pur di garantirsi le centinaia di milioni necessarie per sostenere il tenore di vita e il vizio del gioco. Un sicario? Gli investigatori [illegible] lo escludono. E non escludono che in passato possa essere stato impiegato come «esattore» proprio in quel mondo popolato di giocatori, malavita, capibastone e clan legati alla mafia nissena. Solo le perizie balistiche potranno dare la risposta definitiva, ma l'ipotesi di un coinvolgimento [illegible] il delitto della Casa del boia, l'omicidio di Maurizio Parenti e della moglie Carla Scotto, appare molto probabile.

Bilancia e Parenti, [illegible] giro delle scommesse clandestine, si conoscevano, [illegible] amici. Lo conferma anche Maria Carta, l'amica d'infanzia di Donato Bilancia che lo aveva incontrato alcuni anni fa, ricominciando a frequentarlo.

Che [illegible] diceva [illegible] quell'omicidio «Walter», come si faceva chiamare Bilancia dagli amici? «Diceva che doveva essere andata press'a poco così. Un conoscente [illegible] suonato, loro gli avevano aperto, gli avevano chiesto se voleva un caffè [illegible] l'assassino aveva risposto: no grazie, vado di fretta. E faceva il gesto [illegible] sparare a uno [illegible] all'altro».

Sempre [illegible] calibro 38 è la pistola che ha ucciso i due orefici in via Monticelli, il 27 ottobre, tre giorni dopo il delitto di piazza Cavour. Allora furono realizzati due identikit e uno di questi somiglia molto a Bilancia, che del resto era stato visto passare spesso nei pressi della gioielleria dell'anziana coppia,



[illegible] riscontri sui molti delitti a Genova dopo l'arresto di Donato Bilancia

in via Canevari. Da [illegible] Parenti erano spariti circa 100 milioni in contanti, oltre a gioielli e una collezione [illegible] orologi. Bruno Solari, l'orefice, era noto soprattutto [illegible] ottimo orologiaio, tanto da riparare antichità da collezione inviategli da quasi tutta l'Italia. Possibile che [illegible]ilancia abbia tentato di vendergli, con qualche giustificazione, ad esempio una vincita al gioco, gli orologi rubati in piazza Cavour?

Secondo gli investigatori della Mobile potrebbe farlo pensare quella frase così strana colta dall'unica testimone del duplice delitto, la colf che si era chiusa in cucina e poi rifugiata sul balcone, gridando per chiedere aiuto. «Queste cose [illegible] si fanno» avrebbe detto Bruno Solari poco prima di morire, freddato con un colpo alla testa. Può essere la risposta di un gioielliere onesto che riconosce merce rubata? Gli inquirenti ritengono di sì, anche se non si sbilanciano sul fatto che la colf possa aver sentito altro, forse la strana voce gutturale che è [illegible] caratteristica inconfondibile del pregiudicato arrestato.

In attesa delle perizie balisti[illegible]he, mentre già l'esame delle polveri da sparo ha confermato che Bilancia può [illegible] [illegible] killer dei treni, cresce il numero dei delitti di cui il pregiudicato è accusato. Per ora, a sei giorni dall'arresto, deve rispondere [illegible] dieci omicidi. I due ordini di custodia cautelare riguardano la morte della prostituta nigeriana Tessy e i due metronotte di Novi. E' iscritto nel registro degli indagati per l'omicidio del cambiavalute di ventimiglia Enzo Gorni (complice una donna bionda al volante della Mercedes) e per quello del benzinaio [illegible] un'area di servizio ad Arma di Taggia (due complici su un'auto [illegible] grossa cilindrata). I delitti per i quali non è formalmente indagato, ma che non lasciano dubbi agli investigatori dopo l'esame delle tracce di polvere da sparo, risultata di un tipo particolare, con un'anomala percentuale di silicio, sono l'omicidio di Stela Truya, la prostituta uccisa a Varazze, [illegible] dell'ucraina Zuskova a Pietra Ligure, e i due agguati sui treni.

Alessandra Pieracci

ALTRI [illegible]ZI IN NAZIONALE E A PAG. [illegible]

SAMP E GENOA FINALE AMARO

Pochi stimoli e tanti dubbi



Servirà l'Intertoto «estivo» alla Samp di Boskov (foto) per cercare spazio in Europa, mentre il Genoa vede sfumare la A e pensa al futuro. SERVIZI A PAG 44

Paziente in barella, un amico chiama [illegible] 112

Voltri, in ospedale arrivano i carabinieri

GENOVA. Sos ai carabinieri dal pronto [illegible] di Voltri. Domenica pomeriggio alle 18,45 un uomo ha telefonato al «112» [illegible] ha chiesto l'intervento dei militari perchè un anziano attendeva da circa mezz'ora un esame radiologico, ma il tecnico radiologo reperibile non era ancora arrivato al San Carlo. Una pattuglia [illegible] carabinieri ha raggiunto l'ospedale [illegible] ha ricostruito la vicenda [illegible] proprio in quel momento l'operatore aveva raggiunto il reparto. I militari [illegible] hanno riconosciuto reati nella vicenda: l'inchiesta partirà solo se l'anziano paziente presenterà una querela.

«In realtà era già presente il medico radiologo di reperibilità, che era stato chiamato per alcuni casi urgenti - spiega il responsabile del pronto soccorso Paolo Cremonesi - quindi se il paziente avesse avuto bisogno di accertamenti urgenti non avrebbe aspettato. Per gli esami di routine, invece, si attendeva l'arrivo del tecnico radiologo, ma per problemi di traffico ha ritardato [illegible] qualche minuto».

Questo episodio solleva un grosso problema, quello della guardia attiva di radiologia e dei laboratori di analisi 24 ore [illegible] ventiquattro. «Da tempo riprende Cremonesi - chiediamo che un medico e un tecnico radiologo e gli addetti al laboratorio di analisi siano presenti in reparto in maniera continuativa per il tipo di utenza che abbiamo». Fra poco, inoltre, verrà attivato il tac e il reparto di rianimazione: «Con questi due servizi - conclude - sarebbe assurdo, come prevede il Piano sanitario regionale, non avere un servizio di accertamenti diagnostici sulle 24».

Intanto, questa [illegible] al teatro Verdi di via XX Settembre andrà in onda uno spettacolo di argomento sanitario in occasione della giornata internazionale dell'infermiere. Sul palcoscenico si esibiranno rappresentanti della categoria in una libera e ironi[illegible] interpretazionedella Divina Commedia a sfondo sanitario. Lo spettacolo [illegible] gratuito. **[m. c. c.]**

In sciopero i 50 dipendenti di una fabbrica di cioccolato: la multinazionale che la controlla vuol chiudere

Ansaldo, il sindacato dice no allo «scorporo»

Annullati gli incontri di ieri e oggi: si tratta su tutto il gruppo

GENOVA. [illegible] problema della disoccupazione - il livello ufficiale è del 12% - è all'ordine del giorno sia [illegible] Comune, ieri durante la seduta di Consiglio, sia oggi in Provincia. Gli ultimi dati [illegible]lla situazione confermano la pericolosa emorragia di posti di lavoro. Da Roma arriva la notizia che i sindacati metalmeccanici di Cgil e Cisl hanno [illegible] fermato ieri il loro no all'apertura delle trattative sul piano di ristrutturazione per l'Ansaldo-Energia prima di avere un quadro completo su tutto il gruppo. Saltate quindi le date proposte per ieri e oggi dall'azienda per cominciare [illegible] discutere della riorganizzazione e degli esuberi del settore. In una lettera, Fiom [illegible] Fim hanno confermato [illegible] la disponibilità agli incontri per Ansaldo Trasporti (il 15 maggio) e per Ansaldo Industria (il 18) ricordando che solo alla fine di queste riunioni sarà pos[illegible] il proseguimento del confronto su Ansaldo Energia. I sindacati hanno ricordato che la trattativa per l'alleanza globale con il partner (Daewoo il più accreditato) è «condizione necessaria e condivisa dal ministero dell'Industria per poter addivenire all'eventuale accordo di riorganizzazione». La Uilm si era detta disponibile a iniziare la trattativa sulla riorganizzazione già la [illegible] settimana per evitare [illegible] peggioramento della situazione competitiva dell'azienda (600 milioni di perdite al giorno) e per ridurre l'impatto negativo sul personale. A Genova, intanto, i dipendenti della Sicao, la fabbrica di cioccolato di Nervi, hanno proclamato lo stato di agitazione. Si profila infatti la chiusura totale dell'impianto e l'abbandono [illegible]ell'Italia [illegible] parte della multinazionale belga Barry Callebaut. La mobilitazione è stata decisa dai 50 dipendenti riuniti in assemblea permanente da ieri mattina.

Il trasferimento [illegible] fabbrica in Valpolcevera, in un'area considerata ottimale e individuata dal comune di Genova, sembrava a portata di mano. «La Barry Callebaut ha ormai conquistato il mercato italiano - afferma Giuliano Barbato della Uila-Uil - e ora intende chiudere la Sicao [illegible] continuare a vendere qui il prodotto confezionato altrove: solita strategia da multinazionale. Eppure abbiamo sempre rispettato i piani di produzione con oltre 15 mila tonnellate [illegible] di cioccolata liquida o modellata - continua Barbato - [illegible] con un fatturato di [illegible] miliardi nel 1997 [illegible] in grado di stare sul mercato». Ma dalla Barry Callebaut lamentano una perdita di 7 miliardi dal 1991 ad oggi, anche se i sindacati [illegible] credono alla stima. «Sappiamo che è difficile sperare - commentano le [illegible] - la proprietà non è in crisi: solo il me[illegible] [illegible] ha rastrellato 1 milione di tonnellate di cacao [illegible] tutto il mondo. Vogliono solo lasciare l'Italia per aumentare il profitto».

Su occupazione e crisi industriale ieri sono state presentate e discusse in Consiglio comunale [illegible] mozioni e alcuni ordini del giorno: una mozione del gruppo di maggioranza, per proporre una discussione sull'argomento prima dello sciopero generale del 14, un ordine del giorno di An su agevolazioni tariffarie per nuove piccole e medie imprese, utilizzo delle aree industriali dismesse, snellimento per l'avvio di nuove attività imprenditoriali. Forza Italia ha presentato una mozione per chiedere [illegible] sindaco e giunta di esporre i progetti concreti per invertire la tendenza, il Ppi ha chiesto che Pericu [illegible] faccia promotore presso il governo di [illegible] tavolo sulla «vertenza Genova». **[a.p.]**

[illegible]

Schermidori in teatro

I duelli di Romeo [illegible] quelli di Cyrano hanno messo a dura prova gli attori, che dovevano [illegible] ai maestri d'armi per muoversi con credibilità. E la spettacolarità, o meglio la teatralità della spada, viene sancita dall'iniziativa promossa dall'Assessorato allo Sport [illegible] Comune e Provincia, dalla Federazione Italiana Scherma [illegible] dal comitato Genova Scherma 92. Giovedì alle 19 il sipario del teatro Carlo Felice, il tempio dell'opera lirica e della musica sinfonica, si alzerà sui quarti di finale della Coppa delMondo 1998 di spada maschile a squadre. Per prime si affronteranno le rappresentative della Germania contro l'Estonia e quindi quelle di Russia e Cuba. alle 21, l'équipe francese sfiderà gli ungheresi [illegible] poi la squadra italiana sarà impegnata contro gli spagnoli. Gli spadisti azzurri, medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Atlanta, sono Sandro Cuomo, Maurizio Randazzo [illegible] Alberto Rota. Le 4 squadre vincenti si affronteranno a Poitiers il 7 giugno. Fino agli Anni 50 il Carlo Felice ospitava la Coppa Moliè, incontro di spada tra Italia [illegible] Francia. **[a. p.]**

Primo sì del Consiglio

Piazza intitolata al marocchino morto nei vicoli

GENOVA. Il Comune verificherà se è possibile intitolare ad Hamid Alami l'area che si creata dopo il tragico crollo del palazzo di vico Tacconi, avvenuto il 30 gennaio scorso. Ieri il Consiglio comunale, riprendendo l'accesa discussione della seduta precedente, ha approvato l'ordine del giorno presentato dal consigliere Luca Dallorto.

Il rappresentante del gruppo Verde aveva proposto di verificare la possibilità di intitolare lo spazio al giovane marocchino di 22 anni morto nel crollo. Il sindaco Pericu ha accolto questa richiesta: hanno votato contro l'ordine del giorno An, Genova nuova, Forza Italia e la Lega. Anche Rosario Monteleone della Lista Dini non ha approvato il documento mentre Giuliano Boffardi della Lista Sansa [illegible] è astenuto spiegando che sarebbe meglio approfondire prima il problema [illegible] degrado nel centro storico. **[m. c. c.]**

Fermato dagli agenti

[illegible] d'impiccarsi [illegible] un'impalcatura [illegible]

GENOVA. Un uomo di 38 anni [illegible] stato salvato dalla polizia mentre, con una corda al collo, stava per spiccare il salto da un'impalcatura in piazza Fontane Marose.

E' accaduto domenica pomeriggio alle 14, all'altezza del civico 2. E' stato un passante a notare l'uomo, Giovanni T., che si stava arrampicando lungo i tubi Innocenti con un cappio al collo, [illegible] [illegible] fermare un volante che stava transitando in zona. I poliziotti si sono arrampicati, bloccando l'aspirante suicida proprio mentre si trovava in bilico [illegible] un tubo, pronto a lanciarsi. Forse [illegible] suicidio [illegible] la causa della morte di una donna, domenica sera in via Montaldo. Ambra, [illegible] anni, ex tossicodipendente, è stata trovata ormai priva di vita, [illegible] una siringa accanto, dai vigili del fuoco, chiamati dal fratello che non riusciva [illegible] entrare [illegible] la porta blindata bloccata dall'interno. **(a.p.)**

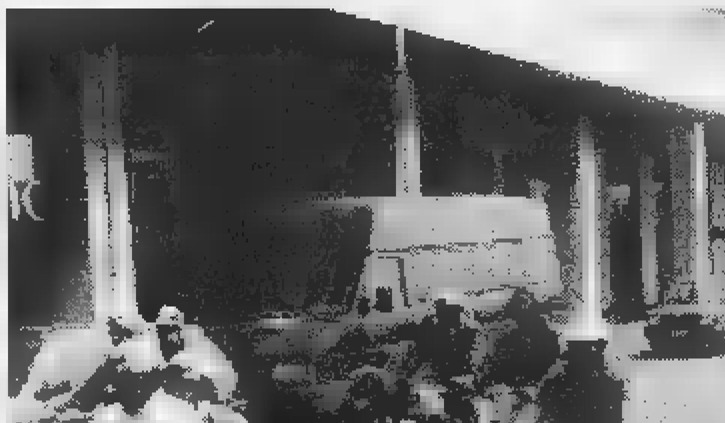
Ieri volantinaggio

[illegible]: [illegible] per [illegible] computerizzato

GENOVA. I centralinisti di Palazzo Tursi protestano per il nuovo sistema centralizzato. Ieri pomeriggio alcuni aderenti alla Cgil e Cisl hanno distribuito dei volantini all'ingresso del Comune per denunciare la «disorganizzazione» con cui viene gestita la graduale adozione del nuovo sistema. «Il progetto prevede che il centralino ad alta tecnologia serva anche altre grosse aziende dell'area metropolitana. Amiu è già entrata ed è prossimo l'inserimento dell'Amga, ma ci [illegible] trattative in corso anche con la Provincia e altri enti del comprensorio».

Ma, secondo gli operatori il piano viene condotto «in maniera molto approssimativa con il personale per lo più di terzo livello, proveniente dai diversi settori del Comune». [illegible] il personale [illegible] sarebbe stato preparato con una formazioone adeguata al nuovo ruolo. **[m. c. c.]**

SCOOTER D'EPOCA



Chiude Tuttantico, raid alla Fiera

Grande festa per gli amanti dello scooter. Domenica scorsa Vespe vecchie e nuove hanno sfilato per tutta la città in occasione del secondo raduno internazionale, organizzato dal presidente del Veteran club Genova Paolo Caffarena. I vespisti [illegible] partiti dalla Fiera del mare dove si è conclusa la mostra «Tuttantico». **[m. c. c.]**

[illegible]

[illegible]

Voltri e il Porto Antico collegate via mare: un progetto

Genova, città di mare, non ha alcun collegamento urbano che utilizzi battelli, ma la situazione potrebbe cambiare in futuro. Un collegamento da Voltri alla zona del Porto Antico, con imbarcazioni fornite [illegible] bar che impiegano praticamente lo stesso tempo di un autobus, è attualmente allo studio. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha compiuto un sopralluogo per verificare possibilità di attracco [illegible] relative aree di posteggio. Il collegamento partirebbe in via sperimentale in occasioni di grandi eventi ala Porto Antico o alla Fiera del Mare. **[a.p.]**

SEMINARIO

Auditorium Rai: «Il ritorno dei grandi mammiferi»

Giornata di studio [illegible] filmati inediti su «Il ritorno dei grandi mammiferi in Liguria» domani dalle [illegible] presso l'Auditorium della sede regionale Rai [illegible] corso Europa 125. **[a.p.]**

[illegible]

Nominato il comitato esecutivo della Carige

Il Consiglio di amministrazione della Banca Carige ha nominato il nuovo comitato esecutivo, di cui fanno parte Fausto Cuocolo, Giorgio Giorgetti, Adalberto Alberici, Giorgio Buglioni, Giovanni Merella, Alessandro Scajola, Giuliano Valle. **[a.p.]**

AUTOBUS

Variazione di percorso per due linee dell'Amt

Variazione di percorso Amt per lavori stradali da oggi sino alla chiusura dei cantieri: il 101 dal capolinea percorre [illegible] Buffa e via Lemerle, il [illegible] da via Ventimiglia prosegue per via Buffa fino al civico 16 per l'inversione di marcia sino al capolinea. **[a.p.]**

Per via Fieschi, Tursi pensa soprattutto ai problemi del traffico. Replica del sindaco Pericu

«Ci aspettiamo un'altra alluvione»

L'assessore regionale Benvenuto attacca il Comune

GENOVA. E' un attacco in piena regola, soprattutto al Comune di Genova. L'assessore regionale Romolo Benvenuto ha scelto la presentazione del Piano 1998 per la difesa del suolo per «togliersi qualche sassolino dalla scarpa» e rinviare alla civica amministrazione la responsabilità di scelte prioritarie non prese. «A Palazzo Tursi c'è ancora qualcuno che ritiene più importante il problema del traffico che quello di un rischio di piena». L'amministratore di via Fieschi si riferisce agli interventi necessari sul torrente Bisagno per evitare che si ripeta la tragedia dell'alluvione del 1970. «Quella del Bisagno è una situazione esplosiva. Il tempo di ritorno dell'alluvione catastrofica è di circa 25-30 anni. Non è dunque esagerato affermare che siamo in attesa della prossima alluvione. Sono passati quasi trent'anni e non è stato fatto nulla, dico nulla. La copertura alla foce resta del tutto insufficiente a contenere la portata d'acqua di una piena». Le accuse vengono rivolte direttamente al Comune perchè ancora una volta «rischiano di prevalere altre logiche come quella di non disturbare la circolazione stradale oppure - aggiunge l'assessore - il sogno di faraonici progetti di canali scolmatori o deviatori che ci portano all'infinito nel tempo, nelle polemiche e nei costi». Benvenuto sottolinea che in Comune non esiste una proposta univoca: c'è l'ipotesi di rinforzare la copertura sulla foce del Bisagno, inserendo un canale scolmatore delle acque in caso di piena all'altezza delle Gavette. Il progetto risale a 13 anni fa e avrebbe un forte impatto ambientale. Esiste poi un secondo progetto che prevede, invece, il rifacimento della copertura con un canale scolmatore più piccolo e più a valle, cioè in una zona già urbanizzata e con minore impatto.

Benvenuto ha poi elencato le opere che verranno realizzate nel 1998 con i 26 miliardi di finanziamenti di cui 5 sono messi a disposizione dalla Regione: «Ma questi fondi verranno impiegati per la manutenzione ordinaria, per esempio la pulizia degli alvei - riprende l'assessore - mentre per realizzare le grandi opere che mettano "in sicurezza" i torrenti nelle zone più critiche, occorrono almeno 650 miliardi». E i Comuni liguri non hanno ancora utilizzato i fondi messi a disposizione fra il 1992 e il 1994: «Dal 1989 sono stati utilizzati dalle amministrazioni locali solo il 50% dei finanziamenti stanziati dalla Regione e degli 80 miliardi arrivati da Roma per l'alluvione del 1994 ne sono stati spesi solo l'1,6%». L'amministratore regionale invita quindi gli enti locali a «cambiare marcia, è il momento di aprire un discorso preciso sulle situazioni a rischio, anche a costo di scatenare polemiche». Nei prossimi giorni Benvenuto presenterà in giunta una mappa delle zone più volte colpite da inondazioni e proporrà che in quelle aree, anche in assenza dei piani di bacino, venga fermato ogni insediamento edilizio.

Il sindaco Pericu ha replicato all'attacco affermando che «da parte del Comune c'è il massimo impegno a risolvere i problemi del Bisagno e si augura che tale impegno sia assunto anche dall'amministrazione regionale provvedendo alla sollecita definizione degli assetti di bacino e consentendo una reale attuazione degli interventi».

Pericu ricorda che nei pochi mesi di lavoro la giunta ha già operato approfondimenti e intrapreso azioni ma, per passare all'attuazione, si attende il contributo economico della Regione e dello Stato. E ribatte seccamente anche sulla questione del traffico: «Ci si augurava che tali questioni fossero di interesse anche per la Regione riguardando in realtà tutti i cittadini genovesi».

Intanto dalla Provincia arriva un allarme: Fabio Broglia del Ccd ha presentato un ordine del giorno in cui denuncia la situazione di grave dissesto idrogeologico, la prima nelle miniere di Libiola, vicino a Sestri Levante, e a Lemeglio, nei pressi di Moneglia. [m. c. c.]

POLEMICHE

FI: retroporto alla Fiumara

Forza Italia attacca la giunta comunale e ribadisce l'utilizzo della Fiumara come area retroportuale. «Riteniamo demagogico l'ipotesi di insediare nella futura area dismessa delle Acciaierie la zona retroportuale - spiega Filippo Schiaffino, esperto in materia portuale - perchè la dismissione dell'impianto a caldo e la bonifica richiedono almeno sette anni di lavoro. E i traffici portuali resterebbero quindi senza sbocco. Ci pare invece ridicolo che un'area come la Fiumara, che è utilizzabile immediatamente, non sia destinata a retroporto. L'urbanizzazione civile che la giunta di sinistra ha individuato per la Fiumara è inaccettabile perchè sappiamo che la vicina zona di San Benigno è quasi completamente sfitta». Secondo gli «azzurri», quindi, il Comune sta compiendo una operazione demagogica: «Il progetto sulla Fiumara - aggiunge il deputato di Forza Italia Alberto Gagliardi - non risponde agli interessi della città, ma delle cooperative che lì intendono investire». Secondo Franco Bampi, infine, la Fiumara dovrebbe essere subito utilizzata per il porto, almeno temporaneamente, in attesa della liberazione dell'area a caldo delle Acciaierie. (m. c. c.)

A Quarto registrati vari «sforamenti»

Genova, caldo record Scatta l'allarme ozono

Possibili delle limitazioni al traffico Tutte le spiagge sono prese d'assalto

GENOVA. Temperatura eccezionale, caldo estivo e allarme ozono in città, tale da far valutare al Comune la possibilità di imporre limitazioni al traffico. L'allarme inquinamento, arriva dalle centraline della Provincia che hanno registrato per tre giorni di seguito sforamenti dal 180 microgrammi per metro cubo a un massimo di 233. I picchi più alti si sono registrati dalla mattina alla notte di domenica nella zona di Quarto. Nel pomeriggio di ieri gli sforamenti sono lievemente scesi, arrivando a 176 microgrammi per metro cubo, ma ovviamente resta lo stato di attenzione.

Il Centro operativo provinciale rinnova il consiglio di evitare esposizioni di lunga durata all'aria aperta per bambini, anziani e anche persone con problemi respiratori.

Per quanto riguarda la possibilità di provvedimenti antiinquinamento, «è in corso la valutazione dei dati - informano gli uffici della Provincia - dal punto di vista igienico sanitario».

La decisione finale, comunque, spetterà al Comune: per oggi le condizioni meteorologiche previste, cioè sereno o poco nuvoloso, con foschia non dispersa dai venti deboli e una temperatura tra i 17 gradi di minima e i 25 di massima, sembrerebbero non influire il ristagno dello smog.

Venticinque gradi costituiscono un vero «refrigerio» per la città che domenica, con i suoi improvvisi 33 gradi, è balzata al primo posto delle temperature massime in Italia. Una cappa di caldo e un sole sfolgorante che hanno fatto migrare sulle spiagge le folle tipiche dei mesi estivi. Molti hanno trovato ristoro nelle acque del mare, queste sì a temperatura di stagione, quindi decisamente freddine.

Gli stabilimenti balneari sono stati presi d'assalto, anche quelli che non sono ancora perfettamente attrezzati e funzionanti, a cominciare dallo stato di pulizia delle spiagge che spesso sul litorale genovese si trasformano in percorsi a ostacoli verso il mare, disseminati di spazzatura, vetri e ferri arrugginiti, cicche e altre tracce di insediamenti umani.

Le autostrade sono state invase dalle auto, così come le statali e le provinciali per la Riviera e verso l'entroterra. [a.p.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, Buenos Aires 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Delle Medonnine*, via Gobetti 6.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Dell'Aquila*, Giacometti 30; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, , Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 46; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Albaldone*, corso Europa 1140.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Filak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, Teglia 70. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *S. Francesco*, via Custo 32; *N.S. Della Guardia*, via S. Quirico .

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Negrotto*, Lungomare . **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Serra*, Camozzini 132.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

Machi, Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. .

RAPALLO
Tonolli, Mazzini 46, tel. 50.296.

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi , tel. 309.946 - 363.276.

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. .

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** t. . **Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. : . 700.917.

Martino: . 5551; **Galliera:** . 56.321; **Sampierdarena:** . 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; : 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 902.983; **cco:** tel. 74.102; **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. .

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

Lunedì: P.za Palermo, p.za Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**: p. Terralba, v. Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.609 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

F.S. Informa 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** . 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, , 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: . 700.396.

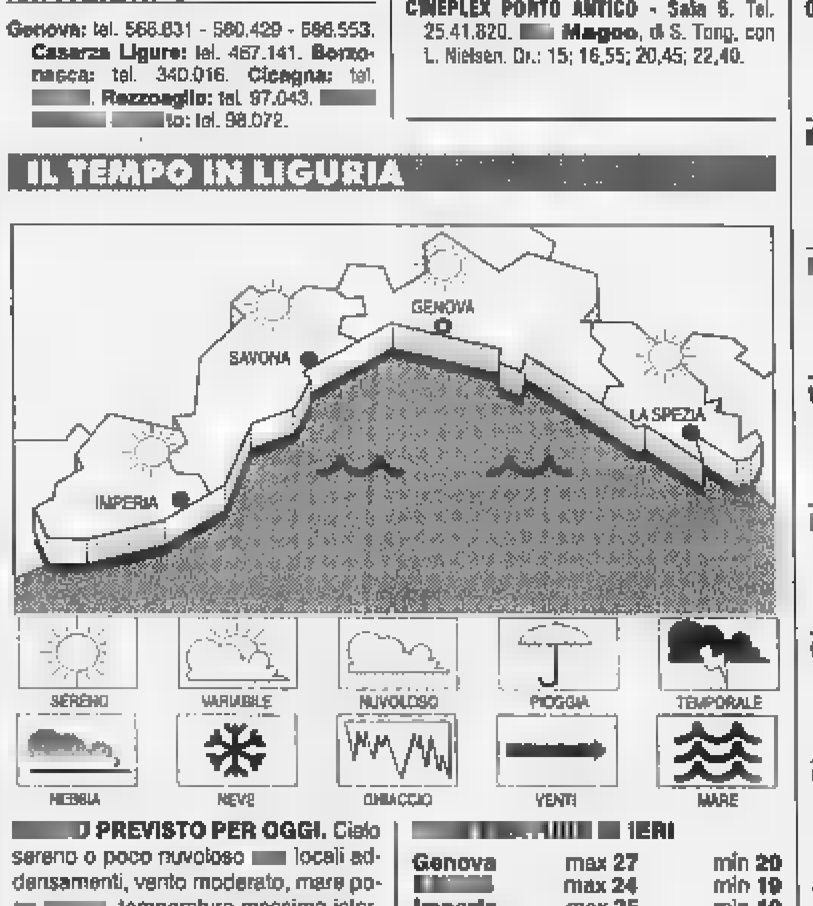
CAPITANERIE DI PORTO

: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. . **Rezzoaglio:** tel. 97.043. to: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura massima intorno ai 25°. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza sostanziali variazioni, con tempo buono e soleggiato.

DI IERI. Temp. del mare 16 °C; umidità 50%; pioggia 0 mm.; Sud-Est, velocità 15-30 km/h; cielo sereno-poco nuvoloso; mare mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza stazionaria).

IERI

Genova	max 27	min 20
	max 24	min 19
Imperia	max 25	min 19

Max: **19**; min: **14**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,43. La **Luna** cala alle 6,56 e si leva alle 21,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mureta di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Teatro di guerra**, regia . Martone con A. Bonaiuto. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. . 595.9146. **Qualcosa è cambiato**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Hunting genio ribelle**, regia G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. : 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

2. Tel. . **esagerato**. Or.: 16; 18,15; 20,45; 22,45.

. . 566.810. **Mercury** con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 254.18.20. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. , regia di S. con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO - Sala . Tel. 25.41.820. **Codice Mercury**, B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.620 **Deep rising - dal profondo**, regia . Somers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTICO - . Tel. 275.6930. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO - Tel. 275.6930. **La maschera di ferro** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Elvis e Merilijn**, regia di A. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Aprile**, regia di N. , con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Tel. 377.95.35. **Per il tempo ci resta**, regia di V. Terraciano, con . Fantastichini, E. . Or.: 20,20; 22,30. Mer., sab., dom. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

X. Tel. 561.691. **Soluzione** , di B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. kinson. Orario: 17; 19; 21; 23.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, . Micrelle. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,40; 22,40.

Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

O'ESSAI. Tel. 314.141. **parole dette**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.481. **Mr.** S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

- DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **trappola**, di J. Mostow con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **Titanic**, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,30; 21.

VERDI. Tel. . **Deep rising, presenze dal profondo**, regia S. Somers. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ABC tel. 413.838; tel. 814.965; CENTRALE 1 e 2 tel. 580.380; CHIABRERA tel. 281.566; tel. 299.987; ELDORADO tel. 645.7943; tel. 201.919.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. Ore 20,30; 22,30 **Aprile**, regia N. con V. Orlando, N. Moretti.

CARIGNANO D'ESSAI. . 570.23.48. RIPOSO.

Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Jackie Brown**, regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. : 21. Domenica 15,30; 18,15; 21.

. Tel. 589.640. RIPOSO.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Qualcosa è cambiato**, regia di J. L. Brooke, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RI.

SIRO. Tel. 320.2564. **Breakdown la trappola**, regia J. Mostow con K. Russell. 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

. Tel. 286.033. **Breakdown la trappola**, regia di J. Mostow, con . Russell. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO
. Tel. 61.951. **d**, regia di S. Spielberg, . Freeman, . Hopkins, D. Hounson. Or.: 19,30; 22,10; . dom. 16,15; 19,15; 22.10.

. 50.781. **Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. . 21,15.

CHIAVARI
. Tel. 363.274. RIPOSO.

Tel. 309.694. **Hon Hong Express.** Ore 14,30;21.15.

. Tel. 41.505. **Codice Mercury**, regia di H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO - della Corte Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni **O immaginario da acio Molière** M. Bagnara. Posto unico 25.000; 10.000.

- Sala Duse. Tel. 534.22.00. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA - Sala Trionfo. 247.0793. **Bamsigu big band**, concerto di presentazione del disco L'isola di Bansigu. Ore 21. Ingresso 20.000.

TEATRO - Dino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **equivocabili**. a Sandro Pertini, regia M. Stella. In venerdì 15. Ore 21. Ingresso 15.000.

–Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

(Sampierdarena). Telefono 247.4156. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - . Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.827. **Gioco di dre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. . 825,714. **Mercury**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 826.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **hai fatto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Rising.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10,000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Il bacio del serpente.** Or.: 20,30; 22,30. 7000; 5000.

. Tel. 640.263. **Mr.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **ma.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. . 50.987. Or.: 20,30; 22,30. **hai** Lire 10.000; 6000; 5000.

dello sp. Orario: 20; 22. 8000; .

LOANESE. Tel. 669.961. **Amistad.** Spettacolo unico ore 21. L. 5000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **So fatto**. Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Il grande Lebowski**. Or.: 20,15; 22,30. L. .

IMPERIA. Tel. 292.745. **Mr. Magoo.** Or.: 20,45; 22,30. L. 7000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cine . **Chinese box**. Or.: 20,30; 22,40.

ARISTON. Tel. 506.060. **Deep rising, presenze dal profondo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 7000.

RITZ. . . **So fatto**. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506,060. **Codice M**. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 506.060. **Qualcosa è cambiato**. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Magoo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. Rassegna: **Signore e signori**. Orario: inizio 15,30, . 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Il gr Lebowski.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono 652.333. **Film a luce** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Chi arriva da Chiavari o dall'entroterra deve cambiare bus e acquistare un altro ticket

Per l'ospedale nessuna fermata

Raccolta di firme e proteste nel Tigullio



Proteste per la mancanza di un collegamento bus con l'ospedale di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Da tempo gli abitanti di Chiavari, Lavagna ed entroterra lamentano la [illegible] di autobus pubblici che passino davanti all'ospedale di Sestri Levante. In questi giorni alcuni pensionati si sono fatti promotori di una raccolta di firme (ne hanno raccolte cento in [illegible] di due giorni) da inviare alla Tigullio trasporti per l'istituzione del collegamento con l'ospedale. [illegible] il servizio, di fatto, esiste.

Allora dove [illegible] il motivo del malcontento? Nel fatto che davanti all'ospedale passano soltanto alcuni piccoli bus e non i grandi che fanno la linea Chiavari-Riva Trigoso. Chi arriva da Chiavari [illegible] dall'entroterra per andare all'ospedale deve quindi cambiare bus [illegible] in piazza Italia oppure in via Fasce.

Dove sta il problema? Nel fatto che se si cambia bus [illegible] si deve prendere un nuovo biglietto. Quindi da Chiavari un biglietto per andare a Sestri Levante e uno per andare all'ospedale. Oppure si scende nei pressi del ponte [illegible] via Nazionale, si percorre parte [illegible] via Antica Romana, parte [illegible] via Terzi e si arriva all'ospedale. Stesso discorso per il ritorno: doppio bus, doppia spesa. «Sono circa 150 metri a piedi - spiega Marco Mastretta, presidente della Tigullio. Non si paga due volte il biglietto [illegible] si acquista quello [illegible] tempo». Ha ragione il presidente ma un ora [illegible] mezza, tanto ha validità il biglietto, non è sufficiente per chi parte da Chiavari per andare a visitare un malato in ospedale [illegible] Sestri Levante.

Mastretta spiega che la situazione non dipende tanto dalla Tigullio quanto dalla situazione della viabilità: [illegible] bus «lunghi». Quelli della linea 4 per intenderci, non possono transitare sulla direttrice dell'ospedale. «Siamo disposti ad incontrarci con gli utenti che lamentano questi disagi - dice ancora Mastretta - perchè è un problema che certamente [illegible] studiato ed è stato già affrontato». Il presidente aggiunge che comunque le coincidenza tra i bus che passano davanti all'ospedale, sono frequenti. Chi raccoglie le firme chiede anche un bus che entri nell'area dell'ospedale. «E' un problema dell'Asl - conclude Mastretta. Da parte nostra [illegible] ne può parlare». Per adesso da Carasco all'ospedale, tre bus e tre biglietti.

Giuliano Vignolo

Caso a Recco

Una riunione senza avvisi

RECCO. Ieri una commissione della Provincia di Genova ha illustrato nella sala consiliare del Comune di Recco il Piano territoriale di coordinamento. Alleanza nazionale in [illegible] comunicato lamenta «la totale mancanza di informazioni nè ai cittadini, ne tantomemo ai consiglieri comunali di minoranza».

Alleanza nazionale scrive che è stata avvisata dell'incontro dai propri consiglieri provinciali. Dario Capurro, Marco Revello, consiglieri di An e Giuseppe Rotunno, portavoce del Polo, hanno esaminato il documento riscontrando contraddizioni con quanto programmato dalla giunta del sindaco Diena. «La Provincia dopo avere bocciato l'impianto di stoccaggio dei rifiuti a Corticella [illegible] ha trasferito la previsione nell'area del casello autostradale [illegible] quale dovrebbe essere trasferito in valle della Ne - scrive An - ma proprio nella valle il Comune ha individuato il sito per la realizzazione dell'impianto». [g. vi.]

A Rapallo

Rete Telecom nuovi servizi

RAPALLO. La Telecom ha completato il progetto di sostituzione [illegible] delle centrali telefoniche di Rapallo. Da oggi gli abbonati con numerazione compresa tra 27.00.00 [illegible] 27.40.99, tra 54.700 e 67.999, tra 66.90.00 [illegible] 55.99.99, [illegible] la vecchia numerazione ma sono collegati alla nuova centrale elettronico/numerica che, oltre a garantire una migliore qualità del servizio, consente di fruire del servizio «5» di richiamata su occupato e di abbonarsi al servizio Memotel [illegible] segreteria telefonica centralizzata, all'avviso di chiamata, trasferimento, disabilitazione temporanea alle chiamate extraurbane [illegible] teleletture del proprio contatore.

Da oggi sono collegati ad apparati elettronici anche i 496 abbonati di Mezzanego e da giovedì lo saranno anche gli [illegible] di S. Colombano di Certenoli. Su richiesta gli abbonati possono collegarsi alla rete Isdn, con trasformazione gratuita della propria linea fino al 30 giugno. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

GENOVA

Il nuovo orario estivo dei treni in Liguria

Domani mattina alle 11 presso [illegible] Club Eurostar della stazione [illegible] Genova Brignole, le Ferrovie presentano alla stampa le novità dell'orario estivo nel settore dei treni a lunga percorrenza sulla direttrice Torino-Genova-La Spezia-Roma [illegible] sulla linea Milano-Genova-Ventimiglia.

SESTRI LEVANTE

Trovate siringhe sporche nei giardini

Il consigliere comunale Giovanni Traversaro in un'interrogazione denuncia il ritrovamento [illegible] alcune siringhe macchiate [illegible] sangue nei giardini di via XX Settembre. Il consigliere chiede se l'amministrazione è al corrente del fatto e [illegible] non intenda inserire nuovi punti luce nella parte centrale dei giardini.

RAPALLO

Gemellaggio con la scuola media di Fano

Domani alle 11.30 nella sala consiliare ci sarà uno scambio culturale tra i ragazzi della scuola media provenienti da Fano, conosciuta come «Città dei bambini» e una classe della scuola media Giustiniani.

CHIAVARI

Una conferenza sulla chiesa [illegible] la commenda di Prè

Questa sera alle 21, al centro culturale Odeon, la prof. Laura Albertella dell'Associazione opere d'arte di Genova, terrà una conferenza dal titolo: «La Chiesa [illegible] la commenda di S. Giovanni di Prè». Lo storico edificio sarà illustrato con la proiezione di diapositive: verranno accettate le prenotazioni per una visita alla Commenda in programma sabato prossimo.

CICAGNA

In mille ai Giochi della Gioventù

A partire da domani, per quattro giorni, presso il campo sportivo di Moneleone si svolgeranno i «Giochi della gioventù» intercircolo. Parteciperanno quasi mille alunni delle 18 scuole elementari della direzione didattica di Cicagna e Cogorno che si sfideranno nelle diverse discipline sportive.

RECCO

In Riviera arrivano le telecamere della Bbc

Le telecamere della Bbc [illegible] giorni saranno nel Golfo Paradiso per riprendere gli scorci più suggestivi del monte di Portofino, di Camogli e Recco. La sosta di Recco servirà ad illustrare i successi della gastronomia locale [illegible] alcuni aspetti caratteristici di una cittadina che conserva intatte alcune tradizioni come le confraternite, le processioni, i riti sacri e quelli pirotecnici. [g. vi.]

Bottino 100 milioni, l'allarme è entrato in funzione ma i banditi sono riusciti a fuggire

Rapina in oreficeria a Sestri Levante

La saracinesca è stata scardinata con un'auto

SESTRI [illegible]. La gioielleria «Oro follia», in corso Colombo, pieno centro cittadino, nella notte tra sabato [illegible] domenica [illegible] stata visitata dai ladri che hanno adottato, come per le gioiellerie di Rapallo e Chiavari, la tecnica dello scassinamento della saracinesca e lo spacco della vetrata in cristallo antisfondamento.

A differenza degli altri due furti, avvenuti l'ultimo giorno [illegible] aprile [illegible] Rapallo e il primo maggio a Chiavari, questa volta per scardinare la [illegible] è [illegible] utilizzata un'auto. Gli ignoti hanno agganciato il capo di un cavo di acciaio alla parte inferiore della serranda, del tipo [illegible] lastre metalliche, e l'altro all'auto, poi hanno tirato facendo uscire la serranda dalle guide. Presumibilmente con una [illegible] hanno spaccato il cristallo [illegible] hanno portato via i preziosi della vetrina: un centinaio di milioni.

La titolare della gioielleria, Marilena Salis, è perplessa per il fatto che [illegible] degli abitanti della centralissima strada abbia sentito nulla.

Il lembo della saracinesca, dopo [illegible] uscito dalle guide, [illegible] anche sollevato verso l'alto, quindi il [illegible] deve [illegible] notevole. Da aggiungere anche i colpi delle mazzate sul cristallo che in piena notte devono essere risuonati in tutta la strada. Il negozio è dotato di sistema d'allarme che è scattato regolarmente, quindi i ladri devono [illegible] agito in tutta fretta [illegible] con un notevole sangue freddo. L'auto utilizzata come trattore, una Croma targata Tortona, è stata ritrovata ma dei preziosi nessuna traccia.

In meno di dieci giorni nel Tigullio sono stati compiuti tre furti la cui tecnica fa presumere [illegible] che siano stati effettuati dalla stessa banda che ha agito in pieno giorno a Rapallo e nella notte a Chiavari.

Forse si tratta di professionisti visto che agiscono [illegible] noncuranza, nonostante i sistemi di allarme che scattano, [illegible] con notevole velocità tanto nell'effettuare il colpo come nell'allontanarsi. [g. vi.]



L'oreficeria in corso Colombo a Sestri Levante e [illegible] proprietaria, Marilena Salis

Un esposto del consigliere Broglia ai Comuni e alla Provincia

E' allarme frane nel Levante segnalati due possibili dissesti

SESTRI LEVANTE. Sull'onda emozionale per i tragici fatti della Campania parte una denuncia, diretta al presidente della Provincia, ai sindaci di Sestri Levante [illegible] Moneglia e al presidente della Comunità montana Val Petronio, [illegible] due situazioni di dissesto idrogeologico rispettivamente nei Comuni di Sestri Levante, le miniere di Libiola, [illegible] di Moneglia per la località Lemeglio.

L'esposto è stato presentato dal consigliere provinciale per il Ccd Fabio Broglia. «Le miniere [illegible] Libiola [illegible] la frana di Lemeglio - sostiene Broglia, che è anche consigliere comunale a Sestri Levante - sono dissesti idrogeologici che potrebbero provocare danni enormi. Gli interventi debbono [illegible] quindi immediati. Se il mio esposto rimarrà senza esito non esiterò a rivolgermi alla magistratura».

Secondo Broglia all'interno [illegible] miniere di Libiola, abbandonate da tempo sulle alture dell'entroterra sestrese, si [illegible] formati enormi [illegible] d'acqua cui [illegible] aggiunti detriti e spazzatura. Nella malcapitata ipotesi [illegible] frana, conseguente anche al cedimento di uno degli invasi sotterranei, [illegible] enorme mole di fango e detriti scivolerebbe verso le frazioni sottostanti le miniere. Per quanto riguarda Moneglia [illegible] località Lemeglio è visibile un enorme movimento [illegible] terra.

Broglia, negli esposti, chiede che le amministrazioni, ciascuna per le proprie competenze, si attivino per eliminare le possibili cause di situazioni pericolose per l'ambiente e per l'incolumità delle persone. «Se non avrò alcun riscontro entro trenta giorni - conclude Broglia - mi rivolgerò alla magistratura». [g. vi.]

AMBIENTE

Chiesti più controlli

Il referendum che chiedeva di togliere alle Usl i controlli dell'ambiente è del 1993 ma solo all'inizio di quest'anno è stata costituita l'Agenzia per l'ambiente Arpal che a livello regionale dovrebbe occuparsi di controllo dell'inquinamento, tutela degli ecosistemi (acqua, aria, suolo, mare), della prevenzione dei rischi ambientali, igiene degli alimenti. «Nel Tigullio esiste l'Asl - dice Rino Vaccaro di Italia Nostra - ma non si capisce perchè non ci possa essere [illegible] struttura decentrata dell'Arpal considerati i gravi problemi ambientali, [illegible] cominciare da un'analisi seria dei rischi per il progettato impianto di incenerimento ma anche per costruire una mappa delle discariche abusive che sconciano anche i siti paesisticamente rilevanti della costa». Vaccaro conclude affermando: «I sindaci del Tigullio invece di litigare in permanenza dovrebbero trovare un'intesa per garantire una migliore qualità dell'ambiente». [g. vi.]

LA SAGRA DI CAMOGLI



Grande affluenza, in padella due tonnellate di pesce

La giornata quasi estiva di domenica, con temperature da record stagionale, ha favorito la grande «Sagra [illegible] pesce» che si svolge ininterrottamente dal 1952. Nella tipica piazzetta del porto dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, nella «padella più grande del mondo», di [illegible] metri [illegible] diametro contenente 1.600 litri [illegible] olio, [illegible] stati fritti e distribuiti gratuitamente due tonnellate di pesce. [g. vi.]

CHIAVARI

Palette e volantini

Una manifestazione per la città pulita (cani permettendo)

CHIAVARI. Questo pomeriggio in piazza Mazzini, dalle 17 alle 19, si svolge la manifestazione «Amo il mio cane, amo la mia città», organizzata da Mondo Verde Tigullio in collaborazione con il Comune di Chiavari [illegible] l'Istituto professionale Caboto.

Verranno distribuite palette per raccogliere le deiezioni dei cani e [illegible] date informazioni su argomenti che riguardano i cani. Gli studenti del Caboto hanno preparato volantini per sensibilizzare [illegible] proprietari dei cani a [illegible] lasciare sporcare i marciapiedi dai loro animali: «Il cane ha il diritto di sporcare - recita [illegible] slogan - il proprietario ha il dovere di pulire». Già tre anni fa il Comune aveva [illegible] a disposizione le palette per la raccolta degli escrementi [illegible] il sindaco aveva firmato un'ordinanza, tuttora in vigore, che prevede 120.000 lire di multa per i proprietari dei [illegible] che non puliscono il suolo. [g. vi.]

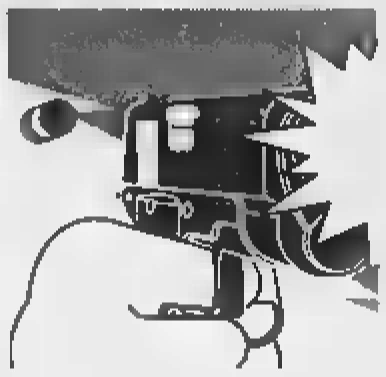
LAVAGNA

Davanti alla stazione

Bambini in spiaggia per raccogliere tutti i rifiuti

LAVAGNA. Questa mattina dalle 10 alle 12 nel tratto di spiaggia davanti alla stazione ferroviaria un gruppo di alunni delle scuole a tempo pieno «Riboli» metterà in pratica gli insegnamenti ricevuti durante l'anno scolastico in materia di educazione ambientale, raccogliendo in maniera differenziata i rifiuti sulla spiaggia.

Scopo dell'iniziativa, curata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la direzione didattica Edoardo Riboli, [illegible] quello [illegible] educare le [illegible] generazioni [illegible] rispetto dell'ambiente. Gli alunni muniti di guanti e sacchetti raccoglieranno i rifiuti che saranno poi inviati alla discarica. «Appare sempre più indispensabile favorire la formazione di un comportamento corretto - spiega l'assessore alla pubblica istruzione Piergiorgio Bottini - che [illegible] della effettiva conoscenza delle leggi». [g. vi.]



Ventimiglia: è passata la paura e con i carabinieri collaborano molti possibili testimoni

Il killer è in galera, e la gente ricorda

Ma i controlli sui treni rimangono intensi

VENTIMIGLIA. I carabinieri sono tornati in massa sul luogo del delitto del cambiavalute Enzo Gorni. Ieri alle 8, i militari sono andati nella zona di Latte in [illegible] [illegible] nuove testimonianze, per sentire ancora [illegible] volta gli abitanti e le persone che frequentano la zona. Adesso che il presunto killer è stato arrestato e che la gente non ha più paura di eventuali ritorsioni, infatti, gli inquirenti ritengono che chi [illegible] visto o notato qualcosa di strano possa decidersi a parlare. E così è stato. I carabinieri hanno inoltre tolto i sigilli all'agenzia di cambio di Gorni, che è stata quindi dissequestrata. Ora i parenti del cambiavalute potranno decidere cosa farne.

I militari guidati dal capitano Luigi Grasso hanno registrato testimonianze [illegible] commercianti [illegible] abitanti della zona di Latte che sembrano utili alle indagini. Ora dovranno essere vagliate [illegible] messe insieme, per ricostruire un «puzzle» che potrà arricchire l'indagine di interessanti elementi. Si cerca infatti [illegible] capire se Donato Bilancia fosse [illegible] abituale frequentatore della zona, oppure se, anche saltuariamente, era solito venire nella città di confine. Ai baristi, ai commessi dei negozi [illegible] alle persone del posto non è stato chiesto soltanto se si ricordavano del giorno dell'uccisione del cambiavalute, [illegible] anche [illegible] [illegible] mai notato l'uomo ritratto sui giornali.

I carabinieri hanno suonato [illegible] campanelli degli appartamenti, sono entrati [illegible] bar e nei negozi [illegible] [illegible] saliti sugli autobus [illegible] linea, per chiedere agli autisti se fosse loro capitato di ascoltare qualche commento a caldo dopo l'arresto di Bilancia. Un barista [illegible] centro, [illegible] [illegible]pio, si ricorderebbe l'aperitivo che un tipo distinto molto somigliante [illegible] Bilancia avrebbe bevuto alcune volte cioè un bianco fresco [illegible] tartine.

Impiegati e frequentatori abituali, inoltre, ricorderebbero di averlo incontrato più vol[illegible] in questi ultimi mesi. Il proprietario dell'esercizio pubblico avrebbe notato subito la [illegible]miglianza della foto sui giornali con un signore che [illegible] andato alcune volte nel suo locale. Anche I suoi clienti avrebbero confermato di averlo già visto in giro per la città di confine [illegible] nel bar. L'esercente, però, parla di un signore dall'accento genovese. Gli inquirenti, invece, escludono che Bilancia, originario di Potenza, abbia un forte accento ligure. E' quindi possibile che questa testimonianza non sia attendibile. Spetterà agli inquirenti valutare le parole di chi sostiene di aver visto Bilancia. i mitomani sono sempre in agguato.

Intanto sulla cattura del serial-killer, presunto omicida anche del cambiavalute Gorni, ha espresso note di soddisfazione anche il presidente del comitato spontaneo dei cittadini di Ventimiglia, Eraldo Caffara, portavoce nazionale della categoria. «Ringrazio le forze dell'ordine per questi risultati che erano insperati - afferma Caffara - come agenti di cambio tiriamo [illegible] sospiro di sollievo e ci auguriamo che anche gli omicidi dei nostri due colleghi Marro [illegible] Gorni possano [illegible] attribuibiti alla stessa persona».

La polizia ferroviaria, invece, sarebbe più cauta, e attende un'ulteriore conferma della colpevolezza di Bilancia [illegible] proposito degli omicidi sul treno prima di allentare la [illegible] dei controlli. Prosegue, infatti, l'operazione «treni blindati» sulla tratta Genova-Ventimiglia: il personale viaggiante avrebbe infatti avuto ordine dalla polizia ferroviaria di chiudere l'ultima carrozza di coda e le prime due di testa per raggruppare tutti i passeggeri nel minor numero di vagoni possibili.

Daniela Borghi





Caffara, portavoce dei cambiavalute «Non speravamo in risultati simili»



Sopra: i carabinieri sentono l'autista di un pullman e, a fianco, il dissequestro dell'ufficio di Enzo Gorni; qui a sinistra interrogatorio sulla stazione mobile dell'Arma di [illegible] abitante di Latte e, a destra, i carabinieri al lavoro davanti all'ufficio cambio (FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI)



«Bilancia sparò al benzinaio»

Il killer riconosciuto da una ragazza





Un supertestee ha riconosciuto Bilancia: «E' stato lui a uccidere il benzinaio al distributore» (a lato); sopra, la vittima assassinata per rapina con tre colpi di pistola

SANREMO. Il 20 aprile è stato Donato Bilancia ad uccidere Giuseppe Mileto, 40 anni, abitante a Castellaro, il benzinaio del distributore Agip dell'area di servizio «Conioli», sul tratto dell'Autostrada dei Fiori tra Arma di Taggia [illegible] Imperia Ovest. Ad inchiodare l'uomo, presunto serial-killer della Liguria, è la testimonianza di Cristina, 30 anni, una ragazza [illegible] Taggia che lavora all'autogrill. Lei, Bilancia l'ha visto in faccia pochi istanti prima della rapina, prima che sparasse a bruciapelo a Mileto.

Il riconoscimento fatto sabato mattina ha portato il procuratore Mariano Gagliano [illegible] iscrivere Donato Bilancia nel registro degli indagati con l'ipotesi accusatoria di omicidio volontario. Già, perché Giuseppe Mileto non avrebbe reagito al tentativo di rapina [illegible] sarebbe stato ucciso senza pietà, soprattutto [illegible] [illegible] perché se non quello di [illegible] un testimone imbarazzante. Ma prima di morire, quel padre di famiglia [illegible] Castellaro era riuscito [illegible] far capire a Cristina, ferma con la sua Fiat «Cinquecento» davanti alla pompa della benzina, che quell'uomo che aveva di fronte era un malintenzionato, che era meglio che [illegible] allontanasse. [illegible] alla svelta. Un segnale talmente evidente che lei, una volta arrivata al casello di Imperia Ovest, aveva subito afferrato [illegible] telefono e avvertito la polizia stradale. Ma al tempo stesso un triste presagio.

Ma non c'è solo il ricordo di Cristina ad accusare Donato Bilancia di quell'ultimo, efferato delitto. Polizia [illegible] carabinieri sono infatti alle prese proprio in questi giorni con altri indizi emersi dalle indagini che hanno visto sguinzagliati in tutta la provincia agenti e militari della giudiziaria. La cosa più incredibile [illegible] che la sera del [illegible] aprile Donato Bilancia avrebbe ucciso Giuseppe Mileto per una serie di incredibili circostanze.

Già, lui stava viaggiando con la [illegible] Mercedes scura verso Sanremo e [illegible] casinò, la sua passione. Ma per strada deve aver deciso di «rimpinguare» il portafogli di contanti. [illegible] allora perché non fare [illegible] rapina? [illegible] quale migliore bersaglio [illegible] una stazione di servizio anonima, in fase di ristrutturazione e per questo poco frequentata? Così la sua auto sarebbe stata vista fare inversione di marcia sull'autostrada, approfittando di un salto [illegible] corsia in prossimità di un cantiere. Sarebbe tornato indietro fino all'area di servizio «Conioli», avrebbe preso un caffè [illegible] quindi sarebbe andato a quell'appuntamento con la morte, costato la vita [illegible] Giuseppe Mileto. Erano da poco passate le 21,40.

Poi, certo di non essere stato visto, [illegible] risalito sulla [illegible] Mercedes con i due milioni in contanti presi dal «marsupio» di Mileto per uscire dall'autostrada [illegible] Imperia e raggiungere il casinò. Il registro degli ingressi [illegible] [illegible] prova certa: Bilancia [illegible] è presentato [illegible] giocare alle 23,35. Il casellante, inoltre, si è ricordato vagamente del passaggio della Mercedes.

L'ultima tranche di accertamenti riguarda invece le perizie balistiche che il procuratore Mariano Gagliano ha chiesto al Cis, il Centro investigativo scientifico dei carabinieri [illegible] Parma. Riguardano l'ogiva dei proiettili che hanno ammazzato Giuseppe Mileto, le tracce di polvere da sparo rinvenute sulla sua tuta dell'Agip, alcune impronte digitali rinvenute nel gabbiotto del distributore dove si è consumato l'omicidio.

I proiettili, ben conservati, i carabinieri se li [illegible] andati a prendere su mandato del magistrato direttamente dal medico che ha effettuato l'autopsia, il dottor Luca Taiana dell'università [illegible] Pavia. Adesso non rimane che aspettare il verdetto degli esperti per aggiungere un importante tassello al complesso accusatorio.

E poi s'è il riconoscimento al quale Cristina, la testimone oculare dell'ultimo delitto di Donato Bilancia, dovrà prendere parte nei prossimi giorni. L'incidente probatorio che la Procura ha annunciato ieri mattina si terrà probabilmente al carcere «Nuovo» di Valle Armea. Lei, la ragazza con i capelli rossi, si troverà dietro un vetro-specchio. E nel silenzio qualcuno le chiederà «Signorina, lo riconosce l'assassino?». Certe cose non si dimenticano.

[illegible]

Condannato anche dal Dna?

Attesa per le analisi dei reperti organici



Le perizie hanno confermato che la polvere da sparo dei proiettili che hanno ucciso Maria Angela Rubino (sotto) e la lucciola di Cogoleto è dello stesso tipo; a fianco la pistola Smith & Wesson dell'assassino



Tracce di saliva e polvere da sparo potrebbero collegare il killer genovese anche al delitto-Rubino
Caccia alle impronte digitali

VENTIMIGLIA. E' un carabiniere in camice bianco l'accusatore di Donato Bilancia per il delitto del Regionale «2888» Genova-Ventimiglia sul quale il 18 aprile cadeva sotto i colpi della «Smith & Wesson 38 special» Maria Angela Rubino, 31 anni. Sui vestiti della baby-sitter la polvere da sparo lasciata dall'arma dell'assassino ha infatti una percentuale di calcio e di silicio identica [illegible] quella riscontrata sugli abiti della prima prostituta uccisa. E il legame [illegible] tra la «lucciola» di Cogoleto, per il quale Bilancia [illegible] stato arrestato ed è detenuto e [illegible] delitto del treno è rappresentato proprio da quella materia invisibile che soltanto il microscopio e i reagenti chimici sono riusciti [illegible] individuare.

E' una prova, anche se indiziaria, una specie di marchio che appartiene anche ai proiettili che i carabinieri hanno sequestrato nel corso della perquisizione della casa di Donato Bilancia. Calcio e silicio in percentuali anomale, una particolarità tipica dei proiettili calibro 38 di produzione finlandese, costruiti in una fabbrica che ha chiuso i battenti da oltre 15 anni. Munizionamento trovato probabilmente da Bilancia sul mercato della ricettazione, lo [illegible] canale attraverso il quale è forse entrato in possesso di quella pistola [illegible] tamburo che ha sparato [illegible] volte [illegible] ha sempre [illegible] con l'unica eccezione del viado di Novi Ligure, il primo a dire «è lui l'assassino».

Per l'uccisione di Maria Angela, Bilancia non [illegible] stato ancora indagato alla Procura di Sanremo. Il [illegible] rimane in un fascicolo «ignoti» ma si attendono risposte dalle perizie balistiche e da quelle scientifiche. In particolare dal dna. Già, perché sui vagoni dove è stata ammazzata la baby-sitter di Ventimiglia sono stati trovati mozziconi di sigaretta della stessa marca, «Philip Morris», di quelle fumate da Bilancia e risultate determinanti nelle indagini dei carabinieri che mercoledì [illegible] [illegible] portato all'ordine di custodia cautelare. Continua anche la caccia alle impronte digitali. Nel fascicolo depositato in Procura, un faldone pieno di atti, c'è un allegato con centinaia di fotografie.

Ma la cosa più assurda è che [illegible] un treno, un mezzo pubblico, gli inquirenti si debbano attaccare a reperti «invisibili» come la saliva e la polvere da sparo, e non al coraggio e alla coscienza di testimoni in grado di dare riscontri agli accertamenti. Nemmeno uno dei viaggiatori che la sera del delitto si trovavano sul Regionale «2888» si [illegible] fatto vivo nonostante gli appelli della magistratura e della polizia. L'unico a rispondere, sabato scorso, era stato un mitomane poi smascherato nel [illegible] di [illegible] interrogatorio di fronte al procuratore Gagliano. Insomma, l'omertà [illegible] nemica degli investigatori per i quali c'erano almeno una decina [illegible] persone [illegible] quel convoglio.

E non [illegible] stati d'aiuto nemmeno i ferrovieri che hanno riferito dell'ombra vista scendere [illegible] Bordighera. Se è vero che un mestiere ripetitivo può far trascurare volti e circostanze, è innegabile che a Maria Angela il biglietto [illegible] fu controllato. [illegible] quindi da Albenga a Sanremo, dove probabilmente iniziò ad agire il killer, il treno è rimasto abbandonato a se stesso. Lo [illegible] fatto rilevare al personale delle Ferrovie anche il procuratore Gagliano, stupito e rammaricato per l'assurdità di un biglietto non timbrato in una tratta relativamente lunga. [g. ga.]

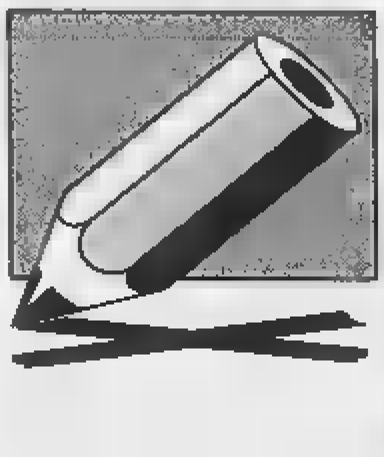


Tavola rotonda nella redazione di Savona della Stampa in vista delle elezioni del 24 maggio

Porto turistico vecchio San Paolo Metalmetron e Ipercoop al centro di un vivace dibattito



A fianco [illegible] momento della tavola rotonda nella redazione della Stampa. A destra i [illegible] a sindaco secondo l'ordine della scheda

Sei volti per il sindaco del 2000

Programmi, idee e polemiche a confronto

Tavola rotonda, alla redazione di Savona della Stampa, in piazza Marconi, con i sei candidati a sindaco. Un dibattito vivace ma sempre molto corretto. Un contributo per i cittadini che devono votare il [illegible] maggio. Alla tavola rotonda hanno dunque partecipato tutti e sei i candidati: Francesco Gervasio (Per Savona [illegible] Gervasio, Forza Italia, Cdu, Linea), Ugo Ghione (Rota Saonse), Rosario Tuvè (Rinnovamento), Graziella Arazzi (Lega Nord), Mauro Buzio (An) e Carlo Ruggeri (Democratici di sinistra, Sdi, Verdi, ppi, Rifondazione, Savona Viva, Savona Europa, pri.

LA STAMPA Gervasio, il Comune [illegible] inviato oltre 30 mila cartelle esattoriali per le multe arretrate. Una parte [illegible] prescritte, altre presentavano errori formali. Non sarebbe stato meglio rinunciare alla riscossione?

[illegible] Il problema, [illegible] realtà, è che la giunta ha dovuto mettere a ruolo le sanzioni amministrative degli anni passati, che altrimenti sarebbero andate in scadenza. Questa [illegible] procedura burocratica obbligatoria. Un sindaco ha il dovere di riscuotere le multe arretrate, [illegible] questa materia non esiste discrezionlità. [illegible] le precedenti amministrazioni avesse[illegible] messo a ruolo le multe non ci saremmo trovati in questa situazione. Abbiamo fatto quello che potevamo, procrastinando la scadenza della prima parte di multe [illegible] concedendo il pagamento rateale delle [illegible] più elevate. La riscossione delle multe [illegible] trate è impopolare ma necessaria.

LA STAMPA Buzio, che tipo di opposizione [illegible] fatto Alleanza nazionale nell'ultimo mandato?

BUZIO Bisognerebbe chiederlo a Ghione che, eletto nelle file di An, [illegible] poi uscito dal partito e dal Consiglio. Al suo posto [illegible] entrato Dellepiane, che poi è uscito da An e si è candidato con Forza Italia. Il nostro ruolo in queste elezioni è tutto da decidere in base ai risultati. Se il [illegible] maggio dovesse vincere Ruggeri, An sarebbe certamente all'opposizione. Altrimenti bisognerà verifi[illegible] i programmi in vista di [illegible] eventuale ballottaggio.

[illegible] Tuvè, come mai non siete andati subito con il centro-sinistra?

TUVE' Non ci siamo riconosciuti nella compagine di sinistra. Dopo aver effettuato incontri e sottoscritto anche una bozza di intesa, l'alleanza dell'Ulivo [illegible] Rifondazione ha compromesso la situazione perchè [illegible] programmi hanno assunto una connotazione troppo di sinistra. Il centro-sinistra di Savona non [illegible] nel filone nazionale ed europeo. Rifondazione non può partecipare [illegible] determinate alleanze. Poichè Ruggeri ha creato un in[illegible] di liste che non sapevano dove andare, abbiamo preferito uscire [illegible] ricostruire il [illegible] abbiamo aderito alla coalizione [illegible] Gervasio perchè la precedente amministrazione con il passare del tempo si era sbriciolata.

[illegible] Ghione, la sua candidatura indebolisce la destra?

[illegible] Non è questa la mia intenzione, vorrei essere coerente con le mie idee più che con i partiti politici. Comunque sono sempre stato un oppositore di Gervasio. An, invece, mi aveva chiesto di appoggiare sottobanco [illegible]

[illegible] Ruggeri, alcuni [illegible] centro-sinistra hanno detto che bisogna abbattere l'autosilo in porto [illegible] bloccare l'operazione Orsa 2000. [illegible] pensa [illegible] regolarsi [illegible] progetti?

[illegible] Nel programma comune che hanno sottoscritto le 8 liste non si dicono queste cose. Confermo quindi l'impegno a realizzare [illegible] complesso turistico Orsa 2000 con le integrazioni che abbiamo previsto per dare spazi rilevanti ad artigianato e attività produttive connesse al porto turistico. Rispettiamo l'iniziativa privata che ha trasformato l'autosilo in [illegible] parcheggio pubblico [illegible] che con mezzi propri ha realizzato il ponte. L'amministrazione comunale dovrà intervenire per sistemare e valorizzare meglio la zona, integrando l'attività privata e quella dell'Authority portuale in un [illegible].

[illegible] Arazzi, perchè la storia della Lega Nord savo[illegible] è [illegible] travagliata?

ARAZZI La ragione [illegible] da ricercarsi nella scarsa connessione con il movimento nazionale. Molti seguivano interessi particolari piuttosto che le riforme federaliste. Queste persone poi si [illegible] defilate. [illegible] invece intendiamo portare avanti il processo libertario [illegible] le riforme. Questa [illegible] la linea che viene seguita dal delegato al parlamento padano Marco Altamura o dal presidente del Consiglio provinciale Marco Melgrati, che infatti non [illegible] sempre in linea con la giunta di Palazzo Nervi. Noi, piuttosto, [illegible] richiamiamo alle buone amministrazioni di Alassio e Pietra.

[illegible] Gervasio, [illegible] mai la sua giunta, [illegible] cui fa parte anche un commerciante, [illegible] creato tanto scontento in questa categoria?

[illegible] Vorrei ricordare che [illegible] dei primi atti quando mi sono insediato [illegible] stato quello [illegible] impedire l'apertura di un [illegible] centro commerciale nelle [illegible] Metalmetron. La precedente amministrazione aveva consentito anche questa destinazione delle aree che noi abbiamo invece vincolato a scopo produttivo. Inoltre abbiamo cerca[illegible] [illegible] costituire un polo [illegible]ciale naturale nel [illegible] storico in modo [illegible] bilanciare la presen[illegible] dell'Ipercoop. Per questo abbiamo realizzato una serie di opere nel centro città in modo [illegible] renderlo più vivibile [illegible] attraente. Con l'autosilo [illegible] città avrà i parcheggi che mancavano.

[illegible] BUZIO, indichi tre iniziative concrete per migliorare [illegible] città.

BUZIO Fra i punti prioritari figura l'ordine pubblico. A questo proposito intendiamo istituire i vigili di quartiere e un comitato di coordinamento. Per quanto riguarda l'Urbanistica, puntiamo sul riutilizzo del San Paolo come centro sportivo polivante, un programma finanziato quasi interamente dal Credito sportivo. Infine riteniamo si debbano recuperare le aree industriali dismesse per attività produtti[illegible].

LA [illegible] TUVE', quali sono per voi i punti fondamentali?

TUVE' I programmi si equivalgono tutti. Cercheremo un rilancio economico e occupazionale in ogni settore curando in particolare le infrastrutture del porto. Il primo impegno sarà quello di realizzare una viabilità portuale adeguata.

LA [illegible] Ghione quali sono [illegible] voi le priorità?

[illegible] Innanzitutto la limitazione delle opere pubbliche: quasi sempre le giunte formulano lunghi elenchi che vengono realizzati solo [illegible] parte. Questo comporta inutile spreco di energie e risorse per la progettazione. Riteniamo poi che si [illegible] ridurre la pressione fiscale ed evitare [illegible] sconvolgere la viabilità con semafori [illegible] rotatorie. Il sindaco che ha maggiori speranze di successo è quello che lascia liberi i cittadini di prendere iniziative.

[illegible] Ruggeri, parliamo di Ipercoop. Al momento dell'inaugurazione lei come presidente [illegible] Lega cooperative disse che [illegible] negozianti non avrebbero subito ripercussioni. E' [illegible] questo parere?

[illegible] Non esiste un problema di contrapposizione fra grande distribuzione e commercio al minuto. L'Ipercoop ha attirato [illegible] milioni [illegible] visitatori. Due milioni di questi provenivano da fuori Savona e avrebbero potuto portare benefici all'intera città. Il vero problema è che Savona ha perso la capacità di attrazione che aveva alcuni decenni fa. Siamo di fronte a una flessione dei consumi provocata dal calo demografico [illegible] dalla disoccupazione. Il commercio può avere un calo dovuto alla presenza dell'Ipercoop, ma che potrebbe essere esattamente compensato dalle persone che [illegible]vano da fuori provincia se la città fosse stata [illegible] più attraente.

LA STAMPA Nel programma elettorale la Lega Nord affer[illegible] [illegible] [illegible] contro l'Iper[illegible]

[illegible] Il centro commerciale ha avuto forti agevolazioni mentre i piccoli negozianti subi[illegible] solo restrizioni. Noi intendiamo moltiplicare le iniziative commerciali ritenendo che in questo modo possa migliorare la qualità dell'offerta [illegible] la capacità di attrazione. Nelle [illegible] dismesse i commercianti dovrebbero dar vita a consorzi in modo da potersi contrapporre allo strapotere dell'Iper. Il Comune dovrebbe offrire agevolazioni fiscali.

[illegible] STAMPA Gervasio, il segretario dei Democratici di sinistra, Roberto [illegible] Cia, contesta [illegible] troppe inaugurazioni.

[illegible] Troppe inaugurazioni significano tanti lavori avviati e portati [illegible] compimento dall'amministrazione.

[illegible] Buzio, come intende comportarvi in vista del ballottaggio?

BUZIO Per il primo turno [illegible] si è verificata una convergenza di programmi fra An e Gervasio. Per il ballottaggio dovrebbero verificarsi varie condizioni: prima di tutto che Gervasio chieda i voti di An, e poi chye riconosca i punti significativi del nostro programma.

LA STAMPA Tuvè, come giudica la fase [illegible] trasformazione [illegible]rto?

[illegible] Penso che il porto commerciale per incrementare [illegible] traffici abbia bisogno di una nuova viabilità. Anche per quanto riguarda il porto turistico, prima di dar vita a Orsa 2000 occorre risolvere [illegible] problemi di viabilità. Sarebbe anche importante realizzare un tunnel sotto il Priamar per unire la città alla spiaggia.

LA STAMPA Ghione, [illegible] il secondo turno quali indicazioni darete agli elettori?

[illegible] Visti i programmi presentati da Gervasio e Ruggeri daremo indicazione agli elettori di [illegible] votare.

[illegible] Ruggeri, parlia[illegible] di parcheggi [illegible] viabilità.

[illegible] Innanzitutto occorre credere con forza nelle gran[illegible] infrastrutture come Aurelia bis e raddoppio della Ferrovia. Per quanto riguarda [illegible]li interventi in città [illegible] necessario mettere ordi[illegible]. Innanzitutto pensiamo di realizzare una serie [illegible] parcheggi di [illegible] in zone semiperiferiche che saranno a basso costo. Con il biglietto del parcheggio gli automobilisti potranno andare in città [illegible] l'autobus. Ma per far questo [illegible] che [illegible] bus passino ogni 3-4 minuti. Inoltre Savona ha bisogno di parcheggi sotterranei. Non si può sovrapporre la sosta a rotazione con i parcheggi per i residenti [illegible] vuol fare Gervasio.

[illegible] Che cosa farà la Lega al secondo turno?

ARAZZI Siamo al servizio dei cittadini [illegible] non a caccia di poltrone. Verificheremo i programmi. In particolare chiediamo l'uscita di Savona dall'Anci, l'istituzione [illegible] [illegible] che favoriscano le ditte savonesi negli appalti [illegible] precisi vincoli contro gli sperperi di denaro pubblico.

[illegible] Gervasio, lei è accusato, [illegible] che sia una colpa, [illegible] [illegible] [illegible] grandi temi come Aurelia bis e metropolitana leggera.

[illegible] Alla cosiddetta metropolitana ho detto [illegible] per tre motivi: il progetto non era tecnicamente realizzabile, [illegible]vano i finanziamenti [illegible] [illegible] quest'opera avrebbe comportato enormi costi di gestione. Non possiamo utilizzare i fondi pubblici [illegible] qualunque costo. L'Aurelia bis per [illegible] è una priorità e abbiamo infatti inserito l'ingegnere capo nella Commissione per la progettazione.

LA [illegible] Ruggeri, le otto liste sono un'ammucchiata o esiste [illegible] coerenza?

[illegible] Abbiamo sottoscritto un accordo [illegible] cui [illegible] precisa che le otto liste appoggiano [illegible] sindaco [illegible] [illegible] programma coerente, dando pieno mandato al sindaco nella scelta degli assessori. Le coalizioni variegate sono il frutto del sistema maggioritario. La verità è che da un lato ci sono 8 liste unite e dall'altro otto liste in ordine sparso.

LA [illegible] Gervasio, chiederà i voti [illegible] An e Lega Nord al secondo turno?

[illegible] Se non dovessi vincere al primo turno vedremo: gli aspetti politici [illegible] comunque marginali. Al secondo turno ci confro[illegible] sui programmi, senza preclusioni.

LA STAMPA Ruggeri, pensa di [illegible] nuovi alleati per il secondo turno?

[illegible] Terremo [illegible] atteggiamento lineare. Le forze politiche, il programma [illegible] il patto [illegible] governo [illegible] questi. Escludia[illegible] di fare accordi [illegible] [illegible] giorni per garantirci solo la somma aritmetica di voti.

[illegible] Una domanda per tutti. Su due [illegible] [illegible] vecchio San Paolo e la Metalmetron [illegible] vi proponete [illegible] realizzare?

[illegible] Per il San Paolo proponiamo una residenza per anziani [illegible] nell'ex Metalmetron [illegible] centro di aggregazione per giovani.

[illegible] Il San Paolo deve [illegible]sere destinato in parte a uffici pubblici per Camera [illegible] commercio, Authority portuale, Comune e Asl. Il restante 50 per cento ai privati. In questo modo potrà diventare un centro [illegible] servizi. Per la Metalmetron prevedo funzioni produttive. L'intervento dovrà essere coordinato dall'Ips che garantisca l'utilizzo dei finanziamenti agli artigiani.

[illegible] Per il san Paolo concordo con [illegible] comitato «Qualunque cosa ma subito». La scelta dovrà cadere sul progetto realizzabile nei tempi più brevi. Per la Metalmetron, [illegible] dubbio funzioni produttive, ma gli artigiani devono gestire i finanziamenti da soli perchè, quando c'è di [illegible] l'Ips, non si conclude nulla.

[illegible] E' necessario un accordo stragiudiziale subito tra Comune e Asl. Poi bisogna costituire un società mista pubblico-privata. Iacp e Carisa potranno svolgere [illegible] ruolo importante ma poi bisognerà aprire il San Paolo ai cittadini, realizzando negozi, ristoranti, bar e cinema. Per la Metalmetron, centro artigianale o ente fiera.

[illegible] Per il San Paolo esiste un progetto [illegible] Coni che intende trasformarlo in centro sportivo. Per la Metalmetron sicuramente funzioni produttive.

[illegible] Per [illegible] San Paolo abbiamo avviato la [illegible] in modo da stabilirne la proprietà. Poi abbiamo commissionato uno studio [illegible] fattibilità che prevede funzioni miste, dagli uffici pubblici [illegible] quelli privati, dai negozi ai pubblici esercizi. Alla Metalmetron abbiamo evitato che sorgesse un secondo centro commerciale perchè credevamo nella destinazione produttiva. Ora bisognerà trattare con i privati proprietari delle aree.



GERVASIO

Abbiamo bloccato un nuovo Ipercoop

Quando mi sono insediato una delle prime preoccupazioni è stata quella di evitare che in città venisse realizzato un secondo centro commerciale. Per questo ho vincolato le aree Metalmetron a destinazione produttiva.

[illegible]

Basta con gli sprechi riduciamo le tasse

[illegible] Comune dovrebbe limitare le opere pubbliche allo stretto necessario invece di stilare lunghi elenchi che restano inattuati. In questo modo [illegible] risparmierebbero i soldi dei progetti [illegible] si potrebbe ridurre la pressione fiscale sui cittadini.





[illegible]

Occorrono nuove strade prima di realizzare Orsa 2000

Il primo obiettivo deve essere quello di collegare il porto con la città [illegible] l'autostrada. Senza infrastrutture i traffici commerciali non potranno decollare. E anche l'insediamento di Orsa 2000 deve essere vincolato alla costruzione di strade.

[illegible]

Seguiamo l'esempio di Alassio e Pietra

I Comuni retti dalle giunte leghiste di Alassio e Pietra Ligure sono un esempio di buona amministrazione che intendiamo seguire in modo che possano prendere il via le riforme libertarie e federaliste previste dai nostri programmi.





[illegible]

I vigili di quartiere per l'ordine pubblico

Uno dei maggiori problemi della città è rappresentato dall'ordine pubblico. Crediamo che la situazione possa essere risolta con l'istituzione della figura del vigile di quartiere che sarebbe un punto di riferimento per i cittadini.

[illegible]

Otto liste unite da un solo programma

Da un lato alle elezioni si presentano otto liste coese da un solo programma e da un patto di governo che appoggiano un candidato. Dall'altro si presentano altre otto liste in ordine sparso che non offrono garanzie di governabilità.




12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 9 maggio il secondo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
il Concerto 2
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Continuano gli eventi della Settimana Ligure al Parlamento Europeo

Ivano Fossati incanta Strasburgo

Applaudito recital al Palais de la Musique

STRASBURGO. Sceglie, quasi [illegible] sorpresa, Strasburgo e [illegible] giornata dell'Europa, Ivano Fossati, ospite di riguardo dell'intensa settimana di eventi promossi dalla Regione Liguria [illegible] dei festeggiamenti al Parlamento Europeo, per cominciare [illegible] un grande successo, un lungo tour che da giugno a settembre toccherà, oltre che diverse città italiane, Genova compresa (forse i parchi di Nervi) e poi Lisbona per l'Expo e infine Parigi.

Due anni dopo «Macramè», Ivano Fossati ha presentato, in un sabato sera di fes[illegible] all'Auditorium Schweitzer [illegible] bellissimo Palais de la Musique, in un concerto organizzato dal promoter genovese Vincenzo Spera, la sua [illegible] avventura live «Canzoni a raccolta», [illegible] titolo del suo recentissimo album che contiene il nuovo brano «Il talento delle donne» (Time and silence).

Un concerto ospitato in una pura dimensione teatrale, che non ha potuto anticipare, [illegible] par[illegible] le azzeccatissime luci di Franco Caimi, la scenografia che accompagnerà il musicista genovese in giro per l'Italia e in Europa nei prossimi mesi, che sarà realizzata, in parte, con il flow-case del tour, l'insieme delle casse e dei bauli che contengono gli strumenti e le apparecchiature del concerto.

Sarà un modo per sottolineare il senso del viaggio, della navigazione di Ivano Fossati [illegible] una rotta musicale particolarissima, dove anche un personale soffio [illegible] poesia del cantautore non riesce [illegible] nascondere, anzi, angosce e gioie delle [illegible] canzoni.



Ivano Fossati, ovazione a Strasburgo

Il concerto [illegible] Strasburgo [illegible] stato accolto [illegible] prolungate ovazioni, calorosi applausi e richieste [illegible] bis, anche battendo i piedi sul parterre, da parte del pubblico dell'Auditorium Schweitzer che in fatto di canzone d'autore italiana finora [illegible] solo Paolo Conte. Sicuramente un ottimo auspicio per [illegible] futuro europeo di Ivano Fossati.

Accompagnato da Beppe Quirici al basso, [illegible] produttore e direttore artico, da Stefano Melone alle tastiere, Mario Arcari ai fiati e dal figlio Claudio alla batteria che si è alternato anche alle percussioni, per questo suo concerto strasburghese (sostenuto anche dall'Istituto Italiano di Cultura della città) Ivano Fossati ha scelto una [illegible]na di brani, da «Anime salve», «La musica che gira intorno», «Panama», «Buontempo» a «Italiani D'Argentina»). Fossati si è presentato al pubblico di Strasburgo ricordando, in francese, che i brani che da lì [illegible] poco avrebbe proposto [illegible] il frutto [illegible] quindici anni della sua vita [illegible] musicista e, in alcuni casi, del lavoro con altri esponenti della canzone d'autore ligure, riferendosi a Fabrizio De Andrè. **[m. b.]**

CONCERTO

Il «Cannone» protagonista

E' il violino di Niccolò Paganini il protagonista oggi, al Parlamento Europeo di Strasburgo, il nuovo evento musicale della Settimana Ligure nella capitale europea. Il celebre violino Guarneri del Gesù, arrivato all'aeroporto di Strasburgo ieri mattina con l'assessore al Turismo del Comune di Genova Carlo Repetti, il violinista Mario Trabucco, il chitarrista Giulio Odero, [illegible] liutaio Pio Montanari, è stato poi trasferito in auto, blindato [illegible] sotto scorta, nel caveau della Banca [illegible] Francia. Il concer[illegible] del prezioso «Cannone», lasciato da Paganini in eredità al capoluogo ligure [illegible] suonato solo in occasioni particolari e di alto prestigio è in programma alle [illegible] nel Salon Bleu del Consiglio d'Europa, nella sede del Parlamento Europeo. Il violinista Mario Trabucco eseguirà il Capriccio n.13 e Capriccio n.9 del grande Paganini. In serata, alle 21, il violino di Paganini concederà eccezionalmente una replica, sempre con il maestro Trabucco [illegible] la chitarra di Giulio Odero all'auditorium Schweitzer del Palais de la Musique, lo [illegible] dove sabato [illegible] ha tenuto il concerto Ivano Fossati. Sempre oggi, a Strasburgo, saranno di [illegible] vini, prodotti gastronomici liguri [illegible] un workshop del turismo. Le iniziative saranno presentate dagli assessori regionali Egidio Banti [illegible] Maria Paola Profumo. **[m. b.]**

Il regista ospite al Lumière per «Le stagioni dell'aquila»

Montaldo: la memoria nella storia del «Luce»

GENOVA. Il regista Giuliano Montaldo al Cineclub Lumière, [illegible] Bansigu Big Band alla Tosse, il musical sulla sanità [illegible] medici e infermieri al Teatro Verdi, Roby Carletta al «Garage» [illegible] gli artisti emergenti al Cafè La Madeleine, fra [illegible] principali appuntamenti di qusta sera nel capoluogo ligure.

Al Teatro della Tosse, alle 21, la Bansigu Big Ban, grande orchestra jazz genovese, terrà un concerto per presentare i brani dell'album «Isola di Bansigu». Ingresso lire 20 mila.

Al Teatro Garage, allu 21, prosegue la quarta edizione della rassegna «Genova per lo[illegible] riservata agli artisti genovesi.

In scena questa sera (e domani) il cabarettista Roby Carletta con lo show «Basta che [illegible] si sappia in giro». Ingresso lire (18 mila, ridotti 14 mila.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, nuovo appuntamento con «Versus», la sfida fra gruppi underground genovesi promossa dall'associazione musicale Pottitopo con le Politiche Giovanili del Comune di Genova. In [illegible] la band Pogrom, Dolmen, Gio X, Le Scimmie e La Luna.

Al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, torna questa [illegible] alle 22 «Il tuo palco libero», rassegna di musica, cabaret, teatro, danza [illegible] prestidigitazione dedicata [illegible] tanti artisti di varietà. In scena il gruppo di danza I Bachi Arrabbiati, [illegible] Chiara e Barbara. Per il cabaret ci sarà Marino Rossi e il poeta Luciano Neri. Saranno di [illegible] anche Gigi Picetti con le storielle yddish in genovese e Gerry, artista molto noto nel centro storico. «Il tuo palco libero sarà presentato da Antonio Tancredi.



Roby Carletta, cabaret al «Garage»

Al Teatro Verdi, in via XX Settembre, alle 21, andrà in [illegible] un libero adattamento della Divina Commedia di Dante Alighieri in chiave sanitaria. Il musical, intitolato, appunto, «La Commedia Sanitaria», [illegible] la compagnia «Megausl Show», un gruppo [illegible]le [illegible] Tigullio formato [illegible] medici, infermieri, paramedici [illegible] tecnici.

L'autore della «Commedia Sanitaria», è Roberto Santi, medico lui stesso [illegible] assessore alla Cultura del Comune di Sestri Levante. La regia [illegible] del mattatore della Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi (che da giovedì tornerà con una nuova versione della rivista «Bella se vuoi venire» al Politeama Genovese) Marco Oreste Biancalana.

Il regista genovese Giuliano Montaldo sarà questa sera al Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, per l'inaugurazione del ciclo «Fotogrammi di memoria», dedicato ad argomenti come il fascismo, la guerra di liberazione, il dopoguerra. Montaldo presenterà il film «Le stagioni dell'aquila» che costruisce la storia dell'Istituto Luce attraverso le immagini dei vecchi cinegiornali. Interverranno nel corso della serata il presidente dell'Istitu[illegible] Luce Angelo Guglielmi e il critico cinematografico Claudio Bertieri.

Aperte nei consueti punti di Genova e Provincia le prevendite per il concerto del gruppo americano degli Smashing Pumpkins in programma nella Piscina del Porto Antico sabato prossimo, alle 21. L'ingresso costa 40 mila lire. **[m. b.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	46
CAGLIARI	15	28	20	90	42
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	86	30
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	25	38	17
	96	73	60	54	52
MILANO	16	56	47	72	32
	78	74	51	45	42
[illegible]	89	2	28	19	43
	86	54	51	47	46
PALE[illegible]	63	66	19	44	82
	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	21	[illegible]	22	[illegible]	[illegible]
	100	85	73	[illegible]	57
TORINO	82	57	55	36	34
	122	79	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	59
	87	[illegible]	59	55	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 [illegible] Torino. Ecco [illegible] [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1	25-24	25-16	25-57	25-8;
[illegible]	25-74	[illegible]	[illegible]	25-44;
25-23	25-60	[illegible]	25-7	25-71;
[illegible]	[illegible]	25-40	25-86	25-41;
25-45	25-56	25-88	25-50	25-61;
25-84	25-46	25-87	25-52	25-70.

[illegible] **mature.** Sono ambata [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 3[illegible] (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino [illegible] (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11	74-71	74-22	74-84	74-20;
74-51	74-52	74-18	74-30	74-81;
74-40	74-46	74-50	74-16	74-60;
74-68	74-12	74-42	74-54	74-88;
10-10	10-71	10-22	10-84	10-20;
10-51	10-52	10-18	10-30	10-81;
10-40	10-46	10-50	10-16	10-60;
10-58	10-12	10-42	10-54	10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata p[illegible] ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	31-1-11	71-81-1;
21-51-61	31-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1
	35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
2 combinazioni	
L. [illegible]	69 - 88 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

Statistiche a cura della Ricevi[illegible] n° 490 di Davide e Liliana Niola, via Vlaca 27, [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, [illegible] [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 [illegible] 9 con l [illegible] (Decina 0).

A oltre duecento anni dal debutto, il «ballet-pantomime» di Dauberval continua [illegible] piacere

Il Carlo Felice applaude Derevianko

Domenica doppio spettacolo per «La fille mal gardée»

GENOVA. Doppio balletto, domenica scorsa al Carlo Felice per recuperare la recita saltata il giorno precedente. «La fille mal gardée», dunque, è andata in scena al pomeriggio davanti a una platea affollata e alla sera in un teatro invece alquanto sguarnito.

Spettacolo piacevole, quello offerto dal Balletto di Dresda diretto da Vladimir Derevianko, anche [illegible] il lavoro proposto non può essere annoverato fra i capolavori della letteratura ballettistica.

Rappresentato per la prima volta nel 1789 a Bordeaux, ripreso nel 1828 a Parigi e di [illegible] portato in giro per l'Europa, «La fille mal gardée» è il più antico «ballet pantomime» pervenutoci.

L'edizione presentata porta la firma del coreografo Joseph Lazzini che ha impostato la propria lettura sulle fonti storico-musicali del creatore Jean Dauberval.

Una interpretazione giocata su una realistica [illegible] puntigliosa ricostruzione di atmosfere e di ambiente. Per cogliere [illegible] senso di un idillio campestre non viene tralasciato nulla, dagli utensili autentici agli animali veri (galline, pony, colombe). Una precisione inaudita (curioso, a questo punto, il violinista che imbraccia lo strumento al contrario!) che offre un'ambientazione colorita nella quale il balletto si sviluppa con eleganza, pur denunciando una eccessiva prolissità.



Il coreografo Vladimir Derevianko

«La fille mal gardée» racconta [illegible] favoletta [illegible] lieto fine (un matrimonio contrastato che però alla fine viene celebrato nella esultanza generale), ha [illegible] carattere leggero di un'opera-comique e la musica (in questo caso ci si è rifatti prevalentemente alla partitura [illegible] Herold creata per il 1828: in precedenza erano usati brani popolari preesistenti) effervescente e aggraziata quale [illegible] può ritrovare nelle partiture alla Auber [illegible] in un certo Rossini.

Lirismo denso, tanti ritmi di valzer, crescendi d'effetto, citazioni popolaresche. Tutto un repertorio «orecchiabile» che ha il solo difetto, appunto, [illegible] dilatarsi troppo in rapporto alla storia, anche perchè la coreografia finisce inevitabilmente per [illegible] ripetitiva. Tutto ciò nonostante la bravura degli interpreti.

Deliziosa la Lise di Katherina Markowskaja per simpatia [illegible] espressività. Vladimir Derevianko ha risolto con la prevedibile autorevolezza (ma senza eccessivi virtuosismi) [illegible] parte di Colin.

Nelle parti buffe, eccellenti Diego Ciavatti, una madre di spirito e di ineccepibile bravura tecnica e Hannes-Detlef Vogel nei panni del giardiniere. Da lodare, ancora, Maik Hildebrandt che ha risolto egregiamente il ruolo di Nicaise.

Molto bene, comunque, l'intero corpo di ballo di Dresda per affiatamento e rigore [illegible]cutivo.

Sul podio dell'orchestra del Comunale David Miller ha diretto con puntualità [illegible] vigore. Non ha avuto, probabilmente, per le note vicende dei giorni scorsi, molte prove a disposizione. E questo gli ha impedito di rilevare appieno la leggerezza della partitura. Ma, nell'insieme, ha funzionato tutto bene. Repliche ancora questa [illegible] e domani.

[illegible] Iovino

Arte [illegible] urbanistica

Due [illegible] a Palazzo Spinola e al Ducale

[illegible]**IVA.** Si moltiplicano le iniziative culturali nei teatri e nelle sale genovesi le iniziative culturali. Ieri, al Teatro della Tosse, c'è [illegible] l'ultimo appuntamento con la rassegna «superpillole» di teatro con l'intervento, fra gli altri, [illegible] Bruno Gabrielli, Marco Doria, Tonino Conte sul futuro della Fiumara, l'area del Ponente Genovese che a giugno ospiterà il nuovo spettacolo prodotto dal Teatro di Sant'Agostino «I Persiani alla Fiumara». Fra le altre iniziative, da segnalare, la conferenza che terrà oggi [illegible] 17, alla Galleria [illegible] Palazzo Spinola, Chiara Frugoni, ordinario di storia medioevale all'Università di Roma. La Frugoni interverrà sul tema «Le fatiche di Ercole nella Cattedrale di San Pietro, un capolavoro religiosamente nascosto». Sempre oggi, a Palazzo Ducale, nella sala del Minor Consiglio, alle 16, il professor Ennio Poleggi interverrà sul tema «Genova e la sua urbanistica nel Medioevo». L'incontro è stato promosso da «Valore Liguria». **[m. b.]**

Il ciclo di «Acoustic Guitar» si concluderà il 21 maggio: in scena anche il «mitico» Riccardo Zappa

Chitarra superstar agli «Impavidi» di Sarzana

Giovedì in palcoscenico Menebò, Corsi, Gambetta e Woody Mann

[illegible] Proseguirà giovedì, al Teatro degli Impavidi di Sarzana, l'«Acoustic Guitar», un gran[illegible] evento musicale organizzato dall'associazione «Armadillo», un omaggio [illegible] chitarra acusti[illegible] che sta portando sul palcoscenico del [illegible] [illegible] città dell'e[illegible] Levante ligure grandissimi artisti.

La prima serata, in programma giovedì scorso, ha visto in scena il [illegible] di chitarra acustica Fabrizio Di Salvo, l'interprete di flamenco e latino-americano Marco Galvagno, un grande tecnico nell'esecuzione acustica come Franco Morone e l'americano Tim Sparks, un autentico «geniaccio» del finger-style.

Un gruppo di musicisti accolto con grande successo da un pubblico di appassionati rimasto piacevolmente sorpreso dall'appuntamento dell'Armadillo.

Dopodomani sera parteciperanno alla rassegna sarzanese altri illustri musicisti come il bluesman Roberto Menebò, il genovese Armando Corsi, Beppe Gambetta, il più apprezzato e conosciuto chitarrista «flat-picking» in Italia, e Woody Mann, uno dei più grandi bluesman acustici americani, per [illegible] prima volta in italia.

Giovedì 21 maggio, gran [illegible] di «Acoustic Guitar» con il giova[illegible] talento genovese Giangi Sainato, il basco Balen Lopez de Munain, la sorpresa della chitarra acustica contemporanea Paolo Giordano e Riccardo Zappa, praticamente [illegible] «storia» della chitarra acustica in Italia.

Dodici artisti di primissimo piano che fanno della rassegna dell'«Armadillo» [illegible] della Live Production un meeting internazionale di grande livello.

Ogni concerto avrà inizio alle 22, l'ingresso al Teatro degli Impavidi costa 15 mila lire, l'abbonamento per [illegible] tre [illegible] è in vendita a [illegible] mila lire. **[m. b.]**



Riccardo Zappa, «mito» della chitarra acustica, suonerà il 21 maggio a Sarzana

Primo appuntamento all'oratorio di Sant'Erasmo

Sori, viaggio nella musica con attori e concertisti

SORI. Buon pubblico e applausi calorosi, sabato [illegible] nel suggestivo Oratorio di Sant'Erasmo che ha accolto il primo incontro [illegible] ciclo «Musica Mare» organizzato dal Comune in collaborazione con il SEE, «Sori Erasmus Ensemble». Per lo spettacolo d'apertura il direttore artistico Giorgio De Martino ha ospitato «La scuola del ritmo» un diver[illegible] viaggio nella musica e nel costume dell'Italia fra gli Anni Trenta [illegible] gli Anni Quaranta. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Giovanni Dagnino, ha avuto per interpreti nove suoi allievi (giovani attori [illegible] Scuola [illegible] Recitazione del Teatro di Genova) e tre musicisti. In una scuola immaginaria, ogni personaggio interpreta un allievo che, cartellina alla mano, legge e analizza un aspetto della vita e della musica degli anni precedenti la guerra. Dalla prosa emerge la società italiana del tempo con la difficoltà dei bilanci familiari e dello Stato, con i sogni di irrealizzabili vacanze al mare, [illegible] la [illegible] febbre per la radio, con l'aspirazione ad un consumismo ancora lontano. Inframmezzate alle parole, canzoni che hanno fatto la sto[illegible] del [illegible] repertorio musicale leggero: «Caminando [illegible] la pioggia», «Se io fossi milionario», «Silen[illegible] slow» («Abbassa la tua radio per favore), «Ba ba baciami piccina», «Ma l'amore no», «Ma le gambe». Spettacolo costruito con garbo e semplicità e risolto dagli interpreti con estrema simpatia [illegible] lodevole affiatamento. Hanno recitato e cantato Francesca Rota, Elena Dragonetti, Raffaella Tagliabue, Federica Bonani, Massimiliano Caretta, Fabrizio Coniglio, Matteo Taranto, Saba Salvemini e Pier Paolo Pavan. [illegible] hanno accompagnato strumentalmente con puntualità e autorevolezza il pianista Roberto Logli, il percussionista Lorenzo Capello e il bas[illegible] Michele Marino. Prossimo appuntamento con la stagione di Sori, sabato per il recital della pianista Alessandra Braccini impegnata in musiche di Chopin, Liszt, Beethoven [illegible] Brahms. **[r. i.]**

Domenica è sfumata ogni chance di qualificazione diretta alla Coppa Uefa

Sampdoria, l'Europa d'estate

Ora la banda-Boskov deve difendere l'ottavo posto dall'insidia del Bologna: finire alle spalle dei rossoblù significherebbe andare in campo fin dai primi di luglio. Intanto esplode il mercato



Signori e Boghossian dopo un gol: l'ex laziale e il francese sono uomini-mercato

Genoa, cala il sipario e sarà rivoluzione

La sconfitta di Reggio Calabria cancella il sogno. Tra i sicuri partenti Morello, Giampaolo e Pizzi



Bonetti, tra i migliori a Reggio, sembra uno dei «senatori» destinati a rimanere

GENOVA. E adesso sarà veramente dura trovare gli stimoli per non smobilitare. La sconfitta di Reggio Calabria ha definitivamente scritto la parola fine sul libro delle speranze rossoblù. Il campionato del Genoa [illegible] terminato [illegible] 5 giornate di anticipo. L'anno prossimo sarà [illegible]. Il deludente finale di stagione della squadra di Burgnich lascia [illegible] più sconcertati e delusi alla luce delle sorprese che il campionato cadetto regala ogni domenica. La sconfitta del Torino a Castel di Sangro ha infatti improvvisamente riaperto la lotta per il quarto posto, dal momento che il Perugia, battendo il Verona, si è riportato a 3 punti dai granata. [illegible] obiettivamente il Genoa ha dimostrato, nel momento migliore, di potersela giocare con chiunque, di [illegible] essere inferiore al Torino, né al Perugia.

Burgnich. L'allenatore ha preso atto del passo falso [illegible] Reggio Calabria. «Mi è sembrato di rivivere la gara di Foggia - ha detto - Noi a giocare in trasferta [illegible] fossimo in [illegible] sempre in avanti, i nostri avversari ad attenderci nella loro metà campo, pronti a colpire in contropiede». Il mister questa volta punta il dito contro gli attaccanti: «Hanno fallito troppi gol, bisogna essere più cinici davanti alla porta avversaria, a maggior ragione perchè la difesa dei calabri [illegible] mi è sembrata particolarmente solida. Kallon [illegible] era in gran giornata e nemmeno Nappi... a differenza di quel Marino che quando partiva pareva irresistibile».

Torrente. Il capitano rossoblù è rimasto deluso per l'inatteso passo falso: «Pensare che con una vittoria il nostro campionato si sarebbe potuto riaprire... Invece [illegible] riusciti a metterci nei guai [illegible] le nostre [illegible]. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, commettendo però troppi errori in attacco. Quante occasioni gettate al vento. Loro, invece, non hanno sbagliato. Il solito copione. Ora dobbiamo comunque lottare fino all'ultima giornata, per onorare maglia e tifosi. Poi si vedrà. Non [illegible] i programmi della società, sicuramente c'è la voglia di fare bene, di costruire qualcosa di positivo. Vedremo».

Rivoluzione. Nelle ultime giornate, quindi, si cercherà [illegible] non smobilitare, mentre il presidente Mauro e l'azionista di maggioranza Scerni lavoreranno per soddisfare [illegible] richieste del nuovo mister, Pillon. Dei giocatori in scadenza dovrebbero restare Ielpo e Bonetti, e forse Pereira. Dei prestiti il solo Mutarelli pare avere qualche chance [illegible] conferma. In via di definizione lo scambio Morello-Vecchiola [illegible] la Reggiana, mentre il d.s. Rosati dovrebbe portare qualche giovane emergente dalla Fermana. Anche Giampaolo e Pizzi sono sul piede di partenza. **[dam. bas.]**

GENOVA. Si parte pensando positivo: il pareggio col Lecce ha garantito alla Sampdoria la matematica sicurezza di partecipare alla prossima Intertoto Cup, torneo estivo organizzato dall'Uefa che assegna tre «wild card» per la Coppa Uefa '98-'99.

Si continua con le note negative: i blucerchiati quest'anno hanno fallito il loro obiettivo stagionale, cioè la qualificazione europea, anche perché, in realtà, le formazioni che si sono già conquistate l'accesso all'Uefa (Parma, Udinese, Roma e Fiorentina) hanno dimostrato, nell'arco del campionato, di possedere qualcosa in più rispetto alla squadra di Menotti prima e di Boskov poi.

La mancata vittoria sui già retrocessi salentini costringe poi Mannini e compagni a non abbassare la guardia. La prossima partita dell'Olimpico contro la Roma di Zeman non potrà infatti essere vissuta con la spensieratezza dell'ultimo giorno di scuola, perché c'è bisogno di almeno un punto per avere la certezza [illegible] conservare l'ottavo posto della graduatoria, tenendo a distanza un'eventuale ritorno del Bologna (staccato di tre punti, deve affrontare in [illegible] una Lazio già in vacanza).

Il dettaglio non è di poco conto: finire ottavi significa cominciare l'Intertoto dal 3° turno (18-19 luglio). Il nono posto, partire dal secondo (3-4 luglio), anticipando di due settimane la ripresa della preparazione. In caso di parità di punti, infatti, i felsinei sarebbero avvantaggiati rispetto ai blucerchiati dai risultati degli scontri diretti.

Boskov. Il tecnico serbo nei prossimi giorni cercherà di mantenere [illegible] squadra concentrata e determinata, in vista dell'importante trasferta di Roma. «Contro [illegible] Lecce abbiamo giocato [illegible] troppa calma, anche se nel secondo tempo ha attaccato solamente la Sampdoria. Il gol di Cozza [illegible] nato da un enorme sbaglio tecnico di Castellini, un [illegible] che [illegible] ad aggiungersi a quello di Scarchilli. E' inconcepibile che un giocatore esperto possa commettere simili ingenuità, possa farsi espellere in un modo così assurdo. Adesso siamo nell'Intertoto, dobbiamo compiere ancora un piccolo sforzo, evitare di essere raggiunti dal Bologna proprio all'ultima giornata».

Spalletti. Grazie alla vittoria sul Vicenza, l'Empoli domenica ha conquistato la salvezza matematica. Alla fine della partita il tecnico Luciano Spalletti ha salutato lo stadio e i tifosi [illegible] i quali ha vissuto negli ultimi anni indimenticabili esperienze. L'allenatore toscano, tuttavia, non si [illegible] ancora voluto sbilanciare circa il suo futuro. Si [illegible] limitato a commentare: «Vedremo nei prossimi giorni... una [illegible] è certa, tutti noi dell'Empoli abbiamo davanti la possibilità [illegible] fare [illegible] grande carriera».

Veron. L'argentino contro [illegible] Lecce ha disputato l'ultima partita [illegible] la maglia blucerchiata. Ieri mattina [illegible] già a Buenos Aires dove si è aggregato alla nazionale [illegible] Passarella che nei prossimi giorni ha in programma cinque amichevoli pre-mondiali. Per Sebastian, domenica scorsa a Marassi, nessuna festa particolare. Come per Mihajlovic, anche lui alla gara d'addio.

Boghossian. Ancora incerto il futuro del francese. [illegible] pareggio [illegible] il Lecce lo ha contrariato: «Adesso siamo costretti a fare risultato a Roma. Peccato, perchè oltre a dover soffrire ancora [illegible] novanta minuti, non posso raggiungere in tempo il ritiro della nazionale francese, che è iniziato ieri. Quanto al mio destino, per [illegible] sono sotto contratto con la Samp e non ho firmato per nessun'altra squadra. Potrei restare? Perché no».

Damiano Basso

Bacigalupo, stagione di lavori

Illuminazione e campo di gioco al centro di importanti interventi

SAVONA. Attesa allo stadio «Valerio Bacigalupo» per l'inizio dei lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione, ma della ditta incaricata nessuna notizia... Poi si scopre che lo stadio era stato concesso alla festa degli asili savonesi, in programma sabato 23 maggio.

«Un impegno preso in precedenza e che dobbiamo onorare - dice l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni - poi da lunedì 25 lo stadio sarà completamente a disposizione per l'inizio lavori». La ditta (il cui nome [illegible] per ora su documenti ufficiali, [illegible] non ancora resi pubblici) aveva previsto una durata [illegible] lavori [illegible] ben 110 giorni, scesi poi per sollecitazione da parte del Comune a 90 giorni. Fatti due conti, Bacigalupo off limits fino a a poco prima dell'inizio del prossimo torneo, primi di settembre.

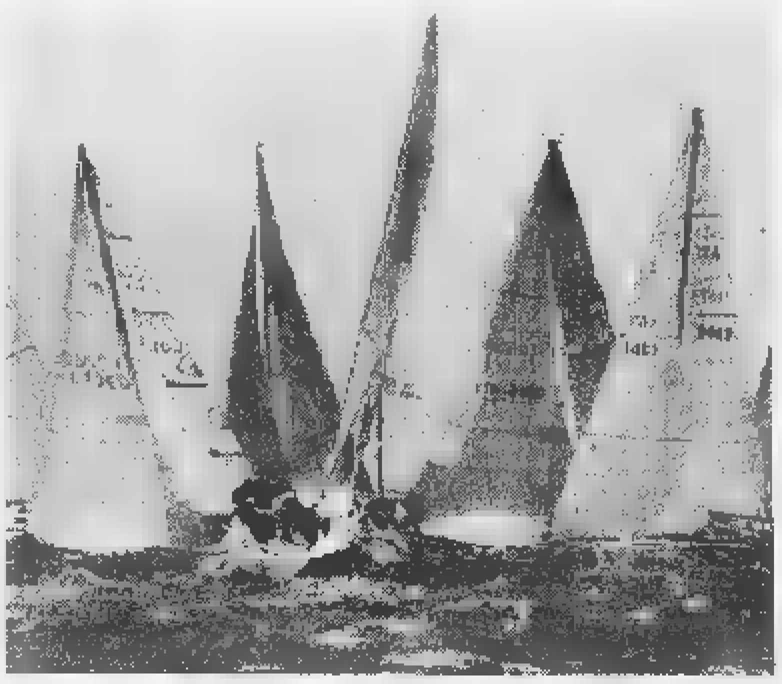
La festa degli asili ha fatto quindi slittare la data di consegna dello stadio [illegible] quasi un mese. Ne ha approfittato il settore giovanile per l'organizzazione di Lallo Bossolino: propone in questo lasso di tempo ben tre tornei. «Visto che tutto era fermo - dice Bossolino - e noi avevamo questi impegni con gli sponsor, ci è parso giusto svolgere quanto programmato».

Ma anche il reparto giardini del Comune scalpita: avrebbe subito attivato il rifacimento del terreno di gioco, visto che la ditta dell'impianto elettrico occuperà con gru e materiali solo l'ex pista di atletica. Si fa intanto interessante il capitolo ripescaggio: la società ed il presidente Maurizio Montali in primis dovranno attivarsi presso la Figc e inviare subito la richiesta e [illegible] il materiale inerente, anche [illegible] alla Lega Dilettanti interessa soprattutto la condizione finanziaria del club. [illegible] ci sono le auspicabili garanzie, un primo passo importante sarebbe già fatto. **[n. d. m.]**

Al Trofeo Zegna laureato un equipaggio di appassionati «fatto in casa»

«Whippet», un sogno nel vento

La barca di d'Albertas ha infilzato tutti i «big»





Al Trofeo Zegna '98 pochi «vip» in Piazzetta e severa lezione per gli scafi-super

PORTOFINO. Un «sandolino» con equipaggio da diporto che mette la prua davanti a barche ultratecnologiche pilotate dai signori del vento. Con un pizzico di esagerazione è l'istantanea che va negli archivi [illegible] Trofeo Ermenegildo Zegna-Regate di Primavera, 18a edizione. Tra i vari «Brava Q8», «Edimetra VI» alias lo supervincente «Roselavie», «Magic Carpet», «Loftfaris», «BoaBunda», «Yah Man», che troviamo e troveremo tra pochi mesi negli albi d'oro di Sardinia's Cup, Admiral Cup, Settimana Catalana e Giraglia, è spuntato a sorpresa nella tre giorni di gare nel Tigullio il modesto «Whippet».

Nonostante l'altisonante appellativo che richiama un levriero di razza, trattasi [illegible] un X-362 del Circolo velico S. Margherita, che chiunque in possesso di minime nozioni veliche sarebbe in grado di portare a [illegible] nelle tranquille acque del Tigullio. Il proprietario e skipper dell'imbarcazione, l'ingegnere torinese Adalberto d'Albertas che nonostante l'origine e il nome [illegible] parole incrociate (la [illegible] casata [illegible] dalla Provenza), [illegible] marinaio provetto e persona simpatica quanto alla mano, si è tolto lo sfizio di condurre alla vittoria una squadra di non professionisti, formata in casa comprendendo la moglie, il figlio e un'amica.

Ha collezionato tre vittorie su tre nelle regate di sabato e domenica (venerdì niente [illegible] fare causa bonaccia) e ha coronato un sogno. Esser premiato con un «mostro» come il navigatore francese Olivier de Kersauson cui è andato il premio «Una vita per la Vela». Una cosa accomuna il drago dei trimarani e [illegible] diportista torinese: il «casual». De Kersauson a fatica è stato convinto a indossare camicia e cravatta, senza però rinunciare agli amati jeans. **[d. s.]**



La squadra dello Zinola al gran completo: i biancazzurri hanno dominato il girone di Prima categoria, senza subire sconfitte

Scatenata festa biancazzurra dopo un anno senza sconfitte

La folle notte dello Zinola padrone di Prima categoria

SAVONA. Un quartiere in festa. Lo Zinola Calcio ha stravinto il girone A di Prima categoria acquisendo il diritto di salire in Promozione; una vittoria immacolata da sconfitte, con 19 successi su 30 gare, e 7 punti [illegible] vantaggio sull'irriducibile Carlin Boys di Sanremo; 63 reti messe a segno e solo [illegible] subite.

E' in sintesi il curriculum della società del campo «Levratto» ad un passo dal mare e dalle barche dei pescatori, un curriculum [illegible] assoluto prestigio come ha sottolineato il presidente della Figc savonese, Nino Iannece, nel corso del convivio ai Bagni S. Pietro che ha degnamente chiuso la stagione.

«E' un primato invidiabile [illegible] fieri [illegible] averlo a Savona, [illegible] so quante volte una squadra di prima serie ha saputo far tanto. - prosegue Iannece - E' motivo di orgoglio e di felicitazioni per tutti, dal primo dirigente all'ultimo giocatore: un vero grazie da parte di Savona».

La festa ai Bagni S. Pietro ha assunto toni brasiliani, con un d.j. scatenato e i giocatori, familiari e tante belle ragazze impegnati in incessanti cori [illegible]. Han [illegible] la serata speciale: uno [illegible] quei momenti che si ricordano per tutta la vita. Fra gli ospiti «Roccia» Valentino Persenda, papà del difensore Chicco, aveva gli occhi lucidi. «Mi è parso di tornare ai tempi dei gloriosi campionati biancoblù. Sono felice anche per Chicco che hanno tutti etichettato 'Roccia II', e che col Pietrabruna ha segnato una rete davvero importante per un difensore. [illegible] modestia a parte, [illegible] segnai al Padova...».

La festa dei giocatori trovava ancora una volta impegnati in cucina e ai tavoli i massimi dirigenti, con valanga di effusioni e battimani per questo e quell'altro personaggio che allo Zinola aveva dedicato la stagione (che ne segue altre...), e poi baci e buffetti alle signore con voti massimi per Gabriella e Lina, le signore Marenco e Minetti. Ma dimenticare qualcuno potrebbe esser facile, visto che la serata era da Carnevale di Rio ed è andata avanti fra penne ai funghi e grande grigliata sulla spiaggia.

[illegible] davvero tanti [illegible] i personaggi che Zinola riesce ad esprimere per un torneo imbattuto, che ha il merito di avvicinarsi ai famosi record di imbattibilità Anni Ottanta [illegible] Mallare (44 gare) e Quiliano (45). E questa squadra che il d.s. Marenco ha costruito da anni, ha ancora tanto da esprimere in Promozione. Fra i più festeggiati il portiere Claudio Salamini, il «cervello» Rolando e il pirotecnico Gonella: saranno anche i punti di forza della Nazionale dei Lattori a Pallare, dove gareggeranno agli ordini di Fulvio Piovano [illegible] i colori di «Mare e Riviera». Ed anche a Pallare ci sarà un'altra festa, per quel calcio che rappresenta la parte più sana dello sport nazionale.

[illegible] De Marco





Sopra, piccole follie di spogliatoio; qui una delle scene di esultanza sul campo

Il Varazze

Spareggio-choc con il Cogoleto

Soffrire, ancora per una settimana. E' il destino del Varazze, in una stagione sofferta e che, per la permanenza in Prima categoria, dovrà vedersela domenica [illegible] il Cogoleto allenato dal savonese Mino Persenda.

La compagine nerazzurra avrebbe evitato volentieri questa coda ma il successo di sabato contro la S. Fruttuoso (1-0, con rete decisiva [illegible] Rocca al 61' [illegible] rigore) non è servito per evitare i «tempi supplementari». Il tecnico Guglielmo Fulcner: «Nell'ultima giornata il destino era affidato a tante combinazioni. E' arrivato lo spareggio con il Cogoleto che certo non sarà facile anche perché, a questo punto della stagione, bisogna fare i conti con la stanchezza».

Fulcner analizza il torneo: «Certo con un pizzico di fortuna si poteva arrivare all'ultima giornata con un paio di punti in più. Ma in questa stagione abbiamo dovuto fare i conti con numerosi infortuni e non sempre le [illegible] hanno funzionato al meglio». Certo il Varazze vorrebbe avere più attenzione, ma essere confinati in un girone composto da tutte compagini genovese non aiuta: «Anche dal punto di vista del gioco - conclude il mister - visto che i terreni genovesi sono davvero in brutte condizioni e non sempre si può esprimere il meglio. Speriamo che, una volta ottenuta la auspicata salvezza, anche questo problema possa essere risolto». [g. o.]

Bragno, una retrocessione senza drammi

I biancoverdi [illegible] perdono equilibrio e sportività «Questa Sampierdarenese ha meritato più di noi»

Delusione in casa del Bragno per la retrocessione in Prima categoria. I biancoverdi di Tufano nello spareggio con la Sampierdarenese [illegible] stati in partita per 15', poi la tensione, il caldo ed altri fattori hanno tolto alla compagine della Val Bormida la grinta necessaria per vincere la sfida.

Il presidente Bruno Ferraro: «Abbiamo commesso troppi errori, il risultato è giusto. La squadra ha dato il massimo, senza però ottenere quel che ci aspettavamo. Retrocediamo in Prima categoria, ma comunque a testa alta». Tufano è disperato. Il tecnico al termine [illegible] partita contro i «lupi» genovesi non ha voglia di parlare. Credeva, dopo la vittoria della [illegible] settimana, proprio contro la Samp, di farcela nuovamente.

Tra i giocatori c'è rabbia. E soltanto Claudio Berretta ha voglia di dire la [illegible] Afferma il giocatore: «E' [illegible] una partita ad alta tensione. Il nostro vero svantaggio è stato quello di andare a rete dopo appena sette minuti. Una volta in vantaggio, non siamo più stati in grado di gestire la partita. Noi come squadra non siamo abituati a chiuderci in difesa e a colpire in contropiede. Poi, alcuni errori difensivi hanno aperto la strada alla Sampierdarenese, che comunque ha vinto meritatamente».

Chi ride invece è Roberto Famà. L'ex attaccante del Savona e del Pinale, ora veste la maglia dei genovesi. Una grande partita la sua, tanta generosità ed un gol importante, quello del pareggio. Famà: «Sono felicissimo di aver dato questo contributo alla Samp per rima[illegible] in Promozione. Rispetto agli altri miei compagni ho avuto un vantaggio, di giocare praticamente in casa». Già: sulle gradinate del «Faraggiana» c'erano tanti addetti ai lavori, giocatori e tecnici della società in cui Famà aveva militato. [r. p.]

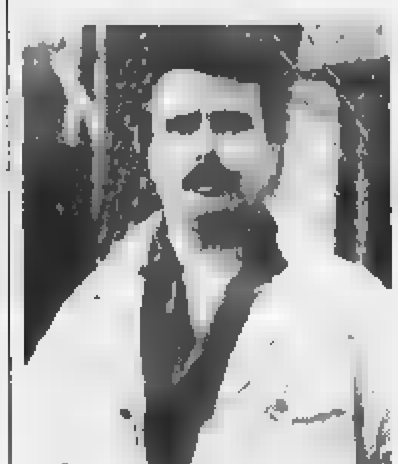




Sopra il gol dell'1-0 per il Bragno; qui l'esultanza finale della Sampierdarenese

Il calcio spezzino è tornato a ruggire

La Sarzanese si prepara per gli spareggi nazionali e la Fezzanese è entrata di forza nell'Eccellenza



Torrini (Casarza): spareggio-salvezza

La lunga serie degli spareggi calcistici si è aperta domenica con Fezzanese-Bogliasco e Sampierdarenese-Bragno, ma come detto questo è stato appena l'inizio. Per almeno un mese si parlerà infatti ancora di calcio dilettantistico, ad iniziare dalla Sarzanese (che tenta la scalata al Campionato nazionale dilettanti) per proseguire con i tornei minori, incontri più o meno importanti a seconda della posta in palio.

Tornando allo spareggio del «Sivori» per un posto in Eccellenza, è indiscussa la superiorità della Fezzanese sia a livello di organico, come societario e come supporto di tifosi. L'ultimo dato è significativo: da Spezia si sono mossi in tanti, con due pullman organizzati e deci[illegible] di vetture al seguito; più sparuto il numero di tifosi al seguito del Bogliasco, con l'unico striscione ad «incitare» gli ex giocatori del Pieve Ligure passati l'estate scorsa proprio al Bogliasco.

Amici, quindi, di alcuni giocatori e del tecnico Mirko Moretti, non certo tifosi sfegatati. Fezzanese guidata dal tecnico Valentino Fabbri che completa così il lotto delle 16 di Eccellenza per la stagione 1998/99; Bogliasco allo spareggio in campo neutro (sede che verrà stabilita oggi, la scelta dovrebbe ricadere su Ligorna o su Baiardo) contro la Bolzanetese per.. sperare.

Sperare cioè che la Sarzanese riesca a qualificarsi tra le sette società di tutta Italia ammesse a completamento dei prossimi gironi del Campionato nazionale dilettanti. L'attesa sarà lunga, poiché soltanto il 24 maggio la Sarzanese affronterà l'andata del primo incontro, in trasferta contro i lombardi della Guanzatese.

La vincente di questa sfida dovrà sostenere [illegible] due incontri contro una piemontese o un'altra lombarda: cammino lungo ed irto di difficoltà per i rossoneri spezzini, con la Liguria che dall'istituzione di queste fasi nazionali (avvenuta cinque stagioni orsono) non è mai riuscita a centrare una sola promozione. In Promozione, oltre a Bogliasco-Bolzanetese, nel prossimo fine settimana si disputerà anche la gara di andata fra l'Albenga e la Fezzanese per la conquista del platonico titolo regionale.

Sperano nella Sarzanese pure le squadre classificate seconde nei 4 gironi [illegible] Prima categoria: al momento in Promozione è libero soltanto un posto, che diventerebbero due nell'eventualità di un esito positivo del cammino della Sarzanese. Le quattro qualificate sono Carlin's Boys, Anni '50, Cus Genova ed Ortonovo. Ma c'è anche uno spareggio salvezza, per il girone D, tra il Casarza di Torrini e il Mazzetta: si giocherà domenica in sede ancora da stabilire.

Domenica 17 alle 16,30 (campo neutro da stabilire, decisione oggi) Carlin's Boys-Anni '50 e Cus Genova-Ortonovo; domenica 24 alle 16,30 Cus Genova-Carlin's Boys ed Ortonovo-Anni '50; domenica 31 alle 16,30 Ortonovo-Carlin's Boys ed Anni '50-Cus Genova. Sempre in Prima, sabato e domenica si effettueranno le due semifinali per l'assegnazione del titolo regionale, con le vincenti ammesse alla finalissima prevista per il 23 e 24 maggio: Zinola-Genoa club Mignanego e Masone-Brugnato le due semifinali.

Formula dei due «triangolari» per le sei prime classificate nei gironi liguri della Seconda, con finalissima fra le due vincenti i triangolari per la conquista del titolo regionale. Alcuni gironi (esattamente il C, D, [illegible] ed F) si concluderanno solo domenica prossima, dunque sarà dal [illegible] e dal 24 che verrà dato il via agli incontri per il titolo regionale con qualificate Celle, Sciarborasca e Ronchese (o Corniglianese: tre i punti di differenza attuali a vantaggio della Ronchese) per il triangolare denominato «A»; I Freschi Più, il Cicagna e l'Arci Pitelli saranno le protagoniste del triangolare [illegible]

[illegible] Scartezzoni

[illegible]

Emergono le manifestazioni di Recco e Calvari

La primavera dei tornei fiorisce tra siepi di gol

Prima settimana di gare al 16° Torneo «Città di Recco» riservato alle due categorie Allievi e Giovanissimi. [illegible] gioca quasi tutte le sere, undici al momento gli incontri disputati. Nella categoria superiore, per il girone A Pro Recco-Sampierdarenese 2-1 e Pro Recco-San Fruttuoso 0-0; girone B con Multedo 1930-Marassi Quezzi 6-0 e Rapallo Ruentes-Serra Riccò 2-2. Giovanissimi girone A: S. Fruttuoso-Lavagnese 3-1; gi[illegible] Pro Recco B-Pontedecimo 0-0 e Molassana Boero-Recco [illegible] 4-0; girone C: Camogli-Albaro Athletic [illegible]-2 e Camogli-Borgoratti 1-2; girone D: Pro Recco A-Multedo 1930 0-0 e Casarza-Serra Riccò 4-0. Stasera al S. Rocco di Recco sono in programma tre incontri e precisamente: alle 17,45 Lavagnese-Samm (Giovanissimi girone A); alle 19 Serra Riccò-Multedo 1930 (Giovanissimi girone D); alle 20,15 Serra Riccò-Marassi Quezzi (Allievi girone B).

Partenza anche per il torneo organizzato dalla Calvarese, la 5a edizione del «Pipetta» in ricordo del dirigente ed allenatore della società valligiana Ugo Dettore. Tre le categorie in scena, apertura con gli Esordienti jr e Anpi Casassa-Calvarese B 3-0. Stasera sono previsti due incontri per gli Esordienti 83/84: alle 18,30 Giacomo Mora '84-Goliardica ed alle 19,30 G. Mora '83-Calvarese.

A livello di campionati organizzati dalla Figc chiavarese, quarto turno playoff Allievi. Continua la marcia di testa del Camogli (2-0 al Centro Scuola sul Villaggio), con la Sammargheritese (6-2 ai Broccardi contro la Calvarese) in scia. Classifica: Camogli p. 12; Sammargheritese 9; Villaggio 3; Calva[illegible] 0. Decisiva per l'assegnazione [illegible] titolo Camogli-Samm in programma domenica prossima a Recco. [g. a.]

CALCIOMERCATO

Panchine roventi: all'Entella dovrebbe restare Baveni, Samm-mistero

Parte il valzer degli allenatori

Casaretto al Pietrasanta, Bottaro alla «Grasso»

La conclusione anticipata dei campionati maggiori e le tante retrocessioni causano un apertura anticipata del mercato. C'è voglia di girare radicalmente pagina, nel Tigullio e dintorni.

L'Entella che torna in Eccellenza non ha ancora sciolto tutti i nodi: ma c'è una certezza, se la dirigenza deciderà di fare una squadra per tornare subito nel Nazionale dilettanti la panchina sarà [illegible] Bruno Baveni. L'allenatore sestrese si è detto disponibile, a condizione che gli venga data carta bianca sulla scelta dei giocatori. Al suo fianco Gianni Comini, ma ad incarichi invertiti: toccherà a Comini fare il d.s.. Resta in consiglio [illegible] senza incarichi precisi nell'organigramma Massimo Lupi. Si allontana da Rapallo Giovannino Casaretto: sicuramente lascerà la Grassorutese. Forse andrà al Pietrasanta, salvatosi per un soffio nel Nazionale dilettanti. Sarebbe la terza volta che approda al club versiliese.



Casaretto dalla «Grasso» al Pietrasanta

Al suo posto verrà alla Grassorutese Claudio Bottaro, [illegible] i fratelli Gianello resteranno nel direttivo. [illegible] posto [illegible] Bottaro al Riva verrà preso da Maurizio Pannozzo, attuale mister della Juniores dell'Entella. Sempre a proposito di mister, in discussione quello Samm: il presidente Fossati vuol tenere Di Marco, ma prima andranno chiariti programmi e intenzioni. La società ha sempre dato carta bianca al tecnico e lo ha sostenuto anche quando tutto pareva congiurargli contro. Di Marco potrebbe andare al Ligorna.

Se il valzer degli allenatori è vorticoso, anche con fusioni e ripescaggi non si scherza. Il Rapallo e il [illegible] d.s. Corrado Vignolo hanno sette vite come i gatti: la società aveva intavolato una trattativa per l'assorbimento della Pegliese ma i genovesi all'ultimo han sparato una cifra per l'acquisizione del parco giocatori (compreso Renon, ora alla Grasso) da far scappare la nuova cordata che rileverà il club ruentino. La Lavagnese è in pieno travaglio: abortita la trattativa col Méditerranée, si cerca di capire chi comanderà nel nuovo consiglio. [d. s.]

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento [illegible] Bella? «Tutto [illegible] rifare - secondo la procura [illegible] Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare il panico. Le [illegible] essenziali alla sperimentazione della cura ci [illegible] Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra [illegible] professor Luigi [illegible] Bella e il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multite[illegible]ia che [illegible] sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una [illegible] certa: medici [illegible] pazienti, a Torino come in tutto il Piemonte, sono esasperati: «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, di evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo aver magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare [illegible] vicolo cieco.

Ma qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento [illegible] partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi non Hodgkin e leucemie) affidata [illegible] professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. [illegible] prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di [illegible]logia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo non prevede dosi [illegible] Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che mancano vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, [illegible] sentisse [illegible] che l'assenza [illegible] vitamine annulla l'efficiacia di una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bum[illegible] per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, [illegible] per la lotta ai tumori non Hodgkin d[illegible] primo protocollo, la ricetta di gennaio di cui noi siamo in possesso non prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con [illegible] le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi [illegible] [illegible] conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono tutto e [illegible] contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci [illegible] un punto fermo e si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

Marco Accossato

[illegible] L'ORDINE [illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia [illegible] Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri di cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - di un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve [illegible] riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti [illegible] oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità [illegible] ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se no ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e non vi fare[illegible] niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva [illegible] un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito con [illegible] conflitto a fuoco con i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, [illegible] anni, [illegible] un cliente, [illegible] imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti [illegible] serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna un coltello e riesce [illegible] superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante [illegible] una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si [illegible] impossessati del denaro», dice un impiegato ancora sconvolto. I banditi raccolgono furiosamen[illegible] le banconote custodite nelle casse: circa 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, come quello messo [illegible] segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

[illegible] è un'illusione. Passano pochi istanti e da corso Italia [illegible] la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale [illegible] notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia [illegible] scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si sentono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. Ma all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode con un fucile [illegible] pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

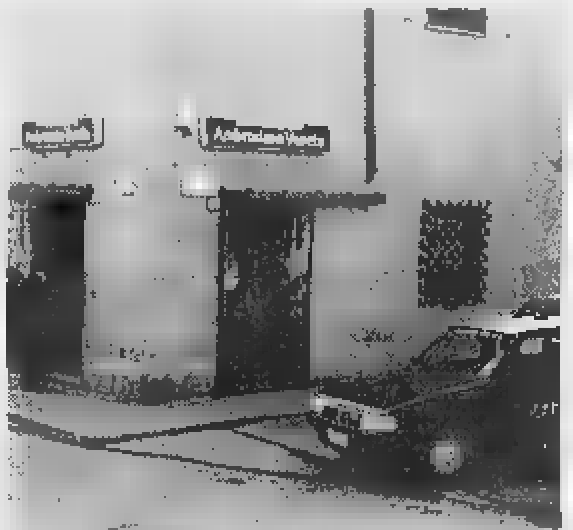
I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. [illegible] direttore si butta a terra, mentre i banditi [illegible] lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale di Moncalieri [illegible] si lanciano all'inseguimento [illegible] devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi e [illegible] ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati e si dànno [illegible] descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, [illegible] feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori sono riusciti [illegible] far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in [illegible] scenario da [illegible] I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che [illegible] hanno esitato a sparare per sfuggire [illegible] cattura

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

[illegible]

Era in punta a quel salice sulla ri[illegible] del fiume, all'altezza [illegible] Lungo Po Antonelli 42, [illegible] martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete [illegible] paura, che i suoi [illegible] erano impercettibili. Due volte sono intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. [illegible] c'è stato niente da fare. Il gattone [illegible] raggiunto [illegible] punto così alto che non sapeva come scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di sicuro, [illegible] non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico di [illegible] negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla [illegible] vecchia Diane, [illegible] salito sull'albero con l'agilità [illegible] il coraggio, c'è da dirlo, [illegible] [illegible] felino. Ha [illegible] zato il mici[illegible] [illegible]i metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene dal ribellarsi e si è lasciato accarezzare. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha cercato di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco Bisi, 50 anni, negozio [illegible] corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, [illegible] il felino, ogni volta, era scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul tronco come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte [illegible] crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri e nei giorni [illegible] ha colto tutti di sorpresa non è un evento meteorologicamente eccezionale, anche per [illegible] mese di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse il 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura [illegible] per di più un crescendo [illegible]sivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E [illegible] fu [illegible] record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il gi[illegible] 29 dell'anno 1995, quand[illegible] [illegible] fu un rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò [illegible] estate anticipata anche il 16 maggio 1992, con la temperatura salita [illegible] 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando una [illegible] di perturbazioni perseguitarono molti f[illegible] settimana.

IN BREVE

P[illegible]

Si [illegible] spento a Novara l'autista di Scalfaro



NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), ex portiere del Novara Calcio [illegible] dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico [illegible] Presidente della Repubblica Scalfaro, [illegible] morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo era noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto a Meazza e fra gli azzurri. La sua amicizia con il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma aveva sempre rifiutato di [illegible] definito [illegible]ista: «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» con i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila e novecento bambini di scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni anno [illegible] svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare [illegible] festa [illegible] quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. Da ieri a domani canti, balli, poesie [illegible] recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere nel Nicese i [illegible] indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di [illegible] testa di bue mozzata, [illegible] contorno [illegible] due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di [illegible] «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane messe [illegible] [illegible] e rappresentazioni [illegible] sfondo occulto.



Omaggio [illegible]ei liberali alla [illegible] di Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia di Cuneo si sono incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della sua elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

[illegible] parlamentare monregalese Raffaele Costa, [illegible] al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un circolo culturale ispirato alla [illegible] [illegible] due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, [illegible] Giovanni Giolitti.

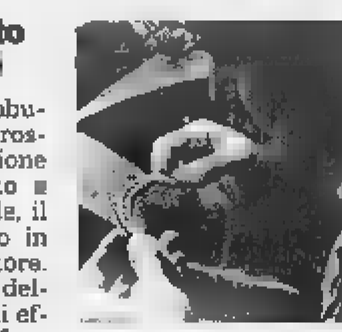
Alla [illegible] al fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano [illegible] anni i 3 mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta [illegible] Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

[illegible] Sergio Pininfarina il premio Lion d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina e del Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, è stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad [illegible] torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina [illegible] stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] l'Iva [illegible] 20 per cento nella lavorazione [illegible]



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria di prossima [illegible] prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento [illegible] l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

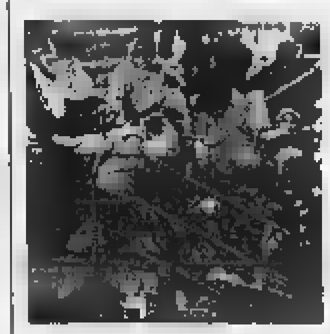
«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti o [illegible] soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni [illegible] frode fiscale, provocando storture nel mercato [illegible] coinvolgendo anche le imprese corrette».

Controllo [illegible] coste [illegible]

IMPERIA. Da quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un mare più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborzione [illegible] la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli [illegible]roclub di Savona, Genova [illegible] della Lunigiana per pattugliare il tratto di mare da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

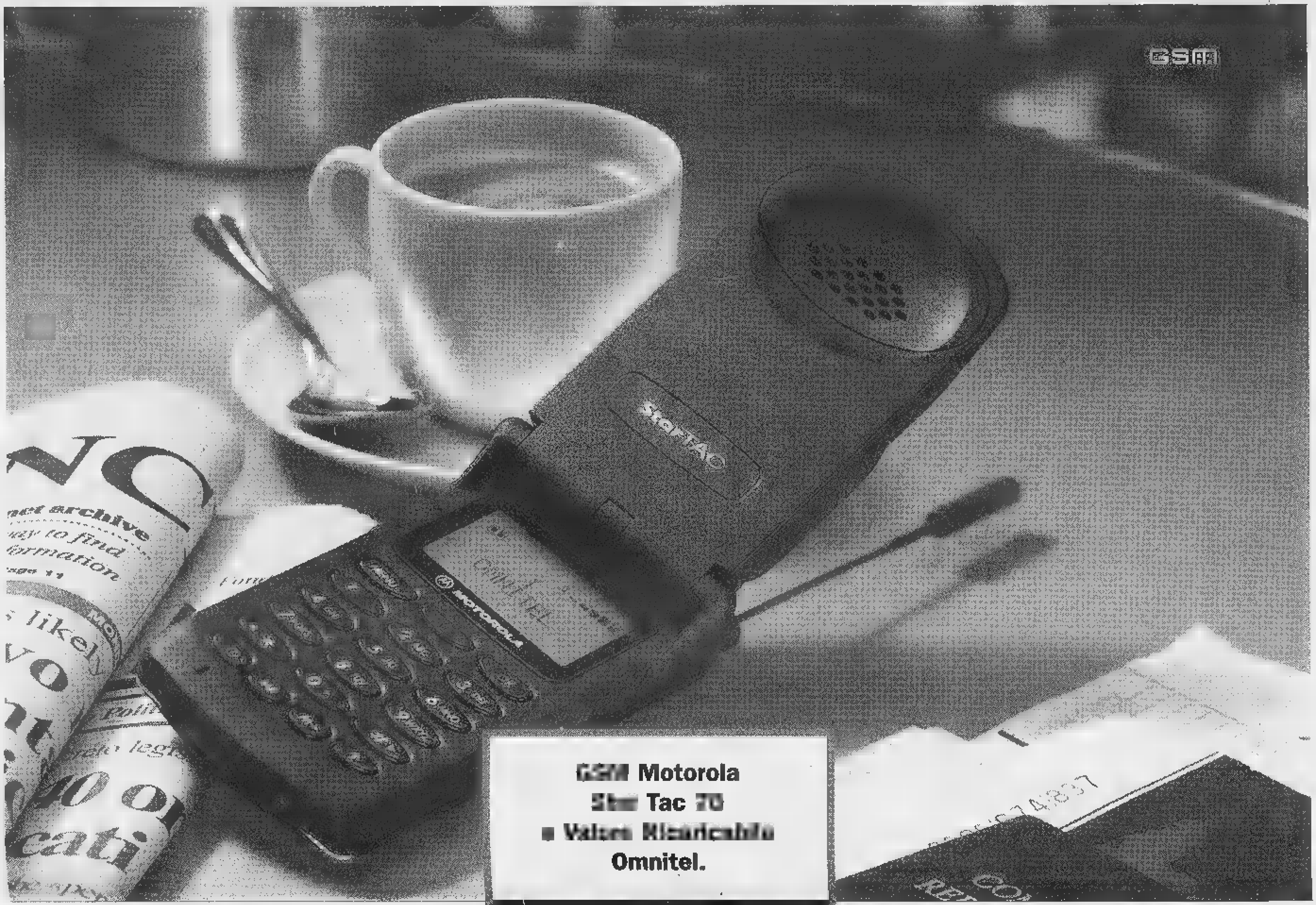
[illegible] posti auto nel park di [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio [illegible] in calata Boselli, entro la cinta del porto, e che chi vi lascia l'auto può recarsi [illegible] piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che [illegible] aprirà per cinque minuti ogni ora per far passare le barche più alte di [illegible] metri.



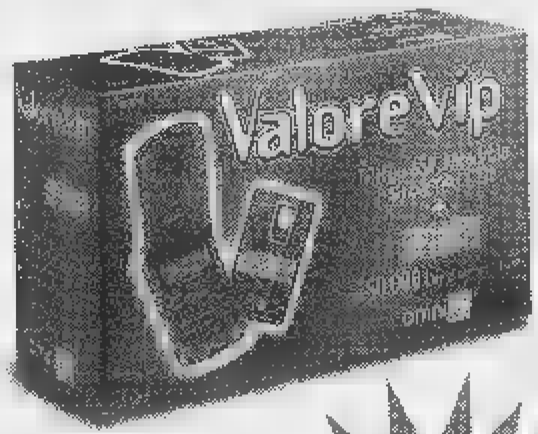
«Ultras» della Biellese [illegible]

BIELLA. Tre ultras della Biellese [illegible] stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di casa ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 anni, di Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recinzione dello stadio. Il gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: [illegible] solo, [illegible], non potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma e da un [illegible]trollo sono emersi [illegible] precedenti che nulla [illegible] che fare con il football. E così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di [illegible].



GSM Motorola
Star Tac 70
e Valore Ricaricabile
Omnitel.

E l'offerta è Vip.



Lire 890.000
(IVA inclusa)

Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)

	595
Durata scatto in secondi	16,8

Il sistema di conteggio è a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi tre secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa lire 200 (IVA inclusa). Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

L'offerta più vip, da oggi con Omnitel, è in confezione speciale. Il telefono cellulare Motorola Star Tac 70 e Valore Ricaricabile Omnitel, all'eccezionale prezzo di Lire 890.000 (IVA inclusa) con Lire 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico prepagato. Valore Ricaricabile Omnitel è la carta ricaricabile business abilitata anche al Roaming Internazionale (se l'addebito è autorizzato su carta di credito).

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

La carta Valore Ricaricabile è valida per 9 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamate. Trascorso tale periodo la carta sarà disattivata e il credito disponibile non potrà più essere utilizzato. Il costo delle chiamate effettuate e/o ricevute all'estero non viene scalato dal credito residuo che appare sul display del telefono cellulare in quanto viene addebitato direttamente sulla carta di credito e il Cliente riceverà la relativa nota di addebito. Valore Ricaricabile funziona solo sui GSM predisposti.

Copertura italiana [illegible] rete GSM Omnitel al 31.3.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): [illegible] della popolazione, [illegible] del territorio.

Venite da noi per maggiori informazioni.

ARICÒ GIUSEPPE - Via Cavour, 4 - 18039 Ventimiglia (IM) - Tel. 0184/351653

AUDIOTEL - Via Gioberti, 43 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184/593322

TLC - Via Aurelia, 2 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 12 Maggio 1998 - 37 | E PROVINCIA | Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Faccia a faccia con i testi per i delitti di benzinaio e cambiavalute

Killer, è l'ora dei confronti

Donato Bilancia atteso a Sanremo

SANREMO. Donato Bilancia è da ieri ufficialmente indagato dalla procura di Sanremo per due dei quattro omicidi avvenuti in Riviera negli ultimi mesi. Il suo nome figura infatti nel registro degli indagati con l'ipotesi accusatoria di omicidio volontario in relazione all'assassinio [illegible] Enzo Gorni, il cambiavalute ucciso a Latte il 20 marzo, e a quello di Giuseppe Mileto, il benzinaio freddato in autostrada la [illegible] del 20 aprile. Il procuratore Mariano Gagliano e il sostituto Antonella Politi hanno aperto i fascicoli intestati a Bilancia a 48 [illegible] dal suo riconoscimento da parte dei due testimoni oculari dei delitti, il cognato di Gorni e una dipendente dell'autogrill «Conioli».

[illegible] quei riconoscimenti in fotografia seguirà una ricognizione «all'americana». I due testi saranno infatti messi a confronto con Bilancia entro la fine della settimana. Le richieste di incidente probatorio da parte della procura [illegible] attese per questa mattina nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Così, per Donato Bilancia si profila all'orizzonte una trasferta forzata al carcere [illegible] «Nuovo» di Valle Armea. Un nuovo, decisivo [illegible] dopo il confronto della [illegible] settimana con il viado in relazione al duplice omicidio dei metronotte avvenuto a Novi Ligure.

Ma a Sanremo l'inchiesta prosegue anche sul fronte degli altri due delitti, quello [illegible] Regionale «2888» del [illegible] aprile e quello del primo cambavalute assassinato lo scorso novembre. Bilancia rimane il «sospettato numero uno» della procura sanremese. Per l'omicidio [illegible] Maria Angela Rubino il primo riscontro è arrivato dalla polvere da sparo trovata sugli abiti della ragazza, identica a quella rinvenuta sui vestiti della prostituta uccisa a Cogoleto. Per Luciano Marro, il


Il cambio dove è stato ucciso Enzo Gorni

caso [illegible] legato alle modalità della rapina-omicidio in attesa degli esami balistici.

Ma [illegible] scava anche nei soggiorni sanremesi di Bilancia. Lui, descritto sempre distinto ed elegante, [illegible] la camicia senza una piega e l'abito in perfetto ordine, come poteva ammazzare e poi essere impeccabile al tavolo del casinò? La polizia giudiziaria è sguinzagliata alla ricerca di un domicilio [illegible] di Bilancia. Un hotel, un residence, un appartamento e forse anche qualche amica che [illegible] si guarda bene dall'uscire allo scoperto. E dal casinò arrivano anche altri particolari [illegible] quel giocatore abile e rispettato da tutti: non dava mance, puntava sempre all'ultimo minuto fiches da 50/100 mila lire, aveva la voce roca. Era un cliente di riguardo, in molte occasioni addirittura ospite a cena alla Sala Liberty, a spese della [illegible] da gioco. «Berlucchi» e salmone affumicato per celebrare [illegible] nuovo delitto, una nuova rapina, una nuove notte d'azzardo.

Giulio Gavino

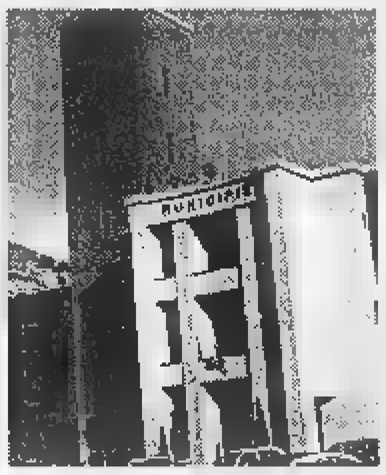
[illegible] SERVIZI [illegible] PAGINE [illegible]
E A PAG. 39

Oggi alle 21 un'iniziativa de «La Stampa»

Ventimiglia incontra i candidati a sindaco

VENTIMIGLIA. «La Stampa» incontra i candidati a sindaco della città [illegible] Oggi, alle 21, la sala consiliare diventerà un luogo in cui radunarsi per chi vuole conoscere i quattro personaggi politici che sperano di guidare l'Amministrazione nei prossimi cinque anni. L'incontro-dibattito avrà come protagonisti Claudio Berlengiero, sindaco uscente, a capo di otto liste del centro-sinistra, Giorgio Valfrè, candidato del centro-destra e sostenuto da quattro liste, Sonia Viale, leader del Carroccio e Domenico Maria Managò, esponente della Fiamma tricolore.

Possono intervenire tutti i cittadini, che avranno diritto di parola a meno che non siano candidati in lista. Sono particolarmente graditi gli interventi dei rappresentanti di categoria, dagli albergatori ai floricoltori, dai commercianti agli artigiani, che potranno così avere le risposte alle loro domande direttamente da chi si propone a capo del governo ventimigliese. A moderare l'incontro sarà il giornalista Gianpiero Moretti.


Elezioni a Ventimiglia: oggi il dibattito

Sarà come una «vetrina»: gli elettori, attraverso questo dibattito, che potrà essere anche una sorta di comizio e appello ai cittadini, potranno capire a chi dare il voto. Un «faccia a faccia» fra i quattro candidati a sindaco, particolarmente interessante perchè a meno di due settimane dalla prima tornata elettorale. La città di confine sarà chiamata nuovamente alle urne domenica 7 giugno, mentre l'eventuale ballottaggio tra i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di consensi è fissato il [illegible] maggio.

Nell'incontro di questa sera si affronteranno i temi più urgenti [illegible] Ventimiglia, dal Piano regolatore al porto, dall'utilizzo delle aree dismesse delle Ferrovie alla protezione delle coste. Saranno i cittadini a sollevare le questioni da affrontare e risolvere per migliorare una città che, dopo l'eliminazione delle frontiere, diventa sempre più «europea». **[d. bo.]**

Al Totocalcio

Vinti 209 milioni al Bar Colombo di Sanremo

SANREMO. Il 25° scudetto della Juventus ha regalato 209 milioni ad un fortunato giocatore sanremese. La vincita, un tredici da 167 milioni e dieci 12 da 4 milioni, [illegible] avuta infatti alla ricevitoria del «Bar Colombo» di Gastone Rossi. Ad incolonnare i risultati giusti è stato un abile sistemista, l'unico in tutta la provincia di Imperia a portarsi a casa il montepremi massimo distribuito dal Totocalcio. Un primato condiviso in Liguria con [illegible] solo altro giocatore.

Ma il «Bar Colombo» [illegible] Sanremo ha visto anche un sette al Totogol da [illegible] milioni e 200 mila lire, un premio che in provincia è stato distribuito anche alle ricevitorie di Carmelo Spanò a di Antonio Misciosa a Ventimiglia, di Nella Risso a Imperia, e di Luciana Minelli a San Bartolomeo al Mare. Vincite oltre i quattro milioni, al Totocalcio, si sono avute anche alle ricevitorie di Antonino Binaggia, Antonio Brozzu e Luciano Sibilla a Imperia. **[g. ga.]**

Impianti comunali chiusi nonostante l'affluenza di turisti per l'ondata di caldo

Spiagge libere, un caso a Sanremo

Ancora bloccato in Regione l'accordo per la gestione

[illegible] L'anticipo dell'estate ha fatto esplodere il [illegible] spiagge». Bar chiusi. E niente cabine, sdraio, ombrelloni. Ma solo negli arenili pubblici attrezzati. Già, perchè in quelli privati i servizi sono già in parte garantiti (specie per i punti [illegible] ristoro). E subito sono fioccate le lamentele dei bagnanti, che, soprattutto nell'assolato weekend, hanno preso d'assalto gli impianti comunali. Il risultato è che l'immagine turistica di Sanremo ne esce degradata. Per l'ennesima volta.

Le proteste maggiori arrivano dai Tre Ponti, la spiaggia più frequentata della città. «Non possia[illegible] aprire lo stabilimento prima che [illegible] risolto il problema della concessione», si giustificano i responsabili della cooperativa Prima Realtà, che gestisce da tempo l'impianto.

Il riferimento è al contenzioso con il Comune nato dall'appalto di tre anni fa. In attesa della sentenza del Tar (in ballo c'è la legittimità della gara [illegible] '95), l'Amministrazione [illegible] faticosamente trovato un'intesa con gli operatori turistici [illegible] trincea»: prolungamento triennale del contratto (scaduto nei mesi scorsi), a condizioni diverse da quelle che hanno scatenato il braccio di ferro, anche per eliminare quel rapporto di subconcessione «bocciato» dalla Capitaneria [illegible] porto. Ma la pratica si è inspiegabilmente arenata, al punto che ora nascono non pochi interrogativi per l'attività delle undici spiagge libere attrez[illegible] della città (da Bussana a Capo Nero, passando per i Tre Ponti e il lungomare delle Nazioni).

La stagione rischia di partire ad handicap. «Il Comune ha fatto tutto quello che doveva fare, andando anche incontro alle esigenze dei gestori - sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino -. Purtroppo, la pratica per il prolungamento della concessione è ancora bloccata in Regione, dove è stata inviata dalla Capitaneria di Imperia, per il nulla osta. Ora ci attiveremo per cercare di sbloccarla al più presto. Bisogna però tenere conto che, tradizionalmente, la stagione balneare inizia a giugno: questo caldo ha sorpreso tutti. Comunque, personalmente [illegible] fra quelli che vorrebbero vedere gli stabilimenti aperti tutto l'anno, almeno per la parte legata all'attività di bar-ristoranti».

Per la Capitaneria, gli impianti devono [illegible] obbligatoriamente in funzione dal 7 giugno al 13 settembre. [illegible] il Comune assegnerà l'appalto per il ripascimento degli arenili: un intervento da 400 milioni.

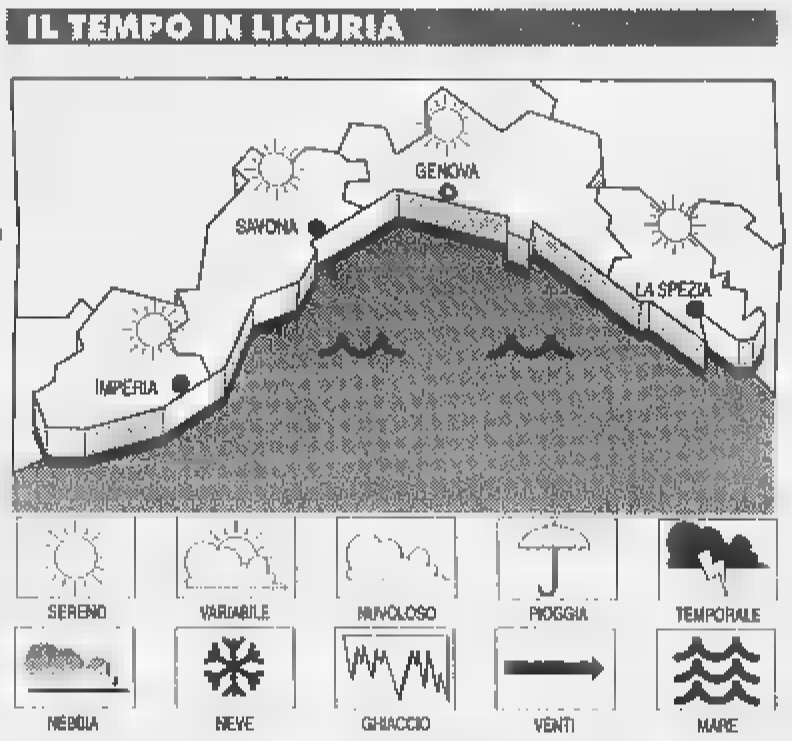
Gianni Micaletto

STATALE 28

Lavori, un passo avanti

Nuovo, importante passo in avanti verso il potenziamento dei collegamenti tra Ponente e basso Piemonte: ieri mattina si è tenuto un vertice in Regione, alla presenza del vice presidente e [illegible] ai Trasporti Graziano Mazzarello, per fare il punto sugli interventi lungo la Statale 28. Hanno partecipato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo, e l'ingegner Maurizi per l'Anas. La Regione si è impegnata a dare una «priorità regionale» alla strada e si [illegible] discusse le opere da eseguire. Per la galleria Armo-Cantarana, l'Anas è stata incaricata di partire [illegible] il progetto preliminare, con un minor impatto ambientale rispetto a quello previsto. Dice Mazzarello: «Prenderemo contatti con la regione Piemonte per verificare l'ipotesi di far pagare un pedaggio nel tunnel». Sono inoltre pronti i piani per le varianti di Chiusavecchia e Pontedassio: si attende al più presto l'avvio dei lavori. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura massima intor[illegible] ai 26°. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza sostanziali variazioni, con tempo buono e soleggiato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 16 °C; umidità 50%; pioggia [illegible] mm.; vento Est Sud-Est, velocità 15-30 km/h; cielo sereno-poco nuvoloso; mare mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 27	min 20
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: [illegible]4; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge [illegible] 6,05 e tramonta alle 20,43. La **Luna** cala alle 8,56 e si leva alle 21,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Varato dalla Guardia Costiera di Imperia anche il piano «Estate sicura»

Mare pulito, controlli dal cielo

Gli aeroclub liguri pattuglieranno le coste

[illegible]
DALLA CITTA'

ANIMALI

Toro ferisce macellaio [illegible] è ucciso dai carabinieri

Accenno di corrida, ieri mattina, nel recinto della macelleria dei fratelli Franco, in [illegible] Aurelia 64, [illegible] San Bartolomeo. Un toro che doveva [illegible] macellato si è ribellato [illegible] ha «incornato» il titolare della rivendita, Flavio, poi è scappato nel cortile interno, per fortuna recintato. L'animale sembrava impazzito, pare che le bestie che stanno per essere macellate intuiscano la sorte a cui sono destinate. Il proprietario si [illegible] ferito in modo non grave ma ha dovuto medicarsi [illegible] ospedale. Nelle insolite vesti di matador se l'è vista brutta. Comunque il toro è stato ucciso con un colpo di fucile dai carabinieri, avvertiti dallo stesso Franco. Il compito di finirlo è spettato al maresciallo Guarnaschella. [m. v.]

FESTA

E' dei Piani la [illegible] p[illegible] brava in cucina

E' Jolanda Grassia la «mamma più dolce dell'anno»: il premio, un omaggio floreale, è stato consegnato domenica alla figlia Pina, che ha «firmato» una torta assieme alla madre. La gara, nella parrocchia dei Piani, ha visto la partecipazione di una decina di cuoche. L'iniziativa, abbinata a una corsa ciclistica e [illegible] show [illegible] ballerini, fa parte degli appuntamenti organizzati dai giovani del luogo, con la collaborazione del parroco don Giovanni Brunengo. [e. f.]

PRECISAZIONE

Indagato respinge le accuse «Non sono un trafficante»

Francesco Iacometti, [illegible] anni, di Imperia, interviene in merito alla vicenda che lo ha visto coinvolto nei giorni scorsi (è stato arrestato per droga ma subito scarcerato): «Chiedo mi venga consentito di rettificare un malinteso al quale è stato dato adito nell'articolo del [illegible] aprile nel quale venivo presentato come correo di una banda sgominata dalla polizia. In effetti si è potuto in breve tempo costatare [illegible] la mia posizione appaia diversa, in quanto sostanzialmente legata al consumo della cannabis, [illegible] cui non faccio mistero. Sono stato rilasciato il 29 aprile su ordinanza del gip d'Imperia». [m. v.]

[illegible]

Seminario a Diano Marina su «Il libro e la scuola»

Promosso dall'Irrsae Liguria, si svolgerà il 20, alle 16,30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, [illegible] seminario di aggiornamento «Il libro e la scuola». Il tema è «Ma come studiano?». [a. b.]

IMPERIA. Arriverà anche dal cielo la lotta all'inquinamento, ai pirati del mare, [illegible] chi scambia (fortunatamente con frequenza sempre minore) l'acqua del nostro litorale per una discarica a cielo aperto, [illegible] peggio ancora, il posto dove buttare residui tossici, come l'olio esausto dei motori delle [illegible]to, per il quale [illegible] vogliono 70 anni prima di rendere inerte anche un solo litro. La Regione vuole coinvolgere in questa battaglia anche [illegible]li aeroclub liguri e cioè quelli di Albenga, Genova [illegible] della Lunigiana. I piloti avranno il compito [illegible] avvistare macchie di idrocarburi, chiazze di sporcizia [illegible] altro (come chi disturba le balenottere o uccide, per divertimento, i delfini [illegible] fucilate), [illegible] comunicarlo immediatamente alla Guardia Costiera. Per questa operazione è stata indetta il 18 maggio a Genova una riunione con i responsabili delle Capitanerie da Spezia a Imperia, in modo da coordinare gli interventi. Se la cosa andrà in porto, gli aerei pattuglieranno il [illegible] per buona parte dell'estate.

E' questa [illegible] della novità dei nuovi piani «Estate sicura» e «Mare pulito». Per quanto riguarda «Mare pulito», oltre al controllo dal cielo, dal 15 luglio alla prima settimana di settembre, entreranno in funzione [illegible] battelli tipo Pelikan. Le imbarcazioni puliranno il tratto di litorale da Cervo a Ventimiglia. Il servizio, coordinato dalla Provincia [illegible] la



Partita l'operazione «Mare pulito». [illegible] riquadro il comandante Giovanni Marinucci

collaborazione [illegible] Camera di Commercio [illegible] Apt, [illegible] finanziato dai Comuni che contribuiscono alla spesa, a seconda dell'estensione del tratto [illegible] costa sui cui hanno competenza, del numero medio di presenze turistiche [illegible] quello degli abitanti. Non partecipano, per problemi economici, i Comuni di Imperia [illegible] Ventimiglia.

Imperia, in [illegible] [illegible] denaro, mette però a disposizione le strutture portuali e quindi neppure quest'anno, per la quarta stagione consecutiva, agli abitanti sarà negato il diritto di bagnarsi in acque pulite.

Intanto fervono i preparativi per l'altra operazione, «Estate sicura». Anche in questo caso [illegible] la Guardia Costiera l'organismo principe dell'iniziativa. Dal 15 giugno fino al 15 settembre, nella zona di Imperia e Diano torna in servizio [illegible] gommone superveloce [illegible] [illegible] bordo due marinai costantemente collegati via radio con il Comando, pronti [illegible] intervenire per emergenze [illegible] qualsiasi tipo. «Per [illegible] di migliorare il servizio - dice il comandante della Capitaneria Giovanni Marinucci - il nostro personale sta seguendo un corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa, in [illegible] si impartiscono le norme essenziali per prestare aiuto agli infortunati. E' un tentativo di servire sempre meglio l'utenza, che deve vedere in noi un punto di riferimento sicuro e affidabile in qualsiasi momento».

Ma l'apporto della Guardia Costiera [illegible] si ferma qui. Sempre per la sicurezza in mare, il 15 giugno sarà allestita la roulotte alla Galeazza, anche in questo caso per i primi aiuti in caso di incidente. Alla Rabina, poco più in là, l'Ordine [illegible] Malta garantirà invece, con una postazione fissa, il soccorso medico con la collaborazione di infermieri e medici, tutti volontari. Infine, la Capitaneria ha varato la nuova ordinanza balneare: la novità più importante è la possibilità per i piccoli stabilimenti di «consorziarsi» con quelli accanto per il servizio dei bagnini, risparmiando denaro.

Giulio Gelsardi

CREDITO

Banca Regionale Europea [illegible] forte crescita nel '97

IMPERIA

UTILE netto è stato di oltre 104 miliardi, pari a un incremento dell'11,42%, con un Roe, ossia l'indicatore di redditività dell'azienda, che sfiora il 9 per cento. A conseguire questo risultato eccellente è stata la Banca Regionale Europea, l'ex Cassa di Risparmio di Cuneo che, tra gli ultimi istituti di credito aperti in provincia di Impe[illegible], è presente sia nel capoluogo che [illegible] Bordighera e [illegible] Ventimiglia.

Una zona ad alta densità bancaria, questa della Riviera dei Fiori con relativo entroterra: le banche sono 21, un'altra (di Brescia) [illegible] in arrivo, gli sportelli sono in complesso 110, e nei forzieri sono depositati circa 3.700 miliardi, a conferma della tendenza degli imperiesi al risparmio.

Per quanto riguarda la Banca Regionale Europea, il bilancio '97 è stato approvato qualche giorno fa. E le cifre ne confermano [illegible] l'ottimo stato di salute: «Lo [illegible] anno è stato di forte sviluppo, con percentuali di crescita superiori alla media del sistema [illegible] con un incremento delle quote [illegible] mercato», sottolinea Carlo Benigni, dell'Ufficio Relazioni Esterne.

La banca opera attualmente in quattro regioni: oltre al Piemonte, che è il [illegible] caposaldo, è estesa anche alla Liguria (nel Savonese, ha sedi appunto a Savona, ad Albenga e a Cairo Montenotte), alla Lombardia e all'Emilia, dove si trovano in totale 224 filiali. E i progetti sono di ulteriore espansione, tanto più che i risultati sono ritenuti molto soddisfacenti: l'utile netto del Gruppo è stato di quasi 108 miliardi (più 11,5%).

Alle azioni di risparmio spetta un dividendo complessivo [illegible] 6 miliardi 159 milioni (più 10,83%), corrispondente a 133 lire per azione. Il dividendo è pari al 13,3 per cento rispetto [illegible] valore nominale: «Era del 12 per cento nell'esercizio precedente. E viene così confermata l'elevata redditività a favore degli azionisti [illegible] risparmio, che hanno ottenuto rendimenti quasi doppi rispetto [illegible] quelli forniti dai titoli di Stato», precisa Benigni.

Alle due fondazioni [illegible] è stato corrisposto [illegible] dividendo complessivo di 46 miliardi (erano stati 34 nel '97), di cui quasi 30 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo [illegible] 16 [illegible] mezzo alla Fondazione Banca [illegible] Monte di Lombardia. Ancora Benigni: «Il totale del risparmio intermediato dalla Bre è di 28.155 miliardi (più 13,38%). La raccolta diretta tradizionale è di 10.042 miliardi (più 10,94%), la raccolta indiretta totale è di 18.114 miliardi (più 14,78%) e il risparmio gestito [illegible] di 6.190 miliardi (più 43,24%)».

In espansione anche gli impieghi alla clientela (5.515 miliardi, più 14,84%) e il patrimonio (1.335 miliardi, più 2,49%).

Stefano Delfino

A Imperia servizio affidato ai bidelli

Il Comune è al verde scuole senza pulizie

IMPERIA. Alle scuola materne ed elementari di Imperia, da qualche giorno, le pulizie scarseggiano e i genitori si ribellano. Ma [illegible] quasi certo che nei prossimi giorni la situazione dovrebbe ritornare alla normalità.

L'atipica situazione deriva dai noti problemi finanziari del Comune. Scarseggiando le disponibilità di cassa, da qualche mese l'Amministrazione imperiese non riesce [illegible] «saldare» la «Puliter», l'impresa che ha in appalto [illegible] servizio [illegible] pulitura dei locali scolastici.

A sua volta, per questo fatto, la ditta non ha più la possibilità di assicurare le regolari retribuzioni ai suoi dipendenti. Lo sciopero dei dipendenti delle pulizie [illegible] è [illegible] sorpresa. I sindacati l'avevano annunciato alcuni giorni fa, sperando, con questo ultimatum, di sensibilizzare il Comune. [illegible] le fatture sono rimaste insolute e così anziché pulire aule [illegible] servizi igienici ogni giorno, la Puliter lo ha fatto [illegible] giorni alterni. I disagi sono stati inevitabili e la protesta è subito esplosa. I genitori si sono fatti sentire in tutti i circoli didattici della città sollecitando la più rapida soluzione.

Il sindaco Davide Berio, si è interessato personalmente del problema, dando disposizioni perchè il pagamento dell'impresa [illegible] pulizie delle scuola fosse accelerato al [illegible].

Conferma l'assessore alla Pubblica Istruzione, Carla Nattero: «In presenza di questa particolare emergenza, [illegible] fronte alla presa di posizione della Puliter, per tamponare [illegible] qualche modo, abbiamo chiesto in primo luogo ai bidelli di farsi carico, nei limiti delle loro possibilità, in particolare delle pulizie dei servizi igienici».

Aggiunge: «Intanto il sindaco si è dato da fare per sbloccare i mandati. Non è un segreto per nessuno che il Comune in questo periodo ha notevole difficoltà di cassa, ed è solo per que[illegible] che abbiamo ritardato nel pagare la ditta appaltatrice del servisio. Ritengo che tra giovedì e venerdì il problema possa essere risolto». [a. b.]

Imperia, con un marchingegno veniva regolato [illegible] distanza il flusso di carburante

Colonnine truccate: chiuso distributore

I due gestori denunciati per frode dalla Finanza

IMPERIA. Con un telecomando interrompevano il flusso di benzina che andava nel serbatoio delle macchine. L'indicatore dei litri però andava avanti come se il carburante continuasse a uscire. Chi ordinava il p[illegible] in realtà non riusciva a farlo: il serbatoio veniva riempito solo in parte. E i soldi venivano fagocitati dalla macchinetta self-service [illegible] [illegible] tutto fosse stato in piena regola. Così, per frode in commercio, [illegible] stati denunciati alla procura della Repubblica i gestori del distributore [illegible] benzina Agip (la casa madre [illegible] ha nulla a che fare con la vicenda), in via Nizza, [illegible] Imperia. Si tratta di Paolo L. [illegible] Salvatore M.. Secondo le ipotesi d'accusa sostenute dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria diretti dal capitano Emanuele Taibi, i due gestori, pare [illegible] la complicità di un tecnico manutentore, un certo S., avrebbero erogato quantità di carburante più basse rispetto a quelle indicate dalle colonnine.

La Finanza [illegible] al lavoro per



Il distributore di via Nizza sequestrato dalla Guardia di Finanza FOTO [illegible]

stabilire l'esatto ammontare delle quote intascate indebitamente dai gestori. L'inchiesta è coordinata dal pm Chiara Venturi, che ha fatto mettere sotto sequestro l'intero impianto. Da alcuni giorni il distributore è chiuso. Paolo L. e Salvatore M. [illegible] assistiti dall'avvocato Alessandro Mager, di Sanremo.

Sembra che il congegno ideato per bluffare sulla quantità di miscela da dare fosse complicato, [illegible] difficile da individuare (e, si può intuire, solo la soffiata di una persona esperta può aver messo sulla strada buona i finanzieri).

Con le indagini i sospetti hanno trovato conferma: «Abbiamo accertato l'esistenza di un marchingegno strutturato in modo da ricevere impulsi tramite telecomandi - spiegano alla Tributaria - del tipo normalmente in commercio per l'apertura di cancelli. Essi agivano su di una centralina ricetrasmittente dissimulata nella colonnina self-service che, a sua volta, attivava o disattivava un paio di elettrovalvole messe negli impianti di distribuzione della benzina, sia quella super che q[illegible]lla senza piombo».

Adesso la Finanza sta controllando bolle e fatture per stabilire l'importo esatto della truffa. Quanti automobilisti sono stati ingannati mentre fa[illegible] il pieno? I controlli verranno estesi ad altri impianti in tutta la provincia. [m. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Diano, in via Gaggero i [illegible] anti-velocità

Chi, in particolare [illegible] notte, si trova a transitare sulla piazza della stazione ferroviaria [illegible] Diano Marina, si rende subito conto che può rischiare ogni momento di essere travolto dalle auto.

I mezzi che provengono da via Davide Gaggero sfrecciano infatti a velocità incredibili.

Secondo noi, il problema potrebbe essere ovviato solo sistemando i famosi dossi, già collocati con benefici effetti in ogni parte della Riviera dei Fiori e anche della vicina Costa Azzurra. Questi dossi costringerebbero i piloti [illegible] macchine [illegible] motocicli obbligatoriamente a rallentare.

Se [illegible] Comune non dovesse raccogliere questo suggerimento presto o tardi si dovrà verificare qualche incidente grave, perchè è impossibile che, stando così le cose, vada sempre bene a piloti [illegible] pedoni. Speriamo nella sensibilità del sindaco che ci auguriamo sia attento alla salute pubblica di residenti [illegible] turisti.

Lettera firmata, Imperia

«Nei giochi per bimbi I "ricordi" dei cani»

In questi giorni, per conto del Comune, sono stati installati giochi per bambini nel piccolo giardino pubblico situato all'inizio di via De Marchi. E' una buona cosa, ma sarebbe ancora migliore se, al suo ingresso, venisse posto un cartello con il divieto di accesso ai cani.

Pur essendo animalista convinto, non credo che farebbe piacere a mamme e persone anziane che frequentano giornalmente tale giardino, vedere e sapere che lo stesso luogo, in altre ore, è anche meta fissa di persone che, con assoluta mancanza [illegible] s[illegible] civico, vi portano i propri animali, i quali, inevitabilmente, lasciano sgradevoli ricordi del loro passaggio.

E, poichè siamo in argomento, segnalo lo sconcio ormai permanente del marciapiede che costeggia l'argine del torrente Impero, all'inizio di via Delbecchi (a fianco del Credito Italiano). Qui con cronometrica puntualità, un giovanottino, la cui arroganza è pari solo alla [illegible] maleducazione, porta baldanzosamente il [illegible] cagnone [illegible] soddisfare i «bisogni», certo dell'immunità, data la costante assenza dei Vigili Urbani.

Mi pongo tre semplici domande.

1) Il Comune, con le sue esigue risorse, non ha neppure i fondi necessari per acquistare e installare cartelli che impongano ai padroni dei cani di rispettare le norme igieniche più elementari? L'ho visto fare in molte località che hanno adottato il termine «turismo» con meno enfasi, ma molto più realisticamente che non da noi. 2) Invece di esaurire il compito di sorveglianza alla verifica di quanti secondi l'automobilista abbia oltrepassato il limite orario, il corpo [illegible] Politiza Municipale non potrebbe dedicarsi anche a chiedere a coloro che portano a spasso i cani in pieno centro, se sono in possesso di paletta e sacchetto, come, credo, sia prescritto? Se non altro servirebbe da deterrente. 3) Gli addetti alla nettezza urbana sono tassativamente esentati da tale tipo di pulizia?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** [illegible]. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.875. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.060. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] **Sanremo:** telefono 1674.81.514. Ore 18-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Gentile*, via Cascio[illegible] 27, tel. 61.584.

Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 6, tel. 504.488.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.068.

[illegible]ntimigli[illegible] *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. [illegible] t. 5381. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Diapositive su funghi e fauna

Domani alle 15,30, alla sede del Filo d'Argento di via Santa Lucia 14, Antonio Merlo presenterà diapositive su funghi, flora [illegible] fauna. L'ingresso è libero, l'appuntamento interessa gli appassionati della natura e di fotografia. [a. b.]

IMPERIA

Giornata del Mutilato del Lavoro

Domenica si svolgerà [illegible] Imperia la Giornata dei mutilato del lavoro. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 9.30 presso il Monumento dei Caduti del Lavoro. Un avvenimento che viene molto sentito dalle centinaia di iscritti all'associazione perchè è al tempo stesso un momento di aggregazione e di riflessione. [a. b.]

[illegible]

Piccole sculture fatte dai bimbi

Continua nella piccola sala nell'entrata del Comune, la mostra di piccole sculture dei bambini del corso estivo di scultura organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali. L'insegnante è David Maria Marani. L'esposizione continuerà fino al 14 maggio. [d. bo.]

BORGOMARO

Fiera di Sant'Anna

Domani si svolgerà a Borgomaro la Fiera di Sant'Anna. Nel paese saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

VENTIMIGLIA

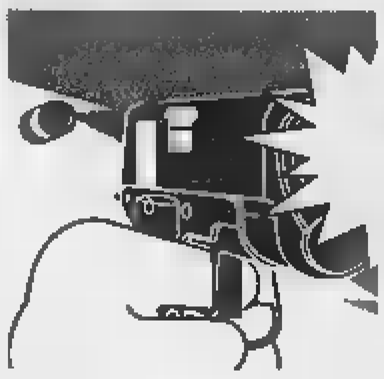
Una mostra sui «limiti» della città

La mostra fotografica dal tema «Ventimiglia [illegible] i suoi limiti» è allestita al Forte dell'Annunziata, fino [illegible] martedì 19. E' organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il circolo culturale «Confine». [d. bo.]

[illegible]

Le prospettive di Jean Manforti

Fino ad oggi al Museo di Eze Village c'è la mostra «Perspectives de Jean Manforti». L'artista, figlio di un ebanista, quasi sessantenne, decoratore [illegible] interni, dipinge [illegible] oltre vent'anni. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 19. [d. bo.]



Ventimiglia: è passata la paura e con i carabinieri collaborano molti possibili testimoni

Il killer è in galera, e la gente ricorda

Ma i controlli sui treni rimangono intensi

VENTIMIGLIA. I carabinieri sono tornati in [illegible] sul luogo del delitto del cambiavalute Enzo Gorni. Ieri alle 8, i militari [illegible] andati nella [illegible] [illegible] Latte in [illegible] [illegible] nuove testimonianze, per sentire [illegible] una volta gli abitanti e le persone che frequentano la zona. Adesso che il presunto killer è stato arrestato e che la gente non ha più paura di eventuali ritorsioni, infatti, gli inquirenti ritengono che chi [illegible] visto [illegible] notato qualcosa [illegible] strano possa decidersi a parlare. E così è stato. I carabinieri hanno inoltre tolto i sigilli all'agenzia di cambio di Gorni, che è stata quindi dissequestrata. Ora i parenti del cambiavalute potranno decidere cosa farne.

I militari guidati dal capitano Luigi Grasso hanno registrato testimonianze di commercianti e abitanti della zona di Latte che sembrano utili alle indagini. Ora dovranno essere vagliate e messe insieme, per ricostruire un «puzzle» che potrà arricchire l'indagine di interessanti elementi. Si cerca infatti di capire se Donato Bilancia fosse un abituale frequentatore della zona, oppure se, anche saltuariamente, era solito venire nella città di confine. Ai baristi, ai commessi dei negozi e alle persone del posto non è stato chiesto soltanto [illegible] si ricordavano del giorno dell'uccisione del cambiavalute, ma anche se avevano mai notato l'uomo ritratto sui giornali.

I carabinieri hanno suonato ai campanelli degli appartamenti, sono entrati nei bar e nei negozi e [illegible] saliti sugli autobus di linea, per chiedere agli autisti se fosse loro capitato [illegible] ascoltare qualche commento a caldo dopo l'arresto di Bilancia. Un barista del centro, ad esempio, si ricorderebbe l'aperitivo che un tipo distinto molto somigliante a Bilancia avrebbe bevuto alcune volte cioè un bianco fresco con tartine.

Impiegati e frequentatori abituali, inoltre, ricorderebbero di averlo incontrato più vol[illegible] in questi ultimi mesi. Il proprietario dell'esercizio pubblico avrebbe notato subito la somiglianza della foto sui giornali con un signore che era andato alcune volte nel suo locale. Anche i suoi clienti avrebbero confermato di averlo già visto in giro per la città di confine [illegible] nel bar. L'esercente, però, parla di un signore dall'accento genovese. Gli inquirenti, invece, escludono che Bilancia, originario di Potenza, abbia un forte accento ligure. E' quindi possibile che questa testimonianza [illegible] sia attendibile. Spetterà agli inquirenti valutare le parole di chi sostiene [illegible] aver visto Bilancia: i mitomani sono sempre in agguato.

Intanto sulla cattura del serial-killer, presunto omicida anche del cambiavalute Gorni, ha espresso note di soddisfazione anche il presidente del comitato spontaneo dei cittadini di Ventimiglia, Eraldo Caffara, portavoce nazionale della categoria. «Ringrazio le forze dell'ordine per questi risultati che erano insperati - afferma Caffara - come agenti di cambio ti[illegible] un sospiro di sollievo e ci auguriamo che anche gli omici[illegible] dei nostri due colleghi Marro e Gorni possano essere attribuibiti alla stessa persona».

La polizia ferroviaria, invece, sarebbe più cauta, e attende un'ulteriore conferma della colpevolezza [illegible] Bilancia a proposito degli omicidi sul treno prima di allentare la morsa dei controlli. Prosegue, infatti, l'operazione «treni blindati» sulla tratta Genova-Ventimiglia: il personale viaggiante avrebbe infatti avuto ordine dalla polizia ferroviaria di chiudere l'ultima [illegible] di coda e le prime due di [illegible] per raggruppare tutti i passeggeri nel minor numero di vagoni possibili.

Daniela Borghi





Caffara, portavoce dei cambiavalute «Non speravamo in risultati simili»



Sopra: i carabinieri sentono l'autista di un pullman e, a fianco, il dissequestro dell'ufficio di Enzo Gorni; qui a sinistra interrogatorio sulla stazione mobile dell'Arma [illegible] un abitante di Latte e, a destra, i carabinieri al lavoro davanti [illegible] cambio (FOTOSERVIZIO MANUCO GATTI)



«Bilancia sparò al benzinaio»

Il killer riconosciuto da una ragazza

SANREMO. Il 20 aprile è stato Donato Bilancia ad uccidere Giuseppe Mileto, 40 anni, abitante a Castellaro, il benzinaio del distributore Agip dell'area di servizio «Coniola», sul tratto dell'Autostrada dei Fiori tra Arma di Taggia [illegible] Imperia Ovest. Ad inchiodare l'uomo, presunto serial-killer della Liguria, è [illegible] testimonianza [illegible] Cristina, 30 anni, [illegible] ragazza [illegible] Taggia che lavora all'autogrill. Lei, Bilancia l'ha visto in faccia pochi istanti prima della rapina, prima che sparasse [illegible] bruciapelo a Mileto.

Il riconoscimento fatto sabato mattina ha portato il procuratore Mariano Gagliano [illegible] iscrivere Donato Bilancia nel registro degli indagati con l'ipotesi accusatoria di omicidio volontario. Già, perché Giuseppe Mileto [illegible] avrebbe reagito al tentativo di rapina e sarebbe stato ucciso senza pietà, [illegible]prattutto senza un perché se non quello [illegible] [illegible] un testimone imbarazzante. Ma prima di morire, quel padre di famiglia di Castellaro era riuscito a far capire a Cristina, ferma [illegible] la [illegible] Fiat «Cinquecento» davanti alla pompa d[illegible] benzina, che quell'uomo che [illegible] [illegible] fronte era un malintenzionato, che [illegible] meglio che si allontanasse. E alla svelta. Un segnale talmente evidente che lei, una volta arrivata al casello di Imperia Ovest, aveva subito afferrato il telefono e avvertito la polizia stradale. Ma [illegible] tempo [illegible] un triste presagio.

Ma non c'è solo il ricordo di Cristina ad accusare Donato Bilancia di quell'ultimo, efferato delitto. Polizia [illegible] carabinieri sono infatti alle prese proprio in questi giorni con altri indizi emersi dalle indagini che hanno visto sguinzagliati in tutta la provincia agenti e militari della giudiziaria. La cosa più incredibile è che la [illegible] [illegible] 20 aprile Donato Bilancia avrebbe ucciso Giuseppe Mileto per una serie [illegible] incredibili circostanze.

Già, lui stava viaggiando [illegible] la sua Mercedes scura verso Sanremo e il casinò, la sua passione. [illegible] per strada deve aver deciso [illegible] «rimpinguare» il portafogli [illegible] contanti. E [illegible] perché non fare una rapina? E quale migliore bersaglio di una stazione di servizio anonima, in fase di ristrutturazione e per questo poco frequentata? Così [illegible] sua auto sarebbe stata vista fare inversione di marcia sull'autostrada, approfittando di un salto [illegible] corsia in prossimità di un cantiere. Sarebbe tornato indietro fino all'area di servizio «Coniola», avrebbe preso un caffè e quindi sarebbe andato [illegible] quell'appuntamento con la morte, costato la vita a Giuseppe Mileto. Erano [illegible] poco passate le 21,40.

Poi, certo di [illegible] essere stato visto, è risalito sulla sua Mercedes con i due milioni in contanti presi [illegible] «marsupio» di Mileto per uscire dall'autostrada a Imperia e raggiungere il casinò. Il registro d[illegible]li ingressi è una prova certa: Bilancia si [illegible] presentato a giocare alle 23,35. Il casellante, inoltre, si è ricordato vagamente del passaggio della Mercedes.

L'ultima tranche di accertamenti riguarda invece le perizie balistiche che il procuratore Mariano Gagliano ha chiesto al Cis, il Centro investigativo scientifico dei carabinieri di Parma. Riguardano l'ogiva dei proiettili che hanno ammazzato Giuseppe Mileto, le tracce di polvere da sparo rinvenute sulla sua tuta dell'Agip, alcune impronte digitali rinvenute nel gabbiotto del distributore dove si è consumato l'omicidio.

I proiettili, ben conservati, i carabinieri se li sono andati a prendere su mandato del magistrato direttamente [illegible] medico che ha effettuato l'autopsia, il dottor Luca Taiana dell'università [illegible] Pavia. Adesso non rimane che aspettare il verdetto degli esperti per aggiungere un importante tassello al complesso accusatorio.

E poi c'è il riconoscimento al quale Cristina, la testimone oculare dell'ultimo delitto di Donato Bilancia, dovrà prendere parte nei prossimi giorni. L'incidente probatorio che la Procura ha annunciato ieri mattina [illegible] terrà probabilmente al carcere «Nuovo» di Valle Armea. Lei, la ragazza con i capelli rossi, si troverà dietro un vetro-specchio. E nel silenzio qualcuno le chiederà «Signorina, lo riconosce l'assassino?». Certe cose [illegible] si dimenticano.

[illegible]





Un superteste ha riconosciuto Bi[illegible] «E' [illegible] [illegible] [illegible] uccidere il benzinaio al distributore» (a lato); sopra: la vittima assassinata per rapina con tre colpi di pistola

Condannato anche dal Dna?

Attesa per le analisi dei reperti organici

VENTIMIGLIA. E' un carabiniere in camice bianco l'accusatore di Donato Bilancia per il delitto del Regionale «2888» Genova-Ventimiglia sul quale il 18 aprile cadeva sotto i colpi della «Smith & Wesson 38 special» Maria Angela Rubino, 31 anni. Sui vestiti della baby-sitter la polvere da sparo lasciata dall'arma dell'assassino ha infatti una percentuale di calcio e di silicio identica a quella riscontrata sugli abiti della pri[illegible] prostituta uccisa. E il legame tra la «lucciola» di Cogoleto, per il quale Bilancia è stato arrestato ed [illegible] detenuto e il delitto [illegible] treno [illegible] rappresentato proprio da quella materia invisibile che soltanto il microscopio e i reagenti chimici sono riusciti a individuare.

E' una prova, anche se indiziaria, una specie di marchio che appartiene anche ai proiettili che i carabinieri hanno sequestrato nel corso della perquisizione della [illegible] [illegible] Donato Bilancia. Calcio [illegible] silicio in percentuali anomale, una particolarità tipica dei proiettili calibro 38 di produzione finlandese, costruiti in [illegible] fabbrica che ha chiuso i battenti da oltre 15 anni. Munizionamento trovato probabilmente da Bilancia sul mercato della ricettazione, lo stesso canale attraverso il quale [illegible] forse entrato in possesso di quella pistola [illegible] tamburo che ha sparato tante volte e ha sempre ucciso con l'unica eccezione del viado di Novi Ligure, il primo a dire [illegible] lui l'assassino».

Per l'uccisione di Maria Angela, Bilancia non [illegible] stato ancora indagato alla Procura di San[illegible]. Il caso rimane in un fascicolo «ignoti» ma si attendono risposte dalle perizie balistiche e da quelle scientifiche. In particolare dal dna. Già, perché sui vagoni dove è stata [illegible] la baby-sitter di Ventimiglia sono stati trovati mozziconi [illegible] sigaretta della stessa marca, «Philip Morris», di quelle fumate [illegible] Bilancia e risultate determinanti nelle indagini dei carabinieri che mercoledì scorso avevano portato all'ordine [illegible] custodia cautelare. Continua anche la caccia alle impronte digitali. Nel fascicolo depositato in Procura, un faldone pieno di atti, c'è un allegato [illegible] centinaia [illegible] fotografie.

Ma la [illegible] più assurda è che su un treno, [illegible] mezzo pubblico, gli inquirenti si debbano attaccare [illegible] reperti «invisibili» come la saliva e la polvere da sparo, [illegible] non al coraggio e alla coscienza di testimoni in grado di dare riscontri agli accertamenti. Nemmeno uno dei viaggiatori che la sera del delitto [illegible] trovavano sul Regionale «2888» si è fatto vivo nonostante gli appelli della magistratura e della polizia. L'unico a rispondere, sabato scorso, [illegible] stato un mitomane poi smascherato nel corso di un interrogatorio di fronte al procuratore Gagliano. Insomma, l'omertà [illegible] nemica degli investigatori per i quali c'erano almeno una decina di persone su quel convoglio.

E non sono stati d'aiuto nemmeno i ferrovieri che hanno riferito dell'ombra vista scende[illegible] a Bordighera. Se è vero che un mestiere ripetitivo può far trascurare volti e circostanze, [illegible] innegabile che a Maria Angela il biglietto non fu controllato. [illegible] quindi da Albenga [illegible] Sanremo, dove probabilmente iniziò ad agire il killer, il treno è rimasto abbandonato a se stesso. Lo [illegible] fatto rilevare al personale delle Ferrovie anche il procuratore Gagliano, stupito e rammaricato per l'assurdità di un biglietto non timbrato in una [illegible] relativamente lunga. **[g. ga.]**

Le perizie hanno confermato che la polvere da sparo dei proiettili che hanno ucciso Maria Angela Rubino (sotto) e la lucciola [illegible] Cogoleto è dello stesso tipo; a fianco la pistola Smith [illegible] Wesson dell'assassino





Tracce di saliva e polvere da sparo potrebbero collegare il killer genovese anche al delitto-Rubino
Caccia alle impronte digitali

Bottini chiama a raccolta la maggioranza per il varo di una spa pubblica

Casinò, confronto sulla gestione

Corsa contro il tempo per il dopo-commissario

SANREMO. Subito una Spa a capitale interamente pubblico per gestire il dopo-commissariamento. E in seguito, all'alba del terzo millennio, spazio a una società mista, cioè con l'intervento di privati (possibilmente di grosso peso) al fianco del Comune e di altri enti locali. E' il solco tracciato dall'Amministrazione [illegible] centrodestra per sciogliere [illegible] nodo della gestione del casinò, che rischia di condizionare pesantemente l'attività di Palazzo Bellevue. E giovedì sera, il sindaco Giovenale Bottini cercherà di ottenere il pieno consenso del Polo, prima di affrontare le «forche caudine» del Consiglio comunale, al quale spetta l'ultima parola.

Tutti i membri della maggioranza sono infatti convocati nel solito ritrovo a due passi dalla casa da gioco. Il [illegible] prefettizio Umberto Calandrella sta per lasciare Sanremo, con destinazione Rimini, dove venerdì 22 s'insedierà alla guida della prefettura. [illegible] Bottini non vuole perdere tempo, per evitare l'arrivo di un altro commissario, che finirebbe col procrastinare [illegible] soluzione del problema gestionale dell'azienda, frenando così i piani per il completo rilancio.

Ecco perchè s'impone una scelta decisa, dopo tanti tentennamenti alternati [illegible] pesanti silenzi. L'obiettivo del sindaco è quello di investire il Consiglio



Il sindaco Giovenale Bottini

della questione-casinò entro maggio, in modo da arrivare al varo della Spa pubblica prima della pausa estiva. «Credo che un paio [illegible] possano bastare», ha spiegato il sindaco nei giorni scorsi, dopo l'incontro chiarificatore [illegible] il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri.

Calandrella sarà rimpiazzato temporaneamente dal viceprefetto Andreana (tuttavia, si parla di [illegible] possibile estensione part-time del suo incarico). Ma il Ministero quanto è disposto ad aspettare? Le esperienze del recente passato [illegible] infatti poco incoraggianti. Se davvero la giunta vuole chiudere la lunghissima parentesi del commissariamento della casa da gioco, non deve perdere nemmeno un giorno.

Oltretutto, a Roma sono in gestazione nuove disposizioni legislative anti-trust che potrebbero condizionare non poco i piani dell'Amministrazione. A Palazzo Bellevue si pensa infatti [illegible] ricorrere [illegible] una Spa sul modello adottato dal casinò di Venezia, con il Comune proprietario della gran parte delle quote azionarie. Ciò in [illegible] verificare la possibilità [illegible] affidare la maggiore azienda cittadina a una società mista.

E la Sgt, nata per gestire il casinò e poi finita nell'oblio dopo il fallimentare esperimento durato un paio d'anni? «Sarà posta in liquidazione», dice sicuro [illegible] sindaco, spegnendo così le voci di un possibile «riciclaggio» della Spa mista varata all'inizio degli Anni 90.

Ma bisogna tenere conto del contenzioso con il Comune, che pure detiene il pacchetto di maggioranza, al quale si allaccia [illegible] braccio di ferro ingaggiato da soci privati contro la cancellazione [illegible] Sgt.

[illegible] Micaletto

FIAMME IN UN ALLOGGIO



[illegible] per [illegible] nella Pigna

Paura alla Pigna per un incendio sviluppatosi in via Romolo Moreno. Da un fornello lasciato acceso, mentre la famiglia occupante l'alloggio aveva raggiunto la fiera di piazza Eroi, [illegible] sono sprigionate fiamme che hanno investito il vano cucina. Nello stabile c'è stato un fuggi fuggi generale. Il pronto intervento dei vigili del fuoco (nella foto di Manrico Gatti) ha permesso di domare il rogo, evitando che raggiungesse le altre [illegible] e stabili vicini e impedendo così guai maggiori. [m. c.]

[illegible]

Fiori e musica sinfonica ecco l'accordo con Vienna

SANREMO

VIENNA-SANREMO: gemellaggio all'insegna della musica? I due sindaci sono d'accordo. Giovenale Bottini è, addirittura, entusiasta.

L'ipotesi ha radici lontane, risale ad una ventina [illegible] anni fa, quando Sanremo, per la prima volta, offrì i suoi fiori per l'allestimento della «Sala d'oro» del Viener Philarmoniker dove [illegible] anni, si perpetua il rito [illegible] Concerto di Capodanno, uno degli eventi musicali più seguiti a livello internazionale. Un [illegible]aggio che, grazie alle riprese in mondovisione, ha procurato alla floricoltura sanremese [illegible] promozione irripetibile.

[illegible]ci lontane che stanno per concretizzarsi in [illegible] cooperazione ufficiale fra la Città della cultura e la Città dei fiori. Michael Haupl, sindaco e presidente della regione [illegible] Vienna, ha scritto una lettera a Bottini per invitare una delegazione sanremese nella capitale austriaca per discutere e fiss[illegible] le basi di [illegible] collaborazione più intensa che non si limiti al grande concerto della Philarmoniker. E il sindaco di Sanremo ha già manifestato [illegible] entusiasmo per l'invito garantendo a Haupl che il gemellaggio all'insegna dei fiori e della cultura «si farà».

Dice il sindaco: «Vienna è la città più famosa al mondo per la musica. Per i grandi compositori, per Strauss, per i grandi direttori come Von Karajan. San[illegible] è famosa per i suoi fiori, ma anche per la sua orchestra sinfonica, [illegible] delle principali d'Italia». E aggiunge: «Spero di poter collaborare con Vienna anche portando la Philarmoniker [illegible] Sanremo [illegible] la nostra Orchestra sinfonica in Austria. Sarebbe [illegible] scambio culturale di altissimo livello e di grande impatto».

Per ora la cooperazione [illegible] soltanto sulla carta. Una lettera formale, ma molto cordiale, inviata da Michael Haupl a Bottini. Il sindaco [illegible] Sanremo ha subito risposto confermando la sua intenzione di dare vita ad una forma [illegible] collaborazione più intensa fra Sanremo [illegible] Vienna, che vada oltre ai fiori del Concerto [illegible] Capodanno.

L'Austria è [illegible] dei principali mercati di grande consumo della [illegible] floricoltura ligure. Importa anche dai paesi del Sud Italia, dalla Colombia e dall'Olanda, ma la leadership resta sempre alle aziende esportatrici della Riviera. Di sanremo in particolare.

Fiori [illegible] turismo. Sanremo è una delle principali [illegible] turismo austriaco. [illegible] particolare [illegible] turismo della terza età. Gite in pullman [illegible] pochi giorni che, comunque, contribuiscono a riempire gli alberghi nella stagione morta.

«Per ora - afferma Bottini - l'obbiettivo [illegible] quello di ampliare il legame esistente fra noi [illegible] la città di Vienna. Il resto, verrà».

Gian Piero Moretti

[illegible]

[illegible]

Indagini georadar in via Matteotti per le tubature

Caos di tubi nel sottosuolo di via Matteotti. Lo ha accertato un'introspezione con il georadar preventiva all'avviamento del proget[illegible] per i lavori di riqualificazione della via. «C'è necessità da parte di tutti gli enti che hanno cavidotti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - di conoscere [illegible] esattezza lo stato del sottosuolo. Purtroppo nemmeno loro conoscono le precedenti tubature sistemate». Nei prossimi giorni saranno svolti dei carotaggi per verificare altre situazioni. [m. c.]

[illegible]

Arrivano oggi i protagonisti di «Eurasia '98»

«Eurasia '98» fa tappa quest'oggi ad Ospedaletti. Lungo un percor[illegible] di 25 mila chilometri, sono impegnati gli italiani Giorgio Martino e Paolo Brovelli. Partiti da Lisbona, raggiungeranno Pechino a bordo di due Ape Piaggio. Dopo la sosta di stasera al «Petit Royal», domani, a mezzogiorno, saranno ricevuti in Comune dal sindaco Flavio Parrini. [g. ga.]

[illegible]

Via alla selezione per un posto da operaio al «Borea»

Un operaio addetto ai servizi di manutenzione sarà assunto per tre mesi dal Comune [illegible] Sanremo e assegnato alla casa di riposo «Borea». La selezione avrà luogo domani, a partire dalle 8,30, presso la sezione di avviamento al lavoro di via Pietro Agosti 245. [m. c.]

CARABINIERI

Concorso per 1080 allievi: ecco i requisiti

Scade il 17 maggio il termine utile per inoltrare la domanda di ammissione al concorso per 1080 allievi carabinieri. Età richiesta fra i 17 e i 26 anni (28 per chi ha adempiuto agli obblighi [illegible] leva). Le domande vanno presentate alle stazioni dei luoghi di residenza dove può [illegible] presa in visione copia del bando: il 109° nella storia dell'Arma. [m. c.]

IL CASO

[illegible]

Lui è di Ventimiglia, lei di Sanremo. Sono stati trovati in possesso di un chilo di «coca»

Coppia di spacciatori in trappola

La droga era destinata al mercato degli insospettabili

SANREMO. La cocaina viaggiava sulla rotta Ventimiglia-Asti. E' di due arresti e di un chilo di polvere bianca posto sotto sequestro il bilancio del blitz che nel fine settimana ha permesso alla Squadra Mobile del capoluogo piemontese [illegible] portare alla luce [illegible] importante traffico di sostanze stupefacenti. Un'indagine delicata, sulla quale gli inquirenti mantengono ancora [illegible] stretto riserbo, ha portato infatti al fermo [illegible] Domenico Spadaro, 39 anni, detto «Mimmo», abitante a Ventimiglia, e di una donna, Silvana Paonessa, [illegible] anni, residente a Sanremo.

La polizia ha teso la trappola in autostrada, in occasione della consegna dello stupefacente. L'appuntamento tra Spadaro e il compratore della cocaina, [illegible] agente infiltrato della Squadra Mobile, era stato fissato in un'area di servizio a pochi chilometri dal casello di Asti. Secondo una prima ricostruzione il ventimigliese sarebbe arriva[illegible] accompagnato dalla Paonessa, al volante di una macchina scura sulla quale si trovava anche il sacchetto con la cocaina. Spadaro si sarebbe quindi incontrato con l'acquirente della droga per lo scambio previsto: un chilo di cocaina in cambio [illegible] un centinaio [illegible] milioni in contanti. Ma davanti alla valigetta 24 [illegible] avrebbe [illegible] un sospetto, [illegible] momento di esitazione dopo aver contato tutti i soldi, una banconota alla volta. Ha chiesto al giovane infiltrato di andargli [illegible] prendere un sacchetto di plastica all'autogrill. For[illegible] Spadaro temeva che nella valigetta fosse stata nascosta una microspia.

Gli investigatori non potevano aspettare un momento migliore per entrare in azione. Quando il loro collega [illegible] entrato dell'autogrill, lasciando così «Mimmo» Spadaro solo nell'abitacolo, decine di agenti di polizia lo hanno circondato [illegible] le armi in pugno. Sono saltati fuori dai cespugli di un'aiuola a margine della zona dell'incontro e da alcune auto civetta confuse nel via vai di vetture vicino [illegible] distributore di benzina. Per il trafficante, rimasto sulla vettura con i soldi e la cocaina, non c'è stata alcuna via di scampo. Stessa sorte è toccata a Silvana Paonessa. A suo carico, comunque, gli addebiti sarebbero minori.



La polizia ha sequestrato un chilo di cocaina, nel riquadro Silvana Paonessa

La magistratura ha posto il segreto istruttorio su ogni dettaglio dell'indagine, sulla complessa attività investigativa che avrebbe permesso di intercettare i corrieri della cocaina partiti dalla Riviera. La polizia, comunque, sarebbe partita da una pista rilevata nei mesi scorsi nell'astigiano. All'arresto, quindi, non sarebbero legati gli ambienti della malavita di Ventimiglia, Sanremo [illegible] dell'estremo Ponente Ligure. Ora si attende il via degli interrogatori. Spadaro potrebbe comparire davanti al magistrato già questa mattina.

La cocaina sequestrata a Do[illegible] Spataro era diretta probabilmente agli «ambienti bene» della provincia di Asti, ai circoli di insospettabili che non disdegnano il «tiramisù» rappresentato dalla «pista bianca» sniffata il sabato sera prima di andare in discoteca. Le indagini hanno portato ad accertamenti anche [illegible] Ventimiglia e Sanremo ma non sarebbero emersi elementi [illegible] rilievo. Se gli investigatori hanno messo le mani [illegible] un'importante partite di droga è difficile riescano [illegible] risalire ai canali di rifornimento utilizzati per farla arrivare in Italia. [g. ga.]

SETTIMANA DELLA LETTURA



Alunni di S. Martino scoprono il fascino dei libri

Un percorso attraverso la «giungla» della narrativa. Per scoprire il fascino dei libri. E' l'«avventura» vissuta dagli alunni della scuola elementare «De Amicis» di S. Martino, protagonisti della Settimana della lettura (nella foto di Manrico Gatti un momento dell'iniziativa, con la distribuzione di simboliche «pagelle»). Suddivisi [illegible] gruppi, i piccoli studenti hanno letto racconti classici, libri di fantascienza, favole, [illegible] a modo loro hanno rappresentato i personaggi al centro delle letture. Il tutto con un'ambientazione ad hoc realizzata sotto la sapiente guida delle insegnanti. L'atto finale è stata la rappresentazione davanti [illegible] un pubblico speciale, quello composto dai genitori degli alunni. [g. mi.]

[illegible]

Sono state sradicate

[illegible] palme [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Un [illegible] fungo ha condannato a morte le palme nelle aiuole nord della darsena. Esami fitopatologici hanno portato alla conclusione che non [illegible] possibile alcun intervento. Una malattia che progredisce velocemente in presenza di ristagni e umidità. Fra l'altro le palme rappresentavano un pericolo per l'incolumità potendo cadere da un momento all'altro. Così si [illegible] optato per la souzione drastica: lo sradicamento delle palme, fino a qualche tempo eleganti e lussureggianti, degno complemeto al porticciolo. Un'operazione dolorosa, eseguita dalla ditta Mario Barberis e costata quindici milioni.

«Abbiamo predisposto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Barla - una lunga serie [illegible] analisi. Si tratterebbe di un fungo che era impossibile combattere. [illegible] c'erano alternative alla rimozione delle piante». [m. c.]

[illegible]

Si parte da 300 milioni

[illegible] il [illegible] dopo [illegible]

SANREMO. E' in programma oggi l'asta per [illegible] fallimento del «Corriere dei Fiori», storica impresa di trasporti sanremese per la quale il tribunale aveva decretato il fallimento nel maggio dello [illegible] anno. La base d'asta è stata fissata dal giudice Alessandro Bogliolo a 300 milioni, con aumenti minimi progressivi di 15 milioni. L'incanto comprende la dotazione degli automezzi del «Corriere dei Fiori», [illegible] parco macchine ampio e in discrete condizioni.

Alla cancelleria fallimentare che si trova [illegible] Palazzo di Giusti[illegible] arrivate fino a questo momento soltanto due richieste [illegible] partecipazione all'asta. Una riguarda l'azienda lombarda «Brescia Fiori», che si [illegible] affidata all'avvocato Luca Fucini, l'altra sarebbe legata a «Bologna Fiori». E' probabile che, [illegible] volta acquisita, l'azienda possa continuare ad operare [illegible] lo stesso nome. [g. ga.]

TRIORA [illegible]

Ai vertici della Pro loco

[illegible] Figaia

TRIORA. Roberto Faraldi sostituisce Michele Figaia al vertice della Pro Triora. Il presidente uscente ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. Il nuovo presidente è un triorese di 52 anni, lo stesso che fondò lo Sporting club Triora. In passato [illegible] era occupato soprattutto di calcio dando alle stampe anche [illegible] rivista. Sempre giovanissimo creò la Gam (Gruppo amanti della montagna), poi confluito nella Pro Triora, associazione [illegible] finalità turistiche [illegible] culturali. Giochi, trattenimenti, iniziative di vario genere sono stati inventati da questo vulcanico personaggio. Particolare curioso: Lanteri oggi risiede e lavora ad Andora. «Perchè - dicono i valligiani - fa rima [illegible] Triora».

Ma [illegible] Triora torna spessissimo. Nella sua attività di presidente sarà affiancato da Alessandra Fiasco. La doppia elezione [illegible] avvenuta con sette voti favorevoli su otto. [m. c.]

[illegible]

La difesa del suolo

Cinque [illegible] per [illegible] d'acqua

SANREMO. Cinque miliardi da distribuire in tutta la provincia per la difesa del suolo. Li ha stanziati la Regione Liguria.

L'intervento [illegible] (1 miliardo e 460 milioni) riguarda la sistemazione idraulica del torrente Impero a Chiusanico, Chiusavecchia e Lucinasco. Un miliardo è stato destinato al ripristino dell'assetto idraulico e alla risagomatura dell'alveo del Crosia [illegible] San Biagio e Soldano. Gli altri interventi riguardano il torrente Prino, fra Ponte Piani e foce (260 milioni); l'alveo di Barbaira e Nervia [illegible] Rocchetta e Dolceacqua (300); l'Argentina [illegible] Badalucco (350) [illegible] Taggia (460); la sponda del Roja [illegible] Varase di Ventimiglia (70), la sistemazione idrogeologica dell'Aregai e Cipressa (250 milioni); l'Arroscia [illegible] Pieve di Teco (160); il consolidamento dell'abitato [illegible] Castelvittorio (350) e un monitoraggio a Ventimiglia alta (160 milioni). [m. c.]

CANDIDATI

LE ELEZIONI [illegible]

Emilio Rossi promette un impegno a fianco degli elettori, senza alcuna ideologia politica

«Con me un sindaco vicino alla gente»

Il programma della lista civica «Verso il terzo millennio»

[illegible] Più vicino alla gente. E' l'impegno formale di Emilio Rossi, 61 anni, [illegible] funzionario dirigente del Comune, candidato sindaco della lista civica «Verso il terzo millennio».

«Un impegno - dice - che posso rispettare: [illegible] in pensione e il tempo non mi manca».

E, solo per questo, gli elettori di Bordighera dovranno votarla?

«No, le ragioni sono altre: è la prima volta che viene data ai cittadini la possibilità di scegliere una lista al [illegible] fuori dai partiti [illegible] gente disponibile a risolvere i problemi della città».

Perchè non dovranno votare gli altri candidati in corsa per Palazzo Garnier?

«Perchè continuano a fare grandi promesse, ad annunciare grandi interventi ma [illegible] la certezza che vadano a buon fine. Basta guardare il nostro programma, è lo stesso che ha presentato il Polo quattro anni fa. Significa che tutti quegli argomenti non [illegible] stati affrontati e risolti».

[illegible] caso di elezione quale sarà il suo atteggiamento [illegible] la città?

«Prima di ogni importante decisione sentirò i diretti interessati e le categorie. E riceverò il pubblico un'ora tutti i giorni, impegnandomi a fare delle assemblee ogni due mesi al Palazzo del Parco per [illegible] il polso reale della città».

Come vi collocate politicamente?

«Nessuna ideologia politica. I partiti [illegible] importanti nelle amministrazioni provinciali, regionali e in campo nazionale. Ma non nelle piccole realtà. Bordighera dovrà [illegible] amministrata come un'azienda che produce servizi. Senza alcun condizionamento dei partiti».

[illegible] con quale forza vi rapporterete con le amministrazioni centrali, senza un supporto politico?

«Ospedaletti e Vallecrosia sono amministrate da liste civiche senza problemi di questo genere. Il sindaco prima [illegible] una pedina periferica del potere centrale. Oggi può governare la città in [illegible] assolutamente autonomo».

Dove pescherà i voti, a destra, a sinistra, al centro?

«Per prima cosa voglio risvegliare l'interesse di quei 2500 elettori che quattro anni fa non hanno votato. Credo di poter chiedere i voti in tutte le direzioni. Dicono che ho varato la lista civica, [illegible] togliere voti al Polo e far vincere la sinistra. Nulla di tutto questo. Corro per vincere, non per far trionfare o perdere altri».

Per chi ha votato quattro anni fa?

«Per nessuno: [illegible] residente a Ospedaletti perchè a Bordighera [illegible] non sono riuscito a trovare [illegible]. E quello della [illegible] è uno



Emilio Rossi, candidato indipendente

dei primi problemi da affrontare [illegible].

Quale il primo in assoluto?

«Sono due: spiagge e ospedale. Il mare si sta portando via il litorale e non si vedono interventi protettivi mentre per l'ospedale [illegible] in atto un vero e proprio smantellamento [illegible] la chiusura di reparti e la riduzione [illegible] di posti-letto. Non bisogna dimenticare che gravitano sul 'Saint Charles' 18 comuni e 56 mila residenti. Più i turisti».

Cosa contesta al sindaco uscente?

«Proprio [illegible] interessamento sul problema delle spiagge e la sua assenza in occasione delle conferenze dei sindaci per l'Usl».

Cosa promette la lista civica ai bordigotti?

«Noi non promettiamo niente. Ci impegniamo a lavorare e ad ascoltare la gente. Vogliamo fare amministrazione, [illegible] politica».

Quali sono i settori dell'economia di Bordighera maggiormente in crisi?

«Il commercio e gli alberghi. Molti negozi boccheggiano e tanti alberghi hanno chiuso i battenti. Occorre trovare un rimedio. Creare dei parcheggi per sviluppare il commercio e il turismo. E inventare qualcosa che assomigli al 'budello' di Alassio».

Avete incontrato difficoltà a varare la lista?

«Nessuna. Siamo stati i primi a trovare le firme, a consegnare la lista, ad aprire uffici elettorali. E siamo i primi sulla scheda. Speriamo di essere i primi anche nel risultato».

Il sondaggio Datamedia per La Stampa vi assegna il secondo posto. Soddisfatti?

«Sì, ma non siamo così lontani dal Polo. Vignali sente il nostro fiato sul collo».

Gian Piero Moretti

[illegible] «outsiders»

«Terzo millennio» al debutto Con Rossi molte le facce nuove

BORDIGHERA. Il candidato sindaco della lista civica «Verso il terzo millennio», Emilio Rossi, 61 anni, ex dirigente comunale, è sostenuto da una lista di persone che si affacciano per la prima volta sulla [illegible] politica.

L'unico candidato già conosciuto nell'ambiente sindacale è Claudio Torchio, presidente provinciale della Confesercenti.

Una curiosità: la sorella di Torchio, la commerciante Valeria, è candidata nella lista del centro-sinistra guidata da Franco Biamonti.

Il logo della lista civica è formato da una palma, simbolo [illegible] Bordighera, con raggi di sole, un gruppo [illegible] persone che rappresentano i cittadini e le scritte delle frazioni: Sasso e Borghetto.

Ecco la lista di «non politici», rigorosamente in ordine alfabetico, dove si trovano sei donne. Al numero uno c'è Antonella Artuso, 36 anni, giovane architetto, appassionata di mare e di montagna, prima [illegible] aprire lo studio nel centro di Bordighera, ha lavorato a Sanremo.

Consuelo Benedetti, 27, imprenditrice nel settore della moda e dello spettacolo, è stata finalista a Miss Italia e ora si occupa dell'organizzazione di sfilate e manifestazioni varie. La si vede spesso in televisione, come valletta o figurante. Mario Coletti, 51, è un consulente ambientale; Manlio Curti, 43, medico dentista con studio a Ventimiglia.

Ci sono poi Girolamo Demaria, più conosciuto come «Gino», [illegible] anni, autoriparatore con una figlia ballerina e musicista che studia al Dams e un figlio appassionato di chitarra; Maria Pia Durante, 40, geometra; Cristina Fantini Minetti, 33, casalinga. In lista ad appoggiare Emilio Rossi ci sono ancora Cesare Forni, 45, [illegible] farmacista; Aldo Gervasi, 68, [illegible] dirigente industriale che proviene dalla zona milanese; Lo[illegible] Marzola, 33, commerciante in corso Italia con il negozio «Twenty» e Laura Masini, operatrice turistica, figlia del titolare della tabaccheria del «budello», la più giovane il lista (22 anni).

«Verso [illegible] terzo millennio» schiera inoltre Gianfranco Negri, 47 anni, dottore commercialista.

[illegible] ancora, Ennio Panno, 68, ex dirigente industriale della Lancia, che ha vissuto nel Torinese [illegible] da tempo si è trasferito in Riviera.

Si continua: Roberto Riceputi, 65, [illegible] primario ginecologico all'ospedale St. Charles di Bordighera, ora in pensione, protagonista di un duro attacco all'Amministrazione per il prospettato spostamento della Maternità all'ospedale di Sanremo.

Il gruppo di sostenitori di Rossi continua con Mirco Rossato, 43 anni, informatore medico-scientifico; Giuseppe Rovere, 36, geometra; Claudio Torchio, 40, gestore della stazione di servizio «Esso» e presidente provinciale della Confesercenti.

Infine: Roberto Turri, 34, dottore in Giurisprudenza; Augusto Venchi, 40, dirigente della Regione e titolare dell'unico cinema di Bordighera, l'Olimpia; Angela Zunino, 42, insegnante.

[illegible] Borghi

[illegible]

[illegible]

Lo Zonta Club ha raccolto 20 milioni per la beneficenza

Venti milioni di lire: è la somma che lo Zonta Club Intemelio verserà all'Associazione Italiana di Ricerca sul Cancro, martedì 19 maggio, in occasione di una serata [illegible] gala al ristorante del Grand Hotel del Mare di Bordighera. La presidente, Vittoria Morando Parodi, ha coordinato negli ultimi due anni una serie di «service» per raccogliere denaro da devolvere in beneficenza all'Airc. Nella [illegible] terrà inoltre una lotteria con in palio un paio di guanti usati dal pilota di Formula 1 Schumacher, il campione tedesco della Ferrari.

DOLCEACQUA

Conferenza [illegible] bicicletta Ospite il grande [illegible]

Giovedì, alle 20,30, nel ristorante Gastone [illegible] Dolceacqua, in piazza Garibaldi 2, si terrà una riunione conviviale del Panathlon Club Imperia-Sanremo. Si parlerà [illegible] «L'evoluzione e la tecnologia [illegible] bicicletta al servizio dell'atleta».

Relatori [illegible] Felice Gimondi, responsabile del settore agonistico della «Bianchi», e Valentino Campagnolo, amministratore delegato della «Campagnolo srl». Sarà presente il giornalista sportivo della Rai Adriano De Zan.

Per prenotazioni telefonare al presidente Villa, allo 0184-663239, oppure a Giorgio Barale, allo 0184-252616.

VENTIMIGLIA

Primo Trofeo della danza Ecco tutti i vincitori

Il primo meeting della danza, che si è svolto Cocktail Club di Bevera, a Ventimiglia, ha riunito tanti appassionati del ballo. Il 1° Trofeo [illegible] danze latine americane è andato alla coppia Sonia Potigny e Fabio Sartore, secondi Federica Maglio e Claudio Derin, terzi Carmelina e Frank Boukaia, quarti i coniugi Marina e Germano Pastorello. Si è esibita anche la scuola di ballo Pop Music dei maestri Luisa e Salvatore Dorandini.

MONACO

Uffici turistici: da Londra un premio al Principato

L'ufficio di rappresentanza della Direzione del turismo e dei congressi del Principato di Monaco a Londra ha ottenuto il premio del migliore ufficio di turismo della [illegible] Bretagna per l'anno 1997.

Ad assegnare il prestigioso riconoscimento è stato «The Travel Organisation». [d. bo.]

Delegazione di studenti ha protestato sotto il Provveditorato

In sciopero per il Marco Polo Gli allievi: «Salvate la 3ª P»

[illegible] Sciopero generale degli studenti del Marco Polo, che ieri mattina hanno manifestato davanti [illegible] sede del Provveditorato, a Imperia, contro la recente decisione [illegible] eliminare una classe perchè composta da 13 studenti contro i 15 previsti dal Ministero.

I ragazzi della terza «P» dal prossimo anno dovranno iscriversi a Sanremo per proseguire il ciclo di studi. Giovanni Zagarella, però, si è dimostrato «possibilista»: ha detto che vedrà di fare il possibile per evitare questo provvedimento.

Ieri gli studenti hanno preso il treno e sono tornati a manifestare sotto il Provveditorato. Un gruppo di studenti dell'istituto d'Arte è intervenuta per esprimere solidarietà ai loro coetanei. «Per la prima volta è stato uno sciopero unitario per il Marco Polo: c'erano anche alcuni genitori e professori. Quasi tutti hanno firmato il documento, hanno potuto aderire soltanto quelli che avevano il giorno libero. Gli altri sono dovuti [illegible] nell'istituto deserto», dice il rappresentante del Collettivo studentesco, Roberto Vallepiano. Zagarella ha ricevuto una delegazione di 20 persone [illegible] «Il nostro sciopero sta dando i suoi frutti. Il provveditore si sta impegnando per evitare il trasferimento: speriamo che sia concessa una deroga. Ringraziamo anche l'Amministrazione di Ventimiglia, che si è mossa a nostro favore, per evitare che sparisca una classe del Turistico, un settore fondamentale per l'economia della città di confine». [d. bo.]

[illegible] AL MONTALE [illegible]

«Disabili discriminati»

L'istituto «Montale» deve superare le barriere architettoniche. Lo chiedono gli studenti per fare in modo che una loro compagna di classe disabile, Daniela, possa entrare a scuola con più facilità. Da diverse settimane, infatti, [illegible] accompagnata fuori e dentro l'istituto da [illegible] gruppo di studenti che ha partecipato ad un [illegible] alla Croce Rossa per [illegible] una carrozzina con sopra un disabile. «Alla fine dell'anno scolastico, però, alcuni studenti di quinta dovrebbero [illegible] diplomati e lasciare [illegible] "Montale" - dice la rappresentante dei genitori, Graziella Catellani - Si dovrà quindi far frequentare il corso a nuovi ragazzi». «Sarebbe meglio che l'Amministrazione mettesse [illegible] scivolo dietro l'istituto - [illegible] Elisa di 4aB - Ci è stato promesso da tempo, [illegible] non l'abbiamo ancora visto». Ora, ad aiutare i ragazzi ci sono anche due volontari della Spes. Tutti sperano di avere presto una struttura che consenta alla loro compagna di accedere più facilmente ai piani superiori. [d. bo.]

Arresti della polizia

Cinque [illegible] controlli [illegible]

VENTIMIGLIA. La polizia [illegible] frontiera ha arrestato cinque persone (quattro immigrati e un italiano), durante normali controlli. Abdelaziz Darif, 27 anni, [illegible] colpito da ordine [illegible] custodia cautelare per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Redouane El Merzroui, 32 anni, deve [illegible] la pena di 4 mesi [illegible] reclusione per riproduzione [illegible] videocassette, Mohammed Moutaouakkil, [illegible] anni, resterà in carcere 3 mesi, per detenzione di musicassette [illegible] il marcio Siae. Era invece evaso dagli arresti domiciliari Omar Elhaouari, 22 anni.

Arrestato anche Giuseppe Lanotte, 42 [illegible] nato a Bari ma residente in Spagna, colpito da un ordine di carcerazione. [illegible] inoltre denunciate [illegible] persone per ricettazione e documenti falsi. Gli agenti hanno sequestrato un'auto risultata rubata ed espulso 118 immigrati clandestini. [d. bo.]

Presidente Anna Longhi

[illegible] per [illegible] club «Otto Luoghi»

BORDIGHERA. Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi ha rinnovato il consiglio direttivo per l'anno [illegible] 1998-'99. Dal 1° luglio, quindi, presidente sarà Anna Menaldo Longhi, past president Marco Gennaro, vice presidenti Ugo Carboni e Sonia Viale. Segretario è [illegible] nominato Leonardo Valente, tesoriere Maura Lanteri, cerimoniere Rita Manderidoli Rabolini, cen[illegible] Raffaella Fogliarini.

Ecco gli altri nomi scelti durante il rinnovo delle cariche: revisore dei conti, Alfredo Goracci, 2° revisore Nicola Mastorakis, addetto stampa Davide Tacchi.

I consiglieri del Lions club, un sodalizio aperto anche alle signore, sono Maurizio Cravaschino (figlio [illegible] Giorgio, presidente del Lions Bordighera Capo Nero), [illegible] Laiolo, Paolo Gatti, Sonia Costa Pellicciari, Mauro Rubbioli e Giuseppe Poggi. [d. bo.]

Rappresentato il Ponente

Transfrontalieri serie di progetti discussi in Francia

VENTIMIGLIA. Una sperimentazione transfrontaliera italo-francese sull'Euro e il programma Interreg Liguria sono stati presentati a Strasburgo, in occasione della Settimana della Liguria. La Provincia di Imperia, caratterizzata [illegible] un massiccio movimento giornaliero di lavoratori verso la Francia, ha presentato un [illegible] documento nel quale [illegible] iniziative progettuali transfrontaliere. I settori sperimentali riguardano il turismo, l'alta [illegible]cnologia, [illegible] riferimento particolare al «telelavoro», la terza età, l'agricoltura.

Al convegno di Kehl era rappresentata Ventimiglia, i cui esponenti [illegible] intervenuti [illegible] che a nome [illegible] Mentone. Nella giornata di studio, si sono messi a punto numerosi progetti di due zone di confine, Liguria e Alsazia, che possono costituire aree pilota per finanziamenti comunitari. [d. bo.]

Le proposte della serata comprendono «Chant'Azur», piano bar a Nizza

Tra lap dance e musica classica

E ad Antibes fanno spettacolo i delfini

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, fra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra.

L'irish pub «La Pinta» di via Elba inagura «l'operazione Mondiali di Francia». Saranno installati schermi che permetteranno la visione di tutte le partite. In regalo, la T-shirt «France '98».

Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Si balla al Sortilegio di via Mortola, in compagnia di dj Human (genere commerciale e underground). Il «Jammin' cafè» di località Sant'Anna resta aperto fino alle 5, per il pre e dopo-discoteca. Il Blob di via Agnese punta sul «sexy live», con ballerine di «lap dance»: una forma d'intrattenimento ad alta gradazione erotica, che sta prendendo piede anche in Riviera.

Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, tante birre fino alle 3 di notte.

I giardini botanico Hanbury di località Mortola si possono visitare tutto il giorno. Entrata a 8 mila e 500 lire.

Visita guidata ai giardini di Maria Serena, rendez-vous alle 10, in promenade reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.

Nella chiesa di St. Martin, alle 20,45, concerto di musica da camera con la formazione dell'Accademia di musica Prince Ranier III. Al Museo oceanografico, si conclude oggi l'esposizione di arte giapponese, organizzata dall'Associazione di Arte moderna del Giappone. Ingresso libero.

Alle 15, come tutti i martedì, all'Hotel Scrive, «Chant'Azur», con Michel Rosal al pianoforte.

ANTIBES E' aperto tutti i giorni l'unico parco del mare d'Europa con le orche: Marineland. Fra le attrazioni spettacoli con delfini e foche. [d. bo.]



Si balla nei locali nel Ponente

In scena la poesia di Boine

Oggi a Ventimiglia si recita lo spettacolo «Una voce è bizzarro»

VENTIMIGLIA. La rassegna «Il Limite» propone oggi, alle 21, nel Centro culturale San Francesco, uno spettacolo del Circolo culturale «La Maison des Hirondelles»: «Una voce è bizzarro», gesto scenico-ritmico per attore, batteria e legni dedicato alle liriche di Giovanni Boine. La «performance d'attore» è dedicata alla poesia e alla vita dell'artista, nato a Finale nel 1887 e morto a Porto Maurizio nel 1917.

«Mira alla riscoperta del poeta degli ulivi, fondamentale riferimento nel panorama letterario del primo '900 italiano, e maestro del sentimento per chi vive all'ombra delle sue terrazze e muraglie», dicono gli organizzatori. E' un tributo a un autore e critico le cui opere sono state caratterizzate dal senso tragico della vita, una vita che con lui non è stata generosa: poco più che ventenne, a causa della salute malferma, aveva dovuto tornare nel Ponente da Milano, dove si era trasferito.

Con la rappresentazione di oggi, il gruppo teatrale continua la sua indagine sulla possibilità della messa in scena della letteratura, dopo gli esperimenti degli anni passati su Pierpaolo Pasolini, Michelangelo e la poesia comica del '500, il primo '900 italiano e i Futuristi. Le «idee e il sudore» di questo spettacolo sono di Corrado Parodi. Alla batteria ci sarà Gianni Raspaldo, le sculture sono di Pino Venditti. La messa in scena è affidata a Lauretta Dal Cin. L'ingresso è libero.

Il prossimo appuntamento della rassegna curata dall'assessorato alla Cultura sarà sabato e domenica, alle 21, con lo spettacolo creato per l'occasione dalla Compagnia teatrale «I Magazzini» di Firenze, «Dialoghi e monologhi dalle operette morali di Giacomo Leopardi». I biglietti costano 10 mila lire. L'iniziativa è curata da Giovanni Scandella e Federico Tiezzi.

Venerdì 15 sarà invece di scena al teatro «L'Officina», con Giampiero Alloisio, per «Disagio cosmico, disagio comico».

Daniela Borghi

Lo scrittore oggi ospite dei «Martedì letterari» del casinò

Vizi e virtù degli italiani in un nuovo libro di Ottone

SANREMO. Nessun altro popolo ha forse, nei secoli e nei millenni, saputo incarnare insieme tanti vizi e virtù come quello italiano. Difetti e pregi finiti ora in un libro di Piero Ottone dal titolo «Vizi & virtù - Gli italiani come sono nel bene e nel male» che sarà presentato questo pomeriggio al casinò nell'ambito dei «Martedì letterari», con l'intervento dell'autore. E' una raccolta degli interventi più significativi che Ottone ha pubblicato in una rubrica di un settimanale. Gli italiani, il loro carattere, le debolezze, le convenzioni vengono tratteggiati con grande efficacia.

«Gli spunti - spiega Ottone - sono forniti talvolta da colleghi o dai lettori: più spesso dalle esperienze personali, dalle conversazioni con gli amici, dal confronto fra quello che succede in Italia e quello che ho osservato in altri paesi. Temi importanti e temi frivoli».

Ne emerge un quadro ricco di particolari, con alcune affermazioni e constatazioni inquietanti. Anche perchè i vizi sono in superiori alle virtù.

Un libro che ha la pretesa o anche semplicemente l'illusione di cambiare gli italiani?

«No di certo - afferma Ottone - dopo tanti anni di giornalismo sono convinto che i giornali non cambiano nulla». Ma c'è anche spazio per un piccolo e repentino ripensamento: «Certe cose, dette e ridette mille volte, soprattutto al momento giusto, finiranno con il minare, seppure marginalmente, sia pure in superficie, qualche cattiva abitudine; a intaccare qualche vizio a diffondere qualche virtù».

L'appuntamento è per le 16,30 nel Teatro dell'opera della casa da gioco.

Piero Ottone, che sarà introdotto da Ito Ruscigni, è nato a Genova nel 1924. Giornalista, ha diretto Il Secolo XIX e il Corriere della Sera. Fra i suoi libri «Giornale di bordo», «Le regole del gioco», «Il gioco dei potenti», «Affari & morale», Preghiera o bordello, e «Saremo colonia?». [m. c.]



Piero Ottone, scrittore e giornalista

Sant'Ampelio

Fuochi e infiorata a Bordighera

BORDIGHERA. La cittadine delle palme è in festa: sarà una settimana intensa, con tanti appuntamenti per fare da contorno al giorno di Sant'Ampelio, patrono di Bordighera. Il «clou» dei festeggiamenti sarà giovedì, con i fuochi d'artificio e la prima delle quattro serate danzanti e gastronomiche in piazza De Amicis. Tra gli altri rendez-vous, sempre giovedì, alle 10, l'infiorata nel centro storico e davanti alla chiesetta di Sant'Ampelio.

Sabato e domenica, invece, si celebrerà il 35° anniversario del gemellaggio tra Bordighera e Neckarsulm. Si terranno anche le regate veliche della Coppa Sant'Ampelio.

Domenica alle 11, al Palazzo del Parco, cerimonia di premiazione dei novantenni residenti a Bordighera, gara internazionale di petanque a squadre sulla Spianata del Capo e la tradizionale «Marcia delle palme», una prova non competitiva che incrementa le attrattive turistiche, raccogliendo un folto pubblico. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	79	69	68	55	62
FIRENZE	81	18	58	56	36
	88	84	77	72	54
GENOVA	71	1	25	39	17
	88	73	60	54	52
MILANO	15	60	47	72	32
	78	74	51	45	42
NAPOLI	89	2	28	19	43
	65	84	51	47	45
PALERMO	53	85	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	57	56	38	34
	122	79	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	58
	87	86	59	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive

25-1 25-24 25-16 25-57 25-8; 25-74 25-67 25-44; 25-23 25-60 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-58 25-40 25-41; 25-56 25-68 25-50 25-61; 25-84 25-46 25-87 25-52 25-70.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-19 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 81-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

n° 490 di e Liliana Miola, via Viana 27,

SUPER ENALOTTO CACCIA

Giocate normali e sistemi integrati

L. — 48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1 / 35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41

2 combinazioni

L. 5600 — 69 - 86 - 47 - 90 - 66 - 45 - 64

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47

224 combinazioni - varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Gli imperiesi hanno preferito i nomi televisivi, minore l'affluenza ai classici

Cavour, duemila spettatori in più

Aumento di pubblico nella stagione appena finita

IMPERIA. Il suggello a questa stagione «sperimentale», la prima in cui la gestione del Cavour è stata affidata in appalto ai privati (Società Teatro di Monza), l'hanno posta le clownerie di Paul Morocco e del suo insolito spettacolo di flamenco, intitolato «Olè». Il cartellone si è chiuso con un «fuori programma» e un bilancio positivo, nonostante l'andamento a fasi alterno, tra serate fiacche (come l'ultima: circa 300 spettatori) e altre da «tutto esaurito». Gli spettatori, nel solo settore della prosa, sono saliti da 6.200 a 8.425, e anche gli abbonamenti (230) hanno avuto un incremento del 10 per cento. «Non possiamo che essere soddisfatti», sottolinea Carla Nattero, l'assessore alla Cultura.

C'è stata insomma una sorta di compensazione: il «pienone» fatto registrare da Paolo Hendel e da Gaspare e Zuzzurro (con «Rumori fuori scena»), dalle due operette («La vedova allegra» e «Cin-Ci-Là») e dallo straordinario Gospel popolare di Bob Singleton, ha controbilanciato i cali di pubblico per gli spettacoli più «classici», come «La ragione degli altri» di Pirandello, grande protagonista Anna Maria Guarnieri (il «fiore all'occhiello», teatralmente parlando, di questa stagione), il Feydeau di Gianrico Tedeschi, la goldoniana «Locandiera» di Patrizia Milani o la brillante «Non ti conosco più», con Lauretta Masiero. Lella Costa, in versione meno ridanciana, più «impegnata» del consueto, e il Calindri del «Mercadet» hanno però sfiorato l'«en plein».

Carla Nattero sorride: «Non mi pare proprio, dall'esame delle cifre (ancora ufficioso), che la programmazione non abbia avuto un alto indice di gradimento. L'impressione di scarso interesse può essere forse venuta dalla ridotta affluenza ai concerti musicali (jazz, da camera, tanghi) che hanno completato la stagione a margine di essa. Ma, pur avendo imbastito il cartellone in tutta fretta, i risultati non possono che essere ritenuti soddisfacenti». Il solo rammarico, per il Comune, è legato al fatto che siano state un po' penalizzate le proposte di maggiore qualità. Adesso, la stagione del Cavour (per il quale è sempre in alto mare la sorte futura) proseguirà con l'appendice consueta dell'Operazione Scuola, una rassegna di spettacoli realizzati durante l'anno e portati in scena dagli studenti.

Stefano Delfino



C'era anche «La locandiera» di Goldoni tra gli spettacoli proposti dal cartellone del Cavour. Nella foto Patrizia Milani e Carlo Simoni in una scena della commedia

STASERA AL CINEMA

Tel. . OGGI RIPOSO.

Tel. 63.871. Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

Tel. **Il grande** Or.: 20,15; 22,30. L.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Mr. Magoo.** Or.: 20,45; 22,30. L. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

Cineforum. **Chinese box.** Or.: 20,30; 22,40.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

Tel. 495.930. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 506.060. **Deep rising, presenze dal profondo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **So cosa hai fatto.** Orario: inizio 15,30; Lire 12.000; 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

ROOF - 2. Tel. 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

3. Tel. 506.060. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. . **Magoo.** Orario: inizio ore 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. Rassegna: **Signore e signori.** Orario: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000;

SANREMESE. Tel. 507.070. **Il grande Lebowski.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

Tel. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000;

Tel. 51.419. **Soluzione estrema.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

Or.: 20,30; 22,30. hai Lire 10.000;

Fanteria dello spazio. 20; 22. Lire 8000; 5000.

Tel. 669.951. **Amistad.** Spettacolo unico ore . Lire .

1. Tel. 97.249. OGGI

VERDI 2. Tel. . OGGI RIPOSO.

TOURNEE IN EUROPA



Fossati sceglie Strasburgo

Due anni dopo «Macramè», Ivano Fossati ha presentato, in un sabato di festa all'Auditorium Schweitzer del Palais de la Musique, in un concerto organizzato dal promoter genovese Vincenzo Spera, la sua nuova avventura live «Canzoni a raccolta». Il concerto nell'ambito della settimana ligure a Strasburgo. [m. b.]

Mostra in biblioteca

Le sculture dell'architetto Marco Farotto

BORDIGHERA. Le sculture di Marco Farotto sono esposte fino a sabato 30 maggio nella biblioteca civica internazionale di via Romana 52. Nato a Bordighera nel '56, dopo aver frequentato il liceo artistico si è laureato in Architettura. E' stato per alcuni anni consigliere comunale.

Attualmente insegna nelle scuole medie e superiori della provincia. Negli Anni '70 aveva realizzato qualche opera in argilla. Più recentemente l'architetto ha iniziato a lavorare sul tufo artificiale, per dedicarsi poi anche al bronzo e al marmo.

Dal '90 ha partecipato a numerose mostre collettive e personali.

L'esposizione nella biblioteca è aperta dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12, dal martedì al venerdì è anche aperta dalle 15 alle 18. La domenica e i festivi invece è chiusa. [d. bo.]

Domenica è sfumata ogni chance di qualificazione diretta alla Coppa Uefa

Sampdoria, l'Europa d'estate

Ora la banda-Boskov deve difendere l'ottavo posto dall'insidia del Bologna: finire alle spalle dei rossoblù significherebbe andare in campo fin dai primi di luglio. Intanto esplode il mercato

Genoa, [illegible] il sipario [illegible] sarà rivoluzione

La sconfitta di Reggio Calabria cancella il sogno
Tra i sicuri partenti Morello, Giampaolo e Pizzi


Bonetti, tra i migliori a Reggio, sembra uno dei «senatori» destinati a rimanere

GENOVA. E adesso sarà veramente dura trovare gli stimoli per non smobilitare. La sconfitta di Reggio Calabria ha definitivamente scritto la parola fine sul libro delle speranze rossoblù. Il campionato del Genoa è terminato con 5 giornate di anticipo. L'anno prossimo sarà ancora B. Il deludente finale di stagione della squadra di Burgnich lascia ancora più sconcertati [illegible] delusi alla luce delle sorprese che [illegible] campionato cadetto regala ogni domenica. La sconfitta del Torino a Castel di Sangro ha infatti improvvisamente riaperto la lotta per il quarto posto, dal momento che il Perugia, battendo il Verona, [illegible] è riportato a [illegible] punti dai granata. E obiettivamente il Genoa ha dimostrato, nel momento migliore, di potersela giocare con chiunque, di [illegible] essere inferiore al Torino, né al Perugia.

Burgnich. L'allenatore ha preso atto del passo falso di Reggio Calabria. «Mi è sembrato di rivivere la gara di Foggia - ha detto - Noi [illegible] giocare in trasferta come fossimo in casa, sempre in avanti, i nostri avversari ad attenderci nella loro metà campo, pronti a colpire in contropiede». Il mister questa volta punta il dito contro gli attaccanti: «Hanno fallito troppi gol, bisogna [illegible] più cinici davanti alla porta avversaria, a maggior ragione perchè la difesa d[illegible] calabri non mi [illegible] sembrata particolarmente solida. Kallon non [illegible] in gran giornata e nemmeno Nappi... [illegible] differenza di quel Marino che quando partiva pareva irresistibile».

Torrente. Il capitano rossoblù è rimasto deluso per l'inatteso passo falso: «Pensare che con una vittoria il nostro campionato si sarebbe potuto riaprire... Invece siamo riusciti a metterci nei guai con le nostre mani. Abbiamo disputato un ot[illegible] primo tempo, commettendo però troppi errori in attacco. Quante occasioni gettate al vento. Loro, invece, non hanno sbagliato. Il solito copione. Ora dobbiamo comunque lottare fino all'ultima giornata, per onorare maglia e tifosi. Poi si vedrà. Non conosco i programmi della società, sicuramente c'è la voglia di fare bene, di costruire qualcosa di positivo. Vedremo».

Rivoluzione. Nelle ultime giornate, quindi, si cercherà di [illegible] smobilitare, mentre il presidente Mauro e l'azionista [illegible] maggioranza Scerni lavoreranno per soddisfare le richieste del nuovo mister, Pillon. Dei giocatori in scadenza dovrebbero restare Ielpo e Bonetti, e forse Pereira. Dei prestiti il solo Mutarelli pare avere qualche chance di conferma. In via di definizione lo scambio Morello-Vecchiola con [illegible] Reggiana, mentre il d.s. Rosati dovrebbe portare qualche giovane emergente dalla Fermana. Anche Giampaolo e Pizzi sono sul piede di partenza. **[dam. bas.]**

GENOVA. Si parte pensando positivo: il pareggio col Lecce ha garantito alla Sampdoria la matematica sicurezza di partecipare alla prossima Intertoto Cup, torneo estivo organizzato dall'Uefa che assegna tre «wild card» per la Coppa Uefa '98-'99.

Si continua [illegible] le note negative: i blucerchiati quest'anno hanno fallito [illegible] loro obiettivo stagionale, cioè la qualificazione europea, anche perché, in realtà, le formazioni che si [illegible] già conquistate l'accesso all'Uefa (Parma, Udinese, Roma e Fiorentina) hanno dimostrato, nell'arco del campionato, di possedere qualcosa in più rispetto alla squadra di Menotti prima e di Boskov poi.

La mancata vittoria sui già retrocessi salentini costringe poi Mannini e compagni a non abbassare la guardia. La prossima partita dell'Olimpico contro [illegible] Roma di Zeman non potrà infatti [illegible] vissuta con la spensieratezza dell'ultimo giorno di scuola, perché c'è bisogno di almeno un punto per [illegible] la certezza di conservare l'ottavo posto della graduatoria, tenendo a distanza un'eventuale ritorno del Bologna (staccato di tre punti, deve affrontare in casa una Lazio già in vacanza).

Il dettaglio non è di poco conto: finire ottavi significa cominciare l'Intertoto dal 3° turno (18-19 luglio). Il nono posto, partire dal secondo (3-4 luglio), anticipando di due settimane la ripresa della preparazione. In caso di parità di punti, infatti, i felsinei sarebbero avvantaggiati rispetto ai blucerchiati dai risultati degli scontri diretti.

Boskov. Il tecnico serbo nei prossimi giorni cercherà [illegible] mantenere la squadra concentrata [illegible] determinata, in vista dell'importante trasferta di Roma. «Contro il Lecce abbiamo giocato con troppa calma, anche se nel secondo tempo ha attaccato solamente la Sampdoria. Il gol di Cozza [illegible] nato da un enorme sbaglio tecnico di Castellini, un errore che va ad aggiungersi [illegible] quello di Scarchilli. E' inconcepibile che un giocatore esperto possa commettere simili ingenuità, possa farsi espellere in un modo così assurdo. Adesso siamo nell'Intertoto, dobbiamo compiere ancora un piccolo sforzo, evitare di essere raggiunti dal Bologna proprio all'ultima giornata».

Spalletti. Grazie alla vittoria sul Vicenza, l'Empoli domenica ha conquistato la salvezza matematica. Alla fine della partita il tecnico Luciano Spalletti ha salutato lo stadio e i tifosi [illegible] i quali ha vissuto negli ultimi anni indimenticabili esperienze. L'allenatore toscano, tuttavia, non si è ancora voluto sbilanciare circa il suo futuro. Si [illegible] limitato a commentare: «Vedremo nei prossimi giorni... una cosa è certa, tutti noi dell'Empoli abbiamo davanti la possibilità [illegible] fare una grande carriera».

Veron. L'argentino contro il Lecce ha disputato l'ultima partita con la maglia blucerchiata. Ieri mattina [illegible] già a Buenos Aires dove si è aggregato alla nazionale [illegible] Passarella che nei prossimi giorni ha in programma cinque amichevoli pre-mondiali. Per Sebastian, domenica scorsa a Marassi, nessuna festa particolare. Come per Mihajlovic, anche lui alla gara d'addio.

Boghossian. Ancora incerto il futuro del francese. Il pareggio con il Lecce lo ha contrariato: «Adesso siamo costretti a fare risultato [illegible] Roma. Peccato, perchè oltre a dover soffrire ancora novanta minuti, non posso raggiungere in tempo il ritiro della nazionale francese, che [illegible] iniziato ieri. Quanto al mio destino, per ora sono sotto contratto con la Samp [illegible] [illegible] ho firmato per nessun'altra squadra. Potrei restare? Perché no».

[illegible] Basso


Signori e Boghossian dopo un gol: l'ex laziale e il francese sono uomini-mercato

Bacigalupo, stagione di lavori

Illuminazione e campo di gioco al centro di importanti interventi

SAVONA. Attesa allo stadio «Valerio Bacigalupo» per l'inizio dei lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione, ma [illegible] ditta incaricata nessu[illegible] notizia... Poi si scopre che lo stadio [illegible] stato [illegible] alla festa degli asili savonesi, in programma sabato 23 maggio.

«Un impegno preso in precedenza e che dobbiamo onorare - dice l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni - poi da lunedì 25 lo stadio sarà completamente a disposizione per l'inizio lavori». La ditta [illegible] cui nome è per ora su documenti ufficiali, [illegible] non ancora resi pubblici) aveva previsto una durata dei lavori [illegible] ben 110 giorni, scesi poi per sollecitazione da parte del Comune a [illegible] giorni. Fatti due conti, Bacigalupo off limits fino [illegible] [illegible] poco prima dell'inizio del prossimo toreo, primi di settembre.

La festa degli asili ha fatto quindi slittare la data di consegna dello stadio di quasi un mese. Ne ha approfittato il settore giovanile per l'organizzazione di Lallo Bossolino: propone in questo lasso di tempo ben tre tornei. «Visto che tutto [illegible] fermo - dice Bossolino - e noi avevamo questi impegni con gli sponsor, ci è parso giusto svolgere quanto programmato».

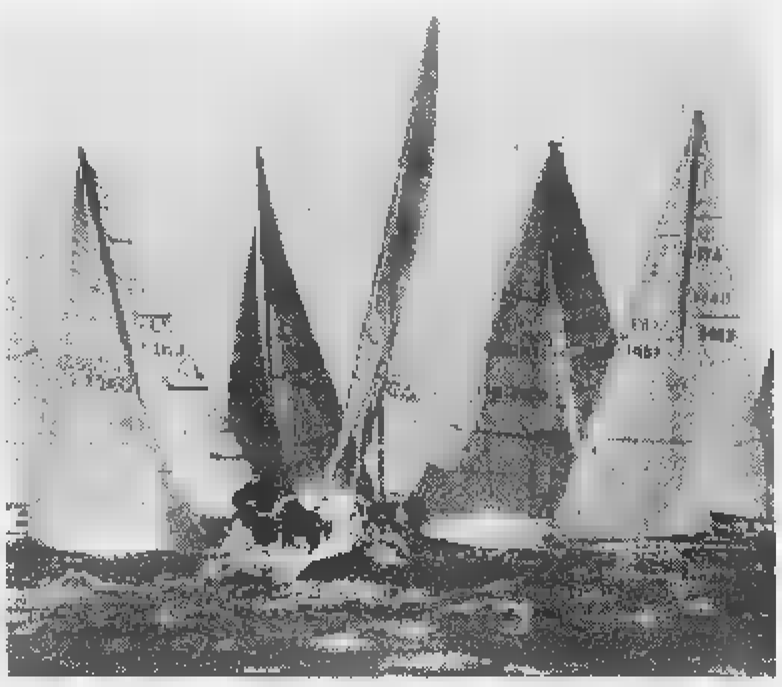
[illegible] anche il reparto giardini del Comune scalpita: avrebbe subito attivato il rifacimento del terreno [illegible] gioco, visto che la ditta dell'impianto elettrico occuperà con gru [illegible] materiali solo l'ex pista di atletica. Si fa intanto interessante il capitolo ripescaggio: la società ed il presidente Maurizio Montali in primis dovranno attivarsi presso la Figc e inviare subito la richiesta [illegible] tutto il materiale inerente, anche se alla Lega Dilettanti interessa soprattutto la condizione finanziaria del club. Se ci [illegible] le auspicabili garanzie, un primo passo importante sarebbe già fatto. **[n. d. m.]**

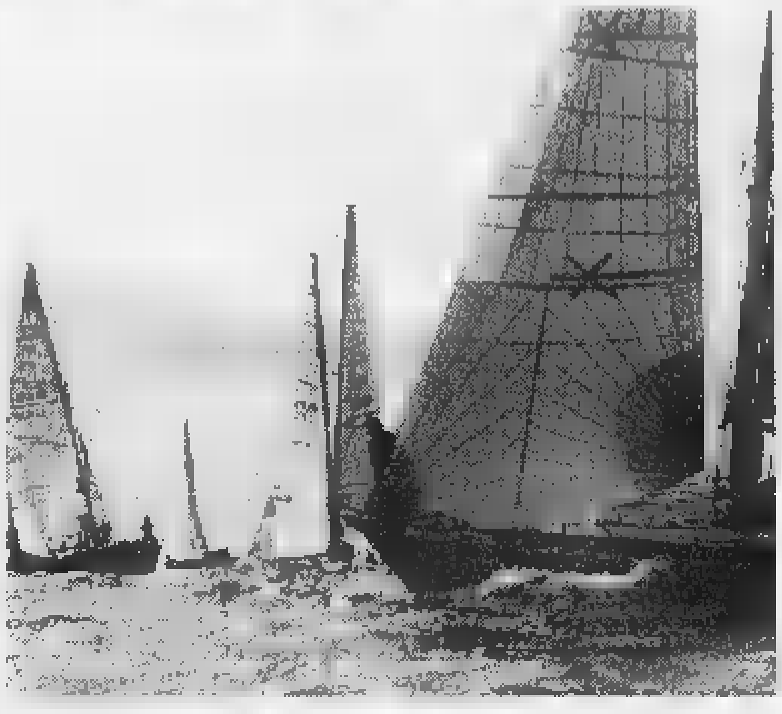
VELA

Al Trofeo Zegna laureato un equipaggio di appassionati «fatto in casa»

«Whippet», un sogno nel vento

La barca di d'Albertas ha infilzato tutti i «big»




Al Trofeo Zegna '98 pochi «vip» in Piazzetta e severa lezione per gli scafi-super

PORTOFINO. Un «sandolino» con equipaggio [illegible] diporto che mette la prua davanti a barche ultratecnologiche pilotate dai signori del vento. Con un pizzico di esagerazione è l'istanta[illegible] che va negli archivi del Trofeo Ermenegildo Zegna-Regate di Primavera, 18a edizione. Tra i vari «Brava Q8», «Edimetra VI» alias la supervincente «Roselavie», «Magic Carpet», «Loftfari», «BoaBunda», «Yah Man», che troviamo o troveremo tra pochi mesi negli albi d'oro di Sardinia's Cup, Admiral Cup, Settimana Catalana [illegible] Giraglia, è spuntato a sorpresa nelle tre giorni [illegible] gare nel Tigullio il modesto «Whippet».

Nonostante l'altisonante appellativo che richiama un levriero di razza, trattasi di un X-362 [illegible] Circolo velico S. Margherita, che chiunque in pos[illegible] di minime [illegible] veliche sarebbe in grado di portare [illegible] zonzo nelle tranquille acque del Tigullio. Il proprietario e skipper dell'imbarcazione, l'ingegnere torinese Adalberto d'Albertas che nonostante l'origine e il nome da parole incrociate (la [illegible] casata viene dalla Provenza), [illegible] marinaio provetto [illegible] persona simpatica quanto alla mano, si è tolto lo sfizio di condurre alla vittoria [illegible] squadra [illegible] non professionisti, formata in [illegible] comprendendo la moglie, il figlio e un'amica.

Ha collezionato tre vittorie su tre nelle regate di sabato e domenica (venerdì niente da fare [illegible] bonaccia) e ha coronato [illegible] sogno. Esser premiato con [illegible] «mostro» come il navigatore francese Olivier de Kersauson cui è andato il premio «Una vita per la Vela». Una [illegible] [illegible]ccomuna il drago dei trimarani e il diportista torinese: il «casual». De Kersauson [illegible] fatica è stat[illegible] convinto a indossare camicia e cravatta, senza però rinunciare agli amati jeans. **[d. s.]**



La squadra dello Zinola al gran completo: i biancazzurri hanno dominato il girone di Prima categoria, senza subire sconfitte

Scatenata festa biancazzurra dopo un anno senza sconfitte

La folle notte dello Zinola padrone di Prima categoria

SAVONA. Un quartiere in festa. Lo Zinola Calcio ha stravinto il girone A di Prima categoria acquisendo il diritto [illegible] salire in Promozione; [illegible] vittoria immacolata da sconfitte, con 19 [illegible] su 30 gare, e 7 punti di vantaggio sull'irriducibile Carlin Boys di Sanremo; [illegible] reti messe a segno e solo 23 subite.

E' in sintesi il curriculum della società del [illegible] «Levratto» ad un [illegible] dal [illegible] e dalle barche dei pescatori, un curriculum [illegible] assoluto prestigio come ha sottolineato il presidente della Figc savonese, Nino Iannece, nel corso del convivio ai Bagni S. Pietro che ha degnamente chiuso la stagione.

«E' un primato invidiabile e siamo fieri di averlo [illegible] Savona, non [illegible] quante volte una squadra di prima serie ha saputo far tanto. - prosegue Iannece - E' motivo di orgoglio e di felicitazioni per tutti, dal primo dirigente all'ultimo giocatore: un [illegible] grazie da parte di Savona».

La festa ai Bagni S. Pietro ha assunto toni brasiliani, con un d.j. scatenato e i giocatori, familiari e tante belle ragazze impegnati in incessanti cori e «ola». Han reso la serata speciale: uno di quei momenti che si ricordano per tutta la vita. Fra gli ospiti «Roccia» Valenti[illegible] Persenda, papà del difensore Chicco, aveva gli occhi lucidi. «Mi è parso [illegible] tornare ai tempi dei gloriosi campionati biancoblù. Sono felice anche per Chicco che hanno [illegible] etichettato 'Roccia II', e che col Pietrabruna ha segnato una [illegible] davvero importante per un difensore. Ma modestia a parte, io segnai al Padova...».

La festa [illegible] giocatori trovava ancora una volta impegnati in cucina e ai tavoli i massimi [illegible]rigenti, con valanga di effusioni [illegible] battimani per questo e quell'altro personaggio che allo Zinola aveva dedicato la stagione (che ne segue altre...), e poi baci e buffetti alle signore con voti massimi per Gabriella e Lina, le signore Marenco e Minetti. Ma dimenticare qualcuno potrebbe esser facile, visto che la serata [illegible] da Carnevale di Rio ed è andata avanti fra penne ai funghi [illegible] grande grigliata sulla spiaggia.

Ma davvero tanti sono i personaggi che Zinola riesce ad esprimere per un torneo imbattuto, che ha il merito [illegible] avvicinarsi ai famosi record [illegible] imbattibilità Anni Ottanta del Mallare (44 gare) e Quiliano (45). [illegible] que[illegible] squadra che il d.s. Marenco ha costruito da anni, ha ancora tanto da esprimere in Promozione. Fra i più festeggiati [illegible] portie[illegible] Claudio Salamini, il «cervello» Rolando e il pirotecnico Gonella: saranno anche i punti di forza della Nazionale dei Lettori [illegible] Pallare, dove gareggeranno agli ordini di Fulvio Piovano con i colori di «Mare e Riviera». Ed anche [illegible] Pallare ci sarà un'altra festa, per quel calcio che rappresenta la parte più [illegible] dello sport nazionale.

Nanni De Marco





Sopra, piccole follie di spogliatoio; qui una delle scene di esultanza sul campo

[illegible]

Il Varazze

Spareggio-choc con il Cogoleto

Soffrire, ancora per una settimana. E' il destino del Varazze, in [illegible] stagione sofferta e che, per la permanenza in Prima categoria, dovrà vedersela domenica con il Cogoleto allenato dal [illegible] Mino Persenda.

La compagine nerazzurra avrebbe evitato volentieri questa coda ma il successo di sabato contro la S. Fruttuoso (1-0, con rete decisiva [illegible] Rocca al 61' su rigore) non è servito per evitare i «tempi supplementari». Il tecnico Guglielmo Fulcner: «Nell'ultima giornata il destino era affidato [illegible] tante combinazioni. E' arrivato lo spareggio con [illegible] Cogoleto che certo non sarà facile anche perché, [illegible] questo punto della stagione, bisogna fare i conti [illegible] la stanchezza».

Fulcner analizza il torneo: «Certo con un pizzico di fortuna si poteva arrivare all'ultima giornata con un paio [illegible] punti in più. Ma in questa stagione abbiamo dovuto fare i conti con numerosi infortuni e non sempre le [illegible] hanno funzionato al meglio». Certo il Varazze vorrebbe avere più attenzione, ma essere confinati in un girone composto da tutte compagini genovese [illegible] aiuta: «Anche dal punto [illegible] vista del gioco - conclude il mister - visto che i terreni genovesi sono davvero in brutte condizioni e [illegible] sempre [illegible] può esprimere il meglio. Speriamo che, una volta ottenuta la auspicata salvezza, anche questo problema possa essere risolto». (g. o.)

Bragno, una retrocessione senza drammi

I biancoverdi [illegible] perdono equilibrio [illegible] sportività «Questa Sampierdarenese ha meritato più di noi»

Delusione in casa del Bragno per la retrocessione in Prima categoria. I biancoverdi di Tufano nello spareggio [illegible] la Sampierdarenese sono stati in partita per 15', poi la tensione, il caldo [illegible] altri fattori hanno tolto alla compagine della Val Bormida la grinta necessaria per vincere la sfida.

[illegible] presidente Bruno Ferraro: [illegible] [illegible] troppi errori, il risultato [illegible] giusto. La squadra ha dato il massimo, senza però ottenere quel che ci aspettavamo. Retrocediamo in Prima categoria, ma comunque [illegible] testa alta». Tufano è disperato. Il tecnico al termine della partita contro i «lupi» genovesi [illegible] ha voglia di parlare. Credeva, dopo la vittoria della [illegible] settimana, proprio contro la Samp, di farcela nuovamente.

Tra i giocatori c'è rabbia. E soltanto Claudio Berretta ha voglia di dire la sua. Afferma il giocatore: «E' stata una partita ad alta tensione. Il nostro vero svantaggio è stato quello di andare [illegible] rete dopo appena sette minuti. Una volta in vantaggio, non siamo più stati in grado di gestire la partita. Noi come squadra non siamo abituati a chiuderci in difesa e a colpire in contropiede. Poi, alcuni errori difensivi hanno aperto la strada alla Sampierdarenese, che comunque ha vinto meritatamente».

Chi ride invece è Roberto Famà. L'ex attaccante del Savona e del Finale, [illegible] veste la maglia dei genovesi. Una grande partita la sua, tanta generosità ed un gol importante, quello del pareggio. Famà: «Sono felicissimo di aver dato questo contributo alla Samp per rimanere in Promozione. Rispetto agli altri miei compagni ho avuto un vantaggio, [illegible] giocare praticamente in [illegible]. Già: sulle gradinate del «Faraggiana» c'erano tanti addetti ai lavori, giocatori e tecnici della società [illegible] cui Famà aveva militato. (r. p.)





Sopra il gol dell'1-0 per il Bragno; qui l'esultanza finale della Sampierdarenese

Uno sponsor-padrone per la Sanremese

Radio Dimensione Suono pronta a rilevare il club La C1 primo obiettivo, [illegible] in società c'è chi «frena»



Mister Cichero sembra vicino a restare

SANREMO. E' Radio Dimensione Suono, grande network radiofonico nazionale, il «promesso sposo» della Sanremese. Non è più solo una voce. Il gruppo romano, presieduto da Eduardo Montefusco, già proprietario di una quota azionaria biancazzurra, è interessato a rilevare tutta la società.

Con [illegible] progetto ambizioso che dovrebbe portarla, in breve tempo, almeno in C1. I suoi dirigenti sono stati a Sanremo nell'ultimo week-end per perfezionare l'operazione [illegible] la quale il network - già impegnato in altri sport come il rugby - avrebbe acquisito la proprietà dell'intero pacchetto azionario.

Un'operazione praticamente conclusa sabato sera, [illegible] poi sfumata domenica mattina.

Uno dei soci attuali, dopo il sì iniziale, ha cambiato idea. E il gruppo romano, in mancanza dell'intero pacchetto di quote, ha preferito tornare nella capitale. E' quanto è trapelato tra le maglie d[illegible] fitto riserbo che ha avvolto finora le trattative. «Spiace la mancata conclusione di un accordo che offre alla Sanremese grosse chance future. Spero sia solo rimandato [illegible] che chi ha provocato il ritardo ci ripensi. E' un'occasione che Sanremo e la Sanremese [illegible] possono perdere», dice Piero Planamente, l'amministratore delegato che ha condotto in prima persona le trattative. Novità sono attese tra oggi [illegible] domani.

Novità che interessano l'allenatore Cichero (sicura la [illegible] permanenza, comunque ancora condizionata ai programmi che i «padroni» presenteranno) e tutta la squadra. Molti giocatori sono richiesti da [illegible] club, alcuni [illegible] padroni del cartellino e possono andare dove vogliono. La maggioranza, però, vorrebbe restare [illegible] Sanremo per vivere l'avventura della C2 conquistata sul campo, ma non possono attendere [illegible] lungo. Chi partirà, quasi sicuramente, sarà Luca Spatari: andrebbe alla Sestrese, neopromossa [illegible] Campionato nazionale dilettanti.

Poule-scudetto. Gli spareggi e i recuperi di domenica hanno definito il quadro delle squadre che giocheranno la poule scudetto tra le vincitrici dei gironi del Campionato nazionale dilettanti. Il Trento, che ha vinto ai rigori lo spareggio contro il Sassuolo nel girone B, e[illegible] il Giugliano vincitore nel girone G, si affiancano a Sanremese, Borgosesia, Faenza, Gubbio, L'Aquila, Nardò e Messina. Domani saranno diffusi calendari [illegible] gironi. Salvo sorprese, la Sanremese giocherà un gi[illegible] a tre con Borgosesia e Trento. Il via domenica al Comunale (ore 16,30) contro il Borgosesia.

Bruno [illegible]

[illegible]

Si gioca [illegible] Morel, [illegible] in gara dodici formazioni

Via alla stagione notturna col «Città di Ventimiglia»

[illegible] Riparte la stagione del calcio by-night e Ventimiglia anticipa tutti. Stasera, [illegible] «Morel», p[illegible] infatti il «Torneo Città di Ventimiglia» di calcetto che, fino al 7 giugno prossimo, vedrà in lizza, sotto la luce dei riflettori, dodici squadre.

[illegible] Saranno suddivise in [illegible] gironi: in quello «rosso» ci [illegible] Gs Ventimiglia Alta, Impresa Edile Angelo Lavore Ventimiglia, Serecchia Pneumatici Ventimiglia [illegible] Agenzia Immobiliare Albenga Service; nel «verde» Bar Olimpo Ventimiglia, Imprese Edili Luppino e Possamai Ventimiglia, Agosta Service Bordighera e Impresa Edile Graziani Albenga; nel «giallo» Florsystem Irrigazione Albenga, DHS Carolina Bar Ventimiglia, G.S. Indipendediente Ventimiglia e Assicurazioni Ras Ventimiglia.

PROTAGONISTI. Ogni squadra potrà avere un massimo di cinque giocatori tesserati di cui solo due [illegible] Eccellenza [illegible] Promozione. Molti volti noti nelle varie squadre. Enrico Vella giocherà con l'Impresa Lavore, il bomber dianese Agnelli [illegible] il Bar Olimpo, l'albenganese Florsystem conterà su tre giocatori del Cisano (Piazza, Rossi e Bonelli), mentre i padroni di casa, qu[illegible] del Ventimiglia, si sono disseminati un pò per tutte le squadre: Priano nel Bar Olimpo, Ventura e Losi nelle Assicurazioni Ras, Vendemmiale e Comi nell'Impresa Lavore, Bacigaluppi e Barone nella Serecchia Pneumatici, Gozzi nel DHS Carolina Bar.

[illegible] VIA. Questa [illegible] nel turno inaugurale, giocheranno Gs Ventimiglia Alta-Impresa Edile Lavore alle 20,45 e Serecchia Pneumatici-Albenga Service alle 21,50. Si proseguirà così, tutte le sere con due incontri, fino al [illegible] maggio. Dal 25 maggio, fase decisiva [illegible] la disputa dei quarti di finale. (b. m.)

[illegible]

Tra i ponentini si è messo in luce Davide Lambiase, classificatosi al quinto posto

Cattaneo conquista il Trofeo Marazzani

Un vincitore solitario sul traguardo di Taggia. Gatti quarto a Loano

ARMA DI TAGGIA. Con l'arrivo della bella stagione si intensifica l'attività organizzativa della Ciclistica Arma Taggia che nei giorni scorsi ha proposto una gara giovanile, il Trofeo Marazzani, cui hanno preso parte 45 atleti.

La [illegible] prevedeva un circuito nell'abitato di Taggia [illegible] quindi il trasferimento sull'Aurelia verso Imperia. Sulla via del ritorno i ciclisti hanno affrontato la salita della Cipressa, dove [illegible] situato il Gran premio della montagna.

E proprio lo strappo della Cipressa si è rivelato decisivo per le sorti della gara, fino a quel momento priva [illegible] azioni di rilievo. In vetta, dopo [illegible] lunga bagarre, è transitato per primo il genovese Enrico Mutti, ma in fondo alla discesa si è costituito un gruppo [illegible] 15 atleti, dal quale è improvvisamente uscito, con un'azione imprevedibile e poderosa, Marco Cattaneo (Cicli Di Lorenzo), pronto a seminare gli avversari fino al traguardo di Taggia, dove [illegible] transitato solitario, [illegible] una ventina di secondi di vantaggio sul compagno di squadra Alberto Di Lorenzo.

Il podio [illegible] stato completato da Salvatore Sardullo (Pedale Acquese), mentre tra i ciclisti ponentini si [illegible] messo in [illegible] Davide Lambiase (Ciclistica Arma Taggia), 5°, l'imperiese del Caramagna Matteo Stuani, ottavo, [illegible] Matteo Megale, portacolori della Sanremese, piazzatosi decimo.

Gli atleti armesi si sono ben comportati anche in altre manifestazioni. Grazie a [illegible] splendida volata Silvio Gatti si è classificato quarto a Loano, su un circuito cittadino riservato alla categoria Esordienti, mentre la squadra Giovanissimi ha corso a La Spezia, e ha [illegible] figurato, vincendo in due categorie.

Protagonisti della positiva trasferta Elena Rossi, Stefano Tempestini, Giovanna Rossi, Loris Viale, Luca Barla, Valentino Sappa, Mirko Guerrise, Alessandro Bertolino, Patrizia Cozza e Cristian Tempestini. Le vittorie armesi portano la firma di Cristian Tempestini [illegible] Luca Barla.

Luca Amoretti

TENNIS TAVOLO

Gran festa a Bordighera

BORDIGHERA. C'era anche l'allenatore nazionale, Patrizio Deniso, tra gli ospiti che hanno festeggiato i 50 anni [illegible] Gs Tennistavolo Bordighera, nel Palazzo del Parco pieno di appassionati e simpatizzanti della società. L'emozionato presidente, Mauro Gibertini, ha sintetizzato l'attività del gruppo, che ha conosciuto [illegible] recente appuntamenti internazionali di alto livello. Il responsabile area agonistica federale, Arnaldo Morino, ha evidenziato l'importanza della pratica tra i giovani. C'era anche il consigliere nazionale federale Alberto Eandi. Gibertini ha consegnato premi [illegible] oggetti ricordo agli ospiti, [illegible] ha ricordato i prossimi appuntamenti: sabato alle 14,30 alla palestra dell'Esagono, triangolare [illegible] Neckarsulm, città tedesca gemellata con Bordighera e l'altra «gemella», la francese Villefranche. Il 21 agosto la Conrieri ospiterà l'incontro tra Nazionali maschili; [illegible] 22 [illegible] 23, XII Memorial Lombardi. (d. bo.)

Italia. Paese di santi, poeti e camminatori.



Il Cammino dell'Alleanza: per i suoi 100 anni, Alleanza sta ripristinando per voi 600 Km di sentieri italiani.

C'è un antico cammino, il suo nome è E1, che parte dalla Norvegia, scende attraverso l'Europa e percorre il nostro Paese, dal confine svizzero fino in Sicilia. Per i suoi 100 anni Alleanza, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Escursionismo, ha deciso di sostenerne l'attività anche con il ripristino di 600 Km di sentieri del tratto italiano dell'E1. E' il Cammino dell'Alleanza: l'occasione per riscoprire il piacere di passeggiare nella natura e di fare trekking. Da un secolo Alleanza, la più grande compagnia nel ramo vita, si impegna ad aiutare i suoi assicurati a migliorare la propria vita. Il Cammino dell'Alleanza è un progetto dedicato a qualcosa che può migliorare la vita di tutti: la natura.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita

Con il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del turismo • Ministero dell'Ambiente

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indica[illegible] la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima di seminare il p[illegible]. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci [illegible]. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

[illegible]' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di Bella e il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si sta somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una cosa è certa: medici e pazienti, a Torino come in tutto il Piemonte, sono esasperati: «Se i passi che stiamo facendo [illegible] sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario [illegible] Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. [illegible] no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, [illegible] evitare [illegible] terrore. La preoccupa[illegible] è che qualche malato fino [illegible] ieri disposto alla sperimentazione dopo aver magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi [illegible] abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

Ma qual è la situazione a Torino? Davvero [illegible] a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento sono partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi [illegible] Hodgkin [illegible] leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, [illegible] lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati termina[illegible] seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministra[illegible] del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale [illegible] malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri [illegible] Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo non prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che [illegible] vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficiacia di [illegible] terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano [illegible] dottor Bumma per quanto concerne [illegible] protocollo 10, l'unico già attivato fra i [illegible] complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, [illegible] per la lotta ai tumori non Hodgkin del primo protocollo, la ricetta [illegible] gennaio di cui noi siamo in possesso non prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi e [illegible] conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione [illegible] tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono [illegible] e il contrario [illegible] tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

Marco Accossato

[illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti [illegible] l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri di cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - di un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve [illegible] riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti [illegible] oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se [illegible] ci lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli [illegible] vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto [illegible] Piobesi, nei piani dei banditi, doveva [illegible] un colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito [illegible] un conflitto [illegible] fuoco con i carabinieri nel centro [illegible] paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, 38 anni, [illegible] un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti e serrature [illegible] sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno di loro impugna [illegible] coltello [illegible] riesce a superare [illegible] problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice un impiegato ancora sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle casse: circa [illegible] milioni. Fuori, sembra [illegible] tranquillo. [illegible] colpo sembra andare via facile, come quello [illegible] segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

Ma [illegible] un'illusione. Passano pochi istanti e da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri [illegible] Carignano. I militari si avvicinano alla filiale [illegible] notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia [illegible] scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si [illegible] tono in trappola. Afferrano il direttore [illegible] il cliente. Escono facendosi scudo [illegible] i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate [illegible] il dito sul grilletto. Ma all'improvviso il complice [illegible] bordo [illegible] Thema spalanca la portiera ed esplode con un fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore [illegible] butta a terra, mentre i banditi [illegible] lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice [illegible] si allontanano a tutta velocità, in direzione [illegible] Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale [illegible] Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, [illegible] fuori [illegible]. I banditi attraversano Piobesi e riescono ad allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri [illegible] poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati [illegible] danno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, [illegible] per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



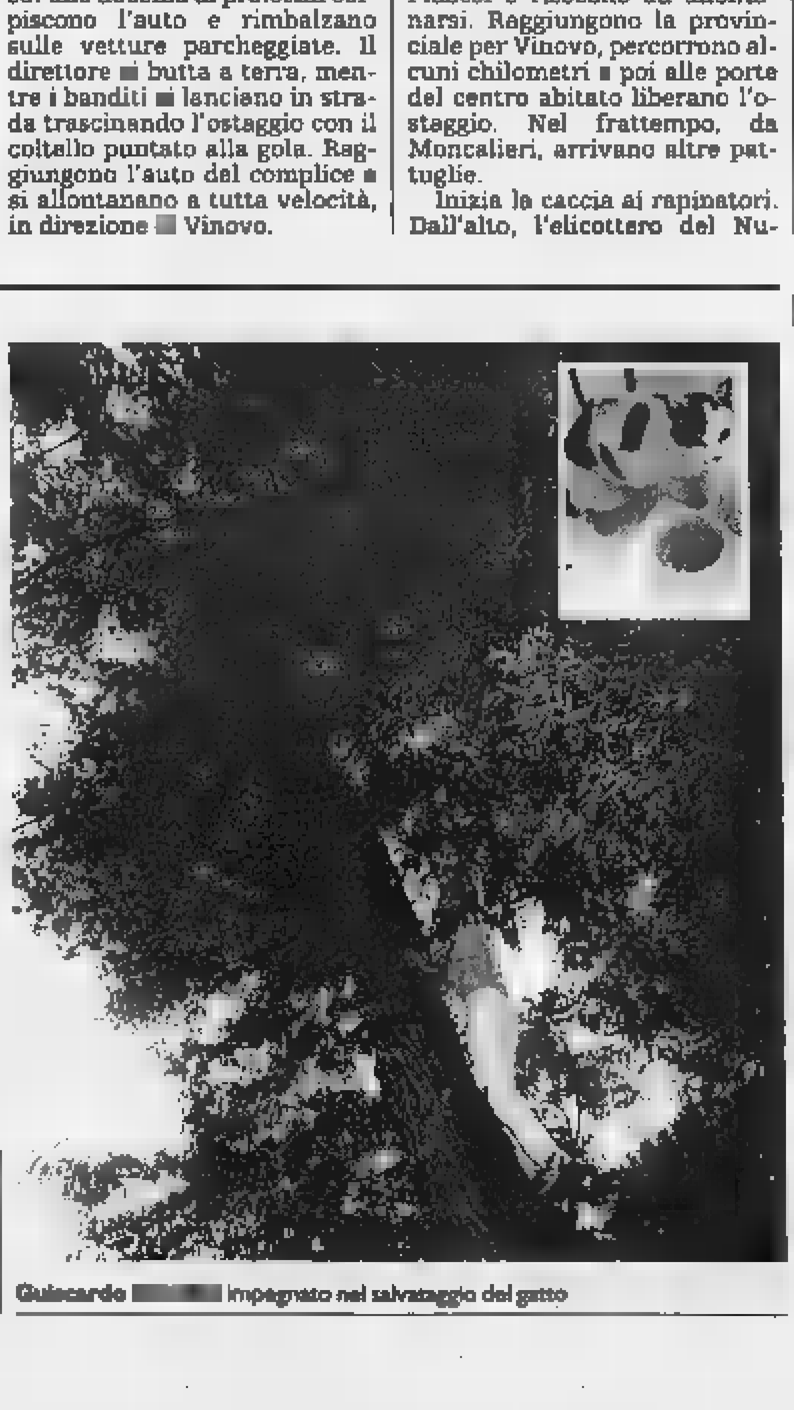
Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da una settimana sul salice gatto è salvato dal passante

[illegible] in punta a quel salice sulla riva [illegible] fiume, all'altezza di Lungo [illegible] Antonelli 42, da martedì. Ha miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete [illegible] paura, che i suoi «miao» [illegible] impercettibili. Due volte sono intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. [illegible] c'è [illegible] niente da fare. Il gattone aveva raggiunto un punto così alto che non sapeva come scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di sicuro, se non fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico [illegible] un negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, di un felino. Ha accarez[illegible] il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice [illegible] strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene [illegible] ribellarsi e si è lasciato [illegible] accennato a rivoltarsi [illegible] quando «Tato» ha cercato di infilarlo nello [illegible]. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo [illegible]. Franco Bisi, 50 anni, negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, [illegible] il felino, ogni volta, era scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 sono tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Nien[illegible]. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, [illegible] anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul [illegible] come fosse stata una pertica. [illegible] chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte [illegible] crocchette.



Guiscardo [illegible] impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] stagionale

Il caldo che ieri e [illegible] giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa non è un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta [illegible] di 28,5 gradi: quanti [illegible] raggiunse il 18 [illegible] dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E [illegible] fu un record [illegible] allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda [illegible] maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci fu un rialzo fino [illegible] 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, con la temperatura salita [illegible] 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando una [illegible] di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

[illegible]

Si [illegible] spento [illegible] l'autista di Scalfaro



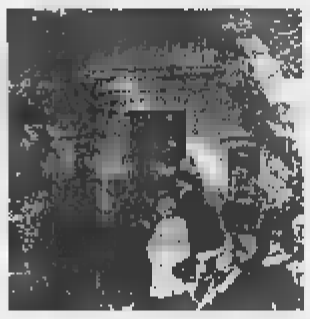
NOVARA. Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), ex portiere del Novara Calcio e dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato [illegible] alcuni giorni. Caimo era noto in città per il suo passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto a Meazza e fra gli azzurri. La sua amicizia [illegible] il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma aveva sempre rifiutato di [illegible] definito autista: «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «Concours Cerlogne» con i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila e novecento bambini di scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni anno si svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. [illegible] ospitare la festa è quest'anno Gressan, a pochi chilometri da Aosta. [illegible] ieri a domani canti, balli, poesie e recite in patois, nei quali i bambini sono protagonisti.

Messe nere nel [illegible] i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di una testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di [illegible] «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane [illegible] in [illegible] rappresentazioni [illegible] sfondo occulto.



Omaggio dei liberali [illegible] tomba [illegible] Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia [illegible] Cuneo si [illegible] incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo [illegible]rio della [illegible] alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un mazzo di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un circolo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

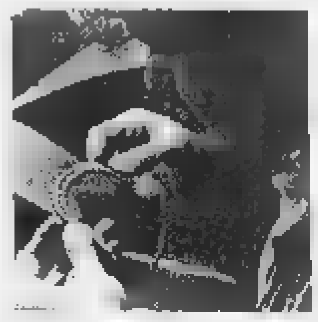
[illegible] buoi arrivo [illegible] fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i 3 mila spettatori alla [illegible] dei buoi disputata domenica per la [illegible] volta ad Asigliano, piccolo centro [illegible] Vercellese. Ad imporsi «per un corno» [illegible] la coppia Moro-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta [illegible] Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie [illegible] animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

[illegible] Sergio Pin[illegible] il premio Lion d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina e del Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, [illegible] stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] l'Iva [illegible] per [illegible] lavorazione dell'oro



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria di prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani [illegible] le ditte orafe.

«Riteniamo [illegible] necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti o non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

[illegible] coste d'estate anche [illegible]

IMPERIA. Da quest'anno in Liguria il controllo delle [illegible] per garantire un mare più pulito, sarà effettuato anche [illegible] cielo. La Regione, in collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto [illegible] da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

Mille posti [illegible] nel park [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio è in calata Boselli, entro la cinta del porto, e che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni [illegible] per far passare le barche più alte di 6 metri.



«Ultras» [illegible] Biellese arrestati a Cittadella

BIELLA. Tre ultras della Biellese [illegible] stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di casa ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 anni, di Sagliano [illegible] Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recizione dello stadio. Il gruppetto [illegible] già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: [illegible] solo, insomma, non potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in caserma e da un controllo sono emersi dei precedenti che nulla avevano che fare con il football. [illegible] così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 12 Maggio 1998 [illegible] 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il programma di Rifondazione: «Orsa 2000 da ripensare, tasse sulle case sfitte»

Savona, confronto sulle elezioni

Tavola rotonda tra i 6 candidati a «La Stampa»

SAVONA. I sei candidati-sindaci si danno nella redazione della Stampa, Rifondazione presenta il programma mentre i partiti aspettano l'arrivo dei «big».

TAVOLA ROTONDA. Confronto serrato dei candidati. Gervasio ha rivendicato il blocco di un nuovo Ipercoop, Ruggeri ha sottolineato la [illegible] della sua coalizione. Mauro Buzio [illegible] An punta sull'ordine pubblico mentre [illegible] leghista Graziella Arazzi cita le amministrazioni di Pietra e Alassio. Ugo Ghione di Rota Saonae vuol ridurre le opere pubbliche mentre Rosario Tuvè (Rinnovamento) sottolinea la necessità di [illegible] strade per il porto.

[illegible] Il segretario [illegible] Rifondazione comunista Pietro Casaccia [illegible] il capogruppo provinciale Bruno Marengo puntano tutto sul lavoro: «Servono interventi concreti per l'occupazione. Siamo stufi di accordi di programma [illegible] patti territoriali che sinora [illegible] provincia hanno prodotto solo una montagna di cartaccia». Deciso l'intervento sulle infrastrutture: «Alcuni interventi sono irrinunciabili. Ci riferiamo in particolare al raddoppio ferroviario della linea di San Giuseppe [illegible] Cairo». Per quanto riguarda il modello economico Casaccia non ha dubbi: «Puntare solo sul turismo sarebbe un suicidio. Occorre diversificare, ripristinando attività produttive nelle aree Erg e Metalmetron». Dura la posizione su Orsa 2000: «Il progetto attuale oltre che inutile [illegible] dannoso. Occorre ridiscutere la partita per valorizzare artigianato [illegible] traffici portuali». L'ultima stoccata sulle case sfitte: «Bisogna mettere in moto la leva fiscale per colpire [illegible] sfitte e rendite di posizione».



I candidati alla poltrona [illegible] sindaco nella redazione de La Stampa per il dibattito

COMIZI. Quattro i «big» annunciati: il leghista Bossi il 16 alle 21 in piazza Diaz, Bertinotti (Rifondazione) il 17 alle 10 sempre in piazza Diaz, Berlu[illegible] il 18 alle 21 al Chiabrera, Intini (Sdi) il 17 alle 10 al teatro Pozzetto. Questi gli altri appuntamenti: oggi alle 16 Paolo Ricciotti [illegible] Rinnovamento sarà a Villa Cambiaso dove venerdì alle 21 parlerà il senatore Giulio Maceratini di An. Giovedì Nereo Nesi di Rifondazione incontrerà gli imprenditori alle 21 alla Leginese. Stasera alle 21 nella III Circoscrizione incontro dei candidati con commercianti e artigiani dell'Oltreletimbro. Stasera alle 21 al dancing Le Chat serata con Wilma Goich per Savona Europa.

Ermanno [illegible]

SERVIZI A PAG. [illegible]

FACCIA A FACCIA
[illegible]

Il caso killer va a Sanremo



Per Donato Bilancia confronto all'americana per i delitti del benzinaio dell'autostrada e del cambiavalute.

SERVIZI A PAG. 40 E IN NAZIONALE

L'episodio a Savona

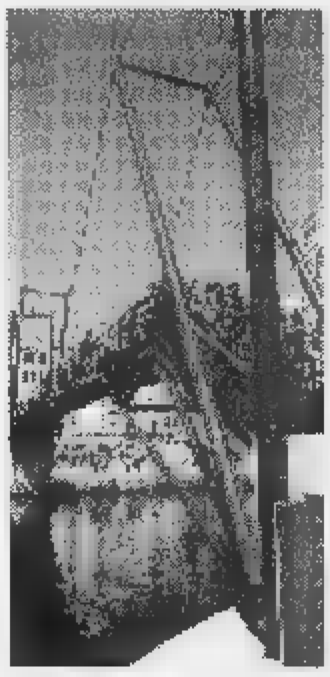
«Travestito» a giudizio per una rapina

SAVONA. E' finito sotto processo, Angelo V., 41 anni, il travestito savonese conosciuto come l'«Angelo» dei camionisti. Negli ultimi anni ne ha derubati molti, sempre con lo stesso sistema: si apparta con l'autotrasportatore di turno e poi non appena ne ha l'occasione gli sfi[illegible] portafogli, collanina d'oro, anello, orologio.

Ieri mattina, è iniziato in tribunale [illegible] processo nel quale [illegible] travestito è imputato di rapina. L'episodio risale al settembre dello scorso anno quando alla barriera [illegible] Zinola, un autotrasportatore di Piacenza vide Angelo V. che faceva l'autostop [illegible] senza immaginare il rischio che stava per correre, lo fece salire sul camion. Secondo l'accusa, l'Angelo dei camionisti tirò fuori da una tasca [illegible] bomboletta di gas paralizzante, ne spruzzò il contenuto contro l'autotrasportatore, facendogli perdere i sensi. Poi sfilò al malcapitato [illegible] collanine d'oro e si diede alla fuga. [c. v.]

INAUGURATO L'AUTOSILO

Nuovo ponte nella Darsena



Mille posti auto nel parcheggio più alto d'Europa inaugurato ieri mattina. Sarà in funzione [illegible] lunedì mentre la passerella mobile deve ancora essere collaudata.

SERVIZI A PAGINA 40

IL CASO
[illegible]

Si è spogliato sul treno Savona-Torino davanti a una studentessa

Sedicenne blocca maniaco

Consegnato in stazione ai carabinieri

SAVONA. Molestata sul Savona-Torino non si [illegible] persa d'animo e, grazie all'aiuto di due donne seduto [illegible] uno scompartimento vicino, ha fatto bloccare e denunciare il maniaco. La sorpresa è arrivata quando, a Carmagnola, sono intervenuti i carabinieri. Il molestatore, infatti, è risultato essere un graduato dell'Esercito in servizio al battaglione «Puglie» nella caserma Turinetto ad Albenga. La vicenda [illegible] avvenuta sabato [illegible] ed ha avuto come protagonista [illegible] studentessa sedicenne savonese. La ragazza stava andando [illegible] Torino da una parente. E' salita sul treno, sull'ultima carrozza, [illegible] seduti alcuni coetanei. A Mondovì, però, la compagnia è scesa. Rimasta sola la ragazza, walkman nelle orecchie, si [illegible] alzata per prendere il suo bagaglio e, seguendo le [illegible]dazioni della madre, andare a cercare uno scompartimento occupato. All'improvviso è entrato D.B., 29 anni, che si è denudato mostrando gli organi genitali. La ragazza è fuggita gridando trovando rifugio nello scompartimento vicino dove c'erano d[illegible] donne. Subito dopo averla calmata le due hanno cercato il capotreno che, con il telefonino, ha avvertito i carabinieri di Carmagnola. Quando il treno si [illegible] fermato i militari [illegible] saliti a bordo ed hanno subito individuato e identificato il maniaco.

Il graduato è stato denunciato a piede libero con l'aggravante che le molestie [illegible] state rivolte ad una minorenne. Sul conto dell'uomo, che si stava recando ad Ivrea dai parenti, [illegible] altri precedenti specifici al punto che è [illegible] procinto di essere trasferito [illegible] una caserma del Sud Italia. Una ragazza che viaggiava sul treno, poi, ha riconosciuto nel giovane la stessa persona che mesi fa l'aveva molestata. In quell'occasione il giovane graduato, bloccato alla stazione [illegible] Savona dal padre della ragazza, se l'era cavata solo con una animata ramanzina e con tante scuse.

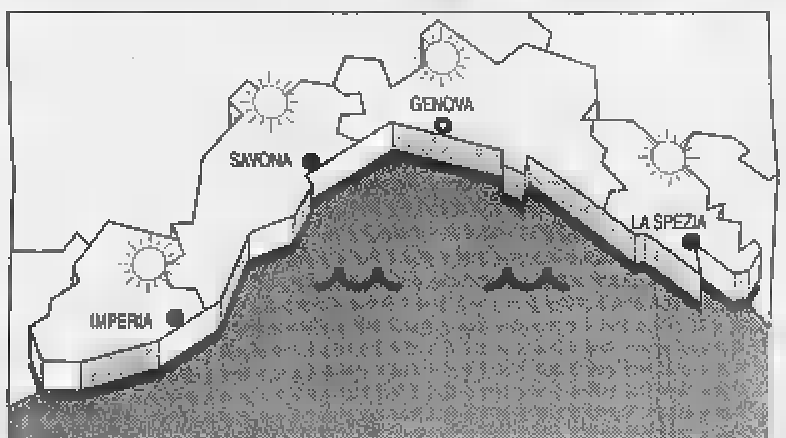
D.B. è stato portato dai carabinieri in [illegible] a Carmagnola dove avrebbe ammesso senza reticenze [illegible] aver molestato la ragazzina savonese. Anche per questo [illegible] stato semplicemente denunciato a piede libero. Non è escluso che il giovane, nei prossimi mesi, venga costretto a delle sedute di analisi per cercare di capire il perché dei suoi comportamenti [illegible] mali nei confronti delle ragazze che salgono sui treni. [s. p.]

[illegible] S.

Svaligiato un alloggio

Preziosi e denaro per 25 milioni. Sono il bottino di un furto messo a segno in un appartamento di via degli Ulivi ad Albisola capo, di proprietà di un ristoratore Ugo R., 50 anni. I «soliti ignoti» hanno agito indisturbati. Approfittando dell'assenza del proprietario, sono entrati nell'alloggio [illegible] messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi in cerca di soldi e gioielli. Poi la fuga. Nell'ultimo fine settimane i ladri hanno colpito a ripetizione anche a Savona. Tre gli alloggi svaligiati. In via Pia i malviventi hanno preso di mira l'appartamento [illegible] Orietta G., 34 anni: razziati alcuni preziosi. Furto anche in una [illegible] di via Tripoli, di proprietà di Salvatore T., 57 anni. Ieri pomeriggio altro colpo in via Mongrifone. In tutti e tre i casi, i ladri sono entrati nell'appartamento forzando la serratura della porta [illegible] ingresso. Un «modus operandi» tipico delle bande di zingari che da qualche giorno si aggirano in città. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura massima intorno [illegible] 26°. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza sostanziali variazioni, con tempo buono [illegible] soleggiato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] max [illegible] 16 °C; umidità 50%; pioggia 0 mm.; vento Est Sud-Est, velocità 15-30 km/h; cielo sereno-poco nuvoloso; mare mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 27	min 20
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 19; [illegible] 14; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,05 [illegible] tramonta alle 20,43. **La Luna** cala alle 6,56 e si leva alle 21,30 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Contestazione anche tra gli infermieri per le assunzioni temporanee

Stop ai processi nel Savonese

E' scattata ieri mattina l'agitazione proclamata dall'«Unione camere penali italiane» Gli avvocati si asterranno per tutta la settimana dalle udienze. I motivi dello sciopero

SAVONA. Aule del tribunale quasi deserte, ieri mattina, per lo sciopero degli avvocati penalisti che per tutta la settimana si asterranno dalle udienze. Aria di contestazione anche tra gli infermieri che oggi in occasione della «Giornata internazionale dell'infemriere» si mobiliteranno per protestare contro il mansionario. E' stato revocato l'atteso sciopero bianco in [illegible] che avrebbe bloccato l'ospedale. Per il 1° luglio è stata indetta una maxi-manifestazione [illegible] Roma.

AVVOCATI. Astensione dalle udienze per una settimana, con la sola esclusione dei processi che riguardano detenuti. L'ha proclamata l'Unione [illegible] penali italiana che in una nota ricorda i motivi dell'agitazione: dall'«inderogabile necessità di procedere [illegible] una ragionata depenalizzazione», all'«attuazione della separazione delle carriere dei giudici», all'«irrinunciabile realizzazione della parità delle parti, assicurando l'effettiva difesa d'ufficio [illegible] l'entrata in vigore della normativa sulle indagini difensive». Ieri a Savona rinviati tutti i processi penali in pretura e in tribunale.

[illegible] Il collegio provinciale Ipasvi è il promotore della protesta per l'abolizione del cosiddetto mansionario previsto 24 anni fa da un decreto. La revisione dell'attività degli infermieri, con la possibilità di gestire la professionalità sulla base delle proprie conoscenze [illegible] del proprio codice deontologico, è oggetto di un nuovo decreto bloccato da tempo. Oggi alle 15,30 nella Sala convegni dell'Ipercoop è previsto anche un incontro-dibattito sul superamento del mansionario cui prenderà parte Paola Di Giulio del comitato centrale della federazione Ipasvi.

«La situazione all'ospedale San Paolo è difficile - spiega [illegible] presidente del collegio infermieri Massimo Bona -. Abbiamo spesso protestato contro il continuo ricorso alle assunzioni temporanee». [c. v.]



L'ospedale San Paolo

Regolamento [illegible]

Il Coreco ha chiesto chiarimenti Donini sempre a caccia di evasori

SAVONA. [illegible] Coreco blocca il nuovo regolamento edilizio del Comune mentre l'Ufficio tributi prosegue la caccia agli evasori fiscali.

Il Comitato regionale di controllo ha bloccato la delibera del Consiglio comunale sul nuovo regolamento edilizio. Le obiezioni sono di carattere formale. Innanzitutto il Coreco ha contestato l'emendamento [illegible] cui [illegible] stati depennati i documenti da presentare per ciascuna pratica edilizia. Inoltre viene contestata la scelta dei nominativi della Commissione edilizia da parte del sindaco e la mancata convocazione del comandante dei vigili del fuoco. I rilievi non sono particolarmente gravi ma poichè la giunta ha ormai terminato il mandato, non [illegible] possono accettare le indicazioni del Coreco.

Buone notizie, invece, per quanto riguarda la variante al Piano regolatore che [illegible] stata approvata dalla Regione. Con questa modifica al Pris il Comune aveva cercato di uniformare i criteri di applicazione delle regole urbanistiche in città. In questo modo, di fatto, saranno più precisi i criteri per l'edificabilità nelle zone agricole a protezione naturale.

Nel frattempo l'assessore alle Finanze Cesare Donini prosegue la caccia agli evasori. Ieri mattina Donini ha incontrato i responsabili dell'Ufficio tributi per verificare le somme sinora incassate dal Comune rispetto alle previsioni di bilancio. Per quanto riguarda l'evasione sull'Ici, l'Imposta sugli immobili, [illegible] Comune non ha sinora guadagnato molto. In cassa risultano versamenti per poco più di 50 milioni. Secondo l'assessore alle Finanze si potrà recuperare: «Abbiamo riassunto tre dipendenti a tempo determinato già specializzati in questo settore. Inoltre i programmi per il recupero delle imposte che abbiamo acquistato consentiranno buoni risultati anche Tarsu e Tosap». [e. b.]

I giudici della pretura: «Statistiche poco attendibili»

L'indagine del «Censis» Troppi furti in provincia

SAVONA. La provincia [illegible] Savona «paradiso dei ladri»? Sembrerebbe di sì stando a una recente indagine [illegible] Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, secondo la quale per rapporto furti-abitanti, sarebbe addirittura la seconda in Italia: 798 furti ogni 100 mila residenti, dicono le statistiche. I dati hanno attirato l'attenzione di «Canale 5» che ha realizzato un servizio sul problema micro-criminalità nel Savonese con intervista al giudice della pretura, Emilio Gatti.

Il magistrato savonese invita a leggere con attenzione i risultati dell'indagine. [illegible] si tiene conto - spiega - che d'estate la popolazione triplica con l'arrivo dei turisti. E nelle statistiche finiscono anche i furti subiti ad esempio dagli stranieri che sono [illegible] di passaggio col treno. Ricordo proprio [illegible] fatto avvenuto qualche anno fa: una francese derubata dei bagagli che per procurarsi i soldi con i quali comprare il biglietto del treno, rubò a sua volta il portafogli a un turista giapponese». Nel mirino dei ladri finiscono soprattutto appartamenti [illegible] supermercati: «Le seconde [illegible] in Riviera - conclude Gatti - sono le più facili da svaligiare anche perchè indifese. Nei supermercati colpiscono bande di professionisti: rubano borse colme di vari tipi [illegible] merce, dalle lamette da barba ai prodotti di bellezza, al parmigiano, destinate [illegible] ricettatori compiacenti». [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Temporaneo divieto di balneazione alle Fornaci

Il sindaco ha emanato un'ordinanza di divieto [illegible] balneazione temporanea per la zona delle Fornaci. A causa di un guasto alla stazione di pompaggio delle fognature si è verificata una perdita di liquame. Il divieto di balneazione è solo per 48 ore. [e. b.]

IPERCOOP

[illegible] una giacca: giovane denunciato [illegible] polizia

Ruba una giacca all'Ipercoop, ma viene bloccato dagli addetti della vigilanza e poi consegnato alla polizia. E' successo ieri pomeriggio, protagonista L.C., 32 anni, abitante a Savona, che poi, in segno di protesta, si è «autodenunciato», confessando [illegible] aver rubato anche un pacchetto di caramelle che [illegible] sfuggito al controllo della cassiera. Il giovane [illegible] l'è cavata con una semplice denuncia [illegible] piede libero. [c. v.]

[illegible]

Coppia di [illegible] festeggia 60 [illegible] di matrimonio



Nozze [illegible] diamante per Attilio ed Eugenia Zunino di Sassello. I due anziani coniugi hanno infatti raggiunto il traguardo dei sessant'anni di matrimonio. Saranno festeggiati domenica prossima da parenti e amici. [c. v.]

[illegible]

Allarme per [illegible] tra alcuni tossicomani

Allarme per [illegible] rissa fra tossicomani, ieri pomeriggio, nella [illegible] dei giardini [illegible] piazza del Popolo. Secondo una telefonata raccolta dagli operatori del «113» una decina di ragazzi si sarebbero affrontati armati di spranghe e coltelli. All'arrivo delle pattuglie della volante, i contendenti erano già scappati. Le indagini della polizia [illegible] proseguite fino [illegible] tarda sera, [illegible] stati contattati anche i medici del pronto [illegible] per verificare se alcuni feriti si fossero rivolti all'ospedale. [c. v.]

[illegible]

Enel [illegible] Snam non rispettano gli accordi [illegible] centrale

Vertice in Provincia per la ristrutturazione dell'Enel. Secondo il vicepresidente Carlo Giacobbe è indispensabile chiedere un incontro [illegible] ministero dell'Industria per evitare brutte sorprese. La Provincia ha ricordato [illegible] la Snam non [illegible] finanziato la costruzione del nuovo [illegible]dotto mentre l'Enel non sta rispettando le prescrizioni del governo sulla metanizzazione della [illegible]trale elettrica di Vado Ligure. [e. b.]

[illegible]

A Savona parte la raccolta differenziata delle pile

Scatta [illegible] Savona la raccolta differenziata delle pile esauste. [illegible] tratterà [illegible] un rapporto di collaborazione tra l'Ata, l'azienda per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, [illegible] la Federazione italiana tabaccai. Dal 18 maggio in ogni tabaccheria saranno disponibili appositi contenitori. [p. p.]

INPS

Nuove scadenze per i titolari di partita Iva

L'Inps ha reso noto che [illegible] venerdì i contribuenti titolari [illegible] partita Iva dovranno effettuare il versamento [illegible] tributi e contributi dovuti a Fisco, Inps e alle Regioni. Sono escluse dal nuovo sistema [illegible] versamento unitario i contributi per i lavoratori domestici, per i marittimi imbarcati [illegible] navi straniere, i contributi al fondo clero [illegible] i versamenti volontari, riscatto e congiunzioni, regolarizzazioni, rateazioni e cond[illegible] [p. p.]

[illegible]

Confermato lo sciopero di due giorni

Per due giorni niente benzina anche nel Savonese. La Faib, federazione autonoma dei benzinai, ha confermato lo sciopero [illegible] due giorni: gli impianti [illegible] distribuzione di strade e autostrade [illegible] chiusi dalle 19,30 di oggi alle 7 di venerdì (dalle 22 di giovedì sulle autostrade, notturni e self-service compresi). L'agitazione [illegible] stata decisa in segno di protesta contro l'atteggiamento delle compagnie petrolifere [illegible] il governo. [p. p.]

Il difensore del Real Madrid parla della sfida in Champions League con la Juventus e del suo futuro

Cris Panucci torna al Bacigalupo e segna 2 gol

Un'amichevole tra Savona e Veloce per ricordare Marco Savoia

SAVONA. Blitz di Cristian Pa[illegible] ieri pomeriggio al «Bacigalupo». L'ex milanista, ora in forza al Real Madrid, squadra che affronterà la Juventus campione d'Italia, nella finale [illegible] Coppa Champion League, ha avuto il permesso di due giorni da parte [illegible] società spagnola per [illegible] in Italia a giocare una partita tra vecchie glorie del Savona e della Veloce. Molti [illegible] chiederanno, co[illegible] c'entra Cristian Panucci con vecchie glorie. Poco, forse nulla, ma Cris ha voluto scendere in campo per ricordare un caro amico, che oggi non c'è più. Mar[illegible] Savoia, ex giocatore della Veloce e del Vado, morto tragica[illegible] un paio di mesi fa in un incidente stradale. Panucci è [illegible] ragazzo dal cuore d'oro. Quando i dirigenti del Savona e della Veloce hanno deciso di giocare que[illegible] sfida, l'hanno [illegible] telefonicamente e Cris non [illegible] è tirato indietro. E' arrivato domenica sera a Savona e ieri subito dopo la sfida [illegible] rientrato a Madrid, do[illegible] lo aspetta una seduta di allenamento. Ha giocato soltanto venticinque minuti, segnando due [illegible]i una più bella dell'altra.



Patric Panucci Tonino Caprio [illegible] Cristian Panucci protagonisti ieri al Bacigalupo

Poi è andato a sedersi in panchina attorno ai vecchi compagni di squadra della Veloce, orgogliosi di averlo per [illegible] mezza giornata tutto per loro. Con Panucci abbiamo parlato della finale [illegible] Coppa, della retrocessione del Savona [illegible] del suo futuro. [illegible] proprio su questo Cris vuole rimarcare una cosa. Molti lo danno per la prossima stagione alla Juventus.

Lui, cancella ogni dubbio [illegible] dice: «Sono onorato che la vecchia Signora abbia rivolto [illegible] sguardo sul sottoscritto. Ma ho già deciso quale sarà il mio futuro. Il prossimo anno giocherò ancora in Spagna, nel Real Madrid. Una grande società [illegible] cui ho instaurato un rapporto bellissimo».

Mentre parla scruta la tribuna del «Bacigalupo», dove è seduta mamma Hana, che osserva in campo le lunghe galoppate dell'altro figlio, Patric. Già, perchè i due fratelli, hanno giocato [illegible] contro l'altro, in questa sfida che ricordava un [illegible] amico. E sulla partita contro la Juve? Cristian: «Partita aperta ad ogni risultato. Noi ci stiamo preparando con grande determinazione per questa finale. Abbiamo tanta voglia di mettere in bacheca l'ambito trofeo. Troveremo di fronte la Juventus galvanizzata dalla vittoria del campionato. Ma la Juve dovrà stare molto attenta. Non concederemo nulla».

E sul Savona? Cris si ferma un attimo [illegible] poi afferma: «I Montali hanno fatto molto per questa società, la retrocessione non ci voleva. Savona ha voglia di calcio. Il Savona dev'essere aiutata da tutte le forze sportive e politiche, come succede da ogni parte». [r. s.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] la [illegible] Protezione [illegible]

La scrivente organizzazione sindacale ritiene utile fare una prima valutazione della situazione creatasi a seguito dell'ennesima emergenza che ha purtroppo provocato tante e troppe vittime.

Lo scenario è il medesimo di altre volte, vedi Piemonte, Versilia, Marche e Umbria, l'elenco potrebbe essere ancora più lungo, ma noi che tutte queste realtà le abbiamo [illegible] vissute al [illegible] dei cittadini, abbiamo da lungo tempo valutato e proposto i rimedi idonei.

Sul coordinamento dell'emergenza si è ripetuto anche questa volta il modello più volte visto, scarsa capacità nel coordinare [illegible] capire bene ciò che succedeva; oltre a ciò anche questa volta, [illegible]stante che il territorio fosse classificato a rischio, non vi era nessu[illegible] pianificazione per eventuali emergenze.

In questo quadro chiaramente occorre [illegible] dimenticare le [illegible] strutturali, che sono l'origine [illegible] numerosi disastri che avvengono nel Paese, il dissesto e l'incuria del territorio, l'abusivismo edilizio e lo sfruttamento selvaggio delle risorse ambientali. Responsabilità queste diffuse sia tra le istituzioni e le amministrazioni locali, ma anche in parte [illegible] addebitare [illegible] cittadini stessi che mancano [illegible] un'abitudine e di una cultura al rispetto della sicurezza del territorio oltre che personale.

Cause ed effetti quindi che pongono di nuovo al centro il progetto di riordino [illegible] riforma che da tempo stiamo discutendo e che ora [illegible] diventato anche posizione del Governo con la recente proposta elaborata dal professor Barberi.

Occorre quindi accelerare il processo di riforma della protezione civile congiuntamente al potenziamento del C.N.VV.F., per dare quelle risposte che i cittadini e il Paese attendono.

José Sannino, coordinatore provinciale [illegible] Cgil Vigili del fuoco [illegible] Savona

[illegible] uccidono ma solo per necessità

Le argomentazioni che recentemente ho appreso da questa rubrica, riguardanti quanti vorrebbero stabilire vita [illegible] morte [illegible] animali sulla base della loro taglia, mi sono sembrate molto patetiche, ma ipocrite [illegible] inutili.

L'uomo questo animale bipede inconsciamente aggressivo manifesta in questi casi e in molti altri simili, una patogenesi violenta che lo porta quasi sempre [illegible] uccidere [illegible] una motivazione plausibile. E' mia convinzione che soltanto una sua presa di coscienza più responsabile ed una sua visione meno antropocentrica, potran[illegible] indurlo ad un migliore [illegible]porto con questi esseri sensibili, in questo caso migliori di noi, in quanto essi uccidono solo per necessità [illegible] senza finalità sadiche. Sono certo che per [illegible] l'uomo da questa sua patrologia esistono le medicine necesarie, quella fondamentale credo sia l'amore nelle sue nvarie tipologie, seguita da una [illegible] intrinseca maturazione spirituale [illegible] culturale. Dunque lasciamo in pase gli enti protezionistici, la Provincia che spende soldi inutili per uccidere ed andiamo alla ricerca di motivazioni più [illegible]dibili e del male che è dentro [illegible] noi, non fuori [illegible] noi.

G. Mandraccio, Finale L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.871.

NUMERI UTILI

[illegible] ([illegible] la provincia)

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):
Distretto [illegible]: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. ver[illegible] [illegible] (da [illegible] a Borghetto).
[illegible] di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Albitre, via Saettone 76, tel. [illegible].
[illegible]ETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, [illegible]. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Per il servizio notturno farmacia *Nuovo di Ferrania*, via Ferraro, tel. 520.726.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Alchieri, corso Europa 21, tel. 601.[illegible]
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 577.171.
MILLESIMO
Ciglia, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
[illegible] LIGURE
Fiaschi, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio [illegible].
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

SAVONA 11 MAGGIO

[illegible] Luca Frisone.

[illegible] Giovanni Oragano, di 63 anni, residente a Savona in via Tagliata; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chie[illegible] parrocchiale della Villetta.

Elena De Ferrari ved. Bergaglio, di 90 anni, abitante a Cogoleto in via Mazzini; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [illegible] Cicagna.

[illegible]

Al collocamento di Albenga si svolgerà domani [illegible] selezione [illegible] due bidelli [illegible] tempo determinato (tre mesi) che verranno assunti dal Comune di Alassio.

Al Collocamento [illegible] Finale [illegible] 19 maggio [illegible] in programma la selezione [illegible] 30 ausiliari socio-sanitari che verranno [illegible] per tre mesi dalla colonia Città [illegible] Milano di Pietra Li[illegible].

Sempre al collocamento [illegible] Finale il 21 maggio è in programma [illegible] selezione di 3 impiegati d'ordine che s[illegible] assunti [illegible] colonia Città [illegible] Milano di Pietra Ligure. La stessa colonia [illegible] [illegible] 4 cuochi che verranno utilizzati per tre mesi.

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure cerca invece 8 ausiliari socio-sanitari per sei mesi.

DA NON PERDERE

SAVONA

Corso sulla salute mentale

Doppio appuntamento questa settimana con il corso di informazione e orientamento al volontariato per la salute mentale organizzato dall'Alfapp nella sala congressi della Quinta circoscrizione (asilo piramidi). Domani alle 15,30 si parlerà di «Salute mentale [illegible] [illegible]proccio psichiatrico», venerdì alla [illegible] ora invece si parlerà di geni, cellule e cervello. [p. p.]

[illegible] L

Decorazioni floreali

«Rose antiche, rose inglesi». Seminario sui fiori di carta [illegible] cura di Lorenza Rivara dell'Ente decorazioni floreali. Appuntamento giovedì al Giardino degli Ellebori alle 15. [a. r.]

[illegible]

Bottega della solidarietà

Venerdì alle 20,45 nella sala evangelica di piazza Diaz proiezione [illegible] diapositive sul tema «Alla scoperta di tè [illegible] zucchero» a cura di Giuseppe Giordano [illegible] della Bottega della Solidarietà di Savona. [p. p.]

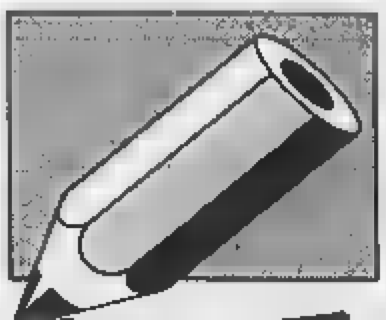


Tavola rotonda nella redazione di Savona della Stampa in vista delle elezioni del 24 maggio

Porto turistico vecchio San Paolo Metalmetron [illegible] Ipercoop al centro di un vivace dibattito



A fianco un momento della tavola rotonda nella redazione della Stampa. A destra i sei candidati a sindaco secondo l'ordine della scheda

Sei volti per il sindaco del 2000

Programmi, idee e polemiche a confronto

Tavola rotonda, alla redazione di Savona [illegible] Stampa, in piazza Marconi, [illegible] i sei candidati [illegible] sindaco. Un dibattito vivace [illegible] sempre molto corretto. Un [illegible] tributo per i cittadini che devono votare il 24 maggio. Alla tavola rotonda hanno dunque partecipato tutti e sei i candidati: Francesco Gervasio (Per [illegible]vona con Gervasio, Forza Italia, Cdu, Linea), Ugo Ghione (Rota Saonae), Rosario Tuvè (Rinnovamento), Graziella Arazzi (Lega Nord), Mauro Buzio (An) e Carlo Ruggeri (Democratici di sinistra, Sdi, Verdi, ppi, Rifondazione, Savona Viva, S[illegible] Europa, pri.

LA STAMPA Gervasio, il Comune ha inviato oltre 30 mila cartelle esattoriali per le multe arretrate. Una parte erano prescritte, altre presentavano errori formali. Non sarebbe stato meglio rinunciare [illegible] riscossione?

[illegible] Il problema, in realtà, è che [illegible] giunta ha dovuto mettere a ruolo le sanzioni amministrative degli anni passati, che altrimenti sarebbero andate in scadenza. Questa è una procedura burocratica obbligatoria. Un sindaco ha il dovere di riscuotere le multe arretrate, su questa materia non esiste discrezionalità. [illegible] le precedenti amministrazioni ave[illegible] messo a ruolo le multe non ci saremmo trovati in questa situazione. Abbiamo fatto quello che potevamo, procrastinando la scadenza della prima parte di multe [illegible] concedendo il pagamento rateale delle somme più elevate. La riscossione delle multe arretrate [illegible] impopolare [illegible] ria.

LA STAMPA Buzio, che tipo [illegible] opposizione ha fatto Alleanza nazionale nell'ultimo mandato?

[illegible] Bisognerebbe chiederlo a Ghione che, eletto nelle file di An, è poi uscito dal partito [illegible] dal Consiglio. Al [illegible] posto [illegible] entrato Dellepiane, che poi [illegible] An e si è candidato [illegible] Forza Italia. Il nostro ruolo in queste elezioni è tutto da decidere in base ai risultati. Se [illegible] 24 maggio dovesse vincere Ruggeri, An sarebbe certamente all'opposizione. Altrimenti bisognerà verificare i programmi in vista [illegible] un eventuale ballottaggio.

[illegible] Tuvè, come mai non siete andati subito con [illegible] centro-sinistra?

[illegible] Non ci siamo riconosciuti nella compagine [illegible] sinistra. Dopo aver effettuato incontri e sottoscritto anche una bozza di intesa, l'alleanza dell'Ulivo con Rifondazione ha compromesso la situazione perchè i programmi hanno assunto una connotazione troppo di sinistra. Il centro-sinistra di Savona non rientra nel filone nazionale ed europeo. Rifondazione non può partecipare [illegible] determinate alleanze. Poichè Ruggeri ha creato un insieme di liste che non sapevano dove andare, abbiamo preferito uscire per ricostruire il centro. Non abbiamo aderito alla coalizione di Gervasio perchè la precedente amministrazione con il passare del tempo si [illegible] sbriciolata.

[illegible] Ghione, la [illegible] candidatura indebolisce la destra?

[illegible] Non è questa la mia intenzione, vorrei essere coerente con le mie idee più che con i partiti politici. Comunque sono sempre stato un oppositore di Gervasio. An, invece, mi [illegible] chiesto di appoggiare sottobanco l[illegible].

LA [illegible] Ruggeri, alcuni alleati del centro-sinistra [illegible] detto che bisogna abbattere l'autosilo in porto [illegible] bloccare l'operazione Orsa 2000. [illegible] pensa di regolarsi su questi progetti?

RUGGERI Nel programma comune che hanno sottoscritto le 8 liste non si dicono queste cose. Confermo quindi l'impegno a realizzare il complesso turistico Orsa 2000 con le integrazioni che abbiamo previsto per dare spazi rilevanti ad artigianato [illegible] attività produttive connesse al porto turistico. Rispettiamo l'iniziativa privata che ha trasformato l'autosilo in un parcheggio pubblico e che [illegible] mezzi propri ha realizzato il ponte. L'amministrazione comunale dovrà intervenire per sistemare e valorizzare meglio la zona, integrando l'attività privata [illegible] quella dell'Authority portuale in [illegible] unico disegno.

LA STAMPA Arazzi, perchè la storia della Lega Nord [illegible]nese è stata così travagliata?

ARAZZI La ragione [illegible] da ricer[illegible] nella [illegible] connessione [illegible] il movimento nazionale. Molti seguivano interessi particolari piuttosto che [illegible] riforme federaliste. Queste persone poi si sono defilate. Noi invece intendiamo portare avanti il processo libertario [illegible] le riforme. Questa [illegible] la linea che viene seguita dal delegato al parlamento padano Marco Altamura o dal presidente del Consiglio provinciale Marco Melgrati, che infatti non è sempre in linea con la giunta di Palazzo Nervi. Noi, piuttosto, ci richiamiamo alle [illegible] amministrazioni di Alassio e Pietra.

LA [illegible] Gervasio, come mai la sua giunta, di cui fa parte anche un commerciante, ha creato tanto scontento in questa categoria?

GERVASIO Vorrei ricordare che uno [illegible] primi atti quando mi sono insediato è stato quello di impedire l'apertura di un [illegible] centro commerciale nelle [illegible] Metalmetron. La precedente [illegible] amministrazione [illegible] consentito anche questa destinazione delle aree che noi abbiamo invece vincolato a scopo produttivo. Inoltre abbiamo cercato di costituire un polo commerciale naturale nel centro storico in modo da bilanciare la presenza dell'Ipercoop. Per questo abbiamo realizzato [illegible] serie [illegible] opere nel centro città in modo da renderlo più vivibile e attraente. Con l'autosilo il centro città avrà i parcheggi che man[illegible]

[illegible] BUZIO, indichi tre iniziative concrete per migliorare la città.

BUZIO [illegible] i punti prioritari figura l'ordine pubblico. A questo proposito intendiamo istituire i vigili di quartiere e un comitato di coordinamento. Per quanto riguarda l'Urbanistica, puntiamo sul riutilizzo del San Paolo come centro sportivo polivante, un programma finanziato quasi interamente dal Credito sportivo. Infine riteniamo si debbano recuperare le aree industriali dismesse per attività produttive.

LA [illegible] TUVE', quali sono per voi i punti fondamentali?

[illegible] I programmi si equivalgono tutti. Cercheremo un rilan[illegible] economico [illegible] occupazionale in ogni settore curando in particolare le infrastrutture del porto. Il primo impegno sarà quello [illegible] realizzare [illegible] viabilità portuale adeguata.

LA STAMPA Ghione quali sono per voi le priorità?

GHI[illegible] Innanzitutto la limitazione delle opere pubbliche: quasi sempre [illegible] giunte formulano lunghi elenchi che vengono realizzati solo in parte. Questo comporta inutile spreco di energie [illegible] risorse per la progettazione. Riteniamo poi che si debba ridurre la pressione fiscale ed evitare di sconvolgere la viabilità con semafori e rotatorie. Il sindaco che ha maggiori speranze di successo è quello che lascia liberi i cittadini di prendere iniziative.

[illegible] Ruggeri, parlia[illegible] di Ipercoop. Al momento dell'inaugurazione lei come presidente della Lega cooperative disse che i negozianti non avrebbero subito ripercussioni. E' ancora di questo [illegible]

[illegible] Non esiste un problema [illegible] contrapposizione fra grande distribuzione e commercio al minuto. L'Ipercoop ha attirato 5 milioni di visitatori. Due milioni [illegible] questi provenivano da fuori Savona [illegible] avrebbero potuto portare benefici all'intera città. Il vero problema è che Savona ha perso la capacità di attrazione che aveva alcuni decenni fa. Siamo di fronte a una flessione dei [illegible] provocata dal calo demografico e dalla disoccupazione. Il commercio può avere un calo dovuto alla presenza dell'Ipercoop, ma che potrebbe essere esattamente compensato dalle persone che arri[illegible] da fuori provincia se la città fosse stata [illegible] più attraente.

LA STAMPA Nel programma elettorale la Lega Nord afferma [illegible] contro l'Ipercoop.

ARAZZI Il centro commerciale ha avuto forti agevolazioni mentre i piccoli negozianti subiscono solo restrizioni. Noi intendiamo moltiplicare le iniziative commerciali ritenendo che in questo modo possa migliorare [illegible] qualità dell'offerta e la capacità di attrazione. Nelle [illegible] dismesse i commercianti dovrebbero dar vita a consorzi in modo da potersi contrapporre allo strapotere dell'Iper. Il Co[illegible] dovrebbe offrire agevolazioni fiscali.

[illegible] Gervasio, il segretario dei Democratici [illegible] sinistra, Roberto De Cia, conte[illegible] le troppe inaugurazioni.

[illegible] Troppe inaugurazioni significano tanti lavori avviati [illegible] portati [illegible] compimento dall'amministrazione.

[illegible] Buzio, [illegible] intende comportarvi in vista del ballottaggio?

[illegible] Per il primo turno non si è verificata una convergenza di programmi fra An [illegible] Gervasio. Per il ballottaggio dovrebbero verificarsi varie condizioni: prima di tutto che Gervasio chieda i voti di An, e poi chye riconosca i punti significativi del nostro pro[illegible].

LA [illegible] Tuvè, come giudica la fase [illegible] trasformazione del porto?

TUVE' Penso che il porto commerciale per incrementare i traffici abbia bisogno di una nuova viabilità. Anche per quanto riguarda il porto turistico, prima di dar vita a Orsa 2000 occorre risolvere i problemi di viabilità. Sarebbe anche importante realizzare [illegible] tunnel sotto il Priamar per unire la città alla spiaggia.

[illegible] Ghione, per il secondo turno quali indicazioni darete agli elettori?

[illegible] Visti i programmi presentati da Gervasio [illegible] Ruggeri daremo indicazione agli elettori di non votare.

[illegible] Ruggeri, parliamo [illegible] parcheggi e viabilità.

[illegible] Innanzitutto [illegible] credere con forza nelle gran[illegible] infrastrutture come Aurelia bis e raddoppio [illegible] Ferrovia. Per quanto riguarda gli interventi in città è [illegible] mettere ordine. Innanzitutto pensiamo di realizzare una serie di parcheggi [illegible] in [illegible] semiperiferiche che [illegible] basso costo. Con il biglietto del parcheggio gli automobilisti potranno andare in città con l'autobus. Ma per far questo [illegible] che i bus passino ogni 3-4 minuti. Inoltre Savona ha bisogno di parcheggi sotterranei. Non si può sovrapporre la sosta a rotazione [illegible] i parcheggi per i residenti [illegible] vuol fare Gervasio.

[illegible] Che cosa farà la [illegible] secondo turno?

[illegible] Siamo al servizio dei cittadini e non a caccia [illegible] poltrone. Verificheremo i programmi. In particolare chiediamo l'uscita di Savona dall'Anci, l'istituzione [illegible] che favoriscano le ditte savonesi negli appalti e precisi vincoli contro gli sperperi di denaro pubblico.

LA [illegible] Gervasio, lei è accusato, [illegible] che sia [illegible] colpa, [illegible] mancato [illegible] grandi temi [illegible] Aurelia bis e motropolitana leggera.

[illegible] Alla cosiddetta metropolitana ho detto no per tre motivi: il progetto non [illegible]nicamente realizzabile, mancavano i finanziamenti necessari [illegible] quest'opera avrebbe comportato enormi costi di gestione. Non possiamo utilizzare i fondi pubblici a qualunque costo. L'Aurelia bis per [illegible] una priorità e abbiamo infatti inserito l'ingegnere capo nella Commissione per la progettazione.

LA STAMPA Ruggeri, [illegible] otto liste [illegible] un'ammucchiata o esiste una coerenza?

[illegible] Abbiamo sottoscritto un accordo in cui si precisa che le [illegible] liste appoggiano [illegible] sindaco e [illegible] programma coerente, dando pieno mandato al sindaco nella scelta degli assessori. Le coalizioni variegate sono il frutto del sistema maggioritario. La verità è che da un lato ci sono [illegible] liste unite e dall'altro otto liste in ordine sparso.

[illegible] Gervasio, chiederà i voti [illegible] An e Lega Nord [illegible] secondo turno?

GERVASIO Se non dovessi vin[illegible] al primo turno vedremo: gli aspetti politici sono comunque marginali. Al secondo turno ci confronteremo sui programmi, senza preclusioni.

LA STAMPA Ruggeri, pensa di [illegible] alleati per il secondo turno?

[illegible] Terremo un atteggiamento lineare. Le forze politiche, il programma e il patto [illegible] governo [illegible] questi. Escludiamo [illegible] fare accordi in [illegible] giorni per garantirci solo la somma aritmetica di voti.

[illegible] Una domanda per tutti. Su due emergenze come [illegible] vecchio San Paolo e la Metalmetron [illegible] vi proponete di realizzare?

[illegible] Per il San Paolo propo[illegible] una residenza per anziani e nell'ex Metalmetron un centro di aggregazione per giovani.

[illegible] Il San Paolo deve essere destinato in parte [illegible] uffici pubblici per Camera di commercio, Authority portuale, Comune e Asl. Il restante [illegible] per cento ai privati. In questo modo potrà diventare un centro [illegible] servizi. Per la Metalmetron prevedo funzioni produttive. L'intervento dovrà essere coordinato dall'Ips che garantisca l'utilizzo dei finanziamenti agli artigiani.

[illegible] Per il san Paolo concordo con il comitato «Qualunque [illegible] ma subito». La scelta dovrà cadere sul progetto realizzabile nei tempi più brevi. Per la Metalmetron, senza dubbio funzioni produttive, [illegible] gli artigiani devono gestire i finanziamenti [illegible] soli perchè, quando c'è di mezzo l'Ips, non si conclude nulla.

[illegible] E' [illegible] un accordo stragiudiziale subito tra Comune e Asl. Poi bisogna costituire [illegible] società mista pubblico-privata. Iacp e Carisa potranno svolgere un ruolo importante ma poi bisognerà aprire il San Paolo ai cittadini, realizzando negozi, ristoranti, bar [illegible] cinema. Per la Metalmetron, centro artigianale o [illegible] fiera.

[illegible] Per il San Paolo esiste un progetto del Coni che intende trasformarlo in centro sportivo. Per la Metalmetron sicuramente funzioni produttive.

[illegible] Per il San Paolo abbiamo avviato la causa in modo [illegible] stabilirne [illegible] proprietà. Poi abbiamo commissionato uno studio di fattibilità che prevede funzioni miste, dagli uffici pubblici a quelli privati, dai negozi ai pubblici esercizi. Alla Metalmetron abbiamo evitato che sorgesse [illegible] secondo centro commerciale perchè credevamo nella destinazione produttiva. Ora bisognerà trattare con i privati proprietari delle [illegible]



[illegible]

Abbiamo bloccato un nuovo Ipercoop

Quando mi sono insediato una delle prime preoccupazioni è stato quello di evitare che in città venisse realizzato un secondo centro commerciale. Per questo ho vincolato le aree Metalmetron a destinazione produttiva.

GHIONE

Basta con gli sprechi riduciamo le tasse

Il Comune dovrebbe limitare le opere pubbliche allo stretto necessario invece di stilare lunghi elenchi che restano inattuati. In questo modo si risparmierebbero i soldi dei progetti [illegible] si potrebbe ridurre la pressione fiscale sui cittadini.





TUVE'

Occorrono nuove strade prima di realizzare Orsa 2000

Il primo obiettivo deve [illegible] quello di collegare il porto con la città e l'autostrada. Senza infrastrutture i traffici commerciali non potranno decollare. E anche l'insediamento di Orsa 2000 deve [illegible] vincolato alla costruzione di strade.

ARAZZI

Seguiamo l'esempio di Alassio e Pietra

I Comuni retti dalle giunte leghiste di Alassio e Pietra Ligure sono un esempio di buona amministrazione che intendiamo seguire in modo che possano prendere il [illegible] le riforme libertarie e federaliste previste dai nostri programmi.





BUZIO

I vigili di quartiere per l'ordine pubblico

Uno dei maggiori problemi della città [illegible] rappresentato dall'ordine pubblico. Crediamo che la situazione possa [illegible] risolta con l'istituzione della figura del vigile di quartiere che sarebbe un punto di riferimento per i cittadini.

[illegible]

Otto liste unite da un solo programma

Da un lato alle elezioni si presentano otto liste coese da un solo programma e da un patto di governo che appoggiano un candidato. Dall'altro si presentano altre otto liste [illegible] ordine sparso che non offrono garanzie di governabilità.



Ieri l'inaugurazione nella Vecchia Darsena della struttura realizzata dalla Züst-Ambrosetti

Silo e ponte blu, il porto cambia volto

Mille posti auto, è il parcheggio più alto d'Europa

SAVONA. Mille posti auto nel parcheggio più alto d'Europa. L'autosilo del porto diventa un parcheggio pubblico collegato al cuore della città dal nuovo ponte blu, una passerella mobile che ha cambiato il volto della Vecchia Darsena. Un'operazione costata oltre 5 miliardi alla società Savona Car Park (nata nel '97 da [illegible] joint-venture tra il gruppo Zust-Ambrosetti [illegible] l'Automobile club Savona), che [illegible] occuperà della gestione.

Ieri mattina ponte e autosilo sono stati inaugurati nel corso di una cerimonia cui hanno preso parte la giunta comunale al completo, I vertici torinesi della Zust con l'amministratore delegato Aldo Gatti, il presidente dell'Aci Rosario Alessi, molti consiglieri comunali, le più alte autorità. Il parcheggio potrà ospitare 800 auto al coperto e 200 sul piazzale, sarà aperto e sorvegliato 24 [illegible] al giorno, [illegible]tato dei più moderni sistemi di controllo e sicurezza in tutti i 15 piani. Progettato dall'architetto Guido Bricarello, ha un volume di 65 mila metri cubi con una struttura in cemento armato e struttura metallica. [illegible] piano terra [illegible] il piazzale esterno [illegible] stati progettati per la sosta di camper, roulottes, monovolume e fuoristrada. Ci sono anche 3 ascensori, scale antincendio, servizi igienici, 14 posti riservati ai disabili, 36 telecamere (2 per piano e 6 in punti strategici di controllo).



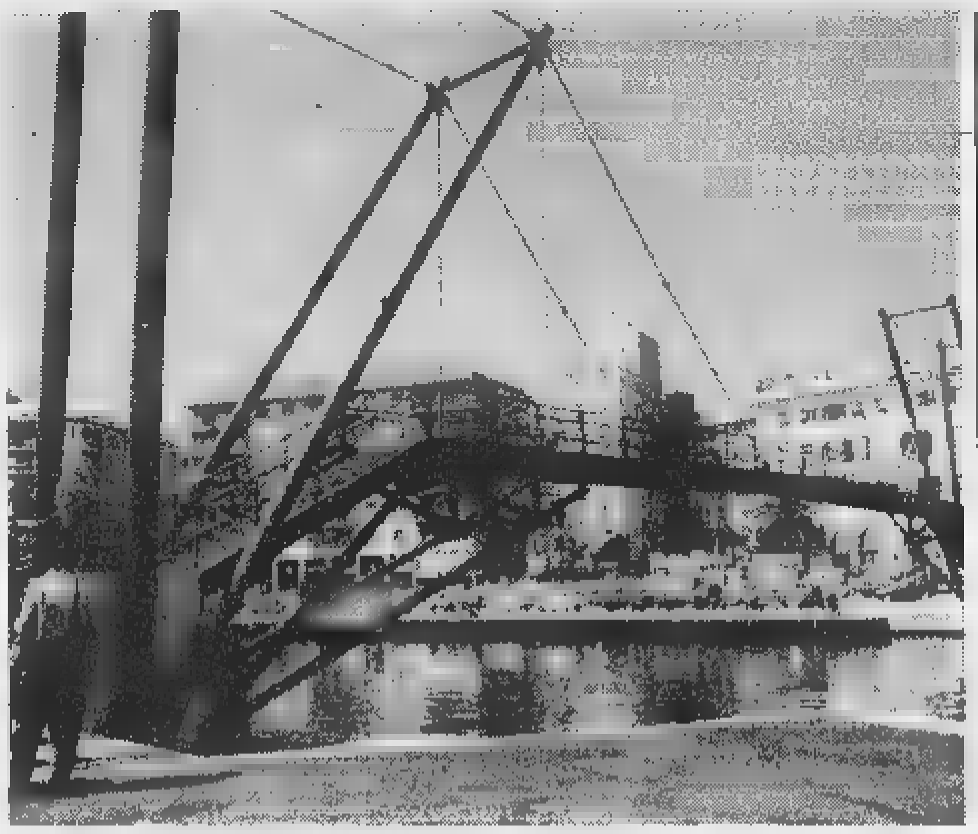
Il parcheggio sarà collegato al centro di Savona attraverso il nuovo ponte mobile in legno [illegible] metallo, una passerella che metterà in comunicazione la Calata delle vele direttamente con la Torretta. Il ponte blu, come [illegible] stato già ribattezzato dai savonesi, [illegible] una delle principali attrattive dell'operazione. E' stato progettato dallo Studio Negozio blu di Torino (architetti Paola Gatti e Gustavo Ambrosini): è lungo 43,5 metri, l'altezza massima [illegible] di 6,3 metri, la larghezza 2,4 metri. Sarà dotato di [illegible] servoscala per i portatori di handicap.

Nel corso della cerimonia di ieri mattina, autosilo [illegible] ponte sono stati benedetti dal parro[illegible] della chiesa di San Raffaele al Porto, don Mario Gente. Dopo [illegible] discorso del sindaco Francesco Gervasio ha parlato l'amministratore delegato della Zust Gatti. Si è sfiorato anche [illegible] piccolo incidente diplomatico quando Gatti ha detto che il progetto era «stato pensato sei anni fa con la precedente amministrazione comunale».

«Il realtà ho telefonato personalmente alla Zust [illegible] 27 luglio del '94 - ha precisato l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti proponendo questo progetto che ai savonesi non è costato [illegible] lira». Subito chiarito l'equivoco. La cerimonia si è conclusa con un rinfresco sul tetto dell'autosilo, luogo ideale per la realizzazione di un bar o ristorante. «C'è un progetto - spiega Giovanni Bono, dell'Ac Savona - ma a causa del forte vento servirebbero strutture sospese dal corsto troppo elevato». L'assessore al Commercio Silvano Gianotti lancia una proposta ai commercianti: «Spero sappiano sfruttare un'occasione come questa accordandosi con la Savona Car Park in una convenzione che consenta loro [illegible] regalare alla propria clientela tagliandi parcheggio come sconto sugli acquisti».

Il parcheggio sarà aperto lunedì prossimo. Per il ponte i tempi [illegible] di [illegible] settimane, necessarie al collaudo.

Paride Pasquino



A destra il nuovo ponte che collega la Calata delle Vele alla Torretta. A sinistra l'autosilo della Züst trasformato in parcheggio pubblico per oltre 1000 auto





Qui sopra una suggestiva veduta della calata [illegible] ponte alla zona [illegible] piazza d'alaggio, completamente rinnovata con pavimentazione [illegible] [illegible] illuminazione. A fianco un momento dell'inaugurazione del [illegible] autosilo ieri mattina

Tariffe e orari

Sosta gratuita la prima ora

SAVONA. Tariffe [illegible] orari dell'autosilo, tempi [illegible] modalità di funzionamento del ponte mobile, entrambi inaugurati ufficialmente ieri, nonostante il forfeit dell'ultimo momento del ministro dei Trasporti Claudio Burlando.

Diciamo subito che il ponte sarà agibile solo tra [illegible] paio di settimane. Serviranno alle complesse procedure di collaudo e al montaggio della servoscala per i disabili.

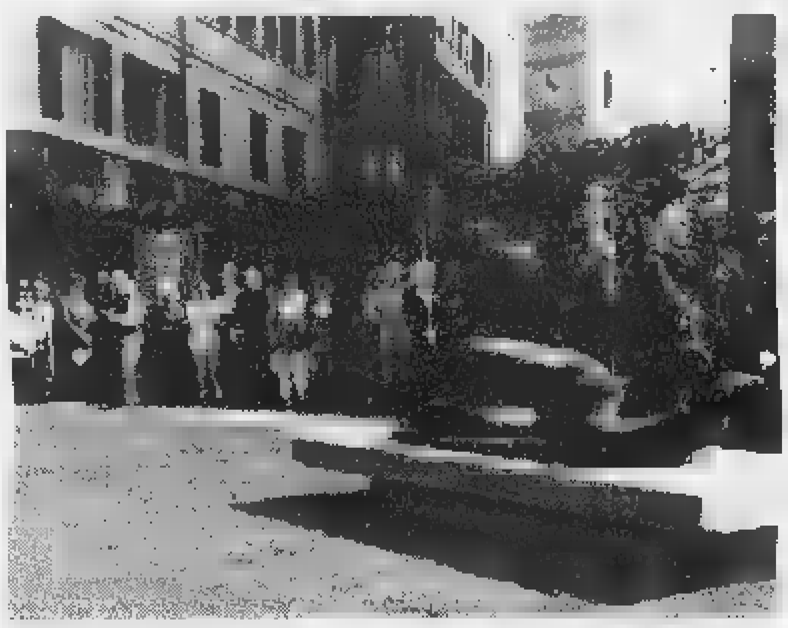
Il parcheggio [illegible] sarà operativo già da lunedì: aperto 24 ore al giorno. Per incentivare l'utilizzo e venire incontro alle esigenze [illegible] residenti la SAvona Car Park ha previsto alcune facilitazioni. La prima ora di parcheggio ad esempio sarà gratuita per tutti. Ogni ora successiva costerà 1800 lire, e 1200 dopo le [illegible] ore di sosta. Monovolume e fuoristrada pagheranno 2400 lire l'ora, caravan e roulottes 3 mila. Intanto [illegible] già stata stipulata una convenzione con [illegible] Comune cui verranno ceduti 50 posti auto gratuiti per 2 anni che la città [illegible] sua volta assegnerà ai residenti della zona della Vecchia Darsena. Sempre per i residenri e gli operatori della [illegible] del porto è previsto [illegible] sconto del 25 per cento sugli abbonamenti.

Questi variano da posti riservati [illegible] liberi, esterni o multipiano, annuali, semestrali, mensili [illegible] settimanali: da un minimo di 42 mila a un massimo di 2 milioni e [illegible] mila lire.

Comune [illegible] Capitaneria stanno [illegible] studiando gli orari per il ponte mobile. E' già sicuro che [illegible] passerella verrà sollevata ogni mezzora nei giorni festivi, ogni [illegible] nel feriali. Le operazioni hanno una durata di [illegible] minuti.

Il ponte ovviamente non verrà sollevato se alla scadenza dell'orario non ci saranno diportisti in attesa di passare. Dopo le 22 il ponte blu resterà sollevato per tutta la notte. [p. p.]

LA STATUA DI MARTINI



Donna al sole in piazza Giulio II

Con una breve cerimonia domenica mattina alle 10 è stata inaugurata la statua della «Donna al sole» realizzata dallo scultore Arturo Martini e che il Comune ha acquistato tramite una sottoscrizione da 180 milioni. [p. p.]

Faccia [illegible] faccia con i testimoni per i delitti del benzinaio dell'autostrada e del cambiavalute di Latte

Killer, adesso è giunta l'ora dei confronti

Bilancia atteso a Sanremo per una ricognizione «all'americana»

SANREMO. Donato Bilancia è da ieri ufficialmente indagato dalla procura di Sanremo per due dei quattro omicidi avvenuti in Riviera negli ultimi mesi.

Il suo nome figura infatti nel registro degli indagati con l'ipotesi accusatoria di omicidio volontario in relazione all'assassinio di Enzo Gorni, il cambiavalute ucciso [illegible] Latte il 20 marzo, e [illegible] quello di Giuseppe Mileto, il benzinaio freddato in autostrada [illegible] sera del 20 aprile. Il procuratore Mariano Gagliano e il sostituto Antonella Politi hanno aperto i fascicoli intestati a Bilancia a 48 [illegible] dal suo riconoscimento da parte dei due testimoni oculari dei delitti, il cognato di Gorni e una dipendente dell'autogrill «Conioli».

Ma a quei riconoscimenti in fotografia seguirà una ricognizione «all'americana».

I due testi [illegible] infatti messi a confronto con Bilancia entro la fine della settimana. Le richieste di incidente probatorio da parte della procura sono attese per questa mattina nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Così, per Donato Bilancia si profila all'orizzonte una trasferta forzata al carcere «Nuovo» di Valle Armea. Un nuovo, decisivo esame dopo il confronto della scorsa settimana [illegible] [illegible] viodo in relazione al duplice omicidio dei metronotte avvenuto a Novi Ligure.

Ma a Sanremo l'inchiesta prosegue anche sul fronte degli altri due delitti, quello del Regionale «2888» del 18 aprile e quello del primo cambavalute assassinato lo scorso novembre. Bilancia rimane il «sospettato numero uno» della procu[illegible] sanremese. Per l'omicidio di Maria Angela Rubino il primo riscontro è arrivato dalla polvere da sparo trovata sugli abiti della ragazza, identica a quella rinvenuta sui vestiti della prostituta uccisa a Cogoleto. Per Luciano Marro, il caso è ancora legato alle modalità della rapina-omicidio in attesa degli esami balistici.

Ma si scava anche nei soggiorni sanremesi di Bilancia. Lui, descritto sempre distinto ed elegante, con la camicia senza una piega e l'abito in perfetto ordine, come poteva ammazzare e poi essere impeccabile al tavolo del casinò? La polizia giudiziaria è sguinzagliata alla ricerca di un domicilio sanremese di Bilancia. Un hotel, un residence, un appartamento e forse anche qualche amica che ora si guarda bene dall'uscire allo scoperto.

E dal casinò arrivano anche altri particolari [illegible] quel giocatore [illegible]le e rispettato da tutti: [illegible] dava mance, puntava sempre all'ultimo minuto fiches da 50/100 mila lire, aveva la voce [illegible] Era un cliente di riguardo, in molte occasioni addirittura ospite [illegible] cena alla Sala Liberty, a spese della casa [illegible] gioco. «Berlucchi» e salmone affumicato per celebrare un nuovo delitto, una nuova rapina, una nuove notte d'azzardo.

Prosegue l' operazione «treni blindati» nella tratta Genova-Ventimiglia.

«Abbiamo avuto ordine dalla polizia ferroviaria - spiega [illegible] controllore in servizio nella citta' di confine - di chiudere l'ultima carrozza di coda e le prime due di testa per raggruppare tutti i passeggeri nel minor numero di vagoni possibile. Le disposizioni valgono per tutti i convogli diretti a Genova e per quelli diretti in altre località del centro-nord Italia, nella tratta che conduce al capoluogo ligure».

Giulio Gavino

[illegible] NELLE PAGINE [illegible]AZIONALI



Donato Bilancia

Ecco tutte le nuove accuse

Le tracce della polvere da sparo collegano molti delitti in Liguria

VENTIMIGLIA. E' un carabiniere in camice bianco l'accusatore di Donato Bilancia per il delitto del Regionale «2888» Genova-Ventimiglia dove [illegible] 18 aprile cadeva sotto i colpi della «Smith & Wesson 38 special» Maria Angela Rubino, 31 anni.

Sui vestiti della baby-sitter la polvere da sparo lasciata dall'arma dell'assassino ha infatti [illegible] percentuale di calcio e [illegible] silicio identica [illegible] quella riscontrata sugli abiti della prima prostituta uccisa. E il legame tra la «lucciola» di Cogoleto, per il quale Bilancia è stato arrestato ed è attualmente detenuto, [illegible] il delitto del treno è rappresentato proprio da quella materia invisibile che soltanto il microscopio [illegible] i reagenti chimici [illegible] riusciti a individuare.

E' una prova, anche se indiziaria, una specie di «marchio» che appartiene anche ai proiettili che i carabinieri hanno sequestrato nel corso della perquisizione della casa di Donato Bilancia. Calcio e silicio in percentuali «anomale», una particolarità tipica dei proiettili calibro 38 di produzione finlandese, costruiti in una fabbrica che ha chiuso i battenti da oltre 15 anni. Munizionamento trovato probabilmente da Bilancia sul mercato della ricettazione, lo stesso canale attraverso il quale è forse entrato in possesso di quella pistola a tamburo che ha sparato tante volte [illegible] ha sempre ucciso con l'unica eccezione del viado di Novi Ligure, il primo a dire «è lui l'assassino».

Per l'uccisione di Maria Angela, Bilancia non [illegible] stato anco[illegible] indagato alla procura di San[illegible]. Il [illegible] rimane un fascicolo «ignoti» ma [illegible] attendono risposte dalle perizie balistiche [illegible] da quelle scientifiche. In particolare dal Dna. Già, perché sui vagoni dove è stata ammazzata [illegible] baby-sitter di Ventimiglia so[illegible] stati trovati mozziconi di sigaretta della stessa marca, «Philip Morris», di quelle fumate da Bilancia e risultate determinanti nelle indagini dei carabinieri che mercoledì scorso avevano portato all'ordine di custodia cautelare. Continua anche la caccia alle impronte digitali. Nel fascicolo depositato in procura, un faldone pieno di atti, c'è un allegato con [illegible] tinaia di fotografie. [g. ga.]

Albenga, dopo la chiusura di Ostetricia non c'erano ginecologi e pediatri

Fiocco azzurro al Santa Maria

Emergenza per un parto al Pronto soccorso

ALBENGA. Fiocco azzurro al Santa Maria di Misericordia. Ma non ad Ostetricia e Ginecologia, chiusi d'autorità [illegible] Asl e Regione tra le proteste dei cittadini. Il parto è avvenuto, domenica all[illegible] 22,50 in condizioni d'emergenza, al Pronto soccor[illegible] e, oltre alle proteste, [illegible] destinato a provocare polemiche a non finire.

A raccontare quanto avvenuto è Claudio Dodero, il medico di turno al Pronto soccorso: «Alle 22,50 è arrivata in ospedale l'ambulanza della Croce Rossa di Ceriale con a bordo una puerpera con il bambino già impegnato. Sono arrivati ad Albenga per [illegible] incomprensione con il codice d'urgenza del 118. Credo sia inutile, oggi, stabilire chi abbia sbagliato. L'importante è che sia andato tutto bene [illegible] soprattutto, che simili fatti non succedano più», spiega Dodero. E aggiunge: «La mia specializzazione [illegible] quella di reumatologia. L'esame di ginecologia l'ho superato all'università vent'anni fa. Per fortuna in pronto [illegible] era venuto a trovarmi un amico chirurgo, che ha tagliato il cordone ombelicale. Avendo smantellato il reparto non c'erano reperibili nè ginecologi [illegible] pediatri. Abbiamo provato [illegible] cercare gli ex reperibili ma non [illegible] abbiamo trovati. Solo dopo un'ora è stato rintracciato un pediatra che, [illegible] livello personale, [illegible] arrivato [illegible] controllare il bambino. Nel frattempo abbiamo chiesto alla Croce Bianca [illegible] culla termica visto che il reparto [illegible] chiuso».



La manifestazione di protesta per salvare l'ospedale di Albenga

Contemporaneamente è stato allertato il 118 che, a [illegible] volta, ha [illegible] in allarme il Santa Corona. Dall'ospedale pietrese avrebbero dovuto arrivare ad Albenga [illegible] ginecologo e un pediatra ma il tempo passava sen[illegible] che i due medici ottenessero le autorizzazioni per uscire dall'ospedale. «Alla fine [illegible] ambulanze della Croce Bianca, con il pediatra di Albenga e l'amico chirurgo, sono andate verso Pietra dove mamma e bimbo [illegible] stati ricoverati. Per fortuna [illegible] ci [illegible] state complicazioni», termina il racconto Dodero.

Sull'episodio ci sono già [illegible] le prime prese di posizione: «Questa è l[illegible] dimostrazione di [illegible] vengano mantenute le promesse. Il reparto è stato smobilitato ma [illegible] potenziamento dei servizi territoriali non se ne parla. In tutto [illegible] Ponente [illegible] ci sarà più di turno [illegible] un ginecologo o un pediatra», protesta Alfio Contarino dell'Ugl.

[illegible] Pezzini

L'assessore sotto accusa

Il Consiglio comunale ha chiesto le dimissioni di Franco Bertolani

[illegible] Proteste, manifestazioni [illegible] piazza, cortei, manifesti, scioperi [illegible] continue prese di posizione. Con qualche dissonanza, forze politiche ed associazioni continuano [illegible] far sentire la propria voce per la tutela dell'ospedale e del servizio sanitario nel comprensorio.

Unitaria è la presa di posizione di Mario Saccone [illegible] Giorgio Colombini, rispettivamente presidenti dell'Associazione commercianti di Albenga e del Comitato ingauno delle categorie economiche. «Ci associamo con le forze che hanno chiesto [illegible] chiedono le immediate dimissioni dell'assessore regionale Bertolani. Per [illegible] grave danno arrecato ai cittadini ed al comparto turistico, importante pilastro dell'economia locale. Per la decisione repentina [illegible] spostamento dei reparti di ostetricia-ginecologia-pediatria da Albenga a Pietra Ligure», dicono in un comunicato i rappresentanti di Ascom e Cice. Si dice inoltre nel documento che «deve essere [illegible] comprensorio, con i suoi eletti, [illegible] gestire il problema ospedale con la Regione, con l'importante contributo della Provincia» e si chiede l'attivazione della Tac.

I consiglieri [illegible] Forza Italia si sono astenuti, durante l'ultimo Consiglio comunale, dal voto sulla richiesta [illegible] dimissioni dell'assessore regionale [illegible] sanità. Da qu[illegible] decisione si dissocia il Club Forza Italia di Albenga che, a seguito delle iniziative già intraprese dal 1996 [illegible] oggi, «ribadisce ancora una volta la necessità [illegible] superare le differenze politiche per la soluzione positiva [illegible] un problema comune, ossia il mantenimento dell'ospedale» [illegible] «si associa quindi alla richiesta di dimissioni avanzata dalle altre forze in Consiglio». Il Comitato spontaneo e la Croce bianca di Albenga hanno intanto organizzato per venerdì una fiaccolata notturna per dire «no» alla chiusura del Santa Maria di Misericordia. [m. br.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Rissa sul lungomare, giovane al Santa Corona

Raffaele Danilo Sauro, 25 anni, [illegible] stato ricoverato al Santa Corona di Pietra: è stato colpito da un violento pugno ad un occhio. La rissa di cui [illegible] stato vittima è avvenuta sul lungomare. [a.r.]

PIETRA L.

Tentano un furto, denunciati due minorenni

Hanno tentato di penetrare nel chiosco bar di via Aurelia, fra Loano e Pietra Ligure, [illegible] [illegible] incappati in una pattuglia dei carabi[illegible] chi li ha bloccati. Protagonisti del fatto, avvenuto sabato notte, due minorenni denunciati a piede libero. [a. r.]

[illegible]

Il difensore civico oggi in Consiglio

L'attività del Difensore civico di Loano, Stefano Carrara Sutur, sarà illustrata oggi (ore 16,30), in Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche 16 interpellanze di Maurizio Strada. [a. r.]

[illegible]

Fiocco sul Centa, è nato [illegible] cigno

Solo da una delle otto uova del cigno che vive alla foce del fiume Centa è nato un pulcino: sono intervenuti i pompieri che hanno tolto le altre uova che l'animale continuava [illegible] covare. [r. sr.]

[illegible]

Estetista [illegible] trent'anni lavorava [illegible] nero

Controlli della Guardia di finanza interessano nell'Albenganese. I risultati dei controlli [illegible] resi noti nei prossimi giorni. Durante le indagini è stata scoperta [illegible] estetista albenganese che ope[illegible] da trent'anni e non aveva mai staccato fattura. [r. sr.]

[illegible]

Mostra mercato, il Comune adesso replica

«Se fossimo stati contattati per tempo, [illegible] non il 20 aprile, [illegible] senz'altro ospitato la mostra-mercato. Colpevolizzare i Comuni per la cancellazione dell'edizione [illegible] non è corretto». La precisazione arriva dal Comune. [m. ca.]

[illegible]

La squadra [illegible] paese trionfa [illegible] «Il Migliore»

La squadra di Mallare si [illegible] aggiudicata la sfida tra Comuni de «Il Migliore» battendo S.Margherita, Finale e Cosseria. In formazione Cesare, Luciano, Renzo, Loris, Massimo, Daniela, Annabella, Sabrina, Katia [illegible] Michela, trascinati dal «mister» Angiolino. La pun[illegible] sarà trasmessa, giovedì, alle 20,30, da Telenord. [m. ca.]

I lavori nei bagni marini sono in ritardo

Spiagge sporche nasce la polemica

FINALE L. Domenica primo assalto alle spiagge della Riviera, complice un caldo afoso arriva[illegible] [illegible] oltre un mese di anticipo. L'affollamento delle spiagge ad Alassio [illegible] a Loano, a Pietra come [illegible] Finale, ha messo a nudo i problemi di sempre. La stragrande maggioranza degli stabilimenti balneari, soprattutto nelle [illegible] periferiche, non erano [illegible] pronti. La conseguenza è stata quella di trovare molte spiagge sporche contrariamente al mare limpido. A Pietra, [illegible] delle tante zone critiche del Ponente, nel tratto di litoreale fra [illegible] sede della Croce Rossa e il confine con Loano sulla spiaggia c'erano molti turisti in [illegible] ai resti delle ultime mareggiate. Una situazione desolante senza uno stabilimento balneare allestito. Nel sottopasso del rio Ranzi, unica precaria via d'accesso dalla zona della Croce Rossa, acqua stagnante e maleodorante. Malgrado l'acqua fredda molta gente ha fatto il primo bagno. Assalto domenicale anche al Malpasso [illegible] Varigotti. Alle 18,30, malgrado l'ombra fatta dalle rocce, sull'Aurelia c'erano an[illegible] 68 autovetture [illegible] una decina [illegible] moto, tutte «regolarmente» posteggiate in [illegible] vietata fra le curve e la galleria paramassi. Se il buon giorno si vede dal mattino. [a. r.]


Spiagge sporche, [illegible] polemica in Riviera

Villanova, gli azionisti pubblici decideranno lunedì prossimo

Un rinvio per il «decollo»

L'aeroporto rimanda la linea con Roma

VILLANOVA D'ALBENGA. Do[illegible] essere la riunione [illegible] cui sarebbe uscita la fumata bianca per l'apertura dei collegamenti aerei f[illegible] Villanova, Roma, Napoli e le isole ed invece c'è stato un rinvio. Non tutti i maggiori azionisti dell'Aeroporto Villanova spa hanno sciolto la riserva circa la loro adesione [illegible] progetto «1000 [illegible] col quale si garantirebbe la presenza di un velivolo Jet Stream 31, capace [illegible] ospitare [illegible] passeggeri, sullo scalo aereo della Riviera di ponente. Il velivolo effettuerebbe un volo quotidiano nella capitale, uno settimanale prolungato su Napoli, collegamenti turistici [illegible] Corsica [illegible] Sardegna (Calvi [illegible] Olbia).

«Abbiamo aggiornato [illegible] Consiglio di amministrazione per la prossima settimana. Stanno scadendo i termini utili per attivare quel nuovo ruolo dell'aeroporto per cui ci siamo battuti», spiega Claudio Cavallo, presidente dello scalo ingauno. Evidentemente ci [illegible] perplessità circa lo sforzo finanziario a rischio che si dovrebbe sostenere, diviso [illegible] metà fra l'aeroporto e la compagnia Medair. Si tratta di ritardi burocratici e deliberativi o dietro al rinvio c'è la resistenza di alcuni enti azionisti a sostenere sino in fondo l'aeroporto di Villanova che ha completato tutte le strutture [illegible] terra ed attende solo di entrare nel «giro» degli scali dotati di voli di linea regolari. La perdita massima, qualora (per assurdo) il voli [illegible] ospitassero neppure un passeggero, sarebbe, nell'arco dell'anno, di 750 milioni. Naturalmente tale cifra verrebbe fortemente ridotta o addirit[illegible] annullata se i viaggiatori fossero per ogni volo [illegible] quindicina. [r. sr.]

[illegible] LOANO [illegible]

«Sciopero» in piscina

«Sciopero» in piscina ieri mattina a Loano. Il gruppo di partecipanti [illegible] vari corsi hanno disertato le lezioni a [illegible] del colore «verde marrone» dell'acqua dell'impianto principale. Ieri pomeriggio invece piscina all'aperto per i [illegible] dei bambini. Non è la prima volta che l'acqua è sporca. Una delegazione [illegible] «corsisti» si [illegible] [illegible] in Comune per protestare. «Purtroppo [illegible] Italia accadono [illegible] ben più gravi di queste ma [illegible] ci vuole molto a tenere pulita l'acqu[illegible] e, già che ci siamo, gli [illegible]ogliatoi», hanno detto. Sembra che il colore «verde marrone» sia colpa di [illegible] sorta di saturazione dell'acqua [illegible] dopo [illegible] [illegible] mesi di trattamenti [illegible] base [illegible] cloro. «La soluzione drastica è quella di cambiare l'acqua della piscina», precisa l'assessore allo sport Angelo Vaccarezza. Nessuna ricriminazione dei «corsisti» invece «per la qualificata [illegible] gentile» attività delle istruttrici del Doria Nuoto. [a. r.]

Alassio, aumentano i negozi delle griffe

Il budello diventa ancora più «chic»

ALASSIO. In [illegible] si fa acquisti [illegible] [illegible] Genova, Milano [illegible] Torino. La rete commerciale nel budello [illegible] Alassio è in continua ascesa qualitativa. Da [illegible] po' di tempo, per molti aspetti, il budello di Alassio non ha nulla da invidiare, a livello di proposte esclusive, a ciò che la clientela trova per esempio nella genovese via XX settembre o nella milanese via Montenapoleone.

Anche l'occhio vuole la [illegible] parte. La città commerciale vanta nuovi e sontuosi negozi. Basta concedersi una passeggiata in centro per accorgersi dell'enorme passo avanti compiuto negli ultimi anni a livello di boutique e negozi esclusivi (calzature, oggettistica e altro). Nonostante la crisi (e per rilanciare l'immagine) sono state molte le ristrutturazioni [illegible] i rinnovi. Fatte con intelligenza [illegible] con il desiderio di qualificare ulteriormente l'offerta.

Ne è consapevole l'attuale presidente dell'Ascom-Confcommercio locale. «Alassio [illegible] fatto di commercio [illegible] sempre stata all'avanguardia. Ora, particolarmente, non ha veramente nulla da invidiare alle grandi città ed ai più bei negozi d'Italia. [illegible] vantaggio è che offre prezzi inferiori». In contemporanea all'aspetto commerciale, si lavora su altri fronti. «La città è sottosopra in attesa di lanciare il suo nuovo look in di[illegible] zone del centro. I lavori in via di svolgimento, seppur indubbiamente lenti [illegible] portatori [illegible] disagi per le attività, rappresenteranno senz'altro un soddisfacente passo avanti nel miglioramento della città», ha aggiunto Vena. Ed infine i locali. Uno fra tutti il glorioso Caffè Roma, quasi pronto per la [illegible] ennesima rinascita. [m. br.]


Il presidente dell'Ascom [illegible] Alassio Lino Vena commenta i cambiamenti del commercio

---

Spedizione per Sarno

Aiuti da Carcare per le [illegible]

CARCARE. Gara di solidarietà [illegible] [illegible] popolazioni colpite dalle frane in Campania. Oggi da Carcare partirà un carico di alimentari raccolti in pochi giorni in paese attraverso l'opera di sensibilizzazione da parte del preside della scuola media «Mameli», dell'Avis, dello Ial, di un gruppo [illegible] volontari e di decine di persone che hanno deciso di aderire all'iniziativa.

Spiega Filippo Monticelli dell'Avis: «In pochi giorni si è deciso di organizzare [illegible] raccolta di generi alimentari, circa 10 quintali, a favore degli alluvionati di Sarno, con la speranza [illegible] poter alleviare, anche se in mi[illegible] limitata, i disagi in quella zona». Il carico verrà consegnato direttamente alla popolazio[illegible] con una spedizione alla quale partecipano Claudio Scarpone della Protezione civile, Pietro Di Bella, volontario e Massimo Allegra, dell'Anspi E.R. Protezione civile di Bari. [l. b.]

Distribuito a Cairo

[illegible]

CAIRO M. Duemila opuscoli e altrettanti vademecum per informare e preparare al rischio alluvione. Le «guide», redatte a cura dell'assessorato alla Protezione civile, retto da Delio Servetto, con il coordinamento dell'esperto Roberto Marchisio [illegible] del comandante della polizia municipale, Fulvio Nicolini, saranno distribuite dai 170 volontari del gruppo comunale [illegible] protezione civile alla popolazione delle [illegible] «a rischio» [illegible] nelle [illegible]le.

I libretti, [illegible] rapida consultazione, si sviluppano su un testo base, fornito dalla Regione, che [illegible] anche finanziato l'iniziativa, poi adattato [illegible] realtà [illegible]irese da Marchisio. L'assessore Servetto si sta attivando per formare un'equipe di esperti che, coadiuvati dalla Protezio[illegible] civile, inizi [illegible] programma di monitoraggio [illegible]l territorio anche per quanto riguarda fra[illegible] e smottamenti. [m. ca.]

La settimana prossima all'Unione industriali vertice [illegible] azienda e sindacati

Acna, [illegible] «privatizzata»?

C'è allarme [illegible] Cengio dopo il giallo delle analisi


Lo stabilimento Acna di Cengio

CENGIO. Preoccupazione fra un gruppo di ex dipendenti dell'Acna in merito alle voci ricorrenti su una eventuale privatizzazione del servizio di infermeria dello stabilimento chimico di Cengio.

Spiega un [illegible] lavoratore: «Non vorremmo che, nel caso in cui il servizio venga affidato a terzi, vadano "perduti" i risultati delle analisi cui eravamo stati sottoposti. Non [illegible]remmo, insomma, che i [illegible] libretti sanitari, che hanno [illegible]cora l'intestazione Montecatini, possano nuovamente sparire». Gli esami medici ai quali il pensionato fa riferimento sono quelli ritrovati [illegible] [illegible]ente negli uffici dell'infermeria e che per diversi anni sarebbero stati «nascosti».

Ma questa [illegible] è l'unica preoccupazione. Dice l'ex dipendente: «Inoltre, riteniamo doveroso che in occasione della riunione tra l'azienda e il sindacato che si svolgerà martedì prossimo all'Unione industriali proprio sul [illegible] delle analisi cliniche, sia presente anche un nostro rappresentante».

Prosegue: «D'altra parte si tratta di [illegible] vicenda che ci interessa in prima persona. E poi la nostra testimonianza permetterebbe di far luce sull'intera storia».

Intanto, si rimane in attesa dell'incontro, in programma [illegible] giorno 23, tra i lavoratori della fabbrica [illegible] i parlamentari Enrico Nan [illegible] Raffaele Costa sulla proposta, avanzata dallo stesso Nan, di estendere la normativa che prevede agevolazioni pensionistiche [illegible] [illegible] quei dipendenti che hanno lavorato per un periodo di oltre dieci anni a contatto con [illegible] tossiche [illegible] nocive. Proposta che, di recente, è diventata disegno di legge [illegible] che è stata accolta favorevolmente da decine di lavoratori Acna. [l. b.]

Consiglio comunale

[illegible] tre progetti [illegible]

DEGO. Convocato per oggi, alle 16, il Consiglio [illegible]ale. Fra i punti all'ordine [illegible] giorno, l'approvazione di tre progetti preliminari.

Il primo è quello relativo ai lavori di adeguamento, sostituzione e realizzazione degli impianti [illegible] trattamento dell[illegible] [illegible]que nere. Il secondo si riferisce agli interventi di miglioramento della viabilità forestale comunale.

Il terzo, infine, è quello relativo alla costruzione di nuovi loculi nel cimitero della frazione Brovida. Completano l'ordine del giorno le variazioni al [illegible]lancio di previsione '98 e al bilancio pluriennale; le modifiche al regolamento edilizioe e a quello di polizia mortuaria.

Infine, sarà discusso l'am[illegible] dell'indennità risarcitoria per [illegible] opere abusive realizzate nelle [illegible] sottoposte [illegible] vincolo ai fini del condono edilizio. [m. ca.]

Nasceva 160 anni fa

Giuseppe C. [illegible] il più [illegible]

CAIRO M. Il patriota e combattente Giuseppe Cesare Abba nasceva centosessanta anni fa [illegible] Cairo Montenotte. Dieci anni fa l'anniversario non passò inosservato.

«Non sappiamo oggi - osserva il professor Franco Xibilia - quali saranno le intenzioni commemorative delle istituzioni, dal Comune alle scuole [illegible]iresi. A mio parere [illegible] un obiettivo fondamentale che tutti i cairesi, a partire dagli studenti, [illegible] conoscano la vicenda e le opere».

La sua cronaca dell'impresa garibaldina, il [illegible] capolavoro «Da Quarto al Volturno», [illegible] sicuramente ottimo testo per le scuole medie. L'anniversario della nascita di quello che ormai è ritenuto il cittadino più illustre di Cairo Montenotte potrebbe [illegible] l'occasione per divulgare èer l'appunto quesua sua interessante opera letteraria. [m. ca.]

Jazz live da Pilade a Finale, liscio e revival a Loano, Pietra, Finale, Andora

L'Irlanda stasera è a Savona

Un concerto dei Birkin Three ai Salesiani

Cineforum verso la chiusura

«Amistad» e «Rien ne va plus» in visione a Loano e ad Alassio

LOANO. Oggi al Loanese di Loano, domani al Ritz di Alassio e giovedì all'Ambra di Albenga. Ultimi film d'autore e da cineclub della stagione invernale [illegible] Riviera.

Al Loanese il ciclo del «Martedì» (spettacoli alle 16,30 e alle 21) prosegue oggi con «Amistad». [illegible] Macellaio», con Alba Parietti, il [illegible] maggio è invece l'ultimo film in cartellone della rassegna '97-'98. Ultimo appuntamento domani anche con «A tutto schermo» al Ritz di Alassio. Sarà proiettato «Rien ne va plus» di Claude Chabrol (ore 16,30 e 21).

La rassegna ingauna del «Giovedì dell'Ambra» proseguirà invece [illegible] «La seconda guerra civile [illegible]» (14 maggio), «Rien ne va plus» (21 maggio), «Ci sarà la [illegible] a Natale» (28 maggio), «Storie d'Amore» (4 giugno), «Briganti» (11 giugno), «Amori e vendette» (18 giugno) e «Il dolce domani» (25 giugno). Unico spettacolo serale alle 21.15.

Chi, invece, prosegue senza sosta la sua programmazione di film d'autore è il Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Giovedì e venerdì sarà in visione «Sesso e potere». Nel fine [illegible] torna «Una vita esagerata» di Danny Boyle. Fra i film in cartellone sino al 5 luglio «Parole, parole, parole», «Aprile», «Kundun», «Abbiamo solo fatto l'amore», «The Ogre», «Harry a pezzi» e il nuovo «Elvis e Marylin». [a. r.]



Alba Parietti protagonista del film «Il macellaio» in arrivo a Loano

I suoni celtici [illegible] Birkin Three a Savona, il jazz a Finale e liscio-revival in alcuni dancing. Questi gli altri appuntamenti.

[illegible]. Ritrovi in settimana al Med Café, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Musica al Flamenco e [illegible] Tuttifrutti.

SAVONA. Concerto dei Birkin Three al teatro dei Salesiani alle 21. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra.

MILLESIMO. Ritrovo giovane [illegible] Nico's con maxischermo.

[illegible]. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani.

FINALE L. Jazz live da Pilade con il «Franco Mondini Trio». Nuovo pub St. Patrick Inn.

[illegible]. Ritrovo in settimana al Mulino Club di Verezzi.

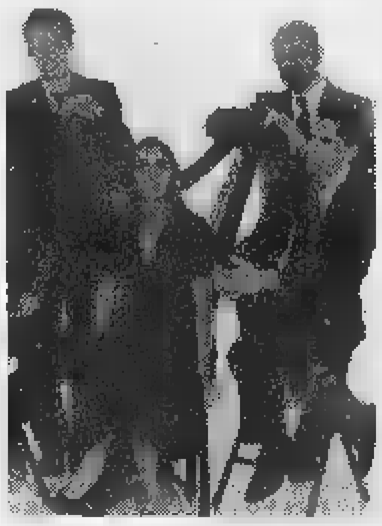
[illegible]. Messaggerie, anche con la possibilità [illegible] fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungomare Bado. Pomeriggio danzante al Batido. Nuovo «La Sosta Pub».

[illegible] Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio con Cristian, al Saitta. Danze nel pomeriggio al Manhattan Inn. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine a premi al «Cristal Palace» sul lungomare Roma. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone del Dagda e all'Atravirago.

[illegible] Ritrovi in settimane al Jammin' discopub e al John Smith Pub. Rock Bank Caffè [illegible] via Genova. Musica e stuzzichini a Le Macine.

[illegible]. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, all'Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti e al Gabbiano.

[illegible]. Al Timone liscio-revival con orchestra. Tony Bajao e Barbara, la «nina» [illegible] salsa e Tiziana, al Bit Below: scuola di danze caraibiche e spettacolo latino. Ri[illegible] alla Casa del Priore. Musica latina e ballabili anni '60 e '70, al pomeriggio, al Ciak. [a. r.]



I Birkin Three [illegible] a Savona

Musica classica

I Kandinsky al «Ridotto»

SAVONA. Stasera alle 21 secondo appuntamento con i Concerti di Primavera, decima edizione, organizzati dall'Associazione musicale Dioniso in collaborazione con Comune di Savona e Csain. Al Ridotto del teatro Chiabrera si esibirà il Quintetto Kandinsky. Il gruppo si è formato nel 1994 a Perugia ed è formato da Nicolo Protani (flauto), Simone Frondini (oboe), Valerio Dragoni (clarinetto), Eolo Pignattini (corno) e Tsang Shien Yung (fagotto). La caratteristica del quinetto Kandinsky è soprattutto quella di affrontare programmi musicali che vanno dal periodo classico al contemporaneo con interessamento anche di altre forme artistiche quali le arti visive e il teatro. Il gruppo ha svolto un'intensa attività concertistica in Italia, Francia Germania e Slovacchia. Il programma del concerto di stasera prevede musiche di Holst, Farkas, Arnold, Agay e Berio. [p. p.]

«Voci di Liguria»

I vincitori del premio a Finale

FINALE L. Grande partecipazione degli alunni delle scuole medie ed elementari di Finale, Noli, Borgio e Calice alla quinta edizione del «Premio Gabriella Richeri Mazzarelli: Voci di Liguria». Il tema dell'edizione '98 [illegible] «Vie e piazze dei nostri paesi: immagini, storie e personaggi». Nei giorni scorsi nella sala Ondina si sono svolte le premiazioni dei lavori. Per la letteratura nei lavori individuali delle medie ha vinto Elena Patenzi della seconda Aycardi. Menzione speciale per il lavoro di gruppo alla seconda [illegible] Alessia Pampararo. Primo posto nella sezione ceramica delle medie a Chiara Berton (seconda B Aycardi). Sempre per le scuole medie nel [illegible] artistico hanno vinto Marcello Manfaro (terza D Aycardi) e Tomatis-Paulli, capigruppo della terza C di Borgio. Questi i riconoscimenti principali delle scuole elementari. Per la letteratura primo premio a Iacopo Magnone quarta A di Noli. Per il lavoro di gruppo riconoscimento principale alla quinta F di Finalborgo con capogruppo Bianca Maria Barricella. Vincitori della sezione artistica Massimiliano Vraida della quinta elementare di Noli e della terza di Finalborgo con capogruppo Giacomo Bribò. Riconoscimenti vari alla scuola di Noli, alla quinta di Finalpia e a quella del tempo pieno di Finalmarina. L'organizzazione era del Club Zonta International. [a. r.]

Festival Primavera

Grande Iac ultimo show all'Astor



Enzo Iacchetti

SAVONA. Si chiude in grande. In tutti i sensi. Grande è l'artista che conclude il ricchissimo Festival di Primavera dell'associazione Savona Teatro (terza edizione, [illegible] un successo); grande è anche nel titolo dello show: «Il Grande Iac», in cui Iac sta per Enzo Iacchetti.

L'appuntamento è al teatro Astor di Savona venerdì sera. I biglietti [illegible] disponibili si trovano al botteghino (prezzi 25 e 35 mila).

Enzo Iacchetti, anch'egli nato da quella grande fucina di comici e cabarettisti che è lo Zelig di viale Monza a Milano, ha lasciato la fortunata conduzione di «Striscia la notizia» in compagnia di Ezio Greggio per girare l'italia con questo spettacolo. Si legge nella presentazione dello spettacolo: «Esistono molte categorie di artisti, quelli da palco, quelli da strada e quelli da esistenza. Il grande Iac è artista da esistenza. Si [illegible]bisce nel suo privato praticamente dal giorno in cui è venuto al mondo. Maneggia difetti, concetti, luoghi comuni, è un lanciatore di pensieri».

Ultimo appuntamento, si diceva, con una rassegna che anche quest'anno si è [illegible] all'attenzione del pubblico, soprattutto quello dei più giovani. Nomi quali Guzzanti, Lella Costa, Daniele Luttazi, Gioele Dix, Raul Cremona, lo stesso Iacchetti, sono ormai autentiche star del piccolo schermo. Nati quasi tutti nel cabaret e a teatro si sono imposti davanti alle telecamere diventando personaggi «cult».

Il Festival di Primavera, ideato e promosso da Antonella Spotorno dell'Associazione Savona Teatro, è nato con l'obiettivo di diventare una rassegna alternativa alla stagione del Chiabrera, di solito più seriosa e compassata, adatta ad un altro tipo di pubblico.

Quest'anno ha dimostrato che l'esperimento non solo è riuscito e il pubblico di Savona oggi ha un'importante offerta in più, ma che gli attori comici più in vista del momento non mancano anche sui nostri palcoscenici facendo di Savona una tappa importante nelle tournée nazionali. [p. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
[illegible]	15	28	20	60	42
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	66	36
	58	84	77	72	64
GEN[illegible]	71	1	25	39	17
	96	73	60	54	52
MILANO	16	50	47	72	32
	78	74	51	45	42
[illegible]	89	2	28	19	43
	66	64	51	47	46
[illegible]	53	45	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	58	22	67	72
	100	65	73	61	57
TORINO	62	57	85	38	34
	122	79	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	50
	87	86	59	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

25-1	25-24	[illegible]	[illegible]	25-8;
25-30	25-74	25-65	25-67	25-44;
[illegible]	25-60	[illegible]	25-7	25-71;
25-75	25-58	25-40	[illegible]	25-41;
25-45	25-66	25-68	25-50	25-61;
25-84	25-46	25-87	25-52	25-70.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11	74-71	74-22	74-84	74-20;
74-51	74-62	74-18	74-30	74-81;
74-40	74-48	74-50	74-16	74-60;
74-58	74-12	74-42	74-54	74-88;
10-10	10-71	10-22	10-84	10-20;
10-61	10-52	10-19	10-30	10-81;
10-40	10-48	10-50	10-16	10-60;
[illegible]	10-12	10-42	10-54	10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	31-1-11	71-81-1;
21-61-61	31-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO – CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1
	35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
[illegible] combinazioni	
L. 5600	69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 499 di [illegible] e Liliana Misia, [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **[illegible]:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 [illegible]); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

A Carcare due serate dedicate alle liriche di D'Annunzio e Pavese

Nell'«aula magna» del liceo il ricordo del poeta Capasso

CARCARE. Ricordare Aldo Capasso attraverso due dei suoi autori preferiti: D'Annunzio e Pavese, percorrendo ancora una volta quel doppio filo dell'arte che richiama l'arte, della cultura che ama la cultura, già alla base della magnifica serata organizzata il 3 marzo a Cairo, con la mostra lungo le vetrine di via Portici. Un filo conduttore alla base di tutta l'opera, e la vita, del grande poeta e critico letterario altarese, e che venerdì 15 e mercoledì [illegible] maggio rivivrà nell'Aula magna del Liceo Calasanzio di Carcare.

«La Passeggiata» è infatti il suggestivo titolo della prima serata, dedicata alle liriche di Gabriele D'Annunzio interpretate da Isabella Cattano Coralba. La Coralba, affermato avvocato del foro di Lodi, ha studiato recitazione all'Accademia di Milano e ha conosciuto Capasso in [illegible] del premio «Noli Streghetta», del quale Capasso [illegible] presidente onorario. Un omaggio, quindi, che attraverso i testi di D'Annunzio, vuole ricordare, non senza rimpianto, la lucidità, l'acume, la profondità umana e di letterato che hanno contraddistinto l'opera critica di Capasso.



Il poeta altarese Aldo Capasso

Il recital, presentato da Marcello Rossi, del Lions Club Valbormida, sarà introdotto dal professor Giovanni Farris, critico letterario, già lettore, durante la serata del [illegible] marzo, anniversario della scomparsa di Capasso, delle liriche del poeta valbormidese.

Il 20, invece, tema della serata sarà «Le colline», ovvero le Langhe di Cesare Pavese, interpretate, con sanguigna suggestione ed istintiva liricità, nella mostra del pittore Giovanni Massolo, autore, fra l'altro, de «La luna e i falò», un grande dipinto ispirato al romanzo di Pavese, permanentemente esposto nel Museo casa natale dello scrittore. Massolo, usando sfumature, prospettive, luci ed ombre, riesce infatti a cogliere sulla tela, invece che con le parole, tutta la suggestiva poesia contadina superbamente raccontata dallo scrittore così amato da Capasso.

Il doppio appuntamento, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Carcare, si avvale della collaborazione della vedova del poeta, Florette Morand, Cavaliere all'ordine nazionale delle Arti e delle Lettere della repubblica francese. [m. ca.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Gioco di squadra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible] 825.714. **[illegible] Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Deep Rising.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 850.570. **Film a [illegible] rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 836.63.22. **Il bacio del serpente.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **L'uomo [illegible] pioggia.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 51.419. **Soluzione estrema.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 50.8[illegible]. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] hai [illegible] Lire 10.000; [illegible].

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ARISA. **Fanteria dello [illegible].** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 692.910. OGGI RIPOSO.

LOANESE. [illegible]. 669.961. **Amistad.** Spettacolo unico ore 21. Lire 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI [illegible].

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 63.871. [illegible] hai [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

DANTE. [illegible] 293.620. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **Mr. Magoo.** Or.: 20,45; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

DIANESE. [illegible]. 495.930. OGGI [illegible].

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): Riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 534.22.00): Riposo. Prenotazioni per Il malato immaginario da solo Molière, di M. Bagnara. Posto unico 25.000; [illegible].
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): Riposo.
[illegible] (tel. 8393.589): Riposo.
Teatro [illegible] Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Bansigu big band, concerto di presentazione del disco L'isola di Bansigu. Ore 21. Ingresso 20.000.
[illegible] della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per Gli equivocabili. Dedicato a Sandro Pertini. Regia M. Stella con D. Balbi, F. Bisacchi, A. Cantarutti, A. Ornano. In scena venerdì 15 ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Agorà (tel. 24.70.793): Riposo.
Teatro [illegible] - Sampierdarena (tel. 24.74.168): Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31) Riposo.

CINEMA

America 1: Teatro di guerra. **America 2:** Qualcosa è cambiato. **Ariston 1:** Will Hunting genio ribelle. **Ariston 2:** Una vita esagerata. **Augustus:** Codice Mercury. **Cineplex - sala 1:** So cosa hai fatto. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** U.S. Marshals. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Codice Mercury. **Sala 7:** Deep rising. **Maestrale:** Double team. **Grecale:** La maschera di ferro. **Corallo sala 1:** Elvis e Merilyn. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Per tutto il tempo che ci resta. **Lux:** Soluzione estrema. **Odeon:** Full Monty. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Mr. Magoo. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Titanic. **Verdi:** Deep rising.

TOURNEE IN EUROPA



Fossati sceglie Strasburgo

Due anni dopo «Macramè», Ivano Fossati ha presentato, in un sabato sera di f[illegible] all'Auditorium Schweitzer del Palais de la Musique, in un concerto organizzato dal promoter genovese Vincenzo Spera, la sua [illegible] avventura live «Canzoni a raccolta». Il concerto nell'ambito della settimana ligure a Strasburgo. [m. b.]

Domenica è sfumata ogni chance di qualificazione diretta alla Coppa Uefa

Sampdoria, l'Europa d'estate

Ora la banda-Boskov deve difendere l'ottavo posto dall'insidia del Bologna: finire alle spalle dei rossoblù significherebbe andare in campo fin dai primi di luglio. Intanto esplode il mercato



Signori e Boghossian dopo un gol: l'ex laziale e il francese sono uomini-mercato

Genoa, cala il sipario e sarà rivoluzione

La sconfitta di Reggio Calabria cancella il sogno
Tra i sicuri partenti Morello, Giampaolo e Pizzi



Bonetti, tra i migliori a Reggio, sembra [illegible] dei «senatori» destinati a rimanere

GENOVA. E adesso [illegible] veramente dura trovare gli stimoli per [illegible] smobilitare. La sconfitta di Reggio Calabria ha definitivamente scritto la parola fine sul libro delle speranze rossoblù. Il campionato del Genoa è terminato [illegible] 5 giornate di anticipo. L'anno prossimo sarà ancora B. Il deludente finale di stagione della squadra [illegible] Burgnich lascia ancora più sconcertati [illegible] delusi alla luce delle sorprese che [illegible] campionato cadetto regala ogni domenica. La sconfitta del Torino a Castel di Sangro ha infatti improvvisamente riaperto [illegible] lotta per il quarto posto, dal momento che il Perugia, battendo il Verona, si è riportato a [illegible] punti dai granata. E obiettivamente [illegible] Genoa ha dimostrato, nel momento migliore, di potersela giocare [illegible] chiunque, [illegible] non essere inferiore al Torino, né al Perugia.

Burgnich. L'allenatore ha preso atto del passo falso [illegible] Reggio Calabria. «Mi è sembrato di rivivere la gara di Foggia - ha detto - Noi [illegible] giocare in trasferta come fossimo in casa, sempre in avanti, i nostri avversari ad attenderci nella loro metà campo, pronti a colpire in contropiede». Il mister questa volta punta il dito contro gli attaccanti: «Hanno fallito troppi gol, bisogna essere più cinici davanti alla porta avversaria, a maggior ragione perchè la difesa dei calabri [illegible] mi [illegible] sembrata particolarmente solida. Kallon [illegible] era [illegible] gran giornata e nemmeno Nappi... [illegible] differenza di quel Marino che quando partiva pareva irresistibile».

Torrente. Il capitano rossoblù è rimasto deluso per l'inatteso passo falso: «Pensare che con una vittoria il nostro campionato [illegible] sarebbe potuto riaprire... Invece siamo riusciti a metterci nei guai [illegible] le nostre mani. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, commettendo però troppi errori in attacco. Quante occasioni gettate al vento. Loro, invece, non hanno sbagliato. Il solito copione. Ora dobbiamo comunque lottare fino all'ultima giornata, per [illegible] maglia e tifosi. Poi [illegible] vedrà. Non [illegible] i programmi della società, sicuramente c'è la voglia di fare bene, di costruire qualcosa [illegible] positivo. Vedremo».

Rivoluzione. Nelle ultime giornate, quindi, si cercherà di [illegible] smobilitare, mentre il presidente Mauro e l'azionista di maggioranza Scerni lavoreranno [illegible] per soddisfare le richieste del nuovo mister, Pillon. Dei giocatori in scadenza dovrebbero restare Ielpo e Bonetti, [illegible] forse Pereira. Dei prestiti il solo Mutarelli pare avere qualche chance di conferma. In via di definizione lo scambio Morello-Vecchiola con la Reggiana, mentre [illegible] d.s. Rosati dovrebbe portare qualche giovane emergente dalla Fermana. Anche Giampaolo e Pizzi sono sul piede di partenza. **[dam. bas.]**

GENOVA. Si parte pensando positivo: il pareggio col Lecce ha garantito alla Sampdoria la matematica sicurezza di partecipare alla prossima Intertoto Cup, torneo estivo organizzato dall'Uefa che assegna tre «wild card» per la Coppa Uefa '98-'99.

Si continua con le note negative: i blucerchiati quest'anno hanno fallito il loro obiettivo stagionale, cioè la qualificazione europea, anche perché, in realtà, le formazioni che [illegible] sono già conquistate l'accesso all'Uefa (Parma, Udinese, Roma [illegible] Fiorentina) hanno dimostrato, nell'arco del campionato, di possedere qualcosa in più rispetto alla squadra di Menotti prima e di Boskov poi.

La mancata vittoria sui già retrocessi salentini costringe poi Mannini e compagni a non abbassare la guardia. La prossima partita dell'Olimpico contro la Roma di Zeman non potrà infatti essere vissuta con la spensieratezza dell'ultimo giorno [illegible] scuola, perché c'è bisogno di almeno un punto per avere la certezza [illegible] conservare l'ottavo posto della graduatoria, tenendo a distanza un'eventuale ritorno del Bologna (staccato di tre punti, deve affrontare in casa una Lazio già in vacanza).

Il dettaglio non è di poco conto: finire ottavi significa cominciare l'Intertoto dal 3° turno (18-19 luglio). Il nono posto, partire dal secondo (3-4 luglio), anticipando di due settimane [illegible] ripresa della preparazione. In caso di parità di punti, infatti, i felsinei sarebbero avvantaggiati rispetto [illegible] blucerchiati dai risultati degli scontri diretti.

Boskov. Il tecnico serbo nei prossimi giorni cercherà di mantenere la squadra concentrata [illegible] determinata, [illegible] vista dell'importante trasferta di Roma. «Contro il Lecce abbiamo giocato con troppa calma, anche se nel secondo tempo ha attaccato solamente la Sampdoria. Il gol di Cozza è nato da un enorme sbaglio tecnico di Castellini, un errore che va ad aggiungersi a quello di Scarchilli. E' inconcepibile che un giocatore esperto possa commettere simili ingenuità, possa farsi espellere in un modo così assurdo. Adesso siamo nell'Intertoto, dobbiamo compiere ancora un piccolo sforzo, evitare di [illegible] raggiunti dal Bologna proprio all'ultima giornata».

Spalletti. Grazie alla vittoria sul Vicenza, l'Empoli domenica ha conquistato la salvezza matematica. Alla fine della partita [illegible] tecnico Luciano Spalletti ha salutato lo stadio e i tifosi con i quali ha vissuto negli ultimi anni indimenticabili esperienze. L'allenatore toscano, [illegible]via, non si è ancora voluto sbilanciare circa il suo futuro. Si è limitato a commentare: «Vedremo [illegible] prossimi giorni... una cosa è certa, tutti noi dell'Empoli abbiamo davanti la possibilità [illegible] fare una grande carriera».

Veron. L'argentino contro il Lecce ha disputato l'ultima partita [illegible] la maglia blucerchiata. Ieri mattina era già a Buenos Aires dove si è aggregato alla nazionale di Passarella che nei prossimi giorni ha in programma cinque amichevoli pre-mondiali. Per Sebastian, domenica scorsa [illegible] Marassi, nessuna festa particolare. Come per Mihajlovic, anche lui alla gara d'addio.

Boghossian. Ancora incerto il futuro del francese. Il pareggio con il Lecce lo ha contrariato: «Adesso siamo costretti a fa[illegible] risultato [illegible] Roma. Peccato, perchè oltre a dover soffrire ancora novanta minuti, non posso raggiungere in tempo il ritiro della nazionale francese, che [illegible] iniziato ieri. Quanto [illegible] mio destino, per ora [illegible] sotto contratto con la Samp [illegible] ho firmato per nessun'altra squadra. Potrei restare? Perché no».

Damiano [illegible]

Bacigalupo, stagione di lavori

Illuminazione e campo di gioco al centro di importanti interventi

SAVONA. Attesa allo stadio «Valerio Bacigalupo» per l'inizio dei lavori di rifacimento dell'impianto [illegible] illuminazione, ma [illegible] ditta incaricata nessuna [illegible] notizia... Poi si scopre che lo stadio era stato [illegible] alla festa degli asili savonesi, in programma sabato 23 maggio.

«Un impegno preso in precedenza e che dobbiamo onorare - dice l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni - poi da lunedì 25 lo stadio sarà completamente a disposizione per l'inizio lavori». La ditta (il cui nome è per ora [illegible] documenti ufficiali, ma [illegible] ancora resi pubblici) [illegible] previsto [illegible] durata dei lavori di ben 110 giorni, scesi poi [illegible] sollecitazione da parte del Comune [illegible] [illegible] giorni. Fatti due conti, Bacigalupo off limits fino [illegible] a poco prima dell'inizio del prossimo torneo, primi di settembre.

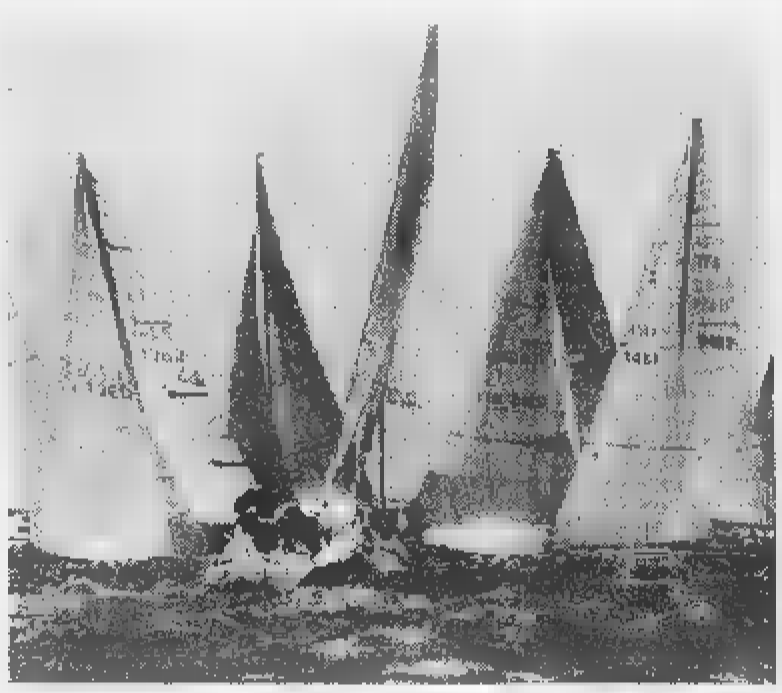
La festa degli asili ha fatto quindi slittare la data di consegna dello stadio [illegible] quasi un mese. Ne ha approfittato il settore giovanile per l'organizzazione di Lallo Bossolino: propone in questo lasso di tempo b[illegible] tre tornei. «Visto che tutto era fermo - dice Bossolino - e noi avevamo questi impegni con gli sponsor, ci è parso giusto svolgere quanto programmato».

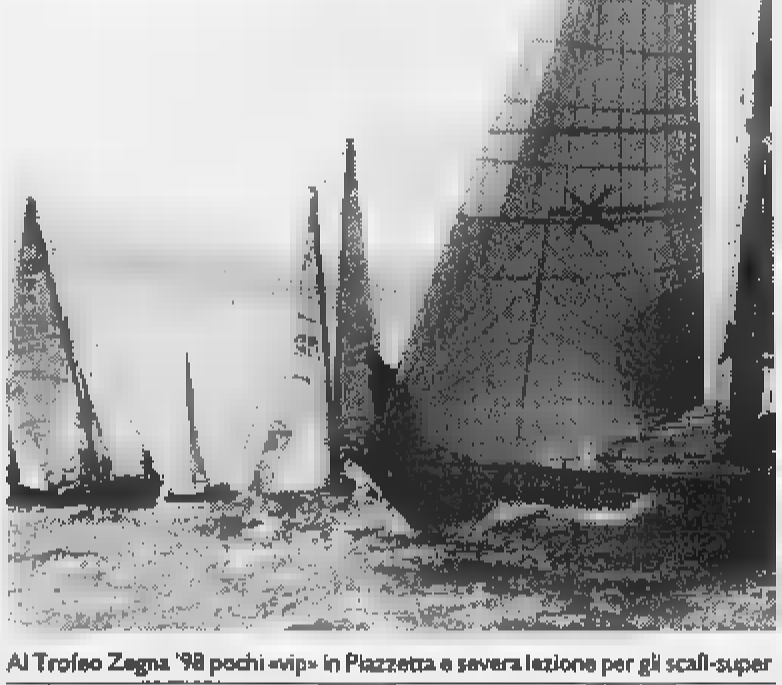
Ma anche il reparto giardini del Comune scalpita: avrebbe subito attivato il rifacimento del terreno di gioco, visto che la ditta dell'impianto elettrico occuperà [illegible] gru e materiali solo l'ex pista di atletica. Si fa intanto interessante il capitolo ripescaggio: la società ed il presidente Maurizio Montali in primis dovranno attivarsi presso la Figc e inviare subito la richiesta e [illegible] il materiale inerente, anche se alla Lega Dilettanti interessa soprattutto la condizione finanziaria del club. Se ci sono le auspicabili garanzie, [illegible] primo passo importante sarebbe già fatto. **[n. d. m.]**

Al Trofeo Zegna laureato un equipaggio di appassionati «fatto in casa»

«Whippet», un sogno nel vento

La barca di d'Albertas ha infilzato tutti i «big»





Al Trofeo Zegna '98 pochi «vip» in Piazzetta e severa lezione per gli scafi-super

PORTOFINO. Un «sandolino» con equipaggio da diporto che mette la prua davanti a barche ultratecnologiche pilotate dai signori del vento. Con un pizzi[illegible] di esagerazione è l'istantanea che va negli archivi del Trofeo Ermenegildo Zegna-Regate di Primavera, 18a edizione. Tra i vari «Brava Q8», «Edimetra VI» alias la supervincente «Roselavie», «Magic Carpet», «Lolifari», «BoaBunda», «Yah Man», che troviamo [illegible] troveremo tra pochi mesi negli albi d'oro di Sardinia's Cup, Admiral Cup, Settimana Catalana o Giraglia, è spuntato a sorpresa nella tre giorni di gare nel Tigullio il modesto «Whippet».

Nonostante l'altisonante appellativo che richiama un levriero di razza, trattasi di un X-362 del Circolo velico S. Margherita, che chiunque in pos[illegible] di minime [illegible] veliche sarebbe in grado di portare a [illegible] nelle tranquille acque del Tigullio. Il proprietario [illegible] skipper dell'imbarcazione, l'ingegnere torinese Adalberto d'Albertas che nonostante l'origine [illegible] il nome da parole incrociate (la sua casata [illegible] dalla Provenza), è marinaio provetto [illegible] persona simpatica quanto alla mano, si è tolto lo sfizio di condurre alla vittoria una squadra di [illegible] professionisti, formata in casa comprendendo la moglie, il figlio e un'amica.

[illegible] collezionato tre vittorie su tre nelle regate di sabato e domenica (venerdì niente [illegible] fare causa bonaccia) e ha [illegible] un sogno. Esser premiato con un «mostro» come il navigatore francese Olivier de Kersauson cui è andato il premio «Una vita per la Vela». Una cosa accomuna il drago dei trimarani e il diportista torinese: il «casual». De Kersauson a fatica è stato convinto a indossare camicia e cravatta, senza però rinunciare agli amati jeans. **[d. s.]**



La squadra dello Zinola al gran completo: i biancazzurri hanno dominato il girone di Prima categoria, senza subire sconfitte

Scatenata festa biancazzurra dopo un anno senza sconfitte

La folle notte dello Zinola padrone di Prima categoria

SAVONA. Un quartiere in festa. Lo Zinola Calcio ha stravinto il girone A di Prima categoria acquisendo il diritto di salire in Promozione; una vittoria immacolata da sconfitte, con 19 successi su 30 gare, e 7 punti di vantaggio sull'irriducibile Carlin Boys di Sanremo; 63 reti [illegible] a segno e solo [illegible] subite.

E' in sintesi il curriculum della società del campo «Levratto» ad un p[illegible] dal mare e dalle barche dei pescatori, un curriculum di assoluto prestigio come ha sottolineato il presidente della Figc savonese, Nino Iannece, nel corso del convivio ai Bagni S. Pietro che ha degnamente chiuso la stagione.

«E' un primato invidiabile [illegible] siamo fieri di averlo [illegible] Savona, non so quante volte una squadra di prima serie ha saputo far tanto. - prosegue Iannece - E' motivo di orgoglio e [illegible] felicitazioni per tutti, dal primo dirigente all'ultimo giocatore: un vero grazie da parte di Savona».

La festa ai Bagni S. Pietro ha assunto toni brasiliani, con un d.j. scatenato [illegible] i giocatori, familiari e tante belle ragazze impegnati in incessanti cori e «olas». Han [illegible] la serata speciale: uno di quei momenti che si ricordano per tutta la vita. Fra gli ospiti «Roccia» Valentino Persenda, papà del difensore Chicco, aveva gli occhi lucidi. «Mi è parso di tornare ai tempi [illegible] gloriosi campionati biancoblù. Sono felice anche per Chicco che hanno tutti etichettato 'Roccia II', [illegible] che col Pietrabruna ha segnato una rete davvero importante per un difensore. Ma modestia a parte, io segnai al Padova...».

La festa dei giocatori trovava [illegible] una volta impegnati in cucina e ai tavoli i massimi dirigenti, con valanga di effusioni e battimani per questo [illegible] quell'altro personaggio che allo Zinola [illegible] dedicato la stagione (che ne segue altre...), e poi baci e buffetti alle signore [illegible] voti massimi per Gabriella e Lina, le signore Marenco e Minetti. Ma dimenticare qualcuno potrebbe esser facile, visto che la serata [illegible] da Carnevale [illegible] Rio ed è andata avanti fra penne ai funghi e grande grigliata sulla spiaggia.

Ma davvero tanti sono i per[illegible]aggi che Zinola riesce ad esprimere per un torneo imbattuto, che ha [illegible] merito di avvici[illegible] ai famosi record di imbattibilità Anni Ottanta del Mallare (44 gare) [illegible] Quiliano (45). [illegible] que[illegible] squadra che il d.s. Marenco ha costruito da anni, ha ancora tanto da esprimere in Promozione. Fra i più festeggiati il portiere Claudio Salamini, il «cervello» Rolando e il pirotecnico Gonella: [illegible] anche i punti [illegible] forza della Nazionale dei Lettori a Pallare, dove gareggeranno agli ordini di Fulvio Piovano con i colori di «Mare [illegible] Riviera». Ed anche a Pallare ci sarà un'altra festa, per quel calcio che rappresenta la parte più [illegible] dello sport nazionale.

Nanni De Marco





Sopra, piccole follie di spogliatoio; qui [illegible] delle [illegible] [illegible] esultanza sul campo

Il Varazze

Spareggio-choc con il Cogoleto

Soffrire, ancora per una settimana. E' [illegible] destino del Varazze, in una stagione sofferta e che, per la permanenza in Prima categoria, dovrà vedersela domenica [illegible] il Cogoleto allenato dal savonese Mino Persenda.

La compagine nerazzurra avrebbe evitato volentieri questa coda ma il [illegible] di sabato contro la S. Fruttuoso (1-0, con rete decisiva di Rocca al 61' su rigore) non è servito per evitare i «tempi supplementari». Il tecni[illegible] Guglielmo Fulcner: «Nell'ultima giornata [illegible] destino era affidato a tante combinazioni. E' arrivato lo spareggio con il Cogoleto che certo non sarà facile anche perché, [illegible] questo punto della stagione, bisogna fare i conti con la stanchezza».

Fulcner analizza il torneo: «Certo con un pizzico [illegible] fortuna si poteva arrivare all'ultima giornata con un paio di punti in più. Ma in questa stagione abbiamo dovuto fare i conti con numerosi infortuni e [illegible] sempre le cose hanno funzionato al meglio». Certo il Varazze vorrebb[illegible] più attenzione, ma essere confinati in un girone composto da tutte compagini genovese non aiuta: «Anche dal punto di vista del gioco - conclude il mister - visto che i terreni genovesi sono davvero in brutte condizioni [illegible] non sempre si può esprimere [illegible] meglio. Speriamo che, una volta ottenuta la auspicata salvezza, anche questo problema possa essere risolto». [g. o.]

Bragno, una retrocessione senza drammi

I biancoverdi [illegible] perdono equilibrio e sportività «Questa Sampierdarenese ha meritato più di noi»

Delusione in [illegible] del Bragno per la retrocessione in Prima categoria. I biancoverdi di Tufano nello spareggio con la Sampierdarenese sono [illegible] in partita per 15', poi la tensione, il caldo ed altri fattori hanno tolto alla compagine della Val Bormida la grinta necessaria per vincere la sfida.

Il presidente Bruno Ferraro: «Abbiamo commesso troppi errori, il risultato è giusto. La squadra ha dato il massimo, [illegible] però ottenere quel che ci aspettavamo. Retrocediamo in Prima categoria, [illegible] comunque a testa alta». Tufano è disperato. Il tecnico al termine della partita contro i «lupi» genovesi non ha voglia [illegible] parlare. Credeva, dopo la vittoria della scorsa settimana, proprio contro la Samp, di farcela nuovamente.

Tra i giocatori c'è rabbia. E soltanto Claudio Berretta ha voglia di dire [illegible] [illegible]. Afferma il giocatore: «E' stata una partita ad alta tensione. Il nostro vero svantaggio è stato quello di andare a rete dopo appena [illegible] minuti. Una volta in vantaggio, non siamo più stati in grado di gestire la partita. Noi [illegible] squadra non siamo abituati a chiuderci in difesa e a colpire in contropiede. Poi, alcuni errori difensivi hanno aperto la strada alla Sampierdarenese, che comunque ha vinto meritatamente».

Chi ride invece è Roberto Famà. L'ex attaccante del Savona e del Finale, [illegible] veste la maglia dei genovesi. Una grande partita la [illegible], tanta generosità ed un gol importante, quello del pareggio. Famà: «Sono felicissimo di aver dato questo contributo alla Samp per rima[illegible] [illegible] Promozione. Rispetto agli altri miei compagni ho avuto un vantaggio, di giocare praticamente in casa». Già: sulle gradinate del «Faraggiana» c'erano tanti addetti ai lavori, giocatori e tecnici delle società in cui Famà aveva militato. [r. p.]





Sopra il gol dell'1-0 per il Bragno; qui l'esultanza finale della Sampierdarenese

CALCIO BABY

«Minuti» al Savona, applausi al Vado Il Legino ha sfiorato il titolo Juniores

MIRIADE di appuntamenti per il calcio giovanile. Tra campionati [illegible] tornei lo [illegible] week-end c'era davvero l'imbarazzo della scelta.

Coppa Minuti. Erano davvero in tanti domenica mattina a seguire, sul campo del Quiliano, la finale della Coppa Minuti, riservata agli Esordienti. [illegible] fronte Savona e Vado che hanno onorato davvero l'ultimo atto della manifestazione organizzata dal comitato provinciale della Figc. L'incontro si è deciso soltanto [illegible] calci di rigore che hanno regalato il trofeo al Savona. I tempi regolamentari (come del resto poi i supplementari) si erano conclusi sull'1-1. Da segnalare che nelle semifinali i biancoblu hanno battuto [illegible] Legino (2-0) mentre [illegible] Vado ha superato [illegible] Cisano (3-2) al termine di [illegible] partita davvero combattuta.

Juniores regionali. Il Legino non è riuscito nell'impresa di agganciare il primo posto nei playoff. La compagine di Carella infatti è stata battuta 2-0 dal Ligorna che conduce adesso la classifica insieme alla Folbas. E' però lo stesso presidente Carella che loda i ragazzi: «E' sfumato il sogno di laurearci campioni liguri, è vero. Ma i nostri ragazzi hanno comunque disputato una splendida stagione, dominando la regular season. Poi in queste finali ci siamo dovuti arrendere: pazienza, ma è proprio in questi momenti che dobbiamo dire grazie ai nostri baby».

Torneo di Cairo. La società giallоblù, con il torneo riservato agli Juniores, ha messo in archivio un mese di appuntamenti, tutti di prestigio, con i settori giovanili. Il torneo Juniores è stato vinto dall'Imperia. Cairese e Vado hanno terminato alle spalle dei nerazzurri. Nella sfida tra le due savonesi vittoria, ma soltanto dopo i rigori, della Cairese. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 con gol di Adami e Sfondrati.

Torneo di Laigueglia. E l'Imperia porta a casa anche il torneo «Ottow» organizzato dalla Polisportiva S. Matteo. Il torneo riservato ai Giovanissimi ha visto i [illegible] battere il Finale (5-0) nella partita per il titolo. Il terzo posto è andato al Legino che ha superato (2-1) il Laigueglia.

Pulcini alla ribalta. Prosegue il torneo di Vado. Nelle ulti[illegible] giornate da segnalare la vittoria della Nolese sul Cisano (3-0) [illegible] quella ancora più netta del Savona sul Vado B per 6-0. Ed intanto prende il via, organizzato dallo Speranza, il torneo Scaletti, approdato all'undicesima edizione. La manifestazione, che si chiuderà [illegible] metà giugno, è riservata alle categorie Pulcini '87 [illegible] '88. La squadra organizzatrice vi partecipa con due team, allenati da Bertolino e da Ranzato.

Playout. Un'occhiata infine agli Juniores provinciali con i playout che hanno registrato, nell'ultima settimana, la vittoria della San Filippo Neri (4-3) sulla Dianese. La compagine albenganese ha conquistato così tre punti molto preziosi per la classifica.

Guglielmo Olivero

BOCCETTE

Il torneo provinciale contava su 13 formazioni

E' andato alla «24 Aprile» il campionato dell'Uisp

ALBISOLA SUPERIORE. La squadra della «24 Aprile» si è aggiudicata le finali del campio[illegible] Uisp di boccette che ha visto al via tredici formazioni, anche del comprensorio genovese. In finale la compagine capitanata da Giorgio Visconti si [illegible] imposta sul Giardino A [illegible] Varazze, soltanto dopo gli spareggi.

Sul gradino più basso del podio si è piazzato il Boselli [illegible] che ha diviso il «bronzo» [illegible] la compagine del Celle A. Le finali si sono svolte [illegible] Società Mu[illegible] Soccorso di Albisola, seguite da [illegible] folto pubblico [illegible]stante la giornata davvero estiva. Il «24 Aprile», che era terminato primo anche nella regular season, [illegible] formato, oltre che dal capitano Visconti, da Cau, Colle, Caruso, Casco, Priolo, Tirico, Sofritti [illegible] Becchetti mentre [illegible] difendere il Giardino A erano Luigi e Silvano Vassallo, Lusa, Vella, Palumbo, Caligiuri, Piombo e Sais.

La finale [illegible] [illegible] estremamente combattuta come si intuisce dal fatto che, per assegnare il titolo, [illegible] stato necessario un incontro di spareggio. Afferma il dirigente Biondi: «Sono stati tre giorni di grande battaglia, con tanti incontri combattuti fino all'ultimo punto. I play-off hanno confermato i valori della regular season iniziata a novembre».

La stagione Uisp (che ha visto un notevole incremento [illegible] partecipanti) non si è ancora esaurita visto che a fine settimana si giocherà la Supercoppa tra il Celle A e la «24 Aprile A», squadra quest'ultima che [illegible] due anni detiene il trofeo. Conclude Biondi: «Stiamo già lavorando per il prossimo anno al fine [illegible] presentare un campionato dav[illegible] sempre più interessante. E già [illegible] alcune settimane sono arrivate diverse richieste di iscrizione». [g. o.]

PALLANUOTO

L'Italia-baby verso le gare internazionali: convocati Pastorino, Nicche, Sargiano e Mistrangelo

Raduno a Savona, 4 della Rari in azzurro

Il tecnico Sandro Campagna gestisce uno stage in corso Colombo

SAVONA. La Nazionale di pallanuoto Juniores è ospite [illegible] oggi a giovedì di Savona. Il responsabile tecnico degli azzurrini, l'ex giocatore di Ortigia e Roma, Alessandro Campagna, ha infatti scelto Savona dopo il forfait di Bari, quale sede del collegiale, deciso in vista dei prossimi impegni internazionali che la Nazionale giovanile dovrà disputare

La scelta di Savona del resto non arriva [illegible] caso. [illegible] anni la Rari [illegible] gran serbatoio per le varie Nazionali, e si impegna a favore dei ragazzi organizzando tra l'altro un interessantissimo convegno annuale su «La pallanuoto e i giovani», e un ormai tradizionale stage estivo. Per il raduno savonese Alessandro Campagna ha convocato ben quattro giocatori dell'Athena Savona: Marco Sargiano, Simone Nicche, Giacomo Pastorino e Federico Mistrangelo.

Oggi gli azzurrini giocheranno un'amichevole contro la prima squadra dell'Athena Savona, mentre domani pomeriggio saranno a Recco per ripetere l'esperienza contro la prima squadra recchelina. Il collegiale di Savona si concluderà giovedì mattina.

Per Alessandro Campagna questi test in Liguria serviranno per valutare lo stato di salute degli «azzurrini» in vista dei prossimi tornei. Rimanendo in campo giovanile, questi i risultati ottenuti di recente dalla Rari Nantes nei vari campionati. Negli Esordienti la squadra A di Mirco Vicevic ha superato per 29-2 i pari età dell'Arenzano, mentre la formazione «B» è stata battuta dal Loano per 18-0. Nel campionato «Ragazzi» largo successo per il sette biancorosso, vincitore per 19-6 contro l'Arenzano. Inf[illegible] gli Allievi. La formazione allenata da Andrea Pisano ha superato per 16-5 il Nervi.

Sabato intanto [illegible] massimo campionato [illegible] pallanuoto si fermerà, perché sono in programma le finali di Coppa Campioni. La A1 riprenderà sabato 23 maggio, e l'Athena sarà impegnata nella piscina olimpica di corso Colombo contro l'Ortigia. Una partita sulla carta facile e che, dopo il pari di Catania, i biancorossi non possono che vincere. [r. p.]



Giacomo Pastorino e Federico Mistrangelo in azione: sono tra i convocati azzurri

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

[illegible] sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la pro[illegible] [illegible] Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta [illegible] medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima [illegible] seminare il panico. Le sostanze essenziali alla sperimentazione della cura ci sono. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' una tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di Bella e il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si [illegible] somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra di Modena? Segreto istruttorio. Una cosa è certa: medici e pazienti, a Torino come in tutto il Piemonte, [illegible] esasperati: «Se i passi che stiamo facendo [illegible] sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario [illegible] Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. Se no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia [illegible] faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, di evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino [illegible] ieri disposto alla sperimentazione dopo [illegible] magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite le prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un [illegible] lo cieco.

Ma qual è [illegible] situazione [illegible] Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino [illegible] ora? «Al momento sono partite la sperimentazione [illegible] protocollo [illegible] 1 (linfomi [illegible] Hodgkin [illegible] leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, [illegible] lo studio osservazionale del protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato al professor Gian Luca Sannazzari) [illegible] lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, [illegible]rettore del Dipartimento [illegible] oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri [illegible] Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo [illegible] prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che [illegible] vitamine - [illegible] Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficiacia di [illegible] terapia scoppierebbe [illegible] ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bum[illegible] per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, [illegible] per la lotta ai tumori [illegible] Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio di cui noi siamo in possesso [illegible] prevede affatto Endoxan, [illegible] [illegible] sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque noi continuiamo, e quando ci diranno con esattezza [illegible] vitamine che mancano, integre[illegible] la cura. Senza problemi e senza conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, [illegible] Regione ha fissato per il [illegible] una riunione [illegible] tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tre notizie che si rincorrono, dicono tutto [illegible] il contrario [illegible] tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano [illegible] a punto i nostri cocktail secondo la ricetta [illegible] Di Bella».

Marco Accossato

L'[illegible]

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare [illegible] tutti i numeri del settimanale «Panorama» venduti [illegible] l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri [illegible] cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal settimanale, che in collaborazione con l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si [illegible] trattato - prosegue Olivetti - di un [illegible] improprio dei dati, fondato [illegible] una generalizzazione di notizie inadeguate che prescindono [illegible] dovuta considerazione che deve essere riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo se vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e [illegible] legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo [illegible] Se no ci lascino lavorare [illegible] pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio [illegible] Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca [illegible] di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli [illegible] non vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani dei banditi, doveva [illegible] [illegible] colpo facile. [illegible] bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito [illegible] un conflitto a fuoco con i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, [illegible] anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializzata in antifurti e serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche [illegible] occhiali scuri. Uno [illegible] loro impugna un coltello e riesce a superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori [illegible] volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato di restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice [illegible] impiegato ancora sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle casse: circa 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, come quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi nella stessa banca.

Ma è un'illusione. Passano pochi istanti e da corso Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia [illegible] scoppia il panico. Gridano, [illegible] disperati, [illegible] sen[illegible] [illegible] trappola. Afferrano [illegible] direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, st[illegible] fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. Ma all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode con un fucile [illegible] pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina [illegible] proiettili colpiscono l'auto [illegible] rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta [illegible] terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano [illegible] tutta velocità, in direzione di Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale [illegible] Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori [illegible] I banditi attraversano Piobesi e riescono [illegible] allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la caccia ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. [illegible] raccolgono i primi dati [illegible] si danno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi sono stati colpiti. «Sono sicuro, [illegible] feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

[illegible] Peggio

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono [illegible] colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western. I carabinieri hanno utilizzato [illegible] loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

---

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

[illegible] [illegible] settimana sul salice gatto è salvato dal [illegible]

Era in punta a quel salice sulla riva del fiume, all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. [illegible] miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, [illegible] [illegible] paura, che i suoi «miao» [illegible] impercettibili. Due volte [illegible] intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto un punto così alto che non sapeva [illegible] scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva morire. E sarebbe morto di sicuro, [illegible] non [illegible] arrivato «Tato». Un giovanotto, amico [illegible] [illegible] negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla sua vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è [illegible] dirlo, [illegible] un felino. [illegible] accarezzato il micione [illegible] venti metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene [illegible] ribellarsi e si è lasc[illegible] [illegible] Ha [illegible] [illegible] rivoltarsi solo quando «Tato» ha [illegible] di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. [illegible] Bisi, [illegible] anni, negozio [illegible] [illegible] Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, [illegible] scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 2) [illegible] no tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Nien[illegible]. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma [illegible] domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Gui[illegible] Gibellini, [illegible] anni, esperto rocciatore, si [illegible] arrampicato sul tronco come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino [illegible] l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente [illegible] casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] [illegible] [illegible] non è [illegible] record stagionale

[illegible] caldo che ieri e nei giorni scorsi ha colto tutti [illegible] sorpresa non è un evento meteorologicamente eccezionale, anche per il [illegible] [illegible] maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse [illegible] 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E non fu [illegible] record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1995, quando ci fu un rialzo fino [illegible] 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, [illegible] la temperatura salì[illegible] a 29,6. Una calura che però si fece rimpian[illegible] alcune settimane dopo, quando una serie [illegible] perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] è spento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



[illegible] Angelo Caimo, 84 anni (nella foto), [illegible] portiere del Novara Calcio e dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico [illegible] Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo [illegible] noto in città per il [illegible] passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto a Meazza [illegible] fra gli azzurri. La [illegible] amicizia con il futuro Presidente della Repubblica era cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante [illegible] le campagne elettorali, ma [illegible] [illegible] rifiutato di [illegible] definito [illegible]sta: «Andavo con lui solo perché mi piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Martino, alle 10,30.

Il «[illegible] Cerlogne» [illegible] i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila e novecento bambini [illegible] scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande f[illegible] omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni anno si svolge [illegible] uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa è quest'anno Gressan, [illegible] pochi chilometri da Aosta. [illegible] ieri [illegible] domani canti, balli, poesie e recite in patois, [illegible] quali i bambini [illegible] protagonisti.

Messe [illegible] nel [illegible] I [illegible] indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne [illegible] Nicese, di una testa [illegible] bue mozzata, [illegible] contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette [illegible] candele [illegible]: solo un macabro scherzo, oppure il rituale di una [illegible] [illegible] sulle colline astigiane? Un episodio [illegible] inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni [illegible] strane [illegible] in [illegible] e rappresentazioni a sfondo occulto.



Omaggio dei liberali [illegible] tomba [illegible] Einaudi

[illegible] I liberali della provincia di Cuneo si sono incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere [illegible] alla [illegible] di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversario della sua elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

[illegible] parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un [illegible] [illegible] fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione di costituire un circolo culturale ispirato alla memoria [illegible] due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

[illegible] corsa [illegible] buoi arrivo [illegible] fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i 3 mila spettatori alla corsa dei buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo [illegible] del Vercellese. Ad imporsi «per un [illegible] [illegible] stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta [illegible] Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

A Sergio [illegible] il premio [illegible] d'oro

[illegible] Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina [illegible] del Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, [illegible] stato insignito del «Lion d'oro», [illegible] premio [illegible] nel 1961 dai Lions di Torino destinato ad un torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è [illegible] premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] [illegible] al 20 [illegible] [illegible] nella [illegible] dell'oro



[illegible] Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria [illegible] prossima [illegible] prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento [illegible] l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti [illegible] parte del risparmiatore. Potrebbe [illegible] l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, [illegible] pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti [illegible] non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

[illegible] [illegible] [illegible] d'estate anche dall'alto

[illegible]. Da quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un [illegible] più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborazione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto di mare da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedet[illegible] che potranno intervenire rapidamente.

[illegible] posti auto nel park [illegible] [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio [illegible] in calata Boselli, [illegible] la cinta del porto, [illegible] che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando [illegible] passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni ora per far passare le barche più alte di [illegible] metri.



«Ultras» [illegible] Biellese [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. Tre ultras della Biellese sono stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di casa [illegible] ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 anni, di Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre [illegible]o assistendo all'incontro «aggrappati» alla recinzione dello stadio. Il gruppetto era già colpito [illegible] un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, non potevano sedersi in tribuna ma nemmeno sbirciare da lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in [illegible] e [illegible] un controllo sono emersi dei precedenti che nulla avevano che fare con il football. E così il pubblico ministero [illegible] turno li ha fatti rinchiude[illegible] in [illegible] di sicurezza.


Il settimanale è a lunga conservazione...
...i regali e i premi hanno una data di scadenza.
Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:
un orologio "Immersion Easy"
un dizionario Zingarelli
un dizionario Zingarelli su CD-Rom
E in più, parteciperà all'estrazione**di:
• una Fiat Panda 4x4
• 5 crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.
Specchio
perché l'uomo italiano in amore batte tutti
Mantiene nel tempo la sua freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti di temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
Foto 224
Illustrazioni
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è un settimanale da collezione. Da gustare e conservare. A lungo.
Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario San PAOLO, filiale di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax
Numero Verde 167-23338
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 12 Maggio 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

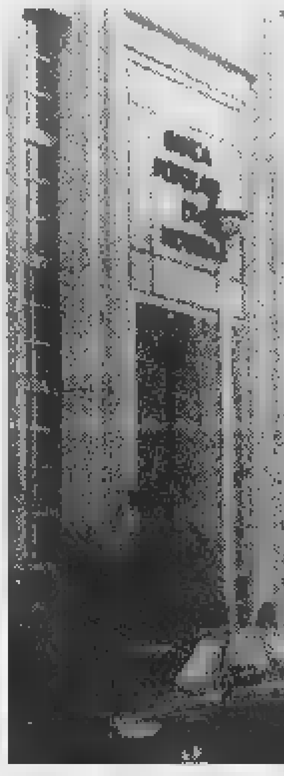
Un altro pretendente per la Bpn

Monte dei Paschi Siena guarda alla «Popolare»

Grandi manovre per un'alleanza Da Novara né conferme né smentite

NOVARA. L'ultima voce [illegible] quella relativa all'interessa[illegible] del Monte dei Paschi di Siena. Un [illegible] insistente che dà come possibile l'alleanza strategica con la Banca Popolare di Novara, l'istituto di credito guidato da Siro Lombardini. Il professore qualche settimana fa, durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, si [illegible] limitato a dire che «molti sono i corteggiatori» e che [illegible] valutando tante possibilità». Come [illegible]re: confermiamo la volontà di «sposarci», perchè è necessario, ma ancora non è stato scelto [illegible] partner.

Neppure un «fidanzamento» ufficiale, tanti approcci e basta. Adesso l'eco dei tamburi da Piazza del Campo. L'istituto di credito senese è a un bivio: la logica aziendale porterebbe a Roma, per un apparentamento con la Banca Nazionale del Lavoro; ma il sindaco della città toscana, Pie Luigi Piccini (pds) vedrebbe di buon occhio una fusione strategica con la «Popolare» di Novara, un'altra città - guarda caso - da un altro sindaco, Gianni Correnti, del pds.



La sede della Bpn

Una decisione nei confronti della banca novarese dovrebbe essere presa quanto prima: al Mps [illegible] fis[illegible] per giovedì 14 [illegible] il 21 maggio due riunioni del consiglio d'amministrazione. Dovrà es[illegible] formulata una scelta definitiva: Bnl [illegible] Bpn.

Da Palazzo Bellini, sede della «Novara», [illegible] trapela nulla [illegible] ufficiale: le «voci» non vengono nè smentite nè confermate. Ma c'è chi attorno [illegible]a «Popolare» ha interesse ad alimenta[illegible] le voci [illegible] [illegible] spingere in una determinata direzione, mentre i vertici stanno compiendo un'esplorazione a 360 gradi.

L'ipotesi di un'alleanza con l'istituto di credito toscano potrebbe avere una chiave di lettura molto precisa: il mantenimento di quell'autonomia che Lombardini e il consiglio d'amministrazione hanno sempre dichiarato come irrinunciabili. Il fitto reticolo di sportelli della Bpn, presente soprattutto al Nord, non contrasterebbe infatti i rapporti con la clientela del Montepaschi di Siena, la cui operatività [illegible] spalmata soprattuto al centro. Insomma, sì a un matrimonio d'interesse, [illegible] nel rispetto delle rispettive prerogative e finalizzato [illegible] un'integrazione di due realtà diverse.

Ma, fra le voci, non [illegible] tramontata neppure l'ipotesi di un apparentamento [illegible] la Popolare [illegible] Milano. Soprattutto dopo il rinnovo dei vertici, con la nomina del novarese Silvano Boroli alla vicepresidenza: il nuovo, prestigioso incarico, lo riporta nel «giro» delle attenzioni e delle considerazioni, dopo l'allontanamento dalla De Agostini [illegible] la rinuncia alla scalata politica in Comune.

Durante l'ultima assemblea della Milano è stato [illegible] presidente a dichiarare l'interessamento nei confronti dell'istituto [illegible] Ma anche in questo caso, bocche cucite da parte dei vertici di Palazzo Bellini: Lombardini, che pure [illegible] presidente dell'Associazio[illegible] fra le banche popolari in Italia, non si sbilancia [illegible] anche in passato non ha mai confermato di [illegible] avuto contatti diretti con i «cugini» d'Oltreticino. Le scelte non [illegible]brano comunque immediate. L'impressione è che Lombardini (con gli amministratori delegati Costantini [illegible] Capuano) attendano le mosse di possibili partner, lasciando agli altri l'onere di uscire allo scoperto. Consci di [illegible] mandato morale ed esplicito che è stato loro consegnato e ribadito anche in sede [illegible] assemblea dagli amminsitratori locali: difendere sino in fondo la novaresità di un organismo che è più di una banca è un'istituzione.

[illegible] Quaglia

Cordata di torinesi (500 voti) per conquistare la maggioranza dell'assemblea

«Assalto» al Consorzio Mutue

Ma i soci novaresi respingono gli «invasori»

NOVARA. Il Consorzio Mutue é [illegible] struttura volontaristica novarese che nel 1997 ha celebrato festosamente il [illegible]0° anno di vita: ha 18 mila [illegible] in città, provincia e altrove, offre eccellente e tempestive assistenza e sicco[illegible] é amministrata con oculatezza, [illegible] chiude il bilancio in rosso.

I suoi affiliati appartengono alle diverse classi sociali: professionisti, operai, casalinghe, commercianti, artigiani, pensionati, agricoltori.

Ma in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, le basi del robusto monumento dell'interclassismo solidale fra i novaresi, [illegible] state minate da un'iniziativa che ha messo in apprensione i soci con[illegible]ti in Sala Borsa, questa volta più numerosi del solito, poiché si trattava [illegible] rintuzzare un disinvolto tentativo di appropriazione [illegible] parte di un centinaio di neo-soci, giunti da Torino con un paio di pullman portatori, fra l'altro, di deleghe che, secondo gli esperti, equivalevano a circa cinquecento voti, sufficienti a conquistare la maggioranza in un'assemblea poco frequentata, come avviene in casi analoghi.

Alt, fermi tutti! La centuria subalpina - secondo alcuni dirigenti del Consorzio - [illegible] avrebbe diritto al voto trattandosi [illegible] soci [illegible] [illegible] tali [illegible] mancanza della delibera [illegible] accoglimento che, per statuto, spetta al consiglio d'amministrazione.



Il presidente Paolo Bignoli

La vicenda, secondo il presidente Paolo Bignoli, andrebbe inquadrata nell'interesse di alcune compagnie di assicurazione «nei confronti della nostra mutua motivato dal fatto - ha detto - che esse offrono prodotti a tariffe più elevate ed inoltre bisogna considerare che, dato il progressivo invecchiamento della popolazione, le compagnie non nascondono di [illegible] restie ad assicurare gli anziani ultra settantenni, numerosi fra i nostri soci».

Non bisogna dimenticare, infine, che le [illegible] disposizioni di legge consentiranno di portare in detrazione sulla dichiarazione dei redditi le quote sociali.

Che dietro all'iniziativa dei presunti soci torinesi si annidasse il disegno di qualche compagnia assocurotrice? Sembrerebbe di sì.

Ma il tentativo veniva sventata dalla compattezza del fronte novarese, particolarmente stimolato dalle signore socie, poco pratiche dei cavilli d'assemblea, ma chiare [illegible] determinate: «Qui siano [illegible] fronte [illegible] un tentativo di "golpe" bello e buono - ha scandito al microfono Olimpia Manenti Picci - e noi non ci stiamo!»

La situazione si é fatta immediatamente più chiara: smorzato il dissenso urlato dai torinesi, preso atto delle argomentazioni di Vitaliano Negra, Carlo Roccio e del decano Ferruccio Passarello, [illegible] stato richiesto al «commando» subalpino di togliere il disturbo e di considerare fallito, almeno per il momento, il tentativo [illegible] mettere le mani sul consorzio.

Senza ulteriori proteste, civilmente, il gruppo torinese ha lasciato la sala, accompagnato dall'applauso di sollievo dei [illegible] rimasti ad approvare il bilancio, la relazione dei revisori dei conti illustrata da Guido Bosetto [illegible] ad eleggere [illegible] consiglio d'amministrazione alla cui presidenza sarà confermato, quasi certamente, Paolo Bignoli.

La vicenda ha una sua morale che risiede nell'esaltazione del ruolo delle donne nella società: probabilmente la signora Olimpia non ha pratica di procedure [illegible] di oratoria assembleare, ma ha dimostrato che, quando [illegible] hanno [illegible] le idee chiare, bisogna esprimerle, senza arzigogoli, di modo che sia facile per tutti intendersi.

Evidentemente il politichese non si addice alle casalinghe novaresi. [r. b.]

Commozione nel paese della Bassa colpito sabato sera da un'assurda tragedia

Morto a 20 anni, Vicolungo in lutto

E' crollato a terra dopo aver bevuto [illegible] birra ghiacciata

[illegible]. Paese in lutto per la [illegible] [illegible] un giovane di vent'anni, Fabrizio Bertone, stroncato probabilmente da una congestione, dopo [illegible] bevuto una birra ghiacciata.

Per tutta la giornata di domenica e ancora ieri, a Vicolungo la gente commentava attonita quanto accaduto sabato notte in piazza Mazzini.

La famiglia Bertone, composta da papà Franco [illegible] mamma Sandra, è molto conosciuta in paese e la notizia della morte di Fabrizio ha materializzato una cappa di profonda tristezza sulla cittadina della Bassa Novare[illegible]

Nella bella villetta di via per Recetto c'è stato un viavai continuo [illegible] parenti, amici e semplici conoscenti che hanno voluto stringersi attorno alla famiglia, colpita da questa assurda, incredibile, tragedia.

Ancora non è stata fissata la data dei funerali. Si aspettano gli esiti dell'autopsia che verrà eseguita in questi giorni. Anche se sulle cause del decesso, in base alle testimonianze sull'accaduto, non ci sarebbero dubbi. A stroncare Fabrizio Bertone dovrebbe essere stata una congestione provocata da una bevanda ghiacciata.

La tragedia si è consumata sabato notte al caffè San Giorgio, conosciuto anche [illegible] bar birreria «Fantasy». Fabrizio aveva passato la [illegible] in famiglia, facendo una grigliata in giardino con papà, mamma e gli zii.

Più tardi, verso le 23, si è recato al bar della piazza, dove lo stavano aspettando gli amici. I saluti, quattro chiacchiere, poi il giovane è entrato a prendere da bere. Si è avvicinato al bancone, ha bevuto mezza birra ed ha barcollato, stramazzando al suolo.

Immediatamente gli amici [illegible] i clienti del bar si sono avvicinati, tentando di rialzare Fabrizio che però non dava segni di vita. Allora si [illegible] iniziata la disperata [illegible] ai soccorsi. I volontari della Croce [illegible] di Biandrate [illegible] accorsi, ma la gravità della situazione ha richiesto l'intervento di una autoambulanza medicalizzata dall'ospedale Maggiore di Novara. Purtroppo, però, Fabrizio spirava drante il trasporto verso il capoluogo.

Figlio unico, il giovane abitava con la famiglia in via per Recetto e avrebbe compiuto 21 [illegible]ni [illegible] 5 dicembre. Fabrizio Bertone lavorava da quattro mesi alla ditta Adenas di [illegible]hislarengo, a pochi chilometri da Carpignano. Era impiegato al «controllo qualità».

Marco Piatti



Fabrizio Bertone 20 anni

[illegible]

«Uno choc termico per l'organismo»

Si può davvero morire per avere bevuto una bevanda gelata? Il dottor Giacomo Auteri, medico novarese, è scettico e avverte che in tema di [illegible]gestione occorre fare chiarezza: «[illegible] termine congestione è poco scientifico, e quanto all'ipotesi che una birra gelata possa avere provocato il decesso lo chiarirà solo l'autopsia. Una bevanda gelata può provocare riflessi nell'organismo; può determinare un raffreddamento tale delle pareti dello stomaco da trasmettersi agli apparati vicini, come i nervi cardiaci, [illegible] quindi alterarne il funzionamento. Da qui ad identificare però la causa del decesso con la bevanda gelata [illegible] ne corre; potrebbe essere anche una concausa, nel senso che bere una bevanda ghiacciata può produrre conseguenze gravi su un organismo che lamenta qualche altro problema. Sono tutti fatti che, nel caso specifico, deve accertare l'autopsia». Bere «gelato» [illegible] però sconsigliato, perchè? «Perchè si viene a creare uno squilibrio di temperatura, una sorta di choc termico all'organismo; anche qui però non è possibile fare discorsi generali, perchè le reazioni variano molto a seconda dell'organismo e delle abitudini. Negli Stati Uniti la gente [illegible] abituata a bere freddissimo, eppure nessuno muore per questo; fin da piccoli si è abituati a bere tutto molto freddo perchè [illegible] dice che in natura non si trova nulla di caldo». [m. g.]

E' stato [illegible] week end da ricordare per gli sportivi appassionati di calcio, hockey, volley e basket

La sfida incrociata con Vercelli finisce in parità

Ma gli azzurri di Battistella hanno la possibilità di «vendicarsi»

NOVARA. Lo sport novarese rialza la [illegible] Dopo [illegible] delusioni, finalmente un week end da ricordare. Sabato [illegible] al PalaIsola di Vercelli gli azzurri dell'Hockey hanno perso di misura (3-2) la prima gara scudetto, in una partita rissa, contro i gialloverdi. Bernardini [illegible] compagni però avranno l'opportunità [illegible] prendersi [illegible] rivincite. Alla stessa ora in quel di Mantova, l'Agil Trecate di pallavolo, vincendo, conquistava la serie A2 [illegible] una settimana d'anticipo. Un'impresa storica per la squadra [illegible] [illegible] Giovanna che [illegible] trova eguali nella pallavolo novarese.

Domenica pomeriggio l'attenzione [illegible] concentrata sul derby di calcio fra Novara e Pro Ver[illegible]lli: in palio la C2. Hanno vinto gli azzurri con un'autorete a [illegible] minuti [illegible] conclusione [illegible] una partita assai combattuta, non bella ma agonisticamente molto intensa e risolta in maniera tanto imprevedibile quando sembrava ormai che il pareggio fos[illegible] ormai scritto. Per la rivalità che divide, da sempre, le due tifoserie quest'epilogo è stato [illegible] massimo: della soddisfazione per gli [illegible]; [illegible] [illegible]to per i bianchi vercellesi. Il Novara è salvo mentre la Pro dovrà ancora soffrire.

Anche domenica la concomitanza [illegible] un altro prezioso successo: quello della Cimberio basket in Abruzzo, a Montegranaro, dove i borgomaneresi hanno conquistato la promozione in B1. Sabato prossimo, nell'ultima gara interna, potranno festeggiare con il loro pubblico.

I successi di Trecate e Borgomanero, in due discipline sportive non tradizionali, sono la dimostrazione di un risveglio della provincia, in campo sportivo, ad alti livelli che, oltre a regalare grandi soddisfazioni, lascia ben sperare per il futuro. [r.amb.]



Marco Saviozzi, l'immagine della felicità dopo aver segnato il gol alla Pro Vercelli

Trecate, domenica falso allarme e scompiglio

«C'è una bomba in chiesa» e la Cresima è interrotta

TRECATE. «C'è una bomba in chiesa. Esploderà durante la Crèsima!». Uno scherzo pesante, quello di domenica pomeriggio, diretto ai sacerdoti e ai fedeli radunati nella chiesa parrocchiale. Alla cerimonia, iniziata alle sedici con la presenza di monsignor Carlo Brugo, partecipava un centinaio di bambini. Dovevano ricevere il sacramento.

Nei banchi si [illegible] assiepati genitori, parenti e amichetti. La celebrazione [illegible] in corso [illegible] quaranta minuti quando in chiesa si è diffuso [illegible] brusio sempre più forte, poi sono entrate di [illegible] alcune persone che hanno detto ai presenti [illegible] uscire subito. Gli stessi sacerdoti, dopo [illegible] invito generale alla calma, hanno deciso: bambini e genitori dovevano lasciare la chiesa.

La telefonata anonima ha fatto scattare l'allarme: sono intervenuti subito i vigili del fuoco e i carabinieri. Nel frattempo, poichè bambini e famigliari si accalcava nelle strade circostanti [illegible] bloccavano il traffico, sono intervenuti anche i vigili urbani per ripristinare la circolazione.

I controlli e le verifiche all'interno della parrocchiale non hanno portato al rinvenimenti di ordigni di sorte. Il rito è potuto riprendere. I ragazzi han[illegible] ricevuto il sacramento da monsignor Brugo.

«Purtroppo non [illegible] il primo episodio che accade in queste settimane in paese - dicono i vigili urbani - e non si riesce neppure [illegible] capire a che [illegible] vogliano puntare gli autori di questi falsi allarmi, che fra l'altro cau[illegible] anche un danno sociale vi[illegible] che vengono impiegate le forze dell'ordine. E' un comportamento davvero assurdo, assolutamente riprovevole, che deve essere stroncato [illegible] che [illegible] legge punisca». [m. g.]

[illegible]

Novara

E' morto Caimo grande «numero 1»

Angelo Caimo, [illegible] anni, nato [illegible] San Pietro Mosezzo, è morto domenica. Ex portiere dell'Ambrosiana Inter, del Novara, e della Nazionale. E' stato anche amico personale di Scalfaro.

Pag. 38

Novara

«Noi restiamo con il Piemonte»

Il Consiglio provinciale, [illegible] larghissima maggioranza, boccia la mozione per il passaggio del Novarese alla Lombardia. Solo tre i favorevoli. Più consensi nel Vco.

Pag. 31

Sillavengo

Ennesimo furto in paese, è allarme

Ancora un furto nella notte. In paese è stato diffuso il decalogo della sicurezza approntato dai carabinieri. Agli anziani [illegible] stato recapitato [illegible] domicilio dai vigili.

Pag. 38

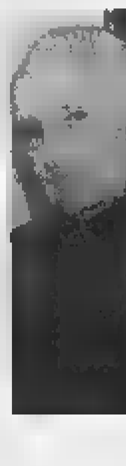
Una figura mitica del calcio, i funerali questa mattina alle 10,30

E' morto l'amico di Scalfaro

Angelo Caimo, ex portiere dell'Ambrosiana

Angelo Caimo, 84 anni, nato a San Pietro Mosezzo, è morto domenica. Ex portiere dell'Ambrosiana Inter, del Novara, e della Nazionale. E' stato anche amico personale di Oscar Luigi Scalfaro. La [illegible] figura è stata ricordata ieri dal presidente [illegible] Provincia, Paolo Cattaneo. I funerali questa mattina, alle 10,30, a San Martino.





Angelo Caimo, a sinistra e il Presidente Scalfaro

IN 90 anni di storia [illegible] di alterne vicende decine di portieri si sono avvicendati fra i pali del Novara Calcio, [illegible] fra tutti il più popolare, discusso e celebrato é stato Angelo Caimo. Le [illegible] eccellenti qualità furono intuite da Enrico Patti, «patron» della Sparta e autentico talent-scout, quando lo vide tuffarsi, fra pianta a pianta al Valentino, dove i ragazzi giocavano a piedi nudi. Lo invita alla Sparta, gli consegna la divisa da portiere con le ginocchiere che non aveva mai posseduto e, non ancora ventenne, lo promuove portiere della squadra dei «dottori» nella quale,oltre a Ferruccio Ramella, Carletto Grazioli e Gaudenzio Balossini, giocano i laureandi in medicina Stefano Sguazzini e Gualberto «Bingo» Pasteris. Pochi mesi dopo, nel 1934, Caimo è già nel Novara in Serie B. E' bravo, ma inesperto: l'avvocato Piero Omodei Zorini non si fida e ingaggia dalla Comense il portiere Guarisco. Per Angelo Caimo, detto «Slim», é una mortificazione: borbotta ma reagisce impegnandosi in allenamento, fra le riserve, finché, in breve, riconquista il suo posto [illegible] titolare. Col Novara arriva in Serie A [illegible] Mornese e il goleador Romano, retrocede in B ma, immediatamente, risale con tutti gli onori. Ed é proprio lui il protagonista della drammatica partita vinta ad Alessandria prime degli spareggi della promozione. Di Caimo scrivono i giornali sportivi; I tecnici dico[illegible] che fra i pali é pressoché imbattibile, a condizione che non si avventuri nelle uscite spesso spericolate. Lui legge le gazzette, sbuffa e commenta: «Tutte balle». Insidiano la sua porta grandi campioni quali Schiavio e Borel II, [illegible] la [illegible] bestia [illegible] è Meazza «il balilla» dell'Ambrosiana Inter. Caimo ammira e soffre l'eccezionale talento di Meazza che però lo rispetta tanto che è fra coloro che lo segnalano al presidente Fernando Pozzani, dopo [illegible] debutto a Francoforte nella nazionale dei cadetti contro la Germania che presenta il giovane Fritz Walter, futuro asso del calcio mondiale. Nel 1939 Caimo è campione d'Italia con la squadra milanese ed è nel giro della nazionale. La guerra ne rallenterà la carriera tanto che, già impegnato nel commercio di granaglie, lascerà definitivamente [illegible] calcio nel 1943, [illegible] ancora trentenne. In seguito diventerà noto nell'ambiente politico per la sua amicizia con Oscar Luigi Scalfaro che accompagna in auto nelle campagne elettorali e, quando capita, nelle gite fuori porta, alla scoperta delle trattorie dove si mangia genuino. Caimo, spesso introverso e polemico, contestava aspramente chi scriveva sui giornali che lui era l'autista di Scalfaro: «Non lo [illegible] mai stato poiché io mi accompagnavo [illegible] lui, solo perché mi faceva piacere farlo, per amicizia e rispetto». Negli ultimi tempi, malfermo in salute, rimasto solo dopo la morte della moglie, [illegible] facile incontrarlo al Barlocchi o al Borsa, pronto a inanellare la polemica sulla crisi del Novara. Non risparmiava nulla a nessuno, ma le [illegible] critiche [illegible] aperte, forse eccessivamente brutali, senza vani giri di parole, come avevano ben compreso Walter Stipari, Lucio Benaglia, Pio Invernizzi, assidui commensali al Ristorante Parmigiano. Ma ormai, anche come commensale, Angelo Caimo non [illegible] più lui: aveva abbandonato l'abituale verbosità rassegnandosi al brodino vegetale e alla frutta cotta, consigliati da Mario Torresan. Proprio lui, innamorato di paniscia e di salam d'la duja. E ovviamente di pallone.

Romolo Barisonzo

In Assise il processo al giovane tossicodipendente

Super perizia decisiva per l'omicida di Galliate

NOVARA. Una super-perizia stabilirà se Vincenzo Venezia, il giovane tossicodipendente di Galliate, era in grado di intendere e volere quando ha ucciso a coltellate Emma Crippa, l'anziana vicina [illegible] ca[illegible] che viveva sola. Lo ha stabilito ieri la Corte d'Assise che nell'udienza precedente aveva ascoltato le conclusioni degli psichiatri delle parti. Secondo il professor Garini, consulente del pm Marina Caroselli, Venezia ha sempre mantenuto un comportamento finalizzato, lucido. Nonostante l'assunzione cronica di stupefacenti. Per il dottor Pozzoli, consulente dei difensori Sebastiano e Barbara Cocco, l'imputato era assolutamente incapace di intendere e volere. Arbitro della situazione sarà la profes[illegible] Patrizia Zeppegno, torinese che ha vinto una borsa di studio a Novara. L'8 giugno riceverà l'incarico dalla Corte.





Vincenzo Venezia uccise la vicina di [illegible] **Emma Crippa** Confessò appena arrestato

L'udienza [illegible] ieri ha confermato ancora [illegible] volta la strategia delle parti. In particolare quella della difesa che fin dalle prime battute del processo ha cercato di avvalorare la tesi del terzo uomo. «Perchè non abbiamo [illegible] sostenuto che Venezia non era in quella [illegible] - dice l'avvocato Barbara Cocco - ma chi può giurare che è stato lui ad uccidere la donna? Il nostro perito, Paolo Danesino, ha spiegato che le ferite che Venezia aveva sulle mani erano da difesa». Il perito dell'accusa, Carlo Torre, aveva detto: indicano che [illegible] coltello gli è scivolato [illegible] mano.

E a proposito dei reperti di sangue trovati sui jeans del giovane e analizzati dai carabinieri del Cis: «E' ipotizzabile che appartengano ad una terza persona?». La statistica è contro il giovane tossicodipendente. E poi ci [illegible] i tre capelli trovati sulle mani della donna: solo uno è giudicato «compatibile» [illegible] quello dell'imputato. [illegible] il carabiniere che depone nota: «I capelli compaiono solo nelle foto scattate all'obitorio, quando la mano della donna è stata già lavata. Non si vedono nelle immagini scattate in casa, subito dopo il ritrovamento del cadavero. Potrebbero [illegible] semplici contaminazioni ambientali». Magari trasportati da [illegible] spugna. Depone un compagno [illegible] buco, poi il responsabile del Sert [illegible] Trecate. Emergono storie di miseria. «Veniva al nostro servizio dall'89. Ma [illegible] '94 chiedeva solo metadone, prima 40 milligrammi poi è arrivato a 80. Non voleva inserirsi in nes[illegible] programma di recupero. Mai riscontrato alcun comportamento psicopatologico».

In conclusione la difesa chiede un supplemento [illegible] perizia autoptica e ricerche su macchie [illegible] sangue e altre tracce [illegible] esaminate da nessuno», ad esempio un'impronta di scarpa: «Perchè alcuni elementi fanno pensare che Venezia non abbia agito da solo ed è importante fug[illegible] tutti i dubbi».

Il pm Marina Caroselli si oppone. [illegible] la Corte, valutata l'impossibilità di procedere a nuovi rilievi, respinge. Nella prossi[illegible] udienza è attesa la deposizione di [illegible] testimone-chiave.

Carlo [illegible]

IN BREVE

Vigevano

Deve scontare condanna per ricettazione, arresto

I carabinieri alle 13,45 di ieri hanno arrestato nella sua abitazione di strada Canalotto 28 a Vigevano [illegible] 51 anni, Bruno Finesso, che deve scontare una condanna definitiva a 2 anni e 6 mesi per concorso in ricettazione. La vicenda era relativa ad [illegible] falsa rapina di un Tir carico di elettrodomestici, ritrovato dalle forze dell'ordine di [illegible] capannone di Vigevano, dove Finesso e un complice lo stavano scaricando. [c. br.]

Novara

Funzionari comunali a lezione con la Prefettura

Cinquanta comuni [illegible] Novarese hanno inviato i loro ufficiali di stato civile e anagrafe al corso di aggiornamento professionale organizzato dalla Prefettura. Le lezioni, che si tengono all'albergo Italia, proseguono in questa settimana. [b. c.]

Romagnano Sesia

Scontro tra vettura e autocarro, tre feriti

Tre feriti in un incidente stradale accaduto in via Novara, all'incrocio [illegible] via Caduti del Lavoro. Lo scontro è avvenuto tra un autocarro Iveco guidato da M.G., 39 anni, di Saluzzo, ed un'auto condotta da C.R., 32 anni, di Gattinara, su cui viaggiavano altre due persone. Sono state proprio le [illegible] donne che si trovavano sull'auto ad avere la peggio ed a riportare ferite: per una [illegible] loro, L.A., 60 anni, di Gattinara, la prognosi è [illegible] due mesi. Sul posto [illegible] intervenuti la Polizia Stradale di Borgomanero ed i Vigili del Fuoco di Borgomanero e di Romagnano Sesia. [m.g.]

Novarese [illegible]

Casalinghi espongono alla fiera [illegible] Hong Kong

Successo di pubblico agli stand delle aziende che hanno partecipato all'8ª edizione dell'«Hong Kong gift & houseware fair». L'Ente Fiera [illegible] Milano con l'Evaet di Novara ha permesso la partecipazione delle aziende Tre [illegible] di Omegna, PresMetal di Verbania, Acea di Gravellona Toce, Casalinghi Sto di Omegna, Metallurgica Italo Ottinetti di Baveno e Fratelli Calderoni [illegible] Baveno. [r. l.]

Il vademecum a cura dell'Urp si trova in distribuzione gratuita

Una guida per cambiare casa

Dal Comune 16 schede d'informazioni

NOVARA. «Oggi cambio casa...». Quindi anche i contratti del gas, della luce e del telefono, la superficie per la tassa dei rifiuti, il recapito sulla patente e l'abbonamento per le lampade votive. Per districarsi al meglio nelle selva di incombenze burocratiche, il Comune ha preparato una guida con suggerimenti e informazioni per chi viene a vivere in città oppure cambia indirizzo.

L'opuscolo è stato pensato sotto forma di schede titolate: una soluzione che rende maneggevole il vademecum e consente di fare modifiche rapide nel [illegible] cambino leggi e regolamenti comunali. I [illegible] cartoncini sono dedicati ai contratti di gas, acqua, luce, telefono; abbonamento Rai, assistenza sanitaria, recapito posta, tassa rifiuti, servizi a domicilio, iscrizione liste di collocamento, denuncia di cambio residenza, patente di guida, Inps, Iva, codice fiscale, lampade votive.

La guida viene stampata in cinquemila copie in distribuzione gratuita agli sportelli comunali. I curatori sono i funzionari dell'Officio relazioni con il pubblico (Urp) Cinzia Fontana, Patrizia Giraudo e Ivana Cherubin diretti da Marco Brusati. Sono a disposizione dei [illegible] in municipio mattina e pomeriggio il lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8 alle 13,30 di martedì e giovedì (telefono 370218).

«Il vademecum nasce da uno studio sulle esigenze che porta con sè un trasloco - commenta l'assessore al Personale Paolo Bensi -. Uno sforzo per offrire ai cittadini tutte le informazioni sugli obblighi, burocratici e non, che un cambio di indirizzo porta con sè». [b. c.]

AMBIENTE

Giochi e note al Broletto

Tre giorni [illegible] giochi e musica in nome dell'ambiente. Da domani Novara ospita «Ecogiocando per il Piemonte», una manifestazione organizzata dall'assessorato comunale all'Ambiente e dalla Regione. In una tenso-struttura allestita nel cortile del Broletto domani mattina dalle 9,30, sotto l'occhio della telecamera, si sfidano nei quiz ecologici i ragazzi delle scuole medie Carlo Alberto, Duca d'Aosta, Immacolata, San Lorenzo, San Rocco, Pajetta e Morandi. Presentano Giorgio Donders e Sergio Sormani. Giovedì alle 21 si tiene una conferenza-dibattito sul tema «la città possibile», ovve[illegible] azioni per sensibilizzare e formare sull'ambiente. Venerdì alle 21 la festa si chiude con una notte di rock di «Flos & le arti», un gruppo di recente costituzione che fa capo a Raffaele Fiore. Propone le canzoni di protesta degli Anni Sessanta sul tema del disagio dell'uomo nei confronti dell'ambiente. [b. c.]

In via Aldo Moro

Ladro-acrobata arrestato da polizia

NOVARA. Si era arrampicato all'inferriata [illegible] un ufficio di via Magnani Ricotti, angolo via Aldo Moro, dove stava cercando [illegible] entrare a rubare. Ma il particolare curioso è che gli uffici erano già stati derubati e svuotati il giorno prima. Anche se il ladro-acrobata fosse riuscito a entrare, non avrebbe trovato granchè da portar via. Sorpreso e arrestato in flagrante da una «volante» della questura, nella notte tra sabato e domenica, un quarantenne con alcuni precedenti alle spalle per reati contro [illegible] patrimonio, D.S.

Sotto la finestra gli agenti hanno trovato un motorino sul quale [illegible] appoggiati arnesi da scasso, un grimaldello e una pinza. L'uomo è stato anche denunciato per ricettazione: il motorino è risultato rubato.

Come detto, gli uffici erano già stati visitati dai ladri il giorno prima. I poliziotti [illegible] recuperato parte della refurtiva (un trapano, un computer, videoregistratori, autoradio e altro materiale) in un cantiere di Novara. [m. p.]

Contro ex sindaco

Contro nuoto il Comune è parte civile

OLEGGIO. Il Comune si è costi[illegible] parte civile nei confronti dell'ex sindaco Ezio Vandone e di Walter Baruffaldi, rappresentante della società Oleggio Nuoto, per [illegible] vicenda che riguarda il centro natatorio progettato e mai edificato. Lo riferisce il sindaco Paolo Colombo nell'ultimo numero del notiziario «Oleggio Diari». Colombo aggiunge: «Un nuovo fronte giudiziario si è aperto [illegible] il Consorzio della Roggia Molinara e le imprese Riva e [illegible] per la costruzione della nuova centrale». La precedente gestione del Consorzio avrebbe lasciato «in eredità» penali per 200 milioni. La controversia è sorta sul contratto di realizzazione della centrale che l'ex presidente Zoia aveva firmato: «Senza autorizzazione regionale - sottolinea Colombo - nè del Parco del Ticino e senza concessione edilizia». Nel bollettino c'è infine un aggiornamento sulla vicenda dei sottopassi ferroviari, pure [illegible] centro di un'inchiesta che riguarda l'ex amministrazione comunale. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Signor Fioramonti [illegible] pessimista!

Leggendo le numerose e simpatiche lettere di A. Fioramonti di Castelletto ho pensato di scoprire un «tuttologo» che [illegible] qualche posto di governo, forse, troverebbe il modo di farci vivere in [illegible] mondo felice. Non c'è una cosa che vada bene in Italia! Devo confessare che qualche volta non mi ha convinto nel suo pessimismo acuto. Ad esempio, come pensionato dell'Inps in questi ultimi anni ho avuto un modesto [illegible] to come penso sia capitato a milioni di pensionati italiani. Ho pagato la «tassa per l'Europa» con [illegible] cifra uguale a due pizze con bicchiere di birra. Certo, un [illegible] conoscente, ex bancario, [illegible] pensionato, si lamentava di avere pagato di più. Dimenticando di dirmi che la sua pensione [illegible] tre volte quella di un operaio con [illegible] anni di contributi. Quando gliel'ho fatto presente, come persona perbene, si è convinto che l'Italia è stata governata per molti anni allegramente e che i debiti accumulati, frutto anche [illegible] privilegi acquisiti, bisogna pagarli, con equità, da tutti gli italiani. Parlava sig. Fioramonti che la sua assicurazione auto era raddoppiata, la mia, l'Unipol, mi ha chiesto un aumento del 5 per cento. A proposito del «riccometro» e «sanitopoli» certo deve fare discutere. Ma vorrei ricordare che ci sono tanti italiani in difficili situazioni economiche non in fascia C. Ma anche un numero consistente di italiani che vivono nell'abbondanza, e che l'evasione e l'elusione fiscale in Italia, p[illegible] sia di 250 mila miliardi all'anno. E qualche passo contro si sta facendo. Intanto pochi mesi fa a Milano un corteo marciava con lo slogan: «Prodi ci denuda» guidato dal cav. Berlusconi, noto «povero in canna» e con lui l'on. di An Zacchera, che mi dicono proprietario di mega-hotel a «4 stelle» sul Lago Maggiore. Come [illegible] signori del Polo [illegible] c'è male! Sig. Fioramonti, [illegible] pessimismo farebbe bene a tutti.

Enrico Mondoni, Orta S. Giulio

Centro commerciale Una [illegible] a [illegible]

Vorrei esprimere [illegible] mio disappunto pre l'alzata [illegible] scudi contro il Centro commerciale di San Martino. E' strano che l'opposizione maggiore contro tale realizzazione venga proprio dai commercianti, categoria che ha sempre professato estremo liberismo economico e ha sempre auspicato la concorrenza quale regolatrice del mercato e dell'economia. Un centro commerciale porterebbe a Novara quelle migliaia e migliaia di novaresi costretti a «emigrare» presso [illegible] città vicine alla ricerca di novità, di centri commerciali belli, scintillanti, «moderni». Forse il commercio novare[illegible] è in crisi per altri motivi (negozi antiquati, orari troppo restrittivi, centro storico intasato dalle auto...).

E' poi naturale che un centro commerciale porti alla creazio[illegible] di centinaia [illegible] nuovi posti di lavoro richiamando a Novara quella clientela dispersa tra Piemonte e Lombardia: chi verrà a Novara per il nuovo centro commerciale, sicuramente approfitterà per un giro più ampio. In fondo il bello della [illegible] è anche che il cittadino possa scegliere.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible]. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - [illegible]; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 846.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Tre**[illegible] tel. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** telef. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S.** [illegible] **d'Opaglio:** [illegible]. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari ct P.A. Gras **Sizzano** (0321) 820.560

[illegible]

A NOVARA: *Bicocca*, corso 23 Marzo 218, tel. 40 21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Camago, corso Italia 22a, tel. [illegible] (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Cameri: *Mantegazza*, [illegible] Risorgimento 25, tel. 65.21.02.
Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.
[illegible] *Arrigotti*, corso Cavour 120, tel. (0322) 24.24.33.
Oleggio: *Chimica Fortina*, via Verjus, 11 tel. 91.314.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) [illegible].
Pogno: *Coll Lanzi*, via Mazzini 2, [illegible] (0322) 971.33.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari 1, [illegible] (0323) 55.63.40.
Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. (0323) 78.80.56.
Belgirate: *Urbano*, via Mazzini 63 tel. (0322) 764.45.
Orta: *Bergamasco*, via Albertoletti 10, tel. (0322) 901.17.
[illegible] *Milano*, piazza Zolenella 5, tel. (0323) 85.80.88.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 8, tel. (0324) 24.02.41.
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 8, tel. (0324) 92.310.
Scalengo: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 78.20.82.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; [illegible] [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; [illegible] telef. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; [illegible] tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Scrittori

Lusenti e Scotti a Oleggio

I giornalisti-scrittori Luigi Lusenti e Giacomo Scotti [illegible] stasera a Oleggio per parlare di «50 anni [illegible] guerra fredda in Jugoslavia». Con Nicola Fonzo del Coordinamento Solidarietà, Fabrizio Merletti presidente della Biblioteca Civica, Maria Paola Arbeia giornalista di La Stampa. Dalle 21, sala Enaip, ingresso libero. [r. s.]

Cultura

Rileggere Stendhal

La lettura dei passi più belli dell'opera di Stendhal, «Il rosso e il nero» sono [illegible] centro della serata in programma alle 21 a Villa Marazza, a Borgomanero. Organizza l'associazione Alliance Francaise. [m. g.]

Arte

Scoprire la Biennale

La Biennale [illegible] Venezia del '97 è illustrata al «Martedì [illegible] Porta Mortara» in calendario stasera alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Immagini e commento sono a cura di Eliana Frontini. [b. c.]

E' mancato il

comm. Angelo Caimo

I suoi amici lo ricordano con tanto affetto ed infinito rimpianto e si uniscono al dolore del figlio assicurando il ricordo nella preghiera:
Arnaldo Agazzone
Luigi Agnelli
Mario Agnesina
Aldo Avondo
Luigi Baroggi[illegible]
Vittorio Beltrami
Lucio Benaglia
Liliana Beola Battaglia
Ottavio Borzino
Enrico Brusta
Gino [illegible]
Paolo Cattaneo e famiglia
Giuseppe Cavalieri e famiglia Rossi
Francesco Cigolotti
Renzo Cima
Anacleto Colombano e famiglia
Giuseppe Cremona
Rolando Donetti
Edgardo Ferrandi
Giuseppe Filastro
Alessandra Giordano
Franco Gugliemetti
Ugo Guida
Pio Invernizzi
Ezio e Lidia Leonardi
Michele Lonati
Pier Luigi Lovati
Vittorio e Pierangela Merle
Enrico Nerviani
Paolo Pedrazzoli
Davide Porta
Gino e Rosangela Radice
Tonina Radice e mamma
Piera Rizzotti
Bruno Rota
Rinuccia Sestari
Maria Silano
Franco e Francesca Somaglia
Michele Zella
— Novara, 11 maggio 1998.

Sandro, Renata, Marcos, Anna Saini e famiglie sono particolarmente vicini ad Edgardo e si uniscono al suo [illegible] per la scomparsa del

[illegible] Angelo [illegible]
— Arona, 11 maggio [illegible].

E Cattaneo in Consiglio provinciale: «Via [illegible] delle presidenze contestate»

Novara «resta» in Piemonte

Soltanto tre sì alla mozione pro Lombardia

NOVARA. Incassa soltanto tre voti a favore la mozione che chiedeva al presidente della Provincia di valutare, d'intesa anche [illegible] gli amministratori del Vco, l'eventualità di passare alla Lombardia. Ai [illegible] firmatari, Fabrizio Poggi e Maurizio Grifoni dell'Unione liberaldemocratica, si è aggiunto soltanto il leghista Emilio Zenoni. Un po' anche per amore di bandiera, visto che il senatore domese Marco Preioni, del Carroccio, dopo [illegible] primo invito al senso [illegible] responsabilità che suonava come un [illegible] [illegible] alla proposta si è trovato addirittura nel Comitato promotore per dire addio al Piemonte.

Ieri in Consiglio provinciale a Novara si [illegible] comunque rilevato il rapporto non sempre idilliaco con Torino. Molti contro, ma alla fine hanno visto i pro. Martinetti (verdi): «La nostra collina è più legata al Piemonte: anche con Milano saremmo periferia». Zenoni: «Non sono lombardista convinto ma l'attenzione [illegible] Torino [illegible] i nostri confronti è scesa ai minimi termini. C'è anche una terza via: la provincia autonoma». Rossi, capogruppo [illegible] Forza Italia (partito di Ghigo, presidente della Regione): «Viviamo i problemi di tu[illegible] le città di confine. Di qua o di là poco cambia. Siamo contro».

L'analisi di Pozzato (Rifondazione): «Facile dire andiamo con chi è bello e ricco. [illegible] questo è sintomo di debolezza. Dimostriamo che il Piemonte può [illegible] anche [illegible] le nostre ri[illegible] [illegible] semmai superare i vicini. Il mio comune confina [illegible] Confienza, che è nel Pavese. Chiedete a loro come si sentono da lombardi. Ciò che conta è seguire i problemi della gente».



Bruno Pozzato consigliere di Rifondazione comunista



Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo (popolari)



Maurizio Grifoni dell'Unione liberale democratica

Dalla maggioranza Ponzo (ds): «Capisco lo spirito del documento. [illegible] sa[illegible] sempre provincia di frontiera. Restiamo qui, reclamando che siamo un fiore all'occhiello per la nostra regione». Peagno, anch'egli pds: «Stiamo costruendo l'Europa. Pensiamo a coordinare l'azione amministrativa».

Da Fornara (ppi) un altro spunto: «Novara diventi cer[illegible] di sviluppo, dal Sempione a Genova. [illegible] sollecitiamo un forte decentramento».

Ultima parola a Grifoni, ma ormai la bocciatura è nei numeri: «La nostra proposta è proprio nello spirito europeo. Via i confini avranno più peso le regioni».

Ieri [illegible] stato anche il Consiglio in cui Cattaneo ha fornito l'elenco di tutti i suoi (trenta) incarichi. Lo ha letto, chiosando, in un quarto d'ora. Ribadendo: «Dove posso delego». E giovedì ne perderà uno. Si è dimesso dalla presidenza dell'Agenzia di accoglienza turistica di Orta e Novarese.

E Rifondazione punta il dito sulla gestione del Centro sociale

Con un'interrogazione di Bruno Pozzato [illegible] venuto alla luce un altro nodo: quello del Centro sociale di viale Giulio Cesare, diretto da don Zeno. Il consigliere di Rifondazione ha voluto mettere il [illegible] nei bilanci: «E' l'unica attività deficitaria di don Zeno. Mentre le altre vanno a gonfie vele, questa ha bisogno di 300 milioni per coprire i disavanzi. Eppure il Centro ha anche attività [illegible] lucro [illegible] la piscina e il tennis, usati non certamente dagli ospiti. O si rivede la convenzione o si trova una formula per migliorare la gestione. Altrimenti è una presa in giro per Provincia [illegible] Comune (che versano i soldi) [illegible] i cittadini che non hanno le fette di salame sugli occhi: vedono come lavorano l'hotel 'La Bussola' e via Tornielli. Sono perplesso».

Ed è lo stesso assessore Boggero che annuncia: «Gli abbiamo inviato la disdetta perchè non possiamo pagare a piè [illegible] lista. Ridiscuteremo la convenzione. Il gestore dice che i costi sono alti perchè [illegible] Centro è fatiscente. Le [illegible] [illegible] indecorose. Stiamo ipotizzando, con il Comune, un intervento di ristrutturazione. Poi valuteremo [illegible] restare o lasciare». [c. bo.]

A 5 giorni dalla notte in cui un abitante sparò ai ladri



Nel bar e negozi [illegible] Sillavengo (nella foto [illegible] lato) è [illegible] affisso una sorta di decalogo contro i ladri redatto dai carabinieri e fatto distribuire [illegible] sindaco [illegible] Bergamaschi (nella foto sotto)

A Sillavengo nuovo furto in casa, torna la paura

SILLAVENGO. Sono tornati i ladri. Tra domenica e lunedì un'altra [illegible] è stata svaligiata. Il paese è di nuovo nel mirino cinque giorni dopo la notte in cui un abitante di Sillavengo ha colpito con un fucile da caccia un albanese che stava rubando in casa sua. Il giovane è [illegible] piantonato in ospedale, il feritore [illegible] stato denunciato per tentato omicidio. [illegible] in tutto l'Est Sesia c'è paura e voglia di ribellarsi.

Il copione [illegible] sempre lo stesso. Sono entrati di soppiatto nel cuore della notte, intorno alle tre, forzando una finestra. Hanno portato via tutto quello che hanno trovato nella villetta di via Stazione: biancheria, oro, orologi, abiti [illegible] circa settecentomila lire in contanti. Mauro Bolco, bancario, si è svegliato quando i ladri hanno aperto la porta della stanza in cui stava dormendo.

Ha cercato di accendere [illegible] luce ma loro [illegible] fuggiti subito. Avevano già messo a soqquadro tutto l'alloggio. E' scattato l'allarme [illegible] carabinieri che hanno segnalato un'auto in fuga verso Milano. E' stata poi trovata vicino al casello di Novara: una Ford Escort bianca, rubata quattro giorni prima a Cuggiono.



Non si è trattato di un episodio isolato. Nella stessa notte i ladri hanno scassinato un garage e la porta d'ingresso in un'altra casa [illegible] stortato alcune reti [illegible] giardini. Probabilmente sono stati disturbati dall'abbaiare dei cani che si erano accorti della loro presenza.

E in paese è di nuovo paura. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno approntato un «decalogo per [illegible] sicurezza» che è stato affisso nei bar, negozi e luoghi di ritrovo di Sillavengo. Il vigile urbano ha provveduto [illegible] distribuirlo nelle case degli anziani soli. Altre copie sono [illegible] disposizione di chi lo desidera in municipio.

Oggi il sindaco Silvia Bergamaschi incontra di nuovo i militari. «Vedremo che misure prendere - ha commentato Bergamaschi -. Ci dovrà [illegible] più attenzione anche da parte dei cittadini: una sorta di mobilitazione generale affinchè venga segnalato immediatamente ogni movimento sospetto, [illegible] auto [illegible] [illegible] persone».

Sempre oggi la questione sicurezza si discuterà nella riunione di Giunta. Potrebbe essere portata anche all'ordine del giorno di un consiglio comunale ad hoc.

Ma il senso di rivolta e l'esasperazione sta dilagando in tutto l'Est Sesia. Da dicembre i furti si sono susseguiti nei diversi paesi della zona a un ritmo sempre crescente. Ormai sono diventati fatti quasi quotidiani.

Se n'è fatto portavoce ieri in Provincia [illegible] consigliere di [illegible] Roberto Boniperti, che abita a Carpignano: ha presentato una mozione per impegnare il presidente Paolo Cattaneo a intervenire presso il prefetto. Facendo presente la preoccupazione di tutto l'Est Sesia e la richiesta di potenziamento delle forze dell'ordine.

La sollecitazione verrà sostenuta da una raccolta di firme in tutti i centri del territorio nel mirino dei ladri.

Nel frattempo, resta piantonato all'ospedale «Maggiore» il ragazzo albanese colpito martedì notte in via Lavatelli: i pallini l'hanno raggiunto a una coscia e un polpaccio. Non è grave. Il feritore è indagato con l'accusa di tentato omicidio: «La mia è stata una reazione impulsiva - ha commentato ieri -. Da giorni a Sillavengo c'era molta tensione per le notizie dei continui furti avvenuti nei paesi vicini».

Barbara Cottavoz

Cittadini polacchi senza permesso, per la ditta scatta denuncia

Sfruttavano sei immigrati

La polizia interviene a Mezzomerico

MEZZOMERICO. E' scattata la denuncia per falso e per sfruttamento di manodopera clandestina a carico dei titolari (padre e figlio) di un'impresa per la sabbiatura e sbavatura di metalli. In un capannone di via Marano Ticino lavoravano sei cittadini polacchi sprovvisti del permesso di soggiorno. Ufficialmente risultavano in patria. Invece si trovavano già in Italia e lavoravano senza contratto da alcuni mesi.

Sia dietro segnalazioni, sia grazie a controlli, gli agenti dell'ufficio stranieri della Questura sono intervenuti [illegible] hanno provveduto a istruire le pratiche di espulsione dei sei. Lavoravano, secondo quanto è stato appurato dalla polizia, per 7 mila [illegible] [illegible] lire all'ora e lo stipendio «in [illegible] poteva arrivare sino al milione e seicentomila lire.

Sempre secondo i risultati di accertamenti compiuti sul caso, i polacchi vivevano a Bellinzago in un alloggio che ave[illegible] affittato loro gli stessi titolari della sabbiatura e versavano [illegible] mila lire al [illegible] per [illegible] posto letto.

Quando gli agenti dell'ufficio stranieri hanno eseguito il sopralluogo nell'azienda, i polacchi hanno tentato [illegible] nasconder[illegible]. Sono quindi stati identificati e [illegible] [illegible] proceduto secondo quanto prevede la legge sull'immigrazione. E' stato appurato dai poliziotti che la ditta aveva chiesto i nullaosta per far lavorare i sei i quali, [illegible] realtà, erano già impiegati senza [illegible] in possesso [illegible] autorizzazione di soggiorno. Da qui la denuncia di falso. Il capannone si trova fuori paese, lu[illegible] la strada che porta anche al raccordo con la statale del Lago. [r. a.]

DORMELLETTO

Petizione contro i miasmi

Centinaia di residenti nei quartieri periferici di Dormelletto e [illegible] Arona più vicini alla «fonte dei miasmi ammorbanti rilasciati dalle [illegible]che del depuratore consortile [illegible] dal fosso Arlasca» denunciai[illegible] l'inquinamento. Il [illegible] d'acqua raccoglie lo scarico del depuratore e segna il confine tra Arona [illegible] Dormelletto, delimitando altresì i confini della riserva naturale dei canneti di Dormelletto.

Il fenomeno denunciato si accentua nelle ore serali di sabato e domenica, costringendo gli abitanti della zona, soprattutto nei mesi estivi, a dover [illegible] porte e finestre chiuse. Gli abitanti di Dormelletto hanno presentato la protesta al Consorzio Gestione Acque, alla Regione e alla Provincia, al Servizio di igiene pubblica di Arona, alle amministrazioni comunali [illegible] Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgoticino, oltre che ad enti ed associazioni ambientaliste, allegando una raccolta di 346 firme. [s. bott.]

Borgomanero, alla Bartolomeo e alla Famiglia

Ministro Bindi visita le case di accoglienza

BORGOMANERO. Il ministro della sanità Rosy Bindi ha fatto visita l'altra sera alle due strutture di accoglienza della città, «Casa Piccolo Bartolomeo» e «Casa Famiglia», nella frazione di Santo Stefano.

Guidata dal commissario straordinario Domenico Cuttaia, dal parroco della frazione don Vincenzo Annichini [illegible] [illegible] Mario Metti, animatore delle strutture di accoglienza, il ministro ha espresso un plauso per l'iniziativa-pilota a favore delle ragazze madri [illegible] delle donne in difficoltà.

Il ministro della sanità, nel corso della sua breve visita, durata poco meno di mezz'ora, ha difeso l'operato del Governo nel caso Di Bella, [illegible] si [illegible] espressa in termini molto critici nei confronti della Lega [illegible] del [illegible]nismo.

La visita del ministro è avvenuta lo stesso giorno della presentazione del nuovo progetto [illegible] ampliamento di «Casa Piccolo Bartolomeo», che da questa mattina [illegible] praticamente al completo, dal momento che accoglie sei ragazze ed [illegible] bambina.



Rosy Bindi era accompagnata dal commissario Cuttaia [illegible] dal parroco

«Il progetto prevede la trasformazione della struttura da casa di accoglienza a piccola comunità; per questo - osserva Mario Metti - [illegible] acquisire un vicino immobile [illegible] restaurarlo, per ricavarne al piano terreno spazi per laboratori artigianali, ed al piano superiore monolocali da destinare alle ragazze ospiti, così da assicurare loro anche [illegible] vita indipendente». Nelle prossime settimane partirà la campagna di sensibilizzazione per la raccolta dei fondi. [m. g.]

Sportello viaggiante

Bpn, la banca ufficiale al Giro d'Italia

NOVARA. La Banca Popolare di Novara anche quest'anno sarà l'istituto di credito ufficiale del Giro d'Italia.

La gara prenderà il via sabato da Nizza, [illegible] Francia, e si concluderà a Milano domenica 7 giugno.

Per tutto [illegible] periodo della corsa [illegible] [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara garantirà un servizio bancario completo che verrà attuato attraverso l'utilizzo dell'Autobanca Bpn, attrezzata [illegible] un [illegible] [illegible] proprio sportello viaggiante [illegible] grado di effettuare qualsiasi operazione, grazie ad una postazione telematica collegata in tempo reale con [illegible] sede operativa di Milano.

La Popolare di Novara patrocinerà anche il concorso «Pronostici Giornalisti», riservato ai giornalisti al seguito del Giro, ed attiverà un punto di accogli[illegible] ospiti «Spazio Hospitality», presso il villaggio di partenza di ogni tappa. [m. g.]

«Settimana di protezione civile» con militari, forze dell'ordine [illegible] soccorso

Ore 8: lezione d'emergenza in classe

Cameri, si simula un incendio alla media «Tadini»

[illegible] La scuola va a fuoco. Le fiamme stanno devastando un'aula del secondo piano e sei ragazzi [illegible] feriti. Per fortuna è tutto finto: l'incendio e le sue conseguenze sono solo una nuova materia di studio alla media «Tadini» dove ieri si è aperta la «Settimana di prote[illegible] civile». Si conclude sabato con una grande prova di evacuazione dell'edificio di via Marè.

Nelle scorse settimane si so[illegible] svolte «lezioni di emergenza» in tutte le sezioni. [illegible] ieri, poi, i 75 ragazzi delle terze sono impegnati in un [illegible] e proprio stage di protezione civile. Il programma è molto fitto.

Ieri [illegible] saliti in cattedra i carabinieri: il capitano Dallanebbia ha illustrato ai ragazzi il ruolo dell'Arma nella protezione civile. Poi un Vigile urbano [illegible] spiegato come comportarsi [illegible] strada in casi di emergenza mentre l'alpino Micheletto, della locale sezione, ha precisa[illegible] i compiti del volontariato.

Oggi la Croce Rossa comincia le lezioni di primo soccorso: durano due ore e si ripetono anche domani e giovedì. Alle 10 rientrano in classe i docenti «veri»: oggi e dopodomani i prof [illegible] scienze parlano di alimentazione nell'emergenza e di calamità, domani quelli [illegible] lingua straniera insegnano i «vocaboli del pericolo». Sempre oggi [illegible] maggiore Brunetti dell'Aeronautica militare spiega i rischi [illegible] invita i ragazzi a pranzo alla base di Cameri dove, nel pomeriggio, verrà simulata un'emergenza sulla pista di decollo.

Domani tiene una lezione l'addetto alla sicurezza della ditta camerese Procos, l'inge[illegible] Fiorani: illustra i rischi connessi al loro lavoro. Giovedì tocca ai Vigili del fuoco che, dopo [illegible] spiegato come prevenire e fronteggiare l'emergenza, offrono un esempio di evacuazione di un edificio.

La giornata di venerdì è dedicata all'Agip e all'esercito. Dopo la lezione del dirigente dell'azienda petrolifera Pizzamiglio, gli studenti visitano la caserma di Bellinzago dove, [illegible] filmati e mezzi, il capitano Brunetti spiega il ruolo dei militari.

Sabato è il giorno X. Il via lo dà il preside che telefona ai Vigili del Fuoco chiedendo il loro intervento contro l'incendio. Con loro arrivano anche una quarantina di volontari della Cri che montano cinque tende, attrezzano due camper e roulotte per curare i sei feriti rimasti intrappolati nella scuola. Poi ci sono i carabinieri [illegible] i cani [illegible] gli altri gruppi di soccorso.

[illegible] ragazzi stanno reagendo bene - ha commentato il preside Francesco Pasciutti, dopo la prima giornata -. Il nostro pro[illegible] consente loro [illegible] [illegible] la[illegible] delle istituzioni [illegible] sentirle più vicine». [b. c.]

FESTA BIANCONERA NELLE DUE PROVINCE



[illegible] A Novara i caroselli anche per la salvezza degli [illegible]ri

NOVARA. Del Piero [illegible] Inzaghi sono corsi verso la curva, esultanti per il 25° scudetto della Juve, [illegible] i «caroselli» dei tifosi hanno conquistato le piazze: auto, moto, biciclette erano «vestite» con striscioni, sciarpe, bandieroni bianconeri. Nei covi juventini la festa è proseguita sino a tarda sera, dai paesi della [illegible] sino all'Ossola. A Novara le bandiere [illegible] con lo stemma [illegible] società cittadina di calcio han[illegible] aggiunto colore alla coreografia zebrata: si festeggiava la salvezza. La [illegible] settimana, per la consegna del premio «La castagna d'oro» che lo Juve Club Mottarone assegna ogni anno, [illegible] arrivati [illegible] Baveno Ciro Ferrara, Edgard Davids e Moreno Torricelli. E i tifosi avevano fatto loro gli auguri in anticipo, a dispetto della scaramanzia, per le nozze d'argento con il titolo tricolore. [r. a.]

I soccorritori non hanno dubbi. Stamattina e ieri i funerali dei due escursionisti lombardi

Pizzo Ragno, tragedia dell'imprudenza

«Hanno provocato loro la slavina che li ha sepolti»

DRUOGNO. «Una grave imprudenza». Non hanno dubbi i responsabili del soccorso alpino nell'individuare la [illegible] della tragedia che, sabato, [illegible] la vita a due escursionisti sul Pizzo Ragno in Valle Vigezzo. Fortunato Bonfandini, 59 anni, di Settimo Milanese, [illegible] Franco Serafini, 48 anni, di Cesano Maderno, sono morti sotto una grossa slavina da essi stessi provocata mentre stavano risalendo un ripido canalone di neve sul versante settentrionale della montagna soprastante Druogno.

La loro è stata un'imperdonabile superficialità nel valutare il pericolo contenuto in quel ripido imbuto che avrebbe potuto scaricare la sua massa di neve alla minima sollecitazione. Ma hanno anche sottovalutato le condizioni generali della montagna, che dopo le grosse precipitazioni delle scorse settimane, presenta ancora grandi cumuli di neve.

Le due vittime facevano parte di una numerosa comitiva lombarda che aveva risposto all'invito di un Cral aziendale per un'escursione sulla neve. Una quarantina di persone, dopo aver lasciato il pullman a Gagnone, all'imbocco dell'altopiano vigezzino, erano salite di buon mattino all'Alpe Campra. «Qui era presente casualmente uno dei nostri soccorritori - dice Stefano Cattaneo, responsabile del Soccorso alpino del Cai Vigezzo - che li ha consigliati ripetutamente di [illegible] affrontare il Pizzo Ragno a causa dell'innevamento». Invito purtroppo accolto solo da metà della comitiva.

Arrivati poco sotto i 2000 metri di quota, nel punto più impegnativo della cresta che porta al Ragno, i venti alpinisti, che calzavano le racchette da neve, hanno iniziato ad attraversare un canalone scosceso, colmo [illegible] [illegible] riportata dal vento. «Tagliandolo» con le loro orme hanno causato il distacco di una grossa lastra che ha travolto i primi [illegible] trascinandoli a valle. Due [illegible] rimasti prigionieri del manto nevoso.

I soccorritori li hanno ritrovati a circa tre metri di profondità. Il terzo è riuscito a mettersi in salvo. L'intervento è stato diretto da Felice Darioli, ex sottufficiale della guardia di finanza [illegible] campione [illegible] fondo, attualmente responsabile della delegazione ossolana del Soccorso del Cai. Con lui hanno operato sette esperti vigezzini, altrettanti finanzieri [illegible] quattro unità cinofile: tutti trasportati in quota dall'elicottero del «118» della base regionale [illegible] Borgosesia. La comitiva non aveva un capogita.

Questa volta dunque non si può parlare di «montagna assassina». Oltre tutto il Pizzo Ragno presenta degli itinerari alla portata di tutti. Quello scelto, anche d'estate, [illegible] [illegible] uno dei più facili. I funerali di Franco Serafini si sono svolti ieri [illegible] Cesano Maderno; stamattina verrà traslata [illegible] Settimo Milanese la salma di Fortunato Bonfadini.

Teresio Valsesia





I soccorritori si sono subito mobilitati per [illegible] in salvo gli escursionisti lombardi
Per due di loro nulla da fare

IN [illegible]

Verbania

Casalinghi [illegible] Cusio [illegible] nel Club dei Distretti nazionali

Il Distretto dei casalinghi dell'Alto Cusio rappresentato dall'Unione Industriale del Verbano Cusio ed Ossola si è iscritto al Club dei Distretti Nazionali. La ragione dell'affiliazione è legata ai dati economici espressi dalla zona e dall'esigenza di intrattenere relazioni stabili con gli operatori delle economie locali del Paese. Il Distretto infatti raggruppa: sessantamila imprese, 600 mila addetti e un fatturato annuo 120 mila miliardi con un contributo al Pil nazionale superiore al 10 per cento. [r. l.]

[illegible]na

Beltrami e Aniasi [illegible]o i caduti di Forno [illegible] Chesio

Il 54° anniversario degli eccidi di Forno e Chesio, nel corso dei quali vennero barbaramente uccisi nell'infermeria di Forno quindici persone, tra medici, infermieri [illegible] partigiani, [illegible] stato ricordato domenica mattina a Strona. Alla solenne cerimonia di commemorazione sono intervenuti l'ex presidente della Regione Piemonte, Vittorio Beltrami e Aldo Aniasi, già sindaco di Milano ed ex vicepresidente della Camera dei Deputati, che partecipò alla Resisten[illegible] nell'Alto Novarese [illegible] comandante, nome [illegible] battaglia «Iso», della seconda divisione Garibaldi «Redi». Nel corso della manifestazione è stata conferita al partigiano Bortolo Consonni [illegible] medaglia d'oro in riconoscimento dell'attività svolta in oltre 50 anni in favore della Resistenza. [v. a.]

Verbania

Campo di calcio da oltre un miliardo [illegible] Suna

Un nuovo campo di calcio sarà presto realizzato in frazione [illegible] Suna a fianco del cimitero, nell'area compresa tra via Acquetta, via Madonna [illegible] Campagna ed il polo scolastico liceale. Il relativo progetto, illustrato dall'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti, [illegible] stato approvato dal consiglio comunale. Il terreno di gioco misurerà 100 metri per 60 e sarà dotato di un fabbricato per spogliatoi [illegible] servizi necessari. A un miliardo e 220 milioni ammonta il costo, al quale si farà fronte per 650 milioni attraverso un contributo regionale e per il resto con la contrazione di apposito mutuo da parte del Comune. [s. r.]

Baveno

Imprese subfornitrici [illegible] Vco alle fiere d'Europa

Le imprese subfornitrici del Vco interessate ad esporre i loro prodotti alle manifestazioni fieristiche internazionali più qualificate, possono ottenere l'assistenza del Centro [illegible] Camere di commercio del Piemonte. Esso coordinerà infatti la partecipazione al Subfor di Birmingham [illegible] al Midest di Parigi, in programma rispettivamente nei prossimi mesi di novembre e dicembre. Per ogni informazione [illegible] possibile rivolgersi alla Camera di commercio del Vco presso la sede di Villa Fedora. [s. r.]

Polo contesta la vittoria di Cattrini confermata in Prefettura

Domo, voto per il sindaco domani la sentenza del Tar

DOMODOSSOLA. E' attesa per domani la sentenza definitiva del Tar sul contestato voto [illegible] ballottaggio per l'elezione del sindaco di Domo. Dopo uno scrutinio incerto fino all'ultimo, Mariano Cattrini dell'Ulivo l'aveva spuntata per soli 28 voti sul candidato del centro-destra Pierangelo Bianconi. Il risultato era però stato contestato quasi subito dal Polo che aveva presentato ricorso al Tar sostenendo fra l'altro che c'erano state irregolarità nelle operazioni elettorali. L'Ulivo aveva replicato con un controricorso [illegible] [illegible] sosteneva che la legge elettorale era stata invece pienamente rispettata.

Il Tar aveva ordinato alla Prefettura del Vco una verifica tecnica su tutti i seggi indicati nei due ricorsi. A Villa Taranto è stato costituito un vero [illegible] proprio seggio elettorale, presieduto personalmente dal Prefetto Vittorio Balestra, che ha riaperto le buste sigillate dei seggi e ha eseguito uno spoglio-bis. Sono stati controllati circa novemila voti su undicimila. E anche il responso della Prefettura è stato favorevole a Cattrini, sia pure [illegible] uno scarto lievemente inferiore: 27 voti, [illegible]ché 28.

La Prefettura ha comunque confermato l'annullamento delle schede sulle quali era stato aggiunti nomi diversi da quelli dei due candidati al ballottaggio. Il Polo aveva invece contestato l'annullamento dei voti per Bianconi con l'indicazione dei Ettore Angius, [illegible] sindaco leghista che si [illegible] shierato pubblicamente, attraverso gli organi di informazione [illegible] con una lettera agli elettori, a favore del candidato del centro destra. Ma [illegible] controlli [illegible] risultato che le schede con l'indicazione Bianconi- Angius erano talmente poche da non poter influire sul risultato. Tutte le schede che si prestavano a contestazioni sono comunque state fotocopiate e trasmesse al Tar con i verbali delle osservazioni delle parti, che hanno presenziato allo scrutinio bis in Prefettura.

Ora lo scontro si sposta sul piano giuridico. Nel ricorso presentato dall'avvocato del Polo Massimo De Andreis si parla [illegible] «violazione di legge» nelle operazioni di scrutinio. Per lo spoglio delle schede in alcuni seggi non sarebbe stata seguita la procedura che prevede precisi adempimenti per presidenti e scrutatori. «Ma dai verbali - sostengono nel controricorso i legali dell'Ulivo avvocati Luisa Demagistris e Bruno Stefanetti - risulta la piena regolarità delle operazioni [illegible] scrutinio. E i verbali delle operazioni elettorali [illegible] atti pubblici che fanno fede fino a querela di falso. Sotto questo profilo, dunque, il ricorso del Polo è inammissibile».

Il sindaco Mariano Cattrini ha ribadito di avere «piena fiducia nella giustizia amministrativa. Sono sempre stato convinto della correttezza delle operazioni elettorali. I verbali erano stati sottoscritti anche dai rappresentanti [illegible] lista del Polo che solo dopo hanno avuto ripensamenti». «Lo scopo del ricorso [illegible] soprattutto quello di avere certezza sul risultato elettorale - ha detto Pierangelo Bianconi - sull'elezione del sindaco di Domo non potevano rimanere ombre o dubbi».

Adriano Velli





Pierangelo Bianconi, [illegible] candidato del Polo, [illegible] consigliere, sconfitto al ballottaggio dal sindaco **Mariano Cattrini** (a sinistra) sostenuto da Ulivo [illegible] Rifondazione

Imprenditore della Life minaccia di darsi fuoco

Toce, raccolta di firme contro i vincoli edilizi

DOMODOSSOLA. Sarebbero un migliaio le firme raccolte domenica dalla Lega Nord in tutto il Vco contro l'estensione dei vincoli sull'intera piana del Toce che potrebbe accompagnare [illegible] varo del nuovo piano di assetto idrogeologico (Pai).

«Non vogliamo che si ripetano gli errori del piano di bacino del Toce che ha suscitato gravi tensioni in tutto il territorio- sottolinea [illegible] segretario provinciale del Carroccio Walter Spirito - chiediamo che i vincoli di inedificabilità del nuovo piano di [illegible] idrogeologico siano posti esclusivamente in aree soggette a rischio e [illegible] possibilità di realizzare adeguate difese. Stato e Regione, attraverso i loro organi competenti, devono inoltre garantire finanziamenti immediati [illegible] costanti per tutte le opere di proteziuone delle zone abitate [illegible] di manutenzione ambientale [illegible] idrauli[illegible] indispensabili al nostro territorio. I nuovi vincoli non devono inoltre pregiudicare l'utilizzo delle [illegible] agricole».

Nei giorni scorsi, Moreno Simionato, l'esponente della Life che si era già incatenato al Municipio di Crevola per protestare contro i vincoli, aveva minacciato di darsi fuoco perchè [illegible] si era [illegible] sbloccata la pratica che riguarda una fattoria di [illegible] proprietà in una [illegible] ritenuta soggetta a possibili esondazioni. La vicenda aveva provocato [illegible] dura presa di posizione di «Italia Nostra» che aveva contestato la costruzione di un argine, con [illegible] spesa di due miliardi, per difendere la zona. Sul nuovo piano delle fa[illegible] fluviali c'era stata anche una presa di posizione del deputato Marco Zacchera che aveva chiesto al Governo un tavolo [illegible] concertazione [illegible] gli Enti locali: provincia, comuni, comunità montane, prima del varo del decreto». [a. v.]

Gli albergatori tornano alla carica perché vogliono difendere la tranquillità dei loro clienti

Sindaci del Lago contro transito dei Tir

Incontro per vietare i mezzi pesanti sulla litoranea

■ Ci risiamo. Mentre la stagione turistica entra nel vivo, si ripropone il problema del transito dei mezzi pesanti sulla Statale 33 del Sempione e della conseguente turbativa arrecata agli ospiti degli alberghi e ai cittadini che risiedono nella fascia rivierasca da Baveno ad Arona. Un problema che per la verità si pensava potesse risolversi ■ l'apertura dell'autostrada e il conseguente dirottamento degli autocarri su questa arteria, ma così ■ è stato per i noti motivi di carattere economico e ■ accesso difficoltoso. ■ di fatto che il traffico più nocivo continua a transitare sulla litoranea e che le proteste ■ nuovamente numerose e vibranti.

A farsi sentire, ■ ad alcuni privati cittadini, sono soprattutto gli operatori turistici ed i ■ albergheri, che sollecitano una rapida soluzione. «L'autostrada è inutile - si legge in ■ lettera di albergatori - se tutto ■ prima ■ i mezzi pesanti non ■ percorrono. Così il diritto al riposo dei nostri clienti resta un'utopia e per il turismo ■ creano condizioni estremamente sfavorevoli». Dello stesso tono è anche ■ presa ■ posizione dell'onorevole Marco Zacchera, che si rivolge agli amministratori locali interessati, affinchè provvedano a bloccare almeno nelle ■ notturne questo traffico lungo la Statale 33.

Lo scorso anno si era anche sollecitato l'intervento del Prefetto del Vco, ma i provvedimenti relativi non risultano di sua competenza. Non restano perciò che le ordinanze dei sindaci ed ■ ciò che tende ad ottenere ■ ■ appello. «Le richieste che abbiamo ricevuto in tal senso sono molteplici - dice il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni -. Ho qualche dubbio sulla possibilità ■ risolvere il problema, comunque non lasceremo nulla di intentato ■ cercheremo di elaborare ■ posizione comune».

La conferma arriva da altri amministratori della zona: «Quanto prima - aggiunge il sindaco di Belgirate, Gianfranco Borroni - mi incontrerò con i colleghi di Stresa e Baveno per decidere un provvedimento congiunto». Ciò appare del resto indispensabile, poichè creerebbero difficoltà eventuali ordinanze diverse emanate nei singoli Comuni. Intanto si fanno nuovamente pressanti anche le sollecitazioni sulla società Autostrade, affinchè riduca le tariffe sulla A26 almeno per i mezzi pesanti e ne favorisca di conseguenza il transito. L'auspicio generale ■ che si adottino finalmente le soluzioni più adeguate, che non possono più essere ritardate perchè il turismo risulta gravemente penalizzato dalle attuali condizioni.

Sergio Ronchi



L'autostrada avrebbe dovuto liberare la litoranea ■ Lago Maggiore ■ mezzi pesanti ma i Tir continuano a transitare nelle strettoie provocando le proteste di turisti ed albergatori che chiedono l'intervento dei sindaci

IN BREVE

Gravellona Toce

Omegnese arrestato per furto dai carabinieri

Un ■ di 43 anni, C.V. di Omegna, è ■ sorpreso in furto flagrante e tratto in arresto dagli agenti ■ polizia della Volante e dai carabinieri della stazione di Gravellona Toce. La scorsa notte a Casale Corte Cerro si era introdotto in un appartamento lasciato incustodito dai proprietari per il fine settimana. Insospettiti ■ insoliti rumori, sono stati gli abitanti degli appartamenti vicini a dare ■ l'allarme con tempestività alle forze dell'ordine. [a. r.]

Verbania

Salute umana e ambiente convegno al «Cobianchi»

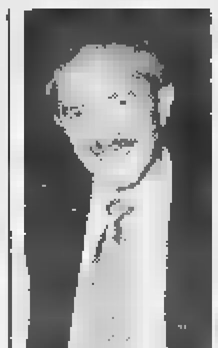
«Salute dell'uomo, salute dell'ambiente» ■ il tema del convegno in programma domani mattina alle 8,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale statale «Lorenzo Cobianchi» ■ Intra. L'iniziativa, cui fa seguito una tavola rotonda su «Scuola-Territorio», ■ un'occasione per presentare i progetti ■ educazione ambientale realizzati dagli studenti di varie scuole del Verbano Cusio Ossola collegate nel programma di Ecorete. [s. r.]

Per la casa dalla Popolare verbanese

«Intra», sui mutui il tasso al 4,80%

VERBANIA. Anche la Banca Popolare di Intra risponde all'appello lanciato dal Presidente del Consiglio sull'offerta di mutui per l'acquisto della ■ al cinque per cento. «In particolare il nostro istituto - rileva ■ direttore generale Giovanni Brumana -, da sempre attento alle esigenze della clientela privata ■ ■ clienti che ■ anche soci della banca, vuole offrire qualcosa di più. Presso gli sportelli ■ già disponibili mutui per l'acquisto o la costruzione della prima ■ di abitazione, riservati appunto ai soci, ad un tasso pari al 4,80 per cento».

Il tasso resta fisso per i primi ■ anni ■ successivamente ■ ancorato al Ribor +1,50 per cento. Il plafond messo a disposizione ammonta a 10 miliardi. Per quanto riguarda le altre caratteristiche, ■ durata massima è fino a 12 anni, con rimborso in rate mensili, spese di istruttoria particolarmente basse ■ nessuna penale per l'estinzione anticipata: inoltre si prevede un'assicurazione contro l'incendio dell'immobile del tutto gratuita mediante una apposita polizza, nonchè la possibilità di aderire ad assicurazioni sulla vita o sugli infortuni (polizze «Protezione Famiglia» e «Protezione Famiglia Plus») ■ tariffe particolarmente convenienti. Sono del resto le caratteristiche ormai consolidate dello sperimentato «Mutuo prima ■ soci», che in funzione ■ raggiungimento di questo importante traguardo studia formule personalizzate di finanziamento.



Il presidente ■ Banca Popolare di Intra è Giovanni Brumana

Oltre ad acquisto ■ costruzione, vengono finanziati l'ampliamento e la ristrutturazione della casa, fino all'80 per cento del valore dell'immobile, per un massimo di 150 milioni. L'erogazione del mutuo avviene in tempi rapidi, con una istruttoria della pratica estremamente semplificata. E per i soci con almeno 100 azioni della Popolare ■ Intra depositate, valgono ulteriori agevolazioni tra cui l'importo elevato a 200 milioni. Sempre a proposito di abitazione ■ e nell'ambito dell'iniziativa «Socio cliente cliente socio», l'istituto prosegue la campagna ■ finanziamenti agevolati «Fai bella la tua casa»: condizioni privilegiate per il restauro esterno nell'ottica di miglioramento dell'immagine del territorio e di valorizzazione dell'aspetto turistico. [s. r.]

Originario di Vignone, aveva 29 anni, ferito automobilista svizzero

Giovane di Verbania in moto si schianta contro auto a Nibbio

VERBANIA. Un morto ■ un ferito ■ il bilancio dell'incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio poco dopo le 15.30 sulla provinciale 54 del lago ■ Mergozzo, in località Nibbio. La vittima è Andrea Azzalin, 29 ■ abitava a Verbania in ■ Poggiani 19/A. ■ riportato ferite giudicate guaribili in 20 giorni dai medici dell'ospedale di Domo, lo svizzero Vittorio Pellanda, 68 anni, del Canton Vallese.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti della Polstrada di Verbania, si sarebbe trattato di uno scontro pressochè frontale tra la motocicletta «Yamaha 900» condotta da Azzalin ■ l' Alfa Romeo «33 station wagon» di Pellanda.

Il giovane motociclista - che proveniva da Mergozzo ■ direzione Domodossola - è entrato in collisione ■ l'Alfa che sopraggiungeva in senso opposto e ha improvvisamente svoltato a sinistra verso uno spiazzo sterrato, probabilmente per ■ un'inversione di ■ cia. Lo schianto è stato inevitabile ■ il violento impatto ha sbalzato Andrea Azzalin dal sellino della sua motocicletta scaraventandolo ad alcuni metri di distanza.

Dopo aver letteralmente sorvolato la vettura, il giovane è caduto pesantemente sullo sterrato battendovi ■ violenza il capo e procurandosi così, nonostante ■ indossasse il casco, il trauma mortale. La moto, ormai ■ alcun controllo, ha concluso la sua ■ dopo pochi metri.

La violenza dello schianto ha procurato ferite anche a Vittorio Pellanda che per qualche istante sarebbe rimasto inchiodato al volante dell'auto in preda ■ uno stato di choch. Ai volontari della croce rossa di Mergozzo, intevenuti rapidamente sul posto, ■ apparso subito evidente che il più grave dei due feriti era il motociclista. Trasportato in ambulanza all'ospedale di Verbania ha però cessato di vivere ■ prima ■ giungervi. La salma, ricomposta all'obitorio, è ora a disposizione della medicina legale e della magistratura che ha aperto un'inchiesta. Il cittadino svizzero è in osservazione al San Biagio.

Andrea Azzalin ■ originario di Vignone dove fino ■ pochi mesi fa risiedeva con i familiari. Recentemente si ■ però trasferito ■ Verbania dove pare vivesse solo. Lavorava in un'impresa di impianti elettrici molto ■ nella ■ [a. r.]



Andrea Azzalin aveva 29 anni

Stasera incontro-conferenza alla casa «Lagostina» di Omegna

Valdesi, fratelli nel Vco

Sono presenza attiva da oltre un secolo

OMEGNA. Si chiude questa sera con un incontro-conferenza del pastore Fulvio Ferrario, la prima fase delle manifestazioni indette dalla Comunità Valdese nel Vco. Si terrà alle 21 nel salone della Casa dell'anziano «Massimo Lagostina» di Omegna, dove verranno ripercorsi i 150 anni di storia ■ di presenza dell'emancipazione valdese nel nostro Paese. Con particolare riferimento al Vco, dove gli evangelici sono presenti da oltre un secolo. Una presenza non imponente, sono poche centinaia in tutto, ■ qualificata: due chiese, una ad Omegna ed un'altra a Verbania, affidate alla pastora Francesca Cozzi; inoltre c'è ■ comunità in Ossola ed ■ presente nell'Aronese; ogni assemblea elegge un Consiglio di Chiesa ed un presidente: ad Omegna c'è Vincenzo Tarallo, ■ Verbania la stessa Cozzi.

«Le chiese sono aperte al culto la domenica, alle 9,30 a Verbania ed alle 11 ad Omegna - dice la pastora - la nostra presenza nel Vco è orientata, oltre che alla vita evangelica, ad una forte ■ presenza nella vita sociale, in collaborazione con le parrocchie e nel più completo spirito ecumenico. Ci sono ■ che ci separano, ■ sono molte quelle che ci uniscono».

Dagli aiuti alla ex-Jugoslavia sino ai progetti di volontariato, i valdesi sono spesso fianco a fianco con le iniziative del vicariato. [v. a.]



La pastora Francesca Cozzi ■ prende cura delle chiese valdesi di Omegna e Verbania

VERBANIA

Dopo Fiuggi

Un solo partito socialista anche nel Vco

■ E' rientrata la delegazione della Federazione Socialista che a Fiuggi ha partecipato al Congresso di costituzione ■ del nuovo partito dei Socialisti Democratici Italiani.

Ne facevano parte Sergio Aicardi, Giorgio Martoccia, Stefania Montarone e Giacomo Ramoni, quest'ultimo già sindaco socialista di Verbania. A nome della delegazione, Sergio Aicardi ha rilasciato ieri alcune dichiarazioni: «Il Partito che si ■ costituito ■ Fiuggi offre ■ riferimento nazionale a tutta la periferia socialista ed alle sue organizzazioni esistenti nel Paese e nella nostra provincia, togliendole così dall'isolamento soggettivo in cui ■ vissute fino a ieri».

«Si chiude anche la diaspora socialista - ha aggiunto Aicardi - da quella ideologica che persisteva dal ■ tra socialisti e socialdemocratici, a quella politica seguita alle tangentocrazia». L'esponente socialista ha così concluso la sua dichiarazione: «Da oggi possiamo ■ indicare agli abitanti del Verbano Cusio Ossola - siano ■ compagni, elettori o semplici simpatizzanti - che esiste un unico ■ solo Partito Socialista». [a. r.]

CANNOBIO

Affreschi e organo

Contributi della Provincia per i restauri

CANNOBIO. I restauri in ■ ai preziosi affreschi ■ chiesa di ■ Gottardo nella frazione cannobiese ■ Carmine Superiore sono l'opera più nota a cui ■ l'amministrazione provinciale del Vco, con un contributo di 40 milioni, nell'ambito ■ suo impegno volto alla salvaguardia del patrimonio artistico locale. «Non è però l'unico ■ intervento - precisa l'assessore ai Beni culturali e ■ Parchi, Angelo Marenzana -. Il nostro impegno nel settore è ampio e diversificato in tutte le aree. Basti ricordare nel Cusio la partecipazione al recupero delle cappelle della Via Crucis del santuario ■ Madonna del Sasso di Boleto e in Ossola i contributi per il restauro del patrimonio monumentale del Sacro Monte Calvario, nonché di alcune tele conservate alla ex fondazione ■ Galletti». Per l'anno in corso, i principali impegni riguardano la sistemazione dell'organo della chiesa della Madonna di Loreto ■ Cannobio-Traffiume, la riapertura ■ nuova pinacoteca del Museo del paesaggio di Verbania, il recupero dell'oratorio di Sant'Abbondio ■ Masera e della cappella Walser di Ornavasso. [s. r.]

VERBANIA

La Cgil ai Comuni

«Appalti rifiuti a chi rispetta i contratti»

VERBANIA. La segreteria Cgil interviene sul rinnovo degli appalti di igiene ambientale, relativi ■ pulizia delle strade e raccolta dei rifiuti solidi urbani, in corso in diverse località del Vco. Dopo Cannobio, Cannero, Malesco, Baveno, stanno per essere decise le aggiudicazioni di appalti in vari altri Comuni del Vco, tra ■ quali i principali ■ Gravellona Toce e Stresa.

«Siamo informati - si legge in un comunicato sindacale - che queste amministrazioni starebbero decidendo di affidare il servizio a società cooperative, rispetto alle quali non è mai stato chiarito in che termini siano intenzionate a rispettare i contratti nazionali di lavoro e i diritti dei lavoratori».

Perplessità vengono ■ anche ■ Funzione pubblica Cgil: «Poichè sul territorio provinciale operano aziende che hanno già dimostrato di garantire determinati trattamenti ai lavoratori, chiediamo che anche ■ gli appalti di prossimo affidamento di attengano a tali requisiti, senza i quali il sindacato di categoria e confederale ■ solo non darà il proprio assenso, ma agirà di conseguenza». [s. r.]



Novara il 21 maggio ospiterà il complesso formato dai più prestigiosi «Solisti» di Scimone

I Musici Veneti in concerto al Coccia

Sarà la festa del Lions Club per i suoi «primi 40 anni»

NOVARA. Una serata al Coccia con «I Musici Veneti», il gruppo che schiera i più prestigiosi «Solisti» diretti da Claudio Scimone, fra note di Vivaldi, Marcello e Salieri. Si terrà giovedì 21 maggio, con inizio alle 21.

E' il dono che il Lions Club Novara Host, in collaborazione [illegible] il Comune, offre alla città per festeggiare il quarantennale del sodalizio. L'ingresso è infatti gratuito e aperto a tutti: gli invito [illegible] potranno ritirare al botteghino del teatro a partire da venerdì 15. Un «service» straordinario, degno di un re o di un capo di Stato. Claudio Scimone e i suoi «Musici» vengono spesso invitati a suonare nelle più importanti celebrazioni ufficiali, in ricevimenti e per le visite in Veneto di personalità altamente rappresentative, come è avvenuto per [illegible] Hussein di Giordania, [illegible] principe [illegible] Galles Carlo, i Presidenti d'Austria [illegible] Repubblica Popolare Cinese.

«I soci - rivela [illegible] presidente, avvocato Celestino Corica - si erano già impegnati per finanziare iniziative [illegible] favore dei non vedenti, da anni destinatari dei nostri services, ma [illegible] volevano che la ricorrenza passasse senza un segno esteriore. Un desiderio unanime, al quale mancava l'idea che riuscisse a conciliare le esigenze della festa e dello spirito [illegible] vizio. Ruolo che ha trovato nei Solisti Veneti, sulla cui disponibilità poteva garantire un socio comune amico, gli intrepreti ideali. E così tutti i soci si sono 'autotassati' per regalare condividere [illegible] la città questo momento. Che non sarà la sola iniziativa per il quarantennale: [illegible] stamperà anche una pubblicazione con il ricordo dei soci fondatori e dei principali services svolti dal Club in questi anni».





I Musici Veneti schierano i più prestigiosi elementi [illegible] «Solisti Veneti» diretti da [illegible] Scimone (sopra) che si esibisce [illegible] clavicembalo

I «Musici Veneti» si presenteranno sul palco del teatro Coccia nell'organico-tipo che schiera i violinisti Lucio Degani e Glauco Bertagnin, quest'ultimo [illegible] docente al Conservatorio «Cantelli» di Novara, Giuseppe Mari alla viola, Giannantonio Viero al violoncello e Gabriele Racchianti al contrabbasso; Claudio Scimone si esibirà nella doppia veste dui direttore [illegible] clavicembalista, con la moglie Clementine Hoogendorn al flauto, Giuseppe Falco all'oboe, Roberto Giaccaglia al fagotto e Mauro Maur alla tromba. Virtuosi di raffinata tecnica [illegible] sensibilità che hanno incantato le platee di oltre 50 Paesi del mondo, ospiti dei maggiori teatri e dei più importanti Festival Internazionali.

A Novara il complesso veneto eseguirà musiche di Pasquali (ouverture da «Il grande festino»), Antonio Vivaldi («Concerto in Sol minore RV 107 per flauto, oboe, violino, fagotto [illegible] clavicembalo»; «Sonata in Re minore opera 1 n. 12 'La Follia' per due violini, violoncello [illegible] clavicembalo» e «Concerto in Re maggiore RV 94»), Marcello («Concerto in Do minore per oboe [illegible] archi»), Salieri («Concertino da camera in Sol maggiore per flauto, due violini, viola [illegible] violoncello») e Tartini («Concerto in re maggiore 'Sant'Antonio' per tromba [illegible] archi»).

Pietro Benacchio

[illegible] NOVARA '98



Una giovane verbanese [illegible] «Gilda»

CASTELLETTO TICINO. Lo scettro di Miss Novara è volato oltre provincia, a Verbania. Lo impugnerà per un anno intero Valentina Pigini, 16 anni (a sinistra [illegible]lla foto), che domenica sera alla discoteca «Gilda» [illegible] Castelletto Ticino ha conquistato la giuria grazie al suo fisico prorompente. A consegnare la fascia a Valentina è [illegible] Mimosa Paolotti, Miss Novara '97. Seconda si è piazzata Stefania Marsiglio, 24 anni, di Vigevano, al terzo (nella foto, a destra) Federica Contalbrigo di Lesa. La selezione era valida per Miss Italia ed è [illegible] condotta dalla presentatrice Elisabetta Soggiorno.

GIORNO E NOTTE

Galliate

Neri al «Flight»

Consueto appuntamento con la rassegna [illegible] cabaret del martedì al «Flight Cafè» [illegible] Galliate. Stasera tocca a Franco Neri. La «colonna sonora» [illegible] affidata [illegible] Emanuele Barbè. [m. p.]

Momo

Campane al Marcus

Come ogni martedì, tornano stasera al «Marcus Club» [illegible] Alzate il karaoke e «Occhio al tocco di campana».

Consumazioni [illegible] prezzi scontati quando suona la campana. [r. l.]

Milano

Scimmie, c'è Brecker

Uno dei più grandi trombettisti del mondo, Randy Brecker, [illegible] esibisce dalle 22 allo «Scimmie» [illegible] Milano. Brecker sarà supportato dal trio di Giovanni Mazzarino. [m. p.]

Vedano Olona

Fichi d'India show

Fichi d'India show con Bruno e Max, dalle 22,30 all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Proporranno le loro gags più esilaranti. [r. l.]

EDITORIA LOCALE

Chef del Lago Maggiore al servizio dell'Europa

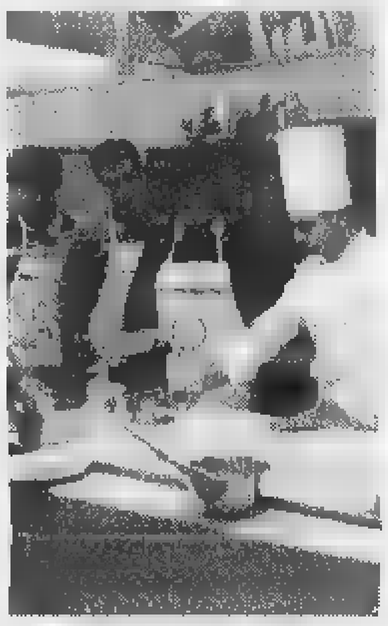
ENRICO Riva [illegible] Lorenzo Mosini svolgono all'«Antico Maniero» [illegible] Lesa, raffinato ristorante guidato da Giovanna e Michele Callegari, l'onorata professione del cuoco. Entrambi provengono dall'Istituto alberghiero «Maggia» di Stresa e vantano ottime credenziali conquistate in carriera. La cucina dei laghi [illegible] della montagna non ha misteri per i due verbanesi che riescono ad allineare la bellezza di 277 ricette, dall'antipasto al dessert, descritte in forma sintetica, [illegible] chiara, di facile interpretazione per quanti vogliono farsi guidare fra i gustosi meandri della gastronomia.

Il giorno in cui Riva [illegible] Mosini incontrano l'editore Carlo Alberti nasce l'idea del ricettario da inserire nella collana «Aria di Lago». Viene coinvolto lo storico-ricercatore Pierangelo Frigerio, luinese, che scrive l'ampia prefazione del libro prodigandosi in uno studio discorsivo ed efficace sulla storia della gastronomia verbanese, estesa alla riva lombarda e al Ticino, al Lago d'Orta e al territorio del Mottarone.

Stranezze di teste coronate, ospiti di particolare lignaggio [illegible] trafelati prelati stimolarono nel passato la fantasia dei cuochi. Dalle case patrizie [illegible] transita verso l'emigrazione: Frigerio si sofferma sui protagonisti nelle vicende che esaltano le più note dinastie alberghiere: dagli Omarini a Marco Guarnori, da Virgilio Savini a Peppino Leoni, da Franco Fortis a Domenico Cereda, da Eugenio De Gaudenzi a Angelo Minoggio, ad altri numerosi e benemeriti alberghieri. Personalità non [illegible] tutti note ma che hanno contribuito in modo decisivo all'affermazione dei nostri chefs [illegible] maitres che ogni anno, in novembre, festeggiano il mestiere [illegible] l'amicizia nel raduno di Armeno.

Un punto di riferimento prezioso è l'istituto di Stresa, fondato nel 1938 da Enrico Pozzani e poi potenziato dal novarese Guido Maggia, accanto al quale operava l'infaticabile Alb[illegible] Mainardi, attuale presidente dell'Associazione Hospes.

Il volume [illegible] un'autentica fonte di notizie e curiosità, arricchita da illustrazioni e da documenti. [r. b.]



Chef-docente del Verbano al lavoro

IL CUOCO VERBANESE, CUOCO [illegible]
di Enrico Riva, Lorenzo Mosini e Pierangelo Frigerio
Editore Alberti, Intra
Pagine 287 - Prezzo: 39 mila lire

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	20	54	42
	79	[illegible]	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	68	[illegible]
	88	84	77	72	64
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	73	60	54	52
MILANO	18	68	47	72	32
	78	74	51	45	42
NAPOLI	89	2	28	18	43
	66	64	51	47	46
PALERMO	53	86	19	44	82
	90	[illegible]	64	64	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34
	122	[illegible]	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	58
	87	[illegible]	[illegible]	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 25 di Torino. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1 25-24 25-16 25-57 25-8; 25-30 25-74 25-85 25-67 25-44; 25-23 25-60 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-56 25-40 25-66 25-41; 25-45 25-58 25-68 25-50 25-61; 25-84 25-46 25-87 [illegible] 25-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 16 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-19 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1 / 35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47
[illegible] combinazioni - varianti = 16 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

[illegible] della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana [illegible] via Viasa 27, Caud[illegible].

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 525.688. **Sesso e potere**, [illegible] De Niro, [illegible] Hoffman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000, fer. 10.000; mer. [illegible] 8000; 5000. [illegible] 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **Will Hunting - Genio ribelle** [illegible] Robin Williams. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000 lun fer. [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. [illegible] **fatto**, con Jennifer Love Hewitt. Or.: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. [illegible]; 5000; sab. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 624.158. [illegible] **Mercury** con Bruce Willis. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. [illegible]; [illegible] 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il macellaio**, con Alba Parietti (Viet. min. 18 anni). Or.: 20,40; 22,30. [illegible] e prefest. L. 12.000; [illegible] 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Kundun.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[illegible]

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. [illegible] 24.05.66. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Monella.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000. [illegible].

NUOVO. [illegible] 817.41. Teatro con **Codice Mercury**, con Bruce Willis. [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

PICCOLO. Tel. 81.741. **Kundun.** Orario: [illegible]; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. [illegible] 240.853. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cervino. Informazioni su segr. [illegible] al n. 240.853. [illegible] **Mercury**, con Bruce [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Deep rising - [illegible] dal profondo.** Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] - **Sala 2.** Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Figli di Annibale**, [illegible] Diego Abatantuono. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 640 201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. [illegible]. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

CINEMA [illegible] 61.459. [illegible] RIPOSO.

ORATORIO. OGGI [illegible].

[illegible]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 40.19.40. **So [illegible] hai fatto** (thriller). Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. [illegible] **fish - Rassegna.** Ore 21.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. [illegible]. Informazioni e orari [illegible] segreteria telefonica. [illegible] **ce Mercury.**

[illegible] SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. min. [illegible].
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele [illegible] 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una [illegible] esagerata.** Or.: 15,45; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo [illegible] l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible].** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
FARO via P[illegible], tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono [illegible]. [illegible] **maschera** [illegible]. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'arte dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO [illegible] Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible] **luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, [illegible] 8124173. [illegible] **cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande L[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **La [illegible] scirocco.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]. Ore 20,30: [illegible] **Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (Turno A); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8615.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] **MAGOO.** Comico. Approdano sul grande schermo e con attori «in carne e ossa» le divertenti avventure del cartone animato [illegible] Magoo, l'anziano miope. [illegible] Leslie Nielsen.

DEEP [illegible] Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda [illegible] malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani [illegible] auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono [illegible] liberarsi del cadavere.

[illegible] **POTERE.** Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, [illegible] presidente degli [illegible] Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) [illegible] distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

[illegible] **TOPOLINO SOTTO SFRATTO.** Comico. Due fratelli ereditano una vecchia [illegible] abitata da un topo che [illegible] ha [illegible] intenzione di andarsene.

CODICE MERCURY. Thriller. A [illegible] agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico [illegible] nove anni, successiva al misterioso omicidio [illegible] genitori.

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Stanco [illegible] aspettare un lavoro [illegible] arriva, [illegible] disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide [illegible] rapinare una banca di Como: il colpo [illegible] riesce e lui prende [illegible] ostaggio [illegible] imprenditore sull'orlo [illegible] fallimento (Diego Abatantuono).

THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, [illegible] un gruppo [illegible] disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

MONELLA. Erotico. L'ultimo film [illegible] Tinto Brass racconta di una giovane prossima alle nozze intenzionata [illegible] sperimentare [illegible] gioie [illegible] prima del matrimonio.

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro [illegible] Alina Reyes, il film descrive il rapporto [illegible] s'instaura tra una gallerista d'arte [illegible] suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta [illegible] storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet [illegible] parte dei Cinesi. [illegible] inizia [illegible] il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose [illegible] della compassione. Quando sarà adolescente, [illegible] fuga.

WILL [illegible] Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare [illegible] Boston.

Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nel comportamenti. Le uniche persone [illegible] va d'accordo sono la cameriera [illegible] bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

BIG FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure di due squattrinati ventenni che vivono rubando ai ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia.

Dopo il prologo in Costa Azzurra, le tappe Nizza-Cuneo e Alba-Imperia

I primi duelli sulle Alpi del mare

Da sabato, tre giorni con il Giro d'Italia

Il capoluogo della «Granda» celebra i suoi ottocento anni Nella capitale della Langa la corsa mancava dal 1968

CUNEO. Il progetto geografico-amministrativo di unire Nizza, Cuneo-Alba e Imperia - promosso fin dal '94 - trova una grande occasione per spiccare il volo verso l'ufficialità. L'idea di alleare la Costa Azzurra, le montagne del Cuneese, i tartufi Langa e il mare del Ponente ligure verrà fatta propria dal Giro d'Italia. Nella sua ottantunesima edizione, la più importante corsa ciclistica tricolore, prima di spostarsi Rapallo di in Toscana, trascorrerà tre giorni nelle Alpi del mare.

La corsa rosa partirà sabato pomeriggio, intorno alle 16, con il cronoprologo individuale di Nizza, sulla place Garibaldi e sulla Promenade des Anglais. venerdì precedente, mille invitati parteciperanno alla cena di gala nel Palazzo dei Congressi del centro in Costa Azzurra dove Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato che da nove anni porta ininterrottamente il Giro in provincia di Cuneo, illustrerà le Alpi del mare, inaugurando il concorso giornalistico «Un uomo solo al comando» che premierà i migliori resoconti di «colore» sul passaggio della corsa nella nuova area geografica.

Domenica 17 la prima tappa in linea, da Nizza a Cuneo (partenza ore 13,10), attraverso la galleria del Tenda: nel tunnel internazionale Giro ha un solo precedente, era il lontano 1910, ma ha già visto transitare gare per dilettanti negli Anni Settanta. Dopo un minicircuito, carovana arriverà a Cuneo, evento prestigioso per celebrare gli ottocento anni della città. Altra importante ricorrenza il giorno successivo, lunedì 18, dalle 13, con la Alba-Imperia, che segna il ritorno della corsa rosa nella capitale delle Langhe: l'ultima sua presenza risale al 1968. Il raduno partenza sarà nel piazzale dell'azienda dolciaria «Ferrero», sponsor ufficiale del Giro '98. In città c'è grande entusiasmo, già dimostrato nella serata di qualche settimana fa al Teatro Sociale, con i corridori Chiappucci, Zaina e Barbero e gli ex Cavallo, Zandegù e Cassani a illustrare le tre tappe; c'era anche il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

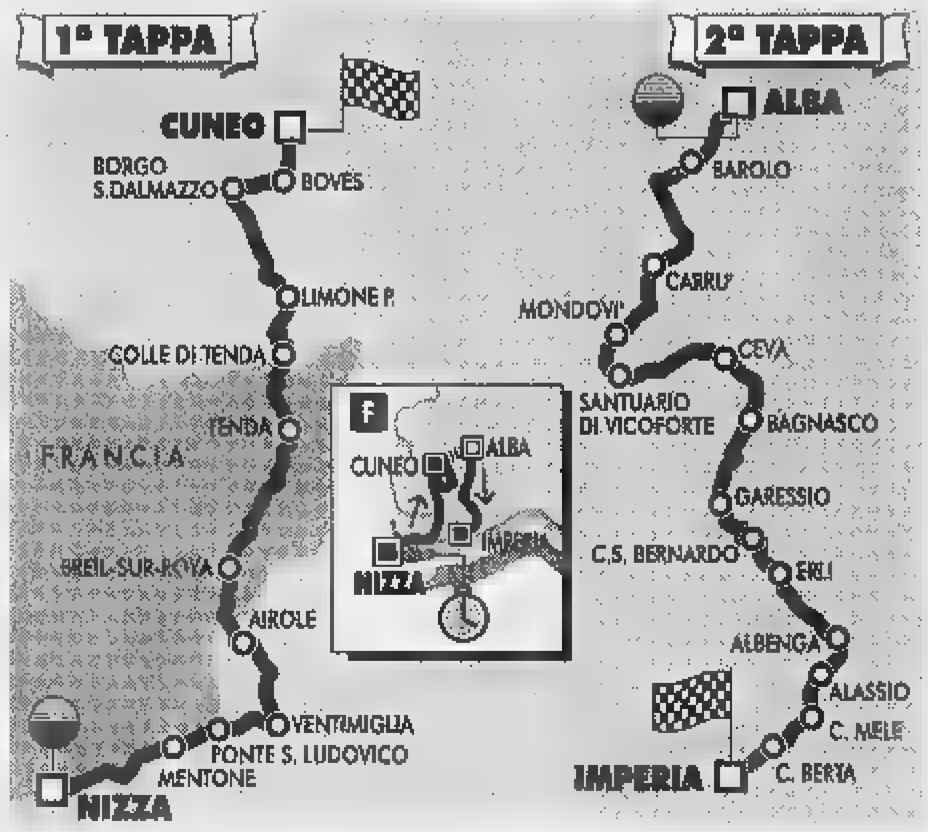
In mezzo, oltre al significato extrasportivo delle Alpi del mare, tutto si colorerà di rosa grazie alla collaborazione della Confcommercio, dalle vetrine dei negozi al pane, ai gelati: ieri una giuria ha scelto i cinque migliori prodotti al gusto di fragola in onore della manifestazione. Sabato e domenica sera, a Cuneo e Alba, ci sarà lo show «Giro Giro Fiat» presentato da Luana Ravegnini, Mario Zucca e Francesco Baccini.

Per gli appassionati di ciclismo si preparano tre giorni emozionanti. Al Giro d'Italia favoriti lo svizzero Zulle, il russo Tonkov, Marco Pantani e Ivan Gotti, campione uscente. Attesa per Michele Bartoli (il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi ha già provato la Nizza-Cuneo), ma anche per Claudio Chiappucci e Gianni Bugno che malgrado non vincano più molto sono sempre ai primi posti del tifo targato Cuneo.

Lorenzo Tanaceto

Da sinistra Cavallo, Cassani e Zandegù ad Alba Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello (FOTO MURALDO)

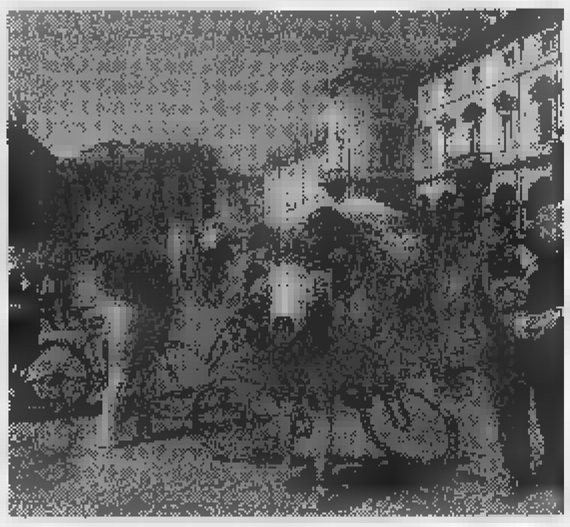




In 250 alla gran fondo di mountain bike

Il valdostano Viérin primo e solo ad Aosta

Secondo Apolloni, staccato di 2'07"
A Claudia Titolo la sfida femminile



La piazza Chanoux di Aosta, dove la «Bike Vallée» ha preso il via e si è conclusa dopo chilometri Il percorso si confermato ben tracciato molto impegnativo

AOSTA. Al termine di una gara condotta in testa praticamente dal primo all'ultimo metro, il valdostano Paolo Viérin del Gs Simea si è aggiudicato la 1ª edizione della «Bike Vallée», gran fondo di mountain bike di 45 chilometri con partenza ed arrivo ad Aosta. In campo femminile è stata invece Claudia Titolo (Vc Courmayeur) a vincere con grande autorità davanti ad Annalisa Diaferia (Multisport Valsesia).

Alla manifestazione, organizzata dall'Uc Vallée d'Aoste, hanno preso parte biker, tra agonisti e cicloamatori, che si sono confrontati lungo un percorso che si è confermato, oltre che suggestivo, ben tracciato e particolarmente impegnativo.

La gara maschile è vissuta sul duello tra il biker di Fénis e Mario Apolloni (Carraro Mtb Team). I due hanno fatto corsa insieme fino al Gpm di Blavy, posto 15° km. Proprio Apolloni è transitato per primo allo scollinamento, ma da quel momento è salito in cattedra Viérin che ha allungato nella discesa molto tecnica che portava verso il castello di Quart, ha aumentato il vantaggio in poco tempo e si è presentato tutto solo braccia alzate sul traguardo di Aosta dopo un'ora 53'25", alla media di oltre 23 orari. Alle sue spalle Mario Apolloni, 2° a 2'07", a Ferruccio Baudin (Gal Sport) 3° 3'04". Seguono al 5° posto Erik Del Degan (Cicli Benato) a 5'31" e al 6° il campione del mondo di triathlon invernale Paolo Riva (Gs Simea) a 5'49".

In campo femminile la vittoria è andata a Claudia Titolo: si è così presa la rivincita su Annalisa Diaferia, che l'aveva preceduta nella prova del circuito Scott. La valdostana ha concluso all'82° posto assoluto nel tempo di 28'20", con un vantaggio sulla Diaferia (101ª assoluta) di 5'21" su Maria Persida Favre del Simea (104ª assoluta) di 6'52". [p. l.]

Superata la Pro Vercelli, azzurri salvi con una giornata d'anticipo

Novara, missione compiuta

Adesso si pensi per tempo al futuro della società

NOVARA. Il derby della verità fra Novara e Pro Vercelli finisce con gli azzurri sotto la curva Nord, quella della Legione, a lanciare magliette e pantaloncini ai tifosi. Si abbracciano i giocatori in campo ed altrettanto fanno i dirigenti nello spogliatoio. I tifosi sono soddisfatti anche loro ma nessuno fa pazzie. L'ultima festa, quella della promozione in C1, è stata un'altra cosa. Questa è una gioia contenuta, com'è giusto che sia anche se, andando all'estate scorsa, quando si erano ritirati tutti i dirigenti storici, e il Novara rischiò davvero di sparire, bisogna dar atto a Baraggioli, Croso, la Rocca, Fortina e Palopoli, in particolare, di aver salvato questa società. Inquadrata così, la salvezza diventa un'impresa. Tanto più se si pensa a tutti i cambiamenti operati in corsa (partendo dall'allenatore) per porre rimedio ad errori d'inesperienza compiuti sempre in buona fede. Adesso, se un'impegno debbono prendere questi dirigenti, è quello di decidere per tempo i destini di questa società. Si è parlato di disimpegni, di dissapori e contrapposizioni in seno al gruppo dirigente. Se una lezione deve venire dalla fresca esperienza è quella di decidere in tempo utile cosa fare e con chi. E' facile prevedere che torneranno ad affacciarsi i gufi, così come le sirene. Non dovrebbe risultare difficile operare delle scelte per garantire continuità alla società e magari qualche soddisfazione sportiva più esaltante.

Il presidente Baraggioli interpellato nel dopo partita sul futuro del Novara ha detto «lasciatemi godere questa grande soddisfazione. La salvezza è questa gioia possono aiutare a ricompattare il gruppo. Dopo una vittoria si parla meglio».

Dal canto suo Vallongo, artefice di quest'impresa, domenica è parso tra i più tranquilli. «Non ho ancora parlato del mio futuro. Non lo faccio se prima non aver raggiunto gli obiettivi che mi ero prefissato. Il contratto scade a fine stagione. Sono soddisfatto del lavoro svolto e del risultato ottenuto. Questo mi avevano chiesto i dirigenti al momento di prendere in mano la squadra. Adesso avremo tempo di parlarci, di decidere».

Non è facile prevedere quali e quanti di questi giocatori otterranno la conferma per la prossima stagione anche se c'è chi dispone di un contratto pluriennale. Nelle ultime partite si è messo in bella evidenza il giovane attaccante Petrone eppoi c'è sempre l'enigma legato a Tagliabue, reduce da una grave infortunio. Ma prima di pensare al futuro ci sarà ancora la partita con l'Albinese, domenica prossima, che a questo punto, per gli azzurri, diventa una formalità. **[r.amb.]**



A sinistra un'azione difensiva degli azzurri. A destra l'allenatore **Vallongo** [FOTO FINOTTI]





Rindone l'autore della sfortunata autorete che ha dato la vittoria al Novara

A Maggiora, è stata dominata dal fuoriclasse aronese la prima prova dei campionati italiani

Trial, il «professor» Miglio ha dato lezioni

Battuto Bosis, rivale di sempre, spettacolo con oltre cento piloti



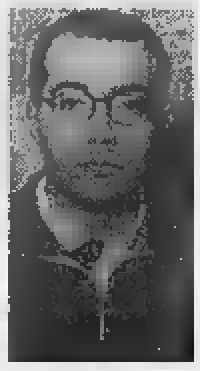
Donato Miglio risiede a Paruzzaro

MAGGIORA. Il «professore» è salito in cattedra ed ha impartito una dura lezione. Donato Miglio insomma ha vinto ancora; la seconda prova del campionato italiano di trial che si è svolta domenica a Maggiora, davanti ad oltre mille spettatori, ha messo in evidenza l'enorme divario che c'è tra il fuoriclasse aronese (ma a lui piace ricordare che da quando si è sposato abita a Paruzzaro) e gli avversari. Che questa volta erano in tanti. Oltre cento piloti, suddivisi in quattro categorie, hanno preso parte alla gara organizzata dall'Unione Sportiva Maggiorese. Nella massima, la senior expert, Miglio si è imposto alla grande, completando i tre percorsi sempre davanti a tutti con un totale di quaranta penalità, ventotto in meno rispetto al secondo classificato, Diego Bosis, l'avversario di sempre. Gli altri, Stefano Delio, Fabio Lenzi e Dario Della Gandina, hanno distacchi abissali. «Oggi mi è andata bene - dice, con modestia Donato - ho vinto una gara grazie ad una strategia studiata a tavolino. Ho attaccato subito, temevo di trovarmi alla fine invischiato in un mare di concorrenti e con il rischio di non riuscire a concludere la gara nel tempo imposto. Sul finire, quando ho visto il vantaggio accumulato, sono andato tranquillo; e quando si è tranquilli si rende al cento per cento».

L'ultima «zona», la spettacolare e durissima numero dieci con passaggi talmente impossibili che alcuni piloti non l'hanno neppure effettuata, Miglio ha invece strappato applausi. Cambia il regolamento, cambiano le prove e le moto, ma lui resta sempre lo stesso, il «professore». Che adesso vede però anche crescere gli allievi: tra i senior è andato bene e si è classificato al quarto posto, Ivan Zanone mentre tra gli junior sono stati protagonisti di una bella prestazione Giuseppe Locatelli del Moto Club Domo 70 ed Andrea Fornara, tornato alle gare dopo il brutto incidente di un anno fa. Degne di attenzione anche le prove di Diego Martinelli, Paolo Brandani, Alessio Dresco, Riccardo Borgogna e Andrea Bacchetta. **[v. a.]**

Basket: è storico

La Cimberio è promossa in serie B1



Stefano Vanoncini, 34 anni, nella sua prima stagione a Borgomanero ha portato la Cimberio alla promozione in B1

BORGOMANERO. E' fatta: la Cimberio ha vinto il campionato ed è promossa in serie B1. Manca ancora una partita ma la matematica assicura già ai biancoblù il titolo inseguito fin dal primo minuto di gioco in questa stagione. E' un traguardo storico per la società borgomanerese nata 26 anni fa.

La vittoria a Montegranaro per 79-70 ha assicurato i due punti decisivi per battere la diretta rivale Cento. Un successo conquistato sul campo: «I ragazzi hanno giocato una grande partita dimostrando maturità e attenzione» ha commentato il tecnico Stefano Vanoncini, 34 anni, bergamasco, allenatore professionista.

L'estate scorsa la Cimberio gli ha assegnato l'incarico di portare Borgo alla ribalta del basket nazionale. E lui non ha vacillato di fronte al peso di dover vincere e ha centrato il bersaglio: «La società è stata molto coerente verso il suo obiettivo e ha fatto di tutto per assecondare le mie richieste, sia nella costituzione della squadra, sia nella sua gestione corrente. E tutti insieme abbiamo vinto».

Sabato appuntamento a Borgomanero per l'ultima partita e la grande festa.

Due derby hanno infiammato, invece, la serie C2. La Cipir Verbania ha vinto di un punto (77-76) sui castellettesi del 3B6 mentre lo scontro diretto dell'altro girone è andato all'Hydroplast Novara vittorioso per 84-74 sulla Tecnova Oleggio. Nel primo gruppo conducono il 3B6, la Cipir e l'Asti; il secondo è guidato dalla coppia Casale e Aosta, seguita dall'Hydroplast.

Un successo importante è stato messo a segno anche dal Nobili Don Bosco Borgomanero impegnato contro Galvagno (76-65) nella poule retrocessione. **[b. c.]**

Volley

Agil Trecate è promossa in serie A2



Massimo Pacifico allenatore vincente dell'Agil Trecate

NOVARA. Dopo 10 anni la pallavolo femminile piemontese torna in serie A grazie all'Agil Trecate. Con il secco 3-0 di Mantova le ragazze di Massimo Pacifico sono andate a conquistare la promozione con una giornata di anticipo, in virtù di una migliore differenza set rispetto alla prima inseguitrice, il Candelo Biella.

Un dominio, quello dell'Agil, che è rimasto in testa al campionato di B1 per 22 turni su 24. Sul campo virgiliano le trecatesi sono state perfette: Luciane Meriotti, Nicoletta Ventura, Cristina Cappa, Sabrina Taboni, Roberta Luraghi e Andrea Smandrova hanno demolito la resistenza del Mantova che sotto sotto sperava di tirare lo sgambetto.

Invece, dopo un'ora e mezza è arrivato il trionfo, davanti a un nutrito gruppo di tifosi arrivati da Trecate con un pullman. «La nostra forza è stato il gruppo e la continuità di rendimento - ha commentato Massimo Pacifico -. Siamo la squadra che più di tutte si merita questa promozione e non lo dico per presunzione. Abbiamo lottato per un intero campionato giocandolo alla grande fino ad aprile, quando per una serie di episodi siamo calati riaprendo i giochi. Forse adesso non ci rendiamo conto di ciò che abbiamo fatto, ma vi assicuro che è qualcosa di veramente grande e lo capiremo solo tra qualche giorno». Alla trasferta di Mantova non ha voluto mancare la capitana coraggiosa dell'Agil, Sonia Gavioli, che pur con un ginocchio da operare dopo un brutto infortunio patito con l'Omegna, ha chiesto e ottenuto di sedersi in panchina con le compagne.

Sabato prossimo l'ultima serata, quella della grande festa, al PalaAgil contro il già retrocesso Cantù. Più che una partita, una passerella. **[m. p.]**

SPORT FLASH

Calcio

Tornei giovanili a Prato Sesia e Oleggio

Prosegue la 6ª edizione del torneo notturno organizzato dall'Us Pratese. Stasera alle 20,30 per la categoria Pulcini si sfidano Romagnano-Serravallese e Pratese-Varallo. Sempre stasera appuntamento col Torneo Fortina Zanolli a Oleggio. Dalle 18,45 in campo ci saranno Pulcini, Esordienti e Giovanissimi: Vergiatese-Oleggio B; Marano-Bellinzago; Castanese-Sanmartinese. **[r. l.]**

Baseball

Serie B, gli azzurri dilagano a Rho

Doppietta esterna del Baseball Novara nella prima di intergirone di serie B. Gli azzurri hanno espugnato Rho per 9-6 e 21-3 e risalgono al terzo posto in classifica. Doppia sconfitta per il Softball Novara. **[m. p.]**

Golf

Assegnata a Cavagliano la «Coppa Fila»

Sui campi del Golf Club Novara, a Cavagliano, si è disputata la «Coppa Fila». Ecco i vincitori: primo netto, Di Gresy-Spalenza; secondo Grignaschi-Pollini; terzo Premerlani-Manzini; quarto Tosetti-Ferrari; primo lordo Begni-Invernizzi; ultimo netto Bianchi-Spinelli. **[m. p.]**

Podismo

Oggi la seconda tappa del Gran Prix Uisp

Il secondo appuntamento del quarto Gran Prix Podistico organizzato dalla Uisp è in programma per le 19 di oggi al quartiere Nord-Est di Novara. Il ritrovo è fissato all'Hotel Sogno. Il percorso della gara sarà di 5 chilometri. **[r. l.]**

Dopo l'incontro del professore col magistrato, sconcerto tra sperimentatori e pazienti

«La cura Di Bella non è da rifare»

I medici: basta confusione

La sperimentazione del multitrattamento Di Bella? «Tutto da rifare - secondo la procura di Torino -. Nei protocolli mancano vitamine ed Endoxan, come invece indicava la ricetta del medico modenese». «Niente panico, basterà qualche piccolo correttivo», sdrammatizzano invece i medici torinesi: «Aspettiamo le conclusioni del procuratore Guariniello, prima [illegible] seminare il panico. Le sostanze [illegible]nziali alla sperimentazione della cura ci [illegible]. Aggiungere due vitamine non cambierà l'essenza dei "cocktail"».

E' [illegible] tortura, per i malati piemontesi, il risultato dell'incontro di domenica pomeriggio tra il professor Luigi di Bella e il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. La multiterapia che si [illegible] somministrando ai piemontesi corrisponde alle indicazioni del fisiatra [illegible] Modena? Segreto istruttorio. Una cosa è certa: medici e pazienti, a Torino [illegible] in tutto il Piemonte, [illegible] esasperati: «Se i passi che stiamo facendo [illegible] sbagliati - s'infiamma ad esempio Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio - ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare. [illegible] no ci lascino lavorare in pace, basta interferenze».

Il giorno dopo il clamoroso faccia a faccia Guariniello-Di Bella si cerca di capire e, soprattutto, [illegible] evitare il terrore. La preoccupazione è che qualche malato fino a ieri disposto alla sperimentazione dopo [illegible] magari rinunciato alla chemioterapia, adesso, sentite [illegible] prime conclusioni della Procura, ci ripensi e abbandoni anche questa strada per imboccare un vicolo cieco.

[illegible] qual è la situazione a Torino? Davvero è a rischio tutto ciò che si è fatto fino ad ora? «Al momento sono partite la sperimentazione del protocollo numero 1 (linfomi [illegible] Hodgkin e leucemie) affidata al professor Alessandro Pileri, e lo studio osservazionale [illegible] protocollo 10 (malati terminali) seguito dal dottor Bumma», spiegano in Regione. Nei prossimi giorni s'inizierà la somministrazione del multitrattamento ai pazienti che rientrano nel protocollo 9 (tumori al cervello, affidato [illegible] professor Gian Luca Sannazzari) e lo studio osservazionale dei malati che rientrano nei protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il professor Giorgio Palestro, direttore del Dipartimento di oncologia che coordina alle Molinette l'attività di Pileri e Sannazzari non ha dubbi: «Il primo protocollo non prevede dosi di Endoxan, diversamente da quanto avrebbe dichiarato domenica il professor Di Bella in pretura». «E' vero che [illegible] vitamine - interviene Pileri -, ma qualunque scienziato, se sentisse dire che l'assenza di vitamine annulla l'efficacia di una terapia scoppierebbe a ridere. E' un'assurdità. Non c'è motivo di preoccuparsi».

Stesse dichiarazioni tranquillizzanti arrivano dal dottor Bumma per quanto concerne il protocollo 10, l'unico già attivato fra i sette complessivi al San Giovanni Antica Sede: «Anche qui, come per la lotta ai tumori [illegible] Hodgkin del primo protocollo, la ricetta di gennaio di [illegible] noi siamo in possesso non prevede affatto Endoxan, come invece sarebbe emerso domenica in pretura. Dunque [illegible] continuiamo, e quando ci diranno [illegible] esattezza le vitamine che mancano, integreremo la cura. Senza problemi e [illegible] conseguenze tragiche».

Mentre la procura prosegue l'inchiesta, la Regione ha fissato per il 26 una riunione tra tutti i medici che seguono la sperimentazione e lo studio osservazionale. «Tra notizie che si rincorrono, dicono tutto e il contrario di tutto - polemizzano i medici - speriamo che almeno per allora ci sia un punto fermo e si possano mettere a punto i nostri cocktail secondo la ricetta di Di Bella».

[illegible] Accossato

L'ORDINE

«Sequestrate Panorama»

L'Ordine dei medici della Provincia di Torino chiede il sequestro cautelare di tutti i numeri [illegible] settimanale «Panorama» venduti con l'inserto «Grandi medici, guida all'élite della salute in Italia». Il giornale fornisce un elenco di specialisti e centri [illegible] cura pubblici e privati, definendoli «i migliori e più affidabili». Il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, contesta «l'anomala prassi seguita dal [illegible], che in collaborazione [illegible] l'Ispo ha condotto l'indagine preliminare utilizzando interviste presso 4000 medici di famiglia». «Si è trattato - prosegue Olivetti - [illegible] un utilizzo improprio dei dati, fondato su una generalizzazione [illegible] notizie inadeguate che prescindono dalla dovuta considerazione che deve [illegible] riservata all'opinione dei pazienti». Olivetti va oltre: «Valuteremo [illegible] vi siano responsabilità individuali. Se cioè i medici che compaiono nell'inserto abbiano violato il codice deontologico e la legge che disciplina la pubblicità in ambito sanitario».



Da sinistra il professor Giorgio Palestro e il dottor Cesare Bumma «Se i passi che stiamo facendo sono sbagliati ci dicano subito quali modifiche dobbiamo fare Se [illegible] lascino lavorare in pace»

Dai protocolli mancherebbero due sostanze «Se è vero cambia poco, sono solo vitamine»

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Piobesi: i banditi si sono fatti scudo del direttore della banca e di un cliente

Rapina e fuga con sparatoria

I malviventi sorpresi dai carabinieri

«State tranquilli e non vi faremo niente». L'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, nei piani [illegible] banditi, doveva essere [illegible] colpo facile. Un bottino veloce, poi la fuga. Invece è finito [illegible] un conflitto a fuoco [illegible] i carabinieri nel centro del paese. Per coprirsi la fuga i rapinatori hanno preso in ostaggio il direttore, Roberto Borro, [illegible] anni, e un cliente, un imprenditore di Moncalieri titolare di un'azienda specializ[illegible] in antifurti e serrature di sicurezza.

L'inferno è scoppiato verso le 15,30. Come da copione, due banditi entrano nella banca camuffati: indossano parrucche e occhiali scuri. Uno [illegible] loro impugna un coltello e riesce a superare senza problemi il metal-detector della porta blindata. Un terzo complice resta fuori al volante di una Lancia Thema: il motore acceso, pronto alla fuga.

«Quei due ci hanno intimato [illegible] restare calmi, poi si sono impossessati del denaro», dice un impiegato ancora sconvolto. I banditi raccolgono furiosamente le banconote custodite nelle casse: [illegible] 30 milioni. Fuori, sembra tutto tranquillo. Il colpo sembra andare via facile, come quello messo a segno venti giorni fa da altri banditi nella [illegible] banca.

Ma è un'illusione. Passano pochi istanti e da [illegible] Italia sbuca la pattuglia dei carabinieri di Carignano. I militari si avvicinano alla filiale e notano la Lancia Thema parcheggiata in doppia fila nella via accanto all'edificio.

Senza indugio i carabinieri bloccano l'auto di traverso sull'incrocio per sbarrare la via di fuga e scendono impugnando le pistole. Dall'interno dell'istituto i due banditi intravedono la pattuglia e scoppia il panico. Gridano, sono disperati, si [illegible]tono in trappola. Afferrano il direttore e il cliente. Escono facendosi scudo con i loro corpi, urlando. «Non sparate, state fermi». I militari restano immobili: le pistole puntate e il dito sul grilletto. Ma all'improvviso il complice a bordo della Thema spalanca la portiera ed esplode [illegible] un fucile a pompa due pallettoni. L'auto dei carabinieri è colpita all'altezza del motore. E' l'inferno.

I militari rispondono al fuoco: una dozzina di proiettili colpiscono l'auto e rimbalzano sulle vetture parcheggiate. Il direttore si butta a terra, mentre i banditi si lanciano in strada trascinando l'ostaggio con il coltello puntato alla gola. Raggiungono l'auto del complice e si allontanano a tutta velocità, in direzione [illegible] Vinovo.

I carabinieri danno l'allarme alla centrale [illegible] Moncalieri e si lanciano all'inseguimento ma devono subito rinunciare: la Uno, colpita al radiatore, è fuori uso. I banditi attraversano Piobesi e riescono [illegible] allontanarsi. Raggiungono la provinciale per Vinovo, percorrono alcuni chilometri e poi alle porte del centro abitato liberano l'ostaggio. Nel frattempo, da Moncalieri, arrivano altre pattuglie.

Inizia la [illegible] ai rapinatori. Dall'alto, l'elicottero del Nucleo di Volpiano sorvola la zona, alla ricerca della Lancia Thema. Si raccolgono i primi dati e si dànno le descrizioni. L'imprenditore sequestrato racconta agli investigatori che almeno due dei malviventi so[illegible] stati colpiti. «Sono sicuro, erano feriti, perdevano sangue», ha detto sotto choc. I carabinieri hanno concentrato le ricerche negli ospedali, ma per ora, i rapinatori [illegible] riusciti a far perdere le loro tracce.

Massimiliano [illegible]

Uno degli ostaggi: «Sono sicuro Due sono stati colpiti, entrambi perdevano sangue»



Corso Italia a Piobesi ieri s'è trasformato in uno scenario da western I carabinieri hanno utilizzato la loro «Uno» per sbarrare, ma inutilmente, la fuga ai banditi che non hanno esitato a sparare per sfuggire alla cattura

---

I vigili del fuoco avevano rinunciato: «Troppo in alto»

Da una settimana sul salice gatto è salvato dal passante

Era in punta a quel salice sulla riva del fiume, all'altezza di Lungo Po Antonelli 42, da martedì. [illegible] miagolato disperato per giorni. Ieri era così stremato da fame, sete e paura, che i suoi «miao» erano [illegible] percettibili. [illegible] volte sono intervenuti i pompieri, due volte l'Enpa. Non c'è stato niente da fare. Il gattone aveva raggiunto [illegible] punto così alto che [illegible] sape[illegible] come scendere. Piuttosto che buttarsi nell'acqua del fiume, poi, preferiva [illegible] morto di sicuro, [illegible] fosse arrivato «Tato». Un giovanotto, amico di un negoziante (Franco Bisi) che abita a pochi metri dal salice. «Tato», Guiscardo Gibellini, è arrivato sulla [illegible] vecchia Diane, è salito sull'albero con l'agilità e il coraggio, c'è da dirlo, di un felino. Ha accarezzato il micione a venti metri d'altezza, in punta al salice a strapiombo sul Po. Il gatto s'è guardato bene [illegible] e si è lasciato [illegible]. Ha accennato a rivoltarsi solo quando «Tato» ha cercato di infilarlo nello zaino. Poi s'è lasciato salvare.

Che paura, però, quando Gibellini è arrivato in Lungo Po. Franco [illegible], [illegible] anni, negozio in corso Cadore 39, aveva chiamato i pompieri due volte. Erano intervenuti con la scala, ma il felino, ogni volta, era scappato più in alto. Ieri pomeriggio, all'ennesima chiamata, hanno risposto che era impossibile riprovarci (anche se verso le 21 [illegible]no tornati). E' intervenuta due volte, invano, anche l'Enpa. Niente. «Il Servizio Alberate del Comune - dice Bisi - ci ha detto che forse poteva aiutarci, ma solo domani. Così ho capito che non c'erano altre strade: bisognava chiamare Tato. Solo lui poteva farcela». Guiscardo Gibellini, 26 anni, esperto rocciatore, si è arrampicato sul tronco come fosse stata una pertica. Ha chiuso il gatto nello zaino e l'ha calato con una corda. Il micione è stato accolto provvisoriamente a casa di Bisi, dov'è stato rifocillato di acqua, latte e crocchette.



Guiscardo Gibellini impegnato nel salvataggio del gatto

Ieri 28,5 gradi

[illegible] è [illegible] stagionale

Il caldo che ieri e nei giorni scorsi ha colto tutti di sorpresa non è un evento meteorologica[illegible] eccezionale, anche per il mese di maggio. Vi sono diversi precedenti. La colonnina di mercurio ieri alle 17 ha raggiunto la punta massima di 28,5 gradi: quanti ne raggiunse il 18 maggio dell'anno scorso, quando la temperatura ebbe per di più un crescendo successivo, che il 31 maggio registrò i 29,2 gradi. E non fu un record nemmeno allora. Negli ultimi dieci anni la giornata più calda di maggio fu quella registrata il giorno 29 dell'anno 1996, quando ci fu [illegible] rialzo fino a 29,8 gradi.

Si parlò di estate anticipata anche il 16 maggio 1992, [illegible] temperatura salita a 29,6. Una calura che però si fece rimpiangere alcune settimane dopo, quando una serie di perturbazioni perseguitarono molti fine settimana.

IN BREVE

P[illegible] LI[illegible] VALLE D'AOSTA

Si è spento a Novara [illegible] di [illegible]



NOVARA. Angelo Caimo, [illegible] anni (nella foto), [illegible] portiere del Novara Calcio e dell'Ambrosiana Inter, della Nazionale, amico del Presidente della Repubblica Scalfaro, è morto domenica sera all'ospedale Maggiore dove era ricoverato da alcuni giorni. Caimo era noto in città per il [illegible] passato sportivo, che l'aveva portato a giocare accanto a Meazza e fra gli [illegible]. La sua amicizia con il futuro Presidente della Repubblica [illegible] cominciata nell'immediato dopoguerra. Per oltre trent'anni Caimo ha accompagnato in auto Oscar Luigi Scalfaro durante tutte le campagne elettorali, ma aveva sempre rifiutato di essere definito autista: «Andavo [illegible] lui solo perché [illegible] piaceva farlo, per amicizia e rispetto». I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa [illegible] San Martino, alle 10,30.

[illegible] «Concours Cerlogne» [illegible] i francoprovenzali

GRESSAN. Duemila e novecento bambini di scuole materne, elementari e medie prendono parte alla 36ª edizione del «Concours Cerlogne», la grande festa omaggio alla parlata francoprovenzale, che ogni [illegible] si svolge in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, coinvolge le scuole di tutta la regione. Ad ospitare la festa è quest'anno Gressan, a pochi chilometri [illegible] Aosta. [illegible] ieri a domani canti, balli, poesie e recite in patois, nei quali i bambini [illegible] protagonisti.

[illegible] nere [illegible] i carabinieri indagano

ASTI. I carabinieri stanno indagando sul misterioso ritrovamento, nelle campagne del Nicese, di una testa di bue mozzata, con contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele accese: solo un macabro scherzo, oppure il rituale [illegible] una «messa nera» sulle colline astigiane? Un episodio non inedito: recentemente sarebbero state raccolte altre segnalazioni di strane messe in scena e rappresentazioni a sfondo occulto.



[illegible]aggio d[illegible] liberali alla tomba di Einaudi

DOGLIANI. I liberali della provincia [illegible] Cuneo si sono incontrati, alle 11 di ieri, nel cimitero di Dogliani, per rendere omaggio alla tomba di Luigi Einaudi (nella foto un momento dei funerali) nel cinquantesimo anniversa[illegible] della [illegible] elezione alla presidenza della Repubblica, avvenuta l'11 maggio 1948.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa, insieme al sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella, ha deposto un [illegible] di fiori davanti alla lapide, alla presenza del figlio dello statista Roberto, 91 anni, e della nipote Paola.

Costa ha ricordato la figura dell'ex presidente d'origine doglianese, annunciando l'intenzione [illegible] costituire un circolo culturale ispirato alla memoria di due grandi monregalesi: Einaudi, appunto, e Giovanni Giolitti.

[illegible] buoi [illegible] fotofinish

ASIGLIANO. Un arrivo così non lo ricordavano da anni i 3 mila spettatori alla [illegible] dei buoi disputata domenica per la 562ª volta ad Asigliano, piccolo centro del Vercellese. Ad imporsi «per un corno» è stata la coppia Moru-Lupin (con gli aurighi Davide Pastore, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia), che ha preceduto, appunto d'un soffio, le altre tre coppie di animali. Per determinare le posizioni stavolta c'è voluto il fotofinish.

A Sergio Pininfarina il premio [illegible] d'oro

TORINO. Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina e [illegible] Comitato Alta Velocità sulla direttrice Nord-Ovest, è stato insignito del «Lion d'oro», il premio creato nel 1981 dai Lions di Torino destinato ad [illegible] torinese distintosi in opere di carattere umanitario e sociale. Con Pininfarina è stato premiato anche Dario Mongiano, presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati.

[illegible] l'Iva [illegible] 20 per cento nella lavorazione dell'oro



VALENZA. Mondo orafo in subbuglio. Una norma comunitaria [illegible] prossima emanazione prevede l'esenzione dall'Iva dell'oro da investimento e l'imponibilità di quello industriale, il tutto per favorire l'investimento in lingotti da parte del risparmiatore. Potrebbe scattare l'introduzione dell'Iva del 20 per cento, con pesanti effetti per gli artigiani e le ditte orafe.

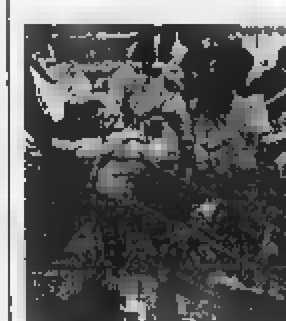
«Riteniamo una necessità inderogabile che le operazioni concernenti l'oro destinato a usi industriali rimangano esenti e non soggette all'Iva - dice il presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -: l'applicazione dell'imposta renderebbe particolarmente premianti fenomeni di frode fiscale, provocando storture nel mercato e coinvolgendo anche le imprese corrette».

Controllo [illegible] anche [illegible]

[illegible]. Da quest'anno in Liguria il controllo delle coste per garantire un mare più pulito, sarà effettuato anche dal cielo. La Regione, in collaborzione con la Guardia Costiera, ha intenzione di coinvolgere gli aeroclub di Savona, Genova e della Lunigiana per pattugliare il tratto di mare da La Spezia a Ventimiglia. Ogni irregolarità verrà segnalata alle motovedette che potranno intervenire rapidamente.

[illegible] posti [illegible] park di [illegible]

SAVONA. Inaugurato ieri il parcheggio pubblico di mille posti auto della società Savona Car Park, controllata dalla Züst Ambrosetti. La particolarità dell'opera sta nel fatto che il parcheggio è in calata Boselli, [illegible] la cinta del porto, e che chi vi lascia l'auto può recarsi a piedi nel centro della città attraversando una passerella pedonale mobile che sovrasta la vecchia darsena e che si aprirà per cinque minuti ogni ora per far passare le barche più alte di 6 metri.



«Ultras» [illegible] Biellese [illegible] a [illegible]

BIELLA. Tre ultras della Biellese sono stati arrestati domenica a Cittadella, durante l'incontro tra i padroni di casa ed i bianconeri. Giovanni Rubatto, 32 anni, di Cerrione; Andrea Brunello, 26 anni, di Sagliano e Francesco Campo, 31 anni, residente in città, [illegible] stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano assistendo all'incontro «aggrappati» alla recizione dello stadio. Il gruppetto era già colpito da un «provvedimento d'interdizione ai campi di gioco e nelle immediate vicinanze»: non solo, insomma, non potevano sedersi in tribuna ma [illegible] sbirciare [illegible] lontano. I carabinieri li hanno accompagnati in [illegible] e da un controllo [illegible] emersi dei precedenti che nulla avevano che fare con il football. E così il pubblico ministero di turno li ha fatti rinchiudere in cella di sicurezza.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 12 Maggio 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Terminata [illegible] Vercelli l'emergenza bomba, il bilancio della giornata è molto positivo

Una tranquilla domenica «di guerra»

Cento uomini per vigilare sui due rioni evacuati



Sono le 17,10 di domenica: il bunker dove è stata portata la bomba esplode [illegible] nuvola di fumo e sabbia alta 20 metri

[illegible] Tutto perfetto. C'è un'evidente soddisfazione all'indomani della domenica con la bomba che ha chiuso il lungo periodo trascorso dal momento della scoperta dell'ordigno nel [illegible] della cascina Bargè alle 17,10 dell'altro giorno quando l'esplosione ha posto fine all'emergenza.

Complessivamente la task force era composta da un centinaio di uomini tra poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco, vigili urbani e Croce [illegible] coordinati dalla prefettura. Sul campo il comando delle operazioni era affidato al vice questore vi[illegible] Giuseppe Loffredo e ai commissari Mauro Patera (squadra Mobile) e Sandro Mango (Digos).

Complice anche la bellissima giornata di sole, la grande maggioranza dei 1800 vercellesi costretti a lasciare le loro [illegible] hanno approfittato [illegible] domenica [illegible] sfollati per una gita fuori porta. «Tra la gente - commenta Patera - c'è stata molta disciplina così come ha funzionato ottimamente la collaborazione tra le forze dell'ordine impegnate. Si può dire che in pratica alla fine tutto si è risolto in un'utile esercitazione di protezione civile». Seppur le operazioni per far brillare la bomba (180 chili di esplosivo) hanno preso più tempo di quanto fosse previsto - si sono concluse con soli 50 minuti di anticipo sul termine indicato per il rientro della gente nelle abitazioni - anche questo delicato intervento è proseguito senza intoppi. Gli otto artificieri del Cerimant hanno lavorato a turno per sette ore consecutive sotto un sole cocente consumando solo uno spuntino a base di panini e quantità industriali di acqua minerale ghiacciata.

Superlavoro pure per gli agenti della Polizia ferroviaria. La linea Torino-Milano è stata interrotta tra Santhià e Vercelli dalle 10,10 alle 17,30 quando la sirena di un Tgv francese è diventato il segnale di cessato allarme. Tutti i bus sostitutivi allestiti dalle Ferrovie hanno avuto la scorta della Polfer in una giornata che, tra Sindone e Juventus, ha visto moltissimi viaggiatori in transito. Qualche momento di tensione - anche se non ci sono stati incidenti - si è registrato soltanto quando si è trat[illegible] di trasbordare il gruppo [illegible] squatter torinesi reduce dalla manifestazione a Novara.

Ha funzionato benissimo anche [illegible] centro sfollati allestito dal Comune al centro anziani «Primula» di via Trento. Qui una cinquantina di persone - chi per necessità [illegible] chi per scelta - ha trascorso la giornata. Lo staff municipale diretto dall'assessore Maria Pia Massa e da Luciana Berruto, funzionaria dell'assessorato ai servizi sociali, ha offerto agli ospiti tutte le comodità (dai quotidiani alle bibite fresche) per aiutarli a trascor[illegible] quella strana domenica di guerra.

SERVIZI A CURA DI
Gianni [illegible] e Franco Cottini

SPECCHIO DEI TEMPI

La consegna del «We Build»



VERCELLI. Il Kiwanis club ha assegnato alla Fondazione Specchio dei tempi il prestigioso riconoscimento. La festa al TeCivico è stata conclusa dalla premiazione del «Personaggio dell'anno». A pagina 39

PRIMO PIANO

Alta Velocità

Passa il piano della Provincia

L'interconnessione tra la rete ferroviaria tradizionale e progetto Tav sarà realizzata a Santhià. [illegible] decisione comunicata ieri da governo e Regione.
A PAG. 38

Alagna

L'Agenzia segretari trasferisce Iannella

Il sindaco Canclini ha vinto il braccio di ferro con il segretario comunale Giuseppe Iannella. L'Agenzia regionale ha infatti dato ragione al primo cittadino [illegible] Alagna che adesso potrà scegliersi un nuovo funzionario di suo gradimento. Senza ricorrere a un altro sciopero della fame.
A PAG. 39

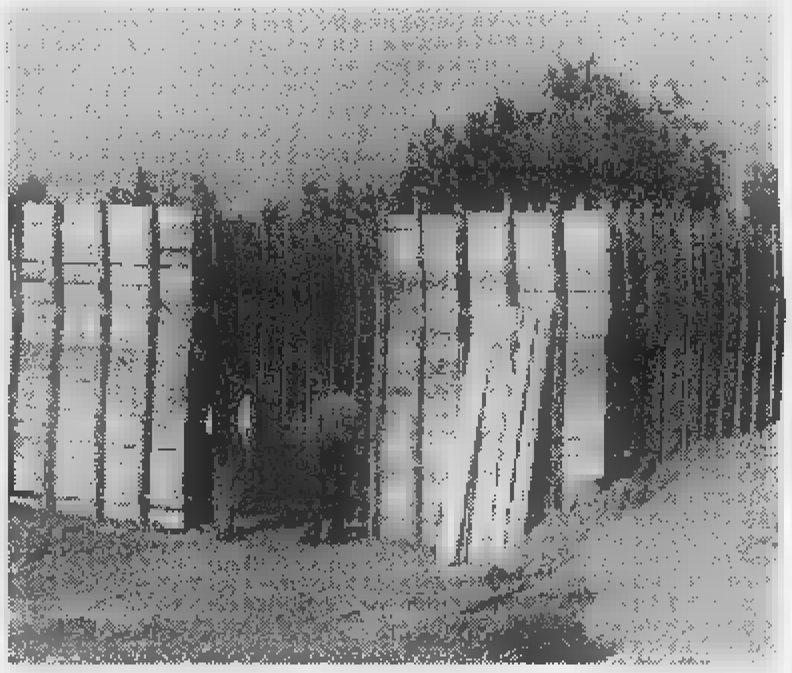
Doppio derby

Vercelli e Novara chiudono in parità

Bilancio in equilibrio nelle due sfide delicate tra le opposte sponde della Sesia. La Pro [illegible] uscita sconfitta di misura per un'autorete nel finale, l'Amatori ha prevalso con il minimo scarto nella prima partita valida per lo scudetto di hockey.
ALLE PAGG. 44 E 45

«La morte cadeva dal cielo»

Due anziane amiche ricordano il terrore per i raid aerei del '45





Il bunker prima e dopo l'esplosione. Era una doppia gabbia di legno alta cinque metri riempita con 150 metri cubi [illegible] sabbia. Lo scoppio ha aperto un [illegible] profondo tre metri e del diametro di circa sette



Alcuni artificieri in attesa del via libera per l'operazione

VERCELLI. «Di quei giorni mi ricordo il ronzio inconfondibile di "Pippo" (il piccolo [illegible] da ricognizione che tracciava la rotta ai bombardieri - ndr), le corse [illegible] perdifiato verso l'orto per [illegible] un riparo nel fosso. E poi il rumore, tanto rumore. Da spaccarti la testa».

Aide Mosca oggi come durante la guerra abita in regione Cantarana, a poche decine di metri in linea d'aria dalla cascina Bargè. Sicuramente mai avrebbe pensato che 54 anni dopo si sarebbe trovata a ricordare quei tempi con le amiche, pure loro sfollate al centro «Primula» perchè uno degli ordigni piovuti allora dal cielo è ancora è pronto [illegible] scatenare [illegible] sua forza distruttiva.

Ha 77 anni e ricorda tutto nei minimi particolari «perchè quelle [illegible] non si possono dimenticare». Ricorda le «caramelle» (così nel gergo di guerra venivano chiamate le bombe aeree) [illegible] ricorda quel giorno di metà '44 quando, nel solito fos[illegible] dell'orto, si è trovata circondata dalle esplosioni. «Ho pensato: "Se mi salvo oggi, nulla potrà più farmi paura"».

Non ha mai abbandonato la sua casa, neppure quando i bombardamenti era più martellanti. L'ha fatto l'altro giorno, alle soglie del Duemila. «Secondo me - dice sicura - se si controllasse bene chissà quante bombe si scoprirebbero nei campi qui intorno».

E da moderna sfollata ha avuto la sorpresa di riabbracciare una compagna di scuola che non vedeva da molto tempo. Vicino a lei, a scambiarsi notizie e ricordi, c'è Adriana Garetti, 75 anni e la stessa precisione nel raccontare quelle drammatiche esperienze. «Nel '45 ero incinta di tre mesi - dice - e mio marito [illegible] deportato in Germania. Da sola ho dovuto sopravvivere alle tessere annonarie che non bastavano mai [illegible] ai bombardamenti. La nostra casa aveva la cantina ed era là che mi nascondevo quando la morte cadeva dal cielo».

«Il fosso nell'orto era il mio rifugio dalle esplosioni»

Gli occhi le si inumidiscono quando ricorda l'11 febbraio: «Dall'altra parte del cortile abitava Luigi Arrigoni. Era domenica e lui è uscito per andare a messa [illegible] Duomo: non è più tornato, aveva solo 18 anni. L'ultimo ricordo che ho di lui è quando attraversa il cortile [illegible] mi saluta con [illegible] mano».

Sorpreso da un raid aveva trovato riparo in un rifugio antiaereo allestito nei giardini di fronte alla stazione, dove oggi c'è il monumento alla mondina: una bomba lo centrò in pieno, morirono in otto. «Oggi - protesta Adriana Garetti - là c'è [illegible] brutto monumento, [illegible] quella mondina secca secca. Perchè in [illegible] anni nessuno ha pensato di ricordare quei poveri morti?».

L'arrivo dei giornali riporta tutto al presente, [illegible] parla d'altro, di piccole cose quotidiane. Arriva anche l'ora del pranzo con un menù (tortelloni, pollo con carote, frutta, dolce, caffè e bibite) che durante la guerra per molti era solo un sogno. Arriva il sindaco Bagnasco per un saluto, «tutto funziona al meglio» commenta. Nel pomeriggio musica e tv, ma solo un poco per [illegible] sottrarre tempo al piacere di ritrovarsi insieme [illegible] una spendida giornata [illegible] sole. Le [illegible] scivolano via veloci e tranquille. La bomba? Quella di oggi [illegible] fa paura.

Ieri l'importante responso del governo e della Regione sull'Alta velocità

«Tav», a Santhià il raccordo

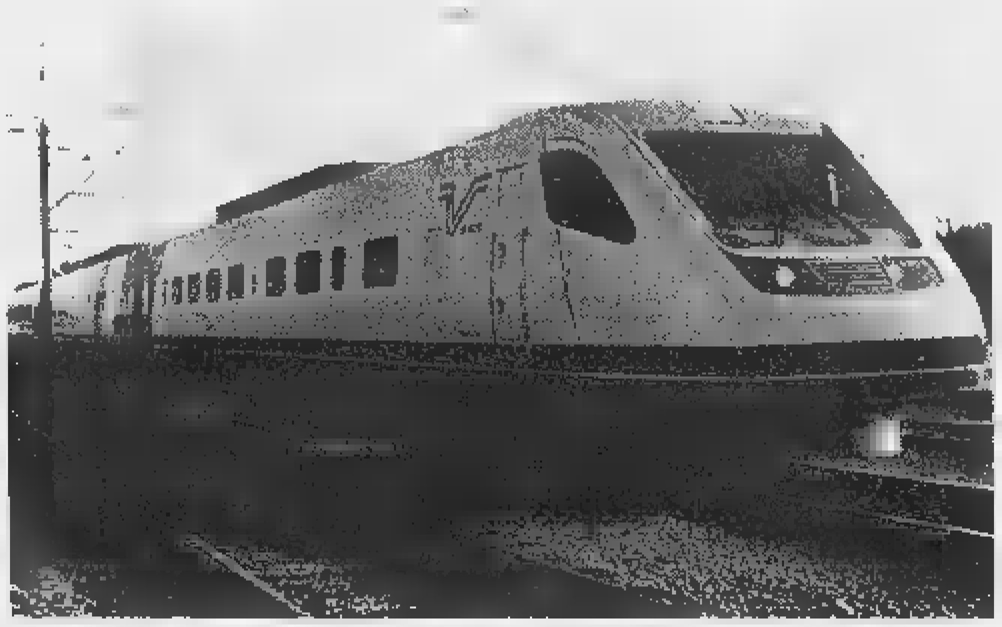
E' passato il progetto della Provincia

VERCELLI. La cittadina [illegible] Santhià diventerà punto [illegible] raccordo tra l'Europa occidentale e i Paesi dell'Est, secondo una traiettoria che da Barcellona correrà verso oriente fino a Kiev. E' la «vittoria» portata a casa ieri [illegible] Torino in un summit che ha di nuovo visto la Provincia protagonista di un blitz: l'inserimento, all'ultimo secondo, di Vercelli nel progetto Alta velocità.

Racconta [illegible] orgoglio [illegible] pomeriggio a Palazzo Lascaris il presidente Valeri che insieme all'assessore Claudio Fecchio ha avuto la soddisfazione di vedersi approvato un piano di inserimento proposto dall'amministrazione provinciale nell'autunno scorso.

Dice Valeri: «Ieri abbiamo raggiunto un obiettivo importante: entro ottobre la Conferenza dei servizi [illegible] concluderà [illegible] verrà approvato l'intero progetto della tratta Torino-Milano. E Santhià è stata designata [illegible] punto [illegible] interconnessione con l'Alta velocità».

Il «sì», che pone fine all'ipotesi (pericolosa) di approvazione del piano in due tranche, la Torino- Santhià [illegible] la Novara-Milano, è stato ufficializzato dal governo, rappresentato dal segretario particolare del ministro Burlando, Panettoni; dal presidente della Regione Ghigo e dal [illegible] assessore Masacchio, dal sindaco di Torino Castellani [illegible] dal presidente della Provincia Mercedes Bresso, nonchè dagli enti locali di Novara [illegible] dalle ditte progettatrici, la Tav [illegible] l'Italfer.



Al vertice che si è [illegible] ieri a Palazzo Lascaris sul piano Tav hanno partecipato Gilberto Valeri [illegible] l'assessore Claudio Fecchio

Anche l'indicazione dei tempi stretti (entro ottobre) è piaciuta alla delegazione vercellese. «Ora - continua Valeri - occorre mettersi al lavoro per definire [illegible] "corridoio" dell'Alta velocità, che si dovrà connettere [illegible] la rete storica di Santhià». Preoccupazioni tecniche, [illegible] secondo la Provincia sarà questa la soluzione che, pur non tagliando fuori Vercelli, avrà il minor impatto ambientale.

La connessione metterà in rete [illegible] solo Vercelli ma anche il Biellese e il Casalese, [illegible] quindi, secondo Valeri, la scelta non potrà non entusiasmare anche le province limitrofe, che si troverano collegate con l'Europa. Aggiunge Valeri: «Sulla scorta di questa decisione chiederemo alle ferrovie un potenziamento della linea Vercelli-Casale Alessandria». [illegible] conclude: «E' dav[illegible] che la Provincia [illegible] nome del territorio vuole offrire [illegible] tutti i vercellesi, che da oggi sono entrati un po' [illegible] più in Europa».

Donata [illegible]

> La connessione sarà in grado di mettere in rete anche il Biellese e il Casalese

Uso vietato

«Frontir» Fatti i primi prelievi

VERCELLI. Ha trovato ascoltatori attenti, la segnalazione con cui il presidente della IV circoscrizione cittadina, Gianni Reina, ha denunciato il probabile uso nelle risaie attorno al capoluogo di un diserbante speciale, il «Frontir», prodotto in Italia nello stabilimento di San Colombano al Lambro (Milano) per [illegible] della multinazionale statunitense «Basf», e il cui uso è vietato in risaia perchè potrebbe inquinare la falda.

Una squadra di agenti [illegible] coordinamento provinciale vercellese del «Corpo forestale dello Stato» guidata dall'ispettore Giuseppe Salutari [illegible] dall'assistente Pierangelo [illegible]ali, incaricata dei servizi di prevenzione e repressione [illegible] [illegible]ti connessi con l'uso dei fitofarmaci, ha eseguito una serie di prelievi di campioni di prodotto durante le operazioni di diserbo condotte [illegible] risaie [illegible] al capoluogo [illegible] Olcenengo e Caresanablot, e nei Comuni di Desana, Costanzana [illegible] Santhià.

Altri prelievi di campioni sono stati eseguiti direttamente sulle cisterne trainate [illegible] trattori, mentre nelle località [illegible] Montonero, Larizzate [illegible] Cascina Ranza non sono stati eseguiti prelievi perchè le cisterne venivano rifornite direttamente alla presenza della «Forestale».

Tutti i campioni sono stati consegnati per l'esame al laboratorio vercellese dell'Arpa, l'agenzia per la protezione dell'ambiente. [w. ca.]

Stasera si esibisce Gino Nardello

Salone satirico via al cabaret



La performance comica di Mario Sgotto (travestito da sacerdote) al Salone (GRIPP)

VERCELLI. Più di mille visitatori paganti nei primi due giorni aperti al pubblico della Rassegna del libro umoristico e della satira. Un successo che premia gli sforzi congiunti degli enti e delle associazioni che [illegible] sono uniti per realizzarla: dal Comune alla Provincia, dalla Regione a PromoVercelli con il contributo determinante dello Studio Gotha. Stasera, il Salone vercellese dell'umorismo ospita, alle 21, la prima conferenza-spettacolo (con ingresso dunque fissato in 12 mila lire): ne sarà protagonista Gino Nardello, [illegible]llo Zelig, che si cimenterà in una perfor[illegible] umoristica con la presentazione del volume «Agenti atmosferici». Durante la giornata inaugurale (alla presenza del prefetto) è piaci[illegible] l'intervento pirotecnico dell'attore Mario Sgotto travestito [illegible] prete. [d. b.]

Azienda Autonoma è superata in finale

Il Torneo degli Enti è dei Carabinieri



La rosa dei Carabinieri in congedo che si è imposta nel Torneo degli Enti [illegible]

VERCELLI. Si è chiusa con la vittoria dei Carabinieri in congedo la nona edizione della Coppa città di Vercelli. Una vittoria (2-0) quella sull'Azienda Autonoma che ha permesso al team [illegible] mister Moglianesi di aggiudicarsi definitivamente il trofeo.

La finalissima, disputata nella suggestiva cornice del «Piola» è stata equilibrata e ricca di capovolgimenti [illegible] fronte. Buo[illegible] l'afflusso del pubblico che ha seguito con estremo interes[illegible] tutte le fasi del torneo.

Per i Carabinieri in congedo sono andati in gol Piolotto e, nella ripresa, Gallese. Gli ex militari dell'arma sono andati vicini al 3-0 ma l'estremo difensore dell'Azienda Ferraris ha neutralizzato un calcio di rigore.

Il terzo posto è andato [illegible] campioni uscenti della Polizia Penitenziaria che ha sconfitto 2-0 la Polioli. [p. m. f.]

E' attesa la risposta da parte del Comune

Piscine, si decide la data di riapertura

VERCELLI. La data di riapertura [illegible] piscine? Rimane incerta, ma solo per qualche ora: già oggi, infatti, si potrebbe avere una risposta. Ieri mattina, a mezzogiorno, in Comune c'è stato il summit fra Guido Gabotto, presidente della Cooperativa Centro Nuoto, e il sindaco Gabriele Bagnasco. Erano presenti, fra gli altri, anche [illegible] comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla ed il vicesindaco Maria Rita Mottola.

Che cosa [illegible] stato deciso durante la riunione? Innanzitutto la Coop. fa sapere di aver richiesto al più presto l'autorizzazione, in termini amministrativi, che consente di riprendere l'attività nei tre impianti.

Il presidente [illegible] Cooperativa spiega [illegible] [illegible] sollecitato [illegible] rilascio di una idonea licenza di esercizio, oppure di un documento equipollente alla licenza: «Il Comune può anche affermare che il permesso, che dà il via libera all'apertura [illegible] piscine, sia stato acquisito mediante la formula del "silenzio assenso", naturalmente indicando che [illegible] stata utilizzata questa prassi [illegible] che è valida».

Il Centro Nuoto è, comunque, pronto a riprendere l'attività: i filtri delle vasche di [illegible] Baratto [illegible] stati sistemati dalla Polimpianti, la ditta incaricata dei lavori. [illegible] tutto dovrebbe essere a posto pure nelle altre piscine, che sono Ex Enal e via Prati. Gabotto afferma di ritenersi soddisfatto dell'incontro che si [illegible] tenuto ieri [illegible] Municipio.

L'attività in piscina è, dunque, pronta a ripartire? E' il quesito che si stanno ponendo i numerosi vercellesi che frequentano le vasche sia nel periodo invernale sia nel periodo estivo. Fra l'altro il Centro Nuoto conta su una squadra agonistica che, grazie ai buoni risultati ottenuti in questi anni, [illegible] è fatta conoscere non solo in provincia ma anche a livello regionale. Lo stesso discorso vale per la formazione del nuoto sincronizzato. Ma si attende una risposta soprattutto in vista della stagione estiva, che, se tutto andrà come previsto, dovrebbe inaugurarsi domenica 31 maggio. [g. mo.]

Dopo l'ordinanza con il divieto di dimora

Coop Arciere, ieri l'interrogatorio

VERCELLI. Da Palazzo [illegible] giustizia escono pochi minuti dopo l'una, nessun [illegible] oltre un gesto [illegible] saluto. Per Paolo Ambrosini, presidente [illegible] L'Arciere, ed il suo vice Claudio Berlini si [illegible] concluso da pochi minuti l'interrogatorio di garanzia davanti al gip Riganti, iniziato circa due ore prima.

All'incontro negli uffici al primo piano del Tribunale partecipano gli avvocati Zaccone e Corsaro, del collegio [illegible] difesa (che così fanno slittare di qualche ora l'adesione allo sciopero dei penalisti proclamato sino a venerdì), [illegible] i pm Canfora e Grandolfo, che [illegible] stanno occupando della maxi-indagine sulla Coop del «palazzo di vetro».

Domande e risposte, essendo appunto un interrogatorio di garanzia, si limitano al contenuto dell'ordinanza del gip che stabilisce sino al 2 giugno il divieto di dimora in Piemonte ed in Liguria (legato alla possibilità di inquinamento delle pro[illegible] e di reiterazione del reato) per il presidente dell'Arciere ed il suo vice. Ad Ambrosini e Berlini, che però negano ogni addebito, i pm contestano le accuse di false fatturazioni e di falso in bilancio per una serie di documenti fiscali emessi nel '96 [illegible] nel '97 [illegible] la «Ponticelli srl» di Imperia presieduta [illegible] Giovanni Battista Pizzimbone.



Il presidente della Coop Arciere Paolo Ambrosini [illegible] mattina [illegible] stato sentito dal gip

La società [illegible] nota anche in provincia: la Srl ligure concorre infatti, in tandem con le Senesi, all'appalto del Cosrab (il Consorzio rifiuti) per la [illegible] discarica del Biellese. [r. m.]

«Il progetto decolli»

Palagiustizia il Consiglio stringe i tempi

[illegible]. La ristrutturazione del Castello e del Teatro dei Nobili per trasformarli in moderni uffici giudiziari deve iniziare. E' questo il [illegible] dell'ordine del giorno presentato dalla maggioranza (pds, ppi e Verdi) ed approvato ieri in Consiglio comunale.

Il documento «invita» il sindaco a concretizzare quanto deciso - non senza polemiche e [illegible] il parere della giunta - dall'assemblea il [illegible] marzo, al momento dell'approvazione del bilancio '98. Cioè la cancellazione del progetto di costruire un nuovo palazzo [illegible] giustizia nella zona dell'ospedale (così come intendeva fare la giunta Bagnasco) per puntare piuttosto alla ristrutturazione dei due storici edifici del centro.

A favore si sono espressi [illegible] consiglieri, tre i contrari (il sindaco Bagnasco, il leghista Borasio e [illegible] pidiessino Pietropaolo). Bramante (An) si è astenuto mentre i consiglieri di Forza Italia [illegible] i Verdi Cucco e Paoletti non hanno preso parte alla votazione. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Via Nigra, tre gazebo [illegible] posteggi riservati»

Sono un residente nella Ztl, ormai da quasi un mese in «gara» per conquistare la pole position di un parcheggio nelle zone gialle [illegible] noi riservate: sfide spesso impari perchè il Comune ci ha riservato una cinquantina di posti ed ha [illegible] (mi risulta) quasi 300 pass. Il tutto senza contare gli abusivi.

Immaginate con quale gioia ho accolto l'installazione in via Nigra di un mercatino all'aperto [illegible] libri: i tre gazebo occupano praticamente tutti i posti riservati in via Nigra.

Ho telefonato ai vigili urbani e mi hanno risposto che evidentemente il commerciante ha chiesto l'autorizzazione ed ha pagato l'occupazione del suolo pubblico per cui è tutto in regola. Sono certo che [illegible] libraio è in regola, ma non [illegible] questo [illegible] punto: contesto la scelta del luogo. Anche i residenti hanno l'autorizzazione e pagano le tasse, forse però hanno meno diritti?

Con la Ztl in centro c'è moltissimo spazio libero per iniziative [illegible] queste, allora perchè occupare i già pochi posti per la sosta delle auto dei residenti? Forse perchè gli abitanti del centro non sono mai andati in Comune a protestare?

Lettera firmata, Vercelli

«Termosifoni bollenti [illegible] Verga»

Oggi lunedì 11 maggio i nostri figli, alunni della scuola media Verga, sono tornati [illegible] casa dicendoci di aver avuto la bella sorpresa [illegible] scuola di trovare l'impianto di riscaldamento ac[illegible] e temperature equatoriali nelle aule. Tanto [illegible] vero che, d'accordo con le insegnanti, i ragazzi hanno spalancato le finestre per non finire soffocati.

Ci chiediamo come sia possibile che [illegible] metà maggio, con uno splendido sole estivo, i termosifoni fossero bollenti. [illegible] ci chiediamo di chi sia la responsabilità di questo sperpero di denaro.

Seguono tre firme, Vercelli

Scrivete [illegible] La Stampa Vercelli [illegible] Duchessa Jolanda [illegible] fax 0161-257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible]: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamen[illegible] per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 819.351.

Livorno Ferraris: *Farmacia Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.128.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli e C.s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible].

Sostegno: *Farmcia Dr. Giovanni Rabozzi*, via C. [illegible]ri 41, tel. (015) 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **[illegible]inara:** telefono (0163) 822.976.

[illegible] E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible]92; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **[illegible]ra:** telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Seminario

Archeologia medioevale

Oggi (ore 9) [illegible] Piccolo studio [illegible] Sant'Andrea, a Vercelli, per i seminari [illegible] archeologia medioevale, organizzati [illegible] Dipartimento umanistico dell'ateneo vercellese, Egle Micheletto parlerà su: «Insediamenti d'altura [illegible] tarda antichità e alto medioevo».

Editoria

I libri a teatro

Domani, [illegible] ore 21, al Salone Dugentesco, per la rassegna «I libri debuttano [illegible] teatro», Anna Bravo e Piero Angela presenteranno «Venti mesi» di Renzo Segre. L'appuntamento è a cura [illegible] Libreria Dialoghi, con il Co[illegible] interverrà Anna Segre.

Arte a [illegible]le 10

Espone [illegible] Ronco

Nelle sale esposizione di Stu[illegible] 10 [illegible] via Galileo Ferraris, [illegible] Vercelli, continua la mostra di Marcello Ronco. Orari di apertura al pubblico [illegible] 16 alle 19, escluso lunedì, fino a domenica 24 maggio. [g. bar.]

Ieri il compleanno della «nonna» dei vercellesi

La festa per i 103 anni di Antonietta Pezzana

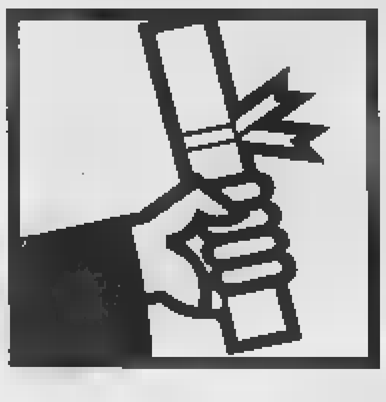
VERCELLI. Ha festeggiato in famiglia il [illegible] compleanno-record: Antonietta Pezzana ha compiuto ieri 103 anni. Accanto alla nonna di Vercelli, per il taglio [illegible] [illegible] (un dolce a forma di cuore), si sono riunite la figlia Giuseppina, con la quale vive, [illegible] le amiche più care. Antonietta Pezzana sta bene, dicono i familiari. Che aggiungono: «Ha solo qualche acciacco alle gambe, piccoli problemi che le impediscono di uscire come, invece, avveniva poco tempo fa».

Nonna Antonietta guarda ogni giorno con attenzione i programmi televisivi e segue la cronaca dei quotidiani. Il suo segreto? «Nulla in particolare - dice la figlia Giuseppina -: è una donna serena, che ha un unico rimpianto: quello di [illegible] pot[illegible] più passeggiare per le vie della città. Le nostre tappe obbligate erano la messa [illegible] una tazzina di caffè al bar».



Antonietta Pezzana [illegible] compiuto ieri 103 anni A festeggiarla c'erano [illegible] figlia ed alcune amiche

Antonietta Pezzana, salvo una breve parentesi come mondina, ha sempre fatto [illegible] casalinga. E' rimasta vedova nel '71 e da allora ha vissuto [illegible] la figlia, che la segue con amore. La nonnina dei vercellesi [illegible] tavola non ha gusti difficili «ma [illegible] golosa di agnolotti» e [illegible] [illegible] va a dormire molto tardi: «Non prima dell'una - dice la figlia - e si alza verso [illegible] 7,30». Auguri [illegible] buon compleanno. [g. mo.]



Grande concerto di Enzo Jannacci per la consegna alla Fondazione del premio del Kiwanis

Specchio dei tempi, una festa del cuore

Lo spettacolo offerto dalla Crt



VERCELLI. Massimo Trivero, maglietta scura [illegible] sorriso di bimbo, [illegible] appena arrivato sul palco. «E' [illegible] piccolo combattente», lo ha presentato Carlo Albricci, il presidente del Kiwanis club. Massimo però è troppo impegnato [illegible] maneggiare la targa [illegible] premio - il «We Build», che [illegible] offerto di [illegible] - per farsi sorprendere dall'abbraccio del pubblico. Sono gli altri, i «combattenti» adulti (e chi non ha una [illegible] o [illegible] sogno da inseguire?), a emozionarsi ed [illegible] confessarlo in scena. La platea del Civico condivide [illegible] prolunga l'applauso.

Il pomeriggio a [illegible] è cominciato [illegible] una manciata di minuti. Il Kiwanis ha scelto la domenica [illegible] un maggio che ha appena scoperto l'estate per premiare la Fondazione Specchio dei tempi: le assegna il «We Build» («Noi costruiamo»), un riconoscimento all'impegno di quasi mezzo secolo di solidarietà. Il prologo fu con Giulio De Benedetti, il direttore-mito de «La Stampa» che ideò Specchio dei tempi; il presente racconta invece storie [illegible] quella di Massimo, il bimbo vercellese che soffre di spina bifida e si sta curando in Canada grazie all'aiuto della Fondazione, o come l'avventura della città di Trino, devastata dall'alluvione del '94. In piena emergenza, i primi aiuti tangibili alle famiglie rimaste senza casa arrivarono dai lettori de «La Stampa».

Chi è seduto in platea [illegible] già che la festa in [illegible] Monte [illegible] pietà non si esaurirà [illegible] la premiazione: il Kiwanis, [illegible] la consulenza tecnica [illegible] Radio City, ha pensato anche alla musica. E un ironico e umanissimo Enzo Jannacci (che in serata si esibirà in un maxi-concerto benefico a Milano) ha accettato di fare a tappa a Vercelli e di cantare per il pubblico del Civico. Vecchi e nuovi motivi, un'intervista volante, [illegible] presentazione irriverente della sua band [illegible] [illegible] [illegible] del figlio Paolo. «Lui? E' [illegible] figlio [illegible] Gaber. Dite che è biondo? Ah, è vero»...

Questa però è cronaca dell'ultima parte della festa, quando Massimo è già tornato al suo posto, con la carrozzella speciale, in prima fila accanto ai genitori, Grazia e Gianni Trivero, e alla sorella. Adesso è sul palco, serio serio. Aldo Flora, il presentatore, ha appena passato il testimone al regista kiwaniano Franco Vacchi [illegible] poi al presidente del club Carlo Albricci, arrivato sotto i riflettori con la sua vice, Giuliana Fiorini.

Il cerimoniale [illegible] volutamente saltato, ma una piccola introduzione resta. «Kiwanis è sinonimo di tanti uomini nel mondo uniti da un sogno, migliorare la società - spiega Vacchi alla pla[illegible] -. Ed il "We Build" [illegible] un premio che il club assegna ogni anno [illegible] chi ha contribuito all'utopia: De Benedetti [illegible] [illegible] kiwaniano ante litteram».

Ora però è davvero il momento di Massimo. E di Umberto Cuttica, il vicepresidente dell'Editrice «La Stampa» [illegible] presidente onorario della Fondazione Specchio dei tempi. Cuttica, che è già salito sul palco, riceve la targa del premio chinato [illegible] un sorriso di bimbo. E al «piccolo combattente», ma anche a tutti i vercellesi, dedica un intervento affettuoso [illegible] breve: il grazie [illegible] un presidente che vuole rappresentare migliaia di lettori, la vera anima di tutte le iniziative di «Specchio dei tempi».

Dal pubblico parte l'applauso più forte. Applaude la prima fila, con il prefetto Francesco Porretti e il presidente del Tribunale Carmine De Donato, con il vice presidente della Provincia Norberto Julini, con l'asses[illegible] Piero Odone e il presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio. E in platea, nell'ombra poco più in là, siedono [illegible] sindaco di Trino Giovanni Tricerri, il presidente della Pro Vercelli Scherma, Aldo Venè, e le Donne di Porta Torino. Sono forse le più [illegible] è anche merito loro se «La Stampa» è riuscita a raccontare la storia di Massimo coinvolgendo un'intera città.

Il Kiwanis ha alcuni ospiti particolari a teatro: il governatore eletto Coletti, arrivato appositamente da Firenze, e i vertici della Crt, che hanno contribuito al concerto e alla premiazione. E anche «La Stampa» si è riunita per la festa del Kiwanis club [illegible] di Specchio dei tempi: applaudono, tra [illegible] pubblico, il redattore capo centrale Roberto Bellato ed [illegible] vice redattore capo Dario Corradino.

L'ironia, a volte amara, di Enzo Jannacci serve a stemperare l'emozione. La sua band («precari a costo zero», dice lui) è già in scena quando [illegible] cardiologo-cantautore attacca [illegible] «cult» da pianura [illegible] Paolo Conte, «Genova per noi». Poi arrivano, in infilata, altre «hits» da collezione [illegible] «El purtava i scarp del tennis», «L'Armando», «La canzone intelligente». O ancora il recentissimo «Quando un musicista ride», presentato all'ultimo Festival di Sanremo.

Jannacci non si risparmia, anche se parteciperà ad un [illegible] to poche ore dopo, per sostenere la campagna di donazione degli organi, e non si nega. Neppure all'intervista bruciante, un botta e risposta velocissimo, di Aldo Flora. «Sono una leggenda vivente» se la ride il cardiologo de «L'Armando», che poi lascia il gran finale in [illegible] al figlio Paolo, [illegible] Stefano Bagnoli e a Marco Ricci (la sua band).

Sono trascorse due ore dal «su il sipario». Il pubblico lascia il teatro e il sogno del «We Build»: si avvia [illegible] l'uscita il sindaco di Trino, che ha ancora qualche conto aperto con la piena, ed è [illegible] attesa di elezioni. Giovanni Tricerri non si ricandida, lo ha annunciato da tempo, [illegible] la sua città ormai [illegible] [illegible] fermento. Anche [illegible] Trivero tornano verso casa, lasciata di primo mattino perchè nell'area di rischio per lo scoppio (guidato) della bomba alla Bargè. Loro hanno un'altra scadenza importate da rispettare: in luglio ripartiranno per Montreal. Massimo (che sogna di poter camminare) si prepara ad affrontare nuovi esami e forse una nuova operazione con il professor Vincent Arlet.

Roberta Martini



A sinistra [illegible] presidente del Kiwanis vercellese **Carlo Albricci**, accanto ad Umberto Cuttica, Giuliana Fiorini e al piccolo Massimo, [illegible] legge [illegible] motivazione del premio. In basso il pubblico che domenica [illegible] affollato [illegible] Teatro Civico per [illegible] consegna del «We Build» [illegible] Fondazione Specchio dei tempi, avvenuta prima del concerto [illegible] Enzo Jannacci (a destra)
(FOTO GREPPI)

«Specchio dei tempi», ideato nel 1950 da Giulio De Benedetti, direttore de «La Stampa», edifica giorno per giorno da 48 anni il rapporto di solidarietà con i più deboli e i meno ascoltati, facendosi strumento [illegible] comunità nazionali ed internazionali per interventi immediati volti ad alleviare [illegible] sofferenze causate dalle calamità naturali, [illegible] violenza della guerra, dall'inciviltà, dalla fatalità. In «Specchio dei tempi», riverbero ininterrotto della bontà della gente comune, che dà senso pieno all'esistenza sorreggendosi individualmente e come corpo sociale nell'affrontare i casi della vita più irti di difficoltà, si riflette lo spirito del motto del Kiwanis «we build», cioè [illegible] fare, [illegible] rendere concreti gli slanci dell'homo faber della latinità e dell'umanesimo. Il Kiwanis conferisce il «We Build 1998» alla fondazione «Specchio dei tempi-La Stampa», indicandola alla nostra collettività quale istituzione che più si è adoperata e si adopera perché, nell'imminenza [illegible] [illegible] millennio, [illegible] cultura del futuro sia, prima di tutto, cultura di aiuto tempestivo [illegible] senza retorica a chi soffre, permeata di amicizia e di fiducia nella persona.

[illegible]



Umberto Cuttica ha ricevuto il «We Build» dal piccolo Massimo

Una giornata da vero «Campione»

Il Kiwanis club ha regalato a Vercelli un pomeriggio indimenticabile, in cui il riconoscimento pubblico ai buoni sentimenti dei lettori del nostro giornale si è sposato bene [illegible] la musica di Enzo Jannacci. Una manifestazione tanto sobria, quanto densa di significati [illegible] di fatti emblematici. Primo fra tutti, la consegna del «We Build». Lo statuto del Kiwanis dice che la cerimonia è di competenza del presidente. Ma Carlo Albricci s'è fatto da parte [illegible] sul palcoscenico è uscito lui, Massimo Trivero, il «Campione».

E' il soprannome che gli hanno dato durante le lunghe settimane di degenza all'ospedale di Montreal. Patria delle giubbe rosse [illegible] dell'hockey su ghiaccio, il Canada apprezza gli uomini veri, senza paura. E s'[illegible] trovato lì uno scricciolo di bambino, dagli occhi vispi e dal sorriso buono. Un bambi[illegible] che doveva affrontare un'operazione chirurgica (la prima addirittura doppia) molto complessa [illegible] dolorosa. Massimo ha superato la prova con un coraggio che pochi adulti si sarebbero saputi dare. Ammirati, medici e infermieri, lo hanno subito chiamato «Campione». E tale è rimasto, per loro, per noi.

E domenica, «Campione», ha vinto un'altra battaglia. Ha accettato di consegnare proprio lui (promettendo di non emozionarsi troppo) la targa del Kiwanis club al presidente onorario di Specchio dei Tempi. Quando è sceso dal palcoscenico, Massimo ha subito incrociato gli occhi di mamma e papà, della sorella e, dai loro sguardi, ha capito di aver fatto un buon lavoro.

Massimo sta vincendo, da vero «Campione», la sua battaglia. Ed il Kiwanis lo ha scelto come simbolo dei tanti che, in cinquant'anni, Specchio dei Tempi ha aiutato a vivere un po' meglio, a superare momenti terribili. Non c'è stata retorica in quella stretta di mano tra Massimo e Umberto Cuttica. Poi è iniziato il concerto di Jannacci. «Mexico [illegible] nuvole», e, oltre le nuvole, splende sempre il sole.

(e. d. m.)

I vincitori del referendum de La Stampa

Losa e Ranghino saliti sul «podio»

VERCELLI. Come nelle matrioske c'è stata domenica al Civico una festa nella festa. Infatti in coda alla kermesse del Kiwanis c'è stato spazio anche per premiare due vercellesi che hanno brillato nel referenudm pro[illegible] da La Stampa, «Vota il personaggio dell'anno»: Cesare Losa, primo con 2184 voti e Renato Ranghino, 2º con 2167.

Dal palco [illegible] giornalista Enrico De Maria ha ricordato il testa [illegible] testa tra Losa e Ranghino (secondo per una manciata di voti), [illegible] poi con la preziosa collaborazione del presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio e del vicepresidente della Provincia Norberto Julini, ha consegnato i riconoscimenti.

I vercellesi che hanno «giorato» con il referendum de La Stampa hanno mostrato di apprezzare soprattutto gli sportivi. Sia Losa sia Ranghino infatti [illegible] due uomini che hanno fatto dello sport una delle ragioni di vita. Losa, primo classificato (e come poteva essere diversamente visto che dichiara di non apprezzare la filosofia del De Coubertin?) ha 57 anni ed [illegible] stato il «figlio» adottivo del grande genio della pallavolo, Nino Piacco. Allenatore del Casale, del Novara e poi della mitica Olimpia, [illegible] vivacizza con la [illegible] grinta la vita dei vercellesi. Presidente del Comitato manifestazioni è stato tra i promotori del Super-Natale, del Carnevale sotto le stelle, della Maratona rock, del Blues al femminile, etc etc. In tema di Specchio dei Tempi e di altre iniziative benefiche [illegible] culturali (vedi il «Racconto di Natale») proposte dal nostro giornale, il Comitato manifestazioni di Lo[illegible] [illegible] poi sempre [illegible] in prima linea.



Cesare Losa (a sin.) e Renato Ranghino con le targhe de «La Stampa» (GREPPI)

Altrettanto impegnato e altrettanto sportivo il suo diretto rivale, Renato Ranghino. Vercellese verace, settantanove anni portati alla grande, è stato presidente del Coni ed è presidente in carica (dal 1962) dell'Avis provinciale. Da ragazzo è [illegible] un atleta eclettico, dal calcio al mezzo fondo, dalla scherma alla pallavolo, [illegible] passione quest'ultima che lo accomuna con Losa [illegible] che rende entrambi felici dell'intitolazione del Palasport [illegible] via Donizetti al mentore Nino Piacco.

Questa infine la classifica dei primi 10: Cesare Losa, Renato Ranghino, Paolo Ambrosini, Davide Vaccino, Alfredo Vercellotti, Raimondo Uccheddu, Renato Scalia, Francesco Borasio, Don Luigi Longhi e Gianlu[illegible] Buonanno.

[d. b.]

Il sindaco Canclini ha vinto il braccio di ferro

L'Agenzia «trasferisce» il segretario di Alagna

ALAGNA. Claudio Canclini non dovrà più riprendere lo sciopero della fame. Il sindaco di Alagna ha vinto la sua battaglia ottenendo il trasferimento [illegible] [illegible]gretario comunale Giuseppe Iannella, provvedimento [illegible] esecutivo dall'Agenzia regionale presieduta dal primo cittadino di Biella Gianluca Susta.

In pratica è stata accolta la tesi di Canclini, che rivendicava il diritto a sceglierai un segretario di fiducia in base a quanto stabilito dalla legge Bassanini.

L'Agenzia regionale dei segretari (che da alcuni mesi si occupa della gestione dei dirige[illegible] comunali, ruolo in precedenza svolto [illegible] Prefetture) ha stabilito che [illegible] ormai esecutiva la convenzione tra i Comuni di Alagna e Riva Valdobbia affidando la segreteria a Mimmo Matera. Giuseppe Iannella, il funzionario «contestato» di Alagna, [illegible] perciò stato dichiarato «in disponibilità», cioè [illegible] disposizione per nuovi incarichi.

In questo modo si potrà completare il mosaico ipotizzato inizialmente sia [illegible] Canclini sia [illegible] [illegible] collega di Riva Marzio Torchio. Matera infatti, pur essendo titolare della segreteria di Riva Valdobbia prima (e ora dei due paesi [illegible]ti), [illegible] tempo [illegible] [illegible] più in servizio in Valsesia avendo ottenuto un incarico in un'altra città. Scontata quindi la rinuncia [illegible] così i sindaci potranno nominare un funzionario di loro fiducia, già individuato in precedenza in Roberto Gilardone, segretario in altri Comuni della valle.

Proprio contro questa scelta si [illegible] scagliato Iannella, il quale sosteneva che Gilardone fosse semplicemente un «facente funzione», [illegible] un segretario a tutti gli effetti (non avendo svolto un normale concorso) [illegible] quindi non nominabile secondo le [illegible] disposizioni.

[l. fo.]

Varallo, è un affresco del 17° secolo

Si alza il sipario sul poster del Cai

VARALLO. Doppio appuntamento [illegible] «Montagna antica, montagna da salvare». La commissione artistica della sezione di Varallo del Cai presenta oggi il «Poster arte '98» mentre per domenica organizza [illegible] visita guidata sui monti [illegible] Boccioleto.

L'iniziativa odierna promuove l'immagine che sarà il simbolo dell'attività di promozione delle escursioni artistico-culturali del Cai.

Per il «Poster arte '98» è [illegible] scelto un particolare della «Madonna in trono con il Bambino», affresco [illegible] 17º secolo della Cappella di San Nicola in frazione Solivo di Boccioleto. La presentazione avverrà alle 21 nella sede del Cai in via Durio a Varallo. In chiusura saranno proiettata diapositive che illustrano il «Sentiero dell'arte» fra Boccioleto, Solivo e l'Alpe Seccio.

E proprio questo itinerario è al centro della visita guidata di domenica, [illegible] prima nel programma annuale. Il ritrovo è alle 9 in frazione Ronchi: il percorso inizia [illegible] la visita alla chiesa della Madonna delle Grazie, proseguendo per la Cappella del Genestroso, la balma dei montanari travolti dalla valanga e l'oratorio [illegible] Oromezzano dedicato a San Giovanni Battista. Dopo aver toccato Solivo e Rivetti, in un'ora [illegible] mezza si raggiungerà l'Alpe Seccio, [illegible] dell'escursione, con il trecentesco oratorio di San Lorenzo.

[p. q.]

Asigliano, vincono Moru e Lupin

La corsa dei buoi si decide allo sprint

ASIGLIANO. In gergo ciclistico si direbbe «per una gomma», [illegible] visto che si tratta [illegible] buoi il termine più appropiato diventa «per [illegible] corno». E papunto per un corno la coppia di buoi Moru e Lupin, condotta da Davide Pastore, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia, ha vinto domenica il 562º Palio di San Vittore, scattato [illegible] mezzogiorno, dopo le tradizionali solenni funzioni religiose p[illegible] adempiere ad un voto secolare fatto dagli asiglianesi al Santo se avesse fatto cessare la peste in paese.

La competizione, svoltasi dinanzi [illegible] un gran pubblico (oltre 3 mila i presenti), è stata accanita [illegible] molto equilibrata. Le quattro coppie si [illegible]no presentate sulla stessa linea del traguardo dopo i duecento e rotti metri mozzafiato. Ma i buoi di Davide Pastore hanno avuto [illegible] colpo [illegible] reni» che li ha portati per primi al [illegible] là del traguardo. Per gli altri si [illegible] addirittura dovuto ricorrere al fotofinish.

Al secondo posto si sono piazzati i buoi di Piero e Stefano Olmo, Giacomo Busto. Terzi quelli di Franco Massano, Francesco Garlanda, Antonio Varale e quarti, infine, quelli di Aldo Sella, Pierangelo Truzzi, Pier Mario Giordano.

Domenica [illegible] sarà la rivincita a Caresana dove si disputerà il meno classico Palio dedicato [illegible] San Giorgio.

[f. l.]



12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 9 maggio il secondo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
il Concerto 2
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Investimenti-record per strade e scuole. Soddisfatta la giunta Scaramal

Cossato, un '97 «miliardario»

L'avanzo di bilancio è di soli 280 milioni

COSSATO. La scorsa settimana è stato approvato dalla giunta municipale il bilancio consuntivo del 1997. L'avanzo [illegible] amministrazione [illegible] risultato [illegible] milioni a fronte di 22 miliardi e 200 milioni di entrate: gli investimenti effettuati hanno raggiunto la cifra di [illegible] miliardi e 156 milioni.

Nei prossimi giorni lo strumento contabile passerà all'esame della commissione consiliare per giungere, [illegible] fine mese, in Consiglio comunale, per la definitiva approvazione.

Il risparmio del Comune alla fine del '97 rappresenta quindi solo l'1,19 per cento delle entrate. «Un risultato più che soddisfacente - spiega l'assessore al Bilancio e alle attività economiche, Lorella Bianchetto Buccia -, dal momento che le risorse economiche [illegible] Comuni debbono servire esclusivamente ad erogare buoni servizi e a programmare investimenti di pubblica utilità». Dunque, meglio spendere «tutto e bene» piuttosto che risparmiare: questa, in sintesi, è la logica finanziaria di fondo [illegible] attuare.

Ed è seguendo questo principio che, nel corso del prossimo Consiglio comunale, la maggioranza proporrà un'ulteriore variazione di bilancio, per assegnare i restanti 285 milioni (160 dei quali sembrano già destinati al progetto d'informatizzazione degli uffici comunali).

Nel settore degli investimenti la squadra di Scaramal ha cercato di impostare una corretta politica [illegible] intervento nel territorio, a cominciare dall'arredo [illegible]o: la sistemazione di nuovi impianti semaforici, il rifacimento di alcuni tratti di marciapiedi nelle principali vie cittadine, [illegible] tratto di rete fognaria in via Castelletto Cervo e la [illegible] rete di illuminazione pubblica hanno comportato [illegible] esborso finanziario di quasi due miliardi.

Grande attenzione è stata poi riservata alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: la scuola materna di fra[illegible] Spolina, il progetto di ristrutturazione della scuola elementare [illegible] frazione Ronco [illegible] quello della palestra Paschetto sono solo alcuni esempi.

Infine, fra le spese correnti, va rilevato il notevole impegno del Comune nel settore della cultura e [illegible] manifestazioni (poco più di un miliardo). Per le attività sociali, invece, lo scorso anno si sono spesi circa un miliardo [illegible] milioni.

Cristiano [illegible]





Ammontano a più di quattro miliardi i fondi investiti nel '97 dal Comune di Cossato, che ha puntato la sua attenzione soprattutto su viabilità, cultura e scuole. Qui sopra, il sindaco Sergio Scaramal (MICHELETTI)

Il Comune: «I soldi vanno spesi subito» Coi fondi non usati saranno acquistati nuovi computer

Raffica di controlli della polizia contro i «bar abusivi»

«Blitz» nei circoli privati Altre 5 persone nei guai

[illegible] E' salito a 4 (su sette controllati) il numero dei circoli privati che secondo la polizia svolgono attività pubblica a tutti gli effetti, in alcuni casi senza permessi e licenze e sen[illegible] essere in regola con le norme igienico-sanitarie.

Dopo l'ultima raffica di controlli sono state denunciate cinque persone, per irregolarità penali [illegible] amministrative (la polizia non ha comunicato i nomi). Una di loro è anche indaga[illegible] per detenzione illegale di armi: aveva alcune pistole antiche perfettamente funzionanti, [illegible] denunciate alle autorità. Nei guai sono finite anche una decina [illegible] ragazze extracomunitarie, sopresе in alcuni locali a lavorare [illegible] ballerine: avevano il permesso di soggiorno, ma solo per turismo o per svolgere la professione di collaboratrici domestiche. Del loro caso si occupa ora l'Ufficio stranieri della Questura.

I «blitz» nei circoli privati [illegible] partiti a [illegible] Spiegano in Questura: «Anche prima delle proteste dei gestori di locali pubblici, di cui hanno parlato tutti i giornali, abbiamo sempre fatto i controlli, per la prevenzione e la repressione di illeciti e reati. Ora, con la recente ristrutturazione degli uffici, abbiamo potuto intensificare e migliorare gli interventi».

Finora gli uomini della divisione di polizia amministrativa e giudiziaria, comandata da Francesca Gallo, hanno passato ai «raggi x» sette locali, uno dei quali (il Vogue di Cossato, considerato dalla Questura un vero night club) ha chiuso da un mese su ordinanza del sindaco.

Una discoteca di Biella [illegible] ora costretta [illegible] chiudere i battenti per una settimana, su ordine del sindaco Susta (è un'altra sanzione amministrativa).

Nati come circoli privati e riservati esclusivamente ai soci, i locali finiti nel mirino della polizia svolgevano invece servizio pubblico a tutti gli effetti. Durante i controlli, infatti, s'è appurato che numerosi clienti non avevano la tessera, e stavano al bancone o seduti ai tavoli come normali avventori di [illegible] bar. In alcuni casi, il personale addetto al bar e alle cucine [illegible] privo dei libretti sanitari. Numerose, infine, le inosservanze alle norme igieniche [illegible] sanitarie, come la conservazione di generi alimentari in luoghi non protetti e altro. I «blitz» proseguiranno fino [illegible] quando [illegible] saranno controllati tutti i circoli privati del Biellese, che sono circa sessanta. [f. p.]



Continuano i controlli della polizia nei circoli privati di tutto il Biellese

Ipotesi di chiusura: ora intervengono i docenti di Masserano

«La scuola tuteli i ragazzi»

Il caso di Strona: studenti penalizzati

MASSERANO. Si moltiplicano [illegible] voci in difesa della scuola media di Strona, finita nel piano di razionalizzazione [illegible] il rischio di [illegible] chiusa. Nel dibattito intervengono ora il consiglio di istituto e il collegio dei docenti della «Novaro» di Masserano, la scuola media che ha appunto [illegible] sezioni staccate Strona e Lessona.

Nel mirino la politica di razionalizzazione scolastica (leggi «tagli»), «sempre più caratterizzata da una logica prettamente burocratico-amministrativa che non si preoccupa della qualità del servizio». [illegible] tutto ciò riverbera effetti negativi sui ragazzi «sempre più considerati oggetti che possono essere spostati di qua [illegible] di là, non preoccupandosi minimamente della loro giovane età e obbligandoli a frequentare [illegible] scuola che diventa sempre meno gratuita e sempre più distante».

Consiglio di istituto e collegio dei docenti sottolineano che negli ultimi due [illegible] la provincia di Biella è stata interessata [illegible] un consistente taglio di classi, pressi scolastici, direzioni [illegible]dattiche [illegible] presidenze «che ha inciso pesantemente sulle aspettative delle comunità lo[illegible]li e scolastiche in particolare, [illegible] conseguenze facilmente immaginabili soprattutto sulle numerose piccole realtà che caratterizzano la quali totalità del territorio biellese». Di qui la preoccupazione per l'ipotesi [illegible] chiusura della media [illegible] Strona.

La proposta è quella di rinviare ogni decisione, «anche in considerazione del fatto che che [illegible] breve tutto il sistema scolastico subirà tante e tali trasformazioni che la sopressione di un solo plesso di scuola media è una "nullità" rispetto a quanto il processo di autonomia delle istituzioni scolastiche [illegible] il riordino dei cicli scolastici dovranno realizzare nei prossimi anni».

Nel caso in cui la prosecuzione dell'attività didattica a Strona non possa essere garantita, la «Novaro» chiede «di non perdere mai di vista i destinatari del servizio che devono poter assolvere l'obbligo scolastico al meglio el meglio delle condizioni, con garanzie ben precise sulle strutture e sui servizi di [illegible]a [illegible] di trasporto». Una raccomandazione sulla didattica: «deve [illegible] assicurata alle attuali classi prima e seconda [illegible] la stessa composizione e con gli stessi insegnanti». [f. p.]



La scuola media di Strona



Da oggi chiude la strada per Ponderano

GAGLIANICO. Doveva chiudere ieri, ma il black-out è slittato a oggi: [illegible] strada per Ponderano (nella foto) sarà proibita alle auto per quasi due mesi, [illegible] dei lavori di costruzione della fognatura appaltati dal Comune. «Ci [illegible]ranno disagi per chi viaggia - dice l'assessore Paolo Maggia -, ma non si può f[illegible] altrimenti». Il divieto dovrebbe [illegible] stamane o nel pomeriggio. La Provincia ha autorizzato [illegible] chiusura fino al 3 luglio: [illegible] la ditta ci ha assicurato che i lavori finiranno prima», conclude Maggia. [g. bu.]

Venerdì all'Uib

Imprese artigiane

[illegible] La Regione ha organizzato una serie di seminari sulla moneta unica europea per offrire alla aziende artigiane che lavorano con l'estero, strumenti utili ad «agganciarsi» con disagi minori al sistema Euro, affrontando efficacemente il processo [illegible] transizione [illegible] e contabile.

Il secondo appuntamento di questi seminari si svolgerà a Biella, venerdì, con inizio alle 9, nella sala-convegni dell'Unione industriale: alla relazione di apertura lavori di Gilberto Pichetto, [illegible] regionale all'industria, artigianato e commercio, faranno seguito gli interventi [illegible] Walter Canino [illegible] Giampaolo Vitali, dell'Università di Torino, Carlo Prina Della Talia, esperto in tecniche bancarie, Giuseppe Porro, dell'Istituto universitario [illegible] Studi europei e Nicola Tomesani, consulente aziendale in tecniche bancarie. [d. sa.]

Vercelli, stasera il concerto della Primavera viottiana

Un pianoforte racconta l'America allo specchio

VERCELLI. «Primavera viottiana» con musica a stelle e strisce, questa sera al Salone Dugentesco, per un tema suggestivo che si presenta come «L'America e il suo specchio». Protagonista al pianoforte, Carlo Palese.

Un repertorio che, se spazia nel primo tempo da George Crumb, Antheil, Chick Corea e Gershwin, nella seconda parte contemplerà autori europei che, in maniera evidente, si sono ispirati alle sonorità ed alla cultura nordamericana. Quindi Ferruccio Busoni, Claude Debussy, Ervin Schulhoff, Paul Hindemith.

Il concerto del giovane musicista toscano, già vincitore di concorsi nel Vecchio e nel Nuovo Mondo e performer in sale europee e Usa, si apre con la «Little suite for Christmas» di Crumb per addentrarsi in un viaggio musicale con mete futuristiche e meccaniche della «Airplane sonata» di Antheil. Poi apparirà una visione di semplicità *infantile* rievocata dai «Children's songs» di Corea. Infine una sequenza di standard gershwniani, superfamosi: da «Liza» a «The Man I Love» e «I Got Rhythm»...



Il giovane musicista toscano **Carlo Palese** si esibirà dalle 21,15 nell'ambito della Primavera viottiana

Carlo Palese protagonista al Dugentesco per il gemellaggio tra Usa ed Europa

Il «gemellaggio» tra autori europei ed ispirazioni americane sarà realizzato da Palese con «Diario indiano», studi su canti dei pellerossa di Busoni, un paio di «Studi di jazz» di Schulhoff, mentre nelle composizioni di Debussy e Hindemith riaffiorano evidenti fusioni con la musica moderna d'oltreoceano.

Inizio alle 21,15. Biglietti a 15 mila lire.

Con questo evento, la Società del Quartetto chiuderà la serie di concerti della «Primavera». Prima del grande ritorno viottiano, per il mese di settembre, sarà di prossima apertura la rassegna «Armonie notturne»: rendez vous sabato alle 20,45, sul sagrato di Sant'Andrea con l'ensemble di fiati «Musicando insieme», diretto da Pietro Borgonovo. **[g. bar.]**

Vercelli, il brano di Lisa ha portato fortuna alla voce di Gianfranca Corona

Sanremo sbanca «Mille e 1 nota»

Una stroppianese s'impone con «Sempre»

VERCELLI. Gianfranca Corona si è aggiudicata il primo premio alle finali di sabato scorso, al Teatro Civico, nella ventesima edizione del concorso «Le Mille e una nota».

Ha vinto con «Sempre», la canzone presentata al Festival sanremese da Annalisa Panetta, in arte Lisa, tra le nuove proposte. «Non sono molto legata ai brani del Festival - spiega la giovane vincitrice -, ma ho sentito questo pezzo quasi per caso e mi è piaciuto parecchio...».

La cantante ha ventitré anni, è di Stroppiana, fa la baby sitter. Da un anno a questa parte studia canto al Centro Vercelli Musica. Oltre al contest canoro della Spettacoli Belvedere, in altre occasioni ha vinto gare di karaoke e poco tempo fa a Casale ha ottenuto la palma della vittoria eseguendo il brano della Bertè «Sei bellissima», in una serata dedicata alle voci nuove.

Questo è tutto. Ma aggiunge: «Mi sono congeniali un po' tutte le canzoni, specialmente la musica italiana. Anche se nei gusti, per quanto riguarda l'ascolto, le mie preferite sono le sonorità da discoteca».

A «Le Mille e una nota» si sono classificati secondi ex aequo il duo Lola & Fabio di Vercelli con «Luce» e Roberto Zago di Borgosesia con «Non lasciarmi mai più». Seguono, nella graduatoria stilata dalla giuria, Vittorio Pallavicini di Torino e Mauro Facciotti di Bornate di Serravalle.

Poi ex aequo Barbara Bellaguardia ed Erika Buffa ambedue di Vercelli. Quest'anno si sono iscritti una settantina di cantanti e ne sono stati scelti venticinque, che hanno gareggiato nelle semifinali di venerdì scorso.

Sabato, i sette finalisti si sono esibiti prima del concerto di Little Tony, che ancora una volta è riuscito a polarizzare l'attenzione del pubblico proponendo i suoi hits da «Cuore matto» a «Riderà», risuscitando egregiamente il repertorio di Elvis Presley, di Chuck Berry e di altri classici del caro, vecchio rock and roll Anni Cinquanta e Sessanta. Antonio Ciacci, in arte Little Tony, può considerarsi, a ragion veduta, l'unico cantante italico di rock revival che abbia oggi buoni accrediti sui palchi stellari negli States.

Giovanni Barberis



Foto di gruppo per i finalisti del concorso «Le Mille e una nota» In basso (al centro) la vincitrice **Gianfranca Corona** di Stroppiana che ha sbaragliato gli avversari con «Sempre», un brano dell'ultimo Festival di Sanremo (GAEPPI)

LICEALI-ATTORI A BIELLA



Stasera al Sociale si recita Shakespeare

BIELLA. I liceali diventano attori: stasera alle 21, al Sociale, i ragazzi del Classico portano in scena un classico di Shakespeare, «Sogno di una notte d'estate». La commedia sarà recitata dagli allievi del laboratorio teatrale nato all'interno dell'istituto, e guidato da Massimo Ozino dell'Atelier Patatrac. Gli studenti-attori (nella foto) sono Matteo Aglio, Annalisa De Rossi, Sara Diritti, Federica Furlanetto, Elena Gallo, Ambra Macchieraldo, Virginie Ramasco, Elisa Rossetti, Chiara Rossi, Anna Zanoli e Francesca Zecchini. Le musiche (eseguite dal vivo) sono di Daniele Albarello; i costumi di Angela De Vivo. Il regista, ovviamente, è Massimo Ozino, che già aveva seguito i liceali del «Sella» nelle rappresentazioni degli scorsi anni: «Le troiane» e «Camilla, Camilla...». **[r. s.]**

MUSICA CLASSICA

Successo dei concerti indetti da «L'uomo & l'arte»

La chitarra di De Santi conquista anche Biella

BIELLA. Anche quest'anno la formula degli «aperitivi in musica» ha fatto centro: due i concerti proposti ai biellesi dall'associazione «L'uomo & l'Arte», (presieduta da Pier Francesco Gasparetto), con la collaborazione del Circolo Sociale Biellese, e due i successi incondizionati.

Il 19 aprile, l'«Uomo & l'Arte» aveva presentato al pubblico del Circolo Sociale un musicista giovane, ma ormai lanciato verso una bella carriera: il fisarmonicista Giorgio Dellarole. Domenica scorsa è stata invece la volta di uno dei «grandi» della chitarra classica, ormai affermato in tutto il mondo: Marco de Santi.

Per de Santi avevamo facilmente pronosticato un trionfo. E così è stato. Negli ultimi anni, la chitarra classica ha sfornato una serie impressionante di virtuosi in grado di macinare i vari *Choro* oppure le *Variazioni* di Giuliani a velocità ipersoniche. I chitarristi più anziani assistono, visibilmente trasecolati, a queste performances e, mal celando l'invidia, sentenziano quasi sempre (per consolarsi) che «c'è solo tecnica, ma poca musicalità». Poi arriva de Santi che, ad esempio (come a Biella), si cimenta nella Sonata opera 47 di Ginastera, e mette tutti d'accordo perchè è *impossibile* suonare meglio di così. Al concerto era presente Angelo Gilardino.

Prima del recital, Pier Francesco Gasparetto ha dato il benvenuto a de Santi e ha pubblicamente ringraziato l'artefice della mini (ma splendida) stagione di quest'anno, Alberto Bocchino. **[e. d. m.]**



Anche al Circolo Sociale di Biella Marco De Santi si è confermato come uno dei più grandi chitarristi del mondo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	53	52	50	50	48
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	79	69	68	65	62
FIRENZE	81	18	58	66	36
	88	84	77	72	54
GENOVA	71	1	25	39	17
	96	73	60	54	52
MILANO	15	50	47	72	32
	78	74	51	45	42
NAPOLI	89	2	28	19	43
	66	64	51	47	46
PALERMO	53	65	19	44	82
	90	65	64	64	58
ROMA	21	58	22	57	72
	100	85	73	61	57
TORINO	62	57	55	38	34
	122	79	69	68	65
VENEZIA	11	25	42	9	50
	87	86	59	55	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-1 25-24 25-16 25-57 25-8; 25-30 25-74 25-35 25-67 25-44; 25-23 25-60 25-55 25-7 25-71; 25-75 25-58 25-40 25-86 25-41; 25-45 25-56 25-68 25-50 25-61; 25-84 25-46 25-87 25-52 25-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 15 (1); Cagliari 67 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (5); Milano 28 (4); Napoli 37 (4); Palermo 8 (1); Roma 90 (0); Torino 18 (1); Venezia 47 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-71 74-22 74-84 74-20; 74-51 74-52 74-18 74-30 74-81; 74-40 74-48 74-50 74-16 74-60; 74-58 74-12 74-42 74-54 74-88; 10-10 10-71 10-22 10-84 10-20; 10-51 10-52 10-19 10-30 10-81; 10-40 10-48 10-50 10-16 10-60; 10-58 10-12 10-42 10-54 10-88.

Per cadenza e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 31-1-11 71-81-1; 21-51-61 31-21-31 71-11-21.

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 48 - 52 - 64 - 90 - 12 - 1 / 35 - 54 - 49 - 11 - 18 - 41 — 2 combinazioni

L. 5600 — 69 - 86 - 47 - 90 - 88 - 45 - 64 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 27 - 61 - 47 — varianti = 18 - 9 - 26 - 63 - 78 - 29 - 34 - 48

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di S. Tong con Leslie Nielsen. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **La mia droga si chiama Julie** (Francia 1969) di François Truffaut. Ore 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ONSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con E. Thompson, P. Law. Ore 21,20 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **U. S. Marshals - Caccia senza tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inform. telef. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 Carlo Palese, **L'America e il suo specchio.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. min. 18.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.

ETOILE s. Buozzi angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **La maschera di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sasso e polare.** Or.; 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: *Don Pasquale*, dramma buffo di G. Donizetti (Turno A); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti con A. Abele, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Crazy dance all'Astoria

Domani all'Astoria Remake, in collaborazione con il Gilgamesh pleasure group, ci sarà «Crazy Dance» con Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital.

Animazioni: Simona e Sabrina da «Ok, il prezzo è giusto». Dalle 23 balli latini.

Gattinara

Arrivano i Fichi!

Giovedì al Globe Trotter (ex Zanzibar) ci sarà uno spettacolo di cabaret con i Fichi d'India. Dalle 22,30.

Santhià

Si balla al Beverly

I Filadelfia saranno sul palco del Beverly Hills, discoteca di zona casello autostrada To-Mi, giovedì alle 21,30.

Borgosesia

Elly And in concerto

Al Cowboy Steak House domani, dopo le 22,30 suonerà Elly And.

Country, blues e rock & roll.

Biella

Musica e poesia all'Ipsia

Venerdì alle 21, nell'aula magna dell'Ipsia di piazza Martiri, è in programma il recital musicale e di poesia che chiude l'anno accademico dell'Università popolare subalpina.

Alberto Missaggia e Annamaria Quatela eseguiranno brani al pianoforte (a quattro mani); Anna Bruni e Nino Nemo leggeranno poi brani di poeti del '900.

Santhià

Salsa y merengue

Salsa, merengue e altro sabor latino sono in programma giovedì dopo le 22,30 allo Splendor Café di via Ospedale.

Gaglianico

Va in scena Goldoni

Sabato alle 21, all'auditorium comunale, la compagnia «I Barbagianni» porta in scena «Sior Todero Brontolon», di Goldoni. La regia è di Gianni Serra.

La serata è in collaborazione col Comune (ingresso libero).

Biella

I quadri di Marigo

Prosegue fino a domenica 24, al circolo Commerciale di via Seminari, la mostra «Segni e colori del nostro tempo», di Ottone Marigo.

Orari: dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19.

Ponderano

Babylonia a tutto «live»

Comincia giovedì, con un concerto dei Cannibal Corpse, la settimana «live» al Babylonia. Alle 21 (30 mila il biglietto).

I bianchi dopo aver regalato la salvezza al Novara sono scesi al quint'ultimo posto

Pro e Biellese, ora è una Caporetto

Per la squadra di Bacchin play off appesi a un filo

VERCELLI

PEGGIO di così il derby non poteva andare, Il solito erroraccio nei minuti finali stavolta in doppia combinazione (Trombini che non blocca e devia in angolo il tiro di Consonni da trenta metri, Rindone che spedisce nel sacco la ribattuta di Giordano) in un attimo ha fatto precipitare la Pro dal Paradiso all'Inferno. E il Novara ringrazia, visto che con il successo di domenica ha ottenuto la matematica certezza di giocare l'anno prossimo tra i «prof».

Bel guaio quello di una Pro che continua ad avere poca anima e carattere fuori casa. I bianchi lontani dall'ex Robbiano in diciassette gare hanno incamerato la «miseria» di otto punti frutto di una vittoria (a Mantova) e cinque pareggi (Albino, Solbiate, Sandonà, Ospitaletto e Leffe) a fronte dei 28 punti messi in carniere tra le mura amiche grazie a sette vittorie (Mestre, Sandonà, Leffe, Cremapergo, Pro Patria, Cittadella e Mantova) e altrettanti pareggi (Giorgione, Voghera, Ospitaletto, Triestina, Novara, Varese, Biellese).

Ed è stata appunto questa diversità di comportamento della squadra in casa e fuori a fare la differenza e a determinare l'attuale posizione in classifica. Se poi a tutto questo si aggiungono i punti persi per strada negli ultimi minuti (Ospitaletto, Leffe e Novara per ricordare solo le ultime frittate in ordine cronologico) ecco che il quadro diventa limpido. Non importa se in campo ci va Tizio oppure Caio, se in panchina c'è Caligaris o D'Alessi. Qui si tratta, evidentemente, di una questione di pelle.





Due immagini del derby tra il Novara e la Pro che ha catapultato i bianchi in piena area play out. Sotto a destra il mister della Biellese Bacchin

Così domenica questa Pro che ha regalato la salvezza matematica al Novara, si trova a disputare l'ennesima partita della vita con la Solbiatese (e con il grosso peso di dover far bottino pieno a tutti i costi). Solo vincendo i bianchi possono sperare di salvarsi. Fortunatamente Giorgione e Pro Sesto, le due rivali sono impegnate l'una a Ospitaletto (che in caso di successo della Pro può evitare la retrocessione diretta in Serie D a scapito, guarda caso, della Solbiatese), l'altra a Biella (i bianconeri non sono ancora del tutto fuori dall'area play off).

Però occorre vincere perchè anche il solo pareggio automaticamente manda la Pro ai play out anche nel caso di una doppia sconfitta di Giorgione e Pro Sesto. In questo caso a condannare allo spareggio sarebbe la classifica avulsa che vede i bianchi in svantaggio rispetto alle due rivali. [r. eyn.]

LA SITUAZIONE

Varese, C1 a un passo

VERCELLI. Non era mai successo che a 90' dal termine il torneo di C2 non avesse ancora emesso alcun verdetto. In vetta il Varese è ad un punto dalla matematica promozione.

In realtà i biancorossi potrebbero già festeggiare. I tre punti di vantaggio sul Cittadella sono una «dote» confortante, tenuto conto che, nell'ultimo turno, i varesini ospiteranno il Leffe (già condannato ai play out) mentre i patavini sono attesi allo «Speroni» di Busto dalla Pro Patria. I tigrotti, attualmente terzi, cercheranno di conquistare il secondo posto proprio ai danni dei veneti che si presentano al match con una lunghezza di vantaggio. La lotta per gli altri due posti play off vedono Triestina e Albinese (52) con due punti sulla Biellese. Sulla carta l'Albinese sembra avere il compito più agevole, dovendo ospitare un Novara ormai salvo. La Triestina dovrà affrontare al «Rocco» il Cremapergo. Match solo apparentemente semplice dal momento che i lombardi sono in lotta con il Leffe per il quart'ultimo posto.

La Biellese, per contro, dovrà regolare al «La Marmora» la Pro Sesto, confidando in uno scivolone di rossoalabardati e orobici. In linea teorica può puntare ai play off anche il Voghera (49). I pavesi (ultima a Sandonà) hanno probabilmente perso il treno degli spareggi facendosi raggiungere al 90' dal Mestre. [p. m. f.]



BIELLA

PEGGIO di così la domenica della Biellese non poteva andare: la sconfitta a Cittadella più che per il punteggio (4-1) è diventata pesante per la contemporanea vittoria dell'Albinese, passata 2-0 a Mantova. I bergamaschi hanno operato il sorpasso, salendo al quarto posto in classifica con 52 punti, al pari della Triestina. La Biellese, ferma a quota 50, è ora sesta. Così il sogno dei play off sembra sfumare proprio a un passo dal traguardo.

La matematica tiene ancora in corsa i bianconeri, ma per riagguantare il quinto posto (l'ultimo che consente di accedere agli spareggi promozione) serve un miracolo. Prima di tutto la Biellese deve battere domenica prossima al «La Marmora» la Pro Sesto (andrebbe a 53 punti) e sperare nelle disgrazie di Albinese e Triestina. Ai bergamaschi basterà fare un punto nella gara interna col Novara, ormai salvo, per salire a quota 53 e garantirsi gli spareggi promozione (negli scontri diretti sono in vantaggio sia sulla Biellese sia sulla Triestina). Chi sta un po' peggio è proprio la Triestina, che in caso di arrivo a pari punti verrebbe esclusa: quindi i friulani, che riceveranno il Cremapergo, sono obbligati a vincere per accedere ai play off.

Afferma mister Roberto Bacchin: «C'è delusione e amarezza: arrivati in fondo a un passo dal traguardo, speravamo proprio di centrare i play-off. Invece non ci siamo riusciti».

Non credete nel miracolo?
«Non è giusto illudersi e illudere la gente. Dopo il match con il Cittadella regna la delusione per un risultato di grande prestigio che abbiamo visto sfuggirci di mano. Da oggi torneremo a lavorare e penseremo alla Pro Sesto: domenica ci proveremo perchè è giusto onorare il campionato sino in fondo. Andremo in campo per fare il nostro dovere, ma ripeto che non è giusto illudere i tifosi».

Bilancio dell'annata?
«Sicuramente positivo, tenendo conto dei tanti infortuni che ci sono capitati. Abbiamo pagato caro la sfortuna».

Ad agosto avrebbe firmato per un sesto, o settimo posto finale?
«Magari no. Ma se avessi saputo fin dall'inizio che saremmo andati incontro a tanti incidenti, mi sarei accontentato di salvarmi all'ultima giornata».

Che voto darebbe alla squadra per la stagione?
«Penso sia stata brava e che meriti un bell'otto in pagella».

Gabriele Cornella

Adesso può prepararsi con tranquillità alla seconda sfida del 23 maggio

Amatori, è un tassello scudetto

Con il Novara nuova prova di carattere

VERCELLI. E' finita con la «torcida» gialloverde in tripudio e l'Amatori in trionfo sotto la curva. Il primo round della finale scudetto ha visto il chiaro successo del team di Caricato. Una vittoria che va ben oltre l'arida cifra numerica: l'Amatori è stato superiore al Novara come, sia pure a denti stretti, hanno ammesso anche i cugini d'Oltre Sesia.

Naturalmente la strada che porta al titolo tricolore è costellata d'insidie, a cominciare dalla sfida del 23 maggio al Pala Dal Lago. «Vincere la "gara uno" è stato un importante tassello - conferma Massimo Mariotti, capitano di lungo corso - ma è chiaro che adesso dovremo concentrarci sui prossimi impegni». Se sotto il profilo tattico l'Amatori è stato superiore agli azzurri (chissà perchè il Novara ha subito incanalato il match sui binari dello scontro fisico anzichè su quelli squisitamente hockeystici) il team di Caricato ha dato un'ennesima risposta dal punto di vista caratteriale.

Perdere Gonella a metà del primo tempo per un grave infortunio e non risentirne psicologicamente è stata un'ulteriore prova di maturità della squadra: «Non è la prima volta in questa stagione che siamo costretti ad affrontare difficoltà impreviste - conferma Mirko Bertolucci -. La perdita di Gonella è stata indubbiamente grave ma in pista abbiamo moltiplicato gli sforzi così com'era avvenuto sinora». E indubbiamente dopo l'autogol di Ale Bertolucci in entrata di ripresa molti fans gialloverdi hanno temuto il peggio. Invece l'uno-due di Ale Bertolucci e Mariotti nello spazio di pochi secondi hanno ridato il sorriso all'Amatori, legittimando le ambizioni tricolore.

«Non potevamo assolutamente perdere - commenta Mirko Bertolucci, autore del terzo sigillo - volevamo a tutti i costi questa vittoria, per cominciare al meglio la sfida con gli azzurri e regalare ai nostri meravigliosi tifosi un'altra esaltante serata». Con la «gara uno» del carniere l'Amatori si rituffa in Champions League: «Il nostro obiettivo è quello d'arrivare a disputare una finale tutta italiana - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - per questo dovremo cercare di espugnare il "palau blugrana". E anche se saremo privi di qualche pedina importante faremo di tutto per centrare questo traguardo».

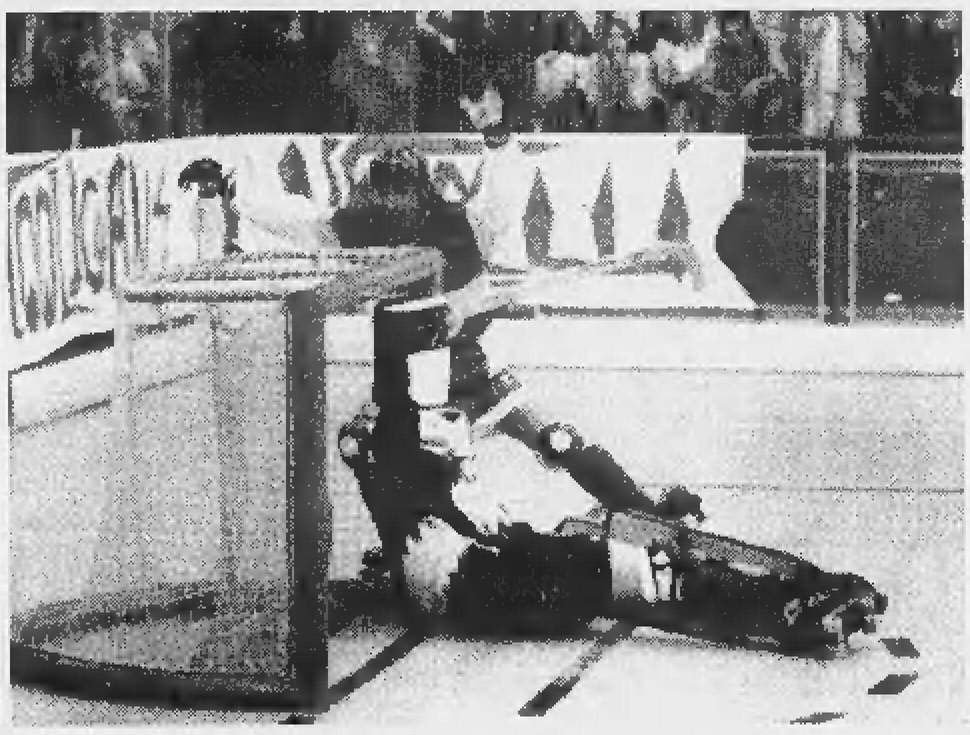
Piermario Ferraro

GONELLA

In dubbio per Barcellona

VERCELLI. Sospiro di sollievo in casa Amatori. Le condizioni di Osvaldo Gonella sono buone. Il roccioso difensore argentino non ha riportato nessuna frattura nell'incidente occorso all'inizio della «gara uno» con il Novara.

La Tac alla quale il giocatore è stato sottoposto ha dato esito negativo. Purtroppo, domenica pomeriggio, l'argentino è stato vittima di una colica renale che ha consigliato lo staff medico a concedere all'hockeysta qualche giorno di riposo. Gonella dovrebbe riprendere gli allenamenti in settimana ma non è ancora deciso se il marcatore gialloverde farà parte della «spedizione» di sabato a Barcellona nell'ultimo match di Champions League prima della «final four». L'incidente nel derby aveva preoccupato non poco i tifosi: colpito involontariamente da una pallinata scagliata da un attaccante del Novara, Gonella si era accasciato al suolo. Subito soccorso era stato costretto ad abbandonare la pista, barcollante, con una vistosa fasciatura al capo. Dopo una notte trascorsa in ospedale il tranquillizzante esito degli esami clinici. [p. m. f.]



Nella foto di Greppi il gol di Ale Bertolucci dell'1-1 Poi l'Amatori si scatenerà e farà sua la prima sfida scudetto con il Novara

A Buenos Aires

Milanoli s'impone in Coppa

VERCELLI. Ai campionati italiani si era dovuto accontentare dell'argento nella prova a squadre ma in Coppa del mondo Paolo Milanoli ha ritrovato il suo antico smalto. Lo spadista della Pro Vercelli si è infatti aggiudicato la «tappa» disputata lo scorso fine settimana a Buenos Aires.

Sulle pedane d'Oltreoceano il tiratore vercellese ha dovuto superare la concorrenza «interna» di Rota e Cuomo prima di festeggiare il successo. Se l'emergente lombardo si è fermato in semifinale (per lui un terzo posto comunque lusinghiero), Milanoli ha affrontato nell'assalto finale Sandro Cuomo: una sorta di derby in famiglia dal momento che, spesso, i due «mancini» incrociano le lame in allenamento nella sala d'armi di via Massaua. Successo per Milanoli che ribadisce così il proprio valore.

Insomma a una settimana dall'evento Bertinetti la spada italiana dimostra di essere in forma smagliante. E a proposito del trofeo internazionale intitolato a Marcello e Franco Bertinetti, il presidente del comitato organizzatore Aldo Venè sta definendo gli ultimi dettagli. «Anche se non è stata più inserita nel circuito di Coppa del mondo - conferma Venè - sarà un'altra intensa giornata di scherma, dal momento che tutte le più forti Nazionali saranno presenti».

Anche se non c'è ancora nulla di definitivo (l'ufficializzazione delle squadre e dei tiratori verrà data al termine del "Carroccio") è probabile che, oltre a Randazzo, del team italiano farà parte anche Davide Schaier. Lo spadista della Pro, agli «assoluti» di Bari ha conquistato il titolo a squadre e il bronzo nell'individuale. [p. m. f.]

Ciclismo Allievi

Massano da solo ad Agnona

BORGOSESIA. Un torinese davanti a tutti nella gara ciclistica di Agnona riservata agli allievi. E' Gian Luca Massano, 16 anni, della Ciclistica Rostese. Ha vinto con un vantaggio di pochi metri sul gruppo compatto.

Alla gara hanno partecipato 67 corridori di venti club giovanili piemontesi fra cui, in ambito locale, il Pedale Biellese, il Valmos e il Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer Vernici.

Pedale Valsesiano e Comitato sportivo di Agnona hanno curato l'organizzazione, la direzione di corsa è stata coordinata da Marietta e Maestroni, il collegio di giuria era formato da Vola, Tricerri e Fossati.

Il percorso pianeggiante (52 chilometri su cinque giri fra la strada statale 299, Isolella, Villa San Giovanni, l'attraversamento di Borgosesia, corso Vercelli) ha consentito una media superiore ai 39 orari ma non ha concesso azioni di forza; difatti i frequenti allunghi operati soprattutto dal torinese Taraglio, dal borgomanerese Fornara, dal valsesiano Sturaro e dal biellese Valsania (che in questo scorcio di maggio ha già vinto due volte) sono stati puntualmente neutralizzati.

E neppure i 700 metri finali in salita che portavano al traguardo di Agnona hanno fatto l'attesa selezione: il solo Massano in vista dello striscione è riuscito ad aprirsi un varco, prendere un ridotto vantaggio sugli avversari e aggiudicarsi così i trofei intitolati a Mino De Bernardini e a Renato Paglino.

Al secondo posto si è classificato l'altro torinese Giuliani, al terzo è giunto il cuneese Possetto.

Ottavo e primo fra i corridori delle province di Vercelli e Biella, Matteo Sturaro del Velo club Valsesia. [p. q.]

In Promozione

Valsessera sul ciglio del baratro

BIELLA. Il penultimo turno del torneo di Promozione verrà ricordato per i clamorosi tonfi esterni di Val Mos e Valsessera. Ma se per i lanieri la pesante sconfitta a Cerano (8-3) non sconvolge nulla in chiave classifica (da segnalare che i rossoblù si erano persino portati in vantaggio prima di crollare nella ripresa), il ko dei valsesserini a Cureggio (7-0) rischia d'avere ripercussioni fatali in ottica salvezza.

Il team di Pagani, a 90' dal termine, si trova all'ultimo posto (21), scavalcato da Momo e Cristinese (23). Le possibilità d'un recupero esistono anche se, ovviamente, bisognerà valutare la situazione psicologica della squadra dopo la batosta di Cureggio. Domenica il Valsessera ospiterà il Gattinara (un derby) ma anche le altre due avversarie dirette sono attese da match interni. Il Momo riceverà la neo promossa Varalpombiese, mentre la Cristinese, corsara a Gattinara, attende un Romentino ormai tranquillo.

Nel girone B prezioso pareggio del Trino sul «green» del Sandamianferrere. Agli azzurri basterà un punto nell'ultimo match contro il Viverone per assicurarsi matematicamente la permanenza in Promozione. «Dovremo assolutamente superare i lacuali - conferma il tecnico Fait - per evitare sgradite sorprese».

Il Trino (35) si è lasciato alle spalle Pecetto (34), Sandamianferrere (33) e Pontecurone che, nonostante la peggior posizione (32) è la squadra più favorita dal calendario, dovendo ospitare l'ormai retrocesso Don Bosco. Il Pecetto chiuderà a Pavignano contro il Villaggio Lamarmora, mentre gli astigiani si giocheranno le chances salvezza a Canelli. [p. m. f.]



Il Cammino dell'Alleanza: per i suoi 100 anni, Alleanza sta ripristinando per voi 600 Km di sentieri italiani.

C'è un antico cammino, il suo nome è E1, che parte dalla Norvegia, scende attraverso l'Europa e percorre il nostro Paese, dal confine svizzero fino in Sicilia. Per i suoi 100 anni Alleanza, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Escursionismo, ha deciso di sostenerne l'attività anche con il ripristino di 600 Km di sentieri del tratto italiano dell'E1. E' il Cammino dell'Alleanza: l'occasione per riscoprire il piacere di passeggiare nella natura e di fare trekking. Da un secolo Alleanza, la più grande compagnia nel ramo vita, si impegna ad aiutare i suoi assicurati a migliorare la propria vita. Il Cammino dell'Alleanza è un progetto dedicato a qualcosa che può migliorare la vita di tutti: la natura.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita

Con il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del turismo • Ministero dell'Ambiente